LA STAMPA

ANNO 126. N. 188 ••• SABATO 11 LUGLIO 1992 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681, TELEX 221121, FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 5655.304/330; TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 282.000. TARIFFE ESTERO L. 624.000. ARRETRATI L. 2.400. USA: LA STAMPA (USPS 684-600) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX 45-45 39TH STREET, LIC NY 11104.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A 3.50; AUSTRIA SC. 26; *BELGIO FR. 75; *CANADA $ CAN. 2.5 (VANCOUVER $ CAN. 3); CIPRO ... *DANIMARCA KR. 18; *EGITTO E P. 7.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1.30; JUGOSLAVIA Din. 107; LUSSEMBURGO FL. 60; MALTA Cents 32; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO ESC. 360; *SPAGNA PTS. 230; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.60; TURCHIA L.T. 15.000; UNGHERIA FRN. 200; URSS Cop. -; *USA $ 2.25; *USA WEST COAST $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 906.000 (1.080.000); COMMERCIALI 830.000 (996.000); PUBBLICITA' ELETTORALE 1.040.000 (1.248.000); RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI' 830.000 (996.000), IL VENERDI' + LA DOMENICA 1.100.000; FINANZIARIE LEGALI 830.000 (996.000); NECROLOGI 12.600 LA PAROLA (FAMIGLIA 9.800); ANNIVERSARI/RINGRAZIAMENTI 11.700; ECHI DI CRONACA 25.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Dopo 177 giorni, vicino a Nuoro. Decisiva la mediazione di Graziano Mesina

Farouk è libero, esplode la festa

Un giallo nella notte, poi la polizia conferma

NUORO. Il piccolo Farouk Kassam è libero. E il mediatore è stato Graziano Mesina. La notizia esplode sui telegiornali e nelle redazioni dei quotidiani poco dopo le 23. E dopo una ridda di smentite e conferme, arriva a mezzanotte e quaranta il «sì» definitivo: è vero, afferma il capo della polizia Parisi da Roma, il piccolo è libero ed ha riabbracciato i genitori nella questura di Nuoro. Il ritardo nella conferma è stato motivato così: il bambino era stato consegnato ad un mediatore ma non era ancora stato affidato nelle mani della polizia.

Farouk, rapito il 15 gennaio scorso, era prigioniero da 177 giorni. Il bambino sta bene. Ha la parte superiore dell'orecchio destro tagliata e i capelli rasati.

Questi particolari innescano una seconda clamorosa notizia: Farouk Kassam è stato consegnato a «Grazianeddu» Mesina, ex primula rossa del banditismo sardo: è lui, l'ergastolano graziato, il protagonista della difficile trattativa per il rilascio del piccolo.

Sempre secondo questa ricostruzione Mesina ha consegnato il bimbo a Giuseppe Orecchioni, amico di Fateh Kassam.

Ma c'è anche un altro giallo, sul pagamento del riscatto. In serata voci insistenti, poi smentite, sostenevano che contestualmente, in un'altra località, un emissario della famiglia Kassam avrebbe consegnato una somma di denaro di poco superiore ai due miliardi.

La notizia della liberazione, anche in seguito alle anticipazioni sull'esito positivo della vicenda è stata accolta con gioia in tutta la Sardegna. Scene particolari di entusiasmo a Porto Cervo dove una grande folla si è radunata attorno alla villa Pantogia da dove il 15 gennaio il piccolo Farouk venne strappato ai suoi cari. Manifestazioni di solidarietà anche all'albergo «Luci De La Muntagna» diretto da Fateh Kassam.

Vincenzo Tessandori A PAGINA 5

Il piccolo Farouk Kassam in un'immagine dell'estate scorsa: è la fine di un incubo. A destra Graziano Mesina [TELEFOTO ANSA]

CSCE, UEO E NATO

IN GUERRA I PACIERI DEL MONDO

UNO dei fenomeni più curiosi di questo terzo dopoguerra del secolo è l'attivazione di organismi, fino a ieri neutri come la Csce o letargici come l'Ueo, improvvisamente chiamati a garantire la stabilità sui continenti. Altro fenomeno altrettanto paradossale è che le guerre etniche nell'epoca del postcomunismo stanno provocando proliferazioni, contrasti, doppioni, sovrapposizioni fra vari organismi internazionali e diverse entità transnazionali che, in linea di principio e di fatto, dovrebbero tutelare o imporre anche con le armi la pace. Da un lato ci sono le guerre reali, le guerre combattute, con i loro morti, feriti e profughi; dall'altro le sorde guerre diplomatiche fra i pacieri in concorrenza fra loro, sempre più incerti nella scelta dei mezzi e delle strutture atte a ristabilire lo stato di normalità, dalla Bosnia alla Moldavia, dove esso è stato violato. Nato, Ueo, Onu, Cee, Csi, Csce, tutte sembrano contendersi un ruolo per l'ordine nuovo ogni giorno più lacerato dai conflitti che insanguinano l'Europa.

Si veda il caso ormai classico della ex Jugoslavia. Prendendo lo spunto dalla tragedia balcanica, i capi di Stato e di governo riuniti a Helsinki hanno deciso di dotare la Csce di poteri politici e giuridici straordinari con cui garantire la pace ricorrendo se necessario all'uso della forza. Ma qui nasce il dilemma. Qual è la forza che dovrebbe costituirsi in braccio armato della Csce?

La vecchia e storica Nato? La risorta Ueo, espressione della Comunità europea, che al suo interno racchiude Stati che già fanno parte della Nato? Oppure addirittura le forze della Csi, la nuova entità nata dalla dissoluzione dell'Unione Sovietica? Mitterrand sostiene il ruolo dell'Ueo nel dramma jugoslavo, mentre Bush insiste sull'ipotesi di una Ueo subordinata alla Nato; al tempo stesso il segretario dell'Alleanza Atlantica, Woerner, respinge il ruolo e l'immagine di una Nato «braccio secolare» della Csce. Tutti intendono salvare a parole i bosniaci, in particolare tutti vogliono liberare senza colpo feri-

Enzo Bettiza

CONTINUA A PAG. 2 QUARTA COLONNA

La manovra da 30 mila miliardi: «Una mano sul cuore e una sul portafogli, siamo sull'orlo del precipizio»

Patrimoniale e tasse, Amato ha colpito così

Varata la riforma delle pensioni, l'equo canone è cancellato

ROMA. Nel mirino del Fisco è finito un po' tutto per rastrellare 15.200 miliardi. Entro settembre bisognerà versare l'Isi, l'Imposta straordinaria immobiliare, che per un alloggio medio peserà tra le 150 e le 200 mila lire. Sui depositi bancari è prevista un'imposta del 6 per mille. Non verranno invece toccati i titoli di Stato. Raddoppiano tutte le tasse sulle concessioni governative, con la sola eccezione del canone tv. L'imposta sulla patente B, ad esempio, sale da 22 mila a 44 mila lire. L'imposta di bollo passa da 10 mila a 15 mila lire. E' previsto un altro ricorso al condono fiscale.

Per i dipendenti dello Stato scatta il blocco degli stipendi. L'età pensionabile per tutti i lavoratori passa a 65 anni, ma si potrà scegliere se lasciare il lavoro prima. La pensione non sarà più calcolata sugli ultimi 5 anni di contribuzione, ma sugli ultimi 10. Aumentano inoltre i contributi previdenziali.

ALLE PAGINE 2, 3 E 4

Giuliano Amato

CASA
Imposta patrimoniale «una tantum» del **2 per mille** sul valore dell'immobile.

CATASTO ELETTRICO
Dal **1° gennaio '93**, controllo dei contratti Enel per individuare i fabbricati non dichiarati al fisco. L'evasore può mettersi in regola entro il **15 dicembre '92**.

EQUO CANONE
Verrà abolito per le case di nuova costruzione; per quanto riguarda le case già esistenti, allo scadere dei contratti l'affitto potrà essere liberamente concordato tra le parti. Resta in vigore solo nel caso che l'inquilino disponga di un reddito familiare inferiore ai 50 milioni.

DEPOSITI BANCARI E POSTALI
Imposta patrimoniale «una tantum» del **6 per mille** su depositi bancari (conti correnti, depositi a risparmio, depositi a termine, certificati di deposito) e postali (conti correnti, libretti, buoni fruttiferi). **Nessun prelievo, invece, sui titoli di Stato (Bot, Cct e Btp) e sulle azioni.**

BOLLI E CONCESSIONI
Raddoppiano le tasse sulle concessioni governative e aumentano tutte le imposte sui bolli.

Passaporti	passa da **29.000** a **58.000** lire	
Patenti B	da **22.000** a **44.000** lire	
Patenti C	da **18.000** a **36.000** lire	
Patenti D	da **17.000** a **34.000** lire	
Richiesta cittadinanza	da **60.000** a **120.000** lire	
Porto d'armi per pistola	da **60.000** a **120.000** lire	
Porto d'armi per fucile	da **200.000** a **400.000** lire	
(Entro il **31 ottobre** vanno versate le integrazioni per il 1992)		
Carta da bollo	da **10.000** a **15.000** lire	

CONTRIBUTI PREVIDENZIALI
E' previsto l'incremento dell'**1 per cento** per i lavoratori autonomi e dello **0,8** per i lavoratori dipendenti.

EMERGENZE LITURGIE AGGIUSTAMENTI

ANCHE questa volta il copione dello psicodramma collettivo proprio delle manovre economiche è stato rispettato alla lettera: indiscrezioni pilotate, convulsi incontri notturni, consultazione delle «parti sociali», babele delle lingue, provvedimenti smontati e rimontati, governo in conclave per ore. Ma il gran tormento non ha prodotto il colpo d'ala di cui pochi per la verità si ostinavano ancora a sperare.

Da Palazzo Chigi, a sera, Giuliano Amato non è uscito come il Quintino Sella destinato ad avviare la grande opera di risanamento economico del Paese, ma semmai con il profilo basso di molti dei suoi predecessori, costretto, con liturgie immutabili, a varare misure-tampone per l'emergenza. Una scena di improvvisazioni, tentennamenti e balbettii congiunturali, cui abbiamo assistito mille volte fin dal tempo dei «decretoni» Anni Settanta, caratteristici dei governi balneari. Il Consiglio dei ministri fiume ha in qualche modo rastrellato i 30 mila miliardi che mancavano, ma con scelte di corto respiro, che non segnalano una svolta epocale e neanche una grande svolta. Caduta l'addizionale Irpef, soprattutto per l'opposizione dei sindacati, che la giudicavano giustamente una sorta di tassa sugli onesti, è prevalsa la patrimoniale, parola che turba i sonni degli italiani fin dal dopoguerra, ma che non muta la logica delle misure una tantum: servono a tappare i buchi, ma non a risanare

Alberto Staiera

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

«Quando unisco una coppia in matrimonio vorrei essere al loro posto»

Hume, che dolore non sposarmi

Il Primate cattolico: cambiare la legge sul celibato

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«In fondo all'animo anche noi restiamo molto umani, desiderosi come tutti di amare e di essere amati. E ogni volta che unisco in matrimonio una coppia o incontro persone sposate, penso sempre: ecco, potevo essere io al posto loro». Con candida sincerità e con una nota di rimpianto nella voce, il cardinale Basil Hume, capo della Chiesa cattolica in Inghilterra, ha fatto sobbalzare mezzo Paese quando la Bbc ha mandato in onda la sua confessione radiofonica.

A 69 anni, questo ex monaco benedettino nominato nel '76 a sorpresa primate della Chiesa «papista» in un Paese fieramente protestante, non finisce di stupire per le sue prese di posizione non convenzionali, che gli hanno guadagnato simpatia e rispetto. Certo, questa sua dichiarazione di rammarico per non essersi sposato è destinata a suscitare ampie ripercussioni. Perché dopo lo «scandalo-Casey», l'arcivescovo cattolico irlandese che per 18 anni ha nascosto al mondo una paternità, si è infiammato il dibattito sul celibato dei preti cattolici.

E' un tasto scottante, specie qui in Inghilterra. Perché i preti anglicani si sposano, hanno figli, a partire dal loro Primate, mentre i loro «colleghi» cattolici restano ancorati al voto del celibato. Al di là dello sfogo alla Bbc, Basil Hume recentemente ha espresso con meditazione il suo pensiero sul celibato: «La regola che ci impone un celibato stretto prima o poi dovrà essere attenuata se non vogliamo che scenda pericolosamente il numero dei preti». E con una nota di umano rimpianto, ha confidato: «Credo che anche un celibe soddisfatto debba comunque rimpiangere per non essersi sposato». Parola di vescovo. [p. pat.]

PARLA IL FIDANZATO

Perché difendo la mia Silvana

TORINO. «L'ha uccisa uno spasimante respinto». Marco Vai ripercorre i tre anni di vita comune con Silvana Biagetti e svela la sua ipotesi sul delitto.

IN CRONACA

Militari di leva volontari per la sorveglianza esterna degli istituti di pena

Malati di Aids fuori dal carcere

Sono oltre cinquemila. Martelli: un gesto umano

ROMA. Le carceri sono sovraffollate, sull'orlo dell'esplosione. E il governo corre ai ripari, con un decreto: saranno scarcerati presto i 500 detenuti malati di Aids e molti tra i 5000 sieropositivi (pari al dieci per cento della popolazione carceraria). Per aumentare subito gli organici della polizia penitenziaria, intanto, mille soldati potranno fare domanda per vestire la divise degli agenti di custodia. Saranno utilizzati per vigilare sui muri di cinta. Il ministro di Grazia e Giustizia, Claudio Martelli, ammette l'emergenza: «La popolazione carceraria è aumentata nell'ultimo anno da 25 a 45 mila unità.»

«Per i sieropositivi - spiega Martelli - saranno individuati ospedali in cui verranno creati reparti sorvegliati. Un criterio dettato da principi umanitari e di igiene nelle carceri».

Francesco Grignetti A PAGINA 11

Sette ore di riunione per varare la manovra, Amato spiega come ha trovato 30 mila miliardi

«Fate sacrifici con la mano sul cuore»

Colpiti terreni, case, depositi. Statali: stipendi bloccati

ROMA. Questa sì che sarà un'imposta patrimoniale, dopo anni che se ne evocava a vuoto lo spauracchio: colpirà *una tantum* le case, i terreni e i depositi bancari (non i titoli di Stato), con aliquote differenziate. Come «un prodotto difficile da digerire, ma assolutamente necessario per un Paese che si trova sull'orlo del precipizio» l'ha presentata ieri sera agli italiani il presidente del Consiglio Giuliano Amato. La patrimoniale sarà l'elemento portante della manovra economica, che prevede anche l'aumento dei contributi previdenziali, un raddoppio dei bolli, il blocco degli stipendi del pubblico impiego e la parziale eliminazione dell'equo canone.

Tra tutte le misure, solo quest'ultima sugli affitti - contrappeso politico della patrimoniale - potrebbe avere un rilevante influsso sul costo della vita. Non c'è la benzina, non c'è l'Iva. Non ci sono, a detta di Amato, le «piccole cattiverie» che talvolta si trovavano nelle manovre economiche precedenti. All'imposta patrimoniale, che di precedenti non ne ha se non lontani, ma che fin dall'inizio era stata suggerita dalla Banca d'Italia, il governo è arrivato ieri sera dopo aver scartato molte altre ipotesi, in 36 ore senza quiete, sotto pressioni divergenti.

La vicinanza del «precipizio» aveva continuato a segnalarla di continuo la Banca d'Italia, impegnata a difendere la lira. Di nuovo sui mercati valutari la moneta italiana ha passato un brutto venerdì; e i tassi di interesse continuavano a salire verso livelli pochi mesi fa impensabili, 15,09% il «pronti contro termine», con qualche punta oltre il 16% l'interbancario.

Freneticamente si succedevano i progetti: giovedì mattina era stato smentito l'aumento di tassazione sui Bot al quale si era pensato mercoledì; fino a giovedì sera si puntava su una addizionale Irpef; ieri mattina pareva certa l'«imposta minima» per i lavoratori autonomi, associata a una addizionale Irpef ridotta.

Davvero nessuna di queste voci e girandole era un'invenzione: tutte avevano fonti certe e credibili. Si era pensato perfino a cancellare tutte le detrazioni sull'Irpef, comprese quelle a beneficio del lavoro dipendente. L'imposta minima, ossia far pagare al negoziante almeno quanto il suo commesso (chiamata con il termine inglese *minimum tax*, che però in America - assicurano alle Finanze - è un'altra cosa) è stata scartata perché appariva certo che la Corte Costituzionale l'avrebbe bocciata.

Un giro vorticoso c'è stato nei due incontri di ieri l'altro con i sindacati, quello ufficiale e plenario del pomeriggio e un secondo notturno e ristretto, da mezzanotte alle due, convocato all'improvviso buttando giù dal letto il segretario generale aggiunto della Cgil Ottaviano Del Turco. Riunioni e telefonate si sono incrociate di continuo tra palazzo Chigi, i ministeri economici, la Banca d'Italia, le sedi dei 4 partiti della maggioranza. Il no dei sindacati, e una ostilità sorda della dc, sono stati determinanti nell'affossare l'addizionale Irpef. La Confindustria chiedeva il massimo impegno contro l'inflazione, soprattutto evitando aggravi fiscali e contributivi per le imprese.

La Banca d'Italia ha continuato a consigliare una manovra molto severa, la sola capace di essere ben accolta dai mercati valutari e finanziari, dove la sfiducia verso l'Italia non accenna ad attenuarsi.

Trentamila miliardi erano il minimo necessario, e da ottenersi il più possibile con entrate permanenti, non *una tantum*; con imposte dirette, e non con le indirette che alimentano l'inflazione.

I provvedimenti fiscali poi decisi dovrebbero dare 15.135 miliardi nel '92, solo 2040 nel '93 e 2100 nel '94 (perché non ci sarà più la patrimoniale).

Solo nel corso del pomeriggio di ieri, durante la lunga riunione (sette ore) del Consiglio dei ministri, è maturata la soluzione definitiva, annunciata dal responsabile delle Finanze Giovanni Goria poco prima delle 20: «Un contributo che chiediamo alla gente - dice - che deve mettere una mano sul cuore e una sul portafoglio». Ai 15.000 miliardi di imposte se ne aggiungono altrettanti di tagli alle spese. Di questi ultimi però mille verranno dall'aumento dei contributi previdenziali, misura di carattere para-fiscale.

Gli altri tagli sono: il contenimento degli stipendi nel pubblico impiego (3000 miliardi), una massiccia riduzione delle spese militari (1500) consigliata anch'essa, con gran dispetto dei generali, dalla Banca d'Italia, e 7500 di entrate da privatizzazioni, cifra assai superiore alle stime della vigilia. Ormai irraggiungibile l'obiettivo (concordato da Guido Carli con la Cee) di ridurre il deficit di bilancio '92 a 130.000 miliardi, il nuovo traguardo di Amato è «restare a tutti i costi, magari di poco, sotto il '91», ossia sotto i 152.000.

Stefano Lepri

Il ministro delle Finanze, Giovanni Goria

I SINDACATI

Oggi la risposta di Cgil, Cisl e Uil

ROMA. I dirigenti di Cgil, Cisl e Uil ieri sera hanno preferito rinviare a stamane ogni commento sulla manovra economica del governo. Per mezzogiorno, dopo la riunione congiunta delle tre segreterie, è prevista una conferenza stampa.

Nel frattempo nessun leader ha voluto esprimersi. Il segretario generale della Cisl, Sergio D'Antoni, ha spiegato che le notizie «sono ancora frammentarie. Sappiamo - ha detto - che l'addizionale Irpef non c'è, che la patrimoniale invece sì. Ma questo non può bastare per poter esprimere una valutazione. Dobbiamo aspettare di conoscere le decisioni ufficiali in tutti i particolari. Per esempio, se non è passato l'aumento dei contributi previdenziali è un conto - ha aggiunto D'Antoni - se invece è passato è tutt'altro conto per il sindacato».

«La manovra del governo rischia di stimolare l'inflazione perché aumenta i costi alle imprese, soprattutto di quelle terziarie, compromettendone la competitività, le prospettive di ripresa e la stessa capacità di salvaguardare l'occupazione». Lo ha dichiarato Francesco Colucci, presidente della Confcommercio. [Ansa - AdnKronos]

Equo canone solo per «poveri» Affitti liberi nelle nuove case

ROMA. L'equo canone così com'è non esisterà più. La norma, assai discussa, per la definizione degli affitti viene definitivamente affossata dalla manovra stabilita ieri dal Consiglio dei ministri. Nella sostanza, continueranno a pagare l'affitto ad equo canone soltanto quelle famiglie il cui reddito complessivo (genitori più figli conviventi) non superi i 50 milioni l'anno.

Per tutti gli altri, l'equo canone non esiste più e lascia spazio alla libera contrattazione. Ma vediamo la nuova normativa nei dettagli.

Il reddito. Il fattore reddito familiare è il primo elemento discriminante tra chi ha diritto all'equo canone, vecchio stile, e chi invece deve accogliere il nuovo. Le famiglie che, complessivamente, abbiano un reddito superiore ai 50 milioni annui lordi secondo il modello 740 pagheranno l'affitto secondo una logica di mercato.

Va da sé che chi è molto ricco ma elude o evade le tasse può tranquillamente pretendere una casa ad equo canone, mentre - per esempio - una famiglia di insegnanti di scuola media già rientrerebbe nella categoria «ricchi».

L'età della casa. L'equo canone non si applica a case nuove che si intedono più comode e servite, ma rimane per gli edifici più vecchi, cioè tutti quelli costruiti prima di questa nuova normativa (sempre che la famiglia sia under 50 milioni).

Il contratto. La nuova norma sugli affitti non si applica ai contratti già stipulati che, pertanto, continuano ad essere in vigore secondo il solito equo canone fino alla loro scadenza. La maggioranza degli affitti è attualmente quadriennale. Ciò significa che al massimo tra quattro anni i nuovi contratti dovranno essere stipulati in base al reddito familiare e alla «vetustà» dell'appartamento. Con risultati che potrebbero essere sbalorditivi sia per l'inquilino che per il proprietario. E' infatti probabile che delle case ritenute «convenienti» non lo siano più, oppure che una famiglia di impiegati si possa scoprire repentinamente benestante «ai sensi della legge» e quindi si veda costretta ad affrontare un canone troppo esoso per le proprie risorse. E' verosimile quindi che ci sia una esplosione di cause di sfratto, con tutto il corredo di proroghe e lungaggini.

Altro dubbio che sorge, è il carattere di omogeneità che questa scelta del governo ha con il resto delle misure adottate. Era, infatti, intenzione dell'esecutivo di varare provvedimenti che non pesassero sulla dinamica inflazionistica. La rilevazione trimestrale degli affitti immancabilmente inciderà invece sulla dinamica dell'inflazione, sia pur in tempi molto dilazionati.

Il cambiamento della legge sull'equo canone ha dunque delle caratteristiche che sono sicuramente più «politiche» che non fiscali. La misura, non a caso, è stata fortemente voluta dai liberali per dare maggiore scioltezza al mercato immobiliare.

«Il Consiglio dei ministri - ha commentato infatti il ministro liberale Raffele Costa - ha violato il tabù più che decennale dell'equo canone. I ministri liberali hanno messo come condizione per approvare la delega relativa alla finanza locale e le nuove tassazioni, una liberalizzazione anche parziale del mercato immobiliare. Questo provvedimento - ha aggiunto Costa - consentirà uno sviluppo delle attività edilizie e soddisferà contemporaneamente inquilini e proprietari, rendendo meno amara la manovra odierna del governo».

Anche la Confedilizia, per bocca del suo presidente Corrado Sforza Fogliani, ha apprezzato la decisione governativa. «L'introduzione dei patti in deroga nella legge dell'equo canone - ha detto - rappresenta una grande svolta e una vittoria della civiltà e della concretezza, inoltre - secondo Sforza Fogliani - ripristinerà il mercato delle locazioni, facendo riemergere lo sfitto e consentirà quella flessibilità contrattuale che eliminerà le punte all'insù e all'ingiù che il mercato oggi conosce».

Non si conoscono ancora le reazioni dei sindacato degli inquilini.

Raffaello Masci

Da sinistra, il ministro pli Raffaele Costa e il collega socialista delle Aree urbane Carmelo Conte (psi)

Il liberale Costa «Finalmente si è superato il vecchio tabù»

LA STANGATA PUNTO PER PUNTO

	TASSA ATTUALE	TASSA VECCHIA
PASSAPORTI E LEGALIZZAZIONI		
A) rilascio	58.000	29.000
B) tassa annuale	58.000	29.000
PORTO D'ARMI CACCIA/PESCA		
A) pistola	120.000	60.000
B) fucile	400.000	200.000
AUTORIZZAZIONI DI PUBBLICA SICUREZZA ED ALTRE		
A) collezioni armi artistiche rare e antiche	236.000	118.000
B) alberghi ed ostelli per la gioventù	30.000	15.000
C) campeggi, villaggi turistici ecc.	100.000	50.000
D) autorizzazione ad esercizio case gioco	683.358.000	341.679.000
E) istituti di vigilanza e investigazione priv.	236.000	118.000
COMMERCIO E INDUSTRIA		
A) numerazione, bollatura e vidimazione annuale libro giornale, inventari, ecc.	96.000	48.000
B) iscrizione al registro imprese (atto costitutivo, aumento capitale, fusione, ecc.)	236.000	118.000
PROPRIETA' INDUSTRIALE		
A) brevetti per invenzioni industriali (per la concessione licenze)	2.284.000	1.142.000
PROPRIETA' INTELLETTUALE		
Registrazioni diritti d'autore	120.000	60.000
TRASPORTI		
A) rilascio di patente B	44.000	22.000
B) rilascio di patente C	36.000	18.000
C) rilascio di patente D	34.000	17.000
D) patente nautica per imbarcazioni da diporto	38.000	18.000
E) patente nautica per navi da diporto (Rilascio)	68.000	34.000
(Annuale)	36.000	18.000
PROFESSIONI ED ARTI		
Autorizzazioni, licenze iscriz. in albi, ruoli od elenchi		
A) per attività industriale e commerciale	354.000	177.000
B) per professioni	120.000	60.000
C) per arti e mestieri	44.000	22.000

DALLA PRIMA PAGINA

EMERGENZA, LITURGIE AGGIUSTAMENTI

strutturalmente il bilancio.

La parte strutturale viene affidata a quattro disegni di legge-delega su previdenza, sanità, pubblico impiego e finanza territoriale che, se tutto va bene, entreranno in vigore nel 1993. Ma le caratteristiche di quello sulle pensioni, finora il meglio conosciuto, non inducono a soverchio ottimismo: è un progetto annacquato anche rispetto a quello predisposto dal precedente governo e che persino alcuni sindacalisti giudicano blando e inefficace. Del resto, con disarmante candore, il ministro proponente, Nino Cristofori, ha detto esultante che le linee sono le stesse definite dieci anni fa in una commissione da lui presieduta. Come se la situazione di oggi fosse paragonabile a quella di dieci anni fa.

Per il resto, in un'orgia di aumenti di balzelli minori, c'è il doveroso blocco dei contratti del pubblico impiego e poco d'altro in materia di tagli.

Immaginiamo che non siano queste quelle misure strutturali e durature che la Banca d'Italia invoca a gran voce per evitare il peggio. E che non sia questo lo spirito per affrontare la sfida dei cento giorni, cioè la soglia che segnerà la differenza tra un governo veramente riformatore e un governino di routine.

Molti hanno osservato che la debolezza di Amato poteva tramutarsi nella sua forza. Domenica scorsa, esibendo una partenza da scattista, il presidente del Consiglio aveva dimostrato di crederlo anche lui, facendo venire alla mente il caso della Danimarca, dove un governo di minoranza ha risanato egregiamente l'economia.

Poi qualcosa si è inceppato, giorno per giorno il governo ha dato l'impressione di scivolare nell'indecisione, nella palude dei veti incrociati, nella sindrome di un'impossibile consenso generale. E così chi pensava che la debolezza politica potesse far scattare poteri «semidittatoriali» per affrontare l'emergenza della finanza pubblica, ieri sera ha dovuto ricredersi all'annuncio di una manovra non poi così diversa dalle tante che si sono susseguite.

Il ministro del Tesoro Piero Barucci ha osservato che ai nuovi governi si riconosce il diritto a un breve periodo di luna di miele e che a Monaco, al G7, siamo stati accolti «con tanta simpatia». Chissà se la stessa benevolenza manifesteranno da oggi i mercati nei confronti della lira.

Alberto Statera

DALLA PRIMA PAGINA

IN GUERRA I PACIERI DEL MONDO

re l'aeroporto di Sarajevo, ma nessuno sa con esattezza quale strumento usare. Ecco la Ueo che decide di organizzare una sua azione navale autonoma nell'Adriatico, dando l'impressione di voler precedere o contrastare gli Stati Uniti. Ed ecco subito gli Stati Uniti che dicono di voler affiancare alla flotta della Ueo quella della Nato.

Al palese conflitto diplomatico-strategico fra la potenziale alleanza militare comunitaria (Ueo) e quella atlantica (Nato), si aggiunge il latente conflitto di competenze fra l'Onu e la stessa Csce: la quale, con i suoi nuovi compiti di prevenzione dei conflitti e di controllo del disarmo, si sta trasformando in una sorta di succursale regionale della stessa Onu. Ergendosi a garante del nuovo ordine internazionale, con un ruolo interventistico che vorrebbe estendersi dall'Atlantico al Pacifico, la Csce aspira alla funzione di «gestore della pace» che finora era proprio alla struttura organizzativa e all'immagine storica delle Nazioni Unite. Ora, se consideriamo lo stato di semiparalisi in cui si trovano nella ex Jugoslavia le forze d'interposizione dell'Onu, francamente non si vede che cosa la Csce potrebbe fare di meglio e di più. Non a caso e con qualche ragione l'inviato di Boutros Ghali ha ammonito i 51 Stati rappresentati a Helsinki che questa «piccola Onu europea» manca di mezzi e di esperienze per prevenire le crisi regionali e per gestirle.

«La sfida del cambiamento», come si autodefinisce con enfasi il documento conclusivo della conferenza di Helsinki, sembra in realtà sfociare in una sfida concorrenziale fra le varie entità internazionali che non sanno più a che santi votarsi per far cessare il caos nell'Europa postcomunista. Troppi mezzi, troppo sperpero di denaro, troppe incertezze e gelosie, poche idee e quasi nessuna volontà politica determinata: sono questi i difetti e i vuoti che si riscontrano nei pachidermici caravanserragli che pretendono alla missione di angeli custodi del mondo.

L'operazione «desert storm» nell'Iraq aveva dimostrato che le forze dell'Onu riuscirono a ottenere una vittoria fulminea sul destabilizzatore Saddam, grazie alla volontà politica americana che stava dietro agli eserciti alleati. Una simile volontà politica, univoca e concentrata, manca invece nel caso della ex Jugoslavia, dove vediamo l'impunito destabilizzatore Milosevic sfidare con astuzia e con successo, da oltre un anno, tutto e tutti: le grandi potenze, la Comunità europea, le Nazioni Unite e ora anche la Csce coi suoi bracci navali o doppioni, Ueo e Nato, che sembrano ignorarsi a vicenda e agire ciascuno, autonomamente e disordinatamente, per conto proprio.

Enzo Bettiza

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Paolo Mieli
CONDIRETTORE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 85.961
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.311
(altre filiali inizio annunci economici)

Certificato n. 1900 del 13/12/1991
La tiratura di venerdì 10 luglio 1992 è stata di 570.528 copie

Mattone, conti correnti, contributi, patenti e passaporti: tutto fa brodo per l'erario

La falce del fisco sul contribuente

Per il signor Rossi una bolletta da 15 mila miliardi

ROMA. Casa, depositi bancari, contributi previdenziali, patenti passaporti, nel mirino del Fisco è finito un po' di tutto nel tentativo di riuscire a rastrellare 15.200 miliardi.

Casa. Entro settembre bisognerà versare l'Isi, l'Imposta straordinaria immobiliare. A pagarla dovranno essere tutti coloro che sono proprietari di una casa, sia che si tratti di prima che di seconda abitazione. L'aliquota è del due per mille del valore dell'immobile calcolato in base ai nuovi estimi catastali. In pratica, per un alloggio medio si tratterebbe di una tassa di 150-200 mila lire, ha precisato il ministro delle Finanze Goria. Ad esempio un appartamento di nove vani al centro di Torino (categoria A2) paga 822 mila lire, in periferia (categoria A3) 183 mila. A Roma centro un appartamento di sette vani paga 788 mila lire, in periferia per cinque stanze si sfiorano le 300 mila. E' possibile anche ritardare il pagamento fino al 15 dicembre, versando, però, a titolo di interessi una maggiorazione del 2%. Il gettito previsto è di 5.760 miliardi.

Depositi bancari e certificati di deposito. Su conti correnti, depositi a risparmio, depositi a termine, libretti, buoni fruttiferi, depositi postali e certificati di deposito presso istituti a medio termine le banche e le amministrazioni postali tratterranno entro il 21 settembre un'imposta del sei per mille del totale posseduto. Vale a dire, sei mila lire per ogni milione. Non verranno invece toccati i titoli di Stato. Il gettito previsto è di 5.700 miliardi.

Contributi previdenziali. Aumentano dell'1 per cento i contributi previdenziali per i lavoratori autonomi e dello 0,8 quelli dei lavoratori dipendenti. La misura frutterà all'incirca mille miliardi.

Concessioni governative. Raddoppiano tutte le tasse sulle concessioni governative, con la sola eccezione di quelle relative alla diffusione radiotelevisiva. Vale a dire che, ad esempio, i passaporti passano dalle attuali 29 mila a 58 mila lire, la patente B da 22mila a 44 mila lire, la patente nautica da 18 mila a 36 mila, il porto d'armi per pistola da 60 mila a 120 mila lire e quello per fucile da 200 mila a 400 mila lire. Quindi bisognerà di nuovo acquistare la marca per la patente e il versamento va fatto entro il 31 ottobre. Raddoppiano anche le tasse sulle autorizzazioni per alberghi ed ostelli per la gioventù, campeggi, villaggi turistici o per l'esercizio delle case da gioco, le concessioni per l'occupazione ed uso dei beni demaniali marittimi. Le imprese dovranno pagare il doppio per la numerazione, bollatura e vidimazione annuale del libro giornale, degli inventari e per l'iscrizione al registro delle imprese.

Tassa sulle società. Ridotta la tassa annuale e quella per l'iscrizione nel registro delle imprese nel caso di società. Spa e società in accomandita per azioni dovranno versare una tassa di 4 milioni, le Srl di 2 milioni e mezzo e di 500 mila lire le società di ogni altro tipo.

Bolli. L'imposta di bollo passa da 10 mila a 15 mila lire. Aumenti anche nel caso di imposte di bollo dovute per i procedimenti legali di cognizione ed esecuzione. Per quelli il cui valore supera i cinque milioni e celebrati davanti al pretore si passa da 90 a 120 mila lire. Si passa a 120 e 240 mila lire, rispettivamente, per i procedimenti di cognizione ed esecuzione eseguiti davanti al tribunale. In totale, gli aumenti su imposte e bolli dovrebbero fruttare all'incirca tremila miliardi. L'imposta fissa di bollo dovuta su ricevute, quietanze, note, conti, fatture, distinte e simili e sugli estratti conto e sulle lettere di addebitamento o di accreditamento passa a duemila lire.

Blocco stipendi. Per i dipendenti dello Stato le cui retribuzioni non sono regolate da contratto di lavoro, ovvero magistrati, professori universitari e militari, il governo ha deciso il blocco degli stipendi per il '92.

Lotta all'evasione immobiliare. In campo immobiliare lo strumento scelto è il catasto elettrico: lo Stato cioè intende utilizzare i dati ricavabili dai contratti per forniture di energia elettrica per far emergere il reddito da fabbricati non dichiarato nel 740. Insieme con la bolletta della luce relativa al bimestre settembre-ottobre, a casa degli italiani arriverà anche un questionario che dovrà essere compilato con il proprio codice fiscale e alcuni dati relativi alla casa in cui si abita.

Lotta all'evasione del canone Tv. Nel '93 verrà avviato un programma di accertamento sul canone tv che verrà fondato sull'incrocio tra il reddito dichiarato e il possesso di apparecchi televisivi. L'indicazione di questo possesso verrà prevista in forma molto semplice nel 740 del '92.

Condono. Per non correre il rischio di essere scoperti il Fisco offre la possibilità di un condono, il cosiddetto «ravvedimento operoso». Entro il 15 dicembre '92 coloro che hanno evaso le tasse negli ultimi cinque anni potranno versare ciò che non hanno precedentemente versato più gli interessi maturati. Si tratta quindi del 10 per cento per il '91, del 20 per cento per il '90, del 30 per cento per l'89, del 40 per cento per l'88, del 50 per cento per l'87, del 60 per cento per l'86 e del 70 per cento per l'85 e per ciascuno degli anni precedenti.

Sip. E' stato aumentato dello 0,5 per cento il canone di concessione che la Sip versa al ministero delle Poste per la concessione dei servizi di telecomunicazione nazionali ad uso pubblico. Il versamento è dovuto già per quest'anno.

Flavia Amabile

Da destra in senso orario i ministri del Tesoro Piero Barucci del Bilancio Franco Reviglio e del Lavoro Nino Cristofori

Fino a metà dicembre altro condono per i ritardatari

LA STANGATA SUL MATTONE

ECCO ALCUNI ESEMPI DI IMPOSTA STRAORDINARIA SUGLI IMMOBILI (ISI).

CITTA'	ZONA	CATEG.	VANI	VALORE CATASTALE IN MILIONI DI LIRE	IMPOSTA IN MIGLIAIA DI LIRE
TORINO	CENTR.	A/2	9	414	828
TORINO	PERIF.	A/3	9	91,5	183
MILANO	PERIF.	A/3	5	110	220
ROMA	CENTR.	A/2	7,5	390	780
ROMA	PERIF.	A/2	5,5	148,5	297
NAPOLI	CENTR.	A/2	5	122,5	245
PALERMO	PERIF.	A/2	5,5	51,7	103,4

Tutti in pensione a 65 anni

Sale l'età, ma solamente per chi vuole

COME CAMBIERANNO LE PENSIONI

	OGGI	DOMANI
ETA' PENSIONABILE	55 ANNI donne	65 ANNI tutti, su base volontaria
	60 ANNI uomini	limiti invariati per non vedenti, personale di volo, lavoratori dello spettacolo, militari, autoferrotranvieri
CONTRIBUTI MINIMI	15 ANNI	20 ANNI
CALCOLO DELLA PENSIONE	Media degli ultimi 5 anni di stipendio	Media degli ultimi 10 anni di stipendio

ROMA. «Come ministro del Lavoro ho portato a termine un discorso cominciato quasi dieci anni fa, quando presiedevo la commissione speciale per la riforma delle pensioni». E' soddisfatto, Nino Cristofori, quando annuncia il «sì» del Consiglio dei ministri al disegno di legge delega che segna la svolta nel sistema previdenziale italiano.

Ecco i punti cardine della riforma Cristofori: tutti coloro che lo vorranno, uomini e donne, potranno andare in pensione a 65 anni; il minimo di contribuzione per avere diritto all'assegno sale da quindici a vent'anni; l'entità della pensione sarà calcolata sulla media degli ultimi dieci anni di stipendio; taglio netto alle «pensioni baby»: i dipendenti statali saranno assoggettati alla stessa normativa degli altri cittadini; aumento dei contributi previdenziali, con conseguente ritocco verso il basso delle buste paga. Attenzione, però. La legge delega non entra immediatamente in vigore: secondo gli articoli 76 e 77 della Costituzione, infatti, lo schema di riforma dovrà essere preso in esame dal Parlamento, che potrà modificarlo e integrarlo.

L'obiettivo del governo è la riduzione del rapporto tra la spesa previdenziale e il prodotto interno lordo, che quest'anno è stato calcolato al 14,2 per cento.

Questi i dettagli del progetto.

Quando in pensione? L'età pensionabile sarà portata «su base volontaria» a 65 anni. In pratica ci saranno dei disincentivi, non ancora definiti nei particolari, per «penalizzare» chi deciderà di lasciare il lavoro ai limiti attuali (55 anni per le donne e 60 per gli uomini), e degli incentivi per «premiare» chi accetterà di lavorare fino a 65 anni. Non verranno toccati i limiti di età più elevati già concessi ad alcune categorie. I professori universitari, ad esempio, continueranno ad andare in pensione a 70 anni. Inoltre per i dipendenti civili dello Stato e degli Enti pubblici sarà possibile prolungare il lavoro fino a 67 anni. Per i non vedenti e per alcune categorie (personale di volo; lavoratori dello spettacolo; militari, autoferrotranvieri) gli attuali limiti restano invariati. E' prevista una riduzione di cinque anni, infine, per le categorie «soggette a particolare usura» come gli addetti agli altiforni ed i minatori.

Quanto si paga? Il numero di anni di contribuzione necessari per avere diritto alla pensione salirà da 15 a 20 anni (fatti salvi i diritti acquisiti di chi arriva al quindicesimo anno nel corso del 1992). L'incremento sarà graduale, e procederà a scatti di un anno ogni biennio: 16 anni nel 1994, 17 nel 1996 e così via fino al raggiungimento del nuovo limite. In serata, dopo un «ampio dibattito», il Consiglio dei ministri ha dato l'ultima pennellata al disegno di riforma, aumentando dell'1 per cento i contributi previdenziali per i lavoratori autonomi e dello 0,8 per cento quelli dei lavoratori dipendenti.

Quanto si prende? Il calcolo dell'assegno di pensione per i lavoratori dipendenti da aziende private sarà effettuato sulla media degli ultimi dieci anni di stipendio. Anche in questo caso, l'incremento (oggi fanno testo gli introiti degli ultimi cinque anni) avverrà gradualmente e si concluderà nel 2002. Le posizioni già acquisite non saranno modificate. Per quanto riguarda invece i dipendenti pubblici, tutti gli anni lavorati fino ad oggi verranno calcolati con il sistema attuale. Il nuovo sistema di conto verrà applicato soltanto per gli anni successivi al '92. Sono allo studio, inoltre, incentivi fiscali a vantaggio dei lavoratori che intendono far ricorso a forme di pensione integrativa.

Le reazioni. Sindacati perplessi di fronte al progetto di riforma previdenziale. «Gli allarmismi dei giorni scorsi sono infondati - dice il segretario confederale della Cisl Giorgio Alessandrini -. Fin da ora, però, esprimiamo un netto dissenso sulla elevazione della contribuzione minima. E' una decisione che penalizza i precari, le donne, i lavoratori del Mezzogiorno». Critico anche Giuliano Cazzola, segretario confederale della Cgil: «Dopo due legislature trascorse a perdere tempo - ha detto - è importante che si torni a navigare sulle acque alte di un tentativo di riforma. Tuttavia, aumentare l'età pensionabile su base volontaria è un non senso. In questo modo chi ha cominciato più tardi a lavorare, lavorando di meno, prenderà di più di chi ha cominciato prima ed ha lavorato di più. Sarebbe bastato elevare obbligatoriamente solo di cinque anni l'età pensionabile delle donne per avere risparmi fortissimi».

Sulla stessa linea il socialista Gino Giugni, presidente della commissione Lavoro del Senato. «La soluzione del governo dà solo l'impressione di risolvere il problema - dice in un'intervista pubblicata ieri sull'*Avanti!* -. Il volontarismo incentivato fino a 62 anni esiste già da un biennio ed ha dato risultati modestissimi. Questa incentivazione è una soluzione apparente, una foglia di fico».

Dubbioso anche Mario Colombo, presidente dell'Inps: «Io sono d'accordo con la legge delega - dice -, perché la discussione in Parlamento dei diversi disegni di legge che nel tempo sono stati presentati ha visto il sorgere di lobbies che hanno difeso interessi particolari. Ma temo che la legge delega, invece che a una vera riforma, finisca per portarci verso una semplice riformetta».

Guido Tiberga

Arriva la stretta per ticket e Usl

De Lorenzo: «Non ripianeremo i debiti del '92»

ROMA. Più poteri alle Regioni, stretta sulle esenzioni e una doccia fredda per le Usl: uscendo dal Consiglio dei ministri, dove è stata approvata una legge delega sulla sanità, il ministro De Lorenzo ha detto che non saranno ripianati i debiti '92 delle Usl. Il provvedimento varato ieri è finalizzato a rendere più semplice e perequato il sistema dei prelievi contributivi e dei ticket sulla base del principio dell'eguaglianza di trattamento dei cittadini anche attraverso l'unificazione dell'aliquota contributiva da rendere proporzionale entro un livello massimo di reddito. Il provvedimento stabilisce poi di rafforzare le misure contro le evasioni e le elusioni contributive e contro quelli che definisce i comportamenti abusivi nell'utilizzazione dei servizi. Si ricorrerà anche all'introduzione «di limiti e modalità personalizzate di fruizione delle esenzioni».

La legge-delega stabilisce il completamento del riordino del servizio sanitario nazionale con l'attribuzione alle Regioni della «piena competenza in materia di organizzazione e gestione dell'assistenza sanitaria», riservando però allo Stato la programmazione sanitaria nazionale, la determinazione dei livelli uniformi di assistenza. Le Usl saranno organizzate come «aziende infraregionali» con a capo un direttore generale, quindi un consiglio di amministrazione. Il direttore generale, nominato dalla Regione tra gli iscritti ad un albo nazionale ed assunto con contratto di diritto privato, sarà coadiuvato da un direttore amministrativo e da un direttore sanitario. Il direttore generale sarà anche affiancato da un consiglio dei sanitari. Nel consiglio di amministrazione dell'azienda infraregionale ci saranno rappresentanti degli assistiti, esperti e medici.

La legge-delega prevede poi la determinazione di livelli di assistenza sanitaria uniformi, con una soglia minima, da garantire a tutti i cittadini. Sarà definito anche il parametro capitario di finanziamento da assicurare alle Regioni per l'organizzazione dell'assistenza. Tutto quello che sarà al di sopra dei livelli di assistenza sanitaria uniformi (dotazione di presidi e di posti letto, eventuali disavanzi di gestione) sarà a carico delle Regioni che provvederanno con il proprio bilancio e con il loro potere impositivo.

Un altro punto della legge-delega è quello che riguarda il superamento del regime delle convenzioni (eccetto quello della medicina generale, anche se sarà rivisto) e sono previste anche forme di assistenza sanitaria indiretta e di assistenza «differenziata» per tipologie di prestazioni per assicurare ai cittadini «migliore assistenza e libertà di scelta». Saranno poi stabiliti i criteri per l'individuazione degli ospedali regionali di alta specializzazione e di rilievo nazionale ai quali saranno attribuiti autonomia di bilancio, finanziaria, gestionale e tecnica.

Oltre agli ospedali anche per altri presidi delle Usl varrà il principio che la gestione sia informata alla regola del budget basato sulle prestazioni effettuate. La legge-delega prevede poi che siano garantiti i diritti dei cittadini nei confronti del servizio sanitario nazionale. Sarà inoltre disciplinata l'articolazione della dirigenza del personale dipendente con la previsione di figure apicali. Infine i beni mobiliari e immobiliari delle Usl passeranno alle «aziende infraregionali».

Il ministro della Sanità De Lorenzo ha detto che per quanto riguarda il blocco della spesa è stata concordata una deroga per la legge 135, quella sull'Aids, e la ragioneria generale dello Stato dovrà verificare se è possibile avere la stessa deroga anche per l'art. 20 della finanziaria 1988 che prevede investimenti per 30 mila miliardi.

Meno tasse per chi investe

Il Tesoro mette in campo due spa per accelerare le privatizzazioni

ROMA. La manovra porta novità anche per le imprese. Una delle norme inserite nel decretone prevede infatti la detassazione - per gli anni 1993, 1994 e 1995 - degli utili reinvestiti dalle aziende.

Il provvedimento - ha spiegato il ministro delle Finanze Goria - ha per obiettivo quello di sostenere l'attività produttiva delle aziende. Il decreto prevede in particolare che, se il reddito di impresa delle persone fisiche e delle società eccede di almeno il 15 per cento il reddito di impresa dichiarato nell'anno precedente, allora questa eccedenza concorrerà alla formazione del reddito imponibile soltanto nella misura del 50 per cento.

La condizione per usufruire di questa agevolazione è che l'ammontare degli investimenti innovativi effettuati nel territorio dello Stato nel periodo di imposta cui la dichiarazione si riferisce superi in misura non inferiore a quella del maggior reddito dichiarato l'ammontare degli ammortamenti deducibili effettuati nello stesso periodo.

Novità anche sul versante delle privatizzazioni. Il Consiglio dei ministri ha deciso la costituzione di due società per azioni che faranno capo al ministero del Tesoro e che assumeranno la proprietà degli enti finanziari per procedere alle privatizzazioni.

Bisognerà attendere il testo del provvedimento, che deve essere messo ancora a punto, per capire se l'introito delle privatizzazioni delle società operative andrà a finire direttamente nelle casse del Tesoro o meno. Ieri sera non sono stati forniti chiarimenti riguardo al significato della costituzione di due diverse società per le privatizzazioni.

Intanto il governo ha corretto il tiro sull'introito previsto dalle privatizzazioni: non più 15 mila miliardi entro il '92, ma solamente 7500, di cui 3000 attraverso l'operazione già avviata con l'Imi.

Le «voci» sulla manovra ridanno fiato alla speculazione e il marco sale a quota 757,40

Un altro venerdì di fuoco per la lira

E Bankitalia corre in difesa della moneta

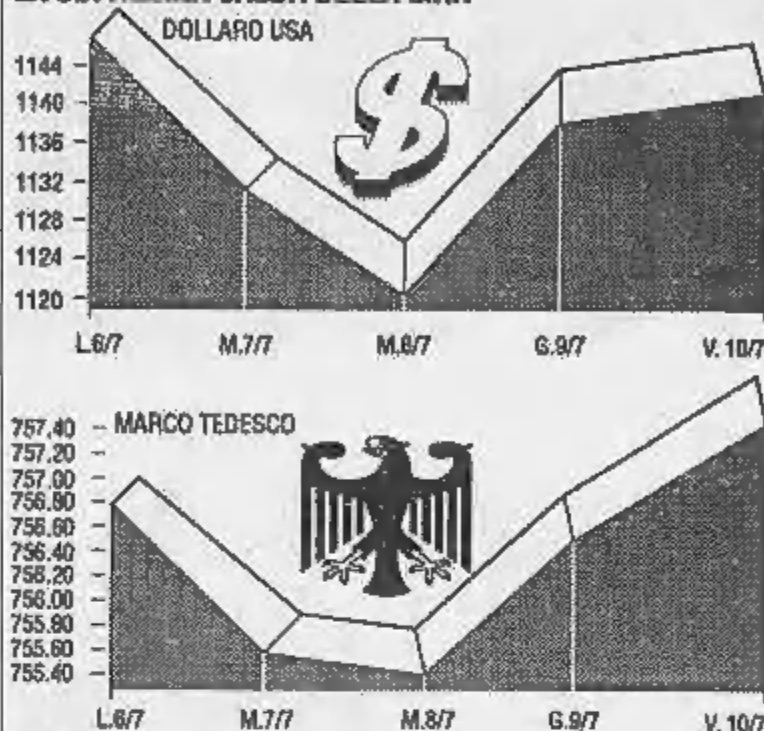
MILANO. Un altro venerdì nero per la lira? Eh sì, per qualche ora, il timore degli uomini della Banca d'Italia ieri è stato proprio quello di un bis, di un altro venerdì di fuoco per la lira sette giorni dopo il precedente.

Non è stato così, per fortuna. Ma lo scivolone, nonostante l'intervento sul mercato e i 100 milioni di marchi (e i 30 milioni di Ecu) venduti da via Nazionale al momento del fixing, c'è stato. Eccome: il marco a 757,40, una lira sopra le 756,48 di giovedì, pochi centesimi sotto il record di una settimana fa, sono indubbiamente un fatto preoccupante. Così come un tasso di finanziamento dei pronti contro termine al 15,09% sono un altro record che fa riflettere.

Insomma, il segnale lanciato di nuovo dalla grande speculazione internazionale è fin troppo chiaro: la lira è sempre sotto tiro e basta un nulla perché la tempesta si riscateni. Soprattutto se agli interventi monetari, se alle difese costruite dall'istituto centrale con il rialzo dei tassi non seguiranno quei provvedimenti di risanamento dell'economia che l'estero considera indispensabili per ridare fiducia al Sistema Italia.

Un'altra giornataccia quella di ieri per la lira. Le premesse, ahimè, c'erano tutte. Le anticipazioni - subito smentite dal governo ma comunque circolate a lungo tra gli operatori internazionali - su possibili tassazioni dei titoli di Stato. E poi le voci di una manovra che ora dopo ora, nelle aspettative della vigilia, diventava sempre più complessa, contrastata, minacciata dai veti dei sindacati e persino di alcuni partiti della maggioranza: niente addizionale, nì a una patrimoniale, no a una riforma vera delle pensioni. Prima ipotesi di superstangata, poi di semplice stangatina. E tanto è bastato alle antenne della speculazione per captare messaggi contraddittori, per ricominciare a tessere la trama contro la lira.

Qualcosa, l'ostacolo del rincaro del denaro e dei tassi varato dalla Banca d'Italia con l'aumento dello sconto, ha fatto. Qualcosa ma poco. Il marco, sceso a quota 755, quasi ai minimi dell'inizio delle tensioni sulla lira partite dopo il no a Maastricht dei danesi, ha ripreso a correre. Un po' su giovedì, un altro po' su ieri. «Brutto segno», è il commento di molti banchieri, preoccupatissimi del fatto che nonostante la scossa del tasso di sconto, cinque giorni dopo la lira sia di fatto ai medesimi livelli di emergenza.

Chi ha seguito più da vicino le mosse ultime della speculazione sulla lira, per esempio dalla prima linea di via Nazionale, fa capire che la manovra ha subito un cambiamento di strategie. Se fino a una settimana fa l'attacco era teso a battere con la forza di grandi vendite ogni difesa della Banca d'Italia, adesso la tattica si sarebbe fatta più subdola, più sottile, più di lunga durata. Ecco perché, insiste ripete a ogni occasione il governatore Carlo Azeglio Ciampi (l'ultima due giorni fa a Perugia, al seminario in memoria di Rinaldo Ossola): «Il governo deve far presto», deve intervenire con una manovra rapida e concreta.

La barriera eretta da Ciampi e dai suoi bravissimi gnomi di via Nazionale potrebbe non bastare più. Ieri, tanto per ripassare il concetto a chi di dovere, da Perugia ha detto la sua anche Lamberto Dini, direttore generale di Bankitalia. Un discorso apparentemente centrato sull'analisi dei sistemi internazionali ma con un richiamo indiretto a quanto sta succedendo anche in Italia. «Credo che dovremo concentrare i nostri sforzi su come migliorare la sorveglianza multilaterale del Fondo monetario internazionale», ha detto. Aggiungendo significativamente: «Aumentare il coordinamento delle politiche di bilancio e alleviare il peso eccessivo che ricade sulle politiche monetarie». Insomma, per salvare la lira occorrono provvedimenti di politica economica: quelli annunciati in serata basteranno?

Per avere una risposta, ovviamente, bisognerà aspettare lunedì la riapertura dei mercati. Sperando, nel frattempo, che le altre tensioni sui mercati non complichino il già maledettamente complicato percorso della lira. Che il dollaro, per esempio, dopo il su e giù violento dei giorni scorsi (ieri, ovunque, il dollaro ha frenato la corsetta del giorno prima: 1137,60 contro 1140,80 il cambio con la lira fissato a Milano) si stabilizzi. E che in casa del marco, in Germania, non siano vere le voci (per ora smentite) di un prossimo rialzo dei tassi.

Armando Zeni

LA SETTIMANA CALDA DELLA LIRA

DOLLARO USA

1144 – 1140 – 1136 – 1132 – 1128 – 1124 – 1120

L.6/7 M.7/7 M.8/7 G.9/7 V.10/7

MARCO TEDESCO

757,40 – 757,20 – 757,00 – 756,80 – 756,60 – 756,40 – 756,20 – 756,00 – 755,80 – 755,60 – 755,40

L.6/7 M.7/7 M.8/7 G.9/7 V.10/7

Il direttore generale della Banca d'Italia Lamberto Dini che anche ieri ha ribadito l'impegno dell'istituto d'emissione per la difesa della lira

I tassi vanno alle stelle

Rendimenti a breve oltre il 15% Sul mercato regna l'incertezza

MILANO. Tassi oltre quota 16%. L'attesa per la manovra, ma anche l'avvicinarsi di scadenze tecniche, hanno surriscaldato il mercato dell'interbancario. Un mercato che ha segnato un'attività notevole. L'overnight è stato trattato per 9916 miliardi, al tasso medio del 16,11%, il più alto in assoluto nell'ultimo periodo (giovedì era del 15,88%). Ed anche il tom (tomorrow next) e lo spot si sono attestati sopra quota 16%: rispettivamente 16,05% (per 2232 miliardi) e 16,09% (per 637 miliardi). Ieri il tom era pari a 15,94% e lo spot a 15,93%.

Ma le attese sulla manovra non bastano a spiegare l'andamento odierno dei tassi interbancari. Anche l'avvicinarsi di scadenze tecniche, come la chiusura del periodo di mantenimento fissata per martedì prossimo, hanno contribuito a determinare una decisa spinta all'insù dei tassi. Le banche, preoccupate per il recupero dei numeri rossi sul conto rob, hanno accettato di finanziarsi presso Bankitalia a tassi in salita. I 7500 miliardi dei pronti contro termine lanciato in mattinata da Bankitalia sono stati infatti accolti al 15,09%.

I tedeschi sono scettici

Kohl sostiene Amato, ma gli operatori dubitano della manovra Motivo? Il rialzo dei tassi costerà all'Italia 12.000 miliardi

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Apprezzamento ufficiale dagli ambienti di governo, cautela dei commentatori, sfiducia degli operatori finanziari, che ritengono inevitabile una svalutazione della Lira. Le reazioni tedesche alla manovra messa a punto da Giuliano Amato riflettono l'attenzione non priva di cautela e di imbarazzo con cui la Germania guarda da tempo alle turbolenze della nostra situazione economica e politica. Il corso del marco questa settimana - subito dopo l'annuncio delle decisioni prese dal nostro governo e il rialzo del tasso di sconto annunciato dalla Banca d'Italia - conferma tuttavia che a Francoforte prevale il dubbio. Secondo gli ambienti finanziari le possibilità di successo sono scarse, secondo i tecnici delle valute da Roma non sono arrivati segnali incoraggianti: dopo tre giorni di relativo apprezzamento della lira fra lunedì e mercoledì, giovedì e venerdì il marco si è di nuovo rafforzato in modo consistente, superando le 757 lire al fixing, ieri.

E' significativo soprattutto il contrasto fra le dichiarazioni ufficiali dei politici e quelle, informali, degli operatori di cambio. Al vertice di Monaco conclusosi mercoledì, la manovra Amato ha raccolto ampi consensi fra gli altri partecipanti al «G7», con la sola eccezione dei giapponesi. La delegazione tedesca, in particolare, è stata molto calorosa con il nostro presidente del Consiglio, nell'incontro che il cancelliere Kohl ha avuto domenica con Amato.

La decisione di elevare il tasso di sconto proprio alla vigilia del Summit non è di certo spiaciuta a Helmut Kohl: da mesi, il Cancelliere era oggetto di aspre critiche all'interno del «G7» per il livello record raggiunto dai tassi tedeschi; implicitamente la Germania - che ospitava il Summit - era anche l'imputata numero uno, alla vigilia della riunione di Monaco, a causa della politica monetaria decisa dalla «Bundesbank» per contrastare l'inflazione, e difesa con vigore dallo stesso Kohl.

In questo senso, la mossa italiana ha rafforzato la posizione internazionale del governo di Bonn. Ma da Francoforte arrivano altri segnali. L'impressione prevalente fra gli operatori di cambio e negli ambienti confindustriali, negli ultimi due giorni, è che l'Italia non potrà evitare la svalutazione. A meno di un segnale molto forte in arrivo dal governo - al quale pochi tuttavia credono davvero - non si potrà fare a meno di ritoccare il corso della lira nei confronti delle altre monete, si insiste. Una considerazione soprattutto trova molti consensi: il rialzo del tasso di sconto costerà all'Italia sedici miliardi di marchi l'anno, pressappoco dodicimila miliardi di lire, dal momento che il rendimento di una parte dei titoli di Stato è agganciato al tasso di sconto. Per quanto Amato raschi il fondo della botte, si fa notare, quasi metà della manovra sarà in questo modo vanificata.

Cauta attesa ha mostrato invece, almeno finora, la grande stampa. I principali giornali - che avevano accolto con simpatia la formazione del nuovo governo italiano - si sono limitati a cronache piuttosto asettiche sulle sue prime decisioni importanti: danno conto della situazione generale dopo le recenti turbolenze politiche ed economiche, presentano la manovra Amato nei dettagli, insistono sui suoi risvolti sociali. Ma senza particolare enfasi, senza sbilanciarsi nei giudizi e nelle previsioni. I titoli più recenti, quelli di ieri, lo confermano: «Monaco dà coraggio a Roma», dice la «Sueddeutsche Zeitung»; «Il governo italiano prende in considerazione tagli ai contributi sociali», scrive la «Frankfurter Allgemeine Zeitung».

Emanuele Novazio

Helmut Kohl

Delors 2

Lunedì vertice sul progetto

BRUXELLES. Sotto la presidenza di turno della Gran Bretagna, lunedì tornano a riunirsi i ministri finanziari Cee. Due i temi all'ordine del giorno: l'ultima parte del piano di aiuti di 1250 milioni di Ecu alla comunità di Stati indipendenti e il «Delors 2», ossia il bilancio della Cee dei prossimi 5 anni.

Sul «Delors 2» il cancelliere dello scacchiere Norman Lamont, in veste di presidente del consiglio Ecofin, presenterà ai 12 una fitta documentazione in forma di questionario che riporta il dibattito al punto di partenza alla luce del mancato accordo al Consiglio europeo di Lisbona. Con 85 domande, Lamont chiederà al consiglio di riflettere su alcuni punti principali della proposta Delors di aumentare di circa 20 miliardi di ecu, alla fine del quinquennio, il bilancio comunitario. In pratica l'Ecofin dovrà interrogarsi se sia opportuno aumentare le spese della Cee più di quelle nazionali.

Aiuti Bei

Per l'Italia 1245 miliardi

ROMA. Nel secondo trimestre del 1992 la Banca Europea per gli investimenti ha concesso in Italia finanziamenti per un controvalore di 1245 miliardi di lire (circa 800 milioni di ecu). Del totale, 656 miliardi sono andati all'industria, 309 miliardi all'energia, 130 miliardi alla protezione dell'ambiente e 150 alle telecomunicazioni.

A darne notizia è la stessa European Investment Bank, precisando che per il rafforzamento della competitività internazionale dell'industria e la sua integrazione a livello europeo ha accordato finanziamenti per 230 miliardi destinati all'ampliamento e all'ammodernamento di imprese. A beneficiare di tali erogazioni figurano, fra gli altri, un impianto di manutenzione di motori aeronautici dell'Alfa Romeo Avio a Pomigliano d'Arco, una fabbrica di alimenti dell'infanzia della Plasmon, a Latina, e due fabbriche di prodotti alimentari della Nestlé, a Perugia.

Liberato nelle campagne di Orgosolo, caos di smentite e conferme poi esplode la festa

Farouk nella notte riabbraccia i genitori

I rapitori l'hanno consegnato a Graziano Mesina

COSTA SMERALDA
DAL NOSTRO INVIATO

Libero. Dopo 177 giorni di paura, di ferocia, di rabbia, di speranze Farouk Kassam, anni otto, è tornato libero. Ma la notizia, diffusa da tv e radio, è stata più volte smentita nella notte dalla polizia, prima della conferma di Vincenzo Parisi. Un'altalena di smentite e conferme, poi l'indiscrezione che è parsa decisiva: il bimbo è stato affidato a un mediatore, la cautela sarebbe stata imposta dal timore che l'operazione sfumasse in extremis.

E per la liberazione è stato determinante l'intervento di Graziano Mesina, l'ex-bandito che un tempo chiamavano re del Supramonte. Il bimbo è stato consegnato nelle mani di Mesina, intorno alle 22, nella campagna di Orgosolo, a Sud, verso Arzana. I banditi hanno ricevuto il riscatto, pare tre miliardi, molto meno dei sette cocciutamente pretesi e per ottenere i quali non avevano esitato a tagliare al bambino la cartilagine dell'orecchio sinistro. E questo significa che il vecchio capobanda ha ancora grande ascendente sulla gente della Barbagia.

La liberazione, dopo un giorno di trattative, speranze e delusioni. Mesina aveva accettato l'incarico, sensibile più ai sentimenti che ai possibili futuri vantaggi che un'azione del genere potrà procurargli. Del resto, si racconta ancora che un giorno aveva catturato padre e figlio. Ma il bambino lo aveva rimandato a casa dopo avergli regalato delle caramelle. Rispettava ancora l'antico codice d'onore barbaricino, che imponeva di non prendere né ragazzi né donne. Un codice caduto in disuso, cancellato dalla barbarie.

Si era incontrato con Marion Evelyne Bleriot il giorno di Pasqua, quando la donna era corsa a Orgosolo e aveva chiesto aiuto alle donne di Barbagia. Ma all'inizio aveva trovato grosse difficoltà, talmente grandi da costringerlo a rimandare. Ed era tornato in Piemonte, vicino ad Asti. Una pausa, non una resa, e nella tranquillità della sua casa in Piemonte, il vecchio capobanda aveva tracciato un nuovo piano. Non era cosa semplice: occorreva agganciare questi sequestratori assatanati, trattare sul prezzo, dare garanzie e gettare nella questione tutto il prestigio personale. Perché di lui, a Orgosolo, parlano ancora con ammirazione: «Non è uno che si sia venduto», ripetono.

E «Grazianeddu» aveva chiesto un permesso per tornarsene in Sardegna, «per le vacanze», dal 2 al 12 luglio. Appena tornato si era messo al lavoro. E sembra che tre giorni fa fosse sul punto di concludere. Ma c'era una pattuglia nei pressi e i criminali hanno avuto paura, un'occhiata da lontano a Grazianeddu, un cenno come per dire: «Alla prossima». E sono scomparsi fra le gole strette che portano verso l'Ogliastra.

Bisognava ricominciare e bisognava ricominciare subito perché c'era il rischio che la banda si spaccasse, che qualcuno, più ostinato, più feroce, tornasse a pretendere dieci miliardi, Com'era accaduto poche settimane dopo il rapimento. La polizia e i carabinieri continuavano le loro ricerche, la sera dell'appuntamento i banditi non li avevano visti, ma ne avevano avvertito la presenza. Con un pizzico di fortuna avrebbero potuto metter loro le mani addosso. E i rapitori questo lo avevano capito. Così, per ventiquattr'ore, il gruppo si era richiuso in se stesso. Un gruppo formato da gente feroce ma anche molto prudente, gente che conosce bene l'arte di sfuggire alla cattura. Avevano rifiutato un nuovo immediato contatto, ma «Grazianeddu» era stato abile, ed era riuscito a riannodare il fragilissimo filo appena strappato. Ed era ripresa la trattativa segreta.

Marion Evelyne Bleriot, la madre, e Fateh Kassam, «Fateh il duro», il padre avevano avuto subito fiducia in quell'uomo dal passato di brigante. Col passare dei giorni, dei mesi, Kassam aveva perso fiducia nelle forze dell'ordine e un giorno aveva detto: «Se ci fossero davvero risultati nelle indagini, Farouk sarebbe già qui». E quando Mesina è tornato a Orgosolo, si sono precipitati per vederlo di nuovo. Poche parole: «Riportaci nostro figlio». «Quello che posso, lo farò» aveva promesso l'ex-bandito che aveva fatto delirare anche Giangiacomo Feltrinelli, l'editore rivoluzionario che sperava di trasformarlo in un Che Guevara del Supramonte.

Anche ieri Mesina aveva battuto la campagna della Barbagia, bussato alle porte giuste, parlato con chi conta. Ed era stato ascoltato. A notte il contatto decisivo. Farouk era finalmente libero. Mesina lo avrebbe ricevuto dalle mani di un uomo incappucciato. Farouk non si sarebbe neppure voltato a guardare il suo carceriere, sarebbe corso nelle braccia di «Grazianeddu». Le condizioni del piccolo parrebbero buone, i banditi gli hanno tagliato i capelli cortissimi, sull'orecchio è visibile la cicatrice.

Poi il bimbo sarebbe stato consegnato a Giuseppe Orecchioni, un amico della famiglia, che aveva già avuto parte importante nel sequestro di De Angelis. E tutta la Costa Smeralda fa festa. Ma nella notte la certezza della liberazione non arriva, anzi, arrivano soltanto smentite, da Emilio Pari, questore di Cagliari, da Giacomo Maneli dei carabinieri di Nuoro, Salvatore Mulas.

Vincenzo Tessandori

Chiesero dieci miliardi ma il padre: non li ho E la madre disperata lanciò l'appello in chiesa

ORE 23,05 CIRCA LIBERATO DALLA POLIZIA NELLA CAMPAGNA DI ORGOSOLO
OLBIA
SASSARI
NUORO
ORGOSOLO
ORISTANO
CAGLIARI

Nella foto grande in alto Farouk, il bimbo rimasto in mano ai banditi sardi per 177 giorni. Più a sinistra il padre del piccolo, Fateh Kassam, uomo d'affari di origine libanese, a fianco la piantina della zona e, a destra, la mamma del bambino, Marion Evelyne Bleriot. Farouk ha una sorellina, Nour Marie

IL SEQUESTRO

177 GIORNI DI ANGOSCIA

La mutilazione, orribile ricatto

Tre mesi di silenzio dopo il blitz in Costa Smeralda

COSTA SMERALDA
DAL NOSTRO INVIATO

L'aria è tiepida quella sera di metà gennaio, spalancate le porte della casa sulla collina. Il promontorio di Pantogia, la «Vacca mansueta», appare deserto e anche Porto Cervo, lontano un chilometro e mezzo, ha un'aria desoleta. Pochi minuti alle 20, buio, il vento accarezza appena gli arbusti della macchia mediterranea e soltanto il rumore del mare, giù in basso, fa compagnia. Dal «palazzeddu» gallurese, in pietra rosa, grezza, arriva l'eco delle voci di Fateh Kassam, giovane uomo d'affari, e della moglie, Marion Evelyne Bleriot. I figli, Farouk, 7 anni, e la sorellina Nour Marie, 5, giocano al piano di sopra e attendono di esser chiamati per la cena. Nessuno ode l'auto che si arresta al bivio, nessuno scorge un'ombra scavalcare il basso muretto a secco. E' fuori combattimento anche il sistema di telecamere a circuito chiuso, almeno da Natale, ma non sembra esserci motivo di preoccupazione e ci si è dimenticati di denunciare il fatto. Da otto anni la famiglia Kassam vive nella casa in affitto su quel colle. Lui dirige l'albergo «Luci di la Muntagna», stipendio 50 milioni all'anno; lei si occupa della casa. Hanno sempre ripetuto di non essere ricchi. Ma qualcuno non li ha creduti: Kassam è ismailita, come l'Aga Khan, ed è suo amico, come lo era suo padre, così l'equazione che vien fatta è elementare.

Lo sconosciuto entrato nel giardino scivola verso il cancello e aziona il pulsante dell'apertura elettronica. Ora anche i complici sono dentro il recinto. Due irrompono nella cucina, armati, i volti coperti, pantaloni di fustagno e giacca di velluto, in capo la «coppola». «Emanavano forte odore di formaggio», racconteranno i Kassam. Il terzo è fuori per sorvegliare la strada. L'uomo e la donna vengono immobilizzati con un filo di ferro, Fateh crede di essere l'obiettivo e tenta una carta disperata: «Sono soltanto un amico, il padrone di casa è fuori». Ma i briganti non vogliono lui. Salgono sopra, chiudono Nour Marie in un armadio, afferrano Farouk, addosso il pigiama, e lo trascinano all'auto. Prima di andarsene, sembra, dicono con accento sardo: «Per riaverlo, 3 miliardi dovete pagare, e se lo rivolete vivo, dovete scrivere sul giornale: 'Vendesi casa autunnale' e un numero di telefono sicuro».

La ricostruzione non è ufficiale, gli inquirenti non la forniranno mai forse perché dovrebbero riempire i molti vuoti, le vistose smagliature che caratterizzano il racconto del padre. Non è chiaro quando sia stato dato l'allarme collegato ai «Vigilantes». Pochi minuti dopo, è stato detto. E c'è chi giura che soltanto per caso l'auto con il piccolo ostaggio non è stata bloccata a pochi chilometri da Pantogia. Una macchina dei «Vigilantes» sembra che abbia incrociato una vettura di grossa cilindrata che correva oltre Porto Cervo, verso Baia Sardinia.

Perché proprio i Kassam? «Qualcuno ha dato notizie, qualcuno che ha lavorato nella villa», si lasciano sfuggire gli inquirenti. Un Giuda, dunque, ben informato sulle abitudini della casa e che forse ha creduto di aver trovato una «gallina dalle uova d'oro»: la villa, l'albergo, l'Alfa 164 rossa e la Range Rover verde metallizzato possono esser stati decisivi per covincere il basista che i Kassam erano l'obiettivo giusto.

Inutile aspettare presto un segnale dei banditi, inutile passare ore accanto al telefono. I rapitori si faranno vivi con una lettera, come è costume. E due giorni più tardi, papà Kassam lancia un appello, eppoi, rivolto al figlio, in francese, la voce spezzata dall'emozione, dice quello che sembra un messaggio: «Il tuo papà non ti ha mai ingannato e ti parla seriamente. Se mi vuoi fare un piccolo piacere pensa alle cose che abbiamo fatto insieme. E non dimenticare di imparare la tavola pitagorica. Quando tornerai faremo un piccolo viaggio, come abbiamo fatto il mese scorso».

Le indagini procedono a tentoni. Il sabato la magistratura blocca i beni. Una decisione «obbligata», e difficile da attuare perché i Kassam sono una famiglia facoltosa di origine libanese e, si dice, il loro patrimonio è disseminato dappertutto: Adjabali Kassam, il Gran Vizir, è da sempre molto vicino a Karim Aga Khan e ne cura gli interessi in Costa d'Avorio. Non c'è neppur da pensare a sequestrare qualcosa all'estero. Dal suo canto l'Aga Khan fa sapere di essere molto vicino alla famiglia, «sconvolto, triste e preoccupato», anche se i suoi portavoce puntualizzano che con la famiglia di Farouk non c'è parentela. Ma si supppone un suo intervento.

Chi ha fatto il sequestro? Banditi dell'isola, confermano sicuri alcuni inquirenti: niente terroristi mediorientali, come delira taluno, né separatisti corsi. E un nome filtra attraverso le maglie della riservatezza: Matteo Boe, 35 anni, di Lula, cuore della Barbagia, già studente di agraria a Bologna. E' latitante da quando, nel 1986, è fuggito dall'Asinara con un gommone procuratogli, sospettarono i giudici, da Laura Manfredi, la studentessa di Castelvetro che gli ha dato due figli e ora abita a Lula. Era stato arrestato per il sequestro di Sara Niccoli, avvenuto in Toscana, alle porte di San Gimignano, il 2 luglio '83: figlia di un industriale di Pistoia, la ragazza, allora diciassettenne, rimase ostaggio per 118 giorni e fu liberata dietro pagamento, si disse, di 3 miliardi.

Ma non è solo Boe ad esser sospettato, al kidnapping si pensa possano aver partecipato anche altri latitanti: Adolfo Cavia, per esempio, o Piero Loi, Giovanni Talanas, i gemelli Sebastiano e Giovanni Mureddu, il feroce Pasquale Stocchino, anche Mario Sale detto «su banditeddu» che, protagonista dei più feroci rapimenti in Toscana, sembra scomparso nel nulla. Si pensa a una banda mista, barbaricini e gente di Arzana. E «quelli di Arzana» sarebbero i più sanguinari di tutti. Le battute si susseguono. Migliaia di uomini ogni notte frugano i boschi e le gole della Barbagia e dell'Ogliastra. «Sempre azioni mirate», si dice. E una volta, dirà Vincenzo Parisi, capo della Polizia, «siamo arrivati al covo, ma in ritardo, purtroppo».

E' una lunga attesa, poi, il primo aprile, «Epoca» rivela che i banditi hanno fatto scrivere al bimbo un'implorazione lacerante: «Mamma e papà, lo so che state lavorando molto piano ma dovete lavorare più veloce. Vi do tanti saluti. Farouk». Ancora: «Mamma e papà, io so che volete rivedermi subito ma questi muratori devono lavorare molto più veloce. Mamma e papà, lo sapete che ci stiamo tutti stancando e salutatemi Nour. Mamma e papà ho voglia di andare subito a casa perché ho voglia di rivedere tutti i miei amici e salutatemi Gioia e Kroco. Mamma e papà, ho voglia di rivedervi, pregate Dio e Gesù Cristo». Non ci son dubbi: la grafia è quella di Farouk. E la situazione, già molto delicata, è peggiorata dalla diffusione della lettera perché significa che il «mediatore» è bruciato e che occorre ricominciare daccapo.

Sullo sfondo del dramma si affacciano anche i profili ributtanti degli sciacalli. A Biella, venerdì 10 aprile, vengono arrestati i fratelli Mohamed e Abdelaziz Moutazakki, marocchini trapiantati da anni in Europa. Sono accusati di aver telefonato alla casa sulla collina: «Dateci due milioni e mezzo di dollari». Sabato 22 febbraio un uomo telefona alla redazione della «Nuova Sardegna»: «Siamo stufi di aspettare. Non vogliamo più sentir storie sul blocco dei beni. Preparate gli emissari e non fateli venire a mani vuote, altrimenti faranno la fine di De Angelis». Il messaggio non viene considerato attendibile anche se è il primo accenno al taglio dell'orecchio. Poi, alla «Nuova» arriva una seconda lettera con alcune frasi in sardo.

E' silenziosa la parrocchia di San Pietro, a Orgosolo, il giorno di Pasqua. Alla Messa, celebrata da don Sebastiano Sanguinetti, assistono soprattutto le donne e a loro si rivolge Marion Evelyne Bleriot. Sola, disperata. «Per l'amore della vostra bellissima terra, per l'amore di un bambino, mamme della Sardegna, chiedo il vostro aiuto e il vostro sostegno». Ma al di là della solidarietà, le donne non fanno molto e mentre continuano le ricerche alcuni inquirenti ammettono come soltanto un sequestro su dieci ha potuto esser chiuso senza il pagamento del riscatto. Agli arresti e ai processi si penserà dopo la liberazione dell'ostaggio.

E c'è un momento in cui, forse, la liberazione appare a portata di mano. La notte fra il 4 e il 5 giugno, alle porte di Arzana, una pattuglia di carabinieri intercetta una Panda bianca: è un'auto rubata, c'è scontro a fuoco e quelli dell'utilitaria riescono a scappare a piedi. Sulla macchina, oltre ad alcune armi, ci sono anche un paio di stivaletti di gomma numero 32.

Fin dal primo momento Fateh Kassam, il padre, ripete di non potersi neppure avvicinare alle richieste dei rapitori. Da quando gli hanno preso il figlio, in segno di lutto si è fatto crescere la barba. Più volte ha tentato di rintracciare il bimbo con battute nel Supramonte. Le pretese dei criminali, lievitate a 10 miliardi, si son fermate sui sette. Ma si dice che «Fateh il duro» non voglia trattare. I banditi se ne convincono e per piegare la resistenza sfregiano il piccolo ostaggio: con un deciso colpo di bisturi gli tagliano una parte di cartilagine di un orecchio. Poi lo mandano al padre con una minaccia: «Tra dieci giorni un altro pezzo». Il «postino» scelto dai briganti è don Luigino Monni, parroco di Galanoli, frazione di Orgosolo. Fateh, allora, dichiara: «Siamo in una situazione disperata e la cosa più terribile è che non ci possiamo neanche avvicinare alle loro richieste».

[v. tes.]

RETROSCENA

La trattativa segreta di Grazianeddu

ASTI. I giornali l'avevano scritto: «E' lui il mediatore. Graziano Mesina in Sardegna per liberare Farouk». Ma lui negava. Ostinatamente. Venti giorni fa, quando i banditi fecero trovare un pezzo d'orecchio del piccolo, raccontò: «Il sequestro di Kassam in Costa Smeralda è una storia molto delicata. Ma in questo momento non dovrei davvero parlarne, sapete c'è di mezzo un bambino...». L'ex re del Supramonte aveva negato qualsiasi coinvolgimento nella trattativa fra i rapitori e la famiglia di Farouk: «Non ho fatto il mediatore, posso assicurare che le cose non stanno così. Uno come me, nelle condizioni in cui si trova, non si può di certo spostare da Asti alla Sardegna». Ma un viaggio, in verità, l'aveva fatto: «Ero in vacanza». Dei rapitori aveva detto: «Dovrei dire che sono degli infami? E come potrei? Ci sono passato anch'io. Se dessi un giudizio su questi rapitori, sarebbe come sputarmi in faccia da solo». Ma la storia vera, su questa storia, quando la racconterà? «Tutto alla fine sarà molto chiaro - era stata la sibillina risposta dell'ex bandito - e poi chi dice che io c'entro per davvero con Farouk? Questa storia mi ha già fatto avere un sacco di grane, troppe. Adesso, in questa fase delicata, ci vuole soltanto il silenzio, fino a quando il bambino non tornerà a casa con i suoi genitori». Adesso, tutti aspettiamo la verità di Graziano Mesina.

[bru. gio.]

Il psi all'attacco: i servizi segreti dietro le rivelazioni dei verbali Chiesa

Un fiume di veleni a Tangentopoli

«C'era il piano di una talpa per mettere Craxi in difficoltà»
Chiesto l'intervento urgente del presidente del Consiglio

A fianco Bobo Craxi, a sinistra Mario Chiesa. A destra Claudio Bonfanti, finito sotto inchiesta

ROMA. Fino a ieri erano soltanto malumori, mugugni, rabbie inespresse e a malapena soffocate. Adesso però i socialisti hanno deciso di partire al contrattacco contro l'inchiesta milanese sulle tangenti. Quattro deputati del partito di Craxi hanno presentato un'interrogazione al presidente del Consiglio Giuliano Amato per accertare se nel corso delle indagini sono stati utilizzati i servizi segreti. E i socialisti membri della giunta parlamentare per le autorizzazioni a procedere hanno presentato un esposto-denuncia contro la misteriosa «talpa» che il 4 giugno scorso divulgò stralci dei verbali sugli interrogatori di Mario Chiesa.

Nell'esposto di Andrea Buffoni, Umberto Del Basso e Raffaele Mastrantuono «si rileva come la stampa, attraverso vari quotidiani e trovando larga eco nelle emittenti televisive, ha pubblicato ampi stralci di una relazione e di verbali allegati - atti tutti coperti da segreto - relativi al procedimento penale ed altri pendente presso la Procura della Repubblica di Milano». Si tratta di quei passi del verbale in cui Chiesa, par definito «mariuolo» dal segretario del psi all'inizio dell'inchiesta su Tangentopoli, rivelava legami con Bettino Craxi e con suo figlio Bobo. Passi coperti dal segreto istruttorio, ma che invece furono divulgati quando parte degli atti dell'inchiesta fu trasferita alla Giunta parlamentare per le autorizzazioni a procedere.

Era il 4 giugno, giorno in cui i quotidiani ipotizzavano la possibilità che il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro fosse sul punto di conferire l'incarico di formare il governo a Bettino Craxi. Lo stesso giudice Di Pietro si affrettò a definire «penalmente irrilevanti» i fatti rivelati dai verbali che coinvolgevano la famiglia Craxi. Ma subito i socialisti, giudicando «millanterie» le dichiarazioni di Chiesa, denunciarono la presenza di una «talpa» mobilitata per screditare il leader del psi.

Il presidente della Camera Napolitano dispose subito un'indagine per verificare se la fuga di notizie fosse partita da Montecitorio. Eppure, dicono i tre autori della denuncia, «l'indagine si è conclusa in modo infruttuoso». E allora, dove ha agito la «talpa»? Chi si è reso colpevole di tre reati come la rivelazione di segreto d'ufficio, la divulgazione di notizie «tese a ledere il decoro e la dignità di persone del tutto estranee al procedimento penale» nonché il turbamento dell'«esercizio delle attribuzioni del Presidente della Repubblica»?

Ma il salto di qualità della controffensiva socialista è l'interrogazione rivolta ad Amato, al ministro della Difesa Andò e al ministro dell'Interno Mancino dai deputati psi Giulio Di Donato, Andrea Buffoni, Silvano Labriola e Raffaele Mastrantuono. I quattro parlamentari socialisti vogliono sapere «se nelle indagini preliminari e nel complesso delle attività investigative in corso a Milano siano stati e siano tuttora utilizzati dipendenti, collaboratori o altri soggetti comunque facenti capo alle strutture dei servizi di informazione per la sicurezza». E in caso affermativo «quali provvedimenti il governo intenda assumere al riguardo».

Il conflitto che da tempo covava sotto le ceneri tra il psi e i titolari dell'inchiesta milanese è dunque esploso. E proprio all'indomani della nota socialista in cui si rivelavano le misteriose «penetrazioni» notturne prima nello studio di Bettino Craxi e poi in quello del figlio Bobo, segretario del partito milanese. Un crescendo di sospetti, che ha preso avvio con la denuncia da parte di Ugo Intini, neocommissario della federazione milanese del psi (ha sostituito Amato), di un presunto «golpe strisciante», che è continuato con le dichiarazioni di Gennaro Acquaviva ed è culminato nella denuncia di Craxi, secondo cui le indagini milanesi nasconderebbero «aspetti tutt'altro che convincenti».

Pierluigi Battista

PAVIA

Dagli arresti alle nozze

PAVIA. Giuseppe Inzaghi, l'ex consigliere d'amministrazione pidiessino del Policlinico, agli arresti domiciliari per lo scandalo delle tangenti al San Matteo, ha deciso di sposarsi con una giovane impiegata di banca che da un paio d'anni gli è vicino. Inzaghi, divorziato con due figli, si reca oggi in municipio a Travacò Siccomario per unirsi con rito civile con la ventisettenne Anna Maria Agosti, di Tortona, dipendente di un istituto di credito di Milano. Per lasciare la sua abitazione, l'ex consigliere del pds ha dovuto chiedere l'autorizzazione al tribunale di Pavia. Giuseppe Inzaghi aveva conosciuto Anna Maria Agosti, di vent'anni più giovane, due anni fa ad una festa in Lomellina. Quando Inzaghi venne arrestato il 26 marzo insieme a Giuseppe Girani, dc, perché sorpresi con una bustarella di 20 milioni, con lui nell'ufficio della Finanza c'era anche lei a confortarlo e stargli vicino mentre veniva colto da una crisi depressiva. [a. l.]

Borrelli: tesi assurda

Ma su un'altra fuga di notizie rischiano guai polizia e finanza

MILANO. E' sera, palazzo di giustizia è ormai deserto quando da Roma arrivano le notizie delle iniziative socialiste. Ma il procuratore capo Francesco Saverio Borrelli fa in tempo a replicare.

I servizi segreti: «E' semplicemente assurda l'ipotesi che la magistratura abbia utilizzato i servizi di sicurezza in questa o in altre inchieste».

La fuga di notizie su Craxi: «Il codice esclude dal segreto tutti gli atti che sono conosciuti dall'imputato o dall'indagato; salvo che non sia intervenuto un provvedimento di segretezza. Quindi, se l'esposto si riferisce a verbali di interrogatorio si potranno considerare aspetti di scorrettezza o di scarsa eleganza da chi ha fornito il materiale alla stampa, ma non di violazione di segreto d'ufficio».

Borrelli non è stupito di dover replicare. Ormai in tribunale si è capito che aria tira. Non a caso l'ultimo impegno di ieri del procuratore capo e dei suoi sostituti è stato un vertice in procura, presenti anche il questore, il capo del nucleo di polizia tributaria, i responsabili di polizia e Guardia di Finanza che hanno condotto l'operazione all'Ortomercato.

Stavolta non si tratta del solito vertice di routine per fare il punto sulle indagini. La riunione infatti, cominciata alle cinque del pomeriggio e finita un'ora più tardi, arriva dopo che per tutto il giorno è girata la «voce» di un'indagine interna alla polizia e alla guardia di Finanza.

Come è stato possibile che venerdì 3 luglio, quando sono stati perquisiti gli uffici dell'Ortomercato e la sede della dc in via Nirone, fossero presenti sul posto decine di giornalisti e telecamere? Chi, come, perché li ha eventualmente avvertiti? Sono queste le domande a cui un ispettore appositamente inviato dalla segreteria del capo della polizia dovrebbe rispondere con un'indagine «conoscitiva». Primo passo per decidere di un'eventuale inchiesta amministrativa vera e propria. E analoga indagine sembra sia in corso anche alla Finanza. Questo almeno si evince da un fonogramma che sarebbe arrivato da Roma ai responsabili di polizia: «Il lavoro di équipe tra agenti e Guardia di Finanza sul caso-Ortomercato potrà riprendere solo dopo gli accertamenti in corso».

Ufficialmente la «voce» dell'indagine interna ha ricevuto solo smentite. In Questura e al nucleo di polizia tributaria dicono di non saperne niente. Si muove anche il ministero dell'Interno con una nota che definisce «destituite di ogni fondamento» le notizie su un'inchiesta amministrativa «disposta in ordine a personale della polizia di Stato che nei giorni scorsi operò una perquisizione nell'ambito dell'inchiesta sull'Ortomercato di Milano».

La nota del Viminale arriva dopo che il deputato missino Franco Servello ha reso pubblica la «voce» con una dichiarazione in cui parla di «intimidazione e minacce di trasferimento di alcuni inquirenti che collaborano con gli uffici giudiziari di Di Pitero e Colombo».

Insomma ce n'è più che abbastanza per definire il clima «avvelenato». Anche se Borrelli cerca di rispondere alla situazione con il suo consueto aplomb. Così, sull'eventuale inchiesta interna a polizia e Finanza dice di non saper ufficialmente nulla, ma ricorda che il suo ufficio era «favorevole in linea di principio alla circolare del ministro Martelli» (quella che invitava a non mostrare le manette in tv).

Ma la vicenda delle perquisizioni non è la sola «storia strana». E' ancora da chiarire, ad esempio, se quello lanciato dal consigliere verde Basilio Rizzo è un missile o un semplice petardo. Lui stesso l'ha lasciato a metà strada, senza dire qual è il «grande gruppo finanziario» che avrebbe ingaggiato un ex carabiniere per «screditare» Di Pietro. E Borrelli è cauto: «Anche ammesso che questa voce sia vera - dice - bisogna vedere come avviene questa raccolta di notizie; perché sarebbe reato solo in caso di utilizzo di strumenti illegali. E ad ogni modo - aggiunge - poiché è coinvolto un magistrato milanese, la competenza ad indagare sarebbe della procura di Brescia».

Poi c'è la questione dell'irruzione negli uffici di Bettino e Bobo Craxi. Non riguarda direttamente l'inchiesta, ma... Anche qui Borrelli dice di non aver avuto «alcuna segnalazione». E anche qui: «Ad ogni modo, poiché i reati ipotizzabili sono violazione di domicilio ed eventualmente furto, la competenza è della Procura presso la pretura». Per ora il procuratore capo è riuscito a schivare i colpi, ma nei prossimi giorni?

Intanto l'inchiesta va comunque avanti, anche se l'unica notizia rilevante ieri veniva da Bergamo: per la locale inchiesta sulle discariche ha ricevuto un'informazione di garanzia (concorso in concussione) il presidente del Consiglio regionale, Claudio Bonfanti (psi).

Susanna Marzolla

IL CASO

BUFERA ALLA CAMERA

I giudici: il sottosegretario eletto con il voto dei boss

Sopra il procuratore della Repubblica di Palmi, Agostino Cordova, a fianco l'on. Sandro Principe, socialista, sottosegretario al Lavoro

ROMA

E' STATA riproposta, dai magistrati della procura di Palmi, la richiesta di autorizzazione a procedere contro Sandro Principe, deputato psi e sottosegretario al Lavoro. L'istanza è già pervenuta alla Camera e sarà discussa dalla speciale commissione parlamentare. I magistrati calabresi contestano al sottosegretario appena nominato una serie di reati, nel più grave dei quali si ipotizza l'appartenenza ad una associazione per delinquere mafiosa. In sostanza si rimprovera al parlamentare troppa intimità con la cosca dei Pesce di Rosarno e la prassi del «voto di scambio». I magistrati contestano l'episodio di un convivio elettorale a Rosarno, poco prima delle elezioni regionali del 1990, al quale avrebbero partecipato Principe e diversi personaggi indicati come mafiosi. Gli altri addebiti fanno riferimento ai reati di abuso d'ufficio, truffa aggravata e continuata, falsità ideologica commessa da pubblico ufficiale in atti pubblici. C'è persino l'accusa di procurata inabilità o simulata infermità al fine di sottrarsi all'adempimento di alcuni doveri inerenti al servizio militare. Secondo i giudici di Palmi, il deputato sarebbe intervenuto per ottenere un trattamento di riguardo in favore del figlio (richiamato alla leva) di un potente in odor di mafia.

Anche questa volta, com'era accaduto dopo il primo tentativo (respinto dalla Commissione e mai arrivato in aula), alla fine della scorsa legislatura, Sandro Principe si difende attaccando i giudici.

Il sottosegretario ha saputo della richiesta dei magistrati di Palmi mentre era alla Camera, sui banchi del governo, per rispondere ad alcune interrogazioni sulla chiusura dello stabilimento di Villafranca Tirrena. Un deputato di «Rifondazione», Pancrazio De Pasquale, nel dichiararsi insoddisfatto della risposta di Principe, ha aggiunto che oltretutto arrivava «per bocca di un sottosegretario di Stato, per di più inquisito». A quel punto il socialista ha abbandonato i banchi del governo ed ha chiesto di poter prendere la parola perché chiamato in causa.

«Tutto è cominciato - si è difeso - alla fine della scorsa legislatura, quando, in seguito ad una mia interrogazione sul funzionamento della procura di Palmi, i magistrati presentarono una domanda di autorizzazione a procedere nei miei confronti». Chiara l'allusione ad una presunta «persecuzione» dell'autorità giudiziaria nei suoi confronti. Poco dopo, infatti, il sottosegretario ha aggiunto: «La giunta di Montecitorio propose di rigettare la richiesta per manifesta infondatezza e per il suo carattere persecutorio. Ora è arrivata una nuova richiesta che, come unico fatto nuovo, cita la mia partecipazione ad un pranzo con alcuni consiglieri comunali di Rosarno, al quale avrebbero partecipato due presunti mafiosi. Ma la Cassazione ha chiarito che a quel pranzo non c'erano mafiosi. A questo punto non mi sento inquisito, semmai perseguitato».

Non è detto, però, che l'iniziativa della magistratura di Palmi si basi sugli stessi elementi della volta precedente. L'inchiesta a suo tempo avviata dal procuratore Cordova e dal sostituto Neri, infatti, ha avuto impulso e negli ultimi mesi si è arricchita di elementi nuovi. Le vicende di partenza si riferivano ad un traffico di armi e droga, al quale i politici risultarono estranei. Rimaneva da approfondire lo stato di contiguità e gli espisodi di «scambi di favori». Già a dicembre le indagini avevano toccato altri esponenti di primo piano del psi calabrese (il senatore Zito, il capogruppo alla Regione Palamara, il vicepresidente del Consiglio regionale e altri), provocando un dibattito sul «voto inquinato». Molti uomini politici sono stati ascoltati dai magistrati. Il «dossier» si è quindi ingrandito. Così quest'ultima richiesta inviata alla Camera si è arricchita delle dichiarazioni dell'on. Giacomo Mancini, che sul fenomeno di mafia e politica ha detto cose gravi. Altri elementi «aggiuntivi»: i decreti di perquisizione degli uffici comunali di Rende, dove Principe è stato sindaco, e le deposizioni degli agenti di polizia giudiziaria che fotografarono il famoso pranzo «incriminato». La richiesta dei magistrati dovrà ora essere discussa in Commissione e poi, per l'ultima parola, in aula.

Francesco La Licata

Roma, telefonata a nome della Falange Armata

Dopo Orlando, minacce ad Ayala e Nicolò Amato

Leoluca Orlando, leader della Rete, è nel mirino della mafia. Ora da più parti si chiede che venga protetto

ROMA. «Giuseppe Ayala, Nicolò Amato, Leoluca Orlando verranno certamente ammazzati fuori dalla Sicilia. Questo è l'unico punto di vantaggio che possiamo allo stato delle cose assicurare loro». Le minacce sono state dettate ieri poco prima delle 17 al centralino dell'Adnkronos da uomo che ha detto di chiamare a nome della Falange Armata. Il telefonista parlava un italiano perfetto, anche se aveva un marcato accento straniero.

Si complica così ulteriormente il campo dopo che ieri era stato lanciato l'allarme per una serie di minacce della mafia contro Leoluca Orlando. Il presidente della Regione siciliana, Giuseppe Campione ha convocato i rappresentanti della «Rete» che avevano sollecitato misure di protezione per l'ex sindaco di Palermo. Tra le reazioni, quelle dello stesso Ayala: «Purtroppo era noto che Leoluca Orlando fosse un soggetto a rischio, un bersaglio della mafia. I fatti ora denunciati, può sembrare una ovvietà, fanno dire che occorre una vigilanza la più attenta possibile». L'on. Antonio Pappalardo (psdi) ha definito i fatti denunciati dalla Rete «gravissimi, tali da far capire a tutti ciò che la mafia intendeva dire annunciando che avrebbe alzato il tiro per colpire al cuore lo Stato». Pappalardo ha aggiunto che Orlando sarebbe certamente un obiettivo di questo tipo. [r. cri.]

Avvertimento a Gela

«La mafia ucciderà il questore di Caltanissetta»

GELA. Con una telefonata al centralino del tribunale di Gela uno sconosciuto ha annunciato che le cosche mafiose intendono uccidere uno dei funzionari della questura di Caltanissetta. L'uomo, che parlava senza inflessioni dialettali, ha detto: «C'è stata una riunione di mafia: è stato deciso di uccidere il questore di Caltanissetta o un vicequestore. Fatelo sapere al prefetto». Gli inquirenti ritengono che la telefonata sia stata fatta da fuori distretto in quanto il centralinista del palazzo di giustizia ha detto di aver sentito, durante la conversazione, gli scatti della teleselezione. Il messaggio è stato trasmesso ai magistrati del tribunale. Potrebbe trattarsi di un mitomane, ma l'episodio non viene sottovalutato: la telefonata potrebbe essere stata indirizzata contro la polizia, ma anche contro la magistratura per la richiesta di rinvio di 117 presunti mafiosi. [Ansa]

Un calo record

Venezia continua a spopolarsi 75 mila residenti

VENEZIA. E' apparentemente inarrestabile l'esodo dei veneziani dal centro storico: nei primi sei mesi di quest'anno, altri 704 se ne sono andati ed a questi ne vanno aggiunti 903 che, a loro volta, hanno abbandonato la terraferma ed altri 92 che si sono trasferiti dalle isole dell'estuario. Complessivamente, dunque, 1789 veneziani in meno, equivalenti ad una perdita dell'1,8 per cento nella Venezia insulare (nella quale vivono ormai 75mila 940 abitanti) e dell'uno per cento nel comune di terraferma. Un trend pesante che, se non verrà arrestato, ridurrà Venezia nel 2000, ad una città di soli 60mila abitanti e, oltretutto, in età avanzata. Mancanza di case e di posti di lavoro, infatti, inducono soprattutto i giovani ad andarsene da Venezia per trasferirsi in terraferma, se non addirittura in altri comuni. [Ansa]

Martelli e la Corte

«Sentenza valida anche per nomina superprocuratore»

ROMA. La sentenza della Corte Costituzionale che ha dato ragione al ministro di Grazia e Giustizia contro il Consiglio superiore della magistratura per l'ipotesi di nomina di Pasquale Giardina a presidente della corte di appello di Palermo è estensibile anche per la nomina del superprocuratore antimafia? Il ministro Claudio Martelli non ha dubbi ed ha risposto: «Certo. Si tratta di un incarico direttivo».

Ettore Gallo, ex presidente della Corte Costituzionale, in un'intervista al «Gr2», afferma di condividere l'analisi di chi teme che questa sentenza apra la «strada all'ingerenza del potere politico e apra un eterno contenzioso».

Per Enzo Binetti, responsabile del dipartimento giustizia della dc, la sentenza è una «lezione che deve valere per entrambi: sia per Martelli, sia per il Csm» [Ansa-Agi]

Salerno, 8 arresti

Traffico di ricette in manette ex sindaco dc

SALERNO. Diciotto persone, tra le quali due medici, sono state arrestate nel Salernitano, nell'ambito di una inchiesta su di un traffico di ricette per l'acquisto di psicofarmaci e medicinali contenenti stupefacenti, destinati a drogati. I provvedimenti emessi dal giudice sono complessivamente 22 - quattro persone risultano irreperibili - e sono stati eseguiti dalla polizia. A 10 destinatari sono stati concessi gli arresti domiciliari. Tra di essi ci sono i due medici coinvolti nelle indagini, accusati di «prescrizione abusiva di sostanze stupefacenti per usi non terapeutici». Sono Antonino Concilio, 58 anni, ex sindaco di Battipaglia e ora consigliere provinciale della dc a Salerno, e Alfredo Minutillo, 74 anni, di Eboli. A differenza di altri medici, ai quali venivano estorte le ricette con minacce e intimidazioni, i due sarebbero stati complici dell'organizzazione. [e. sc.]

Il processo Sofri

Anche Bompressi digiuna contro la Cassazione

ROMA. «Il manifesto» pubblica oggi un'intervista con Ovidio Bompressi indicato dal pentito Marino come l'esecutore materiale dell'omicidio di Calabresi e, come Sofri e Pietrostefani, condannato a 22 anni di carcere. Bompressi annuncia l'inizio di uno sciopero della fame per protestare, come Sofri, contro la decisione della Cassazione di attribuire il loro caso a un'altra sezione: «Anche il mio - ha detto Bompressi - è uno sciopero senza limite». Quanto ai motivi che lo hanno spinto a questa decisione, Bompressi dice di averla presa «per grande affetto verso Adriano, ma anche per dovere verso me stesso. Sono a tutti gli effetti partecipe di questa lotta per ottenere giustizia. Una lotta giunta all'ultimo appuntamento». «Lo sciopero della fame prevarica la vita e fa male a chi ti è vicino», aggiunge Bompressi, ma «apre prospettive. Non mi riferisco agli esiti giudiziari». [Agi]

All'Italia il comando della missione della Ueo e della Nato nell'Adriatico

Il tricolore sulla flotta anti-serba

Il neopremier Panic a sorpresa a Helsinki

HELSINKI
DAL NOSTRO INVIATO

E' ufficiale. «L'Operazione Otranto» partirà «il più presto possibile». I ministri degli Esteri dell'Unione Europea Occidentale, riuniti ieri mattina all'alba, hanno deciso di affidare all'Italia il coordinamento di una missione di pattugliamento e controllo del Mare Adriatico - il termine tecnico usato è «monitoraggio» - per «rafforzare l'embargo internazionale» contro la Serbia e per esercitare «una pressione politica» che imponga un mutamento di indirizzo al governo di Belgrado. Non è un caso che ieri sia arrivato a sorpresa a Helsinki Milan Panic, lo jugoslavo residente negli Stati Uniti appena nominato primo ministro della Serbia. «Almeno 5 o 6 navi, 4 elicotteri da pattugliamento marittimo, una nave appoggio e elicotteri di terra» saranno dispiegati per controllare il Canale d'Otranto e lo specchio di mare di fronte alla costa del Montenegro. Le navi si muoveranno «in acque internazionali». La Nato, riunitasi a poche ore di distanza dalla Ueo sempre nella capitale finlandese, ha «dato il benvenuto» alla decisione europea e ha deciso di inviare altre 4 navi, la cui missione sarà «coordinata» dall'Italia. In attesa di un'autorizzazione formale dell'Onu sulla realizzazione di un corridoio di terra, attesa per i prossimi giorni, la Ueo si è detta pronta a considerare l'invio di truppe di terra per proteggerlo. L'Italia potrebbe essere interessata anche da questa seconda parte dell'operazione.

«Nella qualità di presidente di turno della Ueo - ha dichiarato ieri a Helsinki il ministro degli Esteri Vincenzo Scotti - l'Italia assumerà il coordinamento delle operazioni navali nell'Adriatico e manterrà uno stretto raccordo con l'Alleanza Atlantica, come esplicitamente indicato nel testo delle odierne decisioni». «Manterremo anche uno stretto collegamento con le Nazioni Unite - ha continuato Scotti - per identificare ogni possibile iniziativa al di là del ponte aereo, comprese quelle relative all'auspicabile apertura di corridoi umanitari al fine di rendere più efficace l'operazione di soccorso in favore delle popolazioni».

Nei giorni scorsi, quando le prime voci su un coinvolgimento militare italiano avevano cominciato a circolare a margine del vertice dei G7 di Monaco, Scotti aveva smentito, rifiutandosi di commentare «ipotesi che non esistono». Esistevano. E il portavoce del presidente francese François Mitterrand, Jean Musitelli, ha reso noto ieri che l'idea di un pattugliamento europeo del corridoio, oltre che di una sorveglianza navale dell'Adriatico, è stata italiana. La Francia vi ha subito aderito, decidendo poi di accelerarla. Nello stesso tempo, gli Stati Uniti, che avevano visto nell'accelerazione francese un tentativo di tagliare fuori la Nato, hanno apprezzato il suggerimento italiano di portare la nuova fase delle operazioni in ambito Ueo, in coordinamento con la Nato. Questo spiega perché ieri, con un gesto non usuale, il presidente George Bush si sia personalmente congratulato con Scotti, in quanto rappresentante del governo italiano. E, a giudicare dal fatto che anche il ministro degli Esteri francese, Roland Dumas, ha fatto la stessa cosa, sembra che il compromesso raggiunto abbia, almeno per il momento, accontentato tutti.

«Siamo soddisfatti - ha dichiarato ieri Scotti - che la nostra iniziativa di convocare a Roma, appena assunta la presidenza di turno, il gruppo "ad hoc" della Ueo per la crisi jugoslava e avere indetto a Helsinki la riunione straordinaria dei ministri Ueo abbia avuto risultati così positivi, consentendo di armonizzare tutte le posizioni».

Gli Stati Uniti non invieranno truppe di terra, ma, come ha confermato Brent Scowcroft, consigliere di Bush, «avranno un ruolo» nell'operazione, in termini di copertura aerea e navale. Anche gli inglesi, temendo un «quagmire», un pantano, come l'Irlanda, non manderanno truppe di terra. Nessuno si nasconde la possibilità di un «quagmire». Ma, ormai, la comunità internazionale ha deciso che non si può evitare di entrarvi.

Paolo Passarini

Il saluto tra il presidente statunitense George Bush e il presidente russo Boris Eltsin

ELTSIN LANCIA L'ALLARME

Il nazionalismo è la peste del 21° secolo

HELSINKI. «Il fantasma del comunismo ha definitivamente lasciato i confini dell'Europa». Così, ieri, il presidente russo Boris Eltsin ha iniziato il suo intervento. Con l'esplosione dell'ex Unione Sovietica, il continente ha riacquistato la sua «condizione naturale di libertà e democrazia», ma, ha detto Eltsin, «il pericolo di un nazionalismo aggressivo sta dando il cambio all'ideologia della contrapposizione». Costruire la nuova Europa è possibile, ma solo combattendo «l'epidemia» nazionalista, che se lasciata libera di svilupparsi potrebbe «conquistare interi Stati» e avere conseguenze che in questo momento nessuno è in grado di prevedere.

«Se non prenderemo misure immediate, legali, politiche, militari, questa malattia potrà diventare la peste del ventunesimo secolo» ha aggiunto il presidente russo. Il documento finale della Csce stabilisce per la prima volta degli istituti per la prevenzione dei conflitti e la difesa delle minoranze etniche, ma i meccanismi per mettere in pratica la volontà di pace sono talmente generici, da aver spinto Eltsin ad esprimere la sua insoddisfazione. Il Presidente ha proposto la creazione, sull'esempio dei Caschi blu, di «forze europee di reazione rapida». A provocare la reazione di Eltsin, certamente, ha contribuito la mancata firma di un documento sul conflitto che da quattro anni oppone armeni ad azeri nel Nagorny-Karabakh. [f. s.]

Un bunker romano piloterà l'Armada

Dalla base di Santa Rosa gli ordini per l'operazione

ROMA. E' a pochi chilometri da Roma, sulla via Cassia, in una galleria di 200 metri con protezioni antinucleari, il cervello - anche elettronico - che coordinerà il «monitoraggio» del Mar Adriatico e delle coste jugoslave e il controllo del Canale d'Otranto, azioni decise l'altro ieri a Helsinki. E' la base di Santa Rosa della Marina Militare, struttura molto sofisticata, non segreta ma certo superprotetta. Costruita nel '39 e già sede dal '41 al '43 di «Supermarina», ospita oggi lo stato maggiore operativo centrale, il comando in capo della squadra navale italiana ed il comando Nato per il Mediterraneo centrale.

Nella galleria, con speciali porte corazzate, sono ospitate la centrale operativa aeronavale e i sistemi di comando e controllo e di comunicazioni. In qualsiasi momento su un tabellone magnetico si può avere la situazione navale dell'intero Mediterraneo costantemente aggiornata.

Una serie di elaboratori elettronici ha in memoria gli spostamenti di tutte le navi militari degli ultimi due anni e di quelle mercantili dei sei mesi precedenti.

Qui affluiranno 24 ore su 24 i rapporti dall'Adriatico, sia dalle navi del gruppo Ueo (due italiane, la fregata Espero e la corvetta Urania e una inglese), sia da quelle della Nato, un incrociatore e una nave anfibia della VI Flotta Usa, sia dai pattugliatori aerei che incroceranno nella zona, con ogni probabilità dei Breguet-Atlantic del 41° stormo. E da Santa Rosa partiranno gli ordini per controllare le imbarcazioni sospette e per «seguirle», materialmente o con il radar, fino a destinazione.

Il controllo navale di un'area limitata come il Mar Adriatico, per di più collegata al resto del Mediterraneo da una porta relativamente stretta come il Canale d'Otranto (75 km), non costituisce un grosso problema neppure per una Marina povera di navi come la nostra. Occorre ricordare che l'area calda è sorvegliata con maggior attenzione fin dall'inizio della crisi jugoslava dalla squadra navale italiana.

Nel canale di Otranto si ripeterà quel che è accaduto per il Golfo Persico. Le imbarcazioni sospette saranno invitate a fermarsi e verranno controllati i documenti di carico e di destinazione. La Marina, per questi compiti, potrebbe impiegare fregate della classe Maestrale e corvette della classe Minerva. Le prime hanno un dislocamento di 2700 tonnellate, una lunghezza di 123 metri e una larghezza di 13. L'equipaggio è di 224 uomini (24 ufficiali). Hanno due elicotteri a bordo, elemento questo importante in operazioni di polizia del mare. Le corvette Minerva, particolarmente studiate per il pattugliamento, hanno un dislocamento di 1000 tonnellate, sono lunghe 87 metri e larghe 10,5 e possono raggiungere i 25 nodi.

Per quanto è possibile sapere fino a questo momento, si tratta comunque di un'azione «morbida»: si parla di «monitoraggio», non di «blocco». Più di un analista militare sottolinea che troppi Paesi addossati alla Jugoslavia hanno frontiere terrestri molto permeabili.

Gianni Bisio

La fregata italiana Espero (nella foto) incrocerà nell'Adriatico (FOTO AP)

RUSSIA

Decreto di Eltsin per attribuire poteri eccezionali a un «Consiglio di Sicurezza» con tutti i fedelissimi del Presidente

Contro gli spettri del Pcus nasce un direttorio anti-golpe

E al processo nuove accuse a Gorbaciov: hai creato milizie speciali del Kgb

MOSCA
DAL NOSTRO INVIATO

Non sono ancora spenti gli echi della conferenza stampa in cui i portavoce dei ministeri della Sicurezza Statale (il Kgb di Russia), dell'Interno e della Difesa hanno chiesto l'allontanamento dal suo posto del ministro degli Esteri Kozyrev, accusato di aver lanciato un allarme pubblico contro il montare di un nuovo «colpo di Stato», ed ecco che viene reso noto un decreto del Presidente Eltsin che, in pratica, conferisce nuovi poteri, del tutto eccezionali, al «Consiglio di Sicurezza» della Russia.

Il decreto - firmato il 7 luglio - conferisce, tra l'altro, poteri così ampi al suo segretario, Jurij Skokov, da far scrivere alle Izvestija che egli è divenuto «quasi un nuovo premier». Skokov, uno degli uomini più influenti del team eltsiniano, diventa così una delle figure-chiave dell'attuale vertice politico di Russia. Il Consiglio di Sicurezza (che è formalmente presieduto da Eltsin in persona) si vede attribuire poteri diretti di «coordinamento degli organi del potere esecutivo». Poteri che, fino a ieri, erano di competenza del «facente funzioni» di capo del governo, Egor Gaidar. La decisione è motivata - è scritto nel decreto - «dalla particolare importanza della tutela della sicurezza della persona, della società e dello Stato» e, in sostanza, legalizza recenti e crescenti sconfinamenti delle decisioni del Consiglio di Sicurezza nel campo «civile». Secondo quanto rivelano ancora le Izvestija, in una delle sue ultime riunioni il Consiglio di Sicurezza avrebbe infatti preso in esame la grave carenza di liquidità monetaria determinatasi in Russia dando disposizioni dirette a una serie di ministeri «civili», incluso quello delle Finanze.

Non è facile distinguere le voci dai fatti nel clima di nervosismo che domina in queste ore la vita politica della capitale russa. Secondo la Nezavizimaja Gazeta - che pubblica un'analisi del Centro RF-Politica - in tutto il paese sarebbe in corso la creazione di «commissioni» incaricate di eseguire le deliberazioni del Consiglio di Sicurezza e poste sotto il controllo diretto di Skokov. Secondo l'anonimo estensore del documento queste «commissioni» sarebbero in larga parte formate da «rappresentanti della vecchia nomenklatura del partito», spesso ex funzionari locali di alto livello, e sarebbero equiparabili a «comitati di salute pubblica», che terrebbero sotto controllo le giunte locali senza essere, a loro volta, controllate da nessuno. Non è chiaro, però, se le «rivelazioni» indichino l'esistenza di un'operazione (a difesa del presidente), per creare strutture parallele in grado di fare fronte a possibili, o probabili, situazioni d'emergenza sociale e politica, o se esse denuncino una specie di «piano sovversivo» ai primi passi, di cui Eltsin (firmatario del decreto) sarebbe in qualche modo partecipe.

Da un lato la composizione attuale del Consiglio di Sicurezza - ne fanno parte, tra gli altri il vicepresidente Rutskoi, il premier Gaidar, il vicepresidente del Parlamento (Filatov), i ministri degl'Interni (Erin), degli Esteri (Kozyrev), della Difesa (Graciov), e della Sicurezza di Stato (Barannikov) - sembra però tale da includere tendenze diverse in grado di bilanciarsi reciprocamente. Dall'altro la clamorosa denuncia di Kozyrev di imminenti minacce alla democrazia (e le durissime reazioni dei tre ministeri della Difesa, degl'Interni e della Sicurezza Statale che l'hanno seguita) sembra indicare l'esistenza di uno scontro esplicito nel governo e nel Consiglio di sicurezza.

Nel frattempo - altro centro di tensione politica - nell'aula della Corte Costituzionale è continuato ieri, tra i rappresentanti del presidente e gli ex comunisti, il duello che deciderà della sorte del partito comunista. L'avvocato Makarov ha presentato altri documenti da cui risulta, tra l'altro, che Gorbaciov avrebbe autorizzato la creazione di sei «Gruppi Alfa» (le brigate di teste di cuoio del Kgb, «fedeli fino alla morte al pcus e alla patria socialista», ha detto Makarov) proprio mentre il Parlamento dell'Urss, nel marzo 1990, aboliva il «ruolo guida» del partito. Per ironia del destino, tuttavia, fu proprio il «Gruppo Alfa» - il primo e l'unico che si fece in tempo a costituire - a rifiutarsi di assaltare la Casa Bianca al momento del golpe nell'agosto dell'anno scorso.

Giulietto Chiesa

(continua)

Manovre in casa dc per la segreteria, il Consiglio nazionale a fine mese

Forlani conferma: lascio

Ed Andreotti gli dà uno spintone

Arnaldo Forlani segretario dimissionario della democrazia cristiana

ROMA. Stavolta il ritornello di Arnaldo Forlani «me ne vado, non resto», si arricchisce di due messaggi impegnativi, che il segretario congelato consegna, all'ora di pranzo, ai cronisti in attesa sul portone di piazza del Gesù: «Mi adopererò - dice - perché il prossimo Consiglio nazionale della dc elegga il nuovo segretario, col quale sono pronto a collaborare. Sono pronto a reinvestire, non ad essere reinvestito». E se il partito la riconfermasse leader? Forlani sorride: «Per carità! Io non posso essere rieletto».

Si fa ogni giorno più intricata la corsa per la conquista della leadership dc. La calma apparente che regna attorno a piazza del Gesù, le battute ovattate dei leader nascondono un'atmosfera sempre più tesa. Soprattutto per la determinazione di Forlani, che ripete - con una litania che sarà difficile smentire - di essere disposto a restare nella terra di nessuno soltanto fino alla convocazione del Consiglio nazionale, il «parlamentino» che ha i poteri per eleggere il nuovo segretario e che potrebbe essere convocato il 27 e il 28 luglio.

Ma gli altri leader hanno idee diverse ed è per questo che il puzzle è di difficile composizione. De Mita e Gava, gli altri due reggenti del direttorio che di fatto guida la dc, vorrebbero che Forlani restasse al suo posto «come garante» fino al congresso dell'autunno, mentre Giulio Andreotti è di tutt'altra opinione. L'ex presidente del Consiglio rompe il suo silenzio e, in un'intervista a *Panorama*, fa sapere di essere favorevole a un azzeramento di tutte le cariche di partito, a cominciare da quella di segretario. A Gava che nei giorni scorsi aveva detto che «il segretario c'è eccome ed è Forlani», Andreotti replica così: «Ma io non l'ho detto...». Per Andreotti, Forlani se ne deve andare, tanto più che quella regola dell'incompatibilità escogitata dal segretario e da De Mita anche per farlo fuori dal governo, non l'ha digerita: «Nella dc - dice l'ex presidente del Consiglio - serve una revisione profonda delle regole, compresa quella dell'incompatibilità», in base alla quale ieri si sono dimessi da parlamentari Scotti e Vitalone. Per Andreotti il rinnovamento «va portato a fondo: non mi piace quello improvvisato, deciso all'ultimo momento». Martinazzoli segretario? Perché no, dice Andreotti, «ma è il quadro di insieme che va designato». Come dire agli altri capi del partito: dobbiamo ridiscutere tutto l'organigramma e non pensate di poterlo fare sulla mia testa.

Ma se Andreotti si tiene defilato nella corsa alla segreteria, in vista del Consiglio nazionale di fine luglio si profila uno scenario originale: si sono formati due schieramenti, ma non è affatto detto che ci sarà lo scontro. Lo schieramento pronto a partire all'attacco del direttorio Forlani-De Mita-Gava è formato dal «gruppo dei 40» e da Marini e ha trovato in Martinazzoli il suo leader. Per ora è Silvio Lega il candidato alternativo, che potrebbe contare sui voti di «Azione popolare», il correntone di centro erede dei dorotei, che conta su quasi il 40% dei voti nel Cn. «Noi - dice l'andreottiano Paolo Cirino Pomicino - ci consideriamo nella vecchia maggioranza, ma aspettiamo che Azione popolare ci dica cosa vuole, chi è il suo candidato...». Per decidere, Gava riunirà i suoi amici la prossima settimana, ma è difficile immaginare una decisione vincolante. Dice Gerardo Bianco: «C'è tempo, c'è tempo...».

Fabio Martini

RILANCIO DELLA SINISTRA

Stamani la presentazione del manifesto

ROMA. Il manifesto per il rilancio della sinistra italiana, elaborato dalla sinistra psi (Signorile, Manca, Formica, Ruffolo) e dall'ala riformista pds (Macaluso, Pellicani, Ranieri), avrà anche un braccio operativo. Nella prossima settimana si insedieranno un comitato di coordinamento tra i parlamentari firmatari del manifesto (dovrebbero essere alla fine 45-50) per organizzare iniziative comuni; comitati nasceranno negli enti locali e anche a livello sindacale. Il manifesto verrà presentato stamani alla Camera dal socialista Enrico Manca, conterrà le firme dei soli promotori. Oltre ai parlamentari (tra gli altri Chiaromonte e Salvadori per il pds, Dell'Unto e Raffaelli per il psi) ci sarà anche quella di Salvatore Veca. In un secondo tempo, l'intesa c'è già, arriveranno altre firme, come quelle di Mauro Del Bue, molto vicino a Claudio Martelli, di parlamentari di primo piano tra gli occhettiani del pds e di esponenti psdi come Cariglia. **[f. mar.]**

Chiamato a rilanciare il quotidiano milanese

Il Giorno, alla direzione è in arrivo Paolo Liguori

Paolo Liguori dovrebbe prendere il posto di Mario Padovani presidente dell'editrice e direttore pro-tempore

MILANO. Paolo Liguori, 43 anni, sarà il nuovo direttore del Giorno. Attualmente firma il quotidiano Mario Padovani, presidente della società editrice del giornale, soluzione che ha sancito la crisi che ha portato l'assemblea dei redattori ad effettuare tre giorni di sciopero. Il nuovo direttore dovrà gestire una situazione complessa: recuperare il forte calo di vendite facendo i conti con un processo di riconversione del quotidiano. Liguori è stato direttore del settimanale «Il Sabato» sino a marzo. Prima ancora si era messo in evidenza come inviato del Giornale di Montanelli, per cui firmò un'inchiesta sull'Irpiniagate: ma proprio De Mita, in questi giorni, ha espresso apprezzamento per la nomina di Liguori a direttore del Giorno. Liguori è considerato un giornalista fuori dagli schieramenti precostituiti, vicino di volta in volta a Sbardella, ai socialisti, al pds durante la crisi del Golfo. Recentemente ha firmato commenti sull'Unità e si è impegnato per il caso Sofri. **[r. i.]**

Intervento di Tesini

Sono revocati gli scioperi degli aerei

ROMA. I controllori di volo di Anpcat e Licta hanno revocato lo sciopero a Napoli che si doveva svolgere oggi e altre agitazioni per i prossimi giorni. Dopo l'intervento del ministro Tesini, i sindacati hanno deciso di soprassedere dalle agitazioni per l'applicazione del contratto. In particolare sono stati sospesi o revocati gli scioperi di tutti i sindacati di Roma, per il 12, così come quelli di Torino e Bologna (rispettivamente Licta-Anpcat e Licta) sempre per il 12. Le revoche per il 13 riguardano Milano e Bologna (Cisl, Uil, Cila, Anpcat, e Licta). Per il 14 sono stati sospesi gli scioperi a Genova e per il 15 lo sciopero nazionale di tutte le sigle, eccetto Cgil e Licta. **[Agi]**

Per la nuova Giunta

Il pds critica i compagni della Sicilia

ROMA. La segreteria nazionale del pds critica la decisione della direzione regionale di concorrere all'elezione del nuovo Presidente della Regione siciliana e alla formazione della nuova Giunta. Si tratta - ad avviso della segreteria nazionale - di una decisione sbagliata: nel merito, perché la nuova maggioranza non appare in grado di realizzare la svolta morale e programmatica di cui la Sicilia ha bisogno. Nel metodo perché una decisione di tanta rilevanza non può essere assunta senza consultare i comitati federali del pds siciliano e le associazioni e movimenti che hanno condotto in questi anni, a fianco del pds, la lotta contro mafia e affarismo clientelare. **[AdnKronos]**

LETTERA AL DIRETTORE

«Ma non mi convince quell'acqua di Gheddafi»

Caro Direttore,

ho letto nel pregevole inserto de «La Stampa» sul problema mondiale dell'acqua il vero e proprio inno d'amore di Igor Man al Colonnello Gheddafi («beduino dalle sette vite e dalle 700 uniformi»). Il pompaggio dell'acqua dal sottosuolo desertico della Libia, che l'ottimo Igor Man definisce come il sicuro «passaggio alla storia» del leader libico, «l'unico rais arabo che ha dato al suo popolo, assediato dal deserto, il sollievo immenso dell'acqua», è in realtà un'iniziativa assai dubbia, se non del tutto insostenibile dal punto di vista ecologico ed economico. Da sempre si sa dell'esistenza anche in Libia di falde sotterranee «fossili»; principalmente, residui degli antichi regimi climatici e idrografici del Sahara, serbatoi che non sono rinnovabili, e che una volta consumati non esisteranno più. Sono state necessarie decine di migliaia di anni per costituire la dotazione idrica del bacino di Cufra e basterà qualche decina di anni per esaurirla definitivamente. Non è la prima volta che ciò avviene: l'intera Arabia Saudita consuma annualmente un quantitativo d'acqua che secondo Igor Man il progetto libico pomperebbe in una settimana; e il regime degli sceicchi - sulla base di alcune previsioni - esaurirà le proprie riserve idriche non rinnovabili già nell'anno 2007. Di qui, la grande prudenza che va adottata nell'intervenire sulle risorse fossili, ovvero quelle che non vengono «ricaricate» con le piogge e lo scorrimento superficiale, ma sono frutto di un irripetibile accumulo millenario; ad esempio, di qui le feroci polemiche negli Stati Uniti d'America per l'accesso a parte delle riserve fossili dei «Great Plains» negli ultimi anni di siccità.

Quel che leggo con grande preoccupazione è la conferma di una cultura sbagliata. Israele, ad esempio, ha uno straordinario patrimonio di esperienze agrarie, di innovazione ed efficienza tecnologica per gestire le risorse idriche e convivere con il deserto (che la porteranno ad una capacità di riciclo dell'acqua vicino al 90%) e che tuttavia non possono escludere il rischio di gravi conflitti per l'acqua nella regione mediorientale.

Ora: il deserto è un ecosistema speciale, che ha una sua vita speciale che neppure il più superficiale yankee - come lo chiamerebbe Gheddafi - potrebbe proporre di trasformare in una «campagna». La Libia ricava peraltro una gigantesca ricchezza da un altro patrimonio fossile delle sue viscere: il petrolio. Una trasformazione effimera dell'economia del deserto in un'economia benedetta dall'acqua è tutta da verificare sul piano economico: spendere decine di migliaia di miliardi per aprire un rubinetto che resterà aperto solo per alcuni anni significa, come scrive Igor Man, dar vita a «sterminati stabilimenti», «tubi immensi», «quantità di cemento in grado di ricoprire sedici piramidi di Cheope», «autogru mostruosamente enormi», «una quantità di cavi equivalente a 250 volte il giro del mondo». Ma è davvero la strada giusta? Mi sia consentito, pur non avendo un satellite, né squadre di geologi a disposizione, di esprimere qualche dubbio sulle cifre riportate da Igor Man. I 35.000 chilometri cubi d'acqua pura che si troverebbero sotto il deserto libico sarebbero pari a quasi dieci volte lo scorrimento annuo dell'acqua di superficie dell'intero continente africano: il bacino del Lago Vittoria, ad esempio, ammonta a un totale di 200 km cubi. Perché Gheddafi non ci fa conoscere - in omaggio alla glasnost - i dati scientifici ed economici di questo suo colossale progetto?

Francesco Rutelli

Francesco Rutelli

Donna di Napoli spinge imprenditore sull'orlo del suicidio

Ricatto col figlio fantasma

Così estorce 2 miliardi all'amante

Ma non era lui il padre del ragazzo L'uomo salvato dalle indagini della moglie

Maria Palumbo, ha spillato oltre due miliardi all'ex amante

NAPOLI. I figli? «So' piezze 'e core». A vedere in che guai si è cacciato un imprenditore napoletano, per un bimbo «segreto» che l'ex amante gli ha affibbiato, c'è da credere alla celebre battuta di Eduardo. In dieci anni ha sborsato oltre due miliardi per mantenere il ragazzino, che si è scoperto poi non essere suo, e per tacitare fantomatici camorristi, decisi a mettere in piazza le sue colpe extraconiugali. Sull'orlo del fallimento, ha pensato persino al suicidio. E ora che la polizia ha arrestato la donna artefice dell'inganno, si passa la mano tra i capelli e mormora con un sorriso amaro: «Che imbecille sono stato...».

Bruno Polito, 50 anni, al timone di un'azienda di pulizie e trasporti, non ha più nulla da nascondere. Lei, la finta bionda che gli ha rovinato l'esistenza, è finita in carcere. Gli ha fatto credere che dalla loro relazione era nato un bambino e che, a peggiorare il quadro, era intervenuto il ricatto di crudeli taglieggiatori: chiedeva soldi e lui firmava assegni a sei zeri per impedire ritorsioni e soffocare lo scandalo. Ma è bastato un controllo all'anagrafe per appurare che quel bambino non poteva essere suo, e non c'è voluto molto neppure per chiarire che i malviventi non sono mai esistiti. Paternità e camorra erano frutto di un raggiro architettato dalla ex dipendente, Maria Palumbo, di tre anni più giovane. Un giochetto facile facile, come ammette l'industriale: «Perché non ho indagato? Perché non ho voluto le prove? Mi ha detto che aveva avuto un figlio da me e mi è bastato. Non mi sono tirato indietro, ho fatto il mio dovere». A salvare marito e azienda, ha pensato Francesca Amirante, 45 anni, sposa tradita e madre dei quattro figli nati dal matrimonio. Quando ha trovato un biglietto in cui si parlava di debiti e propositi suicidi, ha chiesto spiegazioni e senza perder tempo è andata dalla mobile. Hanno convocato anche lui, costringendolo a ripercorrere passo passo la storia cominciata agli inizi degli Anni 70.

Allora Maria lavorava come impiegata nella ditta «Polito Pulizie, Manutenzione e Trasporti». Scocca la scintilla. Imprenditore e segretaria intrecciano una relazione, interrotta da lei, quando compare il futuro marito, un impiegato statale rimasto fino ad oggi all'oscuro di tutto. Non si vedono più sino al giugno del 1980: una breve e fatale parentesi d'amore. Passano due anni e la donna si rifà viva per rivelare che da quell'incontro è nato un bambino, Antonio: «E' figlio tuo». Bruno Polito le passa un mensile di un milione, ma le richieste diventano esorbitanti, quando Maria gli annuncia: «I camorristi mi ricattano. Sanno tutto e hanno promesso che uccideranno me e il bambino, che racconteranno ogni cosa a tua moglie. Devi pagare».

E lui paga. Paga anche quando l'azienda comincia a vacillare per le troppe uscite ingiustificate. E' nei guai fino al collo, scrive un biglietto, giura che si ammazzerà. E allora interviene la moglie che trova il coraggio di denunciare tutto alla polizia. Si scopre così che Antonio, il bambino «segreto», è nato il 13 giugno del 1981. Un rapido calcolo serve ad appurare che, se il papà fosse stato davvero l'imprenditore ingannato, il parto avrebbe dovuto risalire al marzo di quell'anno. Gli agenti pedinano Maria che dal marito ha avuto nel frattempo altri due figli, le mettono sotto controllo il telefono e accertano la verità. In casa le trovano assegni post-datati per 700 milioni e viene fuori che parte dei denari spillati all'ex amante sono forse serviti a comprare la villa al mare, una palazzina sul litorale domiziano.

Nel suo ufficio di Santa Maria La Nova, Bruno Polito socchiude gli occhi dietro alle lenti da presbite: «La mia famiglia mi ha capito, ho avuto da loro tanta comprensione. Da questa storia, però, esco a pezzi, tanto che ho dovuto persino farmi aiutare da uno psicologo». Baffetti bianchi, capelli sale e pepe, l'imprenditore non parla volentieri. Poi sussurra, quasi a se stesso: «Ma chi può sapere che cosa passa nella mente di una donna...».

Mariella Cirillo

L'area verde non è mai stata completata, il giovane ha scavalcato un muretto

Nel parco giochi c'era la morte

Napoli, bambino di 10 anni annega in una vasca

NAPOLI. E' annegato nel laghetto artificiale del parco pubblico dove non ha mai potuto giocare. La villa, che avrebbe dovuto da tempo essere consegnata alla gente di Secondigliano, il quartiere-ghetto alla periferia Nord di Napoli, non è stata ultimata. I lavori proseguono, la struttura è chiusa, mentre si aspetta di chiarire chi debba gestire quell'area verde realizzata con i fondi del dopoterremoto. Ma Pietro Baldassarre, 10 anni, non ha aspettato che la burocrazia gli desse il permesso: ha scavalcato un muro, ha eluso la sorveglianza delle guardie giurate, e si è tuffato. Lo hanno ripescato dal tubo di aspirazione al centro della grande vasca, colma d'acqua «in via sperimentale». Respirava ancora quando l'hanno tirato su, ma in ospedale non hanno potuto fare nulla per lui.

Il dramma si è consumato ieri pomeriggio nel rione 167, non lontano da casermoni che qui chiamano «Vele» e che hanno indignato l'allora presidente della Repubblica Francesco Cossiga. In viale della Resistenza c'è il futuro parco: un'opera ambiziosa, che nei progetti avrebbe dovuto rendere più umana la vita in un quartiere senza servizi, segnato dalla malavita e dall'abbandono. La struttura inserita nei piani del commissariato straordinario di governo, sorto dopo il sisma dell'80, non è stata ancora completata, né tantomeno consegnata al Comune, che non saprebbe del resto come e con quali soldi gestirla.

Ieri pomeriggio Pietro è uscito di casa con il fratellino più piccolo, deciso a divertirsi con una trovata. Aveva scoperto che nel laghetto, recintato da un muro alto un paio di metri, c'era l'acqua, alimentata anche dalle abbondanti piogge degli ultimi giorni. Non è stato difficile superare lo sbarramento e aggirare i controlli dei vigilantes di un istituto privato, messi lì a controllare che vandali e teppisti, come già accaduto, distruggano ogni cosa. Il ragazzo ha raggiunto col fratello lo spiazzo con al centro la vasca e si è buttato. Una bravata, apparentemente senza rischi, visto che la «piscina» è profonda soltanto una sessantina di centimetri. Ma il bambino non si è reso conto di un'insidia: al centro dell'invaso c'è un tubo di aspirazione che scende giù per quattro metri. Un tuffo, una nuotatina, poi Pietro si trova il vuoto sotto i piedi.

Perché non c'era una grata di protezione? E' una delle domande a cui dovranno dare risposta le indagini avviate dalla polizia subito dopo l'incidente. Di sicuro, il ragazzino non si è accorto che sul pavimento del laghetto c'era quel buco largo circa 40 centimetri. E' precipitato dentro e non è riuscito a liberarsi. Sulle sponde della vasca, il fratello ha assistito impotente alla scena ed è corso a cercare aiuto. E' stato un giovane del rione ad arrivare per primo: è entrato nella «piscina» e ha cercato di afferrare Pietro. Nel frattempo, l'allarme era giunto ai vigili del fuoco. Le squadre dei sommozzatori hanno completato, non senza difficoltà, le operazioni di recupero. Il piccolo respirava, ma le sue condizioni sono apparse disperate. Quando l'ambulanza ha varcato i cancelli dell'ospedale Cardarelli, per lui non c'era più nulla da fare.

Non aveva, ovviamente, documenti con sé e per identificarlo hanno dovuto aspettare che si rintracciassero i genitori: povera gente, che ai figli non può che offrire la strada. Le polemiche saranno ora inevitabili. L'area «a verde» di Secondigliano è una delle opere destinate, grazie ai finanziamenti della ricostruzione, a potenziare i servizi pubblici di una città oppressa dal cemento: centri sportivi, piscine, campi di calcio, per le zone più degradate, da San Giovanni a Teduccio a Ponticelli. Un patrimonio costituito da una cinquantina di strutture, alcune delle quali già finite da tempo ma mai consegnate al Comune. Nel frattempo, molte di esse sono oggetto di assalti vandalici, vanno in pezzi ancor prima di poter essere utilizzate. **[m. c.]**

Esplose due bombe

Notte di paura a Milano firmata dall'Eta

MILANO. Due bombe sono esplose nel centro di Milano, durante la notte fra giovedì e ieri, rispettivamente di fronte all'agenzia milanese del «Banco Bilbao Vizcaya» e alla Camera di Commercio spagnola.

Le esplosioni sono avvenute quasi contemporaneamente, alle 2,15; nessun ferito, ma i danni materiali ammontano a diverse centinaia di milioni. Gli ordigni sono stati trasportati in zainetti con la scritta «Attenzione bomba»: ci sono 2 testimoni, di cui una ha chiamato il 113 per avvertire della strana scritta appena notata.

L'ipotesi che gode di maggiore credito è quella di un attentato da parte di terroristi dell'Eta, l'organizzazione basca; non è neppure escluso che gli attentatori siano collegati a coloro che, la notte del 25 giugno, nel centro di Roma, fecero esplodere 3 ordigni contro altrettanti obiettivi spagnoli. **[o. r.]**

Agitazione fino all'8 agosto, Chiusano: il ministro riveda quelle norme

Vittoria a metà per gli avvocati

Ma contro il maxidecreto altro mese di protesta

ROMA. Stato di agitazione sino all'8 agosto, termine entro il quale il decreto Scotti-Martelli sulle misure antimafia dovrà essere convertito in legge: i quasi cinquecento avvocati penalisti che ieri hanno preso parte all'assemblea nazionale svoltasi in un cinema a pochi passi da Montecitorio, non si accontentano delle promesse del ministro Martelli di parziali modifiche al decreto e non rinunciano perciò alla protesta.

Agitazione, dunque, sul piano nazionale, ma anche possibilità di altri scioperi con astensione dalle udienze all'interno di ognuna delle 72 Camere penali che danno vita all'Unione. La decisione è giunta al termine di un lungo e infuocato dibattito nel corso del quale è stata unanime la condanna degli avvocati, degli uomini politici e dei magistrati dell'Anm per le disposizioni contenute nel decreto. In particolare quelle che modificano sostanzialmente la formazione della prova, che prolungano le indagini preliminari, che sviliscono, secondo i penalisti, la funzione difensiva e contrastano con il rito accusatorio voluto dal legislatore con il nuovo codice.

Dopo aver ricevuto giovedì pomeriggio dal vertice dell'unione delle camere penali un dossier con i possibili emendamenti al decreto, il ministro Martelli ha già dato incarico al professor Pisapia, uno dei «padri» del nuovo codice, di valutare l'opportunità di eventuali correttivi. Ma nemmeno questa disponibilità pare sia stata apprezzata da una parte dei penalisti, specie i romani, i quali hanno deciso di proseguire nel blocco delle udienze.

Fra gli interventi più significativi, quello del liberale Alfredo Biondi, che è giunto provocatoriamente a chiedere il ripristino del codice Rocco. Quello di Ersilia Salvati, di Rifondazione comunista, che ha annunciato l'ostruzionismo del suo partito «se il decreto non sarà modificato nei punti salienti e più inaccettabili». Quello di Pannella che ha detto di aver saputo che se il provvedimento decadrà, non sarà ripresentato dal governo Amato.

Sereno, alla fine, il commento del presidente dell'Unione delle camere penali, Vittorio Chiusano. «Sono stato favorevolmente impressionato - dice - dalla folta partecipazione di avvocati, parlamentari e in particolar modo della presenza, per la prima volta, del vertice dell'Anm, a testimonianza che le iniziative degli avvocati meritano attenzione. La lettera del guardasigilli anche se non ci appaga completamente contiene un segnale di disponibilità alle modifiche al decreto che non può non essere accolto con soddisfazione». **[r. c.]**

Saranno ricoverati in ospedale gli ammalati e i sieropositivi

L'Aids esce dal carcere

Polemiche sul decreto, che interessa oltre 5000 detenuti
Martelli: «Gesto di umanità per sconfiggere l'emergenza»

ROMA. Le carceri sono sovraffollate, sull'orlo dell'esplosione. E il governo corre ai ripari, con un decreto: saranno scarcerati presto i [illegible] detenuti [illegible]lati [illegible] Aids [illegible] molti tra i 5000 sieropositivi (pari al dieci per cento della popolazione carceraria). Per aumentare subito gli organici della polizia penitenziaria, intanto, mille soldati potranno fare domanda per vestire la divisa degli agenti di custodia. Saranno utilizzati per vigilare sui muri di cinta. Il ministro di Grazia e Giustizia, Claudio Martelli, ammette l'emergenza: «La popolazione carceraria è aumentata nell'ultimo anno [illegible] 25 a 45 mila unità. Ciò ha creato problemi e tensioni».

Ventimila nuovi detenuti in pochi mesi: un record. E' stata sufficiente l'azione combinata di due provvedimenti, infatti - la legge Jervolino-Vassalli che manda in galera i tossicodipendenti e le severe restrizioni alla legge Gozzini per i reati più pericolosi - per ingolfare tutto il sistema carcerario.

Ogni mese, sono mille detenuti [illegible] più che si affollano nelle carceri. Tra l'altro, i nuovi sono quasi tutti tossicodipendenti. Risultato: si calcola che quindicimila reclusi (uno su tre) siano drogati; il sovraffollamento ali[illegible] qua e là piccole rivolte; gli agenti della polizia penitenziaria non [illegible] la fanno più [illegible] tenere il ritmo.

In questa situazione già prossima al collasso, piomba un ulteriore aggravio di fatica: la legge che ha smilitarizzato il corpo della polizia penitenziaria prevedeva che gli agenti di custodia facessero loro i piantonamenti di detenuti in ospedale e non più la polizia. Da due giorni, effettivamente, c'è stato lo scambio di consegne. «Solo che noi non ce la facciamo - lamenta un sindacalista degli agenti di custodia, Giovanni De Blasis, vicesegretario generale [illegible] Sappe - perché in carcere i turni si allungano [illegible] con tutti questi tossicodipendenti e sieropositivi il lavoro di piantonamento in ospedale [illegible] aumentato a dismisura».

E' emergenza, insomma. Lo stesso Martelli ammette l[illegible] «gravi tensioni carcerarie esistenti a causa del sovraffollamento. Questi problemi, poi, d'estate rischiano di peggiorare». Il ministero quindi [illegible] ai ripari. [illegible] una parte si cerca di stemperare le tensioni, facendo uscire di galera i sieropositivi e incentivando i tossicodipendenti in [illegible] di giudizio ad andare nelle comunità terapeutiche. «Per i sieropositivi - spiega Martelli - saranno individuati ospedali in cui verranno creati reparti sorvegliati. Lo Stato ha già stanziato 2000 miliardi per la lotta contro l'Aids. Questo criterio è dettato da principi umanitari e da principi di igiene e profilassi nelle carceri».

Dall'altra si aumentano gli organici con il ricorso ai volontari dell'esercito. Naturalmente, ha spiegato il ministro, nessuno sarà costretto ad entrare nel corpo di polizia penitenziaria: ogni anno seimila soldati chiedono di restare nell'esercito, quest'anno mille di loro potranno diventare agenti di [illegible]stodia. O meglio diventeranno ausiliari del corpo, visto che non entreranno in contatto con i detenuti e saranno adibiti al lavoro esterno.

Il corpo degli agenti è sotto pressione, dunque. Si tratta di circa 40 mila persone. E' previsto che ne vengano assunti altri 4600. I concorsi, però, hanno tempi lunghi. E allora si ricorre ai soldati. «Sì, è una misura in qualche senso eccezionale. Ma in questa situazione di tensione [illegible] possiamo aspettare altri mesi. Per la verità abbiamo costruito nuove carceri, ma non riusciamo ad aprirle per mancanza di personale», commenta Martelli.

Eppure i sindacalisti del corpo, anche se ammettono che il decreto è una prima boccata di ossigeno, ritengono che il problema delle carceri non sia stato ancora risolto alla radice. «Gli organici e i posti in carcere - spiega il sindacato autonomo Sappe - [illegible]ono stati calcolati alla fine degli Anni Ottanta, quando non era [illegible] esplosa l'emergenza criminale e mafiosa. In quella situazione di relativa pace, si calcolava che fossero sufficienti 29 mila posti in cella e 42 mila agenti. Ma oggi dobbia[illegible] fare i conti [illegible] la nuova situazione. I numeri andrebbero quantomeno raddoppiati».

Le misure decise ieri dal [illegible]overno, intanto, sollecitano nuove polemiche. Gli antiproibizionisti, ad esempio, vedono [illegible]lla decisione la «prima evidente conseguenza dei danni provocati dalla legge Jervolino-V[illegible]salli sull'uso degli stupefacenti».

Sono soddisfatti quelli che si occupano dei sieropositivi. Don Ciotti, fondatore del gruppo Abele: «Il decreto indica positivamente una nuova e concreta attenzione al problema drammatico dei detenuti sieropositivi e quelli tossicodipendenti». E Giuseppe Visco, della commissione nazionale Aids: «E' una decisione importante perché apre finalmente uno spiraglio per la soluzione di un problema scottante».

Ma adesso c'è un nuovo fronte di polemiche. Il decreto di ieri, infatti, rinvia a un prossimo decreto della Sanità che dovrà stabilire quando un sieropositi[illegible] sia «totalmente incompatibile» con la prigione [illegible] quando sia [illegible]patibile». La commissione Aids dovrà valutare caso per caso. Ma già le associazioni volontarie - [illegible] l'Arcigay, il Coordinamento persone sieropositive o la Lega nazionale per la lotta all'Aids - contestano. Temono che il ministero della Sanità sia troppo severo nel fissare i criteri, vanificando la speranza di uscire dal carcere per molti detenuti malati.

Francesco Grign[illegible]

In alto il ministro della Giustizia Claudio Martelli, qui sopra il direttore generale degli istituti di pena, Nicolò Amato

Saranno utilizzati un migliaio di soldati per presidiare i muri di cinta degli istituti penitenziari

[illegible] COMASCO

Prima fabbrica di ecstasy

MILANO. E' stato scoperto in un paesino del Comasco il primo laboratorio in Italia per la produzionedi «ecstasy». Tre persone, tra cui il «chimico», so[illegible] state arrestate mentre sono state sequestrate ventimila pastiglie di «ecstasy» già pronte, quattro chilogrammi di eroina[illegible] 8 di anfetamine, per un valore di oltre 6 miliardi [illegible] lire. L'inchiesta era partita un paio di mesi fa. Prima è stato arrestato un «grossista», Cesare Tornaghi di 51 anni, preso mentre scambiava [illegible] pacco con 2 mila pastiglie di «ecstasy» con una borsa di denaro, portata da un uomo sceso da una «Uno Turbo» targata Napoli. Il «napoletano» è però riuscito a fuggire. I poliziotti hanno allora fatto irruzione in un appartamento di Monza e vi hanno arrestato A. S., una donna di 30 anni: in [illegible] aveva 6 mila pastiglie di droga. Infine la mattina del 9 luglio scorso, sono arrivati al «laboratorio». Hanno perquisito la villa di un «insospettabile», G. F. che abita in un paesino del Comasco. In un locale della villa c'era un laboratorio degno di un'industria farmaceutica. [Ansa]

Arriva dall'America, punge di giorno e i sintomi del morbo sono simili a quelli dell'influenza

Sotto il vestito da tigre c'è una zanzara

Allarme anche in Italia, può trasmettere una malattia virale

NON si è ancora spenta l'e[illegible] dei casi di leishmaniosi verificatisi a Ischia - imputato un minuscolo cugino della zanzara comune, il flebotomo pappataci (Phlebotomus pappatasii) che può ospitare e trasmettere all'uomo virus o protozoi patogeni - che già [illegible] profila all'orizzonte un nuovo motivo di preoccupazione.

Questa volta [illegible] tratta di una zanzara, la Aedes albopictus che, per l'aspetto maculato della sua livrea, viene chiamata comunemente «zanzara tigre». Un nome che la dice lunga sul temperamento aggressivo di questa specie che, originaria dell'Asia, fu introdotta in America nel 1985 in maniera davvero insolita. Con l'importazione a Houston di una partita di pneumatici usati, provenienti dall'Asia, in cui si annidavano milioni di uova di Aedes albopictus, incubate egregiamente durante il viaggio dall'acqua piovana e dal calore solare.

A differenza della zanzara comune la zanzara tigre punge [illegible]che di giorno e, quel che è peggio, può trasmettere una malattia virale affine alla febbre gialla, nota come «dengue» o «febbre rompiossa». Questa malattia, nella sua forma più blanda, pro[illegible] dolori alle articolazioni, cefalea [illegible] altri sintomi simili a quelli dell'influenza. [illegible] sua forma [illegible]iù grave, la meno comune, può provocare emorragie, stato di prostrazione, schock e morte.

Il fatto che la presenza della zanzara tigre venga segnalata anche nel nostro Paese desta giustamente una [illegible] apprensione. Ma la cosa non stupisce eccessivamente gli studiosi, preoccupati da tempo delle condizioni favorevoli che si sono venute a creare per la diffusione di virus un tempo circoscritti a limitati habitat. Oggi si viaggia da un Paese all'altro. I turisti invadono i tropici. I virus si diffondono più facilmente da un capo all'altro del pianeta. Anche qual[illegible] che già infettano animali [illegible] uomini in zone remote della Terra hanno modo di trasferirsi su nuovi soggetti che non hanno sviluppato difese immunitarie adeguate. Nelle megalopoli attuali l'altissima densità demografica e le precarie condizioni igieniche accelerano le mutazioni nella struttura biochimica dei virus, con effetti imprevedibili.

Un esemplare di «zanzara-tigre»: è un insetto molto aggressivo

Isabella Lattes Coifmann

Sposerà in inverno Marla Maples

Trump con la fidanzata, Marla. Nel riquadro, l'ex moglie Ivana

Trump, [illegible] marcia nuziale

WASHINGTON. [illegible] d'arancio in vista per Marla Maples, la biondissima «pesca della Georgia» che ha fatto girare la testa a Donald Trump e pare averlo ora, definitivamente, conquistato.

L'ennesima puntata nella saga del miliardario newyorchese, quasi una soap-opera, è rivelata dalla informatissima rubrica di pettegolezzi della Washington Post.

«Ci sposeremo probabilmente d'inverno, durante la prima [illegible] del mio show a Broadway», ha confidato alla giornalista Lois Romano [illegible] futura seconda signora Trump che il 3 agosto debutterà sui palcoscenici nel musical «The Will Rogers follies». Proprio a [illegible] di Marla, Donald ha divorziato due anni fa dalla prima moglie, l'altrettanto bionda e peperina Ivana: la battaglia a colpi di avvocati, che s'era iniziata quando fu scoperta la nuova love story del miliardario, continua ad avere strascichi perché Trump sembra non voler più pagare alla ex consorte gli alimenti.

La penultima puntata di questa vicenda risale al 23 giugno scorso, quando Ivana passò al contrattacco nei confronti del marito (che aveva denunciato la sua relazione con un italiano, Riccardo Mazzucchelli), presentando [illegible] querela contro di lui e accusandolo di infastidirla pubblicamente fin da quando fu pronunciata la sentenza di divorzio. In quell'occasione la donna aveva dichiarato: «Il signor Trump cerca di intimidirmi, mettermi in imbarazzo e controllarmi [illegible] quando [illegible] sua moglie».

[illegible] non si trattava di [illegible] ritorno di «gelosia» da parte del miliardario: Trump [illegible] chiesto che il tribunale [illegible] sciogliesse dall'obbligo di pagare gli alimenti, sostenendo che l'ex moglie vi[illegible] [illegible] un altro. [illegible] Ivana aveva negato tutto. [r. cri.]

Ha conquistato Pino Quartullo, che la dirige nel debutto cinematografico

Sul set la love story di Benedetta

Si è fidanzata la figlia di Mina

MILANO. Nasce all'ombra del set l'ultimo amore della figlia [illegible] Mina. Benedetta Crocco, 21 anni [illegible] novembre, ha scelto per compagno di vita l'uomo che la guiderà da dietro la cinepresa nel debutto cinematografico: Pino Quartullo, regista e attore, che si è conquistato spazi e applausi con [illegible] pièce teatrale diventata un film «Quando eravamo repressi».

Una love story che ha cancellato il pres[illegible] flirt tra Benedetta e il playboy Luca Rossi, 30 anni. I fotografi [illegible] «Novella 2000» li avevano sorpresi in «teneri atteggiamenti» al «Dixieland» di Milano, durante la festa di Brigitte Nielsen e Raul Meyer, pilota di rally [illegible] nuovo fidanzato della bionda danese. Ma forse era soltanto un bacio tra due cari amici. Di sicuro, ben diverso da quello con cui Benedetta ha voluto suggellare pubblicamente, durante la serata di gala «Convivio», la storia con Quartullo.

In realtà, chi la conosce bene, dice che Benedetta non perde occasione per mettersi in mostra. E ci riesce benissimo. Sarà per l'indiscussa rassomiglianza con la madre, non solo nel profilo, ma anche fisicamente, sarà per l'abilità con cui [illegible] muoversi, ma, sostengono i fotografi professionisti, si [illegible] già come una diva. Lei rifiuta qualsiasi paragone con [illegible] madre anche perché non si ritiene degna («Vorrei arrivare [illegible] essere la ventesima parte di quello che è lei, sia per quanto riguarda la bravura, sia per il fascino» ha detto in un'intervista pubblicata sull'ultimo numero di «Epoca», e si accontenta dei successi collezionati finora. E non sono pochi. Dopo il positivo debutto in tv con il programma «Rock café» su Raidue, a Benedetta Crocco, Silvio Berlusconi ha affidato la conduzione degli speciali sul «Festivalbar», in onda ogni venerdì, fino a settembre, sugli schermi di «Italia 1». C'è di più. La figlia di Mina [illegible] del giornalista romano Virgilio Crocco, morto due anni dopo la nascita di Benedetta in un incidente stradale, ha saputo ritagliarsi uno spazio importante anche nel campo della moda, [illegible] mannequin, si[illegible] dei consigli di Gianni Versace, un amico di lunga data. [illegible] la [illegible] grande passione è la musica. Un amore che porta dentro di [illegible] fin da bambina anche se ha scoperto i dischi della madre appena due anni fa. Ma che ha deciso di abbandonare subito, per una ragione semplice: «Ho studiato chitarra classica, ma ho rinunciato [illegible] farne un mestiere perché non sarei mai riuscita a suonare come Jimi Hendrix». Insomma, la [illegible] della perfezione, del massimo. Una regola che non ha scartato neppure per il canto: «o sei il massimo, o lasci perdere» [illegible] il [illegible] motto. E [illegible] lasciato perdere. Ma non ha abbandonato lo spettacolo, anzi, in questo mondo, intende costruire il suo futuro. Con la benedizione di sua mamma, che pure da quindici anni ha deciso di abbandonarlo, quel mondo. Mina le ha chiesto due cose soltanto: di essere contenta delle scelte fatte [illegible] di lavorare seriamente. Un invito che suona co[illegible] un rimprovero per il mezzo strip che Benedetta ha offerto in una discoteca di Milano e finito sui rotocalchi rosa: in quell'occasione l'esuberante figlia si tolse la camicetta durante un party e rimase a seno nudo. E [illegible] grande Mina [illegible] è piaciuto. Per niente. [l. d.]

Pino Quartullo, attore e regista, e Benedetta Crocco, che ricorda nel volto e nel taglio la madre, la grande Mina

La sua compagna, stanca di attendere, gli ha preferito un [illegible] più giovane

Carreras, [illegible] in amore

Il tenore abbandonato a un passo dal matrimonio

LONDRA. Lui le aveva promesso di divorziare, ma lei si è stancata di attendere, anche uno dei tenori più famosi del mondo. E così Jutta Jaegar, 31 anni, ha lasciato José Carreras per un uomo più giovane. Lo rivela la stampa popolare britannica citando alcuni amici della Jaegar, che [illegible] quanto pare non è più intenzionata ad aspettare che il tenore catalano, 46 anni, divorzi dalla moglie Mercedes Perez.

La [illegible] succera di Carreras ha confermato che ora la figlia ha una relazione con Nikolaus Gasner, il figlio trentenne di un industriale austriaco. La rottura del fidanzamento [illegible] di un mese la richiesta di separazione legale avanzata dal [illegible] spagnolo, che dall'89 non vive più [illegible] la moglie Mercedes. La coppia ha anche due figli, Alberto di 19 anni e Julia di 14 anni.

Carreras [illegible] la Jaegar, figlia del presidente della provincia austriaca [illegible] Vorarlberg, [illegible] erano conosciuti otto anni fa. In precedenza il tenore era stato legato al soprano Katia Ricciarelli, [illegible] signora Baudo. Sembrava un sodalizio sentimentale [illegible] artistico indistruttibile, cantavano insieme in ogni parte del mondo, «Bohème», «Traviata», «Aida». Invece la loro storia era finit[illegible].

Poi, [illegible] [illegible] luglio 1987, la tragedia: mentre Carreras gira la versione cinematografica [illegible] «Bohème» con la regia di Comencini, si sente male e i medici gli scoprono una grave forma di leucemia. Lui non si arrende, va negli Usa dove si sottopone al trapianto di midollo e lentamente si riprende. La guarigione è suggel[illegible] dal trionfale [illegible] [illegible] Barcellona '88 davanti a 50 mila spettatori, l'incasso [illegible] devoluto all'ospedale della città. E dall'amore con la Jaegar, che tutti fino a ieri pensavano avrebbe portato al matrimonio. [s. n.]

Tre rapinatori [illegible] Pescara, bottino da 500 milioni

[illegible] per [illegible] colpo in gioielleria

PESCARA. Come armi gli schiaffoni ed una tecnica già collaudata. Dopo Foggia, Termoli e altre località quella che è stata battezzata la «banda delle rose rosse», ieri a mezzogiorno ha messo a segno un colpo anche a Pescara.

Due uomini e una donna [illegible] un gran mazzo di rose rosse, accento napoletano, sono entrati nella gioielleria Ciletti in corso Umberto, nel centro della città. Erano inizialmente due, una coppia, che ha chiesto di vedere un braccialetto. «Non ci piace, ha qualcos'altro?» hanno chiesto. Clelia e Antonietta Ciletti, figlie della titolare, hanno aperto la cassaforte. A quel punto è entrato nel negozio il terzo complice.

«Fa vedere la pistola» hanno detto i due già nella gioielleria. La pistola pare che non si sia visto affatto, comunque i due uomini hanno scelto una strada altrettanto convincente per convincere [illegible] ragazze a farsi da parte: le hanno prese a sberle. Impaurite e intimidite, le due giovani sono state immobilizzate e rinchiuse in uno stanzino. Così i banditi hanno potuto vuotare [illegible] calma e rapidità cassaforte e vetrine.

Bottino, secondo un primo inventario, preziosi del valore di 4-600 milioni. Fuga finora senza intoppi, nonostante la questura abbia bloccato tutte le strade. Per le due sorelle tanta paura [illegible] un ritorno al passato, [illegible] due anni fa, quando nella gioielleria fu compiuta un'altra rapina, conclusasi in modo tragico, con l'uccisione del titolare, Antonio Lo Feudo. [Agi]

A Viareggio e Livorno

Interferenze telefoniche

a [illegible]

PISA. Negli ultimi giorni molti utenti della Sip tra Viareggio [illegible] Livorno alzando il ricevitore hanno «trovato» una [illegible] morbido [illegible] hard che in un carosello di gemiti mistifica [illegible] amplesso. Più spesso questa interferenza avviene dopo aver composto le prime tre cifre [illegible] un qualsiasi numero. Stessa musica, stessa litania di suoni e di gemiti. Ad un ascolto appena più attento si scopre che [illegible] voce è su disco. La causa tecnica delle sexy-interferenze sulle linee telefoniche [illegible] misteriosa. [illegible] direttore della Sip di Pisa esprime stupore ed [illegible]dente disappunto. Dopo aver assicurato controlli sulle linee per verificarne l'integrità, addebita il fatto a casi di diafonia, cioè la conversazione a più voci che [illegible] verifica in caso di contatti. [illegible] sexy-messaggio non giunge subito ma [illegible] preceduto da una catena di Sant'Antonio di interventi tutti abbastanza pudichi da parte di ragazze diverse. [r. ca.]

Simpatia tra i figli

[illegible]

ROMA. Giovanna Cau, legale di Marcello Mastroianni ha diffuso questa [illegible] una nota nella quale l'attore smentisce «la presunta love story» fra la figlia Chiara [illegible] Edoardo Ponti. «Ho appreso - dice Mastroianni - [illegible] stupore e disappunto, leggendo stamani i principali quotidiani, la notizia di una presunta relazione tra mia figlia Chiara ed Edoardo Ponti. Si tratta di una notizia assolutamente falsa frutto di qualche volo di fantasia di [illegible] so quale cronista d'Oltreoceano che la nostra stampa, ed addirittura a quanto mi è stato detto anche il Tg1 delle 13,30, ha riportato con spropositato rilievo senza alcuna verifica. Chiara ed Edoardo Ponti non si sono mai conosciuti né incontrati vivendo, oltretutto, in Paesi tra loro lontani. Ho parlato della vicenda con Sofia Loren sorridendone insieme poiché avrebbe potuto [illegible]sere per noi qualcosa di simpatico. Ma non è così». [Ansa]

Stato civile [illegible] Torino

[illegible]

NATI — Nicolardi Gaia; Rossi Sergio; Pirozzoli Stefano, Macaluso Valentina, Stamati Andrea Vincenzo; [illegible] [illegible] Kamid Ahmed, Gorgone Morgana; Dibenna Federica; Gozzano Mattia; Caruso Stefano; Caria Federica; Schiavon Matteo; Filocamo Federica; Caltano Tommaso; [illegible] Giovanni; Giocondi Francesco; De Virgilis Gianluca; Gallino Fa[illegible]; Romeo Andrea, Russo Gabriele; Burrone Elena; Tringale Daniele; Santomartino Barbara; Sarvidio Annamaria; D'Agrippino Marina, Pilati [illegible]bora; Ferone Irene, Catalano Deborah, Mantova Simona; [illegible] Emanuele; Sayed Karim; Sacchetto Lone; Stella Carlotta; fanotta Lone; Bezzone Federica

MORTI — Leonardo Amabile ved. Valentini, di anni 89, nata a Maranello, pens., abitante in Strada del Drosso 12; Vamore Stefano, a. 70, Caserta, pens., corso Peschiera 183; Cecchini Marina, a. 79, Torino, pens., via Bidone 7; Morgillo Francesco, a. 47, S. Felice a Cancello, operaio, corso Svizzera 72; Rizzi Ida, a. 86, Badia Polesine, pens., via S. Donato 37.

[illegible] in ospedale Maltese Nicolò, a. 80, Palermo, mano, Molinette; Ciancia Albina Maria, a. 8[illegible] Asti, pens., Cottolengo; Cerutti Maria ved. Gonella, a. 82, Ardoro, pens., Molinette; [illegible] Francesca ved. Basilio, a. 80, Cirzano pens., Gradenigo; Teschiero Maria Cristina, a. 89, Rivarone, [illegible], G. Bosco. Cantamessa Francesca, a. 15, Rivoli, stud., Pediatrico; Cascone Ciro, a. 61, [illegible]stellamare di Stabia, sergente, C.T.O.; Garbero Margherita ved. Martino, a. 82, Bista[illegible] pens., M. Legato, via Monti 9; Vendramini Luigia [illegible], Bidoggia, a. 78, Cogia, pens., G. Bosco. Di Miccoli Giuseppe, a. 61, S. Ferdinando di Puglia, pens., Martini; Comazi Leonilda, a. 79, Catania, pens., via Bottego 10, Med. Legale; Tourn Lelcia in Moretti, a. 06, Luserna San Giovanni, pens., Maurizano; Arduino Alfredo, a. 78, Ferrara, pens., L. Einaudi; Pacitti Renzo Francesco, a. 61, Torino, pens., Via Petrarca Med. Legale, Ameghia Mario Luigia in Caon, a. [illegible], Resana, pens., Martini; Tomaselli Florindia, a. 67, Rionero in Vulture, pens., G. [illegible], Corrado Paolo, a. 17, Torino, apprendista, G. Bosco; Ianacci Anna, a. 79, Castelfinaldo, pens., M. Vittoria, Mast Henry, a. [illegible], Minio (Egitto), pens., Evangelico Valdese. Loriota Angela, a. 80 Rutigliano, pens., Molinette, Curto Felicita, a. 94, Montegrosso d'Asti, pens., Molinette; Saluzzolio Pietro, a. 54, Alice Castello, pens., Molinette

Nati 35 - Morti 27

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Ginevra Paggiaro ved. Paquola

Lo annunciano con infinito dolore i figli Giuseppe con Lucia, Gabriele e N[illegible], Giampaolo con Serena, Patrizia e Cecilia, la sorella Maria con [illegible]uliana, la famiglia Semi, nipoti, cognate e parenti tutti.
— Genova-Pegli, 10 luglio 1992.

F I A T Attività Internazionali, Dirigenti e Collaboratori tutti, prende parte al dolore che ha colpito il dott. Giampaolo Paquola per la scomparsa della mamma, signora

Ginevra Paggiaro ved. Paquola

— Torino, 10 luglio 1992.

Ci ha lasciati improvvisamente

Pietro Pairoiero

anni 54

Lo piangono la moglie, figli e parenti tutti. Funerali in Varisella [illegible] 11 luglio ore 15,30 da casa.
— Varisella, 10 luglio 1992

Al termine di [illegible] vita operosa e di sacrifici è [illegible]ta la

dr.ssa Leonilde Comazzi

Ne danno annuncio a funerali avvenuti Luisella e Giorgio Colombatti vicini nel ricordo.
— Torino, 11 luglio 1992

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Pellegrino

Lo annunciano la moglie Anna, il figlio Edoardo con Anna, Gianni ed Enrico, parenti tutti. Funerali oggi ore 9 da c.so Regina Margherita 187 ed alle 10,15 a Castelnuovo Don Bosco (Oratorio).
— Torino, 11 luglio 1992.

Vittoria e Antonio De [illegible] vicini ad Anna ed Edo.

Sono affettuosamente vicini a Edo per la morte del papà gli amici
Annamaria Benussi Lasagna
Lina ed Antonio Costanzo
[illegible]
Ada e Piero Garofalo
Ester Lombroso
Rita ed Ermanno Monti
Grazia e Nino Piazzi
Aldo Rossello
Michele e Sergio [illegible] Aldo e [illegible]
Rosanna e Sergio Rosso
Dora e Floriana Soave
Laura e Giorgio Stara

Si stringono fraternamente alla famiglia gli AMICI:
Paolo Gianna Battag[illegible]
Alberto Antonietta Bourcier
Claudio Brovida
Beppe Iris Floridia
Franco Mariassunta Rossi
Gianni Cesarina Spinelli
Giorgio Annamaria Vesceney.

Gli Amici di Tutti Laurie sono affettuosamente vicini a Edo nel grande dolore per la perdita del PAPA'.
— Pino Torinese, 10 luglio 1992.

Improvvisamente è mancato

[illegible] Piero [illegible]

anni 53

Angosciati lo annunciano: la mamma, i figli e i suoi cari. Funerali oggi ore 8 all'Ospedale Martini - via Tofane.
— Torino, 9 luglio 1992.

Cristianamente è mancata

Matilde [illegible] nata [illegible]

anni 89

Addolorati lo annunciano, il figlio Riccardo con la moglie Anna, le adorate nipoti [illegible] e Elena e parenti tutti. Funerali lunedì ore 10 Parrocchia Ascensione. La [illegible] salma proseguirà per Bertiengo di Montiglio.
— Torino, 9 luglio 1992

E' mancato all'affetto dei suoi cari

cav. Alberto Buscaglione

anni 88

Lo annunciano i figli Elena con Guido, Fiammetta e Laura, Marco con Nadia ed Enrica, Vittorio con Elena, Giuliana e Lucia. Un ringraziamento particolare a tutti i medici e alle signore Carla, Beatrice e Luciana che affettuosamente lo hanno assistito. Funerali lunedì 13 ore 10 Parrocchia Santa Margherita.
— Torino, 10 luglio 1992.

Antonieca Vanetti partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del caro

Alberto Buscaglione

— Torino, 10 luglio 1992

Cristianamente è mancata

Adele Calderini ved. Caprioglio

[illegible]

Lo annunciano con profondo dolore la figlia Anna con Giorgio, la sua adorata Paola con Alessandro, parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 14 alle [illegible] 10 nella parrocchia Beata Vergine delle Grazie (Crocetta). La cara salma proseguirà per il cimitero di Albugnano
— Torino, 10 luglio 1992.

Nonna Ernesta si unisce al grande dolore di Anna, Giorgio e Paola.

[illegible] sparito

Federico [illegible]

Lo annunciano con dolore i fratelli Marcello e Renato, la cognata Letizia Piacentini Bompiani, il cugino Enrico Chiari e consorte, i cugini Bompiani, Chanbo, L'Ecrivain, Mauri, Muzi-Falconi, Ottieri, Rostain, Scieccaluga, Zanuso. I funerali si svolgeranno lunedì 13 luglio ore 8,15 Cappella Ospedale Ordine Mauriziano - Torino - con tumulazione al cimitero generale di Genova-Staglieno.
— Torino, 10 luglio 1992.

Ing. Piacentini & Fratelli S.p.A., Presidenza, Consiglio d'Amministrazione, Collegio Sindacale, collaboratori tutti, annunciano con tanta tristezza la scomparsa del Signor

Federico Piacentini

— Torino, 10 luglio 1992.

Franco Firpo e famiglia, con tutti i collaboratori della Tramat di Genova si unisce al lutto della famiglia Piacentini e della Società per la scomparsa dell'amico

Federico Piacentini

— Torino, 10 luglio 1992.

Tutti i collaboratori della Società Ing. Piacentini & Fratelli, uffici di Torino, Trofarello, uffici di Milano, impianto di Torino-Santena porgono sentite condoglianze ai Fratelli Piacentini e famiglia nel ricordo dell'amato fratello FEDERICO.

Maria Barban e Elvira Serafino [illegible] grande affetto partecipano alla scomparsa del caro signor FEDERICO.

Romano e Luce Jaroslli Rossi, Paolo e Luisa Lombardi, Tullio e Sandra Rossi ricordano commossi il signor FEDERICO.

Renato Jaroslli si unisce nel ricordo e nella preghiera.

Daria, Graziella, Rosanna e famiglie sono vicine con profondo affetto all'ing. Renato ed al sig. Marcello

Liliana, Giovanni, Chiara Tamagnone sinceramente partecipano.

La famiglia Enrico Alfieri ricorda con affetto il signor [illegible].

Enrico e Vittorio Palazzi ed Enrico Sel[illegible] prendono parte al dolore dell'ing. Renato Piacentini per la perdita del fratello sig.

Federico Piacentini

— Trofarello, 11 luglio 1992

I cugini Mauri, Zanuso e Ottieri sono affettuosamente vicini a Renato nella [illegible] del carissimo

Federico Piacentini

— Milano, 10 luglio 1992.

Gli Amici dello Sporting [illegible] vicini a Renato:
Roberto Basaglia
Carlo Berra
Alice Butta
Arturo Casana
Umberto Di Franco
Mario Elia
Giovanna Piero Fazzio
Giorgio Fiorio
Armando Marcellino
Stefano Marsaglia
Mario Nigra
Giampiero Schiavina
Ida Stolli

La famiglia Ambroggio partecipa [illegible]mossa al dolore per la scomparsa del signor

Federico Pia[illegible]

— Torino, 10 luglio 1992

Giorgio e Carla partecipano con sincero affetto al dolore di Renato per la perdita [illegible] caro e indimenticabile FEDERICO.

Famiglia Dalla Valle partecipa.

I Muzi-Falconi tutti sono vicinissimi a Marcello e Renato ricordando il carissimo cugino

Federico Piacentini

— Torino, 10 luglio [illegible].

Il Condominio di via Mo[illegible] 2 partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del signor

Franco Goti

— Torino, 10 luglio 1992.

La famiglia Gattolin partecipa il grave [illegible]to.

Un'ultima stretta di mano. Grazia Pericciolo e Giancarlo Zucchino.

Il Consiglio di Amministrazione della Sait Abrasivi Spa, la Direzione, i Dirigenti, gli Impiegati e Maestranze tutte, prendono viva parte al lutto del signor Giampiero Vescia per la perdita della mamma

Irma Genta

— Torino, 11 luglio 1992.

Ugo Filippi e famiglia partecipano al lutto del signor Giampiero Vescia per la scomparsa della MAMMA.

Lilli, Laura e Fabrizio Pelnetti partecipano commossi al dolore di Giampiero Vescia per la perdita della cara MAMMA.

Presidenza, Dirigenti, collaboratori della Italrifiuti Spa e S.m.c. Spa, partecipano al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa dell'amico

Tony [illegible]

— Torino, 11 luglio 1992.

Gianni e Davide Gramma e famiglie partecipano commossi per la perdita dell'amico TONY

Tullio Chiavario e famiglia ricorda commosso l'amico TONY.

Ciao TONINO, sarai sempre nel mio cuore. Tati

Sono vicini a Graziella e famiglia Rosanna, Luisa, Alberto-Elle, Fabrizio.

Famiglie Durando, Fischetti partecipano la scomparsa della signora

Lidia [illegible]

— Torino, 10 luglio [illegible]

Franco e Ursula Mantegazza piangono con la famiglia la perdita del carissimo amico

Sergio Besso

— Arenzano, 10 luglio 1992.

Donna Carolina Spinola Mantegazza partecipa commossa al dolore della famiglia Besso.
— Arenzano, 10 luglio 1992

Serenamente ci ha lasciato

Maria Galione (Iucci)

dottoressa in farmacia

Profondamente addolorati ne danno notizia il figlioccio Franco con i genitori Ida e Carlo, gli affettuosi amici Franco ed Aldo che tanto le sono stati vicino. Funerali sabato 11 corr. ore 8 partendo dalla Casa di Riposo di Bàlzola, indi ore 11 esequie in Torino
— Torino, 11 luglio 1992

Improvvisamente è mancata [illegible] nostro [illegible]fetto

Giovanna Gottifredi ved. Lambertini

Ne danno il triste annuncio le figlie Eleonora e Mimma con Gianni, Monica ed Alessandro, parenti tutti. Funerali con [illegible] Maria Vittoria ore 10,15 dell'11 corrente.
— Torino, 9 luglio 1992.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Antonio Bestonso

cav. del Lavoro

anni 81

Affranti lo annunciano la moglie Ada, la figlia Rosanna, il genero Umberto, i nipoti Monica e Marco. Funerali oggi ore 14 parrocchia Divina Provvidenza. La cara salma verrà tumulata nel Cimitero di Rocca Canavese (TO). La presente è partecipazione e ringraziamento
— Torino, 11 luglio [illegible]

Condomini, inquilini, amministratore di via Asinari di Bernezzo 18-20-22 prendono parte al dolore di Ada e famiglia.

Gli amici di

[illegible] Bosio

partecipano al dolore della famiglia per la sua improvvisa scomparsa
Torino, 10 luglio 1992.

La A.A.O.F. partecipa commossa alla prematura scomparsa dell'amico

Candido Bosio

— Torino, 10 luglio 1992.

[illegible]

Elsa e Silvana Spialtini ringraziano amici, conoscenti e quanti hanno voluto partecipare al loro grande dolore per la perdita dell'indimenticabile

[illegible] Ludovico Spialtini

Un particolare ringraziamento alla sig.ra [illegible] Cavusa, al figlio Marco e Walter, al sig. Ceresor, sig. Leonardi e sig. Saltolo per il conforto datoci in questo triste momento. «Grazie Marco».
— Torino, 11 luglio 1992.

1991 — 1992

Nell'anniversario della scomparsa di

Marinella Giachino Galvagno

una Messa sarà celebrata alle ore 11 di domenica 12 luglio nella chiesa dei Battuti Neri.
— Bra, 10 luglio [illegible]2.

11-7-'87 — 11-7-'92

Marino Caffagni

Sei sempre con me. Amelia.

11-7-1991 — 11-7-1992

Michele Di Leva

dipendente Sip Torino Nord

Nel primo anniversario della sua dolorosa scomparsa. Lo ricordano con infinito amore la mamma, i colleghi ed i parenti tutti.

Alessandro Miotto

Ricordandoli sempre [illegible] Montezemolo.
— Roma, 11 luglio 1992

Sei anni dopo Halley, la navicella spaziale ha intercettato un'altra cometa

Giotto beffa ancora la morte

La sonda scampa alla distruzione dopo un viaggio già durato 7 anni

Ha analizzato particelle spaziali spedendo [illegible] terra i risultati Dopo aver percorso 10 miliardi di km doveva andare in pensione ma [illegible] farà una nuova missione

Secondo [illegible] prime valutazioni Giotto è passata a circa 200 chilometri dal nucleo della cometa. Gli scienziati riuniti a Francoforte stanno lavorando [illegible] [illegible] clima di grande euforia per il [illegible] raggiunto. La sonda invia a terra informazioni ad un ritmo di due cartelle dattiloscritte al secondo

FRANCOFORTE. Un grumo di ghiaccio sporco, quasi nero, dal diametro di circa un chilometro, graffiato da crepacci che disperdono nello spazio polveri simili a carbone e atomi di ossigeno [illegible] idrogeno. E' questo, probabilmente, l'aspetto della cometa Grigg-Skjellerup, sfiorata ieri alle 17,30 ora italiana dalla navicella spaziale Giotto. Probabilmente: l'avverbio [illegible] d'obbligo perché la sonda [illegible] cieca e la cometa ha dovuto, per così dire, esplorarla [illegible] tatto. Cioè con [illegible] strumento che registra l'urto di minuscole particelle di polvere, misuratori di plasma e di campo magnetico.

Poco spettacolare per l'uomo della strada, abituato [illegible] immagini da film [illegible] Spielberg, l'incontro [illegible] la sonda europea [illegible] questa [illegible] - avvenuto a 14 chilometri al secondo dopo sette anni di viaggio e un percorso di 10 miliardi di chilometri - [illegible] invece un miracolo scientifico che resterà negli annali delle imprese interplanetarie. Al centro dell'Agenzia spaziale europea a Darmstadt, periferia di Francoforte, l'eccitazione è al culmine. Decine di astronomi si contendono i dati che giungono qui al ritmo di due pagine dattiloscritte al secondo da 214 milioni di chilometri, catturati dalle tre gigantesche antenne della Nasa, una in California, una in Spagna [illegible] [illegible] in Australia, che costituiscono il Deep Space Network, la rete per i collegamenti [illegible] lo spazio profondo.

«Missione compiuta, pieno successo», riassume entusiasta Ezio Bussoletti, che con Luigi Colangeli (Università di Montecassino) e Franco Mariani (Università di Roma) partecipa direttamente alle ricerche di Giotto; tre italiani in mezzo una decina [illegible] équipe formate da più di cento scienziati americani ed europei.

«Secondo le prime valutazioni la sonda è passata a [illegible] chilometri dal nucleo della cometa. Ci saremmo già ritenuti fortunati se si fosse riusciti a stare sui mille chilometri. Abbiamo registrato quattro urti [illegible] granelli [illegible] polvere da più [illegible] un milionesimo di grammo, 24 urti se contiamo anche le particelle minori. Il granello più grosso pesava 41 milionesimi di grammo. Ciò conferma che la Grigg-Skjellerup è mille volte meno attiva della Halley e che sarà possibile, in futuro, f[illegible] scendere una sonda su una cometa simile a questa per prelevarne campioni da esaminare poi in laboratorio, a terra».

Dunque lo scontro con la cometa, che pure [illegible] fornito informazioni preziose, non c'è stato. La sonda kamikaze, già scampata alla tempesta di 12 mila granelli di polvere della cometa [illegible] Halley nel 1986, non vuole morire. «Pensiamo già - aggiunge Bussoletti - [illegible] rilanciarla verso un'altra cometa nel 2002».

Tutto ha funzionato al di [illegible] delle più rosee previsioni: strumenti, celle solari, radio (100 watt, la potenza di una lampadina) [illegible] soprattutto [illegible] «cervello» elettronico costruito dall'italiana Laben che ha pilotato la navicella, [illegible] impossibile [illegible] farsi da terra perché a quella distanza i segnali impiegano, tra andata e ritorno, 24 minuti. E ora? Giotto doveva suicidarsi o andare in pensione. Invece, dopo alcuni test sugli strumenti, domenica verrà ibernata, in attesa di una nuova battaglia cosmica. Intanto, con i dati che ci ha trasmesso, gli scienziati hanno davanti a sé anni di fruttuoso lavoro.

Piero Bianucci

Dalla Thatcher miliardi esentasse

E' d'oro il trono di Elisabetta

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Uno degli svaghi preferiti dagli inglesi è quello di mettere il naso negli affari di Casa reale, come dimostra il quotidiano accanimento nello scoprire le traversie matrimoniali dei figli della Regina. [illegible] questa curiosità si tinge regolarmente di toni acidi o addirittura scandalizzati quando nel mirino dell'opinione pubblica finiscono le pingui finanze della Corte o di una Regina esentasse, la donna più ricca del mondo.

E' quanto è successo ieri, appena il «Guardian» ha rivelato che, in virtù di una generosa «regalia» decisa dalla Thatcher poco prima del suo forzato ritiro nel '90, l'appannaggio reale viene automaticamente incrementato per dieci anni del 7,5 per cento, a un ritmo ben superiore a quello dell'inflazione. E, altro parti[illegible]lare indigesto per gli inglesi, fino al 2000 il Parlamento ha perso il diritto di spulciare le [illegible]se del Palazzo reale. Insomma, senza dare pubblicità a questa innovazione [illegible] dall'ex premier e avallata dall'attuale primo ministro John Major che allora era Cancelliere dello scacchiere, il Parlamento ha [illegible] fatto abdicato al suo primato di giurisdizione e controllo.

La «bomba» è esplosa dunque quando gli inglesi hanno appreso che undici membri [illegible]ella famiglia reale riceveranno entro fine secolo qualcosa come 98 milioni di sterline senza dover rendere noti i conti. La Gran Bretagna resta, certo, un Paese profondamente monarchico, sentimentalmente legato alla regina Elisabetta anche [illegible] [illegible] po' stufo della «dynasty» scandalistica. [illegible] in [illegible] periodo [illegible] lunga recessione come l'attuale al suddito inglese salta la mosca al naso apprendendo dell'escalation delle spese di Casa reale, svincolata da qualsiasi controllo.

Chi usufruisce della cosiddetta «civil list»? La Regina, naturalmente, che ha ricevuto per il '91 circa 22 miliardi di lire, e poi per appannaggi via via minori il marito principe Filippo, la vecchia Regina Madre, Andrea duca di York e il fratello minore Edoardo, praticamente disoccupato dopo i suoi sfortunati tentativi nel mondo teatrale. E ancora: la principessa Anna, la sorella della Regina principessa Margaret, seguite dai membri meno stretti della famiglia reale ma comunque beneficiati dai fedeli sudditi inglesi: i Duchi di Gloucester e di Kent, le principesse Alessandra e Alice. Come si vede, nella lista non compare [illegible] principe Carlo, l'erede al tro[illegible] ma soltanto perché riceve già un abbondante appannaggio [illegible] dalle entrate fiscali del suo personale Ducato di Cornovaglia.

Spulciando nell'ultimo rendiconto reso pubblico per il '90, [illegible] contribuente inglese ha potuto scoprire che la Regina ha speso quasi mezzo miliardo per il vitto a Palazzo reale e al castello [illegible] Windsor e altri 150 milioni in vini pregiati e liquori; poi, ha sborsato quasi 80 milioni per il parco-macchine e addirittura 300 milioni per i cavalli e le carrozze, oltre a circa mezzo miliardo per il panfilo reale «Britannia». E potrà continuare a fare altrettanto anche nei prossimi anni, con maggiore larghezza per l'aumento automatico del 7,5 [illegible] di cui fruirà.

Così, mentre fioriscono i pettegolezzi sul licenziamento improvviso del massaggiatore di Diana (colpevole di [illegible] venduto ai giornali le sue confidenze) o sulle «sfide» di Sarah al protocollo di Casa reale, l'Inghilterra un po' disorientata si pone adesso [illegible] domanda precisa. Forse che la tanto pubblicizzata «trasparenza» negli atti del governo introdotta [illegible]al premier John Major non s'arresta in verità ai cancelli di Palazzo reale?

Paolo Patruno

Roma, happening degli indiani d'America per ricordare la tragedia di un popolo alla disperazione

L'ascia di guerra è sepolta a Villa Borghese

Pochi curiosi hanno assistito alla cerimonia «Adesso speriamo di trovare finalmente la pace»

Il capo indiano Jake Swamp sotterra l'ascia di guerra

ROMA
DAL NOSTRO INVIATO

L'ascia [illegible] guerra degli indiani d'America Mohawh è sepolta a Villa Borghese, fra via Veneto e il galoppatoio di piazza di Siena. Il grande capo pellerossa Jake Swamp ha fatto il riassunto di una cerimonia millenaria che originariamente durava nove giorni e che serviva a celebrare la fine della guerra fra tribù che si erano scontrate. Ma a Roma è bastata una mezz'oretta per promettere pace al mondo. David Archambault, indiano Sioux «delle montagne», Cindy-Kenny Gilday della tribù dei Dene [illegible] John Pretty on Top, «uomo-medicina» del Crow hanno partecipato alla cerimonia recitando le formule antiche della loro Bibbia.

Pochi curiosi come sembra destino per una minoranza che solo raramente riesce a farsi sentire e niente folklore. Non c'erano tamburi ad accompagnare la cantilena degli «uomini rossi», niente pantaloni di pelle di daino, nessuna penna d'aquila. «La nostra tradizione [illegible] la portiamo nel cuore e - lo capite da voi - non può stare nascosta sotto un cappello di piume colorate».

Su [illegible] cosa sola sono stati intransigenti: la scure degli indiani doveva essere sepolta sotto le radici di un abete «bianco», il tipo di albero che popola le foreste dei Fingbars Lakes al confine fra Stati Uniti [illegible] Canada [illegible] che rinfresca gli altopiani Apaches a Whiter River, al confine con il deserto dipinto.

«Come potete comperare e vendere il cielo?», domandavano gli uomini rossi ai bianchi. E, in tempi digiuni di ecologia, ammonivano: «La terra deve essere rispettata perchè è la madre dell'uomo». E «l'uomo, il vento, il cavallo e l'aquila fan[illegible] parte della stessa famiglia».

Risultato? Secoli di [illegible]ri. E quando è venuto il tempo della pace - paradossalmente - è stato anche peggio: sono cominciati gli anni dell'isolamento, dell'abbandono, delle malattie, della disoccupazione. I pellerossa raggiungono il pri[illegible] negativo di [illegible] le classifiche americane: ultimi per reddito pro capite, ultimi per livello [illegible] istruzione, primi per il [illegible] di suicidi, primi nella percentuale dei senza lavoro. Per [illegible] Cherokee che ha trovato [illegible] posto al ministero a Washington e un avvocato di fama a Los Angeles, ci sono una quantità di giovani che vengono assunti soltanto per lavare i vetri [illegible] grattacieli dal centesimo piano in su perchè non soffrono di vertigini. E [illegible] quantità ancora maggiore tira a [illegible] nelle riserve con il sussidio del governo che consente loro di fare la spesa al supermarket.

Vita da disgraziati sempre alle prese con un'identità di razza che vorrebbero difendere e un'integrazione che li blandisce ogni momento. Come resistere alla Coca Cola e all'hamburger? Come rinunciare al [illegible]k di Madonna? Fra i giovani non c'è nessuno che porta il nome degli antichi capi: non c'è un Geronimo né un Cavallo Pazzo. L'ultimo discendente di Toro Seduto si chiama Ron Mc Neal. Anche se i «vecchi» assicurano che «così si disperde l'eredità di un popolo: così si dimenticano i passi della danza del sole e si disimpara [illegible] leggere fra le nubi il volere del Grande Spirito».

L'ascia di guerra è stata sepolta di fronte agli stand «tuffati nel Caribe» che ricordano i cinquecento anni della scoperta dell'America di Cristoforo Colombo. La missione degli indiani a Roma è [illegible] percorso al contrario e Jake Swamp, celebrata la cerimonia per la pace, si lascia andare soltanto a una quieta polemica. «Sono stati anni difficili [illegible] ora ci sembra di uscire dal tunnel e vediamo, là, in fondo, un po' di chiaro».

Lorenzo Del Boca

In beneficenza

[illegible] all'asta i [illegible] [illegible] [illegible] vip

ROMA. Nasce [illegible] un'idea italiana l'evento benefico dell'anno: «A jewel for life», grandiosa asta [illegible] beneficenza che si terrà a New York, nel cuore di Manhattan. Sono 32 gioielli, del valore base di oltre il miliardo [illegible] lire, che [illegible] battuti in una maxiasta il cui ricavato sarà devoluto ad associazioni benefiche. All'ideazione di questi pezzi unici sono stati chiamati personaggi dello sport [illegible] dello spettacolo. I pezzi più costosi, quelli disegnati dalla velocista USA Florence Griffith Jones (attorno [illegible] 35-40 mila dollari) e da Ivana Trump (25-30 mila dollari). L'Italia è presente con una splendida collana di Franco Zeffirelli (il valore va dagli [illegible] ai [illegible] mila dollari). [illegible] mondo della musica e del cinema ha contribuito con le creazioni di Diana Ross, Brooke Shields, Joan Collins, Luciano Pavarotti, Carol Alt, Ben Gazzara, Cher, Jerry Lewis, Anthony Quinn e di tanti altri. (Agi)

IL TEMPO

TORINO · MILANO · GENOVA · VENEZIA · BOLOGNA · FIRENZE · ROMA · NAPOLI · BARI · CAGLIARI · PALERMO · 1012 · 1016 · A · B

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · NEBBIA · PIOGGIA · TEMPORALE · GRANDINE · NEVE · MARI · VENTI

[illegible] [illegible] nuova perturbazione tende ad interessare le regioni settentrionali italiane e, successivamente, anche quelle centrali.

TEMPO PREVISTO: al Nord, al Centro e sulla Sardegna cielo nuvoloso, con precipitazioni anche temporalesche. Al Sud della penisola e sulla Sicilia nuvolosità in graduale intensificazione con qualche piovasco più probabile sulle zone appenniniche.

[illegible] in diminuzione al Centro-Nord e sulla Sardegna.

VENTI: [illegible] settentrionali con rinforzi nelle aree temporalesche.

MARI: mossi i bacini occidentali e meridionali; poco mossi i bacini [illegible] Levante, con moto ondoso in aumento.

[illegible]: [illegible] Nord, sulla Sardegna e sulle regioni del medio versante tirrenico cielo sereno o poco nuvoloso, con locali annuvolamenti pomeridiani sulle regioni Nord-Orientali. [illegible] regioni del medio versante adriatico, al Sud della penisola e sulla Sicilia nuvolosità variabile, tendenza a miglioramento dalla serata ad iniziare dalle zone tirreniche.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	12	25	Firenze	[illegible]	[illegible]	Bari	17	27
Verona	16	27	[illegible]	[illegible]	25	Napoli	15	26
Trieste	19	25	[illegible]	15	25	Potenza	12	21
Venezia	18	25	Perugia	14	[illegible]	S.M. Leuca	18	25
Milano	15	26	Pescara	14	26	R. Calabria	22	29
Torino	[illegible]	25	L'Aquila	10	25	Palermo	19	26
Cuneo	14	23	Roma Urbe	16	26	Catania	[illegible]	[illegible]
Genova	19	[illegible]	Roma Fium.	20	[illegible]	Alghero	16	[illegible]
Bologna	16	27	Campobasso	14	25	Cagliari	17	29

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	12	22	nuvoloso	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Atene	20	[illegible]	sereno	Londra	13	[illegible]	variabile
Bangkok	24	[illegible]	pioggia	Los Angeles	22	[illegible]	sereno
Berlino	17	29	sereno	Madrid	16	33	variabile
Bruxelles	13	18	nuvoloso	Montreal	17	23	variabile
Buenos Aires	5	17	sereno	Mosca	11	17	[illegible]
Copenaghen	16	24	sereno	New York	19	33	nuvoloso
Dublino	[illegible]	19	nuvoloso	Parigi	17	21	nuvoloso
Francoforte	17	[illegible]	sereno	[illegible]chino	21	29	nuvoloso
Gerusalemme	18	29	[illegible]	Rio de Janeiro	15	23	[illegible]
Ginevra	14	20	[illegible]	Sydney	[illegible]	15	[illegible]
Helsinki	—	—	n.p.	Tokyo	20	[illegible]	sereno
Honolulu	25	[illegible]	[illegible]	Varsavia	[illegible]	23	sereno
Il Cairo	[illegible]	39	sereno	Vienna	15	25	variabile

Torino si afferma capitale dell'ottica

La nuova realtà

Superati i vecchi sistemi da un incolmabile distacco tecnologico ed organizzativo

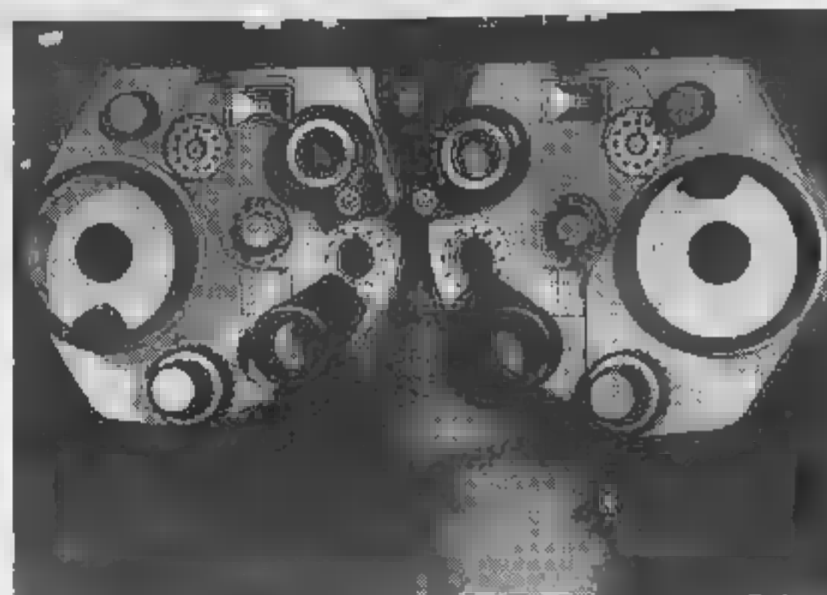
TECNOLOGIA. Il massimo livello della ricerca esprime oggi apparecchiature computerizzate che possono vantare l'infallibilità nell'esame della vista, nell'individuazione del difetto visivo, nella centratura delle lenti. Ogni Centro Ottica Stievani ne è dotato.

TALENTI PROFESSIONALI. Le equipes dei Centri Ottica Stievani vantano ottici diplomati, optometristi ed oculisti di altissimo prestigio, che avvalendosi dei sofisticati supporti tecnologici in dotazione esprimono al meglio la loro professionalità.

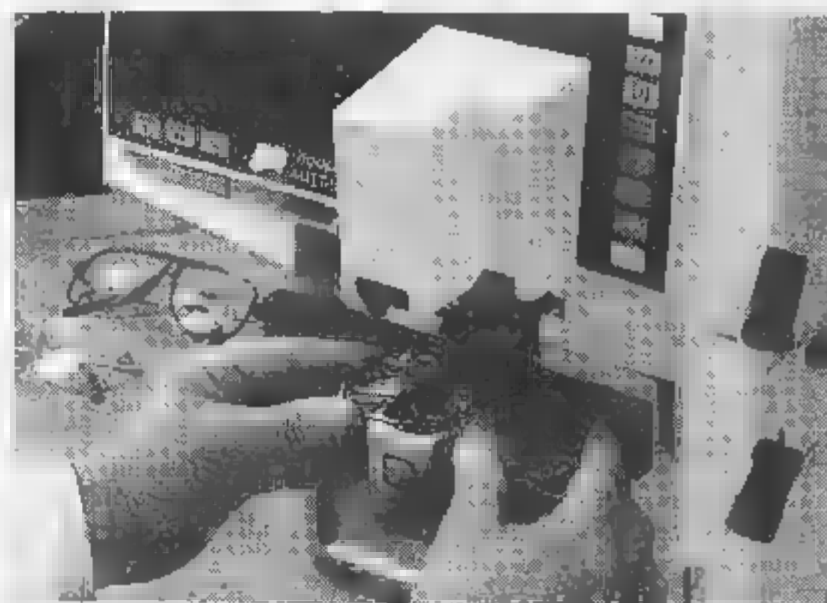
IL GIRO DEL MONDO IN 20.000 MODELLI. Il mercato mondiale delle montature di tutte le migliori fir[illegible] è esposto in una collezione di oltre 20.000 modelli che viene continuamente aggiornata. Non si è mai visto nulla di simile!

TEMPI DI ATTESA CANCELLATI. 'Passare poi' per ritirare gli occhiali, nei Centri Ottica Stievani è cosa da preistoria; tutte le lenti, di tutte le migliori marche, (oltre 7.000 pezzi), per la correzione di difetti visivi di qualsiasi entità, sono sempre pronte a magazzino.

LENTI A CONTATTO. Specializzazione ad altissimo livello, sofisticata tecnologia per la determinazione dell'esatto astigmatismo corneale, un magazzino di oltre 10.000 lenti a contatto delle migliori marche, tutta la produzione di lenti gaspermeabili e lenti [illegible] e getta sono fattori che concorrono polarizzare sui Centri Ottica Stievani l'attenzione di migliaia di vecchi e nuovi utilizzatori di lenti a contatto.

INNOVATIVA FORMULA DI PAGAMENTO - RATEIZZAZIONI MAI VISTE. Ognuno ha il diritto di avere per sé e per la propria famiglia il meglio della tecnica e dell'estetica senza compromessi e senza rinunce. Nei Centri Ottica Stievani possibile ottenere un finanziamento per l'acquisto di occhiali e lenti che potrete pagare fino 15.000 lire al mese, senza anticipo e senza cambiali, con comodi bollettini postali.

centri ottica STIEVANI

Lungimiranza imprenditoriale, tecnologia, servizio, risparmio, facilitazioni, politica sociale; in un paio di occhiali dei Centri Ottica Stievani c'è la sintesi di tutto questo e del mondo che va avanti a vantaggio del consumatore.

TORINO - LARGO GIACHINO

esame gratuito della vista

RACCONTI D'ESTATE

LE COPPIE. La vita con Marcella, la malattia, i concerti con i grandi della musica

GIULINI
il maestro innamorato

Il dramma nel 1980 «Lesa la parola intatti i sentimenti. Volerle più bene è impossibile, volevo lasciare la musica per lei»

La guerra e il fronte, una licenza per sposarsi. I nazisti a Roma: in fuga per 9 mesi, il primo figlio

Carlo Maria Giulini all'età di 5 anni. A destra: [illegible] la moglie Marcella in una fotografia scattata da Franco Zeffirelli. Il loro incontro [illegible] avvenuto a [illegible] di uno scherzo telefonico

Sopra: il maestro con Toscanini: «La differenza di età rendeva quasi paterno il sentimento che aveva per [illegible]. Mi fermavo a New York solo per parlargli». A sinistra: [illegible] la moglie oggi. Sotto: la Callas [illegible] Luchino Visconti

MILANO

PRONTO? Sono Anna Maria». «L'incontro più importante della [illegible] vita, quello con Marcella, mia moglie - dice con un sorriso serio e intenerito, appena malinconico, Carlo Maria Giulini - è avvenuto grazie ad uno scherzo telefonico». Cinquantatré anni fa, nel 1939, all'inizio dell'estate; e l'intraprendente fu la ragazza: chiamava usando [illegible] «nome d'arte». «Aveva una splendida voce - ricorda il Maestro innamorato -. Ma non voleva raccontarmi nulla [illegible] sé. Mi telefonava a casa delle due anziane signorine, [illegible] due zie, [illegible] le quali tra varie vicende ero andato a vivere, sedicenne, nel '31 arrivando a Ro[illegible] da Bolzano. Poche parole e attaccava». Le «zie» sorridevano.

Giulini era un bellissimo ragazzo. Sei anni prima [illegible] vinto il concorso per viola nell'orchestra dell'Augusteo, la più perfetta sala da concerti italiana alla quale approdavano tutti i grandi direttori europei, solo Toscanini autoescluso per le sue scelte politiche, e che fu distrutta nel '36 per volere e per delitto di Mussolini. Il giovane musicista aveva già suonato con gente come Furtwängler, Klemperer, Richard Strauss, Bruno Walter con il quale avrebbe poi stretto un lungo sodalizio. Faceva regolarmente quartetto; aveva appena scoperto il podio, la sua vera vocazione; ogni mattina continuava ad andare in Conservatorio a via de' Greci a studiare composizione. «Un giorno, finite le lezioni, mi ero incamminato verso casa con un compagno. Al di là della strada, davanti [illegible] portone, vedo una ragazza, molto graziosa.

«"Eccola" dico a me stesso. Al Babuino semino l'amico, torno indietro, lei è ancora lì. "Tu sei Anna Maria" le chiedo un po' rudemente per mascherare l'emozione. «No, sono Marcella" risponde. Ma la voce la tradisce. Deve "confessare". Ha fatto [illegible] con un'amica, un gioco. Fa [illegible] segretaria del padre che ha un'azienda [illegible] impianti idraulici. E' in quel giorno di luglio del [illegible] che [illegible] decide la mia esistenza. Nulla, neppure la musica, è stato importante per me quanto Marcella».

Nel piccolo studio a pianterreno dietro Brera [illegible] Milano, le spalle [illegible] pianoforte che non suona mai, non gli piace, il Maestro racconta la sua semplice e straordinaria avventura d'amore e intanto tiene d'occhio la porta, attento ai rumori, ai movimenti. Al di là del pianerottolo in cotto, affacciato su uno dei miracolosi giardini milanesi, c'è l'appartamento nel quale vive. Lì la signora Marcella è assistita da quattro persone a turno che le rendono me[illegible] difficile [illegible] giornate, dal drammatico [illegible] dicembre 1980 quando venne come spezzata da un aneurisma. Le grandi cure [illegible] solo l'hanno salvata, ma anche rimessa in piedi. «La malattia ha colpito la parte sinistra del cervello, quella della parola, però per fortuna ha lasciato intatta la parte dei sentimenti, delle emozioni. Marcella è piena d'amore. E io non posso dire che le voglio più be[illegible] di prima perché sono sempre stato al massimo, di più è impossibile.

«Eravamo appena tornati dall'America [illegible], quando arrivò quella tragica sera. Preparavamo il Capodanno, si [illegible] sempre molto felici rientrando in Italia, qui trovavamo la nostra casa, calda, Milano allora accogliente... Poi Marcella cadde, come fulminata». Il direttore d'orchestra forse più amato nel mondo tra i grandi italiani, ebbe momenti terribili. «Volevo abbandonare la musica. Mancandomi [illegible] sostegno [illegible] mia moglie, mi mancava tutto. Un sacerdote e un medico amici mi "obbligarono" a continuare. E' stato duro. Presto ho lasciato l'orchestra di Los Angeles, [illegible] vado più in America. Confesso che non me ne importa niente. Tengo concerti solo in Europa in modo da star via di casa tre, quattro giorni al massimo. E quando torno è la felicità negli occhi di Marcella».

Dopo quell'incontro nell'estate del '39 Carlo Maria Giulini e Marcella-Anna Maria si rivedono un paio di volte. «Non la baciai, [illegible] la sfiorai neppure. Bisognava far così, allora. Era tempo di vacanze e partii. "Ti scrivo" le dissi salutandola. [illegible] le scrissi, invece. Significava impegnarmi, [illegible] io non mi sentivo [illegible] pronto. In autunno ci ritrovammo. "[illegible] mi hai mandato neppure [illegible] cartolina" mi rimproverò lei. Allora, quasi con rabbia, le feci la mia dichiarazione: "Ti voglio bene". Marcella non batté ciglio e rispose: "Allora vieni a parlare con i miei"».

Nell'estate [illegible] '40, un'altra estate di marcia, i due ragazzi hanno deciso di sposarsi. Giulini ha [illegible] posto d'insegnante di armonia e contrappunto al Conservatorio. «Non [illegible] una famiglia ricca. Mio padre, che [illegible] funzionario della Feltrinelli legnami, aveva perso tutto [illegible] '29: ricordo quell'estate, [illegible] Bolzano dove vivevamo, fu la più dura della mia infanzia, avevo timore [illegible] chiedere i 20 centesimi per il gelato». [illegible] lo scoppio della guerra manda a monte i programmi dei fidanzatini. Carlo va quasi subito al fronte, solo nel '41 dalla Croazia [illegible] gra licenza per sposarsi. «L'8 settembre ero sottotenente ad Anagni al Comando del Gruppo Armata del Sud con il principe [illegible] Piemonte. Il generale ci [illegible] voca [illegible] dice: "Signori ufficiali, la seduta [illegible] tolta...". Il principe è già scomparso. A Roma c'era[illegible] i nazisti, io non mi presentai, ho passato [illegible] nascosto.

Uscì dal rifugio soltanto per vedere [illegible] suo primo figlio appena nato. «Non ho sentito subito la paternità. Quando l'infermiera mi presentò il bambino [illegible] mi disse "Gli dia un bacio", io le chiesi "Dove?". Per me esisteva solo Marcella. Nei mesi che seguirono lei spesso mi rimproverò di non essere abbastanza affettuoso con il piccolo. "Ma io voglio bene a te" le di[illegible]. Naturalmente prestissimo scoprii di avere un grande amore anche per i miei figli. Ma loro sanno l'importanza della loro madre, l'unica donna della mia vita».

«Un angelo, fatto [illegible] ferro» ha detto di Giulini, un giorno, Fedele d'Amico. «Saint Giulini» ha titolato di recente un articolo su di lui il *Nouvel Observateur*. Lui è abituato a leggere la sorpresa negli occhi degli altri. [illegible] forza della sua fede religiosa è ben nota, non esita [illegible] confermarla. «Credo. E credo che [illegible] fede sia stata, per me, un dono, non l'ho conquistato, quindi non è [illegible] merito. Mi rende forte, mi tiene lontano dalle ambizioni. Certo, influenza il mio modo di lavorare e di vivere». Diritto, asciutto, elegantissimo [illegible] il cardigan molto inglese in questa bizzarra estate fredda, il Maestro porta magnificamente i suoi 78 anni. Non ignora certo di possedere un notevole charme. Le signore lo hanno molto inseguito, non tanto nei salotti da lui aborriti, quanto dalle platee o dai palchi dei massimi teatri del mondo.

Ha sempre resistito alle tentazioni? Risponde [illegible] la [illegible]mplicità che accompagna ogni gesto della sua vita (purché non lo si conduca a parlare di musica, il suo mondo segreto, forse l'unico in cui neppure sua moglie [illegible] completamente entrata). «Non ho fatto nessuno sforzo. Non ero proprio brutto e, all'inizio della carriera, forse vi furono persone interessate a me. Qualcuno ha pensato che fossi [illegible] po' strano. Ma se non ho mai ricambiato [illegible] perché in me c'era già Marcella. Poi lei cominciò a seguirmi e allora tutti capirono. L'hanno apprezzata nel lavoro che faceva occupandosi di organizzare la mia vita. Una collaboratrice magnifica che mi permise di badare sempre e soltanto alla musica. Sensibile, acuta nei giudizi, era la mia manager, si occupava delle grandi [illegible] delle piccole cose. Io, in camerino, riposavo; lei lavava, stirava. Poi con fulminea rapidità [illegible] trasformava, elegante, pronta per apparire in pubblico: ho sempre ammirato le [illegible] abilità».

La coppia di ferro, [illegible] cui il mondo della musica è stato prima incuriosito poi ammirato, ha percorso insieme sino all'80 tutte le tappe di una carriera musicale prodigiosa. Abbastanza presto Giulini capisce che il suo destino è la bacchetta da direttore e non l'archetto da solista. «Io non avevo le mani facili sullo strumento [illegible] neppure per la composizione. La sola cosa alla quale [illegible] ho dovuto mai pensare è il "gesto". Un bisogno. Il direttore d'orchestra è l'unico che crea il suono senza contatto fisico, fa un movimento, nell'aria. Ho suonato con i grandi, [illegible] nessuno aveva il gesto eguale. Con De Sabata era una danza, Guarnieri [illegible] si muoveva. Tutti i gesti [illegible] Furtwängler erano sbagliati, eppure fece la grande musica che sappiamo. Una volta domandarono a un contrabbasso dei Berliner: "Come fate ad attaccare la Quinta di Beethoven?", "Non lo guardiamo", rispose. Strawinski, un genio, era un [illegible] come direttore».

Nel '46 Giulini è già capo dell'orchestra Rai di Roma (da lui fondata) e da quel momento l'ascesa è continua: nel '50 l'orchestra Rai di Milano, poi il legame [illegible] Toscanini. «La diffe[illegible] di età rendeva quasi paterno il sentimento che aveva per me. Mi fermavo talvolta a New York solo per stare con lui. Un giorno, avevo diretto *Il mondo della luna* di Haydn. Mi manda [illegible] chiamare attraverso Wally. "Io [illegible] conosco *Il mondo della luna* - mi dice - ma i tuoi tempi erano giusti". Penso che gli interpreti [illegible] passaggio, ma nella storia della musica almeno tre restano: Liszt per il pianoforte, Paganini per il violino (a parte il loro peso di compositori), Toscanini per la direzione d'orchestra. Perché Toscanini, per primo, ha detto: "La verità è nel testo"».

Nel '52 il Maestro diventa assistente [illegible] De Sabata alla Scala e tra il '54 e il '56 è direttore artistico del «tempio» milanese. Una collaborazione non priva di problemi (Giulini, rigorosissimo, [illegible] accetta approssimazioni, compromessi); [illegible] costellata [illegible] gemme musicali, più splendente di tutte [illegible] *Traviata* [illegible] la Callas e la regia di Visconti. «Con Visconti lavorammo per venti giorni, chiusi [illegible] stanza, soltanto [illegible] Violetta, nessuno è mai stato grande [illegible] Maria. E, come lei, inconoscibile».

Con la moglie al fianco Giulini consacra la sua fama: le tournée mondiali, le grandi incisioni. Le belle estati felici trascorrono sul lago di Carezza [illegible] i figli (Stefano chirurgo docente d'università, Alberto pittore e Francesco architetto [illegible] interni in Canada che gli hanno dato sei nipotini) o nelle isole della Grecia. Nel '67 l'approdo in America. Subito è «principal guest» della Orchestra Sinfonica di Chicago, poi direttore musicale della Filarmonica di Los Angeles. «Avevamo una casa a Beverly Hills. Per [illegible] prima volta intervenni nelle clausole del mio contratto, feci aggiungere che non volevo vita di società. Vivere con Marcella era tutto quello di cui [illegible] bisogno. Ci facemmo pochissimi amici, forse uno [illegible] ed era Danny Kaye, persona squisita e eccezionale, dirigeva l'orchestra senza [illegible] la musica... Nonostante la mia ritrosia, mi vole[illegible] bene, laggiù. Quando dovetti lasciarli, la [illegible] dell'ultimo concerto coprirono [illegible] palcoscenico di petali di fiori. La realtà [illegible] che io non mi [illegible] mai sentito "direttore", ma musicista tra musicisti. Chi interpreta la parola dei geni deve [illegible] umile».

[illegible] i Giulini passano le loro [illegible] a Punta Ala. «Andiamo al mare, aiuto Marcella a nuotare, le fa molto bene». Sino a pochi giorni fa [illegible] Milano, dopo l'ultimo concerto della stagione a Stoccolma, la giornata del Maestro è stata piena, anche quando non [illegible] in programma prove o incisioni. In questo periodo è impegnato in un'impresa mai tentata finora con un'orchestra italiana: registrare le nove sinfonie di Beethoven. Lo sta facendo per la Sony, con l'orchestra della Scala: «Lo h[illegible] chiesto i giapponesi». L'impegno è già assolto quasi per metà. Però in mezzo c'è sempre il tempo, così Giulini vuole, per [illegible] casa. Discretamente appartato a studiare, [illegible] i quadri [illegible] Alberto, tendendo l'orecchio [illegible] quello che avviene «oltre la parete», andando di tanto in tanto a lanciare un sorriso d'incoraggiamento.

E' allo scendere delle ombre che arrivano le ore più delicate. «Il dolore - dice il musicista sommessamente, quasi temen[illegible] di offendere [illegible] compagna - è soprattutto non poter più avere un vero dialogo [illegible] lei. Sì, la mia è una grande solitudine. In dodici anni sono uscito in tutto cinque sere, e non per modo di dire. In genere aspetto che Marcella sia sistemata per la notte. Poi la raggiungo. Lei ama la tv. La vedia[illegible] insieme anche se [illegible] ma non piace. Soltanto quando lei si addormenta, comincio a leggere». Mezz'ora di gialli, il Simenon di Maigret per distendersi, il ritorno regolare ai grandi russi, la rilettura dei *Promessi Sposi*, i *Fioretti di San Francesco*, perché «l'italiano di quell'epoca che [illegible] genere [illegible] amo molto, [illegible] è affascinante».

«Eccola» dice ad un tratto il Maestro sentendo aprire la porta dello studiolo. [illegible] alza dalla poltrona nella quale [illegible] immerso nei ricordi. La sua voce piana e bassa («Ho una voce che non "cammina", tutto potevo fare eccetto il cantante») ha un balzo, è come accesa. La signora Marcella entra, ha una bella testa con qualche filo bianco, lo sguardo ridente. Il marito intuisce quello che lei vuole, l'aiuta [illegible] naturalezza, poi fa [illegible] presentazioni. E cingendole la vita le chiede, scherzando dolcemente: "[illegible] tu, sei Marcella [illegible] Anna Maria?».

[illegible] Appiotti

La satira politica da sabato a Forte dei Marmi

Scherza pure sui santi si chiamano Vittore

FORTE DEI MARMI

QUANDO c'era Lui, beati loro. Lui chi? Ma Lui, naturalmente, Lui con la [illegible] maiuscola, o se preferite con la K maiuscola: l'Uomo del Piccone, il Grande Esternatore, eroe dilettante dell'*epos* satirico e fonte inesauribile per i suoi colleghi professionisti. L'anno scorso Forte dei Marmi lo ha celebrato con una sezione tutta sua, la Cossigheide, come già nell'86 aveva reso omaggio a un altro benemerito, l'(allora) incontenibile protagonista della Craxeide. Ma adesso, povero satirico (o satiro, come direbbe Benigni)?

Niente paura, quest'anno in uno slancio trasversale di solidarietà ci si sono messi tutti. Si sono messi [illegible] mano sul cuore (o giù di lì, insomma) ed ecco il tema forte della XX edizione del Premio «Satira politica» (da sabato prossimo al 20 settembre). Nel Belpaese che si squaglia [illegible] c'è più posto per il poverello d'Assisi, il nuovo patrono è San Vittore: ovvero «L'Italia delle tangenti sotto il tiro dei disegnatori satirici italiani».

C'è il raffinato-trasgressivo Cemak, che in [illegible] bosco lussureggiante immagina le avances del suo calvo omino alla solita candida adolescente: «Ti voglio toccare», e lei: «E' del partito delle mani pulite?». E c'è l'aggressivo Altan: «Dico, [illegible] che fa?», «Niente: mi faccio carico del suo portafoglio». C'è un fulminante Cavallo, uscito il mese scorso sulla *Stampa*: «[illegible]rrei parlare con l'assessore», «Contanti o carta di credito?». C'è il minaccioso «per cento» di Durante, con [illegible] sbarra come un piano inclinato lungo il quale si precipita un omino incalzato dallo [illegible] che rotola, come Indiana Jones inseguito dalla sfera [illegible] roccia. C'è il biblicizzante Fedriani che raffigura la Repubblica italiana crocifissa alle diagonali di una bustarella, e sotto la scritta: «1992 D.C.» (dopo Cristo? no: «P.S.I., P.D.S etc etc...»).

Quante frecciate per i socialisti. Ma anche per il pds. Giuliano disegna un Craxi vagamente porcino ma sollevato: «Per fortuna hanno smascherato pure gli altri e quindi è come se non fosse successo niente». E Altan: «Il psi fa 100 anni», «Aggiungi le tangenti e fa 130». Sorrisi acidi, o che struggimento di fronte alle vignette di Scalarini e Galantara pubblicate sull'*Avanti! della Domenica* ai primi del secolo, ridondanti di ideali, riproposte alla rassegna versiliese per una felice (fortuita?) coincidenza. A quei tempi i rami del socialismo italiano erano [illegible] saldamente piantati sul tronco comune; [illegible] celle sbarrate - mai così attuali - che sono il segno caratteristico di Viva (Mario Dalmaviva, uno che dentro ci è finito per davvero, coinvolto [illegible] processo «7 aprile», e che uscì proprio [illegible] vigilia della premiazione a Forte dei Marmi, otto anni fa) sale un filosofare sommesso: «I comunisti hanno rubato al[illegible] quanto noi socialisti», «Un passo avanti verso l'unità delle sinistre». Come dire: il socialismo dalla via democratica alla via carceraria.

Battute divertenti, facili, [illegible] po' scontate. Le chiavi del paradiso, per i satirici, le tiene strette [illegible] signore che di mestiere non fa [illegible] santo, come il suo quasi-omonimo, ma ha la stessa prerogativa di porre le prime pietre, salvo poi provocare valanghe. Ecco il punto: c'era proprio bisogno che arrivasse il giudice Di Pietro perché i disegnatori si scatenassero? E quella vignetta di Giannelli, presentata a Forte dei Marmi nell'85, in cui Montecitorio è una specie di Fort Alamo assediato, con i soldatini Forlani, Craxi, Andreotti, De [illegible], Natta che soccombono trafitti dalle matite, è [illegible]ra (è mai stata) veritiera? In altre parole: qual [illegible] lo stato di salute del[illegible] satira politica italiana, quale la sua capacità [illegible] incidere?

[illegible] non una risposta, qualche indicazione si può ricavare seguendo [illegible] filo dei vent'anni di mostre versiliesi, ripercorsi nel vol[illegible] *Le stagioni della satira* curato [illegible] Cinzia Bibolotti e Franco Calotti, e prossimo a uscire per la Fondazione «Città di Forte dei Marmi». «La caricatura disegnata è morta in Italia con l'avvento del benessere, per il timore dei potenti, per la mancanza di umorismo della classe politica dominante»: lo diceva Ennio Flaiano nel '69, prima della straordinaria fioriture degli Anni 70. Ma ancora nell'agosto '73, quando la giunta municipale di [illegible] dei Marmi ebbe la [illegible] idea di dare il via alla rassegna, un autorevole osservatore di cose italiane come il corrispondente [illegible] *Times* Peter Nichols annotava [illegible] po' scettico: «Niente potrebbe[illegible] più [illegible] all'attuale panorama politico, e que[illegible] situazione [illegible] si può continuare a imputarla all'influenza del fascismo».

Poi vennero gli anni del *Male*, la satira politica conquistava nei giornali pagine sempre più importanti. Ma qualcuno non era convinto: come il vecchio Giovanni Mosca che, ricevendo il premio nel '79, denunciava: «Se mi guardo attorno, ho l'impressione che l'attuale tasso di conformismo sia maggiore di quello di ieri». Sintomo di un malessere, spia di una polemica dapprima sotterranea che erompeva sul proscenio della Capannina. La satira «deve essere sempre [illegible] parte» (Dario Fo, premiato nell'81), o «chi è di parte [illegible] può fare satira» (Giorgio Forattini, vincitore nel '77)? Oppure deve situarsi al di là dell'alternativa, [illegible] anarchica (Pino Zac, [illegible] dell'edizione 1978)?

Dalla Versilia il [illegible] rimbalza su *Linus*, il cui direttore Oreste del Buono, ritirato [illegible] premio nel '76, proclama la necessità di «rettificare il tiro». Che [illegible] vuol dire?, insorge Alfredo Chiappori: i nemici [illegible] sempre quelli, scrive. E conclude con parole incendiarie: «Si tratta di alzare il tiro, colpire più alto e più forte. Ma sempre nella direzione giusta. [illegible] cioè contro il potere». OdB lo rassicura: «*Linus* non mancherà di ospitare i tuoi disegni ogni volta che alzerai il tiro».

E' in gioco l'idea di satira. «Luogo di confine tra la letteratura, il potere e la gente», la definì Leonardo Sciascia, salito sul podio nel 1980. David Levine, il grande caricaturista newyorkese vincitore nell'87, precisò: «E' l'unica forma di terrorismo accettabile. Il nostro dovere è attaccare i politici perché sono i detentori del potere». Però - è implicito - i satirici dipendono anche dai potenti, nel momento stesso in cui li bersagliano.

Enrico Mattei, vincitore nell'82 per la sezione giornalismo, ne era così consapevole da domandarsi se l'alloro non spettasse piuttosto «all'uomo politico che ha offerto maggiore materia alla satira». Quell'idea paradossale venne messa in pratica sei anni dopo, allorché Forte dei Marmi estrasse dal cilindro un premio speciale ritagliato su misure per Andreotti, «bersaglio preferito dei disegnatori italiani». Ne nacque una polemica dai toni accesi, ravvivata dal rifiuto di Stefano Disegni e Paolo Hendel di ritirare il riconoscimento: «Non è pertinente invitare l'oggetto della satira a un premio sulla satira. Ognuno deve fare il suo gioco». Così si arriva all'edizione '91, scossa dall'appello anarchico del trionfatore britannico Ralph Steadman: «Smettiamola di disegnare i politici, così che scompaiano. Smettiamo di fare loro pubblicità [illegible] le caricature». Quello che molti sussurravano, che Andreotti ha sempre saputo, finalmente veniva teorizzato da un addetto ai lavori. Però, però...

Giugno '92, Giuliano Amato ha l'incarico per formare il nuovo governo. Nelle vignette di Forattini comincia la metamorfosi: in modo sempre più convinto, il [illegible] Presidente del Consiglio diventa un topo, un topolino, finché gli spunta un grosso paio di orecchie circolari, indossa le bretelle ed eccolo trasformato in Mickey Mouse. Il «dottor sottile», che non per niente ha questo soprannome, coglie al volo [illegible] nel primo discorso al Senato ammonisce che l'Italia non può andare avanti così, se [illegible] vuole diventare la «Disneyland d'Europa». Passa qualche giorno e Forattini disegna la banda al completo: Topolino-Amato, Pippo-Forlani, Gambadilegno-Craxi e Paperino-Occhetto. Tutti sistemati. E il gioco continua.

Maurizio Assalto

Tre vignette di disegnatori satirici che partecipano al premio di Forte dei Marmi. A sinistra Altan, a destra Giuliano e, sotto, Cemak.

Bastonate feroci per tutti i partiti: protagonista è la tangente

Per i 30 anni

Anche Abete festeggia il Campiello

ROMA

IL Premio Campiello festeggia i suoi 30 anni di vita [illegible] rinnova l'abito. Sul marchio [illegible] state aggiunte le parole «letteratura», per distinguerlo da altre iniziative, e la griffe «Industriali Veneti», che da 30 anni sono i suoi sponsor. Novità anche per il dono che accompagna il premio in denaro. Il vincitore del «Supercampiello», invece dell'opera di un pittore italiano, riceverà un trofeo che a partire dal '93 sarà disegnato da Gae Aulenti.

Lo ha annunciato Ivano Beggio, presidente del [illegible]mitato di gestione della Fondazione «Il Campiello», nel corso di una conferenza stampa, ma l'intervento del neopresidente della Confindustria, Luigi Abete, lanciatosi in una serrata arringa in difesa dei valori della cultura, l'ha resa un'occasione per rilanciare la collaborazione tra economia [illegible] cultura.

«Uno dei meriti del Campiello è la trasparenza e la democraticità della giuria - ha esordito -. In Italia tutti si riempiono la bocca con la parola democrazia, ma non la praticano. Il "Campiello", fondato dagli industriali veneti in anni [illegible] strumentalizzazioni ideologiche, è stato un punto di riferimento...». «L'economia - ha aggiunto - è figlia della cultura e senza una società con valori culturali diffusi [illegible] possiamo renderla competitiva. Il Paese [illegible] in [illegible] fase di passaggio verso una società più aperta che può [illegible] legittimata solo se garantisce delle possibilità di sviluppo culturale».

Le stoccate più incisive arrivano col finale: «La cultura non si misura dalla mole delle informazioni o dagli studi eruditi. Gli uomini si misurano per quello che fanno, per il progetto che realizzano». Neanche i giornalisti vengono risparmiati: «Se in questo Paese vogliamo una cultura veramente democratica, dinamica e trasparente, anche voi dovete scegliere. O fare i titoli, o scrivere gli articoli. Basta con la comunicazione ad effetto». **[p. l.]**

[illegible] AL GIORNALE

Donne, gettiamo la spugna troppo presto; in manette per l'Irpef

Ancora sessismo ed è colpa nostra

«Ci hanno dato solo il contentino». Con questa espressione mi riferisco al cosiddetto «sesso forte» che in questi ultimi tempi era riuscito a farci credere di avere raggiunto qualche [illegible] [illegible] invece [illegible] abbiamo raggiunto quasi niente. Ho la netta [illegible] che, dopo le doverose rivendicazioni degli Anni [illegible] e 70, oggi si stia tornando clamorosamente indietro. Intendiamoci, con questo non voglio assolutamente colpevolizzare gli uomini, bensì [illegible] donne.

Io sono una ragazza [illegible] [illegible] anni [illegible] nel mio piccolo vivo quotidianamente questa situazione, per strada, in ufficio e anche all'università. [illegible] fanno [illegible] dei sessismi, anche se magnificamente celati. Le donne che «contano», si contano ancora sulle dita [illegible] una mano in qualsiasi campo, sociale, politico [illegible] professionale.

Un esempio di questi giorni è l'ennesimo dibattito aperto sulla questione dell'aborto e la legge «194» che lo disciplina.

Siamo sempre poche in Parlamento, per non parlare della nostra quasi assenza dal governo. Se decideranno di portare avanti qualche iniziativa parlamentare sull'argomento, alla fine saremo costrette a ratificarla.

Donne che abbiano reali posizioni di potere sono [illegible] troppo poche! Sono viste come fenomeni isolati da intervistare e fotografare, le loro sono state conquiste squisitamente personali.

Nel [illegible] dei casi hanno dovuto rinunciare a qualche cosa, a [illegible] marito o compagno, alla famiglia. Ecco ancora esistere una profonda differenza, l'uomo può avere tutto: carriera, successo, potere, denaro, una moglie seducente e un'amante dispendiosa.

Abbiamo gettato la spugna troppo presto! Si parla di molestie sessuali sul lavoro sempre e soltanto a scapito di noi donne, ed ora ci vogliono di nuovo manipolare l'utero, e qui voglio esagerare per sottolineare quanta strada ci sia ancora da percorrere.

Non dico ciò per [illegible] «la questione femminista», ma per sostenere innanzitutto pari opportunità di vita, di crescita intellettuale e di espressione, non solo di lavoro.

Non dove essere necessario diventare «top manager» per poter contare e dire la propria, [illegible] bisognerebbe poter diventare persone davvero complete e [illegible] più in competizione.

Auspico un ritorno delle streghe che risveglino insieme le coscienze di donne e uomini.

Paola Guazzotti, Torino

Italia, [illegible] del tutto [illegible] di [illegible]

Siamo membri di un gruppo francese di Amnesty International e siamo dispiaciuti che nella legislazione militare italiana permanga la pena di morte. Con l'abolizione totale della pena di morte, l'Italia entrerebbe a pieno titolo nel movimento abolizionista che si sviluppa nel mondo. [illegible] Europa 20 Paesi hanno abolito, senza alcuna particolare riserva relativa [illegible] tempo di guerra e di pace, la pena di morte.

Tutti i sistemi di diritto penale [illegible] esposti ad errori e in ogni tempo l'umana incertezza influisce sulle decisioni giudiziarie. Il rischio di giustiziare un innocente è ancora più grande in tempo di guerra poiché la pena [illegible] morte può [illegible] inflitta [illegible] tribunali che non possono dare [illegible] garanzie necessarie di un equo processo.

Se è compito dei parlamentari prendere delle decisioni, la stampa può comunque creare il clima morale nel quale il gover[illegible] [illegible] impegni nel senso d[illegible] più grande rispetto della vita e della dignità umana.

Hamid Benadjila
gruppo Francese 258
di Amnesty International
Nogent-sur-Marne, Francia

[illegible]

Egregio sig. Del Buono, da un po' di tempo in qua noto, con notevole rammarico, che anche [illegible] *Stampa*, [illegible] somiglianza [illegible] altri quotidiani, quasi giornalmente pubblica articoli [illegible] notizie che riguardano il sesso. Ed usa spesso termini crudi, volgari che a me personalmente - argomenti e [illegible] boli - danno fastidio, disturbano. Non sono bacchettone e nemmeno moralista, tuttavia trovo, a dir [illegible] [illegible]ta la trattazione di simili argomenti, da parte di un giornale serio. Non voglio dire che il sesso non è cosa seria, ma è la sede che giudico inadatta...

Mario Giordanengo, Torino

Pagina bianca per tacere di sesso

GENTILE signor Giordanengo, lei mi chiede di spiegare il fenomeno, ma [illegible] ho bisogno, prima, di capire bene quello che lei vorrebbe dal giornale. «A che pro - lei aggiunge - allinearsi, sia pure in misura contenuta, ad altra carta stampata che in tali acque ci sguazza? Forse per seguire una certa moda, [illegible] per accontentare quella parte di lettori che [illegible] disdegna un simile tipo di informazione, oppure facendo appello alla necessità di aggiornare a 360 gradi, o per ragioni che non riesco a focalizzare e quindi che a me sfuggono. Comunque, per sintetizzare, io lo ritengo scadimento di qualità, di gusto, di stile...».

Dunque, non mi sbagliavo proprio alla prima lettura: lei, che pure riconosce al giornale una misura contenuta, è contrario alla pubblicazione di qualsiasi notizia riguardante il sesso perché la sede è inadatta. Sono parole sue: un giornale, secondo lei, è la sede inadatta per pubblicare determinate notizie? La richiesta di non pubblicare notizie anche su altri argomenti [illegible] comune ad altri lettori. Certi, attualmente, vorrebbero, ad esempio, che non si fosse dedicato tanto spazio alla questione del giocatore Lentini perché notizia in grado di nuocere al calcio. Altri vorrebbero che non fosse dedicato [illegible] spazio agli scandali di Milano e che soprattutto non si facessero i nomi [illegible] cognomi di inquisiti e partiti nella bufera, perché notizie in grado di avvelenare la nostra vita politica, eccetera. Siete in un discreto numero, insomma, a pretendere *non* che si pubblichino date notizie, ma che *non* le si pubblichino. Se vi accontentassimo tutti, rischieremmo di mandare in edicola dei giornali tutti bianchi o per lo meno forati qua e là da chiazze bianche, come negli ingloriosi giorni della censura badogliana. Io le dò pienamente ragione, gentile signor Giordanengo, se si discute sulla misura necessaria nel comunicare ma non posso dargliela sul non informare su un andamento dei tempi.

Oreste del Buono

[illegible] credo che le [illegible] si possano pentire

Una belva (non è l'unica) con sembianze umane, che ha ammazzato [illegible] cani i propri genitori, sembra stia per sposarsi (il rito sarà religioso?).

Un piccolo viene rapito e per forzare [illegible] pagamento del riscatto gli si taglia l'orecchio con efferata [illegible] freddezza. Sono uomini o mostri? Per queste belve [illegible] pena di morte sarebbe troppo dolce e rapida perché, con infernale astuzia, prolungano l'agonia di chi attende. Si può immaginare che qualcuno di questi [illegible] si possa pentire? Io no.

Sembra che a Rio gli «ambientalisti» abbiano gozzovigliato parecchio. Infatti in seguito alle loro naturali «esternazioni» si è verificata una [illegible] eccezionale di pesci. Era proprio necessario spostare un codazzo di «tirapiedi» per discutere, con la solita ipocrisia, un tema già in partenza irrisolvibile? Ad ogni buon conto, la solita «pausa di riflessione» è [illegible] rispettata.

Pare che tra i politici e altre persone che contano il «divorare» miliardi sia di moda. Sanno benissimo che entrano in prigione e ne escono subito; torneranno nel mucchio puri e riveriti come sempre. Complimenti [illegible] tutti per il banchetto fruttuoso e... istruttivo.

Enrica Fiano, Lugano

[illegible] un [illegible]

Tramite *La Stampa* vorrei ringraziare un giovane camionista di Torino che [illegible] sera del 6 luglio mi ha soccorso in condizioni difficili e pericolose. Deploriamo sovente che nel giornalismo facciano notizia solo i fatti sgradevoli (tangenti, omicidi, tasse) e mai si scriva delle piccole generosità quotidiane. Eccone una.

Percorrevo l'autostrada adriatica da Sud verso Nord. Per un guasto allo spioncino del carburante, mi trovai all'improvviso senza benzina, fra Pescara [illegible] Atri, in una galleria. Accostai sulla destra, accesi le luci intermittenti dell'emergenza, scesi, agitai un giornale. Auto [illegible] camion passavano come saette. Fermarsi, peraltro, sarebbe stato pericolosissimo. Fu provvidenziale [illegible] tam tam delle radio di bordo dei Tir. Dopo un quarto d'ora un camion targato Torin[illegible] si fermò all'uscita della galleria e ne scese un giovane, che raggiunse il punto in cui stavo e mi aiutò a spingere la vettura fuori dal tunnel. Poi mi accompagnò al casello di Atri, da dove chiamai il carro attrezzi dell'Aci, e tutto si risolse. Avrei desiderato fare un regalo al mio salvatore, [illegible] capii che se gli avessi dato del denaro lo avrei ferito.

Gli chiesi il nome: Fabrizio Gigliotti. Mi disse di essere nato a Torino da genitori romani. Lo scrivo nella speranza che qualche amico suo e della famiglia possa identificarlo [illegible] segnalargli questo mio ringraziamento. Mi ha riconciliato [illegible] la categoria dei camionisti. Ringrazio anche quello che ha segnalato via radio la mia scomoda posizione.

Sergio Turone, Teramo

Ma il corpo umano non è un lavandino

Spassosa [illegible] grottesca l'intervista di Marco Neirotti (*La Stampa* 2 luglio) a vari personaggi sull'argomento Coca-Cola. Condivido l'affermazione di Paolo Conte («non me ne è mai piaciuto il gusto») e credo di capire perché a Gad Lerner sia stata vietata, dopo un'emorragia gastrica.

Piuttosto, sarebbe interessante conoscere qual[illegible] accozzaglia [illegible] alimenti mal combinati fra loro possa provocare in molte per[illegible] una sete eccessiva, [illegible] cefalea e la necessità di ricorrere a potenti digestivi, fra i quali viene annoverata la Cola-Cola, per «sturare lo stomaco»! Ma il corpo umano non è un lavandino...

Paola B. Riboni
Casale Monferrato

Cari [illegible] avrei [illegible] che [illegible]

Signori ministri, ammettiamo che io avessi sostituito ieri [illegible] mia macchina (Mini 90, 1982) con una vettura di pari categoria. Avrei dato fondo ai risparmi che invece conservavo per le va[illegible] e per pagare la seconda rata dell'anticipo per una casa che ho comprato in provincia accollandomi cento milioni di mutuo che, per inciso, aumenterà per l'aumento del T.U.S.

Non avrei, nel caso, i [illegible] milioni circa che dovrò versarvi (ho avuto un imponibile di circa [illegible] milioni su cui ho pagato circa [illegible] milioni di tasse, [illegible] ingegnere, impiegato, ventinove anni) quando approverete il provvedimento [illegible] 5% sull'imponibile [illegible] me addizionale Irpef entro luglio. Dal canto vostro, sono certo, mi arresterete.

Antonio Doda, Roma

[illegible] DELL'EST, LA [illegible] DELL'OBLIO. A Varsavia omertà fra nomenklatura e nuovi politici

Polonia, in libertà tutti contro tutti

Scacco a Walesa, lotte di clan nell'ex «Solidarnosc»

VARSAVIA

UNA delle prime storie che ascolto a Varsavia [illegible] quella raccontata da Mariusz Szczigiel, nelle sue inchieste sulla provincia polacca pubblicate dalla rivista d'emigrazione *Kultura*. La storia narra di un paesetto sperduto, dove succedono - in piccolo - le stesse cose che tormentano Varsavia: la sfiducia della gente nelle istituzioni è la stessa, [illegible] simili sono le speranze così spesso frustrate di ricostruzione, e il senso che tutto [illegible] cambiato perché tutto resti come prima. Anche qui c'è poi il vecchio comunista, che assolutamente non se ne vuole andare. E' il preside del liceo, tale Bogdan L., il cui passato è assai poco edificante e che ai tempi di Jaruzelski era chiamato «pidocchio» per le [illegible] losche attività: per divertire i poliziotti antisommossa dello Zomo, il preside obbligava le studentesse a partecipare a equivoche serate di intrattenimento; e le puniva quando si rifiutavano. Già allora il comunismo non era altro che questo: un comportamento mafioso, che costruisce il proprio potere sulla paura che incute nella gente. Questo potere, e anche [illegible] paura, [illegible] di rado esistono ancora nelle province delle [illegible] Repubbliche popolari: solo si [illegible] fatto clandestino, meno visibile, e quasi sempre mascherato.

Nonostante il riprovevole passato, il preside [illegible] posto, e usando un trucco astuto [illegible] sfuggito alla piccola epurazione che il villaggio ha tentato - inutilmente - un anno dopo l'ascesa al potere di Solidarnosc. Per imbonire [illegible] consiglio scolastico, Bogdan L. ha appeso alla porta della scuola una foto che lo ritrae mentre riceve, nel suo ufficio, [illegible] prima comunione. La foto ha abolito tutte le sue colpe, il suo passato è divenuto con l'[illegible] del parroco leggero come una piuma, insignificante. Forse [illegible] è neppure esistito, [illegible] passato comunista. Il signor Bogdan L. si è mascherato da cattolico ed è restato preside della scuola.

Di casi simili ce [illegible] sono tanti [illegible] Polonia, e [illegible] stupefacenti. Difficile creare dal nulla una nuova élite, dopo 40 anni e più di comunismo: anche dopo il fascismo c'erano presidi fascisti, anche dopo il nazismo c'erano funzionari che [illegible] servito il regime. «Ma almeno fascisti [illegible] nazisti si vergognavano - mi dicono [illegible] Varsavia -. Almeno ci sono stati i processi, le epurazioni e la rottura [illegible] passato che [illegible]no state le Assemblee Costituenti. Qui da noi nulla di tutto questo, per ben tre anni assolutamente nulla tranne questo patto di non aggressione reciproca tra vecchia nomenklatura comunista e dirigenti dell'ex opposizione». Un patto stipulato per assicurare la pace civile, dicono i fautori dell'intesa: per non spez[illegible] l'unità nazionale ed evitare che la gente, invece di rimboccarsi le maniche e ricostruire, si dilaniasse a vicenda. Un patto di oblio e di omertà, mi dice lo storico Jakub Karpinski, che «cancella nell'uomo quel che [illegible] durevole, cioè la storia che ha vissuto, e ripropone surrettiziamente l'idea del Mondo Nuovo, dell'uomo che è interamente confinato nell'istante, nel transitorio, e ogni giorno rinasce - [illegible] accade a tutti - [illegible] senza ricordo del passato, né responsabilità per questo passato».

[illegible] esiste più il passato comunista, non esiste più nulla, neppure la resistenza al comunismo. Non resta che il bagaglio di vizi accumulato sotto il regime, il «completo disfacimento morale» che per il presidente Havel caratterizza l'attuale fase di transizione, «lo scatenarsi dei peggiori istinti umani, non più contenuti, perché legalizzati, dall'ordine totalitario». In quest'atmosfera mette radici il n[illegible] comunista del Centro Europa, figura inedita perché non più burattino dell'Urss. L'abolizione del passato sporca non tanto lui quanto l'ex opposizione: tanto più impunemente il neocomunista può [illegible] un [illegible] potere parallelo, di mafia, e fingendo di non avere responsabilità alcuna nelle difficoltà post-comuniste, farsi portavoce delle molte frustrazioni popolari - tribali o nazionaliste, rancorosamente aggrappate a inesistenti identità - che in epoca di transizione [illegible] moltiplicano. A Praga, un giova[illegible] democristiano, Tomas Svoboda, mi [illegible] notare che il patto d'oblio non ha funzionato in Germania o Italia, ma in Austria: «La pace civile austriaca ha finito col produrre mostri. E' perché c'è stata solo amnistia, [illegible] nessuna epurazione, che l'Austria ha avuto Waldheim come Presidente, 40 anni dopo il nazismo».

Nella Polonia che ho visto in questi giorni non c'è peraltro traccia alcuna di pace, né di [illegible]conciliazione nazionale. C'è il contrario: una sorta di guerra civile per bande, ai vertici dello Stato, e una classe politica sprofondata in un pantano di calunnie, di odii, di sospetti, con un Paese che guarda da lontano le zuffe politiche e raramente si raccapezza. Logica vorrebbe infatti che lo scontro avvenisse fra nomenklatura e nuovi dirigenti: cioè fra i due firmatari del patto d'oblio. Invece lo scontro è tutto dentro il gruppo che a [illegible] tempo si chiamava Solidarnosc, cioè Solidarietà: è guerra fra il presidente Walesa e gli uomini di Olszewski, l'ex primo ministro silurato in poche [illegible] per aver voluto iniziare un'epurazione simile alla tedesca o cecoslovacca. E' guerra tra uomini di Olszewski e la sinistra storica di Solidarnosc, incarnata da Michnik o Kuron. E' guerra di tutti contro tutti, feroce, ma che per miracolo non arriva mai [illegible] lambire la nomenklatura comunista: la [illegible]ale osserva con olimpica serenità questo grande agitarsi terreno, e nei numerosi giornali che tuttora possiede trova [illegible] modo [illegible] descriverlo con penne acuminate, efficaci, pronte [illegible] ridicolizzare i nuovi dirigenti della Polonia, e farli apparire [illegible] più inesperti, politicamente, di quanto [illegible] lo siano già. Una trappola in cui questi ultimi cascano con facilità: «I comunisti [illegible] sono mai stati insultati come Walesa insulta oggi Olszewski, o il ministro degli Interni Maciorewicz che ha tentato l'epurazione - continua Jakub Karpinski -. Non sono mai stati definiti "grandi destabilizzatori, [illegible] servizio di potenze straniere"».

Oggi i comunisti dell'Est agi[illegible] attraverso nuovi canali, economici soprattutto. Con i mezzi finanziari che non hanno dovuto restituire sfruttano le difficoltà del periodo di transizione e arricchiscono il proprio clan. I posti-chiave dell'economia [illegible] nelle loro mani, le direzioni delle principali banche, il commercio d'armi soprattutto, [illegible] le grandi industrie nazionali, che hanno riacquistato a prezzi stracciati dopo aver fissato loro stessi i prezzi di vendita. Sono presenti nei dicasteri-chiave della Difesa, degli Interni - salvo l'intervallo del governo Olszewski - e hanno un numero impressionante di giornali.

Resta [illegible] mistero Walesa, che s'era battuto per la «decomunistizzazione» durante la campagna presidenziale, e aveva tanto criticato l'ex premier Mazowiecki, quando questi aveva promesso di cancellare il passato, con [illegible] gr[illegible] «[illegible] tratto di penna». Oggi Walesa è ostile all'epurazione, e non solo perché il suo nome è apparso nella lista dei sospetti, ma perché l'epurazione minaccia l'originario patto [illegible] i comunisti, che anche lui [illegible] si [illegible] più [illegible] rompere. Me lo conferma - senza troppe cerimonie - il suo consigliere giuridico, il ministro avvocato Lech Falandysz: «Quel che gli epuratori e le destre non vogliono capire è che [illegible] comuni[illegible] è stato vinto. [illegible] c'è stata né guerra, né rivoluzione, in nessun Paese dell'Est. Il comunismo non è stato abbattuto, ma ha rinunciato volontariamente [illegible] potere politico, negoziando [illegible] proprio ritiro nelle tavole rotonde dell'89. Le destre [illegible] convinte d'aver vinto il comunismo e di poterlo adesso [illegible]nire. Ma sbagliano di grosso: la giustizia rivoluzionaria non ha senso visto che non c'è stata rivoluzione». Ma Walesa non era per l'epurazione? «Certo che lo era, e lo [illegible] ancora. Ma è convinto che la decomunistizzazione sia un processo lento, [illegible] complesso. Lo ripeto: se il comunismo fosse stato vinto con la forza, la questione del regolamento dei conti col passato sarebbe relativamente semplice. Ma se hai negoziato un accordo, e [illegible] in più hai lasciato passare tre anni, [illegible] puoi d'un tratto far giustizia, [illegible] colpire i resistenti che hanno avuto contatti con la polizia politica». Ma la gente chiede giustizia, la nomenklatura che si arricchisce senza servire il Paese è esecrata [illegible] molti. «Capisco le insofferenze, soprattutto delle vittime. Ma anche qui occorre esser chiari: neppure il capitalismo [illegible] stato introdotto a seguito di [illegible] rivoluzione. E' stato introdotto a seguito di un'intesa con i comunisti, e come agire in queste condizioni? Neppure Olszewski poteva farcela: contro la [illegible] nomenklatura, i suoi giustizieri [illegible] possono nulla. Possono prendere i piccoli pesci, ma i veri colpevoli - Jaruzelski, l'ex ministro degli Interni Kiszczak, l'ex premier Rakowski - continuano a vivere assai bene nella loro impunità». Possibile che occorra obbedire ancor oggi al generale Kiszczak, al [illegible] «pacta [illegible] servanda»? «Possibile, certo: non c'era altro modo che questo, per sbarazzarsi dei comunisti». C'era anche il modo tedesco di epurazione, [illegible] quello cecoslovacco di Havel, che voleva evitare la caccia alle streghe e però ha dato intera fiducia all'epuratore [illegible] che è stato il ministro degli Interni Ruml. «Bel risultato hanno avuto, in Cecoslovacchia e Germania Est! La Cecoslovacchia si sta disintegrando, le destre [illegible] oggi vincenti in Boemia e [illegible] pronte a esser divorate dalla Germania, che trasformerà la Boemia in un Land tedesco. E la Germania oggi è una colonia e nient'altro, della Repubblica Federale. E poi non ha senso paragonare la Polonia alla Cecoslovacchia, o alla Germania Est. Qui il comunismo [illegible] ha messo radici profonde. Qui la nazione ha resistito sempre, [illegible] la Chiesa non è mai [illegible] piegata».

Il che è come dire: il comunismo [illegible] è esistito, e nella misura in cui è esistito non ha fatto quel gran male che ha fatto altrove. Ha preservato almeno la Polonia dall'espansione tedesca, che resta la minaccia [illegible] sempre. E indirettamente la preserva ancora, manovrando una classe politica in larga parte corrotta e screditando i liberal-democratici che d'un tratto tornano a esser chiamati, spregiativamente, «forze di destra». Per questo poco si muove, in Polonia. Per questo «pa[illegible] sunt servanda»: [illegible] comunisti il potere economico, all'ex opposizione il potere politico, «il patto non si rompe». Per questo i soldati dell'ex Urss non se ne sono andati, come se ne sono dovuti andare dalla Cecoslovacchia [illegible] dall'Ungheria. Perché restino in Polonia nessuno lo sa, vista la confusione che regna [illegible] Mosca, a Kiev, a Kaliningrad. Ma il solo fatto che restino vuol dire che Varsavia, per il momento, non è ancora interamente passata a Occidente.

Barbara Spinelli

Sopra, operai di una fabbrica vicino a Varsavia. A destra, due giovani nella capitale polacca. A sinistra Lech Walesa, e sotto l'ex premier Mazowiecki: aveva promesso di cancellare il passato

I vecchi dirigenti conservano il potere economico i soldati dell'ex Urss non hanno lasciato il Paese

A fianco, l'ex presidente polacco Jaruzelski. A sinistra, il presidente cecoslovacco Vaclav Havel: ha dato il via all'epurazione

---

La professoressa simbolo di che?

La polemica sul prete di Barbiana: intervento di Silvia Giacomoni

Don Milani, gli scribi e i farisei

Una logica biblica che non comprendiamo

«Un lapsus di Pampaloni»

CARO direttore, la settimana [illegible] *La Stampa* ha ospitato il contributo forse [illegible]più interessante al dibattito [illegible] don Milani scatenato dalla recensione di Sebastiano Vassalli al saggio di Roberto Berardi apparsa [illegible] *Repubblica*. Mi riferisco all'intervista a Vera Spadoni che, uscendo allo scoperto dopo tanti anni, ha saputo rievocare con tanta lucidità il clima in cui maturò la bocciatura dei ragazzi di Barbiana all'origine dell'ancora controversa *Lettera a una professoressa*.

Vera Spadoni dichiara che, nonostante le polemiche che scatenò la decisione, tornerebbe a bocciare quei ragazzi. Riaffermando [illegible] sua posizione, non mostra rancore verso don Milani perché, donna intelligente, non si è sentita presa di mira. Dice infatti: «La lettera era indirizza[illegible] a una professoressa simbolo».

Simbolo [illegible] che cosa? Spadoni non lo dice né dalla cosa [illegible] sono preoccupati nei loro interventi Vattimo, De Mauro, Pampaloni, Ferrarotti, Arbasino. A me la questione sembra da indagare, perché quella lettera suona ancora inquietante per il suo stile, per [illegible] tono cioè con cui l'autore presunto, [illegible] ragazzo bocciato, si rivolgeva al suo destinatario. Fosse indirizzata alla Spadoni, alla classe insegnante o allo Stato borghese cui, secondo la vulgata marxista allora in voga, quella classe sarebbe stata asservita, la *Lettera a una profes*[illegible] oggi non dividerebbe più gli italiani. Di che cosa era simbolo, la professoressa? La rispo[illegible] me l'ha suggerita Geno Pampaloni che, per spiegare come «sarebbe irrispettoso voler coinvolgere don Milani in [illegible] dispute contingenti», ricorda la sua «celebre» lettera [illegible] un giovane militante del pci e afferma: [illegible] questo comunista il parroco di Barbiana diceva in [illegible] quando avrai perso, mi troverai accanto [illegible] te». E conclude: «In queste parole c'è tutto don Milani. [illegible] una presa [illegible] posizione, oltre che culturale, umana».

In realtà la celebre lettera dice il contrario di ciò che Pampaloni ricorda. Dice: «Ma il giorno che avremo sfondato insieme la cancellata di qualche parco, installata insieme la casa dei poveri nella reggia del ricco, ricordatene Pipetta, non ti fidare [illegible] me, quel giorno io ti tradirò».

Il lapsus di Pampaloni mi ha molto colpita e mi ha portato a domandarmi: come hanno potuto, [illegible] dure parole di don Milani, cambiare di segno nella [illegible]ria [illegible] un uomo attento come Pampaloni: come hanno fatto a trasformarsi da profetico annuncio [illegible] lotta in una promessa di consolazione?

Don Milani [illegible] prometteva che sarebbe stato dalla parte [illegible] Pipetta perché lo era già, dalla [illegible] parte. Lo era perch[illegible] vedeva i poveri «che [illegible] sempre [illegible] voi» [illegible] cui parla Gesù, non perché lo [illegible] a [illegible] come persona. Questo affermava nella lettera del '50, per fargli capire che la sua posizione era determinata da ben altro che dalla lotta di classe. «Se vincevi te, credimi Pipetta, io non sarei più [illegible] dalla tua. Ti manca il pane? Che vuoi che me ne importasse a me, quando avevo la coscienza pulita [illegible] non averne più di te, che vuoi che me ne importasse a me che vorrei parlarti solo di quell'altro Pane...».

E' difficile per noi italiani, credenti [illegible] nella religione cattolica, intendere la logica biblica di [illegible] uomo che ricorda all'amico di essergli a fianco solo per l'orrore di essere stato tra i vincitori del 18 aprile! L'immagine del buon parroco cattolico e quella del prete del dissenso stridono troppo, affiancate alla sua.

Don Lorenzo Milani era diver[illegible] da tutti i preti che abbiamo conosciuto. Sua madre [illegible] ebrea; [illegible] battesimo lo ebbe [illegible] sette anni. Seminarista durante le persecuzioni razziali, comunica[illegible] in lettere allegrissime [illegible] madre le scoperte che andava facendo tra la liturgia «non ariana» e quella della Chiesa. Gioiva del paradosso in cui l'aveva posto la vita [illegible] raccontava di avere baciato la mano di un soldato tedesco che era prete: a Firenze, nel '44. Fuori da questo paradosso, [illegible] si può capire nemmeno la «Lettera a una professoressa».

Invano Franco Ferrarotti ha cercato un altro scrittore cattoli[illegible] del Novecento cui paragonare don Milani. La sua voce era quella «di uno che grida nel deserto», di uno che non può accettare di identificarsi [illegible] potentato mondano. Non abbiamo saputo riconoscere il timbro di quella voce perché ignoriamo la Bibbia: [illegible] rapidissimamente abbiamo dimenticato «Il Vangelo secondo Matteo» di Pasolini che per una breve stagione aveva [illegible] familiare il grido «Guai a voi, scribi e farisei ipocriti!».

Forse la professoressa era simbolo degli scribi e dei far[illegible]sei che sorgono [illegible] ogni generazione. Loro tratto distintivo è l'abitudine a confondere il [illegible]gno di questo mondo con quello dei cieli; la chiamata per la conversione [illegible] l'odio [illegible] classe.

Silvia Giacomoni

Don Milani. «La sua posizione era ben altro che la lotta [illegible] classe»

Vera Spadoni, [illegible] professoressa della lettera. In alto accanto a un'allieva

---

Inediti da Monaco

I diari di Göbbels sul «Daily Mail»: «Sostituirò Hitler»

LONDRA

DOPO il fallito attentato contro il Führer nel bunker di Rastenberg, il 20 luglio '44, Göbbels annotò nel [illegible] diario di essere pronto ad assumere il ruolo di dittatore, ereditandolo da un uomo che egli vede ormai vecchio, indebolito e disposto a delegare il potere. Queste pagine inedite, comparse ieri sul *Daily Mail*, [illegible]velano anche l'odio del ministro per la propaganda nei confronti degli altri gerarchi nazisti, in particolare Hermann Göring.

[illegible] quotidiano inglese ha [illegible]minciato, [illegible] sorpresa, la pubbli[illegible] di una parte dei diari [illegible] Göbbels, anticipando [illegible] *Sunday Times* che aveva annunciato di averli ottenuti dagli archivi di Mosca tramite lo storico David Irving. [illegible] il giallo si infittisce: quelli pubblicati ieri arrivano dall'Istituto di storia contemporanea di Monaco, che li avrebbe ottenuti due anni fa. [Ansa]

Morto Joe Newman, jazzista

E' morto Joe Newman (foto), grande trombettista mainstream. Il decesso è avvenuto a New York il 4 luglio, ma solamente ora il tamtam del jazz ha divulgato la notizia in tutto il mondo. Solista per Lionel Hampton (1941), entrava due anni dopo nell'orchestra di Count Basie per sostituire Buck Clayton che allora era sotto le armi. Rimarrà in quella band per diciassette anni vivendone i momenti di splendore, compreso [illegible] periodo «atomico» (quello dei dischi Roulette), la grande rinascita basiana. [illegible] nato [illegible] New Orleans il 7 settembre 1922 e cresceva alla scuola della più classica città del jazz. Armstrong fu il suo idolo, tuttavia Newman riuscì [illegible] trovare una personale collocazione nella storia del jazz imponendosi con uno stile molto moderno seppure legato agli stili della tradizione. Eccezionale professionista era apprezzato anche da Frank Sinatra, da Judy Garland e da Aretha Franklin che lo vollero [illegible] loro in varie occasioni.

Mercury parla dall'aldilà

LONDRA. «Prima [illegible] tutto, la felicità del gatto». Lo avrebbe detto lo spirito di Freddie Mercury, la stella [illegible] rock [illegible] lo scorso anno di Aids, appositamente scomodato dall'aldilà [illegible] un medium per dire la parola finale sul destino di Oscar, uno dei suoi sei gatti. Almeno questo è quanto riferisco [illegible] «The sun». Insieme ad [illegible] villa miliardaria, all'ex fidanzata Mary Austin Freddie Mercury ha lasciato in eredità anche i sei amatissimi animali. Ma uno di questi, Oscar appunto, ha ormai quindici anni e dal 1990 si è scelto un altro padrone, il signor Jo Mundy, vicino di casa di Freddie Mercury. Mary Austin, ligia ai voleri testamentari del defunto, sta cercando di prendere [illegible] gatto, [illegible] Jo Mundy rifiuta di consegnarlo. «Mary deve lasciare stare - avrebbe decretato lo spirito di Freddie Mercury -. Oscar è più felice con Jo e la sua felicità deve venire prima [illegible] tutto».

Gran successo del festoso spettacolo, una personale visita dell'attore al mito di Moby Dick

Genova per noi, per Gassman e per la balena

Achab fascinoso e simpatico. Suggestiva cornice marina

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Con [illegible] risposta passata in proverbio, un curato inglese invitato a pranzo dal suo vescovo e interrogato sulla qualità di [illegible] uovo sodo, disse che era «buono... in parte». Giusto: su tutto si può, anzi si deve, distinguere e scevrare il meglio dal peggio. Ma sugli spettacoli in definitiva si vuole un giudizio rapido e globale: ci vado o non [illegible] vado? Quante stellette? E allora come negare il massimo, [illegible] dire, [illegible] visitabilità al festoso, tonico «Ulisse e la balena bianca» di Vittorio Gassman, personale escursione nel mito di Moby Dick? E' una serata irresistibile per l'energia, vorrei dire per l'allegria che [illegible]promana, animata com'è dall'invidiabile forma fisica ed entusiasm[illegible] di tutti i suoi promotori, [illegible] [illegible] sue due ore (più 15' di intervallo) filano senza un sospetto di noia. Alla prima ufficiale ha galvanizzato tutti, [illegible] sì che era un pubblico abbastanza barbogio; sorrideva perfino il neoministro per lo Spettacolo, anche se non è rimasto fino alla fine (approccio soft al nuovo incarico? Speriamo, [illegible] non sopporta neanche «questo», mezzo teatro [illegible]inirà nei guai).

Due parole di descrizione, e quindi esporrò, come il curato, l[illegible] mie educate riserve. Nella [illegible] del Porto Antico di Genova (dove lo spettacolo rimarrà fino al 1° agosto: dopo viaggerà molto e cambierà molte pelli, finendo anche, in autunno, [illegible] palcoscenici tradizionali) il pubblico attraversa a piedi uno spazio dove velocemente e con brio attori [illegible] costume melvilliano gli impartiscono informazioni sui grandi cetacei, come a un baraccone di fiera. Poi in cima [illegible] un'alta scala metallica Ismaele annuncia con voce molto amplificata la sua intenzione di imbarcarsi. Infine da un palco una suffragetta ([illegible] Valeria Moriconi, ospite di lusso) legge coadiuvata da un reverendo il sermone [illegible] Giona. A questo punto ci si va a sedere nella suggestiva struttura di [illegible] Piano, [illegible] specie di baleniera di legno fresco [illegible] odoroso sormontata da un'ardita tenda, lunga una quarantina di metri; il pubblico è allineato in più file lungo le murate e guarda verso il centro, che è il ponte. Qui [illegible] in «Moby Dick» Ismaele si imbarca [illegible] fa conoscenza della strana ciurma, con tre ramponieri [illegible] [illegible] diverse, due ufficiali antitetici, uno gaio e uno malinconico, e un capitano folle, Achab, sempre accompagnato da un misterioso consigliere Parsi, e deciso [illegible] [illegible]sformare la spedizione di caccia alla balena in [illegible] regolamento di conti col cetaceo che anni prima gli portò via [illegible] gamba. Come sappiamo, Achab rintraccerà il [illegible] nemico, [illegible] forse uccidendolo troverà la morte con tutto l'equipaggio, salvo appunto Ismaele che racconta la storia.

[illegible] sua riduzione Gassman partendo dall'ispirata traduzione di Pavese privilegia la fase della preparazione, che dura metà della serata, per poi passa[illegible] quasi direttamente [illegible] quella conclusiva. Inserisce [illegible] a mo' [illegible] commento brani da poeti, come Jiménez, Lucrezio, Alberti; e a catastrofe avvenuta, torna [illegible] più zoppicare e declama come [illegible] [illegible] canto dantesco di Ulisse, paragonando implicitamente la monomania trascinante di Achab alla smania di seguir «virtute e conoscenza» del greco. Tenta anche, insistentemente, di inserire un elemento femminile estraneo al microcosmo del «Pequod», vedi la predica della suffragetta - inconcepibile, a rigore, che [illegible] donna parlasse così in pubblico nella puritana Nantucket -, e vedi [illegible] dolenti passeggiate sul cassero di Faila Pavese in veli neri, che ogni tanto compare a formulare fosche previsioni alla maniera di Cassandra. Altre donne figurano come puttane nell'antefatto e in qualche sogno di marinaio, nonché, ahimè, nei numerosi balletti, sui quali non si può proprio contin[illegible] a tacere.

Già, perché ad alcune soluzioni efficacemente evocative delle manovre e della vita della nave, penso per esempio a certi traffici con funi schioccate con buon effetto, [illegible] affiancano veri e propri balletti «ispirati a», non molto dissimili da quelli che la [illegible] commissiona per animare certe premiazioni cinematografiche. I marinai si palleggiano delle sirene, o danzano cantando su musiche di Nicola Piovani, orecchiabili come cori alpini o inni alla [illegible] Vergine. Fin qui passi. Il guaio è che a questi balletti è affidato il compito di risolvere l'ardua narrazione della battaglia definitiva; e il loro principale responsabile, Daniel Ezralow, si presenta nudo e liscio e irto di ramponi simbolici a rapire Gassman in un abbraccio, incarnando nientemeno che Moby Dick.

Non importa, credetemi sulla parola; neanche il pessimo gusto di questa [illegible] piccola parte degli avvenimenti compromette [illegible] vigore, il buonumore della serata. Mi rendo conto che parl[illegible] di un «Moby Dick» euforico, colorito, possa sembrare assurdo. Ma alla radice della passione di Gassman per questa avventura c'è evidentemente un sogno di gioventù [illegible] di scoperta, incarnato nel giovanissimo, sgraziato eppur commovente Ismaele [illegible] suo figlio Alessandro. Ed [illegible] un sogno contagioso, chi non è [illegible] ragazzo? Al fascino del suo simpaticissimo Achab ci arrendiamo tutti volentieri. Resta appena lo spazio per dire dell'eccellente cornice, dagli ammirevoli costumi di Nicoletta Ercole (meno convinta, per la verità, con prostitute e sirene) alle calde luci di Piero Niego. Fra i comprimari, tutti ottimamente sincronizzati, sono spiccati Stefano Santospago (Starbuck) [illegible] Fabio Bussotti (Stubb).

Masolino d'Amico

Qui sopra Vittorio Gassman: l'attore ha una vera passione per Moby Dick. In basso a sinistra il figlio Alessandro, che è un giovanissimo, sgraziato eppure commovente Ismaele

Immagine grande: il danzatore Daniel Ezralow nel ruolo della balena. Il fatto che ai balletti sia affidato il compito di risolvere la narrazione è una pecca dello spettacolo

Alle Colombiadi un allestimento euforico e colorito. Il sogno di gioventù e di scoperta incarnato dal figlio Alessandro

Il film a Spoleto

Lungo il Po con Olmi Che incanto

35° SPOLETO FESTIVAL

IL festival di Spoleto ha offerto l'occasione di vedere un film unico, che usa il cinema in uno stile e [illegible] scopi mai visti, che forse non arriverà nelle [illegible] cinematografiche anche se condensa due tendenze oggi forti soprattutto tra le persone giovani: il sentimento della Natura e la religiosit[illegible]

Documentario anomalo, non naturalistico, non ecologistico né esteticamente contemplativo, elegia, epicedio o [illegible] d'amore, «Lungo il fiume» di Ermanno Olmi conduce per [illegible] minuti sul Po, mescolando immagini di straordinaria intensità [illegible] bellezza alla nobile musica del «Messia» [illegible] Haendel, [illegible] versetti del Vecchio e del Nuovo Testamento, [illegible] brani del Vangelo di Giovanni letti da Francesco Carnelutti.

Olmi racconta la vita del grande fiume a molteplici livelli, nell'andare congiunto di naturale, umano e sovrannaturale. C'è il fluire delle stagioni, il mutare della luce e dei colori, [illegible] cambia[illegible] della presenza e delle attività della gente del Po, con un'idea della Natura che non la avverte come mondo separato (da sfruttare, o da salvare) ma come universo del quale l'uomo [illegible] intrinseca [illegible] Ci [illegible] l'alterazione, l'avvelenamento, la rovina, la putredine schiumosa, il deposito di rifiuti a cui il fiume è stato ridotto. C'è la forza del Po nel resistere all'avvilimento: «Questa possente capacità a sopportare, atto di fede ineguagliabile, quasi che la [illegible] [illegible] [illegible] la [illegible] forza gli derivino dalla conoscenza di cose misteriose e superiori a cui a nessuno di noi è dato partecipare», dice [illegible] regista. E c'è l'eloquenza del fiume: [illegible] [illegible]tismo delle entità [illegible] parole esiste un momento straordinario, magico, in cui il silenzio parla, ti interroga: il fiume mi ha restituito pensieri e parole delle Scritture [illegible] cui non aveva sino allora pienamente capito il significato».

All'inizio, naviga sul fiume u[illegible] battello carico di scolari, per i quali la maestra legge al microfono un testo di Konrad Lorenz sull'inquinamento («è un suicidio dell'umanità»). Poi meravigliose immagini al crepuscolo, [illegible] fiume gelato, relitti [illegible] immondizie, persone nella nebbia sull'argine, un paese di macerie scro[illegible] [illegible] inabitato, scavatrici che sottraggono ghiaia e [illegible] alle rive, barche sfondate, bambini mascherati a Carnevale, ciminiere [illegible] fumi velenosi, vecchie poltrone da cinema abbandonate sotto la pioggia, solitudine: [illegible] mondo addormentato, [illegible] terminale. Riscattato dalle fioriture, dalla luce, dall'energia primaverile ed estiva: il verde madido degli alberi, elicotteri biancarancio col loro frastuono bellico, barconi arrugginiti nelle acque luride, pastori coi greggi, l[illegible] gare stridenti di piccoli motoscafi, alghe compatte come una coperta, uomini al lavoro, un canoista solitario, un pescatore senza fortuna, i battelli turistici con musica e ballo, i bagnanti, i fuochi d'artificio nel cielo notturno. Poi [illegible] grande pioggia, diluvio cupo come [illegible] catastrofe, preannuncio d'autunno.

Qui si spezza l'equilibrio armonioso tra immagini e brevi testi biblici, tra visione e citazione. Nell'ultima mezz'ora di «Lungo il fiume», Ermanno Olmi semplicemente lascia la parola al messaggio evangelico: una predicazione, mentre la maestria raffinata [illegible] sapiente del regista regala emozione.

[illegible] Tornabuoni

Arrivano i miliardi dal Comune, sparisce la compagnia di ballo: ecco la nuova stagione lirica

«Esclarmonde», mille diavolerie sul [illegible]

L'opera di Massenet con gli effetti speciali di Carlo Rambaldi

TORINO. Prima di tutto i danè. I soldi ci saranno. Anche per quest'anno [illegible] Regio avrà dal Comune di Torino quattro miliardi di contributo straordinario. Lo ha confermato [illegible] sindaco Giovanna Cattaneo Incisa ieri mattina alla conferenza stampa del Regio, presenti Tessore sovrintendente, Majer direttore artistico, Hess vicepresidente e Fulcheri assess[illegible] regionale. Conferenza indetta per presentare la prossima stagione, ma anche per parlare [illegible]la situazione del Teatro, dopo le polemiche dei giorni scorsi quando l'assessore [illegible] Bilancio di Torino, Provvisiero, ha minacciato (la crisi lo impone) di bloc[illegible] i finanziamenti.

Poi le cifre, snocciolate [illegible] [illegible] [illegible]vrintendente Elda Tessore. E sono tutte cifre positive: nella stagione passata gli abbonati al Regio sono aumentati del 15 per cento, il pubblico pagante del 25 per cento, gli incassi sono passati dagli oltre 3 miliardi [illegible] 91 [illegible] 4 miliardi e 500 milioni, mentre per la prossima stagione si pensa di superare i cinque miliardi.

Quindi le **polemiche**. [illegible] ha ribadito la piena fiducia del consiglio [illegible] amministrazione del Regio al suo direttore artistico, il maestro Majer, al di là di tutte le polemiche per [illegible] presunta inadeguatezza di Majer stesso ai requisiti richiesti dalla legge Corona, ribaditi durante la conferenza stampa del rappresentante del sindacato nazionale musicisti; l'orchestra scalpita perché sono in pericolo i concerti in decentramento.

Ed ora la stagione illustrata da Carlo Majer, la prima interamente ideata e organizzata dal nuovo direttore. Si incomincia con un colpo di gran cassa: **Esclarmonde** (17 novembre). Cioè un'opera di Massenet destinata a richiamare frotte di critici e appassionati; è un lavoro di rarissima esecuzione ed ha bisogno di un soprano eccezionale (negli Anni 60 lo ha fatto Sutherland) e Majer ha scovato il soggetto: una bulgara bella e bravissima, Alexandrina Pendatchanska. Ma Esclarmonde convoglierà al Regio anche il grande pubblico: le macchinerie e gli effetti speciali di questa storia fantasy ambientata a Bisanzio e nella Francia medievale (con draghi, [illegible]iriti, isole celesti, apparizioni) sono [illegible] affidate a Carlo Rambaldi, il mago di Hollywood, papà di ET e King Kong, che sarà affiancato nella regia da Lorenzo Mariani.

E via con i centenari. Il primo febbraio arriva Puccini con **Manon Lescaut**, che debuttò a Torino nel 1893. Avrà la regia di Hugo de Ana, e Norma Fantini come protagonista, cioè la Marguerite rivelazione della «Dannazione [illegible] Faust» della scorsa stagione.

Segue [illegible] Verdi di **Falstaff**, 16 marzo, data di nascita 1893, anche lui, che arriva nell'allestimento del Théâtre de la Monnaie di Bruxelles con Leo Nucci che debutta nel ruolo [illegible] con la regia (per la prima volta in Italia) del catalano Lluis Pasqual.

Poi un musical, **Anything** [illegible], 23 [illegible] un Cole Porter classico, canzoni famose ed amatissime, recitazione brillante, in inglese, con la regia di Giorgio Marini e con un direttore, John McGlinn, da anni impegnato a ridare ai musical degli Anni 30 le sue atmosfere sofisticate [illegible] il suo profumo perduto.

Adriana Lecouvreur di Cilea, [illegible] maggio, arriva con Kabaivanska protagonista, Oren alla direzione, [illegible] regia di Amberto Fassini, scene e costumi di Pasquale Grossi.

Si chiude con Donizetti e **Lucia di Lammermoor**, proposta nell'allestimento della Scala con scene e regia di Pier'Alli, direzio[illegible] di Bruno Campanella, cioè [illegible] nuovo direttore stabile del Regio, e Alida Ferrarini nel ruolo di protagonista.

Resta da dire di **Bohème**, l'edizione di Gregoretti che viene allestita fuori stagione in 13 repliche dal 15 ottobre per i ragazzi delle scuole; dei quattro gala che vedranno protagonisti Marilyn Horne, Cecilia Gasdia, Ruggero Raimondi, Daniela Dessì e Giuseppe Sabbatini. E resta soprattutto da dire del **ballo**. In stagione (dal 13 maggio) ci sarà una compagnia ospite ancora da stabilire; perché quest'anno il corpo di ballo del Regio si scioglie. Tessore ha sottolineato che, dovendo compiere atti di coraggio, si è scelto di abolire la compagnia che non avrebbe potuto, date le ristrettezze economiche, essere rilanciata. [illegible] c'è da dire che i danzatori del Regio, [illegible] parte loro, hanno fatto di tutto per peggiorare le cose, facendo causa al teatro per [illegible] stabilizzati, cioè per assomigliare sempre [illegible] [illegible] una compagnia agile e agguerrita [illegible] sempre più a un elefantiaco corpo di ballo da ente lirico, leggi Scala.

Sergio Trombetta

Norma Fantini rivelatasi in «Dannazione di Faust» sarà Manon Lescaut in scena al Regio

L'opera di Puccini oggi in diretta mondiale per un miliardo e mezzo di persone

Tosca canta e soffre per 18 ore

Su Raiuno, con la regia di Patroni Griffi

ROMA. Oggi è la giornata di «La Tosca nei luoghi e nelle [illegible] di Tosca», il colosso pensato e ideato da Andrea Andermann per oltre cento paesi di tutto il mondo e un pubblico di [illegible] miliardo e mezzo di persone. Suddiviso in tre parti, come i tre atti che Puccini ricavò dal testo [illegible] Victorien Sardou, collocato esattamente nei posti previsti dal melodramma, questa Tosca va in onda su Raiuno attraverso diciotto ore, [illegible] [illegible]po reale dell'azione: alle 12 dalla chiesa di Sant'Andrea della Valle, alle 20,15 da Palazzo Farnese, [illegible] [illegible] dell'alba di domani da Castel sant'Angelo [illegible] poi, domani sera, verrà nuovamente trasmessa accorpata in un'unica soluzione. Andermann è un signore che [illegible] pensare [illegible] grande: sua, per esempio, fu l'idea della Notte della musica per il solstizio d'estate. L'ipotesi di questa Tosca gli venne quando da studente lavorava ad un allestimento dell'opera fatto da Zeffirelli. Del funzionamento tecnico del mezzo televisivo non sa niente ma confida molto [illegible] sue immense potenzialità. Ecco perché, sfruttando la televisione che permette una diretta mondiale, Andermann ha voluto questa Tosca, opera simbolo del Ventesimo Secolo [illegible] foss'altro perché il suo debutto avvenne proprio nel 1900.

Sei miliardi sono [illegible] costo dell'operazione, coperto dalle tv che vi hanno contribuito [illegible] dalla vendita in cassetta del film che verrà realizzato. Per farlo Andermann [illegible] ricorso a Raiunö, a ventisette telecamere utilizzate nelle riprese [illegible] soprattutto [illegible] [illegible] [illegible] eccezionale: Giuseppe Patroni Griffi è il regista, Vittorio Storaro il suo braccio destro, Zubin Mehta il direttore d'orchestra, Aldo Terlizzi lo scenografo. E poi Floria Tosca è la giovane soprano Catherine Malfitano; Ruggero Raimondi è, per la prima volta nella sua carriera, il barone Scarpia, Placido Domingo è, per l'ennesima volta, Mario Cavaradossi. A poche [illegible] dall'inizio Patroni Griffi che, come s'era riproposto ha perso cinque chili di peso in quest'avventura, ripete più convinto di prima di aver accettato solo perché c'era Vittorio Storaro.

«Senza di lui e la sua abilità di scrivere con la luce scena per scena non me la sarei mai sentita di portare alla vita vera i personaggi di quest'opera. E' con il suo apporto che ho potuto imporre alle telecamere di [illegible] addosso ai cantanti, frugare nei loro occhi, inseguire i loro gesti, vagare negli ambienti che gli [illegible] intorno. La mia intenzione sarebbe quella di dar al pubblico l'impressione di stare dentro i personaggi, [illegible] loro, provare le loro passioni. Non so se ci riuscirò. Fino ad oggi è come se avessimo girato un film [illegible] mettere la pellicola in macchina. Oggi, in televisione, vedre[illegible] cosa è successo».

Simonetta Robiony

Domingo sfida la sua voce

Parla il tenore, interprete di Cavaradossi

ROMA. Placido Domingo ha ottenuto una giornata [illegible] riposo, dopo aver provato e riprovato per giorni interi. Addirittura ventotto [illegible]e di seguito per la «generale», indispensabile per la buona riuscita dell'evento, ma anche scaramanticamente fondamentale nel caso qualcosa oggi non dovesse funzionare. Domingo, spagnolo di nascita ma Messicano d'adozione, l'uomo che contende a Carreras [illegible] Pavarotti il titolo di più famoso tenore del mondo, è *raffreddato*. Le piogge di quest'estate gli hanno incrinato [illegible] voce [illegible] lui ha [illegible] paura per quest'epica impresa.

«Adesso invece mi pare vada meglio. Sono più tranquillo», dice con [illegible] suo tono da gentiluomo vecchio stile e accetta di raccontare questa anomala esperienza.

Domingo, perché [illegible] come lei, al culmine della carriera, conteso dai teatri di tutto il mondo, capace di guadagnare quanto vuole, accetta di sottoporsi [illegible] questa fatica?

Perché fare questa Tosca è fare una Tosca più grande delle altre, raggiungere un pubblico che non si raggiunge mai, essere accanto a persone con cui non avrei mai lavorato, partecipare [illegible] un evento [illegible] che sai essere unico. E per un artista, anche quando [illegible] arrivato, prender parte a un nuovo esperimento è sempre eccitante.

Qual è la difficoltà maggiore di quest'allestimento?

La durata. Tenere calda la [illegible] per diciotto ore è arduo. So che potrò riposare tra un atto [illegible] l'altro, e lo farò per essere almeno fisicamente pronto. Ma cantare alle sei del mattino il famoso terzo atto di Tosca, è un azzardo che [illegible] mi aveva mai chiesto. So di poter sbagliare sforzando la voce.

Però lo fa...

Mi piace. E' un'altra sfida.

Ma dove vuole arrivare?

Vorrei conosce[illegible] altre opere, allargare il repertorio, sperimentarle, provare a farle mie. E vorr[illegible] cantare di più. C'è gente che non mi ha mai sentito. In Italia, tanto per dire, ho cantato pochissimo.

Come [illegible]ntare di più? Lei ha fama di essere un lavoratore instancabile, uno che non dice mai di no, uno che va in giro dappertutto.

Una fama usurpata.

In che senso?

Ci [illegible] cantanti che cantano assai più di me. Ci sono [illegible] da 170 repliche all'anno mentre io mi fermo [illegible] 100.

Allora perché si parla sempre di lei?

Perché io sono famoso e loro no. Io vivo sotto i riflettori e loro no. Io vengo considerato [illegible] divo e loro no. Anch'io però vado in vacanza, lo giuro.

E' la prima volta che si tenta un'operazione come questa?

E' la prima volta. Naturalmente molte volte le opere in cui ho cantato sono andate in televisio[illegible] e alcune volte sono diventate anche dei film. Ma girare un film è diverso perché il canto [illegible] la recitazione sono momenti separati: qui si tenta l'impossibile facendo insieme le due cose.

Quanto ha contato nella sua carriera di tenore prestato al cinema il fatto che [illegible] un bell'uomo?

Ha contato, ha contato. Anche se non è poi vero che piaccio a tutti. Certo, nel cinema, un aspetto gradevole è importante. Nella lirica invece importa soprattutto la voce. E [illegible] star dentro un personaggio.

Che intende dire?

Che Romeo, oggi, nonostante l'aiuto del trucco, [illegible] me [illegible] potrei permettere. Sarei un [illegible] giovane [illegible] più anni del necessario.

Quali [illegible] i ruoli nei quali si [illegible] meglio?

Non so. Alvaro di «La forza del destino» [illegible] Ipanov della «Fedora». O almeno così mi pare. Perché credo che mi somiglino. Soprattutto Ipanov che [illegible] un uomo pronto a perdonare tutto.

Anche lei lo è?

Detesto i rancori. Nella vita mi piace guardare avanti: non potrei emozionarmi a ogni debutto se [illegible] fossi così. [si. ro.]

Foto in alto Placido Domingo (Cavaradossi) con Ruggero Raimondi (barone Scarpia). A fianco Catherine Malfitano (Tosca)

STASERA ESTATE

Danza

Al Teatro di Verdura di **Villa Castelnuovo** (Palermo), 21,15, Lar Lubovitch Dance Company. A **Torino**, Parco Rignon, Jean-Claude Gallotta Groupe Emile Dubois in «La légende de Don Juan». Alle Cascina Giaione, «Il rituale del Mandalà» e «Passaggi», compagnia Xandrà. A **Sestri Levante** (Genova), Teatro Ariston, 21,15, «Flamenco Sol Y Sombra» con il Ballet Maria Pàgés. A **Vignale** (AL), «Legami invisibili», [illegible]pagnia Adriana Cava Jazz Ballet con André de la Roch[illegible]. A **Comacchio** (Ferrara), l'Aterballetto in «Di qua di là dal mare», coreografie di Amedeo Amodio. **RomaEuropaFestival**, Villa Medici, 21,30, «Forayforet», «Pour Mg: the movie» e «One story», con Trisha Brown e Dominique Bagouet. A **Pistoia**, 21,30, Nuovo Balletto [illegible] Roma.

Opera

A **Spoleto**, [illegible] Teatro Nuovo, ore 17, «I maestri cantori di Norimberga» di Wagner. Direzione di Spiros Argiris, regia di Giancarlo Menotti. A **Roma**, Terme di Caracalla, ore 21, «Turandot», di Puccini. Con Ghena Dimitrova, Mario Ferrara. Direttore Jansung Kakhidze, regia Attilio Colonnello. A **Palermo**, Atrio Case Filangeri, 21,15, «La finta semplice» di Mozart. Direttore Domenico Sanfilippo, regia Graziella Sciutti [illegible] Valeria Baiano. All'Arena [illegible] **Verona**, «Bohème».

Teatro

Per il Festival delle Ville Tuscolane, [illegible] **Frascati**, Villa Falconieri ore 21, «Affinità», [illegible] Laura Curino, Mariella Fabbri [illegible] Lucilla Giagnoni, diretto da Gabriele Vacis. A **Portici** (Napoli), replica di «Il discepolo del diavolo», con Nello Mascia [illegible] Duilio Del Prete, di Luca De Fusco. A **Spoleto**, al Teatrino delle Sei, ore 18, «Sunshine», [illegible] William Mastrosimone, con Mariangela D'Abbraccio e Mario Mazzarotto, regia di Marco Mattolini. **Ad Asti**, 21,30, «Gocce d'acqua», di e con Pier Francesco Foggi, regia di Nora Venturini. Nello Spazio 38, «Athina Cenci legge Anna Ackmatova», curata da Guido Davico Bonino. A **Sordevolo** (VE), alle 21, il Teatro Popolare in «Passione». A **Muggia** (TS), per il Festival Teatro Ragazzi, al Verdi, ore 18, «Scarpette rosse», dei «Ruotalibera». Alle 21,30, «Classica», con Jango Edwards. A **Bassano del Grappa** (VI), 21,20, la Compagnia I Magazzini in «Il paradiso», di Federico Tiezzi. [illegible] **Polverigi** (AN), al Parco, [illegible] 23, [illegible] Compagnia Silvestremente in «Impresa intima». Con Raffaella Rossellini e Luis [illegible]milio Bruni. Alle 24, «Ogam». A **Volterra** (PI), «Con fervido zelo», con Sabina Guzzanti, «Alla luna» con il Teatro Tascabile di Bergamo e Teatro dei 2 Mondi. **Casola Valsenio** (RA), «prima» di «Orror & Terror», di e con Donati [illegible] Olesen, regia di Giovanni Calò.

[illegible]

Prosegue all'**Aquila** il Festival Musicarchitettura. Nella Basilica di San Bernardino, alle 21, l'organista Lorenzo Ghielmi. Al Teatro Romano di **Benevento**, ore 21, tenore Giuseppe Sabbatini, soprano Paola Vello, pianoforte Leone Magiera. A **Firenze**, in piazza Santa Maria Novella, ore 21, [illegible] duo Ancillotti-Masi. A **Pelago** (FI), per il Festival di musica di strada, Ambrogio Sparagna e la Bosio Big Band. A **Ravenna**, per il Festival, nella Basilica di S. Apollinare Nuovo, l'Orchestra [illegible] Camera [illegible] Padova e del Veneto insieme al Coro Voxalia di Venezia. A **Roma**, Teatro Vascello, 21,30, «Acustica», di Mauricio Kagel, con il Kolner Ensemble fur Neue Musik. A **Ravello** (SA), Stabat Mater di Rossini con l'Orchestra Internazionale d'Italia e il Coro Filarmonico di Stato [illegible] Cluj. A **Gaeta** (LA), 21,30 i Solisti Aquilani.

Tournée

Trio Salvatore Bonafede, Joe Zawinul Syndicate, Thelonius Monk jr. Quintet, Paquito D'Rivera a **Perugia** per Umbria Jazz; Brown & Sharpe [illegible] Brothers like Outlaw a **Cagliari**; Romano Mussolini Trio a **Rieti**; Elio e [illegible] Storie Tese [illegible] **Correggio** (RE); Enrico Ruggeri a **Murazzano** (CN); A **Ravenna** si inaugura [illegible] 7ª edizione del Blues Festival. Banda Ara Ketu a **Tarcento** (UD); A **Termoli** (CB), finale del premio Rino Gaetano; Alice [illegible] **Clusone** (BG).

«Jack Ruby» di John MacKenzie, mal costruito, più cervellotico che convincente

Delitto Kennedy, ennesima verità

Danny Aiello non ha autorità di protagonista

Il 24 novembre 1963, con un gesto, in un attimo, Jack Ruby (Rubinstein), delinquente proprietario d'un misero locale di spogliarelli, informatore del Fbi, amico di poliziotti texani corrotti, si procurò un piccolo posto nella Storia e una fama che ancora dura dopo quasi trent'anni. Nel garage sotterraneo della polizia di Dallas, un gruppo [illegible] agenti stava portando fuori Lee Harvey Oswald, accusato d'aver ucciso da solo due giorni prima il presidente americano Kennedy. Ruby, che era sul posto, si parò davanti al gruppo, estrasse la pistola [illegible] ammazzò Oswald, sotto gli occhi [illegible] milioni di spettatori che nel mondo seguivano sul video la telecronaca [illegible] quei giorni tragici. Il gesto di Ruby, al momento non contrastato da nessuno, poi sottoposto a molte indagini e ipotesi, ebbe l'effetto di mettere a tacere per sempre l'uomo-chiave del fatale attentato a Kennedy a Dallas.

Il film che promuove Ruby protagonista fornisce una propria risposta alle domande d'allora perché Ruby uccise Oswald, per conto di chi? Secondo il testo teatrale di Stephen Davis «Love Fie[illegible]», andato in scena [illegible] Londra nel 1987, che sta alla base della sceneggiatura, Ruby agì di propria iniziativa e per buoni motivi: «L'ho fatto perché un giorno siano costretti [illegible] portare tutto alla luce del sole»; e nel 1966 in prigione non morì di cancro ma venne ucciso, per ridurlo al silenzio. Tutta la vicenda precedente prepara questo finale, sposando la tesi che a decretare la morte di Kennedy sia stata la mafia. Ruby viene presentato come un riottoso collaboratore minore della mafia; come un sentimentale che raccoglie una bionda sbandata (è Sherilyn Fenn di «Twin Peaks»), ne fa una star dello spogliarello, deve sopportare di vedersela portar via dalla mafia che ha deciso di farne l'amante di Kennedy; insomma, come un personaggio patetico, diviso tra l'ambizione di diventare pure lui un mafioso importante, l'aspirazione a un'onestà patriottica e l'umiliazione perenne subita da [illegible]rte di padroni (mafia, polizia) più potenti di lui.

La mafia risulta agli ordini della Cia già nel tentativo d'uccidere Fidel Castro, e i boss mafiosi riuniti a Las Vegas tengono su Kennedy discorsi sbrigativi: «L'abbiamo fatto eleggere, abbiamo [illegible] il fratello al ministero della Giustizia...». La storia dell'uccisione di Kennedy rimane tanto enigmatica, complessa e irrisolta, da lasciar credere tutto o niente: ma il film risulta più cervellotico che convincente, mal costruito, e Danny Aiello, caratterista molto bravo, non ha autorità di protagonista. [l. t.]

Sherilyn Fenn di «Twin Peaks» nel film è [illegible] star dello spogliarello scoperta da Jack Ruby - Danny Aiello caratterista molto bravo, che però non ha autorità di protagonista

RUBY - IL TERZO UOMO A DALLAS
di John MacKenzie
con Danny Aiello, Sherilyn Fenn, Joe Cortese, Marc Lawrence
Usa, 1991; drammatico
Cinema **Studio Ritz** di Torino

TIVU' & TIVU'

Tra bulli e pupe (minorenni) chi ci rimette è il Canzoniere

Ne sentivamo il bisogno. Di un'altra gara estiva, di un'altra festa con le fanciulle in fiore di «Non è la Rai», di un'altra piscina dove un gruppo di ragazze si esibiscono nel nuoto sincronizzato, di un altro mago, di un altro conduttore spiritoso. Ne sentivamo il bisogno davvero, non è mica uno scherzo: lo prova l'audience. Il nuovo show di Canale 5, «Bulli e pupe», titolo di marlonbrandiana memoria, è stato l'altra sera il campione della serata, con 4 milioni 467 mila spettatori. Campione: campioncino. Ormai gli ascolti, complici le vacanze, complice la tendenza a [illegible] appassire più a niente, si stanno spingendo sempre più verso il basso. Che la tanto spesso invocata «gente» si stia disaffezionando alla televisione? L'auditel prova che, almeno in estate, la «gente» ha di meglio da fare.

La [illegible] di Canale 5 riguarda cento ragazze che, [illegible] ha annunciato il conduttore Paolo Bonolis, «si impegnano nel canto e nel ballo». Ogni sera viene eletto [illegible] regina e alla fine si proclamerà la regina dell'estate. Tutto qui. Le concorrenti, le Debore, le Giade, le Alici, le Manuele, le Sabrine e le Romine di turno, sono tutte giovani (nel [illegible] di minorenni, la più piccola ha tredici anni, attenzione al codice penale), carine, molto somiglianti, nello stile agitato e ammiccante, alle lolite della coppia Boncompagni. Il voto per le «pupe» spetta al pubblico dei «bulli», che l'altra sera era formato da giovani marinai. «Signorine non toccate i marinai», raccomandava la vecchia canzone: non toccateli, ma conquistateli e fatevi votare tramite il lancio dei cappelli.

Paolo Bonolis su Canale 5

Tra una coppia di giovanotte in gara e l'altra ci [illegible] «attrazioni» varie, prestidigitatori soprattutto. Uno arrivava dall'Illinois (ricordate le gemelle Kessler e il da-da-umpa? «Hello, boys, [illegible] veniamo qui dall'Illinois»). Pure in «Bulli e pupe» ritroviamo gli ingredienti ormai irrinunciabili per [illegible] varietà televisivo dell'estate (e forse anche dell'inverno): gare e giochi, giochi e gare. Il conduttore Bonolis, arrivato così agli onori della prima serata, è simpatico, genere allegrone spiritoso, persino ironico con Sua Maestà la pubblicità («adesso vedremo spot per tre, quattro ore, ma poi, niente paura, torniamo noi», annuncia). La sua maggiore difficoltà consiste nell'individuare, attraverso i cappelli in aria e le urla del pubblico, qual è la vincitrice delle manches. Uomo assolutamente degno di miglior causa. Il programma è assai noioso, inconsistente e tenuto su da [illegible] debole idea, eppure, [illegible] abbiamo visto dall'audience, funziona (è andato meglio anche del «Canzoniere dell'estate», [illegible] onda su Raiuno con la maestosa conduzione di Alba Parietti, 4 milioni [illegible] mila spettatori).

Il «Tg delle vacanze», [illegible] ha anche trovato un ruolo per l'Angelona Cavagna (la «governante») continua a essere seguito soprattutto alle 20,30, per la vecchia abitudine a «Striscia la notizia», e con i suoi quasi 4 milioni non si mette male. Assai interessante, anche se poco estiva, la ripresa del processo a William Kennedy Smith (un milione e mezzo di spettatori) per «Crimini e misfatti».

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Violenza a Los Angeles

CODICE [illegible]
1990, Raidue alle 20,30; dur. 95'

In prima visione televisiva questo film di S. E. Cohen girato due anni fa in una Los Angeles futuribile, dilaniata dalla guerriglia tra bande rivali di teppisti. Il film sembra oggi di sinistra attualità dopo le immagini reali che la tv ha portato nelle case raccontando una Los Angeles in stato di guerra. Nella finzione cinematografica, ci pensa il poliziotto Sean Thompson, ricorrendo anche alle arti marziali per fare giustizia sommaria, a frenare i violenti, ivi compreso un misterioso assassino seriale che uccide le vittime col karate. Nel film compare Cynthia Rothrock, in Usa ormai [illegible] star.

LET'S GET LOST
1989, Raidue alle ore 0,35; dur.120'

Ancora [illegible] prima visione tv. Con questo film di Bruce Weber, dopo anni di silenzio, il cinema americano torna a conquistare il successo anche col documentario, genere che ha una grande tradizione, da Flaherty a De Antonio.

LEZIONI D'AMORE
1954, Raitre alle 12; dur. 95'

Uno dei film solari del grande maestro svedese Ingmar Bergman, girato negli [illegible] in cui conquistò fama internazionale, col protagonista [illegible] «Posto delle fragole», Gunnar Björnstrand.

GIOVANNA D'ARCO
1948, Odeon alle 20,30; dur. 120'

Trionfo a Hollywood per Ingrid Bergman, adottata dopo il [illegible] questa pellicola nella «mecca» del cinema. Indossata la corazza della pulzella d'Orléans, la Bergman bada a dare spessore soprattutto alla dimensione umana del personaggio e insiste sulla [illegible] epica lotta contro il male, anche durante la prigionia, anche sul rogo. Insieme a José Ferrer ottenne la nomination all'Oscar che vinse invece l'operatore del film, Joe Valentine. Corretta la regia dell'autore di «Via col vento», Victor Fleming.

Lee Van Cleef in «Diamante Lobo» su Tmc

BRAMA DI [illegible]
1956, Raiuno [illegible] 14; dur. 125'

Un Kirk Douglas drammatico e sofferto dà vita ad una discussa biografia di Vincent Van Gogh. Nonostante il talento del [illegible] Vincente Minnelli, il film ha un sapore tipicamente hollywoodiano.

DIAMANTE LOBO
1977, Tmc alle 21,35; dur. 100'

Western tardivo in terra di Spagna per un veterano di Hollywood [illegible] Jack Palance e un attempato protagonista del western spaghetti, Lee Van Cleef. Il modello del racconto è quello dei film di Sergio Leone e dei suoi epigoni, anche se lo spunto viene dalla saga americana dei truci fratelli Clayton.

IL MEDICO DEI PAZZI
1954, Retequattro alle 22,30

Con questo film di Mario Mattoli continua l'omaggio estivo di tutte le televisioni all'arte di Totò, che qui ritroviamo in una delle sue interpretazioni più celebri, al fianco di Franca Marzi.

OGGI NON PERDIAMO

SOTTOTRACCIA
Alle 22,45 su Raitre

Ugo Gregoretti si occupa di bestemmie, dell'abbattimento di una quercia pluricentenaria, del nuovo gioco di società «Tangentopoli» e della rimpatriata di una classe del 1935.

[illegible]
Alle 19,45 su Raitre

Va in onda il «dietro le quinte» del Festival di Cinema Gay, [illegible] interviste a Ottavio Mai, Gianni Minerba, Giò Staiano, incontri con gli ospiti e brani di film.

[illegible]
Alle 9 su Raiuno

Virna Lisi è ospite di Antonella Boralevi. Insieme a lei, Gazzelloni, Bevilacqua, Ivan Graziani e Nando Martellini.

[illegible] '82
Alle 20,25 su Italia 1

La vittoria mondiale dell'Italia di Bearzot [illegible] la Germania nella finale di Madrid '82 fa da sfondo alla sfida a Bologna tra i protagonisti di allora. Bruno Longhi e Bottega telecronisti.

LA SAI L'ULTIMA?
Alle 20,30 su Canale 5

Torna il varietà-gioco per barzellettieri [illegible] Pamela Prati, Pippo Franco, e i comici Carlo Pistarino e Giorgio Ariani. In studio si sfidano i dilettanti.

I PIU' [illegible]
Alle 20 su Italia 1

A «Mai dire [illegible]» la Gialappa's Band presenta i cantanti più stonati del mondo dalla Turchia alle italiane Rtc e Televox.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 12,45; 13,30; 16; 20; 22,45; 24

MATTINO
7 — Cavalleria (1936). Film di Goffredo Alessandrini. Con Elisa Cegani
8,20 Grandi mostre. *Andrea Del Sarto*
9 — Ciao Italia estate. Di Patrizio Baroni. 1ª parte
11,10 Maratona d'estate. Supermomix. Vittoria Ottolenghi, Vittoria Cappelli

POMERIGGIO
12 — Raiuno e Andrea Andermann in Tosca *nei luoghi e nelle ore di Tosca*. 1° atto.
12,50 Che tempo fa
12,55 Ciao Italia estate. 2ª parte
13,25 Estrazioni del Lotto
13,55 Telegiornale Uno - Tre minuti di...
14 — Brama di vivere (1956). Film di Vincente Minnelli. Con Kirk Douglas
16,05 [illegible] giorni Parlamento
16,35-17,55 Tgs Sabato sport - Caorle Atletica leggera: Meeting Internaz.
17,55 Estrazioni del Lotto
18,10 Disney club

SERA
19,25 Parola e vita: Il Vangelo della domenica.
19,40 Il naso di Cleopatra
19,50 Che tempo fa
20,15 Tosca *nei luoghi e nelle ore di Tosca*. 2° atto. Un film in diretta di Giuseppe Patroni Griffi. Con Placido Domingo, Catherine Malfitano, Ruggero Raimondi
21 — Giochi senza frontiere. Squadre di Podebrady (Cecoslovacchia), Le Havre (Francia), Wyddgrug (Galles), Varazze (Italia), Azzorre (Portogallo), Lerida (Spagna), Estavayer-le-lac (Svizzera), Sidi bou Said (Tunisia). Presenta Ettore Andenna. ...e il gioco continua.
23,10 Speciale Telegiornale Uno. di Fabrizio Del Noce
0,30 Sabato club. Funerale a Los Angeles (1972). Film
2,20 Telegiornale Uno - Linea notte (r)
2,35 L'uomo di Alcatraz, film
5 — Divertimenti
6 — Mondovisione Tosca nei luoghi e nelle ore di Tosca. 3° [illegible] (stereo)

RAIDUE

Telegiornale: 11,45; 13; 19,45; 23,15
7-9,10 Piccole e grandi storie
9,25 Jackie e Mike, telefilm
10,05 Giorni d'Europa. A cura di Gianni Colletta
10,45 Il ritorno di Arsenio Lupin, telefilm
12 — Sereno variabile. Condotto da Osvaldo Bevilacqua e Mita Medici. 1ª parte
13,25 Tg 2 - Trentatrè
13,45 Sereno variabile. 2ª parte
14 — Silverstone. Automobilismo: G. P. di Gran Bretagna di F.1. Prove
15 — Europop. *Budapest*
15,30 Schermo in casa. Buongiorno bellezza. Tv movie. Con Erin Gray, Lori Singer
17,05 Estrazioni del Lotto
17,10 Schermo in casa. I figli di [illegible] Bianca (1974). Film di Maurizio Pradeaux [illegible] Sal Borgese, Ileana Rigano
[illegible] Il commissario Kress, telefilm
19,35 Meteo 2
20,15 Tg 2 - Lo sport
20,30 Codice marziale (1990), film drammatico. 1ª visione tv. Regia di S. E. Cohen. Con Chad McQueen, David Carradine, Cynthia Rothrock
22,05 Eurovisione. Montecarlo. Pugilato: Rosi-Daisi. Campionato del mondo pesi superwelters
23,35 Tgs - Notte sport - Polo position - Roma: Ippica: Premio Roma di trotto - Capri: Equitazione
0,35 Il bel cinema - Autori e attori da ricordare. Let's got lost (1989). Film documentario. 1ª visione tv. Regia di Bruce Weber
2,35 Stelle in fiamme. Un [illegible] mondano (Tyrone Power - Linda Christian)
3,45 La tradotta, film di Jürgen Roland. Con Hannes Messemer, Armin Dahlen
5,15 Videocomic
5,[illegible] La padroncina, sceneggiato
6,15 Videocomic

RAITRE

Telegiornale: 14; 19; 19,30; 22,30; 0,30
7 — Sat News
7,30 Oggi in edicola - Ieri in tv
7,45 Pagine di Televideo
11,05 I concerti di Raitre. Dall'Auditorio della Rai di Milano. Gidon [illegible] in concerto. Orch. sinf. di Milano della Rai dir. David Shallon. *Musiche di A. Lorié e S. Gubaidulina*
12 — Lezione d'amore (1954). Film commedia. Regia di Ingmar Bergman. Con Gunnar Björnstrand, Aka Gromberg
13,35 [illegible] Anni prima
14,10 Tg3 - Pomeriggio
14,25 Ambiente Italia. Trasmissione della Tgr
14,55 Savona. Colombiadi: Pallanuoto
16 — Ciclismo: 79° Tour de France. 7ª tappa. *Bruxelles-Valkenbourg*
17 — Palermo. Tennis internazionali femminili: Torneo [illegible]
18,45 TGS Derby
19,45 Videobox. A cura di Beatrice Serani
20,30 Schegge
20,40 Lassie *in Investigatore privato - La mostra canina - La magica Lassie - Il clandestino - Il raduno del clan*. Con Christopher Stone
22,45 Sottotraccia. Un programma pensato e fatto da Ugo Gregoretti. *In scaletta un problema di bestemmie, l'abbattimento di una quercia pluricentenaria, il nuovo gioco di società «Tangentopoli» e la rimpatriata di una classe del 1935.*
23,20 I colori della memoria. Un film di Damiano Tavoliere
0,55 [illegible] notti bianche presentano ...Avanzi di Avanzi di Avanzi di Avanzi di Avanzi di Avanzi
6,30 Oggi in edicola - Ieri in tv

CANALE 5

7 Prima pagina
8,30 Arnold, telefilm
9 — [illegible], telefilm
9,30 Love boat, telefilm
10,30 Nonsolomoda, replica
11,30 I Robinson, telefilm
12 — Il pranzo è servito, gioco condotto da Claudio Lippi
13 — Tg5, news, diretto da Enrico Mentana
13,20 Non è la [illegible] Estate, condotto da Enrica Bonaccorti. Regia di Gianni Boncompagni
14 — Forum, conduce Rita Dalla Chiesa
15 — Starsky and Hutch, telefilm, *Una bambina tutta sola*
— Bim Bum Bam, cartoni
— Piccola bianca Sibert
— Niente paura c'è Alfred
— Il libro della giungla
— E' quasi Magia Johnny
18 — Ok il prezzo è giusto, conduce Iva Zanicchi, regia di Silvio Ferri
19 — Lingo, gioco condotto da Tiberio Timperi, regia di Lorenzo Lorenzini
20 — Tg5, news, di Enrico Mentana
20,25 Il Tg delle vacanze, con Gaspare e Zuzzurro, Gigi e Andrea
20,30 La sai l'ultima?, show, conduce Pippo Franco e Pamela Prati con la partecipazione di Carlo Pistarino e Giorgio Ariani, regia di Stefano Vicario
22,30 Il tg delle vacanze, con Gaspare e Zuzzurro, Gigi e Andrea
23 — Peggio per [illegible]... meglio per te, con Little Tony, Gianni Agus, regia di Bruno Corbucci. Nell'intervallo: Tg5 diretto da Enrico Mentana
2 — Tg5 - Edicola
2,30 Tg5 - Dal mondo
3 — Tg5 - Edicola
3,30 Tg5 - Dal mondo
4 — Tg5 - Edicola
4,30 Tg5 - Dal mondo
5 — Tg5 - Edicola
5,30 Tg5 - Dal mondo
6 — Tg5 - Edicola

ITALIA 1

6,30 Rassegna stampa, attualità (replica)
6,40 Ciao Ciao Mattina e cartoni animati
9,05 Il mio amico Ricky, telefilm
9,45 La [illegible] nella prateria, telefilm
10,45 Hazzard, telefilm. *Il lascito*
12 — Mezzogiorno italiano, show, conduce Gianfranco Funari
14 — Studio aperto, news
14,15 [illegible] dire [illegible]
15,15 Topventi, musicale, condotto da Emanuela Folliero
16,15 I giustizieri della città, telefilm
17,30 T. J. Hooker, telefilm, *La talpa*
18,30 Riptide, telefilm, *Qualche volta guarda il tramonto*
19,30 Studio aperto, news
19,45 Studio sport, sport
20 — Mai dire [illegible], show, conduce la Gialappa's Band
20,25 Calcio - Italia '82/Germania '82 10 anni dopo, sport
22,30 Magico David, show
23,15 Playboy show
23,45 Troppo forte, telefilm, *Un maniaco al telefono*
0,30 Studio aperto, news
0,50 Rassegna stampa, attualità
0,50 Studio sport, sport
1,05 Film
3,05 Riptide, [illegible] (r)
4,05 Hazzard, telefilm (r)
5,05 La casa [illegible] prateria, telefilm (r)
6,05 Il mio amico Ricky, telefilm (r)

RETE 4

7,55 Naturalmente bella, rubrica (r)
8 — Gioco delle coppie estate, gioco (r)
8,30 Tg4, news
9 — Strega per amore, telefilm
9,30 Tata e il professore, telefilm
10 — General Hospital, telero manzo
10,30 Marcellina, telenovela
11,05 Ciao Ciao, [illegible] animati
13 — Sentieri, teleromanzo (1ª parte)
13,30 Tg4, news
13,50 Buon pomeriggio, [illegible] Patrizia Rossetti
13,55 Sentieri, teleromanzo (2ª parte)
14,20 Avvocati a Los Angeles, telefilm
15,20 Io non credo agli uomini
15,55 Ines, una segretaria da amare, telenovela
16,25 Falcon Crest
17,30 Tg4, news
17,50 Lui, lei, l'altro, show, conduce Marco Balestri
18,20 Gioco delle coppie estate, gioco, conduce Corrado Tedeschi
19 — Tg4, [illegible]
19,25 Naturalmente [illegible], rubrica, conduce Daniela Rosati
19,30 Cristal, telenovela
20 — Sandra e Raimondo, show
20,30 Camilla, cuore senza amore, telenovela con Braulio Castillo e Lucero Sanchez
[illegible] Il medico dei pazzi, film con Totò, Franca [illegible]. Regia Mario Mattoli
23,30 Tg4, [illegible]
23,45 Rassegna stampa
23,55 Seconda parte [illegible]
— Lou Grant, telefilm
1,55 Musica per vecchi animali, film
3,40 Sentieri, teleromanzo (r)
4,20 Cristal, telenovela
4,55 Paganini, film
6,30 Lou Grant, telefilm (r)

ALLA RADIO

RADIOUNO

Giornale radio: 7; 8; 10; 12; 13; 19; 23
7,20 GR regione; 8,40 Chi sogna chi chi sogna che; 9 Week-end; 10,15 Black-out; 11 Incontri musicali del mio tipo; 11,45 Cinetealro; 12,53 Tra poco Stereorai; 13,20 Estrazioni del Lotto; 13,25 Sempre... di sabato, Europa; 14,01 Oggiavvenne; 14,28 Stasera dove; 15,03 Parole di donne; 15,30 Radiomanìa; 16 Week-end; 17,01 Padri e figli, mogli e mariti; 17,30 Autoradio; 18,10 Il cuore; 18,30 Quando i mondi si incontrano; 19,15 Ascolta si fa sera; 19,20 Adesso musica 1; 19,55 Black-out; 20,33 Ci siamo anche noi; 21,01 Dottore, buonasera; 21,30 Giallo sera; 22 Adesso musica 2; 22,22 Teatrino; 23,05 La telefonata; 23,28 Notturno italiano.

RADIODUE

Giornale radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 18,43; 19,30; 22,30
8,03 Radiodue presenta; 8,45 Se anch'io la virtù magica; 9,33 Mille e una canzone; 10 [illegible] 2 Estate; 10,16 Qui lo dico, qui lo nego; 11,03 Hit Parade; 12,10 Gr regione-Ondaverde; 12,50 Hit Parade; 14,15 Programmi regionali; [illegible] racconti di Offenbach; 15,30 GR 2 Europa; 15,53 Hit Parade; 16,10 Radiofestival; 18,33 Estrazioni del Lotto; 18,38 Mille e una canzone; 17,30 Invito a teatro; 19,55 Radiodue sera jazz; 21 Concerto sinfonico; 22,44 Confidenziale; 23,28 Notturno italiano.

RADIOTRE

Giornale radio: 6,45; 8,45; 11,45; 13,45; 15,45; 18,45; 21,05; 23,15
7,10 Calendario musicale; 7,30 Prima pagina; 8,30 Alla scoperta di Cristoforo Colombo e dintorni; 9 Radiotre Suite; 11,48 Radiotre suite (II); 12 Nei luoghi e nelle ore di Tosca; 14 La parola e la maschera. 15,15 I [illegible] dell'interpretazione; 15,45 GR3 flash; 16,30 Concerti jazz; 18 Attenta sonoro; 19 Scatola sonora; 20 Radiotre Suite; 20,15 Nei luoghi e nelle ore di Tosca; 21,20 Quartetto Juilliard; 22,20 Radiotre Suite; 23,45 Fogli d'album; 23,58 Notturno italiano.

MONTECARLO

Telegiornale: 20
12,30 Crono - Tempo di motori
Speciale GP di Francia
13,30 Sport Show
14 — Beach Volley: Circuito italiano
15,45 Tour de France
17,35 L'ispettore Lenz, telefilm
19,30 Venti di terra lontane
20,35 Matlock, telefilm
21,35 Diamante Lobo, film con Lee Van Cleef, Jack Palance, Richard Boone
23,20 Voglia di libertà, film con Graciela Borges
2,10 CNN, in diretta

ODEON TV

13 — Transformers, cartoni
13,30 Rafting Sport (replica)
14 — Auto & Motori sport
14,30 Spyforce, telefilm
15,15 Navy, telefilm
16,15 Maurizio, Peppino e le indossatrici, film
19 — Emozioni nel blu, telenovela
19,30 He-Man
20 — Biancaneve a Beverly Hills, sit-com
20,30 Giovanna d'Arco, film con Ingrid Bergman
22,30 Gli sceriffi della nevi, telefilm
23,30 Serpico, telefilm
0,30 Auto & Motori spor

SVIZZERA

Telegiornale: 13; 20; 23
14,20 Dietro le sbarre
15,15 Textvision
15,20 Ciclismo: Tour de France Bruxelles-Valkenbourg
17 — L'orso polare, documentario
17,45 Laverne & Shirley, telefilm
18,10 Scacciapensieri
18,40 Il Vangelo di domani
19 — Il quotidiano
20,25 Dove osano le aquile
23,20 Sabato sport
0,10 I mostri
0,45 Textvision

TELE +1

13,30 Petto d'acciaio, film
17,30 C'è... un fantasma tra [illegible] due, film
20,30 Tartarughe Ninja alla riscossa, film
22,30 Affari sporchi, film
0,25 All'improvviso sconosciuto, film
2,15 La vergine di cera, film

TELE +3

Ore 1; 3; 5; 7; 9; 11; 13; 15; 17; 19; 21; 23: I complessi, film di Dino Risi, con Nino Manfredi, Alberto Sordi

TELE +2

11,45 Motonautica: Mondiale Offshore da Jesolo
12,15 Motociclismo: Supercross Usa (replica)
[illegible] — Atletica leggera
14,55 + 2 news
15 — Tennis: Torneo [illegible] Kitzbühel
19,30 Mister millardo
20,15 Basket: qualificazioni olimpiche Usa
22 — Motociclismo: Speciale G.P. Ungheria
22,30 Ciclismo
23,15 Pugilato (replica)
0,30 Tennis

CINQUESTELLE

Telegiornale: 14; 19,30; 22,30
9 — Cinquestelle in regione, attualità
13,30 Sport mare, rubrica
14,30 Pomeriggio insieme - Ciao Ragazzi, cartoni
18 — Diagnosi, show di medicina
18,30 Un'orchestra per le vie di Manhattan, documentario
20,30 Una cascata d'oro, film di José Giovanni, con Lino Ventura, Claudia Cardinale, Bernard Girardeau

ITALIA 7

13 — Love american style, telefilm
13,30 Andiamo al cinema
13,45 Usa Today
14 — Il tempo della nostra vita, telefilm
15,20 Telecity per voi
17,30 Sette in allegria
19 — Love american style, telefilm
19,30 Dottori [illegible] ali
20,30 Il coltello di ghiaccio, film
22,15 Search, telefilm
23,15 Sensi, film con Monica Guerritore

RETE A

19,30 L'idolo, teleromanzo con El Puma
20,30 La mia vita per te, teleromanzo con Rogelio Guerra, Angelica Aragon
21,15 Blanca Vidal, teleromanzo con Edith Gonzales, Salvador Pineda
22 — L'idolo, teleromanzo con El Puma

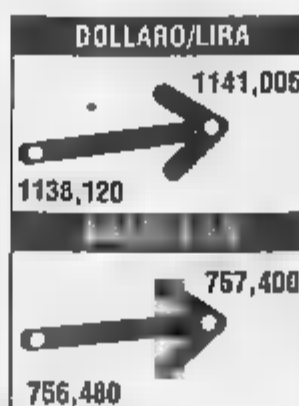
Berlusconi «vip» della Borsa

	L	M	M	G	V
COMIT					

Sarebbe Silvio Berlusconi il nuovo Paperon de' Paperoni del listino di Piazza Affari. Con una percentuale di capitalizzazione di Borsa personale pari [illegible] 1232 miliardi, l'imprenditore milanese si piazza in testa alla classifica '92, seguito da Leonardo [illegible] Vecchio, patron della Luxottica (società italiana ma quotata a Wall Street) che totalizza 1221 miliardi e da Salvatore Ligresti (748,26 miliardi) che l'anno scorso guidava la classifica.

La palma delle famiglie più ricche del listino, contrariamente agli stereotipi che vogliono al vertice gli Agnelli e i Ferruzzi, spetta invece ai quattro fratelli Benetton che valgono 1595,36 miliardi (398,84 ognuno, se presi singolarmente). Sono questi i risultati [illegible] un'indagine di Milano Finanza condotta sul controvalore borsistico dei pacchetti azionari di controllo detenuti dai principali gruppi f[illegible] italiani.

DOLLARO/LIRA: 1138,120 → 1141,005

[illegible]: 756,480 → 757,400

Adesso la sterlina recupera

Robusta pressione ieri sulla lira per la sfiducia nella manovra governativa. La moneta italiana ha accusato le ipotesi di addizionale sui titoli di Stato o i conti bancari ed ha perso quota. La Banca d'Italia ha preferito intervenire, nonostante [illegible] lieve aumento dei pronti contro termine, vendendo al fixing 100 milioni di marchi e 40 di Ecu. Da notare il rimbalzo della sterlina per il calo dell'inflazione britannica in giugno. Sulle voci di una eventuale svalutazione della sterlina o della sua uscita dal sistema monetario europeo (Sme), il vicepresidente della Commissione europea, il britannico Leon Brittan, [illegible] è dichiarato contrario, per [illegible] timore che una riduzione dei tassi d'interesse porti a un aumento [illegible] costo del denaro. Al fixing: marco 757,40 (756,34 ieri), franco francese 224,58 (224,38), fiorino 671,74 (671,07), sterlina 2178,95 (2172), Ecu 1547,75 (1546,05).

Il presidente Mancini convocato ieri da Guarino, Nobili va a rapporto dai ministri economici

Sul tavolo di Amato l'agonia dell'Efim

Un rebus anche il commissariamento

UN BUBBONE FIGLIO DEI PARTITI

La cattiva coscienza dei partiti e dei governi che si sono succeduti negli ultimi dieci anni raggiunge, nel [illegible] dell'Efim, livelli inimmaginabili. Su quest'ente sia la Dc che il Psi hanno scaricato, di volta in volta il peggio degli interessi clientelari, delle richieste elettoralistiche, del personale lottizzato da sistemare. Da anni sapevano che l'ente [illegible] diventando ogni giorno di più un vero [illegible] proprio «bubbone» finanziario [illegible] hanno fatto finta di niente.

Il problema dell'indebitamento che sembra esploso soltanto oggi era in incubazione da almeno due anni. Già nell'estate [illegible] '91 le banche estere, scottate dal [illegible] Federconsorzi, avevano chiesto all'ente di «rientrare», nella maggior parte dei casi [illegible] risposta. E adesso che, anche per dare un'immagine [illegible] «rigore», il [illegible] governo Amato sembra essersi deciso ad intervenire, più che chiedersi come tappare i buchi, salvare quel poco di credibilità che il «debitore-Italia» ancora conserva all'estero i partiti, e primo di tutti quello che esprime il presidente del consiglio, dibattono sulla scelta dei commissari, da lottizzare anche quelli, com'è nel caso Federconsorzi.

All'Efim, del resto, è stato affibbiato per anni [illegible] ruolo di «ammortizzatore sociale» per [illegible] serie emergenza industriali, prima fra tutti quella dell'alluminio; l'indebitamento è cresciuto anche perchè molte aziende, bene o male siano state gestite, sono rimaste incagliate in vicende che [illegible] imprenditoriale avevano ben poco. Prendiamo l'Agusta - un'azienda strategica nel senso stretto della parola, visto che produce elicotteri militari - dei cui 2000 miliardi di debiti i tre quarti nascono da commesse prima autorizzate e poi bloccate verso paesi a rischio come Iraq e Iran.

Il governo Amato [illegible] cerca di trovare quella «soluzione globale» che il ministro Guarino ha promesso per la prossima settimana. Ma non deve illudersi di poter fare un buon colpo d'immagine, verso l'estero soprattutto, cancellando con un colpo [illegible] spugna vent'anni di malefatte. [illegible] impegni debitori che l'ente si è assunto verso le banche, italiane e straniere, vanno coperti. [illegible] funzione [illegible] ammortizzatore sociale che gli è stata affibbiata non può essere rinnegata in toto, il patrimonio di tecnologia e professionalità che nonostante tutto numerose aziende del gruppo hanno maturato va salvaguardato: come dire una quadratura del cerchio, per una realtà che su 5000 miliardi di fatturato ne ha 8500 di debiti.

Una risata amara: ieri la classifica di Fortune sui primi 500 gruppi industriali [illegible] mondo registrava un vigoroso miglioramento dell'Efim nella posizione in classifica. Una valutazione che la dice lunga sull'affidabilità di queste classifiche [illegible] sulla difficoltà - per gli stranieri - di decifrare i misteri del pianeta-Italia.

Sergio Luciano

[illegible]. Oltre [illegible] miliardi di debiti, un patrimonio ormai ridotto al negativo, -370 miliardi, niente più crediti dalle banche: per l'Efim il «redde rationem» è ormai vicino, inevitabile. Sembrava che nella stessa giornata di ieri il governo dovesse decidere [illegible] commissariamento: e quando ieri mattina il presidente dell'ente Gaetano Mancini è stato convocato a Palazzo Chigi, l'annuncio appariva scontato. Mezz'ora più tardi, invece, Mancini è uscito senza rilasciare dichiarazioni, per tutta la giornata i riflettori della cronaca economica si sono concentrati sulla manovra anti-deficit [illegible] e il «caso-Efim» è passato in secondo piano.

Nel frattempo il presidente dell'Iri Franco Nobili - al suo ente dovrebbero essere trasferite alcune delle attività industriali dell'Efim - si è incontrato a lungo col ministro del Tesoro Barucci e dell'Industria Guarino, anche in questo caso senza rilasciare dichiarazioni.

Quando, però, in serata i ministri hanno sciolto il loro Consiglio, lasciando palazzo Chigi han[illegible] detto che dell'Efim [illegible] si era nemmeno parlato. Ma è stata solo una sospensione momentanea. La decisione politica è or[illegible] presa: l'ente va commissariato, ed al più presto.

Forse oggi stesso [illegible] presidente del Consiglio Giuliano Amato e il ministro dell'Industria Giuseppe Guarino potrebbero firmare il decreto; altri sostengono che la decisione, per essere vagliata in tutti i dettagli, potrebbe slittare alla prossima settimana. Nessuno dubita più, però, della [illegible] ineluttabilità.

Eppure il «fronte del no» [illegible] dispera ancora: il presidente dell'Efim e il direttore generale Bono hanno confermato anche negli ultimi giorni al ministro Guarino la fattibilità del loro piano decennale di risanamento, già presentato nel maggio scorso al governo Andreotti e rimasto senza risposta. G[illegible] ha voluto che lo rivalutassero alla luce delle preoccupanti prospettive delle [illegible] pubbliche, ma il vertice dell'Efim ha ribadito la sua fiducia nella possibilità di una ripresa. Non si può parlare di un «braccio di ferro», ma la situazione è ancora ferma perché, se anche il governo decidesse di non credere alle possibilità di ripresa autonoma dell'ente - [illegible] cui, tolto il vertice dell'ente, non crede più nessuno - dovrebbe poi risolvere altrimenti il dramm[illegible] finanziario in atto.

Le difficoltà tecniche sulla strada del commissariamento e della soluzione industriale e finanziaria dell'eredità lasciata dall'Efim sono ancora enormi. Di almeno tre ordini.

1) La scelta del o dei commissari liquidatori. E' [illegible] scelta [illegible] carica di esigenze politiche, che sta dividendo i partiti [illegible] in particolare il partito socialista, da sempre «gestore» [illegible] piccolo ente. Quattro i nomi che circolano sul possibile commissario: lo stesso presidente uscente Gaetano Mancini, intimo amico di Craxi, che si candida per succedere [illegible] stesso sia pure in un ruolo diverso; Pompeo Locatelli, commercialista milanese vicinissimo al garofano e appena uscito dalla [illegible] commissariale della Federconsorzi; il direttore generale del ministero delle Partecipazioni statali Sergio Castellari, anch'egli [illegible] area psi; Giovanni Ruoppolo, capo di gabinetto del ministro Guarino, a sua volta vicino al psi.

2) La soluzione del problema dell'indebitamento: qualcuno dovrà farsene carico, [illegible] l'onere complessivo è tremendo, il doppio [illegible] quello della Federconsorzi. Un'ipotesi che sta circolando con forza è quella dell'emissione di titoli pubblici speciali di lungo termine che garantiscano [illegible] rendimento competitivo e servano per ripianare le perdite di capitale e che possano essere finanziati con la recuperata redditività delle aziende del gruppo risollevate dai loro oneri finanziari. 3) I tagli alle spese militari e per le infrastrutture che minacciano [illegible] abbattersi [illegible] grande violenza sui bilanci di Oto Melara, Agusta, Breda ferroviaria. **[r. e. s.]**

LA CORSA DEI DEBITI [IN [illegible] DI LIRE]

FONTE: PER GLI ANNI 1986-90 R&S DI MEDIOBANCA; PER IL 1991 CONSUNTIVO ESAMINATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE EFIM

	1986	'87	'88	'89	'90	'91
DEBITI FINANZIARI	4044	4823	5187	5953	[illegible]	8500
PATRIMONIO NETTO	966	848	991	1224	746	2000

Ma lo Stato dovrà ripianare 8500 miliardi di debiti

A sinistra il presidente dell'Efim Gaetano Mancini
In alto il deputato democristiano Gerardo Bianco

«Alt alle logiche feudali»

Gerardo Bianco: i pubblici devono stare sul libero mercato

ROMA. «Io ho un'abitudine, una regola di vita: se m'impegno in qualcosa, cerco tutti gli spazi per vincere. Se non riesco, me ne sto buono. Ma se mi [illegible] bene, ho ottenuto l'obiettivo». Era il 10 gennaio scorso, e così il parlamentare democristiano Gerardo Bianco spiegava la sua determinazione nella guerra ingaggiata contro l'Efi[illegible] [illegible] pubblico che la lottizzazione aveva assegnato al psi (con Gaetano Mancini alla presidenza) e alla dc (Mauro Leone alla vicepresidenza). L'obiettivo [illegible] esplicito: bisognava sbaraccare.

Onorevole Bianco, siamo arrivati alla resa dei [illegible]

Niente [illegible] inatteso. Per un ente come l'Efim con il [illegible] di ottomila miliardi di [illegible] sulle spalle, non poteva che giungere questo «redde rationem».

Quali scenari si aprono?

Resta [illegible] vedere quali [illegible] le modalità che il governo [illegible] glierà per chiudere la vicenda. Ora si tratta di recuperare ciò che resta delle attività produttive, di ripartirle tra Iri [illegible] Eni, dopo aver studiato, dove possibile, una strategia [illegible] rilancio.

E di ripianamento del debi[illegible]...

Sì, ma a questo dovranno pensare i liquidatori, tenendo presente che l'indebitamento con le banche estere, che supera i 3 mila miliardi, è questione che coinvolge anche la credibilità generale dell'impresa pubblica italiana.

Crede che la decisione sull'Efim sia destinata a fare scuola anche per Iri ed Eni?

La cosa importante è che le aziende pubbliche siano sul mercato e si comportino di con[illegible]. Ciò che funziona o può funzionare ha motivo di essere, il resto si dismette [illegible] vende, secondo un criterio di [illegible] economia. I privilegi [illegible] le logiche feudali nella gestione delle imprese pubbliche hanno fatto il loro tempo; e i loro danni. E questo, si capisce, vale per tutti.

Quindi devono stare attente anche quelle aziende pubbliche che non si reggono in piedi?

Io mi guardo bene dal generalizzare, anzi, credo che bisogna agire senza furie vendicative e giudicare caso per caso.

Ogni volta che si parla di liquidare [illegible] ente si parla anche [illegible] carriere, di posti di lavoro, e di famiglie.

Quando si andrà [illegible] liquidare l'ente si cercheranno delle soluzioni per le singole aziende [illegible] quindi anche per il personale. Quanto alle carriere personali, chi ha veramente i numeri... **[r. mas.]**

Grandi opere

E Iritecna affonda nella crisi

ROMA. Tra crediti incagliati [illegible] Tangentopoli si chiama Iritecna l'altra grande malata della malferma galassia delle Partecipazioni statali. A rimettere un po' d'ordine ha provato ieri il comitato di presidenza dell'Iri, occupandosi della vicenda in una lunga riunione, ma senza concludere nulla: né in [illegible] ed [illegible] possibile ricapitalizzazione né su alcun riassetto di vertice e di partecipazioni. La matassa è troppo ingarbugliata, la vicenda è spinosa. Bruno Corti, componente socialdemocratico del comitato di presidenza, ha detto che «la situa[illegible] di Iritecna è pesante e va affrontata. Non è detto però che occorra arrivare ad un azzeramento dei vertici, ma ad una ridistribuzione delle cariche.

«Il problema - ha aggiunto - non è solo del vertice: sotto il vertice c'è infatti una struttura farraginosa che rende difficile la gestione». Corti ha quindi detto che il comitato di presidenza dell'Iri intende affrontare il nodo della «ristrutturazione» della società nel suo complesso. «Non è solo un problema di persone - ha ribadito Corti - [illegible] la situazione generale del Paese che presenta difficoltà nei settori dell'export, della grande impiantistica [illegible] delle opere pubbliche».

Fonti sindacali hanno intanto confermato che le aziende del gruppo hanno avviato il piano di cassa integrazione. Le comunicazioni ufficiali finora pervenute riguardano [illegible]0 posti alla Garboli-Rep, 35 all'Italsanità, 230 all'Iritecna e 10 a Bonifica. Nel piano di ristrutturazione quadriennale del gruppo si prevedono 2000 casse integrazioni, di cui 1300 entro il '92 e 700 nel '93.

Intanto i sindacati hanno ribadito la loro contrarietà allo scorporo della società Autostrade dal Gruppo Iritecna e alla [illegible] ai privati di Condotte, Garboli-Rep e Italstrade: «Se [illegible] facesse così - ha dichiarato Renato Provenzano, segretario nazionale Filca-Cisl - ci troveremmo di fronte ad una decisione arrogante, gravissima, unilaterale da parte della presidenza Iri». **[r. e. s.]**

IL CASO

SOL LEVANTE A UNA SVOLTA

Il premier giapponese Miyazawa

Un piano quinquennale del governo di Tokyo per arrivare alla settimana corta entro il 1996

Giapponesi lavorate troppo, adesso basta!

In un [illegible] stanno in azienda mediamente 4 mesi più dei tedeschi

TOKYO

Il governo di Tokyo ha preparato [illegible] piano quinquennale per far lavorare di [illegible] i giapponesi [illegible] arrivare entro il '96 [illegible] 1800 ore all'anno, circa quaranta alla settimana. All'insegna del miglioramento della qualità della vita, il progetto prevede la settimana cor[illegible] nelle piccole aziende con la realizzazione di «ponti» e il ri[illegible] a prestazioni part-time per donne [illegible] pensionati in sostituzione della forza lavoro effettiva che dovrebbe lavora[illegible] di meno e riposare di più.

L'iniziativa rientra fra le misure adottate per mitigare ver[illegible] i partner del «G-Sette» la nuova esplosione del surplus commerciale nipponico, che quest'anno supererà i centoventi miliardi di dollari: una cifra sinora mai raggiunta [illegible] che è uno degli effetti perversi della «recessione» in atto nell'arcipelago, la cui economia invece che ai ritmi del cinque per cento e passa degli anni scorsi, avrà nel '92 un tasso [illegible] sviluppo di «solo» il 3-3,5 per cento; di fronte a difficoltà anche di mercato interno, il Giappone ha reagito come sempre con l'intensificazione selvaggia delle esportazioni.

La diminuzione degli orari di lavoro dovrebbe servire a stimolare un'industria del tempo libero e quindi [illegible] sviluppare i consumi interni [illegible] scapito dell'esportazione. Tutto bene dunque, se non fosse per il fatto che questa manovra si ripete periodicamente, e sempre senza successo, ogni volta che per Tokyo si [illegible] tensioni con i suoi partner per il suo crescente surplus. Sono iniziative da fumo negli [illegible]hi.

Nel pieno dell'esplosione di questo surplus nel 1986, una commissione governativa appositamente creata, capeggiata dal presidente della Banca del Giappone, raccomandava la diminuzione delle [illegible] di lavoro.

Dal 1986 alla fine dell'anno scorso, il Paese ha avuto il più lungo e straordinario periodo [illegible] ininterrotta espansione economica: ma col p[illegible] consenso dei sindacati, gli orari di lavoro invece che diminuire sono aumentati per compensare il raddoppio dello yen rispetto al dollaro, per non indebolire le aziende, [illegible] per far fronte con la produzione alle richieste del mercato.

Dall'inizio di quest'anno si lavora ancora di più per fronteggiare una recessione malgrado la quale il tasso di crescita resta comunque alto per un Paese già fortemente sviluppato.

Nel 1986, quando si cominciò a parlare di lavorare di meno, le [illegible] [illegible] lavoro furono in Giappone 2150, contro 1938 in Gran Bretagna, 1924 negli Stati Uniti, 1655 in Germania Occidentale, 1643 in Francia. [illegible] 1988 invece che scendere si [illegible] saliti a 2168. Bisogna ragionare [illegible] queste cifre per capirne la portata.

Le 1655 ore della Germania corrispondono a meno di centotrentotto [illegible] al mese; le 2168 del Giappone, a centottanta ore [illegible] mese. Una diffe[illegible] [illegible] cinquecentotredici ore [illegible] più per il Giappone e ciò vuol dire [illegible] i giapponesi lavorano in un anno quattro mesi di più dei tedeschi.

[illegible] parte queste cifre governative, la realtà è ben diversa. La cifra media [illegible] 2168 include il lavoro femminile, che è già in stragrande maggioranza part-time. Per [illegible]i, secondo un [illegible] di difesa nazionale contro il superlavoro, gli uo[illegible] lavorano in realtà cinquantun [illegible] quaranta minuti alla settimana, per un totale [illegible] 2600 ore all'anno. Con ciò si arriva [illegible] un calendario di oltre diciassette mesi annuali. In questi orari non rientrano gli straordinari, che han[illegible] dei tetti per le grandi aziende, ma sono senza limiti per le piccole, nelle quali sono prassi costante.

Quanto alla settimana corta, quando il governo la varò nel [illegible] per la borsa [illegible] le banche e per gli uffici statali per due volte al mese, si ebbe un trauma nazionale, con mobilitazio[illegible] di psicologi per gente non usa a stare un giorno [illegible] lavorare, e per mogli e figli [illegible] usi ad [illegible] in casa di sabato il marito e babbo. Ma il governo [illegible] ben consapevole dell'enorme salto culturale che chiede ad [illegible] popolazione da sempre abituata, invece, a considerare lavoro e fedeltà aziendale misura della propria esistenza.

Per i «ponti» il governo si mobilitò nell'88 con un'ampia campagna perché ne venisse fatto almeno uno. Fu un fallimento, che si è ripetuto negli anni successivi. Adesso ci riprova il primo ministro Miyazawa a far lavorare di meno i suoi connazionali: e sa benissimo di andare incontro a uno smacco. Lavorare per il benessere dell'azienda, per i giapponesi, [illegible] molto di più che guadagnarsi il pane e assicurarsi il posto di lavoro: [illegible] vivere.

Fernando [illegible]

Le voci sulla riforma del capital gain scatenano gli acquisti. Ma gli stranieri restano fermi

Borsa, miracolo a Milano

In Piazza Affari rimbalzo del 2%

[illegible]. Verrà ritoccata la legge sul capital gain? E' bastata la risposta affermativa, passata di bocca in bocca prima come semplice ipotesi e poi come quasi-certezza tra gli uomini di piazza Affari, per far salire di un clamoroso 2,08 per cento la Borsa proprio nel giorno della grande attesa per i provvedimenti economici del governo.

Poco [illegible] nulla hanno potuto i ragionamenti degli analisti (e di molti operatori esteri) che hanno messo in guardia [illegible] la debolezza della manovra messa in cantiere da Giuliano Amato. Da Londra, per tutta la mattina, i brokers, fiutate le difficoltà del governo nel varo delle misure necessarie, si sono prudentemente tenuti alla larga da piazza Affari: [illegible] ordine di vendita e, ovviamente, non uno d'acquisto. E massima attenzione al reddito fisso dove, dall'estero, ieri per tutta la giornata sono arrivati soltanto input di vendita.

Fermi gli stranieri, attivissimi gli italiani. Gli scambi hanno superato abbondantemente i 120 miliardi di controvalore, picco da un po' di tempo in qua raggiunto molto raramente, e sono ricomparsi i compratori. Motivi? «Tanti e nessuno», è stata la risposta degli uomini della Borsa, in gran parte stupiti per la reazione del mercato proprio nel giorno della manovra. Alcuni analisti, testardamente, hanno riproposto questioni tecniche come la necessità, [illegible] vista della risposta premi di lunedì, da parte di molti investitori d'acquistare il fisso per far fronte a eventuali ritiri. Altri operatori, più terra terra, hanno presentato il «rimbalzone» come la naturale conseguenza del fatto che molti titoli, a questi livelli di prezzi, sono più che convenienti. E a mettere d'accordo tutti, alla fine, ci hanno pensato le voci sul ritocco del capital gain, un ritocco che farebbe da contrappunto ai provvedimenti di inasprimento fiscale e alla stangata di Amato & C.

Fatto sta che, in apertura [illegible] seduta, ieri mattina verso le 11, l'effetto capital gain ha addirittura fatto scintille in piazza Affari con l'indice provvisorio nettamente al di sopra del 3%. E con alcuni titoli guida, Mediobanca per esempio, ma anche le Generali, pronti a schizzare, rispettivamente, del 4,68 per cento e del 3,17 per cento.

Poi, un po' alla volta, le «voci» hanno lasciato il posto a più pacate considerazioni e [illegible] prezzi meno effervescenti. Infine, qualche colpo di freno all'euforia del primo momento è arrivato dal mercato secondario dei titoli di Stato (quasi fermi in [illegible] attesa dell'ufficializzazione della manovra) e soprattutto dal fronte monetario dove la lira ha di nuovo perso terreno nei confronti del marco. [a. z.]

[illegible]

(MILIARDI DI LIRE)

180 160 140 120 100 80 60 40 20 0

15 [illegible] 15 22 29 5 12 19 26 3 10
APRILE '92 MAGGIO GIUGNO LUGLIO

Nella foto il presidente del comitato direttivo degli agenti di Milano Attilio Ventura. Nel grafico, gli scambi

Buffetti

L'Isvim vende il 48% a Comit

MILANO. [illegible] Buffetti approda in banca. La Comit, attraverso la controllata lussemburghese Seb, ha rilevato dall'Isvim (Ferruzzi) il [illegible] per cento della società attiva nell'editoria specializzata. La Buffetti fa capo per [illegible] per [illegible] alla Santavaleria (gruppo Varasi), la quale ha tra l'altro un'opzione [illegible] che scade il 15 gennaio 1993 per acquistare il 100 per cento del capitale. L'operazione, che dovrebbe avere un valore vicino ai 90 miliardi, è stata comunicata alla Consob [illegible] fine giugno.

Un anno fa il gruppo Ferruzzi aveva rilevato le partecipazioni nell'Isvim dei gruppi Cabassi e Varasi arrivando al 93 per cento del capitale. Con Gianni Varasi era stato poi raggiunto un accordo per la cessione in due tranche alla Santavaleria Finanziaria [illegible] 100 per cento della Buffetti, valutata 194 miliardi. La prima tranche di 106,670 miliardi (corrispondente al 52 per cento del capitale) è già stata versata [illegible] Varasi mentre i restanti 87,5 miliardi, [illegible] questo punto, saranno pagati [illegible] più all'Isvim ma alla Seb al momento dell'esercizio dell'opzione.

[illegible]

De Angeli vicina ad una procedura concorsuale

Rimborso debiti Sasea verso concordato al 18%

MILANO. La Sasea holding ha chiesto, il 10 giugno scorso, al tribunale di Ginevra l'ammissione ad un concordato preventivo che prevede il rimborso dei crediti nella misura del 18%. Il dato [illegible] emerso nel [illegible] dell'assemblea della De Angeli Frua, finanziaria di Sasea.

Una percentuale così bassa di rimborso dei debiti, ha spiegato Maurizio Festa, direttore generale della De Angeli Frua, non è ammessa [illegible] codice italiano ma in Svizzera è consentito. La formula della procedura concorsuale richiesta [illegible] Sasea è quella del «concordato a dividere» che consente il risarcimento pro quota dei creditori.

[illegible] giudice dovrebbe decidere entro la fine del mese e, [illegible] il tribunale di Ginevra concederà l'o[illegible]loga, i liquidatori avranno sei mesi (quattro mesi con estensione di altri due) di tempo per esaminare i conti della società [illegible] quindi si procederà ai pagamenti dilazionati i diverse tranches.

Per la De Angeli Frua intanto la liquidazione si fa sempre più vicina. L'assemblea ha approvato il bilancio 1991, che chiude con un passivo di 364,4 miliardi, ma per mancanza [illegible] quorum in sede straordinaria non ha potuto coprire la perdita [illegible] l'abbatti[illegible] del capitale sociale (318 miliardi). I soci sono stati riconvocati in assemblea straordinaria il 30 luglio per l'approvazione dell'identica delibera, aggiornata al deficit registrato il 31 maggio, salito a 414,1 miliardi.

Il Tribunale della libertà respinge il ricorso

Leati (Lombardfin) resterà in carcere

[illegible]ANO. Paolo Mario Leati resta a San Vittore. Lo ha deciso il Tribunale [illegible] che ha depositato la sentenza. Il ricorso al Tribunale [illegible] era stato presentato 10 giorni fa dal legale dell'ex presidente della Lombardfin, Dino Bonzano, [illegible] giovedì [illegible] settima sezione ha preso in esame l'incartamento relativo alla vicenda Leati. L'ex finanziere è accusato [illegible] bancarotta fraudolenta pluriaggravata nella gestione della commissionaria di Borsa Lombardfin.

Non è comunque escluso che a Leati possano essere comminati gli arresti domiciliari, il lavoro di indagine del magistrato, infatti, pur essendo ancora lungo, e foriero, a quanto pare, di possibili importanti sorprese, ha esaurito alcuni aspetti fondamentali della gestione della Lombardfin. Così, [illegible] volta eliminato il rischio di inquinamento delle prove, Leati potrebbe uscire da San Vittore.

Non è ben chiaro se l'eventualità degli arresti domiciliari sia da mettere in relazione ad una probabile decisione di «collaborare» alle indagini da parte [illegible] Leati. A questo riguardo, inoltre, va aggiunto che il legale di Leati, Bonzano, ha sempre escluso che il suo assistito possa decidere ora di collaborare, «perché l'ha sempre fatto, fin dall'inizio di questa vicenda che ormai data più di 2 anni». Improbabile, invece, che l'ex presidente della Lombardfin possa essere rimesso in libertà provvisoria.

Arriva il commissario

Liquidazione per il «Lloyd Nazionale»

ROMA. Al via la liquidazione coatta amministrativa per il Lloyd Nazionale, la compagnia romana commissariata il 14 novembre scorso e travolta come Comitas, Tirrena e Ambra dalla crisi del mercato assicurativo.

L'ex ministro dell'Industria Guido Bodrato, con un decreto del 27 giugno pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale di giovedì ha infatti [illegible] alla compagnia tutte le autorizzazioni all'esercizio dell'attività assicurativa, e ha disposto la liquidazione coatta amministrativa.

Con il decreto, che in pratica accoglie le conclusioni cui era giunta la commissione consultiva del ministero dell'Industria, è stato nominato commissario liquidatore Carlo Nicolò.

[illegible]

[illegible] succede a [illegible]

Egidio Giuseppe Bruno è [illegible] designato dall'Iri nuovo amministratore del Credito Italiano. Già direttore centrale del Credit, Bruno succederà a Piero Barucci che si è dimesso dalla carica di amministratore delegato, ma non da direttore centrale, al momento della nomina a ministro del Tesoro.

[illegible] 52% a [illegible] Rizzoli [illegible]

La [illegible] Rizzoli Libri ha raggiunto il controllo diretto della quota di maggioranza del gruppo editoriale Fabbri Bompiani Sonzogno Etas: la propria quota è passata dal 42,4% al 52%.

Accendisigari Imos per General Motors

Imos Italia, società produttrice [illegible] componenti per auto e controllata dal gruppo Pardi/Fornarasalette, fornirà gli [illegible]disigari che equipaggeranno nei prossimi 5 [illegible] le autovetture prodotte in Europa (Opel, Bedford, Vauxall). Per il colosso Usa è il primo [illegible] con una ditta italiana.

[illegible] imprese italiane

L'Imi Bank Ag di Francoforte ha ottenuto un mandato di rappre[illegible] esclusiva per l'Italia dall'agenzia governativa tedesca Treuhandanstalt preposta [illegible] promuovere la privatizzazione delle imprese ex Ddr. L'Imi Bank darà un'assistenza globale a titolo [illegible] oneroso alle imprese italiane interessate alle acquisizioni nella Germania [illegible] comunista, tra cui un contributo che può coprire fino al 50% degli investimenti.

Fondiaria cede [illegible]

Accordo tra Fondiaria e Società Finanziaria Edile per la cessione a quest'ultima del 50% del capitale sociale di Assedile detenuto dalla holding fiorentina.

C.R. di Verona aumento di capitale

Cassa di Risparmio di Verona Vicenza Belluno e Ancona Spa: aumento di capitale di 27,9 miliardi con emissione di 279.040 azioni ordinarie.

Con una circolare ha abolito il monopolio della categoria

Tesini scarica i camalli

Le imprese potranno usare il loro personale per le merci
Una sentenza, di segno opposto, del tribunale di Genova

GENOVA. La «riserva di lavoro», vale a dire il monopolio delle operazioni di carico e scarico sulle banchine dei porti da parte dei «camalli», è stata abolita ieri mattina da una circolare interpretativa del ministro dei Trasporti e della Marina mercantile, Giancarlo Tesini (dc), sentito il parere favorevole del Consiglio di Stato. Secondo la «circolare Tesini», le imprese private che a Genova, ma non solo nel capoluogo ligure, hanno ottenuto la concessione di occupare determinate aree portuali «in autonomia funzionale» (ovvero per svolgere liberamente attività marittime) o sono sul punto di ottenerla, potranno impiegare sino al 50% il proprio personale. Per il resto, le Compagnie degli scaricatori avranno una posizione di privilegio, ma dovranno essere trasformate in imprese o SpA entro fine anno. Il ministro ha definito l'intervento «una norma di transizione», in attesa d'una completa riforma del lavoro portuale. Nel frattempo, per risolvere tutti gli aspetti controversi - in ogni porto italiano vigono regolamenti differenti e le [illegible] Compagnie non [illegible] omogenee tra loro - sarà costituita una commissione nazionale paritetica, formata da sindacalisti, autorità portuali e imprenditori. In pratica, il ministro ha recepito la sostanza della sentenza della Corte di Lussemburgo della Cee che definiva il monopolio del lavoro portuale, disciplinato dall'art. 110 del codice della navigazione, incompatibile con le norme comunitarie. Ma le disposizioni del ministro non porteranno, salvo sorprese, la pace sociale in un ambiente teso e scosso dalle polemiche [illegible] Genova (ieri s'è svolto uno sciopero generale dell'industria per protestare contro il governo e contro l'Iri che chiude le sue aziende e non investe in Liguria, rimangiandosi promesse e impegni: oltre cinquemila lavoratori hanno attraversato il centro, in silenzio, bloccando il traffico e chiedendo un incontro al più presto con il presidente del Consiglio e i ministri economici).

Ieri l'altro il presidente del tribunale civile [illegible] invece dato ragione ai portuali: la sentenza di Lussemburgo - spiega il dispositivo - in realtà non abolisce l'articolo del codice della navigazione, perché un potere del genere lo ha solo il Parlamento. Il monopolio non può [illegible] applicato solo nei confronti di navi e armatori dei Paesi della Comunità. Questa tesi è ribadita anche nei confronti della circolare di Tesini. Per il tribunale l'art. 110 non più [illegible] abolito unilateralmente dal ministro, e di conseguenza i portuali possono continuare a non far attraccare le navi dell'armatore Bruno Musso che vorrebbe farle scaricare dai dipendenti della sua azienda. Dal ministero si ribatte: è vero, la [illegible] esiste, ma è inapplicabile di fatto. Con il ministro sono gli enti locali, Camera di commercio, autorità portuali, industriali, commercianti. Ma non basta ancora, forse, per chiudere il tormentato «caso Genova».

Paolo Lingua

Giancarlo Tesini

CONFEDERALI

Sui salari intesa vicina

ROMA. Comincia a definirsi ufficialmente il disegno unitario di Cgil, Cisl e Uil sulla riforma del salario. Nella riunione ancora in corso dei vertici delle tre confederazioni, su un'ipotesi dei segretari generali, si è realizzata una sintesi unitaria relativamente al raccordo tra politica dei redditi e attività contrattuali. «Siamo arrivati a metà intesa - ha commentato il segretario confederale della Uil, Silvano Veronese - ed ora stiamo discutendo per sciogliere i nodi relativi alla piattaforma». Veronese è soddisfatto da questa prima intesa perché quello del raccordo «era il nodo più delicato e averlo superato è importante soprattutto in relazione al rapporto con il governo». Si discute ancora sui modelli contrattuali con particolare riferimento al problema delle indicizzazioni. [asca]

Aumento di capitale per Ligresti

Alla Sai le polizze del Monte Paschi

SIENA. Matrimonio con polizza tra Salvatore Ligresti e il Monte dei Paschi di Siena. La Sai e l'Istituto toscano hanno annunciato ieri i dettagli dell'intesa di cui si era già parlato nei giorni scorsi: la compagnia che fa capo a Ligresti ha raggiunto un accordo [illegible] Predica, la filiale assicurativa del Crédit Agricole, per l'acquisizione del 49% di Montepaschi Vita, del 40% della Ticino Assicurazioni (le cui maggioranze fanno capo al Monte dei Paschi), e del 50% della Dipras al prezzo complessivo di 123 miliardi. Sai gestirà così il «braccio» assicurativo del Monte dei Paschi, mentre l'istituto garantirà una distribuzione capillare attraverso i suoi [illegible] sportelli.

Per finanziare l'operazione la Sai proporrà all'assemblea degli azionisti un aumento di capitale con l'emissione di 15,6 milioni azioni di risparmio e di altrettanti warrant validi per sottoscrivere 3,9 milioni azioni di risparmio entro il 30 settembre 1996 (un'azione ogni 4 warrant), [illegible] l'esclusione del diritto d'opzione degli attuali azionisti. Le azioni di nuova emissione verranno invece assunte da Predica e dal Monte dei Paschi, che le collocheranno presso investitori professionali italiani ed esteri. Ogni azione di risparmio con warrant sarà emessa a 7700 lire, mentre l'esercizio del warrant comporterà il pagamento di 8000 lire per ogni [illegible]

Porta: altrimenti dovremo tagliare

Chimica, Enichem ha fame di fondi

VENEZIA. «Se la struttura finanziaria di Enichem fosse stata diversa da quella attuale, la qualità della struttura produttiva avrebbe già permesso [illegible] pareggio del bilancio [illegible] scorso anno». Lo ha detto il presidente dell'Enichem, Giorgio Porta, intervenendo ieri alla presentazione del nuovo centro ricerche della società, a Porto Marghera. «Il piano di ristrutturazione '92-'95 - ha proseguito Porta - punta alla dismissione di quei siti che non sono in linea con le prospettive di razionalizzazione. Ma ciò non basta. Occorre un intervento da parte dell'azionista per l'aumento di capitale, altrimenti dovremmo tagliare ulteriormente un patrimonio di conoscenze e di lavoro senza eguali in Italia». Tra le manovre programmate Porta ha indicato la quotazione in Borsa di alcune società e gli accordi internazionali.

In particolare, riferendosi all'accordo siglato con la britannica Bp, Porta ha affermato che «si sta rivelando di grandissima importanza». Nel 1992, l'Enichem punterà ad un aumento della quota di produzioni all'estero, dall'attuale 16,4% al 20%, che però «non è ancora il traguardo massimo». «Non è intenzione della società - ha proseguito Porta - far scomparire impianti e produzioni in Italia, ma piuttosto valorizzarli affidandoli alla concorrenza, anche estera, a seconda della specializzazione che questi impianti offrono».

Cambia il Gotha dell'industria mondiale

Nell'Olimpo di Fortune «brillano» gli italiani

In testa Iri, Fiat, Eni e Ferruzzi
Ma l'Efim fa un balzo in avanti

NEW YORK. Sono Iri, Fiat, Eni, Ferruzzi Finanziaria, Pirelli, Olivetti e Efim le sette aziende italiane entrate nella classifica 1991 delle [illegible] maggiori società del mondo pubblicata dal quindicinale Fortune. Alla fine della corsa [illegible] tutti i più forti concorrenti internazionali sul pettorale delle sette aziende, comparivano rispettivamente i numeri 7, 15, 21, 82, 177, 209, e 330.

Nell'olimpo [illegible] «Top 100», l'Iri ha mantenuto la settima posizione conquistata nel 1990 con un fatturato di 64 miliardi di dollari ed è salita al terzo posto tra le aziende non americane. La Fiat è invece retrocessa dalla tredicesima alla quindicesima posizione con un giro d'affari di 46,8 miliardi di dollari e l'Eni è scesa dalla piazza [illegible] 17 a quella numero 21 [illegible] un fatturato di 41 miliardi. Un salto di [illegible] gradini l'ha fatto invece la Ferruzzi finanziaria passando dall'65° all'82° posto con un giro di vendite pari a 15,3 miliardi di dollari.

La General Motors si è confermata l'anno [illegible] la più grande corporation del mondo con vendite per 123,7 miliardi di dollari. La seguono a ruota come nel 1990 il gruppo petrolifero anglo-olandese Royal Dutch (con vendite per 103,8 miliardi), la Exxon (103,2 miliardi) e la Ford (88,9 miliardi).

Tra le altre società italiane comparse nella classifica di Fortune delle [illegible] più grandi aziende del mondo, anche Pirelli e Olivetti hanno subito un arretramento: nel [illegible] l'azienda di pneumatici è scesa dalla piazza 156 alla 177 (con un fatturato di 8 miliardi di dollari) e la società di Ivrea da numero 179 a numero 209 (con vendite per 6,9 miliardi di dollari). L'Efim è invece salita dalla piazza 359 alla 330.

Nel 1991 le vendite in dollari delle 500 più grandi aziende del mondo sono cresciute in media del 2,6 per cento rispetto all'anno precedente.

Tutti i colossi italiani tranne l'Iri (più 4,3%) hanno subito un calo del fatturato nel 1991: Olivetti (meno 7,9%), Pirelli (meno 4,5), Ferruzzi (meno 2,8), Fiat (meno due) e [illegible] (meno 1,7). L'Iri si è invece piazzata al primo posto in una delle speciali classifiche per settore (metalli) stilata da Fortune.

A livello internazionale la novità emersa dalla classifica di Fortune è il basso tasso di crescita del fatturato (la media globale del 2,6% in più è stato inferiore in molti Paesi al tasso di crescita interno dei prezzi) e il calo dei profitti accusato da molte delle [illegible] più grandi aziende del mondo. Nel 1991 gli utili delle «Top 500» [illegible] scesi del 28% rispetto all'anno precedente quando già avevano accusato una flessione annuale del 17%. E in perdita [illegible] addirittura finite le americane Gm, Ibm e Ford, tre delle sei più grandi aziende del mondo.

La recessione si è fatta sentire soprattutto nei bilanci delle società Usa, britanniche e australiane. Meglio sono andati [illegible] i colossi nipponici (in Giappone la recessione è iniziata alla fine del 1991), francesi e tedeschi. Tutte le aziende italiane hanno accusato un ribasso degli utili superiore alla media, mentre Iri, Pirelli e Olivetti hanno chiuso in perdita. [r. e. s.]

In Italia

La Bnl al top poi San Paolo

ROMA. Con 110 mila 902 miliardi di mezzi amministrati a fine '91 la Banca Nazionale del Lavoro è la prima banca italiana per dimensioni. L'Istituto presieduto da Giampiero Cantoni guida anche la classifica del cash flow, con 1608 miliardi. E' quanto emerge dai dati riportati nel supplemento «Il [illegible] e delle principali 600 banche italiane», dove si nota però che la potenziale «numero 1» degli anni futuri è la nascente Banca di Roma. La somma dei dati a fine '91 di Santo Spirito e Banco di Roma - si fonderanno nella supercassa romana - indica un totale per i mezzi amministrati di 120 mila 225 miliardi.

Sempre nell'anno [illegible] trascorso, in seconda posizione figura per dimensione il San Paolo di Torino, che si è attestato a [illegible] mila 721 miliardi, accorciando le distanze da Bnl, in un anno, da 17 mila a 2 mila miliardi. La Cariplo ha guadagnato due posizioni, mentre le bin arretrano.

Nuova fabbrica

L'Olivetti ha voglia di Vallée

AOSTA. Nel gruppo Olivetti ci sarà anche un po' di sangue valdostano. La Syntax Processing, uno dei «gioielli» del gruppo di Ivrea, ha infatti deciso di investire 66 miliardi di lire per localizzare le attività di progettazione, realizzazione e gestione di sistemi informativi complessi, a Pont-Saint-Martin (Aosta), in [illegible] stabilimento di circa 10.000 metri quadri che verrà costruito entro il 1994.

L'investimento di per sé non è grande, Point-Saint-Martin (dove la Olivetti ha già realizzato un'altra fabbrica con gli americani della Conner Peripherals) è a un tiro di schioppo da Ivrea, ma è un segnale che il gruppo informatico si muove verso il decentramento. E la Valle d'Aosta, che è alla ricerca di una nuova vocazione industriale e sta mettendo le radici per trasformarsi in un polo [illegible] terziario avanzato, ha colto al volo l'occasione. Così [illegible] nel [illegible] passato, ha cercato di coglierne altre: a partire dall'insediamento di un grande centro direzionale e commerciale della tedesca Mercedes.

Le [illegible] di sangue sono state celebrate ieri. Presente l'ingegner Carlo De Benedetti, il presidente della giunta regionale della Valle d'Aosta, Ilario Lanivi, e l'amministratore delegato della Syntax, Francesco Emiliani, hanno firmato l'accordo che prevede, tra l'altro, l'assunzione in Valle d'Aosta, nei prossimi anni, di 75 laureati o diplomati, ad alta qualificazione professionale.

A fronte dell'investimento della società, la regione [illegible] da un mutuo, a tasso agevolato, di [illegible] miliardi di lire e si fa carico degli oneri per la costruzione dello stabilimento e per lo svolgimento dei corsi di formazione professionale.

La Syntax Processing Spa, costituita nel 1989, sviluppa e gestisce sistemi e servizi informativi complessi in Italia (Milano e Pozzuoli) e in Europa (con consociate in Inghilterra, Belgio e Germania). Con un fatturato complessivo di 120 miliardi di lire nel 1991 (di cui il 30% all'estero) e 500 dipendenti, oggi la Syntax collega 14.000 terminali di rete, gestisce 31.000 programmi ed ha una potenza di calcolo complessiva di [illegible] Mips (milioni di informazioni per secondo).

[illegible] DIEGO, LITE [illegible]-NAPOLI

NAPOLI. Campana ha chiesto [illegible] Ferlaino di conced[illegible] [illegible] Maradona la libertà sportiva, dicendo che per Diego sono arrivati giorni infelici, forse per colpa tutta non sua. Ferlaino ha replicato secco: «Se la colpa [illegible] è solo di Maradona, se Campana conosce di chi altri sono queste colpe, lo dica».

LA GIAI PRON CANOA [illegible]

Cristina Giai Pron (foto), diciassettenne canoista torinese tesserata dagli Amici del Fiume Abit, ha conquistato in Norvegia, sulle acque del fiume Kioe, il titolo mondiale juniores di slalom. Prossimo impegno per la giovane atleta, che ha frequentato la quarta scientifico, l'Olimpiade di Barcellona.

[illegible] IN TV

10,00 Sci Nautico — Tele+2
10,30 Vela. Circuito velico — Tele+2
11,00 Moto. Speciale Transalka (rep.) — Tele+2
11,30 Offshore. Da Jesolo: prova [illegible] campionato [illegible] — Tele+2
12,00 [illegible] Torneo Wta [illegible] Kitzbühel semifinali (diretta) — Tele+2
12,[illegible] Speciale basket Usa — Tele+2
12,30 Crono. Tempo di motori — Tmc
13,30 Sport Show, rotocalco sportivo. In programma beetch volley da Sinigalia — Tmc
14,00 Automobilismo. Da Silverstone, prove di qualificazioni valide per il Gran Premio di Formula 1 — Raidue
14,55 Pallanuoto. Da Savona: Torneo delle Colombiadi — Raitre
15,55 +2 News — Tele+2
16,00 Ciclismo. Arrivo tappa [illegible] Tour de France — Raitre/Tmc/Svi
16,00 Atletica leggera. Grand Prix di Lo[illegible] (replica) — Tele+2
16,35 Atletica leggera. Da Caorle, meeting internazionale — Raiuno
17,00 Tennis. Torneo internazionale di Palermo — Raitre
18,00 Ginnastica. Olimpic Trials, qualificazioni olimpiche americane (rep.) — Tele+2
18,45 Tg3 Derby — Raitre
18,45 Basket. Speciale pallacanestro Usa (replica) — Tele+2
19,45 Studio sport — Italia 1
20,15 Tg2 Lo sport — [illegible]
20,15 Basket. Torneo per le qualificazioni olimpiche americane (rep.) — Tele+2
22,00 Motociclismo. Speciale Gran Premio d'Ungheria — Tele+2
22,05 Pugilato. Da Montecarlo: Rosi-Dele, titolo Ibf superwalters — Raidue
23,15 Pugilato. Olimpic Trials: qualificazioni olimpiche americane (rep.) — Tele+2
0,15 Tennis. Torneo Wta di Kitzbühel: semifinali (rep.) — Tele+2

Esattamente dieci anni fa tutta l'Italia era in delirio per il trionfo degli azzurri nel Mundial di Spagna

11 Luglio '82
ITALIA
CAMPIONE
DEL MONDO

Il c.t. Bearzot (sopra), la gioia di Paolo Rossi e Antognoni (sotto) nel match col Brasile e l'urlo dirompente di Marco Tardelli nella finalissima con la Germania (a fianco)

Il giro di trionfo degli azzurri con la Coppa (in alto). Pertini e Conti durante il viaggio di ritorno sull'aereo presidenziale (a destra). Juan Carlos consegna il trofeo a Zoff (sotto), e Gaetano Scirea (a sinistra)

Oriali

Cabrini

L'esultanza di Tardelli e Cabrini

Tardelli quell'urlo di Madrid non è ancora finito

BRESCIA

«A Bologna vado, [illegible]. Non posso mancare al revival di Italia-Germania anche se ho le gambe a pezzi. Dolori alla destra, male alla sinistra. Mi davano per morto già dieci anni fa, quando ho dato una mano a vincere in Spagna...».

Marco Tardelli è restato nel calcio, con addosso l'etichetta di campione del mondo, la fama di calciatore [illegible] temperamento, cuore e cervello. Tutto coagulato in un carattere che spesso ha fatto tremare gli interlocutori, allenatori compresi, i quali alla fine gli perdonavano tutto. Troppo importante Marco in campo, troppo utili la sua carica agonistica e il suo furore.

Per il mondo, [illegible] solo del pallone, Tardelli è l'atleta che la notte di domenica 11 luglio 1982, al 69' della finale mondiale fra Italia e Germania, chiudeva virtualmente la partita segnando il gol del [illegible] a 0 (assist di Scirea, stop di destro e botta secca di sinistro) per iniziare la più lunga corsa esultante, per lanciare il più lungo grido di vittoria nella storia dello sport. Cinquanta metri, dalla soglia dell'area avversaria quasi a quella azzurra, per finire nel mucchio [illegible] compagni.

Un film che è stato ripetuto mille volte, usato per spiegare cos'è il raptus calcistico, contrabbandato da molti spezzoni pubblicitari.

Sono passati dieci anni, e quell'urlo di Tardelli [illegible]te ancora i brividi e fa tremare di emozione. Per i tedeschi è ancora un incubo.

E' stato un momento di gioia per la vittoria, di disperazione e [illegible] rabbia verso i tanti che non credevano più in me - dice -, una liberazione. Cerco di [illegible]iegare e di spiegarmi, ma neppure il tempo passato da quella notte mi aiuta a capire. Ho fatto i conti, erano quasi le ventuno e trenta. La data e l'ora mi restano dentro, come quelle di quando [illegible] nato. C'era tutto in quella corsa e in quell'urlo. Un vulcano di cose positive e negative. Venivo da un campionato sofferto per guai fisici, avevo sentito attorno diffidenza e sospetti. "Tardelli non [illegible] la fa più, perché Bearzot non lo lascia a casa?". Poi gli insulti alla squadra durante il Mondiale, [illegible] nostro silenzio stampa, il nostro raccoglierci sempre di più. Credo di aver avuto bisogno [illegible] quello sfogo. No, [illegible] so [illegible] ho gridato durante quella corsa. Lo giuro. Mi [illegible] rivisto tante volte. L'unica cosa certa è che [illegible] mi sono mai vergognato di quello sfogo. Anzi. E [illegible]i mi dispiace soltanto di aver tolto tanto spazio, con quella corsa diventata emblematica, a compagni che meritavano di essere loro, da Zoff a Gentile a Scirea, i protagonisti del trionfo del Bernabeu.

Dieci anni passati senza cambiare nulla di Marco Tardelli.

Forse mi sono addolcito un poco, lavorare per i giovani è bello. Mi piace quando ne incontro [illegible] che ha un carattere come il mio, che non fa troppi calcoli.

Lei non ne ha mai fatti, neppure in quella avventura mondiale. Ricordiamo una sua reazione verbale dura, persino violenta, nel bar [illegible] ritiro azzurro di Pontevedra.

E' stato il mio primo sfogo, magari l'inizio dell'urlo di Madrid. Gianni Brera nelle sue pagelle [illegible] preparazione al campionato del mondo aveva scritto più [illegible] meno "Tardelli è finito". [illegible]n giornalista che conta, un giudizio che mi feriva. Ho reagito scioccamente, con una battuta pesante, quando l'ho visto entrare in quella saletta del nostro albergo-castello. Adesso non rinuncerei a dirgli ciò che penso ma sarei molto più sereno. E anche più duro. Non mi sento cambiato, ma maturato sì. Ho quasi 37 anni.

Avete trascorso un [illegible] insieme, voi ventidue scelti da Enzo Bearzot, e dal 25 giugno all'11 luglio vi siete chiusi, protetti dal silenzio stampa. Veniva solamente Dino Zoff a parlare [illegible] i giornalisti. Che cosa vi dicevate, che cosa volevate dirci negandovi, che cosa pensavate?

Che c'era solo un modo, quello, [illegible] essere noi. Le vigilie erano tormenti, le notti mie da calciatore sono sempre state tormentate. Ero in camera [illegible] solo, nessuno mi voleva al suo fianco. Dormivo poco, [illegible]i agitavo, accendevo e spegnevo la luce, mi alzavo e passegg[illegible] per la stanza. Al Mondiale, prima di entrarvi, facevo tardi assieme agli altri della Juventus, ma gli ultimi a cedere erano Oriali, Bruno Conti e Selvaggi. Nel gruppo non si guardavano le maglie sociali. Parla[illegible] di gioco, di tattica. [illegible] ricordo che aspettando la finale era proprio Selvaggi, che non ha mai giocato, a darmi coraggio. "Tranquillo, i tedeschi vengono sotto e li infilate in contropiede". E' andata proprio così.

Un mese di clausura, per vincere un Mondiale. Le famiglie lontane, le donne pure. Le donne, [illegible] E' stato un dramma?

Si fanno romanzi attorno a questo problema, [illegible] drammi non ne esistono sul piano sessuale. Manca di più la famiglia, per chi ce l'ha. Durante la stagione un calciatore non ha ostacoli, se non il proprio buon senso, nel fare all'amore. La vita del giocatore è bella, pensate ai mille problemi anche [illegible] natura spicciola per chi lavora in fabbrica... No, non ho patito certe limitazioni. E poi l[illegible] giornate del calciatore passano in fretta in un campionato [illegible] mondo. Gli intervalli fra le partite sono pieni. Ti alleni, ti [illegible] perché qualche bubù l'hai sempre, non hai finito di ripassare la gara appena passata che già pensi a quella [illegible] arriva, discuti con i compagni e con il tecnico. Le nostre giornate saranno sembrate lunghe e vuote a voi, da fuori, ma vi sbagliavate.

Ha scordato il tempo che passate al telefono. I calciatori sono i più grandi clienti delle compagnie telefoniche.

E' verissimo. [illegible] linee bollivano. [illegible] sono un vip a livello di utenza. Credo che in Spagna [illegible] abbia battuto, nella durata delle comunicazioni via filo, solo Daniele Massaro. Lo capivo. Era più giovane, non giocava, forse lui sentiva delle nostalgie particolari.

Ma i libri, i giornali, non aiutano a riempire le ore?

Sì, c'è spazio per la lettura. [illegible] dei quotidiani c'è una rassegna stampa, soprattutto quel tam-tam che ti avverte subito delle critiche, delle cose cattive. Leggere, però, [illegible] un modo di isolarti [illegible] [illegible] stesso. Sembrerà strano, ma in quei giorni sentivamo bisogno della vita di gruppo, [illegible] [illegible] uniti, di parlare. Ecco, magari pensate che giocare a carte sia una semplice distrazione. Invece anche quello è un mezzo per stare insieme.

C'era il gruppo Juventus, a dominare.

Certo, [illegible] più della militanza in bianconero faceva blocco chi era già stato con Bearzot nel '78 in Argentina. Scirea, Zoff, Rossi, Cabrini, Causio, io... Quell'esperienza ci aveva come vaccinati, legati.

[illegible] aveva qualcuno più vicino, più amico?

Con Gentile, Scirea e Zoff parlavo anche [illegible] cose private, di piccoli o grandi segreti. Gentile il più amico, se così si può dire. E' quello che sento di più anche adesso, ogni settimana.

La voglia di vincere quanto vi ha legati?

E' stata la chiave, eravamo tutti uguali. Compresi quelli che sapevano di non giocare. Ci conoscevamo a fondo, sapevamo come caricarci. Nessuno ha consolato Cabrini dopo il rigore sbagliato contro i tedeschi. Andare a dargli una pacca sulla spalla sarebbe stato un gesto plateale, banale, stupido. Però sapevamo tutti che dentro stava soffrendo molto. Ha passato almeno cinque minuti tragici, [illegible] leggevamo sul suo volto. Gli siamo stati vicini nel gioco, offrendogli subito più palloni da toccare, da lavorare. Gli abbiamo fatto sentire così che non era successo nulla, che non gli si rimproverava niente. E [illegible]mo andati avanti, per vincere.

Cosa le è rimasto, dentro, [illegible] quel Mondiale tormentato, cominciato male fra critiche anche feroci e finito in modo trionfale nella magia di Madrid?

La convinzione che eravamo nel giusto, che la vita di [illegible]uppo e l'amicizia sono le chiavi dello sport e della vita. Il calcio è un gioco troppo bello per chi sta in campo, forse la gente questo non lo capisce. E' un argomento che nessuno tocca. Del calciatore si raccontano i guadagni, i trasferimenti, i divorzi quando accadono, le nuove compagne, le notti [illegible] baldoria [illegible] sempre più rare. Noi soffriamo, fatichiamo [illegible] soprattutto ci divertiamo sul campo. Già, non ci avevo ancora pensato. Quell'urlo era anche questo. E' sicuro che ci si diverte di più vincendo. Questo nessuno può negarlo.

Bruno Perucca

[illegible] A BOLOGNA

Oggi si rigioca la finale con i tedeschi

BOLOGNA. A dieci anni esatti dalla finale del Bernabeu vinta dall'Italia sulla Germania per 3-1, i protagonisti di quella partita, con due sole eccezioni, daranno vita [illegible] allo stadio Dall'Ara di Bologna (inizio ore 20,30, tivù su Italia 1) ad un revival pieno di ricordi e nostalgie. Enzo Bearzot e Jupp Derwall, i due tecnici-rivali le cui [illegible] si sono incrociate per un ventennio sui campi di tutto il mondo, hanno comunicato ufficialmente le formazioni tracciando il profilo di un match che vuole essere vero, al di là [illegible] ogni celebrazione. Fra gli azzurri, purtroppo, non ci sarà Gaetano Scirea, perito tre anni fa in un incidente stradale in Polonia, mentre la Germania non schiererà Wolfgang Dremmler, che [illegible] ha risposto alla convocazione. Queste le formazioni delle due squadre. Italia: Zoff, Bergomi, Cabrini, Oriali, Gentile, Collovati, Conti, Tardelli, Rossi, Causio, Graziani. Germania: Schumacher, Kaltz; B. Foerster, K. H. Foerster, Stielike, Briegel, Littbarski, Breitner, Hrubesch, Mueller, Fischer. Saranno a disposizione Antognoni, Dossena, Marini, Bordon, Altobelli e Selvaggi da una parte; Rummenigge, Hannes, Magath e Burdenski dall'altra. A fianco [illegible] Bearzot ci sarà Cesare Maldini. Si prevede il tutto esaurito. Solo in prevendita [illegible] stati venduti 10.000 biglietti. Ingresso gratuito per i ragazzi sotto i 14 anni. Le premiazioni durante l'intervallo [illegible] effettuate da Mariella Scirea. Essendo indisponibile l'arbitro brasiliano Coelho, l'incontro sarà diretto dal bolognese Paolo Tubertini.

Mercato: il Parma ha mandato all'aria in extremis lo scambio tra Crippa e Benarrivo

Carbone va a Napoli Ganz è dell'Atalanta

CERNOBBIO
DAL NOSTRO INVIATO

Rifiutato dal Torino nell'operazione Lentini, l'ex under 21 Angelo Carbone ha trovato sistemazione a Napoli. Il Milan l'ha ceduto a titolo definitivo per 5 miliardi e a questo punto è inevitabile chiedersi se la prossima mossa sarà la cessione di Crippa, anche se Ferlaino dichiara di volerlo [illegible] Sembrava fatto lo scambio con Benarrivo, ma il presidente del Parma, Pedraneschi, ha dichiarato di non essere interessato al centrocampista napoletano e che «Benarrivo è incedibile». Lo stesso terzino ha ribadito di essere sotto contratto sino al '97 ma che «Napoli farebbe piacere a chiunque». Il difensore si è anche stupito che la sua società non l'abbia ceduto alla Juve: «Se è vero che hanno offerto 10 miliardi, considerato che sono costato al Parma 1.340 milioni, mi stupisco che sia stato rifiutato un affare d'oro». Un ritorno di Crippa al Torino? Presto avremo la risposta, anche se Moggi dichiara che la campagna acquisti granata è conclusa.

Atalanta. Un colpo non indifferente l'ha messo a segno l'Atalanta strappando Ganz al Brescia per oltre 6 miliardi, 7 secondo altri. Con i suoi 19 gol in 36 partite di B, la 23enne punta ha dato un contributo importante alla promozione: per assicurarsi i miliardi necessari agli ingaggi degli stranieri Corioni ha sacrificato il giovane attaccante.

[illegible] Anche Piovanelli sta per accasarsi: lunedì si incontreranno Boniperti e Cragnotti per la definizione dell'accordo e il toscano (28 anni) si aggiungerà all'elenco di acquisti del nuovo presidente laziale.

Ancona. Spiazzata su diversi fronti, l'Ancona insiste per Agostini ma punta anche su Carnevale il cui cartellino è abbordabile, 1.500 milioni, a differenza dell'ingaggio, elevato. Piace anche il francese Weah del Monaco: costa 4 miliardi come Nappi.

Bari. Nicola Caricola, già bocciato da Spinelli per le sue coraggiose dichiarazioni nel pieno della crisi genoana, [illegible] dopo nove stagioni al Bari. Un altro difensore, Soldà, ha accettato la serie B: giocherà nell'Ascoli. Il Venezia si è portato a [illegible] due gioielli dell'Inter: Pier Luigi Di Già, reduce dal prestito al Bologna, a titolo definitivo per un miliardo e [illegible]zo più Delvecchio, attaccante, in prestito.

Udinese. Branca ha trovato un attacco in cui partire da titolare: l'Udinese si è accordata con la Fiorentina pagando 3 miliardi e 800 milioni. Ora aspetta Dunga, ma Pozzo tergiversa. Intanto si trasferirà [illegible] Mariottini in Spagna, tornerà alla carica per Redondo, convinto che il Saragozza abbasserà le pretese (10 miliardi).

Inter. Klinsmann è vicino alla firma col Paris-St-Germain: ieri Beltrami è partito per la Francia, significa che l'accordo è stato raggiunto. Per Brehme invece Pellegrini ha ridotto a 500 milioni il costo del cartellino.

Juventus. Vierchowod, sempre Vierchowod. Mentre la Samp continua nelle sue manovre di depistaggio (ora sarebbe alla ricerca di un terzino sinistro), la Juve ha fatto sapere che vuole conoscere entro lunedì se lo stopper si trasferisce a Torino o meno: non accetterebbe un elemento che ha iniziato la preparazione con un altro club.

Fiorentina. Lite nel box della Fiorentina. Farina, presidente del Modena, è piombato nella stanza che ospitava anche i dirigenti del Bologna accusandoli di «concorrenza scorretta». Farina aveva raggiunto l'accordo con il viola Bucaro [illegible] milioni per la comproprietà) ma una telefonata di Bersellini ha fatto cambiare idea allo stopper.

Torino. Il club granata ha fatto incetta di giovani: Di Biaso (Palazzolo), Doardo (Vicenza), Giubilato, Gorgone, Leva (Lodigiani), Longo (Alvisiano), Moro (Treviso), Rossi (Varese), Stringardi (Siena).

Cagliari. Praticamente raggiunto l'accordo con il brasiliano Oliveiras, 23 anni, attaccante, in forza all'Anderlecht. Ora si tratta solo di definire con la società.

Giorgio Gandolfi

Poggi (in primo piano) e Silenzi. L'anno scorso l'ex napoletano ha realizzato 4 reti mentre con i suoi 9 gol il giovane attaccante veneziano ha contribuito a evitare la retrocessione dei lagunari in C1. Nel riquadro: Lentini ritratto per la prima volta con la maglia del Milan (per gentile concessione di «Forza Milan», foto Gianni Buzzi)

I sogni di Silenzi granata

«Con Aguilera e Casagrande potremo fare un grande trio»

TORINO. E anche per Silenzi e Poggi venne il giorno della gloria. Ma in tono ridotto, visto che per la presentazione [illegible] si è mosso il popolo degli osannatori e neppure quello dei contestatori, Sol[illegible] ventina gli irriducibili che non hanno voluto perdere l'apparizione dei nuovi granata, osservati con stupore dagli agenti posti a guardia della sede.

[illegible] varianti il copione: dichiarazioni di buona volontà, convinzione di essere finiti in una squadra dalle grandi chances, disponibilità a rispondere alle esigenze dell'allenatore. Il tutto controllato da Moggi, prontissimo a imbeccare, suggerire, correggere. Il d.g. non ha neppure rinunciato a lanciare un monito agli scontenti: «Si fa in fretta a protestare ma Borsano ha fatto grandi cose per il Toro che, non lo si dimentichi, avrà sempre problemi».

Dopo i trionfi della B, l'appannamento nel Napoli: perché? Silenzi ha precisato: [illegible] avuto guai fisici e poi le mie caratteristiche non sono state sfruttate nel modo migliore. Prima mi hanno chiesto di fare il tornante e poi il centravanti arretrato: io, che sono uomo d'area, non avrei potuto che trovarmi a disagio».

Nel Toro sarà a fianco di Casagrande, che le assomiglia. «Walter è un grande e l'ha dimostrato reagendo con forza alla sfortuna. Potrà insegnarmi molto. Con lui e Aguilera al fianco prevedo soddisfazioni». E se qualcosa non funzionasse? «Mi metterò in disparte. So che in ogni caso toccherà a me fermi valore».

La piazza è in fermento e Silenzi, pronto: «Niente, rispetto a quel che succede a Napoli». Poggi, timido e spaurito, non sa che rispondere. Ricorda solo di aver segnato 9 gol (e senza rigori) nel Venezia e di aver ricoperto ogni ruolo d'attacco. Le sue attitudini, però, si manifestano meglio quando parte da dietro.

La conclusione a Silenzi, che a una [illegible] confida: «Ho sempre avuto il Toro nel [illegible] Adorabile faccia tosta.

Piercarlo Alfonsetti

SPORT **FLASH**

Campionato italiano alla pay-tv inglese

LONDRA. La pay-tv inglese «Channel 4» trasmetterà in diretta, ogni domenica, una partita del campionato italiano di calcio di serie A. Per vederla gli abbonati pagheranno 3 sterline al mese, oltre 7 mila lire. Per i diritti sono stati versati 3,4 miliardi, contro i 130 per la trasmissione degli incontri della Lega inglese.

Basket: Mondiali [illegible] tolti alla Jugoslavia

MONACO. La Fiba ha deciso di ritirare alla Jugoslavia i Mondiali maschili '94. La nuova sede sarà scelta il 19 ottobre. Alla Jugoslavia sarà consentito di ripresentarsi «in riconoscimento degli sforzi compiuti».

Spagna: è finito lo sciopero del [illegible]

MADRID. E' terminato lo sciopero dei giocatori di basket in Spagna contro il terzo straniero. I cestisti hanno deciso di giocare dopo la proposta del segretario di Stato allo sport che autorizza i club a reclutare tre stranieri ma a metterne in campo soltanto due.

Atletica: Fredericks al meeting di Caorle

CAORLE. Il velocista namibiano Frankie Fredericks sarà domani la stella del 16° meeting di atletica di Caorle. Presenti anche altri [illegible] come il canadese Bruny Surin, i brasiliani Arnaldo Silva e Robson da Silva e l'eterno Calvin Smith.

Olimpiadi: in 108 [illegible]

TOKYO. La [illegible] Corea, che ritorna a partecipare alle Olimpiadi dopo l'assenza alle ultime due edizioni per motivi politici, porterà a Barcellona una delegazione di 108 persone.

A Barcellona vietata l'aria condizionata

BARCELLONA. Il comitato organizzatore ha deciso di proibire l'uso di qualsiasi tipo di climatizzatore negli appartamenti del villaggio olimpico. Alcune federazioni hanno annunciato che chiederanno di [illegible] comunque autorizzate a fornire apparecchi portatili agli atleti.

In Usa chiedono di liberare Tyson

INDIANAPOLIS. Manifestazione per chiedere la liberazione di Mike Tyson. Il raduno è coinciso con la Indiana Black Expo, il festival della cultura nera durante il quale lo scorso [illegible] Tyson conobbe la donna che lo denunciò per violenza carnale.

Tennis: eliminati la Cecchini e Pozzi

KITZBUEHEL. Sandra Cecchini è stata eliminata oggi da Manuela Maleeva Fragniere (6-2, 6-3) nei quarti di finale del torneo di Kitzbuehel. Pozzi è stato sconfitto dall'australiano Stolle per 6-1 4-6 6-3 nel secondo turno del torneo di Newport.

Baseball spettacolo con i Columbus Games

SANREMO. Grande baseball ai Columbus Games, preludio ai Giochi. Giappone e Spagna aprono la manifestazione sul diamante in riva al mare (ore 16) mentre in notturna gli azzurri affrontano i campioni del mondo di Cuba (21). Domani: Cuba-Spagna e Italia-Giappone.

INTER

E' arrivato a Milano col tedesco Sammer

Sosa: nella Lazio avrei vinto poco

MILANO. Un Pellegrini insolitamente gioviale e scherzoso ha presentato ieri personalmente gli ultimi due acquisti nerazzurri: l'attaccante uruguaiano Ruben Sosa e il centrocampista tedesco Matthias Sammer. Ultimi ad essere presentati, [illegible] fra i primi acquisti dell'Inter della rifondazione.

«Due campioni di notevole spessore tecnico e di valore internazionale - ha spiegato il presidente - entrambi nazionali e felici di trovarsi con noi, e che l'Inter è riuscita ad assicurarsi battendo la concorrenza di molte altre società».

Da parte sua, l'attaccante uruguaiano ha spiegato che la sua scelta di lasciare Roma, decisa solo a fine campionato, è dovuta al fatto che l'Inter è una grande squadra che può vincere qualcosa d'importante mentre la Lazio, avendo cambiato molto, non potrà partire subito alla grande.

«Io quinto straniero? Farò il massimo in settimana per conquistarmi il posto di titolare alla domenica».

Più riservato e guardingo Sammer che ha spiegato il suo rifiuto a trasferirsi all'Inter già l'anno scorso quando fu acquistato dallo Stoccarda, con il fatto che «ero appena arrivato dalla Germania dell'Est e non mi sembrava giusto lasciare subito questa formazione. Una scelta azzeccata perché ho fatto esperienza e ho vinto lo scudetto. Le critiche per l'Europeo? Acqua passata. Gli uomini possono sbagliare, ma ho molta voglia di migliorare e sono certo che in futuro [illegible] accadrà più. La mia posizione in campo? La sceglierà l'allenatore. Matthaeus? I nostri rapporti sono buoni. E' stato proprio lui ad introdurmi nel mondo della Nazionale tedesca e gli auguro di guarire molto in fretta».

Prendendo spunto dall'età dei due nuovi acquisti - 25 anni Sammer e 25 Sosa - il presidente Pellegrini ha voluto sottolineare che entrambi hanno l'età giusta per venire all'Inter, anche nel rispetto delle sue regole che non prevedono l'acquisto di giocatori [illegible]. Unica eccezione è De Agostini, ma lui «deve fare da chioccia a Rossini e prepararlo per sfondare come terzino di fascia».

Poi, il presidente nera[illegible] - con tono scherzoso - ha introdotto l'argomento ingaggi che lievitano sempre più, per affermare che «si è innescata una spirale perversa sui costi dei giocatori. E ci sono due o tre squadre che stanno monopolizzando il mercato. Ma in campo vanno sempre undici giocatori e [illegible] convinto che questa nuova Inter sia altamente competitiva anche se non fa le follie di altri».

Nino Sormani

Solo 233 paganti per il faticoso 1-1 della nazionale di Maldini contro l'Egitto

Un'Olimpica con le gambe dure

E Sacchi in tribuna: prenderò con me Albertini

BRESCIA
DAL NOSTRO INVIATO

L'Olimpica di Cesare Maldini è sulla buona strada... Non è ironia, dopo il faticato pareggio contro l'Egitto, se l'esperienza conforta. A quattordici giorni dalla prima partita dei Giochi, contro gli Stati Uniti a Barcellona, la squadra è stracotta dopo i carichi di lavoro sostenuti a Pinzolo nella fase più pesante. E' quanto accadde al gruppo di Bearzot in imminenza di Spagna '82, a questo punto della preparazione.

Il post-campionato è tradizionalmente duro per i nostri calciatori, e questi ragazzi hanno pure nelle gambe l'Europeo Under 21, vinto. Così l'Egitto (che alle Olimpiadi sarà nel girone di Spagna, Colombia e Qatar) ha fatto ieri a Brescia, dove i giovani azzurri hanno raccattato neppure mille spettatori, [illegible] buonissima figura. Veloci, combattivi, interpreti di quel calcio ormai in disuso nei nostri club (il sistema di gioco che sembra così difficile, che invece sfrutta la larghezza del campo con le ali oppure i terzini all'attacco) gli egiziani hanno fatto ballare a lungo i nostri andando molto più spesso al tiro. E passando in vantaggio all'80' con il rigore di Sadek dopo il fallo di Matrecano su Eid.

In risposta al gol avversario, una traversa di Sordo, le urla di Maldini, il colpo di testa perentorio di Luzardi che ha fruttato il pareggio a due minuti dalla fine.

Maldini si è arrabbiato un poco, durante il match, ma tutto [illegible] è fiducioso. Contro i giapponesi lo scorso lunedì le gambe azzurre erano ancora più legnose. Ma anche ieri la linea di centrocampo [illegible] (da destra) Albertini, Corini e Marcolin ha sofferto [illegible]n poco e la difesa [illegible] Baggio a destra e Verga libero è [illegible] saltata più volte, e meglio aggirata dalla già descritta vecchia maniera degli ospiti. Le gambe dei nostri dovrebbero andare a posto nei giorni che mancano a Barcellona. Ieri in attacco si è visto poco, e il cambio Melli-Muzzi a fianco di Buso [illegible] ha migliorato la situazione. Si spera insomma, soprattutto, nell'eliminazione delle tossine.

SPORTINERIA

Un olandese di 24 anni ha percorso 2000 km a piedi in 58 giorni, dal suo paesello a Barcellona, dove - sue parole - la vista del caro stadio olimpico gli ha fatto sparire il dolore ai piedi. E dire che da noi, in Italia, la vista degli stadi cari fa invece venire male al cuore e alla testa.

L'Olimpica chiude stamane a Brescia la prima fase pre-Barcellona. Liberi tutti da mezzogiorno e ritrovo lunedì a Marino dove la preparazione [illegible] fatta di richiami e di scioltezza. Ci saranno anche il presidente Matarrese e Sacchi nello stadio dell'Español. Il ct azzurro era ieri a Brescia. Ha tenuto a precisare che Olimpica e Under 21 saranno sempre nelle [illegible] attenzioni, [illegible] che Cesare Maldini avrà la piena autonomia tattica. Il settore nazionali non si uniformerà quindi alla [illegible] del [illegible] capo. Sacchi spiega: «Esigo e concedo rispetto, [illegible]olgo impressioni ma non ho preclusioni. Non desidero cambiare la testa a nessuno. Un elemento che gioca in modi diversi (dalla zona, ndr) può essere egualmente utile alla nazionale maggiore».

Sacchi ha ammesso che, se la sua squadra non avrà mai il numero chiuso, dalle prossime convocazioni comunque il cerchio si stringerà a scelte più mirate. A [illegible]ldini strapperà comunque Albertini: «Ci conto moltissimo». Avrà anche Vialli, del quale si parla di un ginocchio «alla Gullit» tanto che la Juve è già in ansia? «Con Gianluca ho parlato l'altro giorno. Mi ha detto, mister ti saluto, [illegible] benissimo, vado al mare. Non mi è parso preoccupato, anzi era allegro e pimpante».

Da Sacchi un occhio all'Olimpica ed ancora riflessioni sull'Europeo: «Ha vinto la squadra che tecnicamente aveva meno delle altre, perché ha fatto vedere un gioco a disposizione degli uomini e non il contrario. Quello danese è stato un gruppo con motivazioni straordinarie e una grande condizione psicofisica». Il commissario tecnico azzurro attraverso l'elogio dei danesi tira acqua al mulino delle proprie convinzioni. E la Scozia, avversaria nel girone premondiale degli azzurri maggiori?

«Non prendetelo come un alibi anticipato, ma è una formazione dai valori tecnici non straordinari ma con giocatori che del football tattico san[illegible] tutto. Il loro tecnico, Roxburg, è un maestro del calcio mondiale».

Bruno Perucca

Italia: Antonioli (46' Peruzzi), Bonomi (62' Luzardi), Favalli (55' Rossini), D. Baggio, Matre[illegible] Verga, Melli (46' Muzzi), Albertini, Buso (75' Ferrante), Corini (71' Sordo), Marcolin (67' Orlando).
Egitto: El Sayed, Ahmed, El Sayl, Hassin, Sakr, El Hadidy, Shirif (75' Mostafa), Gadala, Mohamed, [illegible] (59' Jassel), Salah (73' Sadek).
Arbitro: Grabher (Austria).
Reti: 80' Sadek (rigore); 88' Luzardi.
Ammoniti: 12' Sakr; 79' Sadek.
Spettatori paganti: 233. Incasso: 4.220.000

Tour: in fuga con LeMond rifila 1'22" a Bugno e Indurain

Chiappucci si sveglia

«Ora la crono è meno pericolosa»

BRUXELLES
DAL NOSTRO INVIATO

Chiappucci e LeMond uniscono i propri destini, ne fanno la miscela per la prima autentica, duratura [illegible] ammirevole fuga del Tour e lasciano Bugno e Indurain nel gruppo, a farsi rodere dai tarli della tattica. Che giornatina. In testa un disperato, incerto duello; dietro una fredda, geometrica analisi della situazione. In testa la calda natura di un combattente sommata alla tenacia di un vecchio campione stufo di farsi prendere per i fondelli da chi lo dà per estinto e tumulato. A 47 all'ora, Chiappucci e LeMond, accompagnati dal francese Jalabert, che sarà primo al traguardo, e dal danese Holm, sgranano le ultime raffiche. Il duello [illegible] vinto, 1'22" di vantaggio, più abbuoni vari per Claudio. Bugno tenta la sortita in extremis e lo acciuffano. Indurain non tenta nulla. O è il freddo improvviso che lo frena, [illegible] ha davvero il cervello inchiodato alla cronometro di Lussemburgo.

Merckx che ha vinto cinque volte il Tour, quattro di seguito, ha una stima relativa di Indurain e di Bugno. L'unico al quale riconosca il diritto di chiamarsi campione è LeMond che di Tour ne ha vinti tre. Eddy si basa [illegible] risultati già scritti, il passato gli interessa più del presente [illegible] dell'avvenire. In omaggio a tanta considerazione, LeMond si infila nella tappa belga che porta a Bruxelles rispolverando [illegible] Greg dell'86, l'anno della rendellata iniziale in maglia gialla. E' Chiappucci che gli smuove i sentimenti. Per Eddy, Chiappucci [illegible] un corrido[illegible] qualsiasi, un laccio delle [illegible] scarpe («Noi poveretti», dice sorridendo Chiappucci a LeMond durante la fuga), ma [illegible] Claudio che gliene importa: la strada si rizza davanti [illegible] Kwaremont, quota 90 metri, una sciocchezza, ma è [illegible] duro, strappo fiammingo, traumatismo in occasione.

Merckx ha disegnato il percorso, pescando nella scenografia del Giro delle Fiandre; Chiappucci [illegible] LeMond, onorando la scelta, pensano soprattutto a sorprendere nel sonno Bugno e Indurain. Al primo colpo, ci riescono e no, in compagnia di Marie e di Capiot. Sempre con LeMond al fianco, Chiappucci passa in cima al Kreusberg, poi via in discesa. Dietro [illegible] finalmente [illegible] sveglia, Capiot [illegible] ripreso, il duo italo-americano per il momento desiste. Resta in testa il solo Mario. Sul muro di Grammont [illegible] sul Bosberg, fiammeggianti amori del ciclismo del Nord, là dove Merckx aveva immaginato do[illegible] sventolare chissà quali bandiere di guerra, transita uno specialista della cronometro in miniatura.

Anche Marie si arrende. Escono in 15 per ricominciare la storia della tappa. In mezzo c'è Chioccioli, [illegible] il peso del suo 1'34" di ritardo da Bugno in classifica. E giunta, dunque, l'ora d'alleggerirsi? L'avanzata nasce, cresce [illegible] muore con la rapidità dei sogni. Caro Chioccioli, non è il tuo giorno, è il giorno di Chiappucci e LeMond.

Com'è contento, Chiappucci: «Te li dò io i tatticismi». Lui non manda [illegible] Bugno [illegible] a Indurain quieti messaggi, spedisce cablo di fuoco. E telegraficamente, completa: «Io [illegible] LeMond, stessi interessi, si va d'amore [illegible] d'accordo. Sono molto dispiaciuto per il finale alla bersagliera della Gatorade. Con Bugno in fuga, mi sarei comportato diversamente, la Carrera è più leale. [illegible] ho visto come stanno quei due? No. Impossibile. Ero davanti. La prossima cronometro mi fa meno paura». Gli garberebbe aggiungere [illegible] solo un'idea): chi, navarro dei miei pedali, guarda di che [illegible] è capace un lombardo estromesso dai tuoi presuntuosi pronostici. Ma chiude e si dilegua. Lo sconfitto Bugno impreca e [illegible] nega [illegible] colloqui (è un vizio). LeMond: «Ma allora esisto. E siccome esisto, mi ripresenterò in uniforme sulle Alpi». Indurain, sempre disponibile, trionfante o perdente: «Strade pericolose, un cascatone nel finale da gelarti, corridori urlanti, ammaccati, ossa che scricchiolano, rischi terribili sul pavé. A [illegible] interessano altri terreni, questa non [illegible] mia tappa». Il fedele gregario da cucina e da salotto De Las Cuevas, che non lo molla un istante: «Non illudetevi troppo, il Miguel del Tour è più forte del Miguel del Giro. E' lui che vince, non illudetevi». E chi si illude.

Gianni Ranieri

L'iridato non fa nessun commento mentre Miguel dice: «Strade infami Terribile quella caduta nel finale»

Claudio Chiappucci (a fianco), terzo in classifica generale, ieri [illegible] ha lesinato critiche ai tatticismi esasperati [illegible] Bugno [illegible] Indurain al Tour

JALABERT [illegible]

Ordine d'arrivo: 1. Laurent Jalabert (Fra), 167 km da Roubaix a Bruxelles in [illegible] ore 37'6", media 46,153 km/h, abbuono 20"; 2. Chiappucci, abbuono 12"; 3. Holm (Dan), abbuono 8"; 4. LeMond (Usa); 5. Museeuw (Bel) [illegible] 1'22"; 6. Nelissen (Bel); 7. Ludwig (Ger); 8. Konyshov (Rus); [illegible]. Capiot (Bel); [illegible]. Nijdam (Ola); 12 Ghirotto; 21. Indurain; [illegible]. Bugno; 32. Fignon; 35. Breukink; 40. Lino; 44. Mottet; 50. Chioccioli tutti con [illegible] tempo di Museeuw.
Classifica generale: 1. Lino 26 ore 22'53"; 2. Bauer a 3'11"; 3. Chiappucci a 3'34"; 4. Virenque a 4'02"; 5. LeMond a 4'29"; 6. Heppner [illegible] 4'37"; 7. Bugno a 5'06"; 8. Roche a 5'28"; 9. Indurain a 5'33"; 10. Perini a 5'36"; 11. Bouwmans a 5'40"; 12. Fignon a 5'49"; 13. Tebaldi a 5'54"; 14. Boyer a 6'24"; 15. Delgado a 6'25"; 16. Alcala a 6'37"; 17. Breukink a 6'29"; 18. Simon a 6'32"; 19. Chioccioli a 6'34"; 22. Leblanc a 6'51"; 24. Mottet a 6'59"; 63. Fondriest a 13'45"; 81. Lelli a 22'37".

A Montecarlo per il titolo medi junior Ibf

IL [illegible]

Gianfranco Rosi, 35 anni, è [illegible] Assisi ed è professionista dal 1979. Ha disputato sino[illegible] 12 sfide mondiali. Ha un record di 58 incontri: 55 vittorie (21 prima del limite), due sconfitte per ko ed una per ferita.

LO [illegible]

Gilbert Dele, sfidante, 31 anni, nato nella Guadalupa e naturalizzato francese. E' professionista dal 1986. Vanta un record di 33 incontri con 31 vittorie (22 prima del limite), un pareggio ed [illegible] sconfitta per kot.

Nonno Rosi contro Dele per rinviare la pensione

DAL NOSTRO INVIATO

Il traballante edificio del pugilato italiano professionistico, sprofondato in una crisi che sembra irreversibile, [illegible] è retto nelle ultime due stagioni su un poker di senatori, su qualche mezza figura trovatasi alla ribalta quasi per caso [illegible] un giovane come l'olimpionico di Seul Parisi di belle speranze ma di testa balzana. Tre settimane fa questo poker è diventato un tris dopo la dignitosa uscita di scena di Oliva. Dei tre superstiti uno, Damiani, [illegible] ancora sfogliando la margherita in attesa [illegible] riacciuffare, se già [illegible] troppo tardi, quell'occasione mondiale sfumata quando [illegible] infortunio alla caviglia gli impedì di affrontare Holyfield. Il secondo, Kalambay, 36 anni, cerca anche lui l'ultima chance mondiale prima di andare in pensione.

Resta il più tenace e più [illegible]gioso dei tre, Gianfranco Rosi, alla sua 13ª battaglia mondiale - un record per quello che con[illegible] - il quale corre stasera il grosso rischio di trasformare il terzetto di senatori in una coppia. Sul ring dello stadio Louis II di Montecarlo il Gianfrancesco d'Assisi, come lo chiamano i suoi tifosi, [illegible] in palio per la nona volta il titolo mondiale dei pesi medi junior versione Ibf affrontando un bruttissimo cliente, il guadalupano di nazionalità francese Gilbert Dele. E' un picchiatore dal record impressionante, 22 ko [illegible] 31 vittorie, una sola sconfitta per kot. Ha il vantaggio dell'età e quello di combattere in casa, concesso che il Principato di Monaco possa [illegible] considerato casa sua.

Se Montecarlo non è proprio casa di Dele lo è comunque di Michel Akariès, l'organizzatore francese che fiancheggia Renzo Spagnoli nell'allestimento di questo campionato del mondo. La Francia, soprattutto per merito di Akariès, sta vivendo un momento pugilistico piuttosto brillante [illegible] una [illegible] mondiale, quella del massimo-leggero Wamba e ben sei titoli europei. Rosi [illegible] crede alla cabala, anche se [illegible] modo suo è piuttosto superstizioso. Questo [illegible] il [illegible] campionato mondiale numero 13, [illegible] si è detto, e il campione conta di superarlo [illegible] magari di insistere ancora facendo una puntatina nella più prestigiosa categoria dei pesi medi. L'età non conta, Rosi riesce ancora, sulla soglia dei 35 anni, ad offrire il meglio di se stesso grazie ad uno spirito di sacrificio che lo aiuta ad ottenere dal suo fisico prestazioni atletiche non facili neppure con dieci anni di meno.

Dele ha il pugno che pizzica, la sua scherma è apprezzabile, ma è meno veloce di Rosi sulle gambe e nel confronto con un pugile a moto perpetuo come Winnie Pazienza, che gli tolse l'anno scorso il titolo Wba, mise in mostra un certo affaticamento atletico che Rosi potrebbe sfruttare. Il nostro senatore si [illegible] presentato a Montecarlo con una nuova maglietta - le cambia [illegible] ogni mondiale - che reca la scritta «I am the world», io sono il mondo. Domani chissà, anche [illegible] è giusto [illegible] ancora fiducia in lui.

Gianni Pignata

FORMULA 1

Sulla pista di Silverstone giro-record dell'inglese che dà tre secondi a Senna e quasi cinque ad Alesi

L'uragano Mansell e la Waterloo Ferrari

Le rosse sono lentissime e la tensione cresce nella squadra

DAL NOSTRO INVIATO

Ormai, per lui, è diventato quasi un gioco. Come fa il gatto con i topi: li lascia [illegible] e poi piazza una zampata micidiale. Così Nigel Mansell ha lasciato sfogare gli avversari nel primo turno di qualificazione [illegible] Gran Premio d'Inghilterra. Poi, all'ultimo giro, quando comunque era già ampiamente in testa alla graduatoria dei tempi, ha fatto segnare con la Williams-Renault uno strepitoso 1'18"965, alla media di 238,252 km/h.

Due secondi in meno rispetto allo scorso anno, [illegible] record fantastico che ha lasciato amici e nemici senza fiato. A bocca aperta anche le decine di migliaia [illegible] spettatori presenti nel circuito, che speravano di vedere il loro idolo dominare le prove [illegible] che non sognavano un'impresa così autorevole.

Mansell non solo ha compiuto un exploit storico, ma ha inflitto un break incredibile ai suoi inseguitori [illegible] presunti tali: quasi due secondi di distacco al compagno di squadra Patrese, circa tre a Senna, poco di più a Schumacher, 4"7 al più rapido dei ferraristi, cioè a Jean Alesi. Distacchi abissali, imprevedibili, mostruosi. Se dovesse ripetersi su questi termini domani in gara, il Leone britannico potrebbe doppiare tutti sui 59 giri del Gran Premio, fino a vedere, per assurdo, la coda della propria Williams...

«Sono felice - ha detto quel gran gigione che è Nigel - perché questa [illegible] la mia pista e qui corro da[illegible]nti alla mia gente. Ho preso qualche rischio, all'inizio mi sono esibito anche in una paurosa sbandata. Per effetto della velocità, nelle curve mi facevano male i denti, la mandibola, gli occhi. Ma alla fine penso di aver fatto un passaggio perfetto, inimmaginabile. [illegible] credevo di arrivare [illegible] tanto».

L'uragano Mansell ha schiantato Patrese e Senna. E anche i vari Schumacher, Berger, Brundle e Herbert, seppure contenti delle loro prestazioni di vertice, hanno dovuto abbassare la testa. Non parliamo della Ferrari, incappata in una delle sue ormai comuni giornate-no. Anzi, in [illegible] delle peggiori degli ultimi tempi. Una specie di Waterloo per la ex napoleonica scuderia di Maranello che si dibatte fra mille difficoltà, reali e inventate. A circa dieci minuti dalla fine Alesi era quattordicesimo e Capelli ventiduesimo, quest'ultimo sull'orlo della non-qualificazione.

[illegible] francese ha rotto [illegible] speciale che aveva sulla vettura di riserva (dove [illegible] montati anche la sospensione anteriore modificata [illegible] il fondo piatto diverso). E ha dovuto girare in condizioni [illegible] prove libere, [illegible] preda al sottosterzo. L'italiano ha avuto un problema sul pianale della sua monoposto e [illegible] è riuscito a ottenere un assetto accettabile. Povero Ivan, sembra uno zombie.

Nella classifica delle velocità massime (Patrese 301,040 kmh) Capelli era ultimissimo con 284,700. E il problema non è solo di motore, perché Lehto con la Dallara-Ferrari è stato cronometrato [illegible] 296,330 kmh. Si tratta evidentemente del telaio e dell'aerodinamica che non funzionano: la vettura soffre il male di velocità, avan[illegible] come se l'aria fosse una colla spessa. Ma non è escluso che anche le regolazioni non fossero giuste, perché questi dati sono inconcepibili per una Ferrari.

Risultati [illegible] genere, poi, [illegible]vono solo a buttare benzina sul fuoco delle polemiche, perché non potendo parlare d'altro si finisce per bruciarsi [illegible] cervello in sterili discussioni. «Io mi impegno al massimo - ha detto Alesi, tornando alle vicende di Magny Cours - ma [illegible] posso digerire [illegible] critiche. Non [illegible] vero che ho disubbidito agli ordini, quando mi [illegible] stato imposto di rientrare ai box l'ho fatto immediatamente». Una puntualizzazione giusta, forse, [illegible] inutile a questo punto. Meglio stringere i denti.

Come fa Ayrton Senna che ammette la propria impotenza e porta l'attenzione sul mercato piloti. «Sto parlando [illegible] molti - ha dichiarato l'astuto brasiliano -, anche [illegible] ci sono solo tre grandi squadre dove posso guidare, cioè McLaren, Williams e Ferrari. Tutto quest'anno dipende da Prost. Io potrei anche lasciare il mio team attuale. E stavolta prenderò una decisione più presto del solito». Parole che in ogni caso possono servire ad aumen[illegible] le richieste di ingaggio. Di Senna, naturalmente.

Cristiano Chiavegato

CAPELLI E' [illegible] AL 14° [illegible]

Questi i tempi [illegible] primo turno di prove [illegible] qualificazione per [illegible] Gran Premio d'Inghilterra di Formula 1, svoltesi ieri nel circuito di Silverstone.
1. Mansell (Williams) 1'18"965; 2. Patrese (Williams) 1'20"884; 3. Senna (McLaren) 1'21"706; 4. Schumacher (Benetton) 1'22"066; 5. Berger (McLaren) 1'22"296; 6. Brundle (Benetton) 1'23"489; 7. Herbert (Lotus) 1'23"606; 8. Alesi (Ferrari) 1'23"723; 9. Hakkinen (Lotus) 1'23"813; 10. Comas (Ligier) 1'23"957;
11. Gachot (Venturi) 1'24"066; 12. Alboreto (Footwork) 1'24"198; 13. Boutsen (Ligier) 1'24"545; 14. Capelli (Ferrari) 1'24"558; 15. Tarquini (Fondmetal) 1'24"761; 16. Katayama (Venturi) 1'24"851; 17. Suzuki (Footwork) 1'24"924; 18. De Cesaris (Tyrrell) 1'24"984; 19. Lehto (Dallara) 1'25"037; 20. Grouillard (Tyrrell) 1'25"096; 21. Wendlinger (March) 1'25"123; 22. Martini (Minardi) 1'25"221; 23. Modena (Jordan) 1'25"362; 24. Gugelmin (Jordan) 1'25"988; 25. Morbidelli (Minardi) 1'25"998; 26. Hills (Brabham) 1'26"378.

Non qualificati per il Gran Premio: Zanardi (Minardi) 1'26"458; Belmondo (March) 1'27"985; Chiesa (Fondmetal) 1'28"452 e Van De Poele (Brabham) 1'28"719.
Eliminati (nelle prove [illegible] prequalificazione): Moreno [illegible] McCarthy, entrambi con l'Andrea Moda.

Mansell a tutto sprint

MOTO IN UNGHERIA

Capirossi, show sotto [illegible] pioggia

BUDAPEST. La pioggia ha condizionato la prima sessione di prove ufficiali del G. P. d'Ungheria di motociclismo. Nella 125 guerra aperta tra Gianola e Waldmann: ancora una volta l'italiano parte favorito grazie [illegible] gomme migliori. Nella 250, [illegible] sorpresa, il tedesco Schmid ha portato in pole la sua Yamaha, ma la sorpresa [illegible] Capirossi (foto) che fino a pochi istanti dalla fine del turno [illegible] comando. Nella 500, assente Doohan, Rainey e Schwantz intravedono [illegible] possibilità di riaprire [illegible] campionato. I due non hanno forzato i tempi e sono rispettivamente terzo e quarto dietro Chandler e Gardner, e davanti alle Cagiva di Lawson e Barros.

BOB

Aveva 68 anni

E' morto [illegible] olimpico [illegible]

VERONA. E' morto ieri, colpito da un male incurabile, Giacomo Conti, generale dell'aeronautica e campione olimpico di bob a due nel 1956 a Cortina d'Ampezzo. Nato nel 1924 a Palermo, ma formatosi sportivamente a Verona, Conti conquistò l'alloro olimpico con Lamberto Dalla Costa. Insieme [illegible] Sergio Zardini si piazzò al secondo posto ai mondiali del 1958 (Garmisch) e '59 (St. Moritz) ed ottenne [illegible] medaglia di bronzo in quelli di Cortina del 1960 [illegible] di Lake Placid, del 1961.

Anche dopo aver concluso la [illegible] attività agonistica, Conti rimase nell'ambiente sportivo. Negli ultimi tempi, in particolare, ricopriva l'incarico di vicepresidente nazionale dell'associazione medaglie d'oro al valore atletico del Coni, di consigliere nazionale degli Azzurri d'Italia [illegible] di capo sezione Master del centro universitario [illegible] di Verona.

OLIMPIADI

Dicono sì al Cio

Atleti jugosl[illegible]

BELGRADO. Gli atleti della Serbia [illegible] del Montenegro hanno deciso di partecipare a titolo personale ai giochi Olimpici [illegible] Barcellona.

Ieri il comitato olimpico della nuova federazione jugoslava ha dato parere favorevole alla proposta in tal [illegible] formulata dal Cio che aveva fatto sua la richiesta, espressa recentemente a Monaco, dei G7.

Al proposito, il primo ministro inglese Mayor [illegible] inviato una lettera al Cio, nella quale si affermava che non ci sarebbero stati veti di principio se gli atleti serbi e montenegrini avessero gareggiato a titolo personale, in rispetto all'embargo adottato il [illegible] maggio dal Consiglio di Sicurezza dell'Onu che si applica anche alle manifestazioni sportive.

L'ultima parola ora spetta al Cio, che dovrebbe decidere oggi se accettare o no la Jugoslavia alle Olimpiadi.

[illegible]IP

Scheda tipicamente estiva, [illegible] corse distribuite su ippodromi balneari. Le basi possono essere Laxy Bs (gr. X) alla prima corsa, Mennina (gr. 1) alla seconda e l'intero gruppo 1 (forte di Melegnano e Larry Ciak) nella terza. Una certa attenzione la vuole anche Frigos (gr. 2) alla quinta. Una corsa abbastanza aperta appare la quarta, dove sono necessarie varianti, utili anche nell'ultima dove però Pippa's Place ha una chance discreta.

CONCORSO N. 28

Corsa	Pronostico
PRIMA [illegible]	x x
Montecatini (trotto)	x 1
SECONDA CORSA	1 1
[illegible] (trotto)	2 1
TERZA CORSA	1 1
Taranto (trotto)	1 2
QUARTA CORSA	1 x 1
Treviso (trotto)	x 1 2
QUINTA CORSA	2 2
Trieste (trotto)	2 x
SESTA CORSA	2 2
Livorno (galoppo)	2 x

Maria Vittoria: il commissario fa il bilancio di un mese

Dopo le tangenti, risparmio

Ricuperati 3 miliardi con appalti [illegible] più gonfiati
E si potrà completare la ristrutturazione del Birago

Primo bilancio all'Usl 4, quella del Maria Vittoria, travolta dallo scandalo tangenti, a un mese dall'arrivo di Giorgio Grando, nominato dalla Regione commissario straordinario. «Abbiamo recuperato risorse per 2 miliardi e 800 milioni». Esordisce così, con la prima buona notizia nella storia recente di questa Usl, finora costellata da appalti truccati, avvisi di garanzia, e dagli arresti degli amministratori [illegible]ti (come il direttore sanitario Giovanni Leone, accusato [illegible] corruzione e abuso in atti d'ufficio) nell'inchiesta del pm Vittorio Corsi.

Il riordino amministrativo ha dato i primi frutti. In che modo? Alcuni appalti [illegible] stati rifatti: smaltimento rifiuti, lavanderia, contenitori per rifiuti speciali, pellicole radiografiche, e altri contratti per l'acquisto di materiale sanitario. Le cifre erano gonfiate: lo smaltimento dei rifiuti, [illegible] esempio, costava 350 lire al litro, contro le 200 della Usl 1 e le 197 della Usl 8. «Noi abbiamo ottenuto un prezzo ottimo: 182 lire. E risparmiamo 400 milioni l'anno», dice Paolo Giunta, vice commissario straordinario. Secondo esempio: i contenitori per i rifiuti ospedalieri. L'Usl 1 li paga 1720 lire ognuno; 1610 lire l'Usl 8. La «4» batte ogni record: 5400 lire a pezzo. Ora è pronto il [illegible] appalto. «Tutti i capitolati saranno rivisitati - dice Grando - La gara pubblica qui non si faceva: la trattativa priv[illegible] era la norma». I costi lievitavano, e qualcuno si arricchiva.

Ma le sorprese non sono finite. L'Usl 4 cambierà faccia, il nuovo corso ha richiesto il taglio di alcuni «rami secchi». Come l'ospedale San Vincenzo (stessa Usl del Maria Vittoria), che ha chiuso i battenti. Ottanta ricoverati, due divisioni: tutto trasferito al Maria Vittoria: «E' stato un grande sacrificio - commenta Grando - per una struttura vecchia [illegible] l'ospedale di corso Tassoni. Ma è un sacrificio limitato nel tempo. Nel marzo prossimo le divisioni traslocheranno all'ospedale Birago di Vische, vicino all'Ame[illegible] di Savoia. Ristrutturato a metà (6 miliardi [illegible] costo), poi abbandonato a se stesso e [illegible] van[illegible], adesso verrà completato. La Regione ha stanziato [illegible] miliardi e 800 milioni (la stessa cifra recuperata con il rifacimento degli appalti truccati), l'ospedale sarà consegnato «chiavi [illegible] mano» [illegible] [illegible] marzo. Primari e medici hanno chiesto garanzie: «Siete sicuri [illegible] farcela?». Sì, grazie a una penale di un milione che la ditta costruttrice pagherà per ogni giorno di ritardo.

Il nuovo Birago accoglierà temporaneamente anche una divisione del Maria Vittoria. Un piano di lavoro a scacchiera permetterà così la necessaria ristrutturazione dell'ospedale senza bloccarne le attività.

Il definitivo trasferimento delle divisioni del San Vincenzo in città permette [illegible] altro risparmio: solo [illegible] trasporto dei pasti costava [illegible] milioni l'anno. L'ospedale collinare invece passerà alle Molinette, in perenne carenza di spazio. Nei progetti della nuova gestione dell'Usl ci sono altri tagli, appalti da rifare, [illegible] rie[illegible] della situazione del personale. E un decalogo di autoregolamentazione, [illegible] allo studio, destinato ai futuri amministratori.

Il commi[illegible] [illegible]orgio Grando

Brunella Giovara

Trovato il donatore, un ragazzo di vent'anni

La giovane madre spera «Voglio essere io ad occuparmi dei miei tre figli»

Forse sta per concludersi il dramma [illegible] Palma Mazzarelli Bonaccorsi
A casa l'attendono i due gemelli di [illegible] anni (nella foto) e la figlia maggiore di sei

C'è un cuore per Palma Forse si tenta stasera

Giornata di speranze per Palma Mazzarelli Bonaccorsi, la giovane madre gravissima alle Molinette, in attesa di [illegible] [illegible] Sta[illegible] [illegible] non saranno intervenute complicazioni, la donna entrerà nella camera operatoria del centro di cardiochirurgia del prof. Morea. Pochi minuti dopo, nello [illegible] reparto, verrà espiantato [illegible] [illegible] quello di un ragazzo, in coma irreversibile dopo un tragico incidente. Il via al trapianto verrà dato solo dopo il periodo di «osservazione» previsto dalla legge, almeno dodici ore a encefalogramma completamente piatto.

Si concluderà così una drammatica, febbrile attesa, che si dipanava ormai da quasi un mese, cioè da quando le condizioni della donna avevano cominciato drasticamente a peggiorare. Madre di tre figli, una bimba di 6 anni e due gemelli di 2, [illegible] cercato [illegible] lottare [illegible] tutte le sue forze. «Ha negli occhi la voglia [illegible] vivere» ha sottolineato [illegible] chirurgo Di Summa. Ieri pomeriggio quando è arrivata la notizia della possibile disponibilità di [illegible] cuore, c'è stata un po' [illegible] incertezza, perché Palma può ricevere un [illegible] solo da [illegible] donatore con il suo [illegible] gruppo sanguigno. Incertezza sciolta quando il laboratorio ha accertato lo «zero rh negativo», il gruppo giusto.

Il dottor Michele Casaccia e la sua équipe hanno fatto l'impossibile per mantenere, in tutti questi giorni, parametri vitali sufficientemente regolari: «Abbiamo superato la fase ipercritica iniziale - ha spiegato Casaccia - e sul piano clinico abbiamo avuto buoni risultati. Anche sul piano dell'alimentazione è stato fatto qualche passo avanti. Siamo insomma riusciti a rendere le condizioni generali compatibili [illegible] con un trapianto. L'aiuterà [illegible] suo temperamento e la sua grinta. Un particolare: in questi giorni, sull'onda emozionale dell'avvenimento, una persona si è presentata in reparto, ha chiesto di parlare alla donna, le ha spiegato la sua disponibilità a seguire i bambini. Lei ha ringraziato molto cortesemente, ma ha anche aggiunto che intendeva pensarci presto da [illegible] la».

Il logoramento di questi mesi pesa comunque sul fisico [illegible] Palma. E l'intervento, non privo di rischi, richiederà particolari accorgimenti: «Dovremo stare attenti per coordinare al meglio l'anestesia [illegible] l'operazione vera e propria - spiega Di Summa - al fine di limitare al massimo la possibile sofferenza iniziale. La parte più delicata dell'intervento sarà proprio all'inizio, nel lasso di tempo fra l'anestesia e l'inizio della circolazione extracorporea. Qualche problema potremmo averlo nella fase postoperatoria, ma siamo pronti».

C'è molta determinazione nei reparti di cardiologia e cardiochirurgia. Lo slancio e la generosità mostrata dai genitori del donatore, che non [illegible] rimasti insensibili di fronte ad un dramma tanto intenso, stimolano un impegno che è, in queste ore, totale. Sarà [illegible] giorno di speranza per altre persone: al donatore verrà prelevato anche il fegato (che consentirà al dottor Mauro Salizzoni [illegible] compiere il ventunesimo trapianto alle Molinette), i reni e probabilmente i polmoni. Per questi ultimi organi [illegible] [illegible] organizzando il trasferimento aereo verso un ospedale londinese.

L'équipe di cardiochirurgia dei professori Morea e Di Summa è pronta all'operazione. «Questa donna ha la voglia di vivere negli occhi»

Angelo Conti

Protesta dei sindacati in municipio, Dondona anticipa i punti cardine del suo progetto

L'assedio di 365 mila auto in sosta

Al piano-traffico del Comune servono 75 miliardi

IL CONTE VERDE

CREDIBILITA' A RISCHIO

C'era stato detto che il sottopasso era indispensabile per ridurre il rumore e il [illegible] di veleni che opprimono le Molinette e per snellire il traffico in [illegible]o dei punti più affollati. Sembrava tutto deciso: trovati i fondi, già tagliati alberi in corso Dogliotti. Imminente l'inizio dei lavori. Adesso si afferma che è inutile, che i miliardi preventivati è meglio spenderli altrove. Il ripensamento può essere un atto di saggezza e di coraggio. Ma progettando e non realizzando non si conclude nulla e il piano trasporti rimane un sogno. Soprattutto si rischia la credibilità, [illegible] la quale nessuna amministrazione si regge.

Ogni notte in città ci sono 365 mila auto in sosta, ovunque. Invadono marciapiedi e giardini, intasano vie e corsi. E' uno tra i dati più preoccupanti che emergo[illegible] dal dossier sul traffico urbano: 550 pagine arricchite con 160 mappe e 13 grandi tavole.

E' un piano che, per essere realizzato (nei 5 [illegible] previsti dallo studio), costerà 75 miliardi, con una spesa media di 15 miliardi l'anno. Troppo - dicono a Palazzo Civico - per casse municipali ridotte al lumicino. «Un anno fa - [illegible]menta l'assessore alla Viabilità, Do[illegible] - ho presentato in giunta una delibera per porre dissuasori di sosta in città. Costo 100 milioni. E' ferma in qualche cassetto».

Per conoscere il progetto-traffico, il consigliere radicale Pezzana ha denunciato l'assessore alla Procura della Repubblica, individuando nella mancata diffusione ai consiglieri comunali [illegible] dossier-traffico «omissione o abuso» da parte dell'assessore.

Dondona ha risposto che prima di far avere il documento agli amministratori lo vuole studiare a fondo e presentare in giunta, rafforzandolo, per eliminare «soste selvaggia», con un progetto di parcheggi di isolato, che potranno essere costruiti da cooperative di residenti.

Nel dossier sul traffico vengono indicati i rimedi contro l'invadenza dell'auto, sono previste isole pedonali, dissuasori di so[illegible] e [illegible] velocità. In particolare sono analizzate «criticamente» le proposte di far circolare in contro senso i mezzi pubblici nelle vie Nizza, Madama Cristina, Vanchiglia, Napione, San Donato e Cibrario. Su quest'argomento sono intervenuti i sindacati confederali, favorevoli, lamentando i ritardi del Comune.

Ieri [illegible]tina Cgil, Cisl e Uil hanno manifestato in piazza Castello. Una loro delegazione è stata ricevuta dal presidente della giunta regionale, Brizio, e successivamente in Comune, dal vicesindaco Pizzetti e dal consigliere pds Vindigni.

Giuliani (Cgil), Margaria (Cisl) e Di Genova (Uil) hanno fornito a Regione e Comune cifre conte[illegible] anche nel piano (segreto) del traffico: [illegible] mila auto che entrano ogni giorno in città, centinaia [illegible] camion, mezzi pubblici che viaggiano alla [illegible]dia di 7 km/h, [illegible] parcheggiate che occupano ogni spazio disponibile, denunciando ciò che tutti sanno: Torino, pur perdendo abitanti, soffoca nel traffico e nel rumore.

I sindacalisti hanno detto «sì» ai grandi progetti, all'alta velocità, al passante ferroviario, ma chiedono che non siano dimenticati i problemi del traffico quotidiano: le corsie preferenziali per i mezzi pubblici sempre meno rispettate, i parcheggi che non ci sono, la metropolitana che deve integrarsi con pullman e tram.

L'assessore alla Polizia urbana, Tedeschi, li ha anticipati. «Mobiliteremo i vigili per il controllo delle corsie preferenziali».

Ma i vigili lamentano di essere soltanto 1600, meno 300 rispetto all'organico, e su 1600 uomini, ci sono [illegible] ufficiali e sottufficiali. Risultato: vengono elevate 41 mila contravvenzioni per sosta vietata e solo 2200 per tutte [illegible] altre violazioni della viabilità.

L'assessore Bepi Dondona (sopra) ha pronto il suo dossier, mentre il vicesindaco Marziano Marzano (a destra) protesta sul sottopasso

Giuseppe Sangiorgio

Marzano scrive al sindaco

«No al sottopasso di corso Bramante»

Si riapre la polemica sul sottopasso di corso Bramante, contro il quale [illegible] sta battendo il Comitato spontaneo di San Salvario. E questa volta il caso diventa politico, con [illegible] secca lettera che il vicesindaco socialista Marziano Marzano ha inviato alla Cattaneo e a Pizzetti, chiedendo di ridiscutere il progetto nella prossima giunta di martedì.

Il trincerone a cielo aperto che dovrebbe collegare [illegible] corso Massimo d'Azeglio [illegible] corso Dogliotti e corso Polonia, trasformandosi [illegible] tunnel sotto l'incrocio all'altezza delle Molinette, viene definito da Marzano una «classica opera di regime che forse può accrescere l'immagine, ma sottrae mezzi cospicui ad opere ben più urgenti e necessarie». L'assessore per la Cultura parla di «un vero e proprio spreco di dimensioni gigantesche, a confronto [illegible] altre spese che troppo semplicisticamente sono state criticate in questi giorni». Una stoccata [illegible] quanti avevano sollevato dubbi sui fondi destinati a mostre e spettacoli.

L'opera, voluta dall'assessore ai lavori pubblici Deorsola, avrà un costo di 32 miliardi, ma secondo [illegible] denunce degli abitanti della zona arriverebbe a 58. Lo ricorda il coordinatore del comitato di San Salvario, ing. Walter Rosso: [illegible] vuole [illegible] volgere la vita di un quartiere senza risultati per [illegible] traffico. E per cinque anni il Comune dovrà pagare 5 miliardi e 300 milioni di interessi: in tutto si arriverà a [illegible] miliardi. Ora la lettera di Marzano riapre tutto, speriamo di poter bloccare il sottopasso».

In questi giorni il comitato, nato cinque mesi fa, ha avviato una nuova raccolta di firme, dopo le prime 1500 adesioni, calcolando che al «trincerone» sono interessati «circa 12 mila elettori». L'architetto Sergio Nicola aveva anche preparato un progetto alternativo per evitare la «deturpazione di uno dei più bei corsi di Torino», ma ora spera di [illegible] che si possa fermare tutto.

Nella sua lettera Marzano si richiama esplicitamente agli [illegible] gomenti del comitato, nella convinzione che «l'opera non sia risolutiva dal punto di vista della viabilità, poiché anzi sposterà il traffico più avanti, accrescendolo». E ricorda di aver già sollevato la questione in giunta. Gli assessori ne [illegible] discusso, soffermandosi sul problema finanziario, concludendo però la prima «istruttoria» con l'appoggio alla scelta di Deorsola.

Che succederà ora? La parola spetta al sindaco e alla giunta, visto che secondo Marzano è ancora possibile «riconvertire questa spesa» ad altre opere. La battaglia di commercianti e abitanti della zona di San Salvario, che non vogliono «dover percorrere circa un chilometro per raggiungere farmacie, negozi, scuole» dal lato [illegible] Po a quello verso via Nizza, continua. Ora hanno un alleato in più. [g. pa.]

Allagamenti a Santena

[illegible] [illegible] per i pompieri

Un brusco abbassamento della temperatura, e l'ennesimo violento temporale si è abbattuto ieri su Torino e su altri centri della provincia. Il maltempo non lascia [illegible] scampo, e spesso provoca anche danni ingenti. Come a Santena, dove in serata si [illegible] abbattuto un violento nubifragio.

Intorno alle 20 sono giunte al centralino dei vigili del fuoco di Torino e di Riva di Chieri le prime segnalazioni e le prime richieste di soccorso: i rovesci d'acqua hanno provocato infatti l'allagamento di numerose abitazioni, cantine, negozi e magazzini.

Strade allagate, praticamente impraticabili: molti automobilisti si sono ritrovati in difficoltà. Da Torino cinque squadre di soccorso [illegible] state inviate sul posto per provvedere al prosciugamento dei locali in[illegible] dall'acqua. I lavori [illegible] proseguiti nel corso della notte.

L'INTERVISTA

CHIEDO PIETA' PER UNA DONNA MERAVIGLIOSA

Marco Vai ripercorre i tre anni di vita comune, ribatte alle accuse e rivela la sua ipotesi

Il fidanzato: difendo la mia Silvana

«L'ha uccisa uno spasimante respinto»

Marco Vai durante l'intervista nel suo ristorante-enoteca «La Cantinetta» di via Buenos Aires. «Io avevo fatto la scuola alberghiera [illegible] suo fratello Giacomo e con lui avevo lavorato in Germania. Fu Giacomo a presentarmi sua sorella. Mi portò Silvana qui, nell'enoteca, un pomeriggio. Com'era dolce con quel sorriso. Mi piacque subito e cominciai a corteggiarla». Sotto, la Seat Ibiza dell'impiegata [illegible] in un burrone sopra Bobbio Pellice

Ogni weekend ce ne andavamo nella casetta in Monferrato Adorava le vigne, i ciliegi e ora è sepolta là, nella valle

Le chiavi dell'auto scoperte dal cronista de La Stampa sullo spiazzo antistante il dirupo in cui è «precipitata» l'auto di Silvana Biagetti (a sin.). Sono la prova del delitto: [illegible] le indagini non hanno finora svelato l'assassino

«NON ne posso più. Mi hanno ucciso Silvana [illegible] in Questura mi torchiano per nove ore di seguito come se fossi io l'assassino. Poi il funerale. Là dentro nella bara c'era il corpo martoriato della mia donna e voi giornalisti ad assillarmi con le vostre cattive domande e i fotografi a scattare immagini senza pietà. E adesso anche gli scrittori si mettono di mezzo a parlare di qu[illegible] tragica storia inventando chi me l'ha uccisa [illegible] perché l'ha fatto. Ma non avete proprio pietà?». Marco Vai, capelli [illegible] alla Tom Sawyer o [illegible] personaggio di un film irlandese di Jim Sheridan, alza la voce, s'innervosisce. Lui, definito un ragazzotto tranquillo, timido, persino un po' fragile.

Da martedì 9 giugno, esattamente un mese e due giorni fa, è il personaggio, suo malgrado, che più cattura l'interesse dei cronisti, che più è interrogato dagli inquirenti, che più sollecita la curiosità un tantino morbosa degli affezionati dei cosiddetti «delitti dell'estate». E La Cantinetta, [illegible] ristorantino-enoteca che lui gestisce da oltre due anni [illegible] via Buenos Aires, sta diventando, all'ora del pranzo, un posto-simbolo frequentato da clienti che vanno lì anche per curiosità oltre che per bere una buona bottiglia o per gustare [illegible] piatto unico [illegible] pietanze piemontesi. «Ma io [illegible] la vita tranquilla, casa, bottega, passeggiate in Monferrato [illegible] facevo sempre con la mia Silvana», chiarisce con voce tremante il giovane Vai. Siamo seduti a un tavolino [illegible] Cantinetta e Marco ha deciso di parlare in confidenza con [illegible] giornalista «che spero sia mio amico, o comunque che mi capisca».

Ma perché non dovremmo capire?

Già, dopo tutto quello che avete scritto? Silvana che forse si drogava, Silvana che aveva cento amanti, Silvana dalla doppia e dalla triplice vita. Ma si può?

Comprendiamo il suo sconforto, ma che ha da di[illegible] dei tempi trascorsi assieme alla donna che ha vissuto con lei per circa tre anni?

Belle cose, soltanto piacevoli ricordi. Io avevo fatto la scuola alberghiera [illegible] suo fratello Giacomo e con lui avevo lavorato in Germania. Fu Giacomo a presentarmi sua sorella. Mi portò Silvana qui, nell'enoteca, un pomeriggio. Com'era dolce con quel sorriso. Mi piacque subito e cominciai a corteggiarla. Conoscevo suo padre, e [illegible] mio era d'accordo su quell'amicizia con una donna più anziana di me [illegible] tre anni. Decidemmo di metterci insieme.

Mettersi assieme significò la convivenza nell'alloggetto sopra l'enoteca, in quella strada non più centro e non ancora periferia, con negozianti che ti salutano al mattino, quando alzano la saracinesca. Sil[illegible] era felice?

Sì, certo. A lei piaceva tutto questo, lei che era così ostile all'indifferenza di chi abita la grande città.

Così scopriamo che questa fanciulla, gioiosa [illegible] amica della vita, detestava il traffico, il rumore, la [illegible] fusione. E' vero?

Appena potevamo, a [illegible] fine settimana, [illegible] ne andavamo nella casetta di Robella, nel Monferrato, a tu per tu [illegible] le vigne e gli alberi di ciliegie. Sa, ce n'è [illegible] proprio di fronte alla nostra camera da letto, e Silvana, proprio due giorni prima di quel tragico martedì della scomparsa, ammirandolo, mi disse: ma dove lo trovi un albero così bello in città? Marco, portami sempre a vederlo quand'è fiorito».

Marco Vai lascia l'ira per fare posto [illegible] un'incontrollata emozione. Il cameriere ci versa un bianco Arneis di nobile etichetta. «Che ne dice? Le piace? Io bevo così poco, proprio come la mia Silvana. Era così semplice la mia donna». L'ira torna rapida sul volto irlandese di Vai, e stavolta è l'emozione ad andarsene via.

S'è insinuato che Silvana Biagetti [illegible] «vita nascosta», [illegible] dire comportamenti ufficiali e altri segreti.

«Altro che ragazza piena di vizi, dalla vita incontrollata. Casa e lavoro [illegible] una puntualità da orologio svizzero. Ogni sera, alle 19,30 tornava da Rivalta, mi domandava [illegible] volevo per cena e si metteva ai fornelli. Che brava cuoca, mi coccolava proprio. E p[illegible] che a lei piacevano soltanto le verdure, cotte o crude, non aveva importanza».

Parliamo [illegible] Whisky, il cucciolotto bretone che per giorni non ha preso cibo aspettando il ritorno della sua padrona.

Silvana gli voleva davvero bene, no?

«Volergli bene? Io adorava. Di[illegible] sempre: gu[illegible] a chi mi tocca Marco e Whisky. [illegible] cagnolino me lo aveva regalato lei sapendo della mia passione per la caccia. Quando sarà grande vedrai quante lepri e fagiani ti farà prendere. Già, anche lei [illegible] la caccia, [illegible] intesa come mezzo per fare passeggiate in collina, nella natura».

Whisky, l'amata bestiola. Marco Vai ci fa una confidenza: «Non l'ho mai detto a nessuno, neanche agli inquirenti durante i lunghi interrogatori: [illegible] lo sa che nella famosa agendina rossa che tutti stan[illegible] cercando e che nessuno [illegible]va, Silvana aveva scritto frasi [illegible] amore nei miei confronti [illegible] dolci parole affettuose per Whisky?». E lei come [illegible] a esserne al corrente? «Me lo ha riferito pochi giorni fa un'amica molto stretta di Silvana a cui l'aveva confidato tempo fa».

Quasi tre anni [illegible] convivenza, dunque. Lui affaccendato a consigliare i vini giusti per gli acquirenti in enoteca o per chi sosta ai tavolini per uno spuntino, lei ogni mattina di corsa in auto verso l'Oma di Rivalta dove faceva la telefonista. E, nei momenti del tempo libero, fuga dalla città per un weekend in campagna. Una vita, questa dei due, che una frase stereotipata definisce di «tranquilli borghesi».

Allora, dove sta il mistero e perché questo delitto diventa sempre più difficile da risolvere?

«Per me è stato uno spasimante respinto, ma la mia è solo una supposizione. Silvana non [illegible] ha [illegible] parlato del suo passato, per me manco esiste. Noi pensavamo al futuro e basta. E poi anch'io, prima di lei, ho avuto altre ragazze. E allora, che c'è di male se una donna giovane [illegible] bella ha avuto dei pretendenti? Adesso, però, e ne sono sicuro, non c'era nessun altro nella [illegible] vita. Mi creda».

Un uomo, seduto a un tavolo a fianco del nostro, ascolta e interviene. «Chila a l'era prope na brava cita» (lei era proprio una brava ragazza). Marco lo guarda e sorride come per ringraziarlo. «Quell'uomo - dice - ha davvero ragione; io volevo bene alla "cita" e proprio qualche giorno prima della sua scomparsa [illegible] fatto progetti sul prossimo matrimonio».

Brava, sempre sorridente, puntuale al lavoro, [illegible] della casa. Non avete mai litigato?

«Direi di no, se per lite s'intendono voce grossa e parolacce. Sì, talvolta qualche screzio, ma chi [illegible] ce l'ha nella vita [illegible] coppia?».

Gli occhi verdi [illegible] Marco Vai - «che piacevano tanto alla mia Silvana» - s'inumidiscono quando domandiamo dov'è sepolta. «A Cicengo, proprio vicino a Robella». Sul loculo del cimitero di quel paesetto monferrino, ogni due [illegible] tre giorni, compaiono fiori freschi.

Glieli porta lei da Torino?

«Sì, appena posso fuggo da lei. Ma lassù sul loculo non c'è an[illegible] la foto; vorrei mettere quella che con insistenza compare sempre sui giornali. Ora ce l'ha la Questura, e spero me la restituisca presto. E' l'unica che ho di lei».

La tomba di Silvana [illegible] sulla valle, e per un tragico gioco del destino, quasi di fronte c'è un ciliegio.

Edoardo Ballone

«Lavorava [illegible] sola»

Le colleghe dell'Oma ricordano la centralinista «silenziosa»

«Nei due anni che è stata qui Silvana ha sempre lavorato [illegible]me centralinista. Smistava le telefonate, archiviava la corrispondenza. Sempre sola». Dà un'impressione tangibile di [illegible]litudine anche adesso, Silvana Biagetti, che all'ora di pranzo del 9 giugno [illegible] n'è uscita dalla «Oma» di Rivalta per andare a morire in una scarpata di Bobbio Pellice. Quasi che nell'azienda dov'era impiegata non avesse lasciato neppure un'impressione, uno slancio capace di intaccare il gelido formalismo che accompagna l'inchie[illegible] sul suo omicidio.

Com'era Silvana? Spiega il funzionario Francesco Siri, che si è offerto di sondare al telefo[illegible] la disponibilità delle impiegate [illegible], forse per scusare il loro silenzio, parla e sorride troppo: «Tutti abbiamo già ripetuto ciò che sapevamo mille volte. Ciascuna [illegible] queste ragazze [illegible] già stata interrogata per ore e, ogni giorno, qui [illegible] piombano addosso agenti e giornalisti. [illegible]opo un mese, [illegible]on ne possiamo più».

Tanto da non poter spendere una parola neppure per difendere Silvana? «A costo di smentire tante ipotesi, mi è impossibile definirla sprovveduta o disarmata. Puntualissima [illegible] efficiente sul lavoro, questo sì. Ma per otto [illegible] al giorno: ciò che facesse fuori di qui, ovviamente, erano fatti suoi. Inoltre, ammesso fosse stata in vena di confidenze, le avrebbe fatte a qualche collega e certo non a me».

Confidenza che [illegible] questa villetta ad un piano sperduta nella campagna, con le ciminiere della raffineria sullo sfondo e due piante di [illegible] all'entrata, nessuno oggi riesce a ricordare. Come Stefano Temporin, che segnalò per primo [illegible] mancato rientro di Silvana nel pomeriggio della scomparsa [illegible] adesso si schermisce con aria stanca: «Anche volendolo, non mi viene in [illegible] niente». Oppure come Francesca, perito chimico, che si rintana nel laboratorio all'interrato.

Commenta Francesco Siri: «In questa sede, dove teniamo il reparto tecnico a pochi passi dall'altra villetta riservata agli uffici amministrativi, i colleghi di Silvana sono pochissimi. Ciascuno chiuso nel suo guscio, tutti quanti traumatizzati».

E dov'è finita Franca Bortolan, che forse la conosceva meglio [illegible] si è licenziata proprio due settimane fa? «Non le piaceva lavorare qui, [illegible] un'altra sistemazione da tempo. Una scelta affrettata dallo choc dell'omicidio? Non ne ho idea».

Non c'è neppure Valentina Santaliano, l'unica che nei giorni scorsi ha offerto [illegible] pennellata affettuosa al ritratto di Silvana, ricordando che «le piacevano tanto gli animali e adorava il suo ca[illegible] Whisky». Taglia corto Siri: «Finito il suo turno, [illegible] n'è già andata. E poi lei non conta: in fabbrica si occupa solo delle pulizie. Al suo posto, ammesso accettino, potrebbero parlare [illegible] colleghe dell'amministrazione adiacente».

Ma anche qui, tra le scrivanie affacciate su un disordinato giardino di ortensie e betulle, [illegible] capufficio stronca ogni reazione: «Siamo sotto inchiesta e i nostri amministratori [illegible] hanno imposto il silenzio». Per Silvana neppure una parola di difesa [illegible] di compassione? Gelida: «Era una cara collega, [illegible] c'è altro».

Luisella [illegible]

BOLLETTINO METEO

Sabato 11 Luglio

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta: cielo nuvoloso con precipitazioni temporalesche. Miglioramento dalla serata. Temperatura in aumento. Venti: moderati settentrionali.

[illegible]

TEMP[illegible]N CITTA'

MASSIMA	26,2
MINIMA	15,1
MEDIA	20,7

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	37,4	7 luglio 1952
MINIMA	8	7 luglio 1987

UN ANNO FA

MASSIMA	32,6	MINIMA	22,1

AEROPORTO DI CASELLE

MASSIMA	24,5	MINIMA	15,3
PRESSIONE (ore 20)			1008 hPa
UMIDITA' (ore 20)			93%

[illegible] (Caselle)

Nelle ultime 24 ore	0 mm
Totale di questo mese	61 mm
Media (1961-1990)	55,5
Totale di questo anno	527,6

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 53 minuti, tramonta alle ore 21 e 16 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 18 e 51 minuti; cala domani alle ore 3 e 35 minuti

[illegible] luminoso come Aldebaran [illegible] stella più brillante del Toro

VENERE: a 256 [illegible] di Km dalla Terra

MARTE: sorge in direzione Est-Nord-Est 3 ore e 45 minuti prima del Sole

GIOVE: riconoscibile dalle stelle vere e proprie per la [illegible] più intensa

SATURNO: è osservabile [illegible] Capricorno [illegible] confine con l'Acquario

IL FENOMENO: più [illegible] del previsto rimane osservabile la cometa Shoemaker-Levy (1991a1) tra le stelle Alfa e Beta dell'Orsa Maggiore

Primo quarto 7 luglio ore 5
Luna piena 14 luglio ore 21
Ultimo quarto 22 luglio ore 24
Luna nuova 29 luglio ore 22

Specchio dei tempi

«Fateci pagare le cartelle esattoriali in banca» - Perché non far slittare alla domenica anche i Santi Patroni? - «Lasciateci gli svincoli [illegible] Avigliana e Almese» - Senza bus per l'ippodromo - «Stazione vietata»

Un lettore ci scrive:

«Ho alcuni dubbi che forse sono anche di altri lettori. Perché tutte le tasse non si possono pagare direttamente alla propria banca? L'aggio di riscossione sarebbe inferiore od al massimo uguale. Si eliminerebbero tanti disagi al cittadino, si eliminerebbero ammassa[illegible] all'esattoria con borseggi e rischi di rapine per strada.

«Perché inoltre non si mettono transenne fisse con conta persone, a distanza di qualche metro dallo sportello, che non lascino avanzare sin tanto che il contribuente non lascia lo sportello, [illegible] in molte nazioni?

[illegible] cittadino che va in banca, se allo sportello c'è già un cliente, deve fermarsi prima della striscia che dista due metri dallo sportello, anche, fra l'altro, per privacy».

Bertoldo Bertoldo

Un lettore ci scrive:

«Anni addietro si era cercato di "sfoltire" le festività, [illegible] in effetti [illegible] [illegible]o state abolite alcune, fra cui (inaudito) anche l'Epifania poi ripristinata a furor di popolo. A questo proposito [illegible] sarebbe dovuto agire (e si potrebbe ancora agire) sulla festività del Santo patrono: senza eliminarla, [illegible] spostandola semplicemente alla prima domenica successivo. Si eviterebbe così l'inconveniente di partire in piena atmosfera feriale per svolgere una pratica nella località X, dove poi [illegible] trova tut[illegible] chiuso perché è la festa del patrono. A meno che ci si muni[illegible] di un annuario con le feste patronali di tutti i Comuni, e lo si consulti ogni volta prima che ci si metta in viaggio!...».

Antonio Delfino

Un lettore ci scrive:

«Autofrejus agevolazioni per i valsusini? Si è parlato tanto di miliardi [illegible] pedaggi, ma perché allora chiudere [illegible] svincolo di Avigliana e in particolare quello di Almese? Forse perché 38 sindaci della Valle hanno chiesto che noi valsusini abbiamo diritto del transito gratis? Chiudere gli svincoli oggi per poi riaprirli fra 2/3 anni con altri costi non indifferenti? Io percorro minimo due volte al giorno la Statale 25, era comodo per me lo svincolo di Sant'Ambrogio, in alternativa andava bene quello di Almese sulla statale 24. Comunque state ben certi che i valsusini non sono disposti a pagare il pedaggio di 4200 lire. Abbiamo due statali la 24 e la 25 e chiederemo ai sindaci di renderle più percorribili visto che l'Autofrejus sembra non voler accogliere le nostre sacrosante richieste».

Giovanni Nazionale

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo ex abituali frequentatori degli ippodromi di Torino, sprovvisti di auto propria, che purtroppo devono rinunciare a questo svago in quanto non esiste un servizio di trasporto da e per l'ippodromo. Attualmente siamo costretti a servirci della linea Torino-Vinovo-Piobesi della Sadem, con orari incompatibili con quelli delle [illegible]

«Rivolgiamo pertanto un cal[illegible] appello a chi di dovere affinché venga ripristinato l'otti[illegible] servizio già esistente ed ora soppresso, permettendo [illegible] anche a noi, senza auto [illegible] non più giovanissimi, di trascorrere pomeriggi e serate in compagnia di tanti amici, divertendoci con lo spettacolo e le scom[illegible].

«Facciamo inoltre presente che, avendo già Torino tanti primati negativi, non sarebbe di prestigio aggiungere quello di essere l'unica città italiana che, pur avendo magnifiche attrezzature per l'ippica, manca, da parte del Comune, [illegible] un servizio di comunicazione per [illegible] appassionati [illegible] questo sport che crescono di giorno in gior[illegible]

Seguono 46 firme

[illegible]n lettore ci scrive:

«Porta Nuova [illegible] 16,05 del [illegible] giugno 1992. Piccolo corteo su corso Vittorio e polizia in gran schieramento davanti ad ogni ingresso della stazione che impedisce ad una ventina di persone che hanno il treno in partenza, in buona parte pendolari [illegible] studenti, di accedere all'atrio partenze. Preciso che sotto i portici non c'è l'ombra di un manifestante e l'uscita dalla stazione è ammessa. Alle giuste lamentele che la perdita della coincidenza ritarderà il rientro [illegible] casa [illegible] due o tre ore rispondono che a loro non interessa. Sottolineo che oltre agli uomini in divisa vi sono pure alcuni dirigenti in borghese che, con aria molto impegnata come se si trattasse del dopo attentato a qualche grossa personalità, allontanano con fare sprezzante chi vuole una spiegazione a tale comportamento esagerato e assurdo. Questa non è prevenzione, ma ottusità degli addetti.

«Povera Italia... poveri lavoratori onesti, tartassati, umiliati, non difesi dalla vera delinquenza».

Segue la firma

Rivarolo: guardia immobilizzata, spari in strada e poi la fuga

Un miliardo in 3 minuti

Al San Paolo rapina da «manuale»

Rapina [illegible] [illegible] miliardo ieri mattina nella filiale dell'Istituto bancario San Paolo a Rivarolo. E compiuta con una tecnica da manuale. Sotto gli occhi di decine di clienti due malviventi a volto scoperto hanno immobilizzato [illegible] e rapinato un agente dell'Argus, il servizio [illegible] trasporto valori, portandogli via il sacco con il contante e anche la pistola. Soltanto i tre impiegati e i pochi clienti dell'ufficio titoli hanno capito. Ma tutto è stato velocissimo: tre minuti.

L'assalto poco [illegible]opo le 11. Due rapinatori, mescolati tra la clientela, hanno aspettato l'arri[illegible] del blindato. Quando Marco Balducci, [illegible] anni, l'agente addetto al trasporto, è entrato in banca con [illegible] sacco in mano, i due lo hanno seguito. Davanti all'ufficio titoli sono entrati in azione. «Uno mi ha puntato [illegible] pistola alla pancia e mi ha detto di [illegible] fare scherzi, un altro mi ha sfilato la Beretta d'ordinanza e mi ha strappato il sacco di [illegible] ha spiegato la guardia giurata ai carabinieri [illegible] Rivarolo. L'azione è durata una manciata di secondi. «C'era animazione davanti all'ingresso; soltanto quando abbiamo visto le pistole abbiamo capito che si [illegible] di [illegible] rapina» racconta Giorgio Medda, [illegible] degli impiegati. E contro di lui i malviventi in fuga hanno puntato la pistola: «Vieni con noi, sbrigati!». Per evitare di es[illegible] scoperti sono fuggiti dall'uscita di sicurezza della banca che si affaccia su via San Francesco. Appena fuori, Giorgio Medda ha approfittato di un attimo di distrazione dei malviventi. Si è divincolato ed è tornato nel locale a dare l'allarme, seguito dall'agente dell'Argus.

Ma è in strada che i banditi hanno avuto le difficoltà maggiori. Il terzo complice, fino allora rimasto a fare da palo davanti all'istituto di credito, ha tentato di rubare una Lancia Delta. La macchina, però, non è partita, hanno raccontato agli investigatori decine di testimoni. «Allora sono scesi e sono corsi verso [illegible] Golf, parcheggiata davanti ad [illegible] panetteria», Giacomo Cuffia, 78 anni, e la moglie Clara [illegible] appena saliti in macchina quando i tre hanno spalancato le portiere e hanno puntato loro addosso le armi. L'uomo ha raccontato ai carabinieri: «Stavamo tornando [illegible] casa. Sono arrivati quei tre; [illegible] decisi a tutto, ci hanno sbattuti fuori e ci hanno minacciati».

Quel trambusto davanti alla banca ha attirato l'attenzione di curiosi e di alcuni clienti di un bar. Per allontanarli i banditi hanno sparato un paio di colpi di pistola in aria. Poi [illegible] fuggiti in direzione di Favria, facendo perdere subito le tracce.

«Erano dieci anni che non subivamo rapine; la nostra [illegible] [illegible] banca sicura» dice il direttore Adolfo Fogliotti. E anche durante l'ultima rapina i banditi dovettero utilizzare uno stratagemma per agire. Per oltre due ore, infatti, [illegible] rimasti richiusi nel caveau dell'istituto mentre, al piano superiore, gli impiegati lavoravano regolarmente. Per gli investigatori il colpo è opera di professionisti, gente decisa, abituata ad agire senza perdere mai la calma. Rapina da manuale, si è detto, quel che stupisce è che non si siano p[illegible] poti di avere pronta un'auto per la fuga. O erano troppo sicuri [illegible] sé? L'interrogatorio [illegible] numerosi testimoni oculari non ha dato grossi risultati. [l. pol.]

L'agente dell'Argus Marco Balducci e l'entrata della banca

Camusso espulso

La dc [illegible] l'ex sindaco di Pinerolo

Il collegio dei probiviri di prima istanza della dc ha deciso l'espulsione [illegible] Francesco Camusso, [illegible] sindaco di Pinerolo. La sentenza [illegible] stata ufficializzata ieri con la pubblicazione sul quotidiano democristiano «Il Popolo». E' l'ultimo atto, non si sa [illegible] il definitivo, della guerra nello scudocrociato pinerolese che [illegible] portato alla formazione [illegible] due liste e all'annullamento delle elezioni.

Francesco Camusso, 44 anni, è stato sindaco nel quinquennio seguito [illegible] elezioni comunali del 1980; consigliere provinciale dal 1986 al 1990 nonché presidente dell'Usl 44 dal 1986 sino all'introduzione dell'amministrazione straordinaria. La sua carriera politica nel partito scudocrociato pinerolese si era iniziata nel 1975, con l'elezione in Consiglio comunale e l'immediata nomina ad assessore.

Attualmente Camusso è primo escluso al Consiglio provinciale (si presentò nel collegio di Cavour) e non è più presente nei banchi del Consiglio comunale. [illegible] all'espulsione, dopo una prima denuncia nel '90, è stato l'esposto trasmesso a Roma nel marzo scorso e firmato da Franco Issoglio, Clelia Manavella e Maurizio Agliodo (rispettivamente segretario, vicesegretario e segretario amministrativo della dc di Pinerolo) con il quale si addebitava a Camusso una condotta contraria alla disciplina di partito.

Aziende sotto tiro

Troppe frodi nelle ditte di pulizia

La «bomba» esplode quando il direttore dell'Ispettorato del lavoro torinese, Bartolomeo Pirone, interviene al convegno «Appalti pubblici tra legalità & illegalità», organizzato dalla Filcams-Cgil. Dice: «Circa dieci mesi fa ho chiesto ai miei colleghi romani di indagare su due aziende con sede a Roma che lavorano a Torino. Mi hanno anticipato che evasione contributiva e sanzioni ammontano a 25 miliardi».

Antonio Citriniti, funzionario Filcams, ha consegnato alla Procura della Repubblica un dossier che raccoglie fatti e misfatti delle «aziende di pulizia» a partire dall'89. [illegible] segretario della categoria, Marco Bertolotti: «Ogni mese decine di addetti aprono vertenze con le imprese».

In ballo liquidazioni non versate, errori nei conteggi delle [illegible] di lavoro, frodi all'Inps. Tra i casi più recenti: la causa intentata per recuperare i [illegible] milioni di indennità di fine rapporto che spetta agli addetti alle pulizie nell'Usl VIII.

Un'azienda seria, esclusa nel '91 da una Usl della cintura torinese, spiega: «Erano fissati importo base (300 milioni), numero dipendenti (8) e ore [illegible] (16.896). [illegible] discendeva un costo orario pari a 17.750 lire, mentre quello minimo della manodopera era di 20.800 lire, senza contare materiali di consumo, amministrazione, attrezzature e lo sconto d'asta spuntato sul prezzo base». Co[illegible] dire, un'istigazione a commettere i reati che puntual[illegible]te arrivano.

[illegible] imprese che [illegible] aggiudicano gli appalti «con ribassi scandalosi» approfittano in primo luogo dello [illegible] controllo [illegible] parte degli enti, poi si guadagnano le sicurezze con il fallimento e [illegible] successiva rinascita sotto altro nome.

A rendere più difficile i controlli è la possibilità riconosciuta alle ditte del settore, in deroga alla legge, di [illegible] i contributi in un luogo solo, Roma. Accade anche che qualche impresa, messa alle strette, «subisca» il furto e l'incendio dei libri contabili e presenti, come viene denunciato dal dottor Pirone, la fotocopia di una ricevuta del medesimo versamento effettuato in due banche diverse in due giorni diversi, e peccato [illegible] [illegible] era [illegible] domenica.

Carlo Novara

Nella notte tragedia nel Pinerolese: scontro, un'auto vola nel Chisone in piena

Il fiume inghiotte zia e bimba

La donna strappata alle acque, la nipotina di [illegible] anni sparisce fra i flutti
Stavano rientrando a Villar Perosa dopo aver cenato a casa del nonno

Letizia, 8 anni. Da ieri sera è dispersa, nelle acque del Chisone in piena. Era a bordo di un'auto guidata dalla zia, che ha sbandato, è uscita fuori strada, è precipitata nel fiume.

La donna, Pina Pisciotta, è stata salvata grazie all'intervento di alcuni soccorritori. Ma di Letizia Ruccella non ci [illegible] tracce. Forse il suo corpo è an[illegible] imprigionato all'interno dell'utilitaria, forse [illegible] è [illegible] trascinato via dall'acqua.

L'incidente è successo poco prima delle 23, a Porte di Pinerolo. Pina Pisciotta, 32 anni, bidella, via Cavour a Villar Perosa, alla guida della sua 126 rossa stava ritornando a casa [illegible] la nipotina dopo [illegible] trascorso la serata a casa del padre, bidello alla media di Abbadia Alpina.

La bimba, che abita con la mamma Melina, 30 anni, e il papà Paolo a Torino in corso Unione Sovietica 163, doveva trascorrere, finita la scuola, alcuni giorni di vacanza con i nonni nel Pinerolese.

Intorno alle 23 Pina Pisciotta era a Porte. Il fondo stradale viscido, aveva appena finito [illegible] piovere. Davanti al pub «Riverside» c'era la Bmw di Armando Tron, titolare di una scuola di ballo di Pinerolo: «Mi ero appena immesso sulla strada, ho sentito un botto, la macchina mi aveva urtato». La 126 è stata sbalzata via, ha invaso l'altra corsia, poi ha [illegible] violentemente una Visa parcheggiata di fianco al bar, che fiancheggia [illegible] Chisone, in [illegible] punto sprovvisto di parapetto. Le due auto [illegible] precipitate insieme nel fiume, 20 metri sotto.

La [illegible] è piombata sul greto del Chisone. Pina Pisciotta, stordita dal volo, è riuscita a sporgersi fuori dall'abitacolo e ad [illegible] alla riva: «Aiutatemi, aiutate la bambina». L'urto [illegible] richiamato la gente che affollava il bar. Carlo Oggero si è calato fino al greto, è riuscito a trarre in salvo la donna.

Ma non ha potuto far nulla per la bimba. E pochi istanti dopo la 126 [illegible] [illegible] trascinata via dalla corrente. Poi si è fermata, quasi al centro del fiume, mentre sulle rive accorrevano i vigili del fuoco, polizia e carabinieri, che hanno iniziato le ricerche con l'aiuto delle fotoelettriche.

Prima che l'auto di Pina Pisciotta fosse trascinata via dalla corrente, **Carlo Oggero** (sopra) è riuscito a metterla in salvo: inutili tutti i tentativi per recuperare anche la piccola Letizia

Proposta sindacale

[illegible] la [illegible] delle donne imprenditrici

Nasce [illegible] «rete» delle donne, con la partecipazione di associazioni, sindacati, enti pubblici. Obiettivo: fare da punto di riferimento per l'applicazione delle leggi e la sperimentazione di nuove iniziative per incentivare l'imprenditorialità femminile. Se ne è parlato ieri a Palazzo Lascaris nel [illegible] di un seminario organizzato dalle donne di Cgil, Cisl e Uil.

L'idea del seminario sull'imprenditoria femminile è nata anche dalla drammatica situazione occupazionale della provincia di Torino e di tutto il Piemonte: [illegible] 65 per cento dei 10.000 lavoratori piemontesi in lista di mobilità è rappresentato dalle donne. I tassi di disoccupazione femminile [illegible] elevati (14,6 per cento a Torino), mentre le donne in cerca di occupazione sono 90.000 e rappresentano i due terzi del totale. Inoltre quasi il 70 per cento delle donne in lista di mobilità ha più [illegible] 40 anni.

Il «dottore» era bravo, secondo i clienti: esercitava abusivamente

Non dentista, ma spacciatore

Manette anche all'infermiera: nascondeva la droga

Lo studio «Centro dental programm, malattie della bocca e dei denti», [illegible] al primo piano di via Venasca 12. Un cartello ricorda che si riceve solo «per appuntamento». L'attività, dicono i vicini [illegible] casa, era intensa. «Un bravo dentista, il dottore», ripetono tutti. Carmine Renda, bolognese di 28 anni, è solo odontotecnico ed esercitava abusivamente.

[illegible] l'accusa [illegible] dagli agenti del commissariato Barriera di Milano è più grave: spacciava droga. Nel suo studio la polizia ha sequestrato 30 grammi di eroina. E la sua infermiera ha svuotato, dicono gli agenti, due sacchetti di eroina nel gabinetto: anche lei è in arresto.

Storia iniziata un mese fa, quando un tossicodipendente ha confidato ad un sottufficiale che un dentista vendeva la droga. Di più non sapeva. Gli agenti del dottor Costantino hanno iniziato le indagini, controllando alcuni studi [illegible]la Falchera e in [illegible] San Paolo. Qualcosa li ha portati in via Venasca.

Quello studio era stato rilevato da un anno e mezzo da Carmine Renda, che abita in corso Si[illegible] 92; lo aiutava [illegible] giovane infermiera, Aurora Guidone, 22 anni, via Giacomo Dina 83. Gli agenti hanno sentito i vicini. Tutti: «Un bravo dentista, mi ha curato molto bene».

L'altra [illegible] Carmine Renda è stato fermato. Erano le 19, stava salendo nello studio, dopo [illegible] preso un caffè nel bar vicino. «Polizia, dobbiamo fermarla». Renda: «Va bene, avete scoperto che non [illegible] un medico; lo confesso». Gli agenti: «C'è dell'altro, per favore ci segua». Renda ha capito e ha gridato qualcosa al citofono, avvisando così la Guidone che è riuscita a disfarsi in parte della droga. Ma un sacchetto con 30 grammi di eroina è stato trovato in un [illegible] mezzo chilo di sostanza da taglio [illegible] sotto [illegible] soppalco [illegible] pavimento. Altro arresto per droga. E' Giovanni Vulpio, 33 anni, panettiere con annesso forno in via Saluggia 1, all'angolo con via Lessona. Aveva 2 grammi di eroina e uno di coca. La polizia sospetta che anche lui spacciasse. (e. mas.)

Carmine Renda, odontotecnico

Scintille improvvise e un grido: «Scappate». Distrutta la vettura, danni a un camper e a un'auto

Fuga dal tram in fiamme

Salvi i passeggeri e il conducente

La marcia del tram 2854, linea 18, partita alle 14 in punto da piazza Sofia, ieri pomeriggio è durata tre minuti. Alla seconda fermata, via Bologna, dopo il semaforo di via Giambattista Pergolesi il suo [illegible] elettrico, percorso da 600 volt, capace di sprigionare 45 cavalli, ha avuto un sussulto. E' scoppiato: mille scintille, le fiamme.

E fumo e fuoco hanno invaso per tutta la lunghezza il tram, una vettura articolata, doppia, capace di 165 posti. Cinque minuti di terrore. A bordo c'erano tre soli passeggeri, due erano anziane donne che [illegible] poi scappate di corsa [illegible] se chi siano. Anche il conducente è riuscito [illegible] mettersi in salvo.

Rosalia Pustano, 39 anni, abita in via Bologna 275/9, primo piano. Alle 14 era ancora a tavola, [illegible] il marito e tre figli: «Loro mangiavano un'insalata di pomodori, io ero al lavello, pulivo le alici che volevo preparare per questa sera». Ride e indica la finestra: «Dalla strada ho sentito uno scoppiettio, co[illegible] quelli [illegible] una saldatrice. Mi sono affacciata. Il tram era fer[illegible] proprio [illegible] il mio balcone». Nell'alloggio accanto, Caterina Micante, 44 anni, stava sparecchiando: «Un botto, poi tanti botti; [illegible] ho visto il fumo».

Raccontano: «Il tranviere ha aperto le porte, il meccanismo ha funzionato. Lui gridava di scappare, ha sorretto una delle donne. Gli scoppiettii continuavano, arrivavano dal motore, dalla parte anteriore. Poi si è alzato il fumo e subito dopo le fiamme. Il tranviere si è attardato a bordo, ha controllato che non ci fossero passeggeri; poi è sceso». Appena in tempo: le porte si sono bloccate.

Il tram si è fermato accanto ad un camper [illegible] ad [illegible] vettura, una Ritmo, posteggiato sul ciglio della strada. Le fiamme hanno danneggiato i due mezzi. Ed hanno distrutto la vettura 2854: scomparsi tutti i rivestimenti, rid[illegible] in briciole le coperture in legno [illegible] plastica dei sedili. Si sono persino fusi i mancorrenti metallici, che percorrono tutta la vettura. Il calore ha fatto scoppiare i vetri, uno ad uno: botti secchi, come bombe, tra [illegible] gente che cominciava ad accorrere.

Qualcuno ha dato l'allarme; sul posto [illegible] intervenuti i vigili del fuoco. Ma l'articolato [illegible] era ormai un relitto annerito: all'interno non era rimasto nulla. Quasi 700 milioni andati in fumo.

Ezio Mascarino

Un relitto annerito, ecco quel che è rimasto del tram (700 milioni in fumo). In alto, un vigile all'interno della vettura

Massimo Cerrone ha dato l'allarme

Ustionato

Scoppio di gas in un alloggio

Colpa di un gatto. Sembra questa la spiegazione più plausibile di un'esplosione seguita da un violento incendio che ha semidistrutto un appartamento di corso Regina Margherita 164. Al Cto, Mario Mazzo, 57 anni, [illegible] in prognosi riservata.

L'uomo viveva con un cane [illegible] una ventina di gatti. Una bombola di gas per uso domestico sarebbe caduta sul pavimento lasciando uscire del gas che, a contatto con i fili incandescenti di una stufetta elettrica, avrebbe provocato l'esplosione.

Ha dato l'allarme Massimo Cerrone, 24 anni, inquilino dello stesso stabile, che è riuscito a strappare il Mazzo al fuoco. L'uomo è stato trasportato in ambulanza all'ospedale, mentre gli animali hanno ricevuto le cure da un veterinario comunale. Quattro gatti, più vicini alla stufa, sono morti nel rogo.

La conferenza

I socialisti «autonomi» da Roma

Il psi piemontese chiede autonomia politica e finanziaria da Roma: l'ha annunciato ieri il segretario regionale Franco Amato, il quale ha aperto la tre giorni della conferenza programmatica socialista che si concluderà domani con l'intervento di Giusi La Ganga.

Amato ha proposto che i contributi assegnati al partito (fat[illegible] salva una quota nazionale) siano inviati ai comitati regionali secondo [illegible] peso dei voti ottenuti all'ultima consultazione elettorale. «Tutto ciò che farà capo ad attività patrimoniali - ha aggiunto - dovrà essere sottoposto al controllo di revisori dei conti».

Il psi ha dato mandato ad un pool di giuristi di preparare, entro settembre, uno statuto della fondazione del partito in Piemonte. A quest'organismo sa[illegible] trasferiti le attività patrimoniali e i beni socialisti.

«Chiediamo - ha detto Amato - che i partiti escano da associazioni ed enti e abbiamo invitato ai giuristi a farne l'elenco».

Sul piano politico, Amato ha auspicato un'unità della sini[illegible] da costruire (incominciando [illegible] sindacato) al più presto senza tener conto dei litigi tra i vertici romani psi e pds.

Oggi le proposte del segretario saranno discusse da un gruppo di «esterni»: Del Colle (direttore [illegible] «Nostro tempo»), Laudi (Csm), Quaglieni (Centro Pannunzio) e Terna (imprenditori).

Rifondazione-dc

Incontro «rosso-bianco» in Comune

Faccia a faccia, ieri in Comune, tra dc [illegible] Rifondazione comunista. All'incontro hanno partecipato: Zanetta, Bruno, Pizzetti, Porcellana e Napoli, per lo scudo crociato; Alasia, Rizzo, Maria Grazia Sestero e Ferrero per Rifondazione.

Tra i punti di convergenza la constatazione della difficile crisi economica dell'area torinese e la necessità di ridare credibilità all'istituzione partito. Rifondazione comunista, pur definendo positivo il confronto, ha detto di voler restare opposizione sinché la dc è al governo.

I democristiani non hanno insistito: «Una corretta opposizione - ha osservato Zanetta - [illegible] più che mai necessaria anche per rilanciare un'immagine di forze politiche in forte calo di rappresentatività nella società civile».

Sull'argomento «credibilità», la corrente dc vicina al vicesegretario nazionale Silvio Lega, della quale Zanetta fa parte, giovedì ha diffuso un documento (firmato [illegible] 34 esponenti del Grande Centro, tra i quali gli assessori regionale, Carletto, e provinciale, Principe) che suggerisce [illegible] segreteria romana [illegible] piazza del Gesù una nuova «forma partito»: tra l'altro il ridimensionamento delle tessere con maggior peso dei cittadini, dei volontari [illegible] degli eletti e l'uscita di chi ha incarichi istituzionali (consiglieri comunali, provinciali [illegible] regionali) dal sottogoverno.

BIANCA & NERA

Venaria, accordo

[illegible] uomini del garofano continueranno ad appoggiare la maggioranza, contrariamente a quanto aveva annunciato il commissario Marasà: a Danilo Frassetto, dimessosi nelle scorse settimane, subentra come assessore senza deleghe [illegible] capogruppo psi Mario Stricagnolo, mentre Badulato (psdi) assume l'incarico di vice-sindaco.

Fenestrelle, gite al Forte San Carlo

Prende il via oggi con una prima visita guidata al Forte San Carlo un'interessante iniziativa turistica della Pro loco. Si tratta di una serie di giornate escursionistiche che prevedono, oltre alla visita della fortezza, il pranzo nel [illegible] di soggiorno di Prè Catinat e [illegible] pomeriggio nel museo del Parco Orsiera.

Si era già [illegible] da quell'agenzia

Rosario De Marco, l'agente che [illegible] la raccolta delle prenotazioni per l'agenzia torinese del Centro Promozionale Editoriale, precisa di non essere stato licenziato, ma di avere dato spontaneamente le dimissioni «proprio per non dover più incorrere in futuro in analoghe vicende».

Volpiano, nascondeva [illegible] bustine di eroina

Massimo Damiani, 21 anni, fattorino, via S. Giovanni 34, Volpiano, è stato arrestato per detenzione di stupefacenti. In via Brandizzo, i carabinieri l'hanno sorpreso con sei bustine contenenti 5 grammi di eroina.

Bussoleno [illegible] vuole perdere [illegible] deposito

I commercianti di Bussoleno oggi pomeriggio abbasseranno le serrande dei loro negozi per un'ora per dire «no» allo smantellamento del polo ferroviario di Bussoleno. Rifondazione Comunista e Verdi hanno invitato i partiti politici e tutta la popolazione ad una mobilitazione immediata per protestare contro la volontà dell'Ente delle Ferrovie di chiudere il deposito di Bussoleno. La manifestazione si terrà alle 18 [illegible] piazza della Stazione.

Mezzenile, in scena i vecchi mestieri

Una sfilata d'auto d'epoca, alle [illegible] in frazione Centro, apre stamane la festa di Mezzenile. Dalle 14,30 nelle frazioni Forneri, Capelli e Villa Superiore «al tempo dei nonni» con rievocazioni degli antichi mestieri.

Esposto alla magistratura dei verdi sulle doppie barriere

La tangenziale in Procura

Il consigliere provinciale Chiaberge contro i «casellini» di Almese ed Avigliana
«Spreco di risorse e inquinamento sulla statale che attraversa i paesi»

Si rivolge alla Procura della Repubblica il consigliere provinciale verde Claudio Chiaberge: «Perché - dice - si trovi finalmente una soluzione al problema delle doppie barriere di pedaggiamento poste tra la tangenziale di Torino (realizzata e gestita dall'Ativa) e le autostrade che vi si immettono, in particolare Trofarello per la Torino-Piacenza, in concessione alla Satap, e Bruere per la Torino-Bardonecchia; realizzata più recentemente dalla Sitaf».

Chiaberge, in un esposto alla magistratura, sostiene che l'eliminazione delle doppie barriere tariffarie non viene raggiunta «per la tutela di determinati equilibri finanziari della società Ativa, pare - specifica - già salvata dal fallimento proprio dall'intervento di quella legge, la 531 dell'82, che in cambio di provvidenze imponeva l'eliminazione del doppio pedaggiamento».

Secondo il consigliere la situazione che si è venuta a creare per il comportamento degli enti locali proprietari dell'Ativa, primo fra tutti la Provincia, è senza uscita, perché con il pretesto dei pieni finanziari per mantenere in vita la società della tangenziale, [illegible] tocca il pedaggiamento. Nello stesso tempo all'Ativa vengono affidati sempre nuovi lavori.

Il recente accordo Sitaf-Ativa-Provincia per l'eliminazione del casello di Bruere, attivando due nuove barriere ad Almese ed Avigliana, secondo Chiaberge ripropone un problema simile a quello [illegible] Trofarello. In più è in contrasto con precedenti impegni secondo i quali un solo casello, [illegible] Ovest di Avigliana, avrebbe dovuto assorbire tutto il lavoro. Stanno invece nascendo due nuovi «casellini» sugli svincoli di Almese ed Avigliana: «Tali "casellini" - dice Chiaberge nell'esposto alla Procura - che hanno lo scopo di assicurare sia la riscossione del pedaggio autostradale che quello della tratta Rivoli-Avigliana, modificano a fondo l'intero sistema [illegible] circolazione, precedentemente concordato e in gran parte realizzato, provocando verosimilmente spreco [illegible] risorse [illegible] aumento di inquinamento e [illegible] traffico lungo i centri abitati posti a cavallo della statale 25».

Chiaberge chiede che sia verificata la regolarità del comportamento delle società autostradali, e degli enti pubblici che [illegible] possiedono, rispetto [illegible] disposti della legge 531/82 e a quelli delle norme sull'inquinamento dei centri abitati. Ma il consigliere fa notare ancora che alcune opere complementari all'autostrada diventano inutili [illegible] i nuovi [illegible]: «Altri sprechi. Ad esempio - dice - la bretella [illegible] uscita autostradale verso la statale ad Almese, che sarebbe disattivata dopo essere stata realizzata. E poi il "casellino" di Avigliana provocherebbe il pedaggiamento della prevista circonvallazione per i laghi, disincentivandone l'uso e mantenendo gran parte del traffico [illegible] Laghi, fatto che si voleva ad ogni costo evitare». [g. b.]

Ricca alla Regione

«Troppi ritardi per l'area metropolitana»

Il presidente della Provincia, Luigi Ricca, ha scritto una lettera ai presidenti della giunta e del Consiglio regionale, Gian Paolo Brizio e Carla Spagnuolo, per riproporre la questione dell'«area metropolitana torinese».

«A due anni dall'approvazione della legge 142 di riforma delle autonomie locali - afferma Ricca - la prevista costituzione [illegible] una specifica autorità di governo per le [illegible] metropolitane segna un grave ritardo, dovuto a difficoltà oggettive, ma anche a contrasti politici.

«Una realtà come quella torinese - prosegue il presidente della Provincia nella sua lettera - esige una forte capacità di governo per gli evidenti fenomeni di deindustrializzazione in corso. Va dato nuovo impul[illegible] al processo riformatore con l'approvazione di una delimitazione di "area metropolitana", costruendone la struttura attraverso accordi di programma tra la Provincia [illegible] i comuni interessati».

Studenti e professori protestano: «Dall'84 costretti [illegible] spostarci da una parte all'altra della città»

Geologia si prepara a un altro trasloco

Il restauro di Palazzo Carignano non prevede la sede per la facoltà

I geologi dell'Università si sono [illegible] insultati dall'indifferenza generale e si ribellano per l'ennesima volta nella loro lunga e tormentata avventura edilizia. La goccia che ora fa traboccare il vaso [illegible] l'annuncio pubblicato ieri del restauro di Palazzo Carignano: viene completato sen[illegible] dare indicazione alcuna su dove andrà quel pezzo di sede ancora ospitata al quarto piano dello storico edificio. Dice Gian Maria Zuppi, direttore del Dipartimento di Scienze della Terra: «I geologi si preparano una volta [illegible] più ad essere universitari seguaci della scuola peripatetica con aule, servizi ed uffici sparsi nella città. Non abbiamo nulla in contrario allo sviluppo [illegible] culturale della città, ma esistono priorità che non si possono ignorare. Da tempo la Regione avrebbe dovuto consegnare, ristrutturati, i locali dell'Istituto Elettrotecnico Galileo Ferraris, per riunire definitivamente in un unico edificio studenti, professori, personale. I progetti giacciono negli uffici, benché esista la copertura finanziaria».

La disavventura edilizia di Geologia ha radici lontane. Nel 1984 il momento più drammatico: Palazzo Carignano, sede di laboratori con campioni di pietre e rocce di grande valore, [illegible] di biblioteche, fu dichiarato inagibile dai Vigili [illegible] fuoco. Stesso sorte per l'altro ramo di Geologia collocato in un'ala del S. Giovanni Vecchio. Ne seguirono occupazioni e minacce di far saltare le laurea. Fu trovata una sistemazione provvisoria [illegible] parziale in via Valperga Caluso, [illegible] locali dell'Istituto Elettrotecnico Galileo Ferraris.

Fu così possibile alleggerire il «carico» di Palazzo Carignano dei laboratori [illegible] di parte della biblioteca, trasportare a poco a poco i materiali dell'ex S. Giovanni. All'inizio [illegible] in coabitazione con Scienze dell'Informazione. Poi da soli, ma sempre in crisi di spazio. Nel maggio '86 la soluzione: la Regione s'impegnò a dare all'Università entro il 90-91 un'area di 4500 metri quadrati lasciata libera dal Galileo Ferraris in trasferimento in Strada delle Cacce, in cambio della restituzione graduale di Palazzo Carignano e del S. Giovanni Vecchio. Spesa 10 miliardi. Per ora niente.

Gli studenti di Geologia sono 508 (165 fuori corso). Hanno a disposizione ancora uno spazio a Palazzo Carignano. Le sedi dei dipartimenti (Scienze della Terra, Scienze Mineralogiche e Petrologiche) [illegible] in via Valperga Caluso, dove gravitano anche i ragazzi di Scienze Naturali (712 di cui 218 fuori corso). Le lezioni si tengono in sedi diverse.

Il vicedirettore del Dipartimento Scienze della Terra, Augusto Biancotti, ironizza amaramente: «La mia casa è il tram "18" che collega le varie aule; la lezione [illegible] geografia fisica la tengo [illegible] Palazzo Campana, un'altra in un'aula [illegible] zoologia al S. Giovanni, esercitazioni di disegno all'Istituto Chimico in via Giuria. Quindi qui in via Valperga». I laboratori sono nel sotterraneo, gli studi dei docenti al terzo piano, una decina di aule fra il pian terreno e il primo piano. C'è la segreteria, [illegible] non l'ufficio del direttore per risparmiare spazio. La parte da ristrutturare dovrebbe essere suddivisa anche con soppalchi per ripartire gli spazi.

«Noi da Palazzo Carignano traslocheremo quando potremo riunirci. Preoccupa il tentativo di "corsa in avanti" di sistemare l'intera facoltà di Scienze, Geologia compresa, al Lingotto. Prelude un altro rinvio per lasciare le cose come stanno?».

Maria Valabrega

Polemica sul decreto che «libera» i detenuti con l'Aids

«Fuori, ma dove?»

Il direttore delle Vallette: la detenzione non è la cura migliore
Maccari: un sieropositivo ricoverato costa 800 mila lire il giorno

Che un malato di Aids o un sieropositivo, prossimo alla fase cruciale, stiano chiusi in una cella carceraria sembra un assurdo, un'inutile addizionale punitiva incompatibile con il buonsenso e le buone leggi. Da questa elementare riflessione il ministro di Grazia e Giustizia Martelli ha fatto approvare un decreto con il quale si stabilisce che i detenuti malati di Aids e sieropositivi debbono avere un trattamento più [illegible]

Alla lettera le disposizioni emanate dal governo: «Non possono permanere in carcere i malati infetti da virus Hiv. Un successivo decreto interministeriale stabilirà i casi di incompatibilità fra malattia e detenzione. Il giudice potrà disporre il ricovero degli infetti in apposite strutture sanitarie sorvegliate».

Tutto chiaro? Nemmeno per sogno, perché le disposizioni di Martelli rischiano di innescare [illegible] bomba polemica. Almeno a [illegible] i primi commenti raccolti a Torino dove alle Vallette già sovraffollate (1500 detenuti per poco più di 700 posti effettivi) i carcerati affetti da Aids conclamato sono una decina ed un [illegible]tinaio i sieropositivi, le posizioni risultano le seguenti.

Il direttore del carcere Vincenzo Castoria è convinto della bontà del decreto e della incompatibilità fra malattia e detenzione. Fa l'analisi della popolazione sofferente: «Al novanta per cento si tratta di drogati ma proprio in questo gruppo viene una sfida al male. Ho riscontrato in questi malati una gran voglia di vivere e di fare. Hanno per esempio costruito un giardino interno che da una settimana viene usato dai detenuti durante le visite dei famigliari. Adesso fanno la raccolta di lattine e di altri metalli da vendere per trarne un fondo da destinare a persone bisognose». Conclude: «La detenzione non è la cura migliore per questi giovani».

L'assessore regionale alla Sanità Eugenio Maccari è contrario al decreto Martelli: «Follia, pura follia. Dove li mettiamo? Non siamo attrezzati»

Ricovero, ma dove? L'assessore regionale alla sanità Eugenio Maccari, sbotta: «Follia, pura follia. Dove li mettiamo? Non siamo attrezzati. Un malato sieropositivo, ricoverato, costa sulle 800 mila lire il giorno anche se non è sottoposto a cure particolari. Con i chiari di luna in vista e i tagli della spesa promessi non ci sono quattrini neppure per la normale gestione della sanità, figuriamoci per nuove strutture. Finiremo comunque per ghettizzarli, questi malati: non ci sono neppure cortili dove farli passeggiare». Soluzioni? «Così, a caldo, penso alle comunità, agli arresti domiciliari. Eppoi chi li sorveglia?».

Già, il decreto, di per sé condivibile, non mette in conto alcune realtà: le comunità sono poche e oberate di richieste; le risorse destinate all'assistenza sanitaria si assottigliano di giorno in giorno; la sorveglianza, fuori dal carcere, ai detenuti malati, impegnerebbe decine di agenti di polizia penitenziale e le iniziative per potenziarne i contingenti [illegible] sembrano sufficienti a risolvere il problema.

Pier Paolo Benedetto

Accusato di truffa da nordafricani

Mariano Geraci si è sempre difeso «Ho offerto un tetto a chi dormiva in strada»

Il «re della casbah» patteggia 9 mesi

Il re della casbah», l'uomo che affittava posti letto a centinaia di extracomunitari, è finito in un'aula di Pretura, accusato di truffa, appropriazione indebita, esercizio abusivo dell'attività di affittacamere e di un'agenzia d'affari [illegible] licenza. Mariano Geraci, 62 anni, manovale delle Ferrovie in pensione, originario di Castellana Sicula in provincia di Palermo, ha patteggiato ieri mattina nove mesi di reclusione davanti al pretore Quinto Bosio.

Geraci, difeso dagli avvocati Scalenghe e Sorace, era stato arrestato il 15 gennaio scorso. Contro di lui il pm Mauro Ami[illegible] [illegible] raccolto numerose denunce di cittadini extracomunitari, che si ritenevano da lui truffati.

Un marocchino aveva pagato [illegible] mila lire anticipate, per poi scoprire che l'alloggio era già occupato da un tunisino. In un altro caso Geraci aveva fatto un compromesso per l'acquisto di un appartamento in via San Donato [illegible] versando un anticipo, e [illegible] subito affittato i locali a 26 stranieri da cui pretendeva dalle [illegible] alle 300 mila lire a testa.

Lui si è sempre difeso dicendo di essere «un benefattore», di «offrire un tetto a chi altrimenti dormirebbe per strada». La figlia Stefania, presente all'udienza di ieri, ha ribadito: «Mio padre [illegible] è colpevole. Tutte queste accuse [illegible] assurde». Mariano Geraci, attualmente detenuto alle Vallette, tornerà in libertà il 15 luglio, ma dovrà scontare ancora tre mesi di carcere.

Candiolo e None

Due Comuni si contendono gli alunni

«Ladri di bambini» nelle direzioni didattiche? Sembrerebbe di sì visto quello che sta succedendo a Candiolo e None, dove il rischio di soppressione di alcune classi per la [illegible] di alunni e la conseguente riduzione del personale, ha scatenato una guerra.

L'obiettivo? I bambini, da strappare alla «concorrenza». La disputa è [illegible] originata da alcune lettere inviate dalla direzione di None ad alcune famiglie che hanno deciso di iscrivere i figli alle elementari di Candiolo invitandole a trasferirsi a None. «Un colpo basso» afferma il sindaco di Candiolo, Michele Rollé. «Mai scritto niente del genere» replica il personale didattico di None. Chi potrebbe chiarire il mistero, la di[illegible] vicario, Marilena Fogliatto, è in [illegible] Ma [illegible] c'è in ballo? Con qualche bimbo in meno Candiolo rischia di vedersi privare di una delle due prime; al contrario, None, con qualche allievo in più, potrebbe avviare le previste nuove classi mentre adesso rischia di vedersene assegnare solo tre.

Moncalieri, perde la vita al ritorno dalla cena di compleanno

Schianto dopo la festa

Aveva 24 anni: finisce contro un semaforo dopo aver accompagnato la ragazza
Sulla statale vicino a Caselette, pensionato ucciso dal rimorchio di un camion

Si è conclusa in tragedia la festa di compleanno di un giovane di 24 anni, Fabrizio Passaro, via Pasubio 38, Moncalieri. Dopo una nottata trascorsa in allegria [illegible] [illegible] fidanzata Gabriella e a un gruppo di amici, ieri all'alba si è schiantato con la propria [illegible] contro un semaforo mentre rientrava a casa: è morto poco prima di arrivare all'ospedale.

L'incidente è avvenuto sul rettilineo di strada Genova che collega Moncalieri a Trofarello: Fabrizio viaggiava da solo sulla propria «A 112» dopo aver da poco riaccompagnato la fidanzata, anche lei di Moncalieri.

Giunto ad un incrocio, forse per un colpo di sonno, ha improvvisamente perso il controllo del mezzo, sbandando prima sulla destra e schiantandosi quindi contro il semaforo.

L'urto contro la palina è stato violentissimo: l'auto si è accartocciata, intrappolando il corpo del giovane tra il sedile e il cruscotto. Per estrarlo dalle lamiere [illegible] dovuti intervenire i vigili del fuoco di Torino. Fabrizio è morto sull'ambulanza che lo [illegible] portando in ospedale.

Poche ore dopo, sulla statale 24 alla periferia di Caselette, ha perso la vita un pensionato di 73 anni. Ermenegildo Alemanno, via Alpignano 35, Caselette, verso le 11 di ieri mattina, stava tornando a [illegible] sul [illegible] motorino Atala, dopo [illegible] andato a trovare un fratello a Villardora.

In località Cascina Accastello è stato superato da un autotreno carico di nastri in acciaio guidato da Giuseppe Ragozzi, 56 anni, via Agnelli 6, Leinì.

Il pesante mezzo è rientrato nella corsia di marcia [illegible] accorgersi che il rimorchio aveva urtato il pensionato: l'autista avrebbe proseguito nella [illegible] marcia, non essendosi accorto di nulla, se non fosse intervenuto a bloccarlo Albertino Veronese, 42 anni, Rivoli che seguiva il camion.

Purtroppo per il pensionato tutti i soccorsi sono [illegible] inutili.

Infine, l'altra notte, sulla tangenziale di Foggia, ha perso la vita un camionista torinese, Gianmaria Alpe, [illegible] anni; con lui è morto anche Sebastiano Broscia, 47 anni, di Cassano Murge, che gli sedeva accanto nella cabina di guida. Secondo gli accertamenti compiuti dalla polizia stradale di Foggia, Gianmaria Alpe, che era alla guida dell'autoarticolato, in una curva molto pericolosa, ha p[illegible] il controllo del mezzo, che è finito nella scarpata. Immediati i soccorsi per i due camionisti: le loro condizioni sono apparse subito disperate. Hanno cessato di vivere poco dopo il ricovero in ospedale.

Fabrizio Passaro stava tornando a casa dopo aver accompagnato la fidanzata

SPORT FLASH

Ippica, stasera trotto a Vinovo

Due americani contro tre indigeni. Questo il tema del premio Catanzaro, clou della serata (ore 20,45) di Vinovo. Lo scontro sul tema della velocità è aperto, con pronostico in bilico fra Maddy Bourbon, Workable e Big T Eden. Un'altra buona [illegible] è quella riservata ai puledri di 3 [illegible] Oscar Max, può imporsi anche se il compagno di allenamento Olmo d'Arc potrebbe [illegible] [illegible] d'accordo. Onrushing Spin è candida [illegible] sorpresa, per via di buoni miglioramenti. Discreta anche la corsa gentlemen, [illegible] Gregorio Magno a f[illegible] i conti con Infuso d'Erbe.

[illegible], domani il memorial Lucchetta

Si disputa domani a Torino il Memorial Lucchetta, prova unica di campionato regionale allievi. Il via alle 9,30 da lungostura Lazio. La gara fungerà come ultima indicativa per il campionato italiano della categoria, in programma domenica prossima in Sicilia, alla quale parteciperà una rappresentativa piemontese composta da sei allievi.

Pallavolo, Piossasco vittorioso ad [illegible]

Successo del Piossasco nel 2° torneo internazionale di pallavolo femminile organizzato ad Almese dalle locale Isil. Le ragazze di Bruno Castellucci hanno sconfitto in finale per 3-1 le polacche del Bialski dopo aver eliminato al tie-break in semifinale le ceche del Prerov.

Moto, a [illegible] [illegible]

Organizzata dal Veteran Car Torino-Valsangone, avrà luogo domenica la «Seconda rievocazione storica del circuito motociclistico di Giaveno». Alla manifestazione parteciperanno moto d'epoca costruite prima del 1940 guidate da campioni del passato, fra cui Roberto Olearo, più volte campione d'Italia. Negli Anni 20 e 30 la gara si disputava compiendo otto giri del circuito Giaveno-Trana-Avigliana-Giaveno, per un totale di 120 chilometri. La rievocazione storica è invece programmata su tre giri, per un totale di 45 km. La partenza è fissata per le ore 10 in piazza [illegible] Lorenzo. Dopo l'arrivo avrà luogo la sfilata delle motociclette veterane per le vie della città.

Trial, a Pragelato [illegible] Italia-Norvegia

Si disputa oggi (ore 11) e domani (ore 9) a Pragelato l'incontro di trial femminile Italia-Norvegia, con prova di contorno il campionato regionale.

Malattie d'arte, percussioni e ottoni sotto accusa

Musica contemporanea? Stress e turbe psichiche

Malattie... d'artista. Al Teatro Nuovo si sono conclusi ieri i cinque giorni del «Primo corso propedeutico sulle patologie da palcoscenico». Organizzato dai Centri di Medicina per la danza e per la musica, il convegno ha ospitato esperti nei vari settori. Rivolti a medici, terapisti e a insegnanti di danza e musica, gli interventi hanno affrontato vari argomenti: molte le curiosità, per i [illegible] iniziati.

Da uno studio presentato, ad esempio, è emerso che tra gli esecutori di musica sinfonica, la musica «contemporanea» risulta più stressante di quella classica. Nelle orchestre specializzate in contemporanea, oltre alla perdita di udito sono infatti state registrate anche altre patologie da rumore [illegible] disturbi cardiocircolatori e intestinali, nonché turbe psicologiche in percentuali molto elevate: la colpa, l'uso frequente delle percussioni e degli ottoni.

Un altro intervento ha illustrato alcuni disturbi ricorrenti negli artisti. Uno studio citato condotto a Praga qualche [illegible] fa aveva paragonato un gruppo di musicisti d'orchestra a [illegible] di operai di fabbrica: il tasso di segni degenerativi della colonna vertebrale e della mano è risultato molto più alto nei primi che nei secondi.

Al Nuovo si è parlato di altri mali tipici. Nel campo della dermatologia, i musicisti di strumenti ad arco sono esposti ad allergie causate dal tipo di legno usato, da lacche e vernici di copertura e dai materiali dei diversi tipi di corde. Per non parlare del «callo dei violinista», un tumore alla parte sinistra della mandibola che crea grandi problemi ai suonatori di violino e di viola; in un'indagine presentata al convegno, su 1016 artisti intervistati, ben 639 hanno dichiarato di averne sofferto. [cr. c.]

Dopo i 400 esuberi

La Fiom studia l'organizzazione della Pininfarina

Colpo di scena nella vertenza tra sindacato e Pininfarina che ha avviato le procedure per mettere in mobilità 400 addetti su 1700. Nel corso di un [illegible]nario, la Fiom-Cgil di Collegno ha presentato ieri uno studio sull'organizzazione aziendale alla Pininfarina condotto da un'équipe specializzata, commissionato e pagato dalla stessa Fiom. Spiega il responsabile di Lega Franco Natalicchio: «Volevamo discutere con la direzione basandoci non sulla conoscenza dei singoli settori, bensì con una visione organica e approfondita dell'intero ciclo produttivo, convinti che in questo modo possiamo dare il nostro contributo per uscire da un periodo di crisi». Conclude: «Non [illegible] legati all'archeologia industriale. Gli accordi sono figli di epoche e modelli organizzativi; noi [illegible] pronti a cercare nuove regole. E la Pininfarina?».

Piazza Sofia, proteste

«Sì al verde no all'edilizia convenzionata»

I cittadini della [illegible]ª Circoscrizione (Barriera di Milano-Barca-Bertolla-Regio Parco-Falchera) scendono in piazza per protestare contro il progetto dell'Amministrazione Comunale di costruire case in edilizia convenzionata nell'area E/28. La mobilitazione s'inizierà oggi alle 13 in piazza Sofia e andrà avanti fino a domani. Lunedì, alle 17, il presidio si sposterà in via Milano 1, davanti al Municipio, dov'è previsto l'esame da parte del Consiglio Comunale del piano contestato.

In un comunicato diffuso ieri, il Coordinamento dei Comitati spontanei di quartiere ribadisce il proprio secco «no» ad un progetto che «deturperebbe gravemente un parco naturale da valorizzare, peggiorerebbe ulteriormente la già critica situazione della zona per quel che riguarda traffico e inquinamento e rilancerebbe la speculazione edilizia in città».

Le alternative all'istruzione superiore: dal mondo del design [illegible] quello delle assicurazioni

Scuola-lavoro, viaggio senza fermate

Quando gli istituti privati garantiscono il futuro

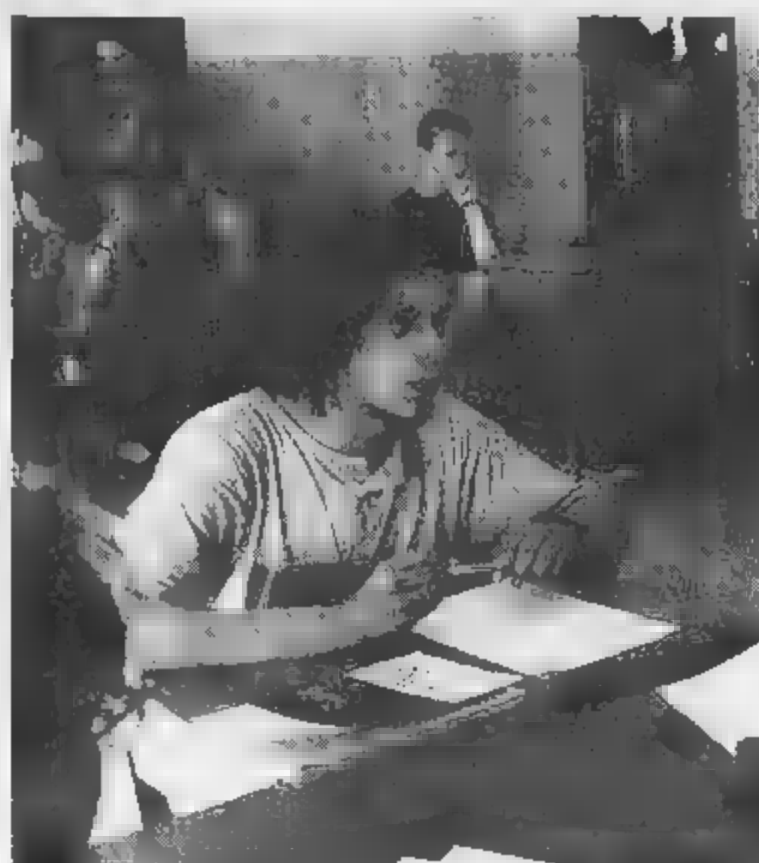
Non soltanto licei, istituti tecnici o università. L'istruzione privata, infatti, offre [illegible] gamma di alternative ai corsi superiori tradizionali in grado, spesso, di garantire l'inserimento immediato degli allievi nel mondo del lavoro.

La gamma delle offerte [illegible] molto ampia: l'Istituto Europeo di Design, ad esempio, svolge un'attività di formazione e ricerca [illegible]i settori della comunicazione visiva [illegible] [illegible] design. Fondato a Milano nel 1966, ha attualmente quattro sedi in Italia: Milano, Roma, Torino e Cagliari.

«La scuola si rivolge in particolar modo a coloro che hanno conseguito il diploma [illegible] maturità - spiegano i responsabili -, fornendo una preparazione culturale e tecnica di contenuto e spessore professionali. Le materie in programma? L'itinerario formativo tiene conto dei requisiti degli iscritti, delle esigenze evidenziate dalle aziende, dal mondo dei professionisti impegnati nei settori della progettazione e della comunicazione visiva».

In [illegible] le sedi dell'Istituto, l'insegnamento viene condotto [illegible] professionisti del settore, sia per quanto riguarda le discipline teorico culturali, sia per quanto [illegible] riferisce invece alle materie metodologico-progettuali.

«E non finisce qui - dicono i professionisti-insegnanti -. La fase di studio viene sviluppata e completata [illegible] esperienze svolte in collaborazione con il mondo della produzione, [illegible] enti ed associazioni. Gli allievi che conseguiranno il diploma, infatti, dovranno essere in grado [illegible] risolvere [illegible] creatività e competenza tecnico scientifica tutti i complessi problemi che si pongono nel mondo professionale».

Architettura d'interni, fotografia, grafica e illustrazione. Questi gli «indirizzi» previsti nel p[illegible] dall'Istituto. L'attività didattica si svolge da ottobre a giugno: «L'iter formativo è strutturato in moduli - spiegano i responsabili -, finalizzati [illegible] realizzare e valutare la progressione delle conoscenze e delle competenze acquisite dagli allievi. Il metodo prevede l'alternarsi di moduli teorici e pratici completati da workshop, progetti di simulazione dell'attività professionale, esercitazioni, utilizzo [illegible]i laboratori [illegible] rapporti [illegible] l'industria».

Il passaggio [illegible] un [illegible] di corso a quello successivo è subordinato al superamento di tutti gli esami previsti dal piano di studi anno per anno. La frequenza è rigidamente obbligatoria.

[illegible] perito

Spesso la scuola privata anticipa la legge. E' il [illegible] dei periti in infortunistica stradale. «Oggi - spiegano alla Scuola Piemonte, dove [illegible] tiene un corso specializzato - molti di coloro che svolgono questo mestiere al servizio delle assicurazioni hanno una formazione estremamente precaria. A volte non hanno neppure un diploma e lavorano part time, come [illegible]condo lavoro sulla base di nozioni acquisite "sul campo"».

Dal gennaio [illegible] prossimo anno, invece, dovrebbe entrare in vigore [illegible] legge che farà del perito una figura ben definita sul piano professionale. «All'attuazione della nuova legge [illegible] soltanto [illegible] definizione del regolamento - dicono ancora alla Scuola Pi[illegible] -. Dopo l'attività di perito sarà riservata ai laureati e ai diplomati specializzati. Ecco quindi che il nostro corso per periti in infortunistica stradale, che è attivo ormai da quindici anni, assume una notevole rilevanza per i possibili sviluppi professionali dei nostri allievi».

Il corso è annuale, e prevede una frequenza obbligatoria due volte la settimana.

EDILIZIA

Dai banchi al cantiere

Una scuola per entrare nei cantieri edili da protagonisti. Il Centro di formazione per l'edilizia, l'organizzazione professionale gestita dalle parti sociali, ha deciso di non lasciare al caso l'accesso al lavoro di muratore [illegible] di carpentiere. Ogni anno, infatti, viene selezionato un gruppo di giovani con la licenza media, ammesso alla frequenza di un [illegible] triennale articolato in due sezioni. Una, della durata di un anno scolastico, di natura tecnica teorica. L'altra, che si protrae invece per due anni, è [illegible] esclusivamente pratica e si svolge in un cantiere alla diretta dipendenza di un'impresa. Al termine del triennio, i giovani che saranno stati giudicati idonei riceveranno la qualifica di operaio specializzato [illegible] saranno progressivamente inseriti nel mondo del lavoro.

[illegible] tratta di un'ottima occasione per i numerosi giovani che, raggiunta la licenza media, [illegible] hanno intenzione di proseguire gli studi accedendo alla scuola superiore. Anche perché il corso gestito dal Cipet non costa nulla. L'iscrizione, infatti, è gratuita e [illegible]li allievi viene anche offerto un assegno di frequenza mensile e, senza [illegible] un servizio di mensa.

Per chi invece ha conseguito il diploma da geometra e intende specializzarsi nel settore edile, il Centro di formazione per l'edilizia offre un corso di specializzazione della durata di otto mesi, per un totale di 1280 ore di frequenza. L'obiettivo? Preparare capi cantiere e tecnici specializzati nel settore. Le materie? Tecnica di amministrazione delle imprese, informatica, antinfortunistica, cultura del lavoro; tecnica di costruzioni edili e stradali.

DOVE [illegible]

a cura di Rocco Molitemi

[illegible]

Questa sera, ad Asti, alle 21,30, nello Spazio 38, in via San Martino 38, per Cabaret Viola, [illegible]segna di «poesia in musica» a cura di Guido Davico Bonino, Athina Conci legge alcune pagine [illegible] Anna Ackmatova. «La Ackmatova - si legge nel programma di sala - può essere considerata la maggior poetessa russa del Novecento. Dalla sua prima raccolta "Sera" del 1912 alla sua ultima opera "Poema senza eroe" (42-62) l'ispirazione lirica di questa poetessa riesce a conciliare l'espressione tormentosa delle passioni individuali con i grandi drammi civili e politici [illegible] Paese cui appartenne». Informazioni allo 011/35.39.88.

Notte di Oscar

L'occasione per rivedere i due film italiani vincitori, negli ultimi anni dell'Oscar per il miglior film straniero è offerta questa sera dal Forum King Kong, ai Giardini Reali. Alle 22 ci sarà «Mediterraneo» di Gabriele Salvatores, [illegible] Abatantuono, Bisio, Cederna & C.; alle 24 «Nuovo cinema Paradiso» di Giuseppe Tornatore con Salvatore Lo Cascio e Philippe Noiret.

[illegible] Juan [illegible]

Si replica questa sera, alle 21,30, al Parco Rignon per «TorinoDanza» lo spettacolo «La Légende de Don Juan» del Groupe Emile Dubois di Jean-Claude Gallotta, che cura regia, coreografia e direzione artistica. Informazioni allo 011 / 5765.3740.

[illegible] Omologati

Per «Ridere all'aperto», nel Cortile della V Circoscrizione di Via Stradella 192, è in programma questa sera, alle 21,30 lo spettacolo «Un uomo chiamato pistola», nell'allestimento della compagnia gli Omologati, al secolo Rino Cerritelli e Antonio Ruggiero. Lo spettacolo [illegible] preceduto da [illegible] performance del milanese Marco Vaccari

[illegible]

Sono due gli spettacoli di strada oggi in programma nel cartellone di «Valentino Folies». Alle 18,30 in piazza Madama Cristina ci sono Cesare Vodani e Gianpiero Perone. Alle 21,30 al Parco del Valentino, Pietro Tartamella, secondo classificato nella categoria teatro al referendum «I Big di TorinoSette».

I film più visti dai torinesi: secondo «Ladro di bambini»

In città fiato sospeso per «Bersaglio mortale»

Anche questa settimana è «Blue Steel - Bersaglio mortale» [illegible] Kathryn Bigelow il film più visto dai torinesi (i rilevamenti [illegible] a [illegible] dell'Agis). Lo psycho-thriller interpretato [illegible] Jamie Lee Curtis, [illegible] tenuto con il fiato sospeso 2807 spettatori al Reposi. La newyorkese Bigelow si conferma la regista del momento: [illegible] quinta posizione si inserisce infatti la ripresa del suo «Point Break», realizzato sulle coste califoniane tra rapinatori travestiti da presidenti e cultori del surf pronti ad ogni esperienza «forte». «Point Break» è stato visto da 1475 spettatori all'Ideal.

Al secondo posto troviamo ancora «Ladro di bambini» [illegible] Gianni Amelio. Lo stupendo «viaggio in Italia» del regista calabrese questa settimana è stato visto da 1772 spettatori.

Oltre a «Point Break» ci sono due novità fra i «top-ten»: al terzo posto troviamo «Resa dei conti a Little Tokyo» di Mark Lester [illegible] Dolph Langren. Film d'azione con due poliziotti americani belli e impossibili a combattere la mafia giapponese. Al Vittoria ha richiamato 1768 torinesi.

[illegible] quarto posto si piazza l'erotico «La donna indecente» del regista olandese Ben Verbong, con 1647 presenze all'Eliseo Rosso. Una violinista dal tranquillo ménage familiare si fa travolgere da [illegible] passione erotica.

Jamie Lee Curtis in una scena del [illegible] «Blue Steel»

D'estate le classifiche [illegible] effimere: sette giorni [illegible] c'erano fra i primi quindici ben tre film di Gabriele Salvatores, questa settimana [illegible] malapena troviamo «Turnè» al quattordicesimo posto. Oltre [illegible] «Ladro di bambini», è il solo film italiano in classifica.

Complessivamente nell'ultimo fine settimana sono stati venduti 14.516 biglietti, quasi 5 mila in più del fine settimana precedente, il che si deve molto probabilmente al cattivo tempo che ha contraddistinto anche questo fine settimana. Peraltro il numero elevato di film in ripresa rende ormai le classifiche poco significative: anche questa rubrica va quindi in vacanza. Riprenderemo [illegible] settembre con la nuova stagione cinematografica. [r. mol.]

I PIU' VISTI
(spettatori dal 2 all'8/7)

1	Bersaglio mortale	2807
2	Il ladro di bambini	1772
3	Resa dei conti a...	1768
4	La donna indecente	1647
5	Point Break	1475
6	Fermati o mamma...	1171
7	Piccola peste torna...	1140
8	Lionheart	1124
[illegible]	La [illegible] nera	1080
10	E... ora qualcosa	1078

Quando il festival è sull'acqua

Danzando sulle punte negli aristocratici giardini in riva al Lago Maggiore

Una danzatrice sulle punte, che si specchia nelle acque lacustri. Questa l'immagine scelta per illustrare la seconda edizione del **Festival dei laghi**, che prenderà il via il 12 luglio ad Oleggio. La manifestazione, «Danza nei giardini delle dimore storiche [illegible] Lago Maggiore e Lago d'Orta», è promossa dalla Compagnia [illegible] Danza Teatro di Torino (diretta da Loredana Furno) e dall'assessorato ai Beni Ambientali della Regione. Quattro le tappe (inizio spettacoli: [illegible] 21,30; biglietti: [illegible]0 mila lire): si comincia ad Oleggio, nelle geometriche architetture di Villa Trolliot, con i «Catulli Carmina» (musiche di Carl Orff). La coreografia di Vittorio Biagi «gioca» sul tema della passione erotica, tormentosa o balsamica, con un percorso che va dal martellante inno all'amore, fi[illegible] alla conclusiva tensione orgiastica. In scena, la Compagnia di Danza Teatro [illegible] Torino, con Jean-Pierre Martal nelle vesti del poeta, la Furno in quelle di Lesbia e Yuanhe Wang, dell'Opera di Pechino, nel ruolo di Celio. Scene e costumi del Laboratorio Gruppo 5. Seguirà, il 20 luglio, alle scuole di Gozzano, [illegible] Teatro Accademico dell'Opera e del Balletto di Novosibirsk, con «Baiadera» e «Paquita» (musica di Ludvig Minkus, protagonista Nadeja Pavlova, prima ballerina del Bolscioj). Appuntamento successivo, il 24, all'antica Villa Marazza [illegible] Borgomanero, dove il Balletto di Napoli, con Vladimir Derevianko, interpreterà «I demoni». Sulle musiche di Mozart, Pourcell e altri, lo spettacolo propone un percorso lungo la doppiezza dell'essere, in bilico tra bene e male. La rassegna si concluderà il [illegible] luglio, a Premeno, a Villa Bernocchi. In programma, la M.D.A. Produzioni Danza, [illegible] «La bella e la bestia», coreografata da Aurelio Gatti. Fra gli interpreti, oltre allo stesso Gatti, Isabel Rincon e Gianna Beduschi. Per informazioni, telefonare allo 011 / 4730189 oppure 0323 / 30150. [si. fr.]

Loredana F[illegible]

NOTTE [illegible]

Folk inglese

Un trio che rappresenta al [illegible]glio la tradizione del folk inglese. Si tratta dei Whippersnapper che si esibiscono nel «Giardino delle Scuole Elementari» di Frossasco (ore 21,30), per la rassegna «Quattro porte... su cinema e musica». Martin Jenkins [illegible] Kevin Dempsey, due degli elementi del gruppo, sono vecchie conoscenze della musica Anni 70, componenti del Dando Shaft, mentre Chris Leslie è un violinista dalle indi[illegible] capacità. I Whippersnapper presentano il loro ulti[illegible] 33 intitolato «Stories».

Carena e rock

Un nuovo concerto di Marco Carena [illegible] dovrebbe più fare notizia, ma l'artista è bravo, diverte il pubblico e per questa ragione si spiega la [illegible] intensa attività. «Questione di sfiga», «Ti amo» e altri successi si riascoltano volentieri nell'«Ex Cava Rotunno» di Sant'Ambrogio (ore 21,30). Il resto della musica [illegible] vivo è al «Centro d'Incontro» (via Cigna 211, ore 21), [illegible] Mood Indigo, Vitamine, Magic Diamonds, O.I.D. A Brandizzo, per il «Festival contro il can[illegible] i Nasty Licks. All'«Imbarco Perosino» (v.le Virgilio 53), [illegible]zoni con Flavio Bonifacio. Al «Sacripante» (Ala di Stura, via Circonvallazione), rock con I Mega Power Foundation. Si comincia alle 22.

Blues

Cinque concerti [illegible] base di un sound piacevole e coinvolgente come il blues. Al bistrot «La Cave» (via Pomba 7), si chiude la stagione, musicale [illegible] cabarettistica, con il «Digital blues» di Antonio Bellavia. All'«Acqua Gaia» (Valdellatorre, via Givoletto 8), live dei Blues Wafers. [illegible] «Piazza Clemente Corte» di Vigone i collaudati [illegible]p & The Red House mentre al «Caffè Quattroassi» di None esibizione degli Old Blues. Per tutti inizio intorno alle 22.

Jazz & Latin

Trane's Memory di Alfredo Ponissi [illegible] il dixieland [illegible] Gigi Cavicchioli [illegible] i protagonisti dell'appuntamento di «Estate in piazza» [illegible] Nichelino. Il palco è allestito in «Piazza [illegible] Vittorio», inizio alle 21,30. Hip Hop con la One Ove Hi Power e Sun Power al «Csa Murazzi» (Murazzi Lungopò Diaz, [illegible] 22). [illegible] latine [illegible] Cosmo de la Fluente al «Sabor Tropical» (Villardora, piazza S. Rocco, ore 21,30). Alla «Fazenda» di Monasterolo (via Marconi 56), repertorio classico sudamericano [illegible] Elena & Duo Indio.

MANGIAR [illegible]

a cura di Edoardo Ballone

Nuovo servizio

Quando [illegible] pizza arriva a [illegible] per telefono

Pizza per pranzo o a cena. Sì, non è una notizia, [illegible] lo diven[illegible] se spieghiamo come si può fare l'ordinazione. Da giugno esiste il **Pizza Day** che è un take away, o [illegible] preferito, [illegible] asporto, di marinare, margherite, quattro stagioni dietro semplice telefonata oppure recandosi in [illegible] dei tre punti vendita dislocati in città. Entro mezz'ora, così assicurano i pizzaioli-volanti, ciò che avete richiesto arriverà a destinazione: a casa, in ufficio, presso un amico. L'idea è di Massimo Carratello [illegible] vuol tenere questo servizio anche in agosto quando l'approvvigionamento minuto di[illegible] un enorme tormentone per [illegible] single affamato.

[illegible] non soltanto pizze in questo servizio: anche focacce, antipasti, polli, farinate, contorni [illegible] dessert. Il trasporto, fanno notare al Pizza Day [illegible] compreso nel prezzo. La pizza più cara è la «Parma» a 15 mila, quella meno costosa [illegible] la [illegible]gharita, a 7000. Se poi le volete rinforzare, dovete pagare 1500 lire in più, se con mozzarella di bufala, la maggiorazione è di [illegible] Insomma, con i soldi, [illegible] fa davvero tutto.

Questo servizio gastronomico non prevede le bevande.

Tre indirizzi
per le pizze a casa
Corso Orbassano [illegible]
Corso Francia 177 [illegible]
Corso Svizzera 143
Tel. 011/56.13.513

A Moncalieri un Palio delle Borgate con ospiti europei

Week-end di giochi e feste

Ballo liscio a Beinasco, tiro al piattello a Piobesi, carte e bocce alla frazione Doblazio di Pont - Gara di velocità in salita e auto storiche a Susa

Ricco di feste il fine settimana alle porte di Torino.

A **Moncalieri**, si svolge domenica il Palio delle Borgate. All'edizione [illegible] quest'anno, una sorta [illegible] Giochi senza Frontiere, partecipano anche le città di Argiruopoli, Baden Baden e Mentone. L'appuntamento è per le 15 in piazza Vittorio Emanuele.

A **Beinasco**, [illegible] conclude stasera la [illegible] «Estate Insieme 92» con il ballo liscio dell'orchestra Walter D'Angelo. Le danze si aprono alle 21,30 in piazza Alfieri.

A **Piobesi** è in programma oggi e domani una gara [illegible] tiro al piattello nell'ambito della seconda edizione del «Palio dei Borghi».

Giorni di festa alla frazione Doblazio di **Pont Canavese** per Sant'Antonio: in calendario tornei [illegible] carte, gare di bocce e serate danzanti.

Una gara automobilistica di velocità in salita e una sfilata di auto storiche caratterizzano invece la domenica a **Susa**.

A **Pragelato**, ultimo giorno per la classica nazionale di trial mentre alla bocciofila in frazio[illegible] Rivet si svolge [illegible] gara [illegible] coppie alla baraonda.

Giocatori [illegible] bocce protagonisti domani anche [illegible] **Bardonecchia**: prendono parte [illegible] gara «12 ore [illegible] quadretta». Lo stesso Comune organizza inoltre l'ormai tradizionale prova ciclistica «Stella alpina».

Sempre domani, è in programma alle 9,30 in piazza San Lorenzo a **Giaveno** un raduno di moto storiche.

Per gli amanti della classica, segnaliamo il domenicale concerto della rassegna «... un fascio di musiche antiche» in S. Marta ad Agliè. Alle 17,30, Daniela Rosco al violino e Lydia Bevilacqua al pianoforte [illegible]guono brani [illegible] Schubert, Dvorak e Grieg. [d. ca.]

Un raduno di moto d'epoca è in programma domani a Giaveno

Nella foto un sidecar degli Anni 30

GLI [illegible]

Moncalieri

Dalle 12 alle 17,30 a Moncalieri, in piazza Vittorio Emanuele, continua la «Settimana [illegible]pea» [illegible] il concerto di musica popolare dei gruppi «Jagdhoaubläser» (corni della Foresta Nera) e di fanfare [illegible] tamburi della famiglia Kolping di Baden-Baden. Alle [illegible] spettacolo di teatro di strada «Spettacolandia!» e distribuzione gratuita [illegible] trippa. Alle 21 partenza del corteo storico.

[illegible]

Dalle 15 alle 18, alla Rainbow Music, via Valprato 68, seminario di batteria con Vinnie Colaiuta; dalle 18 alle 21 seguirà un seminario di basso tenuto da John Patitucci. L'iniziativa [illegible] in collaborazione con la Scuola di Batteria Furio Chirico. Informazioni allo 011/23.81.98.

[illegible]

S'inaugura alle 17 al Little Nemo, in via Montebello 2/0, [illegible] mostra «Le copertine originali di Mr. No, Martin Mystere, Dylan Dog» con quaranta disegni originali di Roberto Diso, Giancarlo Alessandrini e Angelo Stano. Sarà aperta sino [illegible] 1° agosto.

Beinasco

Alle 21,45, alla scuola De Amicis di Beinasco, via Roma 7, la rassegna «Estate insieme '92» propone lo spettacolo «Dalle tenebre alla luce» in una serata dedicata al problema della droga e presentata dalla Comunità Cenacolo [illegible] Saluzzo. Ingresso gratuito.

[illegible] Operaia

Alle 16, alla cooperativa «Senza frontiere», in via Rolando 4, presentazione [illegible] libro «Razza operaia» e dibattito sul tema «Nuova immigrazione e cooperazione sociale».

Vie d'acqua

Il centro culturale Amadis ha indetto [illegible] concorso fotografico «Le vie d'acqua» che prevede come unici soggetti i corsi d'acqua di documentata appartenenza all'idrografia piemontese. Le fotografie, a colori [illegible] in bianco e nero e non più di quattro per concorrente, dovranno pervenire entro [illegible] 15 ottobre alla segreteria, in corso Vittorio Emanuele 108. Informazioni allo 011/562.09.16.

[illegible] boogie

Stage di rock e boogie dal 13 al 17 luglio all'Associazione Chorus, in via Pietro Giuria 13 bis. Partecipa Aldo Trivello. L'orario è dalle 20,30 alle 22. Iscrizione allo 011/669.91.28.

Cascina Giajone

Questa [illegible] alle 21,30 alla Cascina Giajone, in via Guido Reni 114, verranno proposti gli spettacoli «Il rituale del Mandala» e «Passaggi» rimandati il 6 luglio a [illegible] del maltempo nell'ambito della rassegna «Oriente Uno». In [illegible] la compagnia di danza Xandrà. Ingresso 12 mila lire.

[illegible] i portici

Domani nel centro storico di Pont Canavese, sotto i portici di via Caviglione, fiera dell'antiquariato [illegible] della roba usata organizzata dall'assessorato al Commercio in collaborazione [illegible] la consulta comunale.

[illegible] a [illegible]

Dalle 16 al Parco Montano di Rorà (Valpellice), concerto rock con i gruppi: Morris, Pecore Nere, Gipsy Hey, Autoblues, Monteleone, Nasty Lik e Scopito Coast.

Flamenco

All'Associazione Danza 2000, [illegible] via Carlo Alberto 29, stage di flamenco dal 13 al 17 luglio con la ballerina Isabelle Soler e l'accompagnamento musicale dal vivo del chitarrista José Mena. Gli incontri saranno dalle 12 alle 13,30 per i danzatori di livello intermedio-avanzato e dalle [illegible] alle 21,30 per i principianti-intermedi.

Robin Hood

Alle 22 e alle 24, al cinema in auto Drive In, [illegible] Sansovino angolo via Venaria, proiezione del film «Robin Hood, il principe dei ladri» con Kevin Costner. Ingresso 8 mila lire.

SERVIZI

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.191
Polizia 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 65.891
Vigili urbani 26091
Polizia stradale 66.401
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale
incendi bosc. 1678/07.091
Eliambulanza 118

SALUTE

Guardia medica. Servizio gratuito notturno (20-8), prefestivo e festivo 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 24.82.610
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento, prefestivo, festivo [illegible] notturno: 54.25.76 - 54.90.00
Cased 768.811 - [illegible]
Centro antiveleni, 63.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, c. Bramante 90, dalle 20 alle 23
[illegible] ostetrica permanente, S. Anna, 63981; Maria Vittoria, 55.421. Mauriziano 50.801.

AMBULANZE
Soccorso urgente 57.47
Croce Rossa 24.82.888
Croce verde 54.90.00
Croce bianca 329.01.96

INFERMIERI
Asido 54.04.69
Asir 658.83.31
Ai 619.18.20
Aldesoro 83.01.56
Asido 33.13.01
Assist. infermi 839.75.25
Aldai 50.23.98 - 58.52.65
Auxilia 44.11.40
Ares 0337.220.250
Ass. inferm. torin. 220.42.32
Spi 242.19.04.
Croce bianca [illegible]
Studio infermieri professionali Bra 248.41.52
Piccole serve dei malati poveri [illegible] 53.62.57-650.52.71
Siado, domiciliare 75.14.73 740.24.34 - 749.65.27

[illegible] DI [illegible]

Servizio dalle 19,30 alle 9
c. Vittorio 66, [illegible]
p. [illegible] 1, [illegible]
via [illegible] 65, 669.9258

SOLIDARIETA'

Telefono Azzurro (051) 22.25.25
Telefono amico 35.53.131
Stranieri centro accoglienza Caritas, 53.39.62
La Tenda (Accoglienza stranieri), tel. 56.22.185
Bartolomeo & C. 53.48.54
Sermig 436.85.66
Amnesty International, via Valgioie 10, 741.27.02
Informagay 43.65.000
Gruppo Abele 839.54.42
Aplce (epilessia) 31.80.823
Anapaca (assistenza ammalati cancro) 436.03.52
Movimento consumatori 431.00.18
Lega ital. lotta AIDS v. Cavour 39 81.26.026
Città insieme, v. Barbaroux [illegible] 561.7181

MUNICIPIO

Municipio [illegible]
Certificati a domicilio prenotazioni tel. 436.01.65
Informazione documenti 5765.5104 - 5765.5105
Telefono Viola 436.77.00

[illegible]

Canile munic. 262.12.16
Lega difesa gatto, 650.2719
Protez. animali 612.28.94; canile, 262.03.97
Lega difesa cane, v. Germagnano 9, 262.09.02
Uai, serv. veter., c. Lanza 75, 660.35.46-660.40.26
v. S. Domenico 22 [illegible]

AEROPORTI

Caselle. Inf.: 57.78.361 - 57.78.362 (dalle 6 alle 24). Biglietteria 57.78.372
Terminal, [illegible]Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 35.37.43
Milano-Linate e Malpensa 02.74.85.22.00

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.55
Percorribilità strade 194

[illegible]

Di sera: P. Nuova; c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; v. Cibrario 18; p. Rivoli 11; p. Sabotino 8; v. Rochetto 23; c. Ferrucci 38; v. Nizza 193; v. Napione 31; p. Derna 236/c; c. G. Cesare 81

BENZINAI

Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; Ip, c. G. Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Altessano 160; **Esso,** c. V. Emanuele - c. Inghilterra; **Api,** c. Vercelli-ponte Stura; **Q8,** c. G. Cesare 278. **Moncalieri,** c. Trieste

EDICOLE

Piazza C. Felice, hotel Ligure (fino all'1); via Nizza 1; corso V. Eman.-via Lagrange; corso V. Eman.-p.za C. Felice; p.za Statuto 16.

TEATRI

ASTI TEATRO 14: Ore 21,30 Confr. S. Michele Gocce d'acqua di P. F. Poggi, regia N. Venturini, con P. F. Poggi, G. Scarpati. Inf. 0141/353.988-355.723 Bigl. (0141) 57.687 (or. 14,30-19,30). Prov. Torino Box [illegible]. Tel. (011) 561.1262 (ore 15,30-19).

ASTI TEATRO 14: Ore 21,30 Spazio 38 «Cabaret viola 3 - poesia in musica». A. Cenci legge Anna Achmatova. Musiche di A. Skrjabin, Fabio Luz pianoforte. Inf. 0141 353.988 - 355.723. Bigl. 0141 57.687 (or. 14,30-19,30). Prev. Torino box Office tel. 011 561.12.62 (ore 15,30-19).

VIGNALE DANZA '92: solo questa sera ore 21,30 Adriana Cava jazz ballet con André De La Roche in Legami invisibili. Mus. Davis, Ponissi, cor. A. Cava, A. De La Roche. Inf. tel. 0142/923.431 - 011/655.552.

RITROVI

AL BAGATELLE: ingr. e consumazione 13.000.
BOROTALCO DANZE (v. Cuneo 16, Nichelino, tel. 606.1098): ore 21 orch.
CHALET: ore 15,30 e 21.
CLUB 84: ore 15,30 e 21 danze e ritmi per tutti con Franco Orsini.
DU PARC ESTIVO (tel. 521.52.76): ore 21 Lion Band.
FRENZY DANCING (Ivrea, tel. 0125 230.084): ballo liscio, orch. Evellini.
LA LUCCIOLA (corso Taranto 208): ore 15 liscio «a passo di danza» ore 21 liscio allegria con l'orchestra di Toni Corbo.
LE ROI: ore 21. Noi ci rinnoviamo sempre.
NUOVO GARDEN (tel. 960.3443): ore 15,30 e 21 danze con Gruppo 5.
SALA DANZE DUE RITMI (S. Gillio, tel. 953.2601): questa sera ore 21 Luciano Santino.

AL CIOCCO - Ristorante (S.S. 23 Airasca, tel. 990.9698): Concertino.
MACUMBA - Ristorante - Pizzeria - Sala danze (Pinerolo, tel. 0121/74.115).
PATIO + INVIDIA: tutte le sere ore 22 discoteca. Sabato e domenica ore 15-19. Tel. 661.4841 - 674.004.
SAN GIORGIO - Ristorante - Danze - Valentino: La Piana's Trio, C. Albertina.
TRILUSSA dahors: Pren. tel. 56.24.498.

GALLERIE E [illegible]

FREE-ART (via Dei Mille 42, tel. 839.8905): [illegible] - Haka.
GALLERIA AVERSA (via C. Alberto 24, tel. 532.662): dipinti dell'800.
GALLERIE PRINCIPE EUGENIO - 24 Antiquari in un palazzo (via Cavour 17/a, tel. 562.4209): orario: da lunedì a venerdì 15,30-19,30, sabato 10-12,30, 15,30-19,30.
PROMOTRICE BELLE ARTI (Valentino): Antolog. Italo Mus. Or. 10-12/15,30-19.
TAURO ARTE (via Gaudenzio Ferrari 3, tel. 837 822): Claudio Costa.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE [illegible]

ACCADEMIA: Estate '92.
DAVICO: Fiori, campi e giardini.
MICRO': Collettiva or.: 17-19,30.
PIRRA (corso Vittorio 82, tel. 543.393): pittori italiani e russi.

TORINODANZA
Parco Rignon
[illegible] 21,30
[illegible] GALLOTTA
GROUPE EMILE DUBOIS
La Légende de Don Juan
Informazioni e prevendite: 5765.3740
numero verde: 1678.05095

eliseo rosso
EROTISMO AL FEMMINILE
Se una donna desidera è LUSSURIA o AMORE?
Se una donna accetta tutto è SCHIAVA o DOMINATRICE?
ECCO UN AUTORE SORPRENDENTE: BEN VERBONG (premiato a Berlino)
«...affronta la vicenda con buona fattura e stile acceso». (La Stampa)
Il modo migliore per conoscere qualcuno? Andarci a letto.
UN FILM DI BEN VERBONG
la Donna indecente

CAPITOL
2° MESE
LIONHEART: SCOMMESSA VINCENTE

OLIMPIA 2
in versione integrale
TINTO BRASS
Così fan tutte
Vietato minori 18 anni

REPOSI
ECCEZIONALE
con JAMIE LEE CURTIS
l'affascinante protagonista di «UN PESCE DI NOME WANDA»
Più dura di «NIKITA»... il suo nome voleva dire morte
JAMIE LEE CURTIS
KATHRYN BIGELOW
BLUE STEEL
BERSAGLIO MORTALE
Vietato minori 14 anni

VIVI UN'EMOZIONE GRANDE
VOLA AL CINEMA

AL DORIA
Dall'autore di «Nightmare» WES CRAVEN
LA CASA NERA

AL LUX
FERMATI O MAMMA SPARA

OLIMPIA 1
Junior ha trovato una degna complice.
PICCOLA PESTE TORNA A FAR DANNI

grand'eliseo
I MONTY PYTHON
RISATE PAZZE
MONTY PYTHON
E ORA QUALCOSA DI COMPLETAMENTE DIVERSO

eliseo blu
KING KONG

NAZIONALE UNO
Nella versione integrale il capolavoro di
KEVIN COSTNER
BALLA COI LUPI
DANCES WITH WOLVES

adua 400
il [illegible] degli innocenti

SUCCESSO AL VITTORIA
DOLPH LUNDGREN BRANDON LEE
RESA DEI CONTI A LITTLE TOKYO

IDEAL
PATRICK SWAYZE
il protagonista di «GHOST»
Una grande ondata di «rapine perfette» allarma l'F.B.I. Riuscirà il miglior agente ad interromperle, trovandone il «punto di rottura»?
un film di pura adrenalina al 100%
PATRICK SWAYZE
KEANU REEVES
POINT BREAK
REGIA DI KATHRYN BIGELOW

STREPITOSO AL CHARLIE CHAPLIN 1
SUSAN SARANDON GEENA DAVIS
THELMA & LOUISE
VOLEVANO UNA LORO...

CHARLIE CHAPLIN 2
RICHARD GERE KIM BASINGER UMA THURMAN
ANALISI FINALE

Studio RITZ
Un magnifico Danny Aiello Corriere della Sera
RUBY

ODEON
Il Padre della Sposa

ROMANO
ultima settimana
IL MIO PICCOLO GENIO

FIDAS
FEDERAZIONE ITALIANA ASSOCIAZIONI DONATORI DI SANGUE
CALENDARIO PRELIEVI
[illegible] LUGLIO [illegible]

SABATO 11 LUGLIO

Canelli	h. 9	- 12,30
Torre Pellice	h. 16,30	- 19,30

DOMENICA 12 LUGLIO

Cinzano	h. 8	- 12
Baldissero Torinese	h. 8,30	- 11,30
Verolengo	h. 8,30	- 11,30
Borgo San Pietro	h. 8,30	- 12
Aramengo	h. [illegible]	- 12
Palazzolo Vercellese	h. 9	- [illegible]
San Marzano Oliveto	h. 9	- 12

LUNEDI' 13 LUGLIO

Pino Torinese	h. 8	- 11,30
Rivarolo	h. 8	- 11,30
Carmagnola	h. 8,30	- 11,30
Druento	h. 8,30	- 11,30
Montà d'Alba	h. 8,30	- 11,30

[illegible] 14 LUGLIO

Coño	h. 8	- 11
Druento	h. 16	- 19
San Mauro	h. 16	- 19,30
Reano	h. 17	- 19,15

MERCOLEDI' 15 LUGLIO

Condove	h. 8,30	- 11,30

GIOVEDI' 16 LUGLIO

Torre Pellice	h. 16,30	- 19,30
Airignano	h. 17	- 20

VENERDI' 17 LUGLIO

Chieri	h. 8	- 11
San Bernardo di Carmagnola	h. 8,30	- 11,30
Valperga	h. 8,30	- 11,30

DOMENICA 19 LUGLIO

Testona	h. 8,30	- 11
Castellinaldo	h. 8,30	- 11,30
Salussa	h. 8,30	- 11,30
Settimo	h 8,30	- 12
Trino Vercellese	h. 8,30	- 12
Villarbasse	h. 8,30	- 12,15

PRIME VISIONI

Adua 200 — c. Giulio Cesare 67. Tel. 850.521. Or.: 16,15 18,15/20,20/22,30. Ing. 10.000/rid. 6000
Paprika — *di Tinto Brass con Debora Caprioglio, Stephane Ferrara, Martine Brochard (It-Fra '90)* — Da ingenua fidanzatina a prostituta smaliziata nei casini di mezz'Italia, l'ascesa sociale di una ragazza Anni 60. V. M. 18 1h 56' **Erotico**

Adua 400 — c. Giulio Cesare 67. Tel. 850.521. Or.: 16,15 18,15/20,20/22,30. Ing. 10.000/rid. 6000
Il silenzio degli innocenti — *di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90)* — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h Vincitore Oscar [illegible] **Thriller**

Ambra — v. Chiesa della Salute 77. Tel. 210.965. Or.: 20,30/22,30. Ing. 10.000/rid. 7000
L'amante — *di Jean-Jacques Annaud, con Jane March, Tony Leung (Francia '92)* — Dal romanzo di Marguerite Duras: Cocincina, Anni 20. Un'adolescente europea viene iniziata all'amore da un ricco cinese N. V. 1h 52' **Drammatico**

Ambrosio P. * — c. V. Emanuele II 52. Tel. 547.007. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30. Ing. 10.000/rid. 7000
Mediterraneo — *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90)* — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N.V. 1h 38' Vincitore Oscar '91 **Com. dram.**

Arlecchino — c. Sommeiller 22. Tel. 587.190. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30. Ing. 10.000/rid. 7000
Turnè — *di Gabriele Salvatores, con Diego Abatantuono, L. Morante, F. Bentivoglio (Italia '90)* — Dario e Federico, due amici attori, amano la stessa donna. Tra rivalità artistica e sentimentale l'amicizia non crolla. N.V. 1h 32' **Commedia**

Capitol — v. San Dalmazzo 24. Tel. 540.605 Or.: 15,45 18/20,15/22,30. Ing. 10.000/rid. 7000
Lionheart - Scommessa vincente — *di Sheldon Lettich, con Jean Claude Van Damme (Usa '91)* — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' **Avventuroso**

Centrale — v. Carlo Alberto 27. Tel. 540.110. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ing. 10.000/rid. 6000
La sposa [illegible] nero — *di F. Truffaut, con J. Moreau, M. Bouquet, J.C. Brialy (Francia '68)* — Cinque amici uccidono per errore un uomo nel giorno delle [illegible]: la vedova li cerca [illegible] uno per vendicarlo, a distanza di anni. N.V. 1h 41' **Giallo**

C. Chaplin 1 — v. Garibaldi 32/E. Tel. 436.0723. Or.: 17,40/20/22,25. Ing. 10.000/rid. 7000
Thelma & Louise — *di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91)* — Uccisa per [illegible] un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' [illegible]

C. Chaplin 2 — v. Garibaldi 32/E. Tel. 436.0723. Or.: 17,50/20,10/22,30. Ing. 10.000/rid. 7000
Analisi [illegible] — *di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92)* — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' **Thriller**

Cristallo — v. Gioito 5. Tel. 650.7100. Or.: 15,40 17,20/19/20,40/22,30. Ing. 10.000/rid. 7000
Tutto può accadere — *di Bryan Gordon, con Frank Whaley, Jennifer Connelly, Dermot Mulroney (Usa '91)* — Un giovane guardiano notturno sogna un futuro [illegible] manager e incontra una misteriosa ragazza. N.V. 1h 30' **Commedia**

Doria — v. Gramsci 9. Tel. 542.422. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ing. 10.000/rid. 7000
La casa nera — *di W. Craven, con B. Adams, E. McGill, W. Robie (Usa '91)* — La casa di una perfida coppia nasconde un immenso tesoro e tanto [illegible]. Se ne accorge un ragazzino nero che vuole riscattarsi dalla miseria V.M. [illegible] 1h41' [illegible]

Eliseo [illegible] — p. Sabotino. Tel. 447.5241. Or.: 18,15 [illegible],20/20,25/22,30. Ing. 10.000
E... ora qualcosa di completamente... — *di I. Mac Naughton, con E. Idle, T. Jones, M. Palin (Gran Bretagna '72)* — La comicità surreale dei Monty Python prima maniera: gag, battute, situazioni che mettono al tappeto il sali control inglese. N. V. 1h30' **Comico**

Eliseo [illegible] — p. Sabotino. Tel. 447.5241. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ing. 10.000
Il ladro di bambini — *di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92)* Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. Gran premio della giuria Cannes '92. 1h 50' **Drammatico**

Eliseo [illegible] — p. Sabotino. Tel. 447.5241. Or.: 16,15 18,20/20,25/22,30. Ing. 10.000
La donna indecente — *di Ben Verbong, con Jose Way, Huub Stabel (Danimarca '89)* — Una donna sposata inizia con leggerezza una relazione con il vicino di casa, ma il gioco diventa un'ossessione difficile da abbandonare V.M. 14 1h 35' **Drammatico**

Empire — p. Vitt. Veneto 5. Tel. 871.642. Or.: 15 17,30/19,50/22,30. Ing. 10.000/rid. 7000
Hook - Capitan Uncino — *di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92)* — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 20' **Avv.**

[illegible] * — c. Moncalieri 241. Tel. 661.5447. Or.: 20,30/22,30. Ing. 10.000/rid. 7000
Parenti serpenti — *di Mario Monicelli con P. Panelli, P. Velsi, M. Cortalora, C. Leone, A. Haber (Italia '91)* - In una piccola città italiana una tribù filiale decide di eliminare i vecchi genitori ingombranti in occasione della festa di Natale. N. V. 1h 50' **Commedia**

Etoile — (Ex Torino) v. B. Buozzi. Tel. 530.353. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
[illegible]

[illegible] — v. Po 30. Tel. 83.22.14. Or.: ap. 20,30, film 20,40/22,30. Ing. 10.000/7000
CHIUSO PER FERIE

Fiamma — c. Trapani 57. Tel. 385.2057. Or.: 16 18,10/20,2[illegible]. Ing. 7000
CHIUSO PER [illegible]

Ideal — c. Beccaria 4. Tel. 521.4316. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ing. 10.000/rid. 7000
Point break — *di Kathryn Bigelow con Patrick Swayze, Keanu Reeves (Usa '91)* — Sulle spiagge californiane un agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabili di una serie di misteriose rapine. N.V. 1h 52' **Thriller**

King Kong — v. Po 21. Tel. 839.7002. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ing. 10.000/Alsca 6000
Il ladro di bambini — *di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92)* Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. Gran premio della giuria Cannes '92. 1h 50' **Drammatico**

PRIME VISIONI

Lillipput — v. XX Settembre 15 bis. Tel. 537.100. Or.: 15,30 17,15/18/20,45/22,30. Ing. 10.000/rid. 7000
[illegible] il cielo di Parigi — *di Michel Bena, con Sandrine Bonnaire, Marc Fourastier, Paul Blain (Francia '91)* — Una ragazza abita con un amico. Tutto fila liscio fino a quando lui si innamora perdutamente di una spasimante di lei N.V. 1h 27' **Commedia**

Lux — Galleria S. Federico. Tel. 541.283. Or.: 15,25 17,10/18,55/20,40/22,25. Ing. 10.000/rid. 7000
[illegible] o [illegible] spara — *di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91)* — Un rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, la collaborazione della petulante ed energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35' **Commedia**

[illegible] 1 — v. Pomba 7. Tel. 812.4173. Or.: 16/20,30. Ing. 10.000
Balla coi lupi — *di e con Kevin Costner, con M. McDowell (Usa '90)* — Nel 1864, giunto nell'epico West, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. Ediz. integrale di 4h **Avventura**

[illegible] 2 — v. Pomba 7. Tel. 812.4173. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ing. 10.000
Le età di Lulù — *di Bigas Luna con Francesca Neri, Oscar Ladoire (Spagna '90)* — Tra i 15 e i 30 anni la vita erotica della passionale Lulù dal primo amore fino alla perversione e alla violenza. Dal libro di Almudena Grandes. V. M. 18 **Erotico**

Nuovo Odeon — v. Venaizio 6. Tel. 749.2362. Or.: 20,10/22,30. Ing. 10.000/rid. 7000
Il padre della sposa — *di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91)* — Remake del celebre film di Minnelli con Spencer Tracy: le disavventure di un padre che sta per diventare suocero. N. V. 1h 45' **Commedia**

Olimpia I — v. Arsenale 21. Tel. 53.24.48. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30. Ing. 10.000/rid. 7000
Piccola peste torna a far danni — *di B. Levant, con J. Ritter, M. Oliver (Usa '91)* — Il piccolo Junior ricomincia la sua attività di distruttore nella tranquilla Mortville, mentre il padre deve difendersi dagli assalti di una sindachessa plurimaritata N.V. 1h 31' **Commedia**

Olimpia II — v. Arsenale 21. Tel. 532.448. Or.: 15,30 17,15/18/20,45/22,00. Ing. 10.000/rid. 7000
Così fan tutte — *di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92)* — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. La nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' **Erotico**

Reposi — v. XX Settembre 15. Tel. 531.400. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ing. 10.000/rid. 7000
Blue Steel - Bersaglio m[illegible] — *di Kathryn Bigelow, con Jamie Lee Curtis, Ron Silver, Clancy Brown (Usa '90)* — Una poliziotta fresca di diploma si mette sulle [illegible] di un killer paranoico nella giungla di New York V. M. 14 1h43' **Poliziesco**

Romano — Galleria Subalpina. Tel. 562.0145. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ing. 10.000
Il mio piccolo genio — *di J. Foster, con J. F[illegible], D. West, A. Hann-Byrd (Usa '92)* — Un bambino geniale, che passa con disinvoltura dalla matematica al pianoforte, è diviso tra la madre e una psicologa su come affrontare la vita. N. V. 1h 40' **Commedia**

Sclone — c. Belgio 53. Tel. 674.171. Or.: 20,15/22,30. Ing. 9.000/rid. 7000
Tutte le mattine del mondo — *di Alain Corneau con J. P. Marielle, G. Depardieu (Fra[illegible] '92)* — La storia di Sainte Colombe, maestro di viola da gamba nella Francia di Luigi XIV, e del suo allievo che diventerà famoso. N. V. 1h 47' **Storico**

[illegible] — v. Acqui 2. Tel. [illegible]819.0158. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ing. 10.000/Alsca 6000
Ruby - Il terzo uomo a Dallas — *di John McKenzie, con Danny Aiello, Sherilyn Fenn (Usa '91)* — La storia di Jack Ruby, il mafioso che uccise a colpi di pistola Oswald, accusato dell'assassinio del presidente Kennedy N. V. 1h 51' **Giallo storico**

Vittoria — v. Roma 336. Tel. 562.1789. Or.: 16,10 17,45/19,20/20,55/22,30. Ing. 10.000/rid. 7000
Resa dei conti a Little Tokyo — *di Mark Lester, con Dolph Lundgren, Brandon Lee (Usa '92)* — Due investigatori, testardi e violenti, setacciano Los Angeles per combattere i trafficanti di droga al soldo della mafia giapponese. N.V. 1h 35' **Poliziesco**

Zeta — v. [illegible] 12. Tel. 749.2907. Or.: 20,30/22,30. Ing. 10.000/rid. 7000
Belli e dannati - My own private Idaho — *di Gus Van Sant, con River Phoenix, Keanu Reeves (Usa '91)* — Le avventure di due sbandati: un tossicomane [illegible] cerca della madre e un giovane borghese che si vende per ribellarsi al padre. Viet. 18. 1h 40' **Drammatico**

■ Locali climatizzati

ALTRE VISIONI

Agnelli — v. P. Sarpi 111/A. Tel. 317.6257 — Chiuso per ristrutturazione. Riapertura autunno 1992.

Drive In — v. Sanmovino ang. v. Venaria. Tel. 226.63.13 — **Robin Hood - Il principe dei ladri** di K. Reinolds con K. Costner. Or.: 22; 24.

Fregoli — p. S. Giulia 2 bis. Tel. 812.2312 — **Rassegna cinematografica [illegible]** **Scelta d'amore.** Or.: 20,30; 22,30. Ingr. L. 6000.

Lanteri — c. G. Cesare 80. Tel. 284.134 — OGGI RIPOSO

Massaia Borghiere — v. C. Massaia 104. Tel. 287.081 — Chiusura estiva. Riapertura a novembre.

Massaua — p. Massaua 9. Tel. 795.603 — OGGI RIPOSO

TEATRI

Teatro Regio — p. Castello 215. Tel. 88.151 — Ore 21,30 a Borgomanero, Parco «Achille Marazza», Concerto dell'Orchestra del Teatro Regio: **Gioacchino Rossini**, direttore Vladimir Conta, musiche di O. Respighi, W. A. Mozart, L. van Beethoven. Ingresso libero. Organizzazione del Comune di Borgomanero. Per inf. tel. 0322 81.475.

Piccolo Regio — p. Castello 215. Tel. 88.151 — Ore 10,30 incontro di presentazione della Stagione d'Opera 1992-93 con gli animatori e i responsabili delle associazioni, circoli e dei gruppi di Torino e della Regione. Per inf. tel. 88.151.

Adua — c. G. Cesare 67. Tel. 248.2276/7671 — [illegible]

[illegible] Teatro — v. Casalborgone 16/I. Tel. 819.3529 — Sono aperte le iscrizioni alla scuola di Teatro Sergio Tofano l'anno accademico 1992-93 con Mario Brusa, Bento Venteco, Giovanni Moretti, Stefania Rossico, Anita Dedroni. Lezioni bisettimanali di 3 ore caduna. Inf. e pren. 819.3529.

TEATRI

Alfieri — p. Solferino 4. Tel. 562.3800 — Campagna abbonamenti stagione teatrale 1992-93 **Il fiore all'occhiello** tutti i giorni feriali ore 9-13 e 15-19.

[illegible] — v. Chiomonte 3. Tel. 331.784 — Sede del «Centro Teatro Ragazzi e Giovani» [illegible] dell'Angolo. Per inf. tel. 482.343 - 489.876.

Erba — c. Moncalieri 241 Torino. Tel. 696.5547 — VEDI CINEMA

Cabaret Voltaire — v. Cavour 7. Tel. 541.[illegible] — **Festival Int. Nuovo Teatro di Chieri** Dal 18 al 26 luglio 1992. Per informazioni tel. 531.780 - 541.438.

Juva[illegible] — v. Juvarra 15. Tel. 562.3705 — Coop. Il Granserraglio. Prossima apertura Café Procope. Sede del Centro Internazionale per una Nuova Drammaturgia. Per informazioni tel. 557.50.84.

Teatro Matteotti — v. Matteotti 1 Moncalieri. Tel. 640.37.00 — RIPOSO

Fregoli — p. S. Giulia 2 bis. Tel. 812.2312 — Il Teatro Fregoli, nell'ambito della 2ª Stagione Teatrale con i Fiocchi 1992-1993 inaugurerà a ottobre la «Scuola di recitazione» con gli insegnanti: Vilma Deusebio, Antonella Pagliotti e Giuseppina Di Martino. Per informazioni: ore serali alla cassa del Cinema Teatro.

Teatro Nuovo — c.so M. D'Azeglio 17. Tel. 655.552 — «Nuovo - Vignale Danza 92». A Vignale Monferrato stasera ore 21,30 Adriana Cava Jazz Ballet con A. De La Roche, in **Legami invisibili**. Mus. Davis, Pontesi, cor. A. Cava e A. De La Roche. Inf. tel. 0142 923 431 - 011 669.0668.

Teatro Agnelli — Assemblea Teatro, via P. Sarpi 111/a. Tel. 317.6257 — Lo spettacolo **In fra li cast...**, di Assemblea Teatro annunciato per l'1-7-92 è stato annullato per la pioggia, sarà recuperato ai Giardini di via Pieve 66, il 13-7-92 ore 21,30. Ingresso L. 10.000. Per inf. e pren. tel. 771.0225.

Teatro di Torino — P. Massaua 9. Tel. 795.803 — **Compagnia di Danza Teatro di Torino.** Acqui in palcoscenico - Festival internazionale. Stasera ore 21,30. Acqui Terme **Vivere di Danza** n. 2° - Spazio aperto alle forze giovani ed emergenti della danza. D[illegible] spagnola. Stage: classico: M. du Bouays. Jazz: K. Campbell.

SERE D'ESTATE

Parco Rignon — Corso Orbassano [illegible] Torino Danza. Ore 21,30 — **Jean-Claude Gallotta Groupe Emile Dubois** (replica)

[illegible]o Comunale — [illegible]orso Sebastopoli 123 — RIPOSO

[illegible] Folies — Mimi, attori, giocolieri e musicisti ore 18,30 p.za Madama Cristina **Cesare Vedani e Giampiero Perone.** Ore 21,30 Parco del Valentino (c. M. d'Azeglio ang. c. V. Emanuele II) **Pietro Tartamella**

Arena Metropol. — TO-ESPOSIZIONI, Cortile viale Boiardo. Tel. 650.32.03 — Ore 22 **Johnny Stecchino** (Italia 1991) di Roberto Benigni, con Roberto Benigni, Nicoletta Braschi, Paolo Bonacelli. Ore 24 **L'amante** (Francia 1991) di Jean-Jacques Annaud, con Jane March, Tony Leung

Cort. Alma Mater — Via Norberto Rosa 13/a — RI[illegible]

Cortile [illegible] — Via Stradella 192/d — Cabaret Un [illegible] [illegible] **pistola**. Compagnia Gli Omologati

Fo[illegible] King [illegible] — Viale dei Partigiani, Giardini Reali, lato T[illegible] Regio - [illegible] — Ore 22 proiezione del film **Mediterraneo** (Italia 1991) di Gabriele Salvatores, con Diego Abatantuono e Giuseppe Cederna. [illegible] **Cinema Paradiso** (Italia 1990) di Giuseppe Tornatore, con Philippe Noiret e Salvatore Cascio

[illegible] di v. [illegible] — Via Pieve 66 — RIPOSO

Cascina Giaione — Via Guido Reni 114 — [illegible]

Fuori Orario Est. — Giardini Ginzburg, Corso Moncalieri — Ore 15 **Chi non gioca in compagnia....** Gran Tombolata della Circoscrizione 8, con il mago Poker. Ore 21 area sportiva: **Finale Torneo AICS - Beach Volley**

L'Ippopotamo — Ex Zoo Comunale, Corso Casale — Apertura ore 22

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français — v. Pomba 23. Tel. 562.33.13 — RIPOSO

Massimo [illegible] — v. Montebello 8. Tel. 871.048. Tram 15 — **Legami (Atame)** Or. 16,10; 18,10; 20,30; 22,30: di Pedro Almodóvar, [illegible] Victoria Abril, A. Banderas (Spagna, 1990, 102')

Massimo Due — v. Montebello 8. Tel. 871.048. Tram 15 — Ore 16,10: **Brivido** di Stephen King. Ore 18,10; 20,30: **Cimitero vivente** (Pet Sematary) (1989, 1[illegible]. Ore 22,30: **Misery** (1990).

Massimo Tre — v. Montebello 8. Tel. 871.048. Tram 15 — Ore 16,10: **Rock'n roll high school** di A. Arkush, con The Ramones (1979, 93'). Ore 18,10: **The decline of western - Civilization** di P. Spheeris, musiche: X, Germs, Fear, Black Flag (1980, 105'). Ore 20,30: **Strangers than paradise** di J. Jarmush con J. Lurie (1984, 87').

LUCI ROSSE

ALEXANDRA v. Sacchi 18, tel. 511.293. **La signora dietro la porta**, con P. Mette, M. Ferran. Col. Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ARCO PUSSICAT c. Principe Oddone 31, tel. 484.621. **Prendimi di forza**, con Sulka, Terry Hall. Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 106, tel. 521.2385. **Erotic bemane games.** Col. Viet 18. Ap. 10; ult. 24.

MAFFEI via P. Tommaso 5, tel. 655.334. **Femmine stressate**, con Roncaglio Patty, Kay Parker. Col. V. 18. Ap. 10,30; ult. 22,30

MAJOR l.go G. Cesare 105, tel. 248.7974. **Scontri bestiali... sulla strada** (1ª visione). **Il bisonte della strada.** Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL v. P. Tommaso 5, tel. 650.5470. **Voluttà ingorde e altri peccati della notte.** Col. Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

REGINA c. R. Margherita 123, tel. 436.20.92. **I vizi segreti degli italiani quando credono di non essere visti.** Col. Viet. 18. Ap. 10; ult. 22,30.

ROMA BLUE v. B. Donato 40, tel. 487.765. **Femmine infuocate**, con Kimberly Karson, Desiree Lane. Col. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30. Ing. 6000.

SPEZIA v. Nizza 170, tel. 696.3817. **Piacevoli voglie** con Erik Edwards, Blondi Sheaan. Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: Lionheart - Scommessa vincente
BARDONECCHIA
SABRINA: Vite sospese
CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo
CESANA TORINESE
S. SICARIO: riposo
CHIERI
MARILYN: Blue Steel - Bersaglio mortale
SPLENDOR: Fermati o mamma spara
CHIVASSO
CINECITTA': riposo
MODERNO: riposo
POLITEAMA: chiuso per ferie
CINECITTA' D'ESSAI: Thelma & Luise
CIRIE'
[illegible]**: Fantasma dell'Opera**
[illegible]
[illegible] **Resa dei [illegible] a [illegible] Tokyo**
REGINA: E... ora qualcosa di completamente diverso
STAZIONE: vedere [illegible] al Parco
STUDIO LUCE: chiusura estiva
NOTTI AL PARCO: Scappatella con il morto
CUORGNE'
MARGHERITA: chiuso per [illegible]
PERONA: [illegible] **break**
[illegible]
ABCINEMA: chiuso per ferie
BOARO: riposo
POLITEAMA: cinema all'aperto: Harley [illegible] & [illegible]
[illegible]
KING KONG CASTELLO: Fermati o mamma spara
MONTANARO
VITTORIA: Rhonda desiderosa di sesso
[illegible]
EDEN: riposo
ORBASSANO
MODERNO: La ragazza dei desideri
SALA COMUNITA': riposo
[illegible]
[illegible] riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: Il fantasma dell'Opera
ITALIA: chiuso per ferie
RITZ: Detective coi tacchi a spillo
RIVOLI
GIOIELLO: riposo
PARCO SALVEMINI: Il principe delle maree
SESTRIERE
FRAITEVE: Il ladro di bambini
SETTIMO TORINESE
BECCARIS: riposo
SUSA
CENISIO: Bolle di sapone
TORRE PELLICE
TRENTO: Il padre della sposa
VALPERGA
A[illegible]: Piccola peste torna a fare danni

LE TV PRIVATE

Telecupole
18 — **Diagnosi**, rubrica
18,30 **Un'orchestra a Manhattan**
19,25 **Tg 4**
20,30 **Una [illegible] d'oro**, film
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**

Videogruppo
19,20 **L'editoriale di Sergio Rogna**
20 — **Skyway**, telefilm
[illegible] **Il grande Maz**, cartoni animati
[illegible] **Videonotizie**
22,50 **L'editoriale**, replica
24 — **Hot Rod**, tutto sui Rallies

Primantenna Supersix
18 — **Catch the catch**, (r)
19 — **Geo**, documentario
20,30 **Film**
[illegible] — [illegible]

Telecity
17,30 **Sette in allegria**
19 — **Love american style**, telefilm
19,30 **Dottori con le ali**, telefilm
20,30 **Il castello di ghiaccio**, film
22,15 **Search**, telefilm

Telestar
18 — **Fiore selvaggio**, telenovela
19 — **La famiglia Smith**, telefilm
19,30 **Lewis e Clark**, [illegible]
20 — **Taxi**, telefilm
20,30 **Brillantina rock**, film
22,30 **Lewis e Clark**, telefilm
23 — **Alba Parietti show**, show

Quarta Rete Tv
13 — **Famiglia Holvak**
16,30 **I predatori dell'idolo d'oro**
20,30 **Voglia di vincere**, miniserie
22,30 **The Jar**, film
24 — **Dolce notte**
0,30 **Tentazioni**

[illegible]
17,30 **Crime story**, telefilm
18,30 **Taxi**, telefilm
19 — **Attualmente**, rotocalco
19,30 **Fiore selvaggio**, novela
20,30 **Ninja's Force**, film

Telebiella
15,30 **Film**
17,45 **Parliamoci d'amore**, talk show
18,40 **Arrivano le spose**, telefilm
19,30 **Tg Biella**
20 — **Un giorno a New York**, film
22,30 **Tg Biella**
23 — **Tentazioni**, settimanale

Rete 9 Tal
18,48 **Lo specchio magico**, cartoni
20,18 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **Tg 9**
20,47 **Arti teatro**, spettacolo
21,07 **Il tesoro della Sierra Madre**, [illegible]
23,30 **Tg 9**
23,53 **Sulle ali della poesia**

TV7 [illegible]
18,20 **Varie locali**
20 — [illegible]
20,30 **Film**
23,23 **Matt & Genny**, telefilm

G.R.P.
19 — **G.R.P. Monitor**
[illegible] **Sherlock Holmes**, telefilm
20,30 **La donna del ritratto**, film
22 — **L'amante segreta**, film
23,30 **G.R.P. Monitor**, (r)
24 — **Meeting**, settimanale

[illegible] Canavese
17,15 **Cartoni**
18,15 **Telefilm**
19,15 [illegible]
19,45 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Film**
23 — **Canavese notizie**

Telesubalpina
[illegible] **Cartoni animati**
19 — **Il colloquio con l'arcivescovo**
19,15 **Il giorno del Signore**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale - notiziario**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Chicco, lo stregone della pioggia**, film, 1ª parte
22,30 **Agorà - Cristiani e cultura**
23 — **Il Regionale - Notiziario**

Rete 7 Piemonte
18 — **Lobo**, telefilm
20,20 **Fuori uno sotto un altro... arriva il Passatore**, film
22,40 **Informa 7**
22,50 **Notes**
23 — **Crime story**, telefilm
24 — **Dragnet**, telefilm
0,30 **Le ragazze della porta accanto**

Telestudio
8 — **Saiber**, cartoni animati
9,15 **Tenente O'Hara**, telefilm
10 — **Good Times**
12,30 **L'invincibile Shogun**
19 — **I protagonisti**, rotoc.

Videouno
17 — **Discoflash**
17,10 **Cartoni animati**
18 — **Documentario**
18,45 **Telenciclopedia**, [illegible]
19 — **Qui Regione**
20,30 **Film**
23,20 **Sidestreet**, telefilm

[illegible]o Tv
18,40 **Speciali**
18,55 **Tg** [illegible]
19 — **A tu per tu**
19,30 **Erreuno Tg**
20 — **Telegiornale**
20,25 **Remake**
22,55 **Le olimpossibili**
23 — **Tg sera**

Tieffe 9
19,30 **Dragnet**, telefilm
20 — **Crociera nera**, documentario
20,30 **The Messengher**, [illegible]
22,30 **New Gabriel Show**

Tele Vox
18 — **Dan August**
19 — **Cristianesimo oggi**
21 — **I bambini del dr. Jamison**, telefilm
21,35 **Tre due amori**
23 — [illegible]

Sesta [illegible]
19,15 **Chiaro scuro**, [illegible]
19,30 **Good times**, telefilm
20,30 **Samba d'amore**, novela
21,30 **Adolescenza inquieta**, novela
22,30 **Chiaro scuro**, rotoc.

Teletime
19 — **Time notizie**
19,45 **Buona sera sindaco**
20 — **Torino e dintorni politica**
20,30 **Telefilm**
21 — **Tommy**, film

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI

Archivio di Stato (piazza Carlo Mollino, 1): 12-5/14-6 martedì-domenica ore 10-13; 14-18. Lunedì chiuso.

Armeria Reale (tel. 543.889). Mercoledì, venerdì, sabato e domenica ore 9-14; martedì e giovedì ore 14,30-19,30. Lunedì chiuso.

[illegible] di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 890.083): La visita alle tombe è sospesa sino ai primi di luglio.

Biblioteca Reale (piazza Castello 191, telefono 543.855): martedì, giovedì, venerdì e sab[illegible] 9-13,30. Lunedì e mercoledì 9-17,45.

Borgo Medioevale (tel. 669.9372): da martedì a sabato 9,30-17; domenica 10,30-17. Lunedì chiuso.

Galleria Sabauda (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440): da martedì a domenica 9-14. Lunedì chiuso.

La Casa delle Marionette (Alla Teatro [illegible] Casalborgone 16/1, tel. 011/8126114). Or.: dal lunedì al venerdì 9-13 e 14-18; [illegible] 18-19. Ing. gratuito.

Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 83.28.74): Mostra: «L'Amore [illegible] l'Olimpo all'Alcova» sino al 4/10. Or. da mart. a sab. 9-19; fest. 10-13 e 14-19. Lunedì chiuso.

Museo della Stampa (via dell'Ospedale 45, Rivoli, tel. 958.1892). Or.: dal lunedì al sabato 10-18.

Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011/677.666). Orario: 10-18,30 (continuato). Chiuso lunedì.

[illegible] di Antichità (corso Regina Margherita 105, telefono 521.2251): martedì-sabato 9-13 e 15-19; domenica 9-13. Chiuso lunedì.

[illegible] Civico di Numismatica - Etnografia [illegible] Orientali: (via Bricherasio 8, tel. 541.557). [illegible]: 13,30-18,30. Domenica: 9-12,30. Lunedì chiuso.

Museo Egizio (tel. 537.581): 16/6-31/7 e 1-30/9, Martedì-Sabato ore 9-14 e 15-19; domenica ore 9-14; lunedì chiuso.

[illegible] d'Arte contemporanea - [illegible] stello di Rivoli (958.7256). Or.: 10-[illegible]. Chiuso il lunedì. Visite guidate la domenica alle 11 e alle 15,30.

Museo Naz. della Montagna «Duca [illegible] Abruzzi» (via Giardino [illegible] - M. Cappuccini 66.04.104): sab., dom., lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar., a ven. [illegible],30-19,15.

Museo Naz. [illegible] Risorg. Italiano (P. Carignano, p. [illegible] Alberto, telefono 562.1147): feriali ore 9-18,30; domenica ore 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10,30 visita guidata gratuita.

Museo della Marionetta Teatro Gianduja (via Santa Teresa 5, telefono 530.238): solo alla domenica con orario 15-18.

Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, telefono 660.1066): Chiuso luglio e agosto.

[illegible] Martini [illegible] [illegible] [illegible] gio - [illegible] [illegible] [illegible] (tel. 94.191): or. martedì, venerdì, 14-17, sabato, domenica 9-12, 14-17. Lunedì chiuso.

Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, t. 546.317): Or.: 9-14. Lunedì chiuso.

Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì.

SCOPPIA LA RIVOLUZIONE TURISTICA RUSSA!

CROCIERA IN UCRAINA

8 GIORNI IN CABINA DOPPIA

A UN PREZZO SENSAZIONALE: L. 1.335.000

Il più grande [illegible] del '92!

Oltre 8.000 persone in tutta Europa hanno scelto, per le vacanze, una crociera sui grandi fiumi dell'Est.

[illegible]

- ☐ Navigherà sul fiume Dnieper [illegible] bordo della nave "Taras Schewtschenko", costruita nel 1991 [illegible] Germania.
- ☐ L'intero staff direttivo, il maitre d'hotel e i cuochi di bordo sono forniti dalla I.C.H. [illegible] Rapperswill, una grande compagnia turistica svizzera.
- ☐ Tutti i cibi e le bevande serviti [illegible] bordo provengono dall'Europa occidentale.
- ☐ Non dovrà mai preoccuparsi di rifare la valigia e cambiare albergo!
- ☐ Partecipando a questa crociera contribuirà concretamente alla ricostruzione economica dei Paesi dell'Est.

Vela [illegible] invita a visitare una delle più [illegible] zioni dell'ex Unione Sovietica, l'Ucraina, navigando sul fiume Dnieper [illegible] bordo della "Ta[illegible] Shewtschenko", [illegible] nave nuovissima e perfettamente attrezzata, che offre ai [illegible] passeggeri tutte le comodità di un grande albergo occidentale: solo cabine esterne, con servizi privati, arredate con raffinatezza e dotate di aria condizionata, radio [illegible] telefono. A bordo lei troverà ristorante, discoteca, bar panoramico, pianobar, biblioteca, solarium, sauna, salo[illegible] di bellezza, parrucchiere, duty-free. Dal momento della partenza fino all'arrivo, potrà contare sull'assistenza di persona[illegible] italiano e sulla nave avrà a disposizione tutta l'efficienza e la professionalità di [illegible] grande compagnia turistica svizzera, la I.C.H. di Rapperswill, che fornisce alla "Taras Schewtshenko" l'intero staff direttivo, 2 cuochi e un maitre d'hotel, provenienti dall'Europa occidentale, così [illegible] tutti i cibi [illegible] le bevande serviti a bordo.

Kiev · Kanev · Tcherkassy · Dnieper · Saporoshje · Kherson · Nave

Relax, comfort, divertimento

Sulla nave avrà il privilegio di vivere in un ambiente di crociera, senza tuttavia dover affrontare i disagi di una traversata per mare. E non dovrà mai preoccuparsi [illegible] rifare la valigia e cambiare albergo!
Lungo l'itinerario della crociera scoprirà il grande fa[illegible] dell'Ucraina: vedrà paesaggi di straordinaria bellezza, attraverserà regioni aperte agli stranieri solo da pochi mesi e potrà partecipare a interessanti escursioni a terra. Inoltre il direttore di crociera e il suo team organizzeranno spettacoli [illegible] intrattenimenti a bordo.
Prenoti oggi stesso q[illegible] viaggio: parteciperà [illegible] un'iniziativa [illegible] a [illegible] prez[illegible] davvero eccezionale e [illegible] assicurerà molti privilegi esclusivi!

In [illegible] Company Kiev

PROGRAMMA DI VIAGGIO

1° GIORNO
[illegible] MALPENSA/KIEV
Partenza da Milano Malpensa con volo speciale AEROFLOT per Kiev. All'arrivo trasferimento [illegible] bordo della nave "Taras Schewtschenko" [illegible] sistemazione nelle cabine prescelte.

2° GIORNO
KIEV
L'intera giornata sarà dedicata alla visita guidata di Kiev, una delle più antiche città russe, fondata più di 1.500 anni fa [illegible] oggi capitale dell'Ucraina. In mattinata visiterà la splendida cattedrale di S. Sofia [illegible] nel pomeriggio la più imponente meraviglia di Kiev: il Monastero delle grotte. In serata rientro a bordo [illegible] partenza verso sud.

3° GIORNO
[illegible]
In mattinata [illegible] giungerà al primo porto [illegible] sbarco, Kanev, dove si visiterà la tomba e il museo di Taras Schewtschenko, famoso poeta ed [illegible] nazionale ucraino. Nel pomeriggio la [illegible] proseguirà [illegible] Tcherkassy.

4° GIORNO
ISOLA [illegible]
Giornata di navigazione in [illegible] meraviglioso [illegible] naturale.
La nave attraccherà alla verde isola di Seljoni per una affascinante passeggiata circondati [illegible] un suggesti[illegible] panorama.

5° GIORNO
SAPOROSHJE
L'intera giornata sarà dedicata alla visita di Saporoshje, città [illegible] origine cosacca fondata nel 1770, e dell'isola di Khortitsa che si trova nel cuore stesso della città. In serata grande spettacolo del circo nazionale ucraino (facoltativo).

6° GIORNO
NOVAYA [illegible]
In mattinata visita di Novaya Kakhovka, tipica città Ucraina dove, se vorrà, potrà assistere [illegible] concerto folcloristico. Il viaggio continua verso Kherson, sede della flotta navale ucraina, situata alle foci del Dnieper, a poche miglia dal mare.

7° GIORNO
[illegible]
In mattinata, navigando [illegible] acque del Mar Nero, si arriva a Odessa, importante porto [illegible] splendida città, caratterizzata da palazzi [illegible] stosi, grandi viali alberati e bellissimi parchi. Potrà vedere [illegible] l'altro la famosissima scalinata Potjomkin, immortalata nel più famoso film sulla Rivoluzione russa. Nel pomeriggio escursione in [illegible] per scoprire le bellezze del Mar Nero.

8° GIORNO
ODESSA/MILANO [illegible]
Dopo la prima colazione, trasferimento all'aereoporto e partenza per Milano con uno speciale volo AEROFLOT.

[illegible] di partenza

Il programma [illegible] crociera può essere svolto sia seguendo il per[illegible] Kiev/Odessa che seguendo il percorso inverso.

Odessa/Kiev	**dal 26/7 al 2/8**
Kiev/Odessa	**dal 2/8 al [illegible]**
Odessa/Kiev	**[illegible] 9/8 al 16/8**
Kiev/Odessa	**[illegible] 16/8 al [illegible]**
Odessa/Kiev	**[illegible] al 30/8**

Quote di [illegible]

☐ Cabina [illegible] 4 letti	L. 1.075.000
☐ Cabina a 3 letti	L. 1.165.000
☐ Cabina a 2 letti, ponte principale	L. 1.335.000
☐ Cabina a 2 letti, ponte cabine	L. 1.520.000
☐ Cabina a 2 letti, ponte superiore	L. 1.690.000
☐ Cabina singola, ponte superiore	L. 1.790.000
☐ Suppl. per doppia [illegible] singolo	L. 450.000
☐ Suite	L. 2.300.000

La quota comprende

- ☐ Volo speciale AEROFLOT, Milano / Kiev e Odessa / Milano (o viceversa)
- ☐ Franchigia [illegible] 20 chilogrammi [illegible] bagaglio
- ☐ Crociera secondo programma, nella categoria di cabine prescelta
- ☐ Pensione completa [illegible] bordo
- ☐ Tutte le escursioni [illegible] da programma
- ☐ Tasse [illegible] percentuali di servizio
- ☐ Trasferimenti da e per la nave "Taras Schewtschenko"
- ☐ Accompagnamento e assistenza di personale specializzato
- ☐ Assicurazione contro i rischi di annullamento

Non comprende

- ☐ Bevande [illegible] spese personali
- ☐ Le spese per il visto russo
- ☐ Escursioni e visite facoltative

Altre proposte Vela Tel. 0141/32.262

Crociera [illegible]

[illegible] giorni di navigazione [illegible] uno dei fiumi più affa[illegible]nti d'Europa alla scoperta di paesaggi ricchi di storia e di leggenda. Navigherà [illegible] bordo della confortevolissima motonave "Rhein Prinzessin", modernissima e molto confortevole, [illegible] cabine esterne, tutte con doccia o bagno [illegible] dotate di aria condizionata, telefono, radio, TV.

Durante la crociera, tra strette [illegible]i e dolci colline, ammirerà castelli [illegible] villaggi caratteristici, gusterà i famosi vini della Mosella e visiterà le più belle città della Germania occidentale: Magonza, Rudesheim, Coblenza, Colonia.
L'itinerario [illegible] viaggio proseguirà in Olanda [illegible] sosterà a Rotterdam, dove sarà possibile raggiungere via terra la capitale L'Aia per [illegible] visita facoltativa [illegible] FLORIADE '92, l'esposizione floreale più importante del mondo, che si svolge solo ogni dieci anni: un vero spettacolo per gli appassionati di fiori e per tutti coloro che amano la natura.
La crociera si concluderà ad Amsterdam dove, [illegible] vorrà, potrà partecipare [illegible] un incantevole giro in battello dei suoi famosi canali.
Partenze settimanali dall'1 al 29 agosto.
T[illegible] + crociera + pensione completa a partire da L. 1.360.000 in cabina doppia.

[illegible]

Partecipando a questo straordinario viaggio in treno, fel[illegible] un tuffo nella leggendaria epoca degli Zar, con tutti i comfort dei nostri giorni.
Ogni vagone infatti, offre [illegible] comode cabine, singole o doppie, elegantemente arredate in tek e un bagno con doccia e lavabo ogni due cabine.
Sul treno avrà a disposizione una sala d'incontro con bar aperto [illegible] ore su 24 [illegible] tre vagoni ristorante, decorati con caratteristici motivi slavi, georgiani e baltici, dove potrà gustare le più tipiche specialità della cucina russa.
Il treno partirà il 3 agosto da Vladivostok, che [illegible] affaccia sul Mar del Giappone, e dopo aver attraversato tutta la Russia per 9297 km. complessivi, si concluderà a Mosca il 16 agosto. Durante l'intero viaggio sarà assistito da una guida di lingua italiana.
Volo + treno + pensione completa [illegible] partire [illegible] L. 4.410.000.

Crociera in Carelia

Un itinerario di grandissimo fascino che propone mete rimaste per quasi un secolo fuori dagli itinerari turistici. 8 meravigliosi giorni di crociera nella regione più affascinante della Russia settentrionale. I primi due giorni [illegible] dedicati alla visita [illegible] splendida S. Pietroburgo e gli altri sei verranno trascorsi in navigazione sui grandi laghi della Carelia: il Ladoga e l'Onega.
Partenze settimanali in settembre e ottobre.
Volo + crociera + pensione completa + [illegible]sioni [illegible] partire da L. 1.150.000.

Prenoti subito la sua crociera!

Telefoni oggi stesso oppure invii un fax a:

VELA

TURISMO E CROCIERE
Tel. 0141/355035 - Fax 0141/353830
Corso Alfieri 293 - Asti

La [illegible] prenotabile anche presso la sua agenzia di viaggi di fiducia.

LA STAMPA

ANNO 126. N. 188 — SABATO 11 LUGLIO 1992 — SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO [illegible]

Ecco la manovra: «Una mano sul cuore e una sul portafogli, siamo sull'orlo del precipizio»

Patrimoniale e tasse, Amato ha colpito

Nuova legge per le pensioni, cancellato l'equo canone

EMERGENZA LITURGIE AGGIUSTAMENTI

ANCHE questa volta il copione dello psicodramma collettivo proprio delle manovre economiche è stato rispettato alla lettera: indiscrezioni pilotate, convulsi incontri notturni, consultazione delle «parti sociali», babele delle lingue, provvedimenti smontati e rimontati, governo in conclave per ore. Ma il gran tormento non ha prodotto il colpo d'ala di cui pochi per la verità si ostinavano ancora a sperare.

Da Palazzo Chigi, a sera, Giuliano Amato non è uscito come il Quintino Sella destinato ad avviare la grande opera di risanamento economico del Paese, ma semmai con il profilo basso di molti dei [illegible]i predecessori, costretto, con liturgie immutabili, a varare misure-tampone per l'emergenza. Una scena di improvvisazioni, tentennamenti e balbettii congiunturali, [illegible]i abbiamo assistito mille volte fin dal tempo dei «decretoni» Anni Settanta, caratteristici dei governi balneari. Il Consiglio dei ministri fiume ha in qualche modo rastrellato i 30 mila miliardi che mancavano, [illegible] [illegible] scelte di [illegible] respiro, che non segnalano [illegible] svolta epocale e neanche una grande svolta. Cad[illegible] l'addizionale Irpef, soprattutto per l'opposizione dei sindacati, che la giudicavano giustamente una sorta di tassa sugli onesti, è prevalsa la patrimoniale, parola che turba i sonni degli italiani fin dal dopoguerra, ma che non muta la logica delle misure [illegible] tantum: servono a tappare i buchi, ma [illegible] a risanare strutturalmente il bilancio.

La parte strutturale viene affidata a quattro disegni di legge-delega su previdenza, sanità, pubblico impiego e finanza territoriale che, se tutto va

Alberto Statera

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

ROMA. Nel mirino del Fisco è finito un po' tutto per rastrellare 15.200 miliardi. Entro settembre bisognerà versare l'Isi, l'imposta straordinaria immobiliare, che per un alloggio medio peserà tra le 160 e le 200 mila lire. Sui depositi bancari è prevista un'imposta del 6 per mille. Non verranno invece toccati i titoli di Stato.

Raddoppiano tutte le tasse sulle concessioni governative, con la sola eccezione del canone tv. L'imposta sulla patente B, ad esempio, sale da 22 mila a 44 mila lire. L'imposta di bollo passa da 10 mila a 15 mila lire. E' previsto un altro ricorso al condono fiscale.

Per i dipendenti dello Stato scatta il blocco degli stipendi. L'età pensionabile per tutti i lavoratori passa a 65 anni, ma si potrà scegliere se lasciare il lavoro prima. La pensione non sarà più calcolata sugli ultimi 5 anni di contribuzione, ma sugli ultimi 10. Aumentano inoltre i contributi previdenziali.

F. Amabile, S. Lepri, R. Masci E. Novazio, G. Tiberga e A. Zoni

ALLE PAGINE 2, 3 [illegible]

Giuliano Amato

QUANTO SI DEVE PAGARE [illegible]

CASA
Imposta patrimoniale «una tantum» del **2 per mille** sul valore dell'immobile.

CATASTO [illegible]
Dal **1° gennaio '93**, controllo dei contratti Enel per individuare i fabbricati non dichiarati al fisco. L'evasore può mettersi in regola entro il **15 dicembre '92**.

EQUO CANONE
Verrà abolito per le case [illegible] nuova costruzione; [illegible] quanto riguarda le case già esistenti, allo scadere dei contratti l'affitto potrà essere liber[illegible]nte concordato tra le parti. Resta in vigore solo nel caso che l'inquilino disponga di un reddito familiare inferiore ai 50 milioni.

DEPOSITI BANCARI E POSTALI
Imposta patrimoniale «una tantum» del **6 per mille** su depositi bancari (conti [illegible]ti, depositi a risparmio, depositi a termine, certificati di deposito) e postali (conti correnti, libretti, buoni fruttiferi). **Nessun prelievo, invece, sui titoli di Stato (Bot, Cct e Btp) e sulle azioni.**

BOLLI E CONCESSIONI
Raddoppiano [illegible] tasse sulle concessioni governative e aumentano tutte le imposte sui bolli.

Passaporti	passa da	[illegible] a	**58.000**	lire
Patenti B	da	**22.000** a	**44.000**	lire
Patenti C	da	**18.000** a	**36.000**	[illegible]
Patenti D	da	**17.000** a	**34.000**	lire
Richiesta cittadinanza	da	**60.000** a	**120.000**	lire
Porto d'armi per pistola	da	**60.000** a	**120.000**	lire
Porto d'armi per fucile	da	**200.000** a	**400.000**	lire
(Entro il **31 ottobre** vanno versate le integrazioni per il 1992)				
Carta da bollo	[illegible]	**10.000** a	[illegible]	lire

CONTRIBUTI PREVIDENZIALI
E' previsto l'incremento dell'**1 per cento** per i lavoratori autonomi e dello **0,6** per i lavoratori dipendenti.

CSCE, UEO E NATO
IN GUERRA I PACIERI DEL MONDO

UNO dei fenomeni più curiosi di questo [illegible] dopoguerra del secolo [illegible] l'attivazione di organismi, fino a ieri neutri [illegible] la Csce o letargici come l'Ueo, improvvisamente chiamati a garantire la stabilità sui continenti. Altro fenomeno altrettanto paradossale è che le guerre etniche nell'epoca del postcomunismo [illegible] provocando proliferazioni, contrasti, doppioni, sovrapposizioni fra [illegible] organismi internazionali e diverse entità transnazionali che, in linea di principio e di fatto, dovrebbero tutelare o imporre anche con le armi la pace. Da [illegible] lato ci sono le guerre reali, le guerre combattute, con i loro morti, feriti e profughi; dall'altro le sorde guerre diplomatiche fra i pacieri in concorrenza fra loro, sempre più incerti nella scelta dei mezzi e delle strutture atte a ristabilire lo stato di normalità, dalla Bosnia alla Moldavia, dove esso [illegible] stato violato. Nato, Ueo, Onu, Cee, Csi, Csce, tutte sembrano contendersi un ruolo per l'ordine nuovo ogni giorno più lacerato dai conflitti che insanguinano l'Europa.

Si veda il [illegible] ormai classico della ex Jugoslavia. Prendendo lo spunto dalla tragedia balca[illegible], i capi di Stato e di governo riuniti [illegible] Helsinki hanno deciso di dotare la Csce di poteri politici e giuridici straordinari con cui garantire la pace ricorrendo se necessario all'uso della forza. Ma qui nasce il dilemma: Qual [illegible] la forza che dovrebbe costituirsi in braccio armato della Csce?

La vecchia e storica Nato? La risorta Ueo, espressione della Comunità europea, che al suo interno racchiude Stati che già fanno parte della Nato? Oppure addirittura le forze della Csi, la nuova entità nata dalla dissoluzione dell'Unione Sovietica? Mitterrand sostiene il ruolo dell'Ueo nel dramma jugoslavo, mentre Bush insiste sull'ipotesi di una Ueo subordinata alla Nato; al tempo stesso il segretario dell'Alleanza Atlantica, Woerner, respinge il ruolo e l'immagine di una Nato «braccio secolare» della Csce. Tutti intendono salvare a parole i bosniaci, in particolare [illegible]i vogliono liberare senza colpo feri-

Enzo Bettiza

CONTINUA [illegible] 2 TERZA COLONNA

DIECI ANNI FA ITALIA MUNDIAL
Tardelli, l'urlo della vittoria

Dieci anni fa, l'11 luglio 1982, gli azzurri diventarono campioni del mondo battendo la Germania a Madrid. Per l'Italia fu una notte di delirio. Marco Tardelli ricorda il Mundial e quel [illegible] urlo di vittoria, ancora ben vivo nella memoria di tutti.

A PAG. 27

E' stato ritrovato nei pressi di Orgosolo, e nella notte esplode la festa in Sardegna

Farouk è libero, dopo 177 giorni

L'ha consegnato alla polizia Graziano Mesina

NUORO. Farouk Kassam è libe[illegible]. [illegible] bimbo di otto anni, rapito [illegible] 15 gennaio scorso, è tornato in libertà in una località di montagna del nuorese, dopo 177 giorni di prigionia. Nella serata si sono susseguite conferme e smentite, e il giudice che segue l'inchiesta in [illegible] primo momento aveva negato il fatto. Poi la certezza: il bambino era nelle mani della polizia.

La felice evoluzione della vicenda era nell'aria già nel pomeriggio: ne[illegible] ultime settimane favorevoli sviluppi relativamente alle notizie rassicuranti sulle buone condizioni di salute dell'ostaggio e sulla disponibilità di chi lo teneva prigioniero a trattare con l'intento di porre fine alla lunga prigionia. Rimanevano da definire g[illegible] ultimi dettagli legati anche alla necessità di rilasciare il piccolo Farouk in una località facilmente raggiungibile da chi deve prenderlo in consegna. Contestualmente era avvenuto il pagamento [illegible] riscatto. [illegible] subito la

Farouk nella notte è tornato a casa

notizia clamorosa: a prendere in consegna il bambino è stato G[illegible] M[illegible], l'ex «re del Supramonte» recentemente graziato e tornato libero in Sardegna. E' stato lui [illegible] mediatore.

L'Italia guiderà la flotta
Partono le navi della Nato per l'embargo alla Serbia

di F. Galvano e P. Passarini A PAGINA 7

Tangenti, [illegible] a Milano
Il psi sullo scandalo Chiesa chiama in causa i servizi segreti

di P. Battista e S. Marzolla A [illegible]GINA 6

Giotto evita il «suicidio»
Dopo 7 anni di viaggio la sonda scavalca una stella [illegible] si salva

di Piero Bianucci A PAGINA 13

«Ogni volta che unisco [illegible] coppia in matrimonio penso che al loro posto potevo esserci io»

Il cardinale Hume: che dolore non sposarmi

«La legge sul celibato va cambiata», dice il Primate cattolico

LONDRA
[illegible] CORRISPONDENTE

«In fondo all'animo anche noi restiamo [illegible] umani, desiderosi come tutti di amare e di essere amati. E ogni volta che unisco in matrimonio [illegible] coppie [illegible] incontro persone sposate, penso sempre: ecco, potevo essere io al posto loro». [illegible] candida sincerità e con una nota di rimpianto nella voce, il cardinale Basil Hume, capo della Chiesa cattolica in Inghilterra, [illegible] fatto sobbalzare mezzo Paese quando la Bbc ha mandato in onda la sua confessione radiofonica.

A [illegible] anni, questo [illegible] [illegible] benedettino nominato nel '76 a sorpresa primate della Chiesa «papista» in un Paese fieramente protestante, non finisce di stupire per le [illegible] prese di posizione [illegible] convenzionali, che gli hanno guadagnato simpatie [illegible] rispetto. Certo, questa sua dichiarazione di rammarico per [illegible] essersi sposato è destinata a suscitare ampie ripercussioni. Perché dopo lo «scandalo-Casey», l'arcivescovo cattolico irlandese che per 18 anni ha nascosto al mondo una paternità, si è infiammato il dibattito sul celibato dei preti cattolici.

E' un tasto scottante, specie qui in Inghilterra. Perché i preti anglicani si sposano, hanno figli, a partire dal loro Primate, mentre i loro «colleghi» cattolici restano ancorati al voto del celibato. Al di là dello sfogo alla Bbc, Basil Hume recentemente ha espresso con meditazione il suo pensiero [illegible] celibato: [illegible] regola che ci impone un celibato stretto prima o poi dovrà essere attenuata se non vogliamo che scenda pericolosamente il numero dei preti». E con una nota di umano rimpianto, ha confidato: «Credo che anche un celibe soddisfatto debba comunque rimpiangere per non essersi sposato». Parola di vescovo. [p. pat.]

Il cardinale Basil Hume

Oggi
di Guido Ceronetti

«Sono convinto che Dracula non è [illegible] mostro: anzi [illegible] un vero Amante! Si [illegible] di sangue, come in un rito religioso, e il sangue è il simbolo della vita. Del resto, Bram Stoker da ragazzo era stato molto malato e aveva avuto bisogno di plasma... Ma ci tengo a dire che [illegible] con Dracula ho finito, mi è servito soltanto per diventare popolare. Sono diventato un professionista indipendentemente dai Vampiri. [illegible] 153 film della mia carriera, soltanto in 15 ho fatto il mostro... Non ho una particolare passione per i film di vampiri...».

Christopher Lee
Intervista raccolta in occasione della Mostra internazionale del cinema fantastico [illegible] Roma, 1983

Napoli, l'imprenditore sull'orlo del suicidio. La donna è agli arresti

Ricattava con il figlio fantasma

In 10 anni ha estorto due miliardi all'ex amante

NAPOLI. Per dieci anni aveva tormentato l'ex [illegible] ed ex datore di lavoro con la storia del figlio nato dalla loro relazione, e gli aveva [illegible]rto la bella cifra di due miliardi. Lo aveva fatto sentire in colpa [illegible] lui, che dirigeva un'impresa [illegible] pulizia, per coprire [illegible] lo scandalo [illegible] [illegible] soldi perché [illegible] il piccolo. Ma il denaro non bastava mai [illegible] la donna, per giustificare le richieste esorbitanti, [illegible] tirato in ballo una fantomatica organizzazione camorristica che la ricattava minacciando [illegible] svelare tutta la storia. Le troppe uscite portano l'azienda sull'orlo [illegible] fallimento, l'imprenditore [illegible] è indebitato, poi arriva alla decisione di ammazzarsi. A salvarlo è la moglie, che lo convince a raccontare tutto alla polizia. Ma la sorpresa arriva con le indagini: il figlio per cui l'impresario si era dissanguato non era suo. L'ex amante è stata arrestata.

Mariella Cirillo A PAGINA 10

Il psi all'attacco: i servizi segreti dietro le rivelazioni dei verbali Chiesa

Un fiume di veleni a Tangentopoli

«C'era il piano di una talpa per mettere Craxi in difficoltà»
Chiesto l'intervento urgente del presidente del Consiglio

A fianco Bobo Craxi, a sinistra Mario Chiesa. A destra Claudio Bonfanti, finito sotto inchiesta

ROMA. Fino a ieri erano soltanto malumori, mugugni, rabbie inespresse e a malapena soffocate. Adesso però i socialisti hanno deciso di partire al contrattacco contro l'in[illegible] milanese sulle tangenti. Quattro deputati del partito [illegible] Craxi hanno presentato un'interrogazione al presidente del Consiglio Giuliano Amato per accertare [illegible] nel corso delle indagini sono stati utilizzati i servizi segreti. [illegible] i socialisti membri della giunta parlamentare [illegible] le autorizzazioni [illegible] procedere hanno presentato un esposto-denuncia contro la misteriosa «talpa» che il 4 giugno scorso divulgò stralci dei verbali sugli interrogatori di Mario Chiesa.

Nell'esposto di Andrea Buffoni, Umberto Del Basso e Raffaele Mastrantuono «si rileva [illegible] [illegible] stampa, [illegible] vari quotidiani e trovando larga eco nelle emittenti televisive, ha pubblicato ampi stralci di una relazione e di verbali allegati - atti tutti coperti da segreto - relativi al procedimento penale ed altri pendente presso la Procura della Repubblica di Milano». Si tratta di quei passi del verbale in cui Chiesa, pur definito «mariuolo» dal segretario del psi all'i[illegible] dell'inchiesta su Tangentopoli, rivelava legami con [illegible] Craxi e con suo figlio Bobo. Passi coperti dal segreto istruttorio, ma che invece furono divulgati quando parte degli atti dell'inchiesta fu trasferita alla Giunta parlamentare per le autorizzazioni a procedere.

Era il 4 giugno, giorno in cui i quotidiani ipo[illegible] la possibilità che il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro fosse sul punto di conferire l'incarico di formare il governo a Bettino Craxi. Lo stesso giudice Di Pietro [illegible] affrettò a definire «penalmente irrilevanti» i fatti rivelati dai verbali che coinvolgevano la famiglia Craxi. Ma subito i socialisti, giudicando «millanterie» le dichiarazioni di Chiesa, denunciarono la presenza [illegible] una «talpa» mobilitata per screditare il leader del psi.

Il presidente della Camera Napolitano dispose subito un'indagine per verificare se la fuga di notizie fosse partita da Montecitorio. Eppure, dicono i tre autori della denuncia, «l'indagine si [illegible] conclusa in modo infruttuoso». E allora, dove ha agito la «talpa»? Chi si è reso colpevole di tre reati co[illegible] la rivelazione di segreto d'ufficio, la divulgazione di notizie «tese a ledere il decoro e la dignità di persone del tutto estranee al procedimento penale» nonché il turbamento dell'«esercizio delle attribuzioni [illegible] Presidente della Repubblica»?

Ma il salto [illegible] qualità della controffensiva socialista è l'interrogazione rivolta ad Amato, al ministro della Difesa Andò [illegible] al ministro dell'Interno Mancino dai deputati psi Giulio Di Donato, Andrea Buffoni, Silvano Labriola e Raffaele Mastrantuono. I quattro parlamentari socialisti vogliono sapere «se nelle indagini preliminari [illegible] nel complesso delle attività investigative in [illegible] a Milano siano stati [illegible] siano tuttora utilizzati dipendenti, collaboratori o altri soggetti comunque facenti capo alle strutture dei servizi di informazione per la sicurezza». E in caso affermativo «quali provvedimenti il governo intenda assumere al riguardo».

Il conflitto che da tempo covava sotto le ceneri tra il psi e i titolari dell'inchiesta milanese è dunque esploso. E proprio all'indomani della nota socialista in cui si rivelavano le misteriose «penetrazioni» notturne prima nello studio di Bettino Craxi e poi in quello del figlio Bobo, segretario del partito milanese. Un crescendo di sospetti, che ha preso avvio con la denuncia da parte di Ugo Intini, neocommissario della federazione milanese del psi (ha sostituito Amato), di un presunto «golpe strisciante», che è continuato con le dichiarazioni [illegible] Gennaro Acquaviva ed [illegible] culminato nella denuncia di Craxi, secondo cui le indagini milanesi nasconderebbero «aspetti tutt'altro che convincenti».

Pierluigi Battista

[illegible] PAVIA [illegible]

Dagli arresti alle nozze

PAVIA. Giuseppe Inzaghi, l'ex consigliere d'amministrazione pidiessino del Policlinico, agli arresti domiciliari [illegible] lo scandalo delle tangenti al San Matteo, ha deciso di sposarsi con una giovane impiegata di banca che da un paio d'anni gli [illegible] vicino. Inzaghi, divorziato con due figli, si reca oggi in municipio a Travacò Siccomario per unirsi con rito civile con la ventisettenne Anna Maria Agosti, di Tortona, dipendente di un istituto [illegible] credito [illegible] Milano. Per lasciare la sua abitazione, l'ex consigliere del pds ha dovuto chiedere l'autorizzazione al tribunale di Pavia. Giuseppe Inzaghi aveva conosciuto Anna Maria Agosti, di vent'anni più giovane, due anni fa ad una festa in Lomellina. Quando Inzaghi venne arrestato il 26 marzo insieme a Giuseppe Girani, dc, perché sorpresi con una bustarella di 20 milioni, con lui nell'ufficio della Finanza c'era anche lei a confortarlo e stargli vicino mentre veniva colto da una crisi depressiva. (a. l.)

[illegible]

Borrelli: [illegible] [illegible]

Ma [illegible] un'altra fuga di notizie rischiano guai polizia e finanza

MILANO. E' sera, palazzo [illegible] giustizia [illegible] ormai deserto quando da Roma arrivano le notizie delle iniziative socialiste. [illegible] il procuratore capo Francesco Saverio Borrelli fa in tempo a replicare.

I servizi segreti: «E' semplicemente assurda l'ipotesi che la magistratura abbia utilizzato i servizi di sicurezza in questa o in altre inchieste».

La fuga di notizie su Craxi: «Il codice esclude dal segreto tutti gli atti che sono conosciuti dall'imputato o dall'indagato; salvo che [illegible] sia intervenuto un provvedimento di segretezza. Quindi, se l'esposto si riferisce a verbali di interrogatorio si potranno considerare aspetti di scorrettezza o di scarsa eleganza da chi ha fornito il materiale alla stampa, ma non di violazione di segreto d'ufficio».

Borrelli [illegible] è stupito di dover replicare. Ormai in tribunale si è capito che aria tira. Non a [illegible] l'ultimo impegno di ieri del procuratore capo e dei suoi sostituti [illegible] stato [illegible] vertice in procura, presenti anche il questore, il capo del nucleo di polizia tributaria, i responsabili di polizia [illegible] Guardia di Finanza che hanno condotto l'operazione all'Ortomercato.

Stavolta non si tratta del solito vertice di routine per fare il punto sulle indagini. La riunione infatti, cominciata alle cinque del pomeriggio e finita un'ora più tardi, arriva dopo che per [illegible] il giorno [illegible] girata la «voce» di un'indagine interna alla polizia e alla guardia [illegible] Finanza.

Come [illegible] stato possibile che venerdì 3 luglio, quando sono stati perquisiti gli uffici dell'Ortomercato e la sede della dc in via Nirone, fossero presenti sul posto decine di giornalisti e telecamere? Chi, come, perché li ha eventualmente avvertiti? Sono queste le domande a cui un ispettore appositamente inviato dalla segreteria del capo della polizia dovrebbe rispondere con un'indagine «conoscitiva». Primo passo per decidere di un'eventuale inchiesta amministrativa vera e propria. E analoga indagine sembra sia in corso anche alla Finanza. Questo almeno si evince da un fonogramma che sarebbe arrivato da Roma ai responsabili di polizia: «Il lavoro di équipe tra agenti e Guardia di Finanza sul caso-Ortomercato potrà riprendere solo dopo gli accertamenti in corso».

Ufficialmente la [illegible] dell'indagine interna ha ricevuto solo smentite. In Questura e al nucleo di polizia tributaria dicono di non saperne niente. Si muove anche il ministero dell'Interno con una nota che definisce «destituite [illegible] ogni fondamento» le notizie su un'inchiesta amministrativa «disposta in ordine a personale della polizia di Stato che nei giorni scorsi operò una perquisizione [illegible]l'ambito dell'inchiesta sull'Ortomercato di Milano».

La nota del Viminale arriva dopo che il deputato missino Franco Servello ha reso pubblica la «voce» con una dichiarazione in cui parla di «intimidazione [illegible] minacce di trasferimento di alcuni inquirenti che collaborano con gli uffici giudiziari di Di Pitero e Colombo».

Insomma ce n'è più che abbastanza per definire il clima «avvelenato». Anche se Borrelli [illegible] di rispondere alla situazione con il suo consueto aplomb. Così, sull'eventuale inchiesta interna a polizia e Finanza [illegible] di non saper ufficialmente nulla, ma ricorda che il suo ufficio [illegible] «favorevole in linea di principio alla circolare del ministro Martelli» (quella che invitava a non mostrare le manette in tv).

Ma la vicenda delle perquisizioni non è la sola «storia strana». E' ancora da chiarire, ad esempio, se quello lanciato dal consigliere verde Basilio Rizzo è un missile o [illegible] semplice petardo. Lui [illegible] l'ha lasciato a metà strada, senza dire qual è il «grande gruppo finanziario» che avrebbe ingaggiato un ex carabiniere per «screditare» Di Pietro. [illegible] Borrelli [illegible] cauto: «Anche ammesso che questa voce sia vera - dice - bisogna vedere come avviene questa raccolta di notizie; perché sarebbe reato solo in caso di utilizzo di strumenti illegali. E ad ogni modo - aggiunge - poiché è coinvolto un magistrato milanese, la competenza ad indagare sarebbe [illegible]lla procura di Brescia».

Poi c'è la questione dell'irruzione negli uffici di Bettino e Bobo Craxi. Non riguarda direttamente l'inchiesta, ma... Anche qui Borrelli dice di non aver avuto «alcuna segnalazione». E anche qui: «Ad ogni modo, poiché i reati ipotizzabili sono violazione di domicilio ed eventualmente furto, la competenza è della Procura presso la pretura». Per ora il procuratore capo è riuscito a schivare i colpi, ma nei prossimi giorni?

Intanto l'inchiesta va co[illegible]e avanti, anche se l'unica notizia rilevante ieri veniva da Bergamo: per la [illegible] in[illegible] sulle discariche ha ricevuto un'informazione di garanzia (concorso in concussione) il presidente del Consiglio regionale, Claudio Bonfanti (psi).

Susanna Marzolla

IL CASO

BUFERA ALLA CAMERA

I giudici: il sottosegretario eletto con il voto dei boss

ROMA

E' STATA riproposta, dai magistrati della procura di Palmi, la richiesta di autorizzazione a procedere contro Sandro Principe, deputato psi e sottosegretario al Lavoro. L'istanza [illegible] già pervenuta alla Camera e sarà discussa dalla speciale commissione parlamentare. I magistrati calabresi contestano al sottosegretario appena nominato una serie di reati, nel più grave dei quali si ipotizza l'appartenenza [illegible] [illegible] associazione per delinquere mafiosa. In sostanza si rimprovera al parlamentare troppa intimità con la cosca dei Pesce di Rosarno e la prassi [illegible] «voto di scambio». I magistrati contestano l'episodio di un convivio elettorale a Rosarno, poco prima delle elezioni regionali del 1990, al quale avrebbero partecipato Principe e diversi personaggi indicati co[illegible] mafiosi. Gli altri addebiti fanno riferimento [illegible] reati di abuso d'ufficio, truffa aggravata e continuata, falsità ideologica commessa da pubblico ufficiale in atti pubblici. C'è persino l'accusa di procurata inabilità o simulata infermità al fine di sottrarsi all'adempimento di alcuni doveri inerenti al servizio militare. Secondo i giudici di Palmi, il deputato sarebbe intervenuto per ottenere un trattamento di riguardo in favore del figlio (richiamato alla leva) di un potente in odor di mafia.

Anche questa volta, com'era accaduto dopo il primo tentativo (respinto dalla Commissione e mai arrivato in aula), alla fine della scorsa legislatura, Sandro Principe si difende attaccando i giudici.

Il sot[illegible]retario ha saputo della richiesta dei magistrati di Palmi mentre era alla Camera, sui banchi del governo, per rispondere ad alcune interrogazioni sulla chiusura dello stabilimento di Villafranca Tirrena. Un deputato di [illegible]», Pancrazio De Pasquale, nel dichiararsi insoddisfatto della risposta di Principe, ha aggiunto che oltretutto arrivava «per bocca di un sottosegretario di Stato, per di più inquisito». A quel punto il socialista ha abbandonato i banchi del governo ed ha chiesto di poter prendere la parola perché chiamato in causa.

«Tutto è cominciato - si è difeso - alla fine della scorsa legislatura, quando, in seguito ad una mia interrogazione sul funzionamento della procura di Palmi, i magistrati presentarono [illegible] domanda di autorizzazione a procedere nei miei confronti». Chiara l'allusione ad una presunta «persecuzione» dell'autorità giudiziaria nei suoi confronti. Poco dopo, infatti, il sottosegretario ha aggiunto: «La giunta di Montecitorio propose di rigettare la richiesta per [illegible] infondatezza e per il suo carattere persecutorio. Ora è arrivata una nuova richiesta che, come unico fatto [illegible]uovo, cita la mia partecipazione ad un pranzo con alcuni consiglieri comunali di Rosarno, al quale avrebbero partecipato due presunti mafiosi. Ma la Cassazione ha chiarito che a quel pranzo non c'erano mafiosi. A questo punto non mi sento inquisito, semmai perseguitato».

Non è detto, però, che l'iniziativa della magistratura di Palmi si basi sugli stessi elementi della volta precedente. L'inchiesta a suo tempo avviata dal procuratore Cordova e dal sostituto Neri, infatti, ha avuto impulso e negli ultimi mesi si [illegible] arricchita di elementi nuovi. Le vicende di partenza si riferivano ad un traffico di armi e droga, al quale i politici risultarono estranei. Rimaneva da approfondire lo stato di contiguità e gli episodi di «scambi di favori». Già a dicembre le indagini avevano toc[illegible] altri esponenti di primo piano del psi calabrese (il senatore Zito, il capogruppo alla Regione Palamara, il vicepresidente del Consiglio regionale e altri), provocando un dibattito sul «voto inquinato». Molti uomini politici sono stati ascoltati dai magistrati. Il «dossier» si è quindi ingrandito. Così quest'ultima richiesta inviata alla Camera si è arricchita [illegible] dichiarazione dell'on. Giacomo Mancini, che sul fenomeno di mafia e politica ha detto cose gravi. Altri ele[illegible] «aggiuntivi»: i decreti di perquisizione degli uffici [illegible] [illegible] di Rende, d[illegible] Principe è stato sindaco, e le deposizioni degli agenti di polizia giudiziaria che fotografarono il famoso pranzo «incriminato». La richiesta dei magistrati dovrà ora essere discussa in Commissione e poi, per l'ultima parola, in aula.

Francesco La Licata

Sopra il procuratore della Repubblica di Palmi, Agostino Cordova, a fianco l'on. Sandro Principe, socialista, sottosegretario al Lavoro

Roma, telefonata [illegible] nome della Falange Armata

Dopo Orlando, minacce ad Ayala [illegible] Nicolò Amato

[illegible] «Giuseppe Ayala, Nicolò Amato, Leoluca Orlando verranno [illegible] [illegible]zati fuori dalla Sicilia. Questo è l'unico punto di vantaggio che possiamo allo Stato delle cose assicurare loro». Le minacce sono state dettate ieri poco prima delle 17 al centralino dell'Adnkronos da uomo che ha detto [illegible] chiamare a nome della Falange Armata. Il telefonista parlava un italiano perfetto, anche se aveva un marcato accento straniero.

Si complica così ulteriormente il campo dopo che ieri era stato lanciato l'allarme per una serie [illegible] minacce della mafia contro Leoluca Orlando. Il presidente della Regione siciliana, Giuseppe Campione ha convocato i rappresentanti della «Rete» che avevano sollecitato misure di protezione per l'ex sindaco di Palermo. Tra le reazioni, quelle dello stesso Ayala: «Purtroppo [illegible] noto che Leoluca Orlando fosse un soggetto a rischio, un bersaglio della mafia. I fatti ora denunciati, può sembrare una ovvietà, fanno dire che occorre una vigilanza la più attenta possibile». L'on. Antonio Pappalardo (psdi) ha definito i fatti denunciati dalla Rete «gravissimi, tali da far [illegible]pire [illegible] tutti ciò che [illegible] mafia intendeva dire annunciando che avrebbe alzato il tiro per colpire al [illegible] lo Stato». Pappalardo ha aggiunto che Orlando sarebbe certamente [illegible] obiettivo di questo tipo. [r. cri.]

Leoluca Orlando, leader della Rete, è nel mirino della mafia. Ora da più parti si chiede che venga protetto

Avvertimento [illegible] Gela

«La mafia ucciderà il questore di [illegible]

[illegible] Con [illegible] telefonata al centralino del tribunale di Gela [illegible] sconosciuto ha annunciato che le cosche mafiose intendono uccidere uno dei funzionari della questura di Caltanissetta. L'uomo, che parlava senza inflessioni dialettali, ha detto: «C'è [illegible] una riunione di mafia; [illegible] [illegible] deciso di uccidere il questore di Caltanissetta o [illegible] vicequestore. Fatelo sapere al prefetto». Gli inquirenti ritengono che la telefonata sia stata fatta da fuori distretto in quanto [illegible] centralinista del palazzo di giustizia ha detto di aver sentito, durante la conversazione, gli scatti della teleselezione. Il messaggio è stato trasmesso ai magistrati del tribunale. Potrebbe trattarsi di un mitomane, ma l'episodio non viene sottovalutato: la telefonata potrebbe essere [illegible] indirizzata contro la polizia, ma anche contro la magistratura per la richiesta di rinvio di 117 presunti mafiosi. [Ansa]

Liberazione vicina?

Forse uno spiraglio nella trattativa per Farouk Kassam

[illegible] Il sequestro del piccolo Farouk Kassam, il bimbo di [illegible] anni prigioniero dei banditi dal 15 gennaio, è avviato a una positiva conclusione. Secondo quanto apprende l'Agenzia Italia, la drammatica vicenda ha avuto nelle ultime settimane favorevoli sviluppi relativamente alle notizie rassicuranti sulle buone condizioni di salute dell'ostaggio e sulla disponibilità di chi lo tiene prigioniero a trattare con l'intento di porre fine alla lunga prigionia. Rimangono da definire gli ultimi dettagli legati anche alla necessità di rilasciare il piccolo Farouk in una località facilmente raggiungibile da chi deve prenderlo in consegna. Contestualmente dovrà avvenire il pagamento del riscatto. Se non sorgeranno intoppi, i genitori potrebbero riabbracciare Farouk nelle prossime [illegible] [illegible]. Tutta [illegible] Sardegna attende la liberazione dell'ostaggio e la fine di un incubo. [Agi]

Martelli [illegible] la Corte

«Sentenza valida anche per nomina [illegible]

ROMA. La sentenza della Corte Costituzionale che ha dato ragione al ministro di Grazia [illegible] Giustizia contro il Consiglio superiore [illegible] magistratura per l'ipotesi di nomina di Pasquale Giardina a presidente della corte di appello di Palermo è estensibile anche per la [illegible] del superprocuratore antimafia? Il ministro Claudio Martelli non ha dubbi ed ha risposto: «Certo. Si tratta di un incarico direttivo».

Ettore Gallo, ex presidente della Corte Costituzionale, in un'intervista al «Gr2», afferma di condividere l'analisi [illegible] chi teme che questa sentenza apra la «strada all'ingerenza del potere politico e apra un eterno contenzioso».

Per Enzo Binetti, responsabi[illegible] del dipartimento giustizia della dc, la sentenza è una «lezione che deve valere per entrambi: sia per Martelli, sia per il Csm» [Ansa-Agi]

Salerno, 8 arresti

[illegible] di ricette [illegible] ex [illegible] dc

[illegible]. Diciotto persone, tra le quali due medici, sono [illegible] [illegible] nel Salernitano, nell'ambito di una inchiesta su di un traffico di ricette per l'acquisto di psicofarmaci e medicinali contenenti stupefacenti, destinati [illegible] drogati. I provvedimenti emessi dal giudice sono complessivamente 22 - quattro persone risultano irreperibili - e sono stati eseguiti [illegible] polizia. A 10 destinatari sono stati concessi gli arresti domiciliari. Tra di essi ci sono i due medici coinvolti nelle indagini, accusati di «prescrizione abusiva di [illegible]ze stupefacenti per usi non terapeutici». Sono Antonino Concilio, 58 anni, [illegible] [illegible] [illegible] Battipaglia e ora consigliere provinciale della dc a Salerno, e Alfredo Minutillo, 74 anni, di Eboli. A differenza di altri medici, ai quali venivano estorte le ricette con minacce e intimidazioni, i due sarebbero stati complici dell'organizzazione. [s. so.]

Il processo Sofri

Anche Bompressi digiuna contro la Cassazione

ROMA. «Il manifesto» pubblica oggi un'intervista con Ovidio Bompressi indicato [illegible] pentito [illegible] come l'esecutore mate[illegible] dell'omicidio di Calabresi [illegible] [illegible] Sofri [illegible] Pietrostefani, condannato a [illegible] anni [illegible] carcere. Bompressi annuncia l'inizio di uno sciopero della fame per protestare, come Sofri, contro la decisione della Cassazione di attribuire [illegible] loro caso a un'altra sezione: «Anche il mio - ha detto Bompressi - è uno sciopero senza limite». Quanto ai motivi che lo hanno spinto a questa decisione, Bompressi dice di averla presa «per grande affetto [illegible] Adriano, [illegible] anche per dovere verso me stesso. Sono a tutti gli effetti partecipe [illegible] questa lotta per ottenere giustizia. Una lotta giunta all'ultimo appuntamento». «Lo sciopero della fame prevarica la vita e fa male a chi ti è vicino», aggiunge Bompressi, ma «apre prospettive. Non mi riferisco agli esiti giudiziari». [Agi]

Al Congresso di Bordeaux i socialisti si stringono attorno a Emmanuelli

Trionfo [illegible] Monsieur Tangente

Il segretario Fabius lo bacia, «tutti sono contro di noi» e il primo ministro Bérégovoy ora attacca i magistrati

BORDEAUX
DAL NOSTRO INVIATO

Fabius lo bacia, l'ex segretario Mauroy si commuove e cita Zola («Ho tutti contro, ma vincerò la battaglia»), il popolo socialista e quel che rimane gli tributa un'interminabile ovazione. Doveva essere il giorno della vergogna per Henri Emmanuelli, il presidente dell'Assemblée Nationale sott'accusa da giovedì causa fondi neri; invece arriva l'apoteosi, il trionfo, la beatificazione. E' lui che il congresso straordinario socialista applaude spellandosi le mani quando entra come una star - ore 16,45 - nel brutto capannone della Fiera bordolese [illegible] cameramen felici per la ghiotta inquadratura.

«Se Henri è colpevole, lo siamo tutti» scandisce Fabius, [illegible] esitare a mettere in campo i Padri Fondatori - «Blum e Jaurès, la nostra storia che vogliono infangare» - per meglio assolvere l'ex tesoriere ps. Straordinario happening. Un'assise svogliata, in panne, sotto choc per le fresche disavventure elettorali ritrova orgoglio, fierezza, unità nel segno di Tangentopoli. Miracolo! Significativo il lapsus che si lascia sfuggire il numero 2 ps, Gérard Lindeperg: «Qualcuno vuole stabilix[illegible] Voleva, in realtà, evocare la destabilizzazione, ma l'infortunio verbale fotografa bene l'esito ultimo dell'iniziativa giudiziaria: un [illegible] unanime (per quanto?) e battagliero.

Ma se l'incriminato Emmanuelli diviene un eroe, il giudice - nel gran ribaltone - non può che prenderne lo scomodo posto, e ritrovarsi alla sbarra. «La Francia rischia [illegible] governo della magistratura» dice il Guardasigilli Michel Vauzelle per meglio sconfessare Renaud Van Ruymbeke, che guida l'inchiesta contro le bustarelle in casa socialista. Anche il premier Bérégovoy, a scorrerne le dichiarazioni, pare attribuirgli deleterie velleità politiche. Daniel Mayer, ex presidente del Consiglio Costituzionale, va oltre. «L'affaire Emmanuelli non esiste, ma un domani potremmo trovarci alle prese con il [illegible] Van Ruymbeke». Attento, giudice: rischi il processo.

La morale è una sola: [illegible] Emmanuelli, [illegible] anni, fumatore accanito, tombeur de femmes, [illegible] salda amicizia [illegible] François Mitterrand, non si dimetterà come Bernard Tapie, malgrado gli rimproverino malversazioni gravi, e pubbliche, mentre il patron dell'Olimpique Marsiglia aveva noie con la legge, ma a livello personale. Differenza non trascurabile: l'eclettico imprenditore non era «uomo del serraglio» presidenziale, né governativo e ancor meno partitico. Anzi, scomodava parecchio.

In ogni caso, il presidente della Camera [illegible] guarda bene dal contestare nella sostanza l'incriminazione che dovrebbe venirgli notificata nelle prossime settimane. Non dice, per esempio: «Sono estraneo quale ex segretario amministrativo - luglio '88-gennaio '92 - a ogni manovra illecita». Avrebbe l'evidenza contro. Anche Laurent Fabius, nel difenderlo, finisce per ammetterlo: «Tutte le formazioni ricorrevano a finanziamenti paralleli. Era la legge della giungla. Ora [illegible] più». Dunque irregolarità vi furono, come dimostra la meticolosa inchiesta sul centro-studi Urba di Van Ruymbeke, che dopo molti personaggi minori approda infine a qualche big.

Nel merito, [illegible] comment. Ma Emmanuelli è perentorio sulle forme. Premette: «Tapie? Non facciamo amalgami. Lo dirò pre[illegible] dalla tribuna, occorre una deontologia efficace cui si adeguino magistrati, giornalisti, politici». Quindi l'attacco: «Vivo una pre-incriminazione a mezzo stampa. La deploro con estrema fermezza. Ora comprendo che cosa significa giustizia medioevale». Lo si può comprendere. A tutt'oggi, non ha ricevuto alcun segnale di indagini in corso. Però la notizia sembrerebbe sicura. Nessuno smentisce, e dopo lo scoop il quotidiano «Le Monde» torna sulla materia confermando [illegible] 100%. Siamo allo «show» che denuncia Vauzelle, al giudice-vedette smanioso di pubblicità attraverso vittime illustri? «Faccio solo il mio lavoro» replica l'istruttore. Viene dai suoi uffici la soffiata?, gli chiedono. «Sono tassativo: no». Tale versione conferma quanto scrive il giornale parigino. Cioè che [illegible] occorre frugare nelle cancellerie alla ricerca di [illegible] talpe. I sussurri, e magari le grida, arrivano [illegible] ps. Gola Profonda è socialista. Sotto questa luce, il magistrale spettacolo [illegible] Fabius, Jospin, Mauroy ad abbracciare Emmanuelli [illegible] palco acquista coloriture grottesche. Lo slogan alle loro spalle è: «Ventun anni di ps, la solidarietà in azione». Destinatari, cittadini e categorie deboli. Ma, almeno ieri pomeriggio, il ps solidarizzava solo con se stesso.

Enrico Benedetto

Laurent Fabius, [illegible] primo ministro e oggi segretario del partito socialista francese [foto ansa]

PARIGI

Brucia un hotel, 5 morti

PARIGI. Cinque persone [illegible] morte carbonizzate e altre 15 [illegible] rimaste ferite in un violentissimo incendio doloso che ha distrutto l'altra notte un piccolo albergo di infima categoria in un quartiere popolare di Parigi. Ad appiccare le fiamme sarebbe stato [illegible] sessantenne, dedito all'alcol, che viveva nell'albergo con la moglie handicappata. E' stato necessario l'intervento di 120 pompieri per domare le fiamme. «Non lo volevo più quel cliente, era sporco e importunava tutti. L'altra sera [illegible] minacciato [illegible] distruggermi l'albergo se lo avessi m[illegible] fuori», ha detto il proprietario.

L'incendio è scoppiato in piena notte, quando tutti i clienti - una trentina - dormivano. L'hotel, aperto da poco in Rue Morel, ospitava solitamente senzatetto e lavoratori nord-africani. [Ansa]

DAL [illegible]

Brasile, squali feriscono due surfisti

SAN PAOLO. Un branco di squali ha attaccato l'altro giorno un gruppo di giovani che praticavano il surf sul litorale della città di Sao Luiz, nel Nord del Brasile. Un surfista di 20 [illegible] ha avuto il piede asportato e [illegible] altro il braccio sinistro. Inutile si è rivelata la «caccia» avviata dalla guardia costiera e dalla Marina. [Ansa]

Bush [illegible] testa [illegible] sondaggi

WASHINGTON. Buone notizie per George Bush: secondo un sondaggio del «Washington Post» e della «Abc», il capo della Casa Bianca avrebbe interrotto la sua caduta libera, recuperando punti di popolarità sugli sfidanti Ross Perot e Bill Clinton. Sceso al 28 per cento dei con[illegible] alla fine di giugno, il Presidente è risalito in testa con il 35 %, staccando i rivali di cinque lunghezze. Sia Clinton sia Perot sarebbero in fase calante: il primo di tre punti, il secondo di uno. [Ansa]

Isola [illegible] Man, omicida condannato [illegible] morte

LONDRA. La magistratura del territorio autonomo dell'Isola di Man ha comminato ieri nella capitale Douglas quella che dovrebbe essere l'ultima pena di morte della storia della Gran Bretagna, condannando un ragazzo di 22 anni colpevole [illegible] omicidio. L'Isola di Man è l'ultimo territorio britannico dove i codici contemplano ancora la pena di morte, abolita nel 1965 nel resto del Regno Unito. Ma il Parlamento di Douglas ha già avviato la procedura per abolirla. [AdnKronos]

New York: [illegible] piaca la rivolta ispanica

NEW YORK. Ancora scontri tra polizia e dimostranti, l'altra notte, a Washington Heights, la zona di Manhattan teatro di disordini causati dall'uccisione [illegible] un giovane ispanico a opera della polizia. Quattordici persone sono state fermate e 7 poliziotti risultano feriti. Centinaia di agenti presidiano il quartiere. [Agi]

Canada, per protesta sfilano in topless

OTTAWA. Dal 17 al 19 luglio decine di donne sfileranno a seni nudi in diverse città canadesi per solidarietà con Gwen Jacob, condannata l'anno scorso a una salata multa per avere passeggiato [illegible] topless per la città. Furiosa per la condanna, Gwen ha lanciato una crociata nel nome della parità dei [illegible]. [Ansa]

USA

A Orlando un giudice gli ha riconosciuto il diritto di chiedere «la fine del rapporto»

Divorzio dalla mamma, primo sì

Un bimbo vuole vivere con i genitori adottivi

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Il giudice nega, ma il precedente è stabilito: al piccolo Gregory è stato riconosciuto il diritto di presentare istanza di «cessare il rapporto [illegible] parentela» [illegible] i genitori, proprio come si fa [illegible] una moglie e un marito quando si divorzia. Il processo vero e proprio [illegible] svolgerà a settembre, e fino ad allora il bambino resterà con i suoi genitori adottivi. Altre richieste del genere, ha detto esplicitamente nella sua sentenza il giudice Thomas Kirk del tribunale di Orlando, in Florida, dove questa insolita istanza è stata presentata, dovranno essere rigorosamente esaminate nel merito. Ma al di là di quelle sue preoccupate parole c'è il fatto: a un bambino di undici anni è stata riconosciuta una sufficiente «personalità giuridica», [illegible] sufficiente «diritto legale» per chiedere la cancellazione del suo rapporto con la madre (il padre a quel rapporto ha già rinunciato), per poter finalmente vivere la sua nuova vita con i nuovi genitori che ha trovato.

Le dispute sulla custodia [illegible] bambini non sono nuove, ovviamente. I tribunali [illegible] sono spesso trovati a dover «scegliere» fra madre e padre e fra genitori naturali e genitori adottivi; ma finora [illegible] sempre trattato di dispute fra adulti e l'unico ruolo riservato ai bambini era quello di aspettare di conoscere il loro destino. In questo caso no. Assistito dal suo avvocato Jerry Blair, è stato lo stesso bambino, conosciuto solo come Gregory K., a presentare la richiesta, e ieri - dopo che il tribunale [illegible] ha riconosciuto la legittimità - è stato ancora lo stesso bambino a spiegare in [illegible] conferenza stampa le ragioni del suo gesto. «Negli ultimi otto anni della mia esistenza - ha detto - sono passato attraverso i continui abusi di mio padre alcolizzato e gli abbandoni di mia madre, sono stato dato in custodia a varie famiglie e sono passato per vari orfanotrofi. Ora ho una famiglia vera. Loro mi amano e io li amo. Ho passato più tempo coi miei nuovi genitori in otto mesi che con i miei genitori veri in otto anni».

Il suo avvocato, come il giudi[illegible] tende a minimizzare. «La sentenza - dice - non stabilisce che si possa chiedere di separarsi dai genitori perché non si va d'accordo, come succede ai coniugi. Qui [illegible] parlando di un bambino che è stato maltrattato e abbandonato». Ma l'Associazione per i diritti del bambino dice che «una piccola porta è stata aperta verso la possibilità che i bambini abbiano un certo controllo sulla propria vita». La madre, conosciuta solo come Rachel K., rifiuta [illegible] firmare la «rinuncia» a Gregory perché, dice, «gli altri miei due figli perderebbero ogni fiducia in me».

Franco [illegible]

LOS ANGELES

Agenti spiavano i politici

NEW YORK. Il nuovo capo della polizia [illegible] Los Angeles, Willie Williams ha improvvisamente chiuso la divisione investigativa sulla criminalità organizzata perché spiava anche politici e organizzazioni locali. La decisione sarebbe scaturita [illegible] un libro di prossima pubblicazione inviato a Williams in cui sono delineate alcune illegalità e comportamenti devianti del corpo di polizia. L'autore è un ex poliziotto dello stesso servizio sotto accusa. Williams, che dal primo luglio ha sostituito il discusso Daryl Gates, ha dichiarato che la chiusura di quegli uffici investigativi servirà a «salvaguardare l'integrità della polizia». Non si [illegible] quali politici siano stati nel mirino della divisione, ma l'iniziativa di Williams è [illegible] salutata positivamente dall'«American Civil Liberties Union». [Ansa]

ISRAELE

Il premier gestirà di persona le trattative di pace

[illegible] il governo Rabin E' un team di colombe

TEL AVIV. Non è stata proprio la quadratura di un cerchio, [illegible] certamente il compito non deve essere [illegible] agevole: il premier incaricato israeliano Yitzhak Rabin è riuscito ieri a sbloccare la situazione e a concludere nei punti essenziali le trattative sul nuovo governo. Per il «superfluo» diversi punti restano ancora da definire. [illegible] d'altra parte Rabin si è tenuto alcune carte importanti da giocare. L'essenziale è rappresentato dall'adesione di [illegible] deputati sui 120 che siedono alla Knesset. Sono i 44 parlamentari laburisti, i dodici del gruppo della sinistra [illegible] «Meretz» e i sei del partito confessionale «Shas». Si tratta quindi, per il momento, di un governo di «colombe».

Il «superfluo» potrebbe essere rappresentato dall'adesione del partito laico di destra «Zomet», il grande vincitore delle elezioni del 23 giugno, che da due seggi ne ha ottenuti otto. Inoltre, e ciò è per Rabin [illegible] ulteriore fattore di stabilità, egli potrà contare sull'appoggio [illegible] di tre deputati del partito comunista «Hadash» e [illegible] due del partito arabo democratico. Cinque voti che nel peggiore dei casi diverrebbero astensioni, [illegible] mai voti contrari. Rabin ha già comunicato per telefono al capo dello Stato Haim Herzog di essere riuscito a formare un governo.

Soltanto domenica prossima, con la ripresa dopo la festività sabbatica, [illegible] saprà la lista dei componenti del nuovo gabinetto. Rabin ha già detto di voler unire ai [illegible] compiti di capo dell'esecutivo anche le cariche di ministro della Difesa, coordinatore delle trattative di [illegible] con gli arabi e ministro dei culti. Quest'ultima posizione potrà però attribuirla successivamente, qualora necessitasse [illegible] una contropartita per aggiudicarsi l'eventuale adesione di un altro partito. [Ansa]

Per scarsi controlli

Lockerbie, [illegible] al risarcimento

NEW YORK. I familiari delle vittime [illegible] strage di Lockerbie verranno risarciti dalla «Pan American Airlines». Arrivata dopo tre giorni di camera di consiglio, la sentenza del tribunale di New York ha stabilito le responsabilità della compagnia di bandiera, che il 21 dicembre 1988, giorno dell'attentato, già indebitata fino al collo tanto da fallire nei mesi successivi, non eseguì i controlli previsti dalle misure di sicurezza statunitensi e internazionali all'aeroporto di Francoforte. La Samsonite al semtex che pro[illegible] 270 morti venne caricata a bordo del jumbo come bagaglio non accompagnato.

Stando alle inchieste della magistratura americana e britannica, la valigia bomba - confezionata secondo Washington da due agenti libici - arrivò a Francoforte con un [illegible] dell'Air Malta proveniente da La Valletta. [AdnKronos]

L'Istituto Pasteur

Parigi [illegible] «Gallo ha copiato il test anti-Aids»

WASHINGTON. Robert Gallo è di nuovo nell'occhio del ciclone per le sue ricerche sull'Aids. Dopo la paternità sulla scoperta [illegible] virus, i responsabili dell'Istituto Pasteur di Parigi contestano ora a Gallo il brevetto del test che consente di individuare i portatori della malattia: ritengono [illegible] averlo inventato per primi e chiedono al governo Usa milioni [illegible] dollari di risarcimento. Pomo della discordia, l'analisi del [illegible] a punto negli stessi mesi tra 1983 e 1984 dai ricercatori dell'istituto parigino e del National Institute of Health diretto da Gallo. I francesi si sentono truffati. Non hanno digerito un'ammissione fatta da Gallo in una lettera alla rivista «Nature»: a causa di un accidentale scambio in laboratorio, il virus usato nella messa a punto del test Usa era lo stesso isolato dai francesi e inviato per conoscenza mesi prima a Gallo. [Ansa]

A un mese dalla sciagura ferroviaria arriva la perizia

Agostino Petruzzelli (sopra), presidente del Comitato utenti della Chivasso-Aosta, sollecita da tempo la smilitarizzazione e l'elettrificazione della linea dove è avvenuta la tragedia

Il disastro di Caluso «fu un errore umano»

E' stato un [illegible] a provocare il disastro ferroviario [illegible] fa alla stazione di Caluso. La perizia ordinata dal procuratore di Ivrea Bruno Tinti avvalorebbe, infatti, la tesi elaborata 48 ore dopo il terribile schianto.

«Chi ha sbagliato deve pagare» dicono adesso al Comitato utenti della linea Torino-Ivrea-Aosta. Ma Agostino Petruzzelli, animatore [illegible] gruppo, va oltre: «Anche le Ferrovie dello Stato devono farsi carico di questa situazione: non si può imputare tutto a due caporal maggiori del genio poco più che ventenni».

Un'opinione che ad un mese esatto da quel tragico mercoledì 10 giugno sono ormai in tanti ad avere fatto propria. I familiari delle sei vittime ed i 33 passeggeri rimasti feriti si costituiranno parte offesa: non basterà un semplice rimborso assicurativo per chiudere definitivamente la partita. «Ci battiamo per il raddoppio e la smilitarizzazione della linea da tanti anni - aggiunge Petruzzelli -: dopo i lutti di giugno [illegible] possiamo proprio arrenderci e accettare passivamente quello che decide l'ente ferroviario».

E la battaglia va avanti, nonostante le dichiarazioni dell'amministratore straordinario delle Fs, Necci, il giorno dopo lo schianto che escludeva sia il primo che il secondo intervento.

Il traffico su tutta la linea è ripreso regolarmente. A ricordare quello che è accaduto restano soltanto le due carrozze del diretto Torino-Aosta completamente sventrate, lasciate su un binario di servizio della stazione di Caluso.

«Sento un brivido ogni volta che le vedo. Quando arriviamo vicino alla galleria di Candia evito sempre di guardare dal finestrino» dice Laura Marina, 23 anni, un'impiegata di Ivrea. Per un puro [illegible] lei il 10 giugno scorso non era sul diretto della morte: «Se ci fossi [illegible] e fossi rimasta ferita non avrei mai più messo piede su un treno» dice. E come lei la pensano decine di altri viaggiatori che ogni giorno viaggiano sulla Torino-Ivrea-Aosta.

A trenta giorni esatti dalla tragedia, sullo stesso treno del disastro, partito puntuale alle 14,20 da Torino Porta Nuova, non viaggiano più di cento passeggeri. «Sono pochi, è vero. Ma da qualche settimana è finito l'anno scolastico, la diminuzione è fisiologica» [illegible] il personale viaggiante del treno. «Tanti miei amici adesso vanno a Torino in macchina. Ha ragione il comitato utenti, questa linea fa paura» incalza Ennio Marater, uno studente universitario di Ivrea. Alla disgrazia di un mese fa nessuno ci vuole pensare: «All'inizio [illegible] diverso. Ma noi dobbiamo viaggiare e questo è l'unico mezzo» aggiunge Maria Blatanot, pendolare che rientra ad Aosta. Alle 14,56 il diretto imbocca la galleria di Candia: «Nessuna paura - [illegible] - ma non devo pensare all'inferno di quel giorno».

Lodovico Poletto

Gran Paradiso

Bretella, si lavorerà di notte

Due settimane esatte. Per l'Anas non ci sono dubbi: questo è il tempo massimo necessario per realizzare la variante provvisoria alla statale 460 nel territorio di Noasca interessato dalla frana. Ieri pomeriggio il prefetto Lessona, incontrando i sindaci dei Comuni di Noasca e Ceresole, il presidente della Comunità Montana e i parlamentari canavesani ha ribadito l'impegno. Ancora [illegible] fine settimane di isolamento per i due centri dell'Alta Valle Orco.

[illegible] i tempi saranno rispettati la variante dovrebbe essere aperta al traffico a metà della prossima. «Dobbiamo trovare soluzioni che permettano di accelerare ulteriormente i tempi di realizzazione dell'opera - sostiene l'on. Gianfranco Morgando -: il turismo, in questa valle, [illegible] pochi mesi all'anno; si deve fare presto». Per questo è stato proposto anche il lavoro notturno dei mezzi dell'impresa Mattioda che sta costruendo la variante; un'ipotesi che potrebbe realizzarsi già nelle prossime ore.

Nell'incontro di ieri si è parlato di interventi legislativi per aiutare gli operatori turistici. «Ci sono strumenti utilizzabili - hanno detti i parlamentari -, la situazione deve [illegible] valutata con attenzione». Tra le strade percorribili anche quella proposta da Franco Montacchini, presidente del Parco del Gran Paradiso, che prevede l'utilizzo delle leggi speciale per i parchi.

Candiolo e None

Due Comuni a caccia di alunni

«Ladri di bambini» nelle direzioni didattiche? Sembrerebbe di sì visto quello che sta succedendo a Candiolo e None, dove il rischio di soppressione di alcune classi per la mancanza di alunni e la conseguente riduzione del personale, ha scatenato una [illegible] e propria guerra che ha come protagonisti insegnanti e direttori.

L'obiettivo? I bambini, da strappare alla [illegible]. La disputa [illegible] originata da alcune lettere inviate [illegible] direzione di None ad alcune famiglie che hanno deciso di iscrivere i figli alle elementari di Candiolo invitandole a trasferirsi a None. «Un colpo basso» afferma il sindaco di Candiolo, Michele Rollé. «Un comportamento scorretto» gli [illegible] eco l'assessore alla cultura, Ornella Bertello. «Mai scritto niente del genere» repli[illegible] il personale didattico di None. Chi potrebbe chiarire il mistero, la direttrice vicaria, Marilena Fogliatto, è in vacanza. [illegible] cosa c'è in ballo? Con qualche bimbo in meno Candiolo rischia di vedersi privare di una delle due prime; al contrario, None, con qualche allievo in più, potrebbe avviare le previste nuove classi mentre adesso rischia di vedersene assegnare solo tre. Arrabbiatissimi i genitori candiolesi. Dice Francesca Bonaglia: «Con meno bimbi, rischiamo anche di non vederci assegnata la classe a tempo pieno che qui non esiste mentre loro ne hanno due».

Moncalieri, perde la vita al ritorno dalla cena di compleanno

Schianto dopo la festa

Aveva 24 anni: finisce contro un semaforo dopo aver accompagnato la ragazza
Sulla statale vicino a Caselette, pensionato ucciso dal rimorchio di un camion

Si è conclusa in tragedia la festa di compleanno di un giovano [illegible] 24 anni, Fabrizio Passaro, via Pasubio 38, Moncalieri. Dopo una nottata trascorsa in allegria insieme alla fidanzata Gabriella e a un gruppo [illegible] amici, ieri all'alba si è schiantato [illegible] la propria auto contro un semaforo mentre rientrava a casa: è morto poco prima di arrivare all'ospedale.

L'incidente è avvenuto sul rettilineo di strada Genova che collega Moncalieri a Trofarello: Fabrizio viaggiava da solo sulla propria «A 112» dopo aver da poco riaccompagnato la fidan[illegible]a, anche lei di Moncalieri.

Giunto ad [illegible] incrocio, forse per un colpo di sonno, ha improvvisamente perso il controllo del mezzo, sbandando prima sulla destra e schiantandosi quindi contro il semaforo.

L'urto contro la palina è stato violentissimo: l'auto si è accartocciata, intrappolando il corpo del giovane tra il sedile e il cruscotto. Per estrarlo dalle lamiere sono dovuti intervenire i vigili del fuoco di Torino. Fabrizio è morto sull'ambulanza che lo stava portando in ospedale.

Poche ore dopo, sulla statale [illegible] alla periferia di Caselette, ha perso la vita un pensionato di 73 anni, Ermenegildo Alemanno, via Alpignano 35, Caselette, [illegible] le 11 di ieri mattina, stava tornando a casa sul suo motorino Atala, [illegible]po [illegible] andato a trovare [illegible] fratello a Villardora.

In località Cascina Accastello è stato superato [illegible] un autotre[illegible] carico di nastri in acciaio guidato da Giuseppe Ragozzi, 56 anni, via Agnelli 6, Leinì.

Il pesante mezzo è rientrato nella corsia di marcia [illegible] accorgersi che il rimorchio aveva urtato il pensionato: l'autista avrebbe proseguito nella sua marcia, non essendosi accorto di nulla, se non fosse intervenuto a bloccarlo Albertino Veronese, 42 anni, Rivoli che seguiva il camion.

Purtroppo per il pensionato tutti i soccorsi [illegible] stati inutili.

Infine, l'altra notte, sulla tangenziale di Foggia, ha perso la vita un camionista torinese, Gi[illegible] Alpe, 60 anni; con lui è morto anche Sebastiano Broscia, 47 anni, di Cassano Murge, che gli sedeva accanto nella cabina di guida. Secondo gli accertamenti compiuti dalla polizia stradale di Foggia, Gianmaria Alpe, che era alla guida dell'autoarticolato, in una cur[illegible] molto pericolosa, ha perso il controllo del mezzo, che è finito nella scarpata. Immediati i soccorsi per i due camionisti: le loro condizioni [illegible] apparse subito disperate. Hanno cessato di vivere poco dopo il ricovero in ospedale.

Fabrizio Passaro stava tornando a casa, a bordo della sua A 112, dopo aver accompagnato la fidanzata

SPORT [illegible]

Ippica, [illegible]sera trotto a Vinovo

Due americani contro tre indigeni. Questo il tema del premio Catanzaro, clou della serata (ore 20,45) di Vinovo. Lo scontro sul tema della velocità è aperto, con pronostico in bilico fra Maddy Bourbon, Workable e Big T Eden. Un'altra buona corsa è quella riservata ai puledri di 3 anni. Oscar Max, può imporsi anche se il compagno di allenamento Olmo d'Arc potrebbe non essere d'accordo. Onrushing Spin si candida come sorpresa, per via [illegible] buoni miglioramenti. Discreta anche la [illegible] gentlemen, con Gregorio Magno a fare i conti con In[illegible] d'Erbe.

Ciclismo, [illegible] il memorial Lucchetta

Si disputa domani a Torino il Memorial Lucchetta, prova unica di campionato regionale allievi. Il via alle 9,30 da lungostura Lazio. La gara fungerà come ultima indicativa per il campionato italiano della categoria, in programma domenica prossima in Sicilia, alla quale parteciperà una rappresentativa piemontese composta da sei allievi.

Pallavolo, Piossasco vittorioso ad Al[illegible]

Successo del Piossasco [illegible] 2° torneo internazionale di pallavolo femminile organizzato ad Almese dalla locale Isil. Le ragazze di Bruno Castellucci hanno sconfitto in finale per 3-1 le polacche del Bialski dopo aver eliminato al tie-break in semifinale le ceche del Prerov.

Moto, a Giaveno rievocazione storica

Organizzata dal Veteran Car Torino-Valsangone, avrà luogo domenica la «Secondo rievocazione storica del circuito motociclistico di Giaveno». Alle manifestazione parteciperanno moto d'epoca costruite prima del 1940 guidate da campioni del passato, fra cui Roberto Ollearo, più volte campione d'Italia. Negli Anni 20 e 30 la gara si disputava compiendo otto giri del circuito Giaveno-Trana-Avigliana-Giaveno, per un totale di 120 chilometri. La rievocazione storica è invece programmata su tre giri, per un totale di 45 km. La partenza è fissata [illegible] le ore [illegible] da piazza San Lorenzo. Dopo l'arrivo avrà luogo la sfilata delle motociclette veterane per le vie della città.

Trial, a Pragelato sfida Italia-Norvegia

Si disputa oggi (ore 11) e domani (ore 9) a Pragelato l'incontro di trial femminile Italia-Norvegia, con prova [illegible] contorno il campionato regionale.

L'azienda non fa più parte del gruppo Anfina

Ocn, fallimento vicino A Ivrea 200 [illegible] lavoro

La situazione della Ocn-Ppl di Ivrea (oltre 200 addetti) si è ulteriormente aggravata: si fa strada l'ipotesi del fallimento, una soluzione che [illegible] trovato conferma nell'incontro avuto dal commissario giudiziale, Erminio Maggia, con le organizzazioni sindacali alle quali ha comunicato che lo stato dell'azienda «non consente la prosecuzione dell'amministrazione controllata».

La notizia [illegible] allarmato Fim, Fiom, Uilm di Ivrea che hanno subito diramato un comunicato nel quale si sostiene che la decisione «coinvolgerà in prima persona i lavoratori» (hanno deciso di presidiare la fabbrica ad Ivrea e a Legnano nonostante la «chiusura per ferie») [illegible] può coinvolgere altre società e quindi altri dipendenti.

«Il fallimento della Ocn-Ppl - scrivono i sindacati - coinvolgerà tutte [illegible] altre aziende appartenenti al gruppo Anfina», cioè la Borgotec di Borgomanero, la Pluritec Italia di Burolo d'Ivrea, la Tpa di Sesto San Giovanni, la «Utas 2000» di Pianezza che complessivamente occupano oltre [illegible]0 persone. Immediata la replica del gruppo Anfina: «Allarmismo ingiustificato - sostiene la dirigenza -, smentia[illegible] in modo tassativo che siano in corso riduzioni di personale». E aggiunge: «La Ocn-Ppl non fa più parte del gruppo Anfina, la situazione di crisi finanziaria ha provocato l'azzeramento del capitale sociale e la sua ricostituzione non è più [illegible] sottoscritta dall'Anfina». E i timori per le aziende del vostro gruppo? «Nonostante la congiuntura sfavorevole che ha interessato tutto il comparto industriale, a livello italiano e a livello mondiale, Borgotec, Pluritec Italia, Tpa e Utas 2000 proseguono regolar[illegible]ente la loro attività produttiva con livelli di fatturato in crescita rispetto al 1991». [f. bul.]

Dopo i 400 esuberi

La Fiom studia l'organizzazione [illegible]

Colpo di scena nella vertenza tra sindacato e Pininfarina che ha avviato le procedure per mettere in mobilità 400 addetti su 1700. Nel [illegible] un seminario, la Fiom-Cgil di Collegno ha presentato ieri uno studio sull'organizzazione aziendale alla Pininfarina condotto da un'équipe specializzata, commissionato e pagato dalla stessa Fiom. Spiega il responsabile di Lega Franco Natalicchio: «Volevamo discutere con la direzione basandoci non sulla conoscenza dei singoli settori, bensì con una visione organica e approfondita dell'intero ciclo produttivo, convinti che in questo modo possiamo dare il nostro contributo per uscire da un periodo di crisi». Conclude: «Non siamo legati all'archeologia industriale. Gli accordi sono figli di epoche e modelli organizzativi, noi siamo pronti a cercare nuove regole. E la Pininfarina?».

Raccolta nelle scuole

[illegible]

Sette quintali di lattine di alluminio e 350 chilogrammi di lattine in ferro: è il bilancio [illegible] raccolta avviata in alcune scuole dell'obbligo della Valsu[illegible] da parte del Gruppo di Bussoleno «D'ora in poi» che da tre anni riesce a coinvolgere gli studenti valsusini in iniziative per la tutela dell'ambiente.

«Da tempo cerchiamo collaborazione nel Consorzio Cdu valsusino - afferma Piercarlo Cotterchio, del gruppo "D'ora in poi" -. Sarebbe infatti utile che anche qui, come già avviene in alcuni Comuni della cintura torinese, partisse una raccolta differenziata dei rifiuti, mirata ad un riutilizzo [illegible] trasformazione in fertilizzanti e altri prodotti alternativi industriali». In questi ultimi tre anni il Gruppo «D'ora in poi», coadiuvato da studenti e volontari, ha raccolto 3 tonnellate e mezzo [illegible] lattine di alluminio e 7 quintali di lattine in ferro.

LE TV PRIVATE

Retedue

7,30 **Vendite commerciali**
13,45 **Andiamo al cinema**
14 — **Notiziario** 1ª edizione
14,30 **Taxi**, telefilm
14,50 **Andiamo al cinema**
15 — **Ninja occhio per occhio**, film
18,30 **Vendite commerciali**
18,30 **[illegible] story**, telefilm
19,30 **Notiziario**, 2ª edizione
20 — **Taxi**, [illegible]
20,30 **Brillanti[illegible]**, film
22,15 **Fiore selvaggio**, telenovela
23 — **Notiziario** 2ª edizione (r)
23,30 **Crime story**, telefilm
0,30 **Vendite commerciali**

Rtp Messina

11 — **Film**
13 — **Sport mare**, rubrica
14 — **Rtp giornale**
14,30 **Film**
17 — **Cartoni animati**
18 — **Diagnosi**, rubrica
18,30 **Un'orchestra per le vie di Manhattan**
19,30 **Telefilm**
20,10 **Rtp giornale**
20,30 **Una cascata d'oro**, film
22,30 **Aria aperta** (replica)
23 — **Rtp giornale** (r)
23,30 **Film**

Sesta [illegible]

8,10 **Film** (replica)
11,25 **Parliamo di...**
14 — **Film** (r)
16,45 **Parliamo di...**
17,45 **Film**
20,30 **Tiggì**
20,45 **Film**
22,50 **Shopping**
23,15 **Film**
1,30 **Non stop films**

TV 8

9,30 **A.B.C. Lezioni in allegria**
11,30 **Film**
13,15 **Dancing Days**, telenovela
14,15 **Tvottoggi**
14,45 **Cinemamia**
15,15 **Tvottostadio**
16,55 **Documentario**
18 — **L'uomo, il cristiano: identità nascosta?**
19,05 **Dancing Days**, telenovela
20,15 **Tvottoggi**
20,45 **Cinema club**
22,30 **Tvottoggi**
22,55 **Frame**
0,30 **Il romanticismo**, telefilm

Telejonica

13,45 **Tg**, notiziario
14,30 **Dakota**, film
18,30 **Cristo**, telefilm
18,50 **Le avventure di Tom Sawyer**
19,30 **Tg Flash**
20,25 **La voce della Sicilia**, redazionale
20,30 **Tg sera**
[illegible] **L'uomo dai raggi X**, film
22,10 **La voce della Sicilia**
22,15 **Tg Notte**
22,45 **Un pizzico di...**, taccuino di Telejonica
23 — **Disconnected**, film
1,45 **Un pizzico di...**, taccuino di Telejonica

Tele Scirocco TP

13,55 **TSI**, telegiornale
14,30 **Pomeriggio insieme**
17,15 **Cartoni animati**
18 — **Diagnosi**, rubrica
18,30 **Arcobaleno**, settimanale per vivere meglio
19,25 **TSI Sport**
19,30 **TSI**, telegiornale
20 — **Arcobaleno: notizie di tutti i colori**
20,30 **Una cascata d'oro**, film
22,30 **TSI**, telegiornale
23 — **Lo sciało**, sceneggiato
—— **Astroflash**

Teleregione PA

13 — **Tuttocronaca Flash**
13,05 **Asta Video Sell**
14,30 **Tuttocronaca** 1ª edizione
15 — **Asta Video Sell**
17,00 **Tuttocronaca Flash**
17,35 **Asta Video Sell**
20,10 **Tuttocronaca** 2ª edizione
20,45 **Bassa marea**, film
22,30 **Viviana**, telenovela
0,30 **Tuttocronaca Notte**
0,50 **Laurie**, film

TGS Italia 7

13,50 **Notiziario**, 1ª edizione
14,15 **Usa Today**, rubrica
14,30 **Il tempo della nostra vita**
15,25 **Vendite commerciali**
17,55 **Sette in allegria**, cartoni
18,45 **Notiziario**, 2ª edizione
18,55 **Usa Today**, rubrica
19,15 **Dottori con le ali**, telefilm
20,10 **Notiziario**, 3ª edizione
20,30 **Il castello di ghiaccio**, film
22,15 **Notiziario**, 4ª edizione
22,25 **Search**, telefilm
23,25 **Notiziario** (r)
23,35 **Vendite commerciali**
0,35 **Una raffica di violenza**, film
1,50 **Colpo grosso**, show (r)

Telecolor

14 — **Ogginotizie**
14,30 **Lady Barbara**
15,30 **Andiamo al cinema**
15,45 **Commerciale**
18,15 **Giocomini**
18,30 **Cara dolce Kioko**, cartone
19 — **Ken il guerriero**, cartone
19,30 **Tg Flash**
19,45 **Helem**
20 — **Cara dolce Kioko**, cartone
20,15 **Tg Flash**
20,30 **I due maggiolini più matti del mondo**, film
22,30 **Ogginotte**
23 — **Lady Barbara**
0,15 **Commerciale**

TRM ODEON

[illegible] Giovanna d'Arco in [illegible] Hollywood

Va in onda alle 20,30 [illegible] Trm Odeon «Giovanna d'Arco», trionfo Hollywoodiano per Ingrid Bergman, che indossa la corazza della pulzella d'Orléans. Accanto a lei José Ferrer, regia dell'autore di «Via col vento», Victor Fleming.

Teleregione

13 — **Notiziario**
14,30 **Notiziario**
14,50 **Kapul Yagen**, film
19,30 **Selvaggio West**, tf
20,10 **Notiziario**
20,30 **Palermo parla**, rubrica
20,40 [illegible] **Kun l'implacabile [illegible]no**, film
22,30 **Viviana**, telenovela
0,30 **Notiziario**
0,50 **Laurie**, film

Teleacras [illegible]

14,30 **Telef[illegible]**
18 — **Lobo**, telefilm
18,50 **Momenti teneri**
19,10 **Ruote in pista**
19,40 **Adam 12**, telefilm
20,10 **VG Sera**
20,30 **Il tempo e i suoi segni**, [illegible] religiosa
20,40 **Fuori uno, sotto un altro arriva il Passatore**, film
22,15 [illegible]

TSB-T. [illegible] Bro.

14 — **T.S.B.**, videogiornale
16 — **Film**
17,30 **Vendite commerciali**
19 — **T.S.B.**, videogiornale
[illegible] **Sara gioielli**
20,30 **Film**
23,30 **T.S.B.**, videogiornale
24 — **Programmi non stop**

Vuelle 7

13,30 **Sport mare**, [illegible]
14 — **Vu[illegible]** informazione del pomeriggio
[illegible] **Film**
17,30 **Avventura**, documentario
18 — **Diagnosi**, rubrica medica
18,30 **E' naturale anche voi...**, documentario
19 — **Vuellesette**, informaz. della sera
[illegible] **Una [illegible]**, film
22,30 **Vuellesette**, informazione della notte
23 — **Film**
0,30 **Film**

Sicilia 1

11 — **Cartoni animati**
11,30 **Documentario**
12 — **Film**
13,30 **Film**
15 — **Dragnet**, telefilm
15,30 **Telenovela**
16 — **Telegiornale**
16,30 **Film**
18,30 **Crime story**, telefilm
19,30 **Telegiornale**
20 — **Cinemondo**
20,30 **Film**
22 — **Dragnet**, telefilm
22,30 **Film**
24 — **Crime story**, telefilm
1 — **Film no stop**

TRM Odeon

13 — **New Transformers**, [illegible]
13,30 **Rafting**, sport
14 — **Auto & Motori** (r)
14,30 **Spyforce**, telefilm
16,15 **Maurizio, Peppino e le indossatrici**, film
18 — **Emozioni nel blu**, rubrica
19 — **Fenomeni extrasensoriali**
19,30 **He Man**, cartoni
20 — **Biancaneve a Beverly Hills**, tf
20,30 **Giovanna d'Arco**, film
22,30 **Gli sceriffi delle nevi**, telefilm
23,30 **Serpico**, telefilm
[illegible] **Auto & Motori** (r)
1 — **Andiamo al cinema**
2 — **Vendite commerciali**

Antenna Sicilia

12,30 **Film**
14,30 **Sicilia Uno**
15 — **Rosa de Lejos**, telenovela
18 — **Diagnosi**, talk show di medicina
18,40 **Un'orchestra a Manhattan**
19,30 **Rosa de Lejos**, telenovela
20,30 **Una cascata d'oro**, film
22,15 **Sicilinsera**
22,35 **Film**
0,15 **Sicilianotte**

Telespazio

14,15 **Telegiornale**
14,35 **Telefilm**
15 — **Promozionali**
16 — **Film**
18,45 **Cartoni animati**
19,15 **Telegiornale**
19,45 **Redazionale**
20,30 **Film**
22,15 **Telegiornale**
22,40 **Telefilm**
23,30 **Film**
1 — **Telefilm**
1,45 **Telefilm**
2,15 **Film**

Telerent-Tivuitalia

14 — **Opinion leader**
14,30 **Fra Tommaso**, rubrica relig.
15 — **Telerent attualità**
15,30 **Telefilm**
16,30 **Vendite commerciali**
18 — **Lobo**, telefilm
19 — **Telerent attualità**
19,30 **Ruote in pista**, rubrica
20 — **Adam 12**, telefilm
20,30 **Fuori uno, sotto un altro arriva il Passatore**, film
22,30 **Telerent attualità**
23 — **Crime story**, telefilm
24 — **Dragnet**, telefilm
0,30 **Telerent attualità**
1 — **Le ragazze della porta accanto**

[illegible] 2

14,05 **Prima pagina**
14,35 **I 33 giri di Superala**, music.
15,35 **Supermusic**, musicale
17,05 **Prima pagina**
17,30 **Cartoni animati**
18 — **Catch the catch**
19,35 **Prima pagina**
20,35 **Tamara figlia della Steppa**, film
22,30 **I conquistatori della Sirte**, film
0,05 **Prima pagina**
0,30 **Samurai**, telefilm

[illegible] Mediterraneo

14,15 **Videogiornale**
15 — [illegible]
18 — **Bazar**
18,40 **Spazio agricoltura**
19,45 **Videogiornale**
[illegible] **Film**
23 — **Videogiornale**
23,30 **Frutto proibito**

TVA Agrigento

13,05 **I 33 giri di Superala**
14,05 **Notiziario**, 1ª Ed. pom.
14,30 **Tuono blu**, telefilm
15,35 **Vivere al 100 x 100**, rb.
17 — **Notiziario**, 2ª edizione pom.
18,05 **Casale & Co.**, telefilm
19,45 **Disco flash**, musicale
20,05 **Notiziario**, 1ª edizione serale
20,30 **Tamara, la figlia della steppa**
23,15 **I conquistatori della Sirte**, film

T.R.M.

14,15 **La regina del male**, film
16,15 **Scontro al vertice**, film
18 — **Lobo**, telefilm
19 — **Adam 12**, telefilm
19,30 **Ruote in pista**, rubrica
20,30 **Fuori uno sotto un altro...**, film
22,50 **Crime story**, telefilm
0,20 **Nudi in paradiso**, film
2,30 **Crocel apaco**, film

Italia 7

14,30 **Ogginotizie**
16 — **Commerciale**
17,15 **Sette in allegria**, cartoni
18,50 **Love America style**, telefilm
19,40 **Catania magazine**
20 — **Compagni di scuola**, telefilm
20,30 **Il castello di ghiaccio**, film
22,15 **Search**, telefilm
23,15 **Catania magazine**
23,45 **Andiamo al cinema**
24 — **Una raffica di piombo**, film

RVC Videocalabria

15,15 **Navy**, telefilm
16,15 **Maurizio, Peppino e le indossatrici**, film
18 — **Emozioni nel blu**
19 — **Video Giornale**
20 — **Biancaneve a Beverly Hills**
20,30 **Giovanna d'Arco**, film
22,30 **Gli sceriffi delle nevi**, telefilm

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Astor
p. Vitt. Emanuele 10
Tel. 25.895
CHIUSURA ESTIVA

CALTANISSETTA

[illegible]
salita Matteotti 10
Tel. 21.694. Or.: 16/18/20/22 - Cinema-Teatro
Ing. 7000; rid. 5000
Il ladro di bambini
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) — Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. 1h 50' **Drammatico**

Bellini
v. Gioberti 3
Tel. 25.905
Or.: 16/18,20/22
CHIUSURA ESTIVA

Supercinema
v. Dante Alighieri 4
Tel. 26.055
Or.: 16/18/20/22
CHIUSURA ESTIVA

CATANIA

Alfieri
v. Duca degli Abruzzi 5
Tel. 373.760. Or.: 16 20,20/22,30 - Cineforum
Ing. 8000; rid. 6000
Johnny Stecchino
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente ossia mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**

Ambasciatori
v. Eleonora d'Angiò 17
Tel. 431.440.
Or.: 17/20/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Ariston
v. Balduino 17
Tel. 441.717.
Or.: 17,45/21
CHIUSURA ESTIVA

Capitol
v. Vicenza 18
Tel. 506.471
Or.: 17/18,50/20,40/22,30

Corsaro
v. S. Nicolò al Borgo 43
Tel. 502.590
Or.: in. 18; ult. 22,30
Ing. 8000; rid. 6000
Point break
di Kathryn Bigelow con Patrick Swayze, Keanu Reeves (Usa '91) — Sulle spiagge californiane un agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabili di una serie di misteriose rapine. N.V. 1h 52' **Thriller**

Excelsior
v. Giuseppe De Felice 19
Tel. 316.699
Or.: 17
CHIUSURA ESTIVA

Golden
v.le Ruggero di Lauria 85/a
Tel. 49.20.49
Or.: 17/18,45/20,45/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Lo Pò
v. Etnea 256
Tel. 328.210. Or.: 17 18,45/20,30/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Metropolitan
v. S. Euplio 21
Tel. 322.323
Or.: in. 17; ult. 22,30
Ing. 8000; rid. 6000
LOCALE RISERVATO

Odeon
v. Filippo Corridoni 19
Tel. 326.324
Or.: 18/20,20/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Ritz
v. Ibla 5
Tel. 505.470. Or.: 17 18,45/20,30/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Sciara
p. Risorgimento 15
Tel 417.094 Dom. ap. 16
Or.: 18/20,30/22,40
CHIUSURA ESTIVA

ENNA

Super. [illegible]
p. Ghisleri 2
Tel. 500.903
Or.: 17,30/19,30/21,30
CHIUSURA ESTIVA

MESSINA

Aurora
v. XXVII Luglio 70
Tel. 718.695
Or.: 17/20/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Lux
Largo Seggiola, is. 188
Tel. 716.286
Or.: 17/20/22,30
Ing. 7000; rid. 5000
Innocenza colposa
di S. Moore, con L. Neeson, L. San Giacomo, K. Cranham (Gran Bretagna '91) — Un detective privato, che arrotonda lo stipendio con espedienti, deve risolvere un caso d'omicidio per salvare se stesso. N. V. 1h 30' **Giallo**

Olimpia
v. degli Amici, is. 242
Tel. 716.009
Or.: 18/20,20/22,30
Ing. 7000; rid. 5000
Ritorno al futuro parte III
di Robert Zemeckis con Michael J. Fox, Christopher Lloyd (Usa '90) — Con la macchina del tempo dal futuro al passato: Martin e il professor Emmett nel vecchio West del 1885 tra indiani e antenati. N. V. 1h 59' **Fantastico**

Orione
v. S. Martino 338
Tel. 292.97.98. Dom. ap. 15
Or.: 17,30/20/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Savio
v. Peculio Frumentario
Tel. 717.348. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
CHIUSURA ESTIVA

PALERMO

Abc
v. Emerico Amari 166
Tel. 329.246
Or.: 18/20,10/22,30
CHIUSURA STAGIONALE

Ariston
v. Pirandello 5
Tel. 625.65.47
Or.: 16,30/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Arlecchino
v. Imperatore Federico 12
Tel. 382.151. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Ing. 8000; rid. 6000
Il padre della sposa
di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91) — Remake del celebre film di Minnelli con Spencer Tracy: le disavventure di un padre che sta per diventare suocero. N. V. 1h 45' **Commedia**

Arena Aurora
v. Tommaso Natale 177
Tel. 533.192.
Or.: 21/23,15
Cineclub 92. Ing. 6000
Hook - Capitan Uncino
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è di[illegible]o uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

Fiamma
Largo degli Abeti 6
Tel. 625.19.88. Or.: 16 17,35/19,10/20,40/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Gaudium
v. Damiano Almeyda 32
Tel. 341.535. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Ing. 8000
Cacciatori di navi
di Folco Quilici con Fabio Testi, Paolo Bonacelli (Italia '92) — Tre avventurieri, attratti da una ricca taglia, tentano il recupero di una goletta piena di esplosivo alla deriva nel Rio delle Amazzoni. N.V. 1h 40'

Arena [illegible]
(Pallavicino)
Or.: 21/23,15
[illegible] famiglia Addams
[illegible] Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40'

[illegible]
(Mondello)
Or.: 21,15/23,15
La leggenda del re pescatore
di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91) — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15' **Avventura**

Lux
v. F. P. di Blasi 31
Tel. 302.361
Or.: 17,30/20/22,30
Ing. 8000
[illegible] express
di G. Salvatores con D. Abatantuono, F. Bentivoglio, C. Marcilloch (Italia) — Quattro milanesi trentenni, molto uniti al tempo dell'università, vanno in Marocco a ritrovare un amico e tanti ricordi perduti. N. V. 1h 47'

Metropolitan
v.le Strasburgo [illegible]
Tel. 688.65.32
Or.: 17,30/20/22,30
CHIUSURA [illegible]

[illegible]
v. Emerico Amari 170
Tel. 588.290. Or.: 17 18,45/20,30/22,30
CHIUSURA STAGIONALE

Rouge et [illegible]
p. Verdi 8
Tel. 587.288. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Tiffany
v.le Piemonte 92
Tel. 625.52.77
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ing. 10.000
Parenti serpenti
di Mario Monicelli con P. Panelli, P. Velsi, M. Cantalone, C. Leone, A. Haber (Italia '91) - In una piccola città italiana una tribù litiale decide di eliminare i vecchi genitori ingombranti in occasione delle feste di Natale. N. V. 1h 50' **Commedia**

RAGUSA

[illegible]la
v.le Sicilia 25
Tel. 46.711
Or.: 17,30/19,15/21/23
CHIUSURA ESTIVA

L[illegible]
v.le Tenente Lena 10
Tel. 621.052. Or.: 17,30 19,15/21/22,30
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]ACUSA

[illegible]
v. Eschilo 12
Tel. 61.149
Or.: 18/20,15/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Mignon
v.le L. Cadorna 70
Tel. 611.22
Or.: 18/19.30/21/22.30
CHIUSURA ESTIVA

Vasquez
v. Filisto 5
Tel. 358.23
Or.: 18/19[illegible]
CHIUSURA ESTIVA

TRAPANI

Arlecchino
v. Marconi 12. Tel. 539.780
Or. 18/20,30/22,30; fes. 16,45/18,50/20,40/22,30
CHIUSURA ESTIVA

PALERMO

TEATRI

TEATRO MASSIMO: La vedova allegra di Franz Lehar. Dir.: Karl Martin. Regia: F. Crivelli. Cor.: Fausta Mazzucchelli. Scene e costumi: Maurizio Monteverde. Nei ruoli principali: Katia Ricciarelli, Fiorella Pediconi, Roberto Bencivenga, Armando Ariostini (cantanti); Lauretta Masiero, Edoardo Borioli, Riccardo Peroni (attori). Martedì 4 agosto (turno A); Mercoledì 5 (turno B); Venerdì 7 (turno C); Sabato 8 (fuori abb.); Domenica 9 (fuori abb.); Martedì 11 (fuori abb.); Mercoledì 12 (fuori abb.). Ore 21,15.

TEATRO LELIO: Municipio di Palermo, Assessorato Attività Culturali e Spettacolo. Per informazioni telefonare 58.19.122.

TEATRO DANTE: XIV Rassegna della prosa. Per informazioni telefonare 581.222/324.463.

ASSOCIAZIONE [illegible]TURALE G. RADOSTA: Teatro Teatès. Informazioni e prenotazioni telefono 341.433.

[illegible]

[illegible] CA JAZZ [illegible] GROUP: Auditorium «Vivaldi» SS 113 Scorrimento veloce per Partinico (adiacenze Fiat Ferrara) Alcamo. Telefono 0924/505.700-502.750.

ASS. SICILIANA MUSICA INSIEME di Mimmo Cafiero. **Seminario di chitarra** tenuto dal maestro Umberto Fiorentino. Per informazioni: Centro Studi Musicali, viale Resurrezione, 71 - Telefonare 091/671.7435 dalle ore 15 alle ore 20.

PALERMO MUSICA ANTICA 1992: Chiesa Evangelica Valdese (Politeama): **Musiche del '600 italiano.**

CABARET

[illegible]EATRO MADISON: piazza Don [illegible]ecco 13. **Ci vediamo.** Tutti i giorni feriali ore 22 festivi ore 18,30 e 22. Telefonare 543.740.

DISCOTECHE

AL CASTELLO: S. Nicola l'Arena. Tutti i sabati. **Musica Revival Anni 70.** Tel. 091/812.50.45.

IL MULINO: Discoteca-Pianobar: Cefalù, via Roma

CAFE' CHANTANT RESTAURANT: via Stabile 136. Terrazza 10° piano. Ore 21 cena. Ore 22 cabaret. Oasi sospesa tra cielo e mare. Prenotazioni 58.63.94/58.17.61.

CATANIA

TEATRI

PICCOLO TEATRO - Via F. Ciccaglione 29, tel. 447.603.

TEATRO CLUB - Piazza San Placido 12, tel. 312.140.

CONCERTI

BRASS GROUP: Teatro Metropolitan **James Taylor.** Prevendita a Catania presso il botteghino del teatro (tel. 095/322.323) e The Brass Group (tel. 095/491.671). A Palermo presso The [illegible] Group (per informazioni telefonare al 091/617.1274).

TEATRO BELLINI: Stagione Sinfonica e di Balletto.

PALERMO 3: Teatro Metropolitan. **Orchestra Jazz [illegible]** Giorgio Gaslini, direttore. Informazioni: The Brass Group.

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale
corso Mazzini 82
Tel. 741.241
Or.: 16/18/20/22
CHIUSURA ESTIVA

Supercinema
via XX Settembre 18
Tel. 726.964
Or.: 16/18/20/22
Ing. 6000; rid. 5000
Drugstore Cowboy
di G. Van Sant con M. Dillon, K. Lynch, J. Le Gros (Usa '90) — Quattro [illegible] sbandati nella Provincia Usa Anni 70 si procurano la droga derubando farmacie sempre in cerca di un'improbabile redenzione. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Masciari
piazza Le Pera
Tel. 724.875
Or.: 16/18/20/22
I Mambo Kings
di Arne Glimcher, con A. Assante, A. Banderas, M. Dolmera (Usa '92) — La storia contrastata dei due fratelli Castillo: lasciano la Cuba di Batista per New York, decisi a trovare il successo con il mambo. N.V. 1h 45' **Dramm.**

COSENZA

Citrigno 1
via Adige
Tel. 250.085
Or.: 16/18/20/22
Film per adulti

Citrigno 2
via Adige
Tel. 250.085
Or.: 16/18/20/22
ATTUALMENTE CHIUSO

[illegible] 1
SS 19 bis (Rende)
Tel. 33.912
Or.: 18/20/22.30
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] 2
SS 19 bis (Rende)
Tel. 33.912
Or.: 18/20/22.30
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
SS 19 bis (Rende)
Tel. 33.912
Or.: 18/20/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Isonzo
viale Isonzo 16
Tel. 27.805
Or.: 16/18/20/22
CHIUSURA ESTIVA

CROTONE

Apollo
via Regina Margherita
Tel. 26.650
Or.: 16/18/20/22
Ing. 5000
OGGI CHIUSO

[illegible]
OGGI CHIUSO

REGGIO CALABRIA

Margherita
corso Garibaldi 59
Tel. 20.042
Or.: 16/18/20/22
Ing. 8000; rid. 6000
CHIUSURA ESTIVA

Comunale
corso Mazzini
Tel. 23.962
Or.: 16/18/20/22
Ing. 8000; rid. 5000
CHIUSURA ESTIVA

Odeon
via Vittorio Veneto
Tel. 899.168
Or.: 16/18/20/22
Ing. 8000; rid. 5000
CHIUSURA ESTIVA

Aurora
via S. Caterina 163
Tel. 45.373
Or.: 16/18/20/22
Ing. 8000; rid. 5000
CHIUSURA ESTIVA

Moderno
corso Garibaldi 366
Or.: 16/18/20/22
Ing. 6000
Film per adulti

VIBO VALENTIA

[illegible]

Valentini
via D'Alessandria
Tel. 41.152
Or.: 16/18/20/22
Film per [illegible]

PUBBLICITÀ PROGRESSO

PUBBLICITA' PROGRESSO. LA PUBBLICITA' ITALIANA A DIFESA DEGLI INDIFESI.

Per alcuni è l'anima del commercio, per altri è un commercio dell'anima. Per noi che la facciamo ogni giorno, invece, la pubblicità è semplicemente una forma di comunicazione. Che [illegible] presta a essere usata nei modi e per gli scopi più diversi.

Lo scopo di Pubblicità Progresso, ad esempio, è promuovere e realizzare iniziative di utilità civile e sociale.

Per far questo Pubblicità Progresso riunisce le associazioni professionali di chi crea, produce, pubblica, chiede e offre progetti e spazi di pubblicità, relazioni pubbliche, promozioni: le agenzie e gli studi specializzati, le imprese che investono, gli editori di quotidiani e periodici, i grandi network televisivi [illegible] radiofonici pubblici e privati, le concessionarie di affissioni, le [illegible] di produzione audiovisiva.

Da vent'anni, attraverso Pubblicità Progresso, i professionisti più esperti nei vari campi della comunicazione uniscono le loro forze per dar voce ai gruppi di cittadini più deboli e inascoltati. Proprio quelli che negli spot non si vedono mai.

L'anno scorso Pubblicità Progresso si è occupata della lotta contro il razzismo e della promozione del volontariato. Ora sta per uscire una campagna a favore dei non vedenti.

Chi lavora con Pubblicità Progresso [illegible] fa volontariamente e gratuitamente. Senza [illegible] pretesa di cambiare il mondo. Ma facendo quel poco che si può, meglio che si può.

L'ANIMA DEL COMMERCIO HA UN'ANIMA.

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Sabato 11 Luglio 1992 [illegible] 33 — Redazione: via Cavour 5, telefono 66.303 / 443.347

Pronto il piano per ridurre gli enti: le prime reazioni degli amministratori

La Regione cancella quattro Usl su sette

Acqui dovrebbe essere unita ad Alessandria e Valenza a Casale. Novi e Ovada verrebbero accorpate a Tortona. «Il riordino? E' soltanto un'ipotesi di lavoro». Intanto i concorsi per primari proseguono

[illegible]
DAL NOSTRO [illegible]

Le sette Unità socio sanitarie della provincia (Alessandria, Casale, Tortona, Novi Ligure, Acqui Terme, Ovada e Valenza) dovrebbero essere ridotte a tre, secondo un piano dell'assessore regionale alla Sanità, Eugenio Maccari. Ipotesi che in Piemonte ridurrebbe a 26 le attuali 63 Usl.

Secondo il «documento riservato» distribuito da Maccari ai colleghi di giunta e ai capigruppo di maggioranza a Palazzo Lascaris, l'accorpamento dovrebbe portare in provincia queste tre Usl: Alessandria-Acqui, Casale-Valenza, Tortona-Novi-Ovada.

Il progetto rientra nell'ottica della [illegible] linea nazionale per la riforma del servizio sanitario, che prevede un minimo [illegible] mila abitanti per ogni Usl, salvo alcune deroghe. [illegible] decisione, approvata prima delle elezioni [illegible] un [illegible] ramo [illegible] Parlamento, potrebbe essere rivista.

Maccari, però, sembra aver fretta di anticiparla, convinto che meno Usl [illegible] migliore utilizzazione delle risorse finanziarie, sempre più esigue - si prevede un risparmio di 60 miliardi - e di servizi e di personale.

Le prime reazioni in provincia sono caute. «E' un'ipotesi di lavoro - dice l'amministratore unico dell'Usl alessandrina, dottor Walter Vescovi - che può [illegible] presa come base [illegible] discussione, ma [illegible] ne possono essere altre. Un riordino va fatto, tenendo presente, però, che le risorse oltre ad [illegible] utilizzate al meglio devono anche essere adeguate».

Secondo Vescovi l'ipotesi di accorpamento ha dei pro e dei contro, occorre valutarli e fare poi una scelta oculata. In provincia, tra l'altro, l'unica Usl che fa riferimento a una realtà omogenea è quella di Casale, alla quale si vorrebbe ora aggiungere quella di Valenza.

«Siamo sballottati, tre mesi fa si diceva dovessimo andare con Alessandria, ora si dice che il riferimento sarà Casale. Magari fossimo accorpati a Portofino...», [illegible] il commento di un funzionario. Per l'amministratore unico, dottor Pino Scazzola, lo spostamento su Casale «dove tra l'altro c'è un buon staff e un buon ospedale potrebbe andare grosso modo bene per Valenza città. Disagio, invece, ci sarebbe per gli abitanti [illegible] Salvatore, Pecetto e Bassignana. La scelta più logica sarebbe scorporarli e passarli [illegible] Alessandria. [illegible] si ascoltasse la volontà della gente dovrebbe [illegible] così».

[illegible] l'amministratore unico dell'Usl tortonese, dottor Diego Giusti, l'accorpamento Tortona-Novi, realtà omogenee per popolazione e servizi, potrebbe andare bene. [illegible] comprensibile l'aggiunta di Ovada, mentre potrebbe non essere gradito l'eventuale accorpamento ad Alessandria. Dove, tra l'altro, l'ospedale «Santi Antonio e Biagio» potrebbe divenire azienda sanitaria [illegible] piena autonomia amministrativa. Con altri problemi.

Stupisce poi che, mentre si parla [illegible] accorpamento, si autorizzino concorsi per primari, col rischio di creare servizi destinati magari a divenire, con la nuova ripartizione, inutili doppioni.

Franco Marchiaro

«Cura dimagrante» in vista per le Usl [illegible] provincia che dovrebbero passare da sette a tre. Lo prevede un piano regionale messo a punto per risparmiare risorse e finanze. Sono caute le reazioni dei responsabili degli enti interessati «E' un'ipotesi di lavoro»

[illegible]

Due nuovi servizi

ALESSANDRIA. Nuovi servizi in funzione all'Usl cittadina. All'ospedale «Santi Antonio e Biagio» è iniziata l'attività della nuova divisione di diabetologia, istituita con deliberazione dell'amministratore straordinario Vescovi del 30 giugno. Primario [illegible] il dottor Giuseppe Rosti, alla divisione sono stati assegnati, al settimo piano del monoblocco, 22 posti letto, sei dei quali di day-hospital.

Lunedì, invece, alle 18 all'ex-ospedale «Patria» di via Pacinotti, [illegible] centro sanitario polifunzionale (assistenza sanitaria di base, poliambulatorio, [illegible] sanitaria specialistica ed altro), si inaugura il nuovo Centro dialisi self-service ad assistenza limitata. Sette reni, tutti donati all'Usl, con 14 posti. Sostituisce il vecchio self-service ubicato da anni in [illegible] alloggio [illegible] via Fiume. Sempre lunedì si inaugura anche la chiesa della [illegible] protetta ospitata al «Patria». [f. m.]

INCONTRO COL PREFETTO

Inceneritore niente tregua

Nessuna indicazione è emersa dalla riunione indetta dal prefetto per cercare di mettere fine alle proteste sulla costruzione dell'inceneritore. A PAGINA 34

SUPERTRENO CONTESTATO

Intervengono gli agricoltori

Anche le associazioni [illegible] categoria scendono in campo contro [illegible] linea ferroviaria ad alta velocità che si vuole realizzare fra Milano e Genova. A PAGINA 35

ALESSANDRIA [illegible]

Ieri dalla giunta

Approvato il piano viabilità

ALESSANDRIA. «Quale dei nostri due partiti sarà il primo a chiedere alla dc una alleanza di giunta, noi del psi o voi del pds?». La frase [illegible] stata colta al volo durante una pausa della giunta riunitasi ieri pomeriggio per affrontare ancora il piano del traffico, dopo [illegible] tumultuosa giornata di giovedì che aveva fatto saltare la seduta. Una frase che la dice lunga sullo stato di difficoltà dell'esecutivo, che proprio giovedì aveva rischiato la crisi.

Ieri pomeriggio si è nuovamente riunito il gruppo socialista. Aspre discussioni e la maggioranza ha ribadito il «no» [illegible] alcuni punti del piano traffico (in particolare l'esclusione dalla priorità parcheggi di pi[illegible] Libertà) proposto in giunta dall'assessore alla Viabilità, il socialista Gianfranco Zino.

La giunta ha poi varato il pia[illegible] minime varianti. [illegible] si sarà quasi certamente battaglia quando il piano approderà in Consiglio comunale. [f. m.]

L'incidente ieri sera sull'A7 vicino a Castelnuovo Scrivia: l'autostrada è rimasta bloccata a lungo

Carabiniere di 24 anni si schianta in moto

Era un vicebrigadiere di Acqui: è finito contro il guard rail

Il casco non l'ha salvato. La moto del giovane sottufficiale dopo l'urto (F. BUSI)

TORTONA. Un vicebrigadiere dei carabinieri nativo di Acqui Terme e in servizio alla compagnia [illegible] Rozzano sul Naviglio, una cittadina alla periferia di Milano, è morto ieri pomeriggio [illegible] un incidente stradale avvenuto sulla corsia Sud [illegible] A7, l'autostrada Milano-Genova, nei pressi di Castelnuovo Scrivia. Il militare era in motocicletta ed è finito contro un guard rail.

La vittima si chiamava Marco Savina, aveva 24 anni. Nella città termale abitava in regione Boschi 1. Il giovane [illegible] viaggiando a bordo della [illegible] potente maximoto, una «Yamaha 750».

A causa dell'incidente, la corsia Sud della Milano-Genova è rimasta interrotta al traffico per diverse ore, tanto che si sono formate code [illegible] autoveicoli lunghe oltre quattro chilometri.

Il tratto in cui è avvenuto l'incidente è quello compreso tra il casello di Tortona e il casello di Castelnuovo Scrivia. Erano circa le [illegible], quando il vice brigadiere Marco Savina, a bordo della motocicletta, [illegible] viaggiando a forte andatura [illegible] il casello di Tortona, proveniente da Milano. Molto probabilmente avrebbe poi proseguito [illegible] suo viaggio lasciando l'autostrada dei [illegible]ri, per raggiungere, attraverso le statali, Acqui Terme, dove era a[illegible] dei genitori.

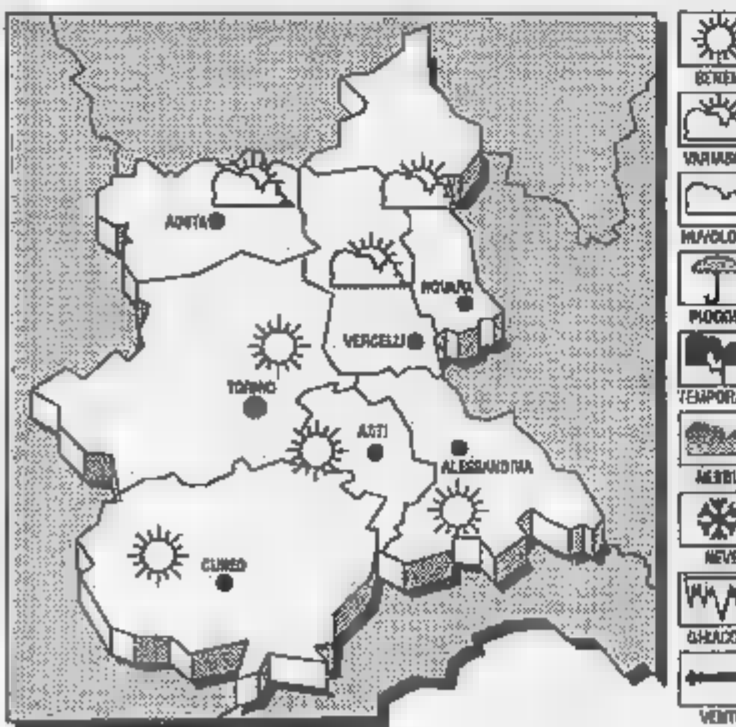
All'altezza della zona Torrione, l'incidente. La dinamica è ancora al vaglio della polizia stradale di Milano-Ovest, intervenuta per i rilievi di legge con una pattuglia insieme ai carabinieri di Tortona.

Si dovrà accertare se [illegible] Savina è scivolato a terra perché ha perso il controllo della propria moto da solo, oppure, come sembrerebbe, [illegible] sia stato costretto ad una brusca [illegible]vra perché si è trovato all'improvviso un ostacolo da superare. Sembra, infatti, che vi fosse un'auto in panne in sosta sulla corsia di emergenza, senza però che fosse [illegible] espo[illegible] il triangolo per segnalare il pericolo.

Marco Savina potrebbe essersi accorto in ritardo dell'utilitaria per cui, in un dispe[illegible] tentativo [illegible] superarla, potrebbe [illegible] il controllo della guida. Il giovane sottufficiale indossava il [illegible] Ma ha urtato [illegible] molta violenza la testa contro [illegible] guard rail. Il colpo è [illegible] fatale: Marco Savina è morto all'istante. Inutile l'in[illegible] di un'ambulanza della Croce rossa.

Il carabiniere abitava in regione Boschi in una casa che domina la provinciale per Bizza, con il padre, Natale, agricoltore, la madre e [illegible] sorella [illegible] qualche anno più giovane. Uno zio, Giuseppe, è sacerdote salesiano e vive in Oceania.

La notizia dell'incidente in cui ha perso la vita Savina è stata portata ai familiari in tarda serata dai carabinieri di Acqui Terme. [e. r.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

AOSTA
NOVARA
VERCELLI
TORINO
ASTI
ALESSANDRIA
CUNEO

SERENO
VARIABILE
NUVOLOSO
PIOGGIA
TEMPORALE
NEBBIA
NEVE
GHIACCIO
VENTI

[illegible] PER OGGI. Prevalenza di cielo nuvoloso con precipitazioni anche temporalesche. Graduale miglioramento a partire dalla serata.
[illegible] in leggera diminuzione.
[illegible] Moderati settentrionali.
[illegible] DEL TEMPO. Cielo sereno e poco nuvoloso.

LE TEMPERATURE DI IERI AD ALESSANDRIA
Max: 27; min: 16; media: 21,5

[illegible] FA
Max: 30; min: 20; media: 25

[illegible] IN [illegible]
Torino 26; Asti 26; Novara 26; Aosta 23; Cuneo 26; Vercelli [illegible]

Delitto Mariotti: la vedova interrogata si difende

«Forse sono un'immorale ma non un'assassina»

ALESSANDRIA. «Ammetto di non aver pianto a lungo la morte di mio marito, di aver [illegible] relazione [illegible] alessandrino, tenuto una condotta poco consona ai canoni tradizionale della moralità, considerata anche la relazione con Sedlacek (il fuochista di Praga arrestato dai carabinieri lo scorso ottobre per omicidio e scarcerato a dicembre dal tribunale della Libertà per «mancanza [illegible] gravi indizi» ndr), ma non [illegible] assolutamente nulla dell'assassinio».

Renata Lipsova, 31 anni, interrogata ieri per oltre due [illegible] dal sostituto procuratore della repubblica Bruno Repetti, presenti il difensore Giuseppe Lanzavecchia e il maresciallo dei carabinieri Antonino Assenza che da 20 mesi indaga sul «giallo di Cascinagrossa», ha ribadito la propria innocenza.

La giovane donna, che è in isolamento nel carcere di San Michele, dove il magistrato tornerà ad ascoltarla la prossima settimana, ha pianto, si è disperata, ha ricostruito le fasi successive alla morte [illegible] consorte, l'imprenditore Giovanni Mariotti, di 41 anni. Ha ricordato [illegible] stata lei a fornire ai carabinieri le generalità di Otakar Sedlacek, senza nascondere la loro relazione.

Ha risp[illegible] a tutte le pressanti domande del magistrato. La donna, a sua difesa, ha ricordato che avrebbe potuto evitare il viaggio [illegible] Italia, affidando ai genitori la figlioletta Erica di [illegible] anni per consentirle di ricongiungersi al fratello Martino e tornare dagli zii paterni.

Ma i carabinieri ritengono di aver raccolto gravi elementi a carico della donna, specie a Praga dove un uomo, arrestato per motivi non resi noti, ha confessato di aver ucciso Mariotti [illegible] altro killer, agendo su indicazioni fornite [illegible] Sedlacek. La Lipsova [illegible] a conoscenza del piano per eliminare il marito e la coppia avrebbe più volte estorto denaro all'imprenditore. [e. c.]

Nella riunione indetta dal prefetto le controparti restano lontane fra loro

Inceneritore, niente tregua

Continua il blocco ai cancelli. Il Comune chiede di far rispettare il decreto regionale che consente ai tecnici di eseguire le analisi del terreno. Ritorna l'ipotesi referendum

SAN MICHELE. Nulla di fatto nella riunione convocata [illegible] prefetto Egidio Cellie per cercare di trovare un accordo [illegible] amministrazione comunale, che vuole costruire la piattaforma per lo smaltimento rifiuti industriali nel sobborgo, ed abitanti di San Michele che si oppongono al progetto. Questi ultimi bloccano da una decina di giorni i tecnici che per conto della Ansaldo, azienda incaricata di predisporre il progetto e costruire l'impianto, d[illegible] svolgere indagini sulla natura del terreno di Tenuta Torre Nuova, scelta come area per la piattaforma.

Il dottor Cellie, presenti il questore Ruggero Borraccino ed il capo gabinetto della prefettura Vincenzo Macri, [illegible] ricevuto il sindaco Giovanni Priano, il vice sindaco [illegible] Guerci e l'assessore all'Ecologia Margherita Bassini, [illegible] presidente della Provincia Francesco Franzò, presidente e vice presidente del «Comitato per il no», don Ivo Piccinini [illegible] Franco Trussi, i direttori di Coldiretti [illegible] Unione agricoltori, Eugenio Torchio (era con Sergio Panizza [illegible] Domenico Pesce) [illegible] Lelio Fornara, il segretario del Consiglio di Quartiere Luciano Zanon, i sindaci di Lu e Quargnento in rappresentanza dei colleghi di una decina di Comuni della zona che già hanno detto «no» [illegible] referendum all'impianto. Erano pure presenti tecnici e legali dell'Ansaldo.

No all'inceneritore: continua il blocco ai cancelli della tenuta Torre Nuova

«Il confronto è stato ampio ma le posizioni sono rimaste dopo due [illegible] quelle che [illegible] all'inizio»: così uno dei presenti ha fotografato la situazione al termine della riunione che non ha soddisfatto nessuno. Forse, al contrario, ha finito con l'esasperare [illegible] più gli animi.

C'è un decreto del presidente della giunta regionale Brizio che consente [illegible] tecnici incaricati dall'Ansaldo l'ingresso alla Torre Nuova [illegible] le analisi del terreno, demandando al Comune [illegible] l'incarico di farlo rispettare. Sino a ieri con «blocchi» vari di [illegible] ai cancelli - tronchi d'albero, trattori, balle di paglia e, in particolare, centinaia di persone - l'ingresso [illegible] stato impedito, senza alcuna violenza.

Il Comune, durante l'incontro, ha chiesto di poter fare rispettare il decreto, mentre il prefetto ha sollecitato «Comitato per [illegible] no» ed organizzazioni agricole di non sobil[illegible] la gente. In realtà molti abitanti hanno già scavalcato il «Comitato», a riprova che la gente di quell'inceneritore non vuole sentirne parlare.

«Il Comune ha costituito [illegible] Commissione mista e non l'ha mai [illegible] - hanno detto i rappresentanti degli oppositori all'impianto -, [illegible] [illegible]ochi e dopo decidiamo sulla opportunità di fare i "carotaggi" del terreno, anche sugli altri due siti che erano stati indicati come possibili per l'impianto di smaltimento». Altra richiesta quella di indire subito il referendum «per chiedere agli alessandrini se vogliono o no l'inceneritore in un qualsiasi punto del territorio comunale». [illegible] no indicando soltanto la località San Michele», aggiungono quelli del «Comitato per il no».

Le posizioni [illegible] rimaste immutate malgrado le due ore di discussione [illegible] la riunione [illegible] è conclusa con [illegible] nulla di fatto. Intanto ieri è proseguito il «presidio» dinanzi alla Tenuta Torre Nuova da parte di centinaia di abitanti del sobborgo che da giorni, [illegible] di là delle manifestazioni indette dal «Comitato», hanno scelto questa strada per opporsi al progetto. E il «presidio» proseguirà, magari rafforzato, nei prossimi giorni, per evitare che si verifichino sorprese. [f. m.]

Gli era stata sospesa la somministrazione di Azt

C'è lo spettro dell'Aids sul suicidio del detenuto

ALESSANDRIA. Ha scelto un metodo «sicuro» per togliersi la vita, Enrico Pennone 32 anni torinese detenuto nel [illegible] di San Michele. Un sacchetto [illegible] nylon infilato sul capo, [illegible] tubo del gas del fornello in dotazione ai reclusi inserito nel sacchetto. E' successo l'altra sera. E' scattato subito l'allarme [illegible] poco do[illegible] [illegible] giunta un'ambulanza della Croce Verde. La [illegible] in ospedale però è stata inutile: Enrico Pennone [illegible] morto lungo il tragitto.

Lo stesso sistema era stato usato da altri due reclusi, Giuliano Gaggero e Ciro Cirillo. Un metodo che richiede lucidità e convinzione: «silenzioso», tanto che della morte di Ciro Cirillo avvenuta alle cinque del mattino gli agenti se [illegible] accorti solo alle dieci.

Enrico Pennone era [illegible] nella provincia torinese. Poco si sa sul [illegible] conto. Infatti, ieri nulla è trapelato dal carcere di S. Michele. Pare che il giovane avesse [illegible] precedenti per furto, spaccio e falsificazione [illegible] moneta. Nel '90, a suo carico, anche un'accusa di rapina, [illegible] dopo il pro[illegible] era stato scarcerato. L'anno [illegible] a settembre l'arresto. Con molta probabilità per ricettazione [illegible] detenzione di droga: era stato rinchiuso prima al [illegible] delle «Vallette» di Torino e in un secondo tempo trasferito a quello di Alessandria.

[illegible] l'«odissea» [illegible] Enrico Pen[illegible] sembra avere un altro capitolo oscuro, probabilmente quello che l'ha spinto a togliersi la vita: era sieropositivo. Ai malati di Hiv (sono 70 [illegible] San Michele) il mese scorso era stata sospesa [illegible] somministrazione dell'Azt, [illegible] ritrovato in grado di rallentare l'evolversi della malattia. E' quanto è risultato da un'indagine condotta dal consigliere regionale Enzo Cucco. La sospensione del medicinale risale ai primi maggio. Alla base della disfunzione i soliti «intoppi burocratici».

Nessuno conoscerà mai la verità di questo suicidio. Una puntualizzazione però in proposito va fatta. La vita per i carcerati a S. Michele è diventata impossibile: [illegible] struttura è sovraffollata, sono poche le ore d'aria concesse ai detenuti. E a questo s'aggiungano le difficoltà ogni qualvolta si presenta un parente o un conoscente per [illegible] visita. Infine, altri disagi riguardano il fatto che il posto di direttore al momento è vacante. Alessandria deve accontentarsi di un direttore part-time. Se si pensa che le nuove norme prevedono che solo il direttore possa decidere di approvare [illegible] meno la richiesta di [illegible] detenuto, [illegible] capisce come la vita sia difficile all'interno [illegible] carcere.

Antonella Mariotti

IN VIA VERNERI

Si spara ex cantoniere

ALESSANDRIA. Suicidio ieri mattina in città. Un ex capo cantoniere dell'Amministrazione provinciale, Alessandro Calvara, 59 anni, che abitava con la moglie in via Verneri 45 si è ucciso sparandosi un colpo di pistola in bocca con un'arma semiautomatica calibro 7,65. L'allarme è stato dato un paio di ore dopo, ma ormai per il pensionato non vi era più nulla da fare: un medico legale non ha potuto che constatarne la morte. A scoprirne il cadavere era stata la moglie. Verso le 7 di ieri mattina la donna è stata svegliata da un rumore, ma nel dormiveglia non vi ha dato peso, pensando che fosse dovuto ai vicini di casa. Quando, alle 9,15, si è alzata ed ha raggiunto il tinello ha però scoperto il corpo del marito, riverso sul pavimento in una pozza di sangue e con accanto la pistola. La donna, urlando, è corsa a chiedere aiuto ai vicini di casa ed è stata avvisata la polizia, che ha svolto i primi accertamenti. Poco dopo è giunto anche uno dei figli di Alessandro Calvara, Paolo, sposato. Un'altra figlia, Anna Maria, era in vacanza al mare. Pare che da qualche tempo l'ex cantoniere soffrisse di crisi depressive. [r. sc.]

IN BREVE

[illegible] IN [illegible]

Mettono [illegible] soqquadro l'abitazione, [illegible] il [illegible]

Furto in appartamento, in via Gorizia 7, ad Alessandria. I ladri hanno messo [illegible] soqquadro l'abitazione di Alvaro Falcucci. A scoprire l'accaduto è [illegible] la figlia dell'uomo, Ambra, 35 anni, via XX Settembre 17. La donna si è riservata di fare l'inventario di quanto è [illegible] rubato, ma sembra che il bottino [illegible] sia ingente.

[illegible]

Infranta vetrina, sottratti 14 milioni [illegible] attrezzature

Furto alla copisteria di proprietà di Franco Dell'Alba, in via Arnaldo da Brescia 16, ad Alessandria. I ladri hanno infranto una vetrina, rubando attrezzature per 14 milioni.

[illegible]

Si impadronì [illegible] un ciclomotore, l'accusa è furto

Per essersi impadronito del ciclomotore «Gilera Cba» di proprietà [illegible] Giovanni Salzano, di 3[illegible] anni, abitante a Valenza in via Paietta, 8, Andrea Martucci, di 21 anni, via Donizetti, 25, dovrà rispondere davanti al pretore di furto.

[illegible] LA VITA

In mostra [illegible] Roma [illegible] negli Usa le creazioni valenzane

I 32 gioielli realizzati dagli orafi valenzani, vicentini e aretini per l'iniziativa «A jewel for life» sono esposti sino [illegible] domenica a Roma, a palazzo Sforza Cesarini. Saranno poi presentati alla più importante mostra di gioielleria degli Stati Uniti, e quindi venduti all'asta per beneficenza.

[illegible]

Soste e sensi vietati [illegible] Valenza per San Giacomo

A Valenza, per la festa di S. Giacomo, sosta vietata [illegible] rimozione forzata sui due terzi [illegible] piazza Gramsci, [illegible] oggi [illegible] 3 agosto; nuova uscita verso [illegible] Matteotti, [illegible] divieto d'ingresso; chiusura al traffico e [illegible] vietata [illegible] via Cunietti, da via Cavallotti a piazza Verdi nei giorni dell'utilizzo di palazzo Cariana.

La Camera penale

[illegible] sulla [illegible] di morte

[illegible] L'introduzione della pena di morte anche in Italia [illegible] alla base [illegible] molte discussioni e la Camera Penale, la libera associazione [illegible] avvocati sorta di recente in provincia, intende effettuare un sondaggio fra i cittadini.

Avvalendosi della collaborazione dell'assessorato comunale alla Cultura, ha indetto per le [illegible] [illegible] mercoledì prossimo un incontro-dibattito al circolo [illegible] Familiare» [illegible] viale Massobrio.

L'incontro ha per tema «Quale pena oggi?». Interver[illegible] moderatore l'avvocato Graziano Masselli, il giudice Mario Garavelli, un magistrato alessandrino che da anni opera a Torino, il penalista Tino Goglino di Alessandria, il sacerdote don Giorgio Guala, [illegible] il parlamentare Massimo Massa[illegible] del movimento sociale, partito che si è espresso in favore della pena [illegible] morte.

Chiunque può assistere all'incontro-dibattito e fornire [illegible] proprio contributo di idee. [[illegible] c.]

Sorprese di una sera d'estate: annullata all'ultimo la video-rassegna di Ata e Comune

Ora 22,30, che fine ha fatto il film?

«Le figure del delitto» avrebbe dovuto presentare nel cortile di Palazzo Cuttica [illegible] serie [illegible] «thriller». Ma è saltata. «La legge vieta di proiettare videocassette al pubblico», spiega il direttore del Teatro Comunale

Franco Ferrari direttore del Teatro Comunale e dell'Ata, che ha organizzato, nell'ambito di «Noktambula», la rassegna video «Le figure del delitto», saltata l'altra sera all'ultimo minuto per «problemi tecnici»

ALESSANDRIA. Potrebbe [illegible]re l'inizio [illegible] uno dei «thriller» promessi dal programma della video-rassegna «Le figure del delitto», organizzata dal Comune [illegible] dall'Ata [illegible] cortile di palazzo Cuttica.

Lo spettatore ignaro e un po' trafelato entra dall'ingresso di via Parma. Sono le 22,33 e il primo film dovrebbe essere cominciato [illegible] qualche minuto. Pazienza, mi perderò l'inizio, pensa [illegible] cinefilo. E invece... sorpresa! Il luogo [illegible] illuminatissimo ma deserto. Lunghe file [illegible] poltroncine vuote, un fondale nero, inanimato, di film nemmeno l'ombra. E nemmeno l'ombra di un bigliettaio, di un addetto, di un qualcuno o di un qualcosa che spieghi che fine ha fatto «Manhunter, frammenti di [illegible] omicidio», prima avventura di Hannibal the Cannibal, lo psichiatra antropofago eroe negativo del pluripremiato «Silenzio degli innocenti», che avrebbe dovuto essere proiettato a seguire.

La «scomparsa» [illegible] inquietante e non annunciata, bisogna indagare. Che si tratti di un «coup de théâtre» studiato [illegible] curatore artistico della rassegna, Danilo Arona, per [illegible] una volta [illegible] più che Alessandria è città «grigia»?

Ebbene no, la realtà stavolta [illegible] davvero grigia, anzi plumbea. La rassegna è stata annullata. All'ultimo minuto, senza avvisare nessuno, come pare usi, in questi ultimi tempi, tra il Tanaro e il Bormida.

Perché? Franco Ferrari, direttore [illegible] Teatro Comunale, premette che sono questioni «complesse», ma infine accetta di spiegare che si tratta di «problemi tecnici sui diritti d'autore». E cioè? «La legge non [illegible] chiara per quanto riguarda la riproducibilità in pubblico delle videocassette e non si è ritenuto di rischiare, anche se la Siae [illegible] la Finanza non [illegible] sollevato obiezioni».

Ma, si osserva, [illegible] Valenza e a Casale, il Comune ha organizzato, l'inverno [illegible] rassegne video aperte al pubblico, apparentemente [illegible] problemi. «Davvero? - risponde Ferrari -. E' una [illegible] [illegible] cui mi informerò».

Informarsi prima che la rassegna [illegible] [illegible] inizio, avrebbe significato forse togliere qualcosa alla «suspense» che in fondo ben si addice al genere trattato e p[illegible] gli alessandrini dall'effetto batticuore già sperimentato nella recente avventura del «Palchi». Si fa di sicuro, anzi certamente no.

«Ero convinto che l'Ata, [illegible] chi [illegible] essa, avesse verificato la [illegible]tibilità dell'iniziativa - spiega Arona, che ha scelto e trovato i film da proporre - e quindi eventuali deroghe al divieto di trasmettere video in pubblico. Deroghe che, del resto, per quanto ne so, sono piuttosto comuni in [illegible] Italia. Personalmente [illegible] proposto, [illegible] potuto facilmente organizzare, [illegible] rassegna cinematografica in Sala Ferrero».

E così «Le figure del delitto» è nata morta. Resta la bella [illegible] [illegible] copertine [illegible] letteratura «gialla» allestita [illegible] cura dell'associazione «Alberto Tedeschi»; restano i video, inediti in Italia, faticosamente reperiti; restano, forse, i 10 milioni che - i soliti maligni - sussurrano siano stati spesi per il proiettore. Resta la storia faticosa di «Noktambula», ideata per gli spazi dell'ex ospedale militare e poi trasferita all'ultimo minuto, paradigma di una città di spazi negati [illegible] «misteri» banali.

[illegible]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible]

I fumi [illegible] Pontestura e [illegible] di Alessandria

In merito all'articolo «Analisi sui fiumi, un giallo», occorrono alcune precisazioni.

I tecnici del Laboratorio di sanità pubblica dell'Usl di Alessandria tra il 14 febbraio e il 7 aprile si sono recati 16 volte alla Fornace Feratore di Pontestura, dove hanno compiuto i rilevamenti prescritti [illegible] parte dei camini esistenti.

Sono state prelevate più volte le materie prime utilizzate dalla ditta e i relativi risultati analitici [illegible] privi di adeguato commento sono stati resi pubblici (anche alla prefettura).

In giorni diversi sono stati monitorati gli ambienti interni ed esterni e i risultati sono stati comunicati. Nel momento in cui i tecnici hanno constatato una fenomenologia atipica hanno informato gli enti competenti. Alla verifica [illegible]sitiva hanno presenziato ispettori del Comu[illegible] e dell'Usl di Casale. Mancava personale del Comune di Pontestura. Come da accordi verbali con i responsabili dell'Igiene pubblica dell'Usl di Casale [illegible] era convenuto di non trasmettere dati parziali [illegible] incompleti sulle analisi.

Tutte le iniziative [illegible] i programmi erano a c[illegible] di detti responsabili: fa fede [illegible] comunicazione dell'amministratore straordinario dell'Usl casalese al prefetto.

Dal 26 marzo all'11 aprile [illegible] Castagnone è stato posizionato il laboratorio mobile per il rilevamento della qualità dell'aria: i risultati sono stati resi noti.

A valle di tali premesse ci sembra doverosa una risposta ai seguenti quesiti: perché accettare la contraddizione al riguardo [illegible] prelievi «mai eseguiti», quando nell'articolo, appare chiaro che alcune strutture erano state installate? In base [illegible] quale indicazione proviene l'accusa che «le analisi non so[illegible] mai state fatte»? La comunicazione al prefetto citata è da intendere come intervento per spronare e «per sveltire la soluzione della vicenda» o come informativa, giacché si riscontra nella stessa comunicazione «pronta e risolutiva disponibilità collaborativa da parte del Laboratorio di Sanità»?

Usl di Alessandria

[illegible]

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce [illegible] 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce [illegible] 0143/636.430
Basaluzzo: Croce Verde 48.877
Borgo San Martino: Croce [illegible] 429.629
Cabella Ligure: Croce Verde 99.292
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale Monferrato: Croce Rossa 452.258
Castellazzo Bormida: Soccorso sanitario 270.027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 855.755
Cerrina: 943.830
Felizzano: Croce Verde 772.257
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 70.000
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce Rossa 811.033
Valenza: Avis pronto soccorso 924.360
Vignale: Croce Rossa 923.340
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213.838

[illegible] DI [illegible]

Ad **Alessandria** oggi è di turno, dalle 9 [illegible] [illegible], *Follini*, corso IV Novembre 34, tel 253.859 (urgenze, a serrande abbassate, dalle 12,30 alle 15,30), e dalle 19,30 alle [illegible] (urgenze dalle 21,30 alle 9). Per gli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità urgente, dietro presentazione di ricetta medica.
Acqui Terme: *Albertini*, corso [illegible] (tel. 322.830), aperta dalle 8,45 [illegible] e, a serrande abbassate, dalle 12,30 alle 15; *Caponnetto*, corso Bagni [illegible] [illegible] 322.556), dalle 15 alle 18,45.
[illegible] [illegible] *Boffo*, [illegible] [illegible] 38 (tel. 581.281).
Novi Ligure: *Balardi*, via Girardengo 50 (tel. 22.16).
Ovada: *Moderna*, via Cairoli 165 (tel. 80.348).
Tortona: *Bidone*, [illegible] Emilia 120 (tel. 815.731), a *Dezzalonis*, via Emilia 3[illegible] (tel. 862.006), aperta [illegible] 15,30 alle [illegible]
Valenza: *Comunale*, [illegible] Manzoni 90 (tel. 951.311).

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 306.850
Acqui Terme: 57.775
[illegible] [illegible]ferrato: 33.41
[illegible] B.: 270.027
Castelnuovo S.: 856.763
Cerrina: 943.423
Felizzano: 772.257
Gavi Ligure: 642.551
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81.777
S. Sebastiano C.: 786.208
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.129
Tortona: 86.51
Valenza: 952.601

[illegible]

ALESSANDRIA

MORTI. Irma Rossi, 88 anni, Alessandro Nerielli di 35, Felice Barberis di 90, Antonio Demartini [illegible] 80, Paola Dellacasa di 48 commerciante, Filomena Sventurato [illegible] 68, Maria [illegible] Gemma di 94, Rina Acuto [illegible] 80, Ines Mensi di 89, Rosanna Benuzzi di 48, Battista Pesenti di 74, Matteo Stipcevic [illegible] 72, Ovidio Frezzato di 85, Elio Barbonaglia di 51, Marco Rioda [illegible] 44, Pietro Correnle [illegible] 68, Paolino Di[illegible] [illegible] 73, Maria Gambetta di 77, [illegible]rio Labianca di 55 commerciante, Ermanno De Simone [illegible] [illegible] Calogero Urso di [illegible], Maddalena Fascina di 88, Natalina Lombardi di 54, Mario Belossino di 87, Edilia Milanese di 81, casalinga; Bruna [illegible] di 73, Luigia Capris [illegible] 80, Maria Tacchino di 83, Luigi Bertomoro [illegible] 58, Francesco Dequarti di 44, agricoltore, Ettore Piccolo di 63, Cesarino Rossi di 73, Ugo Poggi di 52, orafo, Pasquale Cresta di 78, Giuseppe Frandini di 89, Lorenzo Robutti di 62, Salvatore Amoroso di 57, Giuseppina Bussi di 78.

[illegible]

SI SPOSERANNO. Alberto Segagni, imprenditore, [illegible] Rosa Morena impiegata; Roberto Graziotto, studente, [illegible] Rosa Maria Szelenyi Kostanze, studentessa.

[illegible]

FOTOGRAFIA

E' ancora aperto «Tutti in centro»

A Casale è [illegible] rinviata la chiusura del concorso fotografico «Tutti [illegible] centro», organizzato dall'assessorato all'Ecologia. La premiazioni si sarebbe dovuta svolgere oggi ma il termine per la presentazione delle foto (vanno scattate all'interno della [illegible]na blu) è stato ora posticipato al 7 settembre. Poi la premiazione.

IN GITA

Le iscrizioni per Champorcher

La gita organizzata dalla sezione Cai di Valenza e dal Centro comunale di cultura al parco naturale del monte Avic, nella valle di Champocher (Aosta), in programma il [illegible] luglio, [illegible] [illegible] rinviata domenica prossima. Sono ancora aperte [illegible] prenota.

MERCATINO

Casale, antiquari [illegible] tutta Italia

I portici del mercato Pavia di Casale tornano ad ospitare le bancarelle del mercatino dell'antiquariato. La manifestazione (l'ultima prima della pausa estiva) [illegible] in programma oggi [illegible] domani per tutto il giorno. Sono attesi circa 200 espositori di tutta Italia che proporranno in vendita pezzi di antiquariato di ogni genere e oggetti da collezio[illegible] Attesi anche alcuni espositori e venditori di orologi Swatch.

RACCOLTA FIRME

Per dire no [illegible] nuovo Palasport

Tutti i sabati pomeriggio, dalle 16 alle 20, in piazzetta Marconi, ad Alessandria, è aperta una raccolta di firme contro la [illegible]struzione del nuovo Palazzetto dello sport. La organizzano i Verdi, la Rete e Rifondazione Comunista.

AGRITURISMO

Vacanze ecologiche [illegible] Stazzano

Corsi di giardinaggio, decorazio[illegible] floreale e cucina tradizionale e internazionale sono organizzati dall'azienda agrituristica «La traversina», in val Borbera, a Stazzano. L'azienda offre anche la possibilità [illegible] effettuare passeggiate [illegible] piedi o in mountain-bike ed escursioni ai vicini centri di interesse naturalistico e archeologico. Telefono 0143 - 61377.

Ora anche le associazioni agricole contestano la nuova linea ad alta velocità

I contadini contro il supertreno

Affollata assemblea [illegible] Castelnuovo Scrivia. «La Milano-Genova non potrà essere utilizzata dai pendolari comuni: meglio potenziare le ferrovie esistenti». Altri particolari sul tracciato

CASTELNUOVO SCRIVIA. Nelle proteste contro la [illegible] linea ferroviaria ad alta velocità Milano-Genova, al Comitato interregionale si sono affiancati ufficialmente anche gli agricoltori, attraverso le loro tre organizzazioni di categoria: Coldiretti, Unione agricoltori e Confagricoltori.

L'avvocato Giovanni Peverati, incaricato di rappresentare le tre associazioni alessandrine, l'altra sera è intervenuto all'incontro che si [illegible] tenuto al cinema Lux [illegible] Castelnuovo Scrivia. «Quando sarà realizzata - ha detto Peverati -, la nuova linea ferroviaria si rivolgerà ad un'utenza limitata, [illegible] soli [illegible] tri di Milano e Genova. Non potrà invece [illegible] utilizzata dagli abitanti della provincia di Alessandria. Allora, invece di fare [illegible] linea, perché non privilegiare [illegible] potenziamen[illegible] delle strutture esistenti?».

E anche gli agricoltori, come ha già chiesto più volte il Comitato interregionale, chiedono una dilazione dei termini per valutare il progetto della nuova linea. A disposizione ci [illegible] giorni, ma il Comitato chiede almeno tre mesi. Inoltre, che le tre Regioni interessate, Liguria, Piemonte e Lombardia, assicurino ai Comuni coinvolti, tutto il supporto tecnico per controllare il progetto.

La riunione dell'altra sera, intanto, ha aggiunto nuovi elementi a quelli che già si [illegible] scevano. Li ha forniti il relatore della serata, Alberto Santel, esperto in pianificazione territoriale e sistemi di trasporto.

Santel, ha sottolineato che «l'alta velocità, assolutamente non tiene conto dei pendolari [illegible] e del trasporto delle merci. Inoltre da un punto di vista tecnico, la linea per consentire una velocità di 300 chilometri l'ora non può presentare curvature con un raggio inferiore ai 5 chilometri. In pratica, sarà un percorso interamente diritto».

Le attuali curvature delle tradizionali linee ferroviarie italiane hanno un raggio anche di 700 metri, mentre nell'alta velocità, è stato aggiunto, «dovrà essere il territorio ad adattarsi alla nuova linea».

Inoltre, stando a quanto ha sostenuto il relatore ed a quanto hanno confermato altri tecnici presenti in sala, attualmente sulla Milano-Genova viaggiano ogni giorno 4 mila passeggeri. L'alta velocità ne prevede [illegible] mila. Un traguardo quasi impossibile [illegible] raggiungere: basti pensare che attualmente è superato di 600 unità nel tratto veloce francese, Parigi-Lione. Durante l'assemblea, poi, è stato più volte sottolineato che l'alta velocità è utile solo nei lunghi tratti, minimo 800 chilometri, [illegible] non per linee brevi (circa 130 chilometri) com[illegible] quella che si vuole costruire.

«Un biglietto andata [illegible] ritorno Milano-Napoli - ha precisato Santel - costerà [illegible] mila lire. In realtà allo Stato verrà [illegible] costare oltre un milione per passeggero; questo sta già [illegible] dimostrare quale sarà il deficit. L'alta velocità, poi, provoca un rumore medio di 70 decibel su tutta la linea, con punte massime di 103. Per questo, il Consiglio dei ministri ha definito la zona di transito come "industriale". Ed è previsto un passaggio di un treno ogni 10 minuti, per 20 ore al giorno. Solo per quattro [illegible] dalla mezzanotte alle 4, i binari saranno liberi, per consentire la manutenzione».

Da Genova a Serravalle Scrivia, ad eccezione di qualche viadotto, la linea viaggerà in galleria. Poi fiancheggerà sul lato sinistro l'autostrada A7, alzandosi gradatamente sulla massicciata fino alla zona Ova, da dove partirà un viadotto che supererà lo Scrivia e l'abitato [illegible] Castelnuovo. Successivamente, il [illegible] viaggerà [illegible] livello di campagna fino a Milano. Nell'attraversare il Tortonese, passerà molto vicino alle frazioni Bettole di Tortona, Rivalta Scrivia e [illegible] caseggiati di Castelnuovo e Casei Gerola. Due i cantieri previsti nel Tortonese: alla cascina Crimea e alla Bruciata.

Enrico Ragazzi

Costruì strada abusiva novese sarà processato

NOVI LIGURE. E' stato rinviato [illegible] giudizio l'impresario edile Edy Chiesa, 59 anni, geometra, abitante [illegible] Novi in via S. Giovanni [illegible] lo [illegible] senza aver ottenuto i necessari permessi, realizzò quattro guadi sul torrente Lemme e una strada lunga sei chilometri per collegare la propria cava di Francavilla Bisio con l'impianto [illegible] vagliatura [illegible] setacciamento dei prodotti inerti di Basaluzzo. [illegible] strada serviva per i camion della propria impresa. Il rinvio a giudizio è stato firmato dal procuratore della Repubblica presso la pretura, Carlo Carlesi.

Chiesa deve rispondere di [illegible] violato una serie di norme sulle opere idrauliche e la tutela [illegible] paesaggistica. Per realizzare quell'opera, il geometra ampliò tratti di strada già esistenti, utilizzò parte [illegible] terreni incolti o adibiti a bosco e sradicò 120 ceppaie di salice e pioppo.

L'esistenza della strada abusiva venne scoperta da alcuni componenti del Corpo forestale dello Stato i quali informarono i sindaci di Francavilla Bisio e Basaluzzo, il Magistrato del Po e l'assessorato regionale all'Ambiente.

Si stabilì subito una circostanza: la pista, realizzata in una [illegible] na di particolare interes[illegible] ientale, era stata costruita senza autorizzazione nel luglio-agosto 1991. [illegible] qui la denuncia [illegible] carico di Edy Chiesa [illegible] la sua incriminazione.

Ma prima il dottor Carlesi ha incaricato l'ingegner Carlo Pollarolo [illegible] svolgere una perizia. Il professionista ha documentato, anche fotograficamente, la pre[illegible] di quella strada.

Il Comune di Francavilla Bisio, in realtà, nell'agosto 1991 [illegible] autorizzato l'impresario [illegible] far transitare i suoi camion, osservando però [illegible] «fascia di rispetto» del torrente, ma poi i lavori furono sospesi e gli atti trasmessi in Regione e ad altri enti.

Chiesa aveva regolarizzato la sua posizione pagando la tassa di occupazione del suolo pubblico, [illegible] le violazioni [illegible] legge [illegible] rimaste. [e. c.]

IN BREVE

CASTELNUOVO SCRIVIA

Accusato di ricettazione, in casa [illegible] quadro rubato

Il gip della Procura di Tortona ha firmato un ordine di custodia cautelare per Giuseppe Grazia, [illegible] anni, via Giovanni XXIII [illegible]. L'uomo è ritenuto responsabile di ricettazione, simulazione di reato [illegible] furto aggravato. Nella sua abitazione i militari hanno trovato un dipinto di provenienza ignota.

NOVI

Titolare [illegible] una ditta condannato, non restituì fax

Il pretore di Novi ha condannato Flavia Campora, 29 anni, di Campomorone, via Gavino, titolare della ditta Farmasan, a 6 mesi e 600 mila lire di multa, pena sospesa, perché non restituì un fax e un registratore di cassa acquistati, senza pagarli, dalla ditta Nino [illegible] di Novi.

[illegible]

[illegible] pagò gli alimenti alla moglie, pena sospesa

Il pretore [illegible] ha condannato Angelo Spazzarini, 65 anni, di Borghetto Borbera, a 3 mesi e [illegible] mila lire di ammenda, pena sospesa. Per 3 anni non ha pagato alla moglie la [illegible] pattuita, 250 mila lire mensili.

TORTONA

Vendettero un distributore che stava per chiudere

[illegible] pretore di Tortona ha condannato Angela Calcagno, 35 anni, [illegible] Simone Cannata, di 33, residenti a San Sebastiano, in largo Manzoni [illegible] in via Anselmi, a [illegible] mesi di reclusione ciascuno (pena sospesa [illegible] non menzione). Erano accusati di truffa ai danni di Vincenzo e Maria Teresa Zanotti per [illegible] ceduto loro un distributore [illegible] benzina [illegible] Sebastiano, assicurando lo svolgimento di tutte le pratiche per la licenza, [illegible] facendosi dare 9 milioni e 400 mila lire, senza provvedere poi alla voltura e senza informarli che il distributore sarebbe stato chiuso dalla IP.

CARBONARA SCRIVIA

Titolare [illegible] individuale non versò [illegible] ritenute

Il pretore di Tortona ha condannato Massimo Bolognini, 24 anni, Carbonara Scrivia, corso Genova, titolare di una ditta individuale [illegible] Carbonara, [illegible] un [illegible] di reclusione e 200 mila lire di multa. L'accusa [illegible] di non avere versato ritenute per 330 mila lire.

VOGHERA

Nascondeva eroina in auto, [illegible] anni di [illegible]

[illegible] tribunale di Tortona ha condannato Antonino Vitrano, 25 anni, Voghera, via Gallini, a 5 anni e [illegible] mesi [illegible] reclusione e 35 milioni di multa per aver [illegible] nella propria «Golf» 3,6 grammi di eroina.

CASALE

Arrivano i soldi

Bonifica [illegible] via nei [illegible] [illegible] Eternit

CASALE. Almeno 500 milioni saranno stanziati dalla Regione per la bonifica degli [illegible] magazzini Eternit. Forse entro la fine dell'anno. Lo ha promesso al sindaco Riccardo Coppo e a una delegazione della giunta l'as[illegible] regionale all'Ambiente Marcello Garino.

Spiega [illegible] sindaco Coppo: «La bonifica completa, che comprende la sostituzione dei tetti di amianto e la ripulitura dell'interno degli ex magazzini, costerà un miliardo. Pensiamo [illegible] avviarla già [illegible] settembre con finanziamenti comunali, poi la completeremo [illegible] quelli della Regione».

L'obiettivo è di sistemare gli ex magazzini Eternit di piazza d'Armi entro i primi mesi dell'anno e di potervi poi spostare il, a marzo, l'edizione 1993 della Mostra di S. Giuseppe. L'esistente piazza d'Armi dovrebbe invece ospitare il luna park che finora è sempre stato installato in piazza Castello, ma che ora il Comune vuole spostare per evitare intasamenti all'altezza di via Saffi. [t. f.]

TORTONA

Traditi dall'auto

Scipparono un'anziana arrestati

TORTONA. Non hanno avuto il tempo di spendere il bottino raccolto i [illegible] giovani che qualche giorno fa avevano scippato a Carbonara Scrivia un'anziana donna. I carabinieri li hanno infatti arrestati eseguendo un ordine di custodia cautelare emesso dal gip della pretura di Tortona. Il magistrato ha considerato lo scippo come rapina impropria, per la violenza subita dalla pensionata.

[illegible] momento dello strattone Giuseppina Civeriati, 75 anni, [illegible] tentato di opporre resistenza: è caduta [illegible] terra e si è provocata delle escoriazioni. Gli arrestati sono: Marco Villetta, 31 anni, via Carlo Varese, Paolo Gramegna, 26 anni, via Pattarelli e Adriano Laguzzi, 28 [illegible] vicolo della Trinità.

I carabinieri hanno identificato i tre dopo attente indagini: [illegible] che ha aiutato gli inquirenti [illegible] stata la Uno targata Pavia di proprietà del Villeta. Quest'ultimo è stato arrestato l'altro pomeriggio. I complici sono stati fermati alla sera vicino alla stazione. [e. r.]

Abitava [illegible] Serravalle Scrivia, il corpo è stato trovato [illegible] un treno [illegible] Milano Centrale

Ucciso in stazione da un'overdose

La vittima si chiamava Claudio Tagliafico e si drogava da anni. Secondo una prima ricostruzione, ha comprato l'eroina [illegible] Genova. Forse era insieme ad un amico. I funerali saranno celebrati stamane alle 11

SERRAVALLE SCRIVIA. Si svolgono oggi alle 11, nella chiesa collegiata, i funerali di Claudio Tagliafico, 30 anni. Il giovane è [illegible] l'altra notte a Milano probabilmente per un'overdose di eroina. Si attende il responso dell'autopsia eseguita ieri mattina. Ma la presenza di una siringa e il passato di Tagliafico sembrano non lasciare [illegible] sulla [illegible] della morte. Dopo il rito funebre, la salma sarà tumulata nel cimitero di via Gambarato.

La notizia ha provocato sgomento tra la gente. Ed è stata una fine dolorosa ma non inattesa quella di Claudio Tagliafico, che era [illegible] nel «giro» ormai da alcuni anni. Prima qualche spinello e altre droghe leggere, poi il passaggio all'eroina, fino all'ultimo fatale «buco» nella stazione di Milano.

I carabinieri cercano di ricostruire le ultime ore del giovane. Mercoledì pomeriggio il giovane [illegible] ancora [illegible] Serravalle. Poi sembra abbia chiesto [illegible] biglietto ferroviario per Genova. Qui, probabilmente, si è procurato la dose mortale. [illegible] spiegare perché Tagliafico abbia poi raggiunto il capoluogo milanese e se nel viaggio fosse accompagnato da un amico.

Nella notte [illegible] cadavere del giovane è stato trovato dagli agenti della Polfer in una carrozza del treno proveniente da Ventimiglia, in [illegible] nella stazione di Milano Centrale. Il corpo [illegible] ormai senza vita era abbandonato sul sedile di [illegible] scompartimento. Accanto la siringa con cui si pensa si sia iniettato l'eroina.

Claudio Tagliafico viveva [illegible] l'anziana madre, Angelina Pedemonte, e con il fratello Aniceto, [illegible] 35 anni, operaio all'Europa Metalli (ex Delta), in via Borgonuovo 41/7, nel [illegible] San Roc, in uno degli alloggi popolari costruiti quasi trent'anni fa per ospitare le famiglie dei dipendenti dello stabilimento metallurgico. Una quindicina d'anni, dopo [illegible] lunga malattia, morì il padre, Tommaso Tagliafico. [v. gi.]

Claudio Tagliafico, 30 anni

INCIDENTE SULL'A21

Muore autista di camion

[illegible] Un autista lombardo è morto in [illegible] incidente stradale avvenuto la scorsa notte sull'autostrada A21 Torino-Piacenza, fra i caselli [illegible] Alessandria Ovest ed Est. La vittima è Salvatore Chimento, 54 anni, di Lainate. L'uomo era alla guida di un autotreno che è stato tamponato dall'autoarticolato condotto da Franco Gianotto, 28 anni, [illegible] Asti, via Valle Tanaro, che forse [illegible] stato colto da un colpo di sonno.

Per l'urto, il camion di Chimento, che trasportava una gru, ha sbandato sulla destra, [illegible] finito contro il guard rail ed è precipitato in un campo dopo un volo di 20 metri. L'uomo è morto durante il tragitto verso l'ospedale. Il braccio della gru, poi rimossa dai vigili del fuoco, ha quindi urtato l'auto condotta dal milanese Andrea Costa, rimasto illeso. Nessuna ferita anche per Gianotto. La polstrada di S. Michele ha aperto un'inchiesta. [e. c.]

PAROLE E DATI

Dal latino medioevale un nome per la trottola

In molte aree della provincia e del Nord Italia la trottola viene indicata anche come «pirla». Il termine compare già nel XIV secolo

UNA denominazione ancora diversa della trottola, viva nei dialetti della zona, è «pirla». Voce antica ma innovatrice rispetto a «chirla», [illegible] tutta la parte orientale della provincia, dal Po fino all'estrema punta meridionale di Carrega Ligure (Isola S. Antonio, Alluvioni, Cambiò, Grava, Sale, Castelnuovo Scrivia, Pontecurone, Tortona, Viguzzolo, Volpedo, Sarezzano, Montegioco, Mongiardino, Berga di Carrega).

A questo tipo lessicale si possono ricondurre anche le varianti «pirlu» (Cosola, Bozzolo) [illegible] «piria» (Carbonara, S. Agata, Spineto, Villaromagnano, Carezzano, Paderna, Costa Vescovato, Villalvernia, Mombisaggio), i derivati «pirola» (Garbagna, Sardigliano), «pirla» (Cabella, Travegnero di Arquata, Cassacco, Momperone, Cassano Spinola, Persi, Dernice, S. Sebastiano Curone, Sorli, Vargo), «pirulla» (Castellania), «pirloza» (Carrega, Cartasegna di Carrega) [illegible] i termini foneticamente vicini o connessi in qualche modo: e cioè «pinulla» (Caldirola), «pipiza» (Vignole Borbera), «pirpiza» (S. Martino di Roccaforte), «pipirlla» o «pipilina» (Borghetto Borbera).

E' il tipo più diffuso nell'Italia [illegible] Nord per la «trottola», in quanto ricopre tutta la Lombardia, alcune [illegible] della Svizzera, la parte occidentale del Veneto e del Trentino, il lato orientale del Piemonte, la fascia Nord dell'Emilia Romagna e qualche punto della Liguria.

[illegible] corta [illegible] la sua origine da una forma espressiva «pirl-, birl-», da cui deriva l'italiano «prillare, pirlare», girare vorticosamente. Per alcune varianti è forse possibile una derivazione da «pirulu, pirula», diminutivi del latino «pirum», pera, con riferimento alla forma dell'oggetto, anche se la connessione dev'essere caduta ben presto. Alcuni studiosi poi riconducono il tipo «pirlo, birlo» alla base «pir-», piuolo; altri ancora considerano le forme «pinulla» di Caldirola e «pinula» di Rovegno varianti (con cambiamento dell'accento) del tipo «pinula», presente nell'Ossolano e collegato a «pilola, pillora», coccola di cipresso, che è dal latino «pilula», diminutivo di pila, palla.

Dalla distribuzione geografica del tipo «pirla» risulta che è una denominazione della trottola non solo antica (nel latino del secolo XIV compare a Bobbio come «ludus pirlea») ma anche assai vitale e che un tempo doveva ricoprire un'area più estesa pure nella nostra zona.

Lorenzo Massobrio

NOVI LIGURE

Al via i lavori

Sarà ripulito [illegible] luglio il Parco Castello

NOVI. E' cominciata la sistemazione del Parco Castello. Al via i lavori di manutenzione ordinaria. Sono stati affidati alla cooperativa Parco Castello di Novi. Entro la fine di luglio l'intervento dovrebbe essere completato.

E' prevista la pulizia complessiva della più ampia area verde cittadina: taglio delle erbacce, eventuale sfrondatura degli alberi, rimozione di quelli malati, sistemazione delle siepi, raccolta rifiuti. Giornalmente sono impegnati una decina di addetti. Il [illegible] svolgere è molto. Si devono sistemare i danni provocati [illegible] anni di incuria.

«Siamo all'ora zero per una rivitalizzazione del parco», dicono agli assessorati all'Ecologia e [illegible] Lavori pubblici. Al termine di questi lavori, quotidianamente due operai della cooperativa manterranno [illegible] pulizia dell'area. [m. pu.]

Da oggi una lunga serie di appuntamenti: concluderà Ginetto Prandi

Valenza in festa per il patrono

In piazza serate di jazz, folk, operetta e cabaret

VALENZA. Il mese di luglio è interamente dedicato a S. Giacomo, patrono della città con S. Massimo: nella prima decade, l'attesa si è concretizzata con l'arrivo delle giostre. [illegible] oggi s'inizia la festa. Sono quindici giorni molto intensi, che vedono raggruppate attrazioni di ogni tipo: spettacoli per bambini, musica operistica, leggera e folk, operetta e jazz, con [illegible] cabaret. Inoltre ci [illegible] il parco divertimenti in piazza Gramsci e il caffè concerto allestito nei giardini di viale Oliva.

Nella concitata fase della preparazione, sono le condizioni meteorologiche a destare preoccupazioni. «E' tutto pronto - dice Sergio Passalacqua, funzionario del Centro comunale di Cultura -: si aspetta solo il bel tempo». Se la pioggia persisterà, alcune serate dovranno per forza svolgersi al Centro comunale di Cultura.

La zona destinata [illegible] ospitare la maggior parte delle iniziative è, [illegible] sempre, piazza Don Minzoni, [illegible] ci si avvarrà della cornice [illegible] Palazzo Cerriana per gli spettacoli che necessitano di maggior attenzione e concentrazione. La grande novità [illegible] l'utilizzo del suggestivo cortile delle scuole «Carducci», [illegible] convento di San Domenico, che, oltre a ospitare la rassegna cinematografica «E... state al cinema», vedrà svolgersi, tra il 16 e il 19 luglio la rassegna più prestigiosa «Atlante, suoni dal mondo», [illegible] otto formazioni [illegible] tre continenti.

Venendo [illegible] dettaglio, oggi [illegible] 22, l'orchestra spettacolo Rommy apre le danze su pi[illegible] le Don Minzoni: sarà l'unica formazione a proporre [illegible] liscio, ma non mancherà l'azione di supporto dei gruppi che hanno fatto parlare di sé ad «Aprilestate». In particolare, lunedì sera, si esibiranno i Road runners e la Ronnie Jarret's band, con le loro canzoni degli Anni 60. Anche domani si potrà ascoltare [illegible] sound italiano dei Cupidi paralleli, accoppiato allo spettacolo di cabaret di [illegible] Oreglio.

Martedì, l'operetta irromperà sulla scena di Palazzo Cerriana, che ospiterà anche la serata di lirica in programma venerdì 24. I cori sono in calendario lunedì 20, seguiti la sera successiva dalla fanfara degli alpini. Il folk [illegible] presente [illegible] ledì 22 [illegible] il gruppo Junost, il rock mercoledì 15 con gli Axioma, il jazz sabato 25 con Gianni Dosio. Gli spettacoli per bambini [illegible] due, sabato 18 [illegible] giovedì 23 luglio.

La conclusione della festa, il 26, sarà come al solito affidata [illegible] Ginetto Prandi, ambasciatore [illegible] «valenzanità», che avrà accanto il gruppo del «Sanglacomogiovanis»: Ezio Trapezio e i suoi rombi.

Rodolfo Castellaro

Terranova alle urne per decidere la sorte dell'edificio che ospitava le elementari

Referendum sull'ex scuola

Il Comune di Casale vorrebbe cedere il palazzo allo Iacp per ricavarne alloggi popolari
Ma nella frazione c'è chi propone di creare un Centro per anziani. Il voto entro fine [illegible]

CASALE. Andranno alle urne prima della fine dell'anno i seicento abitanti della frazione Terranova, centro abitato a una manciata di chilometri dalla città, sulla statale per Mortara.

Lo ha deciso il Consiglio di quartiere, che vuole sentire l'opinione dei cittadini sull'utilizzo dell'edificio che si affaccia sulla piazza [illegible] Centro civico, e che era adibito fino allo [illegible] [illegible] a scuola elementare.

Il nulla osta per la consultazione elettorale è già stato chiesto al Comune, che ha dichiarato la propria disponibilità a fornire schede, urne e materiale necessario per lo svolgimento delle operazioni di voto. Sarà probabilmente una consultazione ristretta al solo quartiere e non un vero referendum comunale, del tipo di quello svoltosi anni fa per chiedere il parere dei casalesi sulla chiusura [illegible] centro storico.

Spiega Gianluca Menegus, consigliere di quartiere: «Pochi mesi fa avevamo chiesto al Comune di trasformare le ex scuole elementari in casa di riposo. I tecnici del Comune hanno compiuto una serie di valutazioni e ne è emersa l'impossibilità di soddisfare la nostra richiesta». Aggiunge il sindaco Coppo: «Infatti nell'edificio, ora abbandonato, potrebbero [illegible] ricavarsi pochi posti letto, un numero insufficiente per costruire una casa di riposo secondo le norme regionali. Inoltre, il piano regionale non prevede alcun impianto del genere in quella località».

Il Consiglio di quartiere ha così deciso di modificare le proprie richieste. Spiega Michele Danesino, presidente: «Abbiamo chiesto al Comune di costruirvi almeno un Centro d'in[illegible] per la popolazione anziana, che ormai è la maggioranza degli abitanti di Terranova. Nelle ex scuole potrebbero trovar posto una mensa, [illegible] lavanderia e un salone di ritrovo. Attendiamo una comunicazione definitiva entro settembre. Per noi è importante che l'edificio non sia abbandonato definitivamente e che non vada in degrado, come altri palazzi della frazione». Dice Coppo: «E' necessario studiare i costi per la creazione di una struttura simile e va definito un numero minimo di utenze per renderla operativa. Occorre poi vedere [illegible] i potenziali utenti sono disposti a pagare una quota per frequentarla».

Secondo le intenzioni iniziali del Comune, però, l'ex scuola di Terranova sarebbe dovuta passare in concessione allo Iacp che, dopo i necessari lavori di ristrutturazione, l'avrebbe trasformata in edificio residenziale popolare.

Allora il Consiglio di quartiere ha deciso [illegible] interpellare i terranovesi per chiedere a tutti il parere sul futuro dell'edificio.

Dice Menegus: «Ci sembra la soluzione ottimale per scoprire che cosa pensano veramente gli abitanti che rappresentiamo. Intanto, abbiamo ottenuto dal Comune che i giardini interni all'ex scuola siano aperti a tutti dalla fine [illegible] luglio. Saranno sistemati lampioncini, illuminazione e panchine».

L'ex scuola elementare è [illegible] edificio di due piani, che comprende sei aule e alcuni altri locali. E' stata lasciata in abbandono dall'inizio dello [illegible] anno scolastico per mancanza di alunni. Attualmente i pochi bambini abitanti a Terranova frequentano la scuola elementare della vicina frazione Casale Popolo.

Tino [illegible]

[illegible] Terranova gli anziani sono numerosi

INTERPELLANZA

Pericolo sui binari

CASALE. Una ventina di abitanti della frazione Terranova, che vivono nelle cascine Conti Cavalli e Cascine Bianca, per raggiungere la statale Casale-Mortara devono occuparsi personalmente dell'apertura e della chiusura di un passaggio a livello incustodito, lungo la linea Asti-Mortara. Così avviene da [illegible] anni, quando, in base a una legge del 1906, le Ferrovie dello Stato trasformarono il passaggio a livello da custodito a incustodito. Gli abitanti della zona, da allora, hanno la responsabilità di aprirlo e chiuderlo a chiave a ogni loro passaggio, e rispondono dei rischi conseguenti l'attraversamento di persone (che è tra l'altro da evitare, per contratto, [illegible] notte o in caso di intemperie o nebbia). Il deputato Angelo Muzio, di Rifondazione comunista, ha rivolto un'interpellanza al ministro dei Trasporti per sollecitare l'adozione di un passaggio a livello automatizzato. [s. m.]

Rilanciata dalle segreterie di psi, pri, psdi e verdi

Acqui, ritorna l'ipotesi di una «giunta tecnica»

ACQUI. Non si vede soluzione alla crisi politica aperta da quasi [illegible] giorni al Comune della città termale. I segretari del psi (Giovanni Bistolfi), del pri (Paola Giacobbe Santacesaria), del psdi (Franco Monti) e dei verdi (Augusto Vacchino), l'altra sera [illegible] [illegible] incontrati e hanno deciso di [illegible] fermi [illegible] proposta di «giunta tecnica di programma» [illegible] da Vacchino durante l'ultima riunione del Consiglio comunale.

E' una proposta che, però, non era stata «giudicata praticabile nell'attuale fase politica» da Rifondazione comunista, ago della bilancia in Consiglio con i suoi quattro esponenti.

Attualmente sul tavolo dei partiti ci sono due proposte programmatiche: quella pre[illegible] dal capo gruppo dei verdi e quella esposta dal sindaco Ernesto Cassinelli, dc, nella riunione consiliare del 22 giugno. Il sindaco dimissionario [illegible] invitato i consiglieri «ad assecondare un tentativo di maggioranza istituzionale da promuovere indipendentemente da quello che può essere un mandato partitico».

Ernesto Cassinelli e Adriano Icardi

Il programma prevedeva [illegible] decollo della [illegible] industriale in regione Barbato, lo stimolo del rilancio turistico-termale della città e lo sfruttamento delle risorse termali, una maggiore efficienza ed economicità dei servizi pubblici, la valorizzazione del borgo Pisterna, miglioramento degli strumenti urbanistici. Il progetto di «giunta istituzionale» [illegible] Cassinelli non avrebbe però trovato il consenso di parte dei consiglieri democristiani, in quanto sarebbe stata interpretata come «personale», ma anche inadeguata alla situazione del momento e non emergente da alcuna decisione interna del partito.

Ora da una parte ci sono psi, pri, psdi e verdi, che sulla carta hanno 12 consiglieri su 30; dall'altra la dc con nove consiglieri, [illegible] [illegible] quali [illegible] avrebbero preso in considerazione l'iniziativa del sindaco per la «giunta istituzionale». Cassinelli potrebbe però contare [illegible] voto dei pidiessini Luciano Bresciano, Angelo Benazzo e Vilma Parodi, oltre che di Mario Grigaschi, pli. Il pds ha però grossi problemi interni: nell'ambito della segreteria politica la componente riformista e occhettiana, che fa parte [illegible] Centro Politeia, ha idee nettamente contrarie ai tre che fanno parte del [illegible]

Intanto oggi a Palazzo Robellini i senatori Lucio Libertini e Adriano Icardi spiegheranno la posizione definitiva di Rifondazione comunista sulla vicenda.

Carlo Ricci

[illegible]

Ricerche in Lombardia

Ancora [illegible] sulla sorte [illegible] drogato

CASALE. Proseguono le indagini per scoprire che fine ha fatto il casalese Romano Marega, 33 anni, tossicodipendente, scomparso da oltre un mese.

I familiari, che hanno denunciato la sua sparizione alla polizia, sono preoccupati soprattutto per le voci insistenti che da qualche tempo circolano in città, secondo cui il casalese sarebbe stato «fatto sparire» da personaggi [illegible] malavita come punizione per alcuni debiti di droga. Non è neppure escluso che Marega si sia nascosto proprio per evitare i propri creditori. Mentre le ricerche coinvolgono tutti i commissariati e le stazioni dei carabinieri d'Italia, l'attenzione degli investigatori sarebbe concentrata soprattutto sulla Lombardia. [s. m.]

NIZZA MONFERRATO

Decisione della giunta

[illegible] [illegible] [illegible] d'appalto [illegible] la palestra

NIZZA. Si allungano i tempi per la costruzione della palestra di Campolungo. La giunta ha re[illegible] la delibera con cui ave[illegible] affidato l'appalto per l'esecuzione [illegible] lavori all'impresa «Costruzioni generali Citarella» di [illegible] (Sa). La ditta [illegible] presentato un progetto i cui prezzi erano inferiori di circa il 17% ai valori di mercato. Provvisoriamente l'appalto era stato assegnato alla Citarella, ma l'ufficio tecnico del Comune, rivedendo il capitolato dei lavori, ha rilevato l'anomalia dell'offerta. [illegible] può permettere una buona riuscita dell'opera» [illegible] scritto l'architetto del Comune Elisabetta Grzyb. Così la giunta non ha approvato l'aggiudicazione provvisoria ed ha deciso di indire [illegible] [illegible] gara d'appalto. [e. ce.]

E' entrato in funzione [illegible] servizio dell'Usl di Casale: prestazioni gratuite [illegible] meno abbienti

[illegible] a [illegible] per i [illegible] [illegible]

E nelle urgenze è previsto anche l'utilizzo del telesoccorso

Una veduta dell'ex ospedale S. Marco, sede del locale distretto socio-sanitario

MONCALVO. Con il passare degli anni può diventare un problema anche il disbrigo della mansione più semplice. Per andare incontro alle esigenze degli anziani, l'Usl di Casale ha attivato l'assistenza domiciliare su tutto il territorio [illegible] le.

A Moncalvo usufruiscono del servizio [illegible] quattro persone. Il personale è composto da due assistenti domiciliari che garantiscono una presenza quotidiana, per alcune ore al giorno.

Ogni [illegible] o familiare può ottenere il servizio (dopo un colloquio preliminare e un successivo accertamento) rivolgendosi direttamente al distretto socio-sanitario, presso l'ex ospedale San Marco di Moncalvo (0141/917.444).

Le prestazioni sono gratuite per tutti coloro compresi in una fascia di reddito che non supera le 875 mila lire mensili. Fino a 1 milione e 250 mila lire la spesa [illegible] di [illegible] mila lire all'ora, poi varia a seconda della fascia, fino a 9 mila lire all'ora. Per [illegible] [illegible] servizio non ci sono limiti d'età.

Le assistenti domiciliari provvedono, tra l'altro, alla pulizia personale, al riordino della casa, alla preparazione [illegible] pasti e al disbrigo di altri semplici adempimenti, ad esempio fare la spesa.

Integra il servizio, la possibilità di usufruire, pagando un canone, del telesoccorso. In caso d'urgenza basta azionare il telecomando in dotazione, collegato [illegible] una centrale operativa in contatto con l'ospedale più vicino. [m. t.]

Concerti, recital e spettacoli in gran parte del Piemonte: ecco gli appuntamenti del fine settimana

Esplode l'estate con le stelle della musica

Stasera la Oxa [illegible] Caraglio

Presenta «Di questa vita» [illegible] anche [illegible] grandi successi

CARAGLIO. «Dolce con grinta». La sua presenza statuaria e la sua voce sono ritornate sul palcoscenico dopo un lungo periodo [illegible] assenza, per presentare, in un lungo «tour» estivo, il suo ultimo album «Di questa vita».

Dopo Parma, Brescia, Bologna, Anna Oxa [illegible] (ore 21,30) si esibirà in concerto alla discoteca «Galaxy Pagoda»; sarà accompagnata da Gianni Belleno (batteria), Roberto Callero (basso), Danilo Madonia (tastiere), Gilberto Martellieri (pianoforte), Fabio Moretti (chitarra) e Tom Sharret (sax).

Con questo ultimo lavoro Anna Oxa ha voluto ridipingere la [illegible] immagine musicale, infatti [illegible] disco è completamente diverso dai precedenti. Tra i brani più belli «Figli di nessuno» dedicato ai disabili.

Durante la serata l'artista proporrà un «medley» con alcuni dei suoi cavalli di battaglia come «Eclissi totale», «Tutti i brividi del mondo», «Io [illegible]», «Ti lascerò», «Donna con te» e altri collezionati [illegible] oltre dieci anni di attività artistica. La cantante passerà dai brani di estrazione melodica ai ritmi più spigliati. La produzione e gli arrangiamenti del nuovo lp sono stati affidati a Geoff Westley, uno dei produttori più affermati [illegible] ricercati degli ultimi anni. I testi sono [illegible] Fabrizio Berlincioni.

Ancora [illegible] trasformazione dunque per una delle più grandi interpreti della canzone italiana. Dopo l'esordio al Festival di Sanremo '78 in veste «punk», un'immagine in un certo senso imposta, la Oxa ha deciso di dare una svolta radicale alla sua carriera presentandosi solamente con la sua personalità.

Al pubblico è subito piaciuta e il successo continua a inseguirla. Brani esplosivi l'hanno imposta ai vari Festival di Sanremo; proprio [illegible] seguito alla strepitosa vittoria nell'89 con il brano «Ti lascerò», cantato in coppia con Fausto Leali, i due artisti erano stati invitati a rappresentare l'Italia all'Eurofestival di Losanna.

Tra i più importanti lavori l'lp «Tutti i brividi del mondo» che segna la maturità della Oxa; i testi sono pieni infatti della carica emotiva e della forza interpretativa dell'artista. Importante la fortunata collaborazione con i New Trolls.

In questi due anni, lontana dalle scene, Anna si è dedicata a [illegible] figlia e contemporaneamente al lavoro in studio di registrazione. «Da quando è nata mia figlia - spiegava la cantante in una intervista - sono un'altra donna. Sento di vivere in funzione di questa bambina che senza saperlo influisce sulle mie scelte artistiche».

Il biglietto costa 20 mila lire e si può acquistare alla cassa del locale la sera stessa del concerto.

Amedeo Franco

Roberto Vecchioni

Vallesi

Questa sera a S. Damiano

SAN DAMIANO D'ASTI. Sono andati [illegible] ruba i biglietti per [illegible] mega-concerto [illegible] Paolo Vallesi che si svolgerà stasera alle 22. Saranno soprattutto i «teenagers» ad assiepare l'ex [illegible] Facis, così almeno prevedono gli organizzatori che in prima[illegible] hanno condotto un'indagine sulle preferenze [illegible] giovani. [illegible] è emerso che nell'Astigiano Vallesi conta un [illegible] impressionante di fans.

[illegible] cantante, che ha fatto «impazzire» centinaia di ragazzi e ragazze, si presenta sul palco sandamianese con il «pezzo forte» dell'estate '92, «La forza della vita», ancora nella zona alta della classifica [illegible] dischi più venduti.

Oltre al [illegible] [illegible] Sanremo '92, si potranno ascoltare i più recenti successi. Vallesi, che in passato aveva collaborato con Masini [illegible] Mina, si è rivelato al pubblico [illegible] il Cantagiro dello scorso [illegible] e si è definitiva[illegible] affermato all'ultimo festival di Sanremo.

Il concerto di [illegible] [illegible] l'unica data in Piemonte della tournée di Paolo Vallesi. «E' anche il primo di un certo rilievo che si svolge nella nostra città - sostengono gli organizzatori - [illegible] l'occasione con cui intendiamo inaugurare una tradizione musicale a San Damiano». La [illegible]nifestazione che impegna decine di persone da alcune settimane, è promossa dal «Team Project '92», gruppo locale nato quest'anno, che intende promuovere manifestazioni culturali, sportive, musicali e folkloristiche. Sabato [illegible] [illegible] domenica 19 luglio, ad esempio, a San Dami[illegible] proporrà il «Criterium Formula Rally», gara automobilistica interregionale.

Il biglietto del concerto di Vallesi costa 27 mila lire in prevendita, ma sarà possibile acquistarlo anche alle casse del parco. Le prevendite si svolgono ad Alessandria, Acqui Terme, Alba, Asti, Bra, Baldichieri, Canale, Canelli, Carmagnola, Casale Monferrato, Castagnole Lanze, Chieri, Cuneo, Fossano, Moncalvo, Mondovì, Montà d'Alba, Montegrosso, Nizza Monferrato, Poirino, Rivoli, Saluzzo, Savigliano, Trino Vercellese, Villanova d'Asti. [ro. g.]

Paolo Vallesi

Ruggeri

«Peter Pan» a Murazzano

MURAZZANO. A soli quindici giorni dalla sua «performance» [illegible] Bagnolo, Enrico Ruggeri ritorna nella «Granda».

L'artista stasera [illegible] [illegible], alle 22, nel parco safari; al suo fianco Luigi Schiavone (chitarra), Fabrizio Palermo (basso), Luigi Fiore (batteria), Alberto Tafuri (tastiere) e [illegible] gruppo vocale dei «Cento».

Ruggeri proporrà ancora una volta i brani raccolti del fortunatissimo lp «Peter Pan», il suo ultimo album. A testi impegnativi come «Trans» che affronta il tema dei transessuali e dei diversi: «...Ciò che nessuno dice. Ciò che nessuno [illegible] Una storia di dubbi. E di fughe da casa. Di vestiti sbagliati... Storie da Pasolini... E vorrei avere un nome dentro ai documenti. E il saluto dei parenti. Vorrei passare un bel Natale» si alterneranno brani pieni di allegria come «La band» dove conta la gioia di vivere e di cantare, oppure «Prima del temporale», «Piove su di noi», «Scelte di vita».

Brani pieni di poesia magistralmente interpretati da un artista che [illegible] arrivato [illegible] conquistarsi un posto di primo piano nel panorama della canzone d'autore italiana, senza «exploit» eccezionali, ma con la metodica serietà del professionista.

Così il cantautore ha definito questo album: «E' il grande volo [illegible] una persona libera. [illegible] gioia di stare con gli amici a [illegible] E' [illegible] disco pieno di sonorità Anni Settanta, ricco di idee come erano i dischi di allora. E' un album dedicato [illegible] me stesso. Peter [illegible] è un personaggio che ho conosciuto attraverso i racconti della mamma, sempre nuovi e diversi, così affascinanti che non ho mai voluto leggere il libro e nemmeno vedere [illegible] film. Era un interlocutore immaginario, [illegible] compagno di giochi, un fratello. Ecco quello che ho voluto esprimere nella canzone».

[illegible] repertorio di questa [illegible] Enrico Ruggeri proporrà anche alcune canzoni dell'altro fortunato long playing «Il falco e il gabbiano». Il biglietto costa [illegible] mila lire [illegible] [illegible] in prevendita nei principali negozi di dischi della provincia. [r. s.]

Enrico Ruggeri

In arrivo

Barbarossa e Vecchioni

ALESSANDRIA. Elio e le storie tese, i portabandiera del rock demenziale, saranno in concerto ad Alessandria martedì alle 21,30 allo stadio Moccagatta. Informazioni per acquistare i biglietti a Radio West (che cura l'organizzazione della serata), telefono 0131/444.088.

Venerdì, sempre alle 21,30, sarà in concerto Roberto Vecchioni; porterà ad Alessandria la [illegible] ultima fatica, «Camper». Palcoscenico insolito sarà il parcheggio [illegible] Centro Agorà, attrezzato per l'occasione in corso Borsalino. I biglietti sono in vendita al bar Agorà. Domenica 19, alle 21,30, invece, Luca Barbarossa canterà [illegible] Solero, per iniziativa della Pro loco: per biglietti e informazioni ci si può rivolgere all'emittente Radio West. [a. m.]

Come ogni anno l'Alessandrino diventa patria degli amanti delle moto

I centauri e la loro Madonnina

La tradizione si ripete, in arrivo a migliaia

Centauri in arrivo da tutta Europa

ALESSANDRIA. Migliaia [illegible] motociclisti sono giunti in città per la 47ª edizione del Raduno internazionale «Madonnina dei centauri», che si snoda fra Alessandria e il vicino paese di Castellazzo Bormida.

E' proprio in questo piccolo centro, che è nata, nel '46, la rassegna, oggi diventata una delle manifestazioni motoristiche di maggiore successo, con una presenza di oltre [illegible] mila persone fra motociclisti e amici delle due ruote. «E' [illegible] specie di anti Le Mans, un pellegrinaggio - dice Renato Bobbio, del motoclub castellazzese -. La differenza è che i pellegrini sono a cavallo di una moto».

L'idea venne da un sogno che ebbe, in una notte sul finire della guerra, il farmacista di Castellazzo, Marco Re, oggi scomparso: decine di motociclisti che rendevano omaggio alla Madonnina di Castellazzo, nel santuario che sorge in paese. E in breve quel sogno è diventato realtà.

Da tutta Europa arrivano i motociclisti, che in una sorta di sfilata-processione visitano il santuario. E una delegazione entra nella cappella a motore acceso: «Il rombo del motore è il tributo alla Madonna».

Questa sera, alle 21,30, [illegible] santuario, sarà celebrata una messa [illegible] suffragio dei caduti sulla strada. Sarà officiata dal vescovo di Alessandria, Fernando Charrier. Domani i centauri scorteranno il vescovo al santuario per un'altra [illegible]. Alle 11 [illegible] sfilata partirà da Castellazzo per Alessandria. Il corteo si snoderà per le vie cittadine fino a giungere in piazza Garibaldi, dove, alle 15 i motociclisti verranno premiati.

La sfilata rappresenta sempre uno spettacolo affascinante per gli appassionati: ci sono modelli di moto di ogni genere, compresi i sidecar. [cr. ro.]

Il ballerino vietnamita De La Roche presenta stasera il nuovo spettacolo

Vignale, sul palco il bell'André

Insegnante di danza jazz e «star» è l'idolo delle giovanissime stagiste del Festival. Il balletto è di scena anche ad Acqui: appuntamento con la rassegna del Teatro di Torino

VIGNALE. L'idolo delle [illegible]tinaia di teen-agers che ogni anno [illegible] in passo è di scena stasera a Vignaledanza. Il ballerino vietnamita André De La Roche presenterà (inizio 21,30) il suo nuovo spettacolo, allestito con la compagnia diretta da Adriana Cava, un gruppo con il quale De La Roche, che ha trovato nella danza jazz la sua massima espressione artistica, collabora da tempo.

Filo conduttore del balletto i «Legami invisibili». E quale «legame» è più sottile del cordone ombelicale, che [illegible] la madre al figlio? Ed è proprio su questo tema che si apre il sipario. La vita, i rapporti con il prossimo, con Dio, con l'ambiente, sono rivisitati con spirito ottimistico e il tutto è commentato dalle melodie di Miles Davis, uno dei grandi del jazz e da Alfredo Ponissi, leader dei Trane's Memory, un artista di casa a Vignale.

Lo spettacolo si conclude con un vero e proprio inno corale di De La Roche e dei ballerini della compagnia all'amore per la natura, un «legame» [illegible]o di[illegible] dalla società contemporanea. E' [illegible] movimenti degli artisti in scena che va ricercata questa [illegible] essenza della vita». E De la Roche, che interpreta i brani dedicati all'amore e al rapporto con noi stessi (dei quali ha prodotto anche la coreografia) non poteva essere artista più espressivo.

Il ballerino vietnamita è ospite fisso del Vignaledanza, sia in cartellone sia [illegible] insegnante. Anche quest'anno le sue lezioni che si svolgeranno dal 20 al 25 luglio saranno seguitissime. Il biglietto costa 25 mila lire.

André de la Roche

Prosegue anche «Acqui in palcoscenico, la rassegna organizzata nella città termale dalla compagnia di danza del Teatro Nuovo di Torino. Stasera in piazza della Bollente, alle 21,30, andrà in scena la seconda parte di «Vivere di danza», interamente dedicato alla danza spagnola. [cr. ro.]

Terzo oggi mette in scena il «prodigio» e il maestro

TERZO. La stagione concertistica di questo grazioso centro dell'Acquese si caratterizza stasera alle 21,30 in Municipio con la contemporanea presenza di Bruno Tasso, un ragazzo prodigio pianista, e di Georg Monch, uno dei maggiori concertisti di violino. Intanto la giuria comincia a ufficializzare i primi riconoscimenti al Con[illegible] per giovani pianisti.

Bruno Tasso compirà 13 anni a novembre ed è di Varallo Sesia. Qui a Terzo lo conoscono già molto bene, avendo vinto l'anno scorso il primo premio nella categoria [illegible] e lo speciale «Premio Angelo Tavella» per il miglior talento musicale. E' allievo di Fulvio Bottega, il quale a sua volta è stato allievo di Giorgio Vercillo al Conservatorio di Alessandria.

Tasso affronta un programma degno di veterani delle sale da concerto. Subito la «Sonata in la minore K.310» di Mozart, che già accenna all'incipiente Romanticismo. Poi, doveroso omaggio per il bicentenario della nascita, tre brani dei «Peccati di vecchiaia» di Rossini: «Une [illegible] à [illegible] femme», «Minuit sonne Bonsoir madame» e «Petit caprice». Ed ecco [illegible] degli «Studi da concerto» di Liszt, intitolato «Ridda di gnomi». Tasso chiuderà la sua esibizione con le evanescenze timbriche debussiane di «Jardins sous la pluie» e la «Toccata in do maggiore op. 11» di Prokofiev.

Nella seconda parte della serata suonerà, come si è detto, Georg Monch. Cecoslovacco di origine, vive in Italia dove insegna e tiene concerti. Per la sua lunga e fulgida carriera gli organizzatori del Concorso di Terzo gli hanno assegnato il premio «Protagonisti nella musica», offerto dal Comune.

Attingendo al repertorio per violino solo, Monch partirà dalla «Sonata [illegible] in si minore» dell'istriano Tartini, per passare alla «Sarabanda e Giga» della sublime «Seconda partita in re minore» di Bach. E infine, dopo due «Capricci» di Paganini, altri due «Capricci» qu[illegible] volta di Salvatore Sciarrino: un esempio mirabile di musica contemporanea degna di quella più antica.

Leonardo Osella

A Cremolino

Nel borgo i Tarocchi «viventi»

CREMOLINO. Il Bagatto, la Papessa, la Torre...: i Tarocchi e le loro storie infinite, prenderanno [illegible] nelle strade del borgo medievale del paese. Questa sera alle 21,15, vestiranno i panni dei «guitti» della compagnia teatrale I Sicofanti.

Le carte teatranti, come nell'antico gioco, comporranno storie, leggende e realtà: ma sarà il pubblico a dover seguire questa «Passeggiata nel mondo dei Tarocchi», promossa da Comune, Pro loco e Azienda di promozione turistica.

Come in una sacra rappresentazione medievale, il pubblico attraverserà una serie di tappe. Si comincia dalla Porta del paese per raggiungere la piazza principale e l'oratorio, attraverso la via del borgo medievale.

Gli spettatori saranno scaglionati in piccoli gruppi. Via via, col procedere della Passeggiata, i personaggi si troveranno a vivere e a narrare la propria, unica, storia per una ristretta platea.

L'idea e l'allestimento dello spettacolo sono di Angelo Repetto e Gian Luca Ghnò. La Passeggiata (ingresso ad offerta) ha lo scopo di illustrare la [illegible] fotografica «I tarocchi - realtà e leggende». In esposizione, opere di Loredana Sonelli, Massimo Poggio e Angelo Repetto. I fondi raccolti saranno destinati al [illegible] della chiesa parrocchiale e del prezioso organo. [m. ru.]

OGGI AL CINEMA

ALESSANDRIA

Alessandrino — Tel. 0131/252.644 — Or.: 16/18/20/22,30 — Lire 9000/7000
La donna indecente — *di Ben Verbong, con Jose Way, Huub Stabel (Danimarca '92)* — Una donna sposata inizia con leggerezza una relazione con il vicino di casa, ma il gioco diventa un'ossessione difficile da abbandonare. V.M. 14 1h 36' Drammatico

Ambra — Tel. 252.079 — Lire 5000 posto unico
Ore 22: Beethoven
Ore 24: Full Metal Jacket

Comunale — Tel. 234.240 — Or.: 20/22,20 — Lire 9000 posto unico
Gli amanti del Pont-Neuf — *di Leos Carax con Juliette Binoche, D. Levant (Francia '91)* — Nel cuore di Parigi, sul ponte di Saint Neuf, vivono e si amano 2 barboni, esuli dalla vita borghese per riscattarsi da fallimenti e oppressioni. N.V. 2h 5' Drammatico

Corso — Tel. 68.080 — Or.: 15/18/20/22,15 — Lire 9000/7000
Turnè — *di Gabriele Salvatores con Diego Abatantuono, L. Morante, F. Bentivoglio (Italia '90)* — Dario e Federico, due amici attori, amano la stessa donna. Tra rivalità artistica e sentimentale l'amicizia non crolla. N. V. 1h 32' Commedia

Cristallo — Tel. 341.272 — Or.: 18 — Lire 8000/7000
Film vietato ai minori di anni 18

Galleria — Tel. 252.112 — Or.: 16/18/20/22,15 — Lire 9000/7000
Doppio inganno — *di Damien Harris con Goldie Hawn e John Heard (Usa '92)* — Una restauratrice di successo vede la sua vita sconvolta dopo la morte del marito avvenuta in circostanze misteriose. N.V. 1h 49' Thriller

[illegible] — [illegible]. 252.707 — CHIUSO PER FERIE

ACQUI TERME

Ariston — Tel. 0144/322.885 — Or.: 20/22 — Lire 7000/6000
E ora qualcosa di completamente... — *di I. Mac Naughton, con E. Idle, T. Jones, M. Palin (Gran Bretagne '72)* — La comicità surreale dei Monty Python prima maniera: gag, battute, situazioni che mettono al tappeto il self control inglese. N. V. 1h30' Comico

Cristallo — Tel. 0144/322.400 — [illegible]

[illegible] — Tel. 0142/452.081 — CHIUSO PER FERIE

Cova Adaglio — Tel. [illegible] — Or.: 22 — Lire 6000/5000
Maledetto il giorno che t'ho incontrato — *di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91)* — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si in[illegible]. N.V. 1h 44 [illegible]

NOVI LIGURE

Moderno — Tel. 0143/76.290 — CHIUSO PER FERIE

OVADA

Comunale — Tel. 0143/81411 — Or.: 20/22,15 — Lire 8000 posto unico
Blue [illegible] - Bersaglio [illegible] — *di Kathryn Bigelow, con Jamie Lee Curtis, Ron Silver, Clancy Brown (Usa '90)* — Una poliziotta fresca di diploma si mette sulle tracce di un killer paranoico nella giungla di New York. V.M. 14 1h 43' [illegible]

SERRAVALLE S.

Lara — T. 0143/62.895 — Ore 20,15/22,15 — Lire 5000 posto unico
Blue Steel - Bersaglio mortale — *di Kathryn Bigelow, con Jamie Lee Curtis, Ron Silver, Clancy Brown (Usa '90)* — Una poliziotta fresca di diploma si mette sulle tracce di un killer paranoico [illegible] giungla di New York V.M. 14 1h 43' Poliziesco

[illegible] — Tel. [illegible] — CHIUSO PER FERIE

VALENZA

Arena Carducci — Tel 952.679 — Or.: 22 — Lire 6000 posto unico
Johnny Stecchino — *di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91)* — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di [illegible] donna misteriosa che lo porterà in Sicilia e [illegible] il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' [illegible]

VIGNALE M.

P. del Popolo — Orario: 22 — Lire 7000 posto unico — CHIUSO

VOGHERA

Arlecchino — Tel. [illegible].124 — Or.: 20/22 — Lire 9000 posto unico
Narcos — *di Giuseppe Ferrara, con Juan José Pinera, Adriana Sforza, Aldo Sambrell (Italia '92)* — Tre ragazzini, presi dalla strada ed educati alla violenza, diventano spietati sicari al soldo dei narcotrafficanti colombiani. N.V. 1h 46' Drammatico

GIORNO E NOTTE

SAGRE

Gastronomia, danze e allegria

Prosegue oggi e domani dalle 20, a S. Cristoforo di Gavi, la sagra gastronomica al centro sportivo. Tra le specialità «anloti foci 's mari», arrosti, grigliate e vino doc. Suona il complesso Noe Noa. Festa della Madonna della Pace» con gara di boccia libera a [illegible] a Fraconalto. A Rivarone oggi è in programma la «1ª Fagiolata sulle rive del Tanaro», abbinata alla prima rassegna canina. Prende il via a Rosignano la «Festa del vino della Valle Ghenza» organizzata alla cantina sociale. Alle 9,30 è in programma un convegno sui problemi del mondo vitivinicolo, alle 15 un'esposizione di macchine agricole e trattori. Alle 15,30 inizia la gimkana con trattori Fiat. Alle 20 cena con i prodotti tipici e alle 22,30 ballo con «I reduci». Alle 23 alla festa interverrà il gruppo «Persiana Jones e le tapparelle maledette». Nell'area del mercato ortofrutticolo della Piagera di Gabiano, oggi e domani si svolge la VI edizione della «festa del mercato». Stasera alle 20, cena con menu tipico a 25 mila lire, compreso l'ingresso al ballo. Alle 23,30 elezione di Miss Mercato. Per la festa patronale di Monterotondo oggi pomeriggio è in programma una gara di mountain bike. Stasera si cena all'aperto e si balla il liscio. Il complesso «Flash 83» in un revival dei più noti motivi degli Anni 60 è il protagonista dell'odierna [illegible] alla Festa dell'Unità di Arquata Scrivia. Il ristorante propone pesce e specialità alla griglia. Oggi al parco Arena di Balzola inizia la festa dell'Unità. Alle 19 grigliata, alle 21 danze con l'orchestra «Rita e Memo». Ballo liscio questa sera a Mede Lomellina per la festa dell'Unità: si danza [illegible] l'orchestra di Enrico Traverso.

CINEFORUM

Le rassegne di Valenza e Casale

All'Arena Carducci di Valenza, per la rassegna estiva, stasera, alle 22, verrà proiettato il film «Johnny Stecchino» di e con Roberto Benigni. «Maledetto il giorno che t'ho incontrato» con Verdone e Margherita Buy sarà proposto stasera a Casale, alle 22, nel giardino di palazzo Cova Adaglio. Il biglietto, [illegible] mila lire, dà diritto alla consumazione.

Carlo Verdone

MUSICA DAL VIVO

Rock, folk, classica e cori

Due gruppi alla ribalta stasera a Lustando, la manifestazione organizzata da giovani del paese, che si svolge nel parco giochi comunale. Aprirà l'Electric Company, uno dei gruppi alessandrini più richiesti che presenterà brani dei Living Colors, Police e Clash. Seguiranno i Loschi dezi, gruppo nato nell'84 a Torino, che si è subito imposto per l'originalità della musica intesa principalmente come ricerca di nuovi ritmi. Lo spettacolo s'inizia alle 22 e l'ingresso è libero. La musica tradizionale invade il centro storico di Casale dalla 21 di stasera con i concerti improvvisati lungo via Roma e piazza Mazzini dai Musetta, Claudio e Consuelo, Corradi & Tombesi, Le Picotage, Comitiva Brambilla, Bagpipes Interest Group. Alle 22, sul palco allestito nel cortile di Santa Croce, suonano la Comitiva Brambilla, i bulgari Loznitsa e il gruppo To.Sse (Torino Posse). A Pontecurone stasera alle 21, al campo sportivo comunale «G. Agerati», «4ª Bier Fest». Birra e gastronomia tedesca e musica rock con i «Lilith», un gruppo che ricorda i celebri R.E.M. A Ovada, nel giardino della Scuola di Musica «Rebora» stasera «Musica in tre» con gospel, folk singers e il [illegible] dei Padri Scolopi. A Campo Ligure stasera, al Castello Spinola, musica classica, con il concerto del «Romantica String Trio» di Bucarest. A Dernice nel Castello, la rassegna «Musica nelle Valli» si apre stasera con un [illegible] del Coro della polifonica Serravallese.

LETTURA

Edgar Allen Poe al Forte Guercio

Al Forte Guercio di Alessandria, in via S. Giovanni Bosco 63, stasera alle 21,30 il racconto «Il gatto nero» di Egdar Allen Poe sarà recitato da Emanuele Giglio, un giovane performer che già lavorato per reti televisive private, [illegible] svolge anche un'intensa attività nei centri sociali. Giglio sviluppa il celebre [illegible] conto «horror» arricchendolo nei toni e nei timbri, rendendolo quasi un quadro espressionista.

ESCURSIONI

Di notte a piedi sull'Appennino

Una gita in notturna è organizzata per stasera dall'Appennino Trekking di Tortona. Il tema è «La luna nel lago» e il percorso si snoderà per 13 chilometri. Il ritrovo è alle 21 alla stazione ferroviaria di Tortona.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Papillon**, di T. Grass. V. 18. Or.: 16,15; 18,15; 20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Il silenzio degli innocenti**. N. V. Or.: 16,15; 18,15; 20,20; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **L'amante**, di J. Annaud, con J. March, T. Leung. N. V. Or. 20,30; [illegible].
[illegible] c. V. Emanuele II 52. **Mediterraneo**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. A. con.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Turnè**, di G. Salvatores. N. V. Or.: 19; 20,45; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Lionheart scommessa vincente**, di S. Lettich con V. Damme, D. Rennard. N. V. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **La sposa in nero**, di François Truffaut con J. Moreau, M. Bouquet, J. C. Braily. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. [illegible] 32/e. **Thelma & Louise**, di R. Scott. N. V. Or.: 17,40; 20; 22,25.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Analisi finale**, di P. Joanou. N. V. Or.: 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Gatto 5. **Tutto può accadere**, di B. Gordon. N. V. Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **La casa nera**, di W. Craven. V. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **E... ora qualcosa di completamente diverso**, di M. Python. N. V. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il ladro di bambini**, di G. Amelio (G. P. della giuria di Cannes '92). N. V.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **La donna indecente**. N. V. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Hook Capitan Uncino**, di S. Spielberg, con D. Offman. N. V.
ERBA c. Moncalieri 241. **Parenti serpenti**, di M. Monicelli. N. V. Loc. clim. Or.: 20,30; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Point Break**, di K. Bigelow. N. V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Il ladro di bambini**, di G. Amelio (G.P. della giuria di Cannes '92). N. V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Sotto il cielo di Parigi**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
LUX Gal. S. Federico. **Fermati o mamma [illegible]**, di R. Spottiswood. N. V. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,25.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Balla coi lupi**, di K. Costner, edizione integrale. N. V. Or.: 16; 20,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Le ali di Lela**, di B. Luna. V. 18. Or.: 16,30; 18,30; 20,20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanazzo 6. **Il padre della sposa**, con S. Martin. Or.: 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Piccola peste torna a far danni**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **Così fan tutte**, di T. Brass. V. 14. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Blue steel bersaglio [illegible]**. V. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO G. Subalpina. **Il mio piccolo genio**, di J. Foster. N. V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Tutte le mattine del mondo**, di A. Corneau. Or.: 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Roby il 3° uomo a Dallas**, di J. Mackenzie con D. Aiello, S. Fenn. N. V. Or.: 16,[illegible]; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Resa dei conti a Little Tokyo**, di M. L. [illegible]. N. V. Or.: 16,10; 17,45; 19,20; 20,55; 22,30.
ZETA v. Colleasca 12. **Belli e dannati**, di G. Van Sant. Or.: 20,30; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Oggi 21,30 a Borgomanero «Parco Achille Marazza» concerto dell'orchestra del T. Regio «Gioachino Rossini», direttore Vladimir Conta, musiche di O. Respighi, W. [illegible] L. van Beethoven. Ingresso libero. Organizz. del Comune di Borgomanero. Per informazioni: tel. 0322/81.475.
ALFIERI p. Solferino 4, telefono 562.3800. Campagna abb. stagione teatrale 1992-93. Il bonus al botteghino tutti i giorni feriali ore 9-13 e 15-19.
NUOVO c. so M. D'Azeglio 17, tel. 655.162. **Nuovo-Vignale Danza '92**. A Vignale M.to, stasera ore 21,30 Adriana Cava Jazz Ballet con A. De La Roche in **Legami invisibili**, Mus. Davis, Ponissi, cor. A. Cava e A. De La Roche. Inf. tel. 0142/923.431 (011) 669.0666.
TEATRO DI TORINO p. Massaua 9, tel. 785.803. Bus 36-38-62-62/b. Compagnia di Danza T. di Torino. **Acqui in palcoscenico** stage [illegible] classico: Marc du Bouays (Opéra di Parigi) 5/15; J. P. Martel 16/19. Repertorio Ekaterina Maenova 21-22-23. Jazz R. Campbell (Usa) 6-19. Inf. e pren. tel. 473.0189.

TV PRIVATE

Telestar
18 — Fi[illegible] selvaggio, telenovela
19 — La famiglia Smith, telefilm
19,30 Lewis e Clark, [illegible]
20 — Taxi, telefilm
20,30 Brillantina rock, film
22,30 [illegible] e Clark, telefilm
23 — Alba Parietti show, show
23,30 Taxi, telefilm

Telecupole
18 — Diagnosi, rubrica
18,30 Un'orchestra a Manhattan
19,25 Tg 4
20,30 Una cascata d'oro, film
[illegible] Tg 4
22,45 Speciale con noi

Videogruppo
19 — Videonotizie
19,20 L'editoriale di Sergio Rogna
20 — Skyway, telefilm
20,30 Il grande Uauì, cartoni animati
22,30 Videonotizie
22,50 L'editoriale, replica
24 — Hot Rod, tutto sui Rallies

Telecity
17,30 Salto in allegria
[illegible] Love american style, telefilm
18,30 Dottori con le ali, telefilm
20,30 Il castello di ghiaccio, film
22,15 Search, telefilm
23,15 [illegible], film

Telesubalpina
18,30 Cartoni animati
19 — Il colloquio con l'arcivescovo
19,15 Il giorno del Signore
19,25 Domani celebriamo
19,30 Il regionale - notiziario
20 — Cartoni animati
20,30 Chicco, lo stregone [illegible] pioggia, film, 1ª parte
22,30 Agorà - Cristiani e cultura
23 — Il Regionale - Notiziario

Primantenna Supersix
18 — Catch the catch, (r)
19 — Geo, documentario
20,30 Film
[illegible] — [illegible]

Quarta Rete Tv
13 — Famiglie [illegible]
15,30 I predatori dell'idolo d'oro
20,30 Voglia di vincere, miniserie
22,30 The Jar, film
24 — Dolce notte
0,35 Tentazioni

Quinta Rete
17,30 Crime story, [illegible]
18,30 [illegible], telefilm
19 — Attualmente, rotocalco
19,30 Fiore selvaggio, novela
20,30 Ninja's Force, film

[illegible]
16,30 Film
17,45 Parliamoci d'amore, talk show
18,40 Arrivano le spose, telefilm
19,30 Tg Biella
[illegible] — Un giorno a New York, film
22,30 Tg Biella
[illegible] — Tentazioni, settimanale
24 — Tg Biella

Rete 5 Tai
19,48 Lo specchio magico, cartoni
20,18 Il giardino dei ciliegi
20,25 Tg 5
20,47 Asti teatro, spettacolo
21,07 Il tesoro della Sierra Madre, film
23,30 Tg 5
23,53 Sotto gli dei [illegible]

Tv7 [illegible]
19,20 Varie locali
20 — Telefilm
20,30 Film
23,23 Matt & Genny, telefilm
1 — Varie [illegible]

[illegible]
19 — G.R.P. [illegible]
19,30 Sherlock Holmes, telefilm
20 — Il selvaggio mondo degli animali, documentario
20,30 La donna del ritratto, film
22 — L'amante segreta, film
23,30 G.R.P. Monitor, (r)
24 — Meeting, settimanale

Rete Canavese
18,15 Telefilm
19,15 A tavola
19,45 Canavese notizie
20 — Telenovela
21 — Film
23 — Canavese notizie
23,15 Auto settimana

[illegible] 7 Piemonte
20,20 Fuori uno sotto un altro... arriva il Passatore, film
22,40 Informa 7
22,50 Notes
23 — Crime story, telefilm
24 — Dragnet, [illegible]
0,30 Le ragazze [illegible] porta accanto

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

Zac sta per concludere la trattativa con l'Udinese per l'acquisto del portiere

Battistini, voglia di «grigio»

Nel mirino dell'Alessandria un centrocampista. Due i nomi: Didonè del Siracusa e Fontana del Padova. Il Casale cede un'altra pedina importante: Zaccolo va a Lecco

ALESSANDRIA. Ultimi cinque giorni di mercato. Le società cercano di mettere a frutto le trattative. Zaccarelli [illegible] stringendo i tempi. Ieri ha trascorso tutto il giorno a Cernobbio per perfezionare l'acquisto di Graziano Battistini, portiere di 21 anni [illegible] proprietà dell'Udinese, reduce da [illegible] stagione in panchina [illegible] la neopromossa Spal. Nel tardo pomeriggio l'affare sembrava ormai concluso. Mancava solo più la firma sul con[illegible]. Ma Zac intende provare a limare un altro po' la ci[illegible] chiesta dell'Udinese che giudica troppo esosa.

Il giocatore, da parte sua, continua a ribadire la sua piena disponibilità. «Se mi garantiscono di poter giocare arrivo al volo, senza pensarci due volte. L'Alessandria è una società giovane con grandi ambizioni. Non potrei chiedere di meglio».

Assieme [illegible] monzese (è originario di Vedano al Lambro) i grigi stanno cercando anche un secondo portiere. Possibilmente d'esperienza. Zaccarelli [illegible] muovendosi anche in questo senso. Viene, invece, smentita la voce che giunge da Torino sul possibile arrivo del libero della Primavera Massimiliano Ferina. Zaccarelli è categorico: «No, il difensore granata non ci inte[illegible]. Il compito [illegible] battitore sarà affidato a Chiappino che [illegible] un giocatore di esperienza. Eppoi, da quello che mi risulta il giovane torinista dovrebbe [illegible] dare al Pavia». Ferina, classe '72 è reduce [illegible] due stagioni esaltanti con la magli[illegible] granata, casacca con la quale si è aggiudicato due scudetti. Vista l'[illegible] (è un '72) non potrà più militare nel campionato Primavera, [illegible] non come fuori quota. Il Torino è costretto a darlo in prestito. Nella [illegible] al suo «accaparramento» pare ci sia anche il Poggibonsi che milita in C2.

Graziano Battistini, 21 anni

Dando ormai per scontato l'arrivo di Battistini (e l'acquisto di un secondo portiere) all'Alessandria non mancherebbe che un fantasista, insomma [illegible] giocatore in grado di dare consistenza alle manovre di centrocampo. Visto che [illegible] è ancora riuscito [illegible] chiudere con la Juventus l'affare Caverzan, Zaccarelli si [illegible] muovendo anche in altre direzioni. [illegible] valutato sia le strade che portano a Didonè (Siracusa) [illegible] Fontana (Padova). Quest'ultimo piacerebbe a Sabadini, anche per l'età: 22 anni [illegible] una buona esperienza [illegible] nei campionati professionistici.

«Stiamo ringiovanendo la squadra di almeno 4 o 5 anni - ha precisato il tecnico alessandrino -, proprio [illegible] ci eravamo prefissati all'inizio della campagna acquisti. Adesso non ci resta che attendere la prossima settimana quando andremo in ritiro per assemblare la "rosa". Speriamo che quello che abbiamo messo assieme sia un collettivo in grado [illegible] trovare affiatamento e determinazione. Le premesse ci sono».

Sempre in alto mare, invece, la trattativa con il Nola per Riccitelli che qualche tempo fa [illegible] chiesto di poter tornare a giocare in Piemonte.

Per contro le novità sul fronte casalese non sono molte. I nerostellati hanno ceduto un'altra delle loro pedine più importanti, il centrocampista Zaccolo, 31 anni al Lecco. Ma Gianni Bui non [illegible] dispera: «Nel calciomercato ho imparato che [illegible] [illegible] mai troppo [illegible]rdi».

Piero Abrate

SPORTFLASH

Il centrocampista Gavazzi passa dal Derthona [illegible] Pisa

Il centrocampista del Derthona Diego Gavazzi ha firmato ieri pomeriggio il contratto che lo lega al Pisa (serie B). Il giocatore, che [illegible] agosto compirà 19 anni, risiede nel sobborgo di Valle San Bartolomeo ed ha disputato già 14 partite, nelle file del Derthona, in C1 nella stagioe 1989/1990 e l'anno [illegible]sivo in C2.

[illegible] regionale Under 16 per [illegible] [illegible] Tomalino

Due atleti della provincia di Alessandria concludono oggi il raduno regionale di Cuneo riservato alla categoria Under 16. Sono Matteo Barberis dell'Acqui Terme e Massimo Tomalino dell'Aics Novi ligure. Da lunedì i due pallavolisti parteciperanno nella selezione del Piemonte alla attività interregionale presso la Caserma Cecchignola di Roma.

ATLETICA LEGGERA

Salto in lungo, Camossi [illegible] in gara oggi a Cuneo

Paolo Camossi torna in gara oggi a Cuneo, in una prova del Grand Prix, dopo due mesi di assenza dalle gare. Il promettente alfiere dell'Atletica Alessandria si era infortunato propria nella serata in cui aveva realizzato il [illegible] primato personale di 7 metri e [illegible] nel lungo. Camossi, che ha solo diciott'anni, potrebbe comunque recuperare in tempo per la Coppa Europa Under 23.

Bassignana, verso le finali il torneo tra i rioni

Torneo di calcetto fra rioni all'oratorio maschile di via del Tempio a Bassignana: 8 le squadre in lizza, che si affron[illegible] all'italiana, suddivise in due gironi. Le finali [illegible] giocano il 15 luglio, festa patronale. Oggi, venerdì, sono in programma: Mugarone-Piazza della Vittoria (ore 21) e Madonnina-Acquedotto (ore 22). Questi i risultati dei primi incontri: S. Giuseppe-Via Verdi 2-6; Mugarone-Madonnina 7-3; Piazza della Vittoria-Acquedotto 1-4; Via Verdi-S. Paolo 5-4.

Fosseto e Lu si contendono il trofeo Ilario Cavalli

Il torneo di calcio notturno dell'oratorio Campanone, a San Salvatore Monferrato, intitolato a Ilario Cavalli, [illegible] giunto alle finali. Oggi si affrontano Raf San Salvatore-Borgonuovo per il terzo posto (alle ore 21) e Circolo Ricreativo Fosseto-Bar Sempione Lu per la finalissima (alle 22).

Dopo molte trattative firmato l'accordo tra società e tecnico

Fait dice sì alla Valenzana

«Ho chiesto che venga potenziato il collettivo con l'acquisto di 2 centrocampisti un centravanti [illegible] un fluidificante». Ma alla squadra occorre anche un libero

VALENZA. Attilio Fait torna alla guida della Valenzana e i tifosi ricominciano [illegible] sperare: «Con lui allenatore, abbiamo sfiorato la promozione [illegible] serie C2 - ricordano i fedelissimi del bar Stella -. Il suo ingaggio crea le premesse per un pronto riscatto». Un toccasana dunque, per i colori rossoblù, caduti nella polvere ma pronti a far sentire il peso della tradizione.

«La retrocessione non [illegible] un dramma - [illegible] Fait - l'importante è cancellare tutto con un colpo di spugna e ricominciare da capo con la voglia di fare bene». Questa la ricetta del tecnico, che torna in rossoblù dopo l'esperienze nelle giovanili del Torino e nel Giaveno. «Magnifica la prima, negativa la seconda - spiega l'allenatore - probabilmente non mi [illegible] inteso bene con i dirigenti [illegible] la posizione critica della squadra ha creato problemi». Comunque, Fait [illegible] si illude: «Questo sarà un anno di transizione, specie se ci saranno tutte le partenze che le prime richieste di mercato hanno ipotizzato». Il mediano-incontrista Biscaro è stato ceduto al Borgosesia, la punta Leotta è tornata al Bolzano, il libero Mezzio è sul punto di accasarsi [illegible] Vigliano-Biellese, mentre diversi club si interessano al fluidificante Vittone [illegible] alla mezz'ala Degli Esposti. Per la mezza punta Giacobone, ci sarebbe una richiesta di una società di serie C mentre il terzino di fascia Vecchio è appetito dal San Carlo. Proprio da questa società tornerà per fine prestito l'attaccante De Giovanni, che andrà a rimpinguare una [illegible] ridotto, [illegible]posta dal portiere Marlone, dai difensori Negri, [illegible] [illegible] Mometti, dagli attaccanti Taschera e Megna e dal centrocampista Casalino, che, contrariamente alle ipotesi iniziali, dovrebbe restare. Il servizio militare si porterà via il difensore Vescovo ma «restituirà» il portiere Favaro e il centrocampista Schiavone.

Il tecnico Attilio Fait ha finalmente raggiunto un accordo [illegible] la Valenzana per allenare la prima squadra durante la prossima stagione.

Indispensabile il ricorso al mercato, con l'acquisto di qualche giocatore di peso, primo fra tutti un libero. «Ho già dato al[illegible] indicazioni - rivela Fait - occorrono due centrocampisti, un fluidificante e un centravanti». La società è già al lavoro [illegible] ci so[illegible] contatti avanzati con un libero di esperienza. Intanto, [illegible] ricomposto [illegible] quadro dirigenziale e deve essere eletto il nuovo presidente: Alberto Omodeo, titolare di un'impresa immobiliare, [illegible] il [illegible] che più ricorre in città ma l'interessato non ha [illegible] sciolto le riserve avanzate durante la riunione del direttivo. [r. c.]

TAMBASSI

Martedì la finale

T[illegible]o di casa tutto facile per il Vignale

VIGNALE. Saranno le squadre del Vignale e del Rocca d'Arazzo [illegible] affrontarsi nella finale del 10° torneo notturno organizzato dalla Pro Loco. La partita è programmata per martedì sera allo sferisterio comunale.

[illegible] squadra locale, dopo [illegible] successo nel torneo del Monferrato sulla capolista Montechiaro, giocherà la prossima finale potendo contare sull'apporto di Franco Capusso. Il Vignale martedì scorso ha avuto ragione del Montemagno con il risultato di 16 a 9.

Con identico punteggio, giovedì sera, il Rocca d'Arazzo ha superato il Moncalvo. E' stata questa [illegible] partita equilibrata nella prima parte, tanto che le squadre sono andate [illegible] riposo sul punteggio di [illegible] [illegible] 7. Si è poi scatenato [illegible] Basso, che è il giocatore «aggiunto» alla abituale formazione del Rocca, e per il Moncalvo non c'è stato più spazio. [r. bo.]

Alla tappa al Sestriere

[illegible] Tour de [illegible] [illegible]i presente un po' di Novi

NOVI. Anche Novi sarà presente all'arrivo del Tour de France [illegible] Sestriere, il 18 luglio. Il Comune parteciperà all'evento dell'arrivo [illegible]lla località piemontese della Grand Boucle, esponendo una gigantografia raffigurante i campionissimi Fausto Coppi e Costante Girardengo. Rappresenterà il saluto della città alle [illegible].

Sarà anche un modo per ricordare agli sportivi la vittoria di Coppi [illegible] Sestriere nel Tour di 40 anni fa. Saliranno lassù l'assessore allo Sport Costanzo Cuccuru e altri appassionati.

«Non abbiamo ancora rinunciato - dice l'assessore - [illegible] ospitare una tappa della corsa francese sulle nostre strade. Questa sarà l'occasione per riprovare ad [illegible] la candidatura per [illegible] delle prossime edizioni; certo la concorrenza si fa [illegible]pre più agguerrita: ultimamente si è proposta anche la città di Sanremo». [m. pu.]

Alla Gaiero il titolo italiano con beffa finale

La Federazione si scorda le medaglie dei vincitori

CASALE. «Non vorrei essere sempre polemico, mi displace - afferma Giovanni Bazzan, patron della Junior Gaiero che domenica [illegible] Cordignano, sui campi della Fontese, ha conquistato con Aldo [illegible] e Giorgio Repetto il titolo italiano assoluto di bocce a coppie -, ma [illegible] è possibile che la federazione non abbia fatto arrivare per tempo le maglie tricolori e la medaglie d'oro per i vincitori?».

«E' da un anno - continua Bazzan - che [illegible] campionato è programmato, [illegible] vengano a dirmi che ci sono [illegible] [illegible]li scioperi. Gli organizzatori hanno fatto le cose per bene, ma da parte della Fib questa mi sembra [illegible] grave mancanza. Il presidente Ortolan ha rimedia[illegible] un paio [illegible] magliette bianche con dei nastri e alcune medaglie fasulle. "Quelle [illegible] [illegible] le manderemo a casa", ci hanno detto. Una cosa inaudita, non intendo aggiungere altro».

Al [illegible] là del giustificato sfogo polemico, c'è molta soddisfazione nell'ambiente boccistico casalese per il successo di Macario e Repetto. «Ci voleva - aggiunge il presidente Bazzan - per risollevare il morale. Nel '90 abbiamo vinto il titolo con Repetto-Timossi, l'anno scorso [illegible] andati in finale: il campionato a coppie ci vede sempre protagonisti».

«E [illegible]ensare - aggiunge il direttore sportivo Mario Patrucco - che Macario non voleva neppure partire per [illegible] Veneto. Sono due elementi che attraversano [illegible] buon momento di forma, intercambiabili nel gioco, anche se Macario solitamente fa il puntatore e Repetto il bocciatore. Contro Ariaudo-Mana della Cr Bra, perdevano 4-11; a questo punto hanno invertito i ruoli e non c'è stato spazio per gli avversari. Poi hanno giocato alla grande sia in semifinale sia [illegible] finale». [g. ca.]

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

Sabato 11 Luglio 1992 ■ 33
Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Sciagura di Caluso, presa di posizione del Comitato utenti della ferrovia

«La Regione chieda i danni»

«La mancata costituzione di parte civile a un eventuale processo garantirebbe ai responsabili l'impunità». Questa mattina i familiari delle vittime dell'incidente incontrano [illegible] avvocato [illegible] Ivrea

AOSTA. I familiari delle vitti[illegible] della sciagura ferroviaria [illegible] Caluso [illegible] riuniscono questa mattina per decidere [illegible] costituirsi parte offesa. Alle 9, alla Camera del lavoro di Ivrea, incontreranno i rappresentanti del Comitato utenti ferrovia Chivasso-Ivrea-Valle d'Aosta [illegible] l'avvocato torinese Lauretta Sangiorgio.

Lino Savein, cugino della moglie di Dino Glarey, l'operaio forestale del giardino alpino Paradisia [illegible] Cogne che ha perso [illegible] vita nell'incidente ferroviario, dice: «Stiamo valutando l'ipotesi [illegible] costituirci parte offesa, ma dobbiamo [illegible] fare alcune valutazioni. Finora, però, [illegible] abbiamo deciso l'avvocato che eventualmente ci rappresenterà».

Piero Clerico, componente per la Valle d'Aosta del Comitato utenti ferrovia, spiega: «Nella fase istruttoria è possibile soltanto la costituzione di parte offesa, per poter suggarire [illegible] ipotesi al giudice delle indagini preliminari, che potrebbe prenderle in considerazione». E la costituzione di parte civile al processo? «Verbalmente - continua Clerico - il Comune [illegible] Caluso, il Comune di Ivrea e la Lega Ambiente hanno espresso la propria disponibilità a costituirsi parte civile. Abbiamo stabilito contatti anche con la Regione Valle d'Aosta».

Nell'assemblea pubblica organizzata sabato [illegible] a Ivrea dal Comitato utenti ferrovia, a cui hanno partecipato i familiari delle vittime, l'avvocato Sangiorgio ha spiegato le strade percorribili secondo quanto prescritto dal codice penale. «Purtroppo - dice - il Comitato [illegible] ha il riconoscimento ufficiale e quindi non può costituirsi parte civile. Peccato, perché poteva essere una voce importante nel processo».

Il Comitato ha affermato di recente che [illegible] non ci saranno costituzioni di parte civile al processo, e se la magistratura [illegible] individuerà in sede istruttoria responsabilità anche dell'Ente Ferrovie dello Stato e dei ministeri dei Trasporti [illegible] della Difesa, nessuno potrà opporsi a un'eventuale richiesta di patteggiamento e quindi a una sostanziale impunità per i veri responsabili della mancanza di sicurezza sulla linea Chivasso-Aosta».

Sono trascorsi 31 giorni da quel drammatico [illegible] giugno in cui morirono 6 passeggeri [illegible] ne rimasero feriti 33. Due le vittime valdostane: Dino Glarey, 49 anni, di Cogne, «Picchio» per gli amici, e Mary Delfina Frati, 40 anni, nata a Cascinetto d'Ivrea e residente da tre mesi a Hône. Si trovavano entrambi nei vagoni di testa del diretto Torino-Aosta partito alle 14,30 dalla stazione [illegible] Porta Nuova e scontratosi con il treno locale partito da Aosta alle 13,06.

Iva Vevey, moglie [illegible] Dino Glarey, [illegible] affranta dal dolore per la [illegible] del marito: «Una [illegible]elle mie tre figlie e mio cugino si stanno occupando delle faccende, ma nessuna assicurazione potrà restituirmi mio marito. Dino avrebbe compiuto 50 anni il prossimo [illegible] agosto. Ho una bambina di otto anni da far crescere, Fabienne, alla quale mio marito era affezionatissimo. Non avrà mai più il [illegible] adorato papà... Fabienne è in colonia: malgrado sappia che il padre non c'è più, ogni volta che squilla il telefono spera sempre che sia lui».

Iva Vevey singhiozza [illegible] con la voce rotta dall'emozione, si sfoga: «Non ho un lavoro e Dino [illegible] aveva ancora gli anni sufficienti per avere diritto alla pensione. [illegible] so proprio come andare avanti».

Massimo Marzullo, convivente di Mary Frati, gestore dell'«Osteria della società cooperativa» a Hône, afferma: «Quello della costituzione della parte offesa è [illegible] primo passo importante, l'unica possibilità che abbiamo nella fase delle indagini preliminari. Alla riunione nomineremo il nostro legale, che sarà l'avvocato Lauretta Sangiorgio. Al di [illegible] di quello che [illegible] accaduto, [illegible] linea Chivasso-Aosta [illegible] insicura».

Igor Righetti

Dino Glarey vittima [illegible] mese fa dell'incidente di Caluso qui assieme alla figlia Fabienne. A sinistra la moglie Iva Vevey

OPERAZIONE MARMOTTA

Per pulire il Parco

«Operazione marmotta»: è il titolo dell'iniziativa del Wwf per ripulire i sentieri del Parco Gran Paradiso. L'appuntamento è per domani alle 8. SERVIZIO A PAG. 35

I CAMPIONI DI [illegible]

Grande gara a Villeneuve

Lo slalom di domani a Villeneuve concluderà il campionato italiano di rafting. La gara [illegible] inserita nel Trofeo internazionale Valle d'Aosta. SERVIZIO A [illegible] 33

Ieri mattina la firma della convenzione tra Regione e gruppo eporediese: verranno assunti 75 laureati

Il «cervello» dell'Olivetti in Valle nel 1994

L'investimento dell'amministrazione sarà di dieci miliardi

AOSTA. Il Centro [illegible] calcolo dell'Olivetti arriverà in Valle nel 1994: la convenzione è stata firmata ieri mattina dal presidente della giunta regionale Ilario Lanivi e l'amministratore delegato della Syntax Francesco Emiliani. La sede sarà costruita [illegible] [illegible] mila metri quadrati nell'area dell'ex Ilssa Viola di Pont-Saint-Martin. Sarà un «polo informatico» al servizio delle aziende, oltre che il «cervello» della Olivetti.

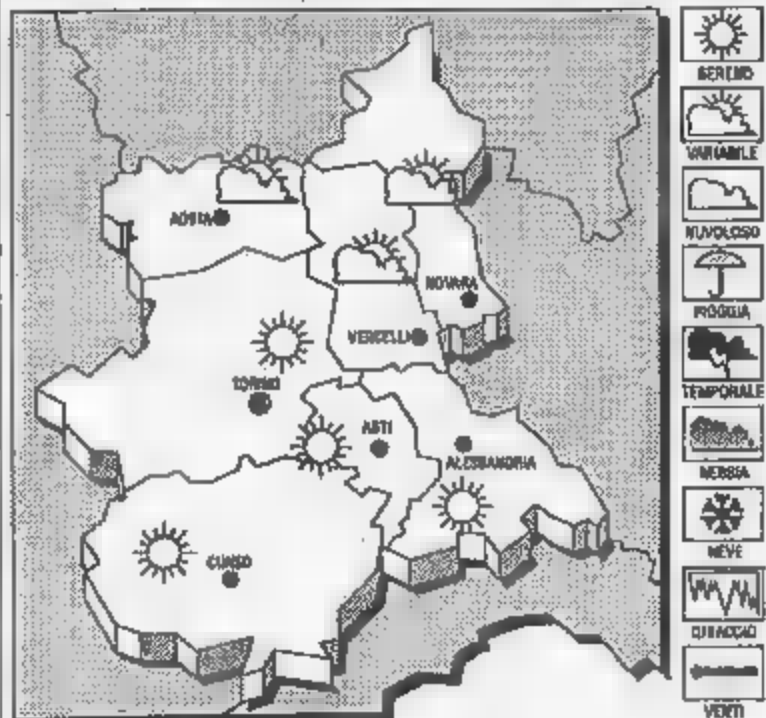
L'atteso accordo non [illegible] però stato a[illegible] Il presidente dell'Olivetti, Carlo De Benedetti, e Francesco Emiliani sono arrivati ad Aosta in gran segreto. I lavori della giunta regionale sono stati sospesi. E le immagini dell'accordo sono state affidate a operatori [illegible] fotografi della Regione.

Neppure [illegible] convenzione [illegible] stata resa ancora pubblica. Si sa però che la Syntax Processing ha rinunciato a Bruxelles per arrivare in Valle. Fra gli impegni sottoscritti con la Regione [illegible] l'assunzione di [illegible] laureati o diplomati «ad alta qualificazione professionale» e un corso di formazione per un totale di [illegible] mila ore. L'operazione costerà alla Regione circa 10 miliardi (la costruzione della sede e i vari servizi).

Carlo De Benedetti durante l'incontro con la giunta regionale ha detto: «Credo che questa sia la strada del futuro anche per voi, ormai le reti informatiche sono [illegible] autostrade del futuro e hanno il vantaggio di essere molto più ecologiche e propulsive in tecnologia. L'esperienza passata penso possa costituire la base per studiare una convenzione più ampia tra la Valle d'Aosta e l'Olivetti per riunire le iniziative sparse [illegible] cui già lavoriamo insieme».

La Syntax Processing è nata nel 1989 come società del gruppo Olivetti. Da allora ne è diventata il cervello informatico, ma ha poi ampliato il [illegible] campo d'azione trasformandosi in un'azienda al servizio di altre sempre nel [illegible] dell'elaborazione dati. Lo scorso anno il suo fatturato [illegible] [illegible] di 120 miliardi. [illegible] 500 dipendenti. Collega 14 mila terminali, gestisce 31 mila programmi e ha una potenza [illegible] calcolo [illegible] [illegible] milioni di informazioni per secondo.

Le aziende della Valle potranno affidarsi a questa società per la gestione della contabilità e per qualsiasi esigenza [illegible] informatizzazione pagando un canone, senza quindi dover sopportare investimenti.

Il presidente Lanivi dice: «Questa iniziativa si inserisce in una linea di politica industriale che la Regione sta promuovendo. La Valle ha avuto la ventura [illegible] [illegible] a fianco [illegible] un bacino industriale come quello canavesano: La collaborazione tra Regione e Olivetti risponde a reciproci interessi». Aggiunge l'assessore Demetrio Mafrica: «La trasformazione del tessuto industriale valdostano deve stare al passo con i tempi». **[e. m.]**

Da destra, Carlo De Benedetti, Francesco Emiliani e Ilario Lanivi

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI

AOSTA · NOVARA · VERCELLI · TORINO · ASTI · ALESSANDRIA · CUNEO

[illegible] PREVISTO PER OGGI. Prevalenza di cielo nuvoloso con precipitazioni anche temporalesche. Graduale miglioramento a partire dalla serata.
TEMPERATURA. In leggera diminuzione.
VENTI. Moderati settentrionali.
TENDENZA DEL TEMPO. Cielo sereno o poco nuvoloso.

LE TEMPE[illegible] DI IERI AD [illegible]
Max: 23; min: 14; media: [illegible]

UN ANNO FA
Max: 30; min: 16; media: 23

[illegible] IN PIEMONTE
Torino 26; Alessandria 27; Novara 26; Asti 28; Cuneo 26; Vercelli 28

Dipendente autostrada

Tamponato sulla corsia di emergenza

AOSTA. Un'operaio della Società autostrade valdostane è rimasto ferito in un incidente stradale ieri pomeriggio mentre lavorava sulla corsia di emergenza dell'autostrada Torino - Aosta. Renato Voyat, 60 anni, abitante a Fénis in frazione Cors 65, ha riportato un «colpo di frusta» lombare.

L'uomo stava facendo dei lavori di manutenzione ordinaria sul bordo della corsia Sud dell'autostrada. Era a circa tre chilometri dal casello di Verrès, all'altezza del Comune di [illegible]ontjovet.

Voyat stava per scendere dall'autocarro della Sav quando è stato tamponato da un Tir condotto da Giordano Brunello, 44 anni, [illegible] Caltrano (Vicenza). Il furgoncino della Società autostrade è stato distrutto. Renato Voyat lamentava forti dolori alla schiena. E' stato trasportato in ambulanza all'ospedale di Aosta, dove i medici lo hanno visitato e dimesso dopo poche ore. **[s. ser.]**

Dal 17 ■ Saint-Vincent

Un convegno per studiare il paranormale

AOSTA. E' stato presentato ieri al Grand hotel Billia il secondo Congresso nazionale del Cicap, il comitato italiano per il controllo delle affermazioni sul paranormale, e il quarto congres[illegible] europeo «Euroskeptics». I due convegni si svolgeranno dal 17 al 19 luglio. Ci saranno trenta fra fisici, psicologi, antropologi, filosofi, chimici e prestigiatori che cercheranno di dare [illegible] risposta all'eterno quesito: «Quanta realtà c'è nel paranormale?».

Nella località termale arriverà anche James Randi, il prestigiatore americano che studia i fenomeni paranormali per dimostrare che sono solo il risultato [illegible] abili «giochi visivi e manipolazioni». Da tredici anni offre [illegible]mila dollari a chi riesca a dimostrare di avere doti paranormali. Nessuno finora ha accolto [illegible] [illegible] sfida. Nei due convegni saranno presenti anche il premio Nobel per la Fisica Carlo Rubbia [illegible] [illegible] giornalista Piero Angela.

La commissione consiliare ha dato il suo parere favorevole all'accordo

Regionali, primo sì al contratto

Ora l'esame passa al Consiglio. Modificato il testo originario che era stato bocciato dall'organo di controllo. I cambiamenti principali riguardano mensa, anzianità e indennità di bilinguismo

AOSTA. Torna uno spiraglio di sereno sulle future buste paga del personale regionale. La giunta regionale ha deciso [illegible] riapprovare il disegno di legge non vistato dalla commissione di cordinamento. Un primo parere favorevole all'unanimità è venuto dalla commissione consiliare «Istituzioni e autonomia». Ora toccherà al Consiglio discuterne.

Sulle speranze del personale regionale di vedere aumentato lo stipendio era caduta la scure della commissione di coordinamento per un «rinvio [illegible] nuovo esame della legge». L'accordo siglato l'11 marzo tra giunta regionale e organizzazioni sin[illegible]acali, seguito dall'approvazione da parte [illegible] Consiglio del relativo disegno di legge, non [illegible] convinto la commissione di coordinamento. L'organo di controllo aveva sollevato obiezioni sia sul piano normativo sia su quello economico. In particolare aveva criticato le soluzioni adottate per regolamentare i diritti sindacali, gli accordi per la [illegible] [illegible] l'indennità [illegible] bilinguismo.

Per la parte economica la commissione di coordinamento aveva rilevato che «gli incrementi retributivi devono essere contenuti entro il tasso di inflazione programmato». L'aumento medio previsto dall'accordo per i circa [illegible] dipendenti regionali per il periodo contrattuale (1° gennaio 1991 - 31 dicebre 1993) oscilla tra le 150 e le 400 mila lire mensili.

Le organizzazioni sindacali avevano contestato la decisione della commissione di coordinamento: «Per alcune norme ci siamo limitati [illegible] proporre quanto già in atto nel settore del pubblico impiego [illegible] i miglioramenti [illegible]omici sono in linea [illegible] quelli di altri comparti pubblici».

Ora la giunta regionale ha riesaminato il disegno di legge tenendo conto delle osservazioni. Sono quindi stati meglio individuati i beneficiari dei permessi sindacali; l'intervento regionale sul costo mensa è rimasto ai 2/3 del prezzo del pasto e non ai 3/4 della prima proposta; è stato introdotto un meccanismo di verifica del contenimento della spesa pubblica; non è stata riproposta la rivalutazione dell'anzianità «congelata», sostituita da un meccanismo che valorizza le esperienze professionali e tenga conto dell'anzianità di servizio; è stata eliminata la differenziazione nell'indennità di bilinguismo per le qualifiche direttive.

Basterà per ottenere il visto? Bruno Milanesio, presidente della commissione consiliare, [illegible] il sì dato al disegno di legge ha qualche dubbio. «Forse valeva la pena di fare una nuova legge. Ci sarebbe voluto più tempo, [illegible] avremmo avuto maggiori garanzie. L'impressione, condivisa anche [illegible] qualche commissario di maggioranza, è che il "coordinamento", oltre a osservare che sul piano economico il disegno di legge non si adegua al tasso di inflazione programmato, possa non considerare il testo che viene riproposto come una riapprovazione e lo respinga ancora, oppure lo impugni davanti alla Corte costituzionale». Più ottimista [illegible] presidente della giunta Ilario Lanivi: «Noi speriamo che i ritocchi al disegno [illegible] legge che abbiamo apportato in accordo con le organizzazioni sindacali possano fare ottenere il visto al provvedimento».

Alessandro Camera

Il palazzo dell'amministrazione regionale. Il contratto dei circa 2500 dipendenti tornerà all'esame del Consiglio

NOTIZIE FLASH

CASINO'

Ancora scioperi ai giochi francesi

Sono rimaste chiuse ieri le sale dei giochi francesi al casinò di Saint Vincent. [illegible] sciopero rientrava nelle azioni di lotta per il rinnovo d[illegible]l contratto di lavoro degli impiegati tecnici (croupier). Oggi a Saint-Vincent si riunisce l'assemblea dei soci Sitav. «Abbiamo voluto dare un chiaro segnale - dicono i croupier - [illegible] chi vuole intendere intenda». Nel pomeriggio di oggi le sale dei giochi tradizionali riapriranno i battenti, [illegible] funzioneranno a orario ridotto come ormai sucedde da quando è cominciato il braccio di ferro tra azienda [illegible] impiegati tecnici per il rinnovo contrattuale.

[illegible]

Delegazione valdostana a Milano per il [illegible]

Una delegazione della Uil, sezione enti locali della Valle d'Aosta, partecipa alla manifestazione unitaria che si sta svolgendo [illegible] Milano e che è stata indetta dalle segreterie nazionali. Lo scopo [illegible] quello di rivendicare l'avvio delle trattative per il rinnovo del contratto dei dipendenti degli enti locali scaduto il 31 dicembre 1990.

[illegible]

Si riuniscono le associazioni giovanili

Il problema della mancanza di spazi di aggregazione giovanili da dedicare alla cultura e allo spettacolo è il tema del dibattito, organizzato dal «Forum», dal «Laboratorio urbano» e dal circolo «Il cinematografo» per questo pomeriggio alle 18, nella saletta del caffè Nazionale. All'incontro interverranno gli amministratori comunali [illegible] Aosta e quelli regionali con alcuni rappresentanti degli organizzatori. [illegible] pomeriggio alcuni giovani artisti animeranno piazza Chanoux con la realizzazione di opere sul tema dell'incontro.

[illegible]

Il direttivo [illegible] sezione locale dell'associazione

Si sono svolte nei giorni scorsi le elezioni per il rinnovo delle cariche sociali dell'associazione nazionale finanzieri d'Italia per il quadriennio 1992/94. Il nuovo direttivo è composto da Mario Picchiottino, presidente, Vitaliano Baruzzi, vice-presidente, e dai consiglieri Agostino Podda, Angelo Sgammeglia [illegible] Franco Siracusa.

[illegible]

La Nicotera si affida a Petitti

La squadra di pallacanestro della Nicotera ha presentato ieri il [illegible] allenatore che guiderà il quintetto [illegible] nel prossimo campionato di B2. E' Romano Petitti, di 35 anni, che sostituisce Luigi Frosini. Il [illegible] «mister» ha allenato in B1 l'Avellino e in B2 il Pozzuoli e la squadra di Rieti. L'obiettivo degli aostani è il raggiungimento dei play off per la promozione.

Per trenta pittori

Una mostra in ricordo di Calipari

AOSTA. Si terrà oggi e domani a Valsavarenche l'edizione 1992 della «Estemporanea pittorica». La rassegna festeggia quest'anno il dodicesimo anno di vita. La mostra [illegible] fondata nel 1980 per iniziativa del pittore [illegible] Giovanni Calipari, cui si unirono nell'impresa gli artisti Rolando Robino, Gianasso e Monaya. Dall'esperienza della mostra di Valsavarenche e dalla collaborazione del gruppo di promotori è nata l'Associazione artisti valdostani.

Il primo anno la mostra, che ha sempre avuto come tema guida i panorami della Valsavarenche, ha raccolto le opere di una quindicina [illegible] pittori. Negli anni successivi all'Estempora[illegible] hanno preso parte in media una trentina di artisti. Nella saletta d'arte che ospita, oltre alle opere che partecipano all'estemporanea, tutte le iniziative culturali del paese, verrà sistemata una targa per ricordare Giovanni Calipari: «Primo a sollecitare l'attenzione dei pittori valdostani sulle bellezze della Valsavarenche». [e. c.]

Proposta di Caveri

«Stu[illegible] e [illegible] la montagna»

AOSTA. Il deputato valdostano Luciano Caveri ha illustrato ieri la proposta d'inchiesta parlamentare, sottoscritta con un gruppo di deputati appartenenti a tutti i partiti politici rappresentati [illegible] Parlamento, per istituire una commissione parlamentare sui problemi della montagna. Per l'onorevole Caveri «la commissione dove in primo luogo chiarire quale [illegible] la vera montagna, altrimenti non sarà possibile [illegible] politica sull'argomento».

La commissione di cui i parlamentari propongono l'istituzione, intende tra l'altro studiare la delimitazione dei territori montani, esaminare le politiche montane delle regioni, il ruolo e le funzioni dei Comuni e delle comunità montane, [illegible]lizzare l'economia della montagna nei suoi differenti settori. «Sarà anche importante - dice Caveri - verificare le iniziative per la tutela ambientale previste in attuazio[illegible] della Convenzione internazionale delle Alpi, per evitare ricadute negative sulle nostre zone».

Accuse dell'ex assessore Liborio Pascale: «Progetti? Assurdo, i terreni saranno disponibili fra tre anni»

Il piano auditorium nasce fra le polemiche

Il programma per spostare stadio e tennis attende la verifica

AOSTA. Per [illegible] costruzione dell'auditorium al posto dello sta[illegible] Puchoz il cambio delle maggioranze che guidano Regione [illegible] Comune ha determinato un ribaltamento delle procedure. Di qui [illegible] polemiche: la giunta regionale chiede [illegible] Comune di accelerare l'iter e l'ex assessore al Turismo Liborio Pascale (psi) parla di «presa in giro».

Dice: «Assurdo, il Comune non può accelerare nulla [illegible] [illegible]lo. E comunque un'intesa esiste già, ho lavorato per oltre un anno e mezzo per riuscire a studiare tutti gli spostamenti e a poter liberare l'area del Puchoz e del tennis. E adesso parlano di progetto? Ma almeno per tre anni l'area [illegible] sarà disponibile».

La logica [illegible] seguita dall'assessore alla Pubblica Istruzione Renato Faval è opposta: «Quanto attiene [illegible] protocollo tra Regione e Comune rimane così com'è. O sappiamo isolare il problema auditorium o rimaniamo ai blocchi di partenza. Quindi diamo il via all'accordo di programma [illegible] il Comune per liberare le aree. Vogliamo avere il progetto pronto quando saranno liberi i terreni».

Procedura che Pascale attacca con durezza: «Più volte la giunta Bondaz ha parlato della vicenda, vi era perfino [illegible] volontà di affidare la progettazione all'architetto Renzo Piano, tuttavia io mi sono sempre opposto. Non è serio dare progetti senza sapere [illegible] si avrà o meno la disponibilità del terreno. [illegible] poi a me sembra che questa giunta intenda revocare tutti gli accordi già presi [illegible] il Comune, insomma si perderanno almeno sei mesi».

Il nodo centrale [illegible] problema non è tanto il «Puchoz» quanto il tennis. L'Aosta calcio potrebbe infatti essere ospitata dai campi di Sarre o di Gressan in attesa di trovare un'area per poter costruire [illegible] nuovo stadio. Ma il tennis non può aspettare. Finora il programma Regione-Comune prevedeva lo spostamento nell'area del maneggio di Aosta con il conseguente trasloco del maneggio vicino alla Croix Noire.

Piano che è [illegible] sospeso, ha detto l'assessore al Turismo Ugo Voyat in consiglio regionale, «in attesa di una verifica con la nuova maggioranza comuna[illegible]», la dichiarazione ha provocato la reazione dell'opposizio[illegible]. Pascale dice: «Si perde tempo». E bolla la nuova logica per [illegible] costruzione dell'auditorium come «inutile propaganda».

Il Centro polivalente per la cultura rischia così di rimanere imprigionato dai contrasti politici, dall'inversione di tendenza che sempre accompagna i cambi di maggioranza. Paradossalmente potrebbe accadere che perfino una costruzione potrebbe variare destinazione con l'alternarsi delle coalizioni politiche. Ma Regione e Comune cercano di evitarlo. Il sindaco di Aosta Giulio Fiou ha accolto [illegible] favore la nuova iniziativa regionale. [e. m.]

Lo stadio di Aosta «Puchoz» dovrà essere spostato. A sinistra Liborio Pascale

---

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

Regolamentare lo sci [illegible] [illegible] [illegible] «balzana»

Solo ora ho potuto leggere una lettera pubblicata [illegible] gennaio sulla sicurezza delle piste [illegible] cui un anonimo lettore contesta come «balzana» l'idea [illegible] regolamentare la percorribilità delle piste. Vorrei solo invitare l'anonimo lettore a procurarsi i dépliants di Verbier o di Tignes, dove potrebbe leggere il codice di comportamento del corretto sciatore o recarsi in [illegible] di quelle località. A Tignes esiste [illegible] ufficio per la sicurezza (in tutti i sensi) delle piste. Penso che le regole di comportamento siano sorte quando le persone [illegible] sono più state sole a gestire un territorio. Il sovraffollamento deve condurre a regole di condotta più precise. I campi di sci non sono più spazio di una ristretta élite [illegible] non devono diventare territorio di sfida di alcuni Rambo. Mi sembra importante prevenire incidenti di ogni genere. Visto che una delle fonti [illegible] reddito del nostro Paese è il turismo, cerchiamo di offrire spazi di sci «sereni», [illegible] campi [illegible] battaglia.

Alberta Balzani Gatti, Arona

[illegible] [illegible] la crisi non [illegible] [illegible] politica

La crisi al Comune di Donnas è stata causata [illegible] incompatibilità di carattere e [illegible] ha in sé nulla di politico. Sono pertanto pretestuose e infondate le insinuazioni mosse sia dal consigliere adp [illegible] da parte della dc. La soluzione a queste difficoltà incontrate è stata ricercata e trovata all'interno della lista dell'union valdôtaine con l'appoggio [illegible] pri, che aveva ottenuto 10 seggi dei 16 disponibili in Comune. Due parole sul metodo. E' nostra convinzione, e ne andiamo fieri, che la lista di uomini scelta e votata dalla popolazione debba godere della più ampia autonomia, questo [illegible]che in u[illegible] visione più generale di autogestione e quindi [illegible] federalismo. In questo senso la sezione dell'uv di Donnas ha concesso piena fiducia [illegible] consiglieri, sicura che continueranno a operare nell'interesse primario di tutti gli abitanti della nostra [illegible]nità.

Louis Dallo, responsabile Uv Donnas

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.258/304.290
Percorribilità strade: 303.754/35.655

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.664/551.566; *Soccorso alpino* 34.983; *Centro Emergenza* 304.211/304.295
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari* [illegible] *soccorso* (0165) 846.320
Montjo[illegible] *Volontaires de secours* (0166) 79.466
Valtournenche: *Volontari* [illegible] *soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) [illegible]
Donnas: (0125) 82.007
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

Ad Aosta oggi è di turno, con orario dalle 8 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Papone*, in via de Tillier. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
[illegible] **1:** *Courmayeur, La Thuile* (entro 15 min. dalla chiamata). **Distr. 2-3:** *Villeneuve, Cogne* (entro 15 min. dalla chiamata). **Distr. 4:** *Valpelline* (entro 15 min. dalla chiamata). [illegible] **5:** *Nus* (entro [illegible] 15 minuti [illegible] chiamata). **Distr. 7:** *Valtournenche*. **Distr. 8-9:** *Châtillon*. **Distr. 10:** *Brusson*. **Distr. 11-12-13:** *Hône*. **Distr. 14:** *Issime*.

BENZINAI DI TURNO

Domenica 12 luglio
Aosta: *Agip*, corso Ivrea; *Monteshell*, via St-Martin; *Fina*, via Carrel; *Tamoil*, corso Ivrea; *Ip*, via P. S. Bernardo; *Esso*, viale F. Chabod; *Tamoil*, via G. S. Bernardo.
Aymavilles: Ip
Chambave: Monteshell
Charvensod: Agip
Châtillon: Esso
Donnas: Monteshell
Fénis: Fina
Gressan: Agip (Chamonin)
Hône: Ip
Montjovet: Fina (S.S. 26)
Pollein: Agip (autoporto)
Pont St-Martin: Esso
Sarre: Erg
St-Pierre: Agip (via della Libertà)
St-Vincent: Esso; Agip (viale Piemonte)
Verrès: Agip (S.S. 26)

CARABINIERI

Aosta: (0165) [illegible]
Courmayeur: (0165) [illegible]
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
[illegible] (0125) [illegible]

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545

STATO CIVILE

AOSTA

Morti. Vittorio Strola, 57 anni, barista, Saint-Vincent; Anna Sozzi, 82, pensionata, [illegible] Giulietta (Pavia); Eugenio Torrese, 94, pensionato, Aosta; Piero Avondoglio, 61, pensionato, Courmayeur.

ATTIVITA' [illegible]

[illegible] La terza commissione consiliare «Assetto del territorio», presieduta [illegible] Maurizio Martin, farà lunedì un sopralluogo nel Comune [illegible] Bard per valutare il disegno di legge che vuole realizzare interventi finanziari per [illegible] recupero del patrimonio architettonico-storico del borgo del piccolo centro [illegible] [illegible] Valle. Alle 10 i commissari incontreranno [illegible] sindaco Amedeo Conti e i rappresentan[illegible] della giunta e [illegible] consiglio comunale. Al sopralluogo parteciperanno anche i commissari della seconda e [illegible] quinta commissione consilia[illegible]

Aosta. Sono stati destinati dalla giunta regionale 470 milioni [illegible] lire [illegible] la gestione [illegible] [illegible]zi a favore [illegible] persone anziane e inabili, in vari Comuni [illegible] Valle.

Arvier. Per i lavori di sistemazione [illegible] per la costruzione di strade e piazzali nei Comuni di Valsavarenche, Arvier [illegible] Valtournenche l'esecutivo regionale [illegible] stabilito un finanziamento di 649 milioni di [illegible]

GLI APPUNTAMENTI

PONT-ST-MARTIN

El mercà del ghett

Dalle 10 di domani mattina alle 19 della sera si svolgerà il tradizionale «Mercà del ghett», che coinvolge quest'anno oltre 100 espositori. Durante la giornata numerosi spettacoli: dalle 16 alle 18 rappresentazione [illegible] l'«Antica compagnia del marciapiede» di Torino. Poi esibizioni di magia, mangiafuoco, trampoli [illegible] sculture [illegible] palloncini.

GRESSONEY-ST-JEAN

Sfilano [illegible] moto d'epoca

L'azienda autonoma di soggiorno e turismo, gli operatori turistici, i commercianti [illegible] le guide di Gressoney-Saint-Jean, propone per domani mattina un motoraduno d'epoca. I centauri sfileranno fino a Gressoney-La-Trinité. La manifestazione è organizzata dal «Cimop» di Pon[illegible] (VC) club Aldebaran.

AOSTA

Spettacolo di musica e teatro

Il gruppo di «Piloto io» organizza questa sera alle 22 nell'ex-cine[illegible] Splendor il [illegible] dei «Black flyng mayals» e dei «T con Zero» di Aosta. Domani sera spettacolo teatrale [illegible] Emanuele Gigli, che si esibirà in [illegible] monologo di Edgard Allan Poe dal titolo «Il gatto [illegible]». L'ingresso [illegible] libero.

AVISE

Rassegna dei costumi

La Pro loco e il «Comité des traditions» di Avise organizzano per domani la rassegna dei costumi e la serata gastronomica (Veillà). Nel pomeriggio, a partire dalle 14,30, sfilata di costumi valdostani e pomeriggio musicale con «Lou tintamaro enfants» di Cogne, «Trouveurs valdotens», il gruppo di Rueglio, la «Schola cantorum» di Avise e il gruppo de «Savoyards». In serata degustazione di prodotti tipici.

CHAMOIS

Campionato di marcia alpina

Si svolgerà domani, con partenza alle 8,30 da Chamoix, la settima prova del campionato regionale di marcia alpina di regolarità. Un servizio [illegible] ristoro, a cura della cooperativa «Chamois 2000», sarà [illegible] disposizione dei concorrenti [illegible] del pubblico.

Scatta domani mattina nel parco l'«Operazione marmotta»

Via i rifiuti dal Paradiso

Gruppi di volontari trascorreranno una giornata a ripulire i prati e i sentieri dell'area protetta. L'iniziativa è organizzata dalla sezione regionale del Wwf

AOSTA. Parco del Gran Paradiso: domani l'«Operazione marmotta» lo ripulirà dai rifiuti dei turisti e degli alpinisti. Oltre quattrocento persone saliranno fino a 2700 metri di altitudine per dare la caccia alle lattine, ai sacchetti [illegible] ai bidoni che sono stati abbandonati lungo i sentieri [illegible] nei prati dell'area protetta.

La manifestazione ecologica [illegible] stata presentata giovedì pomeriggio a Torino, negli uffici dell'assessorato Parchi. Si svolgerà sui due versanti del Gran Paradiso [illegible] in contemporanea con altri dieci parchi regionali piemontesi.

L'«Operazione marmotta» è stata organizzata dalla sezione di Aosta del Wwf, in collaborazione con le sezioni valdostane del Club alpino italiano e l'as[illegible] regionale all'Ambiente. La manifestazione è sponsorizzata dalla Digrava, l'azienda che sta costruendo la rete di distribuzione del gas metano in Valle d'Aosta.

I partecipanti si ritroveranno alle [illegible] in tre località, una per ognuna delle tre vallate del Parco del Gran Paradiso. Un gruppo [illegible] in Valnontey, un altro a Pont di Valsavarenche e il terzo in Val [illegible] Rhêmes a Bruil. L'iscrizione all'«Operazione marmotta» è gratuita. Nei tre punti [illegible] ritrovo [illegible] distribuit[illegible] dei moduli che garantiranno la copertura assicurati[illegible] di ogni partecipante, al [illegible]le saranno consegnati un paio [illegible] guanti protettivi, due sacchi per il trasporto dei rifiuti, [illegible] maglietta in ricordo della manifestazione, una lattina di birra [illegible] una bottiglia di acqua minerale e una confezione di marmellata.

Il gruppo di naturalisti che si ritroverà [illegible] Valnontey proseguirà per il rifugio Vittorio Sella. Alcuni partecipanti puliranno la piana del fondo valle, altri si occuperanno dell'area intorno al bivacco. [illegible] Pont di Valsavarenche l'«Operazione marmotta» proseguirà per i piani del Nivolet e per il rifugio Vittorio Emanuele. Il gruppo che partirà dalla Val di Rhêmes dovrà raggiungere l'alpeggio Entrelor.

«E' la prima volta che organizziamo un'operazione di pulizia [illegible] Parco - spiega Luigi Vésan del Wwf di Aosta -. Lo scopo è di migliorare i rapporti della popolazione e dei villeggianti nei confronti dell'area protetta del Gran Paradiso».

Gli organizzatori sperano che le condizioni del tempo domani siano buone. I partecipanti dovrebbero essere oltre 450. «Confidiamo nella sensibilità per l'ambiente dei valdostani [illegible] [illegible] turisti - continua Vésan - per avere [illegible] partecipazione massiccia».

Stefano Sergi

Cogne, fungo di 4 chili nel prato di Sant'Orso

Roberto Jeantet sorregge l'enorme vescia trovata dal padre Innocenzo [ARTEFOTO]

COGNE. Una grande palla bian[illegible] nel bel mezzo di un tratto verde, a Cogne ai bordi della prateria di Sant'Orso, è stata la sorpresa che ha colto Innocenzo Jeantet, 53 anni, agricoltore locale: un fungo bianco (una vescia), del peso di quattro chili.

Il ritrovamento è avvenuto giovedì pomeriggio durante un sopralluogo che Jeantet stava facendo ai pascoli di sua proprietà, dove era andato per verificare l'andamento della maturazione del fieno. All'improvviso la sua attenzione è stata attirata da [illegible] presenza inconsueta nell'erba alta di questa stagione: un bulbo bianco, sodo e indenne da attacchi di vermi ed insetti.

La soddisfazione ha spinto Jeantet ad andare subito in un negozio del capoluogo per verificare il peso esatto del fungo: tre chilogrammi e 980 grammi. Certo [illegible] ne possono trovare anche di più grandi, ma per Innocenzo [illegible] un record. Il luogo esatto del ritrovamento non è [illegible] comunque rivelato dal fortunato agricoltore. I più felici comunque sono stati i suoi quattro figli che ieri sera hanno [illegible]ustato [illegible] profumato piatto che la mamma ha cucinato. Il ritrovamento fa sperare i ricercatori di funghi in una buona stagione.

Diego Abram

DALLA [illegible]

[illegible]UR

Ritrovato dai carabinieri [illegible] rubata a un'impresa

I carabinieri di Courmayeur hanno ritrovato ieri pomeriggio un'auto rubata nei giorni scorsi. E' una Suzuki «Vitara» dell'impresa Bentivoglio. [illegible] scomparsa da un cantiere mercoledì mattina, [illegible] dipendente l'aveva lasciata in località Ponte Saxe aperta [illegible] le chiavi inserite, poi si [illegible] allontanato per pochi secondi. Al suo ritorno l'auto era sparita. Ieri alle 13,30 i militari l'hanno ritrovata in località Val Sapin [illegible] alcun danno.

[illegible]

Ragazzo in montagna soccorso con l'elicottero

Si [illegible] sentito male mentre si trovava sul Gran Paradiso, vicino [illegible] rifugio Vittorio Emanuele. Jan Toledo, 13 anni, nato a Columbia, è stato soccorso ieri mattina verso le 8 dall'elicotte[illegible] della protezione civile. Il ragazzo [illegible] stato dimesso poco dopo dall'ospedale di Aosta.

SARRE

Un concorso fotografico sul tema «L'insolito»

La biblioteca comunale di Sarre ha organizzato, nell'ambito delle manifestazioni per l'estate 1992, un concorso fotografico sul tema: «L'insolito». In tutte le biblioteche della regione e [illegible] negozi [illegible] fotografia di Aosta gli interessati possono trovare copia [illegible] regolamento.

[illegible]

Aperta la settimana dell'artigianato locale

Prende il via oggi la «Settimana dell'artigianato valdostano», organizzata dall'azienda di promozione turistica, dal Comune e dall'associazione autonoma commercianti di Saint-Vincent, in piazza Cavalieri di Vittorio Veneto. Alla manifestazione, che rientra nel programma di «Saint-Vincent '92», parteciperanno Gino Daguin per la scultura su pietra, Luigi Brunod per l'intaglio, Angelo Nicco per i cesti, e Luigi Meynet [illegible]r la scultura su legno.

[illegible]

Domani sarà chiusa la strada regionale

In occasione dello svolgimento della manifestazione folcloristica «Rassegna dei costumi valdostani», in programma per domani, è stata decisa [illegible] presidente della giunta regionale la chiusura [illegible] traffico sulla strada regionale dal tratto Avise-La Pré, dalle 13 alle 19.

Il processo si è svolto ieri in pretura poche ore dopo le botte

Tre condannati per rissa

All'una di ieri notte in via Marché Vaudan sono volati insulti, pugni e legnate
E' stata assolta [illegible] quarta persona che era intervenuta per placare gli animi

AOSTA. Botte tra tunisini e marocchini ieri notte in via Marché Vaudan. Prima gli insulti, poi gli spintoni, infine calci, pugni e soprattutto «legnate» nel vero senso della parola, tanto che gli agenti della questura hanno sequestrato anche una tavola di legno usata nella rissa.

Risultato dello «scambio di opinioni» notturno: quattro extracomunitari arrestati dalla polizia e poi medicati al pronto soccorso per traumi, escoriazioni [illegible] contusioni varie. Le loro prognosi variano dai tre agli otto giorni.

Sono Hedi Almassi, tunisino, di 22 anni, residente nel centro di accoglienza per extracomunitari [illegible] regione Tzamberlet; Khalifa Samibe, tunisino di 26 anni, anche lui residente nella comunità di Aosta, e i due fratelli marocchini Mohssine Hammouda, di 29 anni, e Mohammed Hammouda, di 31, entrambi abitanti ad Aosta in via Torre del Lebbroso 15.

Tutto [illegible] cominciato all'una del mattino di ieri in via Marché Vaudan, una traversa [illegible] via Edouard Aubert. Gli abitanti delle case circostanti hanno sentito alcuni giovani che parlavano animatamente. In pochi minuti la discussione [illegible] degenerata.

Uno dei due fratelli Hammouda era intervenuto per difendere [illegible] fratello, che [illegible] avuto [illegible] diverbio [illegible] Hedi Almassi. [illegible] gruppo [illegible] ragazzi ha cominciato a urlare e a spintonarsi. In pochi minuti [illegible]no volati calci e pugni. Uno di loro ha raccolto da un angolo della via una grossa tavola di legno, tirando colpi a chiunque gli capitasse a tiro.

Molte persone sono state svegliate dai rumori. Quando si sono affacciati alla finestra [illegible] hanno visto la rissa, hanno subito avvertito le forze dell'ordine. In pochi minuti sono arrivate [illegible] pattuglia della questura e una del nucleo radiomobile dei carabinieri [illegible] Aosta. Gli agenti hanno subito sedato la zuffa, fermando le persone coinvolte.

I quattro giovani sono stati identificati e arrestati per rissa e lesioni personali. Sono stati anche accompagnati al pronto soccorso per farsi medicare le ferite riportate: contusioni, traumi e qualche «occhio blu». Dopo le cure dei medici, sono stati portati nelle [illegible] [illegible] sicurezza della questura di Aosta.

Poche ore dopo, intorno alle 10, sono [illegible] processati per direttissima nella pretura presso la procura. Il pretore Guido Buffardeci, prima di comincia[illegible] l'udienza, ha convalidato in aula l'arresto dei quattro imputati.

Il pubblico ministero Tiziano Masini ha chiesto l'assoluzione per Khalifa Samibe, ex pugile e [illegible] di karaté. La richiesta è stata accolta dal pretore, che ha quindi assolto il tunisino per [illegible] aver commesso il fatto. L'ex atleta era intervenuto per separare gli altri tre extracomunitari, che [illegible] stati tutti condannati ad un'ammenda di mezzo milione. I quattro giovani sono stati subito rimessi in libertà. **[s. ser.]**

Stasera la «Veilla»

[illegible] vie [illegible] Cogne [illegible]

COGNE. L'appuntamento stasera a Cogne è nelle vie del vecchio borgo per [illegible] «Veilla», manifestazione organizzata da Comune, azienda autono[illegible] di soggiorno e varie associazioni locali. L'itinerario proposto si snoda [illegible] le case più vecchie del capoluogo, oggi in parte già ristrutturate, altre che presentano intatte le caratteristiche dell'architettura rurale del posto.

«Veilla», per i cognein, resta sinonimo [illegible] ritrovo, anche [illegible] scopo di divertimento. E lo spirito della manifestazione vuole restare lo stesso. Così questa rievocazione di vita antica comprende una serie di immagini [illegible] situazioni illustrate da chi le ha vissute. Diventa una rappresentazione realistica della vita di una comunità rimasta isolata fino a qualche decina di anni fa. Si possono ammirare le lavorazioni tipiche locali, [illegible] merletto alla fontina alla lavorazione del legno. **[d. a.]**

L'aumento a causa del blocco dei Tir in Francia

Record nei passaggi al Gran San Bernardo

ST-RHEMY-EN-BOSSES. Nel primo fine settimana di luglio (venerdì 3, sabato 4 e domenica 5) nel traforo del Gran San Bernard[illegible] sono transitati, nei due sensi, 21 mila 479 veicoli, fra auto, pullman e camion. E' un record assoluto: di solito nei fi[illegible] settimana di questo periodo, che già registrano un movimento di stranieri che vengono in Italia in vacanza, contano [illegible] media [illegible] 1400-1600 passaggi al giorno, con non più di [illegible] dal venerdì al sabato.

In alcuni momenti vi sono state code, soprattutto sul versante svizzero del Vallese, di alcuni chilometri. La [illegible] del gran numero di transiti è stato il blocco stradale attuato già dai giorni precedenti prima soltanto dai camionisti e poi in alcuni momenti anche dagli agricoltori francesi. Entrambe le categorie, con motivazioni diverse, hanno provocato gravi intralci [illegible] il blocco totale di alcuni dei più importanti nodi stradali. Anche sulla direttrice internazionale per il tunnel del Monte Bianco vi sono stati problemi che hanno indotto molti automobilisti a [illegible] l'itinerario Chamonix-traforo del Monte Bianco-Courmayeur, puntando invece sulla città svizzera di Martigny, attraverso il Col de la Fourclaz per poi raggiungere il Gran San Bernardo.

Fra le auto che scendevano ad Aosta molte avevano le targhe della regione Rhônes-Alpes, che con i suoi due dipartimenti della Alta e della Bassa Savoia confina con la Valle d'Aosta nella zona del Monte Bianco e del Ruthor. Il [illegible] eccezionale di passaggi ha creato problemi anche agli uffici dell'Aci che si tro[illegible] nella zona del casello di Saint-Rhémy-en-Bosses. Gli impiegati hanno dovuto lavorare senza sosta per far fronte alle richieste dei numerosissimi turisti. **[b. bas.]**

PUBBLICITA' PROGRESSO

PUBBLICITA' PROGRESSO. [illegible] PUBBLICITA' ITALIANA [illegible]

Per alcuni è l'anima del commercio, per altri è un commercio dell'anima. Per noi che la facciamo ogni giorno, invece, la pubblicità è semplicemente una forma di comunicazione. Che si presta a essere usata nei modi [illegible] per gli scopi più diversi.

Lo scopo di Pubblicità Progresso, ad esempio, è promuovere e realizzare iniziative di utilità civile e sociale.

Per far questo Pubblicità Progresso riunisce le associazioni professionali di chi crea, produce, pubblica, chiede e offre progetti e spazi di pubblicità, relazioni pubbliche, promozioni: le agenzie e gli studi specializzati, le imprese che investono, gli editori di quotidiani e periodici, i grandi network televisivi e radiofonici pubblici e privati, le concessionarie di affissioni, le case di produzione audiovisiva.

Da vent'anni, attraverso Pubblicità Progresso, i professionisti più esperti nei vari campi della comunicazione uniscono le loro forze per dar voce ai gruppi di cittadini più deboli [illegible] inascoltati. Proprio quelli che negli spot non si vedono mai.

L'anno [illegible] Pubblicità Progresso si è occupata della lotta contro il razzismo e della promozione del volontariato. Ora sta per uscire una campagna [illegible] favore dei non vedenti.

Chi lavora con Pubblicità Progresso lo fa volontariamente e gratuitamente. Senza la pretesa di cambiare il mondo. Ma facendo quel poco che si può, meglio che si può.

L'ANIMA DEL COMMERCIO HA UN'ANIMA.

Concerti, recital [illegible] spettacoli in gran parte del Piemonte: ecco gli appuntamenti del fine settimana

Esplode l'estate con le stelle della musica

Stasera la Oxa a Caraglio

Presenta «Di questa vita» ma anche i grandi successi

CARAGLIO. «Dolce con grinta». La sua presenza statuaria e la [illegible] voce sono ritornate sul palcoscenico dopo un lungo periodo di assenza, per presentare, in un lungo «tour» estivo, [illegible] ultimo album «Di questa vita».

Dopo Parma, Brescia, Bologna, Anna Oxa stasera (ore 21,30) si esibirà in concerto alla discoteca «Galaxy Pagoda»; sarà accompagnata da Gianni Belleno (batteria), Roberto Callero (basso), Danilo Madonia (tastiere), Gilberto Martellieri (pianoforte), Fabio Moretti (chitarra) e Tom Sherret (sax).

Con questo ultimo lavoro Anna Oxa ha voluto ridipingere la [illegible] immagine musicale, infatti il disco è completamente diverso dai precedenti. Tra i brani più belli «Figli di nessuno» dedicato ai disabili.

Durante [illegible] serata, l'artista proporrà un «medley» con alcuni dei suoi cavalli di battaglia come «Eclissi totale», «Tutti i brividi del mondo», «Io no», «Ti lascerò», «Donna [illegible] te» e altri collezionati in oltre dieci anni di attività artistica. La cantante passerà [illegible] brani [illegible] estrazione melodica ai ritmi più spigliati. La produzione e gli arrangiamenti del nuovo lp sono stati affidati [illegible] Geoff Westley, uno dei produttori più affermati [illegible] ricercati degli ultimi anni. I testi sono di Fabrizio Berlincioni.

Ancora una trasformazione dunque per una delle più grandi interpreti della canzone italiana. Dopo l'esordio al Festival di Sanremo '78 in veste «punk», un'immagine in un certo [illegible] imposta, la Oxa ha deciso di dare una svolta radicale alla sua carriera presentandosi solamente [illegible] la [illegible] personalità.

Al pubblico è subito piaciuta e il successo continua [illegible] inseguirla. Brani esplosivi l'hanno imposta ai vari Festival di Sanremo; proprio in seguito alla strepitosa vittoria nell'89 [illegible] il brano «Ti lascerò», cantato in coppia [illegible] Fausto Leali, i due artisti erano stati invitati a rappresentare l'Italia all'Eurofestival di Losanna.

Tra i più importanti lavori l'lp «Tutti i brividi del mondo» che segna la maturità della Oxa; i testi [illegible] pieni infatti della carica emotiva [illegible] della for[illegible] interpretativa dell'artista. Importante la fortunata collaborazione con i New Trolls.

In questi due anni, lontana dalle scene, Anna si è dedicata a sua figlia e contemporaneamente al lavoro in studio [illegible] registrazione. [illegible] quando [illegible] nata mia figlia - spiegava la cantante in una intervista - [illegible] un'altra donna. Sento [illegible] vivere in funzione di questa bambina che senza saperlo influisce sulle mie scelte artistiche».

Il biglietto costa 20 mila lire e si può acquistare alla cassa del locale la sera stessa del concerto.

Amedea Franco

Roberto Vecchioni

In arrivo

Barbarossa e Vecchioni

ALESSANDRIA. Elio e le storie tese, i portabandiera del rock demenziale, saranno in concer[illegible] ad Alessandria martedì alle 21,30 allo stadio Moccagatta. Informazioni per acquistare i biglietti [illegible] Radio West (che cura l'organizzazione della serata), telefono 0131/444.088.

Venerdì, sempre alle 21,30, sarà in concerto Roberto Vecchioni: porterà ad Alessandria la sua ultima fatica, «Camper». Palcoscenico insolito sarà [illegible] parcheggio [illegible] Centro Agorà, attrezzato per l'occasione in corso Borsalino. I biglietti sono in vendita al bar Agorà. Domenica 19, alle 21,30, invece, Luca Barbarossa canterà [illegible] Solero, per iniziativa della Pro loco: per biglietti [illegible] informazioni ci si può rivolgere all'emittente Ra[illegible] West. [a. m.]

Vallesi

Questa sera a S. Damiano

SAN DAMIANO D'ASTI. Sono andati a ruba i biglietti per il mega-concerto di Paolo Vallesi che si svolgerà stasera alle 22. Saranno soprattutto i «teenagers» ad assiepare l'ex parco Facis, così almeno prevedono gli organizzatori che in primavera hanno condotto un'indagine sulle preferenze dei giovani. Ne è emerso che nell'Astigiano [illegible] conta un numero impressionante di fans.

Il cantante, che ha fatto «impazzire» centinaia di ragazzi e ragazze, si presenta sul palco sandamianese con il «pezzo forte» dell'estate '92, «La forza della vita», [illegible] nella [illegible] alta della classifica dei dischi più venduti.

Oltre al successo di Sanremo '92, si potranno ascoltare i più recenti successi. Vallesi, che in passato [illegible] collaborato [illegible] Masini e Mina, si è rivelato al pubblico con il Cantagiro dello scorso anno e si è definitivamente affermato all'ultimo festival di Sanremo.

Il concerto di stasera è l'unica data in Piemonte della tournée di Paolo Vallesi. «E' anche il primo [illegible] un certo rilievo che si svolge nella nostra città - [illegible] stengono gli organizzatori - è l'occasione con cui intendiamo inaugurare una tradizione musicale e [illegible] Damiano». La manifestazione che impegna deci[illegible] di persone [illegible] alcune settimane, [illegible] promossa dal «Team Project '92», gruppo locale nato quest'anno, che intende promuovere manifestazioni culturali, sportive, musicali e folkloristiche. Sabato [illegible] e domenica 19 luglio, ad esempio, a San Damiano proporrà il «Criterium Formula Rally», gara automobilistica interregionale.

Il biglietto del concerto di Vallesi costa 27 mila lire in prevendita, ma [illegible] possibile acquistarlo anche alle casse del parco. Le prevendite si svolgono ad Alessandria, Acqui Terme, Alba, Asti, Bra, Baldichieri, Canale, Canelli, Carmagnola, Casale Monferrato, Castagnole Lanze, Chieri, Cuneo, Fossano, Moncalvo, Mondovì, Montà d'Alba, Montegrosso, Nizza Monferrato, Poirino, Rivoli, Saluzzo, Savigliano, Trino Vercellese, Villanova d'Asti. [ro. g.]

Paolo Vallesi

Ruggeri

«Peter Pan» a Murazzano

MURAZZANO. A soli quindici giorni dalla sua «performance» a Bagnolo, Enrico Ruggeri ritorna nella «Granda».

L'artista stasera è atteso, alle 22, nel parco safari; al suo fianco Luigi Schiavone (chitarra), Fabrizio Palermo (basso), Luigi Fiore (batteria), Alberto Tafuri (tastiere) e il gruppo vocale dei «Cento».

Ruggeri proporrà ancora una volta [illegible] brani raccolti del fortunatissimo lp «Peter Pan», il suo ultimo album. A testi impegnativi [illegible] «Trans» che affronta il tema dei transessuali [illegible] dei diversi: «...Ciò che nessuno dice. Ciò che nessuno sa. Una storia di dubbi. E di fughe da casa. Di vestiti sbagliati... Storie da Pasolini... E vorrei avere un nome dentro ai documenti. [illegible] il saluto [illegible] parenti. Vorrei passare un bel Natale» si alterneranno brani pieni di allegria come «La band» dove conta la gioia di vivere e di cantare, [illegible] «Prima del temporale», «Piove [illegible] di noi», «Scelte di vita».

Brani pieni di poesia magistralmente interpretati da un artista che è arrivato a conquistarsi un posto di primo piano nel panorama della canzone d'autore italiana, senza «exploits» eccezionali, [illegible] con la metodica serietà del professionista.

Così il cantautore ha definito questo album: «E' il grande volo di [illegible] persona libera. La gioia di stare [illegible] gli amici a suonare. E' un disco pieno di sonorità Anni Settanta, ricco di idee come erano i dischi di allora. E' un album dedicato a [illegible] stesso. Peter Pan è un personaggio che ho conosciuto attraverso i racconti della mamma, sempre nuovi e diversi, così affascinanti che non ho mai voluto leggere il libro e nemmeno vedere il film. Era un interlocu[illegible] immaginario, un compagno di giochi, un fratello. Ecco quello che ho voluto esprimere nella canzone».

Nel repertorio di questa [illegible] Enrico Ruggeri proporrà anche alcune [illegible] dell'altro fortunato long playing «Il falco [illegible] il gabbiano». Il biglietto [illegible] 25 mila lire ed è in prevendita nei principali negozi di dischi della provincia. [r. s.]

Enrico Ruggeri

Come ogni anno l'Alessandrino diventa patria degli amanti delle moto

I centauri e la loro Madonnina

La tradizione si ripete, in arrivo [illegible] migliaia

Centauri in arrivo da tutta Europa

ALESSANDRIA. Migliaia di motociclisti [illegible] giunti in città per la 47ª edizione del Raduno internazionale «Madonnina dei centauri», che si snoda fra Alessandria e il vicino paese [illegible] Castellazzo Bormida.

E' proprio [illegible] questo piccolo centro, che è nata, nel '46, la rassegna, oggi diventata [illegible] delle manifestazioni motoristiche di maggiore successo, con una presenza [illegible] oltre 5 mila persone fra motociclisti e amici delle due ruote. «E' [illegible] specie [illegible] anti Le Mans, un pellegri[illegible]gio - dice Renato Bobbio, del motoclub castellazzese -. La differenza è che i pellegrini [illegible]no a cavallo di una moto».

L'idea venne da un sogno che ebbe, in una notte sul finire della guerra, il farmacista di Castellazzo, Marco Re, oggi scomparso: decine di motociclisti che rendevano omaggio alla Madonnina di Castellazzo, nel santuario che sorge in paese. E in breve quel sogno è diventato realtà.

Da tutta Europa arrivano i motociclisti, che in una sorta di sfilata-processione visitano il santuario. E [illegible] delegazione entra nella cappella a motore acceso: «Il rombo del motore [illegible] il tributo alla Madonna».

Questa sera, alle 21,30, nel santuario, sarà celebrata [illegible] messa in suffragio dei caduti sulla strada. Sarà officiata dal vescovo di Alessandria, Fernando Charrier. Domani i centauri scorteranno il vescovo al santuario per un'altra messa. Alle 11 la sfilata partirà da Castellazzo per Alessandria. Il [illegible] si snoderà per le vie cittadine fino a giungere in piazza Garibaldi, dove, alle 15 i motociclisti verranno premiati.

La sfilata rappresenta sempre uno spettacolo affascinante per gli appassionati: ci sono modelli di [illegible] di ogni genere, compresi i sidecar. [cr. ro.]

Attrice valdostana presenta una pièce sul navigatore

«Colombo» in tournée

La giovane Alessandra Celesia sarà in [illegible] località liguri assieme a Paolo Valla di Torino. Lo spettacolo già rappresentato [illegible] Parigi

AOSTA. «Colombo e Isabella» [illegible] partiti ieri da Aosta per una tournée in Liguria [illegible] farà tappa a Spotorno, Loano, Borghetto, Ceriale, Alassio, Cervo, San Lorenzo, Santo Stefano e Celle Ligure.

Lo spettacolo teatrale, messo in scena del «Teatro di Aosta» di Livio Viano in occasione del cinquecentenario [illegible] scoperta dell'America, è stato presentato per la prima volta durante la primavera nelle scuole valdostane, ha poi debuttato a Parigi e partecipato a una rassegna teatrale a Berna e a «Tuttarte». Dopo la tournée ligure, «Colombo e Isabella» ritorneranno sulle scene valdostane in vari appuntamenti organizzati [illegible] aziende di soggiorno.

Protagonisti dello spettacolo, diretto dalla regista svizzera Giovanna Cattaneo, la giovane attrice [illegible] Alessandra Celesia e Paolo Valla, di Torino. La pièce dura [illegible] minuti: è [illegible] storia narrata dai due soli attori, in una scenografia povera.

«I due personaggi - dice Alessandra Celesia - raccontano la storia e poi interpretano tutti i personaggi. Io, per esempio, sono volta per volta la narratrice, la regina Isabella e una tribù di cinquemila [illegible] Paolo invece è [illegible] narratore, Colombo e un indiano».

La rappresentazione sembra essere stata [illegible] al di fuori di ogni schema, proiettata in una dimensione fantastica. Nella storia [illegible] da Alessandra e Paolo la regina parteciperà infatti assieme al navigatore genovese al grande viaggio, mossi entrambi dalla conquista dell'oro. «L'idea [illegible] dall'incontro con i miei [illegible] compagni della scuola parigina [illegible] recitazione, diretta da Philippe Gaulier - di[illegible] Alessandra Celesia - Dopo averla frequentata per un anno io sono tornata in Italia per continuare gli studi universitari. [illegible] non ho perso i contatti. Durante un mio [illegible] soggiorno a Parigi, abbiamo così deciso [illegible] provare a fare qualcosa insieme: abbiamo iniziato a provare e a scrivere il testo».

Livio Viano e la giovane attrice aostana Alessandra Celesia

Sandra Bovo

I FILM DEL WEEK-END

Il cinema dell'estate dà spazio alle repliche

MOLTE proposte cinematografiche, vecchie e nuove, per il fine settimana.

Ancora sui grandi schermi valdostani «Ladro [illegible] bambini», il film di Gianni Amelio vincitore [illegible] Gran premio della giuria al festival di Cannes. Un'immagine terribilmente realistica dell'Italia violentata e degradata [illegible] di cui sovente i protagonisti indifesi [illegible] i bambini.

Due grandi ritorni cinematografici in valle sono «Beethoven» e «Hook». Il simpatico film di Brian Levant, regista televisivo al suo debutto sul grande schermo, [illegible] rivolto a un pubblico di grandi e bambini che racconta la «rivoluzione» di una famiglia all'arrivo, inaspettato, di un banda [illegible] cuccioli di San Bernardo.

Dalla civiltà degli «yuppies» a [illegible] viaggio nel mondo di Capitan Uncino per Spielberg, che con coreografie magiche realizza una pellicola stile «Walt Disney» versione contemporanea, in cui si distinguono per bravura un Robert Williams che si di[illegible] sempre più adatto a qualsiasi ruolo (dopo essere stato per anni l'immagine di Mork) e un Dustin Hoffman perfettamente a suo agio nei panni di un istorico Hook.

Novità [illegible] le sale cinematografiche della Valle con «Fermati o [illegible] spara», un film giudicato un po' «sotto tono» dalla critica e [illegible] la presenza, ancora più in calo, di Sylvester Stallone, decisamente inadatto nei panni di un poliziotto di Los Angeles. Stallone [illegible] la visita inaspettata di una madre eccentrica, vulcanica e petulante che cerca in tutti i modi di intromettersi nelle [illegible] questioni [illegible] lavoro e d'amore. Giudicata [illegible] più negativamente [illegible] prova del regista, che sembra essere [illegible] [sa. b.]

[illegible] DI [illegible]
di Gianni Amelio,
con Enrico Lo Verso, Valentina Scalici e Giuseppe Ieracitano.
Produzione: Italia 1992
Genere: drammatico
Cinema: oggi al «Des Guides» di Cervinia e [illegible] «Gran Paradiso» di Cogne.

[illegible] AN UNCINO
di Steven Spielberg,
con Dustin Hoffman, Robin Williams e Julia Roberts
Produzione: Usa 1991
Genere: fantastico
Cinema: domani al «Monte Bianco» di Courmayeur e al «Gran Paradiso» di Cogne.

BEETHOVEN
di Brian Levant,
con Charles Grodin, Bonnie Hunt e il San Bernardo.
Produzione: Usa, 1992
Genere: comico
Cinema: oggi al «Monte Bianco» di Courmayeur

FERMATI, O MAMMA SPARA
Di Roger Spottiswoode
con Sylvester Stallone, Estelle Getty e JoBeth Williams
Produzione: Usa, 1991
Genere: comico
Cinema: al Corso di Aosta

[illegible] AL [illegible]

[illegible] Corso
Tel. (0165) [illegible]
Or.: 20/22
Lire 10.000
Fermati o mamma spara
di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91) — Un rude poliziotto dovrà accettare, suo malgrado, la collaborazione della petulante ed energica madre, testimone di un delitto. N.V. 1h 38' **Commedia**

[illegible]cosa
Tel. (0165) 362.220
Or.: 20/22
Lire 10.000
CHIUSO PER FERIE

Il Cinematografo
Tel. (0165) 44.262
Obbligo di tessera
OGGI CHIUSO

[illegible] Gran Paradiso
Tel. (0165) 841.206
Orario: 21,15
Lire 10.000
Il ladro di bambini
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) — Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. 1h 50' **Drammatico**

COURMAYEUR Monte Bianco
Tel. (0165) 841.206
Ore 21,30
Lire 10.000
Beethoven
di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' **Commedia**

[illegible] Des Guides
Tel. (0166) 949.473
Orario: 18; 20; 22
Lire 13.000
Il ladro di bambini
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) — Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. 1h 50' **Drammatico**

[illegible] Ideal
Tel. (0125) 929.489
Ore 21
L. 8000
OGGI CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

[illegible]
Via Palestro
Tel. (0125) 423.240
Orario: 20; 22,15
Beethoven
di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' **Commedia**

Politeama
Via Piave
Tel. (0125) 40.071
Orario: 20; 22,15
Harley Davidson [illegible] Marlboro Man
di S. Wincer con M. Rourke, D. Johnson (Usa '91) — Una valigia di droga finisce nelle mani di 2 ladri duri e combattivi che, perseguitati, decidono di giustiziare una crudele banda di narcotrafficanti. V. 14 1h 38' **Avventura**

[illegible]
Via Arborio
Tel. (0125) 425.050
Orario: 20; 22,15
CHIUSO PER FERIE

GIORNO E NOTTE

[illegible]
Spettacolo di cabaret

Il festival dell'Unità di Gaby ospita questo pomeriggio alle 15 l'esibizione del gruppo folcloristico locale «Walser Blakhtelle». Questa [illegible] alle 21 si terrà lo spettacolo del cabarettista torinese Federico Bianco, leader del gruppo rock demenziale «Jimmy and the Pepper brothers»: storie di ordinaria follia narrate con delirante ironia.

NUS
Concerto di ottoni

Si conclude questa sera alle 21 la quarta edizione del «Festival degli ottoni». In piazza Fillietroz a Nus si svolgerà il concerto degli allievi-musicisti che in questa settimana hanno partecipato ai corsi.

AOSTA
Orchestra-spettacolo

Il dancing «Meeting» propone per questa sera l'orchestra-spettacolo «Luigi Gallia», [illegible] un repertorio di liscio moderno, che si alternerà a brani [illegible] musica revival Anni Sessanta.

[illegible]
A teatro nel tennis

Nell'ambito delle manifestazioni estive oggi alle 18 spettacolo teatrale «Mad Clock» del «Gruppo cooperatica Pam» nel piazzale del tennis.

ANTEY
La serata del turista

Esibizione dei bambini del gruppo folcloristico «Les Sargaillons» di Torgnon, della banda musicale di Hône e della corale locale «Votornen» questa sera a partire dalle 21,30 nel piazzale comunale di Chaloz. L'iniziativa, «la serata del turista», (ore 20,30) con la sfilata dei maestri di sci, delle guide, della squadra locale di sci e degli alpini è stata organizzata dall'Azienda autonoma di soggiorno Valtournenche.

COURMAYEUR
Compleanno «Les Clochards»

La discoteca «Les Clochards» festeggia domani [illegible] 18° compleanno. Ingresso gratuito, cocktail offerto [illegible] gestori e sorprese per tutti. Dalle 22.

Il gioco giapponese sulle canzoni che è diventato [illegible] fenomeno sociale

Arriva il «Kara-Ok» su Antenne 2

Il film di Smight sulla battaglia delle Midway

Film, sport, documentari e spettacoli di varietà sono le proposte più interessanti in programma oggi su Tsr e Antenne 23.

Nel pomeriggio, alle 14,20, l'emittente francese propone la settima tappa del Tour de France: da Bruxelles a Valkenbourg, un tratto di 180 chilometri. Alle 18,25 Antenne 2 manda in onda «*Télé Kara-Ok*», una trasmissione presentata da Daniela Lumbroso e Gérard Holtz che presenta il gioco che in Giappone è ormai diventato [illegible] fenomeno sociale, il «Kara-Ok». Un divertente esercizio che si può ora fare anche in alcuni ristoranti parigini: mettere in ordine le parole che compaiono su [illegible] schermo e che appartengono a grandi [illegible] musicali, che bisogna poi cercare di intonare. Ospiti del programma Florent Pagny, Philippe Lafontaine e Maryse Wolinski.

In prima serata, alle 20,50, Antenne 2 si dedica allo sport e manda in onda in differita da Buenos Aires la partita di rugby Argentina-Francia. Mentre Tsr trasmette, alle 20,20, «*La bataille de Midway*» (Usa, 1976, 130'), il film di Jack Smight [illegible] Henry Fonda e Charlton He[illegible] Sei mesi dopo l'attacco di Pearl Harbor i Giapponesi preparano [illegible] simile op[illegible] contro la base di Midway. Per caso i servizi segreti americani scoprono che dietro al codice «Af» si nasconde un'aggressione che avrebbe dovuto essere fatale per le truppe dello «Zio Sam». Il doloroso ricordo di Pearl Harbor induce l'ammiraglio Nimitz a preparare [illegible] contro-offensiva.

L'emittente svizzera continua con il cinema. Alle 23,20 va in onda «*Les trois visages de la peur*» (Italia, 1963, 130'), [illegible] film di Mario Bava, con Boris Karloff e Mark Harmon. Alcuni divertenti sketch sul senso di colpa: una giovane donna perseguitata da chiamate telefoniche; un'infermiera [illegible] da una veggente, che le rivelerà episodi [illegible] la faranno ritornare con la mente al passato. [sa. b.]

Henry Fonda stasera su Tsr

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Paprika**, di T. Brass. V. 18. Or.: 16,15; 18,15; 20; 22,30
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Il silenzio degli innocenti**. N. V. Or.: 16,15; 18,15; 20,20; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **L'amante**, di J. Annaud, con J. March, T. Leung. N. V. [illegible]. 20,30; 22,30
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. **Mediterraneo** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 A con.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Turnè**, di G. Salvatores. N. V. Or.: 19; 20,45; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Lionheart: scommessa vincente**, di S. Lettich con V. Damme, D. Harvard. N. V. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27. **La sposa in nero**, di François Truffaut con J. Moreau, M. Bouquet, J. C. Brialy. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Thelma & Louise**, di R. Scott. N. V. Or.: 17,40; 20; 22,25
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Analisi finale**, di P. Joanou. N. V. Or.: 17,50; 20,10; 22,30
CRISTALLO v. Gobetti 5. **Tutto può accadere**, di B. Gordon. N. V. Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **La casa nera**, di W. Craven. V. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **E... ora qualcosa di completamente diverso**, di M. Python. N. V. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il ladro di bambini**, di G. Amelio (G. P. della giuria di Cannes '92). N. V.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **La donna indecente**. N. V. Or.: 18,15; 18,20; 20,25; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Hook Capitan Uncino**, di S. Spielberg, con D. Hoffman. N. V.
ERBA c. Moncalieri 241. **Parenti serpenti**, di M. Monicelli. N. V. Loc. clim. Or.: 20,30; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **Point Break**, di K. Bigelow. N. V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Il ladro di bambini**, di G. Amelio (G.P. della giuria di Cannes '92). N. V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Sotto il cielo di Parigi**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,40; 22,30.
LUX Gal. S. Federico. **Fermati o mamma spara**, di R. Spottiswood. N. V. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,25
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Balla coi lupi**, di K. Costner, edizione integrale. N. V. Or.: 16; 20,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Le età di Lulù**, di B. Luna. V. 18. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
NUOVO ODEON v. [illegible] 8. **Il padre della [illegible]**, di [illegible] Martin. Or.: 20,10; 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Piccola peste torna a [illegible]** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **Così fan tutte**, di T. Brass. V. 14. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15. **Blue steel bersaglio mortale**. V. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO G. Subalpina. **Il mio piccolo genio**, di J. Foster. N. V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Tutte le mattine del mondo**, di A. Corneau. Or.: 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Ruby il 3° uomo a Dallas**, di J. Mackenzie con D. Aiello, S. Fenn. N. V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Rose dei venti a Little Tokyo**, di M. L. Lester. N. V. [illegible]: 16,10; 17,45; 19,20; 20,55; 22,30
ZETA v. Colletta 12. **Belli e dannati**, di G. Van Sant. Or.: 20,30; 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Ore 21,30 a Borgomanero «Parco Achille Marazza» concerto dell'orchestra del T. Regio «Gioachino Rossini», direttore Vladimir Conta, musiche di O. Respighi, W. A. Mozart, L. van [illegible]. Ingresso libero. Organizz. del Comune di Borgo[illegible]. Per informazioni: tel. 0322/81.475
ALFIERI p. Solferino 4, telefono 562.3000. Campagna abb. stagione teatrale 1992-93 **Il Rors al-l'occidente** tutti i giorni feriali ore 9-13 e 15-19.
NUOVO c.so M. D'Azeglio 17, tel. 655.592. **Nuovo Vignale Danza** [illegible] A Vignale M.to: stasera ore 21,30. Adriana Cava uzz Bolluti con A. De La Roche = **Legami invisibili**. Mus. Davis, Ponsoi, cor. A. Cava e A. De La Roche. Inf. tel. 0142 [illegible] - 011 669.0068
TEATRO DI TORINO p. Massaua 9, tel. 795.803. Bus 3/8/38/56/62. Compagnia [illegible] T. di Torino. **Acqui in palcoscenico** stage luglio '92 [illegible] Marc du Bouuys (Opéra di Parigi) 5/15. J. P. Martin [illegible] Repertorio Eugenio Mammone 21-22-23 [illegible] Campbell (Usa) 6-10. Inf. e pren. tel. 473.0189

RADIO E TELEVISIONI

[illegible]
14; 18,30 **Tg della Valle d'Aosta**

Radiodue
12,10; 17,10 **La voix de la Vallée**

[illegible] Delta
8,30 **L'oroscopo**, di Serenella
8,45 **Vai col liscio**, con Ivan
8,50 **Compro, vendo, baratto**
8,55 **Disco Delta**
10 — **L'angolo degli auguri**
[illegible] **Mattinata all'italiana**
11,20 **La ricetta**
17 — **Italia cocktail**, con Alex Greese
19 — **Vai col liscio**
20 — **Delta music**

[illegible] Monterosa
8,10 [illegible]
11,20 **MonteRosa Special**
16,05 **Top 20**
18 — **Monterosa News**
18,30 **Liscio [illegible] allegria**

Radio [illegible]
14,15 **Notiziando**
14,30 **Classica club**
15 — **Classifica GB**
15,30 **Dischi a richiesta**
18 — **Annunci gratuiti**

Tele Alpi
7,30 **Agenzia Rockford**, telefilm
8 — [illegible]
11,40 **Amandoti**, telenovela
12,40; 19; 22 **Alpitime**, notiziario
13 — **Agenzia Rockford**, telefilm
15 — **Ryan**, telefilm
15,30 **Jeff Bolt l'uragano di Macao**, film
17 — **Documentario**
18 — **Agente Pepper**, telefilm
20,30 **Furtivi in una notte buia**, film
24 — **Carogne si nasce**, film

Radio Valle d'Aosta [illegible]
9 — **Liscio in libertà**
10,05 [illegible] **news prima pagina**
10,15 **Alla ricerca del tarocco**, gioco-spettacolo
[illegible] **Discutiamone insieme**, 10+ [illegible]turo
11,30 **Top '60**
13 — **Disco club**
16 — **Dj special** con Antonio Sardini
18,30 **Juke box**, dischi a richiesta

Top Italia Radio
9,30 **Mattino Tir**
14,30 **Ketchup**, [illegible] minuti di Fast [illegible]
16 — **Tir news**
16,20 **Pomeriggio Tir** con G. Aiello
23 — **Night [illegible]** a cura di Lorenzo Plebs

Radio St-Vincent
8,05 **La voce delle stelle**
8,15 **Rsv mattina**
13,30 **Rsv superpomeriggio**
16 — **Supermix**
18 — **Rsv sera**

Tv Suisse Romande
8 — **Bronzez les neunours!**
9 — **Sauce cartoon**
9,25 **Les [illegible]iers du ciel**
11,55 [illegible] **routes du paradis**
12,45 **Tj-flash**
13,15 **Flash**
14 — [illegible]
15,20 **Tour de France**
[illegible] **Les Simpson**
19,30 **Tj-soir**
20,05 **Carnotzet**
22,30 **Tj-nuit**
23,30 **Les trois visages de la peur**

Radio [illegible]jay
10 — **Amadeus**
13 — **Tony Severo**
16 — **Linus**
18,30 **Jovanotti**
20 — **Gran Sera Deejay**

Radio Reporter
8,30 **Buongiorno con Radio Reporter**
11 — **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
19 — **Musica non stop**, a cura di Luca Attucci

Tele Valle d'Aosta
[illegible] — **Programmazione regionale**
14 — **Programmi per ragazzi**
19,30 **Film**
20 — **Pagina scelta**
20,15 **Pazza idea**
22 — **Telegiornale VdA**
22,30 **Notes informazione**
0,30 **Notturno**

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tem[illegible] comunicazione [illegible] emittenti.

Il Trofeo internazionale chiuderà domani il campionato italiano di rafting

Sulle rapide per il titolo

Alla gara parteciperanno equipaggi nazionali e internazionali nonché tre gommoni del Rafting Aventure Vallée d'Aoste. Il via alla prima manche sarà alle 9 da Villeneuve

VILLENEUVE. L'estate tarda ad arrivare, mette in seria difficoltà gli albergatori e gli operatori turistici delle località di villeggiatura ma sulle acque dei torrenti [illegible] scendono dalle valli laterali [illegible] soprattutto sulla Dora Baltea impera e prospera la passione per il rafting, le discese lungo i fiumi su gommoni.

A Gleir di Villeneuve il Rafting Aventure Vallée d'Aoste ha lanciato anni fa [illegible] Danilo Barmaz e i suoi collaboratori questa disciplina sportiva e ha continuato a svolgere attività a carattere turistico [illegible] agonistico. Ora arrivano le prime gare della stagione. Dopo la Coppa Henninger e il prestigioso appuntamento con i Vip del Grand Prix de France (in [illegible] prova abbinata alle gare di Les Arcs in Francia con vincitori i cinque medagliati olimpici francesi di combinata nordica e free style e terzo Alberto di Monaco) è tempo del più grande appuntamento sportivo della stagione, il Trofeo Internazionale Valle d'Aosta, che il Rafting Aventure organizza per domani a Villeneuve.

Particolarmente significativo anche il prologo oggi dalle ore 12 alle 15 nella nuova base di Fénis, appena aperta al pubblico a pochi metri dalla chiesa [illegible] San Maurizio: ci sarà il «battesimo» ufficiale di questa nuova struttura e, contemporaneamente alle prove dei big a Villeneuve, si terrà una manifestazione nazionale per portatori di handicap, ai quali sarà offerta la possibilità di provare l'emozione di una gita in gommone sulla Dora Baltea. All'iniziativa assisterà il presidente dell'Associazione italiana rafting Emilio Martinelli.

Domani il Trofeo internazionale chiuderà il campionato italiano con l'unica prova di slalom. In precedenza si sono disputate tre gare, due di discesa [illegible] Bovac in Slovenia sul fiume [illegible] e [illegible] Sondrio sull'Adda, [illegible] una [illegible] Dimaro in Valdisole (località che ospiterà nel 1993 i mondiali di canoa) sul fiume Noce.

In gara ci saranno numerosi equipaggi nazionali e internazionali di sei, sette [illegible] otto componenti (gli organizzatori sperano di ripetere [illegible] successo strepitoso dello scorso anno con 45 equipaggi) con in gara tutti i migliori specialisti lombardi, piemontesi, veneti, trentini, liguri e valdostani [illegible] con forti equipaggi provenienti dalla Russia, dalla Costarica, dalla Romania, dall'Argentina e dalla vicina Francia. All'appuntamento ci sarà anche il peruviano Erik Arenas.

Parteciperanno inoltre tre gommoni del Rafting Aventure con un equipaggio di guide, uno di aspiranti guide [illegible] altri rafter dell'Alta Valle. Il via della prima manche dello slalom sarà dato tra le 9 [illegible] le 10 di domani [illegible] campo base di Villeneuve, al centro della nuova area sportiva, mentre l'arrivo [illegible] previsto dopo 1500 di vogate al ponte di Chavonne.

I concorrenti risaliranno poi per affrontare la seconda manche e successivamente ci sarà la proclamazione dei vari [illegible] pioni italiani di rafting 1992 e la gran festa conclusiva. [r. s.]

Un gommone impegnato sulle rapide della Dora Baltea. La pratica del rafting in Valle d'Aosta si sta diffondendo sia tra gli appassionati sia tra gli agonisti. Domani è in programma a Villeneuve il Trofeo internazionale

Il sesto Trofeo dello Scalatore partirà da Fénis

Ciclismo, in settembre tornano i professionisti

AOSTA. Il grande ciclismo ritornerà in Valle d'Aosta a poco più di due mesi dal tappone del Giro d'Italia con [illegible] centinaio [illegible] professionisti che saranno impegnati il 10, 11 e 12 settembre nelle tre corse (con classifica finale a punti) del Trofeo dello Scalatore. La manifestazione è alla sesta edizione ed è stata vinta in passato da Tomasini, Contini, Moro, Guerneroli e Cassani. L'organizzazione è curata dalla Gazzetta dello Sport - Rcs Organizzazioni sportive che martedì vedrà impegnato in Valle per il sopralluogo del tracciato il direttore organizzativo Carmine Castellano.

I responsabili, dopo due incontri a Quart e a Châtillon, [illegible] ritroveranno lunedì (sempre [illegible] Châtillon) per definire i veri aspetti organizzativi. Paul Charbonnier e Pino Cerise, che hanno esteso il discorso dalla Monte Emilius a tutte [illegible] Comunità, spiegano le caratteristiche date all'iniziativa: «Si vuole far conoscere il ruolo e l'importanza delle comunità montane. Si parte da tre castelli caratteristici e si arriva in salita in tre località da valorizzare, interessando con il percorso tutte le 8 comunità montane».

Il percorso di massima prevede per il 10 settembre [illegible] via da Fénis [illegible] l'arrivo a Valgrisenche attraverso il Col San Carlo e il Col d'Introd; l'11 il via da Châtillon e l'arrivo a Bionaz dopo aver attraversato l'«envers» e Aosta, affrontato da Avise la salita verso Cerellaz, Saint-Nicolas, Ville sur Sarre, Etroubles; sabato 12 si chiuderà con partenza da Issogne [illegible] arrivo a Gressoney-La-Trinité dopo aver affrontato dalla Val d'Ayas il Col Zuccore ed aver attraversato la strada dell'«envers» della [illegible] Valle, [illegible] chilometri in tutto.

CALCIO

Tre arrivi fra i giovani dello Châtillon/Saint-Vincent

Lo Châtillon/Saint-Vincent parteciperà al campionato nazionale juniores con le stesse avversarie che troverà la prima squadra nel Campionato nazionale dilettanti. Per questa squadra dalla Scuola Gabetto di Torino arriveranno dieci giocatori del 1974 e 1975 tra cui i valdostani Morcinelli, Lunardi e Canu. Il responsabile tecnico del settore giovanile è Enrico Edifizi, mentre a livello organizzativo sono Diego Hérin e Franco Sorteni i responsabili. Non si conosce ancora il nome del tecnico della squadra juniores.

Battuti i record nel decathlon [illegible] nell'eptathlon

La Cent Cavi Pont [illegible] ha dominato i campionati piemontesi [illegible] prove multiple a Santhià. Cancellando i primati regionali di Massimo Sereno e Silvia Gamba, Beniamino Poserina (che poi si [illegible] migliorato a[illegible] a Bologna) nel decathlon e Angela Clementelli nell'eptathlon hanno dominato. La squadra del presidente Macario è giunta prima anche nella classifica a squadre femminile.

BOCCE

Una gara per festeggiare [illegible] anni [illegible] gemellaggio

L'Unione sportiva di Saint-Marcel ha organizzato per oggi un incontro con formazioni a quadrette tra la Bocciofila Felettese e l'Us Saint-Marcel. Le gare cominceranno alle 14. La manifestazione celebra il 20° anniversario [illegible] gemellaggio tra le due società sportive. Alle 21, sul piazzale della pro loco, ci sarà una serata danzante con il gruppo folcloristico «Le gentianes» e un concerto della società Filarmonica Felettese, diretta dal maestro Silvio Caligaris.

Le classifiche del torneo [illegible] Grand Combin

Valpelline A e Gignod [illegible] guidano [illegible] quota 7 i due gironi del torneo di calcio della Comunità montana del Grand Combin. E' cominciato anche il torneo dei ragazzi. Al comando la squadra del Giorgio Elter con 4 punti.

Un secondo posto a Ciriè per Francesco Tessiore

Francesco Tessiore [illegible] Lys si è piazzato secondo nella gara allievi del Trofeo Mathis-Bardina [illegible] Ciriè, battuto in volata da Ferruccio Alessandria del Piossasco dopo 81 chilometri a oltre 37 orari [illegible] media. Nella Ivrea-Noasca vinta [illegible] Stefano Faggino del Madonna [illegible] Campagna, Tessiore [illegible] finito quarto e Davide Da Col [illegible]

PUBBLICITA' PROGRESSO

PUBBLICITA' PROGRESSO. [illegible] PUBBLICITA' [illegible] [illegible] DIFESA DEGLI [illegible].

Per alcuni è l'anima del commercio, per altri è un commercio dell'anima. Per noi che la facciamo ogni giorno, invece, la pubblicità è semplicemente una forma di comunicazione. Che si presta a essere usata nei modi e per gli scopi più diversi.

Lo scopo di Pubblicità Progresso, ad esempio, è promuovere e realizzare iniziative di utilità civile e sociale.

Per far questo Pubblicità Progresso riunisce le associazioni professionali di chi crea, produce, pubblica, chiede e offre progetti e spazi di pubblicità, relazioni pubbliche, promozioni: le agenzie e gli studi specializzati, le imprese che investono, gli editori di quotidiani e periodici, i grandi network televisivi e radiofonici pubblici e privati, le concessionarie di affissioni, le case di produzione audiovisiva.

Da vent'anni, attraverso Pubblicità Progresso, i professionisti più esperti nei vari campi della comunicazione uniscono le loro forze per dar voce ai gruppi di cittadini più deboli e inascoltati. Proprio quelli che negli spot non si vedono mai.

L'anno scorso Pubblicità Progresso si è occupata della lotta contro il razzismo e della promozione del volontariato. Ora sta per uscire una campagna a favore dei non vedenti.

Chi lavora con Pubblicità Progresso lo fa volontariamente e gratuitamente. Senza la pretesa di cambiare il mondo. Ma facendo quel poco che si può, meglio che si può.

L'ANIMA DEL COMMERCIO HA UN'ANIMA.

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Sabato 11 Luglio 1992 [illegible] 33 — Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 32.268 / Fax 50.224

Le reazioni al progetto di accorpamento dell'assessore regionale Maccari

Una sola Usl ad Asti e Nizza

L'ipotesi prevede Unità sanitarie con almeno 120 mila abitanti. Oltre alla «68» e «69» operano nell'Astigiano altri tre Enti. «Bisognerà salvaguardare il livello dei servizi»

NIZZA. La «scure» questa volta si abbatte direttamente sugli Enti anziché sui loro bilanci. [illegible] [illegible]tto dell'assessore regionale alla Sanità Eugenio Maccari, (per [illegible] catalogato come «documento riservato») riduce drasticamente il numero delle Usl in Piemonte, da 63 a [illegible]

L'Astigiano non sfugge a questa logica: Usl 68 (che fa capo ad Asti e comprende [illegible] Comuni della [illegible] Nord) e 69 (Nizza [illegible] Canelli, con 40 paesi della fascia a Sud del Tanaro) diventeranno un'unica cosa. Il progetto, se diventerà operativo, prevede di ridisegnare i confini delle Usl, tenendo [illegible] della popolazione (almeno 120 mila abitanti per ogni Usl: la 69 ne conta circa [illegible] mila) e dell'utilizzo degli ospedali.

Oggi, in realtà, sul territorio della provincia operano cinque Usl: oltre la [illegible] e la 69, ci sono quella di Chieri, che ha giurisdizione sulla fascia di Comuni attorno a Castelnuovo don Bosco che confinano con il Torinese; la zona di Moncalvo dipende da Casale, mentre nel Sud Astigiano, Mombaldone è [illegible] l'Usl [illegible] Acqui. Fino a non molto tempo fa, San Giorgio Scarampi, nella Langa, faceva riferi[illegible] a Alba. L'accorpamento regionale, potrebbe anche mettere [illegible] po' di ordine in questo senso, anche se pare che saranno privilegiati i cosiddetti «bacini d'ut[illegible] per cui parte dei paesi della val Bormida, che gravitano naturalmente sull'Acquese, potrebbero essere «staccati» dell'Astigiano.

Le reazioni all'ipotesi di un accorpamento [illegible] di cautela tra i responsabili della Sanità in valle Belbo [illegible] di convinta adesione ad Asti.

«Non è una ipotesi di oggi - fa notare Giuseppina Billitteri, presidente dei Garanti e per anni del comitato di gestione dell'Usl [illegible] -. Certo che più la struttura è grossa, più [illegible] difficile gestirla. Quello [illegible] mi stupisce è la fretta regionale di attuare questo piano, che anticipa anche la riforma sanitaria».

Cauto anche l'amministratore straordinario Deonino [illegible] Cielo: «C'è accorpamento [illegible] accorpamento - dice - [illegible] non è possibile fare delle previsioni. Andrà tenuto conto che dal Nord al Sud dell'Astigiano ci [illegible] diversificazioni enormi. In ogni caso dovranno essere mantenuti i servizi, soprattutto in quei posti dove [illegible] funzionali».

Il riferimento indiretto è evidentemente agli ospedali di Nizza [illegible] Canelli. [illegible] queste strutture è in corso [illegible] riorganizzazione che prevede una di[illegible] ridistribuzione dei reparti. «Ma non credo che la riforma possa stravolgere questo piano, voluto dalla Regione» è il pare[illegible] della Billitteri.

Giuseppina Billitteri e Deonino Dal Cielo

Nel suo ufficio di via Orfanatrofio, Giacinto Occhionero, amministratore dell'Usl di Asti, «vede rosa». «L'accorpamento funzionerà benissimo - risponde -. Si risparmieranno dei soldi a beneficio della qualità dei servizi. Da noi [illegible] il nuovo ospedale che [illegible] autonomia propria e sarà il riferimento per [illegible] la provincia, ci saranno più risorse per le altre attività di assistenza sanitaria [illegible] sociale». E intanto l'usl 68 ha allo studio un progetto per accorpare i suoi 8 distretti.

(f. la.)

NUOVO OSPEDALE

Il Tar decide il 15

Il 16 luglio il Tribunale amministrativo regionale esaminerà il ricorso presentato dalla «Grassetto» contro l'assegnazione dell'appalto per il nuovo ospedale di Asti al gruppo [illegible] imprese che fanno capo alla Borini di Torino. La «Grassetto» aveva chiesto l'annulla[illegible] della delibera [illegible] assegnazione [illegible] di tutti gli atti precedenti, compresa la formazione della commissione giudicatrice (portata dall'amministratore straordinario Giacinto Occhionero da [illegible] a 19 membri). Intanto il gruppo andreottiano della dc ha formalizzato al segretario provinciale scudo crociato, Francesco Leva, la richiesta di dimissioni della presidente del Comitato [illegible] garanti Bianca Dessimone. «I continui attacchi portati dalla Dessimone nei confronti del prof. Occhionero - si legge nella lettera - stanno creando nell'opinione pubblica uno stato di disorientamento e stanno appannando l'immagine del nostro partito».

(f. la.)

[illegible] ASTITEATRO 14

Al Collegio danze e musiche da Bulgaria, Turchia e Nepal

Questa sera al palazzo del Collegio esibizione finale di gruppi internazionali di folk. Intanto alla chiesa di San Michele (piazza san Martino) va in scena la replica di «Gocce d'acqua». Nella foto Giancarlo Dettori, applauditissimo interprete di Prévert a «Cabaret Viola». Stasera allo «Spazio 38» ci sarà Athina Cenci.

SERVIZI A PAGINA [illegible]

In corso Matteotti

Pellicceria rapinata da 2 banditi

ASTI. «Mi hanno puntato la pistola e urlato [illegible] non [illegible]rmi. Avevo paura che sparassero. E' stato terribile».

Teresa Cataldo, 31 anni, titolare dell'omonima pellicceria in [illegible] Matteotti 31, a poche decine di metri dalla stazione ferroviaria, rievoca i brevi drammatici attimi della rapina subita ieri, poco dopo mezzogiorno. Bottino una pelliccia e alcune pelli di visone per [illegible] ammontare complessivo superiore agli 11 milioni.

Due banditi, [illegible] uomo e una donna, sui 30 anni, entrambi di piccola statura, probabilmente zingari, hanno bloccato la commerciante mentre stava chiudendo il negozio [illegible] spintonandola l'hanno costretta a rientrare.

«Stavo abbassando la serranda quando [illegible] sbucati quei due. Parlavano un italia[illegible] stentato. Mi hanno detto "Non fare la furba e stai calma". Poi mi hanno spinto nel negozio, fin verso la [illegible] ha raccontato Teresa Cataldo.

La donna, minuta, non ha neppure abbozzato [illegible] resistenza. «Ero stordita, non sapevo cosa fare. E tutto si è svolto così in fretta».

La coppia di [illegible]pinatori ha afferrato l[illegible] pelliccia e le pelli, in mostra vicino alla vetrina ed è fuggita in strada, facendo perdere le tracce.

«Subito non ho avuto neppure la forza di inseguirli. Poi sono [illegible] in strada, ho chiesto aiuto, ma in quel momento non c'era nessuno. Gli altri commercianti avevano già chiuso i negozi. Così [illegible] andata da sola, in caserma, [illegible] fare denuncia» ricorda la donna.

I carabinieri di Asti stanno cercando di ricostruire l'identikit dei due rapinatori, in base alla descrizione fornita dalla commerciante. Il bandito ave[illegible] pantaloni grigi e una camicia a righe, mentre la donna indossava un vestito a fiori.

Sono state subito diramate le ricerche ma il ritardo nel dare l'allarme ha consentito ai due rapinatori [illegible] allontanarsi indisturbati.

Gli autori del colpo potrebbero [illegible] zingari, ma [illegible] viene neppure esclusa l'ipotesi di banditi-pendolari arrivati in treno dalla vicina [illegible] ferroviaria [illegible] ripartiti poco dopo.

Non è stata neppure ritrovata la pistola, probabilmente di piccolo calibro, utilizzata per la rapina, ma non viene neppure escluso che possa trattarsi di un'arma giocattolo. (f. b.)

Asti, rubate riviste e video pornografici

Ladri in un'edicola bottino a «luci rosse»

ASTI. Chi ha rubato videocassette e riviste pornografiche in [illegible] edicola astigiana? Ladri gaudenti [illegible] moralizzatori incalliti? E' il dubbio che probabilmente attanaglia Rosita Conti, 45 anni, abitante ad [illegible]i in via Morelli. Al momento [illegible] aprire la sua edicola in via Salvo D'Acquisto (unisce strada [illegible] Portino [illegible] via Broverdi, nella [illegible] Nord [illegible] Asti) la donna [illegible] accorta della sparizione di [illegible] decine videocassette contenenti film a luci rosse e riviste pornografiche. Il valore della merce rubata è di circa mezzo milione di lire.

Gli autori [illegible] singolare furto hanno agito in piena notte, approfittando [illegible] luogo isolato, vicino ad un parco.

Probabilmente con un sasso hanno mandato in frantumi la vetrina del chiosco, scegliendo poi fra le riviste esposte. I ladri non hanno toccato nè denaro nè altri tipi di riviste.

La proprietaria si [illegible] accorta del furto solo il mattino dopo, al momento di riaprire il chio[illegible] Dai primi accertamenti pare che i ladri abbiano scelto con discreta «competenza» il materiale porno.

Agli abituali clienti che domandavano della vetrina rotta, Rosita Conti ha dovuto spiegare l'increscioso inconveniente.

L'episodio è stato quindi segnalato alla polizia. Gli inquirenti sono convinti si tratti di una bravata [illegible] in [illegible] da qualche buontempone.

Piuttosto singolare [illegible] stato anche [illegible] bottino dei ladri di un colpo messo a segno a San Marzanotto, ai danni di Matteo Garrone, 58 anni, abitante in frazione Valletanaro.

L'uomo, che insieme alla moglie gestisce l'agriturismo campeggio «La Pineta», ha denunciato il furto di un cartello segnaletico (valore 100 mila lire). E' la terza volta nell'arco di quattro mesi, che l'uomo si trova [illegible] dover denunciare lo stesso episodio.

(r. gon.)

Asti, arrestato domenica con l'accusa di ricettazione d'arma

Parrucchiere condannato

L'uomo avrebbe fornito una pistola con la matricola abrasa ad un torinese
I due hanno patteggiato la pena a un anno e due mesi. Sono stati scarcerati

ASTI. Sono stati condannati ieri mattina dal gip Franca Carpinteri i due uomini arrestati domenica scorsa dai carabinieri [illegible] l'accusa di ricettazione e porto abusivo di arma. In ca[illegible] di consiglio, con il rito [illegible] patteggiamento, a Pietro Miceli, 42 anni, di Asti, via via Albini 9, barbiere, [illegible] Giacomo Carlino, 52 anni, residente a Moncalieri (Torino), sono stati inflitti [illegible] anno 2 mesi [illegible] reclusione ciascuno.

[illegible] torinese era stato fermato domenica [illegible] rientrava a casa. Nascosta tra fogli di giornale sotto il sedile della sua Fiat 126 i militari avevano trovato una pistola «Tranfoglio» calibro 6,35 con sette proiettili inseriti nel caricatore, oltre ad una trentina di munizioni.

Dai primi accertamenti il numero di matricola dell'arma era risultato cancellato.

Poche ore dopo era stato arrestato anche Miceli, titolare di [illegible] negozio da barbiere in via Duca d'Aosta, che pare abbia fornito la pistola a Carlino.

Pietro Miceli, 42 anni

I due, entrambi incensurati, erano stati rinchiusi nel carcere di Quarto. Nei loro confronti il giudice delle indagini preliminari aveva poi emesso un'ordinanza [illegible] custodia cautelare (trenta giorni) per consentire un supplemento di indagini.

Per la stessa vicenda, nei giorni scorsi, i carabinieri hanno denunciato a piede libero anche la convivente del barbiere astigiano, Palmerina 31 anni, e la madre di quest'ultima, Antonia R., 50 anni, di Asti.

Durante gli interrogatori, Miceli aveva dichiarato di aver trovato la pistola un paio di anni fa, sulle sponde del Tanaro.

Ieri i suoi legali, Aldo Mirate e Alberto Avidano, hanno presentato richiesta di patteggiamento accolta dal sostituto procuratore della Repubblica Ercole Armato: pena patteggiata anche per l'altro imputato. Ad entrambi sono stati concessi i benefici di legge.

Al termine dell'udienza, che si è svolta in camera di consiglio, i due [illegible] stati scarcerati. Intanto proseguono le indagini dei carabinieri per accertare la provenienza dell'arma.

(r. gon.)

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SERENO — VARIABILE — NUVOLOSO — PIOGGIA — TEMPORALE — NEBBIA — NEVE — GHIACCIO — VENTI

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Prevalenza di [illegible] nuvoloso con precipitazioni anche temporalesche. Graduale miglioramento a partire dalla serata.

[illegible] in leggera diminuzione.

VENTI. Moderati settentrionali.

TENDENZA DEL TEMPO. Cielo sereno o poco nuvoloso.

LE [illegible] DI IERI AD ASTI
Max: 28; min: 17; media: 24

UN ANNO FA
Max: 26; min: 18; media: 23

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 26; Alessandria 27; Novara 25; Aosta 23; Cuneo 26; Vercelli 28

In questo fine settimana in provincia Pro loco e comitati vari propongono un ricco programma di appuntamenti

Andar per sagre nell'Astigiano, tra cene e gare a bocce

Camionisti a Motta, Portacomaro fa la «Festa del Rio», minipittori a Valfenera

ASTI. I «forzati» dell'estate in città hanno [illegible] disposizione per questo week-end «serate sotto le stelle» con sottofondo musicale, gare [illegible] bocce per esperti [illegible] non e curiosità da spigolare un po' in tutta la provincia.

A Motta di Costigliole continua la festa del camionista. L'organizza il Consorzio «Astigiana autotrasporti», in collaborazione [illegible] il locale borgo Rana. Ancora oggi [illegible] domani si cena alle 20 con piatti tipici, grigliate, e si danza insieme a «J'amis d'la ploya» (domenica [illegible] all'orchestra di Beppe Roggio).

Due gli appuntamenti sportivi: prosegue la gara di bocce a punto iniziata ieri e il quadrangolare di calcio ospitato al campo Torretta [illegible] Asti. In gara le squadre «Astigiana Autotrasporti», «Borgo Rana», «Emme Esse», «U. S. Torretta». Oggi alle 17 si terranno le due semifinali, domani alla stessa ora, la f[illegible] In premio trofei e coppe.

Un concorso [illegible] pittura e giochi in piazza per i più piccoli a Valfenera, in frazione Villata. Due giorni ricchi di appuntamenti. Il comitato festeggiamenti organizza oggi alle 9 la gara a bocce per i bambini (età massima dei concorrenti [illegible] anni) e, alle 15, quella libera a tutti, escluse le categorie A e B.

Dopo la braciolata, la serata prosegue [illegible] le danze sulla balera «Molino», in compagnia dell'orchestra «Liscio blu». Domani alle 15 in piazza giochi e pesca all'anguilla. Dopo il sorteggio, alle 21, [illegible] gironi finali della gara a bocce si esibisce l'orchestra «I Rubacuori». Lunedì alle 16,30, prende il via il «Concorso di pittura». Al termine [illegible] terza serata di liscio, in compagnia de «I Melodici».

Anche [illegible] frazione Sant'Antonio di Canelli festeggia oggi e domani alle 21 con braciolate [illegible] danze: in programma questa [illegible] «I semplici del liscio», domani cena con piatti tipici [illegible] l'orchestra «La perla verde».

Proseguono i festeggiamenti patronali a Cocconato, in regione Tuffo. Oggi alle 14 gara a bocce a baraonda, a coppie, libera a tutti. Domani si replica, ancora alle 14, [illegible] la gara a bocce a coppie fisse, formazio[illegible] C e D (minimo 128 coppie). Primo premio [illegible] medaglia d'oro di 100 [illegible]. Lunedì si giocano [illegible] ultime partite libere a tutti e per la quarta sera [illegible] danze con [illegible] liscio.

Infine con al posto del tetto un cielo [illegible] stelle, doppio appuntamento all'aperto. Ai Caffi di Cassinasco questa sera il ristorante «Mangia Ben» allestisce una cena con accompagnamento del cantante e dj Sir William.

A Portacomaro, dopo il rinvio della scorsa settimana, inizia questa sera la tradizionale «Festa del Rio», organizzata dalla Pro loco. Il via alle 20,30 con le [illegible] a base [illegible] specialità locali e l'esibizione della banda. Domani [illegible] gran finale con [illegible] cucina delle massaie della Pro loco.

(m. L.)

In molte località dell'Astigiano si potrà cenare a base di specialità locali

Resi noti dalla procura presso la pretura [illegible] dati del primo semestre 1992

Nell'Astigiano [illegible] furti [illegible] giorno

Sono stati 2385 i colpi denunciati, di cui 2224 ad opera di ignoti. Alloggi, seconde case e auto obiettivi preferiti dai ladri. In aumento le truffe agli anziani mentre calano gli scippi

ASTI. Nei primi sei mesi del '92 i ladri hanno fatto «tredici». E' questa la media giornaliera dei colpi messi a segno dall'inizio dell'anno dai «soliti ignoti» in città e nei 78 comuni della provincia di competenza della pro[illegible] presso la pretura.

Secondo i dati forniti dalla segreteria [illegible] 2385 i furti denunciati, di cui 2224 ad opera di persone non identificate. Un leggero calo rispetto ai 2399 dello stesso periodo dell'anno precedente e ai 2433 di due anni fa.

I reati contro il patrimonio rappresentano però ancora una fetta consistente, oltre il 70 per cento, di quelli di competenza [illegible]a pretura.

Rispetto agli anni passati, nel periodo preso in esame, [illegible] è registrato un incremento del 10 per cento dei colpi (le cifre comprendono i soli reati ad opera di ignoti) dei [illegible]lpi portati a segno in città: Asti è stata bersagliata con 1505 furti contro 719 della provincia. In nessun mese la campagna è riuscita a superare il capoluogo.

«E' un dislivello costante - spiegano Arnaldo Senigagliesi [illegible] Giuseppina Conti [illegible] ufficio ignoti - su cui pesano soprattutto i furti [illegible] autoradio e auto».

Complessivamente, nel 1992, il mese in cui si [illegible] rubato maggiormente è [illegible] con 415 furti denunciati, seguito da gennaio (403) e febbraio (400). Fanalino di coda giugno, con 307 colpi, che l'anno passato guidava invece la speciale classifica.

Ma [illegible] il numero [illegible] furti si mantiene costante, sembrano invece essere cambiati i gusti dei ladri. In aumento, anche se [illegible] esistono [illegible] ufficiali, i raggiri ai danni dei pensionati (vengono considerati furti) [illegible] i colpi nelle seconde case, specie nel periodo invernale quando le abitazioni rimangono disabitate. In ribasso invece gli scippi e i furti di biciclette, soprattutto se «mountain bike», che avevano caratterizzato la microcriminalità delle prime settimane dell'estate scorsa.

«Rubano un po' [illegible] tutto - spiega Senigagliesi - ruote di scorta, cric e parabrezza: ma ci sono anche i furti su commissione, soprattutto mobili d'antiquariato».

Nella hit parade dei furti è da ricordare la sparizione di [illegible] ventina [illegible] pagelle da una scuola media astigiana. L'Oscar dell'originalità va però al colpo messo a segno lo [illegible] giugno ai danni del Consorzio agrario di Montechiaro: per rubare 15 milioni di derrate alimentari i ladri avevano narcotizzato le «oche del Campidoglio» [illegible] guardie in cortile.

Roberto Gonella

Le denunce in sei mesi

	1992	1991	1990
[illegible]	2385	2399	2433
[illegible]	161	237	215
[illegible]	2224	2162	2218
[illegible] cui: [illegible]	1505	1419	1401
[illegible]	719	743	817

[illegible] a Robella

Manovale preso dopo il colpo in un alloggio di Torino

ASTI. Doppia operazione dei carabinieri di Asti e Torino che nelle ultime ore hanno arrestato due persone [illegible] furti.

Mario Zaino, 28 anni, residente a Torino e domiciliato da circa [illegible] presso una comunità dell'Astigiano che si occupa del recupero dei tossicodipendenti, [illegible] stato arrestato dai carabinieri del reparto operativo di Asti, [illegible] ordine di carcerazione [illegible] dalla pretura di Torino.

Il giovane deve [illegible] una pena residua di 6 mesi di reclusione per furto. Dicono gli assistenti della comunità: «Abbiamo chiesto che Zaino ottenga gli arresti domiciliari e venga nuovamente assegnato al nostro centro.

Il giovane, sta uscendo solo ora da una difficile esperienza nel mondo della droga». Ed hanno aggiunto: «Spesso arrivano qui [illegible] noi ragazzi che hanno pendenze con la giustizia, maturate per la necessità di procurarsi la droga. Zaino e come lui tanti altri hanno invece dimostrato di voler uscire dalla tossicodipendenza».

In un'altra operazione i militari dell'Arma hanno invece fermato Luigi Bertolucci, 43 anni, manovale, originario di Capannori (Lucca), [illegible] residen[illegible] a Robella, in via Montenero 7. L'uomo è sospettato di essere l'autore di un furto nell'abitazione di Gennaro Viscione, 47 anni, residente [illegible] Torino in via San Vincenzo.

Bertolucci sarebbe stato [illegible] preso nelle vicinanze dell'alloggio. A [illegible] carico sarebbero emerse gravi responsabilità. Gli inquirenti non hanno però fornito ulteriori particolari sulla vicenda. Bertolucci (che ha negato ogni addebito), dopo il fermo, è stato trasferito nelle camere di sicurezza [illegible] ma di via Valfrè, a Torino. Nelle prossime ore verrà nuovamente interrogato dal magistrato, che dovrà decidere [illegible] convalidare il fermo. [d. cot.]

[illegible]

[illegible]

Sacerdote [illegible] mentre celebra la messa

Don Roberto Feletto, 64 anni, residente a Canelli, in via Del Castello, ha denunciato il furto di due milioni (provento di alcune offerte che [illegible] custoditi nell'abitazione). I ladri hanno approfittato dell'assenza del sacerdote, che stava celebrando la messa.

[illegible]

Furto di casse acustiche nella sede della Pro loco

Due casse acustiche di proprietà della Pro loco [illegible] Cortanze sono [illegible] rubate la notte [illegible] L'impianto audio, [illegible] valore di circa un milione di lire, era custodito nel magazzino dell'oratorio parrocchiale. A sporgere denuncia è stata una dirigente del sodalizio, Maria Luisa Gattiglia.

[illegible]

Teppisti hanno infranto l'orologio della «Cassa»

Ancora vandali in azione. Qualche teppista si è divertito a fare il tiro al bersaglio contro l'orologio (nella foto) della Cassa di risparmio di Asti, in piazza Alfieri, vicino alla sede centrale di piazza Libertà.

[illegible]

Giovedì le graduatorie per i supplenti

La graduatorie definitive degli insegnanti non di ruolo aspiranti alle nomine di supplenza nelle scuole elementari [illegible] statali per gli anni scolastici 1992/93; 1993/94; 1994/95 saranno pubblicate giovedì 16 all'albo del Provveditorato agli studi [illegible] Asti [illegible] nelle Direzioni didattiche di Cocconato, Moncalvo, Nizza, Villafranca. Verranno trasmesse altresì, alle singole Direzioni didattiche le graduatorie di circolo, che dovranno essere pubblicate all'albo delle rispettive Direzioni didattiche il 16.

E' Piero Biglia, succede a Salva Garipoli

[illegible] presidente per il Rotary Club

ASTI. Il Rotary astigiano ha un nuovo presidente. Si tratta di Piero Biglia, eletto al posto dell'architetto Salva Garipoli. Il passaggio di consegne si è avuto nel corso di [illegible] cerimonia all'hotel Salera, [illegible] cui è stata presentata anche la relazione programmatica per il 1992/93.

Nel corso della cerimonia il neo-eletto ha ringraziato il [illegible] predecessore per l'attività svolta durante quest'anno di mandato. In qualità di presidente uscente, Garipoli ha inoltre ricevuto il tradizionale distintivo di «Past-President».

«Gli elementi che meglio caratterizzano il nostro essere rotariani - ha spiegato Biglia, nel[illegible] sua relazione - sono il sentimento di responsabilità verso il progresso della comunità locale unito alla solidarietà nei confronti dei più deboli».

Il programma per i prossimi dodici mesi [illegible] attività del Rotary comprende, tra l'altro, incontri internazionali [illegible] congresso distrettuale da tenersi nel maggio del '93, ad Asti, a cui parteciperanno soci tedeschi, francesi e svizzeri di club gemellati.

Il Consiglio che affiancherà il nuovo presidente è composto da Franco Zolla (vicopresidente), Gino Montalcini (segretario), Francesco Bonaccorsi (prefetto), Leandro Gallo (tesoriere), Gino Coppa e Edoardo Tarabra (consiglieri). L'incarico di Biglia durerà fino [illegible] giugno del 1993. Gli succederà Giorgio Pazzi, già eletto. [m. t.]

Piero Biglia è stato eletto presidente del Rotary Rimarrà in carica sino a giugno '93

Castello D'Annone

[illegible] furto [illegible] «Enigma»

CASTELLO D'ANNONE. Furto, la scorsa notte, nei locali della discoteca «Enigma», sulla statale per Alessandria, a Castello D'Annone.

I ladri hanno portato via attrezzature e strumenti musicali per un [illegible] complessivo di oltre 7 milioni. Il colpo è stato scoperto [illegible] uno dei titolari, Pasquale Mecca, 42 anni, abitante a Baldichieri.

Secondo i primi accertamenti i ladri hanno agito indisturbati nella notte. Dopo [illegible] forzato una porta sul retro hanno lavorato [illegible] calma, caricando probabilmente la refurtiva su un camion. Segni lasciati [illegible] pneumatici sarebbero state trovate nel piazzale della discoteca. Gli autori del colpo sono poi fuggiti facendo perdere le tracce.

Sono stati avvertiti i carabinieri del Gruppo di Asti: non [illegible] sono però novità nelle indagini.

Gli inquirenti non escludono che possa trattarsi [illegible] un furto su commissione.

Già in passato altre discoteche erano state prese di mira dai ladri. [r. gon.]

Pensionata di [illegible] anni

Assegni a vuoto per 450 milioni

ASTI. Dopo i numerosi casi di anziani truffati, questa volta tocca ad una ottuagenaria astigiana, Caterina Del Fra, 87 [illegible]ni, corso Alfieri, sedere sul ban[illegible] degli imputati.

L'anziana è stata processata ieri mattina dal pretore Franco Corbo con l'accusa di aver emesso assegni [illegible] vuoto, nel periodo fra marzo e settembre del '92, per circa 450 milioni.

In apertura di dibattimento il suo legale, Francesco Curallo, ha presentato istanza di patteggiamento al pubblico ministero Pier Paolo Berardi.

Alla donna sono stati inflitti 6 mesi di reclusione con i benefici di legge.

Per un reato analogo, in un diverso procedimento, un commerciante ambulante, Bruno Fresia, 59 anni, originario di Vigliano ma residente ad Asti [illegible] via Arri, ha patteggiato la pena [illegible] mesi di reclusione.

Tra l'ottobre '90 ed il marzo dello scorso [illegible] l'uomo aveva staccato assegni a vuoto per un importo complessivo [illegible] circa 300 milioni. [r. gon.]

E' L'ORA DEI SALDI

[illegible] la «caccia all'affare»

Da ieri è «caccia all'affare». Su molte vetrine di negozi di abbigliamento del centro di Asti sono comparse scritte a caratteri cubitali che annunciano vendite «a prezzi stracciati». E' il momento dei «saldi» che per legge potranno durare sino [illegible] 10 settembre. C'è chi [illegible] è limitato ad appendere alla porta piccoli cartellini che informano [illegible] sconti «dal 30 al 50 per cento». Altri si sbizzarriscono in slogan [illegible] effetto» e scrivono sulla vetrata frasi del tipo «Si saldi chi può». Il periodo dei saldi [illegible] stato preceduto da quello delle vendite promozionali. I commercianti cercano in questo modo di ravvivare un settore che da qualche tempo fa registrare situazioni di crisi. E la risposta del pubblico è di solito confortante: sono molti coloro che aspettano i «saldi» per fare gli ultimi acquisti prima di partire per [illegible] ferie

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible]

Un «no» al treno ad [illegible] velocità

Vogliono fare [illegible] linea ferroviaria ad alta velocità Genova-Milano. E' inconcepibile che si possa arrivare a queste abberranti diavolerie pur di guadagnare denaro. Non è tanto la cifra che verrà spesa, siamo abituati [illegible] certe somme, quanto l'assurdità dell'opera.

Come cittadino contrario alla violenza ho pensato di lanciare un appello: chiedo al presidente della Repubblica Scalfaro, in quanto capo della nazione e cristiano, di intervenire, [illegible] stracciare questo progetto folle. Il progresso per l'uomo e non l'uomo per il progresso. Scriviamo in tanti, così facciamo conoscere al presidente questa vergogna.

Franco Mutti

[illegible] sprecati in Val [illegible]

«Contro l'Acna o i [illegible] protettori perché non debbano pagare solo i lavoratori». Centinaia di miliardi che la politica di Ruffolo e C., «Risanare si può», ha fatto perdere allo Stato. Tutto questo per fare cosa? Per essere dopo 5 anni all'anno zero: oggi infatti non esiste una mappatura dei rifiuti contenuti nel sito Acna per consentire la predisposizione [illegible] piano di bonifica, né esiste un monitoraggio completo del fiume Bormida per poter avviare un vero piano [illegible] risanamento della Valle.

Conteggiando i tanti sprechi di questi [illegible] anni vissuti all'insegna della «scommessa ruffoliana» si raggiungerebbe una cifra più vicina ai mille che ai 500 miliardi. Ma limitiamoci a ragionare su 500 miliardi spesi dallo Stato con lo scopo dichiarato di salvare 600 posti di lavoro [illegible] Cengio. Se pensiamo che creare un nuovo posto di lavoro costa circa 100 milioni, possiamo facilmente desumere che [illegible] questi anni Ruffolo [illegible] C [illegible] Cengio hanno dilapidato [illegible] patrimonio pubblico equivalente [illegible] 5 mila posti di lavoro!!!

Sono conti inquietanti e considerazioni amare, che ci portano comunque a chiedere: «La Corte dei Conti chiederà mai conto [illegible] Ruffolo e soci di questi miliardi dello Stato dilapidati in modo quanto meno irresponsabile?». Ma non finisce qui. Alle cifre dilapidate a Cengio vanno aggiunti i 3800 miliardi regalati dallo Stato a Gardini e alla Montedison per acquistare l'Acna e alcuni altri «rottami industriali».

E allora chiediamo ai parlamentari più responsabili [illegible] avviare la costituzione di due Commissioni parlamentari d'inchiesta sulla disastrosa gestione della chimica italiana e sulla disastrosa gestione del Ministero dell'Ambiente in questi ultimi 5 anni: i cittadini che oggi sono chiamati [illegible] sacrifici per risanare il bilancio dello Stato hanno diritto [illegible] sapere perché sono state dilapidate risorse così ingenti, utilizzabili invece - [illegible] appena [illegible] caso di ricordarlo - per creare nuovi posti di lavoro e [illegible] la Valbormida. E ora pagheremo, ancora una volta, tutti insie[illegible]. E in Valbormida e a Cengio pagheremo un po' di più.

Vallebormida pulita

Le lettere vanno inviate a Redazione La Stampa, via De Gasperi 2 - 14.100 Asti, oppure via fax al 0141-50224.

[illegible]

A[illegible]

[illegible] VERDE
Asti: 53.345
Nizza: [illegible]
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.666

[illegible] ROSSA
Asti: 217.663
[illegible]: [illegible]
Castello d'Annone: 603.696
Castelnuovo [illegible] (011) 9876.468
Cocconato: 907.603
Costigliole: 966.770
Moncalvo: 91.281
Montegrosso: 953.176
San [illegible]: 975 910
Villafranca: 933.777 - 933.061
Villanova: 948.445 - 948.555

FARMACIE [illegible]
Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 [illegible] interruzione la farmacia *Maggiora*, corso Torino 81, tel. 215.600; con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle [illegible] alle ore [illegible] a serrande [illegible] dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia *Centrale*, corso Alfieri 269, tel. 54.282.
Canelli: *Bielli*, via [illegible] Settembre 1
Moncalvo: *Ardizzone*, via XX Settembre
Nizza: *Marll*, via Carlo Alberto 44

GUARDIA MEDICA
Asti: 353.658
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 987.6468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.048
Montechiaro: 999.768
[illegible]magno: [illegible].253
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 908.160
San Damiano: [illegible]
Villafranca: 933.644
Villanova: 948.653

[illegible] pronto interv. 112
Asti: 50.196
Bubbio: (0144) 8103
Canelli: [illegible]
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: (011) 987.6162
Costigliole: 968.096
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.084
Villanova: 948.033

POLIZIA pronto intervento 113
Asti: Questura 418.111 - 210.078
Stradale: Asti: 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: (0131) [illegible]

[illegible]

[illegible]

Oggi i prelievi per l'Avis

Si potranno compiere oggi donazioni [illegible] sangue per l'Avis, tra le 8 e le 11,30, al centro di raccolta comunale di Nizza. Domani la raccolta si svolgerà nei centri di raccolta comunale di Cocconato e Nizza.

MONTEGROSSO

Premi ai produttori di vino

Anche quest'anno [illegible] Consorzio delle valli Belbo e Tiglione ha indetto il consueto concorso enologico, che ha lo scopo di selezionare e premiare i vini dei produttori singoli [illegible] associati che operano nei dieci Comuni che fanno capo all'ente. La premiazione avverrà [illegible] alle 17 [illegible] Montegrosso nel salone delle manifestazioni. La cerimonia della consegna dei diplomi sarà preceduta da [illegible] incontro tra produttori che ha per tema «La viticoltura di collina nelle valli Belbo e Tiglione». Durante il convegno, a cui parteciperanno Oddino Bo del Comitato nazionale viticolo, Lorenzo Corino dell'Istituto di enologia, Ezio Borgio della Viticoltori Piemonte e l'assessore provinciale Giuseppe Fassino, si parlerà del progetto della «zona classica del Barbera», che il Consorzio, da tempo si propone di realizzare. I vini premiati, durante l'anno prossimo saranno esposti nelle manifestazioni promozionali in tutt'Italia a cui partecipa l'ente e saranno posti in degustazione in molti ristoranti italiani e stranieri.

[illegible]

Le edicole aperte domani

Queste le edicole che saranno aperte per turno domani: via Garibaldi 1; piazza Statuto 35; Largo Martiri Liberazione 7; corso Alfieri 150; corso Cavallotti 8; corso Torino 119; via Giobert 38/a; via Conte Verde 97; via Corridoni 35; [illegible] Alfieri 467; corso Alfieri 368; corso Matteotti 105; corso Alba 18; via Fortino 64; Pecorso Volta 40; via Borelli 22; corso Casale 175; corso Casale 2; piazza 1° Maggio 24; via Cavour 138; corso Savo[illegible] 101; via delle Quaglie 7; viale Don Bianco 49; via Buozzi 28; via Balbo 29; [illegible]a Petrarca 69; via D'Acquisto 35; via Monti [illegible] piazza Palio [illegible]; via Lamarmora 48; corso Savona 341.

I primi dati del censimento 1991 confermano lo spopolamento di Asti e della provincia

Profondo Sud, tra Belbo e Bormida

Il capoluogo scende [illegible] 73 mila abitanti. L'insieme dei 120 comuni [illegible] 207 mila con un calo del 5,2% in 20 anni. Aumento nella zona Nord. Drammatici i dati dei paesi meridionali: cali di popolazione fino al 32%, case abbandonate, isolamento

[illegible]TI. L'effetto-metropoli tocca marginalmente l'Astigiano. Torino si spopola (da due anni è sotto il milione di abitanti). I torinesi, come i milanesi, i genovesi e i bolognesi, fuggono [illegible] la provincia, ingrossano i comuni della cintura, ma l'esodo dalla Mole non arriva fino alla città di Alfieri: Asti, come tutta la sua provincia, perde ancora abitanti e paga la crisi delle nascite, le difficoltà dell'industria, il dramma dell'agricoltura collinare.

Le cifre provvisorie del censimento '91, elaborate dall'ufficio Studi della Camera di Commercio astigiana, indicano una nuova perdita secca di abitanti per il capoluogo: 73.472 «contati» al 20 ottobre scorso, il 3,5% meno del censimento di vent'anni fa.

Ma i dati fra le rilevazioni decennali non da[illegible] la misura [illegible] dell'emorragia: la città, che ha «fatto il pieno» nel 1976 a quota 80 mila, ha perso in realtà oltre il 7%.

Anche la provincia, nel [illegible] complesso, continua a scendere: 8 mila persone in meno, nell'ultimo decennio. Le differenze tra zone e zona sono però sostanziali. Tutta la fascia di confine con la provincia di Torino è in aumento, rivitalizzata da insediamenti di piccole industrie e dalla facilità di collegamenti con il capoluogo.

Crescono dunque, [illegible] si può vedere nelle tabelle riportate a fianco, Villafranca [illegible] Villanova, come Cantarana (24,9%), Cellarengo [illegible] negli multimi 10 anni), Castelnuovo Don Bosco (8,6%), Dusino San Michele e Ferrere (5,7%), San Paolo Solbrito (9,3%) e Valfenera che registra [illegible] nuovo balzo (19,3%).

All'opposto, la zona-Sud, [illegible] colline del Belbo e del Bormida (in misura minore Moncalvo e i confini con il Casalese), sono segnate dalla crisi: piccoli e piccolissimi Comuni che in vent'anni hanno perso anche il 30% della popolazione.

Sindaci che amministrano meno di 600 abitanti, con altissime percentuali [illegible] anziani e grandi problemi di assistenza. Paesi-condominio, [illegible] abitati [illegible] un isolato torinese, senza scuole, che non vedono da [illegible] un matrimonio, una nascita.

Le prospettive, rimanendo alle aride cifre del censimento, sono tutt'altro che rosee. Anche l'Astigiano, come dicono i sociologi, viaggia a due velocità: da una parte la pianura, le industrie (ma soltanto piccole e medie, legate in gran parte all'automobile). Dall'altra la collina che sta ricalcando fedelmente, a distanza di qualche decennio, i fenomeni di spopolamento della montagna.

Nella piccolissima provincia astigiana (207 mila abitanti, meno di [illegible] circoscrizione torinese), si ragiona su piccoli numeri: un calo di 72 persone corrisponde [illegible] una perdita che supera il 30%. E' il caso-limite di Colcavagno, in valle Versa, mezz'ora d'auto da Asti, che per soli 7 abitanti (147 abitanti contro 140), non contende a Olmo Gentile il titolo di più piccolo paese della provincia. Per entrambi, un dato particolarmente significativo: a Colcavagno su 132 case, 68 risultano abitate e 44 vuote; a Olmo Gentile, [illegible] 59 abitate, 40 vuote.

Difficile credere che siano tutte usate per villeggiatura, anche se ci sono altri casi-limite: Passerano Marmorito, [illegible] esempio, ha più case vuote (231), che abitate (225), Loazzolo 154 disabitate e altrettante occupate; a Castelletto Molina, Quaranti, Roccaverano, Sessame, [illegible] Giorgio Scarampi, Serole, hanno alte percentuali di abitazioni classificate [illegible] «non occupate».

Tra i tabulati del censimento si colgono dunque sintomi allarmanti, e non da [illegible], di una crisi progressiva che minaccia di allargare ancora il solco tra il Nord e il Sud della provincia. [illegible] regresso dell'agricoltura (ne parliamo in un altro servizio), l'invecchiamento della popolazione, il calo delle nascite, i tagli previsti dallo Stato sui fondi destinati agli enti locali ed ai servizi sociali, rischiano [illegible] svuotare ancora [illegible] più le zone collinari.

E' [illegible] delle ipotesi previste lo scorso anno da una ricerca della Fondazione Agnelli: se in Piemonte, nei prossimi 15 anni, continuasse la tendenza attuale, la provincia di Asti si spopolerebbe a ritmi vertiginosi. Nel 1998 scenderebbe [illegible] 196 mila abitanti, nel [illegible] a 175 mila.

Bruno Gianotti

Chi scende e chi sale

COMUNI	[illegible] 1971	CENSIM. 1981	DIFFER. % '71-'81	[illegible] 1991 *	DIFFER. % '71-'81
COLCAVAGNO	219	192	— 12,3	147	— 32,2
ROCCAVERANO	854	786	— 17,6	644	— 32,5
SESSAME	441	[illegible]	— 10,2	[illegible]	— 31,3
BRUNO	573	453	— 20,9	[illegible]	— 31,2
S. GIORGIO SC.	238	199	— 16,6	168	— 30,3
CANTARANA	586	667	+ 13,8	732	+ 24,9
CASTELL'ALFERO	2.167	2.513	+ 16	2.580	+ 19,1
BOTTIGLIERA	1.698	1.857	9,4	1.949	+ 14,8
CELLARENGO	[illegible]	[illegible]	— 8,4	508	+ 19,2

* DATI PROVVISORI

Le città

COMUNI	[illegible] 1971	CENSIM. 1981	DIFFER. % '71-'81	CENSIM. 1991 *	DIFFER. % '71-'81
ASTI	76.151	77.681	+ 0,7	73.472	— 3,5
[illegible]	10.905	10.723	— 1,7	10.425	— 4,4
[illegible]	10.118	10.238	+ 1,2	10.029	— 0,9
S. DAMIANO	7.025	7.187	+ 2,3	7.265	+ 3,4
COSTIGLIOLE	5.620	6.006	+ 8	5.932	+ 4,6
MONCALVO	3.901	3.775	— 3,7	3.523	— 9,7
VILLANOVA	3.787	4.423	+ 17,4	4.391	+ 16,6
[illegible]	3.643	3.513	— 3,6	3.476	— 4,6
[illegible]	2.534	2.830	+ 11,7	2.869	+ 13,2

* DATI PROVVISORI

Moncalvo, al centro di una zona in cui cresce l'emorragia di popolazione

Villafranca è tra i pochi Comuni che registrano aumenti degli abitanti

Agricoltura

Un contadino per 2 cascine

ASTI. Allarme rosso per l'agricoltura astigiana: negli ultimi 10 anni la superficie dei campi coltivati [illegible] dell'11,2% [illegible] la superficie delle vigne del 12,7%. Ma, ancora di più, è sceso [illegible] numero degli agricoltori: ora sono 15 mila, a fronte di un numero doppio (quasi 30 mila), di aziende (superficie media 2,7 ettari) ufficialmente censite lo scorso ottobre.

Un addetto ogni due aziende, dunque, a conferma di un irreversibile spopolamento della nostra campagna che soffre di mali ben conosciuti: età avanzata degli agricoltori, conduzione familiare e spesso a tempo parziale.

Sul totale dei 120 Comuni della provincia, soltanto [illegible] segnalano piccoli incrementi (quasi sempre inferiori al 10%), di superfici coltivate. E soltanto 11 hanno aumentato la superficie dei vigneti.

E' Vesime a registrare la più alta percentuale di vigneti abbandonati: 60% in 10 anni, seguita a ruota da Cerreto (57%), e poi da San Paolo Solbrito, Scandeluzza, Scurzolengo, Villanova, Montiglio, Cortazzone, Azzano, Belveglio (tutti oltre il 40%).

Il calo è meno sensibile nelle zone più tipiche del Moscato: Canelli ha perso soltanto il 7,2% dei suoi impianti, Coazzolo il 2,2%, Moasca il 3%, Calosso li ha aumentati di poco (0,2%). E «tiene» ancora Nizza Monferrato, insieme con molte zone Doc, con [illegible] calo contenuto al 5% (come Casorzo, patria del Malvasia [illegible] Castagnole Lanze). Castelnuovo Don Bosco scende dell'8%, Costigliole del 7%, ma Portacomaro va a «meno 33%».

Mombercelli ha il primato nella fuga dai campi. Secondo i dati del censimento, superficie agricola nel Comune si [illegible] ridotta del 56,8% nell'ultimo decennio. Castello d'Annone [illegible] al 49%, Belveglio [illegible] Berzano San Pietro intorno al 43%. San Marzano Oliveto sfiora il 40%. Persino Isola d'Asti, [illegible] le sue fertilissima pianura, denuncia una regressione della superficie coltivata: il 6,6% meno del 1982.

[b.g.]

Per extracomunitari

Canelli apre il Centro d'accoglienza

CANELLI. La prossima settimana aprirà i battenti il nuovo Centro di accoglienza per extracomunitari. Da mercoledì 15 luglio gli immigrati senza casa potranno trovare ospitalità nel locale (completamente ristrutturato) [illegible] piazza Gioberti 8.

Dopo una lunga gestazione, nasce così un servizio caldeggiato da molte associazioni di volontari canellesi e voluto dal Comune, che per istituirlo ha ottenuto un contributo della Regione Piemonte. L'alloggio ha sei posti letto, una sala comune di ritrovo, due servizi igienici ed una stanza per ospitare i due operatori della cooperativa «Il Faro» di Asti, che ha ottenuto l'incarico per la gestione del centro. Il locale sarà aperto tutti i giorni feriali d[illegible] 21 alle 7,30 ed i festivi dalle [illegible] alle 9 del mattino successivo. Ogni martedì [illegible] venerdì dalle [illegible] alle 12, l'alloggio di piazza Gioberti diventerà un punto di incontro per gli immigrati che hanno bisogno di informazioni o collaborazione per il disbrigo delle pratiche e potrà anche funzionare come centro [illegible] documentazione per coloro che [illegible] lavoro nel Canellese.

L'operazione complessivamente costerà 83 milioni: l'assessorato ai Servizi sociali dopo aver vagliato varie proposte [illegible] scelto [illegible] cooperativa «Il Faro» che ha offerto il servizio ad un minor prezzo, garantendo un'assistenza qualificata. Per accedere al centro gli extracomunitari dovranno presentarsi all'ufficio Servizi sociali per la compilazione della domanda. L'alloggio è riservato [illegible] coloro che [illegible] in regola [illegible] il per[illegible] di soggiorno ed hanno validi documenti di identità.

Per i primi quindici giorni di permanenza il servizio è gratuito, per i giorni successivi (fino ad un tempo massimo di due mesi), gli extracomunitari dovranno versare una cifra in proporzione al loro reddito, che varia dalle due mila lire al giorno per i disoccupati, alle quattro mila lire per coloro che lavorano. «Per tutelare la salute dei nostri ospiti - spiega l'assessore Sergio Brunetto - abbiamo stabilito che debbano sottoporsi ad una visita medica [illegible] hanno problemi particolari saranno seguiti in centri specializzati oppure, se le malattie sono di scarsa entità, saranno assistiti dagli stessi operatori del centro».

[e. ce.]

Saranno presto pubblicati i documenti dell'importante monastero benedettino

Torna in vita l'abbazia di Azzano

In volume il risultato delle ricerche dello studioso astigiano Sergio Nebbia all'Archivio di Stato di Torino
Importante centro religioso ed economico nel medioevo, l'edificio fu distrutto dalle truppe napoleoniche

Saranno pubblicati i documenti dell'abbazia benedettina di Azzano, ora distrutta

ASTI. Si è recentemente tenuto in Provincia un incontro, pro[illegible] dall'Assessorato alla Cultura e alla valorizzazione dei beni culturali, su un tema di notevole interesse storico e culturale: l'antica abbazia benedettina di San Bartolomeo di Azzano, monastero astigiano fra i più celebri del passato, di cui però si [illegible] persa [illegible]

Il merito di aver riportato l'interesse degli studiosi sull'argomento, è dello studioso astigiano Sergio Nebbia che nel 1978 scoprì un'enorme documentazione (circa 4 mila testi) sull'abbazia, all'archivio di Stato di Torino. L'intero patrimonio, che si credeva disperso, ha richiesto anni di studio, di classificazione, di riordino cronologico e interpretazione; [illegible] le pergamene [illegible] le carte, che riguardano il periodo compreso fra il 952 e il 1335 - anni del massimo splendore dell'abbazia - saranno pubblicate dalla Deputazione Subalpina [illegible] Storia patria, che ha riconosciuto alle ricerche di Nebbia «alto interesse storico».

La pubblicazione si intitolerà «Il codice diplomatico dell'abbazia [illegible] San Bartolomeo d'Az[illegible] dal [illegible] al 1335». L'Assessorato alla Cultura della Provincia si è proposto di curare il collegamento fra i diversi Comuni che, nel fiorire dell'abbazia benedettina, proprio intorno al monastero organizzarono la loro vita religiosa e l'intero sistema sociale ed economico, l'agricoltura e i mestieri, fino alla loro struttura giuridico-amministrative.

Commenta l'Assessore Gian[illegible] Rebaudengo: «I dati forniti da Nebbia costituiscono i più antichi documenti originali, finora ignorati, per molte località [illegible] Conoscere, attraverso la storia dell'abbazia, quella più antica di alcuni [illegible]muni e borghi, è fondamentale per gli studiosi e utile per tutti».

All'incontro in Provincia so[illegible] stati invitati i sindaci dei centri che gravitarono [illegible] San Bartolomeo: oltre ad Azzano, sono Agliano, Asti (per la frazione Montemarzo), Castello d'Annone, Montaldo Scarampi, Montegrosso, Portacomaro, Rocchetta Tanaro, Viarigi.

Affiorano anche particolarità: ad esempio, il [illegible] di un villaggio denominato Nante (l'attuale Torrazzo) [illegible] di un altro chiamato Mussio (vicino [illegible] Castell'Alfero). San Bartolomeo spingeva la sua autorità, [illegible] i suoi beni fino a Isola, Mombercelli, Quattordio, le terre del Roero e del Monregalese.

Di San Bartolomeo oggi non esiste traccia. Agli inizi del secolo XIX l'abbazia fu soppressa per decreto napoleonico: il convento fu saccheggiato e poi distrutto. L'archivio, già in epoca napoleonica fu messo in salvo dai francesi. Con la restaurazione sabauda, finì all'Archivio Reale di Torino, ma lo si ritenne scomparso. Sergio Nebbia lo ha fatto tornare alla luce e ora, grazie anche alla trascrizione dei testi più antichi da parte di Anna Cotto, potrà [illegible] pubblicato.

[r. s.]

Undici paesi «omonimi»

AZZANO. Il raduno dei paesi italiani che hanno in comune il nome di Azzano, farà tappa nell'omonima località astigiana, il [illegible] e 6 settembre. Arriveranno delegazioni provenienti da San Paolo (Bergamo), Decimo (Pordenone), Mezzagra (Como), Mella (Brescia), Premariacco (Udine), Seravezza (Lucca), Spoleto (Perugia), Torlino Vimarcati (Cremona), Pianello Val Tidone (Piacenza), Castell'Azzano (Verona). Salvo quest'ultimo tutti i Comuni citati hanno [illegible] Azzano anteposto a quello che a volte specifica anche la frazione o il borgo di appartenenza. Saranno due giorni di festa, oltre che incontri tra le varie amministrazioni e rappresentanze di associazioni [illegible] tempo libero e di promozione turistica. La manifestazione [illegible] itinerante: ogni anno si ripete in [illegible] località italiana diversa, tra quelle ricordate sopra, riuscendo [illegible] raccogliere centinaia di turisti e curiosi.

[m. l.]

Terranova alle [illegible] per decidere la sorte dell'edificio che ospitava le elementari

Referendum sull'ex scuola

Il Comune di Casale vorrebbe cedere il palazzo allo Iacp per ricavarne alloggi popolari
Ma nella frazione c'è chi propone di [illegible] Centro per anziani. Il voto entro fine anno

CASALE. Andranno alle urne prima della fine dell'anno i seicento abitanti della frazione Terranova, centro abitato a una [illegible] di chilometri dalla città, sulla statale per Mortara.

Lo ha deciso il Consiglio di quartiere, che vuole sentire l'opinione dei cittadini sull'utilizzo dell'edificio che si affaccia sulla piazza del Centro civico, e che ora adibito fino allo [illegible] a scuola elementare.

Il nulla osta per la consultazione elettorale è già stato chiesto al Comune, che ha dichiarato la propria disponibilità a fornire schede, urne e materiale necessario per lo svolgimento delle operazioni di voto. Sarà probabilmente una consultazione ristretta al solo quartiere e non [illegible] vero referendum comunale, del tipo [illegible] quello svoltosi anni fa per chiedere il parere dei casalesi sulla chiusura del centro storico.

Spiega Gianluca Meneguz, consigliere di quartiere: «Pochi mesi fa avevamo chiesto al Comune di trasformare le ex scuole elementari in casa [illegible] riposo. I tecnici del Comune hanno compiuto una serie di valutazioni e [illegible] è [illegible] l'impossibilità [illegible] soddisfare la [illegible] richiesta». Aggiunge il sindaco Coppo: «Infatti nell'edificio, ora abbandonato, potrebbero essere ricavati pochi posti letto, un numero insufficiente per costruire una casa di riposo secondo le norme regionali. Inoltre, il piano regionale non prevede alcun impianto del genere in quelle località».

Il Consiglio di quartiere ha così deciso di modificare le proprie richieste. Spiega Michele Danesino, presidente: «Abbiamo chiesto al Comune di costruirvi almeno un Centro d'incontro per la popolazione anziana, che ormai è la maggioranza degli abitanti di Terranova. Nelle ex scuole potrebbero trovar posto una mensa, una lavanderia e un salone di ritrovo. Attendiamo una comunicazione definitiva entro settembre. Per noi è importante che l'edificio non sia abbandonato definitivamente e che [illegible] vada in degrado, come altri palazzi della frazione». Dice Coppo: «E' necessario studiare i costi per la creazione di [illegible] struttura simile e va definito un numero minimo [illegible] utenze per renderla operativa. Occorre poi vedere se i potenziali utenti sono disposti a pagare una quota per frequentarla».

Secondo le intenzioni iniziali del Comune, però, l'ex scuola di Terranova sarebbe dovuta passare in concessione allo Iacp che, dopo i necessari lavori di ristrutturazione, l'avrebbe trasformata in edificio residenziale popolare.

All[illegible] il Consiglio di quartiere ha deciso di interpellare i terranovesi per chiedere a tutti il parere sul futuro dell'edificio.

Dice Meneguz: «Ci sembra la soluzione ottimale per scoprire che cosa pensano veramente gli abitanti che rappresentiamo. Intanto, abbiamo ottenuto [illegible] Comune che i giardini interni all'ex scuola siano aperti a tutti dalla fine di luglio. Saranno sistemati lampioncini, illuminazione e panchine».

L'ex scuola elementare è un edificio di due piani, che comprende sei aule e alcuni altri locali. E' stata lasciata in abbandono dall'inizio dello scorso anno [illegible] scolastico per mancanza di alunni. Attualmente i pochi bambini abitanti a Terranova frequentano la scuola elementare della vicina frazione Casale Popolo.

Tino Ferrarotti

INTERPELLANZA

Pericolo sui binari

CASALE. Una ventina di abitanti della frazione Terranova, che vivono nelle cascine Conti Cavalli e Cascina Bianca, per raggiungere la statale Casale-Mortara devono occuparsi personalmente dell'apertura e della chiusura di un passaggio a livello incustodito, lungo la li[illegible] Asti-Mortara. Così avviene da 86 anni, quando, in base a una legge del 1906, le Ferrovie dello Stato trasformarono il passaggio a livello [illegible] custodito a incustodito. Gli abitanti [illegible] zona, da allora, hanno la responsabilità di aprirlo e chiuderlo a chiave a ogni loro passaggio, e rispondono dei rischi conseguenti l'attraversamento [illegible] persone (che è tra l'altro da evitare, per contratto, di notte o in caso di intemperie o nebbia). Il deputato Angelo Muzio, di Rifondazione comunista, ha rivolto un'interpellanza al ministro dei Trasporti per sollecitare l'adozione di un passaggio a livello automatizzato. [s. m.]

A Terranova gli anziani sono numerosi

Rilanciata dalle segreterie di psi, pri, psdi e verdi

Acqui, [illegible] l'ipotesi di una «giunta tecnica»

ACQUI. Non si vede soluzione alla crisi politica aperta da quasi 40 giorni al Comune della città termale. I segretari del psi (Giovanni Bistolfi), del pri (Paolo Giacobbe Santacesaria), del psdi (Franco Monti) e dei verdi (Augusto Vacchino), l'altra sera si sono incontrati e hanno deciso di restare fermi sulla proposta di «giunta tecnica di program[illegible] annunciata da Vacchino durante l'ultima riunione [illegible] Consiglio comunale.

E' una proposta che, però, non era [illegible] «giudicata praticabile nell'attuale fase politica» [illegible] Rifondazione comunista, ago della bilancia in Consiglio [illegible] i suoi quattro esponenti.

Attualmente sul tavolo dei partiti ci [illegible] due proposte programmatiche: quella presentata dal capo [illegible]ppo dei verdi e quella esposta dal sindaco Ernesto Cassinelli, dc, nella riunione consiliare [illegible] 22 giugno. Il sindaco dimissionario aveva invitato i consiglieri «ad assecondare un tentativo di maggioranza istituzionale da promuovere indipendentemente [illegible] quello che può essere un mandato partitico».

Ernesto Cassinelli e Adriano Icardi

Il programma prevedeva «il decollo della zona industriale in regione Barbato, lo stimolo del rilancio turistico-termale della città e lo sfruttamento delle risorse termali, una maggiore efficienza ed economicità dei servizi pubblici, la valorizzazione del borgo Pisterna, miglioramento degli strumenti urbanistici». Il progetto di «giunta istituzionale» [illegible] Cassinelli non avrebbe però trovato il consenso di parte dei consiglieri democristiani, in quanto sarebbe stata interpretata come «personale», ma anche inadeguata alla situazione del [illegible] e [illegible] emergente da alcuna decisione interna del partito.

Ora da una parte ci sono psi, pri, psdi e verdi, che sulla carta hanno 12 consiglieri su 30; dall'altra la dc con [illegible]ve consiglieri, tre dei quali non avrebbero preso in considerazione l'iniziativa [illegible] sindaco per la «giun[illegible] istituzionale». Cassinelli potrebbe però contare sul voto dei pidiessini Luciano Bresciano, Angelo Benazzo e Vilma Parodi, oltre che di Mario Grigaschi, pli. Il pds ha però grossi problemi interni: nell'ambito della segreteria politica la componente riformista e occhettiana, che [illegible] parte del Centro Politeia, ha idee nettamente contrarie ai [illegible] che fanno parte del Consiglio.

Intanto oggi a Palazzo Robellini i senatori Lucio Libertini e Adriano [illegible] spiegheranno la posizione definitiva di Rifondazione comunista sulla vicenda.

Carlo Ricci

CASALE

Ricerche in Lombardia

[illegible] del drogato

CASALE. Proseguono le indagini per scoprire che fine ha fatto il casalese Romano Marega, [illegible] anni, tossicodipendente, scomparso da oltre un mese.

I familiari, che hanno denunciato la [illegible] sparizione alla polizia, sono preoccupati soprattutto per le voci insistenti che da qualche tempo circolano in città, secondo cui [illegible] casalese sarebbe stato «fatto sparire» da personaggi [illegible] malavita come punizione per alcuni debiti di droga. Non è neppure escluso che Marega si sia nascosto proprio per evitare i propri creditori. Mentre le ricerche coinvolgono tutti i commissariati e le stazioni dei carabinieri d'Italia, l'attenzione degli investigatori sarebbe concentrata soprattutto sulla Lombardia. [s. m.]

NIZZA MONFERRATO

Decisione della giunta

[illegible] d'appalto per [illegible] palestra

NIZZA. Si allungano i tempi per la costruzione della palestra di Campolungo. La giunta ha [illegible]vocato la delibera con cui [illegible]va affidato l'appalto per l'esecuzione dei lavori all'impresa «Costruzioni generali Cit[illegible] di Nocera (Sa). La ditta [illegible] presentato un progetto i cui prezzi erano inferiori di circa [illegible] 17% ai valori di mercato. Provvisoriamente l'appalto era [illegible]to assegnato alla Citarella, [illegible] l'ufficio tecnico del Comune, rivedendo il capitolato dei lavori, ha rilevato l'anomalia dell'offerta. «Non può permettere una buona riuscita dell'opera» ha scritto l'architetto del Comune Elisabetta Grzyb. Così la giunta non ha approvato l'aggiudicazione provvisoria ed ha deciso di indire una nuova gara d'appalto. [e. ca.]

E' entrato in funzione [illegible] servizio dell'Usl di Casale: prestazioni gratuite ai meno abbienti

[illegible] a domicilio per i [illegible]

E nelle urgenze è previsto anche l'utilizzo del telesoccorso

Una veduta dell'ex ospedale S. Marco, sede del locale distretto socio-sanitario

MONCALVO. Con il passare degli anni può diventare un problema anche il disbrigo della mansione più semplice. Per andare incontro alle esigenze degli anziani, l'Usl di Casale ha attivato l'assistenza domiciliare su tutto il territorio comunale.

A Moncalvo usufruiscono del servizio già quattro persone. Il personale è composto da due assistenti domiciliari che garantiscono una presenza quotidiana, per alcune [illegible] al giorno.

Ogni utente o familiare può [illegible] il servizio (dopo un colloquio preliminare e un successivo accertamento) rivolgendosi direttamente al distretto socio-sanitario, presso l'ex ospedale San Marco di Moncalvo (0141/917.444).

Le prestazioni sono gratuite per tutti coloro compresi in una fascia di reddito che non supera le 875 mila lire mensili. Fino a 1 milione e 250 mila lire la spesa è di 5 mila lire all'ora, poi varia a seconda della fascia, fino a 9 mila lire all'ora. Per ottenere il servizio non ci sono limiti d'età.

Le assistenti domiciliari provvedono, tra l'altro, alla pulizia personale, al riordino della casa, [illegible] preparazione [illegible] pasti e al disbrigo di altri semplici adempimenti, ad esempio fare la spesa.

Integra il servizio, la possibilità di usufruire, pagando un canone, [illegible] telesoccorso. In [illegible]so d'urgenza basta azionare [illegible] telecomando in dotazione, collegato ad una centrale operativa in contatto con l'ospedale più vicino. [m. t.]

Concerti, recital e spettacoli in gran parte del Piemonte: ecco gli appuntamenti del fine settimana

Esplode l'estate con le stelle della musica

Stasera [illegible] a Caraglio

Presenta «Di questa vita» ma anche i grandi successi

CARAGLIO. «Dolce con grinta». La sua presenza statuaria e la [illegible] ritornate sul palcoscenico dopo un lungo periodo di assenza, per presentare, in un lungo «tour» estivo, il [illegible] ultimo album «Di questa vita».

Dopo Parma, Brescia, Bologna, Anna Oxa stasera (ore 21,30) si esibirà in concerto alla discoteca «Galaxy Pagoda»; sarà accompagnata da Gianni Belleno (batteria), Roberto Callero (basso), Danilo Madonia (tastiere), Gilberto Martellieri (pianoforte), Fabio Moretti (chitarra) e Tom Sharret (sax).

Con questo ultimo lavoro An[illegible] Oxa ha voluto ridipingere la sua immagine musicale, infatti il disco è completamente diverso dai precedenti. Tra i brani più belli «Figli di nessuno» dedicato ai disabili.

Durante la serata l'artista proporrà un «medley» con alcuni dei suoi cavalli di battaglia come «Eclissi totale», «Tutti i brividi del mondo», «Io no», «Ti lascerò», «Donna con [illegible] e altri collezionati in oltre dieci anni di attività artistica. La cantante passerà dai brani di estrazione melodica ai ritmi più spigliati. La produzione e gli arrangiamenti del nuovo lp sono stati affidati a Geoff Westley, uno dei produttori più affermati e ricercati degli ultimi [illegible]i. I testi sono [illegible] Fabrizio Berlincioni.

Ancora una trasformazione dunque per una delle più grandi interpreti della [illegible] italiana. Dopo l'esordio al Festival di Sanremo '78 in veste «punk», un'immagine in [illegible] certo senso imposta, la Oxa ha deciso di da[illegible] [illegible] svolta radicale alla [illegible] carriera presentandosi sola[illegible] con la sua personalità.

Al pubblico è subito piaciuta e il [illegible] continua a inseguirla. Brani esplosivi l'hanno imposta ai vari Festival di Sanremo; proprio in seguito alla strepitosa vittoria nell'89 con il brano «Ti lascerò», cantato in coppia con Fausto Leali, i due artisti erano stati invitati a rappresentare l'Italia all'Eurofestival [illegible] Losanna.

Tra i più importanti lavori l'lp «Tutti i brividi del mondo» che segna la maturità della Oxa; i testi sono pieni infatti della carica emotiva e della forza interpretativa dell'artista. Importante la fortunata collaborazione con i New Trolls.

In questi due anni, lontana dalle scene, Anna si è dedicata [illegible] [illegible] figlia [illegible] contemporaneamente al lavoro in [illegible]dio [illegible] registrazione. «Da quando è nata mia figlia - spiegava la cantante in una intervista - sono un'altra donna. Sento di vivere in funzione [illegible] questa bambina che senza saperlo influisce sulle mie scelte artistiche».

Il biglietto costa 20 mila lire [illegible] si può acquistare alla cassa del locale la sera stessa del concerto.

Amedeo Franco

Roberto Vecchioni

Vallesi

Questa sera a S. Damiano

[illegible] DAMIANO D'ASTI. Sono andati a ruba i biglietti per il mega-concerto di Paolo Vallesi che [illegible] svolgerà stasera alle 22. Saranno soprattutto i «teenagers» ad assiepare l'ex parco Facis, così almeno prevedono gli organizzatori che [illegible] primavera hanno condotto un'indagine sulle preferenze dei giovani. [illegible] [illegible] emerso che nell'Astigiano Vallesi conta un numero impressionante [illegible] fans.

Il cantante, che ha fatto «impazzire» centinaia [illegible] ragazzi e ragazze, si presenta sul palco sandamianese con il «pezzo forte» dell'estate '92, «La forza della vita», ancora nella zona alta della classifica dei dischi più venduti.

Oltre al successo di Sanremo '92, si potranno ascoltare i più recenti successi. Vallesi, che in passato aveva collaborato con Masini [illegible] Mina, si è rivelato al pubblico [illegible] [illegible] Cantagiro dello scorso [illegible] e si è definitivamente affermato all'ultimo festival di Sanremo.

Il concerto di stasera è l'unica data in Piemonte della tournée di Paolo Vallesi. «E' anche il primo [illegible] [illegible] certo rilievo che si svolge nella nostra città - sostengono gli organizzatori - è l'occasione con cui intendiamo inaugurare [illegible] tradizione musicale a [illegible] Damiano». La manifestazione che impegna decine di persone [illegible] alcune settimane, è promossa dal «Team Project '92», gruppo locale nato quest'anno, che intende promuovere manifestazioni culturali, sportive, musicali e folkloristiche. Sabato 18 e domenica 19 luglio, ad esempio, a San Damiano proporrà il «Criterium Formula Rally», gara automobilistica interregionale.

Il biglietto del concerto di Vallesi costa 27 mila lire in prevendita, ma sarà possibile acquistarlo anche alle [illegible] del parco. Le prevendite [illegible] svolgono ad Alessandria, Acqui Terme, Alba, Asti, Bra, Baldichieri, Canale, Canelli, Carmagnola, Casale Monferrato, Castagnole Lanze, Chieri, Cuneo, Fossano, Moncalvo, Mondovì, Montà d'Alba, Montegrosso, Nizza Monferrato, Poirino, Rivoli, Saluzzo, Savigliano, Trino Vercellese, Villanova d'Asti. [ro. g.]

Paolo Vallesi

Ruggeri

«Peter Pan» a Murazzano

MURAZZANO. A soli quindici giorni dalla sua «performance» a Bagnolo, Enrico Ruggeri ri[illegible] nella «Granda».

L'artista stasera è atteso, alle 22, nel parco safari; al suo fianco Luigi Schiavone (chitarra), Fabrizio Palermo (basso), Luigi Fiore (batteria), Alberto Tafuri (tastiere) e il gruppo vocale dei «Canto».

Ruggeri proporrà [illegible] [illegible] volta i brani raccolti del fortunatissimo lp «Peter Pan», il [illegible] ultimo album. A testi impegnativi come «Trans» che affronta il tema dei transessuali e dei [illegible]versi: «...Ciò che nessuno dice. Ciò che nessuno sa. Una storia di dubbi. E di fughe da casa. Di vestiti sbagliati... Storie da Pasolini... E vorrei avere un nome dentro ai documenti. E il saluto dei parenti. Vorrei passare un bel Natale» si alterneranno brani pieni di allegria come «La band» dove conta la gioia di vivere [illegible] di cantare, oppure «Prima [illegible] temporale», «Piove su [illegible] noi», «Scelte di vita».

Brani pieni di poesia magistralmente interpretati da un artista che è arrivato a conquistarsi un posto di primo piano nel panorama della canzone d'autore italiana, senza «exploit» eccezionali, ma con la metodica serietà del professionista.

Così il cantautore ha definito questo album: «E' il grande volo di una persona libera. La gioia di stare con gli amici a suonare. E' un disco pieno di sonorità Anni Settanta, ricco di idee come erano i dischi di allora. E' [illegible] album dedicato a me stesso. Peter Pan è un personaggio che ho conosciuto attraverso i racconti della mamma, sempre [illegible] e diversi, così affascinanti che non ho mai voluto leggere il libro e nemmeno vedere il film. Era [illegible] interlocutore immaginario, un compagno di giochi, un fratello. Ecco quello che ho voluto esprimere nella [illegible]

Nel repertorio di questa sera Enrico Ruggeri proporrà anche alcune canzoni dell'altro fortunato long playing «Il falco e il gabbiano». Il biglietto costa 25 mila lire ed è in prevendita nei principali negozi di dischi della provincia. [r. s.]

E[illegible] Ruggeri

[illegible] arrivo

Barbarossa e Vecchioni

ALESSANDRIA. Elio e le storie tese, i portabandiera del rock demenziale, saranno in concerto ad Alessandria martedì alle 21,30 allo stadio Moccagatta. Informazioni per acquistare i biglietti a Radio West (che cura l'organizzazione della serata), telefono 0131/444.088.

Venerdì, sempre alle 21,30, sarà in concerto Roberto Vecchioni: porterà ad Alessandria la sua ultima fatica, «Camper». Palcoscenico insolito sarà [illegible] parcheggio [illegible] Centro Agorà, attrezzato per l'occasione in corso Borsalino. I biglietti sono in vendita al bar Agorà. Domenica 19, alle 21,30, invece, Luca Barbarossa canterà a Solero, per iniziativa della Pro loco; per biglietti [illegible] informazioni ci si può rivolgere all'emittente Ra[illegible] West. [a. m.]

Come ogni anno l'Alessandrino diventa patria degli amanti delle moto

I centauri e la loro Madonnina

La tradizione si ripete, in arrivo a migliaia

Centauri in arrivo da tutta Europa

ALESSANDRIA. Migliaia di motociclisti so[illegible] giunti in città per la 47ª edizione [illegible] Raduno internazionale «Madonnina dei centauri», che si snoda fra Alessandria e il vicino paese di Castellazzo Bormida.

E' proprio in questo piccolo centro, che è nata, nel '45, la rassegna, oggi diventata una delle manifestazioni motoristiche di maggiore successo, con una presenza di oltre 5 mila persone fra motociclisti e amici delle due ruote. «E' una specie di anti Le Mans, un pellegrinaggio - dice Renato Bobbio, del motoclub castellazzese -. La differenza è che i pellegrini so[illegible]a cavallo di una moto».

L'idea [illegible] da un [illegible] che ebbe, in una notte sul finire della guerra, il farmacista di Castellazzo, Marco Re, oggi scomparso: decine [illegible] motociclisti che rendevano omaggio alla Madonnina di Castellazzo, nel santuario che sorge in paese. E in breve quel sogno è diventato realtà.

Da tutta Europa arrivano i motociclisti, che in una sorta di sfilata-processione visitano il santuario. E una delegazione entra nella cappella [illegible] motore a[illegible] «Il rombo del motore è il tributo alla Madonna».

Questa sera, alle 21,30, nel santuario, sarà celebrata una messa in suffragio dei caduti sulla strada. Sarà officiata dal [illegible] di Alessandria, Fernando Charrier. Domani i centauri scorteranno il [illegible] al santuario per un'altra messa. Alle 11 la sfilata partirà da Castellazzo per Alessandria. Il corteo si snoderà per le vie cittadine fino [illegible] giungere in piazza Garibaldi, dove, alle 16 i motociclisti verranno premiati.

La sfilata rappresenta sempre uno spettacolo affascinante per gli appassionati: ci sono modelli di moto di ogni genere, compresi i sidecar. [cr. ro.]

Stasera al palazzo del Collegio esibizione finale di gruppi internazionali

C'è il folklore ad Astiteatro

Partecipano compagnie di musica e danza tradizionale della Bulgaria, Turchia e Nepal
A San Michele replica di «Gocce d'acqua». Raccolti tre milioni per la lotta all'Aids

Il gruppo folkloristico bulgaro «Iskra» di Veliko Trnovo durante l'esibizione in piazza San Secondo alcuni giorni fa

ASTI. Ultime battute per Astiteatro. Stasera il festival chiude [illegible] sezione di drammaturgia contemporanea [illegible] la replica di «Gocce d'acqua» di Pier Francesco Poggi, [illegible] lo stesso Poggi [illegible] Giulio Scarpati, con la regia di Nora Venturini. Lo spettacolo va in scena alle 21,30 alla ex-confraternita di San Michele in piazza San Martino. E' una sorta [illegible] duello verbale [illegible] due uomini rinchiusi nella stessa cella, che inventano un passato sfidandosi ad aggiungere colpi di scena, che alla fine portano allo svelamento (pur nell'ambiguità) di quanto accade realmente.

Al palazzo del Collegio alle 21,30 invece ci sarà lo spettacolo finale della sezione «Antropologia dello spettacolo popolare», dedicato [illegible] gruppi folkloristici internazionali. Si prevede la partecipazione [illegible] compagnia turca «Ifem» di Istanbul, dei bulgari «Iskra» della città gemellata con Asti Veliko Trnovo [illegible] i nepalesi «Mohan Sundar Shresta e Rabindra Lall Shesta» [illegible] Katmandu. L'ingresso [illegible] 6 mila lire (3 mila i ridotti).

[illegible] piazza Castigliano saranno replicati oggi [illegible] domani alle 18, gli spettacoli di marionette animati dall'astigiano Vincenzo Tartaglino. A gran richiesta da parte di piccoli spettatori, ritornano in scena [illegible] fantastiche di Gianduja [illegible] Testafina.

● Il pubblico di Astiteatro si è dimostrato generoso, rispondendo al richiamo di solidarietà lanciato [illegible] compagnia che ha rappresentato «Gli alibi del cuore» [illegible] Fabio Maraschi, testo incentrato [illegible] un malato di Aids. Nelle due rappresentazioni sono stati raccolti 3 milioni e [illegible] mila lire, che [illegible] compagnia devolverà all'Associazione nazionale per la lotta all'Aids.

● Stasera, prima e dopo gli spettacoli, nello spazio del «dopo-teatro» in piazza Castigliano si esibirà il «Gipo group»; l'ingresso è libero.

[c. f. c.]

La poesia replica il [illegible]

Stasera Athina Cenci e Fabio Luz interpreteranno la Achmatova

ASTI. La poesia ottiene ancora [illegible] ad Astiteatro. La prima serata di «Cabaret Viola», curata da Guido Davico Bonino, ha avuto un successo notevole. Lo «Spazio 38» si è velocemente riempito di pubblico giovedì sera per ascoltare le liriche [illegible] Jacques Prévert interpretate da Giancarlo Dettori, con musiche appropriate all'atmosfera, eseguite da Corrado Barbero al pianoforte, Antonella Pronesti all'oboe e le sorelle Maria Teresa al fagotto e Franco Soldera alla fisarmonica. Caldi applausi hanno salutato la serata, che numerosi spettatori non hanno esitato [illegible] definire tra le migliori del festival.

Stasera [illegible] 21,30 si replica con Athina Cenci, impegnata nella commedia «Gli alibi del cuore», che si presenterà allo «Spazio 38» (via [illegible] Martino 38) per interpretare opere della poetessa russa [illegible] Achmatova. Con lei ci sarà [illegible] pianista brasiliano Fabio Luz, direttore dell'Istituto di musica «Verdi» di Asti che proporrà brani di Aleksander Skrjabin. Ricordata come esponente della [illegible] letteraria «acmeista», Anna Achmatova [illegible] tra le più importanti voci poetiche russe della prima metà del nostro secolo, in grado di conciliare i temi delle passioni con i drammi civili di cui fu testimone, con sensibilità e fascino delle parole inconfondibili.

[c. f. c.]

Athina Cenci stasera leggerà le poesie della Achmatova per «Cabaret Viola»

GIORNO & NOTTE

[illegible]
«Città aperta» in festa al Salera

L'associazione di solidarietà «Asti città aperta» ha organizzato stasera una «Festa africana» alla discoteca Salera. Musica araba, senegalese, afro [illegible] reggae a partire dalle 22,30. Ingressi 15 mila lire; per informazioni telefonare ai [illegible] 598.410 e 823.612.

[illegible]
Suona la banda di Saluzzo

Si terrà stasera alle 21,30 nella piazza del municipio di Rocchetta Tanaro, un concerto del complesso bandistico di Saluzzo, diretto da Mario Angelo Pero. In programma brani sinfonici di Verdi, Haydn, Suppé e altri. La serata è organizzata dal Comune e dalla Pro loco.

CALOSSO
Serata [illegible] piano bar al «Battibò»

Stasera a partire dalle 22 al piano bar «Battibò» di [illegible] del Salto suoneranno William [illegible] Renzo che proporranno un repertorio di cantautori e complessi italiani [illegible] stranieri.

CALAMANDRANA
Festa alla discoteca «Cleri-cò»

Stasera a partire dalle 23,30 alla discoteca «Cleri-cò» di Calamandrana si terrà la festa di «Michele Goodmorning e Happy Hour». In programma musica e sorprese.

[illegible]
Teatro in piazza con i gruppi

Si concluderà domani sera la rassegna «Cortiglione a teatro». Saranno di scena a partire dalle 21 gli attori [illegible] tre compagnie amatoriali astigiane: la «Baudetta», «Arte Povera» e «Gava Sagrin», [illegible] i torinesi «Le Crome».

MANGO
Jazz [illegible] gastronomia al Castello

Proseguono le [illegible] con il jazz [illegible] la gastronomia al Castello di Mango. Stasera alle 20,30 oltre alle specialità e ai vini di Langa [illegible] Fulvio Chiara alla tromba, Nicola Muresu al contrabbasso, Giampiero Porta alla chitarra, Sandro Minerro alla batteria, Gigi Di Gregorio al sassofono. Il tutto a [illegible] lire. Prenotazioni al 89.141.

Con 21 concorrenti

Stasera finale di «Non saranno famosi 6»

[illegible] Serata finale per «Non saranno famosi», il festival canoro per dilettanti, giunto alla [illegible] edizione. S'inizierà venerdì alle 21 nel giardino [illegible] circolo «Giuliani». Presentatori saranno Angela, dj di Radio Vega, e Roberto Mare. Ospite d'onore [illegible] cabarettista astigiano Claudio Perosino.

Sono ventuno i concorrenti in lizza che saranno accompagnati dal gruppo musicale «Twin Pigs»: molti si presenta[illegible] con il loro [illegible] nome, altri preferiscono invece celarsi die[illegible] un sicuro anonimato, lasciando [illegible] pubblico il gusto di scoprire la loro identità.

Costo del biglietto è di 10 mila lire [illegible] i fondi raccolti saranno devoluti [illegible] beneficenza. Sarà il pubblico a decidere [illegible] quale ente donare le somme incassate: negli anni scorsi hanno avuto contributi gruppi locali impegnati in attività di volontariato.

[e. ce.]

Piazza Carlo Alberto

«Blu notti blues» ospita la Cerot band

MONCALVO. Seconda serata di «Blu notti blues», il mini festival organizzato dall'associazione «Rinnovamento». Stasera alle 21,30, in piazza Carlo Alberto sarà la volta della «Cerot Band», l'orchestra guidata dal carismatico campione di tamburello, Aldo «Cerot» Marello.

Il gruppo raccoglie musicisti di varia provenienza [illegible] formazione per unirli nel fare musica ad alto livello, con l'unico scopo di suonare per divertimento. Il repertorio della «Cerot Band» è essenzialmente una reinterpretazione del migliore blues e rock, tra gli Anni 50 e 70.

Domani ci sarà invece «Blues & Soda», [illegible] gruppo di Tony D'Urso, con un omaggio a Bob Dylan. Assieme alla musica ci sarà un ristorante, curato dalla Pro loco, con più di trecento posti, per gustare specialità alla griglia, agnolotti, e vini doc piemontesi. L'ingresso al concerto [illegible] libero.

[bru. m.]

ASTI

Su Primantenna

«La piazzetta» presenta in tv Palio e Sagre

ASTI. Va in onda il giovedì [illegible] alle 22,15 sulle frequenze dell'emittente televisiva Primantenna Supersix. S'intitola «La piazzetta» ed [illegible] «vetrina sulle manifestazioni del settembre astigiano», che viene diffusa in Piemonte, Val D'Aosta [illegible] Liguria.

Conduttori del programma [illegible] Anna Gagliardi, che già [illegible] curato una prima edizione [illegible] «La piazzetta», Walter Romondino, Carlo Franco [illegible] Monica Chiattone. La trasmissione, che dura un'ora e [illegible] circa, sarà ripresa in piazza Astesano.

Nel programma saranno pre[illegible] i protagonisti [illegible] manifestazioni più importanti dell'estate astigiana, dal Palio alle Sagre, [illegible] Astiteatro alla Douja d'Or. L'iniziativa si avvale della collaborazione del Comune, della Provincia e della Camera di Commercio.

[r. s.]

[illegible] AL CINEMA

[illegible] — T. 54.147 - L. 8/6000. Fer.: 20/22,30. Sab./fest.: 16/17,30/20,30/22,30
Rapina del secolo a Beverly Hills di S. J. Furie, con K. Ward, M. Frewer (Usa '91) — Per una fuga di sostanze chimiche, Beverly Hills viene evacuata. Le ville e i negozi dei miliardari cadono alla mercé di una banda di ladri N.V. 1h 40' Drammatico

Politeama — Tel. 50.066
Astiteatro

Ritz — Tel. 50.066 — Or.: 20,30 — Lire 9000/5000
Balla coi lupi (ed. integrale) di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90) — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 58' Avventura

Nuovo Splendor — Tel. 55.040 — Fer.: 20/22,25. Sab. e fest.: 15; ult. 22,25 — Lire 9000/6000
La casa nera di W. Craven, con B. Adams, E. McGill, W. Robie (Usa '91) — La casa di una perfida coppia nasconde un immenso tesoro e tanto orrore. Se ne accorge un ragazzino nero che vuole riscattarsi dalla miseria V.M. 14 1h41' Horror

[illegible] — Inf. al 353.966-355.723 — L. 18.000/13.000
[illegible] Campagna abbonamenti: a 7 spettacoli a 65.000 lire (70.000 ridotto), con la possibilità di assistere gratuitamente a uno spettacolo di Vignale danza. Pren.: bigl. Teatro Alfieri, ore 14,30-19,30 (tel. 57.667). Canelli: tel. 832.524.

Don Bosco — CHIUSO

[illegible] Balbo — Tel. 824.889 — Fer. e fest. 20,30/22,15 — L. 8000/7000
E ora qualcosa di completamente... di I. Mac Naughton, con E. Idle, T. Jones, M. Palin (Gran Bretagna '72) — La comicità surreale dei Monty Python prima maniera: gag, battute, situazioni che mettono al tappeto il self control inglese. N. V. 1h30' Comico

[illegible] Aurora — Festivi 20/22,30 — Feriali 20/22,30 — Lire 8000 (5000 rid.)
CHIUSO PER FERIE

Lux — Tel. 702.756
CHIUSO PER FERIE

Sociale — Tel. [illegible] — Fer. 20,30/22,30 - Fest. 14,30/16,30/18,30/20,30/22,30 - L. [illegible]
La fortuna bussa alla porta... di D. Petrie, con D. Carvey, T. Garr, R. Loggia (Usa '91) — Due piccoli truffatori sognano di mettere a segno il colpo della loro vita ma trovano sulla loro strada una pericolosa banda di gangster. N. V. 1h 40' Commedia

Verdi — Tel. 701.459 — Feriali e festivi: ore 20,30/22,15 — L. 8000/7000
Il mio piccolo genio di J. Foster, con J. Foster, D. West, A. Hann-Byrd (Usa '92) — Un bambino geniale, che passa con [illegible] dalla matematica al pianoforte, è diviso tra la madre e una psicologa su come affrontare la vita. N. V. 1h 40' Commedia

[illegible] Cristallo — CHIUSO

Lux — Tel. 975.016 — Feriali: 20,30/22,30 — Fest. 20,30/22,30 — L. 8000 gall., 6000 pl.
NON PERVENUTO

Splendor — Fer.: 20,30/22,30 — Fest.: 14,30/16,30 20,30/22,30 — L. 6000/4500 - 5000/4000
CHIUSO

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Paprika**, di T. Brass. V. 18. Or.: 16,15; 18,15; 20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Il silenzio degli innocenti**. N. V. Or.: 16,15; 18,15; 20,20; 22,30.
[illegible] v. Chiesa della Salute 77. **L'amante**, di J. J. Annaud con J. March, T. Leung. N. V. Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO P. c. V. [illegible] 52. **Mediterraneo**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. A. con.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Turnè**, di G. Salvatores. N. V. Or.: 19; 20,45; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Lionheart: scommessa vincente**, di S. Lettich con V. Damme, D. Rennard. N. V. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. A[illegible] 27. **La sposa in nero**, di François Truffaut con J. Moreau, M. Bouquet, J. C. Brialy. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAP[illegible] 1 v. Garibaldi 32/a. **[illegible] Louise**, di R. Scott. N. V. Or.: 17,40; 20; 22,25.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Analisi finale**, di P. Joanou. N. V. Or.: 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Tutto può accadere**, di B. Gordon. N. V. Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **La casa nera**, di W. Craven. V. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **E... ora qualcosa di completamente diverso**, di M. Python. N. V. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il ladro di bambini**, di G. Amelio (G. P. della giuria di Cannes '92). N. V.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **La donna indecente**. N. V. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Hook Capitan Uncino**, di S. Spielberg, con D. Offman. N. V.
ERBA c. Moncalieri 241. **Parenti serpenti**, di M. Monicelli. N. V. Loc. clim. Or.: 20,30; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Point Break**, di K. Bigelow. N. V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING KONG Cineaudio v. Po 21. **Il ladro di bambini**, di G. Amelio (G.P. della giuria di Cannes '92). N. V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Sotto il cielo di Parigi**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
LUX Gal. S. Federico. **Fermati o mamma spara**, di R. Spottiswood. N. V. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,25.
[illegible] v. Pomba 7. **Balla coi lupi**, di K. [illegible], edizione integrale. N. V. Or.: 16; 20,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Le età di Lulù**, di B. Luna. V. 18. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vercelli 8. **Il padre della sposa**, con S. Martin. Or.: 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Piccole peste torna a far danni**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **Così fan tutte**, di T. Brass. V. 14. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Blue steel bersaglio mortale**. V. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO G. Subalpina. **Il mio piccolo genio**, di J. Foster. N. V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio 63. **Tutte le mattine del mondo**, di A. Corneau. Or.: 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Ruby il 3° uomo a Dallas**, di J. Mackenzie con D. Aiello, S. [illegible]. N. V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Resa dei conti a Little Tokyo**, di M. L. Lester. N. V. Or.: 16,10; 17,45; 19,20; 20,55; 22,30.
ZETA v. Colleasca 12. **Belli e dannati**, di G. Van Sant. Or.: 20,30; 22,30.

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Ore 21,30 a Borgomanero «Parco Achille Marazza» concerto dell'orchestra del T. Regio «Gioachino Rossini», direttore Vladimir Conta, musiche di O. Respighi, W. A. Mozart, L. van Beethoven. Ingresso libero. Organiz. del Comune di Borgomanero. Per informazioni, tel. 0322/81.478.
ALFIERI p. Solferino 4, telefono 562.3800. Campagna abb. stagione teatrale 1992-93. Il Bore al l'occhiello tutti i giorni feriali ore 9-13 e 15-19.
NUOVO c.so M. D'Azeglio 17, tel. 665.552. Nuovo Vignale Danza '92. A Vignale M.to: stasera ore [illegible] Adriana Cava Jazz Ballet con A. De La Roche in **Leggeri invisibili**. Mus. Davis, Ponzza, cor. B. Cava e A. De La Roche. Inf. tel. 0142/921.431 / 011 669.0636.
TEATRO DI TORINO p. Massaua 9, tel. 795.603. Bus 36-38/52/62. Compagnia di Danza T. di Torino. Acqui in palcoscenico stage luglio '92 classico: Marc du Bouays (Opéra di Parigi) 5/15; J. P. Martal 16/19 hiphop; Ekaterina Maximova 21-22-23; Jazz K. Campbell (Usa) 6-19. Inf. e pren. tel. 473.0165.

LE TV PRIVATE

Telestar
18 — **Fiore selvaggio**, telenovela
19 — **[illegible] famiglia Smith**, [illegible]
19,30 **[illegible] e Clark**, telefilm
20 — **Taxi**, telefilm
20,30 **Brillantina rock**, film
22,30 **Lewis e Clark**, telefilm
23 — **Alba Parietti show**, show
23,30 **Taxi**, telefilm

Telecupole
18 — **Diagnosi**, rubrica
18,30 **Un'orchestra [illegible]**
19,25 **Tg 4**
20,30 **[illegible] d'oro**, film
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**

Videogruppo
19 — [illegible]
19,20 **L'editoriale di Sergio Regna**
20 — **Skyway**, telefilm
20,30 **Il grande Uauì**, cartoni animati
22,30 **Videonotizie**
22,50 **L'editoriale**, replica
24 — **Hot Rod**, tutto sui Rallies

Telecity
17,30 **Sette in allegria**
19 — **Love american style**, telefilm
19,30 **Dottori con le ali**, telefilm
20,30 **Il castello di ghiaccio**, film
22,15 **Search**, telefilm
23,15 **Genai**, film

Telesubalpina
18,30 **Cartoni animati**
[illegible] **Il colloquio con l'arcivescovo**
19,15 **Il giorno del Signore**
19,25 **Domani [illegible]**
19,30 **Il regionale - notiziario**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Chicco, lo stregone della pioggia**, film, 1ª parte
22,30 **Agorà - Cristiani e cultura**
23 — **Il Regionale - Notiziario**

Primantenna Supersix
18 — **Catch the catch**, (r)
19 — **Geo**, documentario
20,30 **Film**
22 — **Film**

Quarta Rete Tv
[illegible] — **Famiglia Holvak**
15,30 **I predatori dell'idolo d'oro**
20,30 **Voglia di vincere**, miniserie
22,30 **The Jar**, film
24 — **Dolce notte**
0,35 **Tentazioni**

Quinta Rete
17,30 **Crime story**, telefilm
18,30 **Taxi**, telefilm
19 — **Attualmente**, rotocalco
19,30 **Fiore selvaggio**, novela
20,30 **Ninja's Force**, film

Telebiella
15,30 **Film**
17,45 **Parliamoci d'amore**, talk show
18,40 **Arrivano le spose**, telefilm
19,30 **Tg Biella**
20 — **Un giorno a New York**, film
22,30 **Tg Biella**
23 — **Tentazioni**, settimanale
24 — **Tg Biella**

Rete 9 Tai
19,48 **Lo specchio magico**, cartoni
20,18 **Il giardino dei ciliegi**
[illegible] **[illegible] 9**
20,47 **[illegible]eatro**, spettacolo
21,07 **Il tesoro della Sierra Madre**, film
23,30 **Tg 9**
23,53 **Sulle ali della poesia**

Tv7 Pathé
19,20 **Varie locali**
20 — **Telefilm**
20,30 **Film**
23,23 **Matt & Genny**, telefilm
1 — **Varie locali**

[illegible]
19 — **G.R.P. Monitor**
19,30 **Sherlock Holmes**, telefilm
20 — **Il selvaggio mondo degli animali**, documentario
20,30 **La donna del ritratto**, film
22 — **L'amante segreta**, film
23,30 **G.R.P. Monitor**, (r)
24 — **Meeting**, settimanale

Rete Canavese
18,15 **Telefilm**
18,15 **A tavola**
19,45 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Film**
23 — **Canavese notizie**
23,15 **Auto settimana**

[illegible] 7 [illegible]
20,20 **Fuori uno sotto un altro... arriva il [illegible]**, film
22,40 **Informa 7**
22,50 **Noise**
[illegible] — **Crime story**, telefilm
24 — **Dragnet**, telefilm
0,30 **[illegible] della porta accanto**

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati [illegible] non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Domani il campionato interprovinciale di motocross

Piloti di Asti e Alessandria si sfidano a Valmanera

ASTI. Domani calerà il sipario sulla prima parte della stagione agonistica 1992 del crossodromo internazionale di Valmanera. Domani [illegible] infatti in programma la seconda prova del «primo campionato interprovinciale» - quinto appuntamento stagionale per il Cross club Asti - riservato a piloti iscritti ai moto club di Asti ed Alessandria poi, dopo le vacanze estive, la pista riaprirà i battenti nel mese [illegible] settembre.

Il neocampionato interprovinciale, voluto dal delegato provinciale di Asti, Valter Carbone, è stato creato per soddisfare [illegible] numero di iscritti ai Moto club di Asti [illegible] Alessandria, [illegible] testimonianza di una costante [illegible] del moto-[illegible] locale.

Numerosissimi [illegible] i piloti astigiani presenti alla griglia di partenza e tra tutti spicca il nome di Morgano Merlino, attuale leader del Campionato Regionale Junior promozionale.

Per i piloti di casa dunque un dupplice impegno, dimostrare la propria bravura davanti al pubblico [illegible] e [illegible] di mantenere imbattuta la supremazia nei confronti [illegible] «cugini» mandrogni.

[illegible] progamma della gara prevede una giornata densa di emozioni [illegible] spettacolo: domani mattina si svolgeranno le prove libere e [illegible] batterie di qualificazione che permetteranno [illegible] migliori di passare alla manche del pomeriggio quando, a partire dalle [illegible] 14,30 inizieranno le semifinali e poi [illegible] seguire le finali.

«La gara di domani - ha dichiarato il Presidente del C.C.A. Gippy Crosetti - vedrà impegnati nell'organizzazione, entrambi gli staff organizzativi dei due maggiori Moto Club della nostra città, vale a dire [illegible] Cross Club Asti e il Moto Club Vittorio Alfieri, questo a conferma dell'ottimo rapporto di fattiva collaborazione che dura ormai da tempo tra i due sodalizi».

Il presidente si è anche sbilanciato su un primo bilancio della stagione: «Complessivamente siamo molto soddisfatti - ha affermato Crosetti - di questa prima parte della stagione. Il pubblico ha dimostrato di gradire le nostre gare ed anche i piloti si sono dichiarati entusiasti dei lavori che [illegible] stati fatti all'intorno [illegible] circuito. Purtroppo siamo stati costretti a sospendere la gara del 7 giugno per le cattive condizioni del tempo ma, siamo certi di poter recuperare la gara stessa il primo novembre».

Lo spettacolare passaggio di un concorrente in una precedente gara a Valmanera

Giorgio M. Giannuzzi

Cresce anche in città la protesta dei tifosi del Toro per l'«affare Lentini»

«Borsano ci ha traditi»

I supporter dell'«Asti Granata» accusano: «Siamo stati presi in giro. Molti di noi non rinnoveranno l'abbonamento». Meno polemici invece i dirigenti del «Torino club»

ASTI. Sono andati [illegible] Torino, sotto la pioggia, [illegible] cuore spezzato: uno striscione e tanta voglia di protestare. Si, l'«affare Lentini» c'entra, ma non è tutto: i tifosi torinisti dell'Asti Granata, il nuovo club fondato [illegible] anni fa da un gruppo di giovani, si sentono traditi.

Il loro eroe, Gianluigi Lentini, 23 anni, ha cambiato casacca ed è stato ingaggiato dal Milan a suon di miliardi. Un'operazione [illegible] mercato che ha [illegible] le proteste anche dei supporter astigiani.

«Siamo stati presi in giro da Borsano - dice Giancarlo Borgognone, 24 anni, operaio, consigliere del club Asti Granata - e questo ci ha dato fastidio. Il presidente, a febbraio, aveva convocato i capi tifosi, quelli che sono più vicini alla squadra, fanno i trasiochi ai giocatori, e rappresentano la sua corte. Li aveva tranquillizzati dicendo che non avrebbe venduto nessuno. Poi è scoppiato il caso Lentini».

Continua nel suo sfogo il consigliere [illegible] club: «Volevamo ritirare gli abbonamenti. Prima erano 100, ora diminuiranno di sicuro. Lui non può prendere in giro i tifosi della curva. Noi soffriamo per il Torino. Tutte le domeniche seguiamo la squadra e siamo allo stadio tre, quattro ore prima della partita».

Nella lunga notte torinese hanno sfilato con il loro striscione, condannando però gli episodi di violenza. Fabrizio Rissone, vice presidente di Asti Granata: «I teppisti erano pochi. Il [illegible] club ha anche un aspetto romantico: è stato fondato tre anni fa la sera della retrocessione in serie B. E, in più, a Borsano abbiamo consegnato il nostro premio, l'Alfieri d'oro». I ricordi della loro attività si sovrappongono alla realtà di oggi. [illegible] critichiamo Borsano come politico. E' sotto accusa per il suo comportamneto nei nostri confronti. [illegible] Torino è una squadra sfortunata: vorremmo smettere di soffrire ed [illegible] un presidente serio, non un mercenario».

Anche Elio Bianco, presidente del Torino Club di Costigliole, accusa Borsano: «Ci ha preso in giro ma è solo con dimostrazioni civili che ci guadagneremo la solidarietà del resto d'Italia».

Più contenuti, in perfetta sintonia [illegible] il vecchio stile granata, sono i soci del Torino Club di Asti. N[illegible] hanno partecipato alle notti [illegible] battaglia. Seguono la campagna acquisti della squadra del cuore e, con fedeltà assoluta, sopportano gli alti e bassi che da sempre segnano la storia del Torino. Spiega pacatamente Cesare Benetti, uno dei fondatori del sodalizio: «Noi osserviamo la situazione dall'esterno. Non abbiamo il potere di contestare. C'è un lato economico che deve [illegible] considerato [illegible] è compito del presidente».

Gli astigiani contestano o mantengono un atteggiamento distaccato: nulla di più però. Nessuno imita [illegible] Toro Club di Alba che ha intenzione di ritirare [illegible] «Tartufo d'oro» che aveva consegnato al presidente Bor[illegible] «Continuiamo [illegible] soffrire in silenzio - dicono i torinisti astigiani - ma forse un giorno avremo nuovamente una grande squadra».

L'ex granata [illegible], [illegible] di una contestata vicenda di calcio mercato

Daniela Cotto

CALCIO D'ESTATE

[illegible]

Già qualificate Bar Spring [illegible] Portici Rossi

Giovedì [illegible] si è giocato il turno conclusivo del girone C, nel Galletto, torneo di calcio a sette in programma al Don Bosco; Rasero Tende-Carpenteria Persiani 3-0; Bar Portici Rossi-Ceresa 2-0 a tavolino. La classifica: Bar Spring, Bar Portici 7 punti; Rasero Tende 4; Carpenteria Persiani 2; Ceresa 0. Sempre nella stessa serata si è recuperata una gara [illegible] girone B, rinviata mercoledì: il Gruppo Pegaso ha pareggiato per 2-2 con Astigranata grazie alle reti di Sorb[illegible] e Ottaviani. Per i granata hanno segnato invece Bellacomo e Chiarolanza. Lunedì sera e per tutta la settimana si disputeranno i quarti di finale.

[illegible]

Stasera proseguono i quarti [illegible] di [illegible]

Si è conclusa ieri sera la fase eliminatoria del trofeo California, in [illegible] di svolgimento [illegible] Motta. Le ultime due gare sono state: Valfenera-Montaldo/Mombercelli 1-6 [illegible] Cocconatato/Robella-Cantarana 2-0. Ieri sera hanno preso il via i quarti di finale. Le otto squadre qualificate sono state suddivise in due gironi. Nel primo raggruppamento fanno parte: Castagnole Lanze, Montaldo Scarampi, Montiglio, Cocconato/Robella; nel secondo invece San Pietro, Quarto, Villanova e Villafranca. Stasera si affrontano Villanova-San Pietro (ore 21.30) e Cocconato-Montaldo Scarampi (ore 22.30).

[illegible]

Girone A, doppia sfida per l'accesso [illegible] semifinali

Anche il «Torretta Nel», trofeo Dezzani Tende, è entrato nei quarti di finale. [illegible] i gironi di quattro squadre, in cui le prime due avranno accesso alle semifinali, girone A: Pizzeria Savona, Ottica Franceschini, Libreria Cabiria e Gioielleria Olivero. Girone [illegible] Ceset Emerson, Circolo Quartiere Torretta, Quartiere Torretta e New Athletic Club. Sul campo della Torretta sono previsti stasera due incontri del girone A, con inizio alle 21.30: Libreria Cabiria-Pizzeria Savona; a seguire Gioielleria Olivero-Ottica Franceschini. La classifica: Pizzeria Savona, Gioielleria Olivero 2 punti; Libreria Cabiria, Ottica Franceschini 0.

Tamburello serie A Figt, domani gli astigiani ospitano la formazione veronese, seconda forza del torneo

General Cab all'assalto del Sommacampagna

Sala e compagni «costretti» a vincere per puntare ai play off

I giocatori del Cab Asti con il direttore tecnico Giglio Arri durante un time out

ASTI. Il General Cab riceve domani (ore 16.30), nello sferisterio [illegible] Lungotanaro, il Sommacampagna (Verona) nella [illegible] giornata di ritorno [illegible] campionato di serie A di tamburello Figt.

Sarà un incontro difficile per capitan Sala e compagni che devono affrontare la seconda forza del campionato: [illegible] Sommacampagna infatti in classifica ha trenta punti, a [illegible] sola lunghezza di distanza dalla capolista Cerro, contro i quattordici degli astigiani. Il quintetto ospite [illegible] formato da Baldini, Arduini, Bosio, Albertini e Valburna. La formazione del direttore tecnico Giglio Arri è reduce da una netta vittoria sulla compagine bresciana della Capria[illegible] per 16-4, successo che ha rilanciato le azioni della General Cab per un eventuale play off, a [illegible] accederanno le prime otto squadre. Gli astigiani attualmente (mancano ancora, compresa quella di domani, due giornate prima della fine della regular-season) sono ottavi.

[e. a.]

Il Castellero a Pizzoletta ritrova il mitico Tommasi

Giuseppe Doglio, punto di forza del Castellero domani in trasferta a Pizzoletta

CASTELLERO. E' una sfida dal sapore antico, che va oltre gli stretti ambiti della classifica, quella che domani metterà di fronte, [illegible] sferisterio di Pizzoletta, i veronesi guidati dal mitico Renzo Tommasi e il Castellero di patron Campia.

Certo i padroni di [illegible] favoriti dal pronostico, ma la possibilità di confrontarsi con la squadra dell'ex «re» del tamburello italiano, offre l'occasione per nuovi, interessanti spunti agonistici. Tommasi, ad onta degli oltre [illegible] anni, che so[illegible] un'età veneranda per qualsiasi atleta, resta [illegible] validamente sulla breccia, grazie ad [illegible] classe [illegible] tempo e ad una condizione atletica affinata da anni di intensa e certosina preparazione.

Onestamente sarebbe forse davvero troppo chiedere un successo agli astigiani, divisi in classifica dai veronesi da ben 17 punti (12 contro i 29 del Pizzoletta). [illegible] è auspicabile comunque un comportamento degno della grande tradizione tamburellistica astigiana da parte [illegible] Arata, Doglio, Bertona e [illegible]pagni del Castellero.

Nell'ultimo turno il Castellero si è imposto 16-9 al Seriate mentre il Pizzoletta è caduto (16-9) nel big match con l'attuale capolista Cerro Bottanuco.

Tutto l[illegible] comunque presupporre una gara all'insegna dello spettacolo e del bel gioco, come nei bei tempi andati.

[f. b.]

Ippica, la corsa del 19 luglio è un importante test a due mesi dal Palio

In pista nel nome di «Gianduja»

Attesa per la competizione equestre a Valmaggiore

ASTI. Si chiama «Gianduja»: non è una maschera ma una corsa ippica. L'appuntamento è [illegible] Valmaggiore per il 1[illegible] luglio. Organizzata dal comitato Palio di Castell'Alfero ha la collaborazione dell'Associazione astigiana corse cavalli.

La gara s'inizia alle 15,30: [illegible] sarà l'abbinamento ad estrazione di cavalli e fantini con i rispettivi sponsor. Alle 16,30 il via di tre batterie con cinque partenti ciascuna. Le corse si disputano sulla distanza di 1200 metri, tre giri di pista. Al termine delle batterie, per rimanere in tema di Palio, ci sarà l'esibizione degli sbandieratori di Castell'Alfero. [illegible] vincitore andrà un montepremi di 4 milioni.

La manifestazione continua con una corsa a sella sui 1600 metri. La finale della «corsa Gianduja» è per le 19. Le iscrizioni si ricevono presso lo studio Lindo, sede dell'Aacc, in via Pascoli 21 (0141/52024). [d. cot.]

Cavalli e fantini del Palio saranno di scena il 19 luglio sulla pista di Valmaggiore

Nuoto, a Tortona gli assoluti esordienti [illegible]

Dieci atleti astigiani [illegible] in [illegible] Regionali

ASTI. Cominciano oggi a Tortona i campionati regionali [illegible]luti in vasca lunga [illegible] nuoto, riguardanti la categoria Esordienti «B».

Sono dieci i nuotatori astigiani che hanno ottenuto i tempi per potervi partecipare: tre appartengono all'Asti Nuoto Carispo e sette alla società torinese della Sisport Fiat, in collaborazione con lo Junior Asti; gli agonisti sono infatti seguiti dall'allenatrice astigiana Katia Boncaldo.

Per l'Asti Nuoto gareggeranno Raffaella Nebbiai, Elisa Morando e Romeo Grattapaglia.

Alice Ferretto, Silvia Ottaviano, Ilaria Franco tra le ragazze [illegible] Carlo Balduzzi, Roberto Bosticco, Cristian Reggio e Riccardo Scassa per i ragazzi sono i nuotatori iscritti con la Sisport.

Grandi speranze di [illegible] le nutre la ranista Alice Ferretto sia sui 100 che sui 200 rana: la giovane promessa ha dieci anni e quest'anno ha già vinto il titolo individuale sui 50 e sui 100 nella stessa specialità ai regionali indoor. Per gli altri atleti i tecnici si attendono un miglioramento dei loro tempi oltre qualche piazzamento di prestigio.

Questi campionati, che domani proseguiranno a Torino, sono il clou dell'attività degli Esordienti [illegible] e vi prendono parte tutte le società piemontesi.

Fabrizio Bitner dirigente dello Junior Asti guarda già al futuro, vale a dire alla prossima stagione: «Siamo molto soddisfatti - dice - del gruppo che ha gareggiato con i colori della Sisport ma forse il prossimo [illegible] proseguiremo da soli, con una collaborazione della società torinese a livello di consulenza tecnica. Dovremmo infatti avere uno spazio in piscina dalle 18 alle 20».

[e. a.]

SCOPPIA LA RIVOLUZIONE TURISTICA RUSSA!

CROCIERA IN UCRAINA

8 GIORNI IN CABINA DOPPIA

A UN PREZZO SENSAZIONALE: L. 1.335.000

Il più grande [illegible] del '9[illegible]

Oltre 8.000 persone in tutta Europa hanno scelto, per le vacanze, una crociera sui grandi fiumi dell'Est.

[illegible] il fascino [illegible] [illegible] [illegible] dell'Ovest!

- ☐ Navigherà sul fiume Dnieper a bordo della nave "Taras Schewtschenko", costruita nel 1991 in Germania.
- ☐ L'intero staff direttivo, il maitre d'hotel e i cuochi di bordo sono forniti dalla I.C.H. [illegible] Rapperswill, una grande compagnia turistica svizzera.
- ☐ Tutti i cibi [illegible] le bevande serviti [illegible] bordo provengono dall'Europa occidentale.
- ☐ Non dovrà [illegible] preoccuparsi di rifare la valigia e cambiare albergo!
- ☐ Partecipando a questa crociera contribuirà concretamente [illegible] ricostruzione economica dei Paesi dell'Est.

Vela la invita a visitare una delle più belle nazioni dell'ex Unione Sovietica, l'Ucraina, navigando sul fiume Dnieper a bordo della "Taras Shewtschenko", una nave nuovissima e perfettamente attrezzata, che offre [illegible] suoi passeggeri tutte le comodità di un grande albergo occidentale: solo cabine esterne, [illegible] servizi privati, arredate con raffinatezza e dotate di [illegible] condizionata, radio e telefono. A bordo [illegible] troverà ristorante, discoteca, bar panoramico, pianobar, biblioteca, solarium, sauna, salone di bellezza, parrucchiere, duty-free. [illegible] momento della partenza fino all'arrivo, potrà contare sull'assistenza di personale italiano e sulla [illegible]ave avrà [illegible] disposizione tutta l'efficienza e la professionalità di una grande compagnia turistica svizzera, [illegible] I.C.H. di Rapperswill, che fornisce alla "Taras Schewtshenko" l'intero staff direttivo, 2 cuochi [illegible] un maitre d'hotel, provenienti dall'Europa occidentale, così come tutti i cibi [illegible] le bevande serviti a bordo.

Kiev — Nave — Kanev — Tcherkassy — Dnieper — Saporoshje — Kherson

Relax, comfort, divertimento

Sulla nave avrà il privilegio di vivere in un ambiente di crociera, senza tuttavia dover affrontare i disagi di una traversata per mare. E non dovrà mai preoccuparsi di rifare la valigia [illegible] cambiare albergo!
Lungo l'itin[illegible] della crociera scoprirà il grande fa[illegible] dell'Ucraina: vedrà paesaggi di straordinaria bellezza, attraverserà regioni aperte agli stranieri solo da pochi mesi [illegible] potrà partecipare a interessanti escur[illegible] [illegible] terra. Inoltre il direttore di crociera e il suo team organizzeranno spettacoli e intrattenimenti [illegible] bordo.
Prenoti oggi stesso questo viaggio: parteciperà ad un'iniziativa assolutamente nuova a un prezzo davvero eccezionale e [illegible] assicurerà molti privilegi esclusivi!

In col[illegible] e con [illegible] Shipping Company [illegible] Kiev

PROGRAMMA DI VIAGGIO

1° GIORNO
MILANO MALPENSA/KIEV
Partenza da Milano Malpensa con volo speciale AEROFLOT per Kiev. All'arrivo trasferimento a bordo della [illegible] "Taras Schewtschenko" [illegible] sistemazione nelle cabine prescelte.

2° GIORNO
[illegible]
L'intera giornata sarà dedicata alla visita guidata di Kiev, [illegible] delle più antiche città russe, fondata più [illegible] 1.500 anni fa e oggi capitale dell'Ucraina. In mattinata visiterà la splendida cattedrale di S. Sofia [illegible] nel pomeriggio la più imponente meraviglia di Kiev: il Monastero delle grotte. In serata rientro a bordo e partenza verso sud.

3° GIORNO
[illegible]
In mattinata [illegible] giungerà al primo porto di sbarco, Kanev, dove si visiterà la tomba e il museo di Taras Schewtschenko, famoso poeta ed eroe nazionale ucraino. Nel pomeriggio la crociera proseguirà verso Tcherkassy.

4° GIORNO
ISOLA [illegible] SELJONI
Giornata di navigazione in [illegible] meraviglioso scenario naturale.
La nave attraccherà alla verde isola di Seljoni per una affascinante passeggiata circondati da un suggestivo panorama.

5° GIORNO
SAPOROSHJE
L'intera giornata sarà dedicata alla visita di Saporoshje, città di origine cosacca fondata nel 1770, e dell'isola di Khortitsa che [illegible] trova nel cuore stesso della città. In [illegible] grande spettacolo del circo nazionale ucraino (facoltativo).

6° GIORNO
NOVAYA KAKHOVKA/KHERSON
In mattinata visita di Novaya Kakhovka, tipica città Ucraina dove, se vorrà, potrà assistere a un concerto folcloristico. Il viaggio continua verso Kherson, [illegible] della flotta na[illegible] ucraina, situata [illegible] foci del Dnieper, [illegible] poche miglia dal mare.

7° GIORNO
[illegible]
In mattinata, navigando sulle acque [illegible] Mar Nero, si arriva a Odessa, importante porto e splendida città, caratterizzata da palazzi maestosi, grandi viali alberati e bellissimi parchi. Potrà vedere tra l'altro la famosissima scalinata Poljomkin, immortalata nel più famoso film sulla Rivoluzione russa. Nel pomeriggio escursione in battello per scoprire le bellezze del Mar Nero.

8° GIORNO
[illegible]
Dopo la prima colazione, trasferimento all'aereoporto e partenza per Milano con [illegible] speciale volo AEROFLOT.

[illegible] di partenza

Il programma della crociera può essere svolto sia seguendo il percorso Kiev/Odessa che seguendo il percorso inverso.

Odessa/Kiev	**dal 26/7 al 2/8**
Kiev/Odessa	**dal 2/8 al 9/8**
Odessa/Kiev	**[illegible] 9/8 al 16/8**
Kiev/Odessa	**dal 16/8 al 23/8**
Odessa/Kiev	**dal 23/8 al 30/8**

[illegible]

☐ Cabina a 4 letti	L. 1.075.000
☐ Cabina [illegible] letti	L. 1.165.000
☐ Cabina a 2 letti, ponte principale	L. 1.335.000
☐ Cabina a 2 letti, ponte cabine	L. 1.520.000
☐ Cabina a 2 letti, ponte superiore	L. 1.690.000
☐ Cabina singola, ponte superiore	L. 1.790.000
☐ Suppl. per doppia [illegible] uso singolo	L. 450.000
☐ Suite	L. 2.300.000

La quota comprende

- ☐ Volo speciale AEROFLOT, Milano / Kiev e Odessa / Milano (o viceversa)
- ☐ Franchigia per 20 chilogrammi di bagaglio
- ☐ Crociera secondo programma, nella categoria [illegible] cabine prescelta
- ☐ Pensione completa [illegible] bordo
- ☐ Tutte le escursioni come da programma
- ☐ Tasse e percentuali di servizio
- ☐ Trasferimenti da e per la nave "Taras Schewtschenko"
- ☐ Accompagnamento e assistenza di personale specializzato
- ☐ Assicurazione contro i rischi di annullamento

Non [illegible]

- ☐ Bevande [illegible] spese personali
- ☐ Le spese per il visto russo
- ☐ Escursioni e visite facoltative

[illegible] Vela Tel. 0141/32.262

Crociera [illegible]

8 giorni di navigazione su uno dei fiumi più affascinanti d'Europa alla scoperta di paesaggi ricchi di storia e di leggenda. Navigherà a bordo della confortevolissima motonave "Rhein Prinzessin", modernissima e molto confortevole, con 60 [illegible] esterne, tutte con doccia o bagno e dotate di aria condizionata, telefono, radio, TV.

Durante la crociera, tra strette valli e dolci colline, ammirerà castelli [illegible] villaggi caratteristici, gusterà i famosi vini della Mosella e visiterà le più belle città della Germania occidentale: Magonza, Rudesheim, Coblenza, Colonia.
L'itinerario di viaggio proseguirà in Ol[illegible] [illegible] sosterà a Rotterdam, dove sarà possibile raggiungere [illegible] terra la capitale L'Aia per [illegible] visita facoltativa a FLORIADE '92, l'esposizione floreale più importante del mondo, che si svolge solo ogni dieci anni: un vero spettacolo per gli appassionati [illegible] fiori e per tutti coloro che amano la natura.
La crociera si concluderà ad Amsterdam dove, se vorrà, potrà partecipare a un incantevole giro in battello dei suoi famosi canali.
Partenze settimanali dall'1 al [illegible] agosto.
Treno + crociera + pensione completa a partire [illegible] L. 1.360.000 in cabina doppia.

Transiberiano [illegible]

Partecipando a questo straordinario viaggio in treno, [illegible] farà un tuffo nella leggendaria epoca degli Zar, con tutti i comfort dei nostri giorni.
Ogni vagone infatti, offre 8 comode cabine, singole o doppie, elegantemente arredate in tek e un bagno con doccia e lavabo ogni due cabine.
Sul treno avrà a disposizione una sala d'incontro con bar aperto 24 ore su 24 [illegible] tre vagoni ristorante, decorati con caratteristici motivi slavi, georgiani [illegible] baltici, dove potrà gustare [illegible] più tipiche specialità della cucina russa.
Il treno partirà il 3 agosto da Vladivostok, che si affaccia sul Mar del Giappone, e dopo aver attraversato tutta la Russia per 9297 km. complessivi, si concluderà [illegible] Mosca il 16 agosto. Durante l'intero viaggio sarà assistito da una guida di lingua italiana.
Volo + treno + pensione completa a partire [illegible] L. 4.410.000.

Crociera [illegible]

Un itinerario di grandissimo fascino che propone mete rimaste per quasi un secolo fuori dagli itinerari turistici. [illegible] meravigliosi giorni di crociera nella regione più affascinante della Russia settentrionale. I primi due giorni saranno dedicati alla visita della splendida S. Pietroburgo e gli altri [illegible] verranno trascorsi in navigazione sui grandi laghi della Carelia: il Ladoga e l'Onega.
Partenze settimanali in settembre e ottobre.
Volo + crociera + pensione completa + escursioni a partire da L. 1.150.000.

Rivarolo: guardia immobilizzata, spari in strada e poi la fuga

Un miliardo in 3 minuti

Al San Paolo rapina da «manuale»

Rapina da un miliardo ieri mattina nella filiale dell'Istituto bancario [illegible] Paolo a Rivarolo. E compiuta [illegible] una tecnica da manuale. Sotto [illegible]i occhi [illegible] decine di clienti due malviventi a volto scoperto hanno immobilizzato e rapinato un agente dell'Argus, il servizio di trasporto valori, portandogli via [illegible] sacco con il contante e anche la pistola. Soltanto i tre [illegible] e i pochi clienti dell'ufficio titoli hanno capito. Ma tutto è stato velocissimo: tre minuti.

L'assalto poco dopo le 11. Due rapinatori, mescolati [illegible] la clientela, hanno aspettato l'arrivo [illegible] blindato. Quando Marco Balducci, 30 anni, l'agente addetto al trasporto, [illegible] entrato in banca [illegible] il [illegible] in mano, i due lo hanno seguito. Davanti all'ufficio titoli sono entrati in azione. «Uno mi ha puntato [illegible] pistola alla pancia e mi ha detto di non fare scherzi, un altro mi ha sfilato la Beretta d'ordinanza [illegible] mi [illegible] strappato il [illegible] di mano» ha spiegato la guardia giurata ai carabinieri di Rivarolo. L'azione [illegible] durata [illegible] manciata di secondi. «C'era animazione davanti all'ingresso; soltanto quando abbiamo visto [illegible] pistole abbiamo capito che si trattava di una rapina» racconta Giorgio Medda, uno degli impiegati. [illegible] contro di lui i malviventi in fuga hanno puntato la pistola: «Vieni con noi, sbrigati!». Per evitare di essere scoperti sono fuggiti dall'uscita di sicurezza della banca che si affaccia [illegible] via San Francesco. Appena fuori, Giorgio Medda ha approfittato [illegible] un attimo di distrazione dei malviventi. Si è divincolato ed è tornato nel locale a dare l'allarme, seguito dall'agente dell'Argus.

L'agente dell'Argus **Marco Balducci** e l'entrata della banca

Ma [illegible] in strada che i banditi hanno avuto le difficoltà maggiori. Il terzo complice, fino allora rimasto a fare da palo davanti all'istituto di credito, ha [illegible] di rubare una Lancia Delta. La macchina, però, non [illegible] partita, hanno raccontato agli investigatori decine [illegible] testimoni. «Allora sono scesi e sono corsi verso una Golf, parcheggiata davanti ad una panetteria». Giacomo Cuffia, [illegible] anni, [illegible] la moglie Clara erano appena saliti in macchina [illegible] quando i tre hanno spalancato [illegible] portiere e hanno puntato loro addosso le armi. L'uomo ha raccontato ai carabinieri: «Stavamo tornando a casa. Sono arrivati quei tre; erano decisi a tutto, ci hanno sbattuti fuori [illegible] ci hanno minacciati».

Quel trambusto davanti alla banca ha attirato l'attenzione di curiosi e di alcuni clienti di un bar. Per allontanarli i banditi hanno sparato un paio di colpi di pistola in aria. Poi sono fuggiti in direzione di Favria, facendo perdere subito le tracce.

«Erano dieci anni che non subivamo rapine; la nostra è [illegible] banca sicura» dice il direttore Adolfo Fogliotti. E anche durante l'ultima rapina i banditi dovettero utilizzare [illegible] stratagemma per agire. Per oltre due ore, infatti, erano rimasti richiusi nel caveau dell'istituto mentre, al piano superiore, gli impiegati lavoravano regolarmente. Per gli investigatori il colpo è opera di professionisti, gente decisa, abituata ad agire senza perdere mai [illegible] calma. Rapina da manuale, si è detto, quel che stupisce [illegible] che non si siano preoccupati di avere pronta un'auto per la fuga. O erano troppo sicuri di sé? L'interrogatorio dei numerosi testimoni oculari non ha dato grossi risultati. [l. pol.]

Camusso espulso

La dc boccia l'ex sindaco di Pinerolo

Il collegio dei probiviri di prima istanza della dc ha deciso l'espulsione di Francesco Camusso, ex sindaco di Pinerolo. La sentenza è stata ufficializzata ieri con la pubblicazione sul quotidiano democristiano «Il Popolo». E' l'ultimo atto, non [illegible] sa se [illegible] definitivo, della guerra nello scudocrociato pinerolese che aveva portato alla formazione di due liste e all'annullamento delle elezioni.

Francesco Camusso, 44 anni, è stato sindaco nel quinquennio seguito alle elezioni comunali [illegible] [illegible]0; consigliere provinciale dal 1985 al 1990 nonché presidente dell'Usl [illegible] dal [illegible] sino all'introduzione dell'amministrazione straordinaria. La sua carriera politica nel partito scudocrociato pinerolese si era iniziata nel 1975, con l'elezione in Consiglio comunale e l'immediata nomina ad [illegible]

Attualmente Camusso è primo escluso [illegible] Consiglio provinciale (si presentò nel collegio di Cavour) e non è più presente nei banchi del Consiglio comunale. A concorrere all'espulsione, dopo una prima denuncia nel '90, [illegible] l'esposto trasmesso [illegible] Roma nel [illegible] scor[illegible] [illegible] firmato da Franco Isoglio, Clelia Manavella e Maurizio Agliodo (rispettivamente segretario, vicesegretario [illegible] segretario amministrativo della dc [illegible] Pinerolo) con il quale si addebitava a Camusso una condotta contraria alla disciplina di partito.

Due aziende devono 25 miliardi all'Inps

Pulizie, buoni affari e frodi ai dipendenti

Liquidazioni non versate, errori nei conteggi delle ore di lavoro, frodi all'Inps

La «bomba» esplode quando il direttore dell'Ispettorato [illegible] lavoro torinese, Bartolomeo Pirone, interviene al convegno «Appalti pubblici tra legalità [illegible] illegalità», organizzato dalla Filcams-Cgil. Dice: «Circa dieci mesi fa ho chiesto ai miei colleghi romani di indagare su due aziende con sede a Roma che lavorano a Torino. Nei giorni scorsi ho telefonato sollecitando la risposta, mi hanno anticipato che evasione contributiva e sanzioni ammontano a 25 miliardi».

Antonio Citriniti, funzionario Filcams, commenta: «L'ennesi[illegible] conferma del marcio che inquina tutto il settore con la connivenza degli enti pubblici». E' autore [illegible] un dossier che raccoglie fatti e misfatti delle «aziende di pulizia» [illegible] partire dall'89, consegnato nei giorni scorsi alla procura della Repubblica. E il segretario della categoria, Marco Bertolotti: «Ogni mese decine di addetti aprono vertenze con le imprese». In ballo liquidazioni non versate, errori nei conteggi delle ore [illegible] lavoro, frodi all'Inps. Dietro queste vicende, penose storie di sfruttamento. Tra i casi più recenti: [illegible] causa intentata [illegible] sindacato per recuperare i 350 milioni di indennità di fine rapporto spettante agli addetti alle pulizie nell'Usl VIII.

Ma non è possibile intervenire prima che [illegible] debito diventi tanto elevato? «Come prevenzione noi possiamo mettere in guardia gli enti che appaltano i lavori. Purtroppo [illegible] ci ascoltano quasi mai» replica Citriniti.

Un'azienda seria, esclusa nel '91 da una Usl della cintura torinese, spiega: «Erano fissati importo base (300 milioni), numero dipendenti (8) e ore annue (16.896). Ne discendeva un costo orario pari a 17.750 lire, mentre quello minimo della manodopera era di 20.800 lire, senza contare materiali [illegible] [illegible] sumo, amministrazione, attrezzature e lo sconto d'[illegible] spuntato sul prezzo base». Come dire, un'istigazione [illegible] commettere i reati che puntualmente arrivano.

Le imprese che si aggiudica[illegible] gli appalti [illegible] ribassi scandalosi» approfittano [illegible] primo luogo dello scarso controllo [illegible] parte degli enti, poi si guadagnano la sicurezza [illegible] il fallimento (o bancarotta) e [illegible] successiva rinascita sotto altro nome. A complicare il quadro e a garantire, di fatto, l'impunità è determinante la possibilità riconosciuta alle ditte del settore, in deroga alla legge, di ver[illegible] tutti i contributi in un luogo solo, Roma, rendendo fatica improba il controllo. Interviene Giancarlo Guiati, segretario aggiunto della Camera del lavoro: «La Filcams nazionale ha chie[illegible] al ministero del Lavoro di cancellare il privilegio, basterebbe una semplice circolare. La risposta è stata il silenzio assoluto».

Se poi sono messe alle strette, le imprese «subiscono» il furto o l'incendio dei libri contabili [illegible] presentano, [illegible] viene denunciato dal dottor Pirone, la fotocopia di [illegible] ricevuta del medesimo versamento effettuato in due banche diverse in due giorni diversi, e peccato [illegible] uno era domenica.

Carlo Novara

Arrestata anche l'infermiera: aveva gettato la droga nel water

Non dentista, ma spacciatore

Il «dottore» era bravo, secondo i clienti, ma era solo un odontotecnico e nello studio nascondeva 30 grammi di eroina. Blitz in una panetteria

Lo studio «Centro dental programm, malattie della bocca [illegible] dei denti», è al primo piano di via Venasca 12. Un cartello ricorda che si riceve solo «per appuntamento». L'attività, dicono i vicini di casa, era intensa. «Un bravo dentista, il dottore», ripetono tutti. Carmine Renda, bolognese [illegible] 28 anni, è però solo odontotecnico ed esercitava abusivamente.

Ma l'accusa mossa dagli agenti del commissariato Barriera di Milano è più grave: spacciava droga. Nel suo studio la polizia ha sequestrato 30 grammi di eroina. E la [illegible] infermiera ha svuotato, dicono gli agenti, due sacchetti [illegible] eroina nel gabinet[illegible] anche lei è in arresto.

Storia iniziata un mese fa, quando un tossicodipendente ha confidato ad un sottufficiale che un dentista vendeva la droga. Di più non sapeva. Gli agenti del dottor Costantino hanno iniziato le indagini, controllando alcuni studi alla Falchera e in zona San Paolo. Qualcosa li ha portati in via Venasca.

Quello studio era stato rilevato da [illegible] anno [illegible] mezzo da Carmine Renda, che abita in corso Siracusa [illegible] lo aiutava [illegible] giovane infermiera, Aurora Guidone, 22 anni, via Giacomo Dina [illegible]. Gli agenti hanno sentito i vicini. Tutti: «Un bravo dentista, mi ha [illegible] molto bene, senza sentir dolore».

Carmine Renda, odontotecnico

Un sottufficiale si [illegible] finto cliente, ha chiesto un appuntamento. L'ambiente [illegible] molto elegante: un salottino d'attesa, tante poltrone, la scrivania della Guidone, poi lo studio. Pareti bianche, litografie moderne ai muri.

L'altra sera Carmine Renda è [illegible] fermato. [illegible] le 19, [illegible] salendo nello studio, dopo aver preso [illegible] [illegible] nel bar vicino. «Polizia, dobbiamo fermarla». Renda: «Va bene, avete scoperto che non sono un medico; lo confesso, [illegible] solo odontotecnico». Gli agenti: «C'è dell'altro, per favore ci segua».

Renda ha capi[illegible] e ha gridato qualcosa al citofono, avvisando così la Guidone che [illegible] riuscita a disfarsi in parte della droga. Ma un sacchetto con [illegible] grammi di eroina è stato trovato in un magazzino; mezzo chilo di sostanza da taglio era sotto un soppal[illegible] del pavimento.

Altro arresto per droga. E' Giovanni Vulpio, 33 anni, panettiere [illegible] [illegible] forno in [illegible] Saluggia 1, all'angolo con via Lessona. E' stato arrestato dagli agenti del commissariato San Paolo, per detenzione di droga: 2 grammi [illegible] eroina e uno di co[illegible] La polizia sospetta che anche lui spacciasse. [e. mas.]

I sindacati: [illegible] le lavoratrici in mobilità pensano a un'attività in proprio

Nasce la «rete» delle donne

Un coordinamento per aiutare l'imprenditorialità

Nasce la «rete» delle donne, con la partecipazione di associazioni, sindacati, enti pubblici. Obiettivo: fare da punto di riferimento per l'applicazione delle leggi [illegible] le sperimentazione [illegible] nuove iniziative per quanto riguarda l'imprenditorialità femminile.

[illegible] [illegible] [illegible] parlato ieri a Palazzo Lascaris nel corso di un seminario organizzato dalle donne [illegible] Cgil, Cisl e Uil e [illegible] cui hanno partecipato, fra le altre, il presidente del Consiglio regionale, Carla Spagnuolo, Vanna Lorenzoni della segreteria regionale della Cgil, l'onorevole Elena Montecchi (pds), l'europarlamentare Maria Magnani Noya (psi).

L'idea del [illegible] sull'imprenditoria femminile [illegible] [illegible] anche dalla drammatica situazione occupazionale della provincia [illegible] Torino [illegible] di tutto il Piemonte. Basti pensare che il 65 per cento dei 10.000 lavoratori piemontesi in lista di mobilità è rappresentato dalle donne. I tassi di disoccupazione femminile [illegible] elevati (14,6 per cento [illegible] Torino), mentre le donne in cerca di occupazione sono 90.000 e rappresentano i due terzi del totale. Inoltre quasi il 70 per cento delle donne in lista di mobilità ha più di 40 anni e bassa qualificazione. Neppure [illegible] lavoro autonomo è privo di problemi: nel '91 è diminuito di 7.000 unità (di cui 5.000 donne) rispetto al '90.

[illegible] fronte a questo scenario, quali possono [illegible] le soluzioni? Vanna Lorenzoni propone di costituire [illegible] [illegible]», con il coordinamento della Commissione regionale per le pari opportunità, a cui partecipino Cgil, Cisl e Uil, ma non solo, afferma la rappresentante sindacale, «c'è bisogno della partecipazione della Regione, della Cna, dell'Apid, dell'Aidda, di tutte quelle associazioni che si occupano del lavoro delle donne».

L'obiettivo? «Cercare [illegible] occasioni. C'è una forte richiesta [illegible] lavoro autonomo da parte delle donne in mobilità. Le lavoratrici [illegible] vogliono un altro impiego, desiderano mettersi in proprio. Fra poco [illegible] una situazione problematica alla Indesit dove ad agosto scadrà la cassa integrazione. C'è qualche esperimento pilota di attività imprenditoriale ad Asti e pensiamo che possa [illegible] trasferito in altre realtà [illegible] funzionare». Quali sono i settori che ritenete più idonei a questo tipo di imprenditorialità? «Pensiamo al settore dei servizi. Con società a cooperative, le donne possono offrire alla comunità quei servizi che oggi le strutture pubbliche, per vari motivi, non sono più in grado di garantire in maniera continuativa: informazioni, consulenze, assistenze». [e. bac.]

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Sabato 11 Luglio 1992 [illegible] 33
Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Operaio (24 anni) di Paesana beve da un cartoccio nel refettorio aziendale

Veleno nel vino, giovane in coma

Qualcuno ha aggiunto topicida o diserbante. Al frigorifero della ditta «Giletta» di Revello possono accedere in molti (non solo dipendenti). Scherzo pericoloso o vendetta? L'inchiesta dei carabinieri

[illegible]
DAL [illegible] INVIATO

Un operaio di 24 anni è in coma nel reparto [illegible] rianimazione dell'ospedale «Santa Croce» di Cuneo: ha bevuto vino dove qualcuno ha versato del diserbante. La vittima di quello che per gli inquirenti [illegible] un tentato omicidio è Silvio Minetti, operaio, abitante a Paesana in Borgata Ruata 19, dipendente della ditta «Giletta» di via De Gasperi [illegible] Revello. Il vino ingerito era nel frigorifero del refettorio che i titolari dell'azienda, i fratelli Guido e Enzo Giletta, mettono a disposizione degli operai che non vanno mangiare a casa, (in questo periodo quattro dei ventinove dipendenti).

L'altro pomeriggio, intorno alle 14, Silvio Minetti aveva sete [illegible] ha bevuto del vino rosso della ditta «Poggese» [illegible]uto in un «tetrapak». La bevanda era stata acquistata martedì in un negozio di Revello. Aperta e [illegible]mata il giorno prima, non aveva creato problemi ed era stata lasciata nel frigo. Quando il ventiquattrenne ha ingerito la prima sorsata di vino si è accorto che aveva un gusto aspro e ha capito che era stata aggiunta un'altra sostanza. Dopo qualche minuto ha cominciato a stare male ed [illegible] trasportato al Pronto soc[illegible] dell'ospedale [illegible] Saluzzo. I medici si sono immediatamente accorti che le sue condizioni erano molto gravi e ne hanno disposto il trasferimento al «Santa Croce» di Cuneo.

Nel reparto di terapia intensiva [illegible] condizioni del giovane vengono tenute sotto costante controllo [illegible] ieri, in serata, c'è stato un miglioramento. I medici stanno cercando di stabilire [illegible] precisione il tipo di sostanza (in un primo momento si era parlato di un topicida) ingerita, per intervenire con [illegible] antidoto o con un farmaco che blocchi l'azione del veleno.

Sono subito scattate le indagini dei carabinieri della stazione di Revello e della procura della Repubblica [illegible] Saluzzo per [illegible]prire chi ha versato il diserbante. Gli inquirenti stanno [illegible]zando tutte le ipotesi: potrebbe trattarsi dello scherzo di un compagno di lavoro [illegible] di una vendetta, anche [illegible] questa seconda ipotesi pare improbabile, perché non era possibile stabilire con precisione chi dei quattro operai che utilizzano il refettorio avrebbe bevuto per primo.

Mario Bosonetto

Silvio Minetti è ricoverato all'ospedale Santa Croce di Cuneo. A fianco il cartoccio del vino nel quale è stato versato veleno, forse diserbante

[illegible]

I titolari

«Non volevano uccidere Silvio»

REVELLO. «Non possono [illegible] tentato di uccidere Silvio. E' un b[illegible]o ragazzo sempre cordiale che non serba rancori. Inoltre era impossibile accertare chi avrebbe bevuto il vino». A parlare [illegible] Guido [illegible] Enzo Giletta, titolari dell'omonima azienda di via De Gasperi a Revello (leader italiano nella produzione di macchine spargisale e spargisabbia).

Sono furiosi per quanto è accaduto non riescono a credere che uno dei loro operai possa essere il responsabile: «La nostra azienda [illegible] una grande famiglia siamo [illegible] trentina [illegible] persone ci conosciamo tutti e i rapporti so[illegible] cordiali, se ci fosse stato un rancore tale da portare a un tentato omicidio ce [illegible] saremmo accorti. Silvio era molto tranquillo poco prima che bevesse il vino era andato del direttore di stabilimento per un consiglio sul funzionamento di un macchinario. Era sereno, certamente non temeva la vendetta di qualcuno».

I due titolari dell'azienda sono perplessi anche di fronte all'ipotesi dello scherzo: «Qui chi fa scherzi viene licenziato. Abbiamo un'immagine di serietà da difendere e i dipendenti lo sanno da sempre». Guido [illegible] Enzo Giletta non hanno però spiegazioni per l'accaduto: «Tutto [illegible] possibile, cercare di risolvere il caso vuole dire arrampicarsi sugli specchi. Non possiamo neppure escludere che qualcuno sia entrato in fabbrica durante la notte, ci [illegible] dei cantieri aperti e introdursi nello stabilimento non è impossibile». I colleghi [illegible] lavoro del giovane in coma nel reparto rianimazione dell'ospedale «Santa Croce», non vogliono pronunciarsi: «Non abbiamo niente da dire e non sappiamo nulla dell'accaduto»

Incredulità a Paesana dove Silvio Minetti, abita con i genitori. «E' [illegible] ragazzo tranquillo - dice un collega del padre, dipendente [illegible] una ditta tessile -, non ha nemici».

Luca Ferrua

La vettura è stata trovata in frazione Tetti Pertusio di Revello

Bruciano auto e fuggono

Era stata rubata [illegible] un giovane operaio poche ore prima [illegible] Cuneo. Cosparsa di benzina, è andata completamente distrutta. Altri casi nel Saluzzese

REVELLO. Rubano un'auto nel centro di Cuneo, si rifugiano nel Saluzzese e abbandonano il veicolo in una zona isolata, lungo il Po, dopo averla incendiata.

L'episodio [illegible] accaduto l'altra notte. Il colpo [illegible] stato compiuto poco dopo le 21. I ladri hanno rubato la «Passat station vagon», di proprietà di Fulvio Fontana, 24 anni, operaio, residente [illegible] Cuneo, in via Entracque, che era parcheggiata in una strada del centro. I malviventi hanno forzato la [illegible] e [illegible] in moto la «Passat», forse collegando i fili dell'accensione. Poi [illegible] fuggiti a forte velocità in direzione del Saluzzese, dove, f[illegible] intercettati dai carabinieri e da una pattuglia della polizia, han[illegible] nascosto la «Passat». Per cancellare ogni traccia le hanno dato fuoco.

L'auto è stata abbandonata lungo la strada che conduce alla frazione di Tetti Pertusio, a meno di cinquanta metri dal fiume Po. I ladri prima di cospargere le lamiere e i sedili di benzina avrebbero rubato vestiti e oggetti personali del giovane cu[illegible]. L'allarme è stato dato pochi minuti dopo da alcuni residenti [illegible] e da [illegible] automobilista che stava dirigendosi [illegible] il Saluzzese.

Le fiamme sono state spente [illegible] vigili del fuoco di Saluzzo e dai volontari del nucleo antincendio. I carabinieri hanno aperto un'inchiesta. I militari di Revello hanno subito escluso l'ipotesi di un cortocircuito. Sono stati fatti rilevamenti e prelievi di frammenti dei sedili e della carrozzeria. L'auto è completamente bruciata (la targa [illegible] illeggibile), [illegible] l'identificazione del proprietario è stata piuttosto difficile.

Il giovane cuneese ha denunciato il furto dell'autovettura [illegible] carabinieri del nucleo radiomobile della stazione di Cuneo. I militari [illegible] Revello [illegible] risaliti al proprietario dal numero [illegible] telaio. La combinazione è stata introdotta nell'elaboratore del computer della Motorizzazione civile che ha confermato il nome del proprietario.

I militari di Revello e di Cuneo stanno indagando per conoscere il [illegible] del furto e dell'atto vandalico. Tra le ipotesi avan[illegible] dagli inquirenti non [illegible] esclude quella di un piromane, che sceglie auto di grossa cilindrata, le ruba e le incendia per evitare [illegible] lasciare tracce. Ma [illegible] delle [illegible] potrebbe essere anche [illegible] motivo di vendetta o di ricatto. [illegible] Saluzzese non si tratta del primo episodio: nei mesi [illegible]rsi era stata bruciata un'auto a Martiniana Po [illegible] lo scorso anno un analogo fatto si era registrato a Crissolo.

Furto [illegible] rogo sarebbero stati [illegible] a segno [illegible] almeno due persone. Non è escluso che i ladri sapessero già dove abbandonare l'auto. I militari di Revello hanno interrogato alcuni abitanti della frazione Tetti Pertusio per sapere [illegible] nel pomeriggio è stata notata un'auto sospetta di grossa cilindrata.

[r. s.]

Beinette, infortunio nel cantiere

Sotto inchiesta dopo la frana

Le operazioni per soccorrere il giovane di Peveragno (FOTO [illegible])

BEINETTE. I carabinieri hanno [illegible] un'inchiesta sul cantiere di [illegible] vecchia di Cuneo, dove l'altro pomeriggio una frana ha travolto Lino Mogna, 25 anni, abitante a Peveragno in via San Giorgio 22, operaio alle dipendenze dell'impresa di costruzioni stradali «Sole» di Cuneo, località Rosta Canale. Il giovane [illegible] ricoverato nel reparto rianimazione all'ospedale di Mondovì: le sue condizioni sono molto gravi per un'insufficienza polmonare e altre complicazioni.

L'operaio è rimasto sepolto per oltre tre ore sotto [illegible] cubi [illegible] terra, franati mentre una squadra stava lavorando alla sistemazione della rete fognaria.

Lino Mogna era sceso sul fondo dello scavo [illegible] quattro metri per controllare che la draga non recidesse i tubi dell'acqua potabile.

Improvvisamente la [illegible] ammucchiata sui lati del buco è caduta travolgendolo. Il venticinquenne ha perso i sensi e soltanto parte del viso non è stata coperta dai metri cubi di terra e detriti. I compagni di lavoro hanno cercato di liberarlo e mentre cominciava a diventare cianotico uno di loro gli ha praticato la respirazione artificiale.

Sono accorsi volontari dalle [illegible] di via vecchia di Cuneo, ma sono riusciti a liberarlo soltanto i vigili del fuoco e l'equipaggio dell'«elisoccorso» dopo tre ore di lavoro. Nello scavo è stata [illegible]lata una barella [illegible] Lino Mogna [illegible] stato imbragato [illegible] preparato per il trasferimento sull'elicottero. Dopo pochi minuti [illegible] velivolo è partito verso l'ospedale di Mondovì (a Cuneo e a Savigliano non c'erano posti liberi nel reparto di rianimazione). I medici monregalesi si sono subito accorti della gravità delle sue condizioni e lo hanno collegato al macchinario per respirazione artificiale.

Ieri ci [illegible] stati ulteriori sopralluoghi [illegible] carabinieri [illegible] Peveragno nel cantiere. I militari stanno cercando di accertare le condizioni idrogeologiche della zona dove [illegible] in [illegible] lo scavo, che sarebbe a rischio di nuovi cedimenti. Il crollo potrebbe esser stato causato anche dalle infiltrazioni d'acqua provocate dalle piogge e dalla rottura [illegible] un tubo dell'acqua avvenuta mercoledì durante i lavori. Il cantiere potrebbe essere sequestrato; dipende dalla gravità delle condizioni fisiche dell'operaio.

[l. f.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Prevalenza di cielo nuvoloso con precipitazioni anche temporalesche. Graduale miglioramento a partire dalla serata.
TEMPERATURA. In leggera diminuzione.
[illegible] [illegible]erati settentrionali.
[illegible] **DEL TEMPO.** Cielo sereno [illegible] poco nuvoloso.

[illegible]
[illegible] **A CUNEO**
Max: 26; min: 20; media: 22

[illegible] **FA**
Max: 30; min: 16; media: 26

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 26; Alessandria 27; Novara 25; Aosta 23; Asti 28; Vercelli 28

Lettera dell'amministratore delegato della To-Sv

«Lavori? [illegible] colpe [illegible] al raddoppio»

Mi riferisco all'articolo «Beffa in autostrada». Devo chiarire che [illegible] taglio dell'erba non avviene per scopi ornamentali, [illegible] solo per evitare che la vegetazione possa trasformarsi in esca per incendi. Il fatto che, complice l'alternarsi di pioggia e sole in questa strana estate, la crescita sia più intensa del previsto non dipende da noi.

Quanto agli altri cantieri, essi sono per lo più inesistenti, trattandosi di restringimenti che non dipendono dalla nostra volontà, [illegible] solo [illegible] fatto che lo Stato non ha ritenuto dovere dare corso all'erogazione del contributo che una legge del 1982 stabilisce in favore del raddoppio, per il quale la nostra Società si [illegible] battuta [illegible] tutti i mezzi, presentando progetti regolarmente accantonati, se [illegible] per i pochi tronchi in costruzione che ci consentiranno di aprire al traffico nel prossimo anno nuo[illegible] tratte per circa 33 km. Vorremmo fare [illegible] più, [illegible] abbiamo perciò presentato all'Anas pochi giorni [illegible] un nuovo progetto.

Infine, [illegible] importo superiore alla metà dei pedaggi viene spe[illegible] per la manutenzione: in assenza di pedaggio l'autostrada non durerebbe aperta per più [illegible] 2 o 3 anni.

Antonio Chiari
amministratore delegato
autostrada Torino-Savona

Ringraziamo Antonio Chiari per il suo intervento, dai dibattiti nascono sempre buone idee. Vorrà però darci atto che questo giornale si è sempre battuto per il raddoppio, mentre sul resto non cambiamo opinione. Assieme al taglio dell'erba ci sono infatti restringimenti per lavori [illegible] guard-rail che - crediamo - non si guastano per colpa della pioggia. Lavori, per giunta, che continuano nella zona di Ceva-Mondovì, mettendo a dura prova i nervi degli automobilisti. E' proprio necessario fare tutto as[illegible] in giorni di traffico record? Ma, ripetiamo, la To-Sv fa bene a continuare così, almeno fino a quando le è consentito.

Segnalati per irregolarità il 90 per cento degli esercizi cittadini esaminati dai vigili urbani

Controlli dei «civich» nei negozi

I sopralluoghi dai commercianti di alimentari. Le infrazioni: inosservanza delle norme igienico-sanitarie e mancata esposizione dei cartellini con prezzi [illegible] tabelle degli ingredienti. Coinvolti anche gli ambulanti

CUNEO. Controlli a tappeto nei negozi alimentari e nelle boutique della città. I vigili urbani hanno fatto oltre [illegible] sopralluoghi negli esercizi [illegible] centro e delle frazioni: il novanta per cento dei titolari dei negozi so[illegible] stati diffidati. Motivi del provvedimento, la mancata esposizione delle tariffe [illegible] prezzi, delle tabelle con l'indicazione degli ingredienti delle merci vendute (pane, pasticcerie, generi di gastronomia), l'inosservanza di norme igienico-sanitarie (frutta e verdura in cassette sistemate per terra, negozianti alimentari senza il berretto).

«Abbiamo ricevuto dai dirigenti dell'Associazione autonoma panificatori - spiega il comandante dei vigili urbani, Al[illegible] Scarlata - la richiesta di controllare tutti gli esercizi cittadini, sia i fornai, sia le rivendite. I "civich" hanno fatto sopralluoghi per verificare il rispetto delle norme sanitarie e in particolare la verifica dell'esposizione dei cartellini con l'indicazione degli ingredienti [illegible] della grammatura della merce alimentare venduta».

E aggiunge: «In questi primi accertamenti sono stati diffidati i commercianti che [illegible] si sono adeguati alle prescrizioni sanitarie. I vigili hanno informato i titolari degli esercizi [illegible] controllato le licenze. E' stato registrato un caso di un commerciante sprovvisto [illegible] libretto sanitario. Per lui è scattato immediato il verbale e una contravvenzione».

Il comando dei vigili urbani ha disposto sei verbali (due per inosservanza di norme igieniche, quattro per omessa esposizione dei prezzi) da quattrocentomila lire ciascuno. I controlli [illegible] stati [illegible] anche ai supermercati e ai negozi di abbigliamento, tessuti, giocattoli [illegible] le botteghe alimentari.

Intanto nel mese [illegible] giugno i vigili urbani hanno organizzato anche un controllo degli ambulanti extracomunitari, in via Roma, piazza Galimberti e corso Nizza.

Sono stati controllati marocchini, senegalesi e tunisini. A loro sono stati chiesti i documenti per verificare la regolarità dei documenti (permesso di soggiorno, licenze). I «civich» hanno sequestrato merce agli extracomunitari non in regola, che sarà venduta all'asta [illegible] in parte offerta in beneficenza. [g. p. m.]

I vigili urbani controlleranno anche i negozi delle frazioni (TELEFOTO CUNEO)

Autovelox, [illegible] un [illegible] multe per 50 milioni

CUNEO. E' guerra contro l'alta velocità nel centro città: nel mese di giugno i vigili urbani hanno inflitto 245 multe [illegible] duecentomila lire ciascuna, accertate con il sistema dell'autovelox, per un totale di cinquanta milioni.

Gli accertamenti sono stati fatti in corso Nizza, corso Francia, viale Angeli, corso De Gasperi, corso IV Novembre e corso Gramsci. I vigili hanno allestito anche controlli con gli autovelox nelle frazioni e in particolare a Passatore, dove gli abitanti avevano più volte chiesto interventi per ridurre la velocità delle auto in direzione del capoluogo e [illegible] Pietro [illegible] Gallo.

Il servizio di controllo elettronico delle infrazioni al codice della strada impegna da due a quattro vigili urbani: due «civich» sono incaricati del rilevamento e del funzionamento dell'impianto dell'autovelox, mentre altri due sono impegnati negli accertamenti e fe[illegible] delle auto, a distanza di cento o due[illegible] metri dalla fotocellula, per la contestazione delle contravvenzioni. La multa regi[illegible] dall'autovelox fa automaticamente scattare la segnalazione dell'infrazione alla prefettura e sulla patente. Il servizio sarà istituito anche in prossimità dei semafori di piaz[illegible] Europa [illegible] all'incrocio con corso Galileo Ferraris. [g. p. m.]

I controlli eseguiti dai «civich»

[illegible]

[illegible]

Gli operai hanno sottoscritto l'accordo nazionale

La maggioranza degli operai dello stabilimento «Michelin» di frazione Ronchi ha approvato la piattaforma [illegible] accordo del nuovo contratto nazionale di Lavoro gomma-plastica. Nelle altre aziende e fabbriche [illegible] settore sono previste assemblee per la presentazione del nuovo contratto.

[illegible]

Nuovo «no» al mega-invaso [illegible] Stroppo

I consigli comunali di Acceglio e [illegible] Prazzo hanno espresso parere contrario alla costruzione del mega-invaso in Valle Maira. Nei mesi scorsi, anche l'amministrazione di Macra si [illegible] detta contraria al progetto. In valle Maira è stato costituito anche [illegible] comitato per il [illegible] alla diga». Nelle ultime settimane sono state raccolte quat[illegible] firme per bloccare la costruzione dell'invaso.

P[illegible]

Al pomeriggio sportelli chiusi

La direzione provinciale delle Poste e telecomunicazioni [illegible] Cuneo informa che dal 20 luglio al 31 agosto è prevista la chiusura pomeridiana degli sportelli [illegible] Borgo San Dalmazzo, Bra, Fossano, Boves, Busca, Ceva, Dronero e Racconigi. A Alba, Mondovì, Saluzzo e Savigliano è prevista la chiusura soltanto degli sportelli bancoposta.

[illegible]

Serata di diapositive sull'India

Stasera alle 20 al «Villa Giulia club» di strada al castello si terrà una mostra fotografica e proiezione [illegible] diapositive sull'India. E' prevista anche la degustazione di piatti della cucina orientale.

INFOR[illegible]ANI

Tessera di sconto ai musei e sui mezzi pubblici

All'Informagiovani [illegible] Cuneo, via Roma 2 (telefono 0171/444421), è possibile acquistare le tessere Carta Giovani per usufruire [illegible] sconti in Italia e all'estero per l'acquisto di biglietti di autobus e trasporti cittadini, oltre a riduzioni per l'entrata a musei, cinema e teatri. La tessera, riservata a giovani di età [illegible] superiore ai 26 anni, costa 16.000 lire.

[illegible]

[illegible] piedi alla scoperta dei sentieri del [illegible]

La Pro Loco [illegible] Entracque organizza [illegible] camminata non competitiva «Sui sentieri del Re». La partenza [illegible] prevista stamani alle [illegible] dalle [illegible] reali delle Terme di Valdieri e [illegible] alle 16,30 a San Giacomo.

Carta turistica

Monumenti ed escursioni [illegible]

CHIUSA PESIO. Stasera, alle 21, in piazza Cavour i soci della Pro loco presentano la pubblicazione «Chiusa Pesio e la sua valle», una carta turistica della Valle Pesio dove sono indicati sorgenti, cappelle, aree attrezzate e itinerari escursionistici.

La cartina [illegible] inoltre corredata da numerose fotografie [illegible] testi che illustrano [illegible] città di Chiusa Pesio, il torrente, la pista di fondo, la Certosa e il Parco naturale. Sono anche indicati i due itinerari che portano ai castelli di Mombrisone [illegible] Mirabello. La pubblicazione, realizzata a colori dallo studio grafico dell'Aga [illegible] Cuneo, si può acquistare nelle tabaccherie e dai giornalai: è disponibile come pieghevole [illegible] poster.

«In questo modo la Pro loco - spiega il presidente, Ezio Castellino -, accogliendo i suggerimenti dei turisti, che ogni estate visi[illegible] la Valle Pesio, ha voluto creare una pubblicazione agile e di facile consultazione. La cartina costa [illegible] mila lire».

Nel corso della serata [illegible] sarà il concerto del gruppo Fsa. [r. s.]

Contrada Mondovì

Processione dei «battuti» bianchi e neri

CUNEO. Processione dei battuti bianchi [illegible] neri stasera in contrada Mondovì. Il corteo religioso, che accompagnerà per le vie della città vecchia la statua della Madonna del Carmine, partirà dalla chiesa di San Sebastiano alle 21 per raggiungere via Roma fino alla cattedrale.

L'iniziativa, promossa dal Comitato di Contrada e dal Comitato per il futuro del centro storico del capoluogo, è giunta alla seconda edizione. Nel corso della manifestazione sarà presentata la tradizione delle processioni dei «Battuti» (sedici personaggi incappucciati, con sai bianchi e [illegible]) e della Madonna del Carmine: dal monte Carmelo della Palestina alle mortificazioni dei primi eremiti. Il corteo religioso sarà accompagnato dalla banda musicale [illegible] Demonte.

I festeggiamenti della Madonna del Carmine si concluderanno giovedì 23 luglio alle 20, con una spaghettata che si terrà sotto i portici di Contrada Mondovì. [g. p. m.]

In Consiglio

[illegible] del piano regolatore

PEVERAGNO. Nuovo esame per il piano regolatore. Nell'ultima riunione del Consiglio comunale si [illegible] discusso il progetto di una nuova regolamentazione dell'edilizia e degli spazi destinati [illegible] aree verdi [illegible] servizi in paese. I consiglieri di maggioranza hanno illustrato il documento, che dovrà essere approvato dall'assemblea civica. E' emersa la necessità di inserire nel piano regolatore [illegible] artigianale in località Bernardina, ai margini del territorio comunale.

Fra le richieste anche la domanda di organizzare l'area tu[illegible] nella zona dei boschi dell'ex-Garavente.

I consiglieri di maggioranza hanno ribadito la disponibilità [illegible] studiare interventi di variazione del pi[illegible] regolatore, che secondo gli amministratori accoglie molte osservazioni da parte delle opposizioni. Intanto è stata prospettata l'ipotesi di presentare in Regione varianti al progetto che vengano approvati dagli uffici parallelamente al piano regolatore. [r. s.]

Il nuovo calendario delle lezioni (dalle 8 alle 13,30) entrerà in vigore a settembre

[illegible] superiori

La variazione riguarderà gli istituti per ragionieri «Bonelli», il «Gallo» dei geometri, l'agrario «Barbero» segretarie d'azienda, magistrali e licei. Soppressi i rientri al pomeriggio. Riordino delle linee dei pullman

CUNEO. Da settembre negli istituti superiori del capoluogo entrerà in vigore l'orario unico: è il risultato dell'accordo fra i presidi delle scuole superiori della città e i dirigenti delle società che gestiscono i servizi [illegible] autolinea.

L'intesa, che prevede l'inizio delle lezioni alle [illegible] e l'uscita alle 13,30, è giunta dopo il fallimento dello scorso anno, quando le società delle autolinee si [illegible] opposte alla revisione del calendario giornaliero, obbligando così la continuazione dei normali orari [illegible] due o tre rientri pomeridiani degli studenti. «L'idea di definire un orario unico - spiega Luciana Basso, vicepreside del 'Bonelli' - non è nuova. Da alcuni mesi con i colleghi delle scuole superiori che prevedono un orario settimanale compreso fra le [illegible] e le 36 ore, ci siamo confrontati per unificare l'uscita dei ragaz[illegible]. Ora [illegible] progetto diventa realtà». Le scuole interessate sono l'istituto Bonelli per ragionieri, [illegible] «Gallo» per geometri, l'istituto «Paolo Barbero», specializzato in agraria, i licei artistico, scientifico [illegible] classico, le magistrali e il «Grandis» delle segretarie d'azienda. La rivoluzione nella durata delle lezioni che prevede sei ore al giorno, entrerà in vigore contemporaneamente con l'adozione [illegible] calendario definitivo in tutti gli istituti, il 10-15 ottobre.

«Ne trarranno vantaggio - spiega il preside dei geometri Ezio Marino - gli studenti pendolari. Con l'orario spezzato sono obbligati a lunghe permanenze (spesso quasi tutto [illegible] giorno) con possibili [illegible]guenze negative sul rendimento scolastico».

La maggiore difficoltà organizzativa per l'adozione dell'orario unico e la conseguente eliminazione dei rientri pomeridiani è stata quella della riorganizzazione degli orari e delle linee [illegible] trasporto pubblico. Lo scorso anno il progetto era naufragato, nonostante gli incontri dei presidi [illegible] Provincia [illegible] i dirigenti delle linee di trasporto. Alcune città della «Granda» come Mondovì, Fossano e Saluzzo sono servite da due o tre autobus che partono da piazza Galimberti alle 13,10. Alcuni paesi delle valli sono serviti da [illegible] solo bus per cui, adottato l'orario unico, occorrerà una revisione nella fascia con utenza studentesca. Ogni istituto ha presentato in Provincia [illegible] statistica con i dati sul numero di giovani pendolari (al «Bonelli» sono oltre il 75 per cento). [g. p. m.]

Studenti all'uscita [illegible] liceo classico «Silvio Pellico» (TELEFOTO CUNEO)

[illegible] PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

In discoteca ad Alba ma [illegible] la cravatta

Scrivo per segnalare un fatto curioso di cui sono stato involontario protagonista. La sera del 4 luglio, in compagnia di alcuni amici, [illegible] andato [illegible] una discoteca [illegible] Alba.

Presentatomi all'ingresso del locale, ho trovato un giovanotto dai toni assai sbrigativi che, tutto preso dal proprio ruolo di buttafuori, smistava, seguendo non [illegible] quale criterio, i belli dai brutti, i buoni dai cattivi.

Dopo una breve attesa, giunto il mio turno, sono stato accolto fra gli eletti, mentre due miei amici, colpevoli di non indossare la giacca, sono stati invitati ad andarsene, cosa che hanno fatto senza indugio, seguiti a ruota dal sottoscritto.

E' spiacevole constatare come esistono ancora nella nostra provincia alcuni gestori di discoteche i quali, nel tentativo di selezionare la clientela, utilizzano parametri di dieci anni fa, che sfociano il più delle volte nel ridicolo.

Così ai loro occhi [illegible] è rilevante il fatto di vestirsi nei migliori negozi della città, ma l'indossare un qualsiasi straccio di giacca. Per queste persone il povero studente universitario non può competere con chi instancabilmente utilizza il «cellulare» anche nell'attesa [illegible] poter entrare in discoteca.

Consiglio, tuttavia, al «gorilla» che piantona la discoteca albese e ai suoi affezionati clienti [illegible] pulirsi le scarpe dal fango prima di «lanciarsi» sulle poltrone del locale.

La cravatta è importante, ma in questi giorni, nei campi, è piovuto un po' troppo.

Lettera firmata, Cuneo

Nuovi lampioni per la pista ciclabile

Ho letto l'articolo sulle piste ciclabili: quella che corre lungo il Gesso è magnifica, ma per utilizzarla anche di sera sarebbe utile che il Comune collocasse [illegible] po' di illuminazione pubblica, anche per maggiore sicurezza di chi ci va a fare due passi.

Lettera firmata, Cuneo

Scrivere a La Stampa
via XX Settembre 39, Cuneo

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 88.444
Alba: 316.333 **Cri:** 441.744
Bagnolo: 392.836
Borgo San Dalmazzo: 260.013
Bra: 423.570; 42.01
Busca: 945.658; 945.455
Caraglio: 619.102
Ceva: 72.31
Demonte: 95.115
Dronero: 918.333
Fossano: 699.111
Garessio: 81.083
La Morra: 50.102
Limone: 929.113; 92.132
Mondovì: 552.255
Morozzo: 772.555
Niella Belbo: 798.117
Peveragno: 339.655
Racconigi: 84.044
Saluzzo: 45.245 - 47.000
Sommariva Bosco: 55.102
Savigliano: 719.111
Vinadio: [illegible]

FARMACIE DI TURNO

A **Cuneo** oggi è di turno, con orario dalle 8 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30 [illegible] serrande aperte) [illegible] dalle [illegible] alle 8 (a serrande [illegible] la farmacia Comunale 2, via Bongioanni 42, tel. 54.393. [illegible] gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti

Alba: *Moretta*, corso Langhe 1, tel. 440.370.
Bra: *Comunale*, via Edoardo Brizio 23, tel. 412.419
Fossano: *Cumino*, [illegible] Roma 77, tel. 60.316
Mondovì: *Turco*, via Meridiana 5, tel. 42.404.
Saluzzo: *Rabo*, [illegible] Italia 105, tel. 42.267.
Savigliano: *Monchiero*, piazza [illegible] Popolo 60, [illegible]

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo 692.491
Usl di Alba 316.316
Usl di Borgo 269.632, 260.013
Usl di [illegible]
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 917.676
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 49.41
Usl di Saluzzo 40.21
Usl di Savigliano 719.111

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441.333; **B.go S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 710.03; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 853.33; **Saluzzo:** 45.444; **Savigliano:** 22.333

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 698.222; **Ceva:** 71.182; **Saluzzo:** 42.118; **Da autostrada To-Sv:** (0172) 495.800

[illegible] CIVILE

[illegible]

NATI. Mattis Piero (residente [illegible] Pocapaglia); Gronchi Luigi (residente a Bra); Ponzio Alice (residente a Pio[illegible] Torinese); Bonatto Alice (residente a Ceresole d'Alba); Giaccardi Pierantonio (residente a Narzole); Brussino Giorgia (residente a Bra); Ternavasio Luca (residente [illegible] Bra); Forzinetti Enrico (residente a Bra); Iannuzzi Andrea (residente [illegible] Bra).

MORTI. Pellerino Valeria, 81 anni (residente a Bra), pensionata; Fissore Agnese, 70 [illegible] (residente a Bra), pensionata; Nervo Arturo 71 anni (residente a La Morra), pensionato; Barroero Luigi, [illegible] anni (residente [illegible] Bra), pensionato, Carozzi Alessandro, 48 anni (residente a Mondovì), commerciante; Boltasso Anna, 80 anni (residente [illegible] Carrù), pensionata; Vaira Caterina, 88 anni (residente a Sanfrè), pensionata; Canavaro Catterina, 90 anni (residente a Bra), pensionata; Nervo Arturo, 71 anni (residente a La Morra), pensionato; Barroero Luigi, 76 anni (residente a Bra), pensionato.

MATRIMONI. Milanesio [illegible] (residente a Bra), commerciante, con Bo Laura (residente a Bra), commerciante; Garbaldo Bruno (residente a Bra), operaio, con Canavese gabriella (residente a Bra), impiegata; Bavaro Gerardo (residente a Bra), agente di commercio, [illegible] Genta Elena (residente a Bra), impiegata; Dellavalle Antonio (residente a Bra), operaio, [illegible] Fonti [illegible] (residente [illegible] Bra), impiegata; Brizio Luca (residente a Bra), meccanico, con Benevello Tiziana (residente a Verduno), operaia; Barra Luciano (residente a Manta), carrozziere, [illegible] Cravero Annamaria (residente a Bra), [illegible]linga; Macrì Aurelio (residente a Bra), muratore, [illegible] Bergesio Maria Domenica (residente a Bra), commessa.

BEINETTE

[illegible] Pellegrino Antonella (residente a Beinette); Ghisolfi Enrico (residente a Beinette); Busciglio Federica (residente a Beinette).

MORTI. Nallino Giovanni Battista, 78 anni (residente a Beinette) pensionato; Giuliano [illegible], 87 anni (residente a Beinette) pensionata.

MATRIMONI. Viada Valter, [illegible] anni (residente a Beinette), impiegato [illegible] Fulcheri Margherita, 28 anni (residente a Pianfei), insegnante; Giordano Roberto, [illegible] anni (residente a Beinette), operaio con Ramero Sabrina, 21 anni (residente a Peveragno), esercente; Revello Adriano, 27 [illegible] (residente a Cuneo), operaio [illegible] Bertolotto Antonella, 28 anni (residente a Beinette), operaia.

[illegible]

TE[illegible]

La festa dei mulattieri

Domani alle 10,30 si terrà la festa patronale di Saint Eloi, protettore dei mulattieri. Dopo la benedizione degli animali è prevista una messa e la sfilata per le vie del paese. I mulattieri indosseranno i costumi tradizionali con bluse, fazzoletto e cappello a larghe falde.

FONTAN

Fiaccolata in kayak

Stasera alle 20 si terrà la tradizionale discesa in kayak sul fiu[illegible] Roya. A ogni partecipante sarà consegnata una torcia. All'arrivo [illegible] prevista una festa in piazza. L'iniziativa [illegible] promossa dal Comune.

CONCORSO

Si assume un funzionario

Il Comune di Cuneo ha bandito [illegible] concorso per l'assunzione di un funzionario amministrativo del settore legale. E' richiesta la laurea in economia o giurisprudenza o scienze politiche. I bandi si ponno ritirare all'Informagiovani di via Roma 2.

In un appartamento eroina, pipe, preziosi e banconote vere e false

«Drogamarket» [illegible] Caraglio

Arrestato giovane originario di Dronero. Secondo gli inquirenti i tossicodipendenti ricevevano dosi in cambio di merce rubata. L'operazione dei carabinieri di Cuneo

CARAGLIO. Mancava soltanto un registratore di cassa, [illegible] in un negozio normale: per il resto era un «market della droga» perfettamente fornito, [illegible] grado di soddisfare ogni esigenza dei clienti. Lo hanno scoperto i carabinieri della squadra antidroga del Nucleo operativo di Cuneo, in un alloggio nel centro di Caraglio, in via Roma 39.

Quando i militari hanno fatto irruzione nell'appartamento, un minuto dopo [illegible] mezzanotte scorsa, sul tavolo della cucina era esposta tutta la «merce»: bustine di eroina, già tagliata; [illegible] siringa [illegible]ca e il laccio emostatico; candela e cucchiai[illegible] per far sciogliere la sostanza stupefacente; pipe indiane per fumare l'hashish. E inoltre, in alcuni sacchetti [illegible] nylon, gioielli e piccoli oggetti d'oro, banconote (vere e false).

I militari hanno arrestato il titolare dell'appartamento, Giuseppe Margaria, 26 anni, originario di Dronero, disoccupato e pregiudicato per reati [illegible]i alla detenzione e spaccio [illegible] sostanze stupefacenti. Alla sua cattura i carabinieri sono giunti seguendo alcuni tossicodipendenti di Cuneo e dei centri minori vicini; molti di essi si erano messi a frequentare la [illegible] di Margaria a Caraglio. L'irruzione [illegible] stata decisa l'altra notte, al momento in cui un «cliente» stava uscendo dall'alloggio. Alla vista dei carabinieri Margaria ha cercato di richiudere la porta, ma i militari l'hanno sfondata.

La droga sequestrata, circa 5 grammi, è del tipo «brown sugar», considerato tra i migliori. Il valore sul mercato clandestino è di oltre due milioni. Gli inquirenti sospettano che gli oggetti d'oro recuperati siano frutto di furti messi a segno da tossicodipendenti, che poi li hanno scambiato con dosi d'eroina: probabilmente Margaria sarà accusato anche di ricettazione.

Le imputazioni nei suoi confronti riguardano anche il fatto che i tossicodipendenti si recassero nell'allogio non soltanto per acquistare la droga, ma anche per avere [illegible] rifugio per iniettarsela. Informato dell'esito dell'operazione il sostituto procuratore della Repubblica presso il tribunale [illegible] Cuneo, dottor Giorgio Giraudo, ha confermato l'arresto: Margaria è [illegible] rinchiuso nel [illegible] del Cerialdo. [r. c.]

Da sinistra Giuseppe Margaria (26 anni) [illegible] Caraglio e il coetaneo Maurizio Porrà di Cuneo arrestati dai carabinieri

Arrestato spacciatore

I carabinieri del Nucleo operativo della Compagnia [illegible] Cuneo hanno [illegible] l'altro pomeriggio in centro città Maurizio Porrà, 26 anni, abitante in via Savona 47, celibe, disoccupato. Il giovane è stato sorpreso mentre vendeva una dose d'eroina ad un coetaneo di Torino, davanti al bar «Bowling» in corso Giolitti a Cuneo. I carabinieri (durante un servizio di prevenzione di controllo dei locali pubblici, dispsoto dal Comando di gruppo) hanno notato i due giovani confabulare e scambiarsi una bustina di cellophane. Sono intervenuti: la dose [illegible] eroina sequestrata a Porrà non supera i limiti indicati dalla nuova legge sugli stupefacenti, ma la flagranza di reato ha spinto il magistrato che si [illegible]pa del caso a disporne l'arresto. Porrà è stato rinchiuso nel carcere del Cerialdo. [r. c.]

«Segnalato» [illegible] idraulico

CUNEO. Nell'ambito dell'attività di prevenzione contro l'espandersi del fenomeno droga, i carabinieri della Compagnia di C[illegible] hanno fatto negli ultimi giorni numerosi controlli. In via Michele Coppino, nei pressi dell'ospedale «Santa Croce», i militari hanno fermato Giancarlo Benvegnù, 30 anni, idraulico, abitante in discesa Tetto Cavallo 16.

L'artigiano è stato trovato in possesso di due dosi di eroina, già tagliata e pronta per il consumo.

La quantità di droga sequestrata è inferiore a quella indi[illegible] dalla legge sugli stupefacenti quale limite per il consumo personale. Secondo le [illegible] disposizioni, Benvegnù [illegible] stato segnalato all'apposito ufficio della prefettura di Cuneo. [r. s.]

Un ispettore ha bloccato per l'intera mattinata di giovedì i portalettere

Fossano, [illegible] giorno [illegible] posta

Sono spariti due milioni dall'ufficio centrale?

FOSSANO. Spariscono due milioni alle Poste centrali [illegible] via Garibaldi e i fossanesi rimangono senza corrispondenza. E' accaduto giovedì, ma la vicenda è trapelata solo ieri pomeriggio. Una notizia, quella dei milioni scomparsi, «ufficiosa» anche perché la direzione provinciale delle Poste non ha ancora rilasciato dichiarazioni o comunicazioni ufficiali. Pare che giovedì mattina alle 7, durante un normale controllo prima dell'inizio dell'attività di sportello, un'impiegata si sia accorta dell'ammanco di due milioni da un contenitore contenuto nella [illegible] forte.

La donna non si è persa d'animo: ha bloccato i dici[illegible] postini entrati poco prima negli uffici per prendere servizio e ha avvisato subito la direzione provinciale di Cuneo. Poco dopo è [illegible] inviato un ispettore, per i controlli e l'esame delle contabilità giornaliere degli sportelli.

I portalettere pare siano stati sottoposti a perquisizione [illegible] polizia postale [illegible] invitati a rimanere sino alle 14 in un ufficio. La perquisizione avrebbe comunque dato esito negativo: su nessuno di loro, infatti, sarebbero stati trovati i due milioni che mancano dalla cassaforte.

Il fatto ha impedito che ai fossanesi fosse recapitata regolarmente la posta, creando notevoli disagi. Ma neanche a coloro che insistentemente, tra giovedì e ieri, hanno telefonato per chiedere spiegazioni sono state date risposte esaurienti. «Non so, non posso parlare, il direttore è in ferie. Richiami tra qualche giorno», queste le risposte date dagli impiegati delle Poste di via Garibaldi.

Dichiarazioni evasive sull'accadu[illegible] sono giunte anche da un dirigente delle Poste centrali di Cuneo: «Non possiamo [illegible] niente - spiegano alla direzione - . [illegible] in [illegible] accertamenti che stabiliranno se effettivamente è stata sottratta la somma di due milioni, se c'è qualcuno tra i nostri dipendenti che ha rubato [illegible] se semplicemente si [illegible] [illegible] un errore del computer». Giovedì il servizio [illegible] pagamenti, raccomandate, telegrammi, ha funzionato regolarmente. Le perquisizioni sono state fatte nell'edificio, [illegible] in [illegible] altro piano. Ora il fascicolo è passato al sostituto procuratore della Repubblica a Cuneo, dottor Giorgio Giraudo.

Nadia Conte

DALLA [illegible]

[illegible]

Salvati due cinghiali caduti nel canale

Ieri mattina i vigili del fuoco del distaccamento di Ceva sono intervenuti per salvare due cinghiali, caduti nel canale [illegible] alimentazione della centrale elettrica in località Mazzarelli. Le due bestie, che pesavano oltre un quintale ciascuna, sono sta[illegible] tratte in salvo con alcune funi e sono poi state rimesse in libertà.

[illegible]

Quattordicesimo raduno alpino

Domani si terrà il «Quattordicesimo raduno alpino». Alle 11 sarà celebrata una [illegible] [illegible] campo sportivo. Alle [illegible] in piaz[illegible] Libertà è in programma un concerto della «brigata alpina Taurinense».

[illegible]

Minacce telefoniche al presidente dei cacciatori

Il presidente dell'associazione dei cacciatori, Franco Perrone, ha denunciato [illegible] carabinieri di aver ricevuto numerose minacce telefoniche. Perrone e i cacciatori del paese da tre mesi si battono per la riapertura [illegible] poligono di tiro.

BUSCA

Consiglio comunale aperto sulla «Filatura Valvaraita»

Consiglio comunale aperto lunedì alle 21, nella sala convegni del municipio. All'ordine del giorno il problema della chiusura dello stabilimento tessile «Filatura Valvaraita».

Interverranno [illegible] commissario giudiziale Mauro Ruffino, rappresentanti sindacali, l'assessore regionale al Lavoro Cerchio [illegible] i 118 dipendenti che da gennaio [illegible] senza stipendio e in attesa della [illegible] integrazione ordinaria.

[illegible]

Duecentosettanta milioni per le scuole medie

Il Comune spenderà 270 milioni per la ristrutturazione delle due scuole [illegible]edie cittdine. Sessantacinque milioni saranno destinati al[illegible] «Schiaparelli» per [illegible] rifacimento dell'impianto elettrico, mentre per la «Marconi» sono stati assegnati 200 milioni.

[illegible]

L'unica farmacia chiude per ferie.

La farmacia «Sala Passarino» di piazza Coller 7, unico [illegible] del paese, rimarrà chiusa per ferie dal 31 luglio [illegible] [illegible] agosto.

Scadono i termini per presentare le segnalazioni

Bergolo vuole premiare la «fedeltà» alle colline

IN BREVE

BRA

Quattro mesi di reclusione per detenzione [illegible] eroina

Vincenzo Maresca, 27 anni, strada Falchetto 69, è stato [illegible]dannato dal tribunale [illegible] Alba a quattro mesi di reclusione e al pagamento di una multa [illegible] un milione (con la condizionale). Era [illegible] di detenzione illecita di eroina.

ALBA

S'inaugura [illegible] sede [illegible] Lega Nord

Lunedì (ore 21) sarà inaugurata la sede della Lega Nord in via Gazzano 1. Interverranno Domenico Comino, Massimo Scaglione [illegible] Gipo Farassino.

MAGLIANO ALFIERI

Maltrattava il figlio «patteggia» [illegible] anno

A Silvio Cerrato, 36 anni, panettiere, via Cornale 18, il pretore ha applicato la pena «patteggiata» di un [illegible] [illegible] reclusione con la condizionale. E' stato ritenuto responsabile di maltrattamenti nei confronti [illegible] figlio di 9 anni.

CHERASCO

Scioperi [illegible] alla «KlinkerSire»

Proseguono, nello stabilimento «KlinkerSire» (produzione mattonelle edilizie) gli scioperi articolati proclamati a sostegno per la vertenza aziendale. Martedì, all'Unione industriale [illegible] Cuneo, si svolgerà un incontro tra sindacati [illegible] i dirigenti dell'azienda.

BERGOLO. Scade [illegible] fine [illegible] il termine [illegible] presentazione delle segnalazioni per il «Premio Fedeltà all'Alta Langa», organizzato dalla Pro loco [illegible] dal Comune [illegible] Bergolo, [illegible] patrocinio della Comunità montana. Il premio è giunto alla diciannovesima edizione e in [illegible]asi due decenni sono già stati insigniti del riconoscimento cinquantotto personaggi che hanno agito per il progresso e la crescita del territorio langarolo.

Nell'elenco dei vincitori dal 1974 al 1991 si trovano soprattutto agricoltori, casalinghe, artigiani, medici condotti, insegnanti, parroci, dipendenti [illegible]munali, albergatori, imprenditori e amministratori della zona. Accanto a loro sono stati anche premiati personaggi come Franco Miroglio, titolare dell'omonimo gruppo tessile albese, Giacomo Oddero, premia[illegible] quand'era presidente dell'Acquedotto delle Langhe, il pubblicista Raoul Molinari, [illegible] pluricampione di pallone elastico Felice Bertola o il cantastorie di Prunetto Bruno Carbone, più noto nella [illegible] come il «Brav'om».

«Non si tratta unicamente [illegible] un premio per il lavoro, poiché [illegible] così fosse si dovrebbero assegnare decine di riconoscimenti ogni [illegible] dal momento che la Langa è piena [illegible] personaggi che hanno alle spalle una vita [illegible] lavoro e sacrifici - spiega [illegible] sindaco di Bergolo Romano Vola -. Si tratta invece di un riconoscimento a chi, con la sua attività, ha fatto qualcosa per la nostra terra, portando magari innovazioni, benefici o cambiamenti positivi, come è accaduto ad esempio per Miroglio, che [illegible] i suoi stabilimenti ha creato posti di lavoro nelle Langhe [illegible] Oddero, che [illegible] presidente dell'Acquedotto ha dato alla zona [illegible] servizio di fondamentale importanza».

Raoul Molinari [illegible] già stato premiato

Le segnalazioni dovranno pervenire al presidente della Comunità Montana o al sindaco di Bergolo entro il 31 luglio e dovranno [illegible] una relazione che illustri i motivi della segnalazione. Le candidature verranno esaminate da una giuria formata dal presidente della Comunità Montana, [illegible] sindaco di Bergolo, dal presidente della Pro loco e da quattro membri sorteggiati tra i sindaci e i presidenti di Pro loco dell'Alta Langa.

I premiati sono generalmente tre, anche se nelle passate edizioni ci furono talvolta due [illegible] quattro riconoscimenti. Da una decina d'anni si [illegible] di [illegible] gnare il premio sempre a tre personaggi.

Il premio Fedeltà all'Alta Langa, costituito da una medaglia d'oro ed [illegible] attestato, verrà consegnato il prossimo 13 settembre a Bergolo in occasione della festa del paese. [c. o.]

Sono accusati di aver divelto cartelli, rovinato molte panchine e lampioni

Teppismo, nove denunciati

Ragazzi e giovani tra i 15 e i 20 anni del Cuneese, di Pralormo e Poirino. Le indagini dopo [illegible] «raid» nella notte tra il 26 e il 27 giugno [illegible] Santo Stefano, Monteu e Montaldo Roero

SANTO STEFANO [illegible] Cassonetti dei rifiuti incendiati, panchine imbrattate, cartelli stradali divelti: [illegible] un panorama [illegible] «violenza metropolitana» esteso ormai anche ai paesi. [illegible] adesso gli autori di uno di questi «raid» teppistici hanno [illegible] nome.

In seguito a lunghe e pazienti indagini dei carabinieri di Canale, sono stati identificati e denunciati alla procura [illegible] Alba per il reato di danneggiamento, nove ragazzi di età compresa tra i 15 e i [illegible] anni. Uno di loro abita a Santo Stefano Roero, gli altri a Pralormo e a Poirino, due Comuni [illegible] provincia [illegible] Tori[illegible] appena al di là del confine [illegible] il Cuneese. Il giovane [illegible]tostefanese è Marco Vigna, 19 anni, operaio; [illegible] Pralormo abitano il suo coetaneo Giuseppe Virano e i ventenni Guido Gilet[illegible] e Dino Eccelso, quest'ultimo militare di leva. Gli altri denunciati sono minorenni: P.B. e G.L., 17 e 16 anni, studenti di Poirino; l'operaio I.T., 17 anni, e gli studenti M.M. di 16 e E.T. di 15 anni, tutti di Pralormo.

I fatti ai quali si riferisce la denuncia risalgono alla notte tra il 26 e il 27 giugno scorsi. Dopo aver cenato in pizzeria, i giovani scorrazzarono in auto [illegible] [illegible] là per il Roero, alla ricer[illegible] di un modo [illegible] per concludere la serata. Non trovarono di meglio che sfogare la loro esuberanza sugli oggetti di «arredo urbano» incontrati sul loro cammino, a Santo Stefano, Monteu [illegible] Montaldo Roero: cassonetti e cestini portarifiuti, panchine [illegible] lampioni, segnali stradali. Alcuni contenitori della nettezza urbana furono [illegible]sciati [illegible] dati alle fiamme, le panchine spaccate, i [illegible]li resi inservibili. [illegible] i carabinieri, che da tempo tenevano d'occhio la banda, la seguì [illegible] la bloccò mentre si accingeva all'ennesima bravata.

Per [illegible] reato previsto dall'art. 635 del codice penale, di per sé perseguibile a querela dell'offeso, in questo caso la magistra[illegible] procederà d'ufficio, perché [illegible] danno è stato arrecato a cose di proprietà pubblica o destinate ad usi pubblici. Le amministrazioni comunali interessate dovranno ora decidere se costituirsi parte civile o attivarsi per [illegible] [illegible] risarcimento dei danni subiti.

Gli atti [illegible] vandalismo contro edifici e oggetti che servono a tutti [illegible] in [illegible] ovunque e il fenomeno sta assumendo dimensioni preoccupanti. Oltre a panchine, lampioni, cassonetti dei rifiuti [illegible] segnaletica stradale, sono frequentemente prese di mira cabine telefoniche e distributori automatici. E' sempre in auge l'abitudine delle scritte su muri e monumenti, ma gli slogan «politici» hanno ceduto [illegible] posto a lunghi sfoghi sulla solitudine.

Grazia Novellini

A NEIVE

[illegible]

Sedici svizzeri, esponenti del Consiglio regionale del Cantone Thurgau (Svizzera tedesca), sono stati in visita nelle Langhe e hanno avuto incontri con operatori [illegible] amministratori. Sono stati discussi in particolare problemi e prospettive del turismo. Lo scopo è di intensificare rapporti e scambi tra le due comunità (Nella foto Murialdo davanti alla «Contea» di Neive, prima della partenza)

Parchimetri danneggiati

BRA. Carta stagnola, bottoni, rondelle: è un «campionario» di ciò che nei parchimetri installati nella centrale via Principi di Piemonte trovano gli addetti della società incaricata della manutenzione.

Anche se [illegible] quest'uso improprio dei distributori [illegible] ticket, per la [illegible] [illegible] auto, pare non debbano essere attribuite tutte le disfunzioni delle «macchinette» (un paio [illegible] spesso [illegible] tilt per sbalzi di corrente).

Il fenomeno è indicativo [illegible] un vandalismo sempre più diffuso: lo stesso che, specie nelle notti [illegible] fine settimana, colpisce panchine, lampioni, [illegible]lli stradali, cestini e cassonetti dei rifiuti, aiuole dei giardini pubblici, muri di case private e di spazi comuni (particolarmente [illegible] di mira il sottopassaggio pedonale della stazione ferroviaria).

L'elenco [illegible] danni, che vigili urbani e cantonieri del Comune consegnano agli amministratori il lunedì mattina, si allunga sempre più.

Per contenere gli episodi [illegible] teppismo, che le carenze di organico del personale di sorveglianza non consentono di arginare, il vicesindaco e assessore [illegible] Lavori pubblici, Massimo Vuerich, aveva pensato di istituire [illegible] corpo di guardie volontarie, da affianca[illegible] alla polizia municipale: ma la delibera è stata ritirata in seguito alle perplessità [illegible] tra i consiglieri sul ruolo dei «vigilantes».

[g. n.]

Concerti, recital e spettacoli in gran parte del Piemonte: ecco gli appuntamenti del fine settimana

Esplode l'estate con le stelle della musica

Stasera la Oxa a Caraglio

Presenta «Di questa vita» [illegible] anche i grandi successi

CARAGLIO. «Dolce con grinta». La sua presenza statuaria e la sua voce sono ritornate sul palcoscenico dopo [illegible] lungo periodo di assenza, per presentare, in un lungo «tour» estivo, il suo ultimo album «Di questa vita».

Dopo Parma, Brescia, Bologna, Anna Oxa stasera (ore 21,30) si esibirà in concerto alla discoteca «Galaxy Pagoda»; sarà accompagnata da Gianni Belleno (batteria), Roberto Callero (basso), Danilo Madonia (tastiere), Gilberto Martellieri (pianoforte), Fabio Moretti (chitarra) e Tom Sharret (sax).

Con qu[illegible] ultimo lavoro Anna Oxa ha voluto ridipingere la sua immagine musicale, infatti il disco [illegible] completamente diverso dai precedenti. Tra i brani più belli «Figli di nessuno» dedicato ai disabili.

Durante la serata l'artista proporrà un «medley» [illegible] alcu[illegible] dei suoi cavalli di battaglia come «Eclissi totale», «Tutti i brividi del mondo», «Io no», «Ti lascerò», «Donna [illegible] [illegible] [illegible] altri collezionati in oltre dieci anni di attività artistica. La cantante passerà dai brani di estrazione melodica ai ritmi più spigliati. La produzione e gli arrangiamenti del nuovo lp sono stati affidati [illegible] Geoff Westley, uno dei produttori più affermati e ricercati degli ultimi anni. I testi sono [illegible] Fabrizio Berlincioni.

Ancora una trasformazione dunque per [illegible] delle più grandi interpreti della canzone italiana. Dopo l'esordio al Festival di Sanremo '78 in veste «punk», [illegible]gine in un certo [illegible] imposta, la Oxa ha deciso di dare una svolta radicale alla [illegible] carriera presentandosi sola[illegible] [illegible] la sua personalità.

Al pubblico [illegible] subito piaciuta e il successo [illegible] a inseguirla. Brani esplosivi l'hanno imposta [illegible] vari Festival di Sanremo; proprio in seguito alla strepitosa vittoria nell'89 con il brano «Ti lascerò», cantato in coppia con Fausto Leali, i due artisti erano stati invitati a rappresentare l'Italia all'Eurofestival di Losanna.

Tra i più importanti lavori l'lp «Tutti i brividi del mondo» che segna la maturità della Oxa; i testi sono pieni infatti della carica emotiva e della forza interpretativa dell'artista. Importante la fortunata collaborazione con i New Trolls.

In questi due anni, lontana dalle scene, Anna si è dedicata a sua figlia e contemporanea[illegible] al lavoro in studio [illegible] [illegible]gistrazione. «Da quando è nata mia figlia - spiegava la cantante [illegible] [illegible] intervista - sono un'altra donna. Sento di vivere in funzione di questa bambina che senza saperlo influisce sulle mie scelte artistiche».

Il biglietto costa 20 mila lire e si può acquistare alla cassa [illegible] locale la sera stessa del concerto.

Roberto Vecchioni

[illegible]

Questa sera a S. Damiano

[illegible] DAMIANO D'ASTI. Sono andati a ruba i biglietti per [illegible] mega-concerto di Paolo Vallesi che si svolgerà stasera alle 22. Saranno soprattutto i «teenagers» ad assiepare l'ex parco Facis, così almeno prevedono gli organizzatori che in primavera hanno condotto un'indagine sulle preferenze dei giovani. [illegible] è emerso che nell'Astigiano Vallesi conta un numero impressionante di fans.

Il cantante, che ha fatto «impazzire» centinaia [illegible] raga[illegible] [illegible] ragazze, si presenta sul palco sandamianese [illegible] il «pezzo forte» dell'estate '92, «La forza della vita», [illegible] nella zona alta della classifica dei dischi più venduti.

Oltre al successo di Sanremo '92, si potranno ascoltare i più recenti successi. Vallesi, che in passato [illegible] collaborato [illegible] Masini e Mina, si è rivelato al pubblico con il Cantagiro dello scorso anno e si è definitivamente affermato all'ultimo festival di Sanremo.

Il concerto di stasera è l'unica data in Piemonte della tournée di Paolo Vallesi. «E' anche il primo di un certo rilievo che si svolge nella nostra città - sostengono gli organizzatori - [illegible] l'occasione [illegible] cui intendiamo inaugurare una tradizione musicale a San Damiano». La manifestazione che impegna decine di persone da alcune settimane, è promossa dal «Team Project '92», gruppo locale nato quest'anno, che intende pro[illegible] manifestazioni culturali, sportive, musicali e folkloristiche. Sabato 18 e domenica [illegible] luglio, ad esempio, a San Damiano proporrà il «Criterium Formula Rally», gara automobilistica interregionale.

Il biglietto del concerto di Vallesi costa 27 mila lire in prevendita, ma sarà possibile acquistarlo anche alle casse del parco. Le prevendite si svolgono ad Alessandria, Acqui Terme, Alba, Asti, Bra, Baldichieri, Canale, Canelli, Carmagnola, Casale Monferrato, Castagnole Lanze, Chieri, Cuneo, Fossano, Moncalvo, Mondovì, Montà d'Alba, Montegrosso, Nizza Monferrato, Poirino, Rivoli, Saluzzo, Savigliano, Trino Vercellese, Villanova d'Asti. [ro. g.]

Paolo Vallesi

Ruggeri

«Peter Pan» [illegible] Murazzano

MURAZZANO. A soli quindici giorni dalla [illegible] «performance» a Bagnolo, Enrico Ruggeri ritorna nella «Granda».

L'artista stasera è atteso, alle 22, nel parco safari; [illegible] suo fianco Luigi Schiavone (chitarra), Fabrizio Palermo (basso), Luigi Fiore (batteria), Alberto Tafuri (tastiere) e il gruppo vocale dei «Canto».

Ruggeri proporrà ancora una volta i brani raccolti del fortunatissimo lp «Peter Pan», il suo ultimo album. [illegible] testi impegnativi come «Trans» che affronta il tema dei transessuali e dei diversi: «...Ciò che nessuno dice. Ciò che nessuno sa. Una storia di dubbi. E di fughe da casa. Di vestiti sbagliati... Storie da Pasolini... E vorrei avere un nome dentro ai documenti. E il saluto dei parenti. Vorrei passare un bel Natale» si alterneranno brani pieni di allegria come «La band» dove canta la gioia di vivere e di cantare, oppure «Prima del temporale», «Piove su di noi», «Scelte di vita».

Brani pieni di poesia magistralmente interpretati da [illegible] artista che è arrivato a conquistarsi un posto di primo piano nel panorama della canzone d'autore italiana, senza «exploit» eccezionali, ma con la metodica serietà [illegible] professionista.

Così il cantautore ha definito questo album: «E' il grande volo di una persona libera. La gioia di [illegible] con gli amici a suonare. E' un disco pieno di sonorità Anni Settanta, ricco di idee come erano i dischi di allora. E' [illegible] album dedicato a me [illegible] Peter [illegible] è un personaggio che ho conosciuto attra[illegible] i racconti della [illegible] sempre nuovi e diversi, così affascinanti che non ho mai voluto leggere il libro e nemmeno vedere il film. Era un interlocutore immaginario, un compagno di giochi, un fratello. Ecco quello che ho voluto esprimere nella canzone».

Nel repertorio di questa sera Enrico Ruggeri proporrà anche alcune canzoni dell'altro fortunato long playing «Il falco e il gabbiano». Il biglietto costa 25 mila lire ed è in prevendita nei principali negozi di dischi della provincia. [r. s.]

Enrico Ruggeri

[illegible]

Barbarossa e Vecchioni

ALESSANDRIA. Elio [illegible] le storie tese, i portabandiera del rock demenziale, [illegible] in concerto ad Alessandria martedì alle 21,30 allo stadio Moccagatta. Informazioni per acquistare i biglietti [illegible] Radio West (che [illegible] l'organizzazione della serata), telefono 0131/444.088.

Venerdì, sempre alle 21,30, sarà [illegible] [illegible] Roberto Vecchioni; porterà ad Alessandria la [illegible] ultima fatica, «Camper». Palcoscenico insolito sarà il parcheggio del Centro Agorà, attrezzato per l'occasione in corso Borsalino. I biglietti sono in vendita al bar Agorà. Domenica 19, alle 21,30, invece, Luca Barbarossa canterà a Solero, per iniziativa della Pro loco: per biglietti e informazioni ci si può rivolgere all'emittente Radio West. [a. m.]

Come ogni anno l'Alessandrino diventa patria degli amanti delle moto

I [illegible] e la loro [illegible]

La tradizione si ripete, in arrivo [illegible] migliaia

Centauri in arrivo da tutta Europa

ALESSANDRIA. Migliaia [illegible] motociclisti sono giunti in città per la 47ª edizione [illegible] Raduno internazionale «Madonnina dei centauri», che si snoda fra Alessandria e il vicino paese di Castellazzo Bormida.

E' proprio in questo piccolo centro, che è nata, nel '46, la rassegna, oggi diventata una delle manifestazioni motoristiche di maggiore successo, con una presenza di oltre 5 mila persone fra motociclisti e amici delle due ruote. «E' [illegible] specie [illegible] anti Le Mans, un pellegrinaggio - dice Renato Bobbio, [illegible]l motoclub castellazzese -. La differenza è che i pellegrini sono [illegible] cavallo di una moto».

L'idea venne da un sogno che ebbe, [illegible] una notte sul finire della guerra, il farmacista di Castellazzo, Marco Re, oggi scomparso: decine di motociclisti che rendevano omaggio alla Madonnina di Castellazzo, nel santuario che sorge in paese. E in breve quel sogno è diventato realtà.

Da tutta Europa arrivano i motociclisti, che in una sorta di sfilata-processione visitano il santuario. E [illegible] delegazione entra nella cappella [illegible] [illegible]re acceso: «Il rombo del motore è il tributo alla Madonna».

Questa sera, alle 21,30, nel santuario, sarà celebrata [illegible] messa in suffragio dei caduti sulla strada. [illegible]arà officiata dal vescovo di Alessandria, Fernando Charrier. Domani i centauri scorteranno il vescovo al santuario per un'altra messa. Alle 11 la sfilata partirà [illegible] Castellazzo per Alessandria. Il corteo si snoderà per le [illegible] cittadine fino a giungere in piazza Garibaldi, dove, alle 15 i motociclisti verranno premiati.

La sfilata rappresenta [illegible] pre uno spettacolo affascinante per gli appassionati: ci sono modelli di moto di ogni genere, compresi i sidecar. [cr. ro.]

ECONOMICI

Monforte, l'artista si esibisce all'auditorium Horszowski

Il jazz di Arigliano

Brani classici e vecchi cavalli di battaglia del cantante pugliese caratterizzeranno la serata. L'incasso devoluto alla «Nephron»

MONFORTE. Si è imposto all'attenzione del grande pubblico facendo la pubblicità a un digestivo, anche se il suo vero sogno è sempre [illegible] quello di sfondare come jazzista. Lo dimostra la grinta con la quale Nicola Arigliano, alla soglia dei 70 anni, continua ad esibirsi nelle piazze e nei teatri italiani.

Stasera (ore 21), l'artista pugliese terrà [illegible] concerto all'auditorium Horszowski. Arigliano sarà affiancato da Riccardo Biseo (pianoforte), Mauro Dolci (contrabbasso) e Gianpaolo Ascolese (batteria).

Profondo conoscitore della canzone americana degli Anni Quaranta e Cinquanta, ha [illegible] nato con prestigiosi nomi del panorama jazzistico nazionale come Cerri e Pignatelli. Solo nel 1957 riesce però ad approdare al Festival jazz di Sanremo.

Fra i suoi idoli, Billy Eckstainer, capo-orchestra che all'epoca dirigeva Charlie Parker e Sarah Vaughan. Per Nicola Arigliano il jazz è un «vizio che ha influenzato tutta la mia vita».

L'artista è [illegible] considerato uno dei pochi musicisti che considerano il jazz nel suo significato più puro e più esatto: «Una dimensione musicale [illegible] spirituale, un modo di interpre[illegible] un repertorio [illegible] [illegible] plesso, una disposizione all'improvvisazione anche quando questa viene contenuta nei margini della canzone. Ironico e ammiccante, Arigliano ha saputo negli ultimi trent'anni, caratterizzati dalle [illegible] rivoluzioni musicali, rimanere fedele a [illegible] stesso e alle proprie scelte», così lo ha definito un critico musicale.

Arigliano si è di nuovo imposto al pubblico proponendo canzoni Anni Cinquanta

Stasera, il pubblico di Argila[illegible] potrà ascoltare le interpretazioni più famose, [illegible] passerà da «I sing Ammore» a «Venti chilometri al giorno», da «The Lady is a tramp» a «Summertime», «Estate», [illegible] «Jessica» [illegible] «Mack the knife» a «On the sunny side of the street», ad altri celebri brani. La scelta [illegible] alternare brani classici [illegible] brani commerciali [illegible] nata con la voglia di raggiungere anche il grosso pubblico.

L'incasso della serata (il biglietto costa 18 mila lire) sarà devoluto all'associazione Nephron nata nel 1987 che [illegible] propone lo studio delle problematiche attinenti alle malattie renali e all'assistenza sanitaria, psicologica e sociale dei pazienti.

Sono intanto in prevendita i biglietti al concerto di Ruth Brown, in programma venerdì [illegible] luglio, nell'auditorium. Per informazioni e prenotazioni gli interessati devono rivolgersi agli uffici comunali di Monforte. (r. s.)

[illegible]

Una ragazza di Saluzzo firma la moda d'estate

UNA giovane saluzzese si candida a sceglie[illegible] i colori dell'abbigliamento per le prossime estati. Si chiama Mari[illegible] Beoletto, ha 24 anni, ed è un'aspirante stilista, studentessa all'istituto «Feller», moda e design con sedi a Mondovì, Cuneo e Alba. L'avventura che l'ha portata a farsi conoscere a livel[illegible] nazionale è cominciata proprio a scuola.

Nei corridoi dell'istituto è stato affisso un bando del concorso «Promo Italia» per giovani stilisti, bandito dall'amministrazione comunale di Riccione, dal ministero della Pubblica Istruzione, [illegible] Regione Emilia Romagna. Le fila dell'iniziative sono tenute [illegible] nota stilista Alberta Ferretti, [illegible]pre alla ricerca di nuovi talenti della moda.

Marisa Beoletto ha «puntato» sul concorso per farsi conoscere a livello nazionale: «Sapevo che il bando [illegible] [illegible]o inviato a tutte le scuole d'Italia e che la concorrenza sarebbe stata agguerrita, ma ho comunque deciso di partecipare perché ritenevo fosse un modo per fare esperienza e un'occasione per farsi conoscere».

L'intraprendenza della giovane saluzzese e le nozioni appre[illegible] all'istituto «Feller» sono state premiate. Marisa Beoletto ha inviato alla giuria i disegni di tre modelli primavera/estate '93, corredati da una precisa scheda tecnica. Gli esperti hanno accolto [illegible] entusiasmo le proposte arrivate dalla «Granda» e due modelli [illegible] entrati in finale. Un importante risultato in una prova che [illegible] di fronte 1700 giovani.

Marisa Beoletto

Adesso arriva la parte più impegnativa, ma anche più stimo[illegible] realizzare gli abiti che si sono aggiudicati il posto in finale. La prossima settimana, su una delle spiagge più famose del litorale adriatico, le sue «creazioni» saranno indossate da splendide modelle che sfileranno davanti alla giuria e agli esperti. L'ultimo atto del [illegible] corso mette a confronto trenta stilisti: [illegible] importante trampolino di lancio per chi aspira a diventare una delle «grandi firme» del pret-à-porter. (l. f.)

[illegible]

Musica al castello

Nel giardino del castello, stasera (ore 20,30) secondo appuntamento con i piatti tipici e i classici del jazz. La serata costa 40 mila lire. E' necessario prenotare telefonando allo 0141/89141.

GARESSIO

Canti provenzali

Nel salone consiliare del municipio, stasera alle 21, concerto della corale transalpina di Barjols che proporrà canti provenzali.

DOGLIANI

Folk piemontese

Stasera, per la rassegna «A cielo aperto», nella piazza di Borgo Castello, alle 21,30, si esibiranno i «Tre lilu», che proporranno rivisitazioni ironiche di brani folk. Ingresso libero.

Ritmi sudamericani

Oggi (ore 18), in piazza Caduti [illegible] svolgerà la rassegna «Di terra... suoni dal mondo». Si alterneranno spettacoli di strada, musiche e danze; dalle 20 si esibiranno i «Nos quattro» con brani brasiliani; «Gli Umami» con musiche andine e il gruppo occitano «Lou Dalfin».

VALDIERI

Festa alla Pro loco

Prendono il via, stasera, alle 20, i festeggiamenti per i vent'anni della Pro loco. Nel padiglione dell'associazione saranno serviti spaghetti con porchetta.

Cori di montagna

«Festa dei canti popolari e dei cori [illegible] montagna», stasera alle 21. Interviene il coro Rocciavrè di Bruino (Torino), reduce dal successo ottenuto al concorso internazionale a Bergamo.

Commedia dialettale

Stasera, [illegible] piedi del castello, al[illegible] 21, [illegible] compagnia «I Motobin» di Villanovetta metterà in scena «'L curà 'd Rocabrusà» di Dino Belmondo. Il biglietto costa 25 mila lire.

A Borgo si conclude stasera la minirassegna musicale «Notti di note»

Brani di Vivaldi all'anfiteatro

Sono proposti dall'Accademia d'archi di Milano

BORGO SAN DALMAZZO. Si conclude stasera la rassegna musicale «Notti [illegible] note». Alle 20,30, nell'anfiteatro di Monserrato, si esibirà l'Accademia concertante d'archi di Milano, diretta da Mauro Ivano Benaglia, che proporrà un repertorio dedicato al compositore Antonio Vivaldi.

Nella prima parte saranno presentati il concerto in la minore per violino ed archi (solista Vittoria Sotgia) e il concerto in la minore dall'«Estro Armonico» (solisti Raffaella Campo e Vittoria Sotgia). La seconda parte sarà caratterizzata dal concerto in fa maggiore per flauto ed archi «Con i sordini» (solista Massimo Caroldi) e dal concerto in [illegible] minore dall'«Estro Armonico» per due violini, violoncello ed archi (solisti Vittoria Sotgia, Matteo Fedeli, Andrea Madini Moretti).

L'Accademia è nata nel 1985 [illegible] iniziativa dello stesso direttore, Mauro Ivano Benaglia. In pochi anni è riuscita a farsi conoscere in Italia e all'estero, esibendosi nelle suggestive cattedrali di Germania e Austria. Tra le sue recenti esibizioni, il concerto in maggio nel Duomo di Milano per celebrare il bicentenario rossiniano dove ha interpretato lo «Stabat Mater».

Ha inoltre eseguito, in prima assoluta mondiale, sotto l'alto patrocinio del Consolato generale d'Austria, il «Gloria» di Kort Sonnenfeld. L'anno scorso alla presenza [illegible] seimila persone, l'Accademia ha celebrato il bicentenario mozartiano in Duomo a Milano interpretando [illegible] «Requiem», in collaborazione con il Coro da camera di Innsbruck.

La mini rassegna [illegible] stata curata dall'assessorato alla Cultu[illegible] del Comune, dalla Pro loco e dal Civico istituto musicale «Dalmazzo Rosso». La scuola ha raccolto, in questi anni, il crescente interesse nei confronti della musica facendo rispondere i corsi alle diverse esigenze di chi vuole seriamente intraprendere gli studi musicali, in direzione o di un esame al conservatorio o di [illegible] cono[illegible]nza amatoriale. Nel prossimo anno scolastico '92/93 sa[illegible] attivati [illegible] di informatica musicale e tastiere ad indirizzo educativo-amatoriale e professionale, violoncello, mu[illegible] d'assieme, strumentazione per banda.

Per «Notti di [illegible] è stato scelto il suggestivo anfiteatro della collina che circonda la città. I primi due appuntamenti in calendario (l'esibizione del Gruppo fisarmoniche del Civico istituto musicale della città e il concerto di Gian Maria Testa) hanno avuto un discreto successo di pubblico. La rassegna è stata l'occasione per inaugurare il nuovo impianto [illegible] illuminazione dell'anfiteatro. (r. s.)

[illegible]

CUNEO [illegible] Corso — Tel. 692.936, L. 10.000. Or.: fer. 20/22. Sab./Fest. 16/18/20/22
Resa dei conti a Little Tokyo — *di Mark Lester, con Dolph Lundgren, Brandon Lee (Usa '92)* — Due investigatori, testardi e violenti, attaccano Los Angeles per combattere i trafficanti di droga al soldo della mafia giapponese N.V. 1h 35' **Poliziesco**

Fiamma — Tel. 693.554 Or.: fer. 20 22. Sab./Fest. 16/18/20/22. Lire 10.000 — CHIUSO PER FERIE

Italia — Tel. 692.951. Or.: 16/17,30/19,30/22. Lire 10.000 — **Film a luce rossa**

Monviso — Tel. 61.771. Or.: feriali 20/22. Festivi: 18/20/22. — OGGI RIPOSO

Don Bosco — Lire 5000 — CHIUSO PER FERIE

[illegible] Eden — Tel. 363.021. Or.: fer. 20/22. Fest. 14/16/18 20/22. Lire 6000/8000 — CHIUSO PER FERIE

Moretta — Tel. 42.361. Or.: 20,45. Fest.: dalle 14,30 cont. Lire 6000/4000 — CHIUSO PER FERIE

BARGE [illegible] Comunale — Tel. 348.901. Or.: Fer. 21,15. Fest. 15,15 17,15/19,15/21,15 — CHIUSO PER FERIE

BENEVAGIENNA All'aperto — Or.: 21,45. L. 5000/4000
Johnny [illegible]no — *di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91)* — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente socio mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**

BORGO S. D. Moderno — [illegible]. 262.211. Riapre il 1° agosto — CHIUSO [illegible]

BRA [illegible] Impero — Tel. 412.31. Or.: 20/22; fest. 20/22. Lire 6000/8000 — CHIUSO PER FERIE

Vittoria — Tel. 412.771. Or.: feriali 20/22. Fest. 20,15/22. Lire 7000/9000
Piccola peste torna a far danni — *di B. Levant, con J. Ritter, M. Oliver (Usa '91)* — Il piccolo Junior ricomincia la sua attività di distruttore nella tranquilla Mortville, mentre il padre deve difendersi dagli assalti di una sindachessa plurimaritata N.V. 1h 31' **Commedia**

BUSCA [illegible] Lux — Tel. 944.231. L. 6000/5000. Sabato: [illegible]. Fest.: 20/22 — CHIUSO PER FERIE

CARAGLIO [illegible] Ferrini — Orario: fer. 20/22. Fest. 15/17/20/22. Lire 6000/5000 — CHIUSO PER FERIE

CHERASCO [illegible] Galateri — Tel. 488.324. L. 5000/3000 — CHIUSO [illegible]

DRONERO [illegible] Iris — Tel. 916.393. Or.: 20,30 22,30. Fest. 20,30/22,30. L. 6000/8000; Alaca 4500
L'amante — *di Jean-Jacques Annaud, con Jane March, Tony Leung (Francia '92)* — Dal romanzo di Marguerite Duras: Cocincina, Anni 20. Un'adolescente europea viene iniziata all'amore da un ricco cinese N. V. 1h 52' **Drammatico**

FOSSANO [illegible] Politeama — Tel. 62.407. Lire 8000/6000 — RIPOSO

GARESSIO [illegible] Excelsior — Spett. unico ore 21. Lire 6000 — CHIUSO PER FERIE

LIMONE [illegible] Lux — Tel. 927.534. Lire 8000
Hook-Capitan Uncino — *di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92)* — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

MONDOVI' [illegible] Bertola — Tel. 47.898. Lire 7000/8000
SALA GRANDE: [illegible] [illegible] sapone. Or.: Feriali 20/22 - [illegible], e fest. 20/22
[illegible] PICCOLA: **Bersaglio mortale.** [illegible]: Feriali 20,30/22,30 - Dom. e fest. 20,30/22,30

ORMEA [illegible] Ariston — Tel. 391.311. Orario: 21,15. Lire 7000
L'amante — *di Jean-Jacques Annaud, con Jane March, Tony Leung (Francia '92)* — Dal romanzo di Marguerite Duras: Cocincina, [illegible] 20. Un'adolescente europea viene iniziata all'amore da un ricco cinese N. V. 1h 52' **Drammatico**

PRATO NEVOSO Baronet — Tel. 334.156. Orario: 20/22. Lire 7000 (ridotto)/9000 — OGGI RIPOSO

[illegible] — Orario: 18/21 — [illegible]

SALUZZO [illegible] Civico — Tel. 43.758. Orario: Fer. 20/22. Fest. 14/16 [illegible]. Lire [illegible]
[illegible] e [illegible]a spara — *di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91)* — Un rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, la collaborazione della petulante ed energica [illegible], testimone di un delitto N.V. 1h 35' **Commedia**

[illegible] — Tel. 42.608. Orari: Fer.: 20/22. Fest. 14/16 18/22. Lire [illegible] — CHIUSO [illegible] FERIE

S. [illegible] DI ROS. [illegible] — [illegible] 20,30/22,30 — RIPOSO

SAMPEYRE [illegible] Edelweiss — CHIUSO [illegible] FERIE

SAVIGLIANO [illegible] Aurora — Tel. 712.857
Parenti serpenti — *di Mario Monicelli con P. Panelli, P. Velsi, M. Confalone, C. Leone, A. Haber (Italia '91)* - In una piccola città dell'Italia centrale una tribù filiale decide di eliminare i vecchi genitori ingombranti in occasione delle feste di Natale. N. V. 1h 50' **Commedia**

Ritz — Tel. 712.477. Or.: 20/22; Fest. 20/22. Lire 8000
Splendo [illegible] — *di George Raminto, con Debora Caprioglio, Steve [illegible] (Italia '92)* — Un ex poliziotto deve compiere un omicidio per conto della malavita ma trova [illegible] [illegible] strada una donna misteriosa e seducente 1h 35' V.M 18 [illegible]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Paprika**, di T. Brass. V. 18. Or.: 16,15; 18,15; 20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Il silenzio degli innocenti**. N. V. Or.: 16,15; 18,15; 20,20; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **L'amante**, di J. Annaud, con J. March, T. Leung. N. V. Or. 20,30; 22,30.
[illegible] P. c. V. Emanuele II 52. [illegible]neo. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. A. con.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Turnè**, di G. Salvatores. N. V. Or.: 19; 20,45; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Lionheart: scommessa vincente**, di S. Lettich con V. Damme, B. Rennard. N. V. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **La sposa in nero**, di François Truffaut con J. Moreau, M. Bouquet, J. C. Brialy. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. [illegible] 1 v. Garibaldi [illegible] **Thelma & Louise**, di R. Scott. N. V. Or.: 17,40; 20; 22,25.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Analisi finale**, di P. Joanou. N. V. Or.: 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Gorizia 6. **Tutto può accadere**, di B. Gor[illegible]. N. V. Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **La casa nera**, di W. [illegible] V. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **E... ora qualcosa di completamente diverso**, di M. Python. N. V. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il ladro di bambini**, di G. Amelio (G. P. della giuria di Cannes '92). N. V.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **La donna indecente**. N. V. Or.: 18,15; 18,20; 20,25; 22,00.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Hook Capitan Uncino**, di S. Spielberg, con D. Offman. N. V.
[illegible] Moncalieri 241. **Parenti serpenti**, di M. [illegible] N. V. Loc. dom. Or.: 20,30; [illegible]
IDEAL c. Beccaria 4. **Point Break**, [illegible] Bigelow. N. V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Il ladro di bambini**, di G. Amelio (G.P. della giuria di Cannes '92). N. V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Sotto il cielo di Parigi**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
LUX Gal. [illegible] Federico. **Fermati o mamma spara**, di R. Spottiswood. N. V. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; [illegible]25.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Balla coi lupi**, di K. Costner, edizione integrale. N. V. Or.: 16; 20,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **La età di Lulù**, di B. Luna. V. 18. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **Il padre [illegible] sposa**, con S. Martin. Or.: 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Piccola peste torna a far danni**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **Così fan tutte**, di T. Brass. V. 14. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Blue steel bersaglio mortale**. V. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO G. Subalpina. **Il mio piccolo genio**, di J. Foster. N. V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Tutte le mattine del mondo**, di A. Corneau. Or.: 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Ruby il 3° uomo a Dal[illegible]**, di J. Mackenzie con D. Aiello, S. Fenn. N.V. [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA [illegible] Roma 336. **Resa dei conti a Little Tokyo**, di M. L. Lester. N. V. Or.: 16,10; 17,45; 19,20; 20,55; 22,30.
ZETA v. Cufassca 12. **Belli e dannati**, di G. Van Sant. Or.: 20,30; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Ore 21,30 a Borgomanero «Parco Achille Marazza» concerto dell'orchestra del T. Regio «Gioachino Rossini», direttore Vladimir Conta, musiche di O. Respighi, W. [illegible] L. van Beethoven. Ingresso libero. Organizz. del Comune di Borgomanero. Per informazioni: tel. 0322/81 475
ALFIERI p. Solferino 4, telefono 562.3800. Campagna abb. stagione teatrale 1992-93. Il fiore all'occhiello tutti i giorni feriali ore 9-13 e 15-19
NUOVO c.so M. D'Azeglio 17, tel. 655.440. **Nuovo-Vignale Danza '92**. A Vignale M.to: stasera ore [illegible] Adriana Cava Jazz Ballet con A. De La Roche in **Legami invisibili**. Mus. Dee, [illegible], cor. B. Cava e A. De La Roche [illegible] 0142 933 401 / 011 650 0088
TEATRO DI TORINO p. Massaua 8, tel. 795.[illegible] Bus 36/34/62/62s. Compagnia di Danza T. di [illegible]no. **Acqui in palcoscenico** stage luglio [illegible] classico: Marc du Bouays (Opéra di Parigi) 6/15, J. P. Martal 16/19. Repertorio. Eugenio Mazmo-ni, 21-22-23. Jazz K. Campbell (Usa) 6-19. Inf. e pren. tel. 473.0189

LE TV PRIVATE

Telestar
18 — **Fiore selvaggio**, telenovela
19 — **La famiglia Smith**, telefilm
19,30 **Lewis e Clark**, telefilm
20 — **Taxi**, telefilm
20,30 **Brillantina rock**, film
22,30 **Lewis e Clark**, telefilm
23 — **Alba Parietti show**, show
23,30 **Taxi**, telefilm

Telecupole
18 — **Diagnosi**, rubrica
18,30 **Un'orchestra a Manhattan**
19,25 **Tg 4**
20,30 **Una cascata d'oro**, film
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale con [illegible]**

Videogruppo
19 — **Videonotizie**
19,20 **L'editoriale [illegible] Sergio Rogna**
20 — **Skyway**, telefilm
20,30 **Il grande Uau!**, cartoni animati
22,30 **Videonotizie**
22,50 **L'editoriale**, replica
24 — **Hot Rod**, tutto sui Rallies

Telecity
17,30 **Sette in allegria**
19 — **Love american style**, telefilm
19,30 **Dottori con le ali**, telefilm
20,30 **Il castello di ghiaccio**, film
22,15 **Search**, telefilm
23,15 **Senal**, film

Telesubalpina
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Il colloquio con l'arcivescovo**
19,15 **Il giorno del Signore**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale - notiziario**
[illegible] — **Cartoni animati**
20,30 **Chicco, lo stregone della pioggia**, film, 1ª parte
22,30 **Agorà - Cristiani e cultura**
23 — **Il Regionale - Notiziario**

Primantenna Supersix
18 — **Catch the catch**, (r)
19 — **Geo**, documentario
20,30 **Film**
22 — **Film**

Quarta Rete Tv
13 — **Famiglia Holvak**
15,30 **I predatori dell'idolo d'oro**
20,30 **Voglia di vincere**, miniserie
22,30 **The Jaz**, film
24 — **Dolce notte**
0,35 **Tentazioni**

Quinta [illegible]
17,30 **Crime story**, telefilm
18,30 **Taxi**, telefilm
19 — **Attualmente**, rotocalco
19,30 **Fiore selvaggio**, novela
20,30 **Ninja's [illegible]**, film

Telebiella
15,30 **Film**
17,45 **Parliamoci d'amore**, talk show
18,40 **Arrivano le spose**, telefilm
19,30 **Tg Biella**
20 — **Un giorno a New York**, film
[illegible] **Tg [illegible]**
23 — **Tentazioni**, settimanale
24 — **Tg Biella**

Rete [illegible] Tai
18,45 **Lo specchio magico**, cartoni
20,15 **Il giardino [illegible] ciliegi**
20,25 **Tg 9**
20,47 **Asti teatro**, spettacolo
21,07 **Il tesoro della Sierra Madre**, film
23,30 **Tg 9**
23,53 **Sulle ali della poesia**

Tv7 Pathé
19,20 **Varie locali**
20 — **Telefilm**
20,30 **Film**
23,23 **Matt & Genny**, telefilm
1 — **Varie locali**

G.R.P.
19 — **G.R.P. Monitor**
19,30 **Sherlock Holmes**, telefilm
20 — **Il selvaggio mondo degli animali**, documentario
20,30 **[illegible] donna del ritratto**, film
22 — **L'amante segreta**, film
23,30 **G.R.P. [illegible]**, (r)
24 — **Meeting**, settimanale

Rete Canavese
18,15 **Telefilm**
19,15 **A tavola**
19,45 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **F[illegible]**
23 — **Canavese notizie**
23,15 **Auto settimana**

Rete 7 Piemonte
[illegible] **Fuori uno sotto un altro... arriva il Passatore**, film
22,40 **Informa 7**
22,50 **Notes**
23 — **Crime story**, telefilm
24 — **Dragnet**, telefilm
0,30 **La ragazza della porta accanto**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Domani c'è la quinta edizione della Gran fondo in [illegible] del Campionissimo

«Fausto Coppi» è da record

Anche russi e polacchi fra i mille al via. Partenza e arrivo in piazza Galimberti a Cuneo Si transita sul Colle dell'Agnello. Duecento motociclisti sul percorso. Le strade chiuse

CUNEO. I russi all'assalto del record di Corrado Donadio (vincitore nell'88) e [illegible] Pepino (primo al traguardo nell'89 e l'anno scorso). La pattuglia dell'Est non [illegible] mistero di puntare al successo nella quinta edizione della «Fausto Coppi», la Gran fondo di 243 chilometri in programma domani con partenza (ore 6,30) e arrivo in piazza Galimberti a Cuneo, attraverso i Colli dell'Agnello, del Vars e della Maddalena.

«Supereremo i mille iscritti - dice Adele Nurisio, della Promo-Cuneo -; in queste ultime [illegible] adesioni giungono a raffica. Speriamo vincano proprio i russi: sarebbe un ulteriore lancio internazionale della manifestazione». «Intanto - aggiunge Paolo Dotta Rosso, presidente dell'ente che organizza la corsa - ci prepariamo a compiere la danza del sole: il maltempo rovinerebbe quella che si preannuncia una straordinaria festa di sport».

Duecento motociclisti e addetti al servizio d'ordine; sedici quintali di frutta (di cui uno di qualità essiccata); ottomila litri di acqua; seimila confezioni di succhi di frutta; cinquanta chilogrammi di miele; seimila «brioches»; ottomila litri di tè caldo e freddo; sette posti rifornimento fra Italia e Francia. I numeri della «Fausto Coppi» parlano chiaro: la macchina organizzativa è imponente. A garantire ancora di più l'efficienza, quest'anno, grazie alla collaborazione ottenuta dalla Sip, su tutto il percorso funzionerà il servizio radio, con possibilità di collegamenti in linea diretta fra il traguardo e qualsiasi punto del tracciato.

Per consentire ai corridori di correre in piena tranquillità, l'organizzazione, in accordo con la Prefettura, ha stabilito gli orari di chiusura totale al traffico domani delle strade sulle quali transiterà la Gran fondo. Questo il programma. Statale 589 Cuneo-Costigliole Saluzzo, provinciali 1 da Costigliole a Piasco e 8 fino a Sampeyre: dalle 6,30 al passaggio dell'ultimo corridore, intorno alle 10,30; provinciali 105 da Sampeyre a Pontechianale e 251 fino al confine di Stato: dalle 8 alle 12,30 circa; statale 21 Colle della Maddalena-Borgo San Dalmazzo dalle 13 alle 16; statale 20 da Borgo San Dalmazzo a piazza Galimberti (Cuneo): dalle 14,30 alle 17,30.

«Le nazioni rappresentate saranno ventisei - concludono [illegible] Dotta Rosso e Adele Nurisio. Per evitare che qualche concorrente sia tentato a sfidare oltre il lecito l'avventura, ricordiamo che è vietato campeggiare al Colle dell'Agnello. I brividi sono già alti così, [illegible] è necessario cercarne altri».

Lorenzo Tarascio

La «Fausto Coppi» si svolge su un tracciato di 243 chilometri attraverso tre colli

GRANDA SPORT

CALCIO

Diciotto squadre iscritte al memorial «Serale»

Si sono chiuse le iscrizioni per il [illegible] di Cuneo valido come primo memorial [illegible]lessandro Serale». I rappresen[illegible]ti delle diciotto squadre iscritte si riuniranno giovedì prossimo al bar del centro commerciale per la discussione sul regolamento.

TENNIS

Cuneo, Gramari e Rovere vincono nel Gp Parola

Riccardo Gramari e Silvia Rovere sono i vincitori del torneo al Country Club Cuneo, valido come ultima prova eliminatoria del Gp Parola sport. Gramari ha battuto in finale Massimo Garnero per 6-4; 6-3, mentre la tennista ca[illegible]iese si è imposta su Silvia Aielli con il punteggio di 6-4; 4-6; 6-3.

Stasera (ore 21) si gioca sui campi di Ceva, Vignale e Cuneo

Ricky Aicardi con Sciorella una sfida fra protagonisti

CUNEO. Con una situazione di classifica sempre più indecifrabile a causa dei molti incontri da recuperare si giocano stasera [illegible] partite valide per la quin[illegible] di ritorno. Le uniche squadre ormai fuori dalla bagarre [illegible] le prime della classe: Caragliese (Dotta-Voglino) e Imperiese (Sciorella-Lanza), che con quattro punti di vantaggio sugli inseguitori hanno ormai staccato il biglietto per la poule finale.

Anche [illegible] coda la situazione è quasi definita con Canalese (Tonello-Tonello) e Taggese (Pirero-Bogliacino) praticamente escluse dal discorso, qualificazione. A centro classifica navigano invece le restanti sette formazioni, in corsa per quattro posti e concentrate in quattro punti, con alcuni «nomi» illustri che rischiano l'eliminazione dalle finali.

Stasera (ore 21) si gioca a Ceva, Cuneo e Vignale. La sfida più affascinante, anche se non [illegible] determinante per la classifica è proprio quest'ultima, che pone di fronte Aicardi e Sciorella, presente e futuro del pallone elastico ligure. E' anche la gara più «nobile» poiché mette di fronte primo e terzo in graduatoria. All'andata vinse Sciorella per 11-9 controllando nel finale la rimonta di Aicardi. Il giovane ligure potrà nuovamente contare sull'apporto della spalla Lanza, ripresosi dall'infortunio di venti g[illegible] fa. La gara odierna potrebbe risultare ricca di spunti interessanti con Aicardi chiamato a [illegible] di imbrigliare col mestiere [illegible] vena [illegible] Sciorella, che in questa stagione ha già dimostrato di saper giocare senza timori reverenziali.

Il campo di Vignale [illegible] ai giocatori di esibirsi in scambi prolungati, per cui la sfida potrebbe anche offrire momenti di gioco spettacolare. Una vittoria consentirebbe ad Aicardi di fare un passo decisivo verso la qualificazione, mentre per Sciorella un successo servirebbe soprattutto per il morale e il prestigio.

Uno scivolone del giovane ligure potrebbe proiettare Dotta da solo in testa alla classifica. Il caragliese, dopo la grande prova di forza offerta in settimana contro Aicardi, sarà di scena a Ceva contro un Arrigo Rosso affamato di punti e piuttosto temibile in casa. Dotta e soci sono però in ottima forma ed hanno le qualità per contrastare i cebani che per fare risultato dovranno [illegible] di opporsi al meglio alle lunghe battute di Dotta e [illegible] mettere in difficoltà Voglino al ricaccio; impresa estremamente difficile per le condizioni del giocatore.

A Cuneo infine Bellanti riceve Tonello. La gara non nasconde molte insidie per i cuneesi, che con il rientro di Bertola hanno ritrovato [illegible] prezioso punto di riferimento in mezzo al campo. Finora sul campo [illegible] casa Bellanti si è sempre espresso su ottimi livelli. [c. o.]

Il cebano Arrigo [illegible] affronta in [illegible] il caragliese Flavio Dotta capolista della serie A di pallone elastico (TEL)

SCOPPIA LA RIVOLUZIONE TURISTICA RUSSA!

CROCIERA IN UCRAINA

8 GIORNI IN CABINA DOPPIA

A UN PREZZO SENSAZIONALE: L. 1.335.000

Il più grande [illegible] del '92!

Oltre 8.000 persone in tutta Europa hanno scelto, per le vacanze, una crociera sui grandi fiumi dell'Est.

[illegible]

- ☐ Navigherà sul fiume Dnieper [illegible] bordo della nave "Taras Schewtschenko", costruita nel 1991 in Germania.
- ☐ L'intero staff direttivo, il maitre d'hotel e i cuochi di bordo sono forniti dalla I.C.H. [illegible] Rapperswill, [illegible] grande compagnia turistica svizzera.
- ☐ Tutti i [illegible]ibi [illegible] le bevande serviti [illegible] bordo provengono dall'Europa occidentale.
- ☐ Non dovrà mai preoccuparsi di rifare la valigia [illegible] cambiare albergo!
- ☐ Partecipando a questa crociera contribuirà concretamente alla ricostruzione economica dei Paesi dell'Est.

Vela la invita a visitare una delle più belle nazioni dell'ex Unione Sovietica, l'Ucraina, navigando sul fiume Dnieper a bordo della "Taras Shewtschenko", una [illegible] nuovissima e perfettamente attrezzata, che offre ai [illegible] passeggeri [illegible] le comodità di un grande albergo occidentale: solo cabine esterne, con servizi privati, arredate con raffinatezza e dotate di aria condizionata, radio e telefono. A bordo lei troverà ristorante, discoteca, bar panoramico, pianobar, biblioteca, solarium, sauna, salo[illegible] [illegible] bellezza, parrucchiere, duty-free. Dal momento della partenza fino all'arrivo, potrà contare sull'assistenza [illegible] personale italiano e sulla nave avrà a disposizione tutta l'efficienza [illegible] la professionalità di una grande compagnia turistica svizzera, la I.C.H. di Rapperswill, che fornisce [illegible] "Taras Schewtshenko" l'intero staff direttivo, 2 cuochi [illegible] un maitre d'hotel, provenienti dall'Europa occidentale, così come tutti i cibi e le bevande serviti a bordo.

Kiev — Nave
Kanev
Tcherkassy
Dnieper
Saporoshje
Kherson

Relax, comfort, divertimento

Sulla nave avrà il privilegio [illegible] vivere in un ambiente di crociera, [illegible] tuttavia dover affrontare i disagi di una traversata per [illegible]. E [illegible] dovrà [illegible] preoccuparsi di rifare la valigia e cambiare albergo!
Lungo l'itinerario della crociera scoprirà il grande fascino dell'Ucraina: vedrà paesaggi di straordinaria bellezza, attraverserà regioni aperte agli stranieri solo da pochi mesi [illegible] potrà partecipare a interessanti escursioni [illegible] terra. Inoltre il direttore di crociera e il suo team organizzeranno spettacoli [illegible] intrattenimenti a bordo.
Prenoti [illegible]ggi stesso questo viaggio: parteciperà ad un'iniziativa assolutamente nuova a un prez[illegible] davvero eccezionale e si assicurerà molti privilegi esclusivi!

In collaborazione con
[illegible]

PROGRAMMA DI VIAGGIO

1° GIORNO
[illegible] MALPENSA/KIEV
Partenza da Milano Malpensa con volo spec[illegible] AEROFLOT per Kiev. All'arrivo trasferimento [illegible] bordo del[illegible] [illegible] "Taras Schewtschenko" [illegible] sistemazione nelle cabine prescelte.

2° GIORNO
KIEV
L'intera giornata sarà dedicata alla visita guidata di Kiev, una delle più antiche [illegible] russe, fondata più di 1.500 anni fa [illegible] oggi capitale dell'Ucraina. In mattinata visiterà la splendida cattedrale di S. Sofia e nel pomeriggio la più imponente meraviglia di Kiev: il Monastero del[illegible] grotte. In serata rientro a bordo e partenza [illegible] sud.

3° GIORNO
KANEV/TCHERKASSY
In mattinata [illegible] giungerà [illegible] primo porto di sbarco, Kanev, dove [illegible] visiterà la tomba e il [illegible] [illegible] Taras Schewtschenko, famoso poeta [illegible] [illegible] nazionale ucraino. Nel pomeriggio [illegible] crociera proseguirà verso Tcherkassy.

4° GIORNO
[illegible] DI [illegible]
Giornata di navigazione in un meraviglioso [illegible] naturale.
La nave attraccherà alla verde isola di Seljoni per una affascinante passeggiata circondati da [illegible] suggestivo panorama.

5° GIORNO
SAPOROSHJE
L'intera giornata sarà dedicata alla visita di Saporoshje, città di origine cosacca fondata nel 1770, [illegible] dell'isola di Khortitsa che [illegible] trova nel cuore stesso della città. In se[illegible] grande spettacolo del circo nazionale ucraino (facoltativo).

6° GIORNO
[illegible]
In mattinata visita di Novaya Kakhovka, tipica città Ucraina dove, se vorrà, potrà assistere a un concerto folcloristico. [illegible] viaggio continua verso Kherson, sede della flotta navale ucraina, situata alle foci del Dnieper, [illegible] poche miglia dal mare.

7° GIORNO
ODESSA
In mattinata, navigando sulle acque del Mar Nero, si arriva a Odessa, importante porto e splendida città, caratterizzata da palazzi maestosi, grandi viali alberati e bellissimi parchi. Potrà vedere tra l'altro la famosissima scalinata Potjomkin, immortalata nel più famoso film sulla Rivoluzione russa. Nel pomerig[illegible] escursione in battello per scoprire le bellezze del Mar Nero.

8° GIORNO
ODESSA/MILANO MALPENSA
Dopo la prima colazione, trasferimento all'aereoporto e partenza per Milano con uno speciale volo AEROFLOT.

[illegible]

Il programma [illegible] crociera può essere svolto sia seguendo il percorso Kiev/Odessa che seguendo il percorso inverso.

Odessa/Kiev	**dal 26/7 al 2/8**
Kiev/Odessa	**dal 2/8 al 9/8**
Odessa/Kiev	**dal 9/8 al 16/8**
Kiev/Odessa	**dal 16/8 [illegible]**
Odessa/Kiev	**dal 23/8 al 30/8**

Quote di partecipazione

☐ Cabina a 4 letti	L. 1.075.000
☐ Cabina a 3 letti	L. 1.165.000
☐ Cabina a 2 letti, ponte principale	L. 1.335.000
☐ Cabina a 2 letti, ponte cabine	L. 1.520.000
☐ Cabina a 2 letti, ponte superiore	L. 1.690.000
☐ Cabina singola, ponte superiore	L. 1.790.000
☐ Suppl. per doppia [illegible] uso singolo	L. 450.000
☐ Suite	L. 2.300.000

La quota comprende

- ☐ Volo speciale AEROFLOT, Milano / Kiev e Odessa / Milano (o viceversa)
- ☐ Franchigia per 20 chilogrammi di bagaglio
- ☐ Crociera secondo programma, nella categoria [illegible] cabine prescelta
- ☐ Pensione completa a bordo
- ☐ Tutte [illegible] escursioni come da programma
- ☐ Tasse [illegible] percentuali [illegible] servizio
- ☐ Trasferimenti da [illegible] per la [illegible] "Taras Schewtschenko"
- ☐ Accompagnamento e assistenza di personale specializzato
- ☐ Assicurazione contro i rischi di annullamento

Non comprende

- ☐ Bevande [illegible] spese personali
- ☐ Le spese per il visto russo
- ☐ Escursioni e visite facoltative

[illegible] proposte [illegible] Tel. 0141/32.262

Crociera [illegible] sul [illegible]

8 giorni di navigazione su uno dei fiumi più affascinanti d'Europa alla scoperta di paesaggi ricchi di storia [illegible] di leggenda. Navigherà a bordo della confortevolissima motonave "Rhein Prinzessin", modernissima [illegible] molto confortevole, [illegible] [illegible] cabine esterne, tutte con doccia [illegible] bagno e dotate di [illegible] condizionata, telefono, radio, TV.

Durante la crociera, tra strette valli [illegible] dolci colline, ammirerà castelli [illegible] villaggi caratteristici, gusterà i famosi vini della Mosella e visiterà le più belle città della Germania occidentale: Magonza, Rudesheim, Coblenza, Colonia.
L'itinerario di viaggio proseguirà in Olanda [illegible] sosterà a Rotterdam, dove sarà possibile raggiungere via terra la capitale L'Aia per una visita facoltativa a FLORIADE '92, l'esposizione floreale più importante del mondo, che si svolge solo ogni dieci anni; un vero spettacolo per [illegible] appassionati di fiori e per tutti coloro che amano la natura.
La crociera [illegible] concluderà ad Amsterdam dove, se vorrà, potrà partecipare a un incantevole giro [illegible] battello dei suoi famosi canali.
Partenze settimanali dall'1 al 29 agosto.
Treno + crociera + pensione completa [illegible] partire [illegible] L. 1.360.000 [illegible] cabina doppia.

[illegible] Express

Partecipando a questo straordinario viaggio in treno, lei farà un tuffo nella leggendaria epoca degli Zar, con tutti i comfort dei nostri giorni.
Ogni vagone infatti, offre 8 comode cabine, singole o doppie, elegantemente arredate in tek e un bagno [illegible] doccia e lavabo ogni due cabine.
Sul treno avrà [illegible] disposizione una sala d'incontro con bar aperto 24 ore su 24 e [illegible] vagoni ristorante, decorati con caratteristici motivi slavi, georgiani e baltici, dove potrà gustare [illegible] più tipiche specialità della cucina russa.
[illegible] treno partirà il 3 agosto da Vladivostok, che si affaccia sul Mar del Giappone, e dopo aver attraversato tutta la Russia per 9297 km. complessivi, si concluderà a Mosca il 16 agosto. Durante l'intero viaggio sarà assistito da una guida di lingua italiana.
Volo + treno + pensione completa [illegible] partire [illegible] L. 4.410.000.

Crociera [illegible] Carelia

Un itinerario di grandissimo fascino che propone mete rimaste per quasi un secolo fuori dagli itinerari turistici. 8 meravigliosi giorni [illegible] crociera nella regione più affascinante della Russia settentrionale. I primi due giorni [illegible] dedicati alla [illegible] [illegible] splendida S. Pietroburgo e gli altri sei verranno tra[illegible] in navigazione sui grandi laghi della Carelia: il Ladoga e l'Onega.
Partenze settimanali in settembre e ottobre.
Volo + crociera + pensione completa + [illegible]sioni [illegible] partire [illegible] L. 1.150.000.

Prenoti subito la sua crociera!

Telefoni oggi stesso oppure invii un fax a:

VELA

TURISMO E CROCIERE
Tel. 0141/355035 - Fax 0141/353830
Corso Alfieri 293 - Asti

La crociera è prenotabile anche presso la sua agenzia di viaggi di fiducia.

LA STAMPA

LIGURIA

Sabato 11 Luglio 1992

GENOVA E LEVANTE

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Il ministro dei Trasporti ha varato la riorganizzazione del lavoro nei porti

«Camalli», addio al monopolio

Via libera, anche [illegible] Genova, alle aziende concessionarie. Le Compagnie uniche potranno operare ma saranno subordinate ai privati. Ieri giornata di lotta a difesa dell'occupazione nell'industria

[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il ministro [illegible] Trasporti e della Marina mercantile, Giancarlo Tesini, ha finalmente posto la sua firma alla sospirata «circolare» sull'organizzazione del lavoro portuale in Italia (e in particolare a Genova, che è la pi[illegible] più «calda» e difficile): il documento era già pronto da mesi e [illegible] ottenuto l'avallo del Consiglio di Stato, ma il suo predecessore, Ferdinando Facchiano, non [illegible] aveva mai voluto sapere.

Con la circolare [illegible] ieri mattina e illustrata a Roma dallo stesso ministro, le aziende cosiddette «terminalistiche», ovvero quelle che hanno ottenuto dalle autorità portuali la concessione su determinate aree [illegible] moli e quelle che otterranno concessioni in avvenire, potranno impiegare in banchina almeno il 50% di personale proprio.

Le Compagnie portuali entro la fine dell'anno saran[illegible] trasformate in imprese, che agiranno in regime di concorrenza, ma manterranno il privilegio di essere interpellate per prime a integrare le squadre addette al carico e allo scarico. La direzione dei lavori, comunque, toccherà alle imprese terminaliste.

I provvedimenti del ministro, che saranno applicati da una commissione nazionale paritati[illegible] costituita da sindacati, autorità portuali e imprese, sono definiti «transitori», nell'attesa d'una completa riforma portuale e [illegible] prepensionamento di altre mille scaricatori su tutto il territorio nazionale.

A questo punto viene da chiedersi: che cosa accadrà a Genova, dopo che il presidente del tribunale civile Michele Marchesiello ha ribadito che la sentenza della Cee dell'anno scorso non ha abolito la norma del codice della navigazione che prevede il monopolio dei portuali? [illegible] prevedono nuove contestazioni e cause a non finire, soprattutto perchè la prossima settimana l'armatore Bruno Musso potrebbe nuovamente cercare di sbarcare un suo traghetto a Genova, dopo due tentativi infruttuosi.

Da parte dell'Assoindustria si insiste sul fatto che né la Cee, n[illegible] il ministro hanno abrogato l'art. 110 [illegible] codice della navigazione ma lo hanno reso di fatto «inapplicabile». Si apriranno quindi continui contenziosi, [illegible] per caso. Anche l'Ascom, l'associazione dei commercianti, si schiera [illegible] favore del ministro e annuncia una «decisa posizione» nel [illegible] «dovessero intervenire ulteriori ostacoli». Nel complesso, il clima non è dei più sereni, anche perchè i portuali, pur isolati, non sembrano intenzionati [illegible] sgomberare il campo senza battersi [illegible] ogni mezzo.

Sciopero. Circa cinquemila manifestanti, provenienti da tutta la Liguria, hanno attraversato ieri [illegible] il centro di Genova, sfilando dalla stazione marittima di Principe sino a piazza Matteotti dinanzi al palazzo Ducale, dove i dirigenti sindacali delle tre confederazioni Cgil, Cisl [illegible] Uil, hanno parlato da un palco installato per l'occasione. [illegible] manifestazione, che ha coinciso con lo sciopero generale dell'industria di quattro ore, che è stato rispettato in tutto [illegible] territorio [illegible] Regione, s'è svolta in perfetto ordine. I lavoratori hanno innalzato striscioni ricordando gli ultimi episodi della crisi dell'occupazione, del mancato appuntamento [illegible] «Utopia» (dismissione del settore siderurgico e rilancio occupazione sull'area di Cornigliano-ex Italsider), del ridimensionamento della «Derna», della mancata ripresa della cantieristica. Soprattutto è stata ribadita l'accusa [illegible] Governo e ai ministeri economici per non aver mantenuto le promesse dell'Iri circa investimenti e di riconversione in Liguria.

Si è infatti, ricordato [illegible] quadro generale della regione: [illegible] problemi dell'Acna e della Stoppani, alle mancate riprese nell'area di Savona, della Spezia [illegible] del comprensorio Sestri Levante-Riva Trigoso. I dirigenti sindacali hanno ricordato come [illegible] 1980 [illegible] oggi la Liguria abbia perso complessivamente 44 mila posti di lavori, in tutti i settori, tra dismissioni, chiusure e pensionamenti anticipati.

«Mancano progetti, programmazioni precise [illegible] investimenti - ha detto il segretario generale della Cgil, Andrea Ranieri - Per questo noi chiediamo un preciso impegno da parte del g[illegible] e un incontro con il presidente del Consiglio Giuliano Amato in tempi stretti. La situazione è nebulosa e noi siamo francamente preoccupati».

Paolo Lingua

ALTRO SERVIZIO NELLE PAGINE [illegible]

Un momento della manifestazione a Palazzo Ducale: sale la protesta operaia

COMMERCIANTI CONTESTANO

Feste di partito tra le polemiche

Per Tito Lino Fontana, presidente dell'Ascom, i festival in programma sull'area di colmata del p[illegible] sono «concorrenza sleale». La replica del pds. A PAGINA 35

ATTENTATO NELLA NOTTE

Auto in fiamme a S. Margherita

Ignoti hanno dato fuoco ad alcune vetture posteggiate davanti alla [illegible] [illegible]viaria. Danni anche a un'agenzia immobiliare di via Gramsci. A PAGINA 35

VENTIQUATTR'ORE

[illegible]

Emergenza smog, settimana tranquilla

Nella [illegible] che [illegible] dal 30 giugno al 5 luglio l'inquinamento è notevolmente calato a Genova. La ripartizione ambiente della Provincia ha comunicato che non è stato mai raggiunto lo «stato di attenzione», nè si sono mai verificati superi dei limiti di inquinamento fissati dalla legge. Una sola strada del centro, via XX Settembre, mantiene una condizione di qualche preoccupazione, dal momento che frequenti sono gli «sforamenti» sia per quel che riguarda l'ossido [illegible] carbonio, sia per il biossido di azoto. Il Comune manterrà nella arteria principale della città un ferreo divieto di sosta. [p. c.]

SPORT

Festeggiato Bolognesi, medaglia d'oro a Helsinki

Gli sportivi genovesi hanno festeggiato l'anniversario della conquista della medaglia d'oro olimpica, a Helsinki, nel 1952, da parte di Aureliano Bolognesi, con conquistò il titolo nel pugilato nella categoria [illegible] pesi leggeri. Bolognesi, che conduce [illegible] palestra [illegible] Cornigliano ha disputato da dilettante 141 combattimenti, di cui solo uno perduto e quattro pareggiati. Una lussazione [illegible] spalla bloccò la sua carriera professionistica, con 24 vittorie e una sola sconfitta. Aureliano Bolognesi ha donato la medaglia olimpica all'associazione per la lotta contro i tumori e ha messo a disposizione il [illegible] corpo dell'associazione donatori [illegible] organi. [p. c.]

TRASPORTI

Amt, dopo l'accordo revocato [illegible] sciopero dei [illegible]

Sono stati revocati gli scioperi dell'Amt previsti per i giorni 14 e 21 luglio. Dopo lo sciopero di lunedì scorso dei dipendenti dell'Amt, la trattativa tra direzione dell'azienda municipalizzata e organizzazioni sindacali è ripresa [illegible] ha portato alla firma di un protocollo di intesa tra le parti sui principali punti della vertenza. In seguito all'accordo, i sindacati h[illegible] deciso di ritirare le agitazioni preannunciate per le prossime settimane. [p. c.]

Era [illegible] imprenditore fallito [illegible] finto tossicomane autore del colpo al Banco di Chiavari

Arrestato il rapinatore con la siringa

L'uomo, [illegible] romano di 35 anni, aveva cercato di risolvere i suoi dissesti finanziari assaltando l'istituto di credito. Aveva minacciato un cassiere: «Ti infetto con l'Aids». Ieri, [illegible] distanza di un mese, ha ritentato

[illegible] Ha finto di [illegible] un tossicomane per rapinare cinquanta milioni puntando una siringa alla gola del cassiere [illegible] banca, paralizzato dal terrore di essere contaminato con il virus dell'Aids. Però, Marco Camilli 35 anni, romano, imprenditore con grossi guai finanziari, ha chiesto troppo alla fortuna. L'altra mattina, un mese dopo il primo «colpo», ha voluto metterne [illegible] segno [illegible] secondo, sempre nell'agenzia 11 del Banco di Chiavari di via Lagustena.

Ma questa volta gli è andata male. Gli impiegati lo hanno riconosciuto e sono stati così avvertiti i carabinieri che hanno bloccato Camilli con un'altra siringa nella ventiquattr'ore, dubbioso se entrare in azione. Condotto in caserma ha confessato e ha voluto subito parlare [illegible] il magistrato, il sostituto procuratore Mario Morisani.

A lui ha raccontato la sua storia di rapinatore diventato per caso, perché la sua azienda [illegible] [illegible] di forniture elettriche era andata in rovina e doveva onorare i debiti. I soldi della rapina, infatti, quei cinquanta milioni, li aveva già dati ai suoi creditori. Morisani e il difensore dell'imprenditore-rapinatore, l'avvocato Lia Vinci, hanno ascoltato con interesse tutti i particolari della vicenda. Il pubblico ministero, però, pur mostrando la più larga comprensione per le «disgrazie» [illegible] Camilli, [illegible] ha potuto fare altro che chiedere la convalida dell'arresto [illegible] giudice delle indagini preliminari Enzo Pupo.

Camilli si è anche un po' com[illegible] mentre spiegava al magistrato le sue disavventure. Ha detto di non avere mai neppure visto da vicino una dose di droga. Però gli è venuto in mente [illegible] rapina all'Aids forse perché l'«arma», un[illegible] siringa, è la cosa più facile da trovare. Il 5 giugno scorso, l'imprenditore [illegible] entrato nella filiale del Banco di Chiavari quando mancavano pochi minuti alla chiusura. Alcuni clienti, alle 13 e 20, [illegible] ancora agli sportelli. Si è messo in fila, vestito [illegible] tutto punto, con gia[illegible] e cravatta [illegible] la sua valigetta da uomo d'affari.

Nella ventiquattr'ore, però, non c'erano documenti, ma soltanto una siringa sporca di inchiostro rosso. Camilli non ave[illegible] avuto il coraggio di prelevarsi qualche goccia di sangue per rendere più verosimile la messinscena. Arrivato il suo turno al bancone (gli ultimi clienti erano già usciti) l'imprenditore ha preso [illegible] valigetta la siringa e l'ha puntata in faccia al cassiere.

«Dammi i soldi o ti attacco l'Aids», ha detto allo spaventatissimo impiegato. Il cassiere ha preso cinquanta milioni e li ha messi nella valigetta. Camilli è quindi uscito indisturbato. «Non pensavo che fosse tanto facile», ha detto al giudice. Così ha voluto provarci ancora.

Giovedì mattina [illegible] tornato in via Lagustena con la sua «Uno» targata Roma. Questa volta si è ficcato l'ago in vena perché aveva notato che l'inchiostro [illegible] non rendeva l'effetto voluto. Ha cominciato a camminare davanti alla banca, indeciso. Poi sono arrivati i carabinieri.

Attilio Lugli

Marco Camilli

Giudizi positivi del critico, che era accompagnato da Sylva Koscina. «Unico neo [illegible] Genova, il Carlo Felice»

Sgarbi all'Expo: «E' splendida, tornerò»

Visita-lampo al porto antico e alla grande mostra sul Barocco

[illegible] Adesso l'Expo si scopre troppo affollata. «L'Expo è splendida, ma ha troppi visitatori», ha detto Vittorio Sgarbi, arrivato ieri a Genova in compagnia di Sylva Koscina per visitare l'esposizione colombiana e la mostra sul barocco aperta a palazzo Spinola e palazzo Reale.

Ma c'è dell'altro. Questa volta, lo Sgarbi-pensiero è incredibilmente benevolo. «Sono venuto ad assaggiare l'Expo, qui è tutto bello, non bisogna perde[illegible] nulla, tornerò con più calma», ha promesso. Se a parlare così non fosse lui, proprio lui, severo nei giudizi [illegible] spietato nelle critiche, non ci sarebbe di che stupirsi. Tutti gli ospiti illustri dell'Expo hanno espresso giudizi lusinghieri, ma onestamente nessuno si sarebbe aspettato il contrario.

Invece Sgarbi ha sorpreso. Si [illegible] presentato al varco di piazza Cavour [illegible] un'ora e [illegible] di ritardo. Sorridente, anche se la sua auto era rimasta bloccata in mezzo al traffico dal corteo dei lavoratori dell'industria. Abito blu e pantaloni grigi, il solito ciuffo ribelle, un addetto stampa e un segretario al seguito. [illegible] città [illegible] dato appuntamento alla sua amica Sylva Koscina, che pur di [illegible] mancare alla visita all'Expo è partita da Milano in taxi dopo [illegible] nottata quasi insonne.

La prima tappa è stata il padiglione Italia. Soltanto la visita all'acquario è durata più di mezz'ora. Il critico Sgarbi si è soffermato davanti alla «Venere» di Luca Cambiaso. Poi lo squalo tigre, che si nasconde sotto la sabbia, gli [illegible] strappato il primo stupore: «Ma è vivo». Poi [illegible] rimasto qualche minuto a guardare incuriosito la [illegible] delle foche, infine il plastico che rappresenta [illegible] profondità marine.

Il pubblico lo ha riconosciuto, e Sgarbi si è sottoposto al rito dell'autografo con dedica, apposto sui depliant della mostra. All'interno della nave Italia [illegible] costretto la guida a continue [illegible] variazioni di percorso. «Non perdiamoci nulla, non perdiamo nulla», continuava a ripetere. Sembrava entusiasta. Anche Sil[illegible] Koscina, elegantissima in un tailleur beige con inserti nei colori pastello, è rimasta affascinata dall'Expo: «E' tutto bellissimo, avete una grande fortuna [illegible] vivere qui».

Secondo Sgarbi, unico [illegible] delle grandi opere realizzate negli ultimi anni è il teatro Carlo Felice: «Non c'è alcuna idea architettonica, [illegible] pronao sembra una camera ardente, le colonne sono troppo grandi».

Ultime tappe, i padiglioni della Spagna, dove [illegible] esposto il dipinto di Goya, Portogallo, Gran Bretagna, Francia, Germania, Grecia, e dei Paesi latinoamericani. Nel corso della visita, Sgarbi ha voluto fare una sosta al chiosco della gastronomia francese per ordinare le crêpe al cioccolato.

Paola Cavallero

Vittorio Sgarbi

Tavola rotonda [illegible] Genova per affrontare il problema dello smaltimento

Rifiuti, adesso si corre ai ripari

In Liguria esistono oltre 400 discariche abusive

GENOVA. Dopo la tempesta degli scandali che infuriano sul Ponente ligure, la Regione ha deciso di affrontare una volta per sempre il problema dei rifiuti urbani, dei residui di lavorazione [illegible] del loro smaltimento: il progetto di legge che prevede la realizzazione d'un sistema territoriale di discariche e di impianti specializzati sarà discusso e presumibilmente approvato a settembre.

Lo ha confermato ieri, nel corso d'una tavola rotonda organizzata dalla Cispel (l'associazione che riunisce in Italia tutte le imprese municipalizzate), il vicepresidente della regione e [illegible] all'ambiente Fabio Morchio. D'altro canto la situazione è pesantissima: nella sola provincia di Genova le discariche abusive [illegible] oltre duecento, oltre quattrocento in tutta la Liguria.

L'abusivato e gli abusi provocano poi danni ai cittadini, alle comunità e provocano i gravissimi fenomeni di illecito e di corruzione di cui siamo testimoni. La tavola rotonda è stata aperta ieri dal presidente [illegible] Cispel Liguria (e vicepresidente nazionale) Santo Laganà, [illegible] quale ha ricordato che il piano della regione prevede lo smaltimento in Liguria di ben 16 milioni di metri cubi di rifiuti (2 milioni a Imperia, 3 milioni a Savona e 1 milione e mezzo [illegible] Spezia, [illegible] rimanente a Genova).

In questa prospettiva, il cittadino - secondo Laganà - deve modificare la propria mentalità. «Tutti produciamo - ha detto - una [illegible] maggior quantità di rifiuti, ma ci illudiamo che sia possibile smaltirli lontano da casa, senza alcun fastidio o preoccupazione».

E ha aggiunto: «E' chiaro che lo smaltimento [illegible] un problema ecologico e non deve alterare equilibri ambientali già compromessi. Ma va ricordato che lo smaltimento può servire a produrre energia, recuperare sostanze utili in agricoltura, recuperare vetro, plastica [illegible] [illegible] talli, recuperare materie speciali come le pile, recuperare sostanze impiegabili nell'industria o in altri cicli produttivi».

Santo Laganà ha precisato che i sistemi di smaltimento in genere [illegible] sono strutture [illegible] incenerimento, oppure di trasformazione, ma comunque occor[illegible] sempre partire dall'accumulo dei rifiuti tramite discariche. Fin troppo ovvio che la cultura diffusa le rifiuta. E' quindi necessario mettere [illegible] punto sistemi che offrano le più assolute garanzie.

Esistono criteri in questo senso? La risposta affermativa è venuta dal professor Alfonso Bellini, docente di geologia all'Università di Genova, il quale però ha spiegato che in Liguria «mancano [illegible] pianeggianti e asciutte», ma che [illegible] discariche finiscono sempre per essere localizzate in valli profonde e sovente collegate da fitti reticoli di rivi e torrenti. Esiste quindi un problema geologico da valu[illegible] attentamente. [p. l.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO
Europa: corso Europa 676
Gheral: corso Buenos Aires - Corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi [illegible]
ARENZANO
Chiappano: via Sauli Pallavicino 54

FARMACIE LEVANTE

SORI
Sori: via Cairoli 18, tel. 700632

RECCO
Berni: p.le Europa 1, tel. 74015

CAMOGLI
Antola: via della Repubblica 97, tel. 771069

SANTA MARGHERITA
[illegible] piazza [illegible] 2, tel. 287189

RAPALLO
Moderna: via Marsala 4, tel. 50600

ZOAGLI
Vallera: piazza XXVII Dicembre 6, tel. 259041

CHIAVARI
Centrale: via Prandina 22, [illegible]

LAVAGNA
S. Stefano: via Roma 102, tel. 393636

SESTRI LEVANTE
Internazionale: largo Colombo 52, tel. 41024

MONEGLIA
Marcone: via Longhi 68, tel. 48232

AUTOAMBULANZE

Genova: 59.59.51
Camogli: 77.02.05
Ruta: 77.11.19
Recco: 74.234
Santa Margherita: 28.70.19
Rapallo: 50.433, 50.700
Chiavari: 32.24.22, 30.95.65
Cogorno: 38.46.20
Lavagna: 30.99.47
Sestri Levante: 41.020, 46.07.50
Riva Trigoso: 41.784
Moneglia: 49.241
Cogoleto: 918.83.66
Sori: 700.917

OSPEDALI

S. Martino: 35.351
Galliera: 56.321
Sampierdarena: 41.021
Rivarolo: 44.89.41
Sestri Ponente: 60.08.41
Gaslini (pediatrico): 56.361
Borgo Fornari: 93.29.86
Recco: 74.102
Santa Margherita: 28.38.11
Rapallo: 50.231
Lavagna: 32.91
Cogoleto: 918.34.56

GUARDIA MEDICA

Notturno prefestivo e festivo:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel 35.40.22; Podiatrica (a pagamento) tel. 54.27.76
Recco, Rapallo, Camogli, Santa Margherita: 60 333
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: 30.34.10 - 32.81
Borzonasca: 34.02.39
Santo Stefano d'Aveto: 98.129
Cicagna: 92.147
Varese Ligure: 84.20.41

AUTOLINEE

AMT Genova: 59.97.21.14
Tigullio Trasporti (Levante):
Chiavari: 31.38.51
Sestri L.: 41.384 - 48.08.55 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.306 - [illegible]

[illegible]

[illegible]: [illegible]
Camogli: 77.11.37
Recco: 78.124
Santa Margherita: 28.68.30
Rapallo: 50.347
Zoagli: 25.93.58
Chiavari: 30.00.00, 30.95.87
Lavagna: 39.21.81
Sestri Levante: 41.620, 41.050
Cogoleto: 918.17.65
Riva Trigoso: 42.365
Cogoleto: 918.17.65
Moneglia: 40.705
Cogoleto: 918.17.65

MERCATI

Lunedì. Piazza Palermo, [illegible] Di Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
Martedì. P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, v. Anzani, Cornigliano, Voltri.
Mercoledì. Piazza Terralba, via [illegible] Campo, [illegible] Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, piazzale Da Vinci.
Giovedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori
Venerdì. Via Isonzo, piazza Tre Ponti, piazza Terralba, Prato, Pontedecimo, piazzale Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita.
Sabato. V. del Campo, s. Tortosa, p.le Terralba, [illegible] Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: 26.74.51
Santa Margherita: 28 70.29

CORPO FORESTALE

Genova: 56.58.31 - 58 04.29 - 58.65.53
Casarza Ligure: 46.71.41
Borzonasca: 34.00.18
Cicagna: 92 035
Rezzoaglio: 97 043
Santo Stefano d'Aveto: 98 072

[illegible] AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

T. Carlo Felice — Ore 20,30 — L. 100.000/70.000/50.000 — OGGI RIPOSO

Pol. Margherita — Ore 21 — L. 55.000/44.000/33.000 — OGGI RIPOSO

T. della Corte — Ore 21 — Lire 38.000/24.000 — OGGI RIPOSO

T. della Tosse — a Villetta Di Negro — Ore 21 — Lire 20.000/15.000 — OGGI RIPOSO

P.za delle [illegible] — Ore 22 — Lire 70.000
Porto Antico. **Ulisse e la balena bianca,** di Vittorio Gassman, da Moby Dick, di Herman Melville e da altri autori. Regia: V. Gassman. Impianto scenico: Renzo Piano, interpreti: V. Gassman, P. Pavese, S. Santospago, A. Gassman, L. Montini, A. Cucari, M. Mesciulam, F. Bussotti,

P. dell'Acquasola — Ore 21 — Lire 15.000 — OGGI RIPOSO

[illegible] — Ore 21,30 — L. 60.000/40.000/30.000
Jennifer Muller - The Works

CINEMA

Ariston 1 — Tel. [illegible] Or.: 15,20 17,45/20,15/22,40 — Lire 10.000
Hook - Capitan Uncino
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

Ariston 2 — Tel. 208.549 — Lire 10.000 — Or.: 17; 21,30
Balla coi lupi
di [illegible] Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90) — [illegible] 1864, giunto nell'epico West ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V **Avventura**

Augustus — Tel. 586.810 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — Lire 10.0[illegible]
Point Break
di Kathryn Bigelow con Patrick Swayze, Keanu Reeves (Usa '91) — Sulle spiagge californiane un agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabili di una serie di misteriose rapine. N.V. 1h 52' **Thriller**

Corallo 1 — Tel. 586.419. — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000 Rassegna «Esplorare l'impossibile»
Le montagne della luna
di B. Rafelson con P. Bergin, I. Glen (Usa '90) — Alla ricerca delle sorgenti del Nilo, la storia di [illegible] esploratori inglesi dell'epoca vittoriana: il duro R. Burton e il sognatore J. H. Speke. N. V. 2h 11' **Avventura**

Corallo 2 — Tel. 586.419 — Or.: 15,30/18,30/20,30 22,30 Rass. 50 successi 50 — Lire 7000/5000/3500
Analisi [illegible]
di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' **Thriller**

Grattacielo — Tel. 564.403 — Or.: 15,30/17,10/18,50 20,50/22,30 — Lire 10.000
Omicidio incrociato

Lux — Tel. 561.691 — Or.: 20,30/22,30 — Lire [illegible]
Amleto
di F. Zeffirelli con M. Gibson, G. Close (G.B. '90) — Per vendicarsi dell'assassinio del padre e del tradimento [illegible] madre, Amleto si finge pazzo e progetta di uccidere il colpevole. Da Shakespeare. N.V. 2h13' **Drammatico**

Nettuno — Ore 21,30 — Lire 6000
Scelta d'amore
di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91) — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a [illegible] giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Odeon — Tel. 368.298 — Or.: 16/17,[illegible] 21/22.30 — Lire 10 000 — CHIUSURA ESTIVA

Orfeo — Tel. 564.849 — Or.: 15,40/17,85 20,10/22,30 — Lire 10.000
Così fan [illegible]
di Tinto Brass, con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. La nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' **Erotico**

Palazzo — Tel. 565.512 — Or.: 16/18,10 20,20/22,30 — Lire 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

Universale — Palazzo dello spettacolo Sala 1 - Tel. 582.461 — Or.: 16/17,40/19,20/21/22,40 — Lire 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

Universale — Palazzo dello spettacolo Sala 2 - Tel. 582.461 — Or.: 16,30/18,30 20,30/22.30. L. 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

Universale — [illegible] dello Spettacolo Sala 3 - Tel. 582.461 — Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. L. 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

Verdi — Tel. 562.137 — Or.: 20,40/22.30 — Lire [illegible]
Anestesia letale
di Christopher Morahan, con Paul McGann, Amanda Donohoe (Inghilterra '91) — Un portantino prende il posto di un chirurgo, con l'aiuto [illegible] un'infermiera, e [illegible]ono cose molto strane. N.V. 1h 40' **Thriller**

Centrale 1 — Tel. 580.380
Giochi erotici per [illegible]
Avventure extraconiugali

Centrale 2 — Tel. 580.380
Il vizietto preferito di mia moglie
Agenzia sadomaso

Chiabrera — Tel. 291.559 — Lire 6000/5000
[illegible] and out of Africa
[illegible] anal hick

Cristallo
Pretty anal

Eldorado — Lire 15.000, rid. 10.000 — Or.: iniz. 10/ult. 22
Giochi di ragazzini
Ragazze pon pon

CINECLUB

Amici [illegible] Cinema — CHIUSURA ESTIVA

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

GENOVA
SAVONA
LA SPEZIA
IMPERIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Alternanza di schiarite e annuvolamenti, rinforzo del vento da Sud Ovest, e del moto ondoso, temperatura stazionaria; tendenza per domani e lunedì: schiarite prevalenti alternate ad annuvolamenti.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 22° C, umidità relativa 70%, vento Sud Est 10-15 km/h, pressione barometrica 1011 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

	max	min
Genova	23	19
Savona	26	18
Imperia	24	18

UN ANNO FA A IMPERIA
Max 29; min. 23. Temper. mare 22.

Il [illegible] sorge alle 5,58 e tramonta alle 21,11. La luna cala [illegible] 2,49 e si leva alle 18,45 (fase crescente).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Lumière — Or.: 20,15/23,30 — Lire 5000 — CHIUSURA ESTIVA

Movie Club — Or.: 21,15 — Lire 5000 — CHIUSURA ESTIVA

Nickelodeon — Or.: 21,15 — Lire 5000 — CHIUSURA ESTIVA

NERVI — San Siro — Or.: 15,30/17,45 20,20/22,30 — Lire 6000
La famiglia Addams
di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' **Commedia**

PEGLI — Eden all'aperto — Or.: 21,30 — Lire 7000/5000
[illegible] dell'operetta

S. MARGHERITA — Centrale — Tel. 286.033 — Or.: 21 (inizio) — Lire
Balletto

[illegible] — Augustus — Tel. 61.951 — Or.: 20,15 (inizio) — Lire 8000
[illegible] di sapone
di M. Hoffman, con S. Field, K. Kline, W. Goldberg (Usa '91) — Uno sguardo divertito nel mondo della soap opera televisiva: gioie e dolori, giganti con i piedi d'argilla, star con crisi di nervi, mal d'audience N.V. 1h 35' **Commedia**

[illegible] — Astor — Tel. 309.696 — Or.: 20,30 (inizio) — Lire 8000
CHIUSO PER FERIE FINO AL 15 LUGLIO

Cantero — Tel. 309.838 — Or.: 20 (inizio) — Lire 8000
[illegible] famiglia A[illegible]
di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' **Commedia**

Mignon — Tel. 308.694 — Or.: 20,30 (inizio) — Lire [illegible]
Pensavo fosse amore invece era un...
di e con Massimo Troisi, con F. Neri, M. Mosseri (Italia '91) — Abbandonato dalla fidanzata per un altro uomo, Tommaso fa di tutto per riconquistare la donna della sua vita. Ma è veramente amore? N.V. 1h 54 **Commedia**

[illegible] LEV. — Tel. 41.505 — Or.: 21,15 (inizio) — Lire 7000
Robin [illegible]
di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**

SAVONA

CINEMA

Astor — Tel. 82.45.86 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 9000/6000
Point Break
di Kathryn Bigelow con Patrick Swayze, Keanu Reeves (Usa '91) — Sulle spiagge californiane un agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabili di una serie di misteriose rapine. N.V. 1h 52' **Thriller**

Diana 1 — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 9000/6000
Turnè
di Gabriele Salvatores con Diego Abatantuono, L. Morante, F. Bentivoglio (Italia '90) — Dario e Federico, due amici attori, amano la stessa donna. Tra rivalità artistica e sentimentale l'amicizia non crolla. N. V. 1h 32' **Commedia**

Diana 2 — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 9000/6000
Cara mamma mi sposo
di C. Columbus, con J. Candy, M. O'Hara, J. Belushi (Usa '91) — Danny, poliziotto timido e oppresso dalla madre dispotica, decide che è arrivato il momento di cambiar vita quando conosce una ragazza N.V. 1h45' **Commedia**

[illegible] — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 9000/6000
[illegible] amiche [illegible]
di M. Placido, con A. Argenio, C. Naroli, M. Placido (Italia '92) — La diseducazione sentimentale di tre amiche con crude storie di vita; una di loro nasconde un terribile segreto nel rapporto con il padre V.M. [illegible] 1h40' **Drammatico**

Jolly — Tel. 850.570 — Or.: 15/16,30/18 [illegible],30/21/22,30 — Lire 8000/4500/4000
Il fuoco fra le gambe

ALASSIO — Colombo — Tel. 640.263 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000
Tacchi a spillo
di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosè — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 55' **Thriller**

Ritz — Tel. 640.427 — Or.: 20/22,00 — Lire 8000/6000
Beethoven
di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e [illegible] movimenta la vita. 1h 29' **Commedia**

Salesiani — Ore 21,15 — Lire 5000/3000
Balla coi lupi
di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90) — Nel [illegible] giunto nell'epico West [illegible] confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 58' **Avventura**

ALBENGA — Astor — [illegible] Or.: 20/22,30 — Lire 7000/4000
Bianca e Bernie nella terra dei canguri
Prod. Walt Disney. Abb. a Il principe e il povero (Usa '91) — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 teneri topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 1h 46' **Cartoni animati**

[illegible] — Vittoria — Ore 20,30/22,30 — Lire 5000/3000
Fermati [illegible] spara
di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91) — Un rude poliziotto deve accettare, [illegible] malgrado, la collaborazione della petulante ed energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35' **Commedia**

CELLE — Celle Piani — Orario: 21 spett. unico — Lire 7000/5000
Mediterraneo
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' *Vincitore Oscar '91* **Com. dram.**

Arena Giardino — Or.: 21,30 — Lire 7000/5000
Johnny Stecchino
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**

FINALE LIGURE — O[illegible] — Tel. 692.200 — Or.: 20,15/22,30 — Lire 8000/6000
Il libro [illegible] giungla
di W. Reitherman, produzione Walt Disney (Usa 1967) — Le avventure di Mowgli, cucciolo d'uomo, coccolato dagli animali della foresta. Al film è abbinato **Pluto e la bella.** N. V. 1h 29' **Cartoni [illegible]**

[illegible] — Or.: 21,30 — Lire [illegible]
Thelma & [illegible]
di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Uccide per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' **Drammatico**

LOANO — Loanese — Tel. 669.961 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/5000
La famiglia Addams
di B. Sonnenfeld con A. Huston, [illegible] Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita [illegible] tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' **Commedia**

[illegible]rità — Tel. 669.841 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/5000
JFK - Un ca[illegible] aperto
di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' **Drammatico**

[illegible]
La si[illegible]
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney, abb. a «Paperino guardiano del faro» (Usa '89) — La sirenetta Ariel sogna di diventare una ragazza. Un giorno salva il principe Eric e se ne innamora... N. V. 1h 30' **Cartone animato**

SPOTORNO — Ariston — Or.: 21,30 — Lire 7000/5000
Beethoven
di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' **Commedia**

Astro — Or.: 21,30 — Lire 7000/5000
Cape Fear - Il promontorio della paura
di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' **Thriller**

VARAZZE — Verdi 1 — Tel. 97.249. — Orario: 16-21,15 — Lire 9000/6000
Johnny Stecchino
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**

Verdi 2 — Tel. 97.249 — Or.: 16-21.30 — Lire 9000/6000
La famiglia Addams
di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' **Commedia**

VARIGOTTI — [illegible] — Or.: 21 — Lire 5000/3000
Bianca e Bernie [illegible] del canguri
Prod. Walt Disney. Abb. a Il principe e il povero (Usa '91) — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 teneri topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 1h 46' **Cartoni animati**

IMPERIA

IMPERIA — Centrale — Or.: 20,15/22,30 — L. 7000/rid. 5000
Il [illegible] piccolo genio
di J. Foster, [illegible] J. Foster, D. West, A. Hann-Byrd (Usa '92) — Un bambino geniale, che passa con disinvoltura dalla matematica al pianoforte, è diviso tra la madre e una psicologa su come affrontare la vita. N. V. 1h 40' **Commedia**

A. DI TAGGIA — Capitol — Tel. (0184) 43.449 — [illegible] 20.30/22,30 — Lire 6000
Donne con le gonne
di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (Ita. '91) — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 **Commedia**

Giardino — Estivo — Orario: 21,15 — L. 5000
Robin Hood - Principe dei ladri
di Kevin Reynolds con Kevin Costner, [illegible] E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**

BORDIGHERA — Olimpia — Orario: 20,45/22,40 — Lire 5000/rid. 4000
Fermati [illegible] spara
[illegible] Roger Spottiswoode, [illegible] Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91) — Un rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, la collaborazione della petulante ed energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35' **Commedia**

CERVO — [illegible] — ESTIVO — Orario: 21,15 — Lire 5000/rid. 5000
Donne con le gonne
di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (Ita. '91) — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 **Commedia**

[illegible] — Orario: 20,30/22,30 — Lire 7000/rid. 5000
Hook - Capitan [illegible]
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — [illegible] Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

Pergola — Estivo. Corso Roma Est 15 — Orario: 21,15 — [illegible] 7000/rid. 4000
Scelta d'amore
di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91) — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 58' **Drammatico**

[illegible] — Estivo — Orario: 21,15
Terminator 2 - Il giorno [illegible] giudizio
di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide del futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 **Fantastico**

S. BARTOLOM. — [illegible] — Estivo. Via Aurelia 106 — Orario: 21,15 — L. 5000/3500
Beethoven
di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro [illegible] animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' **Commedia**

SANREMO — Ariston — Inizio ore 16, ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 8000 — (Abb. 5 spett. L. 30.000)
[illegible] può accadere
di Bryan Gordon, con Frank Whaley, Jennifer Connelly, Dermot Mulroney (Usa '91) — Un giovane guardiano notturno sogna un futuro da manager e incontra una misteriosa ragazza. N. V. 1h 30' **Commedia**

Centrale — Orario: inizio [illegible] ultimo 22,30 — L. 10.000/rid. [illegible] — (Abb. 5 spett. L. 30.000)
Mediterraneo
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' *Vincitore Oscar '91* **Com. dram.**

Sanremese — Tel. 507.070 — Orario: 10-13/16,30-20
[illegible] Chagall

Orfeo — Tel. [illegible] — Orario: iniz. 16/ult. 22,30 — L. 10.000/rid. 8000 — (Abb. 5 spett. L. 30.000)
Spiando Marina
di George Raminto, [illegible] Debora Caprioglio, Steve Bond (Italia '92) — Un ex poliziotto deve compiere un omicidio per [illegible]nto della malavita [illegible] trova sulla sua strada una donna misteriosa e seducente 1h 35' V.M 1[illegible] **Giallo**

Ritz — Tel. [illegible] — Orario: iniz. 16/ult. 22,30 — L. 10.000/rid. [illegible] — (Abb. 5 spett. L. 30.000)
[illegible] - Capitan Uncino
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

Tabarin — Tel. 507.070 — Orario: iniz. 16/ult. 22,30 — L. 10.000/rid. [illegible] — (Abb. 5 spett. L. 30.000)
L'ultima tempesta
di Peter Greenaway, con John Gielgud, M. Clark (G. B. '91) — Prospero, deposto duca [illegible] Milano, scatena con le sue magie una tempesta per far naufragare i nemici sull'isola dove vive esiliato. Da Shakespeare. N. V. **Drammatico**

Devastato dalle fiamme un ufficio in via Gramsci: raid vandalico o racket?

Incendiata agenzia immobiliare

Gli attentatori hanno lasciato [illegible] firma: due lettere dipinte con lo spray su una colonna
I titolari: «Mai ricevuto minacce [illegible] da un anno siamo vittime di misteriosi episodi»

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

L'insegna e la porta d'ingresso dell'agenzia immobiliare «Il Nido» nella galleria di via Gramsci 1/h a Santa Margherita sono bruciati l'altra notte. Un [illegible] degli uffici [illegible] [illegible] è stato spaccato. Il [illegible] ha raggiunto anche altri negozi annerendo le [illegible] e i muri della galleria.

Le fiamme sono state spente dai carabinieri e vigili del fuoco. Il grave episodio pare [illegible] di origine dolosa. Ieri mattina i tecnici chiamati [illegible] titolare dell'agenzia, Maria Lopez, e dal figlio Luca Peghin, hanno affermato che l'incendio è stato provocato dall'esterno. Forse qualcuno ha preparato uno straccio imbevuto di benzina, gli ha dato fuoco e lo ha lanciato contro l'ingresso.

A rendere più inquietante l'episodio, che risale alle 3, è la «firma» [illegible] dagli autori del grave atto vandalico: [illegible] lettere «R» e [illegible] scritte in verticale sulla colonna che divide, dall'esterno, l'ufficio in due sale.

Dagli accertamenti effettuati ieri mattina, è risultato che l'impianto elettrico «salvavita» all'interno dell'agenzia non [illegible] scattato. Segno, quindi, che l'incendio non è stato provocato da un corto circuito.

L'episodio ha tutti gli ingredienti dell'avvertimento mafioso, tipico del racket delle estorsioni, che a Genova si [illegible] fatto sentire mesi fa [illegible] attentati ad alcuni negozi del centro città. Anche [illegible] Sestri Levante, Lavagna [illegible] Chiavari, erano andati in fumo cantieri, capannoni industriali, negozi e stabilimenti balneari.

Le indagini dei carabinieri non hanno finora portato a concreti risultati, anche perché in molti casi è stata poi [illegible] la «casualità» degli incendi. L'ombra lunga del racket è arrivata per la prima volta a Santa Margherita? Rispondono Maria Lopez e Luca Peghin: «Sono sei anni che svolgiamo l'attività di compravendita immobiliare nel Levante e non abbiamo mai ricevuto minacce o lettere [illegible] richieste [illegible] denaro. Tuttavia, da quando abbiamo disdetto l'assicurazione con una società di guardie giurate l'anno [illegible] siamo [illegible] [illegible] [illegible] mira [illegible] volte. Piccoli furti in ufficio e in abitazioni date in affitto. Siamo preoccupati per il futuro».

Fabrizio Graffione

L'ingresso dell'agenzia immobiliare danneggiata dal fuoco [illegible]

Raid teppistico [illegible] fra auto [illegible] alle [illegible]

Tre auto sono bruciate l'altra notte nel parcheggio vicino alla stazione ferroviaria di via Trieste a Santa Margherita. L'episodio risale alle 3,30 circa: venti minuti dopo il presunto attentato all'agenzia immobiliare «Il Nido» di via Gramsci.

Come per l'ufficio di mediazioni del centro città, anche il secondo incendio è di probabile origine dolosa. Le auto [illegible] state parcheggiate dai proprietari alcune ore prima. Le fiamme [illegible] sono sprigionate per la prima volta dalla Fiat Uno di un turista milanese, Ennio Fappani, [illegible] anni, residente a Bareggio nell'hinterland del capoluogo lombardo.

Ad accorgersi delle fiamme sono stati alcuni abitanti del civico 5 di via Trieste, che hanno avvertito carabinieri e vigili del fuoco. Le fiamme hanno distrutto completamente la Fiat Uno e si sono rapidamente estese alle due vetture posteggiate accanto. I danni sono gravi anche per la Citroën di Adelaide Gennaro, 33 anni, di Bogliasco, [illegible] per la Fiat Ritmo di Adriano Cioni, 41 anni, residente nello stesso quartiere di Santa Margherita.

La squadra dei vigili del fuoco di Rapallo [illegible] intervenuta poco dopo la chiamata di allarme e hanno dovuto lavorare per un'ora e mezzo prima di domare completamente l'incendio. I [illegible] proprietari hanno presentato ieri mattina le denunce ai carabinieri della compagnia [illegible] Santa Margherita, che hanno provveduto ad avviare [illegible] indagini per accertare i responsabili del grave atto vandalico.

Alcuni testimoni avrebbero notato un gruppetto di giovani aggirarsi nella zona prima dell'incendio. Non è la prima volta che vengono prese di mira, nella Riviera di Levante, le vetture di turisti forestieri. La scorsa estate [illegible] state danneggiate le auto [illegible] milanesi e torinesi a Recco, Camogli, Santa Margherita [illegible] Rapallo. L'ultimo atto teppistico notturno risale all'altra settimana. A Bogliasco erano state tagliate decine di gomme di auto posteggiate vicino al campo di calcio. [f. gr.]

[illegible]

Bilancio turistico positivo, aumentano arrivi [illegible] presenze

Giugno positivo per il turismo di Portofino. Gli arrivi sono stati 2176 [illegible] i [illegible] del giugno '91. In aumento anche le presenze: 4179 contro le 3724 dell'anno scorso. Nel complesso i dati relativi a Rapallo, Camogli, Portofino e S. Margherita sono positivi: 25.343 gli arrivi contro i 24.665 del giugno '91; 59.584 [illegible] presenze contro 58.573. A S. Margherita [illegible] aumentati sia gli arrivi che le presenze. Entrambi negativi i dati per Camogli. I dati, che si riferiscono solo agli alberghi, [illegible] stati diffusi ieri dall'Apt di S. Margherita. [f. p.]

Pescatore trova un siluro nelle reti

Ieri mattina un pescatore di Sestri Levante ha trovato nei suoi tremagli un siluro che risale all'ultimo conflitto mondiale. Il residuato bellico [illegible] stato «pescato» da Sergio Casaretto su un fondale di [illegible] metri. L'ordigno, che [illegible] lungo circa un metro ed [illegible] in perfetto stato di conservazione, è stato dato in consegna [illegible] pes[illegible] all'Ufficio locale marittimo di Sestri Levante. [f. p.]

Moto [illegible] bus, ferito [illegible] motociclista di 16 anni

Un motociclista di 16 anni, Giampaolo Federici, abitante a Sestri Levante in via della Chiusa, è rimasto ferito l'altro pomeriggio in un incidente stradale a San Bernardo, frazione [illegible] Sestri Levante. Il giovane, che viaggiava su una Aprilia 50, si è schiantato [illegible] un autobus di linea della Tigullio. E' stato soccorso dai militi della Croce Verde [illegible] trasportato all'ospedale di Lavagna. [illegible] è procurato un trauma facciale [illegible] la frattura di un polso. [f. p.]

Lottizzazione Fossati, esposto del gruppo dc

Sarà oggetto [illegible] un esposto alla Procura e al Coreco, la vicenda legata alla lottizzazione Fossati, il complesso costruito dall'ex presidente del Genoa Renzo Fossati nei pressi della stazione ferroviaria sestrese. Lo presenterà il gruppo consiliare della dc. Oggetto della discussione la trasformazione in abitazioni private di [illegible] locali destinati [illegible] ufficio. [f. p.]

Nuovo servizio di [illegible] [illegible] [illegible]

La Croce Rossa di S. Margherita ha istituito [illegible] nuovo servizio di soccorso in mare in collaborazione con i Vigili del fuoco e la Guardia Costiera. Per il servizio verrà impiegato un motoscafo «Boston» attrezzato con speciali barelle [illegible] dispositivi di soccorso. Una dimostrazione pratica del servizio, curata dai promotori dell'iniziativa, Pierpaolo Leoni [illegible] Roberto Savoia, avrà luogo sabato [illegible] nello specchio acqueo del lungomare sammargheritese. [f. gr.]

Un cugino del banchiere di Chiavari ha impugnato il testamento

Eredità Ghio, a chi spetta?

In gioco c'è un patrimonio, in denaro e immobili, valutato 900 miliardi. Dopo le testimonianze dei periti, la parola spetta ai giudici. Nuova udienza il 13 ottobre

CHIAVARI. Si avvicina la fine della vicenda legata all'eredità miliardaria [illegible] banchiere Gia[illegible] Ghio. Ieri mattina si è tenuto in tribunale a Chiavari l'ultimo atto della fase che potrebbe precedere la sentenza: il giudice Elisabetta Vidali ha incontrato i legali delle parti in causa, i quali hanno precisato le loro conclusioni, che dovranno far valere poi davanti al Collegio giudicante. E' stata fissata anche la data dell'udienza anticamera [illegible] verdetto finale: il prossimo 13 ottobre.

La posta in gioco è nota. Si tratta dell'eredità [illegible] proprietario della Banca Ghio, della Commissionaria [illegible] borsa Ghio, di terreni in Italia e all'estero e di una miriade di società. Una somma di cui mai si è conosciuto l'esatto ammontare, ma di cui tanto si è favoleggiato. Si dice che si avvicini ai 9[illegible] miliardi. Una fortuna che, dopo la morte [illegible] Giacomo Ghio, avvenuta il 12 marzo 1989, è andato in successione [illegible] Nicolò Fonda, factotum del banchiere.

Grazie a poche righe traccia[illegible] [illegible] un cartoncino (in realtà tre), a firma del multimiliardario: «Nomino mio erede universale il mio collaboratore signor Nicolò Fonda». Un testamento sul quale un cugino del banchiere, Giovanni Ghio, ha avanzato dubbi [illegible] quindi diritti. Questi lo ha impugnato, sostenendo che si tratti di un falso, [illegible] ha rivendicato [illegible] sè il ruolo di unico erede. Miliardi inclusi.

L'eredità Ghio ha dato il titolo [illegible] una [illegible] legale. Da una parte il cugino Giovanni Ghio, rappresentato dall'avvocato Antonino Bongiorno Gallegra, dall'altra Fonda e l'avvocato Evasio Boggiano. Sono [illegible] chiamati in causa numerosi periti, [illegible] il compito di stabilire [illegible] veridicità del testamento. Tre i periti del tribunale: uno ha detto che è falso. Due quelli di parte, di parere contrastante.

A che punto sta, adesso, questa appassionante vicenda giudiziaria? Il giudice Elisabetta Vidali ha chiuso la fase istruttoria. Ieri mattina i legali delle due parti si sono incontrati con [illegible] magistrato, al quale hanno precisato le conclusioni di sorta. Le richieste, insomma, dei clienti che rappresentano.

La procedura prevede ora che il giudice istruttore ceda la competenza al Collegio di magistrati che dovrà emettere un verdetto. Elisabetta Vidali ha già fissato la data dell'udienza, il 13 ottobre. Gli avvocati sa[illegible] ancora chiamati, il [illegible] ottobre, a presentare al Collegio giudicante le loro «memorie», cioè quei documenti sui quali basano le loro richieste.

Poi, si andrà [illegible] sentenza. O meglio: l'organo collegiale di giudici potrà emettere una sentenza, [illegible] in questo caso avrà dai 30 ai 50 giorni di tempo per depositarla, oppure potrà emettere un'ordinanza con la quale riaprire la fase istruttoria. [illegible] gli elementi in loro possesso [illegible] saranno sufficienti [illegible] consentire un verdetto, potranno richiedere ulteriori chiarimenti: perizie, documenti e altro.

Il punto sta nel sapere quali siano le richieste degli avvocati, [illegible] dunque di Fonda [illegible] Giovanni Ghio. Ieri mattina in tribunale i legali [illegible] sono stati generosi quanto a parole. L'avvocato Boggiano ha ribadito che «non è sua abitudine entrare nel merito delle cause in corso, a cui si sente vincolato in termini di riservatezza».

Più loquace l'avvocato Bongiorno Gallegra. In sintesi il legale del cugino del banchiere chiederà al tribunale di [illegible] gliere la istanza presentate, e cioè innanzitutto di considerare falso il testamento. Quindi di riconoscere Giovanni Ghio quale unico erede [illegible] multimiliardario.

Non è tutto. L'avvocato Bongiorno Gallegra chiederà anche ai giudici [illegible] condannare Nicolò Fonda alla restituzione [illegible] tutti i beni dell'eredità a Giovanni Ghio, al quale - a suo dire - spetterà anche un risarcimento danni. Infine, la richiesta di identificare l'ammontare del patrimonio, attraverso anche un atto di rogatoria internazionale, per l'accertamento delle fortune di Ghio all'estero.

Fabio Pozzo

Il banchiere Giacomo Ghio

A Chiavari si riaccende la polemica per l'uso dell'area di colmata

Feste di partito? «Abusive» Rivolta fra i commercianti

CHIAVARI. Una città in ginocchio. Chiavari ieri [illegible] paralizzata. Nelle vie principali del centro storico [illegible] quasi impossibile passare con l'auto, per colpa dei banchi [illegible] dei furgoni [illegible] mercato settimanale. A complicare le cose, poi, anche [illegible] festa [illegible] partito, che ha «fagocitato» l'intera area [illegible] colmata, sul lungomare, unica valvola di sfogo per chi deve sostare in centro [illegible] va in cerca di un parcheggio.

Due problemi che esistono da sempre. Si è sfogato così, ieri, il presidente dell'Ascom di Chiavari Tito Lino Fontana: «E' il risultato di una situazione di permissivismo generale. Prendia[illegible] le feste di partito. Avevamo proposto di spostarle sul Lungo Entella, oltretutto zona in degrado. C'è un problema di scarichi fognari. Basterebbe re[illegible] zare alcune fosse settiche e utilizzare contenitori speciali per gli olii di risulta».

Continua Fontana: «Ma le feste di partito si continuano a fare sull'area di colmata, unica area sfruttabile per il turismo, che noi vorremmo anche libera [illegible] camper [illegible] marocchini. Di queste feste non si sa niente fino all'ultimo. Il consenso viene rilasciato dall'amministrazione senza consultare gli operatori commerciali. Non si sa nemmeno chi decide, chi approva».

L'Ascom contesta la [illegible] [illegible] consentire queste feste durante l'estate, periodo turistico per eccellenza. Ieri è stata inaugurata la «Festa comunista», che rimarrà sull'area [illegible] colmata sino al 14 luglio. Seguirà, dal 12 al 16 agosto, [illegible] «Festival dell'Unità».

Prosegue Fontana: «E' [illegible] situazione assurda. [illegible] poi, in fondo, [illegible] degli abusivi. Ci sono [illegible] dei banchi ristorante: in quale piano commerciale sono previsti [illegible] chi ha rilasciato loro la licenza? Mi auguro poi che siano in regola le tessere sanitarie, che vengano controllati gli scontrini fiscali, che paghino luce e acqua con regolari contratti».

Il presidente dei commercianti si scaglia anche [illegible] il mercato settimanale. «E' da tempo che proponiamo di spostarlo altrove. Non era mai successo che si posteggiassero i furgoni ovunque, persino sul marciapiede davanti al Defilla. E lo [illegible] anche contro gli interessi degli ambulanti iscritti all'Ascom. Non possiamo rovinare la città per i loro comodi e per chi vuole le feste di partito».

Sulla questione interviene anche Leonardo Bergamino, responsabile dell'organizzazione della federazione pds Tigullio-Golfo Paradiso. «Fontana farebbe bene ad occuparsi di più del commercio e del turismo, invece di approfittare della questione "feste di partito", per legittimarsi sulla sedia di presidente dei [illegible].

Continua Bergamino: «Noi andremmo volentieri sul Lungo Entella. Assieme a Rifondazione e [illegible] psi avevamo presentato all'amministrazione un progetto, per adeguare in termini di scarichi questa zona. Bisognava affrontare una spesa di circa 20 milioni: ma noi promuoviamo queste feste per autofinanziarci. L'amministrazione ha deciso per l'area [illegible] colmata. Le feste d'estate? Sono le uniche occasioni di divertimento proposte da Chiavari». [f. p.]

L'area di colmata del porto di Chiavari: feste di partito sotto accusa

A S. Fruttuoso

I pescatori «Compreremo le nostre case»

CAMOGLI. «Alla luce della nuova legge regionale firmata dall'assessore Renzo Muratore [illegible] [illegible] dalla giunta due settimane fa, abbiamo deciso di riunirci [illegible] formare un gruppo di residenti per acquistare le case dove abitiamo da generazioni. Vogliamo rimanere nella "nostra" baia e continuare [illegible] fare i pescatori, come i nostri padri, proseguendo nelle antiche tradizioni».

A parlare sono gli abitanti che vivono [illegible] Levante [illegible] baia nel borgo di San Fruttuoso. Spinti dalla [illegible] legge regionale, che estende la tutela dall'abbazia dei Doria anche all'intero complesso abitativo della suggestiva baia, immobili a Levante compresi, i pescatori hanno costituito un [illegible].

Presidente è stato eletto «Giobatta» Solari, che ha avviato le pratiche per formare anche [illegible] società [illegible] grado di acquistare le abitazioni, oggi di proprietà della finanziaria «Pietre Strette». Alla decennale battaglia tra abitanti e [illegible] società milanese, si aggiunge quindi un [illegible] capitolo.

I residenti del borgo intendono [illegible] difendere così a ogni costo le loro residenze, evitando gli sfratti intimati dall'autorità giudiziaria su richiesta della «Pietre Strette» [illegible] un'eventuale speculazione edilizia. Per San Fruttuoso, infatti, negli anni scorsi si era affacciato lo spettro di un progetto che prevedeva la costruzione di una serie di minialloggi. Il nuovo decreto regionale spiega che le case possono essere acquistate dall'Ente [illegible] di Portofino o «da altri soggetti individuati dalla Regione, o da una società che abbia lo scopo previsto dalle leggi vigenti». [f. gr.]

La corsa alle vendite promozionali in un difficile momento economico

Sanremo, è l'ora dei saldi

Da ieri mattina nei negozi di abbigliamento prezzi scontati [illegible] offerte molto vantaggiose
L'estate si è aperta con un forte calo nel giro d'affari. «Paghiamo la crisi turistica»

SANREMO. Si [illegible] aperta ufficialmente ieri mattina [illegible] stagione estiva [illegible] saldi. I prezzi [illegible] crollati [illegible] un giorno all'altro: boutique e negozi [illegible] moda di corso Matteotti vendono pantaloni, bluse e camicie anche a sole 20 mila lire. Da «Luisa Spagnoli», uno degli atelier più noti, sui modelli dell'estate '92 [illegible] praticato [illegible] 50 per cento di sconto. Ovunque, cartelli multicolori avvisano i passanti di «vendita straordinaria» con ribassi che in qualche caso raggiungono anche il 70 per cento.

Già nella mattinata di ieri la gente [illegible] cominciato a fare la fila per poter acquistare gli articoli scontati. A palazzo Bellevue, l'ufficio della Polizia Amministrativa ha registrato più di centoventi segnalazioni per l'inizio dei saldi. Il 10 luglio sembra quindi aver definitivamente siglato la fine della crisi economica per i commercianti sanremesi che non possono però [illegible] soddisfatti della stagione che si [illegible] appena conclusa: «Pochi hanno venduto bene - dicono dall'Associazione commercianti -. La scelta per il '92 è [illegible] quella [illegible] iniziare i saldi appena possibile. Una [illegible] che non si può dire del tutto azzardata [illegible] si considera anche il consistente calo delle presenze turistiche registrato nelle prime settimane dell'estate '92».

Quello che colpisce di più di questa [illegible] [illegible] di saldi» è che nessuna «grande firma» sembra [illegible] stata risparmiata dall'effetto «vendita promozionale». I prezzi sono scontati da «Armani» come da «Gabriel», da «Trussardi» [illegible] da «Tinelli». Coinvolti anche negozi per bambini, di biancheria intima e attrezzature sportive. Insomma, il miraggio di una vendita sicura è stata la molla che ha fatto scattare nella maggior parte dei casi gli sconti incredibili di questi giorni. In [illegible] Matteotti c'è stata un'eccezione, «Max Mara» ieri era chiuso perché le vetriniste stavano allestendo manichini [illegible] bacheche espositive. [illegible] [illegible]gozio ha comunque annunciato l'apertura con i saldi in vetrina a partire dal prossimo lunedì.

Vendite scontate anche per l'abbigliamento giovane, costumi da bagno, jeans e giubbotti estivi. «In questo periodo - dice l'assessore alla Polizia Amministrativa Antonio Semeria -, ho saputo che c'è stato [illegible] calo nell'arrivo [illegible] turisti che si aggira intorno al 35 per cento. Oltre [illegible] questo bisogna considerare che anche la situazione economica [illegible] cambiata, bisognerà pagare più tasse. Così, la gente è disposta a spendere meno per quanto riguarda i generi voluttuari come i capi di abbigliamento».

Intanto, molti negozianti hanno già fatto arrivare nei magazzini le [illegible]ve collezioni autunno-inverno, la speranza è che al[illegible] in settembre [illegible] ottobre [illegible] possa assistere ad un aumento del giro d'affari.

Il consiglio per i compratori è comunque quello di affrettarsi ad andare nei negozi. La fine dei saldi nelle via del centro come in periferia è prevista entro la prima settimana di agosto.

Giulio Gavino

Occasioni e miraggi in vetrina: sono previsti sconti anche per i capi firmati

Le ultime ipotesi danno per certa la riconferma del sindaco Lanza

Nuova giunta, il nodo è il psi

Partito diviso sull'operato di un assessore

SANREMO. Un nuovo vento [illegible] polemica soffia sulla crisi di Palazzo Bellevue. Un'aria che in casa del psi si è addirittura trasformata in burrasca, dopo le critiche all'operato del vicesindaco Paolo Louzzi sull'appalto per lo smaltimento dei rifiuti (i più severi sono stati Carlo Conti [illegible] Loris Masselli), la cui [illegible]libera è stata pubblicata solo due mesi dopo l'approvazione [illegible] dopo alcuni tentativi di modifica.

Ieri è arrivata puntuale la replica di Alfredo Manelli, [illegible] assessore e compagno di cordata di Louzzi (quest'ultimo [illegible] fuori città per una vacanza).

«Sono amareggiato [illegible] stupito nel constatare che un componente della giunta, Masselli, non sappia che la delibera con[illegible] è stata revocata dallo [illegible] esecutivo per seguire una precisa direttiva del prefetto e non per negligenza di Louzzi», ha sottolineato Manelli, aggiungendo: «E' un clamoroso autogol, frutto [illegible] iniziati[illegible] strumentali che la dicono lunga sulla serietà delle persone. E poi, Conti deve spiegare [illegible] mai in 7 anni da vicesindaco non è riuscito a varare quell'appalto che ora critica».

Intanto, anche il direttivo cittadino del pli ha varato la commissione per [illegible] trattative, formata dal segretario provinciale Carlo Ragni, dal vice Franco Barlaam e dal capogruppo Vittorio Rovere. Fra l'altro, si parla del possibile coinvolgimento nella maggioranza di Nuova Società. Nel toto-giunta, l'utima ipotesi vede Lanza ancora [illegible]sindaco, Ivaldi vice, assessori Rossi, Panecotti, Semeria (dc), Solerio (psdi), Canessa (pri), Masselli e Conti (psi).

Ieri si è riunita la giunta dimissionaria, che ha anche deciso di nominare un legale (l'avv. Grigolotto) per tutelare gli inte[illegible] del Comune nell'inchiesta sull'appalto del servizio di pulizia dei cimiteri. Un caso che coinvolge pure l'ex assessore al Patrimonio, Agostino Carnevale. [g. mi.]

Dopo l'arresto

Per le squillo indagini in Riviera

SANREMO. Resta in carcere Floriana Barbero, [illegible] anni, domiciliata a Sanremo in via Marsaglia, arrestata mercoledì notte con l'accusa di associazione a delinquere finalizzata al favoreggiamento e allo sfruttamento della prostituzione. Ieri mattina [illegible] donna è stata interrogata dal giudice per le indagini preliminari del Tribunale di Imperia, Piera Panico, ma fino[illegible] non è stato possibile sapere alcun dettaglio in più sulle indagini condotte dalla «mobile» di Reggio Calabria e coordinate dal sostituto procuratore Vincenzo Pedone che hanno portato [illegible] una ventina di arresti [illegible] dodici città italiane.

Floriana Barbera, già arrestata nell'ottobre [illegible] '91 dai carabinieri del capoluogo calabrese sempre [illegible] l'accusa [illegible] sfruttamento della prostituzione, si era trasferita negli ultimi mesi nella città dei fiori dove viveva nella casa di una sorella. Il mandato di custodia cautelare in carcere è diventato esecutivo quando gli investigatori hanno avuto la certezza che la donna continuava ad avere rapporti con gli inquisiti a Reggio Calabria. Ad [illegible] Floriana Barbera ci sarebbero anche intercettazioni telefoniche. Il giudice che si occupa dell'inchiesta ha dato disposizione affinchè, almeno in questa fase delle indagini, siano prese tutte le precauzioni per impedire ogni inquinamento delle prove.

Floriana Barbera, secondo i magistrati, farebbe parte di un'organizzazione che gestiva case d'appuntamento a Genova, Milano, Torino e in Calabria e Sicilia. Nelle «alcove», professioniste dell'amore mercenario, principalmente giovani extracomunitarie, garantivano ai clienti prestazioni [illegible] aggiunta di cocaina [illegible] altre sostanze stupefacenti. Ora, la «mobile» [illegible] Imperia e la «narcotici» di Reggio Calabria stanno cercando di appurare i motivi reali della pre[illegible] della donna a Sanremo. Per il momento non è comunque escluso che stesse cercando di allargare anche alla Riviera il milionario giro d'affari delle [illegible]se d'appuntamento. [g. ga.]

[illegible] DALLAS [illegible]

[illegible] DEI [illegible] (quotazioni del 10-7-'92)

FIORE	QUALITA'	SCELTA	[illegible]ITA'	PREZZO (STELO) [illegible]	[illegible]
Rosa	Omega	prima	10.000	400	300
Rosa	Omega	extra	5.000	500	500
Rosa	Dallas	extra	20.000	1.500	1.000
Rosa	Cocktail	extra	5.000	800	700
Rosa	Cocktail	prima	10.000	500	400
Rosa	Vivaldi	extra	5.000	800	600
Rosa	Vivaldi	prima	5.000	500	400
Rosa	Dallas	prima	20.000	900	600
Rosa	Royal Red	extra	10.000	800	700
Rosa	Royal Red	prima	10.000	500	400
Rosa	Anna	extra	10.000	1.200	1.000
Rosa	Anna	prima	10.000	700	600
Rosa	Susan	extra	5.000	800	700
Rosa	Susan	prima	5.000	500	400
Rosa	diverse	extra	20.000	1.200	500
Agapanthus	Azzurro	extra	15.000	500	400
Agapanthus	Bianco	extra	5.000	500	400
Lilium	Comuni	prima	15.000	2.000	1.000
Statice	Sinuata	prima	50.000	150	100
Agapanthus	Azzurro	prima	25.000	300	200
Agapanthus	Bianco	prima	10.000	300	200
Lilium	Pregiati	extra	5.000	5.000	2.000
Sparanella	—	prima	10.000	300	200
Sparanella	—	extra	5.000	400	300
Crisantemi	Multiflor	prima	40.000	400	350
Gladiolo	—	extra	5.000	700	600
Gladiolo	—	prima	9.000	400	300
Garofani	Mediterranei	pregiati	60.000	350	250
Garofani	Mediterranei	comuni	60.000	250	200
Garofani	Multiflor	prima	40.000	200	180
Garofani	Diverse	seconda	40.000	150	100
Gypsophila	Paniculata	prima	kg. 500	15.000	12.000 (al kg.)
Ruscus	Danae	prima	kg. 800	16.000	14.000 (al kg.)

— Totale numero [illegible] contrattati ieri 770
— Fatturato delle contrattazioni di ieri L. 290.650.000

Commento: ● Scarsa affluenza di merce; ● Prezzi stazionari e in lieve ribasso; ● Vendita lenta; [illegible]

Un arresto [illegible] Sanremo

[illegible] in via Martiri dopo [illegible]

SANREMO. Guida pericolosa, lesioni e oltraggio a pubblico ufficiale: queste, le accuse per Piero Riccardi, [illegible] anni, residente a Sanremo in strada Borgo, [illegible] dai carabinieri l'altra notte dopo incidente frontale avvenuto all'una in via Martiri. L'uomo, dopo aver centrato con la propria autovettura la Fiat «Uno» [illegible] Mauro Bellardini, 28 anni, di San Bartolomeo al Mare, all'arrivo dei militari ha dato in escandescenze. Il bilancio della rissa ha visto tre carabinieri all'ospedale con prognosi compresa tra i 5 [illegible] i 15 giorni. Mauro Bellardini ha riportato ferite guaribili in pochi giorni. [g. ga.]

Scontro auto-moto

[illegible] due giovani carabinieri

TAGGIA. [illegible] carabinieri in [illegible] alla stazione di Badalucco sono stati investiti [illegible] mattina da un'auto mentre stavano percorrendo in motocicletta la superstrada Taggia-Arma. Remo Terzorio, [illegible] anni, di Torino, e Domenico Cau, 25 anni, [illegible] Sassari, sono stati ricoverati all'ospedale dove i medici li hanno giudicati guaribili rispettivamente in 60 e 30 giorni. La dinamica: la moto dei due militari [illegible] procedendo in direzione di Arma quando [illegible] stata urtata dall'auto di Francesco Cozzitorto, 71 anni, abitante ad [illegible] di Taggia in via Colombo. L'anziano, non ha riportato ferite gravi. [g. ga.]

IL TEMPO NEL WEEKEND

IMPERIA. Conto alla rovescia in vista dell'arrivo della «vera» estate. Oggi, su tutto il litorale ligure, è ancora previsto il transito di una perturbazione proveniente dall'Oceano Atlantico, che nell'Imperiese dovrebbe causa[illegible] temporali soltanto nelle zone collinari e montuose. Nelle altre province, saranno più probabili rovesci di pioggia fino [illegible] pomeriggio, quando la situazione dovrebbe migliorare. Osserva Bino Bini, direttore dell'Osservatorio meteorologico di Imperia: «Da domani e lunedì, lungo tutto [illegible] litorale ci sarà [illegible] prevalenza di schiarite, [illegible] da martedì l'anticiclone delle Azzorre inizierà [illegible] far sentire i propri effetti benefici». Nel frattempo, però, si raccomanda attenzione per chi si avventura in mare: oggi è previsto [illegible]n rinforzo del vento da Sud Ovest e del moto ondoso. Le raffiche raggiungeranno i 60 chilometri all'ora. (e. f.)

Scogli, moto, flirt da spiaggia: poco è cambiato da «Piccolo grande amore» di Baglioni a «Mare mare» di Luca Carboni

Bordighera, da oggi la mostra dedicata alle vicende della città lagunare

Una risata per salvare Venezia Apre il Festival dell'umorismo

BORDIGHERA. Una principessa inaugurerà, questa sera, il «Salone internazionale dell'Umorismo». La più frizzante «passerella umoristica» [illegible] mondo, giunta alla 45ª edizione, conta sulla presenza di Angela De Hohenzollern, affascinante erede di una delle nobili famiglie tedesche, darà sicuramente un tocco fiabesco alla manifestazione [illegible] Cesare Perfetto. Ex pilota, arbitro di pallacanestro, regista cinematografico, il «papà» del Salone che spesso [illegible]ova affidato [illegible] perso[illegible]ggi del governo il compito di inaugurare la mostra - e che quest'anno aspettava [illegible] [illegible] compagno di scuola e amico Giulio Andreotti - commenta: «Se i politici [illegible] svenduti, molto meglio affidarsi a principesse, soprattutto se queste sono splendide donne come Angela De Hohenzollern». [illegible] tema del «Salone dell'Umorismo» è di nuovo Venezia. Ma è giusto ridere sull'agonia di V[illegible]ezia? Risponde Perfetto: «No, non è possibile. Ma è lecito, legittimo, e forse utile, fare dell'umorismo magari "nero" per salvare il salvabile di V[illegible] Ben venga dunque l'umorismo a graffiare le coscienze [illegible] a denunciare le responsabilità». Aggiunge: «Lo so benissimo che un disegno non potrà mai salvare la città lagunare. Sappiamo, però, che un disegno-denuncia, un disegno che clamorosamente porta in piazza le magagne di questo mondo, può almeno servire a scuotere i fatalisti e a "innervosire" i dormienti».

La sede del Salone sarà, come da sempre, il Palazzo del Parco. Ma forse sarà l'ultima volta che Bordighera ospiterà la caratteristica manifestazione. «Sono stanco di essere boicottato [illegible] non sono più abituato a prendere [illegible] schiaffi. Ho deciso: sicuramente il prossimo anno il Salo[illegible] cambierà sede - sbotta con amarezza Perfetto -. Una mostra che continua da 45 anni rappresenta un caso unico nella geografia [illegible] settore, questo perché non abbiamo avuto la burocrazia tra i piedi. Adesso, però le [illegible] [illegible] cambiate». Il patron [illegible] riferisce all'ultimo contatto con l'Apt (fino all'anno [illegible] lui presiedeva l'Azienda di Soggiorno e Turismo). Dice: «Ogni anno, per tradizione, l'Azienda si occupava di spedire gli inviti ai personaggi della Provincia. L'altro giorno [illegible] direttore dell'Apt mi ha riferito che non sarà più così. E così mi sono ritrovato, all'ultimo momento, a battere [illegible] macchina gli inviti per gli ospiti».

«Venezia - [illegible] oggi - [illegible] da salvare» ha ispirato le «matite» più graffianti di tutto il mondo. Più di 10 mila disegni sono stati inviati a Bordighera e [illegible] esposti fino al 31 agosto. Giovedì 16 luglio la giuria decreterà i vincitori del disegno umoristico, disegno a tema e del libro umoristico. Dopo la chiusura la mostra inizierà il viaggio in Europa, che la porterà anche al prestigioso Palaz[illegible] Grassi [illegible] Venezia. Poi girerà le nazioni fino all'esposizione di Strasburgo, su iniziativa del Consiglio d'Europa, che da vent'anni collabora [illegible] l'organizzazione del Salone.

Daniela Borghi

Una delle vignette in mostra al Salone dell'Umorismo di Bordighera

Vent'anni di canzoni per l'estate, da Baglioni [illegible] Luca Carboni

Jeans, capelli lunghi, Ducati e «un piccolo grande amore»

ALASSIO. Estate 1972. Era l'anno dei jeans e dei pantaloni a zampa d'elefante, delle moto Ducati Scrambler e delle prime Kawasaky Mach III. I capelli erano lunghi. [illegible] juke-box c'e[illegible] dischi stranieri: «Rocket Man» di Elthon John, «Angie» dei Rolling Stones, «Harvest» di Neil Yung. La colonna sonora di quell'estate, però, era italiana. A cantarla un giovanotto romano dal nome banale, Claudio Baglioni. La canzone era, forse, altrettanto banale. Parlava di scogli, magliette fini, amori estivi. Anche il titolo, «Piccolo grande [illegible] forse sulla scia del «Piccolo grande [illegible] che impazzava sullo schermo, [illegible] tutto sommato banale.

I ragazzi, quasi fosse una vergogna ammettere un po' di romanticismo, dichiaravano pubblicamente di odiare quella canzone. Salvo poi canticchiarla nelle orecchie delle ragazze quando, lasciata la compagnia nel bar della spiaggia, ci si avviava a fare due passi. Del resto «Piccolo grande amore» si prestava (e si presta) ad essere canticchiata sui moli [illegible] sulla spiaggia. Quanti sono gli amori nati e finiti in quella estate sulla Riviera alle note di Baglioni, e non solo in quella estate del 1972?

Domanda senza risposta, [illegible] [illegible] [illegible] risposta è la stessa domanda fatta oggi con la colonna sonora dell'estate 1992. A dominare le classifiche è [illegible] [illegible]tautore italiano, bolognese per l'esattezza. Anche lui con un nome banale, Luca Carboni. E anche la sua canzone ha titolo banale: «Mare [illegible] Parla di moto usate, [illegible] una corsa per raggiungere le ragazze sulla spiaggia in cerca di avventure, quasi che [illegible] moto e il mare fossero simboli costanti degli amori estivi. A differenza di vent'anni fa, però, la canzone di Carboni è cantata dai ragazzi senza vergogna. Merito dei tempi che cambiano o del rock che veste un po' più duro «Mare mare»? O forse perché, rispetto ad allora, qualche vena di romanticismo e malinconia è tornata [illegible] moda.

Stefano Pezzini

Finale Ligure

Palio dei rioni a cavallo e gran corteo

FINALE LIGURE. Il «Palio equestre dei Rioni», in programma alle 21,30 al campo «Viola» di Finalborgo, conclude la parte folcloristico-popolare della «V Festa del Marchesato» organizzata per nove giorni dal «Centro storico del Finale».

I rioni della città si daranno battaglia a cavallo al termine di un imponente corteo storico (partenza alle 20,30 da Finalpia a Finalborgo) al quale parteciperanno 350 figuranti in costu[illegible] con gruppi provenienti da tutta Italia.

In mattinata s'inizia il [illegible] vegno internazionale (sala consiliare) sulla storia di Finale e la fiera mercato dell'antiquariato (chiostri [illegible] [illegible] Caterina). (a. r.)

A Toirano

Oggi e domani passi di danza nelle grotte

[illegible] Appuntamento con la «Danza alle grotte», oggi e domani alle 21, [illegible] Toirano.

Ad esibirsi, nello scenario unico delle grotte preistoriche della Val Varatella saranno i primi ballerini dei teatri di Mosca: «Bolshoi», «Stanislavsky» [illegible] «Pavlova».

In programma i grandi balletti del repertorio russo: «Cipollino», «Arlechinada», «Chopiniana», «Romeo e Giulietta», «The flames of Paris» e, fra gli altri, tre versioni (danza zingara, bolero e gran passo [illegible] due) [illegible] «Don Chisciotte». Fra gli interpreti Andrey Smirnozo, Lud[illegible]ila Shipelina, Albina Dmitrieva, Svetlana Kubasova e Olga Kajanov. (a. r.)

Parte da Loano

Il «Giromiss» e le più belle del Savonese

LOANO. Prenderà il via questa sera dalla maxidiscoteca «Al Pozzi» [illegible] Loano il «Giromiss» per l'assegnazione del titolo «Miss Provincia di Savona '92».

Giunto alla 46ª edizione, il tour, organizzato da Enrico Fabbri, [illegible] svolgerà nelle principali discoteche della Riviera sa[illegible] per concludersi, giovedì 27 agosto, al dancing «Nautilus» di Varazze.

I premi alle vincitrici sono assicurati quest'anno da boutiques, centri di estetica, ristoranti. Al[illegible] serate sono previste per giovedì 16 luglio alla discoteca «Graffiti» di Alassio; venerdì 17 luglio all'«Astral» di Pietra Ligure; sabato [illegible] luglio al parco divertimenti di Vendone. (a. z.)

Ricche proposte in tutta la Liguria con la prosa, la musica, le feste e le mostre

Le «Caravelle» di Fo a Genova

Tra gli appuntamenti da non perdere lo spettacolo del mattatore in programma al Della Corte
Note «anticolombiane» a Quiliano e classiche nei castelli con il concerto a Castelvecchio

RAPALLO
S'inaugura il «Sabato»

Serata inaugurale [illegible] «Sabato» oggi alle [illegible] nel nuovo locale allestito allo yacht club di Rapallo nel porto Carlo Riva. L'organizzazione è di Stefano Rosina e Gianni Bianco. [f. gr.]

SANTA MARGHERITA
Una pianista a Villa Durazzo

Per la stagione dei concerti organizzata dagli «Amici di S. Margherita» oggi alle 21,30 si esibisce la pianista Sung-Suk Kang. L'appuntamento è a Villa Durazzo. [f. gr.]

[illegible]
Al Centrale c'è il flamenco

Sul palco del teatro Centrale di Santa Margherita oggi alle 21,30 ultima replica del balletto [illegible] flamenco «Sol y Sombra» con Maria Pagés. A cura dell'associazione Il Delfino. [f. gr.]

S. [illegible]
Gioca la nazionale degli artisti

Oggi alle 18 allo stadio Broccardi di S. Margherita è in programma la partita di calcio tra la nazionale italiana degli artisti e una compagine di giocatori del Covo di Nord-Est. Partecipano tra gli altri Diego Abbatantuono, Gene Gnocchi, Franco Oppini, Corrado Tedeschi, Jerry Scotti, Gabriele Salvatores. [f. gr.]

S. [illegible]
Il meglio dell'operetta

S'inaugura stasera con «Operetta tonight» la rassegna al «Gran café des etoiles» allestita nel giardino dell'hotel Imperiale Palace. Il recital è ispirato a brevi parti di operette interpretate dai soprani Mina Blum e Midori Fugakawa. [f. g.]

RECCO
Professori d'orchestra in piazza

Oggi alle 21,15 in piazza Nicoloso a Recco concerto della «Columbus Orchestra» con 56 professori d'orchestra del Carlo Felice. A cura dell'assessorato al Turismo. [f. gr.]

COMAGO
Note rinascimentali

Oggi pomeriggio nel parco di Villa Serra di Comago il gruppo ottoni della filarmonica «C. Colombo» [illegible] Santa Margherita terrà un concerto di musiche rinascimentali e barocche di compositori inglesi, francesi e spagnoli e di musica popolare arrangiata in chiave moderna. Lo spettacolo è organizzato con l'assessorato alla cultura della Provincia. [m. b.]

CERVO
«Break concerti» nel borgo

In piazzetta Dante, nel borgo antico di Cervo, proseguono i «break-concerti» organizzati dai Musicisti associati di Imperia con la collaborazione del Comune. Alle 21,30, sarà di scena il «Jazz Project Quartet», formato dal sassofonista Maurizio Ditozzi, da Filippo Traditi alla chitarra, dal contrabbassista Sergio Barletta e da Rodolfo Cervetto alla batteria. [e. f.]

A Genova va in scena «Isabella, tre caravelle e un cacciaballe» di Dario Fo

Gene Gnocchi, allo stadio Broccardi

[illegible]
I «Pinna Quartet» in concerto

Concerto [illegible] Pinna Quartet, questa sera, alle ore 21, in piazza Scuole Pie. La formazione è composta [illegible] Enrico Pinna (chitarra), Mauro Avanzini (sax), Lauro Rossi (trombone), Nicola Vernuccio (contrabbasso), Daviano Rotella (batteria). Ingresso libero. [m. b.]

USCIO
«G[illegible] per [illegible] con Alemanno

Nella piazza principale di Uscio [illegible] si esibisce il cantautore «folk» Sergio Alemanno nello spettacolo: «Genova per me». L'appuntamento è alle 21,30. A cura del Comune. [f. gr.]

GENOVA
Ensemble [illegible] Palazzo Ducale

Concerto Ensemble con Tiziano Bagnati e Massimo Lonardi, questa sera, alle ore 21,30, a Palazzo Ducale. Il programma prevede musiche di Falconiero, Foscarini, Frescobaldi, Banfi Milanese, Kapsberger, Piccini, Roncalli, Stradella. Ingresso lire 5 mila. [m. b.]

[illegible]
Il teatro di Dario Fo

[illegible] questa sera, alle [illegible] 21, al Teatro della Corte, lo spettacolo «Isabella, tre caravelle e un cacciaballe», di Dario Fo. Regia di Anna Messeri, con gli allievi del Teatro di Genova. [m. b.]

SAVONA
Danze africane al Festival

Musica e danze africane questa sera al Festival dell'Unità. Ai giardini del Prolungamento a mare, alle 20,30, si esibiranno gli «Afrik O'Bosso», un gruppo folkloristico specializzato nei ritmi e nelle sonorità del continente Nero. [e. b.]

SAVONA
L'intimo stasera ai Bagni Lido

Ai Bagni Lido dei Pini di via Nizza stasera dalle 21 è in programma una sfilata di biancheria intima, preceduta da [illegible] cena. [r. p.]

QUILIANO
Ecco le «Controcolombiane»

E' in programma stasera alle 21 nei locali della Sms Aurora di Valleggia [illegible] concerto e [illegible] «Controcolombiane». Si esibiranno gli «Ischia» di Torino, «Genova Indians Posse» di Genova e «Projector» di Savona. [r. p.]

NOLI
Riapre oggi «La Biffa»

Riapre questa sera alle 22, la discoteca «La Biffa» di via Monastero a Noli. A luglio ed agosto il locale sarà aperto tutti i giorni, escluso il lunedì. Al «Gulliver» sempre a Noli «Grenpechor party». [a. r.]

[illegible]
Mostra di Tedeschi al Palace

Inaugurazione (ore 18) della mostra di Nani Tedeschi «Da Sbarbaro a Lawrence» nella sala del Palace di Spotorno. Esibizione del coro parrocchiale nella chiesa dell'Annunziata alle ore 21. [a. r.]

CASTELVECCHIO
Ancora musica nei castelli

Per la rassegna «Musica nei Castelli di Liguria» a Castelvecchio di Rocca Barbena prima esecuzione italiana della cantata «Piramo e Tisbe» di Fiocchi. [a. r.]

Classica in molte località della Riviera

GIUSTENICE
Spettacolo in piazza S. Michele

«I fastidi dell'avvocato Partega» è il titolo [illegible] spettacolo che sarà messo in scena alle 21 in piazza S. Michele a Giustenice [illegible] l'intrattenimento all'aperto non si limita a questo. Spettacolo teatrale in piazza, questa sera, anche nella località [illegible] Boissano. [a. r.]

PIETRA LIGURE
E' cabaret al «La Tenda»

Serata [illegible] cabaret con «Marco e Giovanni» alle 22 di questa sera al music garden «La Tenda» in via Moretti a Pietra Ligure. Musica revival da ballare al «Malibù» e al «Corallo». [a. r.]

FINALE LIGURE
[illegible] «Covo» per sognare

«Musica fra sogno e realtà» alla discoteca il «Covo» di Capo San Donato a Finale Ligure. Musica dal vivo con [illegible] Cioffi alla «Dolce vita» di Finalpia. [a. r.]

BORGHETTO
«Archivolto» solo per i ragazzi

Per la rassegna «Estateteatro '92» dedicata ai ragazzi, questa sera a Borghetto S. Spirito sarà presentato «Andersen», spettacolo [illegible] in scena dalla [illegible] pagnia «Archivolto» nell'area del palazzetto dello sport. [a. r.]

VILLA FARALDI
Ancora Assemblea Teatro

«Sulla strada di Shangri-La» è il titolo del nuovo appuntamento del Festival teatrale di Villa Faraldi. Alle 21,30, in frazione Riva, Assemblea Teatro e Momento Danza daranno vita a uno spettacolo scritto e diretto da Renzo Sicco, direttore artistico del Festival. [e. f.]

DIANO ARENTINO
I Funny Waiters al «Futura»

Alla discoteca all'aperto Futura l'animazione sarà assicurata dai «Funny Waiters», i «camerieri pazzi» che saranno le originali attrazioni di una grande festa. Sempre nel piccolo centro, l'associazione «Nui autri» organizza oggi, alle 14,30, una gara di petanque. Alle 21, si ballerà [illegible] l'orchestra di Ernesto Macario. [e. f.]

[illegible]
Suona il violinista Bove

Penultimo appuntamento della rassegna «Musica al Parasio». Oggi, alle 21,15, il Centro culturale polivalente di piazza Duomo ospiterà un concerto del violinista Silvio Bove, con musiche di Paganini, Viotti e Tartini. [e. f.]

IMPERIA
Rock nei magazzini

Concerto rock ai magazzini occupati dal Centro sociale Sobbalzo in via Garessio, a Oneglia. Alle 22 suonerà il gruppo punk Negazione, di Torino. [e. f.]

[illegible]
Musica in riva al mare

Concerto sulla spiaggia questa sera ai «Tre Ponti». Alle 21,30, si esibisce la band musicale milanese «Abbiam suonato meglio l'altra volta». [g. ga.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Sardegna [illegible]

8,30 **Dragnet**, telefilm
13,05 **Chopper Squad**, telefilm
14 — **Sardegna giornale**, notiziario
14,50 **Il cucciolo**, film
16 — **Crime story**, telefilm
18,30 **La vendetta di Ursus**, film
20 — **Tg dei ragazzi**
20,30 **Sardegna giornale**, notiziario
21 — **Fuori uno, sotto un altro... arriva il Passatore**, film
22,30 **Sardegna giornale**, notiziario
23,20 [illegible] **Minnelli**, musicale
0,30 **Sardegna giornale**, notiziario
1,10 **Le ragazze della porta accanto**

Telestar

9,35 **La signora di Shangai**, film
16,10 **Amor gitano**, telenovela
17,20 **Hawkins**, telefilm
17,45 **Labo**, telefilm
20 — [illegible], telefilm
20,30 **Fuori uno, sotto un altro... arriva il Passatore**, film
24 — **Dragnet**, telefilm
0,55 **Le ragazze della porta accanto**

Teleregione

10 — **Cartoni animati**
12 — **Temporaneamente**
13 — **Sport mare**
13,55 **Telegiornale**
14,30 **Telenovela**
15 — **Sceneggiato**
16 - **Rubrica**
17 — **Cartoni animati**
18 — **Diagnosi**, talk show di medicina
18,30 **Arcobaleno**, settimanale
20 — **Zona sport**, rubrica sportiva
20,15 **Telegiornale**
20,40 [illegible] **cascolo d'oro**, film
[illegible] **Telegiornale**
22,55 **Sport mare**, rubrica
23,40 **Sceneggiato**
0,15 **Telegiornale**

Telecittà

13 — **Xpo**, videoclips
14 - **Video Jay Ray Cokes**
17 - [illegible] **ropes**
18 - **Week in rock**
18,30 **The big picture**
[illegible] - **Obiettivo arte**, rubrica
[illegible] **Telecittà notizie**
[illegible] **Worldnet**, informazione
20,35 **Sport weekend**
21,05 **Speciale spettacolo**
22,30 **Telecittà notizie**

Canale 7

10 **Speciale spettacolo**
10,05 **Fai un affare con Canale 7**
12,30 **Weekend**
12,45 **Tg Liguria**
13 **Fai un affare a Canale 7**
16,30 **Andiamo al cinema**
16,45 **Cara cara**, telenovela
17,15 **Fai un affare con Canale 7**
19 — **Tg Liguria**
19,20 **In primo piano**, rubrica
19,30 **Agenda Liguria**, rubrica
[illegible] — **Sky Ways**, film
20,30 **Disconnected**, film
21,55 **Andiamo al cinema**
[illegible] — **Tg Liguria**
23 — **Motor shop**, vetrina commerciale
23,30 **Fai un affare** [illegible] **7**

Primocanale

11 — [illegible]**et**, rubrica commerciale
12,15 **Cuore di pietra**, telenovela
14,15 **Punto news**, informazione
14,30 **Market**
17,45 **Cartoni animati**
18,45 **Punto sera**, informazione
19,30 **Rubrica**
19,45 **Punto sera**, informazione
20,30 **Moonlight sonata**, film
22,30 **Punto sera**
23,30 [illegible]
[illegible] **Overdose**, film con Luis Manzano (viet. minori anni 14)
1,30 **Punto sera**, informazione

Mixer Tv

9,30 **Cara cara**, telenovela
10,15 **Speciale spettacolo**
10,30 **Sky Ways**, telefilm
11,15 **Andiamo al cinema**
11,30 **Ispettore Bluey**, telefilm
12,15 **Speciale spettacolo**
12,30 **Sky Ways**, telefilm
13 — [illegible] **Transformers**, cartoni
13,30 **I cavalieri dello zodiaco**, cartoni
14 — **Oirali**, spettacolo
14,30 **Fifty Fifty**, telefilm
15,30 **Shannon**, telefilm
16,15 **Le sei mogli di Barbablù**, film
18 — **Navy (Emerald Point)**, telefilm
19 — **Savona news**

Tele Nord

8 — **Nati per vivere**, documentario
8,30 **L'uomo e la Terra**, documentario
9 — **Ispettore Bluey**, telefilm
10 — **Rose e François**, film commedia
12 — **Sky Ways**, telefilm
12,30 **Ispettore Bluey**, telefilm
14 **Cartoons story**, cartoni
14,25 **Cartoons story**, cartoni
15 — **Nati per vivere**, documentario
15,30 **L'uomo e la Terra**, documentario
16 **La lettera rubata**, I classici di Edgar Allan Poe
17,30 **Ispettore Bluey**, telefilm
18,30 **Sky Ways**, telefilm
19 — **L'uomo e la Terra**, documentario
19,30 **Nati per vivere**, documentario
20 — **Il richiamo degli abissi**, telefilm
20,30 **La rovina di casa Usher**, film
22 — **Ispettore Bluey**, telefilm
23 — **Sky Ways**, telefilm

T.C.S.

13,45 **Usa today**, news
14 — **Aspettando il domani**, tel.
14,30 **Il tempo della nostra vita**, tel.
17,20 **Sette in allegria**, cartoni animati
19 — **Love american style**, telefilm
19,30 **Dottori con le ali**, telefilm
20,30 **Il coltello di ghiaccio**, film con Carroll Baker, [illegible] Scott, regia di Umberto Lenzi
22,15 **Search**, telefilm
23,15 [illegible] **raffica di piombo**, (It./Sp., avventura, 1965) film con Robert Hoffman, Mariù Tolo, regia di Paolo Heusch

Telearcobaleno

13,10 **Telegiornale Tga**
13,35 **Incontri**, rubrica
14,05 **Telegiornale Tga**
14[illegible] **Junior Tv**
18,30 **Grandangolo**
19,25 **Telegiornale Tga**
19,45 **L'opinione**, rubrica
20 — **Film**
22,30 **Telegiornale Tga**
23,15 **Grandangolo**, rubrica giornalistica

Telecupole

8,30 **Cartoni animati**
12 — **Sport mare**, rubrica
12,30 **Tg4 settegiorni**
14,50 **Pomeriggio insieme**
16 — **Birimbao**, selezione per lo Zecchino d'Oro
18,30 **Diagnosi**, rubrica
19 — **Arcobaleno**, rubrica
20,30 **Lo sciato**, sceneggiato
[illegible] **Speciale con noi**
1,45 **Tg4 notiziario**

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi** [illegible] **causati dalla** [illegible] **tempestiva comunicazione delle emittenti.**

La campagna-abbonamenti langue, ma le due società forse meritano di più

Poca fiducia in Samp e Genoa

Blucerchiati e rossoblù lontani dalle cifre di un anno fa, è colpa delle partenze di Vialli e Agulera? Dai «tifosi eccellenti» un invito: «Dobbiamo credere in Mantovani e Spinelli»

GENOVA
NOSTRO SERVIZIO

A pochi giorni dalla ripresa della preparazione, [illegible] a quaranta dalla Coppa Italia, in [illegible] Genoa e Sampdoria gli abbonamenti latitano. E' vero che le Gradinate Nord e Sud segnano, secondo tradizione, il «tutto esaurito», ma l'attaccamento [illegible] tifosi [illegible] propria squadra si vede anche dagli altri tagliandi venduti, quelli [illegible] settori più costosi. E allora arrivano le dolenti note: senza cercare di competere [illegible] i numeri «folli» del Milan, Paolo Mantovani e Aldo Spinelli spererebbero in qualcosa di più delle cifre attuali.

Alla Sampdoria hanno iniziato mercoledì la distribuzione delle [illegible] (escluso il parterre sud) presso la sede di via XX Settembre. Al Genoa il fine settimana è stato «elettivo», con [illegible] rinnovamento dei quadri al Coordina[illegible] Club, [illegible] la [illegible] riconferma di Pietro Kessisoglu alla presidenza e di Paolo Poggi come suo vice. Parola al tifo organizzato, dunque, ma a giudicare le campagne acquisti-vendite delle genovesi vogliono essere anche altri personaggi del calcio.

Impegnati al limite con i dilettanti, ma alla domenica, negli spazi di tempo loro consentiti, [illegible] «Luigi Ferraris» [illegible] tifare rossoblucerchiato. Andrea Nicchiotti, neopresidente della Figc ligure, è sampdoriano. Nella corsa alla poltrona regionale, Samp-Genoa (quest'ultimo rappresentato da Piero Minetti) 1-0?

«Non direi, [illegible] credo proprio che le società abbiano votato per simpatia calcistica. Come giudico l'estate sampdoriana? Piena di speranze, in particolare nei giovani. Quello che Buso sta dimostrando nella Nazionale olimpica è di buon auspicio per i nostri colori».

Tacconi, neoacquisto del Genoa, [illegible] Vierchowod che dovrebbe restare alla Samp

Sull'altro fronte è sicuramente Alfredo Schimmenti, d.s. della Samm, il più indicato a parlare di Genoa. Sentiamolo: «Bisogna accontentarsi. Se [illegible] c'è tanto entusiasmo intorno alla squadra, il fatto [illegible] dovuto all'uscita dall'Europa. Dodici mesi orsono preparavamo i bagagli per il tour europeo, ora siamo tornati agli accoppiamenti con il Giarre...».

E [illegible] «Dobbiamo ripartire: mi spiace [illegible] la cessione di Aguilera, un giocatore che ho [illegible] [illegible] martedì [illegible] telefono e che [illegible] molto legato alla maglia rossoblù. Padovano mi sembra valido, i due stranieri nuovi penso siano tutti [illegible] [illegible] prire. E' [illegible] che sono nazionali, ma in Italia il calcio [illegible] molto contorto. Auguro [illegible] Van't Schip [illegible] fare tanti cross come quello che spianò la strada di Marassi all'Ajax: c'è un certo Skuhravy pronto a metterla dentro. Gli abbonamenti latitano? Ritengo [illegible] anche un fattore dovuto alla crisi generale della città, alle industrie che chiudono, al porto che [illegible] un'incognita. E poi, insomma: siamo genovesi. Per tirar fuori i soldi vogliamo garanzie...».

Il «tifoso della strada» non vuol [illegible] parlare [illegible] Vierchowod in partenza. «Ci mancherebbe altro. Abbiamo già fatto un favore alla Juventus con Vialli, anche se sono fiduciosa [illegible] la politica dei giovani. Ma c'è un uomo che nessun'altra società potrà strapparci, il più importante: Paolo Mantovani. Ricordiamoci questo: i giocatori, per bravi che siano, hanno una resa limitata nel tempo e sono sostituibili. I grandi presidenti, no. Non ho effettuato l'abbonamento perché il mio lavoro non mi lascia libera la domenica: preferi[illegible] capitare a Marassi [illegible] sorpresa, dove vado nei distinti» dice Amalia Gallo, tifosa rapallese.

Molto polemico il tifoso genoano di Rapallo che ha chiesto l'anonimato, e rilascia solo le iniziali: A.B. Dice: «Il primo passo da fare sarebbe stata la cessione di Signorini. Spero che la lieta novella arrivi nelle ultime ore; quello lì, come aveva già fatto a Roma, ha rovinato lo spogliatoio anche a Genova. Spinelli? Pover'uomo, ha fatto fin troppo. Dobbiamo [illegible] fiducia in lui. Sono tra i fedelissimi che ha sempre rinnovato l'abbonamento. Sì, [illegible] che quest'anno».

Impossibilitato [illegible] seguire i colori blucerchiati per obblighi di campionato (gioca nel Rapallo), Luca Contini è esplicito. «Ho vissuto due giorni traumatici: prima a Wembley, per la finale di Coppa dei Campioni, quando sono uscito dallo stadio prima della punizione di Koeman; poi, due giorni dopo, la cessione di Vialli. Non lo nego: ho pianto. Ma anche se si [illegible] chiuso un ciclo magico, nulla impedisce che se ne possa riaprire uno successivo. Basta saper attendere».

Saper attendere: Mantovani e Spinelli lo fanno da tempo. E forse meriterebbero più fiducia «a scatola chiusa», leggi più abbonamenti. A nessuno viene in mente che se certi grandi club spadroneggiano è anche perché hanno le casse gonfie di denaro «anticipato» dai tifosi?

Giancarlo Scartozzoni

Pallanuoto: dopo la Grecia, 17-9 sulla Germania

Al Sei Nazioni di Savona un facile bis per l'Italia

Un gruppo di azzurri durante la cerimonia di apertura del «Sei Nazioni»: l'ultimo a destra è il portiere ligure Gianni Averaimo

SAVONA. Tutto fila liscio, forse anche troppo per l'Italia [illegible] Ratko Rudic che dispone a piacimento della Germania nella seconda giornata del «Sei Nazioni» di Savona. I panzer di Scholten, tra cui alcuni degli assi che avevano impegnato severamente i bian[illegible] del Savona nella semifinale di Coppa Campioni, si sono «diluiti» nell'acqua della piscina olimpica sotto i colpi [illegible] un'Italia pimpante, lucida, scattante: 17-9 (4-1 4-1 4-2 5-5), «cappotto» che i tedeschi ricorderanno a lungo.

Alla fine della giornata l'Italia si ritrova in testa a punteggio pieno [illegible] a Csi (vincitrice ieri per 11-5 sulla Grecia) e Olanda (superata per 14-12 la Cecoslovacchia) e [illegible] sorriso di Rudic non pare conoscere confini. La «zona» è stata abbandonata per [illegible] pressing, e la difesa ha guadagnato; il tiro da fuori funziona con grande regolarità, l'uomo in più è sfruttato [illegible] lucidità: Barcellona appare [illegible] più vicina [illegible] più ospitale.

Ma a voler spaccare il capello in quattro, c'è più di una ragio[illegible] per non esultare fuori tempo: la Germania è apparsa [illegible] troppo remissiva, la crisi interna che ha colpito il clan (sono tornati anzitempo [illegible] patria i [illegible] giocatori dell'Hannover in disaccordo con Scholten) ha svuotato la squadra. La vendemmiata italiana è dovuta anche al fatto che in porta per la Germania c'era il vice allenato[illegible] Roehle, un «quasi pensionato» che si è sacrificato perché [illegible] titolare [illegible] tornato in Germania e il «secondo» [illegible] ammalato.

Tutto questo [illegible] vale però per [illegible] statistiche. Così Ferretti festeggia i 5 gol (con [illegible] rigore), Pomilio [illegible] Franco Porzio (il migliore) lo seguono con 3, Fiorillo 2, Gandolfi, D'Altrui e Pino Porzio uno. Averaimo [illegible] si è neppure cambiato (alternanza con Attolico, che ha parato benissimo), Campagna pure (per smaltire un piccolo infortunio), Bovo è stato impiegato spesso e ha sempre risposto bene.

Per vincere il [illegible] l'Italia dovrà vedersela con la Csi, che ha dato l'impressione di [illegible] tornata la squadra coriacea di sempre, mettendo in mostra [illegible] la Grecia l'ottimo Marcoch, un buon Apanasenko [illegible] nuove leve [illegible] Kovalenko e Kalabutolov. Occhio anche all'Olanda, che [illegible] la Cecoslovacchia (demotivata per la mancata partecipazione alle Olimpiadi) ha nuotato e tirato con più precisione che nelle precedenti prove. Oggi Italia-Cecoslovacchia alle 15 (diretta tv su Rai3), Olanda-Csi 16,15; Germania-Grecia 17,30. (d. s.)

Domani si conclude intanto a Recco il «Memorial Michele» femminile

Lavagna [illegible] green-volley

Scatta oggi al Parco il primo torneo dell'estate

La Del Papa protagonista a Lavagna

LAVAGNA. Non si riesce a tro[illegible] più una piazza libera in tutto il Levante: di sera saltano fuori da ogni dove tornei di volley, beach-volley, green-volley, [illegible] fornire la controprova che è [illegible] pallavolo lo sport estivo per [illegible]cellenza.

Acli Lavagna. La società apre la stagione '92 [illegible] i due tornei di green-volley: l'ouverture era riservata fino all'anno scorso al «beach», ma gli esiti contrastanti delle ultime due edizioni abbinati alla scarsa convinzione degli organizzatori han suggerito di soprassedere.

Il green-volley ha le stesse regole della pallavolo [illegible] spiaggia, ma utilizza come «fondo» del campo l'erba, nelle circostanze quella assai curata del Parco Lavagna. Si gioca oggi e domani dalle 9 sino alle 19, in contemporanea su due campi (uno per il torneo maschile ed uno per il femminile). [illegible] trofeo «Città di Lavagna» andrà alla coppia vincitrice del maschile, il trofeo «Matteucci» al miglior terzetto femminile.

Le diciotto coppie sono divise in sei gironi da tre; le migliori otto avanzano e procedono con l'eliminazione diretta. Presente il team che l'anno scorso sbaragliò [illegible] campo, formato dal lavagnese Nobile e dal piemontese Gili (Acqui Terme). Dovranno vedersela contro gli agguerriti team composti [illegible] giocatori del Chiavari di B2, Volta-Corradi e Vexina-Alessandro Canepa.

Nel torneo femminile 6 squadre divise in due gironi da tre. Alle semifinali incrociate le prime due classificate. Nel girone «G» Iaffadano, Robotti, Canata; C. Capozzi, Maschio, Sturla; Bacigalupo, Pizzorni, Frizzani. Nel girone [illegible] Solari, Sanguineti, E. Capozzi; Ottonello, Ginocchio, Cocconcelli; Scisciò, Cantarella, Devoto.

Lunedì il «circo» della schiacciata si sposta sulla piastra del porto turistico di Lavagna; il trofeo «Pizzeria La Lanterna» è riservato [illegible] gentil sesso, da non perdere nell'anfiteatro a cielo aperto (ogni [illegible] sino [illegible] domenica 19 luglio) le due partite con inizio rispettivamente alle [illegible] e 22. Nelle sei squadre iscritte, molti nomi noti e qualche giovane di belle speranze.

Nel girone A il Cus Genova (ed anche alcune atlete [illegible] hanno fatto la C1), Palestra Attiva Lavagna (Zolezzi, De Benedetti e la genovese dell'Italbrokers, Morena Del Papa), la Profumeria Sival (Chiavari 90 [illegible] serie D). Nel «B» Garibaldi (l'Acli Lavagna di serie D), Shop[illegible] S. Salvatore (il Villaggio Sport), Iefin Genova (Olympia Voltri). Le prime due di ogni girone si batterano venerdì nelle semifinali incrociate.

Recco. Il 12° Memorial Michele ha scelto le finaliste, almeno per quanto riguarda [illegible] torneo femminile: a contendersi le coppe domani alle 19,45 [illegible] il Latte Tigullio Rapallo e il Figurella 92, in un atteso scontro tra la neopromossa in B1 e la squadra che ne prenderà il posto in [illegible]. (d. s.)

SPORTFLASH

BASKET

Stasera si rigioca Alassio-Valtarese

Stasera Alassio e Valtarese scendono sul parquet di Loano (20,30) nella ripetizione, al limite della farsa, [illegible] un incontro disputato due mesi fa. Risultato in un primo momento convalidato (vinse l'Alassio), poi annullato. [illegible] l'Alassio rivince, la Valtarese retrocede [illegible] Promozione; [illegible] vincono gli ospiti, scende di categoria Sarzano, spettatore incolpevole della vicenda. L'effettuazione di questo incontro ha costretto gli organizzatori della terza edizione del Trofeo Cristoforo Colombo che si disputa [illegible] Cogoleto, a Villa Nasturzio, a variare il calendario della seconda [illegible] terza serata della manifestazione, che vede impegnati giocatori liguri. (g. s.)

[illegible]

Oggi a Spezia l'All Star Game Ovest-Est

Appuntamento per le 17 di oggi, al «Picco» di Spezia, per la crema del football Usa giovanile [illegible] A1, A2 e B. L'incontro All Star Game Ovest-Est, in [illegible] primo tempo programmato al «Carlini» di Genova, è poi stato spostato sul campo spezzino. Fra i convocati anche una bandiera degli Squali: il ricevitore Riccardo Benaglia, [illegible] anni di esperienza [illegible] football Usa e una meritata «chiamata». Incerta la presenza di Alberto Murialdo (Pirates Savona), le selezioni [illegible] ranno visionate da cinque coach appartenenti allo staff della Nazionale. (g. s.)

LOTTA

Per Coppola nuovo, prestigioso successo

CHIAVARI. Thomas Coppola, il più forte tra i cadetti della Chiavari Ring, ha colto un altro prestigioso successo al meeting interregionale giovanile di Pioltello (Milano): nei 68 kg ha vinto i confronti con lombardi e toscani portando preziosi punti [illegible] rappresentativa ligure, seconda dietro alla formazione [illegible] [illegible]. (d. s.)

SCOPPIA LA RIVOLUZIONE TURISTICA RUSSA!

CROCIERA IN UCRAINA

8 GIORNI IN CABINA DOPPIA

A UN PREZZO SENSAZIONALE: L. 1.335.000

Il più grande [illegible] '92!

Oltre 8.000 persone in tutta Europa hanno scelto, per le vacanze, una crociera sui grandi fiumi dell'Est.

[illegible] con tutte [illegible]

- ☐ Navigherà sul fiume Dnieper [illegible] bordo della nave "Taras Schewtschenko", costruita nel 1991 in Germania.
- ☐ L'intero staff direttivo, il maitre d'hotel e i cuochi di bordo sono forniti dalla I.C.H. di Rapperswill, una grande compagnia turistica svizzera.
- ☐ Tutti i cibi e le bevande serviti a bordo provengono dall'Europa occidentale.
- ☐ Non dovrà mai preoccuparsi di rifare la valigia e cambiare albergo!
- ☐ Partecipando a questa crociera contribuirà concretamente [illegible] ricostruzione economica dei Paesi dell'Est.

Vela la invita a visitare una delle più belle nazioni dell'ex Unione Sovietica, l'Ucraina, navigando sul fiume Dnieper [illegible] bordo della "Taras Shewtschenko", una nave nuovissima e perfettamente attrezzata, che offre ai suoi passeggeri tutte le comodità di un grande albergo occidentale: solo cabine esterne, con [illegible] privati, arredate con raffinatezza [illegible] dotate di aria condizionata, radio e telefono. A bordo lei troverà ristorante, discoteca, bar panoramico, pianobar, biblioteca, solarium, sauna, salo[illegible] di bellezza, parrucchiere, duty-free. Dal momento della partenza fino all'arrivo, potrà contare sull'assistenza di personale italiano e sulla nave avrà a disposizione tutta l'efficienza e la professionalità di una grande compagnia turistica svizzera, la I.C.H. di Rapperswill, che fornisce alla "Taras Schewtshenko" l'intero staff direttivo, 2 cuochi e un maitre d'hotel, provenienti dall'Europa occidentale, così come tutti i cibi e le bevande serviti a bordo.

Relax, comfort, divertimento

Sulla nave avrà [illegible] privilegio di vivere in un ambiente di crociera, [illegible] tuttavia dover affrontare i disagi di una traversata per mare. E non dovrà mai preoccuparsi di rifare la valigia e cambiare albergo!
Lungo l'itinerario della crociera scoprirà il grande fascino dell'Ucraina: vedrà paesaggi di straordinaria bellezza, attraverserà regioni aperte agli stranieri solo da pochi mesi e potrà partecipare a interessanti escursioni a terra. Inoltre il direttore di crociera e il suo team organizzeranno spettacoli e intrattenimenti [illegible] bordo.
Prenoti oggi stesso q[illegible] viaggio: parteciperà ad un'iniziativa assolutamente nuova [illegible] un prezzo davvero eccezionale e si assicurerà molti privilegi esclusivi!

Dnieper [illegible] Kiev

PROGRAMMA DI VIAGGIO

1° GIORNO
MILANO [illegible]
Partenza da Milano Malpensa con volo speciale AEROFLOT per Kiev. All'arrivo trasferimento a bordo del[illegible] nave "Taras Schewtschenko" e sistemazione nelle cabine prescelte.

2° GIORNO
KIEV
L'intera giornata [illegible] dedicata alla visita guidata di Kiev, una delle più antiche città russe, fondata più di 1.500 anni [illegible] e oggi capitale dell'Ucraina. In mattinata visiterà la splendida cattedrale di S. Sofia e [illegible] pomeriggio la più imponente meraviglia di Kiev: il Monastero delle grotte. In serata rientro a bordo [illegible] partenza verso sud.

3° GIORNO
KANEV/TCHERKASSY
In mattinata si giungerà al primo porto [illegible] sbarco, Kanev, dove si visiterà la tomba e il [illegible] Taras Schewtschenko, famoso poeta ed [illegible] nazionale ucraino. Nel pomeriggio la crociera proseguirà verso Tcherkassy.

4° GIORNO
ISOLA DI SELJONI
Giornata di navigazione [illegible] un meraviglioso scenario naturale.
La nave attraccherà alla verde isola di Seljoni per una affascinante passeggiata circondati da un suggestivo panorama.

5° GIORNO
SAPOROSHJE
L'intera giornata sarà dedicata alla visita di Saporoshje, città [illegible] origine cosacca fondata nel 1770, [illegible] dell'isola di Khortitsa che si trova nel cuore stesso della città. In se[illegible] grande spettacolo [illegible] circo nazionale ucraino (facoltativo).

6° GIORNO
NOVAYA [illegible]
In mattinata visita di Novaya Kakhovka, tipica [illegible] Ucraina dove, se vorrà, potrà assistere a [illegible] concerto folcloristico. Il viaggio continua verso Kherson, sede della flotta navale ucraina, situata alle foci [illegible] Dnieper, [illegible] poche miglia dal mare.

7° GIORNO
ODESSA
In mattinata, navigando sulle acque del Mar Nero, si arriva a Odessa, importante porto e splendida città, caratterizzata da palazzi maestosi, grandi viali alberati e bellissimi parchi. Potrà vedere tra l'altro la famosissima scalinata Potjomkin, immortalata nel più famoso film sulla Rivoluzione russa. Nel pomeriggio escursione in battello per scoprire le bellezze del Mar Nero.

8° GIORNO
ODESSA/MILANO MALPENSA
Dopo la prima colazione, trasferimento all'aereoporto e partenza per Milano con [illegible] speciale volo AEROFLOT.

[illegible]

Il programma della crociera può essere svolto [illegible] seguendo il percorso Kiev/Odessa che seguendo il percorso inverso.

Odessa/Kiev	dal 26/7 al [illegible]
Kiev/Odessa	[illegible] 2/8 al 9/8
Odessa/Kiev	[illegible]
Kiev/Odessa	dal 16/8 al 23/8
Odessa/Kiev	dal 23/8 al 30/8

[illegible]

☐ Cabina a 4 letti	L. 1.075.000
☐ Cabina a [illegible] letti	L. 1.165.000
☐ Cabina [illegible] 2 letti, ponte principale	L. 1.335.000
☐ Cabina [illegible] 2 letti, ponte cabine	L. 1.520.000
☐ Cabina a 2 letti, ponte superiore	L. 1.690.000
☐ Cabina singola, ponte superiore	L. 1.790.000
☐ Suppl. per doppia a uso singolo	L. 450.000
☐ Suite	L. 2.300.000

[illegible]

- ☐ Volo speciale AEROFLOT, Milano / Kiev e Odessa / Milano (o viceversa)
- ☐ Franchigia per 20 chilogrammi di bagaglio
- ☐ Crociera secondo programma, nella categoria di cabine prescelta
- ☐ Pensione completa [illegible] bordo
- ☐ Tutte le escursioni [illegible] da programma
- ☒ Tasse e percentuali di servizio
- ☐ Trasferimenti [illegible] e per la nave "Taras Schewtschenko"
- ☐ Accompagnamento e assistenza [illegible] di personale specializzato
- ☐ Assicurazione contro i rischi di annullamento

Non [illegible]

- ☐ Bevande e spese personali
- ☐ Le spese per il visto russo
- ☐ Escursioni [illegible] visite facoltative

[illegible] proposte [illegible] Tel. 0141/32.262

Crociera [illegible] Reno

8 giorni di navigazione su uno dei fiumi più affascinanti d'Europa alla scoperta di paesaggi ricchi di storia [illegible] di leggenda. Navigherà a bordo della confortevolissima motonave "Rhein Prinzessin", modernissima [illegible] molto confortevole, con 60 cabine esterne, tutte con doccia o bagno e dotate di aria condizionata, telefono, radio, TV...

Durante la crociera, tra strette valli e dolci colline, ammirerà castelli [illegible] villaggi caratteristici, gusterà i famosi vini della Mosella e visiterà le più belle città della Germania occidentale: Magonza, Rudesheim, Coblenza, Colonia.
L'itinerario di viaggio proseguirà in Olanda [illegible] sosterà [illegible] Rotterdam, dove sarà possibile raggiungere via terra la capitale L'Aia per una visita facoltativa [illegible] FLORIADE '92, l'esposizione floreale più importante del mondo, che [illegible] svolge solo ogni dieci anni: [illegible] vero spettacolo per gli appassionati di fiori e per tutti coloro che amano la natura.
La crociera si concluderà ad Amsterdam dove, se vorrà, potrà partecipare [illegible] un incantevole giro in battello dei suoi famosi canali.
Partenze settimanali dall'1 al 29 agosto.
Treno + crociera + pensione completa a par[illegible] da L. [illegible] doppia.

Transiberiano [illegible]

Partecipando a questo straordinario viaggio in treno, lei farà un tuffo nella leggendaria epoca degli Zar, con tutti i comfort dei nostri giorni.
Ogni vagone infatti, offre 8 comode cabine, singole o doppie, elegantemente arredate in tek e un bagno con doccia [illegible] lavabo ogni due cabine.
Sul treno avrà a disposizione una sala d'incontro con bar aperto 24 ore su 24 e tre vagoni ristorante, decorati con caratteristici motivi slavi, georgiani e baltici, dove potrà gustare le più tipiche specialità della cucina russa.
Il treno partirà il 3 agosto [illegible] Vladivostok, che [illegible] affaccia sul Mar del Giappone, e dopo aver attraversato tutta la Russia per 9297 km. complessivi, si concluderà a Mosca il 16 agosto. Durante l'intero viaggio sarà assistito da una guida di lingua italiana.
Volo + treno + pensione completa [illegible] partire [illegible] L. 4.410.000.

Crociera in Carelia

Un itinerario di grandissimo fascino che propone mete rimaste per quasi un secolo fuori dagli itinerari turistici. 8 meravigliosi giorni di crociera nella regione più affascinante della Russia settentrionale. I primi due giorni saranno dedicati [illegible] visita [illegible] splendida S. Pietroburgo e gli altri [illegible] verranno trascorsi in navigazione sui grandi laghi della Carelia: il Ladoga [illegible] l'Onega.
Partenze settimanali in settembre [illegible] ottobre.
Volo + crociera + pensione completa + escursioni a partire da L. 1.150.000.

Prenoti subito la sua crociera!

Telefoni oggi stesso oppure invii un fax a:

VELA

TURISMO E CROCIERE
Tel. 0141/355035 - [illegible] 0141/353830
Corso Alfieri 293 - Asti

La [illegible] è prenotabile anche presso la sua agenzia di viaggi di fiducia.

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Sabato 11 Luglio 1992 [illegible]

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

A Bordighera e Ventimiglia si allarga l'inchiesta sui cartellini e le «protesi d'oro»

Blitz della Finanza in due ospedali

Le Fiamme gialle, in collaborazione con i carabinieri, hanno sequestrato documenti dell'Ufficio ticket e dei laboratori d'analisi. Il caso dei convenzionamenti esterni. Tre ore di minuziosi controlli

VENTIMIGLIA. Sotto inchiesta i laboratori di analisi, gli uffici [illegible] ticket, i convenzionamenti esterni dell'Usl 1. Una caccia alle prove di raggiri contabili e presunte tangenti, nei [illegible]gistri dell'unità sanitaria di frontiera già esposta alle accuse e agli [illegible] resti di due indagini parallele. Le auto del nucleo di polizia tributaria d'Imperia hanno varcato i cancelli dell'ospedale di Ventimiglia alle 10 di ieri. Contemporaneamente, i carabinieri del tenente Rizzi hanno bussato agli archivi [illegible] Saint Charles, a Bordighera. Due blitz in tre [illegible] E la ricerca [illegible] di centinaia di documenti da fotocopiare.

E' il terzo atto del «caso Usl» che dilaga. Tutto era cominciato nell'inverno del '91 [illegible] tre lettere di denuncia indirizzate al vertice dell'Usl inquisita: le proteste di un addetto ai lavori, [illegible] pesanti accuse d'irregolarità nelle forniture di materiale ortopedico. E' stata la molla che dopo [illegible]tre un anno di accertamenti nascosti ha fatto esplodere le indagini sul fronte delle protesi. Nessun avviso di garanzia. Solo una serie interminabile [illegible] testimonianze, raccolte dal sostituto procuratore Francesca Nanni. E alla fine: l'ombra delle tangenti.

Spunta il sospetto di procedure illegali nell'acquisto di attrezzature destinate all'Ortopedia, che avrebbe anche raggiunto quattro ditte specializzate della Lombardia e del [illegible] Poi, il secondo atto dell'inchiesta. L'ipotesi di una maxitruffa sugli orari di servizio, gonfiati - secondo gli inquirenti - [illegible] prestazioni mai svolte. E' con quest'accusa che, il 12 giugno, vengono arrestati (e subito scarcerati) l'ex direttore sanitario Salvatore Mazzone e l'internista Isolino Isola. Seguono altre 4 informazioni [illegible] garanzia ad altrettanti medici [illegible] reparto Ginecologia: Gian Carlo Maccario, Ugo Ingenito, Silvio Maccario, e [illegible] primario Roberto Riceputi. An[illegible] due avvisi [illegible] pronti, firmati, custoditi nel cassetto del sostituto procuratore Antonello Racanelli che conduce l'inchiesta sui cartellini «gonfiati»: sono bloccati, in [illegible] di chissà quale conferma. Mentre gli interrogatori si susseguono in gran segreto.

Fino a ieri, quando [illegible] caccia ai riscontri [illegible] tornata a esplodere. Prima, gli scaffali riservati [illegible] moduli dei ticket, poi i documenti dei laboratori di analisi, infine, l'indagine a tappeto si è soffermata nei corridoi e negli uffici dell'ambulatorio di Ortopedia. Decine di dossier sono passati dalle mani degli infermieri (assistenti improvvisati della Guardia di finanza) a quelle degli investigatori. Ci vorranno settimane, forse mesi, perchè i giudici riescano [illegible] vagliare l'intera mole dei documenti.

Per ora, resta [illegible] certezza. I tre rami dell'inchiesta (protesi, cartellini e convenzionamenti) s'intrecciano nell'unico, mastodontico «caso Usl». Una «malasanità» che [illegible] un [illegible] al centro di centinaia di telefonate di denuncia ai carabinieri [illegible] Bordighera. Le segnalazioni agli inquirenti si sprecano, sull'onda [illegible] un appello alla collaborazione lanciato dalla Procura di Sanremo e dal tenente Antonio Rizzi: qualcuno ora parla di tangenti versate nelle corsie del Saint Charles, di «casi» sospetti, [illegible] la morte di Delfina Chiozza, operata per un [illegible] e rimasta con una garza ricucita nell'addome.

Il più amareggiato è l'amministratore straordinario dell'Usl 1 Adolfo Ravani: «Non bisogna dimenticare che il Comitato dei garanti ha collaborato fin dall'inizio alle indagini. Non solo. La prima denuncia è partita proprio da noi, il 12 dicembre '91, non appena [illegible] è avuto il sentore che qualcosa non andava per il [illegible] giusto. Forse ci sono medici disonesti. Altri continuano [illegible] fare il loro dovere: [illegible] la maggioranza, [illegible] sono certo».

Michele Polcino

Un momento del blitz di ieri mattina al Saint Charles di Bordighera (M. GATTI)

Coda record agli sportelli

Cinquanta persone in coda all'ufficio-ticket, una trentina in colonna nel corridoio dell'ambulatorio di Ortopedia. E' la cronaca di un disagio perenne, vissuto anche ieri mattina da [illegible] schiera di donne, anziani, malati, in piedi per ore nei locali dell'Usl 1.

[illegible] è la [illegible]cena che alle 10 si è presentata agli agenti della Finan[illegible] [illegible]ivati per cercare, sequestrare, indagare. La polizia tributaria [illegible] dovuto farsi largo tra le persone accalcate davanti a uno sportello che stentava a [illegible] un ritmo adeguato. Manca personale, manca spazio, e la pressione degli utenti è asfissiante: queste, le risposte che arrivano dagli addetti ai lavori esasperati. Anche loro, medici e infermieri, pagano le conseguenze di un piano sanitario rimasto sulla carta.

Intanto, non si affacciano prospettive di miglioramento del servizio sanitario a breve termine. Anzi. L'ipotesi di un accorpamento delle 3 Usl imperiesi allontana ogni nuovo progetto. Alla fine, rimangono le code e la protesta di sempre: pazienti gravi trasferiti a Sanremo, medici in difficoltà per mancanza di attrezzature.

E' la difesa del dottor Riceputi, anche lui inquisito nel «caso Usl»: «Sì, mi allontanavo dall'ospedale nell'orario di lavoro. Andavo a Villa Olga per chiedere macchinari». [m. p.]

DA IERI CORSA AI SALDI
TANTE OCCASIONI IN VETRINA

Sanremo, crollano i prezzi anche in via Matteotti

[illegible] «giungla» delle offerte si possono trovare occasioni molto vantaggiose pure in boutique e negozi alla moda: pantaloni [illegible] bluse a partire da [illegible] mila lire. Oltre [illegible] negozianti hanno comunicato l'intenzione di iniziare le svendite. Il commercio attraversa un momento difficile. «Paghiamo la crisi del turismo».

A PAGINA 35

In Consiglio la discussione sull'ingresso della Ponticelli nella «spa» che gestirà lo smaltimento in città

Sull'Imperiese l'ombra dell'inchiesta-rifiuti

Il sindaco Accame sarà trasferito al penitenziario di Pisa

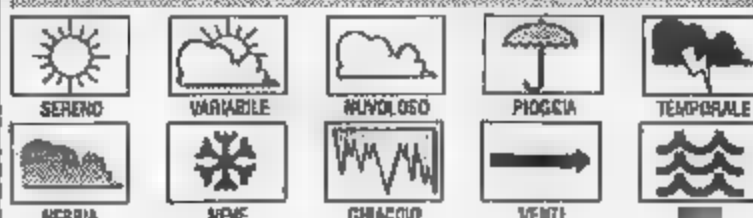
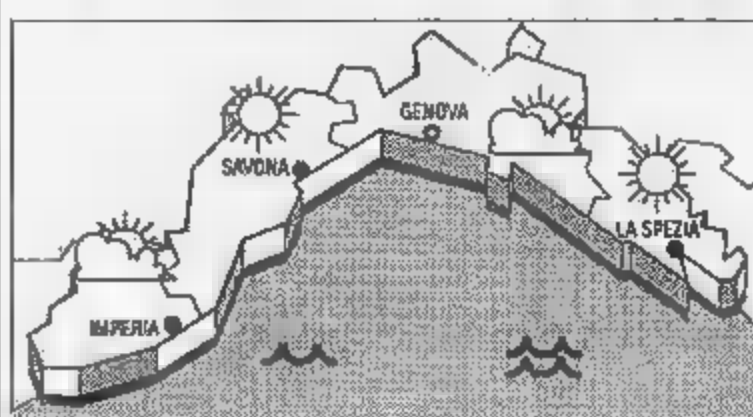
IMPERIA. Potrebbe slittare, nel Consiglio comunale di lunedì, la discussione sull'ingresso dell'impresa Ponticelli nella nuova «spa» che dovrà gestire [illegible] servizio di nettezza urbana. E' il primo contraccolpo, causato dall'arresto del sindaco di Tovo San Giacomo, Eligio Accame, socio del sodalizio che gestisce la discarica di San Lorenzo al Mare. Nel frattempo, Accame, 44 anni, coinvolto nello scandalo savonese che riguarda alcuni impianti [illegible] smaltimento, ed è finito in manette con l'accusa di abuso d'ufficio, [illegible] accompagnato ieri pomeriggio nel carcere di Imperia per firmare i documenti [illegible] trasferimento nel penitenziario di Pisa. Qui, verrà sottoposto a cure intensive dopo il malore che [illegible] ha colto al momento dell'arresto.

La vicenda sarà sicuramente al centro [illegible] discussioni della seduta consiliare di lunedì, quando l'assessore all'Igiene pubblica, Emilio Broccoletti, presenterà il proprio progetto relativo alla costituzione della società a capitale misto che dovrà gestire nei prossimi anni il servizio di smaltimento dei rifiuti. Il dibattito sul coinvolgimento della Ponticelli nel piano dovrebbe tuttavia subire un rinvio. «Abbiamo chiesto agli amministratori di fornire indicazioni sull'assetto societario, in modo da fugare qualsiasi dubbio», spiega l'assessore.

Sembra che la finanziaria Asco, controllata da Accame, detenesse fino a poco tempo fa [illegible] per cento del pacchetto azionario (il 25% apparteneva all'amministratore unico Alvaro Brugo [illegible] una quota analoga era di proprietà della moglie di questi, Denise Modesti). Di recente, però, è subentrata una società statunitense, la «West Management», che ha acquisito il [illegible]% delle azioni. [illegible] sindaco di Tovo è quindi sceso al 20%.

A sottolineare i sospetti sulla trasparenza delle imprese che controllano la Ponticelli, anche un esposto, inviato nel maggio scorso dal consigliere dei Verdi Gabriella Badano a Procura, Finanza e carabinieri. Il documento era [illegible] presentato in seguito alla scoperta di ingenti quantità [illegible] fusti contenenti materiale tossico nella cava [illegible] Borghetto S. Spirito (Savona). Il gruppo ambientalista c[illegible] di far luce nell'intreccio di interessi che ruotano [illegible] al «commercio» dei rifiuti. Ecco quanto sosteneva la Badano: «L'Asco è legata anche ad altre imprese, come la Pattarello di Diano Marina, di cui fa parte anche la moglie di Accame, Rosalba Velizzone. Inoltre, mi risulta che [illegible] stesso sindaco abbia avuto un ruolo di primo piano nel progetto di ampliamento della discarica di Ponticelli. E' necessario appurare se esistano collegamenti [illegible] queste real[illegible] [illegible] quelle di altri comprensori».

Intanto, oggi alle 11, l'ex sindaco Giovanni Gramondo incontrerà gli altri responsabili della Commissione Finanze per discutere i problemi legati alla nascita della Spa a capitale misto (il Comune avrà il [illegible] per cento delle azioni). Per Broccoletti, che mira a migliorare il servizio risparmiando sui costi, non dovrebbero verificarsi inconvenienti e si potrebbe raggiungere un accordo in tempi brevi. La rappresentante degli ambientalisti, invece, [illegible] più pessimista e, oltre [illegible] promettere battaglia, ritiene che la questione contribuirà [illegible] incrinare i rapporti nella maggioranza.

Maurizio Vezzaro

Il sindaco di Tovo San Giacomo Eligio Accame subito dopo l'arresto

IL TEMPO IN LIGURIA

GENOVA
SAVONA
LA SPEZIA
IMPERIA

SERENO, VARIABILE, NUVOLOSO, PIOGGIA, TEMPORALE
NEBBIA, NEVE, GHIACCIO, VENTI

TEMPO [illegible] **PER OGGI.** Previsioni da Imperia: alternanza di schiarite e annuvolamenti, rinforzo del vento da Sud Ovest, e del moto ondoso. **Tendenza per domani e lunedì:** schiarite prevalenti alternate ad annuvolamenti, vento debole-moderato, [illegible] leggermente mosso-mosso, temperatura stazionaria.

[illegible]EVAZIONI DI IERI. temperatura del mare 22° C, umidità relativa 70%, vento Sud Est 10-15 km/h, pressione barometrica 1011 mb.

[illegible] DI [illegible]

[illegible]	max 23	min 19
Savona	[illegible] 26	min [illegible]
Imperia	max 24	min [illegible]

UN ANNO FA A [illegible]
Max: 29; min: 23. Temp. del mare 22.

Il **Sole** sorge alle 5,55 e tramonta alle 21,11. La **Luna** cala alle 2,48 e si leva alle 16,45 (fase crescente).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal [illegible] Meteo Murala [illegible] Portofino.

Da tutta la Liguria per lo sciopero dell'industria

Cinquemila in corteo nel centro di Genova

[illegible] Circa cinquemila manifestanti, provenienti da tutta la Liguria, hanno attraversato ieri mattina [illegible] centro di Genova, sfilando dalla stazione marittima di Principe sino a piazza Matteotti dinanzi al palazzo Ducale, dove i dirigenti sindacali delle tre confederazioni Cgil, Cisl e Uil, hanno parlato da un palco installato per l'occasione. La manifestazione, che ha coinciso [illegible] lo sciopero generale dell'industria di quattro ore, che è stato rispettato [illegible] tutto il territorio della regione, s'è svolta in perfetto ordine.

I lavoratori hanno innalzato striscioni ricordando g[illegible] ultimi episodi della crisi dell'occupazione, del mancato appuntamento di «Utopia» (dismissione del settore siderurgico e rilancio occupazione sull'area di Cornigliano-ex Italsider), del ridimensionamento della «Dorna», della mancata ripresa [illegible] cantieristica. Soprattutto è stata ribadita l'accusa al governo e ai ministeri economici per non aver mantenuto le promesse dell'Iri circa investimenti e di riconversione in Liguria.

Si è, infatti, ricordato il quadro generale della regione: [illegible] problemi dell'Acna e della [illegible]ppani, dalle mancate riprese nell'area [illegible] Savona, della Spezia e del comprensorio Sestri Levante-Riva Trigoso. I dirigenti sindacali hanno ricordato come dal 1980 [illegible] oggi la Liguria abbia perso complessivamente 44 mila posti di lavoro.

«Mancano progetti, programmazioni precise e investimenti - ha detto il segretario generale della Cgil, Andrea Ranieri - Per questo noi chiediamo un preciso impegno da parte del governo e un incontro con [illegible] presidente Amato in tempi stretti».

Intanto si registrano alcune novità per il porto. Il ministro dei Trasporti e della Marina mercantile, Giancarlo Tesini, ha posto [illegible] sua firma alla sospirata «circolare» sull'organizzazione del lavoro portuale. [p. l.]

L'Autofiori ha presentato il progetto al Comune: un'opera da 70 miliardi

Aurelia bis anche a Imperia

Un tratto di sei chilometri con quattro o cinque svincoli. L'arteria sarà compresa fra la vecchia Statale e l'«A 10». Il problema della compatibilità con il nuovo tracciato ferroviario. Traffico in aumento

IMPERIA. [illegible] lunga circa sei chilometri, avrà quattro [illegible] cinque svincoli (in pratica, un'uscita ogni vallata), costerà tra i 60 e i 70 miliardi al chilometro e consentirà di attraversare Imperia, evitando i nodi principali del traffico urbano: è, per sommi capi, l'Aurelia-bis, secondo [illegible] progetto di [illegible], presentato dai tecnici dell'Autostrada dei Fiori (che si è incaricata dello studio di fattibilità), ad alcuni amministratori comunali imperiesi. Di quest'opera si parla [illegible] molti anni, ormai, ma adesso, dopo il decollo dell'Aurelia-bis a Sanremo e Alassio, il traguardo pare più vicino.

All'incontro, hanno partecipato per l'Autofiori il presidente, prof. Giorgio Luciano Verda, il direttore, ing. Alfredo Borchi e quattro progettisti. Per il Comune, sono intervenuti il sindaco Claudio Scajola, i consiglieri Giovanni De Cicco, delegato al Piano regolatore, Sergio De Nicola (Urbanistica) e l'arch. Busetto, estensore dello strumento urbanistico. «E' stata illustrata una prima ipotesi di realizzazione dell'Aurelia bis nel [illegible] Comune. Il progetto è splendido, anche se necessita di qualche [illegible] per renderlo compatibile con [illegible] piano regolatore in elaborazione [illegible] con il nuovo tracciato ferroviario», precisa il sindaco.

Nessuno si sbilancia in dati tecnici e, dalla riunione, filtrano solo minime indicazioni, anche perchè tutti ripetono «di essere soltanto ancora ad [illegible] fase embrionale, di verifica delle possibilità di attuazione del progetto». Di certo, si sa che il tracciato dovrebbe svilupparsi a mare dell'autostrada: parte [illegible] in galleria, le uscite sono ipotizzate in ogni vallata [illegible] quindi in Valle Impero (sponda sinistra), con un collegamento anche verso l'ospedale, in Valle Caramagna e in Val Prino. E' probabile uno svincolo anche in regione Baitè, vicino alla zona degli uffici (Comune, Poste, Enel), non è esclusa un'altra uscita in frazione Artallo.

Dice Sergio Nicola: «Lo scopo dell'opera è quello di offrire un'alternativa non all'Autofiori, ma alla statale Aurelia, ed evitare ai veicoli l'attraversamento dell'abitato [illegible] Oneglia, dove [illegible] traffico è sovente intasato, soprattutto in via Amendola e via Bonfante. Lo sviluppo [illegible] del percorso, una sorta di media cornice, sarà abbastanza rettilineo, ma la nuova arteria [illegible] sarà a scorrimento veloce: almeno, non è questo l'obbiettivo. La strada dovrà [illegible] anche un raccordo [illegible] la viabilità verticale di alcune vallate importanti, [illegible] soprattutto dovrà essere compatibile con lo spostamento a monte della linea ferroviaria».

[illegible] è anche per quest'ultima ragione, che il Comune di Imperia si è riservato di apportare le eventuali correzioni al progetto dopo il sopralluogo dei tecnici regionali dell'Ente Ferrovie, in programma mercoledì prossimo per stabilire il definitivo tracciato (a Castelvecchio, transiterà oltre il viadotto autostradale, nei pressi dell'area Marino, mentre qualche difficoltà esiste in Valle Caramagna e in Val Prino, legata soprattutto alla presenza di case). Per i finanziamenti, poichè i costi sono elevatissimi, si pensa di riuscire a sfruttare una legge statale [illegible] preveda particolari incentivi per migliorare la viabilità nelle provincie di frontiera.

Spiega il presidente Verda: «Il traffico sull'Aurelia è in aumento, l'Autofiori è già intervenuta [illegible] Sanremo e [illegible] Alassio, e il Consiglio d'amministrazione dell'azienda ha deliberato di affidare alla Spalt l'esecuzione di un progetto [illegible] fattibilità dell'Aurelia-bis nel tratto fra Taggia [illegible] S. Bartolomeo. Alla prima riunione in Provincia, nel gennaio scorso, [illegible] stati invitati gli enti locali. E' emerso che, mentre il tronco Taggia-S. Lorenzo è più semplice da realizzare, quello successivo è più complesso. E ora stiamo compiendo le opportune verifiche: per Imperia, bisogna anche tener conto della statale 28».

Stefano Delfino

Traffico caotico nel tratto imperiese dell'Aurelia: si fa sempre più urgente l'esigenza di un'arteria alternativa [L. LAURA]

DALLA CITTA'

Un progetto per il rilancio dell'azienda Isnardi

Si moltiplicano gli incontri tra la direzione dell'azienda farmaceutica Dalelande-Isnardi di [illegible] con le organizzazioni sindacali e il Consiglio di fabbrica. Nell'ultima riunione, è stato presentato il piano di rilancio [illegible] società, che prevede il lancio di un nuovo prodotto e investimenti per alcuni miliardi per razionalizzare il servizio. La presentazione del progetto smentisce quindi la prospettata chiusura dell'impianto. [e. f.]

Continuano le ricerche dell'esplosivo nel cimitero

Potrebbero esserci nuovi sviluppi in seguito al ritrovamento di ordigni esplosivi e munizioni, rinvenuti dalla polizia all'interno del cimitero di Oneglia. Il particolare che il nascondiglio si trovasse nell'ala realizzata [illegible] fa ritenere che siano stati collocati poco tempo fa. Non si esclude che possano essere effettuati altri ritrovamenti. [e. f.]

Finale [illegible] calcio tra avvocati e impiegati giudiziari

Finale tutta imperiese nel quadrangolare di calcio che vede impegnate le squadre formate [illegible] avvocati e impiegati degli uffici giudiziari. La squadra di Imperia che in semifinale ha battuto la formazione ingauna affronterà domani, alle 18, sul campo di Leca d'Albenga, i cugini sanremesi, a loro volta vittoriosi [illegible] Genova. Per Imperia scenderanno in campo Ferrari, Rivera, Leone, Di Franco, Temesio, Barbera e Gorlero. Il trofeo è [illegible] in palio dalla filiale sanremese del Credit Agricole. [m. v.]

E' [illegible] il [illegible] unico [illegible] via Pirinoli

Altra mini rivoluzione nella viabilità nel [illegible] di Porto Maurizio. Dopo il nuovo assetto deciso per il quartiere turistico della Marina, [illegible] senso unico nella vicina via Pirinoli, dove è stata rivista anche la segnaletica. [e. f.]

«Invalidità facili», coinvolto [illegible] imperiese

Quattro medici della V Usl [illegible] Finalese sono stati rinviati [illegible] giudizio dal giudice delle indagini preliminari Fiorenza Giorgi, per [illegible] caso di invalidità facile. Sono Aldo Dighero, 40 anni, Loano; Corrado Di Cecco, di 40, Pietra Ligure; Bartolo Rembado, 39 anni, pure residente a Pietra [illegible] Lorenzo Marensi, 43 anni, Genova. Dovranno rispondere dell'accusa di concorso in falso ideologico. Con loro dovrà [illegible] in tribunale anche il beneficiario dell'invalidità, Giorgio Originale Di Criscio, 27 anni, residente a Imperia in via Verdi [illegible] La vicenda risaliva all'aprile dell'85. [c.v.]

Sviluppi nelle indagini sull'incendio che ha semidistrutto il ristorante «La Galeazza»

C'è una pista per l'attentato

Si scava nel passato dei soci della «srl» titolare del locale. Una conferma: è stato un lavoro eseguito da professionisti [illegible] distanza di venti giorni da un primo avvertimento. Accertamenti anche sulla causa di sfratto

IMPERIA. Un lavoro eseguito [illegible] regola d'arte. Secondo i carabinieri, l'attentato incendiario che l'altra notte ha gravemente danneggiato il ristorante La Galeazza, in via Novaro, [illegible] Oneglia, è stato compiuto da professionisti del crimine. Potrebbero essere gli stessi piromani che una ventina di giorni prima si erano limitati a versare liquido infiammabile sul pavimento, senza riuscire ad appiccare [illegible] fuoco. Inoltre, dal soffitto pendevano anche alcuni pezzi di spago, imbevuti di benzina, in modo che fungessero da miccia. Forse, un minaccioso avvertimento rivolto al titolare.

Nel frattempo, prosegue la raccolta delle testimonianze negli uffici dell'Arma, dove già [illegible] state ascoltate numerose persone, legate in qualche modo alla società a responsabilità limitata «La Galeazza», che ha tutt'ora in gestione il locale. Tra queste, il [illegible] di maggioranza, Angelo Amoroso, [illegible] proprietario della villa in stile Liberty di via Magenta, a Imperia, sequestrata nei giorni scorsi dai carabinieri nell'ambito di un'inchiesta [illegible] truffa di svariati miliardi. L'uomo non avrebbe fornito particolari in grado di dare una svolta alle indagini.

E' stato pure sentito Maurizio Di Falco, a cui Amoroso aveva affidato il locale. Un ristorante sul lungomare che, per ammissione dello stesso Di Falco, non era mai riuscito ad attirare un gran numero di clienti, nonostante la buona posizione, nelle immediate vicinanze delle spiagge. Dice il gestore: «Possedevo [illegible] dieci per cento delle azioni. Alcuni mesi fa, non riuscendo più a far fronte alle spese di affitto e del mantenimento della struttura, ho restituito la licenza [illegible] chiuso il ristorante. Periodicamente, comunque, compivo dei controlli per non lasciare incustodito l'impianto».

Nei prossimi giorni verranno interpellati anche altri personaggi coinvolti nella vicenda. Si tratta di Pietro La Regina, che negli ultimi tempi si era fatto avanti per acquistare il ristorante, impegnandosi [illegible] saldare i debiti. Potrebbe comparire davanti ai carabinieri anche Giovanni Costa, uno dei soci fondatori de «La Galeazza Srl», che l'anno scorso ha chiuso il bilancio in pareggio (la cifra ammonta a 42 milioni). Gli inquirenti intendono così ricostruire la storia del locale. Si [illegible] venuti [illegible] sapere che Amoroso aveva ricevuto l'ingiunzione di sfratto dai proprietari dell'immobile, [illegible] aveva fatto ricorso. Una settimana fa aveva pure rinnovato l'assicurazione, presso l'agenzia Zurigo, che prevede in caso di ingenti danni un risarcimento di 600 milioni. [m. v.]

Il ristorante «La Galeazza» distrutto da un incendio doloso [L. LAURA]

La Camera di commercio apre la prima banca dati del turismo

Presenze, in testa i tedeschi
Solo una stella per 222 hotel

IMPERIA. Lo scorso [illegible] le presenze turistiche complessive (italiani e stranieri) in provincia di Imperia [illegible] state 6.504.486: a disposizione degli ospiti, che hanno trascorso in Riviera un periodo medio di soggiorno di 4,2 giornate pro capite, c'erano 530 esercizi alberghieri, con 22.301 posti letto, 49 fra campeggi e villaggi turistici (12.196), e 9991 camere o alloggi per vacanze (37.943). La [illegible] maggiore è la tedesca (632 mila giornate di presenza), davanti all'elvetica (102 mila).

Sono cifre, che offrono [illegible] significativo spaccato del movimento turistico nel Ponente ligure. Ma, sinora, questa vasta mole di numeri e di statistiche [illegible] era mai stata analizzata a fondo, [illegible] presa come base di partenza per un'attenta esplorazione del pianeta turismo. A colmare le lacune, prova adesso la banca-dati, realizzata dalla Camera [illegible] commercio di Imperia, allo scopo [illegible] offrire agli operatori del settore [illegible] documentata radiografia delle strutture e dei flussi turistici alberghieri ed extra-alberghieri. [illegible] progetto, illustrato ieri, è pronto al decollo, in piena estate.

«E' un'iniziativa unica, sinora, in Italia, e ha esaminato, sia attraverso il modello che ogni struttura deve compilare, sia attraverso una rilevazione diretta, uno scenario molto ampio», spiega Silvana Fusto, dell'Ufficio provinciale di Statistica. A lavorarci sopra, per parecchi mesi, è stata un'équipe, coordinata dalla dottoressa Arimondi. Le informazioni relative alla struttura dell'offerta si riferiscono al periodo 1987-'89, quelle sulla composizione della domanda agli anni 1985-'91. Ognuno, d'ora in avanti, può accedere [illegible] questo servizio informatico, [illegible] consultarlo.

I risultati dell'approfondita ricerca («L'acquisizione di notizie [illegible] requisito fondamentale per una buona programmazione», osserva Orazio Sappa, direttore della Camera di commercio) saranno entro un paio di mesi riuniti in un volume. Dall'esame di tabelle e di elaborazioni, affiorano dati interessanti: risulta, ad esempio, che nel periodo 1980-'90 sulle 542 imprese che hanno compiuto interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, ben 330 hanno usufruito di fondi propri, solo 48 hanno chiesto contributi alla Regione, e appena 4 si [illegible] rivolti allo Stato.

E' stata fatta anche (ed è [illegible] novità, almeno per questa zona), una analisi del tipo di titolare per le strutture ricettive alberghiere, [illegible] quale emerge che i la[illegible]ti sono soltanto 4 su 307, e quelli con diploma di scuola alberghiera 22: non solo, ma di essi un centinaio circa opera nel settore turistico da meno di dieci anni. E si scopre che sono più le aziende che non lavorano con agenzie di viaggio (208) di quelle che invece se ne [illegible] (156, e di queste ben 113 lo fanno saltuariamente), e che la maggioranza degli esercizi (222) [illegible] classificato a una stella solamente. Un'ultima curiosità: non esiste Comune in cui non sia presente almeno un albergo. [s. d.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE AL GIORNALE

Orologi nuovi in città ma qualcuno è fermo

Ho notato con piacere che l'amministrazione comunale ha provveduto in alcuni [illegible] a sostituire e in altri addirittura mettere [illegible] novo gli orologi nelle strade della città. Alcuni sono molto eleganti come quelli con i numeri romani. E questo, aggiunto alle nuove targhe metalliche che indicano il nome delle vie, dà un tocco di prestigio alla città.

Ma questo non [illegible] stato fatto da tutte le parti. Da molte settimane, per esempio, l'orologio all'inizio di via Nizza, [illegible] Porto Maurizio, è desolatamente fermo. Le lancette segnano le [illegible] meno cinque (o le 19 e 50?). E' da ormai molte settimane che si attende l'arrivo degli operai del Comune per rimetterlo a posto. Ma sembra che nessuno se ne sia accorto. Sarebbe [illegible] che si intervenisse.

Lettera firmata, Imperia

[illegible] molesti dal lungomare

Abito a Vallecrosia in corso Marconi in un condominio che [illegible] affaccia sul lungomare dove sorgono gli stabilimenti balneari della città. Vorrei segnalare che ogni notte proprio dalla strada che costeggia gli arenili arrivano rumori molesti a tutte le ore. L'altra sera i [illegible] figli ed io siamo stati svegliati di soprassalto dal rumore dello scontro tra due autovetture.

I conducenti si sono messi a gridare e per più di un'ora è stato impossibile riprender sonno. Questo può sembrare solo un fatto isolato ma in realtà [illegible] disagio è notevole. Disturbano infatti anche le marmitte dei motorini e risa [illegible] schiamazzi che arrivano dalle compagnie di giovani che si danno appuntamento sul lungomare.

Mi chiedo come mai i vigili urbani non provvedono ad organizzare un servizio di ronda in modo da garantire [illegible] sonno a chi raggiunge la Riviera per riposarsi e trovare un po' di tranquillità. Scrivo anche a nome di altri turisti.

Lettera firmata, Vallecrosia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1 e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: centralino tel. 0183-290.777
Bordighera: tel. 264.533
Cosio e Alta Valle Arroscia: tel. 327 076
Diano Marina: tel. 494.112
[illegible] di Teco: tel. 36.377
Pomassio: tel. 38.980
Sanremo e Ospedaletti: tel. 505 050
San Lorenzo: tel. [illegible]
S. Stefano al Mare: tel. [illegible]
Taggia: tel. 45.385, 41 444
Ventimiglia: tel. 351.175, 250.722
Pontedassio: tel. 279.700
Cervo: tel. 405.353

FARMACIE DI TURNO

Farmacie [illegible] la reperibilità anche notturna in provincia:
Imperia: *Massabo*, [illegible] Cascione 148, tel. 61.167
Bordighera-Vallecrosia: [illegible], via Col Aprosio 462, tel. 294.375; *Ugolini*, via Vittorio Emanuele 222 (angolo via [illegible] torio Veneto), tel. 261.425
Camporosso: *Manassero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28.191.
Cervo-San Bartolomeo: *Santi*, [illegible] Aurelia, tel. 400 045.
Diano Marina: *Guglielmi*, via Roma [illegible], tel. [illegible].
Dolceacqua: *Barbieri*, [illegible] Provinciale, tel. 206.133.
Ospedaletti: *Marcoz*, via Vittorio Emanuele, tel. 699.015.
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, tel. 486 754
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. [illegible]
Sanremo: *Foce*, corso Mazzini 123, tel. 62 233
Arma di Taggia: *Zagoreo*, via San Francesco 10, tel. [illegible].
Ventimiglia: *Lupo*, via Genova 66/a, tel. 293.256.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO

Imperia: [illegible]31 - **Sanremo:** 5361 - **Bordighera:** 291.025.

GUARDIA MEDICA

Imperia [illegible] (24 ore su 24): tel. 0183 290.777, Badalucco tel. 40 100; Bordighera tel. 291.035; Ventimiglia tel. 356.735. G. Odontoiatrica [illegible] 0183-61.906 (9-12,30; 15-19).

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115.
Imperia: 20.224.
Sanremo: 505.858.
Ventimiglia: 357.473.

STATO CIVILE

VENERDI' 10 LUGLIO

MORTI. A Imperia: Caterina Beltrami (78 anni); Eraldo Proletti (77); Paolo Rubino (69); Gaetano Natalia (51).

ATTIVITA' [illegible] Il Comune di Sanremo indice una gara d'appalto per l'assegnazione dei lavori di manutenzione straordinaria del casinò municipale. L'importo di partenza è [illegible] milioni e 500 mila lire. Le domande di adesione, su carta da [illegible] da lire 10 mila, dovranno arrivare all'ufficio Contratti del Comune, in corso Cavallotti 59, entro il 27 luglio. Il bando integrale è affisso all'albo pretorio. Intanto, l'amministrazione comunale ha espresso parere favorevole alla sottoscrizione della convenzione che permetterà ai responsabili dell'Autofiori [illegible] trattare [illegible] i proprietari delle [illegible] del cimitero dell'Armea, che dovranno [illegible] spostate per permettere il passaggio dell'Aurelia bis. L'accordo è stato raggiunto dall'assessore al Patrimonio Gastone Rossi, che ha inoltre garantito [illegible] proprietari una fidejussione fino a 3 miliardi di lire. Per ogni giorno di ritardo nello spostamento delle tombe, inoltre, ognuno avrà [illegible] risarcimento di 50 mila lire. Infine, il Comune di Bordighera ha [illegible] la trasformazione di [illegible] Italia in isola pedonale fino al 31 agosto. La sosta sarà vietata tutta la giornata di domenica e dalle 20 alle 7 nei giorni feriali.

GLI APPUNTAMENTI

SANREMO

Incontro con Lucio Manisco

Il deputato e giornalista Lucio Manisco [illegible] il protagonista dell'incontro organizzato per oggi a Palazzo Bellevue dalla sezione [illegible] sanremese di Rifondazione Comunista. L'appuntamento è per le 17 con il dibattito sul tema «Democrazia e controllo sociale negli Stati Uniti». [g. ga.]

IMPERIA

Una mostra per beneficenza

Si [illegible] inaugurata, alla galleria Rondò di piazza Dante, la [illegible] stra personale del pittore dilettante Ferdinando Marvaldi. L'esposizione si può visitare dalle 9,30 alle 12 e dalle 15,30 alle 19. Il ricavato della vendita [illegible] devoluto a favore delle Opere parrocchiali della Sacra Famiglia. [e. f.]

RIVA LIGURE

Grande caccia [illegible] tesoro

Prende [illegible] via oggi, nel centro storico [illegible] Riva Ligure, una grande caccia al tesoro che mette in palio un viaggio per quattro persone a Palma di Maiorca. I partecipanti si daranno convegno alle 15. La premiazione si terrà domenica 19, alle 21, in piazza Ughetto. [e. f.]

IMPERIA

Corsi estivi di informatica

I British Institutes di viale Matteotti, a Imperia, organizzano anche corsi estivi di dattilografia e introduzione all'informatica. Le adesioni si raccolgono telefonando al 60.817. [e. f.]

BORDIGHERA

In gita con il Cai

Escursione del Club Alpino Italiano al monte Clapier, a più di [illegible] metri di quota. Alla gita, con pernottamento [illegible] rifugio Nizza delle Alpi Marittime, partecipano una ventina di soci. [g. ga.]

SANREMO

Yacht club, l'assemblea dei soci

E' in programma oggi alle 16, nella sede dello Yacht Club Sanremo, l'assemblea annuale dei soci. All'ordine del giorno l'approvazione dei bilanci e la nomina di soci onorari. [g. ga.]

La corsa alle vendite promozionali in un difficile momento economico

Sanremo, è l'ora dei saldi

Da ieri mattina nei negozi di abbigliamento prezzi scontati e offerte molto vantaggiose L'estate si è aperta con un forte calo nel giro d'affari. «Paghiamo la crisi turistica»

SANREMO. Si è aperta ufficialmente ieri mattina la stagione estiva dei saldi. I prezzi sono crollati da un giorno all'altro: boutique e negozi [illegible] moda [illegible] [illegible] Matteotti vendono pantaloni, bluse e camicie anche a so[illegible] 20 mila lire. [illegible] «Luisa Spagnoli», [illegible] degli atelier più noti, sui modelli dell'estate '92 viene praticato il 50 per cento di sconto. Ovunque, cartelli multicolori avvisano i passanti di «vendite straordinarie» con ribassi che in qualche caso raggiungono anche il 70 per cento.

Già nella mattinata di ieri la gente ha cominciato a fare [illegible] fila per poter acquistare gli articoli scontati. A palazzo Bellevue, l'ufficio della Polizia Amministrativa ha registrato più di centoventi segnalazioni per l'inizio dei saldi. Il 10 luglio sembra quindi aver definitivamente siglato la fine della crisi economica per i commercianti sanremesi che non possono però dirsi soddisfatti della stagione che [illegible] è appena conclusa: «Pochi hanno venduto bene - dicono dall'Associazione commercianti -. La scelta per il '92 è stata quella di iniziare i saldi appena possibile. Una mossa che non [illegible] può dire del tutto azzardata se si considera anche il consistente calo delle presenze turistiche registrato nelle prime settimane dell'estate '92».

Quello che colpisce di più di questa [illegible] «ondata di saldi» è che nessuna «grande firma» sembra essere stata risparmiata dall'effetto «vendita promozionale». I prezzi sono scontati da «Armani» come da «Gabriel», da «Trussardi» come da «Tinelli». Coinvolti anche negozi per bambini, [illegible] biancheria intima [illegible] attrezzature sportive. Insomma, il miraggio di [illegible] vendita sicura è stata la molla che ha fatto scattare nella maggior parte dei casi gli sconti incredibili di questi giorni. In corso Matteotti c[illegible] stata un'eccezione, «Max Mara» ieri era chiuso perché le vetriniste stavano allestendo manichini e bacheche espositive. Il negozio ha comunque annunciato l'apertura con i saldi in vetrina a partire dal prossimo lunedì.

Vendite scontate anche per l'abbigliamento giovane, costumi da bagno, jeans [illegible] giubbotti estivi. «In questo periodo - dice l'assessore alla Polizia Amministrativa Antonio Semeria -, ho saputo che c'è stato un calo nell'arrivo dei turisti che si aggira intorno [illegible] 35 per cento. Oltre a questo bisogna considerare che anche la situazione economica è cambiata, bisognerà pagare più tasse. Così, la gente è disposta a spendere meno per quanto riguarda i generi voluttuari come i capi di abbigliamento».

Intanto, molti negozianti hanno già fatto arrivare nei magazzini le nuove collezioni autunno-inverno, la speranza è che almeno in settembre e ottobre si possa assistere [illegible] [illegible] aumento del giro d'affari.

Il consiglio per i compratori è comunque quello di affrettarsi ed andare nei negozi. La fine dei saldi nelle vie del centro come in periferia è prevista [illegible] la prima settimana di agosto.

Giulio Gavino

Occasioni o miraggi in vetrina: sono previsti sconti anche per i capi firmati

Le ultime ipotesi danno per certa la riconferma del sindaco Lanza

Nuova giunta, il nodo è il psi

Partito diviso sull'operato di un assessore

SANREMO. Un nuovo vento di polemica soffia sulla crisi di Palazzo Bellevue. Un'aria che in casa del psi si è addirittura trasformata in burrasca, dopo le critiche all'operato del vicesindaco Paolo Leuzzi sull'appalto per lo smaltimento dei rifiuti (i più severi sono stati Carlo Conti e Loris Masselli), la cui delibera è stata pubblicata solo due mesi dopo l'approvazione [illegible] dopo alcuni tentativi di modifica.

Ieri è arrivata puntuale la replica di Alfredo Manelli, ex as[illegible] e compagno di cordata di Leuzzi (quest'ultimo è fuori città per una vacanza).

«Sono amareggiato e stupito nel constatare che un componente della giunta, Masselli, non sappia che la delibera con[illegible] [illegible] stata [illegible] dallo [illegible] esecutivo per seguire una precisa direttiva [illegible] prefetto [illegible] non per negligenza di Leuzzi», ha sottolineato Manelli, aggiungendo: «E' un clamoroso autogol, frutto di iniziative strumentali che la dicono lunga sulla serietà delle persone. E poi, Conti deve spiegare come mai in 7 [illegible] da vicesindaco n[illegible] è riuscito a varare quell'appalto che ora critica».

Intanto, anche il direttivo cittadino del pli ha [illegible] la commissione per le trattative, for[illegible] [illegible] segretario provinciale Carlo Ragni, dal vice Franco Barlaam e dal capogruppo Vittorio Rovere. Fra l'altro, si parla del possibile coinvolgimento nella maggioranza di Nuova Società. Nel toto-giunta, l'utima ipotesi vede Lanza [illegible] sindaco, Ivaldi vice, assessori [illegible]si, Pancotti, Semeria (dc), Solerio (psdi), Canessa (pri), Masselli e Conti (psi).

Ieri si è riunita la giunta dimissionaria, che ha anche deciso di nominare un legale (l'avv. Grigolatto) per tutelare gli interessi del Comune nell'inchiesta sull'appalto del servizio di pulizia dei cimiteri. Un caso che coinvolga pure l'ex [illegible] al Patrimonio, Agostino Carnevale. **[g. mi.]**

Dopo l'arresto

Per le squillo indagini in Riviera

SANREMO. Resta in carcere Floriana Barbera, 44 anni, domiciliata a Sanremo in [illegible] Marsaglia, arrestata mercoledì notte con l'accusa di associazione e delinquere finalizzata al favoreggiamento e allo sfruttamento della prostituzione. Ieri mattina la donna è stata interrogata dal giudice per le indagini preliminari del Tribunale di Imperia, Piera Panico, ma fino[illegible] non è stato possibile sapere alcun dettaglio in più sulle indagini condotte dalla «mobile» di Reggio Calabria e coordinate dal sostituto procuratore Vincenzo Pedone che hanno portato [illegible] una ventina [illegible] arresti in dodici città italiane.

Floriana Barbera, già arrestata nell'ottobre del '91 dai carabinieri del capoluogo calabrese sempre con l'accusa [illegible] sfruttamento della prostituzione, si [illegible] trasferita negli ultimi mesi nella città dei fiori dove viveva nella casa di una sorella. Il mandato [illegible] custodia cautelare in carcere è diventato esecutivo quando gli investigatori hanno avuto la certezza che la donna continuava ad avere rapporti con gli inquisiti a Reggio Calabria. Ad accusare Floriana Barbera ci sarebbero anche intercettazioni telefoniche. Il giudice che si occupa dell'inchiesta ha dato disposizione affinché, almeno in questa fase delle indagini, siano prese tutte le precauzioni per impedire ogni inquinamento delle prove.

Floriana Barbera, secondo i magistrati, farebbe parte di un'organizzazione che gestiva case d'appuntamento a Genova, Milano, Torino [illegible] in Calabria e Sicilia. Nelle «alcove», professioniste dell'amore mercenario, principalmente giovani extracomunitarie, garantivano ai clienti prestazioni con aggiunta di cocaina e altre [illegible] stupefacenti. Ora, la «mobile» [illegible] Imperia [illegible] la «narcotici» di Reggio Calabria [illegible] cercando di appurare i motivi reali della presenza della donna a Sanremo. Per il momento non è comunque escluso che stesse cercando di allargare anche alla Riviera il milionario giro d'affari delle case d'appuntamento. **[g. ga.]**

[illegible] [illegible]

BORSA DEI [illegible] [quotazioni del 10-7-'92]

FIORE	Q[illegible]	[illegible]	UNITA'	PREZZO (STELO) MAX	MIN
Rosa	Omega	prima	10.000	400	300
Rosa	Omega	extra	6.000	[illegible]	500
Rosa	Dallas	extra	20.000	1.500	1.000
Rosa	Cocktail	extra	5.000	[illegible]	700
Rosa	Cocktail	prima	[illegible]	500	400
Rosa	Vivaldi	extra	5.000	800	600
Rosa	Vivaldi	prima	6.000	500	400
Rosa	Dallas	prima	20.000	[illegible]	600
Rosa	Royal Red	extra	10.000	800	700
Rosa	Royal Red	prima	10.000	500	400
Rosa	Anna	extra	10.000	1.200	1.000
Rosa	Anna	prima	10.000	700	600
Rosa	Susan	extra	5.000	800	700
Rosa	Susan	prima	5.000	500	400
Rosa	diverse	extra	20.000	1.200	500
Agapanthus	Azzurro	extra	15.000	500	400
Agapanthus	Bianco	extra	5.000	500	400
Lilium	Comuni	prima	15.000	2.000	1.000
Statice	Sinuata	prima	50.000	150	100
Agapanthus	Azzurro	prima	25.000	300	200
Agapanthus	Bianco	prima	10.000	[illegible]	[illegible]
Lilium	Pregiati	extra	6.000	5.000	2.000
Sperangolia	—	prima	10.000	300	200
[illegible]	—	extra	5.000	400	300
Crisantemi	Multiflor	prima	40.000	400	350
Gladiolo	—	extra	[illegible]	700	600
Gladiolo	—	prima	8.000	400	300
Garofani	Mediterranei	pregiati	60.000	350	250
Garofani	Mediterranei	comuni	[illegible]	250	200
Garofani	Multiflor	prima	40.000	[illegible]	180
Garofani	Diverse	seconda	40.000	150	100
Gypsophila	Paniculata	prima	kg. 600	15.000	12.000 (al kg.)
Ruscus	Danae	prima	kg. 600	18.000	[illegible] (al kg.)

— Totale numero colli contrattati ieri 770
— Fatturato delle contrattazioni di ieri L. 290.850.[illegible]

Commento: ● Scarsa affluenza di merce; ● Prezzi stazionari e in lieve ribasso; ● Vendita lenta; ● Rimanenze

Un arresto a Sanremo

[illegible] in via Martiri dopo l'incidente

SANREMO. Guida pericolosa, lesioni [illegible] oltraggio [illegible] pubblico ufficiale: questo, le accuse per Piero Riccardi, 36 anni, residente a Sanremo in strada Borgo, arrestato dai carabinieri l'altra notte dopo incidente frontale avvenuto all'una in via Martiri. L'uomo, dopo aver centrato con la propria autovettura la Fiat «Uno» di Mauro Bellardini, [illegible] anni, di San Bartolomeo al Mare, all'arrivo dei militari ha dato in escandescenze. Il bilancio della rissa ha visto [illegible] carabinieri all'ospedale con prognosi compresa tra i 5 e i 15 giorni. Mauro Bellardini ha riportato ferite guaribili in pochi giorni. **[g. ga.]**

Scontro auto-moto

Taggia, [illegible] due [illegible] carabinieri

TAGGIA. Due carabinieri in servizio alla stazione di Badalucco sono stati investiti ieri mattina da un'auto mentre sta[illegible] percorrendo in motocicletta la superstrada Taggia-Arma. Remo Terzorio, [illegible] anni, di Torino, [illegible] Domenico Cau, 25 anni, di Sassari, sono stati ricoverati all'ospedale dove i medici li hanno giudicati guaribili rispettivamente in 60 e 30 giorni. La dinamica: la moto dei due militari stava procedendo in direzione di Arma quando è stata urtata dall'auto di Francesco Cozzitorto, 71 anni, abitante ad Arma di Taggia in via Colombo. L'anziano, non ha riportato ferite gravi. **[g. ga.]**

Il Consiglio discute il progetto «Casinò srl»

Nuovo hotel a S. Ampelio Bordighera resta divisa

BORDIGHERA. La vicenda «Casinò srl», relativa al progetto di realizzazione di [illegible] struttura alberghiera nell'area della Rotonda di Sant'Ampelio ritorna in primo piano. A distanza di alcuni mesi, durante i quali il progetto [illegible] è rimasto fermo, la minoranza rimette in discussione un piano che aveva diviso la città. Nell'ultimo Consiglio [illegible]munale sono [illegible] discusse a lungo tre mozioni del pds e Sinistra indipendente: in sintesi, i proponenti chiedono all'amministrazione di [illegible] le delibere con le quali si stabiliva la convenzione tra Comune e società «Casinò srl», e porre fine alla vicenda.

Una proposta che non è stata accettata da sindaco Renata Olivo e da parte della maggioranza. Non tutti i componenti dell'amministrazione, infatti, sono compatti nella gestione della pratica. La spaccatura, già presente nella dc, si [illegible] ulteriormente evidenziata nel [illegible] dell'esame della pratica. Mentre il sindaco, il vicesindaco Ulderi[illegible] Verrando [illegible] il capogruppo dc Luigi Borelli difendono [illegible] progetto dell'albergo, che definiscono di notevole interesse per la cittadina, il democristiano Giorgio Laura considera le motivazioni contrarie della minoranza. «Innanzitutto ho appreso solo stasera che [illegible] sindaco ha firmato la concessione con la ditta. L'albergo sotto la rotonda ci sta come i cavoli a merenda - sbotta Laura -: molto meglio demolire la rotonda. Per quanto riguarda la pratica, ritengo che bisogna esaminare le considerazioni dell'opposizione: nel rispetto della collettività e nel diritto di autotutela che compete ad ogni amministratore».

Laura si riferisce alle parole dell'indipendente di sinistra Domenico Montanaro, quando dice che la convenzione finalizzata alla realizzazione del progetto era stata approvata nel quadro della Conferenza dei Servizi. «Questo organismo [illegible] ha mai esaminato il progetto - spiega Montanaro -. Ecco perché bisogna revocare le delibere, non trasferire alle società [illegible] possesso degli immobili e restituire la somma di 4.201.681 milioni versati dalle ditte come [illegible] per il '91». L'altra sera si è scoperta un'altra «sfumatura» del caso. Il canone [illegible] che la ditta deve versare al Comune per 99 anni è [illegible] circa 21 milioni, non 25 come si era detto inizialmente. Questa somma, infatti [illegible] comprensiva di Iva. «Il Comune [illegible] questa operazione non guadagna nulla e perde l'angolo più bello di Bordighera», afferma Montanaro. Replica Borelli: «Saremo sempre convinti di non aver sbagliato. Salvare Sant'Ampelio non significa lasciarlo in quelle condizioni: noi crediamo che questa proposta sia economicamente [illegible] turisticamente valida per risolvere il problema della Rotonda». Per il futuro della scogliera di Sant'Ampelio, che sorge sotto la Rotonda, si lanciano proposte alternative alla struttura alberghiera. «Non potete appoggiare il progetto [illegible] albergo dicendo che solo [illegible] questo modo si eliminerà la sporcizia che si trova [illegible] la Rotonda - dice Giancarlo Lora -. Se volevate, potevate tenerla pulita». La mozione proposta da Montanaro per revocare le delibere assunte dal Consiglio a favore della «Casinò srl» sarà esaminata nella prossima seduta.

Giorgio Laura

Daniela Borghi

La località è tra le più curate della Costa Azzurra: il confronto con la Riviera

Mentone, esempio da seguire

Particolari attenzioni sono riservati all'ambiente e al verde: al settore è destinato il sei per cento del budget del Comune. Alla città l'Oscar per le aiuole più belle. Le cifre

[illegible] Mentre Ventimiglia continua [illegible] perdere colpi non soltanto come immagine turistica, Mentone diventa sempre più [illegible] delle perle della Costa Azzurra. E' [illegible] che a Ventimiglia recentemente qualcosa [illegible] è fatto, [illegible] ristrutturare le aiuole di piazza Costituente con fiori e quelle del lungo Roia, ma è ben poca [illegible] rispetto alle esigenze.

«La mia città - dice [illegible] sindaco di Mentone, Jean-Claude Guibal - è un giardino». Ed [illegible] vero, anche [illegible] gli spazi [illegible] Ventimiglia [illegible] più consistenti, oltre frontiera [illegible] notano di più, perché meglio curati. Mentone non è [illegible]lo conosciuta per il suo corso di limoni che ha ormai più di mezzo secolo d'età, ma anche per come gestisce le sue ricchezze ambientali. Sono 46 gli ettari tenuti [illegible] verde. Il 6 per cento del budget municipale [illegible] destinato [illegible] questo settore. Per esempio nel '91 per dimostrare quanto gli amministratori abbiano a cuore il verde locale sono stati destinati sei milioni di franchi ai giardini. Mentone ha ottenuto il punteggio massimo, cioè quattro fiori, al concorso delle città e villaggi fioriti.

«E' un alto riconoscimento - dicono gli amministratori - [illegible] si pensa che la scala di valutazione va da zero [illegible] quattro». I giardini Bioves in pieno centro ne sono un esempio, [illegible] dimenticare i giardini di agrumi [illegible] Palazzo Carnoles, dove vi [illegible] diverse varietà.

Gli alberi di olivo del Parco [illegible]u Pian, ultracentenari, i cedri del Parco Gorre sono altri esempi. Le piante [illegible] mimosa su un'estensione di una dozzina di ettari offrono l'immagine di una vegetazione ricca e curata, poi la foresta di Ubac Fo[illegible] alle spalle della città. Nei quartieri i giochi per i bambini. E' vero che [illegible] Comune di Mentone ha un servizio in questo settore molto efficiente, ma ha anche mezzi e uomini che a Ventimiglia [illegible] Gli addetti sono 60, nove vetture, tre camion [illegible] una serie di attrezzi agricoli fra i più moderni a disposizione per curare e mantenere questa oasi verde.

Al di qua della frontiera purtroppo si dispone di uomini [illegible] mezzi a ranghi ridotti. I giardinieri in servizio sono sei con qualche motocarro poco e[illegible]ciente. E in Italia il sindaco non ha i poteri che ha [illegible] Francia. Per ora ci si può solamente accontentare di guardare co[illegible] si opera oltre frontiera e cominciare [illegible] far tesoro degli insegnamenti.

Intanto per il 18, 19 e 20 settembre, sempre in tema, si svolgerà [illegible] Mentone la seconda edizione delle Giornate mediterranee del giardino. Si tratta di [illegible] appuntamento che richiamerà l'attenzione [illegible] la presenza di specialisti provenienti da tutta Europa.

[i. m.]

Nizza, due donne bloccate con 23 chili di cocaina

Avevano [illegible] 23 chili di cocaina tra la biancheria intima, nel manico di spazzole e nel fondo della valigia, ma sono state fermate all'aeroporto di Nizza. Martha Rios Gallegia, 33 anni, e Valjncia Grisales, 36 anni, due madri [illegible] famiglia colombiane, s[illegible] state intercettate dalla dogana francese mentre tentavano di trasportare l'ingente quantitativo di droga. Le due si fingevano turiste e viaggiavano con documenti falsi, ma avevano nascosto quelli veri nel doppio fondo del portafogli, che avrebbero utilizzato nel viaggio [illegible] ritorno in Colombia. [i. m.]

Turista danese beve candeggina: salvata

Una donna di [illegible] anni, Besca Rezzeffi, di nazionalità danese, in una crisi di sconforto ha tentato di togliersi la vita bevendo [illegible] bicchiere di candeggina. La turista era in vacanza ad Apricale da alcuni amici. Ieri pomeriggio ha ingerito l'acido. Soccorsa dai vicini è stata trasportata [illegible] Croce Verde all'ospedale di Bordighera. Dopo la lavanda gastrica la donna [illegible] stata fatta proseguire per Sanremo dove è stata ricoverata per ulteriori accertamenti. In serata è stata riportata a Bordighera. Secondo i medici le sue condizioni [illegible] [illegible] gravi. [i.m.]

Tre giorni di festa per la squadra antincendio

La squadra antincendio dei volontari di Camporosso darà vita quest'anno per la prima volta a tre serate di divertimento. Stasera [illegible] domani sono in programma serate danzanti con specialità gastronomiche. «La nostra iniziativa - dicono gli organizzatori - è finalizzata per la raccolta [illegible] fondi per poter meglio finanziarci dotandoci di attrezzature sempre più moderne». L'opera della squadra anticendio si è dimostrata più volte essenziale soprattutto per i roghi che scoppiano sulle alture. I volontari lavorano a stretto contatto con i vigili del fuoco [illegible] la Guardia Forestale [illegible] [illegible] spesso sono un valido ausilio. [i. m.]

VENTIMIGLIA

Azienda in crisi

«Offshore» nuovi timori per otto posti

VENTIMIGLIA. L'«Offshore Marine», un'azienda cantieristica navale che ha sede nella frazione Bevera di Ventimiglia, potrebbe cambiare assetto societario. Sono voci che circolano da qualche tempo anche se non ci sono ancora conferme ufficiali. Da un paio di mesi dei quaranta dipendenti tra impiegati e operai, otto sono [illegible] cassa integrazione. Due sono impiegati [illegible] sei sono operai.

Il 25 luglio dovrebbe scadere la cassa integrazione, ma non si sa ancora se [illegible] personale verrà reintegrato. Spiega Giuseppe Famà, segretario della Camera del lavoro: «Dovremmo avere un incontro con i responsabili dell'azienda e che cambino i proprietari [illegible] è un problema che ci riguarda. Invece, il problema dei livelli occupazionali interessa i sindacati. Secondo [illegible] nel settore specifico esisto[illegible] ancora spazi perché l'Offshore Marine abbiano possibilità di operare».

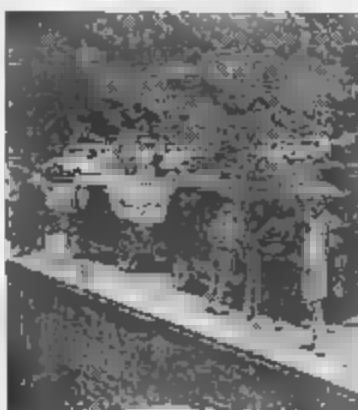
L'azienda ha vissuto negli anni passati periodi di intenso lavoro, grazie anche al comproprietario Renato Della Valle di Bordighera campione della specialità. Poi c'era stato un calo dovuto [illegible] solo alla crisi, ma anche a [illegible] attentato ai cantieri di Bevera. L'azienda non aveva subito però gravi danni, ma certi timori sono rimasti.

Non è stato possibile raggiungere i dirigenti dell'azienda, perché fuori sede. Non si è potuto sapere [illegible] prima di fine [illegible] ci saranno novità sia sull'eventualità di cessione dell'azienda, sia sulla possibilità [illegible] un cambiamento.

Famà sottolinea: «L'importante è che non si tolgano posti di lavoro». [i.m.]

BRIGA

Tour dell'Amicizia

Con le jeep sull'antica Via del sale

Al Tour partecipano 60 equipaggi

BRIGA. [illegible] metteranno in colonna e percorreranno a velocità di crociera l'antica «strada del sale»: sono gli equipaggi dei sessanta fuoristrada «4x4» che domani daranno vita alla seconda edizione del «Tour dell'Amicizia» (a cura del club Road Out-Auto jap [illegible]i Imperia), un'escursione a cavallo del confine italo-francese. La colonna percorrerà circa 200 chilometri, attraverso boschi e vallate di rara bellezza, portandosi sino [illegible] duemila metri di quota.

I raggruppamenti sono previsti per le [illegible] al parcheggio S. Lazzaro di Imperia e a Monesi, alle 9,30 sul piazzale. Il percorso si snoda sul tracciato che seguivano un tempo i commercianti per barattare sale e olio: Briga Alta, Lago dei Signori, Rifugio Don Barbera, Castello Scevolai, Limone, Limonetto, Col di Tenda, Peirafica, Casterino, lago delle Mesce, S. Dalmas de Tende, Briga, antica strada dell'Amicizia, Carezzo e S. Bernardo di Mendatica. Altre informazioni allo 0183-20931. [a. b.]

Lavori in centro

Si eliminano le barriere architettoniche

BORDIGHERA. Stanno rapidamente proseguendo i lavori per l'abbattimento delle barriere architettoniche tra via Ruffini [illegible] il confine con Vallecrosia. La ditta Michele Rovere di Vallebona, che si è aggiudicata i lavori per un importo di ventinove milioni, sta realizzando rampe per il transito pedonale e di inabili, che permetteranno [illegible] passaggio da un marciapiedi all'altro anche a chi [illegible] muove su una carrozzina.

Gli scivoli per disabili sono previsti lungo il marciapiedi posto verso il lato mare di [illegible] Vittorio Emanuele-via Aurelia.

I lavori sono eseguiti esclusivamente in corrispondenza degli attraversamenti delle vie laterali nel tratto compreso da piazza Ruffini [illegible] Vallecrosia [illegible] interessano gli incroci di corso Italia, via Vittorio Veneto e via Pasteur per i collegamenti con il marciapiedi posto lungo il lato monte.

«Si tratta [illegible] [illegible] intervento molto importante - spiega soddisfatto l'assessore ai Lavori Pubblici Giacomo Ganduglia -. Quando saranno ultimati Bordighera diventerà una città a misura anche di portatore di handicap sul modello delle più moderne e civili città europee».

Da tempo si sottolineava la presenza di barriere architettoniche, scalini di marciapiedi [illegible] altri dislivelli, inaccettabili non soltanto per chi [illegible] costretto a spostarsi in carrozzina, ma anche per le persone anziane [illegible] difficoltà di movimento.

Bordighera, inoltre, è frequentata da gruppi di portatori di handicap, che erano costretti a transitare direttamente sulla strada.

[d. b.]

liguria estate

LA STAMPA 11 Luglio 1992 pag. 37

IL TEMPO NEL WEEKEND

IMPERIA. Conto [illegible] rovescia in vista dell'arrivo della «vera» estate: Oggi, su tutto il litorale ligure, è ancora previsto il transito di [illegible] perturbazione proveniente dall'Oceano Atlantico, che nell'Imperiese dovrebbe causare temporali soltanto nelle zone collinari e montuose. Nelle altre province, saranno più probabili rovesci di pioggia fino al pomeriggio, quando la situazione dovrebbe migliorare. Osserva Bino Bini, direttore dell'Osservatorio meteorologico di Imperia: [illegible] domani e lunedì, lungo tutto il litorale ci sarà [illegible] prevalenza di schiarite, e da martedì l'anticiclone delle Azzorre inizierà a far sentire i propri effetti benefici». Nel frattempo, però, si raccomanda attenzione per chi si avventura in mare: oggi è previsto un rinforzo del vento da Sud Ovest e del [illegible] ondoso. Le raffiche raggiungeranno i 60 chilometri all'ora. [e. f.]

Scogli, moto, flirt da spiaggia: poco è cambiato da «Piccolo grande amore» di Baglioni a «Mare mare» di Luca Carboni

Bordighera, da oggi la mostra dedicata alle vicende della città lagunare

Una risata per salvare Venezia Apre il Festival dell'umorismo

[illegible] Una principessa inaugurerà, questa sera, il «Salone internazionale dell'Umorismo». La più frizzante «passerella umoristica» del mondo, giunto alla 45ª edizione, conta sulla presenza di Angela De Hohenzollern, affascinante erede [illegible] una delle nobili famiglie tedesche, darà sicura[illegible] fiabesco alla manifestazione [illegible] Cesare Perfetto. Ex pilota, arbitro di pallacanestro, regista cinematografico, il «papà» del Salone [illegible] spesso aveva affidato a personaggi del governo [illegible] compito di inaugurare la mostra - [illegible] che quest'anno aspettava il suo compagno [illegible] scuola e amico Giulio Andreotti - commenta: «Se i politici sono svenduti, molto meglio affidarsi a principesse, soprattutto se queste sono splendide donne come Angela De Hohenzollern». Il tema del «Salone dell'Umorismo» è di nuovo Venezia. Ma è giusto ridere sull'agonia di Venezia? Risponde Perfetto: «No, non [illegible] possibile. Ma è lecito, legittimo, [illegible] forse utile, fare dell'umorismo magari "nero" per salvare [illegible] salvabile [illegible] Venezia. Ben venga dunque l'umorismo [illegible] graffiare le coscienze e a denunciare le responsabilità». Aggiunge: «Lo [illegible] benissimo che [illegible] disegno [illegible] potrà mai salvare la città lagunare. Sappiamo, però, che un disegno-denuncia, un disegno che clamorosamente porta in piazza le magagne di questo mondo, può almeno [illegible]vire a scuotere i fatalisti e a "innervosire" i dormienti».

La sede del Salone sarà, [illegible] da sempre, il Palazzo del Parco. Ma forse sarà l'ultima volta che Bordighera ospiterà la caratteristica manifestazione. «Sono stanco di essere boicottato e non sono più abituato a prendere schiaffi. Ho deciso: sicuramente il prossimo anno il Salo[illegible] cambierà sede - sbotta con amarezza Perfetto -. Una mostra che continua [illegible] 45 anni rappresenta un caso unico nella geografia del settore, questo perché non abbiamo avuto la burocrazia tra i piedi. Adesso, però le cose sono cambiate». Il patron si riferisce all'ultimo contatto con l'Apt (fino all'anno scorso lui presiedeva l'Azienda [illegible] Soggiorno [illegible] Turismo). Dice: «Ogni anno, per tradizione, l'Azienda si occupava di spedire gli inviti ai personaggi della Provincia. L'altro giorno il direttore dell'Apt mi ha riferito che non sarà più così. E così mi [illegible] ritrovato, all'ultimo momento, [illegible] battere [illegible] macchina gli inviti per gli ospiti».

«Venezia - an[illegible] oggi - è da salvare» ha ispirato le «matite» più graffianti di tutto il mondo. Più di 10 mila disegni sono stati inviati a Bordighera e saranno esposti fino [illegible] 31 agosto. Giovedì 16 luglio la giuria decreterà i vincitori del disegno umoristico, disegno a tema e del libro umoristico. Dopo la chiusura la [illegible] inizierà il viaggio in Europa, che la porterà anche al prestigioso Palazzo Grassi [illegible] Venezia. Poi girerà le nazioni fino all'esposizione [illegible] Strasburgo, su iniziativa del Consiglio d'Europa, che da vent'anni collabora con l'organizzazione del Salone.

Daniela Borghi

Una delle vignette in mostra al Salone dell'Umorismo [illegible] Bordighera

Vent'anni di canzoni per l'estate, da Baglioni a Luca Carboni

Jeans, capelli lunghi, Ducati e «Un piccolo grande amore»

ALASSIO. Estate 1972. Era l'anno dei j[illegible] e dei pantaloni [illegible] zampa d'elefante, delle [illegible] Ducati Scrambler e delle prime Kawasaky [illegible]ach III. I capelli erano lunghi. Nel juke-box c'erano dischi stranieri: «Rocket Man» di Elthon John, «Angie» dei Rolling Stones, «Harvest» [illegible] Neil Yung. La colonna sonora di quell'estate, però, era italiana. A cantarla un giovanotto romano dal [illegible] banale, Claudio [illegible]glioni. La canzone era, forse, altrettanto banale. Parlava di [illegible]gli, magliette fini, amori estivi. Anche il titolo, «Piccolo grande amore», forse sulla scia del «Piccolo grande uomo» che impazzava sullo schermo, era tutto sommato banale.

I ragazzi, quasi fosse una ver[illegible] ammettere [illegible] po' [illegible] romanticismo, dichiaravano pubblicamente di odiare quella can[illegible] Salvo poi canticchiarla nelle orecchie delle ragazze quando, lasciata la compagnia nel bar della spiaggia, ci [illegible] avviava [illegible] fare due passi. Del resto «Piccolo grande amore» si pre[illegible] (e si presta) ad essere canticchiata sui moli e sulla spiaggia. Quanti sono gli amori nati e finiti in quella estate sulla Riviera alle note di Baglioni, e non solo in quella estate del 1972?

Domanda senza risposta, così come senza risposta è la stessa domanda fatta oggi con [illegible] colonna sonora dell'estate 1992. A dominare le classifiche è [illegible] cantautore italiano, bolognese per l'esattezza. Anche lui con un nome banale, Luca Carboni. E anche la sua [illegible] ha titolo banale: «Mare mare». Parla di moto usate, [illegible] una [illegible] per raggiungere le ragazze sulla spiaggia in [illegible] di avventure, quasi che una moto e il mare fossero simboli costanti degli amori estivi. A differenza di vent'anni fa, però, la canzone di Carboni è cantata dai ragazzi senza vergogna. Merito dei tempi che cambiano [illegible] rock che veste un po' più duro «Mare mare»? O forse perché, rispetto ad allora, qualche [illegible] di romanticismo e malinconia è tornata di moda.

[illegible]

Finale Ligure

Palio dei rioni a cavallo e gran corteo

[illegible] Il «Palio equestre dei Rioni», in programma alle 21,30 al campo «Viola» di Finalborgo, conclude la parte folcloristico-popolare della «V Festa del Marchesato» organizzata per nove giorni dal «Centro storico del Finale».

I rioni della città si daranno battaglia a cavallo al termine di un imponente corteo storico (partenza alle 20,30 da Finalpia a Finalborgo) al quale parteciperanno [illegible] figuranti in costume con gruppi provenienti da tutta Italia.

In mattinata s'inizia il convegno internazionale (sala consiliare) sulla storia di Finale e la fiera [illegible] dell'antiquariato (chiostri di S. Caterina). [a. r.]

A Toirano

Oggi e domani passi di danza nelle grotte

TOIRANO. Appuntamento con la «Danza alle grotte», oggi e domani alle 21, a Toirano.

Ad esibirsi, nello scenario unico delle grotte preistoriche della Val Varatella saranno i primi ballerini dei teatri di Mosca: «Bolshoi», «Stanislavsky» e «Pavlova».

In programma i grandi balletti del repertorio russo: «Cipollino», «Arlechinada», «Chopiniana», «Romeo e Giulietta», «The flames of Paris» e, fra gli altri, tre versioni (danza zingara, bolero [illegible] gran passo [illegible] due) del «Don Chisciotte». Fra gli interpreti Andrey Smirnozo, Ludmila Shipalina, Albina Dmitrieva, Svetlana Kubasova [illegible] Olga Kajanov. [a. r.]

Parte da Loano

Il «Giromiss» e la più bella del Savonese

LOANO. Prenderà il via questa sera dalla maxidiscoteca «Ai Pozzi» di Loano il «Giromiss» per l'assegnazione del titolo «Miss Provincia di Savona '92».

Giunto alla 46ª edizione, il tour, organizzato da Enrico Fabbri, si svolgerà nelle principali discoteche della Riviera savonese per concludersi, giovedì 27 agosto, al dancing «Nautilus» di Varazze.

I premi alle vincitrici sono assicurati quest'anno da boutiques, centri di estetica, ristoranti. Altre serate sono previste per giovedì 16 luglio alla discoteca «Graffiti» di Alassio; venerdì 17 luglio all'«Astral» di Pietra Ligure; sabato 18 luglio al parco divertimenti di Vendone. [a. z.]

Ricche proposte in tutta la Liguria con la prosa, la musica, le feste e le mostre

Le «Caravelle» di Fo a Genova

Tra gli appuntamenti da non perdere lo spettacolo del mattatore in programma al Della Corte
Note «anticolombiane» ■ Quiliano e classiche nei castelli con il concerto ■ Castelvecchio

RAPALLO

S'inaugura il «Sabato»

Serata inaugurale del «Sabato» oggi alle 23 nel nuovo locale allestito allo yacht club di Rapallo nel porto Carlo Riva. L'organizzazione ■ di Stefano Rosina ■ Gianni Bianco. [f. gr.]

SANTA MARGHERITA

Una pianista ■ Villa Durazzo

Per la stagione dei concerti organizzata dagli «Amici ■ S. Margherita» oggi alle 21,30 si esibisce la pianista Sung-Suk Kang. L'appuntamento ■ a Villa Durazzo. [f. gr.]

[illegible]

Al Centrale c'è il flamenco

Sul palco del teatro Centrale di Santa Margherita oggi alle 21,30 ultima replica del balletto di flamenco «Sol y Sombra» con Maria Pagés. A cura dell'associazione Il Delfino. [f. gr.]

[illegible]

[illegible] la nazionale degli artisti

Oggi alle 18 allo stadio Broccardi di S. Margherita è in programma la partita di calcio tra la nazionale italiana degli artisti e ■ compagine di giocatori del Covo di Nord-Est. Partecipano tra gli altri Diego Abbatantuono, Gene Gnocchi, Franco Oppini, Corrado Tedeschi, Jerry Scotti, Gabriele Salvatores. [f. gr.]

[illegible]

Il meglio dell'operetta

S'inaugura stasera ■ «Operetta tonight» la rassegna al «Gran café des etoiles» allestita nel giardino dell'hotel Imperiale Palace. Il recital è ispirato a brevi parti di operette interpretate dai soprani Mina Blum e Midori Fugakawa. [f. g.]

RECCO

Professori d'orchestra in piazza

Oggi alle 21,15 in piazza Nicoloso a Recco concerto della «Columbus Orchestra» ■ ■ professori d'orchestra del Carlo Felice. ■ ■ dell'assessorato al Turismo. [f. gr.]

CAMOGLI

Note rinascimentali

Oggi pomeriggio nel parco di Villa Serra di Comago il gruppo ottoni della filarmonica «C. Colombo» di Santa Margherita terrà un ■ ■ musiche rinascimentali e barocche di compositori inglesi, francesi e spagnoli e di musica popolare arrangiata in chiave moderna. Lo spettacolo è organizzato con l'assessorato alla cultura della Provincia. [m. b.]

CERVO

«Break concerti» ■ borgo

In piazzetta Dante, nel borgo antico di Cervo, proseguono i «break-concerti» organizzati dai Musicisti associati di Imperia con la collaborazione del Comune. Alle 21,30, sarà di scena il «Jazz Project Quartet», formato dal sassofonista Maurizio Ditozzi, da Filippo Traditi alla chitarra, dal contrabbassista Sergio Barletta e ■ Rodolfo Cervetto alla batteria. [e. f.]

A Genova va in ■ «Isabella, tre caravelle e un cacciaballe» di Dario Fo

Gene Gnocchi, allo stadio Broccardi

[illegible]

I «Pinna Quartet» in concerto

Concerto del Pinna Quartet, questa sera, alle ore 21, in piazza Scuole Pie. La formazione è composta da Enrico Pinna (chitarra), Mauro Avanzini (sax), Lauro Rossi (trombone), Nicola Vernuccio (contrabbasso), Daviano Rotella (batteria). Ingresso libero. [m. b.]

USCIO

«Genova per me» con Alemanno

Nella piazza principale di Uscio ■ si ■ ■ cantautore «folk» Sergio Alemanno nello spettacolo: «Genova per me». L'appuntamento è alle 21,30. A cura del Comune. [f. gr.]

GENOVA

Ensemble ■ Palazzo Ducale

Concerto Ensemble con Tiziano Bagnati e Massimo Lonardi, questa sera, alle ore 21,30, a Palazzo Ducale. Il programma prevede musiche di Falconiero, Foscarini, Frescobaldi, Banfi Milanese, Kapsberger, Piccini, Roncalli, Stradella. Ingresso libere ■ mila. [m. b.]

[illegible]

Il teatro di Dario Fo

Va in ■ questa sera, alle ■ 21, al Teatro della Corte, lo spettacolo «Isabella, tre caravelle e un cacciaballe», di Dario Fo. Regia di Anna Messeri, con gli allievi del Teatro di Genova. [m. b.]

SAVONA

Danze africane ■ Festival

Musica e danze africane questa ■ al Festival dell'Unità. Ai giardini del Prolungamento ■ mare, alle 20,30, ■ esibiranno gli «Afrik O'Bosso», un gruppo folkloristico specializzato nei ritmi e nelle sonorità del continente Nero. [e. b.]

[illegible]

L'intimo stasera ■ Bagni Lido

Ai Bagni Lido dei Pini di via Nizza stasera dalle 21 ■ in programma una sfilata di biancheria intima, preceduta ■ ■ cena. [r. p.]

QUILIANO

Ecco le «Controcolombiane»

E' in programma stasera alle 21 nei locali della Sms Aurora ■ Valleggia ■ concerto a tema «Controcolombiano». ■ esibiranno gli «Ischi» di Torino, «Genova Indians Posse» di Genova e «Projectos» di Savona. [r. p.]

NOLI

Riapre oggi «La Biffa»

Riapre questa sera alle 22, la discoteca «La Biffa» di via Monastero a Noli. A luglio ed agosto il locale sarà aperto tutti i giorni, escluso ■ lunedì. Al «Gulliver» sempre a Noli «Granpecher party». [a. r.]

SPOTORNO

Mostra di Tedeschi ■ Palace

Inaugurazione (ore 18) della mostra di Neni Tedeschi «Da Sbarbaro ■ Lawrence» nella sala del Palace di Spotorno. Esibizione del coro parrocchiale nella chiesa dell'Annunziata alle ore 21. [a. r.]

CASTELVECCHIO

Ancora musica ■ ■

Per la rassegna «Musica nei Castelli di Liguria» a Castelvecchio di Rocca Barbena prima esecuzione italiana della cantata «Piramo e Tisbe» di Fiocchi. [a. r.]

Classica in molte località della Riviera

[illegible]

Spettacolo in piazza S. Michele

«I fastidi dell'avvocato Pertega» è il titolo dello spettacolo che sarà ■ in ■ alle 21 in piazza S. Michele a Giustenice. Ma l'intrattenimento all'aperto non si limita a questo. Spettacolo teatrale in piazza, questa ■ anche nella località di Boissano. [a. r.]

PIETRA LIGURE

E' cabaret ■ «La Tenda»

Serata di cabaret con «Marco e Giovanni» alle 22 di questa sera al music garden «La Tenda» in via Morelli a Pietra Ligure. Musica revival da ballare al «Malibù» e al «Corallo». [a. r.]

FINALE LIGURE

Al «Covo» per sognare

«Musica fra ■ e realtà» alla discoteca il «Covo» di Capo San Donato a Finale Ligure. Musica dal vivo con Enzo Cioffi alla «Dolce vita» ■ Finalpia. [a. r.]

BORGHETTO

«Archivolto» solo per i ragazzi

Per la rassegna «Estateteatro '92» dedicata ■ ragazzi, questa sera a Borghetto S. Spirito sarà presentato «Andersen», spettacolo messo in scena dalla compagnia «Archivolto» nell'area del palazzetto dello sport. [a. r.]

[illegible]

Ancora Assemblea Teatro

«Sulla strada di Shangri-La» è il titolo del nuovo appuntamento del Festival teatrale di Villa Faraldi. Alle 21,30, in frazione Riva, Assemblea Teatro ■ Momento Danza daranno vita ■ ■ spettacolo scritto ■ diretto da Renzo Sicco, direttore artistico del Festival. [e. f.]

DIANO ARENTINO

I Funny Walters al «Futura»

Alla discoteca all'aperto Futura l'animazione sarà assicurata dai «Funny Walters», i «camerieri pazzi» che saranno le originali attrazioni ■ una grande festa. Sempre nel piccolo centro, l'associazione «Nui autri» organizza oggi, alle 14,30, una gara di petanque. Alle 21, si ballerà con l'orchestra di Ernesto Macario. [e. f.]

[illegible]

Suona il violinista Bove

Penultimo appuntamento della rassegna «Musica al Parasio». Oggi, alle 21,15, il Centro culturale polivalente di piazza Duomo ospiterà ■ concerto del violinista Silvio Bove, con musiche di Paganini, Viotti e Tartini. [e. f.]

IMPERIA

Rock nei magazzini

Concerto rock ai magazzini occupati dal Centro sociale Sobbalzo in via Garessio, a Oneglia. Alle ■ suonerà il gruppo punk Negazione, di Torino. [e. f.]

SANREMO

Musica in riva ■ mare

Concerto sulla spiaggia questa sera ai «Tre Ponti». Alle 21,30, si esibisce la band musicale milanese «Abbiam suonato meglio l'altra volta». [g. ga.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Sardegna Uno

8,30 **Dragnet**, telefilm
13,05 **Chopper Squad**, telefilm
14 - **Sardegna giornale**, notiziario
14,50 **Il cucciolo**, film
18 – **Crime story**, telefilm
18,30 **La vendetta di Ursus**, film
■0 — **Tg dei ragazzi**
20,30 **Sardegna giornale**, notiziario
21 **Fuori uno, sotto un altro... arriva il Passatore**, film
22,30 **Sardegna giornale**, notiziario
23,20 **Liza Minnelli**, musicale
0,30 **Sardegna giornale**, notiziario
1,10 **Le ragazze della porta accanto**

Telestar

9,35 **La signora di Shangai**, film
16,10 **Amor gitano**, telenovela
17,20 **Hawkins**, telefilm
17,45 **Lobo**, telefilm
■ — ■ **12**, telefilm
20,30 **Fuori uno, sotto un altro... arriva il Passatore**, film
24 -- **Dragnet**, telefilm
0,55 **Le ragazze della porta accanto**

Teleregione

10 -- **Cartoni animati**
12 - **Temporaneamente**
13 - **Sport** ■
13,55 **Telegiornale**
14,30 **Telenovela**
15 -- **Sceneggiato**
16 — **Rubrica**
17 -- **Cartoni animati**
18 - **Diagnosi**, talk show di medicina
18,30 **Arcobaleno**, settimanale
20 -- **Zona sport**, rubrica sportiva
20.15 **Telegiornale**
20,40 **Una cascata d'oro**, film
22,30 **Telegiornale**
22,55 **Sport mare**, rubrica
23,40 **Sceneggiato**
0,15 **Telegiornale**

Telecittà

13 -- **Xpo**, videoclips
14 - **Video Jay Ray Cokes**
17 — **Vol Mtv rapus**
■ — **Week in rock**
18,30 **The big picture**
19 **Obiettivo arte**, rubrica
19,20 **Telecittà notizie**
■ -- **Worldnet**, informazione
20,35 **Sport weekend**
21,05 **Speciale spettacolo**
22,30 **Telecittà notizie**

Canale 7

10 - **Speciale spettacolo**
10,05 **Fai un affare con Canale 7**
12,30 **Weekend**
12,45 **Tg Liguria**
13 — **Fai un affare a Canale 7**
16,30 **Andiamo al cinema**
16,45 **Cara cara**, telenovela
17,15 **Fai** ■ **affare** ■ **Canale 7**
19 — **Tg Liguria**
19,20 **In primo piano**, rubrica
19,30 **Agenda Liguria**, rubrica
20 — **Sky Ways**, film
20,30 **Disconnected**, ■
21,55 **Andiamo al cinema**
22 — **Tg Liguria**
23 - **Motor shop**, vetrina commerciale
23,30 **Fai un affare con Canale 7**

Primocanale

11 **Market**, rubrica commerciale
12,15 **Cuore di pietra**, telenovela
14,15 ■ **news**, informazione
14,30 **Market**
17,45 **Cartoni animati**
18,45 **Punto** ■, informazione
19,30 **Rubrica**
19,45 **Punto sera**, informazione
20,30 **Moonlight sonata**, film
22,30 **Punto sera**
23,30 **Market**
0,30 **Overdose**, film con Luis Manzano (viet. minori ■ 14)
1,30 **Punto** ■ informazione

Mixer Tv

9,30 **Cara cara**, telenovela
10,15 **Speciale spettacolo**
10,30 **Sky Ways**, telefilm
11,15 **Andiamo al cinema**
11,30 **Ispettore Bluey**, telefilm
12,15 **Speciale spettacolo**
12,30 **Sky Ways**, telefilm
13 — **New Transformers**, cartoni
13,30 **I cavalieri dello zodiaco**, cartoni
14 **Oirali**, spettacolo
14,50 **Fifty Fifty**, telefilm
15,30 **Shannon**, telefilm
16,15 **Le sei mogli di Barbablù**, film
18 — **Navy (Emerald Point)**, telefilm
19 — **Savona news**

Tele ■

8 — **Nati per vivere**, documentario
8,30 **L'uomo e la Terra**, documentario
9 — **Ispettore Bluey**, telefilm
10 — **Rose e François**, film commedia
12 — **Sky Ways**, telefilm
12,30 **Ispettore Bluey**, telefilm
14 — **Cartoons story**, cartoni
14,25 **Cartoons story**, cartoni
15 — **Nati per vivere**, documentario
15,30 **L'uomo e la Terra**, documentario
16 — **La lettera rubata**, i classici ■ Edgar Allan Poe
17,30 **Ispettore Bluey**, telefilm
18,30 **Sky Ways**, telefilm
19 **L'uomo e la Terra**, documentario
19,30 **Nati per vivere**, documentario
20 -- **Il richiamo degli abissi**, telefilm
20,30 **La rovina di casa Usher**, film
22 — **Ispettore Bluey**, telefilm
23 — **Sky Ways**, telefilm

T.C.S.

13,45 **Usa today**, news
14 -- **Aspettando il domani**, tel.
14,30 **Il tempo della nostra vita**, tel.
17,20 **Sotto in allegria**, cartoni animati
19 — **Love american style**, telefilm
19,30 **Dottori con le ali**, telefilm
20,30 **Il** ■ **di ghiaccio**, film con Corroll Baker, Allan Scott, regia di Umberto Lenzi
22,15 **Search**, telefilm
23,15 **Una** ■ **di piombo**, (It./Sp., avventura, 1985) film ■ Robert Hoffman, Marilù Tolo, regia ■ Paolo Heusch

Telearcobaleno

13,10 **Telegiornale Tga**
13,35 **Incontri**, rubrica
14,05 **Telegiornale Tga**
14,30 **Junior Tv**
18,30 **Grandangolo**
19,25 **Telegiornale Tga**
19,45 **L'opinione**, rubrica
20 — **Film**
22,30 **Telegiornale Tga**
23,15 **Grandangolo**, rubrica giornalistica

Telecupole

9,30 **Cartoni animati**
12 — **Sport** ■ rubrica
12,30 **Tg4 settegiorni**
14,50 **Pomeriggio in** ■
16 — **Birimbao**, selezione per lo Zecchino d'Oro
18,30 **Diagnosi**, rubrica
19 — **Arcobaleno**, rubrica
■ **Lo scialo**, sceneggiato
22,45 **Speciale con noi**
1,45 **Tg4 notiziario**

● **Eventuali errori e variazioni ■ programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

[illegible] AL CINEMA

Cinema	Film
■ **Centrale** Or.: 20,15/22,30 L. 7000/rid. 5000	**Il mio piccolo genio** di J. Foster, con J. Foster, D. West, A. Harri Byrd (Usa '92) — Un bambino geniale, che passa con disinvoltura dalla matematica al pianoforte, ■ tra la madre e una psicologa su come affrontare ■ N.V. 1h 40' **Commedia**
■ **Capitol** Tel. (0184) 43.440 Orario: 20,30/22,30 Lire 6000	**Donne con le gonne** di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (It. '91) — Il travaglio di una coppia dagli ■ dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 **Commedia**
Giardino Estivo Orario: 21,15 L. 5000	**Robin** ■ **- Principe dei ladri** ■ Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**
■ **Olimpia** Orario: 20,45/22,40 Lire 5000/rid. ■	**Fermati o** ■ **spara** di Roger Spottiswoode, con Sylvester ■ Estelle Getty (Usa '91) — Un rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, la collaborazione della petulante ■ energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 38' **Commedia**
■ **Garibaldi** ESTIVO Orario: 21,15 Lire 5000/rid. 5000	**Donne con le gonne** di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (It. '91) — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi ■ nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 **Commedia**
■ **Cristallo** Orario: 21.15 Lire 5000 gall./4500 platea rid. 3500	OGGI RIPOSO
■ **Dianese** Orario: 20,30/22,30 Lire 7000/rid. 5000	**Hook - Capitan Uncino** di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**
Pergola ■. Corso Roma Est 15 Orario: 21,15 Lire 7000/rid. 4000	**Scelta d'amore** di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91) — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 58' **Drammatico**
■ **Corallo** Estivo Orario: 21,15	**Terminator 2 - Il giorno del giudizio** di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide del futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 **Fantastico**
■ Estivo. Via Aurelia 108 Orario: 21,1■ L. 5000/3000	**Beethoven** di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29 **Commedia**
■ **Ariston** Inizio ore 16, ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 6000 (Abb. 5 spett. L. 30.000)	**Tutto può accadere** di Bryan Gordon, con Frank Whaley, Jennifer Connelly, Dermot Mulroney (Usa '91) — Un [illegible] notturno sogna un futuro da manager e incontra una misteriosa ragazza. N. V. 1h 30' **Commedia**
Centrale Orario: inizio 16 ultimo 22,30 L. 10.000/rid. 6000 (Abb. 5 spett. L. 30.000)	**Mediterraneo** di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' Vincitore Oscar '91 **Com. dram.**
Sanremese Tel. 507.070 Orario: 10-13/16,30-20	■ ■ **Chagall**
Orfeo Tel. 62.333 Orario: iniz. 16/ult. 22,30 L. 10.000/rid. 6000 (Abb. 5 spett. L. 30.000)	**Splendo Marina** di George Raminto, con Debora Caprioglio, Steve Bond (Italia '92) — Un ex poliziotto dette complice ■ ■ per conto della malavita ma trova sulla sua strada una donna misteriosa e seducente 1h 58' V.M. 18 **Giallo**
Ritz Tel. 507.070 Orario: iniz. 16/ult. 22,30 L. 10.000/rid. ■ (Abb. ■ spett. L. 30.000)	**Hook - Capitan Uncino** di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**
Tabarin Tel. ■ Orario: iniz. 16/ult. 22,30 L. 10.000/rid. 6000 (Abb. 5 spett. L. 30.000)	■**ma tempesta** di Peter Greenaway, con John Gielgud, M. Clark (G. B. '91) — Prospero, deposto duca di Milano, scatena con la sua magia una tempesta per far naufragare i nemici sull'isola dove vive esiliato. Da Shakespeare. N. V. **Drammatico**

SAVONA

Cinema	Film
ALASSIO ■ **Colombo** Tel. 640.263 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000	**Tacchi a spillo** di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosé — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. ■ **Thriller**
Ritz Tel. 640.427 Or.: 20/22,30 Lire 8000/6000	**Beethoven** di Brian Levant, ■ Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' **Commedia**
ALBENGA ■ **Astor** Tel. 50.997. Or.: 20/22,30 Lire ■	**Bianca e Bernie nella terra dei canguri** Prod. Walt Disney. Abb. a Il principe e il povero (Usa '91) — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 teneri topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 1h 48' **Cartoni animati**
■ **Ond**■ Tel. 692.200 Or.: 20,15/22,30 Lire 8000/6000	**Il libro della giungla** di W. Reitherman, produzione Walt Disney (Usa 1967) — Le avventure di Mowgli, cucciolo d'uomo, coccolato dagli animali della foresta. Al film è abbinato Pluto te la bella. N. V. 1h 29' **Cartoni animati**
Are■ Or.: 21,30 ■	**Thelma & Louise** di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Uccise per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1h 58' ■
LOANO ■ **Perla** Tel. 668.941 Or.: 20,30/22,30 Lire 7000/5000	■ **- Un caso ancora aperto** di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' **Drammatico**

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Pol. Margherita: Oggi riposo
Teatro della Corte: Oggi riposo
Teatro della Tosse a ■ **Di Negro:** Oggi riposo
Parco dell'Acquasola: Oggi riposo
Parchi di Nervi: Jennifer Muller - The works, ore 21.30, lire 60.000/40.000/30.000.

CINEMA

Ariston 1: Hook Capitan Uncino
Ariston 2: Balli coi lupi
Augustus: Point break
Corallo 1: Le montagne della luna
Corallo 2: Analisi finale
Grattacielo: Omicidio incrociato
Lux: Amleto
Nettuno: Scelta d'amore
Odeon: Oggi riposo
Orfeo: Così fan tutte
Palazzo: Oggi riposo
Universale 1: Oggi riposo
Universale 2: Oggi riposo
■ ■ Oggi riposo
Verdi: Anestesia letale
Centrale 1: Giochi erotici per ragazze ■ - Avventure extraconiugali
Centrale 2: Il vizietto preferito di mia moglie - Agenzia sadoma■
Chiabrera: In and out ■ Africa hi-fi ■ spreken english - Titten anal fick hi-fi spreken deutesch
■ Pretty anal
Eldorado: Giochi ■ ragazzini - Ragazze pon pon.

■

■ **all'aperto:** Festival dell'operetta.

■

■ **Siro:** La famiglia Addams

I caraibici detengono il titolo mondiale, i nipponici quello asiatico, gli azzurri l'europeo

A Pian di Poma è baseball «stellare»

Columbus Game con Cuba, Giappone, Italia e Spagna

SANREMO
NOSTRO SERVIZIO

Cuba campione del mondo e panamericano, Giappone campione asiatico, Italia campione d'Europa, e Spagna. Sono le quattro Nazionali che oggi e domani, sul «diamante» di Pian di Poma, porteranno a Sanremo il grande baseball per la disputa della prima fase del «Columbus Game 92», torneo preolimpico di baseball che si concluderà poi tra Milano e Parma dove, il 19 luglio prossimo, ci sarà la finalissima.

Un torneo che permetterà agli appassionati di vedere all'opera la metà delle squadre che tra poche settimane, a Barcellona, daranno vita al primo torneo olimpico ufficiale della storia del baseball (le altre quattro Nazionali, in Spagna, saranno gli Stati Uniti, la Cina-Taiwan, Portorico e la Dominicana) dopo primo esperimento, dimostrativo, effettuato ai Giochi di Seul nel 1988.

In pratica, tra oggi e domani, a Sanremo si potrà ammirare una buona fetta dell'aristocrazia baseball al fuori del pianeta professionistico Usa, dove si ragiona su altre dimensioni e altre logiche. C'è la pro- di spettacolo importante anche perché tutte le squadre metteranno a punto le proprie forze visto delle Olimpiadi.

«Sarà l'occasione di vedere all'opera un baseball altissima dimensione. Una bella promozione per il nostro sport», spiega Nino Furfaro, presidente del Baseball Sanremo, che ha l'organizzazione sanremese del torneo. «In campo ci sono giocatori quotati a suon di miliardi. I giapponesi sono quasi tutti in attesa di pass al professionismo. I cubani formalmente dilettanti, ma in pratica il loro un professioni- di stato. Non fanno altro che giocare a baseball», spiega il vicepresidente nazionale della Federbaseball, il genovese Bertirotti.

Quattro le partite in programma a Pian di Poma. Il via oggi pomeriggio (ore 16) con Giappone-Spagna; in serata (ore 21) sfida tra Italia e Cuba, con i campioni del mondo largamente favoriti. Altri due match domani: Cuba-Spagna (ore 16); Italia-Giappone (21). La partita di questa sera, tra Italia e Cuba, sarà registrata da una troupe televisiva per conto della Rai-Tv che la ritrasmetterà in differita mercoledì prossimo nel corso della serata di «Mercoledì sport».

Nella fila della Nazionale italiana, campione d'Europa in carica, ci sarà anche un sanremese. E' Fulvio Valle, prodotto autentico del vivaio Baseball Sanremo, emigrato otto anni fa al Parma dove, partendo dalle squadre giovanili, ha conquistato la prima squadra e la maglia Nazionale. Una vera garanzia, visto che agli ultimi campionati del mondo è stato classificato quinto nella speciale graduatoria tra i lanciatori presenti alla manifestazione.

Il torneo sarà un test significativo, sul piano logistico, anche per il «diamante» di Pian di Poma. E' senz'altro il terreno più bello di tutta la Liguria, con efficiente impianto illuminazione, ma manca dei servizi attorno al campo: non ci sono tribune sufficienti, mancano servizi considerati essenziali per un'omologazione internazionale dell'impianto (spogliatoi attrezzati, sala stampa, etc.). li avesse avuti tutti, il «Columbus Game '92» si sarebbe svolto interamente a Sanremo, senza la necessità di emigrare a Milano e a Parma.

A battersi perché Sanremo potesse almeno ospitare la pri- fase del torneo stato proprio Bertirotti, il vicepresidente federale che non ha mai abbandonato del tutto la speranza di creare prima o poi, proprio a Pian di Poma, una specie di «Coverciano del baseball». Intanto ci si può accontentare del torneo per il quale, attorno al campo, è stata sistemata una tribuna supplementare. I posti a sedere adesso sono milleduecento. Prezzi: 10 mila lire il posto unico; 5 mila i ridotti; l'abbonamento per i quattro incontri 25 mila.

Bruno Monticone

LE SQUADRE

I cubani con il ministro

SANREMO. La comitiva più numerosa è quella cubana, che ha preso alloggio al Bobby Motel: 38 persone in tutto, accompagnate dallo stesso ministro dello Sport. Non c'è da stupirsi, a Cuba il baseball è l'indiscusso sport nazionale. I giapponesi sono arrivati con 26 persone, esattamente come gli spagnoli. La comitiva italiana (30 persone) ha scelto invece come rifugio l'hotel Panorama a Capo Nero, poco distante da Pian Poma. Per tutte le squadre Sanremo, con Milano e Parma, sarà l'ultima tappa sulla strada per Barcellona. Il clima olimpico ormai si avverte in pieno. Non a caso dalla Spagna hanno attribuito grande importanza, anche a livello organizzativo, al «Columbus Game». Dalla penisola iberica infatti è arrivata piccola comitiva di «classificatori», le persone designate a conteggiare, durante le partite di baseball, tutte le dettagliate classifiche, riferite alle squadre e al rendimento dei giocatori, che fanno parte del contorno di questo sport. Un'operazione complessa. Così gli organizzatori delle Olimpiadi han mandato i «classificatori» a far pratica al torneo italiano. Useranno gli stessi metodi e criteri che ritroveranno poi a Barcellona. [b. m.]

Agostino Liddi, del Baseball Sanremo

Coppa Italia

E il Sanremo gioca a Novara

SANREMO. Tra gli spettatori (attesi numerosissimi anche da fuori provincia e pure dalla Costa Azzurra) che questa sera affolleranno gli spalti di Pian di Poma per il «Columbus Game 92» non ci saranno i giocatori del Baseball Sanremo. Sembra paradossale, ma è così. La squadra matuziana, infatti, è costretta dal calendario agonistico a giocare oggi, per i quarti di finale di Coppa Italia, a Novara contro la squadra locale, una delle più forti del torneo di A1, attualmente in piena lotta per conquistare il titolo tricolore.

Una partita che, almeno sulla carta, dovrebbe chiudere l'avventura del Baseball Sanremo nella manifestazione. I matuziani avevano conquistato il passaporto per i quarti di finale di Coppa Italia prima dell'inizio del campionato di serie B, liquidando, uno dopo l'altro con i match ad eliminazione diretta, l'Avigliana, gli Old Rags Lodi ed il Codogno, futuri avversari nel torneo cadetto.

Una marcia trionfale che ha proiettato la squadra ligure, insieme agli squadroni di A1, quarti di Coppa Italia. Contro il Novara, oggi (ore 15 e ore 21), ci sarà soprattutto l'occasione di fare una grossa esperienza e, possibilmente, una bella figura. Ma il proibito sembra davvero proibito, anche se il Baseball Sanremo si presenterà sul po piemontese gran completo.

I matuziani di Agostino Liddi, se non ci fosse stato l'impegno di coppa, avrebbero dovuto giocare oggi, in campionato, a Senago contro squadra locale. Recupereranno questo match il prossimo 2 agosto. resto delle squadre di serie B, invece, oggi sarà regolarmente in campo: la capolista Old Rags giocherà sul campo del fanalino di coda Avigliana; Codogno, secondo in classifica, riceverà lo Junior Parma.

Due incontri ai quali il Baseball Sanremo, attualmente terzo della graduatoria, guarda con grande interesse per gli sviluppi che i risultati potranno avere nella lotta a tre (Old Rags, Codogno e Baseball Sanremo stesso) per conquistare l'accesso ai playoff-promozione, cui saranno ammesse soltanto le prime due squadre del girone. [b. m.]

Pian di Poma teatro di uno degli appuntamenti tecnicamente più validi dell'anno

---

Taggia, giovedì serata-spettacolo grazie anche a Lavoro e Sicurtà-La Boa

Sasso e Lapa, una valanga di gol

I bomber del Videoservice travolgono il Bar Sport

L'Abbigliamento La Boa, sconfitto di misura dalle Assicurazioni Lavoro e Sicurtà

TAGGIA. Diciassette gol in due partite. La «Coppa Città di Taggia-Trofeo Fiat Sicauto» non risparmia emozioni le stelle. Così giovedì sera, con le squadre del girone D in campo, si è assistito alla partita più bella fra quelle viste fin qui al torneo e si è riscoperto antico bomber, Sasso, autore di un poker di gol.

Supersfida. Bellissimo il ch il quale le Assicurazioni Lavoro e Sicurtà (Di Blasio, Curti, Ramoino, Prette, Camerino, Galasso poi Sansò, Dadone; allenatore Di Marco) hanno ipotecato la qualificazione superando 4-3 l'Abbigliamento La Boa Sanremo (Biffi, M. Moroni, Mucci, Bucarella poi Candi, Lucarelli, L. Moroni; Pastorelli; allenatore A. Moroni). In vantaggio quest'ultime Pastorelli 9', gli assicuratori hanno ribaltato la situazione con Prette al 13' e un'autorete di Luca Moroni al 16'; nuovo capovolgimento con un'autorete Ramoino al 19' e un gol di Luca Moroni al 20', prima che D al 38' e Pret- al 45' ribaltassero, questa volta definitivamente, le cose. Ha arbitrato Succi.

Gol a raffica. Sono quelli (8-2) del Videoservice Imperia (Vaccarezza, Oddone, Bosio poi Garibbo, Casella, Lapa, Luci e Sasso; allenatore Bencardino), anche lui vicinissimo alla qualificazione, a spese del Bar Sport Gelateria Riva Ligure (Curinga, Cretarola, Pigliacelli, Matani, Netto, Lupico poi Mauro Grisolia, Marcello Grisolia; allenatore Ballerini). Su tutti Sasso, quattro gol (14', 16', 33' e 36') e Lapa con una tripletta (10', 35' e 40'). Ma era stato Luci, al 7', ad aprire le marcature. Per i rivesi gol di Marcello Grisolia al 19' e di Matani al 45'. Ha diretto Caserta.

Bomber. Sasso e Lapa, con la goleada, han raggiunto Crescente (Serramenti Punzo) a quota 4. Vigilante (Gatto Nero) e Gaudiosi (Smile) seguono a 3.

Prossimo turno. Il torneo si ferma oggi e domani. Lunedì tocca al girone A: Ebc Cipressa-Olio Guasco S. Lorenzo (21,15); Gatto Nero Diano Marina-Spaghetteria Al Grillo Albenga (22,15). [b. m.]

Sicuro il passaggio del bomber al Chievo, in C1

Un burrascoso addio tra Spatari e Sanremese

L'addio di Luca Spatari alla Sanremese è abbastanza burrascoso. Il colloquio che il giocatore ha avuto Gianni Borra, patron biancazzurro, avrebbe avuto toni abbastanza polemici. Borra non ha perdonato all'ex pupillo (di cui possiede personalmente il 50 per cento del cartellino) di aver sfruttato le norme federali - che permettono a un giocatore dilettante di svincolarsi, a parametro, per passare a un club professionistico - per voltare le spalle alla Sanremese e accasarsi, salvo sorprese dell'ultima ora, al Chievo in C1.

Il giocatore ovviamente è rimasto fermo sulle sue posizioni: peraltro, fin dal giorno del trionfo biancazzurro, quello della promozione in Interregionale, aveva detto che non si sarebbe lasciato sfuggire l'occasione di andare in una società di categoria superiore.

Al Chievo il biancazzurro stato segnalato Teneggi senior, padre dell'ex attaccante della Sanremese, osservatore in Liguria per il club veronese. Per tesserarlo il Chievo dovrà sborsare, a parametro, milioni e mezzo: la metà andranno alla Sanremese, l'altra metà alla Rivarolese, comproprietaria con Borra del giocatore.

Ieri sera Spatari dovrebbe essersi incontrato n i dirigenti veronesi per definire la sua posizione. A condurre la trattativa è stato il d.s. del Chievo, Traspedini (centravanti della Juventus negli Anni 60) che in questi giorni è a Cernobbio, al calciomercato. Dal club veronese, almeno ufficialmente, non si hanno conferme. Hanno ammesso che Spatari è uno dei giocatori seguiti, ma il commento della segreteria del club è stato assai laconico: «E' semplicemente uno dei tanti giocatori che in questi giorni ci vengono offerti». [b. m.]

SCOPPIA LA RIVOLUZIONE TURISTICA RUSSA!

CROCIERA IN UCRAINA

8 GIORNI IN CABINA DOPPIA

A UN PREZZO SENSAZIONALE: L. 1.335.000

Il più grande [illegible] del '92!
Oltre 8.000 persone in tutta Europa hanno scelto, per le vacanze, una crociera sui grandi fiumi dell'Est.

[illegible]

- ☐ Navigherà sul fiume Dnieper a bordo della nave "Taras Schewtschenko", costruita nel 1991 in Germania.
- ☐ L'intero staff direttivo, il maitre d'hotel e i cuochi [illegible] bordo sono forniti dalla I.C.H. di Rapperswill, una grande compagnia turistica svizzera.
- ☐ Tutti i cibi e le bevande serviti a bordo provengono dall'Europa occidentale.
- ☐ Non dovrà mai preoccuparsi di rifare la valigia e cambiare albergo!
- ☐ Partecipando a questa crociera contribuirà concretamente alla ricostruzione economica dei Paesi dell'Est.

Vela la invita [illegible] visitare una delle p[illegible] belle nazioni dell'ex Unione Sovietica, l'Ucraina, navigando sul fiume Dnieper a bordo della "Ta[illegible] Shewtschenko", una [illegible] nuovissima e perfettamente attrezzata, che offre ai suoi passeggeri tutte le comodità di un grande albergo occidentale: solo cabine esterne, con servizi privati, arredate con raffinatezza e dotate di aria condizionata, radio e telefono. A bordo lei troverà ristorante, discoteca, bar panoramico, pianobar, biblioteca, solarium, sauna, salo[illegible] di bellezza, parrucchiere, duty-free. Dal momento della partenza fino all'arrivo, potrà contare sull'assistenza di personale italiano e sulla nave avrà a disposizione tutta l'efficienza e [illegible] professionalità di una grande compagnia turistica svizzera, la I.C.H. di Rapperswill, che fornisce alla "Taras Schewtshenko" l'intero staff direttivo, 2 cuochi [illegible] un maitre d'hotel, provenienti dall'Europa occidentale, così come tutti i cibi e le bevande serviti a bordo.

Relax, comfort, divertimento

Sulla nave avrà il privilegio di vivere in un ambiente di crociera, senza tuttavia dover affrontare i disagi [illegible] una traversata per mare. E [illegible] dovrà mai preoccuparsi di rifare la valigia e cambiare albergo!
Lungo l'itinerario della crociera scoprirà il grande fascino dell'Ucraina: vedrà paesaggi di straordinaria bellezza, attraverserà regioni aperte agli stranieri solo da pochi mesi [illegible] potrà partecipare a interessanti escursioni a terra. Inoltre il direttore di crociera e il [illegible] team organizzeranno spettacoli e intrattenimenti a bordo.
Prenoti oggi stesso questo viaggio: parteciperà [illegible] un'iniziativa assolutamente [illegible] a [illegible] p[illegible]zo davvero eccezionale e si assicurerà molti privilegi esclusivi!

Dnieper [illegible]

PROGRAMMA DI VIAGGIO

1° GIORNO
MILANO [illegible]
Partenza [illegible] Milano Malpensa con volo speci[illegible] AEROFLOT per Kiev. All'arrivo trasferimento a bordo della nave "Taras Schewtschenko" e sistemazione nelle cabine prescelte.

2° GIORNO
KIEV
L'intera giornata sarà dedicata alla visita guidata di Kiev, una delle più antiche città russe, fondata più di 1.500 [illegible] fa e [illegible] capitale dell'Ucraina. In mattinata visiterà la splendida cattedrale di S. Sofia [illegible] nel pomeriggio [illegible] più imponente meraviglia di Kiev: il Monastero delle grotte. In serata rientro a bordo e partenza verso sud.

3° GIORNO
KANEV/TCHERKASSY
In mattinata [illegible] giungerà al primo porto di sbarco, Kanev, dove si visiterà la tomba e il museo di Taras Schewtschenko, famoso poeta ed eroe nazionale ucraino. Nel pomeriggio la crociera proseguirà verso Tcherkassy.

4° GIORNO
ISOLA [illegible]
Giornata di navigazione in un meraviglioso [illegible] naturale.
La [illegible] attraccherà alla verde isola [illegible] Seljoni per una affascinante passeggiata circondati da un suggestivo panorama.

5° GIORNO
SAPOROSHJE
L'intera giornata sarà dedicata alla visita [illegible] Saporoshje, città di origine cosacca fondata nel 1770, [illegible] dall'isola [illegible] Khortitsa che [illegible] trova nel cuore [illegible] della città. In [illegible]rata grande spettacolo del circo nazionale ucraino (facoltativo).

6° GIORNO
NOVAYA KAKHOVKA/KHERSON
In mattinata visita [illegible] Novaya Kakhovka, tipica città Ucraina dove, [illegible] vorrà, potrà assistere a un concerto folcloristico. Il viaggio continua verso Kherson, sede [illegible] flotta navale ucraina, situata [illegible] foci del Dnieper, a poche miglia dal [illegible]

7° GIORNO
ODESSA
In mattinata, navigando sulle acque del Mar Nero, si arriva a Odessa, importante porto e splendida città, caratterizzata da palazzi maestosi, grandi viali alberati e bellissimi parchi. Potrà vedere tra l'altro la famosissima scalinata Potjomkin, immortalata nel più famoso film sulla Rivoluzione russa. Nel pomeriggio escursione [illegible] battello per scoprire le bellezze del Mar Nero.

8° GIORNO
[illegible] MALPENSA
Dopo [illegible] prima colazione, trasferimento all'aereoporto e partenza per Milano con uno speciale volo AEROFLOT.

Date di partenza

Il programma della crociera può essere svolto sia seguendo il percorso Kiev/Odessa che seguendo il percorso inverso.

Odessa/Kiev	[illegible] 26/7 al [illegible]
Kiev/Odessa	dal 2/8 al 9/8
Odessa/Kiev	[illegible] 9/8 al 16/8
Kiev/Odessa	dal 16/8 al 23/8
Odessa/Kiev	dal 23/8 al [illegible]

[illegible]

☐ Cabina a 4 letti	L. 1.075.000
☐ Cabina [illegible] 3 letti	L. 1.165.000
☐ Cabina a 2 letti, ponte principale	L. 1.335.000
☐ Cabina a 2 letti, ponte cabine	L. 1.520.000
☐ Cabina a 2 letti, ponte superiore	L. 1.690.000
☐ Cabina singola, ponte superiore	L. 1.790.000
☐ Suppl. per doppia a uso singolo	L. 450.000
☐ Suite	L. 2.300.000

La quota comprende

- ☐ Volo speciale AEROFLOT, Milano / Kiev e Odessa / Milano (o viceversa)
- ☐ Franchigia per 20 chilogrammi di bagaglio
- ☐ Crociera secondo programma, nella categoria di cabine prescelta
- ☐ Pensione completa a bordo
- ☐ Tutte le escursioni come da programma
- ☐ Tasse e percentuali di servizio
- ☐ Trasferimenti da e per la nave "Taras Schewtschenko"
- ☐ Accompagnamento e assistenza di personale specializzato
- ☐ Assicurazione contro i rischi di annullamento

[illegible]

- ☐ Bevande e spese personali
- ☐ Le spese per [illegible] visto [illegible]
- ☐ Escursioni e visite facoltative

Altre proposte Vela Tel. 0141/32.262

Crociera [illegible]

8 giorni di navigazione su uno dei fiumi più affascinanti d'Europa alla scoperta di paesaggi ricchi di storia [illegible] di leggenda. Navigherà a bordo della confortevolissima motonave "Rhein Prinzessin", modernissima e molto confortevole, con [illegible] cabi[illegible] esterne, tutte con doccia o bagno e dotate di aria condizionata, telefono, radio, TV.

Durante la crociera, tra strette valli [illegible] dolci colline, ammirerà [illegible] e villaggi caratteristici, gusterà i famosi vini della Mosella [illegible] visiterà le più belle città della Germania occidentale: Magonza, Rudesheim, Coblenza, Colonia.
L'itinerario di viaggio proseguirà in Olanda [illegible] sosterà a Rotterdam, dove sarà possibile raggiungere via terra la capitale L'Aia per una visita facoltativa a FLORIADE '92, l'esposizione floreale più importante del mondo, che si svolge solo ogni dieci anni: un vero spettacolo per gli appassionati di fiori e per tutti coloro che amano la natura.
La crociera [illegible] concluderà ad Amsterdam dove, [illegible] vorrà, potrà partecipare [illegible] un incantevole giro in battello dei suoi famosi canali.
Partenze settimanali dall'1 al 29 agosto.
Treno + crociera + pensione completa a partire da L. 1.360.000 [illegible] cabina doppia.

Transiberiano Express

Partecipando a questo straordinario viaggio in treno, lei farà un tuffo nella leggendaria epoca degli Zar, con tutti i comfort dei nostri giorni.
Ogni vagone infatti, oltre 8 comode cabine, singole o doppie, elegantemente arredate in tek e [illegible] bagno con doccia e lavabo ogni due cabine.
Sul treno avrà [illegible] disposizione una sala d'incontro con bar aperto 24 [illegible] su 24 e tre vagoni ristorante, decorati con caratteristici motivi slavi, georgiani e baltici, dove potrà gustare le più tipiche specialità della cucina russa.
Il treno partirà il [illegible] agosto da Vladivostok, che si affaccia sul Mar [illegible] Giappone, e dopo aver attraversato tutta la Russia per 9297 km. complessivi, si concluderà a Mosca il 16 agosto. Durante l'intero viaggio sarà assistito da una guida di lingua italiana.
Volo + [illegible] + pensione completa [illegible] partire da L. 4.410.000.

Crociera in Carelia

Un itinerario di grandissimo fascino che propone mete rimaste per quasi un secolo fuori dagli itinerari turistici. 8 meravigliosi giorni di crociera nella regione più affascinante della Russia settentrionale. I primi due giorni [illegible] dedicati [illegible] visita della splendida S. Pietroburgo e gli altri sei verranno trascorsi in navigazione sui grandi laghi della Carelia: il Ladoga e l'Onega.
Partenze settimanali in settembre [illegible] ottobre.
[illegible] + crociera + pensione completa + escursioni [illegible] partire da L. 1.150.000.

Prenoti subito la sua crociera!

Telefoni oggi stesso oppure invii un fax a:

VELA
TURISMO E CROCIERE
Tel. 0141/355035 - Fax 0141/353830
Corso Alfieri 293 - Asti

La crociera è prenotabile anche presso la sua agenzia di viaggi di fiducia.

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Sabato 11 Luglio 1992 ... 33
Redazione: Savona, piazza Marconi 3 int. 6, tel. 802.081

Svendite in anticipo nel Savonese

Turismo in crisi è l'ora dei «saldi»

SAVONA. «Saldos, termine con cui si indicano le svendite di articoli di moda o stagionali suscettibili di notevole deprezzamento se non smerciati in [illegible] certo periodo di tempo. Termi[illegible] che, in questi giorni, [illegible] di moda nel savonese, con buona gioia per gli acquirenti alla ricerca di un affaro. «Saldi speciali», annuncia una pubblicità della ditta Mariangela Giuliani di via Verzellino, prontamente ripresa [illegible] altri negozi che attraverso radio, giornali avvisano i compratori di approfittare di una ghiotta occasione. Il 10 luglio può essere indicato come l'epice di questo f[illegible] che ha avuto analoghi esempi anche nell'imperiese. Resta da spiegare come mai questo fenomeno sia iniziato così in anticipo rispetto ad altre stagioni: forse, come hanno cercato di spiegare alcuni commercianti, la scelta è da collegare al calo delle presenze registrato nell'ultimo mese. Un fenomeno che invece in Riviera (basta prendere come metro di paragone il budello d'Alassio) non sembra avere, almeno per [illegible] momento, raggiunto un notevole apice. A[illegible] aspetto interessante è che nessuna firma sembra essere stata risparmiata da questa vera e propria ondata: da «Armani» a «Trussar[illegible]», da «Gabriel» a «Tinelli», tutti sono caduti nella rete. Ma le vendite scontate investono soprattutto l'abbigliamento giovanile, dai costumi da bagno [illegible] giubbotti estivi. [illegible] in alcuni negozi sono già arrivate le collezioni autunno-inverno. La speranza è che almeno in settembre ed [illegible] si possa assistere ad un aumento degli affari, magari in coincidenza [illegible] una ripresa [illegible] turismo. Ma la sensazione [illegible] che i «saldi» saranno al centro dell'attenzione per molto tempo visto che la gente, in un momento difficile economicamente, non sembra disposta a spendere alte cifre per l'abbigliamento voluttario. [g. o.]

Il vicesindaco di Albissola Zunino si è presentato spontaneamente davanti ai magistrati

Accame cinque ore con il giudice

Il sindaco di Tovo è apparso soddisfatto, ma per ora resterà in carcere. Interrogato anche l'imprenditore Bonura
A palazzo di giustizia pure l'assessore regionale Morchio, che però non è stato sentito per mancanza di tempo

SAVONA. A palazzo di giustizia sono stati interrogati ieri dal sostituto procuratore Landolfi il sindaco di Tovo San Giacomo, Eligio Accame, [illegible] prima di lui, il titolare della Igam, Bartolomeo Bonura. I due, arrestati l'altro ieri, resteranno in carcere almeno fino a lunedì. Accame, ricoverato al Santa Corona per un malore che lo aveva colpito dopo la notifica dell'arresto, si è ripreso ed ha potuto [illegible] l'interrogatorio, ma verrà comunque condotto nel carcere [illegible] Pisa dove esiste un attrezzato centro sanitario.

Un altro personaggio politico era presente a palazzo di giustizia: Maurizio Zunino, vice sindaco dc di Albisola Superiore, il cui nome era stato fatto nel corso degli interrogatori di testimoni nei giorni scorsi e, pare, anche in conversazioni telefoniche intercettate dagli inquirenti. Zunino ha sostenuto di essersi presentato sponta[illegible] non ha voluto aggiungere altro. Intanto si è saputo che la polizia tedesca, [illegible] mandato di cattura internazionale, [illegible] cercando Udo Neerfeld, già proprietario della Fumeco. Casanova e, più ancora, due autotrasportatori, lo avrebbero indicato come l'uomo che ordinò di scaricare fusti tossici nelle discariche [illegible] Magliolo e di Tovo. Neerfeld è latitante.

La società Igam ha inviato un comunicato nel quale ribadisce «la propria totale estraneità all'inchiesta che coinvolge la società Italia Ambiente e l'amministrazione comunale di Tovo». Viene inoltre sottolineato come «il signor Bonura, nello svolgimento del suo ruolo di amministratore delegato, abbia sempre raccolto attestati di serietà».

Accame ha lasciato palazzo di giustizia visibilmente soddisfatto, dopo cinque ore di interrogatorio. Ha spiegato ai magistrati che i suoi rapporti con Bonura [illegible] stati soltanto di natura imprenditoriale. Resta da capire l'intreccio di società commerciali fra il sindaco e il presunto complice sulla discarica comunale di Tovo, la cui autorizzazione fu data tre volte con provvedimento di urgenza. Accame ha sostenuto che le eventuali cointeressenze non hanno nulla [illegible] che vedere con l'autorizzazione ma furono costituite prima.

Accame e Bonura erano giunti a palazzo di giustizia verso le 11. Prima di loro, negli uffici del sostituto Landolfi e dei suoi colleghi Pellegrini [illegible] Gatti, si erano succeduti amministratori e imprenditori interessati al business dei rifiuti. Fra gli amministratori pubblici anche il vicepresidente della giunta regionale, Fabio Morchio, che ha detto: «Sono stato convocato come testimone. Non [illegible] perchè. Presumo che il magistrato voglia chiarimenti sulle disposizioni regionali in [illegible]eria di discariche e smaltimento di rifiuti». L'interrogatorio, però, è slittato a mercoledì prossimo perchè i giudici erano troppo impegnati. [r. s.]

Bartolomeo Bonura esce dall'ufficio del giudice dopo l'interrogatorio di ieri

«Ora deve considerarsi sospeso dal partito»

TOVO SAN GIACOMO. «Se si segue la stessa linea seguita per [illegible]ellasio e Damonte anche Accame deve essere considerato [illegible]speso [illegible] partito. Secondo lo statuto, come ha sottolineato il segretario regionale Bonelli, la sospensione è automatica. Questo, ovviamente, nell'attesa che la posizione di Lino sia chiarita. Il fatto che abbia già manifestato la volontà di dimettersi dalla carica di sindaco denota la [illegible] correttezza»: così la dc savonese, in attesa di esprimersi ufficialmente, commenta l'arresto di Eligio «Lino» Accame, sindaco dc di Tovo San Giacomo. Accame, fortissimo elettoralmente nel suo paese, non è considerato [illegible] politico di peso a livello provinciale anche se ha buone frequentazioni con esponenti di spicco a livello regionale e nazionale.

Nel piccolo comune dell'entroterra pietrese nessuno accetta di fare commenti. Probabilmente [illegible]rà il Consiglio comunale, che si riunirà la prossima settimana, a decidere il da farsi.

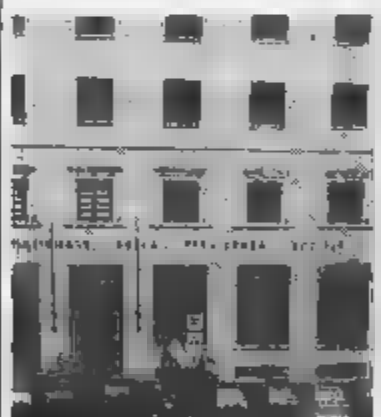
Anche chi ha sempre attaccato Accame stenta a parlare: «[illegible] è [illegible] caso [illegible] fare oggi dichiarazioni», afferma Romolo Benvenuto, consigliere regionale verde che nei suoi dossier ha messo in luce diversi aspetti della vicenda. [s. p.]

Finiti gli scioperi

Avvocati in assemblea a [illegible]

SAVONA. Terza giornata di sciopero, ieri, degli avvocati savonesi che si sono astenuti dal prendere parte alle udienze fissate in tribunale e nelle varie preture e agli interrogatori (con la sola eccezione di quelli di persone in stato di arresto [illegible] detenute in carcere). Un centinaio di legali, ieri mattina, [illegible] sono poi riuniti in assemblea [illegible] termine della quale [illegible] stato approvato un documento nel quale viene ribadita la necessità di una ferma e decisa presa di posizione contro il decreto Scotti-Martelli dell'8 giugno scorso. «Il decreto - [illegible] legge nel comunicato - stravolge completamente i principi fondamentali che stanno alla base del vigente codice di procedura penale, svuotandoli [illegible] ogni contenuto concreto [illegible] ripristinando, sotto alcuni profili in senso peggiorativo, la [illegible] [illegible] l'ottica del vecchio codice inquisitorio». Altre iniziative di protesta potrebbero essere decise nei prossimi giorni. [c. v.]

Uffici chiusi

Inps di Savona in «tilt» per il trasloco

Inps in difficoltà per il trasloco

SAVONA. Previdenza sociale in «tilt» per il trasferimento da piazza Marconi [illegible] [illegible] Ricci. Uffici deserti, sportelli chiusi e disagi per gli assistiti che sino [illegible] [illegible] luglio non potranno ottenere certificati. Il centralino, alle richieste di spiegazioni, risponde: «C'è il trasloco, telefoni alla fine [illegible] mese». [e. b.]

In centro [illegible] Savona

[illegible] è [illegible] in azione

[illegible] Il ladro acrobata ha colpito [illegible] ieri mattina, arrampicandosi sul tubo del gas, è riuscito [illegible] raggiungere il balcone di un appartamento situato al terzo piano. Poi, approfittando del fatto che i proprietari [illegible] lasciato aperta una porta finestra, è entrato nell'alloggio e, indisturbato, ha fatto razzia di soldi e preziosi per quasi un milione. L'episodio, sul quale [illegible] ora in [illegible] indagini degli agenti della squadra mobile, è avvenuto in via Scotto, nel quartiere di Valloria. Secondo quanto a[illegible] della polizia, i proprietari stavano dormendo e non si sono accorti di nulla: quando si sono svegliati hanno trovati cassetti e armadi aperti e non hanno potuto fare altro che chiedere l'intervento dei poliziotti. Nel quartiere di Valloria negli ultimi giorni si so[illegible] verificati numerosi furti in appartamento e gli inquirenti [illegible] escludono che portino la firma di tossicodipendenti. [c. v.]

I giudici lavorano sempre a ritmo incessante, forse altre novità

«Lavoriamo su tre filoni»

Sono le inchieste dei magistrati savonesi sui fusti tossici, i rifiuti ospedalieri e le discariche comunali. In carcere già finite [illegible] persone. Indagini anche in Francia

SAVONA. L'inchiesta sui fusti tossici, compattamento dei rifiuti ospedalieri, discariche comunali continua senza un attimo di tregua. «Tre filoni paralleli di un unico sistema che ogni tanto si intersecano», affermano gli investigatori che da tre mesi stanno lavorando a pieno ritmo con sequestri di cave e discariche, arresti di imprenditori, politici, funzionari. Sino ad oggi sono [illegible] le persone finite in manette. Solo due di loro, Mario Damonte e Pierluigi Bussetti, sono stati scarcerati. Gli altri, Federico Casanova, Francesco e Filippo Fazzari, Rosavio Bellasio, Eligio Accame e Bartolomeo Bonura [illegible] [illegible] ospiti delle carceri di Genova, Cuneo, Savona, Pisa.

L'inchiesta, condotta dai giudici Alberto Landolfi, Emilio Gatti e Domenico Pellegrini, che ieri hanno convocato come teste [illegible] vice presidente [illegible]lla Giunta regionale e assessore all'Ambiente, Fabio Morchio, potrebbe avere ritmi di molto superiori se i magistrati potessero dedicarsi [illegible] tempo pieno a questa unica indagine. [illegible] la mancanza di organico del Tribunale savonese costringe i tre giudici a seguire anche gli altri procedimenti con inevitabili rallentamenti. A palazzo di giustizia c'è la convinzione che quanto emerso sino ad oggi sia solo una piccola parte di un sistema illegale ben più diffuso.

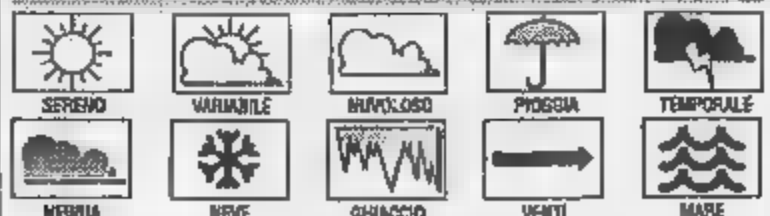
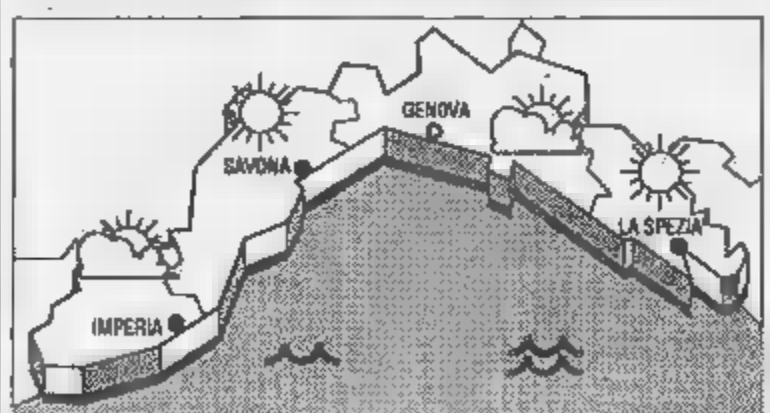
Ieri mattina si parlava con insistenza dei possibili legami tra Eligio Accame e Federico Casanova. Un punto [illegible]i contatto potrebbero essere [illegible]li interessi di entrambi gli imprenditori nella vicina Francia. Casanova da anni era impegnato nello smaltimento dei rifiuti negli inceneritori della Costa Azzurra e di altre zone francesi, il sindaco dimissionario di Tovo San Giacomo, invece, aveva tra i suoi progetti la costruzione di una discarica a nord di Calvi, in Corsica. Lo scorso anno aveva incaricato una ditta savonese di effettuare riprese fotografiche e video della [illegible] che doveva diventare un'[illegible] discarica.

I giudici savonesi stanno anche cercando di capire se ci siano stati legami [illegible] Accame e i responsabili della sanità [illegible] Riviera. Il sindaco, infatti, ha interessi anche nella sanità privata e gli investigatori ritengono interessante verificare quali possano [illegible] stati i suoi rapporti [illegible] solo con l'assessore regionale Bellasio, [illegible] anche con Damonte e Bussetti. [s. p.]

Il vicepresidente della giunta regionale, Fabio Morchio, è stato convocato dai giudici di Savona come testimone

IL TEMPO IN LIGURIA

GENOVA
SAVONA
LA SPEZIA
IMPERIA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI · MARE

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Previsioni da Imperia: alternanza di schiarite e annuvolamenti, rinforzo del vento da Sud Ovest, e del moto ondoso. **Tendenza per domani e lunedì:** schiarite prevalenti alternate ad annuvolamenti, vento debole-moderato, mare leggermente mo[illegible]mosso, temperatura stazionaria.

RILEVAZIONI DI IERI. temperatura del mare 22° C, umidità relativa 70%, vento Sud Est 10-15 km/h, pressione [illegible] 1011 mb.

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 23	min 19
Savona	max 26	min 18
Imperia	max 24	min 18

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 29; min: 23. Temp. del mare 22.

Il Sole sorge alle 5,56 e tramonta alle 21,11. La Luna cala alle 2,48 e si leva alle 18,45 (fase crescente).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Lettera dell'amministratore delegato della To-Sv

«Cantieri? [illegible] colpa [illegible] al raddoppio»

Mi riferisco all'articolo «Beffa in autostrada». Devo chiarire che il taglio dell'erba non avviene per scopi ornamentali, ma solo per evitare che la vegetazione possa trasformarsi in esca per incendi. Il fatto che, complice l'alternarsi di pioggia e sole in questa strana estate, la crescita sia più intensa del previst[illegible] dipende da noi.

Quanto agli altri cantieri, essi sono per lo più inesistenti, trattandosi di restringimenti che [illegible] dipendono dalla nostra volontà, ma solo dal fatto che lo Stato non ha ritenuto dovere dare [illegible] all'erogazione [illegible] contributo che [illegible] legge [illegible] 1982 stabilisce in favore del raddoppio, per il quale la nostra Società si è battuta con tutti i mezzi, presentando progetti regolarmente accantonati, se non per i pochi tronchi in costruzione che ci consentiranno di aprire al traffico nel prossimo anno nuove tratte per circa 33 km. Vorremmo fare di più, ed abbiamo perciò presentato all'Anas pochi giorni fa [illegible] nuovo progetto.

Infine, un importo superiore alla metà dei pedaggi viene speso per la manutenzione: in assenza di pedaggio l'autostrada non durerebbe aperta per più di 2 o 3 anni.

Antonio Chiari
amministratore delegato
autostrada [illegible]rino-Savona

Ringraziamo Antonio Chiari per il suo intervento, dai dibattiti nascono sempre buone idee. Vorrà però darci atto che questo giornale si è sempre battuto per il raddoppio, mentre sul resto non cambiamo opinione. Assieme al taglio dell'erba ci sono infatti restringimenti per lavori sui guard-rail che - crediamo - non si guastano per colpa della pioggia. Lavori, per giunta, che continuano nella zona di Ceva-Mondovì, mettendo a dura prova i nervi degli automobilisti. E' proprio necessario fare tutto assieme in giorni di traffico record? Ma, ripetiamo, la To-Sv fa bene a continuare così, almeno fino a quando le [illegible] consentito.

Pronta anche la nuova giunta con il liberale Astengo al posto di Iovino (psi)

Una staffetta per il sindaco

Per i primi di settembre quasi certo un passaggio di consegne alla guida del Comune
Magliotto dovrebbe cedere il posto a Tortarolo, anch'egli pds, assessore all' Urbanistica

SAVONA. «Comunicazioni del sindaco». Questa la prima pratica all'ordine del giorno del Consiglio comunale che Magliotto ha convocato per venerdì prossimo. In quell'occasione il sindaco comunicherà la fine della verifica di governo, l'ingresso in giunta del liberale Piero Astengo a alcuni ritocchi all'assetto dell'attuale coalizione, che dovrebbero tradursi in un passaggio di consegne fra Magliotto e l'assessore all'Urbanistica Sergio Tortarolo.

Questo avverrà ai primi di settembre. Gran parte dei consiglieri comunali e degli assessori ha già preparato le valigie per le vacanze e [illegible] nuova giunta ad agosto non sarebbe comunque in grado di lavorare.

Queste almeno le indiscrezioni trapelate dagli incontri fra i gruppi di maggioranza che in queste ore si succedono a ritmo serrato. Il sindaco Magliotto, però, mantiene un geloso riserbo sul discorso che intende pronunciare di fronte all'assemblea cittadina. «Chi verrà al Consiglio - ha detto il sindaco - potrà sentire e capire. Esporrò ai consiglieri la situazione politica e l'esito della verifica». Insomma, niente di sicuro anche se i giochi sembrano fatti.

Il sindaco, nelle scorse settimane, [illegible] più volte annunciato al gruppo del pds l'intenzione di passare le consegne all'assessore all'Urbanistica Tortarolo. Un proposito maturato da tempo, si dice, addirittura programmato. Sulla decisione del sindaco, però, devono aver pesato anche le continue difficoltà cui è andata incontro la giunta. Il cambio al vertice, nelle intenzioni della maggioranza, dovrebbe produrre la [illegible] necessaria per arrivare sino alla scadenza elettorale del 1995.

L'altra «novità» riguarderà l'ingresso in giunta del liberale Piero Astengo al posto dell'assessore al Personale, Giuseppe Iovino (psi), che ha ribadito l'intenzione di non far più parte di questa maggioranza. Una scelta, quest'ultima, lungamente discussa all'interno del partito socialista e criticata dal sindaco Magliotto. Per effettuare i cambiamenti e ridiscutere la distribuzione delle deleghe ci sarà tempo sino ai primi di settembre: questo il termine fissato dai gruppi di maggioranza, malgrado le reiterate richieste del liberale Piero Astengo che da mesi sottolinea la necessità di chiudere la verifica in tempi brevi. Nel frattempo la giunta non trascura i rapporti con le altre forze politiche del Consiglio. Nelle ultime settimane la maggioranza ha incontrato [illegible] volte gli esponenti democristiani, i Verdi e Rifondazione comunista. I maggiori punti di contatto si sono instaurati con le forze di sinistra. Per questo, venerdì prossimo in Consiglio, il sindaco Magliotto oltre a confermare la ritrovata coesione della giunta dovrebbe annunciare una nuova apertura alle forze di sinistra.

Anche per i consiglieri di minoranza la chiusura della verifica è quasi una liberazione: «Spero che l'amministrazione possa riprendere in fretta l'attività - afferma il democristiano Carlo Cipollina -. Non penso che per la città sarebbe stata auspicabile una crisi al buio e quindi anche la riconferma della vecchia maggioranza, in mancanza di sbocchi, va accettata come il male minore. Al di là del passaggio di consegne fra Magliotto e Tortarolo e dell'entrata in giunta dei liberali, sarà da verificare la capacità decisionale della nuova giunta. Bisognerà stabilire se i cambi consentiranno di rimettere in moto la macchina amministrativa e di realizzare almeno un paio degli obiettivi che la maggioranza si era prefissata».

Ermanno Branca

Il sindaco Armando Magliotto, l'assessore al Personale Giuseppe Iovino e il consigliere Piero Astengo

La protesta dei savonesi

Circa cinquemila manifestanti, provenienti da tutta la Liguria, e in modo massiccio dalla provincia di Savona, hanno attraversato ieri mattina il centro di Genova, sfilando dalla stazione marittima di Principe sino a piazza Matteotti, dove i dirigenti sindacali di Cgil, Cisl e Uil hanno parlato [illegible] palco installato per l'occasione. La manifestazione, che ha coinciso con lo sciopero generale dell'industria di quattro ore, s'è svolta in perfetto ordine. I lavoratori hanno innalzato striscioni ricordando gli ultimi episodi della crisi dell'occupazione. Per la provincia di Savona erano presenti, tra le altre, le delegazioni dell'Acna di Cengio, della 3M di Ferrania, dell'Agrimont di San Giuseppe di Cairo, dell'Italsider di Savona. Soprattutto è stata ribadita l'accusa al governo e ai ministeri economici per non aver mantenuto le promesse dell'Iri circa investimenti e riconversione in Liguria. Si è infatti ricordato il quadro generale della regione: dai problemi dell'Acna e della Stoppani, alle mancate riprese nell'area di Savona, della Spezia e del comprensorio Sestri Levante-Riva Trigoso. I dirigenti sindacali hanno ricordato come dal 1980 a oggi la Liguria abbia perso complessivamente 44 mila posti di lavoro, in [illegible] i settori, tra dismissioni, chiusure e pensionamenti anticipati.

[p. p.]

NOTIZIE FLASH

Identificata l'autrice del furto in gioielleria

La polizia ha identificato la ragazza che l'altro pomeriggio ha rubato di bracciali e anelli d'oro (valore quattro milioni) nella gioielleria Monzeglio, in [illegible] Mazzini. Si tratta di A.M., 22 anni, residente ad Albisola Superiore, che è già stata denunciata. Gli agenti non sono però riusciti a recuperare la refurtiva. [c. v.]

Traffico di cocaina, condannate sei persone

Sei anni e otto mesi di reclusione. E' la pena che ieri pomeriggio il tribunale di Savona ha inflitto a Malio Gori, 37 anni, e a Elisabetta Lestrucci, 29 anni, entrambi di Prato, che sarebbero stati coinvolti in un traffico di cocaina fra la Colombia e l'Italia. La droga sarebbe stata importata attraverso il porto di Savona. Altri quattro colombiani sono stati condannati a cinque anni di reclusione ciascuno. [c. v.]

INCENDIO

Bombola di gas esplode in un appartamento

Incendio ieri pomeriggio in un appartamento di via Serao. Le fiamme, provocate dallo scoppio di una bombola a gas, hanno danneggiato la cucina distruggendo mobili e suppellettili. L'episodio è avvenuto alle 16. Sono intervenuti i vigili del fuoco di via Nizza. I danni ammontano ad alcuni milioni. [c. v.]

ASILI NIDO

Oltre 200 posti per i bambini savonesi

Sono 215 i posti disponibili negli asili nido di Savona suddivisi in 45 in via Crispi, via S. Lorenzo e via Moizo; 30 in via Chiappino e 60 in corso Mazzini. A differenza della media nazionale dei posti che è del 10-15 per cento a Savona gli asili nido riescono ad offrire un posto al 25% dei bambini da 0 a 3 anni. [m. no.]

SANITA'

L'Usl vuole affittare un alloggio, la Regione [illegible]

La giunta regionale ha bocciato la delibera con cui l'Usl intendeva prendere in affitto un alloggio in via Paleocapa da destinare agli uffici amministrativi. L'amministratore straordinario, Luciano Locci, ha commentato «Decisione irresponsabile. Questo impedirà la riorganizzazione degli uffici». [e. b.]

SGARBI

Il critico a Savona: «Troppi capolavori nascosti»

«Savona ha centinaia di capolavori nascosti, sottovalutati o inutilizzati». Lo ha detto Vittorio Sgarbi dopo una visita alle chiese e ai monumenti della città. Il critico ha trovato da ridire anche sull'arredamento del teatro comunale. [e. b.]

A Vado Ligure

Il psi invita due assessori a [illegible]

VADO L. Terremoto nel partito socialista di Vado Ligure. I dirigenti della sezione hanno annunciato l'intenzione di espellere i due assessori socialisti Aldo Marabotto (Urbanistica) e Sergio Verdino (Sport e Commercio) che fanno parte di [illegible] coalizione di sinistra con il pds. Il dissidio all'interno del psi di Vado si protrae da oltre un anno ma entro la prossima settimana la sezione socialista chiederà ufficialmente il ritiro della delegazione dalla giunta. Marabotto e Verdino, comunque, hanno già annunciato l'intenzione di continuare a far parte della giunta, anche a [illegible] di dimettersi dal partito e di restare in maggioranza come indipendenti. Il sindaco Roberto Peluffo (pds) comunque, è intenzionato ad evitare [illegible] crisi e pare disposto a garantire le deleghe ai due assessori. Il pds, tuttavia, dispone del 50 per cento dei consiglieri comunali e potrebbe formare una giunta anche con il socialdemocratico Pietro Bovero o con i democristiani. [o. b.]

A quanto ammonta?

E' un rebus il fallimento di Aschero

Maurizio Aschero, 31 anni, l'imprenditore savonese sparito da oltre un mese, in seguito a un crack miliardario

SAVONA. E' ancora incerto l'ammontare definitivo del crack Aschero: si cerca di ricostruire il percorso, e i destinatari, delle decine di assegni protestati. Si parla di una cifra superiore al miliardo e 800 milioni. Gli avvocati che tutelano gli interessi dell'imprenditore fuggito da Savona nel maggio scorso, ritengono però che la somma sia molto inferiore alle prime valutazioni dei creditori. [c. v.]

«E' vicino alle case»

Montemoro [illegible] vuole l'inceneritore

SAVONA. Montemoro insorge contro l'inceneritore. Il Consiglio della I Circoscrizione ha votato all'unanimità contro il progetto che prevede la realizzazione di un forno per lo smaltimento dei rifiuti a Cima Montà, a poche centinaia di metri dalle abitazioni.

Il presidente della Circoscrizione, Giovanni Ferrando, ha inviato una lettera di protesta al sindaco Magliotto, al presidente della Provincia, Robutti e al Coreco. «Siamo contrari all'installazione di un inceneritore a Cima Montà - afferma Ferrando - in una zona che per molti anni ha già dovuto subire i disagi ambientali connessi alla discarica dell'Amnu. Per questo ci opporremo al piano regionale con tutte le forze. Del resto, la legge prevede che l'inceneritore debba essere costruito a almeno 500 metri dalle abitazioni, mentre a Cima Montà le case sono poco distanti dalla discarica». Una [illegible] già citata a proposito della localizzazione del depuratore di Legino. [e. b.]

Una proposta degli esercenti di Albissola Marina per poter attirare più turisti

Ristoranti con menù a prezzo fisso

Verranno serviti una specialità ligure (ogni giorno diversa) con contorno, vino e dessert per trentamila lire
Hanno aderito «Il Cambusiere», «La Caravella», «La familiare», «Da Gianni», «Da Mario» e «Ai pesci vivi»

ALBISSOLA M. Una specialità gastronomica con contorno, vino, dessert e caffè al prezzo fisso di trentamila lire.

E' l'iniziativa dei ristoratori di Albissola che per i mesi di luglio e agosto offriranno ai turisti, all'ora di pranzo, la possibilità di gustare piatti diversi a base di pesce, carne, verdure. Promotori del [illegible] turistico sono «Il Cambusiere», «La Caravella», «La familiare», «Da Gianni ai pescatori», «Da Mario» e «Ai pesci vivi». L'intenzione è quella di far conoscere le specialità degli chef albissolesi e vincere la concorrenza degli stabilimenti balneari che preparano piatti caldi ai bagnanti all'ora di pranzo.

«Con una cifra di poco superiore a quella che i clienti possono spendere se pranzano in spiaggia o al bar - dicono i ristoratori che hanno aderito all'iniziativa - il cliente può sedersi a tavola al fresco, servito da camerieri qualificati e gustare buoni piatti annaffiati da vino abbondante». Tra le specialità proposte: fritti misti di mare con contorno, zuppa di pesce, pesce spada, buridda di stoccafisso, calamari ripieni.

Ma nonostante la buona volontà dei ristoratori, che per la prima volta sono riusciti ad adottare una linea comune che è solo un'anticipazione di numerose altre iniziative per il momento solo abbozzate, il [illegible] a dieci giorni dalla diffusione dei manifesti, non ha [illegible] avuto un grande riscontro di pubblico certamente a causa del calo di presenze che sta preoccupando non poco gli operatori turistici e commerciali. «Rispetto allo scorso [illegible] - ha detto Mario, titolare dell'omonimo ristorante - ho riscontrato un calo del 50 per cento. E' una stagione fiacca senz'altro dovuta al maltempo, ma ciò non toglie che sia molto preoccupato».

Analoghe preoccupazioni vengono rilevate dai negozianti. «Giugno, che vive sui week-end, è [illegible] segnato dal maltempo - spiega Claudio Dottino, [illegible] comunale e presidente dell'Ascom - Luglio è stato [illegible] peggio. Il problema, comunque, non è solo quello del clima, ma anche di un modo diverso di affrontare le vacanze da parte degli italiani con il quale dobbiamo imparare a convivere. Non esiste più il lungo soggiorno al mare. La gente preferisce frammentare le ferie. L'unica possibilità, allora, è proprio quella di consorziarsi, come hanno fatto i ristoratori, per offrire ai clienti qualche proposta in più e per investire insieme all'Apt offrendo un'immagine diversa del tradizionale modo ligure di gestire le proposte sia nei soggiorni estivi che nei brevi week-end invernali». [a. z.]

Celebrato il beato Jacopo

VARAZZE. Corteo storico e celebrazioni liturgiche oggi e domenica, a Varazze, per le solennità del Beato Jacopo nel 700° anniversario della sua elezione ad arcivescovo di Genova. Il corteo di S. Caterina partirà alle 20,45 da piazza S. Ambrogio e le azioni sceniche sulla vita della patrona del paese si svolgeranno in piazza S. Domenico e in piazza Bovani. Domani, a presiedere alle celebrazioni liturgiche, monsignor Dante Lanfranconi, e monsignor Mario Castellano, Arcivescovo di Siena e cittadino onorario di Varazze. Alle 9,45, in piazza S. Ambrogio, accoglienza delle reliquie del beato Jacopo. Alle 10, [illegible] la [illegible] «Beato Jacopo» della collegiata di S. Ambrogio e del coro della parrocchia della SS. Annunziata del Porto. Alle 17, Celebrazione dei vespri. Alle 17,30, rientro delle reliquie nella parrocchia di S. Domenico dove, alle 18, avrà luogo la S. Messa concelebrata in S.Domenico. Al termine della funzione, le reliquie del beato Jacopo [illegible] riposte nella Cappella di Città. [a. z.]

[illegible] DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL GIORNALE

Per [illegible] la [illegible] c'è un solo sportello

Ieri scadeva il termine per il pagamento delle bollette dell'Enel e, come sempre accade, agli sportelli di via Nazario Sauro è successo il finimondo. Com'è possibile che invece di rendere più agevole il pagamento delle fatture aprendo magari uno sportello in più, gli uffici dell'Enel si facciano trovare puntualmente impreparati dal maggiore afflusso di utenti?. Ieri mattina c'era una lunga coda e, come sempre, un solo sportello. L'altro era chiuso. In un terzo, l'impiegata stava seduta alla scrivania compilando alcuni moduli. Alcune persone che come me si trovavano in coda, dopo un po' di tempo, si sono lamentate per il disservizio che, ripeto, si verifica puntualmente ad ogni scadenza dei pagamenti. Solo dopo aver chiamato il capo ufficio, un secondo impiegato è stato dirottato allo sportello vuoto e la situazione è migliorata. Allora ci si chiede: questo non poteva essere fatto prima? Bisogna sempre alzare la voce per far funzionare gli uffici?

Lettera firmata, Savona

[illegible] e [illegible] sui muri del Comune

Ormai in città le scritte sui muri non si contano più. Se ne vedono vicino alla stazione, a Legino per andare all'autostrada e il problema forse non sarà mai risolto. Ma mi preme segnalare (e spero che almeno in questo [illegible] qualcuno provveda al più presto) che alcune scritte, peraltro di dubbio gusto compaiono da alcuni mesi addirittura sulla facciata di palazzo comunale. E' perlomeno criticabile il fatto che il Comune non solo non si sia accorto di nulla ma che non provveda a cancellare le svastiche le le scritte inneggianti al criminale nazista Hess che si trovano sul lato sinistro della facciata di Palazzo Sisto, quasi all'angolo con via Manzoni. Le scritte [illegible] sono molto estese (per cancellarle basterebbero due pennellate di vernice bianca) ma sono molto leggibili.

Segue la firma, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6 Savona.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: 822.822 (Varazze-Spotorno)

Cairo: 50.091 (tutta Val Bormida)
[illegible] Ligure: 626.666 (da [illegible] a Borghetto)
Albenga: 50.348
Alassio: 640.089
Andora: 85.344
Borghetto: 970.238
Laigueglia: 690.231
Ceriale: 990.105/991.333

FARMACIE DI TURNO

A [illegible] oggi sono di turno, [illegible] orario continuato, dalle 8,30 alle 20.

Alle Rocca, [illegible] Chiavella 14, tel. 801.318.

Fascie, via Boselli 24, tel. 850.555

Mongrifone, via Minzoni 24, telefono 805.895.

Il servizio notturno è garantito [illegible] farmacia *Della Ferrera*, [illegible] Italia 153, telefono 827.202. Dalle 19,30 [illegible] 24 a serrande aperte. Dalle 24 alle [illegible] a serrande abbassate.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, [illegible] presentazione di ricette mediche urgenti.

[illegible] *Bonavia*, corso Vittorio Veneto 3, tel. 840.606.
Albenga: *Comunale*, viale Martiri, tel. 51.701.
[illegible] Superiore: *Giunta*, corso Mazzini 193, tel. 480.243.
Cairo Montenotte: *Rodino*, via Roma 75, tel. [illegible].
Finale Ligure: *Richeri*, corso Europa 21, tel. 601.703.
[illegible] *Superiore*, piazza Dante 47, tel. 687.003.
Millesimo: *Sardi*, piazza Italia 45, tel. 565.650.
Noli: *Monte Ursino*, corso Italia 10, tel. 748.936.
Pietra Ligure: *Finadri*, via Montaldo 14, tel. 628.035.
Vado Ligure: *Scarsi*, via Gramsci 62, tel. 880.184.
Sassello: *Nervi*, [illegible] Badano 17, [illegible] 724.107.
Varazze: *San Nazario*, piazza XXIV Maggio 11, tel. 97.150

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona:
824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure:
627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga 540.890
Distretto di Altare 580.72
Distretto di Cairo [illegible]
Distretto di Calizzano 798.97
Distretto di Millesimo [illegible]
Distretto di Arenzano 912.7306
Distretto di Cogoleto 918.3456

STATO CIVILE

[illegible] 10 LUGLIO

NATI. Debora Oliva, Federica Cerruti.

[illegible] Matilde Giongo ved. Sambarino, di 89 anni, residente a Savona in via De Amicis 8/13; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 9,45 nella parrocchia di Santa [illegible] in piazza della Consolazione. Giovanni Cavalli, di [illegible] anni, residente a Savona in via Cuneo 4/5; i funerali sono stati fissati per questa mattina alle 10,45 nella parrocchia di Sant'Ambrogio a Legino. Giovanni [illegible] biero, di 82 anni, residente a Cengio in piazza della scuola 5; trasporto diretto previsto per oggi alle 8,45 al cimitero di Cengio.

ATTIVITA' [illegible]

Varazze. E' [illegible] convocato per martedì sera, alle 21 il Consiglio comunale di Varazze. Tra gli argomenti all'ordine del giorno l'esproprio di alcune [illegible] in località Brevel da adibire a zona destinata all'edilizia economica popolare. Il progetto è legato alla legge 167. Inoltre, è previsto l'esame di una convenzione tra i Comuni di Varazze e Celle Ligure per la gestione a livello distrettuale dei servizi sociali. Verrà anche esaminata la vendita di un fabbricato rurale di proprietà del Comune situato in località Cantalupo.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

Stage di danza sul Priamar

Dal 15 al 21 luglio sulla fortezza del Priamar sono in programma gli stage della «1ª edizione delle settimane internazionali della danza». I corsi, di danza classica, jazz e afro, si svolgeranno sul suggestivo piazzale Del Maschio con i docenti: Lindita Ahmataj, prima ballerina del teatro dell'Opera di Tirana, Maximilian Luna e Don Marasigan insegnanti dell'Alvin Alley American Dance Center di New York. [a. z.]

[illegible]

Avis, la festa dei donatori

Oggi e domani, a partire dalle 18 nei locali della Società di mutuo soccorso «Pace e lavoro» della Valle di Vado la decima edizione del «Incontro con l'Avis», organizzato dai donatori vadesi. In programma dibattiti e rassegna gastronomica. [r. p.]

VADO LIGURE

Spettacolo pirotecnico

E' in programma stasera alle 22,30 nei giardini del lungomare Matteotti di Vado Ligure uno spettacolo pirotecnico. I fuochi d'artificio entrano nel programma delle manifestazioni «Nuovi spazi-Nuovi Orizzonti» organizzati dagli assessorati alla Cultura e al Commercio del Comune. [r. p.]

[illegible]

I dieci anni della Croce rosa

La Croce [illegible] di Celle festeggia oggi il decennale della fondazione [illegible] una serie di manifestazioni che si concluderà domani sera. Oggi, a partire dalle 21, sul lungomare Crocetta, è in programma una serata danzante. Domani alle 15, dopo la Messa, è in programma l'incontro con le pubbliche assistenze consorelle e la premiazione dei militi. [a. z.]

SAVONA

Il fascino del tempo

Si concluderà domani [illegible] nei saloni del palazzo della Loggia, sulla Fortezza del Priamar, la mostra degli antichi orologi organizzata dall'Associazione provinciale orafi e orologiai. L'esposizione è aperta dalle 18 alle 23. [e. b.]

Commovente lettera di due ragazze di Giustenice alla superstite della strage

«Luisella, ti siamo vicine col cuore»

Un intenso messaggio di solidarietà alla giovane immobilizzata dalle ferite su una carrozzella
E oggi in Assise riprende il processo, i legali dell'assassino puntano alla seminfermità mentale

SAVONA. Per il professore Giorgio Chiozza, perito d'ufficio del tribunale, Salvatore Boasso, [illegible] anni, autore della strage avvenuta il [illegible] giugno dell'anno scorso (tre omicidi e uno tentato), [illegible] sano di mente. Per il consulente della difesa, al triplice omicida deve [illegible] riconosciuta [illegible] seminfermità mentale. Stamane [illegible] Corte di assise di Savona dovrà decidere [illegible] ammettere a testimoniare [illegible] questo aspetto, il professore Adolfo Francia.

[illegible] ragazze della stessa età, 24 anni, di Luisella Vitali, unica superstite della strage, e i loro genitori, trovano [illegible] parziale spiegazione della strage in risentimenti e odi atavici legati all'esasperato senso di possesso del più piccolo lembo di terra di molti abitanti di Giustenice, che la [illegible] popolare definisce «la vallata dell'odio».

Ed è proprio per il possesso di un lembo di terra, al confine delle proprietà [illegible] Salvatore Boasso e di Angelo Vitali e Magda Milan[illegible] uccisi a fucilate insieme a Giuseppe Corongiu, che si sono iniziati i contrasti fra le due famiglie. «I Vitali - ha raccontato Guido Fresia, amico del Boasso - [illegible] tolleravano la presenza di estranei sulla loro proprietà. Mi bloccarono a bordo della mia auto, perchè ero passato sulla strada vicina alla loro villa».

Altro esempio: Uno dei cavalli di Luisella Vitali sconfinò nella proprietà dei vicini. La giovane andò a riprenderlo e chiese scu[illegible] [illegible] Salvatore Boasso. L'uomo replicò: «Accetto le [illegible] scuse, però, la prossima volta lo abbat[illegible] a fucilate».

Le due coetanee di Luisella Vitali e i loro genitori scrivono alla giovane: «Quando, quattro anni [illegible], ci costruimmo una casetta nella "valle dell'odio" non abbiamo dato peso alle voci popolari. Ora, cominciamo [illegible] credere che abbiano un fondo di verità. Quella tragica [illegible] fummo sconvolti. Eppure ci siamo ritrovati a dovere discutere [illegible] persone che tentavano di giustificare la st[illegible]age, con argomentazioni che ci hanno lasciato annichiliti». La lettera prosegue: «Come è possibile accampare scusanti [illegible] giustificazioni [illegible] un fatto così aberran[illegible] [illegible] mostruoso? Si arriva persino a cercare attenuanti per [illegible] strage che nessuna giustificazione può ridurne la gravità. Ci vergognamo profondamente per queste persone e per chi ha distrutto la tua famiglia».

Luisella Vitali, ha consegnato questa lettera al presidente della Corte, Franco Becchino. [illegible] non è solo per esprimere queste considerazioni che è stata scritta la missiva. «Vogliamo farti sentire che molte persone di cuore [illegible] buon senso - prosegue la lettera - ti sono vicine. Chi non lo è, è privo di entrambe queste qualità». E ancora: «Ti aspetteranno giorni particolarmente duri, perchè dovrai rivivere [illegible] tragedia che ti ha colpito, ma soprattutto, per i tentativi barbari e crudeli di accollare responsabilità a chi [illegible] può più difendersi (i genitori di Luisella) [illegible] di farti sentire vittima [illegible] inquisita».

Poi un invito: «Non perderti d'animo. Sii forte fino in fondo, lo devi a [illegible] stessa e [illegible] tuoi genitori. Vogliamo che tu sappia che pu[illegible] [illegible] sulla nostra amicizia [illegible] solidarietà». Luisella Vitali dice: «Questa lettera mi è di grande conforto».

Poi, con lo [illegible] tono pacato con cui ha accusato i presunti omicidi dei genitori: «Non mi perderò d'animo, ma non sono capace di odiare. Non servirebbe a nulla».

Bruno Balbo

La scena della strage di Giustenice e, nel riquadro, l'assassino, Salvatore Boasso

Altro attentato a Loano incendiato un rimorchio

LOANO. Un altro incendio di origine dolosa, la scorsa notte, in piazza San Giovanni a Loano nei pressi degli impianti sportivi. Ignoti hanno dato fuoco, dalla parte posteriore, al rimorchio di un autotreno targato Cuneo, [illegible] a bordo dei pancali [illegible] cemento. Le fiamme sono state fermate dai Vigili del fuoco di Albenga che hanno impedito che il fuoco distruggesse tutto il [illegible] anche se nel piazzale non c'era la motrice. I pompieri, intervenuti alle [illegible] di notte, hanno lavorato nella zona per circa un'ora.

Per il momento l'episodio re[illegible] misterioso. Non si esclude che g[illegible] autori del fatto siano dei teppisti. Non è la prima volta infatti che ha Loano vengono provocati incendi da bande di giovani. I carabinieri, sino al tardo pomeriggio di ieri, non [illegible] ancora riusciti a risalire al proprietario del mezzo. Ieri mattina [illegible] munque il rimorchio era già stato spostato dalla [illegible] in cui [illegible] trovava nella notte. Per il momento non è possibile stabilire [illegible] [illegible] fatto sia dovuto [illegible] teppismo comune o [illegible] si tratta di un atto della malavita organizzata. Non è escluso infatti che il rimorchio possa essere stato rubato e che qualcuno abbia poi deciso di distruggerlo. I danni sono nell'ordine di alcuni milioni. L'incen[illegible] della scorsa notte ha svegliato gli abitanti del quartiere [illegible] non ci [illegible] state conseguenze per altri mezzi [illegible] per le abitazioni. Dall'autunno scorso [illegible] una ventina gli incendi, quasi tutti dolosi, denunciati [illegible] Loano. Nella stragrande maggioranza dei casi sono stato presi di mira i contenitori del servizio raccolta rifiuti sul lungomare Roma, [illegible] corso Europa e in alcune strade del centro storico. Sono una quindicina i cassonetti distrutti dal[illegible] fiamme.

Altri due incendi, uno solo tentato, erano stati messi a segno ai danni di una panetteria in località Borgo Castello. I carabinieri avevano però scoperto l'autore del fatto che è già finito in carcere. In fiamme, la primavera scorsa, anche una roulotte, all'interno del minigolf di piazza Vallerga. In questo caso però aveva avuto più credito l'ipotesi del corto circuito. I carabinieri [illegible] hanno comunque archiviato nessuna delle inchieste.

Proseguono gli accertamenti dei carabinieri anche a Pietra Ligure dopo gli incendi dolosi delle scorse settimane. In viale Repubblica fu incendiato [illegible] completamente distrutto un pullman [illegible] turisti tirolesi, con un danno di circa 600 milioni. L'ultimo episodio, con conseguenze minime, ma forse più grave per i [illegible] possibili risvolti, è avvenuto domenica scorsa nell'ufficio protocollo del Comune in piazza Martiri a Pietra Ligure. Ignoti hanno dato fuoco a dei registri e al fax. I carabinieri non escludono la pista politica. [a. r.]

[illegible]

[illegible]

Giovane denunciato per possesso di hashish

D.N., 24 anni, Borghetto, incensurato, è stato denunciato per detenzione di sostanze stupefacenti dalla Polstrada di Finale. Il giovane, fermato per un normale controllo, ha cercato di disfarsi di un involucro con qualche grammo di hashish. [s. p.]

PIETRA LIGURE

Invalidità facile, quattro medici a giudizio

Quattro medici della V Usl a giudizio per un caso di invalidità facile dell'85. Sono Aldo Dighero, 40 anni, Loano; Corrado Di Cocco, di 40, Pietra; Bartolo Rembado, 39 anni, Pietra, [illegible] Lorenzo Marensi, 43 anni, Genova. L'accusa è di concorso in falso ideologico. A giudizio anche Giorgio Originale Di Criscio, 27 anni, Imperia, via Verdi 28, beneficiario dell'invalidità. [c. v.]

FINALE LIGURE

Non accadeva da 30 anni: [illegible] partorisce 3 vitelli

L'avvenimento non è da Guinness dei primati [illegible] [illegible] comunque raro: un parto trigemino [illegible] una stalla. E' avvenuto nell'allevamento di Mario Raddeo sulle Manie. I tre vitellini, assistiti dal veterinario Riccardo Pamparero, godono ottima salute così [illegible] la «mamma», una mucca di 6 anni. L'ultimo parto trigemino negli allevamenti del finalese risale a Giustenice 30 anni fa. [s. p.]

ALBENGA

Incendio di bosco in frazione Leca

I Vigili del fuoco sono dovuti intervenire per spegnere un rogo sviluppatosi sul lungo Centa [illegible] Leca. Le fiamme stavano bruciando rovi e sterpaglie sul greto del fiume ma c'era il pericolo che il vento portasse il fuoco [illegible] alcune case. [s. p.]

[illegible] S. GIACOMO

Cani fanno strage di anatre nel Maremola

Tre cani di taglia grossa, di cui due senza museruola, hanno fatto strage delle anatre stanziate sul torrente Maremola a Tovo San Giacomo. Diverse segnalazioni sono arrivate all'Enpa che sta [illegible] cercando risalire ai proprietari dei cani. [a. r.]

«Torre dei diamanti»

Oggi in [illegible] premiati i giornalisti

FINALE L. Premio [illegible] giornalismo «Torre dei Diamanti» oggi a Finale Ligure nell'ambito della «V Festa del Marchesato». I riconoscimenti andranno (ore 11, palazzo civico) [illegible] Paolo Frajese (Rai-Tv), Gianni Bisiach (Radio-Rai), e Renzo Rossotti («La Stampa»). I premi sono assegnati ogni [illegible] ai giornalisti che «si sono prodigati per la valorizzazione e la promozione delle tradizioni storiche e culturali». Presidente della giuria era Franco Piccinelli di Rai 1. Spiega Fabio Manca, dell'associazione «Centro storico del Finale» che ha organizzato la manifestazione: «Dopo il positivo successo della prima ediz[illegible] abbiamo deciso di riproporre questo riconoscimento. Abbiamo deciso di dividere il premio nei tre diversi settori in cui si muove oggi il mondo della comunicazione: televisione, radio [illegible] carta stampata».

Dopo la consegna del premio, nel pomeriggio sempre nella sala consiliare di Finale, inizia [illegible] convegno, [illegible] esperti [illegible] tutta Europa, sul tema: «Il Finalese e la Liguria occidentale dalla presenza bizantina all'insediamento degli Aleramici». [a. r.]

Nel centro storico

[illegible] [illegible] e rapinato

ALBENGA. Fabio Pescetto, 36 anni, abitante ad Albenga in via [illegible] Italia, commerciante di articoli di abbigliamento con un negozio in piazza [illegible] Francesco, [illegible] [illegible]to accoltellato e rapinato ieri [illegible]a poco prima delle 21 mentre stava per chiudere il suo negozio.

Nel locale è entrato un giovane dall'apparente età di 25 anni che ha intimato a Pescetto di consegnare l'incasso e l'orologio. Il commerciante ha cercato di reagire e l'aggressore lo ha ferito al braccio dest[illegible] con [illegible] coltello. Subito dopo si è impossessato dell'incasso della giornata, un milione in contanti e del Rolex d'oro del valore di 22 milioni che il commerciante aveva [illegible] braccio. Il malvivente [illegible] poi fuggito mentre Fabio Pescetto dava l'allarme. In piazza San Francesco sono arrivati i carabinieri del radiomobile di Albenga che hanno accompagnato l'uomo al Pronto soccorso: Qui il commerciante è stato medicato. La prognosi è di pochi giorni. I carabinieri hanno [illegible] dettagliata descrizione del rapinatore che sarebbe [illegible] giovane tossicodipendente di Albenga. [s. p.]

LOANO

Cerimonia domani

Don Zunino nuovo parroco di S. [illegible]

Giuseppe «Pino» Zunino sarà da domani il nuovo parroco di San Giovanni Battista a Loano

LOANO. Da domani la parrocchia di San Giovanni Battista avrà un nuovo parroco. Si tratta di Giuseppe «Pino» Zunino, [illegible] anni, nato [illegible] Loano, [illegible] residente a Toirano, responsabile della parrocchia di San Giaco[illegible] a Tovo. La cerimonia d'ingresso [illegible] alle 17,30. «Don Pino», di Toirano, è molto conosciuto per il suo impegno verso i giovani. E' sacerdote dal '68. Nel 1 novembre '78 [illegible] diventato par[illegible]co di Tovo. In questo decennio è stato impegnato nella parrocchia di San Nicolò a Pietra. Fra pochi mesi si laureerà in catechesi. [a. r.]

PIETRA

Messaggio in codice

[illegible] per festeggiare il compleanno

[illegible] L. «Ti amo ufficio [illegible] gentiluomo... e tanti auguri», è il [illegible] [illegible] [illegible] insolito manifesto, anonimo, [illegible] ieri pomeriggio sui muri di Pietra Ligure. [illegible] murales di piccole dimensioni, [illegible] in nero su bianco, è stampato in tipografia (non c'è per il nome) [illegible] è regolarmente timbrato dall'ufficio affissioni.

Molti turisti [illegible] sono fermati ieri a leggere questo messaggio. «E' un testo in codice fra fidanzati o [illegible] risultato di una scom[illegible] [illegible] in molti [illegible] credere [illegible] questa tesi. Non è la prima volta che a Pietra Ligure compaiono testi sui muri apparentemente incomprensibili. In passato però si era sempre trattato di fogli scritti a mano e di scherzi goliardici fra gruppi di amici.

Commentano in piazza XX Settembre: «In questo clima teso, fra scandali [illegible] incertezze, un bel messaggio d'amore, chiunque ne sia l'autore, non guasta». Fra le ipotesi c'è anche quella di [illegible] amore non corrisposto. Il riferimenti ad «ufficio e gentiluo[illegible] fa pensare che [illegible] destinatario della missiva «pubblica» sia un impiegato o il titolare [illegible] [illegible] agenzia. [a. r.]

Presentata la relazione dei revisori al conto consuntivo dell'amministrazione

Ecco le spese dei cairesi

Ogni cittadino ha sborsato lo scorso anno 131 mila lire per [illegible] funzionamento delle scuole
Per illuminare la città ha versato 104 mila lire e 61 mila per lo smaltimento dei rifiuti

CAIRO M. La relazione dei [illegible] visori dei conti al conto consuntivo del comune di Cairo, predisposto dalla giunta presieduta dal sindaco Castagneto per lo scorso anno, ha messo in evidenza una serie di costi che ogni abitante di Cairo ha sostenuto per il personale e i servizi erogati dal comune. I revisori dei conti Claudio Colombo, Pierangelo Pario e Franco Zapelli hanno calcolato un costo medio per abitante, sulla base dei dati del bilancio e del consuntivo finale, discusso [illegible]tamente dal consiglio comunale. Un [illegible] delle principali voci di spesa evidenzia dati singolari e per alcuni aspetti contraddittori, in quanto relativi allo stesso genere di servizio, che mostrano, [illegible] nel caso della scuole, notevoli differenze.

Cairo è scarsamente illuminata ma ogni cittadino ogni anno spende 104 mila lire per l'illuminazione pubblica

Ogni cairese ha speso, nel 1991, 131.000 lire per il funzionamento delle scuole. Di tale cifra 19.000 lire per le scuole materne, 89.000 per le elementari, 5000 per le medie inferiori e 7000 per le medie superiori. A questi costi si deve aggiungere le oltre 11.000 per abitante per finanziare il trasporto scolastico. Cifre alte, che coprono solo in parte i costi sostenuti dal [illegible]. Ogni alunno di scuola materna è costato lo scorso [illegible] globalmente 1.532.000 lire, 237.000 uno studente delle medie, 108.000 lire un allievo delle superiori.

Record negativo nel settore per i bambini delle elementari, dove maggiore è il numero [illegible] dipendenti comunali impegnati. Ognuno di questi piccoli studenti [illegible] comportato un'esborso di 3.602.000. Per ogni studente che usufruisce del trasporto scolastico, si sono spese 377.000 lire. I dipendenti comunali, alla fine dello [illegible] anno 106, [illegible] ogni 131 abitanti, [illegible] costati al contribuente cairese 181.000 lire. Ridotto il costo [illegible] componenti la polizia municipale. Per [illegible] si è speso in totale 32.000 lire a testa.

Cifre abbastanza alte, che in proporzione risultano minori di quanto apparirebbe a un esame superficiale se [illegible] mettono a confronto con alcune voci apparentemente marginali. E' il caso della spesa pro capite dei cairesi per l'illuminazione pubblica. Ben 104.000 lire, tanto da far apparire Cairo come una seconda «Ville lumière» e non un comune dove in numerose zone di alcuni quartieri e frazioni di notte l'illuminazione pubblica lascia ancora a desiderare.

Lo scorso anno a Cairo ogni abitante ha contribuito con 61.000 lire allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani. Il costo totale, 83.000 lire, è stato coperto con altre 22.000 pagate dal [illegible]mune. Non succederà più quest'anno. Con gli ultimi aumenti il servizio di raccolta rifiuti è stato posto tutto a carico [illegible] contribuenti. L'impostazione del conto consuntivo e dei costi rivela [illegible] in futuro, se non muteranno le norme di finanziamento dei comuni, a Cairo i costi per abitante aumenteranno considerevolmente, in quanto molti servizi a domanda dovranno sempre più [illegible] finanziati dagli abitanti.

E' [illegible] degli asili nido. Il costo per abitante risulta nel 1991 [illegible] poco superiore alle 20.000 lire, ma il comune spende decine di milioni per tale servizio.

Enrico Marchisio

[illegible]

CARCARE

Gettano una pistola sulla Torino-Savona

Da una «Mercedes» grigia, targata Torino, diretta verso Savona, [illegible] stata gettata ieri pomeriggio una pistola sulla carreggiata della Savona Torino, all'altezza della stazione di servizio di Casalidora. L'arma sarebbe comunque di costruzione [illegible] recente, sebbene ancora funzionante. Polizia stradale di Carcare e carabinieri della Val Bormida hanno iniziato [illegible] serie [illegible] blocchi. La pistola è ora all'esame della polizia scientifica. [e. m.]

DEGO

Controlli sui fumi [illegible] vetreria

I fumi emessi dalla Vetr.I di Dego saranno oggetto di monitoraggio da parte della Provincia, tramite la stazione mobile [illegible] rilevazione della qualità dell'aria. Lo ha comunicato l'assessore all'Ambiente di Cairo Delio Servetto, rispondendo a una interrogazione del consigliere comunale Flavio Strocchio. [e. m.]

PALLARE

Inaugurata la Mostra mercato

E' stata inaugurata ieri la 34ª Mostra mercato dell'Alta Val Bormida, che si tiene a Pallare fino [illegible] luglio. Oltre cento espositori e numerosi mostre d'arte e spettacoli faranno come sempre contor[illegible] alla manifestazione. [e. m.]

[illegible]

Protestano i sindacati

[illegible] in Val Bormida»

[illegible] «Si materializza [illegible] non assumere più infermieri la politica della VI Usl della Bormide nella strategia del conteni[illegible] delle spese sanitarie». Questa è l'accusa portata dalle segreterie provinciali della Cgil-Cisl e Uil all'amministratore straordinario della VI Usl.

Infatti mentre nelle Usl della fascia costiera si cerca di deliberare quanti più avvisi pubblici per l'assunzione di nuovo personale (la VII Usl chiederebbe 100 infermieri contro i 60 appena diplomati) in Val Bormida ne sono stati chiesti solo 3. La motivazione sarebbe data dal fatto che non si potrebbe garantire l'adeguata copertura economica. [m. no.]

CENGIO

Costituito [illegible] Comitato

[illegible] l'Acna [illegible]

CENGIO. Un incontro urgente con Giuliano Amato e con i ministri dell'Ambiente, del Lavoro, dell'Industria e della Sanità è stato chiesto dal sindaco di Cengio, Bruno Pesce, a nome del Comitato di coordinamento per l'Acna, costituitosi il [illegible] luglio. L'incontro per ottenere garanzie sul proseguimento dell'attività dell'Acna, la continuazione della bonifica e l'applicazione del piano di risanamento della Val Bormida. Anche i sindacati sono decisi a chiedere al più presto un incontro con il ministro dell'Ambiente. La denuncia [illegible] Ruffolo da parte di Rinascita è vista come una manovra per bloccare gli interventi di bonifica. [e. m.]

liguria estate
LA STAMPA 11 Luglio 1992

IL TEMPO NEL WEEKEND

IMPERIA. Conto alla rovescia in vista dell'arrivo della «vera» [illegible]. Oggi, su tutto il litorale ligure, è ancora previsto il transito di una perturbazione proveniente dall'Oceano Atlantico, che nell'Imperiese dovrebbe causare temporali soltanto nelle [illegible] collinari e montuose. Nelle altre province, [illegible] più probabili rovesci di pioggia fino [illegible] pomeriggio, quando la situazione dovrebbe migliorare. Osserva Sino Bini, direttore dell'Osservatorio meteorologico di Imperia: «Da domani a lunedì, lungo tutto il litorale ci sarà una prevalenza di schiarite, [illegible] da martedì l'anticiclone delle Azzorre inizierà a far sentire i propri effetti benefici». Nel frattempo, però, si raccomanda attenzione per chi si avventura in mare: oggi è previsto un rinforzo del vento da Sud Ovest e del moto ondoso. Le raffiche raggiungeranno i 60 chilometri all'ora. [e. f.]

Bordighera, da oggi la mostra dedicata alle vicende della città lagunare

Una risata per salvare Venezia Apre il Festival dell'umorismo

[illegible] Una principessa inaugurerà questa sera, il «Salone internazionale dell'Umorismo». La più frizzante «passerella umoristica» del mondo, giunta alla [illegible]5ª edizione, [illegible] sulla presenza [illegible] Angela De Hohenzollern, affascinante erede di una delle nobili famiglie tedesche, [illegible] sicuramente [illegible] tocco fiabesco alla manifestazione di Cesare Perfetto. Ex pilota, arbitro di pallacanestro, [illegible] cinematografico, il «papà» del Salone che spesso aveva affidato a personaggi del governo il compito [illegible] inaugurare [illegible] mostra - e che quest'anno aspettava il suo compagno [illegible] scuola e amico Giulio Andreotti - commenta: «Se i politici sono svenduti, molto meglio affidarsi a principesse, soprattutto se queste sono splendide donne come Angela De Hohenzollern». Il tema del «Salone dell'Umorismo» è di nuovo Venezia. Ma è giusto rid[illegible] sull'agonia di Venezia? Risponde Perfetto: «No, non [illegible] possibile. Ma è lecito, legittimo, [illegible] forse utile, fare dell'umorismo magari "nero" per salvare il salvabile di Venezia. Ben venga dunque l'umorismo a graffiare le coscienze e a denunciare le responsabilità». Aggiunge: «Lo so benissimo che un disegno non potrà mai salvare la città lagunare. Sappiamo, però, che un disegno-denuncia, un disegno che clamorosamente porta in piazza le magagne di questo mondo, può almeno servire a scuotere i fatalisti e a "innervosire" i dormienti».

La sede del Salone sarà, come da sempre, il Palazzo del Parco. Ma forse sarà l'ultima volta che Bordighera ospiterà [illegible] caratteristica manifestazione. «Sono stanco di essere boicottato [illegible] non sono più abituato a prendere schiaffi. Ho deciso: sicuramente il prossimo anno il Salone cambierà sede - sbotta con amarezza Perfetto -. Una mostra che continua da [illegible] anni rappresenta un caso unico nella geografia del settore, questo perché non abbiamo avuto la burocrazia [illegible] i piedi. Adesso, però le [illegible] cambiate». Il patron si rif[illegible]sce all'ultimo contatto con l'Apt (fino all'anno scorso lui presiedeva l'Azienda di Soggiorno e Turismo). Dice: «Ogni anno, per tradizione, l'Azienda si occupava di spedire gli inviti ai personaggi [illegible] Provincia. L'altro giorno [illegible] direttore dell'Apt mi [illegible] riferito che [illegible] sarà più così. E così mi sono ritrovato, all'ultimo momento, a battere a macchina gli inviti per gli ospiti».

«Venezia - ancora oggi - [illegible] da salvare» ha ispirato le «matite» più graffianti di tutto [illegible] mondo. Più di 10 mila disegni sono stati inviati a Bordighera e saranno esposti fino al 31 agosto. Giovedì [illegible] luglio la giuria decreterà i vincitori del disegno umoristico, disegno a [illegible] e del libro umoristico. Dopo la chiusura la mostra inizierà il viaggio in Europa, che la porterà anche al prestigioso Palazzo Grassi di Venezia. Poi girerà le nazioni fino all'esposizione di Strasburgo, su iniziativa del Consiglio d'Europa, che da vent'anni collabora con l'organizzazione del Salone.

Daniela Borghi

Una delle vignette in mostra al Salone dell'Umorismo di Bordighera

Scogli, moto, flirt da spiaggia: poco è cambiato da «Piccolo grande amore» di Baglioni a «Mare mare» [illegible] Luca Carboni

Vent'anni di canzoni per l'estate, da Baglioni a Luca Carboni

Jeans, capelli lunghi, Ducati e «un piccolo grande amore»

ALASSIO. Estate 1972. Era l'anno dei jeans e dei pantaloni a zampe d'elefante, delle moto Ducati Scrambler e delle prime Kawasaky Mach III. I capelli erano lunghi. Nei juke-box c'erano dischi stranieri: «Rocket Man» [illegible] Elthon John, «Angie» dei Rolling Stones, «Harvest» [illegible] Neil Yung. La colonna sonora [illegible] quell'estate, però, era italiana. A cantarla [illegible] giovanotto romano [illegible] nome banale, Claudio Baglioni. La [illegible] era, forse, altrettanto banale. Parlava di scogli, magliette [illegible], amori estivi. Anche il titolo, «Piccolo grande amore», forse sulla scia del «Piccolo grande uomo» che impazzava sullo schermo, era tutto sommato banale.

I ragazzi, quasi fosse una vergogna ammettere un po' [illegible] romanticismo, dichiaravano pubblicamente di odiare quella canzone. Salvo poi canticchiarla nelle orecchie delle ragazze quando, lasciata la compagnia nel bar della spiaggia, ci si avviava a fare due passi. Del resto «Piccolo grande amore» si prestava (e si presta) ad essere canticchiata sui moli e sulla spiaggia. Quanti sono gli amori nati e finiti in quella estate sulla Riviera alle note di Baglioni, e non solo in quella estate del 1972?

Domanda senza risposta, così [illegible] [illegible]nza risposta è la stessa domanda fatta oggi con la colonna sonora dell'estate 1992. A dominare le classifiche [illegible] un cantautore italiano, bolognese per l'esattezza. Anche lui con un nome banale, Luca Carboni. E anche la sua canzone ha titolo banale: «Mare mare». Parla di moto usate, di una corsa per raggiungere le ragazze sulla spiaggia in cerca di avventure, quasi che [illegible] moto e [illegible] [illegible] fossero simboli costanti degli amori estivi. A differenza di vent'anni fa, però, la canzone di Carboni è cantata dai ragazzi senza vergogna. Merito dei tempi [illegible] cambiano e del rock che veste un po' più duro [illegible] mare»? [illegible] forse perché, rispetto ad allora, qualche vena di romanticismo e malinconia è tornata di moda.

Stefano Pezzini

Finale Ligure

Palio dei rioni a cavallo e gran corteo

[illegible] Il «Palio equestre dei Rioni», in programma alle 21,30 al campo «Viola» di Finalborgo, conclude la parte folcloristico-popolare della «V Festa del Marchesato» organizzata per nove giorni dal «Centro storico del Finale».

I rioni della città si daranno battaglia a cavallo al termine di un imponente corteo storico (partenza alle 20,30 da Finalpia a Finalborgo) al quale parteciperanno [illegible] figuranti in costume con gruppi provenienti da tutta Italia.

In mattinata s'inizia il convegno internazionale (sala consiliare) sulla storia di Finale e la fiera mercato dell'antiquariato (chiostri di S. Caterina). [a. r.]

A Toirano

Oggi e domani passi di danza nelle grotte

TOIRANO. Appuntamento con la «Danza alle grotte», oggi e domani alle 21, a Toirano.

Ad esibirsi, nello scenario unico delle grotte preistoriche della Val Varatella [illegible] i primi ballerini dei teatri di Mosca: «Bolshoi», «Stanislavsky» e «Pavlova».

In programma i grandi balletti del repertorio [illegible] «Cipollino», «Arlechinada», «Chopiniana», «Romeo e Giulietta», «The flames of Paris» e, fra gli altri, tre versioni (danza zingara, bolero e gran passo a due) del «Don Chisciotte». Fra gli interpreti Andrey Smirnozo, Ludmila Shipelina, Albina Dmitrieva, Svetlana Kubasova e Olga Kajanov. [a. r.]

Parte da Loano

Il «Giromiss» e la più bella del Savonese

LOANO. Prenderà il via questa [illegible] dalla maxidiscoteca «Al Pozzi» di Loano il «Giromiss» per l'assegnazione del titolo «Miss Provincia di Savona '92».

Giunto alla 46ª edizione, il tour, organizzato da Enrico Fabbri, si svolgerà nelle principali discoteche [illegible] Riviera savonese per concludersi, giovedì 27 agosto, al dancing «Nautilus» di Varazze.

I premi alle vincitrici sono assicurati quest'anno da boutiques, centri di estetica, ristoranti. Altre serate sono previste per giovedì 16 luglio alla discoteca «Graffiti» di Alassio; venerdì 17 luglio all'«Astral» di Pietra Ligure; sabato 18 luglio al parco divertimenti di Vendone. [a. z.]

Ricche proposte in tutta la Liguria con la prosa, la musica, le feste e le mostre

Le «Caravelle» di Fo a Genova

Tra gli appuntamenti da non perdere lo spettacolo del mattatore in programma al Della Corte
Note «anticolombiane» a Quiliano e classiche nei castelli con il concerto ■ Castelvecchio

RAPALLO

S'inaugura il «Sabato»

Serata inaugurale del «Sabato» oggi alle 23 nel nuovo locale allestito allo yacht club ■ Rapallo nel porto Carlo Riva. L'organizzazione è di Stefano Rosina e Gianni Bianco. [f. gr.]

SANTA MARGHERITA

Una pianista a Villa Durazzo

Per la stagione dei concerti organizzata dagli «Amici di S. Margherita» oggi alle 21,30 si esibisce la pianista Song-Suk Kang. L'appuntamento ■ a Villa Durazzo. [f. gr.]

SANTA MARGHERITA

Al Centrale c'è il flamenco

Sul palco del teatro Centrale di Santa Margherita oggi alle 21,30 ultima replica ■ balletto di flamenco «Sol y Sombra» con Maria Pagés. A cura dell'associazione Il Delfino. [f. gr.]

S. [illegible]

[illegible] ■ nazionale degli artisti

Oggi alle 18 allo stadio Broccardi di S. Margherita è in programma la partita di calcio tra la nazionale italiana degli artisti ■ una compagine di giocatori del Covo di Nord-Est. Partecipano tra gli altri Diego Abbatantuono, Gene Gnocchi, Franco Oppini, Corrado Tedeschi, Jerry Scotti, Gabriele Salvatores. [f. gr.]

S. [illegible]

Il meglio dell'operetta

S'inaugura stasera con «Operetta tonight» la rassegna al «Gran café des etoiles» allestita nel giardino dell'hotel Imperiale Palace. Il recital ■ ispirato a brevi parti di operette interpretate dai soprani Mina Blum e Midori Fugakawa. [f. g.]

RECCO

Professori d'orchestra in piazza

Oggi alle 21,15 in piazza Nicoloso a Recco concerto della «Columbus Orchestra» con 56 professori d'orchestra del Carlo Felice. A cura dell'assessorato al Turismo. [f. gr.]

CAMOGLI

Note rinascimentali

Oggi pomeriggio nel parco di Villa Serra di Comago il gruppo ottoni della filarmonica «C. Colombo» di Santa Margherita terrà un concerto di musiche rinascimentali e barocche di compositori inglesi, francesi e spagnoli ■ di musica popolare arrangiata in chiave moderna. Lo spettacolo è organizzato con l'assessorato alla cultura della Provincia. [m. b.]

CERVO

«Break concerti» n■ borgo

In piazzetta Dante, nel borgo antico ■ Cervo, proseguono i «break-concerti» organizzati dai Musicisti associati di Imperia ■ la collaborazione del Comune. Alle 21,30, sarà di scena il «Jazz Project Quartet», formato dal sassofonista Mau■ Ditozzi, da Filippo Traditi alla chitarra, dal contrabbassista Sergio Barletta e da Rodolfo Cervetto alla batteria. [e. f.]

A Genova va in scena «Isabella, tre caravelle e un cacciaballe» di Dario Fo

Gene Gnocchi, allo stadio Broccardi

LOANO

I «Pinna Quartet» in concerto

Concerto del Pinna Quartet, questa sera, alle ore 21, in piazza Scuole Pie. La formazione è composta da Enrico Pinna (chitarra), Mauro Avanzini (sax), Lauro Rossi (trombone), Nicola Vernuccio (contrabbasso), Deviano Rotella (batteria). Ingresso libero. [m. b.]

USCIO

«Genova per me» con Alemanno

Nella piazza principale di Uscio stasera si esibisce il cantautore «folk» Sergio Alemanno nello spettacolo: «Genova per me». L'appuntamento è alle 21,30. A cura del Comune. [f. gr.]

GENOVA

Ensemble ■ Palazzo Ducale

Concerto [illegible] con Tiziano Bagnati ■ Massimo Lonardi, questa sera, alle ore 21,30, a Palazzo Ducale. Il programma prevede musiche di Falconiero, Foscarini, Frescobaldi, Banfi Milanese, Kapsberger, Piccini, Roncalli, Stradella. Ingresso lire ■ mila. [m. b.]

GENOVA

Il teatro di Dario Fo

■ in ■ questa sera, alle ■ 21, al Teatro della Corte, lo spettacolo «Isabella, ■ ■velle ■ un cacciaballe», di Dario Fo. Regia ■ Anna Messeri, con gli allievi del Teatro di Genova. [m. b.]

SAVONA

Danze [illegible] Festival

Musica e danze africane questa sera al Festival dell'Unità. Ai giardini del Prolungamento ■ mare, alle 20,30, si esibiranno gli «Afrik O'Bosso», un gruppo folkloristico specializzato nei ritmi e nelle sonorità del continente Nero. [e. b.]

SAVONA

L'intimo stasera ai Bagni Lido

Ai Bagni Lido dei Pini ■ via Nizza ■ dalle 21 è in programma una sfilata di biancheria intima, preceduta da una cena. [r. p.]

QUILIANO

Ecco le «Controcolombiane»

E' in programma stasera alle 21 nei locali della Sms Aurora di Valleggia un concerto a tema «Controcolombiane». Si esibiranno gli «Ischi» di Torino, «Genova Indians Posse» ■ Genova e «Projecto» di Savona. [r. p.]

NOLI

Riapre oggi «La Biffa»

Riapre questa sera alle 22, la discoteca «La Biffa» ■ via Monastero a Noli. A luglio ■ agosto il locale sarà aperto tutti i giorni, escluso il lunedì. Al «Gulliver» sempre ■ Noli «Granpecher party». [a. r.]

SPOTORNO

Mostra di Tedeschi al Palace

Inaugurazione (ore 18) della ■ostra di Nani Tedeschi «Da Sbarbaro a Lawrence» nella sala del Palace ■ Spotorno. Esibizione del coro parrocchiale nella chiesa dell'Annunziata alle ore 21. [a. r.]

[illegible]

Ancora musica nei castelli

Per la rassegna «Musica nei Castelli ■ Liguria» ■ Castelvecchio di Rocca Barbena prima esecuzione italiana della cantata «Piramo e Tisbe» di Fiocchi. [a. r.]

Classica in molte località della Riviera

GIUSTENICE

Spettacolo in piazza S. Michele

«I fastidi dell'avvocato Portegas» è il titolo dello spettacolo che sarà messo in scena alle 21 in piazza S. Michele a Giustenice. ■ l'intrattenimento all'aperto non si limita a questo. Spettacolo teatrale in piazza, questa sera, anche nella località di Boissano. [a. r.]

PIETRA LIGURE

E' cabaret al «La Tenda»

Serata di cabaret con «Marco e Giovanni» alle 22 di questa sera al music garden «La Tenda» in via Morelli a Pietra Ligure. Musica revival ■ ballare al «Malibù» ■ al «Corallo». [a. r.]

FINALE LIGURE

Al «Covo» per sognare

«Musica fra sogno e realtà» alla discoteca il «Covo» di Capo San Donato a Finale Ligure. Musica dal vivo con Enzo Cioffi alla «Dolce vita» di Finalpia. [a. r.]

[illegible]

«Archivolto» solo per i ragazzi

Per la rassegna «Estateteatro '92» dedicata ai ragazzi, questa sera a Borghetto S. Spirito sarà presentato «Andersen», spettacolo messo in scena dalla compagnia «Archivolto» nell'area del palazzetto dello sport. [a. r.]

VILLA FARALDI

Ancora Assemblea Teatro

«Sulla strada di Shangri-La» è il titolo del nuovo appuntamento del Festival teatrale di Villa Faraldi. Alle 21,30, in frazione Riva, Assemblea Teatro e Momento Danza daranno vita ■ uno spettacolo scritto e diretto da Renz■ Sicco, direttore artistico del Festival. [e. f.]

DIANO ARENTINO

I Funny Waiters al «Futura»

Alla discoteca all'aperto Futura l'animazione sarà assicurata ■ «Funny Waiters», i «camerieri pazzi» che saranno le originali attrazioni di ■ grande festa. Sempre nel piccolo centro, l'associazione «Nui autri» organizza oggi, alle 14,30, una gara di petanque. Alle 21, si ballerà con l'orchestra di Ernesto Macario. [e. f.]

IMPERIA

Suona il violinista Bova

Penultimo appuntamento della rassegna «Musica al Parasio». Oggi, alle 21,15, il Centro culturale polivalente di piazza Duomo ospiterà un concerto del violinista Silvio Bove, con musiche di Paganini, Viotti e Tartini. [e. f.]

IMPERIA

Rock ■ magazzini

Concerto rock ai magazzini occupati dal Centro sociale Sobbalzo in via Garessio, ■ Oneglia. Alle 22 suonerà il gruppo punk Negazione, di Torino. [e. f.]

SANREMO

Musica ■ riva ■ [illegible]

Concerto sulla spiaggia questa sera ai «Tre Ponti». Alle 21,30, si esibisce la band musicale milanese «Abbiam suonato meglio l'altra volta». [g. ga.]

STASERA AL CINEMA

Cinema	Film
[illegible] **Astor** Tel. 02.45.68 Or.: 20,30/22,30 Lire 9000/6000	**Point Break** *di Kathryn Bigelow con Patrick Swayze, Keanu Reeves (Usa '91)* — Sulle spiagge californiane un agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabili di una serie di misteriose rapine. N.V. 1h 52' **Thriller**
Diana 1 Tel. 825.714 Or.: 20,30/22,30 Lire 9000/6000	**Turnè** *di Gabriele Salvatores con Diego Abatantuono, L. Morante, F. Bentivoglio (Italia '90)* — Dario e Federico, due amici attori, amano la stessa donna. Tra rivalità artistica e sentimentale l'amicizia non crolla. N. V. 1h 32' **Commedia**
Diana 2 Tel. 825.714 Or.: 20,30/22,30 Lire 9000/6000	**Cara mamma mi sposo** *di C. Columbus, con J. Candy, M. O'Hara, J. Belushi (Usa '91)* — Danny, poliziotto timido e oppresso dalla madre dispotica, decide che è arrivato il momento di cambiar vita quando conosce una ragazza N.V. 1h45' **Commedia**
Diana 3 Tel. 825.714 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/5000	**Le amiche del cuore** *di M. Placido, con A. Argento, C. Natoli, M. Placido (Italia '92)* — La diseducazione sentimentale di tre amiche con crude storie di vita; una di loro nasconde un terribile segreto nel rapporto con il padre V.M.14 1h40' **Drammatico**
Eldorado Tel. 820.583 Or.: 20,25/22,30	[illegible] PERIFERIE
Filmstudio Tel. 356.322 Or.: 20,30/22,30 Lire 5000	[illegible] PER[illegible]
Jolly Tel. 850.570 Or.: 15/16,30/18 19,30/21/22,30 Lire [illegible]	**Il fuoco fra le gambe**
[illegible] **Co[illegible]** Tel. 540.263 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000	**Tacchi a spillo** *di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosè* — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 55' **Thriller**
Ritz Tel. 540.427 Or.: 20/22,30 Lire 8000/6000	**Beethoven** *di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean [illegible] (Usa '91)* — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 28' **Commedia**
Salesiani Ore 21,15 Lire 6000/3000	**Balla coi lupi** *di e con Kevin Costner con M. McDonnell, G. Greene (Usa '90)* — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 58' **Avventura**
[illegible] **Astor** Tel. 50.987. Or.: 20/22,30 Lire 7000/4000	**Bianca e Bernie nella terra dei canguri** *Prod. Walt Disney. Abb. a Il principe e il povero (Usa '91)* — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 teneri topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 1h 48' **Cartoni animati**
Ambra	CHIUSO PER FERIE
[illegible] **Vittoria** Ore 20,30/22,30 Lire 6000/3000	**Fermati o mamma spara** *di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91)* — Un rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, la collaborazione della petulante ed energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35' **Commedia**
[illegible] **Astra** Ore 21,30 Lire 7000/5000	**Piccola peste torna a far danni** *di B. Levant, con J. Ritter, M. Oliver (Usa '91)* — Il piccolo Junior ricomincia la sua attività di distruttore nella tranquilla Mortville, mentre il padre deve difendersi dagli assalti di una sindachessa plurimaritata N.V. 1h 31' **Commedia**
[illegible] **Celle Piani** Orario: 21 spett. unico Lire 7000/5000	**[illegible]terraneo** *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90)* — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' *Vincitore Oscar '91* **Com. dram.**
Arena Giardino Or.: 21,30 Lire 7000/5000	**Johnny Stecchino** *di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91)* — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**
[illegible] **Ondina** Tel. 692.200 Or.: 20,15/22,30 Lire 8000/6000	**Il libro della giungla** *di W. Reitherman, produzione Walt Disney (Usa 1967)* — Le avventure di Mowgli, cucciolo d'uomo, coccolato dagli animali della foresta. Al film è abbinato **Pluto fa la balia.** N. V. 1h 29' **Cartoni animati**
Arena [illegible] Or.: 21,30 Lire [illegible]	**Thelma & Louise** *di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91)* — Uccise per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' [illegible]
[illegible] **Corallo** Or.: 21/22,30 Lire 7000/5000	**Analisi finale** *di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92)* — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma famil[illegible] si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' [illegible]
[illegible] **Loanese** Tel. 668.861 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/5000	**La famiglia [illegible]** *di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91)* — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' **Commedia**
Perla Tel. 668.941 Or.: 20,30/22,30 Lire 7000/5000	**JFK - Un caso ancora aperto** *di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91)* — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' **Drammatico**
Giardino	PROSSIMA APERTURA
Stella	**La si[illegible]** *di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney, abb. a «Paperino guardiano del faro» (Usa '89)* — La sirenetta Ariel sogna di diventare una ragazza. Un giorno salva il principe Eric e se ne innamora... N. V. 1h 30' **Cartone animato**
[illegible] **Ariston** Or.: 21,30 Lire 7000/5000	**Beethoven** *di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91)* — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 28' **Commedia**
Astro Or.: 21,30 Lire 7000/5000	**Cape Fear - Il promontorio della paura** *di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92)* — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' [illegible]
[illegible] **Verdi 1** Tel. 97.248. Orario: 18-21,15 Lire 8000/6000	**Johnny Stecchino** *di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91)* — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**
Verdi 2 Tel. 97.248 Or.: 18-21,30 [illegible]	**La famiglia Addams** *di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91)* — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica ■ umorismo lugubre, scherzi pesanti ■ storie grottesche. N. V. 1h 40' **Commedia**
[illegible] Or.: 21 Lire 6000/3000	**Bianca e [illegible] nella terra dei canguri** *Prod. Walt Disney. Abb. a Il principe e il povero (Usa '91)* — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 teneri topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 1h 48' **Cartoni [illegible]**

[illegible] ALLE TELEVISIONI LOCALI

Sardegna Uno

- 8,30 **Dragnet,** telefilm
- 13,05 **Chopper Squad,** telefilm
- 14 - **Sardegna giornale,** notiziario
- 14,50 **Il cucciolo,** film
- 16 — **Crime story,** telefilm
- 18,30 **La vendetta di Ursus,** film
- 20 **Tg dei ragazzi**
- 20,30 **Sardegna giornale,** notiziario
- 21 — **Fuori uno, sotto un altro... arriva il Passatore,** film
- 22,30 **Sardegna giornale,** notiziario
- 23,20 **Liza Minnelli,** musicale
- 0,30 **Sardegna giornale,** notiziario
- 1,10 **La ragazza della porta accanto**

Telestar

- 9,35 ■ **signore di Shangai,** film
- 16,10 **Amor gitano,** telenovela
- 17,20 **Hawkins,** telefilm
- 17,45 [illegible], telefilm
- 20 — [illegible]
- 20,30 **Fuori uno, [illegible] un altro... arriva il Passatore,** film
- 24 — **Dragnet,** telefilm
- 0,55 **La ragazza della porta accanto**

Teleregione

- 10 — **Cartoni animati**
- 12 — **Temporaneamente**
- 13 — **Sport mare**
- 13,55 **Telegiornale**
- 14,30 **Telenovela**
- 15 — **Sceneggiato**
- 16 — **Rubrica**
- 17 — **Cartoni animati**
- 18 — **Diagnosi,** talk show di medicina
- 18,30 **Arcobaleno,** settimanale
- 20 — **Zona sport,** rubrica sportiva
- 20,15 **Telegiornale**
- 20,40 **Una cascata d'oro,** film
- 22,30 **Telegiornale**
- 22,55 **Sport mare,** rubrica
- 23,40 **Sceneggiato**
- 0,15 **Telegiornale**

Telecittà

- 13 — **Xpo,** videoclips
- 14 — **Video Jay Ray Cokes**
- 17 — **Vot Mtv rapes**
- 18 — **Week in rock**
- 18,30 **The big picture**
- 19 — [illegible] **arte,** rubrica
- 19,20 **Telecittà notizie**
- ■ — **Worldnet,** informazione
- 20,35 **Sport weekend**
- 21,05 **Speciale spettacolo**
- 22,30 **Telecittà notizie**

[illegible] 7

- 10 — **Speciale spettacolo**
- 10,05 **Fai un affare [illegible] Canale 7**
- 12,30 **Weekend**
- 12,45 **Tg Liguria**
- ■ **Fai un affare a Canale 7**
- 16,30 **Andiamo al ci[illegible]**
- 16,45 **Cara cara,** telenovela
- 17,15 **Fai un affare con Canale 7**
- 19 **Tg Liguria**
- 19,20 **In primo piano,** rubrica
- 19,30 **Agenda Liguria,** rubrica
- 20 — **Sky Ways,** film
- [illegible] **Disconnected,** film
- 21,55 **Andiamo al cinema**
- 22 — **Tg Liguria**
- 23 — **Motor shop,** vetrina commerciale
- 23,30 **Fai un affare con Canale 7**

Primocanale

- 11 **Market,** rubrica commerciale
- 12,15 **Cuore di pietra,** telenovela
- 14,15 **Punto news,** informazione
- 14,30 **Market**
- 17,45 **Cartoni animati**
- 18,45 **Punto [illegible],** informazione
- 19,30 **Rubrica**
- 19,45 **Punto [illegible],** informazione
- 20,30 **Moonlight sonata,** film
- 22,30 **Punto sera**
- 23,30 **Market**
- 0,30 **Overdose,** film con Luis Manzano (viet. minori anni 14)
- 1,30 **Punto sera,** informazione

Mixer Tv

- 9,30 [illegible] **cara,** telenovela
- 10,15 **Speciale spettacolo**
- 10,30 **Sky Ways,** telefilm
- 11,15 **Andiamo al cinema**
- 11,30 **Ispettore Bluey,** telefilm
- 12,15 **Speciale spettacolo**
- 12,30 **Sky Ways,** telefilm
- 13 — **New Transformers,** cartoni
- 13,30 **I cavalieri [illegible] zodiaco,** cartoni
- 14 — **Girali,** spettacolo
- 14,30 **Fifty Fifty,** telefilm
- 15,30 **Shannon,** telefilm
- 16,15 **Le sei mogli di Barbablù,** film
- 18 — **Navy (Emerald Point),** telefilm
- 19 — **Savona news**

Tele Nord

- 8 — [illegible] **per vivere,** documentario
- 8,30 **L'uomo e la Terra,** documentario
- 9 — **Ispettore Bluey,** [illegible]
- 10 — **Rose e François,** film commedia
- 12 — **Sky Ways,** telefilm
- 12,30 **Ispettore Bluey,** telefilm
- 14 — **Cartoons story,** cartoni
- 14,25 **Cartoons story,** cartoni
- 15 — **Nati per vivere,** documentario
- 15,30 **L'uomo e la Terra,** documentario
- 16 — **La lettera rubata,** [illegible] di Edgar Allan Poe
- 17,30 **Ispettore Bluey,** telefilm
- 18,30 **Sky Ways,** telefilm
- 19 — **L'uomo e la Terra,** documentario
- 19,30 **Nati per vivere,** documentario
- 20 — **Il richiamo degli abissi,** telefilm
- 20,30 **La rovina di casa Usher,** film
- 22 — **Ispettore Bluey,** telefilm
- 23 — **Sky Ways,** telefilm

T.C.S.

- 13,45 **Usa today,** [illegible]
- 14 — **Aspettando il domani,** tel.
- 14,30 **Il tempo della nostra vita,** tel.
- 17,20 **Sette in allegria,** cartoni animati
- 19 - **Love american style,** telefilm
- 19,30 **Dottori con le ali,** telefilm
- 20,30 **Il coltello di ghiaccio,** film con Carroll Baker, Allan Scott, [illegible] di Umberto Lenzi
- 22,15 **Search,** telefilm
- 23,15 **Una raffica di piombo,** (It./Sp., avventura, 1965) film con Robert Hoffman, Martà Tolo, regia di Paolo Heusch

Telearcobaleno

- 13,10 **Telegiornale Tga**
- 13,35 **Incontri,** rubrica
- 14,05 **Telegiornale Tga**
- 14,30 **Junior Tv**
- 18,30 **Grandangolo**
- 19,25 **Telegiornale Tga**
- 19,45 **L'opinione,** rubrica
- 20 — [illegible]
- 22,30 **Telegiornale Tga**
- 23,15 **Grandangolo,** rubrica giornalistica

Telecupole

- 9,30 **Cartoni animati**
- 12 — **Sport mare,** rubrica
- [illegible] **Tg4 settegiorni**
- 14,50 **Pomeriggio insieme**
- 16 — **Birimbao,** selezione per lo Zecchino d'Oro
- 18,30 **Diagnosi,** rubrica
- 19 — **Arcobaleno,** rubrica
- 20,30 **Lo sciolo,** sceneggiato
- 22,45 **Speciale con noi**
- 1,45 **Tg4 notiziario**

■ [illegible] errori e [illegible] nei programmi [illegible] dalla [illegible] tempestiva comunicazione delle emittenti.

Sei Nazioni [illegible] pallanuoto: dopo la Grecia facile bis (17-9) contro rivali privi dei portieri titolari

L'Italia stende una Germania-ombra

Cinque gol per Ferretti, Rudic lascia fuori Averaimo [illegible] utilizza molto Bovo in difesa

SAVONA. Seconda giornata e seconda vittoria per la Nazionale italiana al «Sei Nazioni». I ragazzi [illegible] Rudic, dopo aver disposto facilmente della Grecia nella partita inaugurale, [illegible] hanno trovato resistenza da parte dei tedeschi, superati 17-[illegible] (4-1 4-1 4-1 5-5). Marcatore principe della partita Massimiliano Ferretti con 5 reti, che oggi pomeriggio prima della gara con la Cecoslovacchia riceverà il premio Arena come capocannoniere della passata stagione.

[illegible] l'Italia sono andati a segno anche Francesco Porzio (3), Pomilio (3), Fiorillo (2), D'Altrui, Caldarella, Pino Porzio e Gandolfi. Per i tedeschi sono andati a bersaglio [illegible] (3), Jorg Dressel (3), Otto, Stamm e [illegible] La Pena. [illegible] partita facile per l'Italia perché gli ospiti, al contrario della partita del loro debutto con l'Olanda hanno iniziato a giocar bene solo nella seconda parte di gara, quando il risultato era compromesso. Per gli azzurri le prove della verità verranno domani, quando avranno di fronte prima l'Olanda e poi l'ex Unione Sovietica.

Comunque i ragazzi di Rudic hanno espresso un gioco veloce, con Francesco Porzio e Attolico [illegible] primo piano. Alessandro Bovo, gravato quasi subito di due espulsioni, ha continuato a giocare [illegible] corrente alternata fino a rimediare la terza e definitiva a un minuto dalla fine. Arbitri un po' più generosi invece con Ferretti, che nel [illegible] del terzo tempo si è scambiato qualche colpo proibito con Jorg Dressel: per le giacchette bianche tutto regolare, la «ruggine» è finita [illegible] l'uscita del centroboa italiano, richiamato in panchina dal suo tecnico. In panchina Gianni Averaimo, che dopo aver esordito da titolare ha lasciato il posto ad Attolico.

Decisamente più combattuta la prima partita del pomeriggio, quella tra l'Olanda e la Cecoslovacchia, terminata 14-12 (3-2 4-3 4-5 3-2). Gli «orange», dopo un avvio difficile in cui sono stati sotto per 2-0, hanno iniziato [illegible] macinare [illegible] gioco basato molto sul movimento e [illegible] nuoto, che ha messo in difficoltà una Nazionale cecoslovacca apparsa a [illegible] di preparazione e che, [illegible] me contro la Csi, è decisamente calata alla distanza.

Proprio i giocatori dell'ex Urss hanno disposto facilmente della Grecia 11-6 (2-2 2-1 4-2 3-0). Una formazione, quella russa, che basa gran parte del [illegible] gioco su una difesa solidissima, anche se in attacco è parsa abbastanza evidente la mancanza di un centroboa di ruolo, che possa concretizzare tutte le occasioni che la squadra crea.

Alle gare hanno assistito anche parecchi tecnici, tra cui Vin[illegible] D'Angelo che molti pronosticano come successo[illegible] di Formiconi alla guida del Recco. Con lui Lastrico, Marsili e naturalmente il «padrone di ca[illegible]» Claudio Mistrangelo. Tra gli altri persona[illegible] del mondo della pallanuoto, presente anche Pomilio senior, general [illegible] nager del Pescara e dirigente della Fin, che si è seduto a fian[illegible] di Rudic nel corso della gara.

La classifica ora vede Italia, Csi e Olanda con 4 punti [illegible] Grecia, Germania [illegible] Cecoslovacchia [illegible] 0. Oggi l'attesissimo incontro tra Olanda e Csi. La prima partita, tra Italia e Cecoslovacchia sarà [illegible] in diretta da Rai3 a partire dalle 15. Il torneo [illegible] chiuderà domani pomeriggio [illegible] le decisive sfide dell'Italia con Olanda e Csi, [illegible] probabilmente decideranno la vincitrice della manifestazione.

[illegible] Novaro

Un gruppo di azzurri alla cerimonia di apertura del «Sei Nazioni»: l'ultimo a destra è il portiere della Rari, Gianni Averaimo

[illegible]

[illegible]

BASKET

Stasera la ripetizione di Alassio-Valtarese

LOANO. E' in programma [illegible] (Palasport ore 20,30) la ripetizione di Alassio-Valtarese, gara [illegible] campionato di D disputata il 6 maggio. La commissione d'appello, con un ritardo inspiegabile, ha accettato il ricorso degli emiliani per il [illegible] funzionamento del tabellone elettronico, decidendo la ripetizione. [illegible] partita è ininfluente per gli alessini, [illegible] gli ospiti, in [illegible] di vittoria, resterebbero in D ai danni del Sarzana. [g. o.]

[illegible]

Si giocano «Frascheri» [illegible] «Pianeta Avventura»

SAVONA. Ancora un weekend ricco di appuntamenti. Ai Bagni Colombo è in programma [illegible] seconda tappa del circuito «Pianeta Avventura» che vede in testa la coppia Bacigalupo-Marri (Charleston Dischi). Ieri sera, con [illegible] gare di qualificazione, ha preso il via ai Bagni Valerio di Vado [illegible] seconda tappa del «Frascheri Open» che, dopo l'esordio [illegible] Rivarolo, vede al comando la [illegible] imperiese Ferraro-Portelli (Foto Canini). [g. o.]

[illegible]

[illegible] Belvedere allenerà [illegible] Finalborghese

[illegible] Nico Belvedere [illegible] il [illegible] tecnico [illegible] Finalborghese, in Prima categoria. [illegible] responsabile [illegible] rappresentative del Comitato di Savona sostituisce Vigneroli. La società ha anche confermato Fulvio Canneva come tecnico [illegible] Juniores. [r. p.]

Nel mirino biancoblù anche De Riggi e Bobbio

Il Savona avrà Ferraris ma forse perde Barozzi

[illegible] Sarà probabilmente Marco Ferraris, 25 anni, il sostituto di Gatti al centro dell'attacco del Savona. L'ormai quasi sicura partenza del bomber verso la C dovrebbe [illegible] mitigata dall'arrivo di [illegible] attaccante [illegible] lo scorso [illegible] ha giocato nel Pontedecimo in Eccellenza (20 partite e 13 gol), ma ha un passato anche con Genoa e [illegible] in B (16 gare in tutto), Carrarese, Pistoiese e Sarzanese.

Il nome di Ferraris è stato fat[illegible] dai massimi dirigenti biancoblù nel corso di una conferenza stampa con [illegible] hanno voluto fare il punto sulla situazione della campagna acquisti-cessioni: confermata anche la trattati[illegible] per De Riggi (Oltrepò), [illegible] attaccante, e per il difensore dell'Acqui, Bobbio, già biancoblù alcune stagioni fa.

Sicura la partenza di Valentino per il Torino, valigie pronte anche per Falco, Mozzone [illegible] nedetti (quest'ultimo forse alla Samm). [illegible] Capurro richiesto da società di serie C, [illegible] su Barozzi che sarebbe alle prese con problemi familiari. La [illegible] servita anche per ufficializzare sia la permanenza del d.s. Arcuri che del tecnico Corrado Orcino, entrambi presenti. La preparazione inizierà il 31 luglio al Bacigalupo, i ritiri sono fissati prima a Garessio e poi a Narzole. [r. p.]

Tornei: oggi [illegible] assegna il «Cancellara», proseguono Stereo Più e Dego

Questa sera gran finale a Zinola

Foto Cine Porta-Impresa Giusto, la sfida decisiva

SAVONA. Sarà Foto Cine Porta Savona-Impresa Giusto Vado Ligure a contendersi in finale il Trofeo Gino Cancellara che si conclude stasera al «Lavratto» di Zinola. La sfida sarà preceduta dalla finale per il terzo posto (inizio alle 20,45) tra Cema Savona e Fumagalli Vado.

In finale dunque i favoriti della vigilia, Foto Porta che annovera i «senatori» Altovino, Eretta e Grippo, contro la sorpresa del torneo, l'Impresa Giusto. In semifinale le «big» si so[illegible] sbarazzate rispettivamente di [illegible] e Fumagalli. Foto Porta ha vinto alla lotteria dei rigori. Passati in vantaggio con il ri[illegible] nato Saltarelli, i savonesi venivano raggiunti a 5' dal termine da un centro di Sughi, ma non riuscivano a compiere il miracolo ai rigori. Grazie a Michela, [illegible] di una tripletta, l'impresa Giusto è poi riuscita ad arrivare in finale. Nel primo tempo i vadesi erano sotto di due reti, siglate da Prina e Fabrizio Persenda, [illegible] nella ripresa la voglia di riscatto è stata l'arma vincente per i vadesi che nel giro di 15' sono riusciti a ribaltare il risultato. La delicata finale [illegible] stata assegnata all'esperta «giacchetta nera» Antonio Jannece, mentre la finale per il ter[illegible] posto sarà diretta [illegible] Rocco.

Prosegue intanto sul campo di via Trincee il torneo «Stereo Più». L'ultimo [illegible] ha fatto registrare il record di realizzazioni dall'inizio [illegible] manifestazione: [illegible] La Super Rapida ha prevalso per 8-1 sull'Avis Savona, mentre Acconciature Michele e [illegible] ha battuto 9-1 l'Endas, e sul 3-3 si è chiusa Polizia di Stato-Elettrauto Chiusi. Stasera a partire dalle [illegible] Orchidea Blu-Cooperativa Sabazia, Bar Duello-Toscano Marmi e Cli-Armeria Ragazzo. A Dego il Trofeo «Vetri. I Dego» è arrivato [illegible] decima giornata. Ultimi risultati: Bar Mario-Le Bijou 2-9; Elledi Sport-Young Boys 7-1; Ortofrutta-Ivaldi 7-2; Bar Fantasy-Ferraro Assicurazioni 3-1. [r. p.]

LA STAMPA
NOVARA
LAGHI E OSSOLA
Sabato 11 Luglio [illegible]
Redazione: corso della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

COMPAQ
a NOVARA è
RCS COMPUTERS
Via S. Francesco d'Assisi, 24/B
0321/390308 r.a.

Le ultime ore del Presidente Scalfaro a Novara, rientrato ieri al Quirinale

«Grazie a tutti, tornerò presto»

Si è intrattenuto per oltre due ore [illegible] le [illegible] i bambini nell'Istituto Immacolata di via Gallarati Poi la partenza per Roma. Domenica 19 luglio l'incontro con padre Michelangelo, in Ossola

Oscar Scalfaro all'uscita dall'istituto Immacolata FOTO RINOTTI

NOVARA. L'ultimo saluto è stato per [illegible] i bambini della scuola materna all'Istituto Immacolata, [illegible] via Gallarate 4, [illegible] pochi passi dal Tribunale. Oscar Luigi Scalfaro, Presidente [illegible] Repubblica, ha concluso la [illegible] giorni» novarese ieri mattina. Poi è ritornato a Roma.

Dopo la visita ufficiale di mercoledì alla sua città, il Capo dello Stato ha voluto prolungare in forma privata la permanenza nella sua terra. Ha dormito [illegible] sua, in via Campagnoli 11, ha fatto qualche puntata in provincia, ha cenato con la scorta all'Hostaria del Castello [illegible] Varallo Pombia; martedì è andato a Borgosesia e Quarona. Ma sempre con discrezione, cercando [illegible] ritagliarsi una [illegible] tutta novarese, prima di riprendere l'attività al Quirinale.

Ieri, alle otto, qualche novarese l'aspettava per la Messa alla chiesa del Monserrato, poi alla pasticceria Sacco: i luoghi abituali delle sue mattinate novaresi, prima dell'inizio [illegible] giornata. Fuori, soltanto qualche vigile urbano per agevolare la sua presenza.

Ma Scalfaro, «dribblando» tutti - tranne gli uomini della scorta che lo seguivano - era già nell'istituto Immacolata di via Gallarate, sede di scuola materna, elementari, media e centro per la formazione professionale. Lì è rimasto sino alle 10,30, intrattenendosi [illegible] le suore: un rifugio lon[illegible] da sguardi indiscreti, prima [illegible] lasciare la sua città.

In pochissimi sapevano che oltre quella porta a vetri c'era il Presidente della Repubblica. E soltanto alle 10,30, quando i vigili urbani hanno vietato l'accesso - ma per pochi minuti - alle auto da baluardo Partigiani, qualcuno si è chiesto il motivo di quell'improvvisa decisione. Poi Scalfaro è sceso velocemente per le scale, sorridente, sfiorando i bambini della materna sistemati sui gradini: il Presidente ha salutato stringendo le mani a due o tre suore, [illegible] i [illegible] agitavano fiocchetti di carta colorati e in[illegible] una canzoncina.

E' un quadretto-ricordo per [illegible] Presidente che sta lasciando la sua Novara [illegible] quasi si scusa per la fretta. Appena il tempo di qualche foto e di una stretta [illegible] mano: «Siamo [illegible] po' [illegible] corsa ...cerchiamo [illegible] far star dentro tutto...». Ai giornalisti: «Grazie per come mi avete trattato».

Qualche passante lo riconosce: «Torni presto tra noi» e lui: «Grazie».

Prende posto sul sedile posteriore destro della [illegible] blu, [illegible] lunotto protetto dalle tendine scure. L'auto parte, seguita dalla vettura degli uomini di scorta, imbocca corso Cavallotti e scompare nel traffico. Le suore: «No, nessuna dichiarazione, era in forma privata...».

Si è conclusa così, nelle vie strette del quartiere spagnolo [illegible] Novara, la prima vacanza novarese del «novarese» Presidente della Repubblica. Oscar Scalfaro dovrebbe tornare nuovamente a casa domenica 19 luglio, per incontrare padre Michelangelo a Osso di Croveo, nell'Ossola.

Sarà la festa del treno dei bimbi, un appuntamento al quale non ha mai voluto mancare.

Gianfranco Quaglia

L'accoglienza e la sicurezza

L'organizzazione ha lasciato spazio al calore dei novaresi

NOVARA. Alberto Ruffo, prefetto di Novara da pochi giorni, si è trovato subito di fronte a un evento particolare: la visita [illegible] presidente della Repubblica. Il piano organizzativo ha tenuto impegnato il prefetto e i [illegible] collaboratori a lungo. La [illegible] più importante era far coincidere il contatto con la gente, il «calore» [illegible] manifestazione, con le esigenze della sicurezza.

Riunioni, verifiche, si [illegible] succedute [illegible] ritmo costante. Fino all'immediata vigilia della venuta del Presidente. In prefettura si sono incontrati tutti i responsabili [illegible]do spostamenti e incontri.

Risultato? Lì da vedere: tutto è andato a meraviglia, senza intoppi, senza smagliature. Ma di questo ottimo risultato il prefetto Ruffo da merito - oltre che [illegible] tutti i rappresentanti delle forze dell'ordine - principalmente ai novaresi. «E' stata una grande dimostrazione di autodisciplina - dice - una prova di maturità che ha dello straordinario. Nessuno ha creato problemi pure se al Presiden[illegible] [illegible] stata riservata una accoglienza estremamente affettuosa e di grande calore».

Novara ha quindi confermato in occasione della venuta [illegible] Oscar Luigi Scalfaro, la sua caratteristica [illegible] città «tranquilla» che non ama strafare. Ma nello stesso tempo ha dimostrato [illegible] «suo» Presidente un affetto che è da queste parti è riservato solo a chi lo merita davvero. Un amore sincero.

E bene hanno fatto le forze dell'ordine a non intervenire quando, nella piazza antistante il palazzo della prefettura, alcune centinaia di giovani han[illegible] inscenato [illegible] manifestazione di affetto degna di uno stadio. Scalfaro l'ha gradita - anche se [illegible] cose del genere, [illegible] buon novarese, è sempre stato contrario - proprio perché si trattava di quei giovani verso i quali ha sempre dimostrato una forte inclinazione.

E in prefettura - dove si [illegible] commosso nell'abbracciare padre Michelangelo venuto dall'Ossola - Scalfaro ha fatto un altro «strappo» al protocollo. Mentre saliva le scale ha intravisto i dipendenti della Provincia che in un angolo si assiepa[illegible] per vederlo. Si [illegible] diretto verso di loro [illegible] li ha salutati uno per uno.

Una notizia, infine, che farà sicuramente piacere ai novaresi. Il prefetto Vittorio Jannelli, che è diventato uno dei consiglieri del Presidente, è stato promosso al massimo grado per i particolari meriti maturati a Novara.

Marcello Sanzo

INDAGINE SUGLI [illegible]ANI

Quanti sono e come vivono

Saranno interessate, a No[illegible] le [illegible] «Vela» [illegible] Sant'Andrea e «Villaggio Dalmazia» nel quartiere Sud. Il costo per il comune sarà di 32 milioni. A PAGINA 34

LA [illegible] AL «CAVALLINI»

Una fabbrica di agrotecnici

Gli esami [illegible] svolgono nei locali di villa Cavallini, che apparteneva all'omonimo senatore. La scuola è statale, ma la manutenzione è a spese del comune. A PAG. 35

La cooperativa svizzera chiede di realizzare lo stoccaggio

Piz Pian Grand, allarme per le scorie radioattive

NOVARA. La Cara - società cooperativa svizzera per l'immagazzinamento delle scorie radioattive - sollecita il governo elvetico ad accelerare le pratiche per lo stoccaggio dei residui carichi di radioattività. E in Italia scatta l'allarme.

Uno dei siti previsti, infatti, è quello «famigerato» di Piz Pian Grand, nel versante italiano del cantone dei Grigioni. Già due anni [illegible] c'era [illegible] una mobilitazione generale contro questa ipotesi di pericolosissimo stoccaggio. L'effetto sortito era stato quello di «bloccare» le cose. In Svizzera tutto si era fermato, ma adesso la sollecitazione della Cara è destinata a rimettere [illegible] la pratica e il grave rischio torna ad incombere sul Ticino, sul lago Maggiore e, ovviamente su tutta la pianura padana.

Ieri del pericolo radioattivo hanno parlato, nella sede novarese di Rifondazione Comunista, Gianni Alasia e Giovanni Lucini, i quali hanno illustrato le iniziative già intraprese a tutti i livelli con allarmate interrogazioni sia a livello nazionale (Senato e Camera), sia in chiave regionale.

Firmata da Chiezzi e Maggiorotti, l'interrogazione in Regione è «urgentissima» e ricorda, fra l'altro, come nel 1990 tutta la gente del lago Maggiore, le istituzioni, [illegible] forze politiche piemontesi avevano esercitato forti pressioni per evitare la localizzazione del pericoloso deposito di scorie al Piz Pi[illegible] Grand.

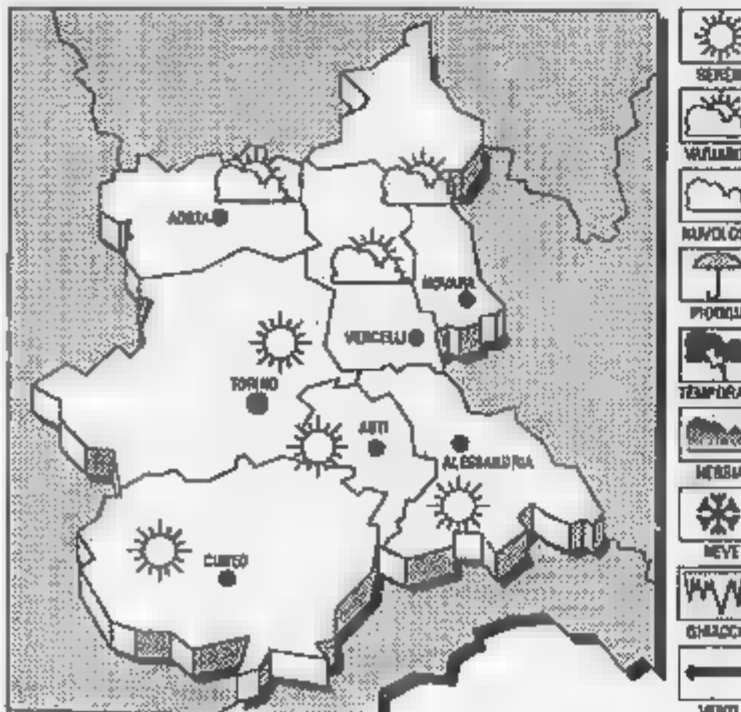
In seguito a quella decisa presa di posizione gli svizzeri [illegible] fatto «congelato» l'operazione.

[illegible] adesso - ha detto ieri Alasia - c'è questa preoccupante novità del sollecito della Cara al governo svizzero. E noi chiediamo al presidente della Regione e all'assessore competente se non ritengono opportuno prendere immediatamente contatto con il ministro dell'ambiente italiano e se non sia il ca[illegible] di ricontattare [illegible] governo svizzero per [illegible]re [illegible] stanno effettivamente le cose».

Alasia [illegible] Lucini hanno ricordato i motivi di pericolo. Nel deposito di Piz Pian Grand pos[illegible] esse[illegible] stoccati 70 mila metri cubi a una quota di 1350 metri. Ma attenzione: il territorio [illegible] geologicamente giovane, quindi instabile [illegible] certamente non indicato per divenire [illegible] magazzino così pericoloso.

«Inoltre - ha aggiunto Gianni Alasia - quella zona è soggetta ad accentuati movimenti tettonici, ad infiltrazioni d'acqua e vede [illegible] presenza di circa quattrocento fontanili». Il rischio di inquinamento [illegible] quindi alto. Quei fontanili finiscono nel Ticino che a sua volta va nel lago Maggiore.

[illegible] malaugurata infiltrazione avrebbe quindi conseguenze disastrose, non solo per tutto il lago Maggiore, ma per l'intera pianura padana attraversata dal Po che riceve il Ticino. [m. s.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PREVISTO PER OGGI. Prevalenza di cielo nuvoloso con precipitazioni anche temporalesche. Graduale miglioramento a partire dalla serata.
TEMPERATURA. In leggera diminuzione.
VENTI. Moderati settentrionali.
TENDENZA DEL TEMPO. Cielo sereno e poco nuvoloso.

LE TEMPERATURE DI IERI A NOVARA
Max: 25; min: 16; media: 23

UN ANNO FA
Max: 32; min: 21; media: 26

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 26; Alessandria 27; Asti 28; Aosta 22; Cuneo 26; Vercelli 28

A Laveno il «Weekend degli umoristi»

Tangenti sul lago ma solo in vignetta

LAVENO MOMBELLO. Le tangenti approdano anche nella cittadina lacuale, prendendo di mira [illegible] Pro Loco [illegible] l'Amministrazione comunale. Non mancano riferimenti anche ai gran[illegible] protagonisti che, per «insabbiare» le accuse non hanno trovato di meglio che distribuire mazzette, [illegible] tutti coloro che da oggi alle 18, visiteranno la undicesima edizione del «Weekend degli Umoristi».

Non si parla, ovviamente, dell'autentica vicenda delle tangenti, bensì di una rassegna nazionale degli umoristi della carta stampata. Ad [illegible] del vero, il tema era «Colombo scopre l'America», ma si è trovato il modo di far diventare il navigatore genovese la spalla destra del giudice Di Pietro. Se questo avviene nella sezione a tema fisso, si può ben immaginare come la fantasia [illegible] tanti vignettisti che prendono parte alla rassegna lavenese, si sia sbizzarrita nella sezione libera, e così nelle oltre 500 opere esposte, il tema dominante [illegible] proprio [illegible] vicenda delle tangenti, «servite» in tutte le forme, quasi a volere sdrammatizzare l'attualità.

La rassegna organizzata dalla locale Pro Loco registra il valido impegno di Marina Sangalli, oltre che di tutto lo staff del sodalizio locale, ed è bello vedere come si rinnova, anno dopo [illegible]

Da segnalare [illegible] curiosità, pubblicata anche sul libro dei «Guinness»: un insolito e voluminoso biglietto d'auguri (del peso di cento chili, lungo 33 metri per 5, realizzato da Laura Lapis di Milano) dedicato alla festa dei nonni che cade il 26 luglio, in occasione [illegible] S.Anna e S.Giacchino. Per la [illegible] realizzazione sono occorse [illegible] ore di lavoro. La mostra, che resterà aperta sino a fine mese, è stata [illegible]ta come nelle precedenti edizioni nell'ampio salone superiore della ex Ceramica Lago e sarà inaugurata oggi pomeriggio alle 18. [c. p.]

Novara, un'iniziativa promossa da assessorato all'Assistenza e Asap

Indagine sugli anziani in città

L'inchiesta stabilirà le condizioni sociali, economiche e sanitarie delle persone ultrasessantacinquenni che vivono nella zona Vela e al Villaggio Dalmazia. Il censimento partirà ai primi d'agosto

NOVARA
NOSTRO SERVIZIO

Quanti [illegible] gli anziani in città, e dove vivono? Non solo, ma quali [illegible] le loro condizioni [illegible] che, sanitarie e sociali? A tutte queste domande cercherà di rispondere, almeno parzialmente, l'indagine promossa dall'assessorato all'assistenza del Comune, in collaborazione con l'Asap, l'associazione solidarietà assistenza popolare.

Due i quartieri novaresi sottoposti a questo censimento, che partirà ai primi di agosto: la zona Vela ed il Villaggio Dalmazia. La prima area comprende Sant'Andrea con via Beltrami (dal numero civico 1 al 21), via delle Rosette (dal 2 al 64) con l'aggiunta di via Rovetta, via Biroli e via Boschi. La seconda il quartiere Sud ed è delimitata da via Monte San Gabriele, via Tonale, via Belluno e piazza d'Armi.

Il criterio di campionamento ha prescelto due fasce: i nuclei di due anziani [illegible] più di [illegible] (fratelli, coniugi e semplici conviventi) e quelli soli.

Un primo sondaggio ha stabilito che, nelle due zone, [illegible] 299 gli anziani soli, suddivisi in 175 alla Vela e 124 al Villaggio Dalmazia. Duecentoventiquattro gli anziani in nucleo di due, 132 quelli presenti alla Vela e 92 al Villaggio Dalmazia.

Complessivamente, gli ultrasessantacinquenni intervistati saranno 523.

«Si tratta del proseguimento di un'indagine avviata due anni fa alla Bicocca - dice l'assessore Pierangelo Tagliamacco - e che già ci [illegible] fornito preziose indicazioni. Ci consentirà di conoscere la situazione di queste persone, troppo sp[illegible] dimenticate. Non a caso, il campionamento viene avviato proprio [illegible] l'arrivo dell'estate, nel periodo in cui gli anziani vengono [illegible] pò emarginati dalla famiglia. Potremo sapere come vivono e [illegible] loro condizioni economiche e sociali. Con questa inchiesta, verrà coinvolto anche l'Istituto autonomo case popolari, al quale [illegible] trasmessi tutti i dati».

Commenta Tagliamacco: «Come dimostrato dalle statistiche nazionali, gli anziani presenti sul nostro territorio aumentano di anno in anno e le problematiche a loro attinenti sono infinite. Questa indagine, quindi, fornirà un quadro esatto della situazione in città. Diamo molta importanza anche all'aiuto dei centri d'incontro».

L'inchiesta costerà al Comune 32 milioni, contro i 26 di quella svolta due anni fa alla Bicocca. Operativamente parlando, dai primi giorni di agosto gli incaricati del Comune passeranno di porta in porta, presentando agli anziani (avvertiti in anticipo da una lettera) un questionario da compilare. «Particolare importante - ha aggiunto Tagliamacco - tutti gli addetti dovranno esibire il loro tesserino di riconoscimento, questo per evitare spiacevoli equivoci».

Vigin[illegible] [illegible] sindacato Pensionati, ha sottolineato l'importanza dell'iniziativa in relazione anche alle zone interessate: «Gruppi di case popolari costruite in un certo periodo, nelle quali la gente è entrata in gioventù ed è invecchiata affrontando tutti i problemi di carattere sociale presenti nella zona. Sarà determinante ottenere la collaborazione dei quartieri che comunque hanno già offerto la loro piena disponibilità. Intanto, accogliendo la [illegible] richiesta, il quartiere Nord Est ha appena aperto una sede decentrata [illegible] l'installazione di un telefono».

L'assessorato ha confermato che anche quest'anno [illegible] ripeteranno due iniziative: «Svegliati agosto» e «Telefono amico», l'assistenza «via cavo» agli anziani rimasti [illegible].

Marco Piatti

Quanti sono gli anziani a Novara ed in che condizioni vivono? L'indagine promossa dal Comune cercherà di dare una risposta

IN BREVE

[illegible]

Proposte per collegare il centro alle frazioni

L'assessorato comunale ai Servizi sociali si sta occupando del problema del collegamento mediante autopullman dal capoluogo [illegible] le varie frazioni, allo scopo [illegible] favorire principalmente quegli anziani che non dispongono di mezzi propri di trasporto. Per la frazione di Santa Cristina si è gi[illegible] provveduto con la li[illegible] Borgomanero-Novara che passa quattro volte [illegible] giorno. Per l'abitato di Santo Stefano (dove peraltro [illegible] è rimasto nessun negozio di generi alimentari) si provvederà con un'autolinea che scende da Gargallo e Soriso.

NEBBIUNO

Sedute [illegible] Consiglio per la nuova amministrazione

Le dimissioni di sindaco e giunta [illegible] affrontate in una serie di quattro sedute di Consiglio l[illegible] cui date sono già state fissate: [illegible] 30 luglio, 10 [illegible] agosto. L'obiettivo è [illegible] dare presto una nuova amministrazione al paese.

[illegible]

Eliminazione di un passaggio a livello

Lunedì sera si riunisce il Consiglio comunale, che dovrà approvare, fra l'altro, una nuova convenzione delle Ferrovie per l'eliminazione di un passaggio a livello con la costruzione [illegible] opere sostitutive.

NOVARA

Poetessa [illegible] seconda in un concorso

La novarese Cristina Parea ha partecipato alla settima edizione di «Incontri [illegible] la poesia» organizzati dal centro studi Cultura e Società di Torino. La sua opera «Lasciami provare» è risultata seconda assoluta con la preferenza [illegible] oltre novecento alunni della scuola dell'obbligo su un totale di 4 mila a cui [illegible] presentata.

BORGOMANERO

L'ufficio postale funzionerà fino all'ottobre 2001

Ufficio postale assicurato fino al 31 ottobre dell'anno [illegible] per la frazione San Marco, che negli ultimi decenni ha avuto un notevole sviluppo edilizio ed economico. Il Comune ha [illegible] il contratto [illegible] affitto per i locali necessari con [illegible] annuo di sette milioni e duecentomila lire.

ARONA

Scenari politici, martedì una conferenza

«Nuovi scenari politici in Europa e Medio Oriente»: questo è il te[illegible] di [illegible] conferenza che si svolgerà alla Nautica martedì alle 21. Ne parlerà Giorgio Frankel del Centro di ricerca Einaudi di Torino.

Riuniti in 4 mila

Testimoni di Geova a Cameri

CAMERI. Ha preso il via ieri, nella Sala delle assemblee, una delle 44 riunioni di distretto che quest'estate i Testimoni di Geova terranno in molte città italiane.

L'assemblea camerese è articolata su tre giorni e sarà incentrata sul tema «Portatori di Luce» a [illegible] delle parole di Gesù riportate nel Vangelo di Matteo, capitolo 5, versetti 14 e 16 «Voi siete la luce [illegible] mondo».

A Cameri si daranno convegno circa 4 mila persone per ogni giornata, mentre in tutta Italia le presenze saranno oltre 260 mila.

Il programma delle tre giornate di riunioni comprende discorsi, conversazioni, rappresentazioni di vita vissuta, esperienze individuali e un dramma in ambiente antico e moderno.

Sabato mattina, dalle 11,30, è in programma la cerimonia dell'ordinazione e del battesimo.

Il discorso principale «Seguite la luce del mondo» sarà tenuto da Nicola Magni, a partire dalle 15,30. [r. s.]

Novara, dal 15

Consiglio comunale per 3 giorni

NOVARA. Si riunisce mercoledì, giovedì e venerdì, a partire dalle 15 il Consiglio comunale di Novara. Numerosi i punti all'ordine del giorno. Fra gli argomenti che saranno affrontati, ci [illegible] la progettazione e la realizzazione della strada di collegamento tra corso Trieste e piazzale del Centro intermodale merci; il regolamento dei Consigli circoscrizionali; l'ampliamento della discarica urbana; i regolamenti di alcune consulte (artigianato, ambiente, sport); la convenzione per realizzare opere di verde urbano nell'area industriale di Sant'Agabio.

In Consiglio saranno anche esaminate le relazioni sul piano di recupero edilizio in corso XXIII marzo, cessioni e acquisizioni di aree, i regolamenti delle consulte dei [illegible] sociali e della Terza Età, il contributo alternativo al ricovero di anziani in istituto. In apertura, subito dopo le comunicazioni del sindaco, saranno affrontate interpellanze e interrogazioni. [r. s.]

Approvate ieri

Nuove nomine nel consiglio del «Cim»

NOVARA. Stabilite le nuove cariche del consiglio d'amministrazione del Centro intermodale merci. Nuovo presidente è [illegible] nominato Luigi Mazzocco, vicepresidente Franca Capurro Arrigoni ed amministratore delegato Paolo Balistreri.

Del comitato esecutivo, oltre a presidente, vicepresidente e amministratore delegato, fan[illegible] parte Cesare Manera, Abele Mario Beretta e Riccardo Sguazzini. Approvata la convenzione integrativa [illegible] il Comune di Novara per la realizzazione del collegamento provvisorio del piazzale con [illegible] Trieste e per l'avvio dell'operatività del «Cim», individuata nel piano finanziario dell'opera che ammonta a circa 4 miliardi, sottoposto all'approvazione del prossimo consiglio comunale. Il consiglio d'amministrazione è stato riconvocato per il 21 luglio. [illegible] affronteranno altri argomenti, tra i quali l'avvio degli atti progettuali destinati alla richiesta di finanziamento per la realizzazione di centri interportuali. [m. p.]

La giunta di Borgomanero prepara una delibera per ridurre le spese del Municipio

«Basta con gli sprechi in Comune»

Molte lettere in città saranno consegnate dagli uscieri che si chiedono con che sistema: è stato limitato anche l'uso delle auto. L'iniziativa si ispira alla legge che vincola al rispetto delle previsioni di bilancio

BORGOMANERO. Articolo 19: [illegible] sprecare in fax, chiamate interurbane, francobolli, giornali, automobili e spese di rappresentanza. La legge è chiara, e la giunta psi-dc (con l'appoggio del pli) non intende trasgredirla. Quindi, da ieri: niente fax, proibito telefonare fuori città, usare [illegible] auto comunali per casi di [illegible] necessità. Non appiccicare francobolli sulle lettere che non vanno oltre i confini comunali.

Va bene per quest'ultime: «In Comune sono in servizio due uscieri - ci viene spiegato -: ci vadano loro a consegnare le lettere». A parte che gli uscieri non sembrano [illegible]i tanto d'accordo con l'amministrazione: ma [illegible] gireranno, se si deve essere parsimoniosi anche nell'uso delle macchine? E' ancora tutto da decidere.

Una cosa è sicura. Con delibera in fase di pubblicazione, la giunta comunale ha deciso di applicare l'articolo 19 della legge 412 del [illegible] dicembre 1991, che prescrive controlli rigorosi sul contenimento della spesa pubblica. Può darsi che Borgomanero sia il primo Comune d'Italia a preoccuparsi del rispetto di queste disposizioni. [illegible] l'abbiamo fatto, - spiegano a Palazzo Tornielli - è perché abbiamo [illegible] nostre buone ragioni. E la legge è molto chiara».

Stabilisce la legge che le spese postali e telefoniche, quelle per l'uso delle auto, per l'acquisto di riviste e pubblicazioni varie, e per la partecipazione a convegni «non potranno nell'anno 1992 superare quelle previste dal bilancio 1991». Inutile osservare che la legge, come sempre, premia gli spreconi. E punisce quanti nel 1991 hanno risparmiato. Non è nemmeno il caso di osservare che le tariffe [illegible] ogni tipo [illegible] nel frattempo notevolmente [illegible] con- trollo effettuato il 31 maggio scorso, - dicono in Comune - risulta che a quella data avevamo già speso per il telefono il 65 % della somma annuale prevista per il 1991, e il 55 % [illegible] quella postale».

Così, si è arrivati alla decisione di limitare drasticamente l'uso del telefono e di abolire quello del fax (almeno in partenza). Oltre che di fare distribuire dagli uscieri le lettere dirette a persone residenti in città. «Questo, però, - viene precisato - per un periodo sperimentale di due mesi. Dopo di che, tireremo i conti».

I commenti. «Le intenzioni - dice un funzionario - sono sicuramente lodevoli. Ma tradurle in pratica [illegible] sarà facile. Oggi si lavora, si vive quasi, di telefonato, telefonini, fax e roba del genere». E si parla addirittura, per certe lettere, di spedirle con spese a carico del destinatario.

Francesco Allegra

QUARTIERI

Nuovo regolamento

NOVARA. Le novità in materia di regolamento delle attività di quartiere sono all'esame in questi giorni nei tredici consigli circoscrizionali della città. La nuova normativa, rispettando la legge 142/90, [illegible] ad innovare non pochi punti del passato regime ispira[illegible] ad una norma del 1976. Per quanto attiene al «comitato di zona per il coordinamento dei servizi territoriali decentrati», un organo che ha compiti di razionalizzazione e coordinamento dei provvedimenti presi dalle singole circoscrizioni, la città è stata suddivisa in quattro zone: nella zona 1 rientrano i quartieri Nord, Nord-Est, Santa Rita; la [illegible] 2 comprende Pernate e Sant'Agabio; alla zona 3 fanno parte la Bicocca (Sud-Est), il quartiere Sud (Rizzottaglia, Villaggio Dalmazia e Torrion Quartara) e Porta Mortara; la zona 4 comprende i quartieri Ovest, Sacro Cuore, San Martino e Lumellogno. [r. l.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«Il nostro ruolo di lavoratori»

Siamo un gruppo [illegible] lavoratori del cantiere del Comune di Borgomanero, vorremmo dire la nostra sull'articolo apparso domenica 28 giugno sulla pagina di Novara.

Non entriamo nel merito della polemica in corso tra sindacati e amministrazione, in quanto non ci riguarda in questa veste.

Quello che ci ha indignati e spinti a scrivere queste note è il passo in cui si legge: «... che i Comuni siano generalmente insoddisfatti del rendimento del personale "esterno" non è una novità. Sovente il Comune è un parcheggio per consentire un secondo lavoro ».

Noi siamo forse il personale «esterno» nel senso che facciamo i lavori più pesanti e oggi più pericolosi (siringhe, rifiuti tossici ecc.), infatti siamo i netturbini, i raccoglitori dei rifiuti solidi urbani e assimilabili, gli operai.

Vorremmo fare anche una considerazione [illegible] una frase pronunciata dal nostro sindaco Fornara (contenuta nello stesso articolo): «Preferiamo ricorrere agli appalti invece di assumere nuovo personale».

Ci chiediamo: questo succede perché non si sa gestire il personale? Perché non si vogliono responsabilità? Speriamo che sia solo perché la legge non permette nuove assunzioni.

Noi facciamo del nostro meglio per mandare avanti la baracca (straordinari, mobilità...), mai riceviamo apprezzamenti dagli amministratori (spesso neanche gli auguri a Natale). Vorremmo almeno [illegible] atteggiamento più giusto da parte della stampa.

Seguono numerose firme dei dipendenti del Cantiere Comunale, Borgomanero

Le lettere vanno indirizzate alla redazione de «La Stampa», corso della Vittoria 2, 28100 Novara.
Per facilitarne la pubblicazione, si consiglia di non superare le venti righe [illegible] testo. Il mittente è pregato di apporre la propria firma leggibile, l'indirizzo e un recapito telefonico per consentire un eventuale riscontro da parte della redazione.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 27 000
Arona: (0322) 51 61
Borgomanero: (0322) 843.083
Domodossola: (0324) 46.600
Galliate: 862.222
Oleggio: 83 600
Omegna: (0323) 61 900 - 63.669
Gravellona: (0323) [illegible] - [illegible]
Stresa: (0323) 33.360
Trecate: 74.222
Verbania: (0323) 405 000 - 518.000 - 556 161
Ba[illegible]: (0323) 924.222
Mergozzo: (0323) 80.705

GUARDIA MEDICA

Novara: 26.000
Arona: [illegible] 51.01
Borgomanero: (0322) 81.500
Domodossola: (0324) 491.304
Oleggio: 91 [illegible]
Omegna: (0323) 868 111
Stresa: (0323) 31.844
Verbania (Pallanza): (0323) 541 318

FARMACIE DI TURNO

A **Novara** oggi sono di turno le seguenti farmacie: [illegible] *Roma*, viale Roma 21, tel. 611769 [illegible] orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti mentre dalle [illegible],30 alle 15,15 il servizio [illegible] effettuato a battenti chiusi e con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 2000) e *Doria*, largo Buscaglia 2, tel. 24078 con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi e con obbligo di [illegible] medica urgente e diritto addizionale di L. 5.000). [illegible] farmacie di turno degli altri comuni, svolgono anche la reperibilità notturna su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
Castelletto: *Aghina*, v. Libertà, tel. 0321/97.24 78
Pombia: *Perotti*, via Matteotti 38, tel. 95 66 80
Borgomanero: *Rova*, c. Garibaldi 32, tel. [illegible] 541
S. Maurizio: *Comunale*, p. Primo Maggio 5, tel. 0322/96.212
Verbania (Intra): *Comunale*, v. Farinelli, [illegible] 0323/52 259
Cannobio: *Catalucci*, v. Uccelli v. S. Carlo, tel. 0323/70.178
S. Carpugnino: *Uberti*, v. Tagini, tel. [illegible] 243
Meina: *Trecolla*, s. Nazionale Sempione 71, tel. 0322/66 025
Villadossola: *Franzosi*, via Pisacane, 45 tel. [illegible].
Varzo: *Folghera*, [illegible] Castelli, 48 tel. 0324/72.494
Druogno: *Farlonu*, via Chiesa, 1 tel. 0324/93.254
Pettenasco: *Vigano*, c. Roma, tel. 0323/89 302
Serravalle Sesia: *Passarini*, c.so Matteotti 272, tel. 0163/45.87.01

STATO CIVILE

NOVARA

MORTI. Ettore Brusa, (1911), Gignese, Renato Lizzappi, (1956), Case Sparse Agognate; Carlo Makeni, (1913), Fara; Umberto Guerra, (1924), Craveggia; Angelo Natale Fugazza, (1903), via Porta 12; Giovanni Pellati, (1920), via Giolitti 10c; Valerio Negra, (1929), Arona; Ferruccio Paolo Galli, (1922), via Podgora 5; Mauri[illegible] Martinelli, (1970), Serravalle Sesia; Luigia Crenasoli, (1920), corso Vercelli 30.

SI SPOSERANNO. Giangerolamo Caria, operaio, Trecate, con Barbara Stabiglieri, operaia, via Belvedere 2b; Ezio Frizzarin, ausiliario, via Giovanni XXIII 80, [illegible] Stella Bongiovanni, impiegata, [illegible] D'Enricis 34; Massimiliano Milanesi, tubista, Pernate, con Martani Simona, barista, via Crespi 42.
Enzo Pollis, impiegato, via Righi 16, [illegible] Paola Davite, impiegata, via Leopardi 50; Antonello Tommasi, carabiniere, baluardo La Marmora 8, [illegible] Cinzia Colombara, esercente, largo Cavallazzi 2; Vito Francesco Arestia, impiegato, via Bianchini 6, [illegible] Patrizia Nicolini, impiegata, [illegible] Fiume 7; Raffaele Alovisi, impiegato, Napoli; Tiziana Scalese, infermiera professionale, via Monte San [illegible] Francesco Fiore, operaio, Pernate, con Rita Brahja, casalinga, Tirana.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

Duemila tascabili in rassegna

Verrà inaugurata oggi, e rimarrà aperta fino a domenica 26, l'undicesima edizione della rassegna libraria «Il tascabile», realizzata in collaborazione tra l'assessorato alla cultura, la biblioteca civica Ceretti e la libreria Margaroli. Tema principale di quest'anno, «Titoli di coda: il grande schermo nei libri sul cinema», realizzata attraverso i 376 volumi monografici [illegible] cui la «Ceretti» si è arricchiata in questi anni. Un'appendice con settori dedicati alla letteratura, alla saggistica, al romanzo giallo, alla narrativa per ragazzi e anche al fumetto, per un totale di oltre duemila titoli. Come in passato la rassegna si svolge sotto il portico del Palazzo di città. L'orario di apertura è, tutti i giorni, dalle 9 alle 13 e dalle 16 alle 23.

TEMPO LIBERO

Caccia al tesoro sul lago

Rientra nell'ambito delle manifestazioni di «Lesa '92» la caccia al tesoro notturna prevista per il 25 luglio. Si tratta di una gara a squadre di cinque persone, aperta a tutti, che s'inizierà alle [illegible] di sabato sul piazzale [illegible] Lesa e proseguirà, per la secon[illegible] fase, domenica pomeriggio, fino all'assegnazione del trofeo. Il [illegible] è di [illegible] mila lire a squadra, per iscrizioni rivolgersi gelateria «Gino».

MUSICA

Un ottetto per il Mesma

Stasera alle 21 terrà concerto al Monte Mesma l'ottetto «William Byrd» che eseguirà musiche di Palestrina, Brahms, Scarlatti e di altri autori

[illegible]

Le follie di Pernate

La festa «Follie d'estate», allestita sul piazzale della chiesa, organizzata a Pernate dai cantoni Gal e Muntagnen prosegue stasera [illegible] la «Jolly Orchestra» e lo stand gastronomico, che sarà aperto dalle 19 con possibilità di gustare piatti locali e della cucina internazionale. Per la cena è necessaria la prenotazione con 24 ore [illegible] anticipo.

Novara, si aprono nuove e difficili vertenze per i lavoratori dell'industria

Estate di licenziamenti e «cassa»

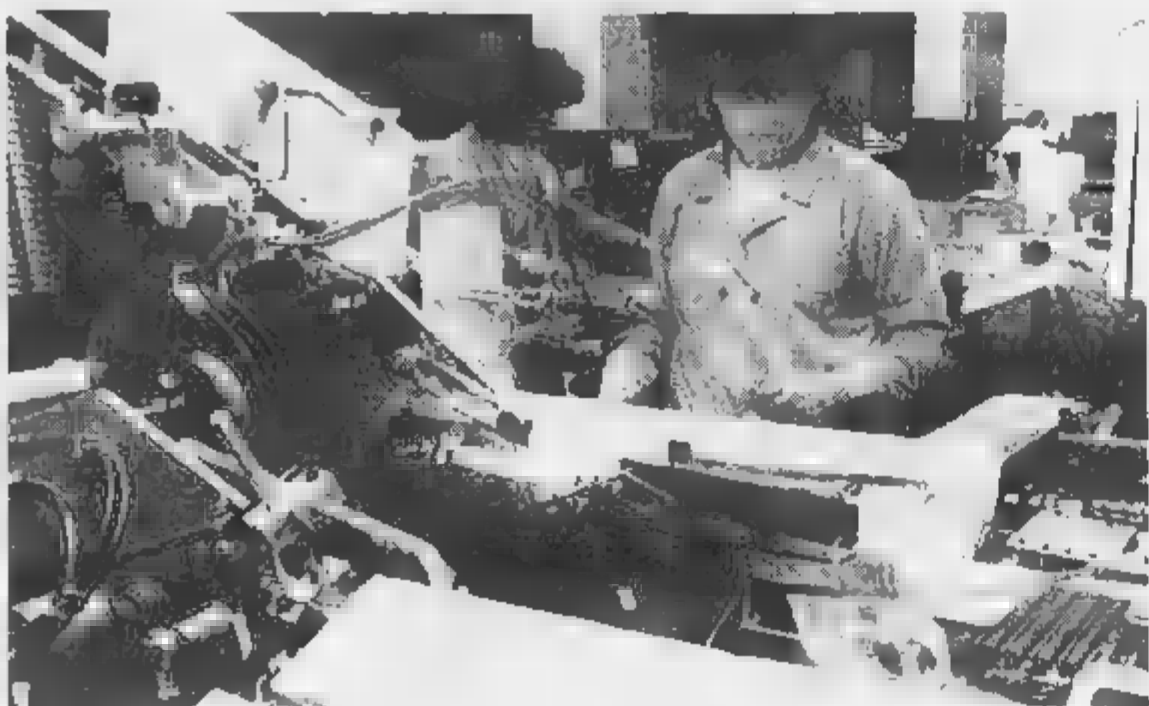
Ieri l'incontro fra sindacato e rappresentanti della Rockwell, il futuro di centinaia di dipendenti rimane incerto. Segni di crisi anche alle rubinetterie Stella, alla Trevisan, alla Filati e Tessuti

NOVARA. Settore metalmeccanico nella bufera con cassa integrazione, licenziamenti e scioperi in tutta la Bassa Provincia.

E' un'estate calda sotto il profilo occupazionale quella per i lavoratori metalmeccanici, con vertenze difficili ed il rischio [illegible] [illegible] integrazione a lungo periodo o licenziamenti.

La situazione più complessa è quella della Rockwell di Cameri. Ieri [illegible] sono incontrati il sindacato [illegible] i rappresentanti della Rockwell International. La multinazionale ha ribadito che il mercato del veicolo industriale è ad [illegible] punto morto, e che dopo la cassa integrazione [illegible] corso, verrà chiesto un altro anno di cassa, [illegible] ha assicurato che lo stabilimento di Cameri non verrà smantellato.

«Ci hanno detto che la ristrutturazione toccherà la fabbrica inglese [illegible] Mautslay, mentre su Cameri - osserva Franco Milanesi della Fiom - verranno investiti, da qui al '96, ben quaranta miliardi. La proprietà intende ricapitalizzare per ripianare le perdite con un intervento di diciannove miliardi e 600 milioni, mentre gli investimenti verranno spesi per sostituire i macchinari e per la ricerca e l'innovazione del prodotto».

Significa che è finito il calvario per l'azienda di Cameri? «Tutt'altro - risponde Milanesi - perché le prospettive per il medio periodo non sono rassicuranti, visto che la società ribadisce che il mercato è fermo e peggiorerà ancora ed ha preannunciato un possibile inasprimento della cassa».

Si parla di circa duecento dipendenti che a febbraio dovrebbero essere posti in integrazione per ristrutturazione e riorganizzazione aziendale: [illegible] l'anticamera del licenziamento? «Noi rispondiamo assolutamente di no, anche perché la Rockwell ha già perso in un anno 160 posti di lavoro ed altri 140 dipendenti sono attualmente in integrazione. Quindi [illegible] accetteremo altre riduzioni, semmai va notato che [illegible] aumentata la produttività, grazie all'impegno delle maestranze».

Scioperi articolati alla rubinetteria Stella di Novara, dove l'azienda ha respinto la piattaforma sindacale sul salario, i diritti dei dipendenti [illegible] l'organizzazione [illegible] lavoro.

«Abbiamo chiesto il riconoscimento della professionalità dei lavoratori che sono quasi tutti fermi al terzo livello - dicono i sindacalisti Lorenzo Pegreffi e Giuseppe Carboni - il diritto [illegible] corsi [illegible] 150 ore per i lavoratori impegnati nel volontariato, il riconoscimento della pari opportunità ed [illegible] aumento di 160 mila lire lorde da raggiungere in due anni».

«L'azienda - sottolineano Gian Carlo Testi, Luigi Ardizzone, Cesare Lora, Aurelio Lavè e Matteo Reyna del consiglio di fabbrica - ha risposto che non ci sono neppure dieci lire da mettere sul tavolo». Così alla Stella sono g[illegible] state fatte quattordici ore di sciopero [illegible] è previsto nella prossima settimana un inasprimento della protesta.

Nove licenziamenti sono stati annunciati alla Trevisan, di Oleggio, un'azienda [illegible] cablaggio. «Martedì all'Ufficio del La[illegible] - dice il sindacalista Attilio Fasulo - faremo l'ultimo tentativo per evitare i licenziamenti ed ottenere la cassa integrazione straordinaria, [illegible] contratto di solidarietà o altre soluzioni che garantiscano ai lavoratori un posto». Sono invece già stati resi esecutivi otto licenziamenti all'Industria Filati e Tessuti di Ghemme. «Siamo state licenziate - dice Antonella Cagnardi - con una motivazione inaccettabile, definite "oneri insostenibili per l'azienda"».

Marcello Giordani

Prospettive difficili per l'occupazione nelle aziende di tutto il Novarese. Tra i settori più colpiti anche quello tessile

IN BREVE

«No a due depuratori uguali e vicini»

Rifondazione comunista torna alla carica sulla costruzione di un depuratore ad Oleggio Castello: «Non è possibile - ha dichiarato il consigliere regionale Pino Chiezzi - che si costruiscano due impianti analoghi [illegible] meno di tre chilometri l'uno dall'altro».

Abbassamento della sede stradale in via Milano

L'abbassamento della sede stradale di via Milano ha comportato il rifacimento di un centinaio di metri [illegible] tubazione dell'acquedotto: la spesa è stata di una trentina di milioni, che saranno liquidati alla ditta Poscio.

Il Comune progetta [illegible] nuovo acquedotto

Migliorerà la situazione acqua potabile, da anni oggetto [illegible] grosse preoccupazioni [illegible] proteste. L'amministrazione comunale ha approvato progetto e finanziamento per un acquedotto supplementare che sarà realizzato in [illegible] degli Alpini [illegible] spesa di [illegible] milioni. Verrà anche ristrutturato (spesa 100 milioni) il fabbricato [illegible] Eca di [illegible] Garibaldi. Vi verrà ricavato uno spazio polifunzionale.

Piano parcheggi, si procede con trattativa privata

La commissione piano parcheggi ha concluso i suoi lavori: l'appalto in [illegible] [illegible] terminato senza alcuna assegnazione, poichè le ditte partecipanti hanno presentato proposte non adeguate alla realtà locale e non esaurienti dal punto di vista della concreta realizzazione dei parcheggi previsti. La [illegible] commissione ha suggerito di procedere [illegible] la scelta [illegible] trattativa privata: [illegible] sarà [illegible] giunta a decidere la procedura da seguire.

Ad agosto [illegible] dei letti ridotto in ospedale

L'Ussl [illegible] Arona ha deciso la riduzione di circa [illegible] per cento dei posti letto dell'ospedale (da 141 [illegible] 107) fino al 31 agosto e l'apertura [illegible] una sola sala operatoria allo scopo di garantire il servizio con i normali standard assistenziali tenendo conto delle ferie del personale. La riduzione riguarderà i reparti [illegible] medicina, chirurgia, ortopedia e ostetricia. Da settembre l'attività riprenderà regolare.

Orari e prezzi delle piscine comunali

Le piscine comunali all'ex Lido di Suna, a Verbania, [illegible] aperte ogni giorno dalle 9 alle 22. Prezzi: 5 mila lire gli adulti; [illegible] mila i bambini ed i ragazzi sino ai 14 anni.

Giovane di Briga

Cond[illegible] per tentata aggressione

VERBANIA. Il risarcimento della pena è stato devoluto in beneficienza alla Croce Rossa e co[illegible] [illegible] patteggiamento ha evitato ben più pesanti conseguenze penali. E' Roberto Prelli, 21 anni, residente a Briga Novarese. La sera del 7 febbraio scorso, in Arona, [illegible] seguito una ragazza nel garage della casa di lei e l'aveva aggredita, [illegible] l'intenzione [illegible] compiere atti di libidine. In aiuto della giovane era intervenuto [illegible] dei condomini. L'aggressore cercava di fuggire, ma veniva bloccato poche decine di metri più avanti. Ieri mattina, in tribunale, l'aggressore se l'è [illegible] con [illegible] condanna a 8 mesi, coi benefici della sospensione condizionale. [a. c.]

In rianimazione

E' ferito [illegible] nello scontro

OMEGNA. E' grave in rianimazione a Novara, dove [illegible] stato trasferito giovedì sera dopo i primi [illegible] ricevuti in ospedale ad Omegna, Matteo Frattina, 62 anni, residente ad Omegna, in via Dogna 21.

Attorno alle 18, in via Bariselli, mentre viaggiava in sella ad una «Vespa», si era scontrato con una Renault. Non si sa chi fosse alla guida. Pare che l'autovettura si sia in un primo tempo allontanata e che solo successivamente sia tornata sul luogo dell'incidente. La polizia stradale [illegible] Verbania [illegible] [illegible] ieri effettuando accertamenti. Un primo rapporto [illegible]rebbe stato inoltrato nel pomeriggio alla procura della Repubblica. [a. c.]

Proseguono all'istituto superiore Cavallini le prove orali della Maturità, i commenti dei professori

A Lesa gli esami dei futuri agrotecnici

Candidati alle prese con acidi saturi e il «Passero solitario»

LESA. Il latte, il burro e la crema, la glicerina e gli acidi saturi, il peso specifico dei grassi e poi le malattie del vino, l'alcol etilico [illegible] la temperatura delle cantine. Chiara Signorini, diciannovenne di Verbania, dal fisico minuto e l'aria disinvolta, [illegible] ben preparata. Non la si direbbe [illegible]op[illegible] una candidata all'esame di maturità dell'istituto Cavallini. Piuttosto, un «agrotecnico», arrivato da qualche azienda alimentare o industria chimica.

Invece, quando si passa alla seconda materia, italiano, ecco che l'esperta in vino, burro e centrifughe si lascia trasportare dal neoclassicismo e dal romanticismo, dal Monti e dal Foscolo, fino all'immancabile Leopardi. Anche gli agrotecnici hanno un'anima.

Il presidente Antonio Celotto, preside in un istituto professionale di Bassano del Grappa, dopo [illegible] domandina sul [illegible] Canova, legge [illegible] enfasi [illegible] trasporto il «Passero solitario». Improvvisamente si interrompe e chiede alla candidata: [illegible] lei pensa che i passeri [illegible] Recanati siano come quelli che vede a Lesa, nel parco di questa villa?». La ragazza sorride, ma non sa rispondere. Cerca di capire quale nesso ci possa essere tra i passeri di Recanati e quelli del Lago Maggiore. E poi perché una domanda del genere nel colloquio di italiano?

Il presidente non la tiene troppo sulle spine e spiega: [illegible] passeri di Recanati sono più grossi, hanno la testa molto grande: per questo stanno sempre isolati, solitari, come il Leopardi». E sempre rivolgendosi a Chiara, domanda: «Lei non è mai stata a Recanati?». «No», dice la ragazza. Il presidente: «Lei ha perso metà della sua vita». L'esame prosegue con la ragazza che risponde sempre bene, concludendo che vorrebbe continuare gli studi universitari nella facoltà di agraria.

C'è molta differenza tra questi esami di maturità e quelli, per esempio, dei licei. Qui i ragazzi sono molto più pratici, parlano di industrie agrarie e chimiche, di economia e di tecnica aziendale, di zootecnia, di coltivazioni, [illegible] di piante [illegible] fiori, [illegible] animali.

Il professor Celotto [illegible] contento. Dice che sono preparati e anche fortunati: perché [illegible] il loro diploma avranno grandi possibilità [illegible] trovare lavoro. La commissione deve ascoltare soltanto 27 studenti, però [illegible] già stata a Crodo, dove ha esaminato gli studenti [illegible] sezione «coordinata».

Con il presidente Celotto ci sono Giuseppe Di Napoli di Cassino per agronomia, Carmela Carella di S[illegible] Benedetto del Tronto per inglese, Antonio Martelli di Novara per industrie e Yvonne Di Mario di Ro[illegible] per italiano. I due membri interni sono Elena Porzio [illegible] Carlo Zanetta.

Gli esami si svolgono nei locali della nuova costruzione di villa Cavallini: un corpo isolato completato di recente dopo molte polemiche. La scuola è statale, ma villa e parco sono a spese del Comune. E' una vecchia eredità. Apparteneva al senatore Gaspare Cavallini.

Anche per il prossimo anno scolastico ci saranno due corsi completi, cioè dieci classi. Però gli studenti del Comune di Lesa sono pochissimi; il sindaco Giovanni Lucini si chiede fino a che punto sia gi[illegible] che il Comune [illegible] Lesa debba fare sacrifici per gestire attività a favore di studenti di altri Comuni. E' da tempo, insomma, che si sta cercando una soluzione.

Sandro Bottelli

Da oggi in Ossola scatta il piano promosso dal Wwf che coinvolge centinaia di volontari

Via all'operazione «parchi puliti»

Stasera al rifugio Cai del Veglia ci sarà un incontro per mettere a punto le fasi dell'operazione che riguarda anche il Devero. Scongiurata l'ipotesi di chiusura della strada gippabile che da San Domenico sale all'alpe

[illegible]

DOMODOSSOLA

Sarà istituito un albo d'onore

Il Comune avrà un albo d'onore. L'iniziativa tende a valorizzare i rapporti tra l'ente e i cittadini e sarà [illegible] specie di [illegible] d'identità della città, [illegible] cenni ai momenti più significativi della [illegible] storia.

MACUGNAGA

Guardia medica per i turisti

L'Usl 56 ha istituito in Valle An[illegible] in servizio di guardia medica turistica riservato ai non residenti. Rimarrà in funzione, negli ambulatori di Vanzone [illegible] Macugnaga sino a fine agosto. La decisione è dovuta al grande numero di turisti che affolla la valle del Monte Rosa.

S. [illegible]

Lo Sgamelàa d'Vigezz [illegible] è più in calendario

E' ufficiale: la Sgamelàa d'Vigezz, una delle marce più vecchie d'Italia, non si farà più. Dopo venti edizioni, la Sgamelàa sparisce dal calendario delle gare. Gli organizzatori hanno deciso di chiudere i battenti [illegible] che la marcia [illegible] più sentita in valle come in passato.

[illegible]

Partono martedì le «Settimane estate»

Musica e folclore dal 14 al 19 [illegible] parco giochi di via Marconi. Partono così le «Settimane estate», un'iniziativa organizzata dalla Pro Loco.

DOMODOSSOLA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Scatta anche nell'Ossola l'operazione «parchi alpini puliti». L'iniziativa, che coinvolgerà decine, forse centinaia di volontari al Veglia e al Devero, è promossa dalla sezione del Wwf del Verbano-Cusio-Ossola in collaborazione [illegible] la Regione, l'ente parco, i Comuni di Varzo, Trasquera, B[illegible] e Crodo, la sezione ossolana [illegible] Italia Nostra, il corpo forestale dello Stato, i consorzi alpigiani di miglioramento, il club alpino italiano.

Per il Veglia l'appuntamento è per questa sera al rifugio del Cai di Arona: ci sarà un incontro dei volontari con i guardaparco e le guardie forestali per mettere a punto i dettagli dell'operazione. Al Veglia [illegible] al Devero la pulizia dei sentieri e la raccolta dei rifiuti si svolgeranno nella giornata di domani e consentiranno ai [illegible] ambientali dell'Ossola di riacquistare la loro veste migliore, in vista dell'assalto estivo di gitanti ed escursionisti che finora non si [illegible] visti per le proibitive condizioni del tempo.

E' stata scongiurata all'ultimo momento l'ipotesi di una chiusura totale della strada gippabile che da San Domenico sale a Veglia. Il provvedimento, che doveva riguardare anche gli escursionisti che sarebbero saliti a piedi al parco naturale, [illegible] stato annunciato dal sindaco di Trasquera Geremia Magliocco per questioni di sicurezza: il movimento franoso nella zona del Groppallo non è stato [illegible]pletamente arrestato, continuano a cadere sassi dalla parete che sovrasta la gippabile.

Il problema è [illegible] affrontato in una recente seduta del nuovo consiglio del Parco naturale del Veglia [illegible] Devero presieduto dal dottor Giovanni Cosentino, medico di Baceno. L'ex presidente dell'Ente parco Arturo Lincio ha sostenuto la tesi [illegible] sindaco di Trasquera affermando che «la chiusura della strada avrebbe riproposto drasticamente l'an[illegible] problema dell'accesso al Veglia, sul quale finora si sono avuti solo fiumi di parole, mettendo [illegible] Regione di fronte alle proprie responsabilità».

Enrico Borghi, altro rappresentante della comunità Valle Ossola, ha invece rilevato che il divieto avrebbe avuto un effetto negativo immediato sulle attività turistiche locali, esasperando i rapporti. E ha sostenuto invece la necessità di una regolamentazione immediata dell'utilizzo della gippabile sulla base del provvedimento adottato la scorsa estate [illegible] commissario straordinario dell'ente parco Giovanni Fornaroli. La proposta è [illegible] accolta: anche quest'anno gli escursionisti che salgono a piedi lungo la gippabile non saranno più costretti a mangiare polvere o inerpicarsi sui pendii per il transito incontrollato di mezzi fuoristrada. La gippabile sarà [illegible] ai [illegible] meccanici tutte le domeniche e i giorni festivi, nei feriali l'accesso sarà limitato ai soli «consortisti» e rigidamente regolamentato.

Per un accesso sicuro e definitivo al parco naturale, è passata la proposta che prevede una strada lastricata, [illegible] anziché asfalto, da San Domenico [illegible] Ponte Campo. Questo collegamento dovrebbe essere realizzato dall'Enel [illegible] il progetto [illegible] sempre stato avversato dagli ambientalisti contrari a nuovo nastro d'asfalto nella [illegible].

Subito dopo Ponte Campo dovrebbe essere scavato un tunnel pedonale nella roccia per consentire agli escursionisti e agli stessi alpigiani di aggirare il versante pericoloso.

Un progetto di gran lunga meno ambizioso del metrò alpino che necessita però di ulteriori approfondimenti.

Adriano Volli

Nella splendida conca del Veglia (nella foto) e all'alpe Devero domani si svolgerà la raccolta rifiuti ad opera dei volontari

Da Mergozzo richiesta per l'Apt

«Passeremo a Verbania»

MERGOZZO. Lago di Mergozzo come Cenerentola, penalizzato dal nuovo regolamento che vieta la navigazione [illegible] motore [illegible] disinteresse delle autorità? Il «Canoa Club Mergozzo» [illegible]de [illegible] modifica della deliberazione regionale, mentre gli albergatori preferiscono cambiare Associazione di Promozione Turistica e passare dall'Ossola [illegible] Verbania.

Dal primo gennaio '94 non si potrà più navigare a motore sul lago di Mergozzo e la decisione della Regione sta scatenando polemiche e reazioni molto vivaci. «Siamo rimasti davvero sconcertati per questa decisione - [illegible] Milena Oliva, presidente del Consorzio [illegible]gli Albergatori dell'Ossola [illegible] presidente dimissionario della [illegible] Loco [illegible] Mergozzo - perché al [illegible] lago viene tolta un'altra opportunità di sviluppo. Abbiamo l'impressione di essere totalmente dimenticati, [illegible] ci dà una [illegible] e per questo la Pro Loco si è dimessa in blocco e non si riesce più [illegible] ricostituirla; non solo, io stessa presiedo gli albergatori dell'Ossola, ma dagli enti turistici ossolani non ci giungono aiuti, perciò [illegible] vale che ci annettano all'Apt di Verbania, a cui del resto [illegible] più vicini».

L'abolizione della navigazione [illegible] a motore, dicono a Mergozzo, inciderà negativamente sul[illegible] attività sportive che caratterizzano il lago e rischia di penalizzare drasticamente anche l'attività di canoa, che vanta uno dei club più importanti a livello regionale.

«Abbiamo [illegible] dei laghi più puliti d'Italia - dice Ezio Bertinotti, presidente del sodalizio - e questo risultato è dovuto alla nostra attenzione. Nel '87 mi sono impegnato personalmente per evitare una speculazione urbanistica sul lago, perciò siamo sempre stati molto attenti alla tutela dell'ambiente e non accettiamo che altri, che non conoscono neppure la nostra zona, vengano poi a sostenere che la navigazione e [illegible] inquina».

A questo punto, dice Bertinotti, è in forse l'intera attività agonistica, [illegible] fra l'altro, [illegible] la disputa [illegible] gare nazionali, [illegible] anche [illegible] notevole indotto turistico.

«Se ci tolgono la navigazione a motore non possiamo più fare né gli allenamenti [illegible] le gare di canoa, perché c'è bisogno delle barche a motore di soccorso e per i giudici. E' incredibile quello [illegible] sta accadendo, perché da noi si elimina quello che in altre regioni [illegible] imitato. Il [illegible] sci nautico, primo in Italia, ha portato [illegible] Mergozzo istruttori inglesi per consentire di praticare questo sport anche a chi era colpito da qualche handicap fisico, come i ciechi. I risultati [illegible] stati talmente positivi che la Regione Lombardia ha deciso di predisporre la medesima iniziativa sul lago di Garlate. Noi invece, se non si modificano le leggi, saremo costretti ad abbandonarla, così come le operazioni [illegible] salvataggio che abbiamo più volte effettuato. Quest'anno siamo già a quota tre, e siamo intervenuti anche su un turista tedesco che faceva surf e si è trovato in grave difficoltà perché aveva un braccio rotto».

Bertinotti contesta anche la «pretesa» della Regione di legiferare sul lago di Mergozzo: «La proprietà del lago è del comune di Mergozzo; c'è [illegible] sentenza [illegible] 1615 che lo precisa in modo inequivocabile. Chiediamo allora di essere almeno ascoltati quando si vanno a proporre leggi che riguardano la nostra zona».

(m. g.)

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: PUBLIKOMPASS S.p.A. - NOVARA, via S. Francesco d'Assisi 18/D, tel. 33.341 - ARONA, Viale Baracca 40/a, tel. 48.002 - 241.700.

Il prezzo delle inserzioni risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3: la riga è composta di 38 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

La tariffa è di L. 2500 la riga. Domanda lavoro/impiego L. 1100. Avvisi urgenti data fissa o neretti il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 700. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino. L'importo del nolo cassetta è di L. 500 per decade, oltre un rimborso di L. 5000 per le spese di recapito corrispondenza. La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incassare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editrice ricorda che la legge 9.12.1977 nº 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

7 Offerte lavoro

D[illegible] registratori di cassa in Borgomanero seleziona per Novara e provincia n. 2 venditori automuniti inquadramento da stabilire. Tel. 0322/82.741

[illegible] con esperienza liquidazione danni tutti i rami **primaria compagnia cerca per Ispettorato Novara.** Scrivere: **Publikompass 29 - 10100 Torino.**

Concerti, recital e spettacoli in gran parte del Piemonte: ecco gli appuntamenti del fine settimana

Esplode l'estate con le stelle della musica

Stasera la Oxa a Caraglio

Presenta «Di questa vita» ma anche i grandi successi

CARAGLIO. «Dolce con grinta». La sua presenza statuaria [illegible] la [illegible] voce sono ritornate sul palcoscenico dopo un lungo periodo di assenza, per presentare, in un lungo «tour» estivo, il suo ultimo album «Di questa vita».

Dopo Parma, Brescia, Bologna, Anna Oxa stasera (ore 21,30) si esibirà in concerto alla discoteca «Galaxy Pagoda»: sarà accompagnata da Gianni Bellano (batteria), Roberto Callero (basso), Danilo Madonia (tastiere), Gilberto Martellieri (pianoforte), Fabio Moretti (chitarra) [illegible] Tom Sherret (sax).

Con questo ultimo lavoro Anna Oxa ha voluto ridipingere la sua immagine musicale, infatti il disco è completamente diverso dai precedenti. Tra i brani più belli «Figli [illegible] [illegible]» dedicato ai disabili.

Durante la serata l'artista proporrà un «medley» con alcuni dei suoi cavalli di battaglia come «Eclissi totale», «Tutti i brividi [illegible] mondo», [illegible] no», «Ti lascerò», «Donna con te» [illegible] altri collezionati in oltre dieci anni di attività artistica. La cantante passerà [illegible] brani [illegible] estrazione melodica [illegible] ritmi più spigliati. La produzione e gli arrangiamenti del nuovo lp [illegible] stati affidati a Geoff Westley, uno dei produttori più affermati [illegible] ricercati degli ultimi anni. I testi [illegible] di Fabrizio Berlincioni.

Ancora una trasformazione dunque per una delle più grandi interpreti della canzone italiana. Dopo l'esordio al Festival di Sanremo '78 in veste «punk», un'immagine [illegible] un certo senso imposta, la Oxa ha deciso di dare una svolta radicale alla [illegible] carriera presentandosi solamente con la sua personalità.

Al pubblico è subito piaciuta [illegible] il successo continua a inseguirla. Brani esplosivi l'hanno imposta ai [illegible] Festival di Sanremo; proprio in seguito alla strepitosa vittoria nell'89 [illegible] il b[illegible] «Ti lascerò», cantato in coppia con Fausto Leali, i due artisti erano stati invitati a rappresentare l'Italia all'Eurofestival di Losanna.

Tra i più importanti lavori l'lp «Tutti i brividi del mondo» che segna la maturità della Oxa; i testi [illegible] pieni infatti della carica emotiva e della forza interpretativa dell'artista. Importante la fortunata collaborazione con i New Trolls.

In questi [illegible] anni, lontana dalle scene, Anna si [illegible] dedicata a sua figlia e contemporaneamente al lavoro in studio [illegible] registrazione. «[illegible] quando è [illegible] mia figlia - spiegava la cantante in [illegible] intervista - sono un'altra donna. Sento [illegible] vivere in funzione [illegible] questa bambina [illegible] senza saperlo influisce sulle mie scelte artistiche».

Il biglietto costa 20 mila lire e si può acquistare alla c[illegible] [illegible] locale la [illegible] stessa del concerto.

Amedeo Franco

Roberto Vecchioni

In arrivo

Barbarossa e Vecchioni

ALESSANDRIA. Elio e le storie tese, i portabandiera del rock demenziale, saranno in concerto ad Alessandria martedì alle 21,30 allo stadio Moccagatta. Informazioni per acquistare i biglietti a Radio West (che cura l'organizzazione della serata), telefono 0131/444.088.

Venerdì, sempre alle 21,30, sarà in concerto Roberto Vecchioni: porterà ad Alessandria la sua ultima fatica, «Camper». Palcoscenico insolito sarà il parcheggio del Centro Agorà, attrezzato per l'occasione [illegible] corso Borsalino. I biglietti sono in vendita [illegible] bar Agorà. Domenica 19, alle 21,30, invece, Luca Barbarossa canterà a Solero, per iniziativa della Pro loco: per biglietti e informazioni ci si può rivolgere all'emittente Radio West. [a. m.]

Vallesi

Questa sera a S. Damiano

SAN DAMIANO D'ASTI. Sono andati a ruba i biglietti per [illegible] mega-concerto di Paolo Vallesi che si svolgerà stasera alle 22. Saranno soprattutto i «teenagers» ad assiepare l'ex parco Facis, così almeno prevedono gli organizzatori che in primavera hanno condotto un'indagine sulle preferenze dei giovani. Ne è emerso che nell'Astigiano Vallesi conta un numero impressionante di fans.

Il cantante, che [illegible] fatto «impazzire» centinaia [illegible] ragazzi e ragazze, si presenta sul palco sandamianese [illegible] il «pezzo forte» dell'estate '92, «La forza della vita», [illegible] nella [illegible] alta della classifica [illegible] dischi più venduti.

Oltre al [illegible] di Sanremo '92, si potranno ascoltare i più recenti successi. Vallesi, che in passato aveva collaborato con Masini e Mina, si è rivelato al pubblico con il Cantagiro dello scorso anno e si è definitivamente affermato all'ultimo festival di Sanremo.

Il concerto di stasera è l'unica data in Piemonte della tournée di Paolo Vallesi. «E' anche il primo di un certo rilievo che [illegible] svolge nella nostra città - sostengono gli organizzatori - è l'occasione con cui intendiamo inaugurare [illegible] tradizione musicale [illegible] San Damiano». La manifestazione che impegna decine di persone [illegible] alcune settimane, è promossa dal «Team Project '92», [illegible] locale nato quest'anno, che intende promuovere manifestazioni culturali, sportive, musicali e folkloristiche. Sabato 18 e domenica [illegible] luglio, ad esempio, a San Damiano proporrà il «Criterium Formula Rally», gara automobilistica interregionale.

Il biglietto del [illegible] di Vallesi costa 27 mila lire in prevendita, ma sarà possibile acquistarlo anche alle casse del parco. Le prevendite si svolgono [illegible] [illegible] Alessandria, Acqui Terme, Alba, Asti, Bra, Baldichieri, Canale, Canelli, Carmagnola, Casale Monferrato, Castagnole Lanze, Chieri, Cuneo, Fossano, Moncalvo, Mondovì, Montà d'Alba, Montegrosso, Nizza Monferrato, Poirino, Rivoli, Saluzzo, Savigliano, Trino Vercellese, Villanova d'Asti. [ro. g.]

Paolo Vallesi

Ruggeri

«Peter Pan» a Murazzano

[illegible] A soli quindici giorni dalla sua «performance» a Bagnolo, Enrico Ruggeri ritorna nella «Granda».

L'artista stasera è atteso, alle 22, nel parco safari: al suo fianco Luigi Schiavone (chitarra), Fabrizio Palermo (basso), Luigi Fiore (batteria), Alberto Tafuri (tastiere) e il gruppo vocale dei «Cento».

Ruggeri proporrà ancora [illegible] volta i brani raccolti del fortunatissimo lp «Peter Pan», il suo ultimo album. A testi impegnativi come «Trans» che affronta il tema dei transessuali e dei diversi: «...Ciò che nessuno dice. Ciò che nessuno sa. Una storia di dubbi. E di fughe da casa. Di vestiti sbagliati... Storie da Pasolini... E vorrei avere un nome dentro ai documenti. E il saluto dei parenti. Vorrei passare un bel Natale» si alterneranno brani pieni di allegria come «La band» dove conta la gioia di vivere e di cantare, oppure «Prima del temporale», «Piove [illegible] di noi», «Scelte di vita».

Brani pieni di poesia magistralmente interpretati da un artista che è arrivato a conquistarsi un posto di primo piano nel panorama della canzone d'autore italiana, senza «exploit» [illegible]li, [illegible] con la metodica serietà del professionista.

Così il cantautore ha definito questo album: «E' il grande volo di una persona libera. La gioia di stare [illegible] gli amici a suonare. E' un disco pieno di sonorità Anni Settanta, ricco di idee come erano i dischi di allora. E' un album dedicato a me stesso. Peter Pan è un personaggio che ho conosciuto attraverso i racconti della mamma, sempre nuovi e diversi, così affascinanti che non ho mai voluto leggere [illegible] libro e nemmeno vedere il film. Era un interlocutore immaginario, un compagno di giochi, un fratello. Ecco quello che ho voluto esprimere nella canzone».

Nel repertorio di questa sera Enrico Ruggeri proporrà anche alcune canzoni dell'altro fortunato long playing «Il falco e il gabbiano». Il biglietto costa 25 mila lire ed è in prevendita nei principali negozi di dischi della provincia. [r. s.]

Enrico Ruggeri

Come ogni anno l'Alessandrino diventa patria degli amanti delle moto

I centauri e la loro Madonnina

La tradizione si ripete, in arrivo a migliaia

Centauri in arrivo da tutta Europa

ALESSANDRIA. Migliaia [illegible] motociclisti sono giunti in città per la 47ª edizione [illegible] Raduno internazionale «Madonnina dei centauri», che si snoda fra Alessandria e il vicino paese di Castellazzo Bormida.

E' proprio in questo piccolo centro, che è nata, nel '48, la rassegna, oggi diventata una delle manifestazioni motoristiche di maggiore successo, [illegible] una presenza di oltre 5 mila persone fra motociclisti e amici [illegible] due ruote. «E' una specie di anti Le Mans, un pellegrinaggio - dice Renato Bobbio, del motoclub castellazzese -. La differenza è che i pellegrini sono a cavallo di [illegible] moto».

L'idea [illegible] da un [illegible] che ebbe, in una notte sul finire della guerra, [illegible] farmacista di Castellazzo, Marco Re, oggi scomparso: decine di motociclisti che rendevano omaggio alla Madonnina di Castellazzo, nel santuario che sorge in paese. E in breve quel sogno è diventato realtà.

Da tutta Europa arrivano i motociclisti, che in una sorta di sfilata-processione visitano il santuario. E una delegazione entra nella cappella a motore acceso: [illegible] rombo del motore [illegible] [illegible] tributo alla Madonna».

Questa sera, alle 21,30, nel santuario, sarà celebrata [illegible] messa in suffragio dei caduti sulla strada. Sarà officiata dal vescovo di Alessandria, Fernando Charrier. Domani i centauri scorteranno il [illegible] al santuario per un'altra messa. Alle 11 la sfilata partirà da Castellazzo per Alessandria. Il corteo si snoderà per le [illegible] cittadine fino a giungere in piazza Garibaldi, dove, alle 15 i motociclisti verranno premiati.

La sfilata rappresenta sempre uno spettacolo affascinante per gli appassionati: ci sono modelli di moto di [illegible] genere, compresi i sidecar. [cr. ro.]

I Nomadi si sono formati nel 1963 e oggi si presentano ai fans con l'inserimento di una giovane musicista, Elisa Minari

A Vogogna questa sera il complesso di Augusto Daolio in concerto

Ecco i Nomadi con due novità

Presentano una giovane musicista e l'ultimo lp

VOGOGNA. Trent'anni, [illegible] non [illegible] dimostrano, almeno [illegible] tutti. I Nomadi, che si sono formati nel 1963 fra Reggio Emilia e Modena alla guida di Augusto Daolio [illegible] Beppe Carletti, si esibiranno questa sera al campo comunale. E' previsto il tutto esaurito. Il complesso ha all'attivo 15 album, la partecipazione al festival di Sanremo del '71 e tre presenze al Cantagiro.

Proprio in questi giorni, per festeggiare la loro lunga attività, i Nomadi hanno pubblicato un album che raccoglie i maggiori successi della brillante [illegible]

«Ma noi no», questo il titolo dell'lp, comprende 16 brani, molti dei quali i Nomadi canteranno stasera [illegible] Vogogna nel corso [illegible] concerto organizzato a scopo benefico da un gruppo [illegible] ossolani, fans del complesso emiliano.

Il 50 per cento dell'incasso andrà all'Unione Italiana per la lotta alla distrofia muscolare e l'altro [illegible] per cento [illegible] un ente vogognese. «La scelta per un concerto di beneficenza è caduta sui Nomadi perché porteranno allo stadio almeno 1500-[illegible] persone - dice Mario De Vito, uno degli organizzatori -. I giovani, e [illegible] soltanto loro, sono tuttora attratti da Augusto e dai suoi compagni, segno evidente che la loro musica [illegible] frutto [illegible] professionalità [illegible] intelligenza, a dispetto delle mode. Certo [illegible] il tutto esaurito, per un piccolo stadio in un paese [illegible] il nostro, sarebbe [illegible] ottimo successo».

Il concerto di Vogogna offrirà una novità: del complesso farà parte anche [illegible] donna. Si tratta di Elisa Minari, 19 anni, che già da un mese [illegible] al posto di Dante Pergreffi, morto in un incidente stradale alcuni mesi fa. E quest'innovazione rappresenta una svolta per il gruppo che concluderà il tour estivo il 31 luglio a Edolo, in provincia di Brescia.

[illegible] Balducci

ALLA RIBALTA

Nico del Lago d'Orta in tournée per il Wwf

UN concerto per la vita e per la natura. Lo propone il cantautore cusiano Nico di Orta, che stasera debutta a Venezia in uno spettacolo dedicato al Wwf. E' il primo di una serie di recital che si terranno a partire da domenica pomeriggio a Mossa Santa Maria, in provincia di Vercelli, e successivamente in tutto il Piemonte.

L'iniziativa dei concerti per la vita rientra infatti [illegible] una serie di azioni promozionali che il Wwf del Piemonte e Valle d'Aosta organizza per raccogliere i fondi necessari a realizzare il progetto «Salvare la Valle Bormida». Il programma consiste in un'opera di monitoraggio della valle da parte del professor Jandres, uno studioso americano che ha già lavorato [illegible] in situazioni di inquinamento simili a quella che si è verificata nella Valle Bormida.

«Ho accolto con entusiasmo la proposta del Wwf, del quale sono socio da anni - afferma Nico - e non ho esitato a dedicare i miei spettacoli all'ambiente. Il ricavato dei concerti, insieme ai proventi della vendita del mio long-playing "Nicola e il Panda", vengono versati al Wwf per la realizzazione di quei progetti finalizzati alla salvaguardia della natura. Io vivo sulle rive del lago d'Orta, in quello che era, sino a qualche anno fa, il lago più inquinato d'Italia e adesso è tornato a rivivere. L'esempio cusiano è significativo - afferma ancora [illegible] cantautore ortese - significa che l'uomo, responsabile dei danni arrecati alla natura, può riparare a quanto [illegible] fatto. Bisogna soltanto stimolare l'uomo a farlo». Nico canta, accompagnandosi con la chitarra, in una originale scenografia. Le date già definite nel Novarese [illegible] il 18 luglio a Cannero Riviera, il 25 a Santa Maria Maggiore, 10 agosto ad Invorio, 11 agosto a Quarna Sopra, 12 agosto a Ghemme, 13 agosto a Miazzina. Il 6 settembre canterà a Ghislarengo. Per organizzare altri concerti con il cantautore si può contattare il Wwf a Torino oppure [illegible] numero 011-679487.

Il [illegible] Nico del Lago d'Orta

Vincenzo Amato

NOTTI GIOVANI

a cura di Marco Piotti

MIRAGE

Top Model Party

Sabato notte [illegible] l'avvenenza al «Mirage» di Arona (via Baracca 16). Dalle 23, prenderà il via il «Top Model Party» con tantissime fotomodelle. Al terzo piano [illegible] sempre aperta la discoteca. Dalle 22,30 la musica sarà proposta da Antoine e Pino Licata.

[illegible] PUB

I «Love Machine»

Un gruppo di Milano che propone un repertorio rock britannico si esibisce stasera al «Dragon Pub» di Brovello Carpugnino, frazione Graglia (via Dante 4). Sono i «Love Machine», che saliranno sul palco dalle 22.

CASA SUL FIUME

L'«Isola» del rock

Serata musicale live alla birreria «Casa sul Fiume» di Recetto, con la band vercellese «Isola di Niente». Repertorio basato su pezzi rock italiani ed stranieri.

[illegible]

Dal liscio al revival

Ballo liscio e revival stasera al dancing «Garden» di Mergozzo.

[illegible]

Arrivano i Delta Vox

Gerry Mantovani (chitarra e voce), Davide Quaglia (chitarra), Micael Andenna (basso) e Pepito Zannetti (batteria), quattro ragazzi novaresi in arte i «Delta Vox», animeranno la [illegible] in musica alla birreria «MusiClub» [illegible] Borgolavezzaro [illegible] rock classico Anni 60 e 70.

SP[illegible]

Sul palco c'è «Flaco»

Juan Carlos «Flaco» Biondini e la «Electro Band» sono ospiti stasera a «Spaziomusica» di Pavia (via Faruffini 5). Repertorio che spazia dal rock al jazz e folk. S'inizia alle 22,30.

[illegible] DEL [illegible]

Dal folk al rock

Pezzi folk e rock [illegible] Michael Montecrosse e «The chosen few», protagonisti della serata musicale al ristorante pizzeria «Riva del tempo» [illegible] Coiromonte, frazione di Armeno.

Seconda tappa delle gare sul lago con la partecipazione di nove squadre

I giochi-spettacolo di Mergozzo

Enzo Braschi è al Grand Prix Buontemponi

Enzo Braschi, ospite del Grand Prix

[illegible] E' una specie di «Giochi senza Frontiere» in versione lacuale, che ogni anno ha il potere di coinvolgere e far divertire almeno centomila persone d'ogni età. Si tratta del «Gran Prix Buontemponi», giunto alla ottava edizione, che entra nel vivo proprio stasera con [illegible] seconda tappa dei giochi arricchita dall'intervento del comico Enzo Braschi, ospite del lago di Mergozzo dopo Carlo Pistarino nel '90 e Gene Gnocchi con il Gabibbo nel '91.

Nove le squadre che cercheranno di aggiudicarsi l'ambito Gran Prix: Fondotoce (detentore del titolo negli ultimi due anni), Arona (grandi favoriti alla vittoria finale), Cuzzago [illegible] (la matricola), Mergozzo (sempre presenti fin dal 1984), Ornavasso (un'altra veterana), Ghiffa (formazione composta da giovanissimi, favorita nella conquista del trofeo per il tifo più caloroso e colorito), Intra (campione nell'85), Progetto Giovani (altra candidata al successo, formata da ragazzi di Piedimulera e Pieve Vergonte) e Europa 92 (squadra composta dai turisti stranieri, olandesi, tedeschi ed inglesi).

L'Associazione Buontemponi per Mergozzo ha fatto le cose in grande, allestendo, in occasione della [illegible] conclusiva, un grande spettacolo pirotecnico curato dalla ditta Ape di Rovigo: «Proprio domani sera, infatti, si festeggia il decennale dell'Associazione - dice il presidente Edy Corvi -. Dieci anni dedicati a tante iniziative, [illegible] il Gran Prix nostro fiore all'occhiello, una manifestazione che riscuote da sempre un gran successo».

Da non perdere, il gioco dei «Diavoli Volanti»: i concorrenti si portano sopra il lago [illegible] carrucola, per poi sganciarsi e andare a centrare dei bersagli posti sull'acqua. [m. p.]

STASERA AL CINEMA

NOVARA

Eldorado — Tel. 24.156; Inizio ore 20,30/22,15; Lire 10.000/8000 — CHIUSO [illegible]

Faraggiana — Tel. 27.676; Lire: 10.000/8000; martedì feriale: 8000/6000 — CHIUSURA ESTIVA

Vittoria — Tel. 23.395; Lire: 10.000/8000 — CHIUSO PER FERIE

Vip — Tel. 25.668; Or.: 20,10/22,15; Lire 10.000/8000; merc. fer. L. 8000/6000 — **[illegible] baci sulla bocca** — *di A. Téchiné, con P. Noiret, E. Béart, M. Blanc (Italia-Francia '91)* — Un ragazzo lascia la provincia francese per trasferirsi a Parigi. Con fatica e destrezza esplora il mondo tenero e violento della capitale. N. V. 1h 50'

Broletto Aperto — Tel. 26.7[illegible]; Inizio ore 21,45 — **Johnny Stecchino** — [illegible] caso di mal[illegible] lo spettacolo si terrà al Faraggiana.

S. [illegible] — Tel. 465.484; Inizio ore: 20/22,15; L. 8000/6000 — CHIUSO PER FERIE

NOVARA [illegible]

S. Andrea — Or.: Iniz. ore 21; Lire 6000/4000 — CHIUSO PER FERIE

ARONA

All'aperto — Piazz.S.Graziano (t.45534); Inizio 21,30 (L.6000/4000); Giov. L. 5000/3000 — **Scelta d'amore** — In caso di pioggia le proiezioni si terranno [illegible] cinema S. Carlo.

BORGO[illegible]

Moderno — Tel. 82.151; Inizio ore 20/22; Lire 9000/8000 — **Senza esclusione di colpi** — *di N. Arnold con J. C. Van Damme, D. Gibb, L. Ayres (Usa '89)* — Un militare americano approfitta di una licenza per andare a Hong Kong dove parteciperà al torneo più sanguinoso di Kung Fu. N. V. 1h 33' **Avventura**

[illegible] — Tel. 81.741; Inizio ore 20,15/22,15; Lire 9000 — CHIUSO PER FERIE

[illegible] — Tel. 81.741; Lire 9000; [illegible] 20,15/22,15 — CHIUSO PER FERIE

[illegible]

[illegible] — Inizio ore 21; Ingresso L. 5000 — **Mio padre che [illegible]** — *di Gérard Lauzier con Gérard Depardieu, M. Gillian, C. Jacob (Francia '91)* - In vacanza alle Mauritius un papà premuroso è messo in crisi dalle pazzie della divertita figlia 14enne, diventata ormai grande. N. V. 1h 42' **Commedia**

DOMODOSSOLA

Corso — Tel. 240.853; Lire 6000/4000 — CHIUSO PER FERIE

Cine 1 — MULTISALA - Tel. 242.046; Lire 6000/4000 — [illegible] 1: Chiuso per lavori. SALA 2: Chiuso per lavori.

[illegible]

Cine Teatro — Tel. 91183. L. 9000 6000 - lun. 7000/5000; Inizio ore: 20; 22 — **La ragazza [illegible] sogni** — *di D. Harris con D. Fletcher, I. Side (Usa 91)* — Un ragazzo affida al suo computer il compito di trovargli la fidanzata ideale. Ma quando [illegible] incontra davvero sorgono problemi inaspettati. 1h 35' **Commedia**

[illegible]

Cinema [illegible] — Tel. 61.459; L. 6000/4000 — [illegible] PER FERIE

[illegible] — Lire 4000 — CHIUSO PER FERIE

[illegible]

Aud. S. Margh. — Cinema Estate 1992; Inizio ore 21,15 — **Bugsy** — *di Barry Levinson, con Warren Beatty, Annette Bening [illegible] '92)* — Un gangster entra nel mondo dorato di Hollywood e, per amore, inventa Las Vegas, capitale del gioco. Uno dei film supercandidati all'Oscar. N. V. 2h 15' **Drammatico**

TRECATE

Vittoria — Lire 7000/5000 — CHIUSO PER FERIE

VERBANIA

Apollo — Tel. 503.210; Lire: 6000/5000 — CHIUSO PER FERIE

[illegible] — Tel. 43.043; L. 8000/5000; Giovedì feriale 6000 — [illegible] PER FERIE

Vip — Tel. [illegible].152; L. 9[illegible]000; Martedì feriale [illegible] — CHIUSO PER FERIE

Sociale (Intra) — Tel. 404.225; Lire [illegible] — CHIUSO PER FERIE

[illegible]ale (Pall.) — Tel. 501.864; Or.: 20/22,15; L. [illegible]5000 — CHIUSO PER FERIE

Cine all'aperto — Cortile scuola Cadorna; Se piove al Cinema Vip; Inizio ore 21,45; Lire 5000 — **La sirenetta** — *di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney, abb. a «Paperino guardiano del faro» (Usa '89)* — La sirenetta Ariel sogna di diventare una ragazza. Un giorno salva il principe Eric e se ne innamora... N. V. 1h 30' **Cartone animato**

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 18,30 E' [illegible] che voi; 19,30 Videonovara; 20 Il tuttomusica; 20,30 Film; 22,30 Videonovara; 23 Il tuttomusica. **VCO:** 18,30 Arcobaleno; 19,30 VCO notizie; [illegible] Speciale Vco; 20,30 Una [illegible] d'oro, film; 22,30 VCO notizie; 23 Pescare è bello!; 23,30 Cacciaperta. **ALTAITALIA TV:** 19,15 News; [illegible] Matt e Genny; 20,30 [illegible] in Italy; 21 La provincia news; 21,30 Nella [illegible] di Flambards; 22,30 News; 23 Film; 0,30 News; 1 Barbiere.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Paprika**, di T. Brass. V. 18. Or.. 16,15; 18,15; 20; 22,30

ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Il silenzio degli innocenti**. N. V. Or.: 16,15; 18,15; 20,20; 22,30

AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **L'amante**, di J. [illegible] con J. March, T. Leung. N. V. Or. 20,30; 22,30.

AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. **Mediterraneo**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. A. con

ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Turnè**, di G. Salvatores. N. V. Or.: 19; 20,45; 22,30.

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Lionheart: scommessa vincente**, [illegible] Lettich con V. Damme, D. Rennard. N. V. Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30

CENTRALE v. C. Alberto 27. **La sposa in nero**, di François Truffaut con J. Moreau, M. Bouquet, J. C. Brialy. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

C. [illegible]PLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Thelma & Louise**, di R. Scott. N. V. Or.: 17,40; 20; 22,25

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Analisi finale**, di P. Joanou. N. V. Or.: 17,50; 20,10; 22,30

CRISTALLO v. [illegible] 5. **Tutto può accadere**. [illegible] Golden. N. V. Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30

DORIA v. Gramsci 9. **La casa nera**. [illegible] W. Craven. V. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

ELISEO GRANDE p. Sabotino. **E... ora qualcosa di completamente diverso**, di M. Python. N. V. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; [illegible]

ELISEO BLU p. Sabotino. **Il ladro di bambini**, di G. Amelio (G. P. della giuria a Cannes '92). N. V.

ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Le donne indecenti**. N. V. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30

EMPIRE p. V. Veneto 5. [illegible] **Capitan Uncino**, di S. Spielberg, con D. [illegible]. N. V.

ERBA c. Moncalieri 241. **Parenti serpenti**, di M. Monicelli. N. V. Loc. clim. Or.: 20,3[illegible]; 22,30

IDEAL c. Beccaria 4. **Point Break**, di K. Bigelow. N. V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Il ladro di bambini**, di G. Amelio (G.P. della giuria di Cannes [illegible]). N. V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Sotto il cielo di Parigi** [illegible] 17,15; 19; 20,45; 22,30

LUX Gal. S. [illegible] **Fermati o mamma spara**, di R. Spottiswood. N. V. [illegible] 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,25

NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Balla coi lupi**, di K. Costner, edizione integrale. N. V. Or.: 16; 20,30

NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Le età di Lulù**, di B. Luna. V. 18. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NUOVO ODEON v. Venezia 8. **Il padre della sposa**, con S. Martin. Or.: 20,10; 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Piccole peste torna a far danni**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30

OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **Così fan tutte**, di T. Brass. V. 14. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30

REPOSI v. XX Settembre 15. **Blue steel bersaglio mortale**. V. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ROMANO G. Subalpina. **Il mio piccolo genio**, di J. Foster. N. V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

SELENE c. Belgio 50. **Tutte le mattine del mondo**, di A. Corneau. Or.: 20,15; 22,30

STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Ruby il 3° uomo a Dallas**, di J. Mackenzie con D. Aiello, S. Fenn. N. V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

VITTORIA v. Roma 356. **Resa dei conti a Little Tokyo**, di M. L. Lester. N. V. Or.: 16,10; 17,45; 19,20; 20,55; 22,30

ZETA v. Colleasca 12. **Belli e dannati**, di G. Van Sant. Or.: 20,30; 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Ore 21,30 a Borgomanero «Parco Achille Marazza» concerto dell'orchestra del T. Regio «Gioachino Rossini», direttore Vladimir Conta, musiche di O. Respighi, W. A. Mozart, L. van Beethoven. Ingresso libero. Organizz. del Comune di Borgomanero. Per informazioni tel. 0322/81 4[illegible].

ALFIERI p. Solferino 4, telefono 562.3800. Campagna abb. stagione [illegible] 1992-93 [illegible] Rose all'occhiello tutti i giorni feriali ore 9-13 e 15-19

NUOVO c.so M. D'Azeglio 17, tel. 655.552. **Nuovo-Vignale Danza '92**. A Vignale M.to: stasera ore 21,30 Aurora Cava Jazz Ballet con B. De La Roche in **Leggeri invisibili**. Mus. Davis, Ponsen, cor. A. Cava e A. De La Roche. Inf. tel. 0142/ 921.401 - 011.669.0060.

TEATRO DI TORINO p. Massaua 9, tel. [illegible] Bus 36/38/62/62s. Compagnia di Danza T. di Torino. **Acqui in palcoscenico** [illegible] agosto '92 stasera. Marc du Bouays (Opéra di Parigi) 3-15 J. P. Martel 16/19. Repertorio: Brasilia Maurizio 21-22-23. Jazz K. Campbell (Usa) 6-10. Inf. e pren. tel. 473.0105

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI c. V. Emanuele [illegible]. **Bolle di sapone**. Or. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30

ANGELICUM piazza S. Angelo 2. [illegible] **degli innocenti** (film lingua orig.). Or.: 17

ANTEO v. Milazzo 9. **Il ladro di bambini**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

APOLLO Galleria De Cristoforis. **Analisi finale**. Or.: 15; 17,30; [illegible]; 22,30

ARCOBALENO v. Tunisia 11. **Parenti serpenti** (film lingua orig.). Or.: 20,30; 22,30

ARISTON Galleria del Corso. **Il ladro [illegible] bambini**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ARIOSTO via Ariosto 16. **Tutte le mattine del mondo**. Or.: 20,15; 22,30

ARLECCHINO Gall. del Corso. Chiusura estiva.

[illegible] c. V. Emanuele 11. **Mediterraneo**. Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CAVOUR p. Cavour 3. **Blue steel - Bersaglio mortale**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CENTRALE 1 via Torino 30. **La lotteria**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

CENTRALE 2 [illegible] Torino [illegible]. [illegible] **Il cielo di Parigi**. Or.: 16; 17,35; 18,10; 20,50; 22,30

[illegible] ALLEN v. M. Nero 84. **Happy Birthday, detective**. Or.: 20,10; 22,30

[illegible] CHAPLIN v. M. Nero 84. **Con le migliori intenzioni**. Or.: 20,10; 22,30

COLOSSEO VISCONTI viale M. Nero 84. **Happy Birthday, detective!** Or.: 20,10; 22,30

CORALLO c. del Servi. **Così fan tutte**. V. M. 18. Or.: 18,50; 20,40; 22,30

CORSO Galleria [illegible] Corso. **Come [illegible] donna senza lasciarci [illegible] pelle**. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ELISEO via Torino 64. [illegible] Paris Trout. Or.: 20; 22,30.

EXCELSIOR Galleria del Corso. **Viaggio all'inferno**. Or.: 20,20; 22,30.

GLORIA c. Vercelli 18. [illegible] **e nebbia**. Or.: 20,30; 22,30

[illegible]STOSO c. Lodi 39. **Il principe delle maree**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

MANZONI [illegible] Manzoni 40. **La casa nera**. V.M. [illegible]. Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.

[illegible] c. V. Emanuele 24. [illegible] **sa dei conti a Little Tokyo**. [illegible]: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

METROPOL. **Point break**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[illegible] Gal. del Corso 4. **Il mio piccolo genio**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

NUOVO ARTI v. Mascagni, 8. **Piccola peste torna a far danni**. Or.: 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3. **Niente baci sulla bocca**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ODEON SALA 1 via S. Radegonda 8. **Tutto può accadere**. Or.: 16,10; 17; 18,45; 20,35; 22,40.

ODEON SALA 2 v. S. Radegonda [illegible]. **Point break**. Or.: 15,10; 17; 18,45; 20,35; 22,40.

ODEON SALA 3 via S. Radegonda 8. **Rotta [illegible] l'ignoto**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.

[illegible] SALA [illegible] via S. Radegonda 8. **Splendor Marina**. Or.: 15,10; 17; 18,45; 20,35; 22,35

ODEON SALA 5 via S. Radegonda [illegible]. **Sognando Manhattan**. Or.: 15,45; [illegible]; 20,15; 20,40

ODEON SALA 6 v. S. Radegonda 8. **L'amante**. Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35

ODEON SALA 7 via S. Radegonda 8. **Hook - Capitan Uncino**. Or.: 16,30; 19,30; 22,30.

ODEON SALA 8 via S. Radegonda 8. **Belli e dannati**. Or.: 15; 16,50; 18,35; 20,30; 22,40.

ORFEO viale Zugna 50. **Lionheart: scommessa vincente**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

PASQUIROLO [illegible] V. Emanuele 28. **Fermati, o mamma [illegible]**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

PLINIUS v. Abruzzi, 28. Chiusura estiva.

[illegible]ESIDENT l. Augusto 1. **Vita da Bohème**. Or.: 16,30; 18,30; 22,30.

[illegible]ONE via Pacinotti 6. **Delicatessen**. Or.: 20; 22,20.

[illegible] via Gran Sasso 28. Chiusura estiva.

TIFFANY c. B. Aires [illegible]. **Bersaglio mortale**. Or.: 20,30; 22,30.

VIP via Torino 21. **Toto le héros**. [illegible], 17; 18,50; 20,40; 22,30.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA piazza della Scala. Informazioni tel. 72.00.37.44. Oggi riposo.

CONSERVATORIO via [illegible] 12. Per informazioni [illegible] 76.00.1755.

SMERALDO p. XXV Aprile 10. Inf. tel. 29.00.67.67

SAN BABILA corso Venezia 2. Informazioni tel. 76.00.29.85.

FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1; tel. 86.93.659. Infor. tel. 86.93.659.

TEATRO I via G. Ferrari 11. **Laboratorio teatrale**. Ore 20,30.

OUT OFF via Duprè 4. Infor. tel. 32.29.01.

PICCOLO TEATRO via Rovello 2. Infor. tel. 87.76.63.

MANZONI via Manzoni, 40. Informazioni tel. 76.00.0231.

CIAK via Sangallo 33. Informazioni tel. 76.11.10.15.

PORTA ROMANA corso di Porta Romana 124. Inf. tel. 58.31.5896.

TEATRO ARIBERTO via Daniele Crespi 9. Infor. tel. 83.[illegible].

OLMETTO v. Olmetto 8/A. Informazioni tel. 87.51.85.

NUOVO piazza S. [illegible] 37. Informazioni tel. 76.00.00.86/87.

TEATRO VERDI via Pastrengo 16. Informazioni [illegible]. 68.80.038.

SAN MAURIZIO c.so Magenta 15. Per inf. tel. 620.83.101.

La campagna di potenziamento della squadra azzurra procede senza soste

Novara, c'è anche Schillaci

Ma è il difensore Gianfranco, non l'ex juventino e ora interista «Totò». Palermitano come il più famoso omonimo, è stato ingaggiato assieme ai portieri Pozzati e Fantoli

NOSTRO SERVIZIO

Luigi Del Neri ed Angelo Sala, rispettivamente allenatore e direttore sportivo del Novara «edizione Tarantola», hanno cominciato a rifare la squadra partendo dal numero [illegible]. Come aritmetica vuole. Si sono così preoccupati [illegible] portieri che saranno entrambi nuovi: David Pozzati, classe 1963, proveniente dal Bellinzago, e Fabio Fantoli, 1971, proveniente dal Vigevano. La squadra, quindi cambia volto, come era prevedibile, e per quanto riguarda l'estrema difesa lo cambia radicalmente [illegible] l'arrivo di un portiere [illegible] sicuro affidamento, Pozzati, e un giovane [illegible] belle speranze.

Altri nomi nuovi, già ingaggiati dal Novara, sono il marcatore esterno Polizzotto, anche lui proveniente dal Vigevano, e il terzino [illegible] fascia Schillaci, che proviene dal Fano. Sempre per quanto riguarda la difesa c'è [illegible] segnalare l'arrivo [illegible] Matteo Paladin, «libero», l'anno scorso alla Sparta, e la conferma di Birtig, uno dei pochi giocatori in maglia azzurra che l'anno [illegible] hanno chiuso la stagione con un bilancio non del tutto negativo. Un altro che si è salvato, e che è destinato a restare anche nella [illegible] squadra, è il giovane stopper Castiglioni.

Difesa, quindi, a buon punto. [illegible] per il resto? La risposta viene dal d.s. Sala che sta lavorando sodo, in coppia con Del Neri. «Siamo in leggero ritardo - dice - ma [illegible] ci [illegible] lasciati [illegible] prendere visto che [illegible] già la [illegible] chiare [illegible] noi che i dirigenti». [illegible] altre parole: anche [illegible] il passaggio dei poteri dal gruppo Montipò a quello di Tarantola è stato lungo e laborioso, le operazioni legate al rafforzamento della squadra non [illegible] hanno subito alcuna conseguenza.

E Sala? A un certo punto si è temuto il naufragio delle trattative e quindi la revoca del suo incarico. «No, non sarebbe accaduto nulla di irreparabile - dice il neo direttore sportivo azzurro - anche perché io [illegible] già una squadra, il Casarano. Certo Novara mi attirava di più per le ambizioni che ha e per la vicinanza. Lo stesso discorso vale per Luigi Del Neri: anche lui aveva già una squadra. Ma, come me, ha preferito [illegible] Novara sia per l'ottimo rapporto con Tarantola, sia per il progetto ambizioso dei responsabili del sodalizio».

Sala e Del Neri, quindi, [illegible] qui per vincere. Come Santino Tarantola. «Sì, ma andiamo piano [illegible] le promesse che nel calcio [illegible] sempre difficili da mantenere. Sicuramente siamo qui per far bene, per mettercela tutta e fare in modo che la squadra ritrovi i suoi tifosi e l'entusiasmo: due cose indispensabili per ottenere qualsiasi traguardo».

Sala e Del Neri continuano a lavorare sodo. Stanno trattando tanti giocatori. Anche una punta nel caso che Folli - come pare - decida di non rimanere.

Marcello Senzo

Ugo Armanetti, uno dei pochi giocatori del Novara che verranno riconfermati

Baseball

Coppa Italia Tosi-Sanremo

NOVARA. Fermo il massimo campionato di baseball per gli impegni della nazionale, torna in scena la Coppa Italia, giunta ai sedicesimi di finale. In campo stasera anche la Tosi, che deve farsi perdonare il doppio ko interno dello scorso weekend che ha ridimensionato, al[illegible] momentaneamente, le ambizioni di playoff.

Gli azzurri, alle 21 al Provini, ricevono il Sanremo, squadra che milita in serie B, e che rappresenta un pò la rivale storica del Novara. Le sfide tra azzurri e sanremesi, negli Anni Ottanta, sono sempre state condite da una accesa rivalità, ed in qualche occasione [illegible] addirittura degenerate sul campo.

Nel [illegible] ligure figurano nomi ben conosciuti dagli appassionati, [illegible] i fratelli Arieta e Cuneo, il lanciatore Cedolin, Settime e l'esterno Alasia. La Tosi (per regolamento) potrà schierare un solo giocatore straniero: sarà quindi Tommy LeVasseur a scendere in campo con il «forzato» sacrificio di Vosborg. Peraltro, Beppe Guglizzoni si ritrova una squadra già penalizzata dalle assenze dei nazionali Melassi e Liverziani, quindi la partita potrebbe rivelarsi più equilibrata del previsto. Si gioca al meglio di una sola gara e, se la Tosi batterà il Sanremo, dovrà affrontare per la [illegible] volta in 4 mesi, la Mediolanum. **(m. p.)**

Ciclismo, direttore di gara il sindaco dimissionario

Sulle colline di Arona i regionali di juniores

La vittoria, in una passata edizione della gara aronese, del varesino Pierobon, che adesso corre fra i professionisti

ARONA. [illegible] disputa domenica sulle strade collinari di Arona, con partenza ed arrivo alla frazione Dagnente, il campionato regionale per juniores (giovani [illegible] 17-18 anni). La [illegible] è organizzata dall'Arona Avis ed avrà quale direttore Antonio Bertinotti, proprio l'ex sindaco della città, dimessosi ieri l'altro con tutta la giunta. Bertinotti cercherà dunque di affogare nello sport che maggiormente lo appassiona e che lo ha visto [illegible] gareggiare in gioventù, le molte delusioni patite in questa ultima, tribolatissima stagione.

L'Arona Avis troverà la collaborazione della «Felice Cavallotti» di Dagnente, che ha voluto intitolare la corsa, giunta ormai alla sua [illegible] edizione, a Massimo Boroni, [illegible] ragazzo di Dagnente morto in circostanze drammatiche.

La partenza è stata fissata alle ore 9. Dal piazzale della chiesa [illegible] frazione già cara a Felice Cavallotti, i concorrenti punteranno verso la Campagna, quindi affronteranno la salita di Montrigiasco per poi scendere ad Oleggio Castello, [illegible] la salita della «Testa» verso Borgomanero, Talonno, Invorio, Ghevio e ritorno a Dagnente. Il giro dovrà [illegible] ripetuto 6 volte per totali 128 km. Si [illegible] di un circuito veloce ma selettivo per la presenza di ben quattro tratti in salita, e alla fine non potranno che emergere i migliori. Non per niente tra i vincitori delle passate stagioni figura anche il [illegible] resino Pierobon, poi passato al professionismo.

L'uomo da battere sembra Cristian Auriemma (Birra Peroni), vincitore domenica [illegible] nella indicativa regionale di Pianfei e già secondo a Dagnente lo [illegible] anno, battuto dall'ossolano Zaretti, ora dilettante, che lo superò in discesa approfittando anche di una caduta dello stesso Auriemma.

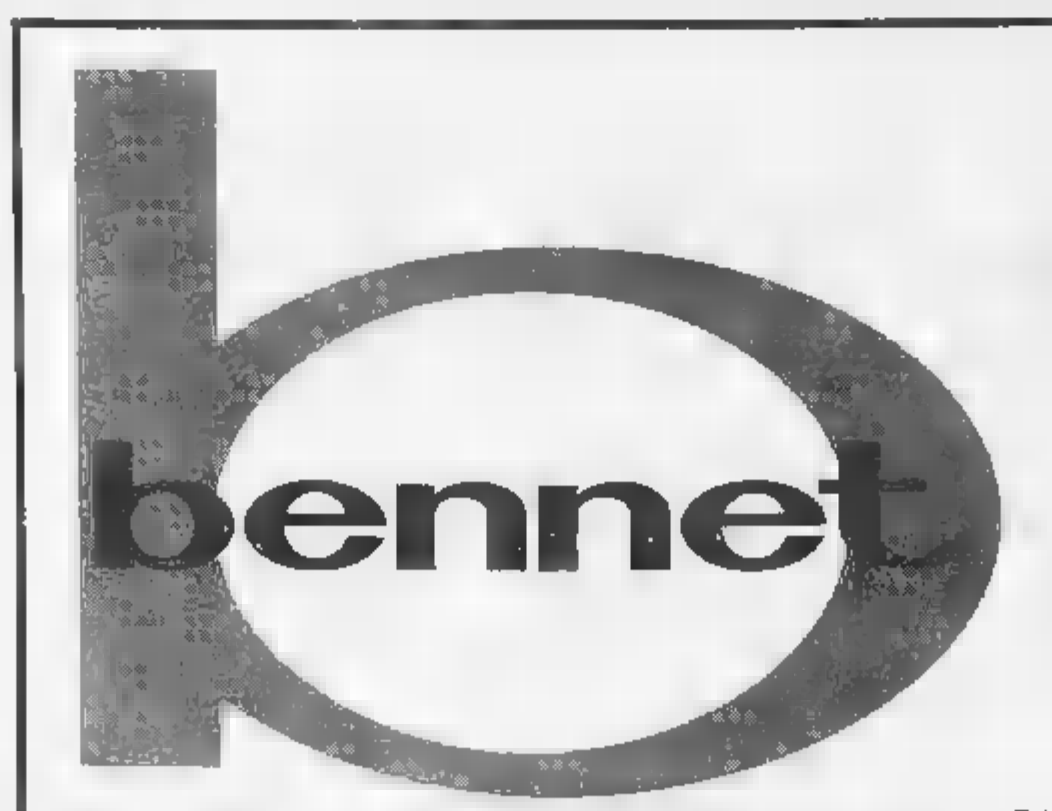
La Birra Peroni avrà altri assi nella manica, come Daniele Tasca e Diego Giromini, ragazzi già protagonisti di ottime prove. [illegible] non sottovalutare le possibilità di Fabio Capra, portacolori della Novarese Surgela. Altri nomi [illegible] inserire [illegible] rosa dei favoriti [illegible] quelli del fossanese Denis Conte, di Ferrero, Volpe, Gaido, Grandi, Balbis, Waldar, Piovano, La Falce e Patrik Giovo.

Sandro Bottelli

LA STAMPA

VERCELLI·BIELLA

E VALSESIA

Sabato 11 Luglio 1992 vc 33 — Redazione: via Duchessa Jolanda 20 (Vc), tel. 66.062/54.747

L'impianto per i prossimi venti anni sarà gestito da aziende private

Vercelli, sì all'inceneritore

Approvata la proposta della giunta nonostante il voto contrario di due democristiani e l'astensione del psdi. Resterà invariata la tassa rifiuti. Non ci saranno referendum

VERCELLI. Per i prossimi vent'anni l'inceneritore [illegible] Vercelli sarà gestito congiuntamente dalla Termomeccanica italiana» di La Spezia e dalla «Celtica [illegible]biente» di Milano che per portarlo ad uno standard di lavorazione remunerativo vi investiranno dai 12 [illegible] 19 miliardi.

La deliberazione, predisposta dall'assessore all'ambiente Arrigo Danieli e da un gruppo di lavoro composto dai funzionari municipali responsabili, è stata approvata ieri sera dal Consiglio comunale, dopo un'intera giornata di discussioni.

L'ha accolta la maggioranza che in quel momento [illegible] rappresentata dal psi e neppure da tutta la dc: l'assessore liberale Albricci era assente, Caradonna del psdi si era offeso perché una sua proposta di rinviare la discussione a tempi migliori [illegible] stata poco prima inesorabilmente bocciata e nella votazio[illegible] finale si è astenuto.

Del gruppo scudocrociato hanno votato contro Bellini e Radaelli che dopo un'intera giornata di discussione si [illegible] trovati [illegible] sera con le perplessità iniziali rimaste intatte: a nulla [illegible] valsa l'appassionata arringa di Lucia Pigino. «Siamo accusati di ipotecare pesantemente [illegible] futuro - aveva detto - ma amministrare comporta questi rischi, e non sempre le scelte si rivelano giuste col senn[illegible] [illegible] poi». Ha sciorinato esempi, e ce [illegible] sono stati per tutti: Ipsi, cavalcavia, sottopassaggi. «Abbiamo la coscienza [illegible] - ha concluso - sulla fiducia di chi ha fatto [illegible] proposta e sulla professionalità di chi l'ha istruita».

Lodi a scena aperta all'assessore Danieli sono [illegible] tributate a piene mani dal sindaco Bodo che secondo il [illegible] solito [illegible] ha fornito un eccelso esempio di diplomazia nei confronti dei dissenzienti. «Chi vota contro questa delibera - è stata la sua prima frustata - vuol dire che vuole aumentare ancora le tasse per la raccolta dei rifiuti».

Seconda frustata: ai do riottosi, «che cercano solo pretesti». A Caradonna: o si vota o si aumenta la tassa. [illegible] chi suggeriva l'affidamento dell'imp[illegible] ad [illegible] municipalizzate: 1[illegible] anni di gestione dell'Amnu hanno ridotto le casse comunali sul lastrico. Contano invece [illegible] cifre: anziché [illegible] miliardi e 800 milioni l'anno ne spenderemo due in meno.

«Questa è una strada obbligatoria, che tuttavia ci fornisce tutte le garanzie del caso», ha concluso prima di spazzare via con le votazioni la proposta di rinvio sempre di Caradonna [illegible] quella del p[illegible] di organizzare per [illegible] un referendum tra la cittadinanza.

I termini della questione sono ormai noti, e la maggioranza [illegible] ha approvati integralmente così come figuravano nella delibera. Le due società che hanno ottenuto in gestione ventennale l'impianto, quando questo potrà [illegible] contemporaneamente su tre linee vi potranno bruciare 226 tonnellate di rifiuti al giorno, di cui 12 di «ospedalieri». Fino al 31 dicembre 1992 i rifiuti di Vercelli saranno distrutti gratuitamente mentre dal 1 gennaio [illegible] la tariffa indicizzata secondo i dati Istat sarà di 83 lire per chilogrammo, Iva esclusa.

[illegible]

Il Comune contro Bodo in pretura

VERCELLI. Il «Bodo contro Bodo» si avvicina. Nella causa fra il sindaco e l'Inps per la «pensione d'oro» sarà chiamato in giudizio anche il Comune, come aveva chiesto l'Istituto di previdenza. Lo ha deciso il pretore Federico Grillo Pasquarelli. Il problema, adesso, è decidere chi andrà a difendere gli interessi dell'amministrazione comunale, visto che il legale rappresentante è proprio il sindaco. L'udienza dovrebbe tenersi il [illegible] ottobre, un mese prima dell'altra udienza in pretura, nella quale Bodo dovrà difendersi dall'accusa di truffa.

La richiesta di citare anche [illegible] Comune nella causa di lavoro era stata fatta dall'avvocato dell'Inps Nino Sgroi, alla prima udienza. [illegible] si era rivolto al pretore per incassare dal Comune i 27 milioni di «pensione d'oro» che l'Istituto di previdenza, considerando falso il contratto fra il sindaco e l'Interimmobiliare (l'agenzia che lo [illegible] e lo mise subito in aspettativa), aveva «congelato». «L'ingresso [illegible] Comune nel processo [illegible] [illegible] preoccupa», dice l'avvocato di Bodo, Franco Ferraris. A rappresentare l'amministrazione la giunta potrebbe mandare il vicesindaco Fragonara, [illegible] che Bodo si troverebbe allo [illegible] tempo nel ruolo dell'accusatore e dell'accusato. Ma pure per il vicesindaco potrebbero [illegible] problemi di incompatibilità, perché anch'egli ha firmato le delibere per i «contributi d'oro». [g. bu.]

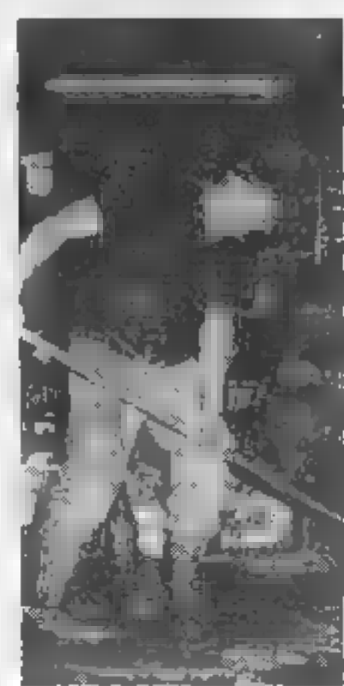
SUPERATO L'ESAME

Parcheggione primo giorno

Il piazzale di [illegible] Viotti ha riaperto ieri, con una sorpresa: posti per tutti, [illegible] cento spazi ancora liberi. I commenti [illegible]egli automobilisti.

A PAGINA 34

MALTEMPO NIENTE AIUTI

La Regione dice «no»

Il sopralluogo dei tecnici nel Biellese ha lasciato l'amaro in bocca agli amministratori: dovranno affrontare da soli la ricostruzione.

A PAGINA 36

Ieri sera

Allagamenti per la pioggia nel Biellese

BIELLA. E mentre il Biellese conta i danni dei ripetuti temporali [illegible] giugno, una [illegible] offensiva d[illegible] maltempo si [illegible] abbattuta nel tardo pomeriggio di ieri sul territorio della [illegible] provincia.

Le prime gocce di pioggia hanno cominciato a cadere poco prima delle 19 e ben presto si sono trasformate in un diluvio. Le conseguenze sono state avvertite subito dagli automobilisti: le strade si sono trasformate in piccoli ruscelli e la circolazione ha subito notevoli rallentamenti. Fortunatamente non si [illegible] rilevati incidenti di rilievo.

A seguito del violento temporale in pochi istanti il centralino della [illegible] dei vigili del fuoco di Biella è stato subissato da richieste di interventi di emergenza. Tutte le squadre disponibili si [illegible] dirette in varie località [illegible] prestare aiuto in alcune [illegible] allagate e per liberare le persone rimaste bloccate negli ascensori che si [illegible] fermati per improvvisi black-out.

Sulla strada di Magnano sono caduti pure degli alberi ma non si sono registrati danni alle persone. Le conseguenze vistose [illegible] maltempo [illegible] [illegible] avvertite [illegible] particolare intensità a Biella-città. Un esempio per tutti: via XX Settembre dove sono in corso alcuni scavi per la posa di tubature si è trasformata in una grande pozza fangosa mentre nella vicina via Italia è comparso d'improvviso un piccolo ruscello.

Il temporale si è poi placato verso le [illegible] quando si [illegible] «spostato» nella parte bassa della Valsesia.

Borgosesia, Grignasco [illegible] Serravalle sono state investite dall'ennesima pioggia violenta di questa insolita estate e in alcuni tratti la visibilità sulle strade si è ridotta [illegible] pochi metri.

Comunque la situazione non ha mai destato preoccupazione tanto che i vigili del fuoco del distaccamento di Varallo hanno ricevuto una sola chiamata.

Tuoni e fulmine e un cielo [illegible] [illegible] [illegible] carbone hanno coperto pure il Vercellese, ma [illegible] precipitazione [illegible] stata alquanto ridotta rispetto al Biellese anche [illegible] improvvisamente la temperatura è calata di molto.

Purtroppo in questo luglio travestito da «marzo» il bel tempo non vuole assestarsi e pure per oggi le previsioni parlano di un'altra giornata all'insegna della variabilità per l'arrivo dell'ennesima perturbazione. [r. s.]

[illegible] SERVIZIO A PAGINA 36

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · VENTI

AOSTA · NOVARA · VERCELLI · TORINO · ASTI · ALESSANDRIA · CUNEO

TEMPO PREVISTO [illegible] Prevalenza di cielo nuvoloso con precipitazioni anche temporalesche. Graduale miglioramento a partire dalla serata.
[illegible] in leggera diminuzione.
VENTI. Moderati settentrionali.
[illegible]A DEL TEMPO. Cielo se[illegible] [illegible] poco nuvoloso.

LE TEMPERATURE [illegible] A VERCELLI
Max: 28; min: 19; [illegible]

UN ANNO [illegible]
Max: 32; min: 23; media: 29

[illegible]E IN [illegible]
Torino 26; Alessandria 27; Novara 25; Aosta 23; Cuneo 26; Asti 28

Barbonaglia eletto sindaco, mentre scoppia il caso Zagaria

Santhià, ok alla nuova giunta ma il psdi è ancora congelato

SANTHIA'. Via alla giunta «tre più uno», [illegible] il psdi [illegible] [illegible] congelato. Dci, psi, pli, e anche i socialdemocratici hanno votato l'altra notte in Consiglio la nuo[illegible] amministrazione comunale. Barbonaglia [illegible] di nuovo sindaco. Contrari pds, Rifondazione, Lega e indipendenti di sinistra, che hanno annunciato un'opposizione «costruttiva». Intanto scoppia il caso del consigliere del psdi «contestato», Francesco Zagaria: sarebbe sgradito ai socialisti.

I [illegible] partiti [illegible] maggioranza hanno presentato il loro programma, che parla di miglioramento dell'occupazione (col decollo dell'area industriale) e [illegible] mantenimento dell'ospedale. Poi tutti gli altri interventi: «Un libro dei sogni», ha detto l'assessore liberale Giancarlo Coggiola. «Ma sono sogni realizzabili», ha risposto Piero Giuseppe Barbonaglia, che fa il bis come sindaco. «Avevamo scelto di governare e l'abbiamo fatto», hanno detto i socialisti, criticati dal pds per aver «tradito» l'unità delle sinistre. E la dc, parlando della nuova alleanza, ha detto che «è in linea col risultato delle elezioni». «Non sfiduciamo questa giunta, che rispetta la linea nazionale [illegible] partito», ha detto il psdi.

Il sindaco Piero Giuseppe Barbonaglia

Molto critiche [illegible] opposizioni. Il pds: «Una giunta fragile e non omogenea. La governabilità [illegible] ci interessa, il programma [illegible] generico». Rifondazione ha chiesto maggiore informazione per i cittadini, mentre [illegible] Lega ha parlato di «giunta confusa e bocciata dal voto di aprile». Argenide Saggion, degli Is, ha definito il programma «malfatto».

Intanto scoppia il «caso Zagaria»: il seggio [illegible] socialdemocratici è in bilico per i rapporti di lavoro che il consigliere ha col Comune (è affittuario di un terreno municipale). Il pds ha invitato la giunta a dire subito [illegible] darà un assessorato [illegible] Zagaria, comunque vada a finire la querelle per la poltrona. Il consigliere del psdi, infatti, sarebbe sgradito [illegible] socialisti. Replica Barbonaglia: «Il documento programmatico parla chiaro: al pds risponderemo quando Zagaria avrà chiarito la propria posizione». Per farlo, il Consiglio ieri sera gli ha concesso altri 10 giorni. [g. bu.]

Il nuovo parcheggione supera la «verifica» del primo giorno di mercato

Sorpresa in via Viotti, c'è posto

Ora è più facile lasciare la vettura in centro: [illegible] fine mattinata ancora un centinaio di spazi liberi
I commenti degli automobilisti: hanno fatto un buon lavoro, [illegible] non è giusto pagare per la sosta

VERCELLI. Un miraggio? [illegible], realtà. Ieri mattina, giorno di mercato [illegible] primo [illegible] «servizio» del nuovo parcheggione in via Viotti, alle 11,30 c'era ancora posto per [illegible] centinaio [illegible] auto. [illegible] solito a quell'ora [illegible] si parcheggiava neppure più una «Cinquecento».

Invece da ieri ci sono almeno [illegible] posti auto in più e le [illegible]guenze si sono subito viste. L'effetto visivo del parcheggione inganna: le larghe corsie di transito sembrano aver sottratto spazio alla sosta, invece, conti alla mano, la capienza [illegible] quasi raddoppiata soltanto mettendo ordine.

E' un risultato che la città aspettava da tempo, ottenuto con quattro giorni di lavoro [illegible] circa [illegible] milioni di spesa. Di fronte [illegible] queste cifre c'è da chiedersi perchè si siano aspettati 20 [illegible] per fare lavori di una semplicità estrema e di costo irrisorio. Forse gli amministratori che si sono succeduti in questi decenni avevano «interventi pubblici» più importanti [illegible] fare (sulla cui utilità però ci sarebbe da discutere) o forse tutti usavano la bicicletta.

Purtroppo [illegible] è immediatamente avuto un esempio della stupidità imperante. Giovedì notte nel posteggio qualche povero di spirito si è divertito a fare gimkane [illegible] l'auto buttando la ghiaia sull'asfalto. Non sarebbe male che le ronde delle forze dell'ordine inserissero [illegible] «parcheggione» fra gli obiettivi da controllare.

Ora si guarda al futuro. Il primo tassello della «Vercelli Parcheggi» è andato [illegible] posto nei tempi e nei modi promessi, adesso si volta pagina. Tommaso Cuffaro, direttore tecnico della società: «Il nostro intervento ha dovuto fare i conti [illegible] il fatto che l'area potrebbe fra qualche anno essere destinata all'Università. Fra qualche giorno sceglieremo dove spostarci [illegible] allora cambieranno i problemi e le soluzioni tecniche diventeranno davvero importanti». [illegible] parla di piazza Risorgimento come prossima area occupata dai cantieri: «Può essere, ma non è ancora deciso».

Intanto arrivano i primi [illegible]menti degli automobilisti. «Il parcheggione così è più bello - dice Eraldo Lisel, di Vercelli -. No, a me non spiace pagare, forse perché abito in città. Nei giorni [illegible] mercato preferisco andare a piedi». «Il mio commento? Una cavolata - dice Ivana Travaglio, di Desana -. Io vengo da fuori [illegible] lavoro qui: tutti i giorni dovrò pagare per lasciare la mia [illegible] in sosta, e non mi sembra giusto. A Vercelli, secondo me, ci vorrebbe una grande area libera, senza parcometri: fra [illegible] po' ci faranno pagare anche l'aria».

Critico anche Luigi Signorini, un pensionato: «Perché questo misto di ghiaia e asfalto? Non conveniva fare [illegible] superficie uniforme? I posteggi a paga[illegible] per [illegible] [illegible] sono un problema, ma per chi lavora credo di sì». **[f. co.]**

Il parcheggione di via Viotti ieri ha riaperto dopo i lavori. A fianco, Ivana Travaglio ed Eraldo Lisel (RADICE)

FURTO

Derubata di tre milioni al supermercato Mega

Borseggiata di tre milioni in contanti e due libretti di deposito bancario la pensionata Maria Simonetti, 70 anni, residente in città. E' successo l'altra mattina nel supermercato «Mega» di via XX Settembre. La donna, che ha presentato denuncia in questura, ha indicato come possibili autori del furto due persone, forse straniere, sui 50-55 anni, che l'avrebbero seguita dall'agenzia [illegible] Credito Italiano di corso Libertà sino all'ipermercato.

Iniziativa Ascom per il [illegible] dell'Iciap

Entro il 31 luglio dovrà essere versata l'imposta dell'Iciap, da par[illegible] di tutti i soggetti obbligati, imprenditori, esercenti arti e professioni. Mentre a livello nazionale la Confcommercio si batte per l'eliminazione di quello che viene definito «un iniquo balzello», l'Ascom vercellese, per agevolare gli operatori commerciali e garantire l'esattezza dell'importo dovuto, metterà a disposizione la procedura meccanografica per il calcolo ed il relativo versamento Iciap. Sarà sufficiente presentarsi alla sede Ascom di Vercelli o agli altri uffici periferici della provincia [illegible] fornire i dati necessari per avere l'automatica compilazione.

Sede della circoscrizione, msi all'attacco

Michele Amoroso, consigliere missino della prima circoscrizione di Vercelli, ha inviato un'interpellanza al suo presidente sulla sede che l'organismo non ha [illegible] dopo aver abbandonato i locali di via Dante. Amoroso chiede [illegible] togliere la targa rimasta, controllare chi usa i vecchi locali e di attivarsi per trovare una nuova sede.

La certificazione [illegible] qualità: dibattito a Borgosesia

La [illegible] di commercio [illegible] Vercelli ha organizzato, in collaborazione con l'istituto San Paolo di Torino un seminario sul tema: «La certificazione della qualità, le norme [illegible] tutela dei consumatori e la responsabilità dei prodotti difettosi». L'incontro avrà luogo a Borgosesia lunedì [illegible] I relatori [illegible] esperti dell'Enea di Saluggia.

Area per i pic-nic a [illegible] Valdobbia

Questa mattina alle 11 verrà inaugurata l'area attrezzata per «picnic» di Riva Valdobbia, realizzata dalla Pro Riva con il contributo [illegible]la Comunità montana Valsesia. La cerimonia inizierà alle 11,30 [illegible] il ritrovo in Municipio e l'illustrazione dei programmi che l'amministrazione intende realizzare sull'area. Alle 12,30 inaugurazione e, naturalmente, pic nic.

In provincia

La Regione vieta pesca al temolo

VERCELLI. La giunta regionale ha vietato, nella provincia [illegible] Vercelli, il sistema di pesca del temolo con l'uso [illegible] camola o mosche artificiali con zavorra nelle acque montane e di particolare pregio.

Negli ultimi anni la presenza di questa specie si è notevolmente ridotta a causa di alterazioni delle quantità delle acque, delle diminuzioni delle aree di fraga e per gli eccessivi prelievi legati alla pesca.

Soprattutto la riduzione delle portate naturali dei corsi d'acqua [illegible] contribuito a dimezzare questa varietà di pesce.

Inizialmente la Regione aveva deciso di diminuire da cinque a tre [illegible]pi il numero dei temoli pescabili per ogni giornata, ma in seguito la possibilità [illegible] prelievo giornaliero, in relazione all'esigua consistenza della varietà nelle acque, si [illegible] rilevata ancora insufficiente, in quanto la portata complessiva delle acque [illegible] ulteriormente diminuita. La pesca al temolo è iniziata la prima domenica di giugno. **[g. mo.]**

Protesta pacifista

A Vercelli gli obiettori fiscali

VERCELLI. Anche un gruppo di vercellesi ha aderito alla campagna di obiezione alle spese militari: anziché versare allo Stato la parte di imposte destinate alla difesa armata, ha deciso di destinare una somma equivalente al Servizio di difesa popolare non violenta del Comune di Cossato.

Gli «obiettori fiscali» [illegible] Marta Lisi, Sandro Carasso, Claudio Bianzino, Alberina Valle, Paola Aiezza, Claudio Fecchio, Cinzia Lamanna, Giuseppe Ferraris, Mauro Brancalion, Luca Scansotti, Arianna Franchi, Valentina Franchi, Roberto Giacoboni, Gianni Brunoro, Ilde Lorenzola, guidati dal coordinatore regionale Lino Fraschetti. L'iniziativa [illegible] promossa, in Piemonte e Valle d'Aosta, da Movimento Nonviolento, Lega obiettori di coscienza, Associazione per la pace, Servizio civile internazionale e Pax Christi. I vercellesi hanno deciso di destinare la loro quota a Cossato, primo centro italiano ad istituire il servizio pacifista. **[r. m.]**

Appello al ministro

Allarme pds «Pochi giudici in pretura»

VERCELLI. Il senatore del pds Lorenzo Gianotti, [illegible] proposta dell'onorevole Ennio Baiardi di Vercelli, ha presentato un'interrogazione [illegible] ministro di Grazia e giustizia, sul problema della carenza di magistrati in Pretura.

Nell'interrogazione si ricorda che il procuratore Luigi Carli [illegible] rimasto l'unico in servizio nell'ufficio del pubblico ministero: «Questa situazione - scrive Lorenzo Gianotti - vanifica i positivi risultati ottenuti nell'aggiornamento delle pratiche grazie all'impegno dei giudici e dei pretori onorari, e crea un problema d'immagine al funzionamento della giustizia (certamente non dovuto ai giudici rimasti in servizio), ed una grave situazione di malcontento tra gli avvocati, a causa del blocco delle pratiche».

Il senatore del pds chiede poi al ministro che cosa intenda fare «affinché il problema degli organici in Procura [illegible] in Pretura venga finalmente affrontato e risolto». **[g. bu.]**

Il crollo in piazza Cavour segnale del degrado in cui versano molti edifici storici

In pericolo il lucernario dei nobili

Fu costruito nel 1882 per chiudere il giro dei portici all'angolo [illegible] via Bava e difendere dalle intemperie i «vercellesi bene» di allora. Un mese fa si è staccata una lastra dal balcone che sorregge l'intelaiatura

VERCELLI. In piazza Cavour, da circa un mese, all'angolo con via Bava è crollata [illegible] lastra in pietra del balcone al quale è attaccata la curiosa intelaiatura di ferro che copre l'incrocio. Tutti coloro che si vedono deviare la passeggiata [illegible] i portici, alzando gli occhi scoprono un particolare della città la cui origine [illegible] poco conosciuta.

Le transenne che oggi impediscono il passaggio dei pedoni bloccano quello che, negli atti comunali dell'800, era chiamato «intervallo dei portici». Fu per quei tempi un grosso nodo da sciogliere da parte degli amministratori pubblici, sia la costruzione di questo lucernario che di quello su via Verdi. I problemi [illegible] tali [illegible] tanti che la programmata copertura [illegible] via Gioberti, che avrebbe dovuto completare l'intervento,non fu mai realizzata.

Perché poi il Comune [illegible] fosse posto questo tipo di problema è per [illegible] forse [illegible] comprens[illegible]le, ma cento anni fa il giro dei portici rappresentava il passeggio elegante della Vercelli «bene». Così la pubblica amministrazione voleva evitare che, durante le giornate di pioggia, le belle signore, i galanti ufficiali, i giovani rampolli di buo[illegible] famiglia [illegible] i compassati [illegible]siglieri potessero bagnarsi.

Il primo tratto di questa antiestetica copertura fu quello su via Verdi. La sua costruzione risale al 1878 con una spesa iniziale di [illegible] mila lire, raddoppiatasi per le continue modifiche al progetto. La copertura, diventata nel frattempo un terrazzo, fu realizzata a 4 metri dal suolo. L'assessore avvocato Francesco Avogadro Di Collobiano Arborio o[illegible]: «L'altezza provoca un cattivo effetto venendo dalla via del teatro (via Verdi) poiché il monumento a Cavour risulterà, alla vista, dimezzato». Si raggiunse un compromesso: l'altezza saliva a 5 metri.

La tettoia in via Bava [illegible] costruita solo nel 1882 e questo ritardo fu dovuto al rifiuto del Generale di [illegible] Agabio (proprietario della casa, ora Tacchini) [illegible] concedere il consenso, [illegible] non dopo il pagamento da parte [illegible] Comune di un congruo indennizzo. Ma le difficoltà, incontrate per la realizzazione della copertura, erano tecniche ed anche estetiche, essendo i portici in quel punto [illegible] allineati.

Superati questi problemi, da parte degli esperti del Comune, 110 anni fa l'intervallo dei portici venne coperto lasciando la manutenzione alla pioggia e al vento. La prima volta, infatti, che la vetrata subì l'intervento degli operai, fu negli Anni Sessanta, quindi a circa 78 anni dalla [illegible]a costruzione, [illegible] già allora i lavori furono sollecitati per la rottura dei vetri caduti pericolosamente, [illegible] oggi, sul passaggio sottostante.

Pino Marcone

Visto dal basso, il balcone semicrollato in piazza Cavour all'angolo con via [illegible]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

La Pro Vercelli replica [illegible] [illegible] dei [illegible]

L'Us Pro Vercelli, presa visione della lettera indirizzata a questa dirigenza e agli organi d'informazione dal club «Eternamente Leoni», vuole rassicurare quanti hanno [illegible] cuore le sorti delle bianche casacche che la volontà di operare al meglio nella conduzione della società e dei risultati sportivi [illegible] è venuta mai meno, come del resto lo spirito [illegible] sacrificio che ha contraddistinto le gestioni 90/91 e 91/92 è immutato.

Nell'ultima conferenza stampa, durante la quale è stata denunciata all'opinione pubblica la scarsa volontà dell'Amministrazione comunale di risolvere il problema della nuova convenzione per la gestione del Robbiano e il pagamento delle progresse spettanze, si è fatto anche ammenda degli errori commessi in questi due anni di gestione nel corso dei quali vi è stato un notevole esborso di capitali senza aver raggiunto gli obiettivi prefissati.

Aver comunicato, nella circostanza, di voler ridimensionare i costi di gestione non sembra debba rappresentare una grave colpa, ma [illegible] presa di coscienza importante per assicurare [illegible] futuro della società. Lo stesso senso di responsabilità e la capacità di recepire messaggi deve coinvolgere tutti i tifosi e, in primis, gli appartenenti ai club di sostenitori.

I veri tifosi sono quelli che nei momenti di difficoltà sono vicini alla società e a quanti [illegible] [illegible]o l'espressione. Gli atti vandalici, le scritte offensive sui muri della sede non sono certamente un atto d'amore nei confronti della Pro Vercelli.

La dirigenza è intenzionata - in particolare ora che sembra essersi aperto uno spiraglio per la soluzione del contenzioso con l'Amministrazione comunale - a fare [illegible] proprio dovere e a tenere fede agli impegni assunti.

Non a caso la nomina di un direttore sportivo e [illegible] un consulente tecnico, che, in sintonia con l'allenatore, stanno provvedendo ad allestire una formazione competitiva, ne sono la dimostrazione più concreta.

Ezio Rossi
presidente Pro Vercelli

NUMERI UTILI

[illegible]: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.800 - [illegible].108; **Gattinara:** (0163) 832.800, **Santhià:** (0161) 9281; **Trino:** (0161) 801 456; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) [illegible] **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122.

FARMACIE DI [illegible]

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30/15-20 a battenti aperti; 12,30-15/20-9 a battenti chiusi e con ricetta medica urgente): *Comunale 2*, corso Torino angolo via Sabotino (Porta Torino), tel. 215.770.

A [illegible] turno principale: *Dr. Antonino [illegible]gliani*, piazza Fiume 3, [illegible]. (015) 22 432; turno sussidiario: *Farmacia Piantino del dottor Bernardino Role*, [illegible] G.B. [illegible] [illegible] (Vernato) tel (015) 405 840. Orario turno principale delle farmacie: 9-12,30 [illegible] 14-20,30 compresi i giorni festivi. [illegible] altre [illegible] la farmacia apre [illegible] presentazione di ricetta urgente. La farmacia del turno sussidiario attua un'ora in più [illegible] [illegible] giorni feriali fino alle ore 20,30. Per gli altri Comuni della Provincia, le far[illegible] svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Serravalle Sesia: *Dr. Pio Passerini*, [illegible] Matteotti 217, tel. (0163) 458.701

Quarona: *Dr. Silvio Ricaldone*, corso Rolandi 81, tel. (0163) 430.141.

Coggiola: *Farmacia Varola*, via Roma 108, [illegible] (015) 78 273.

Pralungo: [illegible]. [illegible] *Scevola*, via Marconi 5, tel. (015) [illegible].

Occhieppo Superiore: *Dott.ssa Anna [illegible] Franchini*, via Marconi 2, tel. (015) 590.174

Sandigliano: *Farmacia Maria Ausiliatrice della Dott.ssa Raffaella Pongiluppi Clerico*, via Gramsci 4/bis, [illegible]. (015) [illegible].

Lessona: *Dr. Giuseppe Lodigiani*, [illegible] Roma 20, tel. (015) 981.384.

Brusnengo: *Dott.ssa Paola Bobba*, via Roma 40, tel. (015) 985.936.

Scopello: *Dr. Renzo Barbiero*, via Mera 14, tel. (0163) 71.196.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: tel. (0161) 52.050; **Arborio:** tel. (0161) 86.384; **Biella:** tel (015) 20.848/9; **Borgosesia:** tel. (0163) 25 513, **Cavaglià** tel. (0161) 96.470; **Cigliano:** tel. (0161) 44.524; **Cossato:** t. (015) 922.801; [illegible] tel. (0161) 842.655; **Gattinara:** tel. (0163) 835.411 **Santhià:** tel. (0161) 929.200; **Trino:** tel. (0161) 828.585.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, tel. (0161) 593.333; ambul., tel. 57.500; **Gattinara:** [illegible]. (0163) 833.777; [illegible]: tel (0161) 929.211; **Biella:** tel. (015) 3503.313.

STATO CIVILE

VERCELLI

NATI. Sara Cioffi, Mario Borri.

[illegible] Carlo Calabrese, 53 anni, benzinaio; Caterina Crivelli, 51 anni, casalinga.

BIELLA

MORTI. Giuseppe Ramella, Pezza, 62 anni, pensionato; Luigi Dieteria, 68 anni, pensionato.

SI [illegible] Marco Albanese, 22 anni, frigorista, con Luigina Fiore, 20 anni, operaia.

VALDENGO

[illegible] Taishi Nakamura, Stefano Pozzo.

[illegible] Antonio Dal Pio Luogo, 79 anni, pensionato; Elsa Maggia, [illegible] anni, pensionata.

[illegible] **SPOSERANNO.** Lucio Predebon, 25 anni, artigiano, con Michela Carraro, 23 anni, operaia.

ZUMAGLIA

[illegible] Dimora Brondoni, 81 anni, pensionata.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

Vercelli. Il consiglio della terza circoscrizione è chiamato a riunirsi [illegible] 21 luglio, alle 18,30, nella sede del Centro Nuova Billiemme. All'ordine del giorno, la presa d'atto delle dimissioni di Leandro Zarino, vice-presidente [illegible] consiglio di quartiere, [illegible] nomina [illegible] [illegible] nuovo consigliere e l'approvazione del Fondo scolastico per l'anno '92

GLI APPUNTAMENTI

SANTHIA'

Nella terra delle cornamuse

Il periodo per l'annuale viaggio turistico parrocchiale santhiatese è previsto tra il 4 e il 10 agosto. La mèta iniziale è la città di Edimburgo che sarà raggiunta con l'aereo. Si proseguirà per l'isola di Arran e Glasgow. Successivamente verranno visitate le [illegible] dei laghi Loch Ness e Loch Lomond, per arrivare ad Inver[illegible]. E ancora in tour per castelli, fino a Falkirk. Per informazioni e prenotazioni, rivolgersi in parrocchia a Santhià.

ALAGNA

La rassegna in video

Questa [illegible] alle 21,30 al teatro dell'Unione Alagnese verrà proiettato [illegible] documentario «Un uomo ed [illegible] suo sogno: in diretta dall'Everest». La realizzazione [illegible] della Nippon Television Network. Si tratta di una serie di riprese tv «storiche» realizzate il [illegible] maggio 1988 dalla vetta dell'Everest, p[illegible] un reportage di una spedizione composta da [illegible] uomini ed una donna. Dodici alpinisti sono saliti in simultanea dal versante Sud [illegible] Nepal [illegible] dal Colle Nord in Tibet. Quel giorno, le telecamere ripresero l'impre[illegible] [illegible] diretta trasmettendo in Cina, Giappone e Nepal. Il secondo documentario [illegible] intitolato «Karakorum 36-86» ed è opera di Marcel Ichac, [illegible] dei più grandi cineasti di montagna, che ripropone un suo film del 1936, sottolineando i primi attacchi all'Himalaia. Ingresso libero.

OCCHIEPPO INFERIORE

Qu[illegible] sera il palio

E' in programma [illegible]e 20,30 il «Palio dei cantoni», giunto alla seconda edizione. La manifestazione si svolgerà in piazza Martiri della Libertà. In serata il comitato «Donne occhieppesi» raccoglierà finanziamenti per la fondazione Edo Tempia.

[illegible]

Modellistica in mostra

Continua l'esposizione a cura del gruppo fermodellistico DLF Novara, che presenta nei locali della stazione ferroviaria varallese documentazioni storiche e modellistiche. Gli orari di apertura: dalle 15 alle 18,30 dei giorni festivi.

Domani mattina 19 atleti saliranno ai 4556 metri del rifugio più alto d'Europa

Alagna, di corsa alla Margherita

Dopo aver raggiunto la Capanna e sostenuto alcuni test medici riscenderanno nel piccolo centro valsesiano. Tra i partecipanti anche due donne. Il tempo da battere è di poco superiore alle 6 ore

ALAGNA. Si chiama «Skyrunner» e significa andare di corsa in montagna fino a raggiungere le massime vette. E' una passione, a metà tra lo sport e la perenne voglia dell'uomo di scoprire i suoi limiti, fresco [illegible] nascita (ha non più di [illegible] decina di anni), con pochi adepti e pochissimi eletti.

Per praticarlo bisogna unire a un fisico perfetto quel «fiuto» indispensabile di chi va in montagna e tanto, tanto allenamento anche per assuefarsi alla rarefazione dell'ossigeno alle alte quote.

E quello che può fare uno «skyrunner» lo si vedrà domani mattina con la disputa della seconda edizione della [illegible] del Monte Rosa» che vedrà al via 19 atleti [illegible] un'identica meta: salire ai 4556 metri [illegible] punta Gnifetti dove è posta la Capanna Margherita e poi ridiscendere ad Alagna, una bazzecola [illegible] compiere in sei ore, minuto in più, minuto in [illegible]

«Il Monte Rosa fa p[illegible] trittico di prove di "skyrunner" - spiega Lauri van Houton, componente del comitato organizzatore - che comprende [illegible] corsa al Monte Adamello di 3554 metri, disputata lo scorso 21 giugno e il trophy del Monte Bianco, in programma il 27 luglio. Inoltre a settembre ci si trasferirà in Nepal per dar vita all'Everest sky marathon, una "sfida" alla più alta vetta del mondo».

Ma alla base di questa manifestazione vi è un lavoro costante e complesso da parte di un apposito gruppo, quello dei «mountain runners», formato da atleti, tecnici, medici e ricercatori che opera su [illegible] programma triennale. Infatti ogni partecipante [illegible] solo è costantemente seguito ma alle tappe «intermedie» della Margherita troverà tre ricercatori e due medici sportivi che eseguiranno alcuni importanti test.

Il tempo da battere in «salita» è di 3 ore 53' e 30 secondi e di 6 ore 7'7" quello complessivo stabilito da Marino Giacometti, 40 anni e un fisico invidiabile.

Anche due donne, Lucia Castelli e Bruna Fanetti, la prima di Cortono, la seconda di Sondalo prenderanno parte alla gara la cui partenza, tempo permettendo, è prevista per le 6,30 di domani.

[illegible] atleti seguiranno l'itinerario classico salendo a punta Indren (passaggio previsto per le 8,30) e al colle del Lys (9,45) per poi «lanciarsi» verso la Margherita dove dovrebbero giungere alle 10,30. Il ritorno ad Alagna avverrà a partire dalle 12,45.

[illegible] Eyvard

La Capanna Margherita, posta a 4556 metri, è la meta dei 19 «skyrunners»

[illegible] degli scarponi per [illegible]

ALAGNA. Le previsioni del tempo, anche se non ottimali, garantiscono la disputa della «corsa del Monte Rosa» e così domani mattina alle 6,30, dal piazzale delle funivie Adriano Greco, Adriano Salvadori, Lucia Castelli, Paolo Fornoni, Bruna Fanetti, Angelo Todisco, Fabio Meraldi, Angelo Oprandi, Marino Giacometti tutti del Fila Skyrunner, Roberto Gemo e Giovanni Battaglin del Rarinantes, Roberto Daz (Sat Trento), Omar Oprandi, Marco Polla e Maurizio Mosca del Val Rendena Sky, Danilo Cecconi del Triathlon Bologna, Alfredo Corsino del Ps Bresci, Ettore Champretavy e Valerio Bertoglio dell'Atletica Monte Rosa scatteranno alla volta della Capanna Margherita.

Favoriti d'obbligo sono Adriano Greco, Fabio Meraldi e Roberto Gemo per «l'andata-ritorno» mentre per la sola salita buone possibilità di imporsi vanta il valdostano Ettore Champretavy.

Da notare che gli atleti disporrano di una particolare attrezzatura fornita dalla Fila, l'azienda che oltre a sponsorizzare molte manifestazioni, [illegible] compiendo degli accurati studi di ricerca.

Ai piedi porteranno dei particolari scarponcini, con dei «ramponi» nelle suole per far presa sulla neve. Inoltre indos[illegible]nno delle tutine aderentissime per ripararsi [illegible] qualsiasi condizione climatica e dei giubbottini «k-way» tanto leggeri quanto resistenti. Infine si aiuteranno con dei lunghi e affilati bastoni. (p. m. f.)

In Valsesia 9 giorni di spettacoli e mostra-mercato gratuiti

A Varallo s'inaugura l'Alpàa l'antica festa dei pastori

VARALLO. Spettacoli, concerti, artigianato, commercio e sport: un cocktail di appuntamenti doc per l'edizione numero sedici dell'Alpàa, l'imponente ker[illegible] varallese che scandisce da anni l'estate di migliaia di turisti e che si rifà all'antica festa [illegible] pastori.

La mostra-mercato aprirà i battenti oggi pomeriggio alle 17 quando saranno inaugurati gli stands e verrà dato il via ufficiale agli intrattenimenti che si protrarranno per nove giorni, sino a domenica 19.

Oggetti d'antiquariato e [illegible] d'arte moderna, capi di abbigliamento e utensili per la [illegible] dolciumi e generi alimentari calamiteranno l'attenzione della gente che visiterà i numerosi spazi espositivi, a disposizione del pubblico per nove intensi giorni.

Sottolinea Natalino Gilardi, [illegible] presidente dell'Alpàa: «Si tratta di una manifestazione importante che coinvolge l'intera Valsesia. Con un grosso sforzo, da sedici anni, portiamo a Varallo spettacoli di cabaret e concerti che verranno presentati in piazza Vittorio, [illegible] piedi della Collegiata. L'ingresso, naturalmente, è gratuito».

L'Alpàa è la festa della Valsesia

Tra i pezzi forte della rassegna l'esposizione a Palazzo d'Adda [illegible] puncetto, l'originale lavorazione all'uncinetto tipica della Valle e le proiezioni di pellicole sulla natura e sull'ambiente. Verrà riproposto, inoltre, il «Merc'Art», il mercatino dell'antiquariato di corso Roma a cui hanno aderito alcuni tra i maggiori espositori italiani.

Un altro momento clou sarà rappresentato da un'esibizione di canoa in un lago alpino, ideato appositamente per [illegible] Alpàa. Precisa Gilardi: «L'imbarcazione potrà essere provata anche da chi non si è mai cimentato in questo sport: bambini e adulti avranno così la possibilità di navigare senza timore».

Sul fronte delle esibizioni si attendono le «performance» dei big del palcoscenico: gruppi rock e cantautori, illusionisti e presentatori [illegible] protagonisti degli appuntamenti serali. Tra le star [illegible] non perdere Bobby Solo che con la sua voce richiamerà alla [illegible]ria la magica atmosfera degli Anni Sessanta.

Giancarla Moreo

Aveva 53 anni

Commerciante di Borgosesia si toglie la vita

BORGOSESIA. [illegible] ciante si è tolto la vita impiccandosi. Lo ha fatto tra [illegible] scaffalature del proprio negozio di ferramenta di via XX Settembre. E' Luciano Fantini, di 53 anni: abitava a Borgosesia [illegible] via Combattenti.

Il suo cadavere è stato ritrovato ieri mattina, ma dai primi accertamenti sembra che l'uomo si sia suicidato mercoledì sera, dopo la chiusura dell'esercizio commerciale. [illegible] negozio di cui era proprietario è rimasto inspiegabilmente chiuso per tutta la giornata di giovedì: questo ha insospettito [illegible] collega che, dopo essersi accorto che la porta sul retro non era chiusa a chiave, ha fatto la tragica scoperta.

Luciano Fantini probabilmente ha meditato con lucidità l'estrema decisione, tanto che prima di compiere il tragico gesto aveva infilato il capo in un sacchetto di nylon.

A Borgosesia l'uomo era molto conosciuto, in quanto proprietario della ferramenta più antica della città. (p. q.)

Negativa conclusione del sopralluogo della Regione: non ci sono i soldi

Danni maltempo, nessun aiuto

A Biella la furia del torrente Cervo in piena ha distrutto le prese dell'acquedotto e la roggia della Silit. Forte delusione a Massazza sommersa da un'ondata di fanghiglia

BIELLA. Niente aiuti economici per i danni causati [illegible] maltempo. Comuni e privati dovranno fronteggiare la situazione [illegible] le proprie forze sperando in un successivo intervento della Regione.

E' questo, in sostanza, l'esito del sopralluogo compiuto ieri nel Biellese dai tecnici del ser[illegible] Ope[illegible] pubbliche per constatare l'entità [illegible] guasti provocati dal maltempo il [illegible] scorso. Con oltre 700 millimetri di pioggia si è trattato del giugno più piovoso del secolo. E durante i frequenti [illegible] violenti temporali, si [illegible] verificati allagamenti e frane a Biella, Candelo e Massazza.

Per riparare i guasti, privati e amministratori pubblici contavano [illegible] qualche aiuto dalla Regione. Ma con i tagli alla Finanziaria sono stati azzerati anche tutti i f[illegible]di per interventi straordinari. E ieri, alla fine del sopralluogo, i tecnici hanno consigliato agli amministratori pubblici di iniziare la ricostruzione senza attendere aiuti dalla Regione. Forse solo in seguito ci sarà l'opportunità di ottenere un parziale risarcimento nell'ambito di una [illegible]va legge per la tutela del territorio.

A Biella i danni maggiori erano stati causati dalla furia di due torrenti in piena, il Cervo e l'Oremo. Il primo ha distrutto le opere [illegible] presa [illegible] [illegible] acquedotto in frazione Bogna a Sagliano. Secondo una prima stima per ricostruire le strutture serviranno [illegible] milioni.

Più a valle, oltre il ponte Cer[illegible] a Chiavazza il torrente in piena ha spazzato via la traver[illegible] della Silit. E' una roggia industriale che nasce dal Cervo che da decenni resisteva alle piene del maggior corso d'acqua del Biellese. L'ultima piena, tra le più terribili del secolo, l'ha completamente distrutta. I danni ammontano a circa 400 milioni.

Il torrente Oremo invece ha eroso i più punti gli argini. Le sponde dovranno quindi essere rinforzate.

I tecnici poi sono andati in ricognizione sul fronte della grande frana staccatasi dalle pendici del Monte Camino sopra il santuario di Oropa che ha distrutto il sentiero del lago del Mucrone.

Altri danni sono stati segnalati nella zona collinare che domina [illegible] città, dal Barazzetto al Pavaro e Vaglio. Si tratta di piccole frane e smottamenti che hanno interessato muri di cinta e ripe situati in proprietà private. In totale i danni ammontano ad alcune decine di milioni.

La situazione più grave, però, [illegible] a Massazza dove le ultime piogge torrenziali di giugno hanno causato lo straripamento di due torrenti. Case, negozi, magazzini, capannoni industriali, campi coltivati, serre, sono stati travolti da un'ondata di acqua e fango.

Il sindaco Nello Corbellaro mentre ancora coordinava le operazioni di sgombero di strade e piazze, aveva subito avvisato del disastro tutti gli [illegible] interessati. Ma a quasi tre settimane dall'alluvione i danneggiati stanno perdendo [illegible] speranza di ricevere qualche aiuto. «E' [illegible] vergogna, siamo stati dimenticati da tutti - dicono [illegible] negozio di alimentari Turati, il più colpito dall'ondata di acqua e fango - [illegible] per ricostruire dovremo contare solo sulle nostre forze». [m. al.]

Un'immagine della recente alluvione a Massazza [PAOLO BACICI]

IN BREVE

MANIFESTAZIONI

Ponderano, la banda musicale inaugura il nuovo stendardo

E' programmata per questo [illegible] settimana l'inaugurazione dello stendardo della banda musicale di Ponderano. Questa sera alle 21, [illegible] padiglione dell'oratorio parrocchiale, si [illegible]rrà un concerto della banda. Domani dopo la messa verrà scoperto e inaugurato lo stendardo. Nel pomeriggio, convegno bandistico dei complessi di Andorno, Netro e Santhià. Chiuderà la manifestazione una [illegible] al padiglione dei festeggiamenti.

SP[illegible]

Fine settimana di festa con «Cossato Impazza»

La «corrida» è l'appuntamento d'eccezione di «Cossato impazza». Domani pomeriggio musicisti, cantanti, imitatori saliranno sul palcoscenico. Oggi, dalle 16, è programmato un mercatino dei lavori artigianali. Queste [illegible] concerto della «Filarmonica cossatese» diretta [illegible] [illegible] Alberto Saviolo, al termine gara di ballo liscio.

[illegible]

Grigliate a Flecchia [illegible] beneficenza [illegible] Donato

Da oggi fino a lunedì festeggiamenti [illegible] Flecchia di Pray. In programma appuntamenti sportivi, grigliate [illegible] spettacoli musicali. Lunedì, giornata dedicata ai più piccoli, con giochi a sorpresa. A Donato, infine, in occasione della Festa del Carmine verrà allestito il [illegible] banco di beneficenza.

Lo denuncia Ronzani dopo una visita

«Carcere, situazione ad alto rischio»

BIELLA. Un [illegible] progettato per ospitare 150 detenuti (più dieci semiliberi), che [illegible] [illegible] 204: su 100 carcerati tossicodipendenti 30 sono sieropositivi; mancano i fondi per ristrutturare i servizi; il personale [illegible] custodia non è sufficiente. E', in sintesi, la situazione del carcere di Biella descritta dall'onorevole Wilmer Ronzani dopo la visita di ieri nella struttura di via dei Tigli.

«Una situazione davvero difficile, destinata ad aggravarsi - sp[illegible] il parlamentare biellese - con l'arrivo di nuovi detenuti. Le responsabilità? Una su tutte l'attuale normativa sulla droga che ha riempito le carceri italiane. La situazione carceraria nazionale è negativa [illegible] tutta la linea e Biella, purtroppo, non si sottrae alla lunga serie di problemi che affliggono il sistema penitenziario».

Tra le [illegible] che non funzionano a Biella (ma non soltanto qui), c'è come detto l'organico degli agenti di custodia. Aggiunge Wilmer Ronzani: «Sono in servizio 161 agenti più due vigilatrici, un numero sin da ora insufficiente; figuriamoci quando la popolazione carceraria aumenterà. Il provveditore regionale sta resistendo all'invio a Biella di nuovi detenuti, ma non si sa per quanto tempo ancora potrà opporsi».

Un altro aspetto negativo, secondo Ronzani, è il carente servizio di assistenza sociale. [d. ca.]

Sedicenne di Zubiena

Sempre grave giovane ciclista [illegible]

BIELLA. Sono sempre stazionarie le condizioni di Fabio Saramin, 16 anni, il giovane di Zubiena ricoverato in gravi condizioni al Cto [illegible] Torino. Il ragazzo, speranza del ciclismo biellese, è stato investito l'altro pomeriggio a Sciolze, nel Torinese, durante un allenamento. Nell'incidente sono stati coinvolti due [illegible] compagni di squadra, Stefano Pedrazzo [illegible] Andrea Grosso, fortunatamente senza gravi conseguenze.

Fabio Saramin, che milita nel gruppo sportivo Pedale Zubienese cicli Banino, stava compiendo un giro di allenamento sulle strade torinesi che domenica ospiteranno [illegible] campionato regionale allievi.

Pare che, nell'affrontare una curva, [illegible] giovane [illegible] sia spinto troppo verso sinistra, mentre stava sopraggiungendo un'auto. Caduto a terra, Fabio Saramin si è procurato gravi lesioni. [d. ca.]

Dono dei Lions

Carrozzelle per [illegible]

BIELLA. La sezione biellese del Lions ha consegnato nei giorni [illegible] alla [illegible] di riposo «Belletti Bona» dieci carrozzelle e un televisore. Si tratta di [illegible] nuova donazione che il ricovero cittadino riceve dall'associazione Valli biellesi. La consegna è avvenuta durante una visita del presidente Lions Ermanno Pozzi a Piero Policante, presi[illegible] della «Belletti Bona».

Nei mesi scorsi il club aveva già contribuito all'adeguamento della struttura fornendo moderne attrezzature come il laboratorio oculistico e la biblioteca che hanno trovato posto nell'area vecchia dell'edificio che ospita gli [illegible] biellesi.

La costruzione di via Belletti Bona [illegible] interessata da alcuni mesi da lavori [illegible] restauro, mentre [illegible] stata quasi portata [illegible] termine [illegible] realizzazione del settore che ospiterà camere più accoglienti, spazi verdi interni e sale [illegible]. [f. ug.]

Concerti, recital e spettacoli in gran parte del Piemonte: ecco gli appuntamenti del fine settimana

Esplode l'estate con le stelle della musica

Stasera la Oxa a Caraglio

Presenta «Di questa vita» ma anche i grandi successi

CARAGLIO. «Dolce con grinta». La sua presenza statuaria e la sua voce sono ritornate sul palcoscenico dopo un lungo periodo di assenza, per presentare, in un lungo «tour» estivo, il suo ultimo album «Di questa vita».

Dopo Parma, Brescia, Bologna, Anna Oxa stasera (ore 21,30) si esibirà in concerto alla discoteca «Galaxy Pagoda»; sarà accompagnata da Gianni Belleno (batteria), Roberto Callero (basso), Danilo Madonia (tastiere), Gilberto Martellieri (pianoforte), Fabio Moretti (chitarra) e Tom Sharret (sax).

Con questo ultimo lavoro Anna Oxa ha voluto ridipingere la sua immagine musicale, infatti il disco è completamente diverso dai precedenti. Tra i brani più belli «Figli di nessuno» dedicato ai disabili.

Durante la serata l'artista proporrà un «medley» con alcuni dei suoi cavalli di battaglia come «Eclissi totale», «Tutti i brividi del mondo», «Io no», «Ti lascerò», «Donna con te» e altri collezionati in oltre dieci anni di attività artistica. La cantante passerà dai brani di estrazione melodica ai ritmi più spigliati. La produzione e gli arrangiamenti del nuovo lp sono stati affidati a Geoff Westley, uno dei produttori più affermati e ricercati degli ultimi anni. I testi sono di Fabrizio Berlincioni.

Ancora una trasformazione dunque per una delle più grandi interpreti della canzone italiana. Dopo l'esordio al Festival di Sanremo '78 in veste «punk», un'immagine in un certo senso imposta, la Oxa ha deciso di dare una svolta radicale alla sua carriera presentandosi solamente con la sua personalità.

Al pubblico è subito piaciuta e il successo continua a inseguirla. Brani esplosivi l'hanno imposta ai vari Festival di Sanremo; proprio in seguito alla strepitosa vittoria nell'89 con il brano «Ti lascerò», cantato in coppia con Fausto Leali, i due artisti erano stati invitati a rappresentare l'Italia all'Eurofestival di Losanna.

Tra i più importanti lavori l'lp «Tutti i brividi del mondo» che segna la maturità della Oxa; i testi sono pieni infatti della carica emotiva e della forza interpretativa dell'artista. Importante la fortunata collaborazione con i New Trolls.

In questi due anni, lontana dalle scene, Anna si è dedicata a sua figlia e contemporaneamente al lavoro in studio di registrazione. «Da quando è nata mia figlia - spiegava la cantante in una intervista - sono un'altra donna. Sento di vivere in funzione di questa bambina che senza saperlo influisce sulle mie scelte artistiche».

Il biglietto costa 20 mila lire e si può acquistare alla cassa del locale la sera stessa del concerto.

Amedea Franco

Vallesi

Questa sera a S. Damiano

SAN DAMIANO D'ASTI. Sono andati a ruba i biglietti per il mega-concerto di Paolo Vallesi che si svolgerà stasera alle 22. Saranno soprattutto i «teenagers» ad assiepare l'ex parco Facis, così almeno prevedono gli organizzatori che in primavera hanno condotto un'indagine sulle preferenze dei giovani. Ne è emerso che nell'Astigiano Vallesi conta un numero impressionante di fans.

Il cantante, che ha fatto «impazzire» centinaia di ragazzi e ragazze, si presenta sul palco sandamianese con il «pezzo forte» dell'estate '92, «La forza della vita», ancora nella zona alta della classifica dei dischi più venduti.

Oltre al successo di Sanremo '92, si potranno ascoltare i più recenti successi. Vallesi, che in passato aveva collaborato con Masini e Mina, si è rivelato al pubblico con il Cantagiro dello scorso anno e si è definitivamente affermato all'ultimo festival di Sanremo.

Il concerto di stasera è l'unica data in Piemonte della tournée di Paolo Vallesi. «E' anche il primo di un certo rilievo che si svolge nella nostra città - sostengono gli organizzatori - è l'occasione con cui intendiamo inaugurare una tradizione musicale a San Damiano». La manifestazione che impegna decine di persone da alcune settimane, è promossa dal «Team Project '92», gruppo locale nato quest'anno, che intende promuovere manifestazioni culturali, sportive, musicali e folkloristiche. Sabato 18 e domenica 19 luglio, ad esempio, a San Damiano proporrà il «Criterium Formula Rally», gara automobilistica interregionale.

Il biglietto del concerto di Vallesi costa 27 mila lire in prevendita, ma sarà possibile acquistarlo anche alle casse del parco. Le prevendite si svolgono ad Alessandria, Acqui Terme, Alba, Asti, Bra, Baldichieri, Canale, Canelli, Carmagnola, Casale Monferrato, Castagnole Lanze, Chieri, Cuneo, Fossano, Moncalvo, Mondovì, Montà d'Alba, Montegrosso, Nizza Monferrato, Poirino, Rivoli, Saluzzo, Savigliano, Trino Vercellese, Villanova d'Asti. [ro. g.]

Paolo Vallesi

Ruggeri

«Peter Pan» a Murazzano

MURAZZANO. A soli quindici giorni dalla sua «performance» a Bagnolo, Enrico Ruggeri ritorna nella «Granda».

L'artista stasera è atteso, alle 22, nel parco safari; al suo fianco Luigi Schiavone (chitarra), Fabrizio Palermo (basso), Luigi Fiore (batteria), Alberto Tafuri (tastiere) e il gruppo vocale dei «Cento».

Ruggeri proporrà ancora una volta i brani raccolti del fortunatissimo lp «Peter Pan», il suo ultimo album. A testi impegnativi come «Trans» che affronta il tema dei transessuali e dei diversi: «...Ciò che nessuno dice. Ciò che nessuno sa. Una storia di dubbi. E di fughe da casa. Di vestiti sbagliati... Storie da Pasolini... E vorrei avere un nome dentro ai documenti. E il saluto dei parenti. Vorrei passare un bel Natale» si alterneranno brani pieni di allegria come «La band» dove canta la gioia di vivere e di cantare, oppure «Prima del temporale», «Piove su di noi», «Scelte di vita».

Brani pieni di poesia magistralmente interpretati da un artista che è arrivato a conquistarsi un posto di primo piano nel panorama della canzone d'autore italiana, senza «esploit» eccezionali, ma con la metodica serietà del professionista.

Così il cantautore ha definito questo album: «E' il grande volo di una persona libera. La gioia di stare con gli amici a suonare. E' un disco pieno di sonorità Anni Settanta, ricco di idee come erano i dischi di allora. E' un album dedicato a me stesso. Peter Pan è un personaggio che ho conosciuto attraverso i racconti della mamma, sempre nuovi e diversi, così affascinanti che non ho mai voluto leggere il libro e nemmeno vedere il film. Era un interlocutore immaginario, un compagno di giochi, un fratello. Ecco quello che ho voluto esprimere nella canzone».

Nel repertorio di questa sera Enrico Ruggeri proporrà anche alcune canzoni dell'altro fortunato long playing «Il falco e il gabbiano». Il biglietto costa 26 mila lire ed è in prevendita nei principali negozi di dischi della provincia. [r. s.]

Enrico Ruggeri

In arrivo

Barbarossa e Vecchioni

ALESSANDRIA. Elio e le storie tese, i portabandiera del rock demenziale, saranno in concerto ad Alessandria martedì alle 21,30 allo stadio Moccagatta. Informazioni per acquistare i biglietti a Radio West (che cura l'organizzazione della serata), telefono 0131/444.088.

Venerdì, sempre alle 21,30, sarà in concerto Roberto Vecchioni: porterà ad Alessandria la sua ultima fatica, «Camper». Palcoscenico insolito sarà il parcheggio del Centro Agorà, attrezzato per l'occasione in corso Borsalino. I biglietti sono in vendita al bar Agorà. Domenica 19, alle 21,30, invece, Luca Barbarossa canterà a Solero, per iniziativa della Pro loco: per biglietti e informazioni ci si può rivolgere all'emittente Radio West. [a. m.]

Roberto Vecchioni

Come ogni anno l'Alessandrino diventa patria degli amanti delle moto

I centauri e la loro Madonnina

La tradizione si ripete, in arrivo a migliaia

Centauri in arrivo da tutta Europa

ALESSANDRIA. Migliaia di motociclisti sono giunti in città per la 47ª edizione del Raduno internazionale «Madonnina dei centauri», che si snoda fra Alessandria e il vicino paese di Castellazzo Bormida.

E' proprio in questo piccolo centro, che è nata, nel '46, la rassegna, oggi diventata una delle manifestazioni motoristiche di maggiore successo, con una presenza di oltre 5 mila persone fra motociclisti e amici delle due ruote. «E' una specie di anti Le Mans, un pellegrinaggio - dice Renato Bobbio, del motoclub castellazzese -. La differenza è che i pellegrini sono a cavallo di una moto».

L'idea venne da un sogno che ebbe, in una notte sul finire della guerra, il farmacista di Castellazzo, Marco Re, oggi scomparso: decine di motociclisti che rendevano omaggio alla Madonnina di Castellazzo, nel santuario che sorge in paese. E in breve quel sogno è diventato realtà.

Da tutta Europa arrivano i motociclisti, che in una sorta di sfilata-processione visitano il santuario. E una delegazione entra nella cappella a motore acceso: «Il rombo del motore è il tributo alla Madonna».

Questa sera, alle 21,30, nel santuario, sarà celebrata una messa in suffragio dei caduti sulla strada. Sarà officiata dal vescovo di Alessandria, Fernando Charrier. Domani i centauri scorteranno il vescovo al santuario per un'altra messa. Alle 11 la sfilata partirà da Castellazzo per Alessandria. Il corteo si snoderà per le vie cittadine fino a giungere in piazza Garibaldi, dove, alle 15 i motociclisti verranno premiati.

La sfilata rappresenta sempre uno spettacolo affascinante per gli appassionati: ci sono modelli di moto di ogni genere, compresi i sidecar. [cr. ro.]

Questa sera a «Viglianoviva» il rock di Gene Parson

Pop da «Easy Rider»

Il musicista americano, ex Byrds, eroe degli anni hippy, canterà con la moglie Meridian Green. Verve, chitarre e folk on the road

VIGLIANO. Lo stile è quello dell'honki-tonk man: cappello a falda larga, giubbotto di jeans e chitarre. Ma Gene Parson, questa sera in concerto a Vigliano con la moglie (e vocalist) Meridian Green e con il genovese Beppe Gambetta, non è soltanto un musicista «on the road» del profondo Sud americano. E' quasi un brano di storia del rock e del country-rock. Per chi non lo ricordasse basta fare il nome dei «Byrds», punta di diamante negli anni della contestazione, delle «comuni» hippy, di «Easy Rider».

I loro brani sono stati una colonna sonora per più di una generazione: da «Dr. Byrds and Mr. Hyde» del 1968 a «The ballad of Easy Rider», editata due anni dopo.

Con la collaborazione del Country Club, «Viglianoviva» ha insomma messo a segno un tiro fortunato portando in scena quello che si annuncia come il concerto pop più interessante dell'intera stagione biellese. Accanto a Parson si ascolterà anche la voce di Meridian Green con cui l'ex batterista e arrangiatore dei Byrds ha realizzato l'ultimo album. Meridian è del resto figlia d'arte poiché suo padre, Gibson, è stato un autore di grande successo e da alcuni è considerato il fondatore della nuova musica folk.

Nell'89 il loro disco «Gene Parson & Meridian» ha messo in rilievo non soltanto la loro indiscutibile tecnica strumentale, ma anche l'eccezionale capacità di porgere con autentica «verve» la loro musica, un impasto di rock, folk e bluegrass: dalla riproposizione di «Catch the wind» di Donovan, a «Lily's hot bread» fino al brano realizzato senza accompagnamento strumentale, «When love was Lord for all».

Nel gruppo oggi in concerto compare inoltre alle chitarra acustica ed elettrica Beppe Gambetta, uno dei migliori virtuosi italiani di country-music, autore di alcuni manuali sugli stili di questo strumento, presenza peraltro più consueta per i biellesi che lo hanno già ascoltato con i Red Wine. Martino Coppo al basso e Andrea Costanzo alla batteria completano la formazione.

Lo spettacolo si terrà nell'area attigua alla biblioteca comunale con inizio alle 21,30. In caso di maltempo il concerto verrà rimandato a martedì 14 luglio e slitterà quindi il film «Chiedi la luna».

A Vigliano Gene Parson sarà accompagnato dalla chitarra di Beppe Gambetta

Marco Conti

A Salussola

La classica scopre i Beatles

SALUSSOLA. Flauto e pianoforte sono le voci in concerto questa sera nelle belle e disadorne sale della Cascina dei Frati di Lajasso, uno specchio di elegante frugalità che si accorda bene con le esigenze dell'attenzione musicale. Gli ospiti sono Mario Carbotta, flautista particolarmente versato nel repertorio del Settecento italiano, e Roberto Cognazzo, autore fra l'altro di un ciclo di conferenze-concerto per l'Istituto «Lorenzo Perosi».

Il programma è fra i più insoliti per la musica cameristica: «Da Bach a Bahia» recita il palinsesto della serata, ma per sottolineare l'ampio arco di tempo rivisitato è forse preferibile specificare che s'inizia con l'adagio di un concerto di Johann Sebastian Bach e si avvia verso il finale con la melodia beat di «Michelle», firmata da Lennon e McCartney. Nei quattordici brani annunciati c'è posto anche per il romanticismo di Chopin eseguito in una trascrizione del flautista Paul Taffanel, per la «Tarantella» di Rossini e persino per la musica popolare con «Te voglio bene assai».

La chiusura è una chicca da non perdere, un'altra coraggiosa incursione nel mondo della musica pop che fa il paio con «Michelle» dei Beatles: si intitola «Tico tico» ed è l'accattivante leit-motiv del film «Saludos amigos» firmato da Walt Disney. [m. co.]

Da Donati

Vercelli antica in 200 libri

VERCELLI. La storia in pillole, che racconta mezzo secolo di gran balli al teatro Civico oppure di fiati e ottoni della banda di Santhià. O ancora che riporta, in una fredda estate, a cinquant'anni di distanza, il pensiero dei «meteorologi» dell'Osservatorio di Oropa.

Curiosità e tradizioni, uno spaccato di città antica o paesaggio rurale si scoprono scorrendo i titoli dei quasi duecento volumi che un esperto d'arte e di antiquariato, il giornalista Andrea Donati, ha raccolto per gli appassionati di libri antichi e insolite letture. Il nuovo invito alla lettura si chiama semplicemente «Vercelli, Biella e Valsesia» e diventa un allegato fisso al catalogo di idee dello studio bibliografico di Donati, «Il piacere e il dovere». La vendita, nel circuito degli appassionati d'arte, avviene per corrispondenza, ma nella «biblioteca» di piazza Pajetta si accettano anche visite e «curiosi».

In questi giorni è uscito il catalogo numero 9, con altre proposte di volumi antichi. I temi spaziano dallo sport, ai giochi, ai mestieri antichi. Un angolo particolare è dedicato alla montagna e all'alpinismo, con testi del tardo Ottocento e primo Novecento. Per il decimo catalogo si dovrà attendere ottobre: durante l'estate si dedicherà alla stesura del suo ultimo libro dedicato all'antiquariato, che sarà pubblicato da Mondadori. [r. m.]

GIORNO E NOTTE

BIELLA
Prevendite per i Genesis

Prosegue da «Paper moon» in via Galimberti la prevendita per il concerto dei Genesis che saranno allo Stadio delle alpi a Torino il prossimo sabato.

DONATO
Balli argentini coi «Cantares»

Questa sera si balla in piazza con i «Cantares». Sarà ospite di Donato un gruppo argentino con un vasto repertorio di musiche folk sudamericane. Salgono in pedana con chiterre, percussioni ed altri strumenti tipici, Luis Alberto De Ocana, Carlos Alegre e Rafael Urey.

BIELLA
«Takillata», in concerto dal Perù

Prosegue il programma di Biella estate. Lunedì la Proart annuncia un concerto di un gruppo peruviano: i «Takillata». L'appuntamento è in piazza Del Monte in Riva per una serata con costumi, musiche e danze dal Sudamerica. In caso di cattivo tempo la performance sarà spostata a martedì. Alle 21.

COSSATO
Orchestre per il liscio d'estate

Al dancing Caravel si balla il liscio per tutta l'estate. Durante il fine settimana saranno ospiti della sala da ballo cossatese «Giorgio e gli azzurri» (questa sera) e l'orchestra spettacolo dei «Casanova» domani. La prossima settimana sarà la volta di «Rossi» venerdì e «Micki Ferrara» sabato.

PIATTO
Musica per far festa

Due serate a tutto liscio per la «Festa a Piatto». Questa sera e domani, insieme alle grigliate e alla lotteria, si balla con l'orchestra di «Lino e i gabbiani».

NOVARA E CASALE
Cinema sotto le stelle

Ecco i film del fine settimana a Novara. Al cinema Broletto ritorna «Johnny Stecchino» con Roberto Benigni, mentre a Casale è in programmazione, al Cova Adaglio, «Maledetto il giorno che ti ho incontrato». In caso di maltempo il film sarà proiettato nella sala Vittoria.

Vercelli, le iniziative del club: anche musica e incontri all'aria aperta

Sottopasso, un'estate in video

Sul maxischermo cabaret e i grandi dello sport

VERCELLI. Per chi resta in città in estate, l'associazione culturale Sottopasso 46 ha preparato un calendario fitto di appuntamenti. Biciclettate, video-cabaret e video-Olimpiedi, grigliate e tornei di freccette, dibattiti, concerti live e corsi di «stencil». Ed anche un concorso per i patiti della tv-camera.

Domani mattina, sveglia all'alba (si fa per dire) e raduno alle 9 alla sede di via Rostano per «Biciclettando: gita su due ruote con giochi, merenda e cotillons». La mèta è Oldenico e le rive del Sesia. Per la sera, invece, alle 21,30, relax divertente davanti al maxitelevisore con una vecchia proposta videoregistrata: Giorgio Gaber in «Il signor G».

Ancora un video «storico»: mercoledì 15, sempre alle 21,30, l'«Aspettando godo» di Claudio Bisio. Per giovedì 16, alle 21, il dibattito-conferenza: «Il rapporto tra salute e malattia, limiti della medicina accademica e prospettive della medicina biologica», relatore il dottor Bruno Fioravanti, esperto in agopuntura ed omeopatia.

Si esorcizza invece il venerdì 17, alle 20,45, con una abbondante cena a base di carne alla griglia. Sabato 18, alle 21,30, si fa musica del vivo con un concerto degli «Estrapolazione», che propongono rock italiano Anni 70, ispirati dai loro «santi numi tutelari» Area, PFM e Banco. La formazione è composta da Diego Marzi alla batteria, Stefano Perino al basso, Marco Fantin alle tastiere e Sandro Zini al flauto.

Martedì 21, alle 20,30, un insolito torneo riporta alle atmosfere dei fumosi pub britannici e al personaggio dei fumetti creato da Reg Smythe: quello sfaticato di Andy Capp, campione appunto di freccette. Queste le regole: ogni giocatore lancia nove volte e passa il turno ad eliminazione diretta. Iscrizioni fino a lunedì 20.

Per la serie «Spazio-video» due concerti in tv. Prima i Pitura Freska alle 21,30 di giovedì 23 e, dopo aver visto ed ascoltato, tra l'altro, la canzone che dice «Namo a vèder i Pin Floi», ecco per giovedì successivo, proprio il concerto-cult dei Pink Floyd in laguna. Per il resto, quasi ogni sera, le Olipiadi di Barcellona. Tra le altre iniziative del «Sotto», ci sarà un corso di tecnica di decorazione «stencil», dal 15 al 30 luglio, mentre in agosto scatterà il «Primo concorso del video amatoriale Sottopasso», aperto a tutti, con tema «Spazi culturali e aggregazioni giovanili» oppure satira, reportage e argomento libero. Tutto da presentare in cassette «vhs» o «video 8». Al vincitore, un weekend a Londra.

Giovanni Barberis

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. orari tel. 215.018 — Lire 7000 — Ore 22 (spett. unico)
JFK - Un caso ancora aperto — *di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91)* — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 5' **Drammatico**

Nuovo Italia — Tel. 215.018 — CHIUSURA ESTIVA

Principe — Tel. 215.018 — Lire 9000/8000 — Ore 22 (spett. unico)
Anestesia letale — *di Cristopher Morahan, con Paul McGann, Amanda Donohoe (Inghilterra '91)* — Un portantino prende il posto di un chirurgo, con l'aiuto di un'infermiera, e accadono cose molto strane. N.V. 1h 40' **Thriller**

Viotti — Tel. 215.018 — Lire 9000/8000 — Ore 22 (spett. unico)
La donna indecente — *di Ben Verbong, con Jose Way, Huub Stabel (Danimarca '92)* — Una donna sposata inizia con leggerezza una relazione con il vicino di casa, ma il gioco diventa un'ossessione difficile da abbandonare V.M. 14 1h 35' **Drammatico**

Belvedere — Tel. 215.018 — CHIUSURA ESTIVA

Lux — Tel. 213.375 — CHIUSURA ESTIVA

Teatro Barbieri — Via Parini 1 — OGGI RIPOSO

CIGLIANO

Splendor — Lire 8000 - Or.: 21,30 — Spettacolo unico — OGGI RIPOSO

GATTINARA

Italia — Tel. (0163) 833.106 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible]

Italia — Tel. (0163) 840.201 — CHIUSURA ESTIVA

SAN GERMANO

Italia — Lire 7000/6000 — Orario: 21/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

SANTHIA'

Ideal — Tel. (0161) 930.827 — CHIUSURA ESTIVA

TRINO

Orsa — PROGRAMMAZIONE SOSPESA FINO AD OTTOBRE

BIELLA

Apollo — Tel. (015) 23.765 — Lire 7000 — CHIUSURA ESTIVA

Impero — Informazione orari: tel. (015) 22.738 — Lire 10.000/8000 — CHIUSURA ESTIVA

Chios. S. Seb. — Lire 7000/4000 — Or.: 21,45
Pensavo fosse amore invece era... — *di e con Massimo Troisi, con F. Neri, M. Messeri (Italia '91)* — Abbandonato dalla fidanzata per un altro uomo, Tommaso fa di tutto per riconquistare la donna della sua vita. Ma è veramente amore? N.V. 1h 54 **Commedia**

Odeon — Informazioni orari: Tel. (015) 22.738 — CHIUSURA ESTIVA

Sociale — Informazioni orari: Tel. (015) 22.736 — CHIUSURA ESTIVA

CANDELO

Verdi — Tel. (015) 253.8327 — Lire 9000/7000 — Or.: 22 (spett. unico)
L'Atalante — *di Jean Vigo con Jean Dasté, Dita Parlo, M. Simon (Francia 1934)* — Due sposi liberi e innamorati vivono il loro burrascoso rapporto viaggiando su una chiatta fluviale insieme a un vecchio marinaio. N. V. 1h 41' **Drammatico**

COGGIOLA

Radar — Tel. (015) 78.320 — CHIUSURA ESTIVA

COSSATO

N. Primavera — Tel. (015) 925.820 — Or.: 20,15/22 — L. 9000/7000
Lionheart - Scommessa vincente — *di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91)* — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' **Avventuroso**

PRAY

Excelsior — Tel. (015) 767.323 — CHIUSURA ESTIVA

SERRAVALLE

Corso — Tel. (0163) 450.415 — Lire 8000/7000 — Or.: 21
Come essere donna senza lasciarci... — *di A. Belen, con C. Maura, T. Sainz, J. D. Botto (Spagna '91)* — Fatiche e sorrisi di una donna emancipata: una giornalista, sull'orlo di una crisi di nervi, sta per affrontare il terzo matrimonio della sua vita. N.V. 1h 28' **Commedia**

VARALLO

Sottoriva — CHIUSURA ESTIVA

VIGLIANO

Bibl. Civica — Ore 21,30 — L. 5000
Gene Parson in concert — Unica tappa in Italia dell'ex dei «Byrds» con **Beppe Gambetta** in collaborazione con il **Country Club Vigliano**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Paprika**, di T. Brass. V. 18. Or.: 16,15; 18,15; 20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Il silenzio degli innocenti**. N. V. Or.: 16,15; 18,15; 20,20; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **L'amante**, di J. Annaud, con J. March, T. Leung. N. V. Or. 20,30; 22,30.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. **Mediterraneo**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. A. con.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Rorret**, di G. Salvatores. N. V. Or.: 19; 20,45; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Lionheart: scommessa vincente**, di S. Lettich con V. Damme, D. Renvard. N. V. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **La sposa in nero**, di François Truffaut con J. Moreau, M. Bouquet, J. C. Brialy. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/b. **Thelma & Louise**, di R. Scott. N. V. Or.: 17,40; 20; 22,25.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/b. **Analisi finale**, di P. Joanou. N. V. Or.: 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Tutto può accadere**, di B. Gordon. N. V. Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **La casa nera**, di W. Craven. V. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **E... ora qualcosa di completamente diverso**, di M. Python. N. V. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il ladro di bambini**, di G. Amelio (G. P. della giuria di Cannes '92). N. V.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **La donna indecente**. N. V. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Hook Capitan Uncino**, di S. Spielberg, con D. Offman. N. V.
ERBA c. Moncalieri 241. **Parenti serpenti**, di M. Monicelli. N. V. Loc. clim. Or.: 20,30; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Point Break**, di K. Bigelow. N. V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Il ladro di bambini**, di G. Amelio (G.P. della giuria di Cannes '92). N. V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Sotto il cielo di Parigi** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
LUX Gal. S. Federico. **Fermati o mamma spara**, di R. Spottiswood. N. V. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,25.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Balla coi lupi**, di K. Costner, edizione integrale. N. V. Or.: 16; 20,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Le età di Lulù**, di B. Luna. V. 18. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **Il padre della sposa**, con S. Martin. Or.: 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Piccole peste torna a far danni**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **Così fan tutte**, di T. Brass. V. 14. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Blue steel bersaglio mortale**. V. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO G. Subalpina. **Il mio piccolo genio**, di J. Foster. N. V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Tutte le mattine del mondo**, di A. Corneau. Or.: 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Ruby il 3° uomo a Dallas**, di J. Mackenzie con D. Aiello, S. Fenn. N. V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Rosa dei venti a Little Tokyo**, di M. L. Lester. N. V. Or.: 16,10; 17,45; 19,20; 20,55; 22,30.
ZETA v. Colleasco 12. **Belli e dannati**, di G. Van Sant. Or.: 20,30; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Oggi 21,30 a Borgomanero «Parco Achille Marazza» concerto dell'orchestra del T. Regio «Gioachino Rossini», direttore Vladimir Conta, musiche di O. Respighi, W. A. Mozart, L. van Beethoven. Ingresso libero. Organiz. del Comune di Borgomanero. Per informazioni: tel. 0322/81.475.
ALFIERI p. Solferino 4, telefono 562.3800. Campagna abb. stagione teatrale 1992-93 **Il fiore all'occhiello** tutti i giorni feriali ore 9-13 e 15-19.
NUOVO c.so M. D'Azeglio 17, tel. 655.552. **Nuovo-Vignale Danza '92**. A Vignale M.to: stasera ore 21,30. Adriana Cava Jazz Ballet con A. De La Roche in **Legami invisibili**. Mus. Davis, Ponisel, cor. A. Cava e A. De La Roche. Inf. tel. 0142 923.431 / 011 669.0668.
TEATRO DI TORINO p. Massaua 9, tel. 795.803. Bus 36/38/55/65. Compagnia di Danza T. di Torino. **Acqui in palcoscenico** stage luglio '92 classico: Marc du Bouays (Opéra di Parigi) 5/15. J. P. Martal 16/19. Repertorio: Ekaterina Maximova 21-22-23. Jazz K. Campbell (Usa) 6-19. Inf. e pren. tel. 473.0189

LE TV PRIVATE

Telestar
18 — **Fiore selvaggio**, telenovela
19 — **La famiglia Smith**, telefilm
19,30 **Lewis e Clark**, telefilm
20 — **Taxi**, telefilm
20,30 **Brillantina rock**, film
22,30 **Lewis e Clark**, telefilm
23 — **Alba Parietti show**, show
23,30 **Taxi**, telefilm

Telecupole
18 — **Diagnosi**, rubrica
18,30 **Un'orchestra a Manhattan**
19,25 **Tg 4**
20,30 **Una cascata d'oro**, film
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**

Videogruppo
19 — **Videonotizie**
19,20 **L'editoriale di Sergio Rogna**
20 — **Skyway**, telefilm
20,30 **Il grande Uauf**, cartoni animati
22,30 **Videonotizie**
22,50 **L'editoriale**, replica
24 — **Hot Rod**, tutto sui motori

Telecity
17,30 **Sette in allegria**
19 — **Love american style**, telefilm
19,30 **Dottori con le ali**, telefilm
20,30 **Il coltello di ghiaccio**, film
22,15 **Search**, telefilm
23,15 **Sensi**, film

Telesubalpina
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Il colloquio con l'arcivescovo**
19,15 **Il giorno del Signore**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale - notiziario**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Chicco, lo stregone della pioggia**, film, 1ª parte
22,30 **Agorà - Cristiani e cultura**
23 — **Il Regionale - Notiziario**

Primantenna Supersix
18 — **Catch the catch**, (r)
19 — **Geo**, documentario
20,30 **Film**
22 — **Film**

Quarta Rete Tv
13 — **Famiglia Holvak**
15,30 **I predatori dell'idolo d'oro**
20,30 **Voglia di vincere**, miniserie
22,30 **The Jar**, film
24 — **Dolce notte**
0,35 **Tentazioni**

Quinta Rete
17,30 **Crime story**, telefilm
18,30 **Taxi**, telefilm
19 — **Attualmente**, rotocalco
19,30 **Fiore selvaggio**, novela
20,30 **Ninja's Force**, film

Telebiella
15,30 **Film**
17,45 **Parliamoci d'amore**, talk show
18,40 **Arrivano le spose**, telefilm
19,30 **Tg Biella**
20 — **Un giorno a New York**, film
22,30 **Tg Biella**
23 — **Tentazioni**, settimanale
24 — **Tg Biella**

Rete 9 Tai
19,48 **Lo specchio magico**, cartoni
20,18 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **Tg 9**
20,47 **Asti teatro**, spettacolo
21,07 **Il tesoro della Sierra Madre**, film
23,30 **Tg 9**
23,53 **Sulle ali della poesia**

Tv7 Pathé
19,20 **Varie locali**
20 — **Telefilm**
20,30 **Film**
23,23 **Mati & Genny**, telefilm
1 — **Varie locali**

G.R.P.
19 — **G.R.P. Monitor**
19,30 **Sherlock Holmes**, telefilm
20 — **Il selvaggio mondo degli animali**, documentario
20,30 **La donna del ritratto**, film
22 — **L'amante segreta**, film
23,30 **G.R.P. Monitor**, (r)
24 — **Meeting**, settimanale

Rete Canavese
18,15 **Telefilm**
19,15 **A tavola**
19,45 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Film**
23 — **Canavese notizie**
23,15 **Auto settimana**

Rete 7 Piemonte
20,20 **Fuori uno sotto un altro... arriva il Passatore**, film
22,40 **Informa 7**
22,50 **Noise**
23 — **Crime story**, telefilm
24 — **Dragnet**, telefilm
0,30 **Le ragazze della porta accanto**

■ **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Biella, presentato ieri sera il rally 1992 che si svolgerà dal 23 al 25 luglio

Liatti primadonna del Lana

Il pilota di Andorno sarà il grande favorito dell'edizione n.20. Parecchie le novità a cominciare dall'inserimento della corsa nel circuito Aperol. Un prologo e due tappe

BIELLA. Circa mille chilometri, 14 prove speciali, un cocktail sapientemente dosato di novità e revival. E' il rally della Lana 1992, presentato ieri sera al Circolo «I Faggi».

La gara, in programma dal 23 al 25 luglio festeggia quest'anno il ventesimo compleanno. Un evento che il presidente del comitato organizzatore, Emanuele Gubernati, ha voluto ricordare unendo in un tracciato inedito le prove speciali che dal Biellese alla Valsesia, dal Canavesano al Monferrato, hanno scritto la storia della corsa automobilistica.

Largo ai giovani. Il rally della Lana di quest'anno è stato inserito nel campionato nazionale Aperol, un circuito abbastanza simile a quello «internazionale Totip» ma con piloti diversi. Niente Cerrato, Cunico, Deila. Ma una ventata di nomi nuovi che si chiamano Dionisio, Colbrelli, Rosselli, Travaglia, Gregis, Fassitelli. E giusto per celebrare il ventennio due «fuoriclasse» del calibro di Piero Liatti e Piero Longhi.

Divisa sociale. Sono cambiati gli sponsor e la grafica. Accanto alla Città di Biella che patrocina la manifestazione, sono scesi in campo Cariplo, Baldaccicar, Agip, Tamoil e la Gfl sport, un'azienda di confezioni di Pordenone che vestirà tutta l'èquipe organizzativa del rally della Lana: giacca senape su pantaloni blu, cravatta blu e oro per gli uomini; tailleur blu scuro su camicetta di seta verde acqua per le donne.

La grafica. E' stata unificata: gli stessi tratti per tutte le manifestazioni motoristiche della Biella Corse. Cambieranno solo i colori. Quelli del Lana sono rimasti il verde e il blu.

Le novità del percorso. Si parte in notturna, giovedì 23 luglio, alle 21,30 dallo stadio La Marmora per un prologo di sei prove speciali. Dopo l'avvio il rally punterà sulla Valsesia per affrontare i tratti cronometrati di Zuccaro (è l'ex Boleto accorciata nel tratto iniziale) e Rozzo. Poi la gara rientra nei confini biellesi proponendo la classica prova della Romanina, 18 chilometri dalla periferia di valle Mosso fino a San Giuseppe di Casto. Alle 0,40 prima sosta a Chiavazza per un breve riordino poi via alla seconda parte del prologo con la speciale di Ternengo.

E' un altro dei tratti cronometrati famosi del Lana largamente modificato. La partenza avverrà infatti al bivio per Ronco e dopo il misto veloce in discesa, non si sale più a Ternengo, ma dopo il laghetto delle trote si gira a sinistra per la strada della Volpe che scavalca l'abitato, portando i concorrenti al bivio per San Francesco.

Si prosegue poi per le strette e tortuose strade di Campore e il Mortigliengo (quinta speciale della notte) e conclusione all'alba con la classicissima prova di Curino che quest'anno si percorre con partenza da Baltigati.

La prima tappa, partirà alle 15. Il rally punterà verso la Serra proponendo la speciale di Andrate: 8 chilometri quasi tutti in discesa attraverso Nomaglio fino al bivio per Settimo Vittone. Quindi si sconfina nel Canavese per andare a disputare i tratti cronometrati attorno a Cuorgnè di Issiglio, Borgiallo e Prascorsano. I concorrenti, dopo aver ripetuto le tre prove canavesi, affronteranno un lungo trasferimento per andare a gareggiare nuovamente nel Biellese orientale, ma ormai di notte, sulle speciali di Turnengo, Campore, Curino e della Romanina. La frazione si concluderà alle 2,30

Sabato 25 la carovana del Lana si rimetterà in moto alle 11,30 per il Monferrato di Casale. Sono in programma le ps di Ottiglio, Ponzano, Odalengo e Zenevreto. Dopo un secondo passaggio, i concorrenti andranno all'arrivo a Biella previsto per le 19,30.

Maurizio Alfisi

Il biellese Piero Liatti (nel riquadro) e la sua Delta sono i grandi favoriti del rally della Lana edizione numero venti

Il club sorto nel 1902 non è più di Quartaroli

In tredici a sorpresa comprano la Biellese

BIELLA. La «vecchia» Biellese, quella che compie i 90 anni tanto per intenderci, è risorta. Niente più Franco Quartaroli al comando, niente più Aldo David del resto «uscito» dai ranghi già da parecchie settimane, ma un gruppo di dirigenti completamente nuovi. E ancora tanta voglia di fare bene e di ricominciare un ciclo ricco di soddisfazioni dopo le polemiche dell'anno appena finito.

Un gruppo di 13 persone ha infatti rilevato le quote azionarie della Biellese 1902 da Quartaroli («Quanto le abbiamo pagate? Non tantissimo visto che la squadra è scivolata in Promozione, ma non ci sono state date gratuitamente, visto che qui nessuno ti dà niente per niente» spiega il segretario Mario Novella) ed è stato istituito un consiglio direttivo.

Nuovo presidente della Biellese 1902 è Steno Vigna, titolare del Centro car, impresa commerciale presso cui è stata portata la sede, e nel consiglio direttivo figurano dodici altre persone: Pasquale Molan, Maurizio Monteleone che svolgerà le funzioni di dirigente accompagnatore (lo era già stato ai tempi dei due anni della gestione Capozucca), Dario Tosetti, Stefano Baldi (sarà il responsabile del settore giovanile), Giorgio Andreotti (addetto stampa), Costantino Clarizio, Giorgio Raimondi (curerà il settore dell'immagine e della pubblicità), Mario Novella, Paolo Grandieri, Paolo Chisio, Laura Scanzio (cassiera) e Flavio Vigna.

E Quartaroli? Rimarrà come consulente esterno addetto alla campagna acquisti-vendite «ma senza alcuna interferenza con la società».

«Abbiamo girato pagina e vogliamo dirlo ai biellesi legati a questa società - aggiunge Mario Novella -. Proprio per questo motivo chiunque può venire a trovarci tutti i giorni feriali dalle 18 alle 20 in via Cottolengo 3/e per prendere visione del cambio di proprietà. Inoltre saremmo lieti se i tifosi nominassero due loro rappresentanti nel consiglio direttivo in maniera da tastare con mano questa trasparenza».

Insomma, società vecchia ma vita nuova per questa Biellese 1902 anche se subito si presenta un grosso ostacolo da superare: la disponiblità dello stadio Lamarmora. «Il Comune ha legato l'uso dell'impianto ad un nostro ripescaggio in Eccellenza - prosegue il segretario -. A parte il fatto che non è possibile in quanto non previsto dalle norme della Federazione essendo la nostra una società retrocessa e penalizzata di un punto due volte negli ultimi quattro anni, siamo ugualmente il club cittadino con il più alto grado sportivo. Il Vigliano infatti non si è fuso con alcun altro sodalizio di Biella in quanto la Biellese 1902 non si è mai affiliata alla Federazione. Ce lo ha confermato con una lettera lo stesso presidente del Comitato regionale Salvatore Fusco. Quindi stando alle carte federali noi avremmo diritto allo stadio Lamarmora. Se poi il Vigliano si trasferisce a Biella ben venga. Purtroppo abbiamo tempo solo fino a lunedì per dirimere la questione».

[r. eyn.]

La Biellese 1902 ricomincia la sua attività con il passaggio di proprietà

SCOPPIA LA RIVOLUZIONE TURISTICA RUSSA!

CROCIERA IN UCRAINA

8 GIORNI IN CABINA DOPPIA

A UN PREZZO SENSAZIONALE: L. 1.335.000

Il più grande successo del '92!
Oltre 8.000 persone in tutta Europa hanno scelto, per le vacanze, una crociera sui grandi fiumi dell'Est.

Scopra il fascino dell'Est europeo con tutte le comodità dell'Ovest!

- ☐ Navigherà sul fiume Dnieper a bordo della nave "Taras Schewtschenko", costruita nel 1991 in Germania.
- ☐ L'intero staff direttivo, il maitre d'hotel e i cuochi di bordo sono forniti dalla I.C.H. di Rapperswill, una grande compagnia turistica svizzera.
- ☐ Tutti i cibi e le bevande serviti a bordo provengono dall'Europa occidentale.
- ☐ Non dovrà mai preoccuparsi di rifare la valigia e cambiare albergo!
- ☐ Partecipando a questa crociera contribuirà concretamente alla ricostruzione economica dei Paesi dell'Est.

Vela la invita a visitare una delle più belle nazioni dell'ex Unione Sovietica, l'Ucraina, navigando sul fiume Dnieper a bordo della "Taras Shewtschenko", una nave nuovissima e perfettamente attrezzata, che offre ai suoi passeggeri tutte le comodità di un grande albergo occidentale: solo cabine esterne, con servizi privati, arredate con raffinatezza e dotate di aria condizionata, radio e telefono. A bordo lei troverà ristorante, discoteca, bar panoramico, pianobar, biblioteca, solarium, sauna, salone di bellezza, parrucchiere, duty-free. Dal momento della partenza fino all'arrivo, potrà contare sull'assistenza di personale italiano e sulla nave avrà a disposizione tutta l'efficienza e la professionalità di una grande compagnia turistica svizzera, la I.C.H. di Rapperswill, che fornisce alla "Taras Schewtschenko" l'intero staff direttivo, 2 cuochi e un maitre d'hotel, provenienti dall'Europa occidentale, così come tutti i cibi e le bevande serviti a bordo.

Relax, comfort, divertimento

Sulla nave avrà il privilegio di vivere in un ambiente di crociera, senza tuttavia dover affrontare i disagi di una traversata per mare. E non dovrà mai preoccuparsi di rifare la valigia e cambiare albergo!
Lungo l'itinerario della crociera scoprirà il grande fascino dell'Ucraina: vedrà paesaggi di straordinaria bellezza, attraverserà regioni aperte agli stranieri solo da pochi mesi e potrà partecipare a interessanti escursioni a terra. Inoltre il direttore di crociera e il suo team organizzeranno spettacoli e intrattenimenti a bordo.
Prenoti oggi stesso questo viaggio: parteciperà ad un'iniziativa assolutamente nuova e un prezzo davvero eccezionale e si assicurerà molti privilegi esclusivi!

In collaborazione con
Dnieper Shipping Company Kiev

PROGRAMMA DI VIAGGIO

1° GIORNO
MILANO MALPENSA/KIEV
Partenza da Milano Malpensa con volo speciale AEROFLOT per Kiev. All'arrivo trasferimento a bordo della nave "Taras Schewtschenko" e sistemazione nelle cabine prescelte.

2° GIORNO
KIEV
L'intera giornata sarà dedicata alla visita guidata di Kiev, una delle più antiche città russe, fondata più di 1.500 anni fa e oggi capitale dell'Ucraina. In mattinata visiterà la splendida cattedrale di S. Sofia e nel pomeriggio la più imponente meraviglia di Kiev: il Monastero delle grotte. In serata rientro a bordo e partenza verso sud.

3° GIORNO
KANEV/TCHERKASSY
In mattinata si giungerà al primo porto di sbarco, Kanev, dove si visiterà la tomba e il museo di Taras Schewtschenko, famoso poeta ed eroe nazionale ucraino. Nel pomeriggio la crociera proseguirà verso Tcherkassy.

4° GIORNO
ISOLA DI SELJONI
Giornata di navigazione in un meraviglioso scenario naturale.
La nave attraccherà alla verde isola di Seljoni per una affascinante passeggiata circondati da un suggestivo panorama.

5° GIORNO
SAPOROSHJE
L'intera giornata sarà dedicata alla visita di Saporoshje, città di origine cosacca fondata nel 1770, e dell'isola di Khortitsa che si trova nel cuore stesso della città. In serata grande spettacolo del circo nazionale ucraino (facoltativo).

6° GIORNO
NOVAYA KAKHOVKA/KHERSON
In mattinata visita di Novaya Kakhovka, tipica città Ucraina dove, se vorrà, potrà assistere a un concerto folcloristico. Il viaggio continua verso Kherson, sede della flotta navale ucraina, situata alle foci del Dnieper, a poche miglia dal mare.

7° GIORNO
ODESSA
In mattinata, navigando sulle acque del Mar Nero, si arriva a Odessa, importante porto e splendida città, caratterizzata da palazzi maestosi, grandi viali alberati e bellissimi parchi. Potrà vedere tra l'altro la famosissima scalinata Potjomkin, immortalata nel più famoso film sulla Rivoluzione russa. Nel pomeriggio escursione in battello per scoprire le bellezze del Mar Nero.

8° GIORNO
ODESSA/MILANO MALPENSA
Dopo la prima colazione, trasferimento all'aereoporto e partenza per Milano con uno speciale volo AEROFLOT.

Date di partenza

Il programma della crociera può essere svolto sia seguendo il percorso Kiev/Odessa che seguendo il percorso inverso.

Odessa/Kiev	dal 26/7 al 2/8
Kiev/Odessa	dal 2/8 al 9/8
Odessa/Kiev	dal 9/8 al 16/8
Kiev/Odessa	dal 16/8 al 23/8
Odessa/Kiev	dal 23/8 al 30/8

Quote di partecipazione

☐ Cabina a 4 letti	L. 1.075.000
☐ Cabina a 3 letti	L. 1.165.000
☐ Cabina a 2 letti, ponte principale	L. 1.335.000
☐ Cabina a 2 letti, ponte cabine	L. 1.520.000
☐ Cabina a 2 letti, ponte superiore	L. 1.690.000
☐ Cabina singola, ponte superiore	L. 1.790.000
☐ Suppl. per doppia a uso singolo	L. 450.000
☐ Suite	L. 2.300.000

La quota comprende

- ☐ Volo speciale AEROFLOT, Milano / Kiev e Odessa / Milano (o viceversa)
- ☐ Franchigia per 20 chilogrammi di bagaglio
- ☐ Crociera secondo programma, nella categoria di cabine prescelta
- ☐ Pensione completa a bordo
- ☐ Tutte le escursioni come da programma
- ☐ Tasse e percentuali di servizio
- ☐ Trasferimenti da e per la nave "Taras Schewtschenko"
- ☐ Accompagnamento e assistenza di personale specializzato
- ☐ Assicurazione contro i rischi di annullamento

Non comprende

- ☐ Bevande e spese personali
- ☐ Le spese per il visto russo
- ☐ Escursioni e visite facoltative

Altre proposte Vela Tel. 0141/32.262

Crociera fluviale sul Reno

8 giorni di navigazione su uno dei fiumi più affascinanti d'Europa alla scoperta di paesaggi ricchi di storia e di leggenda. Navigherà a bordo della confortevolissima motonave "Rhein Prinzessin", modernissima e molto confortevole, con 60 cabine esterne, tutte con doccia o bagno e dotate di aria condizionata, telefono, radio, TV.

Durante la crociera, tra strette valli e dolci colline, ammirerà castelli e villaggi caratteristici, gusterà i famosi vini della Mosella e visiterà le più belle città della Germania occidentale: Magonza, Rudesheim, Coblenza, Colonia.
L'itinerario di viaggio proseguirà in Olanda e sosterà a Rotterdam, dove sarà possibile raggiungere via terra la capitale L'Aia per una visita facoltativa a FLORIADE '92, l'esposizione floreale più importante del mondo, che si svolge solo ogni dieci anni: un vero spettacolo per gli appassionati di fiori e per tutti coloro che amano la natura.
La crociera si concluderà ad Amsterdam dove, se vorrà, potrà partecipare a un incantevole giro in battello dei suoi famosi canali.
Partenze settimanali dall'1 al 29 agosto.
Treno + crociera + pensione completa a partire da L. 1.360.000 in cabina doppia.

Transiberiano Express

Partecipando a questo straordinario viaggio in treno, lei farà un tuffo nella leggendaria epoca degli Zar, con tutti i comfort dei nostri giorni.
Ogni vagone infatti, offre 8 comode cabine, singole o doppie, elegantemente arredate in tek e un bagno con doccia e lavabo ogni due cabine.
Sul treno avrà a disposizione una sala d'incontro con bar aperto 24 ore su 24 e tre vagoni ristorante, decorati con caratteristici motivi slavi, georgiani e baltici, dove potrà gustare le più tipiche specialità della cucina russa.
Il treno partirà il 3 agosto da Vladivostok, che si affaccia sul Mar del Giappone, e dopo aver attraversato tutta la Russia per 9297 km. complessivi, si concluderà a Mosca il 16 agosto. Durante l'intero viaggio sarà assistito da una guida di lingua italiana.
Volo + treno + pensione completa a partire da L. 4.410.000.

Crociera in Carelia

Un itinerario di grandissimo fascino che propone mete rimaste per quasi un secolo fuori dagli itinerari turistici. 8 meravigliosi giorni di crociera nella regione più affascinante della Russia settentrionale. I primi due giorni saranno dedicati alla visita della splendida S. Pietroburgo e gli altri sei verranno trascorsi in navigazione sui grandi laghi della Carelia: il Ladoga e l'Onega.
Partenze settimanali in settembre e ottobre.
Volo + crociera + pensione completa + escursioni a partire da L. 1.150.000.

Prenoti subito la sua crociera!
Telefoni oggi stesso oppure invii un fax a:

VELA
TURISMO E CROCIERE
Tel. 0141/355035 - Fax 0141/353830
Corso Alfieri 293 - Asti

La crociera è prenotabile anche presso la sua agenzia di viaggi di fiducia.